RAISAT Nettuno

LA STAMPA

L'UNIVERSITÀ DA GUARDARE, DA SFOGLIARE, DA NAVIGARE.

ANNO 131. N. 281. DOMENICA 12 OTTOBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

Il leader di Rifondazione va da Scalfaro: «Sono disposto al compromesso col governo»

L'Ulivo detta le condizioni a Bertinotti

Berlusconi: se c'è il voto non sarò candidato-premier

L'OPPORTUNA DECISIONE DEL CAVALIERE

Le elezioni anticipate sono ancora improbabili e, se mai avranno luogo, saranno, a mio avviso, una pietra tombale sulle prospettive europee della politica italiana. Ma hanno avuto un primo risultato, sicuramente positivo: quello di costringere Berlusconi a parlare di se stesso e della propria candidatura alla presidenza del Consiglio. Grazie alla peggiore delle terapie possibili, la leadership del Polo, o almeno del governo che esso costituirebbe in caso di vittoria, è ormai all'ordine del giorno della politica nazionale.

Il problema nasce dal risultato elettorale dell'aprile 1996. La logica del bipolarismo vorrebbe che il leader del partito sconfitto si tirasse da parte. Così fece Occhetto, sia pure di malavoglia, dopo le elezioni del 1994. Così ha fatto John Major in Gran Bretagna dopo la disfatta del partito conservatore. Ma l'Italia è un Paese anomalo dove il bipolarismo rimane imperfetto e Berlusconi può sostenere che le cause della sconfitta sono il ribaltone della Lega o le tergiversazioni del Capo dello Stato. Non basta. E' difficile cambiare un leader che è contemporaneamente fondatore del partito, azionista di maggioranza e proprietario del suo apparato di propaganda. Comincia così il lungo purgatorio di Forza Italia e del Polo. Tutti, o quasi, sanno che Berlusconi ha un handicap, ma nessuno può costringerlo a fare un passo indietro (vi provò Giuliano Ferrara un paio di volte, senza successo). Le azioni giudiziarie della procura di Milano sono un'arma a doppio taglio. Confermano, da un lato, che il leader di Forza Italia è vulnerabile. Ma lo rendono, non solo a

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

ROMA. «Siamo pronti ad un compromesso e cerchiamo un impegno serio e circoscritto nel tempo», assicura Fausto Bertinotti al termine del colloquio con il Capo dello Stato al Quirinale. Rifondazione comunista è divisa, ma il leader è salito al Colle, offrendo un «patto di programma». «Noi non ci arrendiamo a questa constatazione di crisi - insiste il leader prc - ritenendo questa maggioranza l'unica idonea per questo governo di programma». E rilancia «lo stesso esecutivo e la stessa leadership».

Ma l'Ulivo resta scettico e detta le condizioni a Bertinotti per ricucire. Scalfaro ha due giorni di tempo per esaminare la situazione. Berlusconi, intanto, dice apertamente che, se si andrà alle urne, il candidato Premier del Polo non sarà lui. Il Cavaliere preferisce il ruolo di «regista» del centrodestra e avanza la candidatura di Mario Monti, eurocommissario. Il quale ringrazia ma sottolinea di voler continuare il lavoro in Europa.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

LE INTERVISTE

SALVI

«Scopriamo le carte di Rifondazione. E' giusto tentare di superare la crisi»

di Ugo Magri A PAG. 5

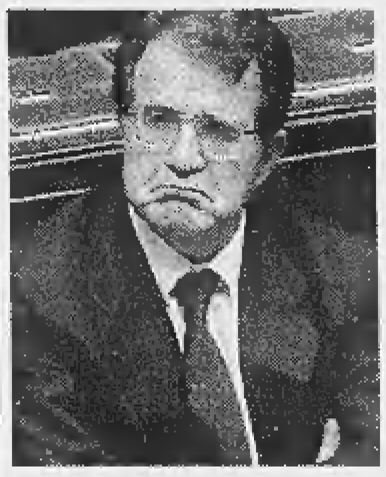
FRATTINI

«Sì, il Polo cerca con la Lega un accordo di desistenza»

di Antonella Rampino A PAG. 7

Prodi scettico, e vede Di Pietro

L'ex pm: pronto a fare il numero tre
Bossi diserta il Colle: elezioni subito



Romano Prodi

ROMA. Romano Prodi resta scettico sulla nuova «uscita» di Bertinotti e Rifondazione. Ieri, il presidente del Consiglio ha presieduto una lunga riunione con i leader bolognesi dell'Ulivo, poco dopo aver incontrato nella sua abitazione l'ex ministro Antonio Di Pietro, che è disponibile a fare il numero 3 del centro-sinistra.

Bossi, invece, non è salito al Quirinale per le consultazioni di Scalfaro; ha spedito al Colle Comino e Speroni per chiedere al Capo dello Stato elezioni anticipate subito. Il colloquio tra Carroccio e Scalfaro non si è protratto per più di 10 minuti.

SERVIZI ALLE PAG. 5 E 7

All'Olimpico 0-0, scontri polizia-hooligans

Spareggio per l'Italia bloccata dagli inglesi

Gli azzurri senza idee finiscono in 10
Per i Mondiali '98 si va al ripescaggio



Zola tra Beckham e Ince: non è bastata la grinta agli azzurri. SERVIZI NELLO SPORT

UNA DURA LEZIONE

ROMA

Lezione di inglese. C'è modo e modo di arrendersi all'avversario, soprattutto quando si gioca in una tana come l'Olimpico, con le ceneri delle notti magiche ancora calde. L'Italia di Cesare Maldini ha scelto il più pavido, consegnando all'Inghilterra il pareggio che i Maestri hanno strameritato e incartato dentro la stagnola di una lucida partecipazione corale. Per la squadra di Glenn Hoddle, il Mondiale diventa, così, una missione brillantemente compiuta. Noi, viceversa, siamo rimandati agli spareggi.

Come in cuor nostro temevamo, non è stata una questione di attaccanti. I calcoli e gli sperperi che ci erano costati punti preziosi fra Polonia e Georgia si sono impossessati della sfida dell'Olimpico, impoverendo il nostro atteggiamento. I plateali schiamazzi di Cesare Maldini, le urla scomposte di Marco Tardelli, così diverse e lontane da quelle del leggendario Bernabeu, hanno scandito l'inutile processione da porta a porta.

Molto si scriverà sul sacrificio che, a sorpresa, il ct ha imposto a Gianfranco Zola, schierandolo al fianco di Vieri e Inzaghi, quest'ultimo preferito a Lombardo.

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 31 PRIMA COLONNA

San Sebastian, esplosione a 200 metri dai box delle squadre. Feriti tre agenti in pattuglia

Bomba dell'Eta ai mondiali di ciclismo

Durante la gara femminile vinta dall'azzurra Cappellotto

SAN SEBASTIAN. L'Eta ha fatto visita ai Campionati del mondo di ciclismo a San Sebastian. Ieri alle 14,58, mentre si svolgeva la corsa delle donne (vinta dall'azzurra Cappellotto), è esplosa una bomba a piazzamento magnetico, posta sotto un'auto in sosta a 200 metri dai box delle squadre. L'esplosione è avvenuta nell'istante in cui, proprio in quel punto, passava una vettura, blindata, con quattro agenti della Guardia Civil, due donne e due uomini. Tre di loro (fra cui le due agenti) sono rimasti leggermente feriti: uno al polso destro, un altro alla regione lombare, il terzo, colpito da schegge di lamiera, a una coscia (con frattura del femore). Per il quarto, solo stato di choc. Tutti a vedere la corsa, fortunatamente non c'era nessun passante al momento della deflagrazione, che è stata violentissima. Dieci vetture parcheggiate sono state distrutte.

Orighi e Ranieri A PAG. 9 E NELLO SPORT

Fa sparare a salve alla prof

Roma, la finta aggressione in una media
La docente sviene, 6 ragazzi denunciati

di Francesco Grignetti A PAGINA 16

Trento, barbone bruciato vivo

Prima preso a botte e colpi di spranga
Fermati quattro italiani e un albanese

SERVIZIO A PAGINA 15

Il vento caldo riporta l'estate

Temperature eccezionali grazie al föhn
Ma da martedì è in arrivo il maltempo

SERVIZIO A PAGINA 18

OGGI

di Guido Ceronetti

Se poniamo le cose in termini di constatazioni e di coerenti deduzioni, allora Dio non c'è, non è: ma la speranza della fede è disperata, già fin dal tempo di Abramo, e noi appunto vogliamo credere nella parola di Dio piuttosto che in ciò che vedono i nostri occhi e la nostra mente.

Se il Signore è morto, voglio morire con lui, non voglio più vivere: preferisco questa «salvezza» a qualunque altra cosa, voglio preferirla, finché posso, anche se so di non potere.

Sergio Quinzio

Lettere agli amici di Montebello
A Piero Stefani
3 gennaio 1975

Direttiva di Blair agli enti statali: esponete opere d'arte inglesi

«Voglio uffici come musei»

I puristi sono inorriditi. Correva voce che Tony Blair avesse pensato di esporre al 10 di Downing Street una delle scandalose mucche in formalina dello scandaloso Damien Hirst. Oppure uno squalo o una pecora annegate nelle sue teche. Non è arrivato a tanto, ma c'è andato vicino scegliendo Mark Francis, un altro dei nomi da urlo della nuova arte contemporanea britannica, la celebre «Young British Art» di cui Hirst è un padre-ispiratore. Così, nell'anticamera del primo ministro, accanto allo scalone che esibisce i ritratti di Winston Churchill e Margaret Thatcher, ha debuttato una fotografia «Senza Titolo» che - secondo l'interpretazione corrente - rappresenta una colonia di microbi al microscopio.

E' l'inizio di un'altra delle rivoluzioni del Labour. I ministeri, gli uffici governativi e le ambasciate stanno per trasformarsi in gallerie: i nomi consolidati e le promesse della scena contemporanea «made in England» esporranno le loro opere, prestate dalle loro collezioni o dai musei. Blair ha fatto il pieno grazie alla Tate Gallery, che gli ha concesso i disegni astratti di tre personaggi diventati star all'inizio del decennio: Anish Kapoor, Sean Scully e Thérèse Oulton. La scelta è arrivata in tempo per bissare lo choc che sta dilagando alla Royal Academy, spalancatasi per ospitare la controversa collezione Saatchi.

La direttiva di Mark Fisher, ministro per l'Arte, impone che l'inedito corso sia impetuoso. «Non saremo i primi, ma saremo i migliori», aveva gridato Blair e l'arte britannica degli Anni 80 e 90 è stata scelta come uno dei lasciapassare planetari per questo programma neoimperiale incentrato su talento e cultura. Anche chi farà la fila per un certificato dovrà contemplare il Genio Anglosassone.

Gabriele Beccaria

CUBA MAGICA PER GUEVARA

All'Avana esposte le spoglie del Che



L'AVANA. In un'atmosfera di straordinaria commozione sono state esposte ieri all'Avana in Plaza de la Revolución le spoglie di Che Guevara e di sei compagni caduti con lui in Bolivia. Una folla immensa si è messa in processione per entrare nel mausoleo dove il Comandante resterà per sette giorni. Papuzzi A PAG. 6

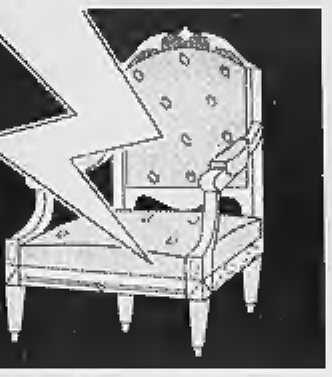
Secondo gli investigatori è un avvertimento mafioso diretto al prof. Zich

Attentato al rettore del Politecnico

Torino, un ordigno distrugge l'androne di casa

TORINO. Hanno messo una bomba nell'androne di casa del Rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich. Un tubo d'acciaio, lungo una trentina di centimetri, che esplodendo ha semidistrutto l'ingresso senza causare danni alle persone. Un avvertimento per il Rettore? Gli investigatori ritengono di sì: «Il Politecnico di Torino si sta occupando di argomenti scottanti, da Ustica all'alta velocità». L'interessato getta acqua sul fuoco: «Non credo di essere nel mirino di qualcuno. E poi in quella casa vivono altre famiglie». L'attentato risale ad un paio di notti fa ma è stato tenuto segreto. La bomba ha distrutto vetrate, piegato gli infissi, sfondato la controsoffittatura. «Un ordigno confezionato da un esperto», dicono gli investigatori. Simile a quelli dei manualetti Anni 70 trovati in casa di ecoterroristi o nei covi di gruppi eversivi.

Poletto IN CRONACA



Il Quirinale tenta di ricucire, quasi tutti i gruppi contrari al ricorso anticipato alle urne

E Prodi punta i piedi

«Non farò altre concessioni»

ROMA. «Siamo pronti al compromesso - ha detto Fausto Bertinotti al presidente Scalfaro - purché ci sia disponibilità anche da parte degli altri. Ma la Finanziaria deve essere oggetto della trattativa». La delegazione di Rifondazione comunista, rimangiandosi mezze dichiarazioni mattutine, ha accettato che si discuta con «lo stesso governo e la stessa leadership». Mentre Cossutta aveva fatto capire in una intervista che Romano Prodi non era più tanto gradito. Ma se le cose stanno veramente così, pare proprio che nessuna trattativa potrà avere buon esito tra i pezzi della divisa maggioranza perché Romano Prodi ha posto un limite che considera per lui invalicabile: la Finanziaria che ha proposto con la replica alla Camera non si tocca.

In mattinata era circolata la voce che il presidente del Consiglio aveva comunicato per iscritto al presidente della Repubblica questa sua linea. A sera il portavoce di Palazzo Chigi, Riccardo Levi, ha smentito «nel modo più formale» l'esistenza della lettera. «Il presidente Prodi - ha aggiunto - non è in alcun modo uso a interferire nelle consultazioni e nelle decisioni che spettano solo al capo dello Stato».

Ma anche se non ha scritto, l'atteggiamento intransigente di Prodi verso Rifondazione comunista è noto a tutti i protagonisti di queste consultazioni. Ed è un punto fermo dal quale non ci si può discostare. Questo deve aver fatto presente il Presidente della Repubblica a Bertinotti, Cossutta e Diliberto rimasti a colloquio al Quirinale per un'ora e un quarto.

Così come i dirigenti di Rifondazione debbono aver capito che un altro paio di soglie sono invalicabili, se vogliono veramente ricucire lo strappo della maggioranza: Prodi non si tocca e la composizione del governo deve rimanere la stessa. Il tutto condito con l'invito a prendere decisioni in tempi rapidi.

«Abbiamo trovato uno Scalfaro molto impegnato nel tentativo di trovare una soluzione alla crisi e ad evitare elezioni anticipate», spiegava ieri mattina Mario Rigo, presidente del gruppo misto del Senato all'uscita dal Quirinale. E non era certo una indiscrezione, dato che Scalfaro vorrebbe fermamente evitare le elezioni, convinto come è che non risolverebbero alcun problema, ma non sa proprio come fare.

Il presidente del Senato, Nicola Mancino, è pienamente d'accordo con Scalfaro: «La stragrande maggioranza degli italiani è contraria alle elezioni anticipate. Non le vuole, non le capisce, le considera un non senso». E questo lo ha detto dopo aver parlato con molti amministratori locali, anche di sinistra, durante la sua visita in Piemonte.

Tuttavia a Roma prevale ancora il pessimismo, anche se i vari partiti dell'Ulivo stanno seguendo con interesse le evoluzioni di Rifondazione. Si dice che saranno decisive le prossime 48 ore, al termine delle quali Scalfaro avrà già gli elementi per decidere cosa fare: dare un nuovo incarico a Prodi per vedere se riesce a rimettere insieme la vecchia maggioranza, in base a quanto Ulivo e Rifondazione si saranno detti in queste ore. Altrimenti, non si capisce cosa altro possa tentare il capo dello Stato, stretto nella morsa dei numeri.

Il pds vuole andare a vedere le carte di Bertinotti e Cossutta, prima che sia sanzionata la definitiva rottura a sinistra: «Il vero problema - spiega Alfiero Grandi - è se oggi Rifondazione, pur mantenendo i suoi giudizi, sia disponibile, oppure no, a consentire l'approvazione della Finanziaria così come Prodi l'ha descritta alla Camera. Questo può avvenire anche con un impegno di Rifondazione, pur nel dissenso, a consentire l'approvazione».

Gli spazi ci sono, conferma Fabio Mussi, capogruppo della sinistra democratica alla Camera, «ma basta ciurlare nel manico». «Ci sono ampi spazi per un programma di un anno, al di là della Finanziaria. C'è una posizione nuova e noi non sbattiamo la porta». Questa è la linea concordata dal segretario D'Alema, d'accordo con Veltroni e i capigruppo Mussi e Salvi in una riunione a Palazzo Chigi.

Anche il segretario dei popolari, Franco Marini, avvisa Bertinotti che la Finanziaria «non può essere rinegoziata» ma sull'accordo con Rifondazione «si può lavorare». Lo spazio disponibile è quello della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore, che il governo potrebbe prevedere in un disegno di legge, come ha fatto il governo francese. Bertinotti la considera una proposta «che può aiutare», ma nello stesso tempo ha sconfessato l'offerta di Nerio Nesi di stralciare il problema pensioni dalla legge finanziaria. Insomma, la soluzione della crisi dipende dalla capacità di Bertinotti di fermarsi in tempo, questa volta.

Alberto Rapisarda

La Quercia: ora c'è una posizione nuova
Ci sono ampi spazi per un programma di un anno al di là della Finanziaria

LE PROPOSTE DEI PARTITI AL QUIRINALE

- **La Rete:** Rimandare il governo Prodi alle Camere, e verificare se trova una maggioranza sulla finanziaria; oppure elezioni.
- **Si:** Prodi-bis, no allo scioglimento delle Camere.
- **Patto Segni:** governo per l'Europa che eviti le elezioni.
- **Svp:** C'è la possibilità di rinviare Prodi alle Camera. Se non ha la maggioranza, si provi con un governo tecnico oppure elezioni rapidissime.
- **Lista Valle d'Aosta:** no a elezioni anticipate.
- **Rifondazione:** «Noi siamo per un governo di programma, e siamo pronti al compromesso, con lo stesso governo e la stessa leadership del precedente».
- **Lega Nord:** scioglimento delle Camere ed elezioni anticipate subito



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: riprenderà domani le consultazioni sentendo al Quirinale Polo, Rinnovamento italiano e Ulivo

RETROSCENA

I DILEMMI DEI NEOCOMUNISTI

ROMA

SIAMO pronti al compromesso». La frase pronunciata da un signore che fino a qualche giorno fa diceva «niente compromessi» non può passare inosservata. Se poi quel signore porta un nome che corrisponde a quello di Fausto Bertinotti, la cosa si fa ancora più interessante. Sì, il segretario di Rifondazione usa questa espressione, e, quando esce dal Quirinale, quel governo di programma proposto all'Ulivo non ha nemmeno più il limite temporale di un anno che aveva poche ore prima, quando la stessa soluzione veniva illustrata ai sindacalisti del prc riuniti in assemblea a Roma. Già, ora quell'esecutivo è più vagamente «circoscritto nel tempo». Le «colombe» rifondarole esultano e prefigurano l'iter che potrebbe portare alla ricucitura. Prodi verrebbe rinviato al Parlamento dove si voterebbe la fiducia sulla base di un ordine del giorno. La Finanziaria in sé non verrebbe sostanzialmente modificata, ma a Rifondazione verrebbero fatte delle grandi aperture sui collegati: le 35 ore, l'agenzia per l'occupazione... E comunque, come è noto, la Finanziaria in corso d'opera si può sempre emendare, senza contare il fatto che il capitolo «previdenza» attualmente è scritto in modo molto vago.

La svolta bertinottiana è imposta dai fatti. Dalle ripercussioni che ci sono state nel partito e nell'elettorato. Dalla pressione a cui è sottoposto il prc. E dalla direzione, che si riunirà martedì prossimo, e che si profila come una resa dei conti, con le «colombe» che hanno assunto sembianze di falchi nei confronti del segretario che li ha condotti lungo una strada a loro avviso pericolosa. Sarà interessante vedere, a quel punto, come si comporterà Cossutta. Finora il presidente, stile sfinge, ha detto e non ha detto. L'altro ieri ha lasciato intendere che Rifondazione potrebbe entrare al governo, smentendo Bertinotti, e il giorno dopo fa capire di essere rimasto della stessa idea. Ma sull'atteggiamento di Cossutta in questa vicenda fioccano le interpretazioni più disparate all'interno dello stesso partito. Una «colomba» che pretende di restare anonima, visto che nel prc certe uscite non vengono prese alla leggera, racconta che dopo la replica di Prodi il presidente si espresse così: «Non è possibile non accettare questo discorso». Ma questa versione contrasta con le altre che sono circolate in questi giorni e che dipingono un Cossutta duro. E in effetti già nei vertici del prc, questa estate, si era parlato della possibilità di una crisi contrattuale. Di più: nei bertinottiani, a cavallo tra luglio e agosto, era maturata la convinzione che il presidente volesse la crisi per aprire un confronto a tutto campo con l'Ulivo.

Comunque un fatto c'è: Cossutta sta trattando con una parte del pds per vagliare la possibilità di una soluzione. Ne ha parlato con il capogruppo della sinistra democratica al Senato Cesare Salvi da cui si è sentito dire: «Noi siamo disponibili a trovare una via d'uscita, a patto che sia sostenibile, per l'Ulivo e per Prodi». Il quale Prodi, è stato spiegato al presidente di Rifondazione, è piuttosto rigido anche perché non gli è piaciuta l'ipotesi che circolava in alcuni ambienti del prc di un governo Napolitano. Di un eventuale ingresso di Rifondazione nell'esecutivo non si è ancora parlato, in queste conversazioni. Ed è qui la divisione netta tra Bertinotti e Cossutta. Ma il presidente pensa a questa ipotesi non come a un passaggio immediato: è una idea che ha bisogno di qualche mese per maturare.

Come in tutte le trattative, Rifondazione gioca ancora al rialzo. Bertinotti dice che non voterà questa Finanziaria, boccia l'ipotesi (sostenuta anche da Nesi) dello stralcio delle pensioni d'anzianità, chiede le 35 ore e insiste sulle pensioni d'anzianità. Di quest'ultimo argomento parla anche Cossutta, che dice: «Come comunista per me è stato grave sentire che Prodi faceva una distinzione tra operai e impiegati». Pure i toni nei confronti di Cofferati sono ancora duri: «Bisogna - sottolinea Bertinotti - che il sindacato sia più democratico, che rappresenti i lavoratori. Che sindacato è quello il cui avversario non è la Confindustria, ma il prc? Poche cose hanno nuociuto alla Cgil come quella di attaccare il nostro partito: non mi ricordo che altrettanto sia avvenuto con Craxi».

Ma i toni duri dipendono anche dalla platea. Quelle frasi vengono pronunciate non certo al Quirinale, bensì di fronte ai sindacalisti che, a uno a uno, salgono sul palco per raccontare lo sgomento loro e dei lavoratori dopo lo «strappo». «Il partito è in una situazione difficile», dice Giampaolo Patta, della segreteria confederale. E Ciccio Ferrara, della segreteria Fiom, avverte: «Non si può dire no e basta: la crisi ha aperto un problema gravissimo nei luoghi di lavoro». Alla fine Bertinotti ammette: «Una rottura non è mai un successo». Poi si abbraccia con Cossutta e dice: «Noi siamo come Bibì e Bibò». Anche a quella platea Bertinotti deve dimostrare che con il presidente non c'è dissapore.

Maria Teresa Meli



Fausto Bertinotti con Armando Cossutta

«Siamo pronti al compromesso»

Bertinotti: la rottura non è mai un successo

«Cossutta ed io non siamo in disaccordo» Ma la base rumoreggia

MANCINO IN PIEMONTE

«Evitiamo il voto»

SAVIGLIANO. «Credo di interpretare il desiderio degli italiani dicendo che le elezioni anticipate devono essere evitate, se possibile. Ma non dipende né dalla gente, né dalle mie dichiarazioni. La parola ai partiti». Il presidente del Senato Mancino si è schierato contro la fine della legislatura, intervenendo a Savigliano a un convegno promosso dal Centro studi intitolato al filosofo Augusto Del Noce. «Se si realizzeranno tra i gruppi le convergenze necessarie a evitare le estreme conseguenze della crisi - ha detto - ben vengano le convergenze. La gente non capisce quanto sta succedendo, appare irragionevole. Teme i danni di una fase di instabilità. D'altronde la crisi non è un segno di tempi nuovi; si inserisce in una vecchia tradizione. Se qualcuno ha passato il segno, è l'ora di riconsiderare la situazione». [m. bo.]

Courmayeur, Borrelli e Vigna sulla giustizia

«Il 513? Può diventare un'arma per i pentiti»

COURMAYEUR. «Le procure devono poter recuperare le versioni "originarie" dei pentiti che ritrattano dopo essere stati minacciati». A parlare è il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, a Courmayeur per un convegno su «I reati associativi». Il magistrato parla della modifica dell'articolo 513 del codice di procedura penale: la nuova norma non consente più di utilizzare i verbali di interrogatorio di «indagati» che si rifiutano di rispondere ai giudici in aula.

«Bisogna studiare un sistema, consentire alla procura di utilizzare quelle affermazioni almeno quando gli inquirenti hanno le prove di pressioni sugli "indagati" che hanno ritrattato» aggiunge Vigna. Sul pericolo di ritrattazioni «pilotate» insiste anche il procuratore di Milano, Francesco Saverio Borrelli: «Certo, lo scenario di questo nuovo 513 è di ricatti in entrambe le direzioni. C'è il "pentito" che può subire pressioni, ma può anche essere il personaggio stesso a servirsi di quest'arma».

Come evitare questi episodi? «Si potrebbe incriminare chi ha già fatto dichiarazioni agli inquirenti e si rifiuta di farle in aula - abbozza Vigna -. Non un reato di falsa testimonianza, magari una sorta di "offesa alla Corte"». Sulle indagini antimafia il procuratore dice: «E' molto importante quella sugli appalti "pilotati" in Sicilia. Una sorta di Tangentopoli milanese con la copertura di un "ombrello mafioso"».

Sulla nuova versione dell'articolo 513 approvata dal Parlamento si sono espressi ieri, partecipando a Milano a un convegno sulla giustizia organizzato dal gruppo parlamentare europeo di Forza Italia, anche il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio e il deputato Marco Boato, relatore della riforma della giustizia alla bicamerale. Per entrambi, «è perfettamente costituzionale». [c. lau.]

Provocazione

Oggi Pannella darà hashish a piazza Navona

ROMA. Distribuzione di hashish oggi a piazza Navona alle 11,15. La farà Marco Pannella, che sarà accompagnato da Rita Bernardini e da Romano Cozzafava. Sarà una distribuzione, ha spiegato ieri il leader radicale in una conferenza stampa che si è svolta a Montecitorio, «di roba sottratta al monopolio mafioso a cui il proibizionismo assegna le non-droghe che sono derivate dalla canapa indiana».

Pannella ha poi invitato «a fare qualche chilometro di passi indietro» coloro che «in nome della fede e della Chiesa pretendono di insegnare a Cesare quello che deve fare». Durante la conferenza stampa il leader radicale ha infine mostrato un fac-simile delle bustine con il logo della lista Pannella che verranno distribuite. Il leader radicale ha dichiarato ai giornalisti che in quelle buste era contenuto dell'hashish. [AdnKronos]

Candidato del Polo

Sarà Pizzigati l'anti-Cacciari a Venezia

VENEZIA. Forza Italia appoggerà la candidatura dell'avvocato Mauro Pizzigati, già designato da cdu, ccd e an, a sindaco di Venezia, rinunciando a sostenere quella dell'economista Renato Brunetta. Dopo settimane di trattative e di incontri per trovare un accordo sul nome del candidato da opporre al rappresentante dell'Ulivo, l'attuale sindaco Massimo Cacciari, il partito di maggioranza all'interno del Polo ha accantonato il nome di Brunetta per non disaggregare le forze del centro-destra. «Forza Italia, convinta del valore primario dell'unità del Polo e facendosi carico delle responsabilità che le competono quale partito di maggioranza - ha sottolineato il direttivo di Fi - decide di misurarsi con la candidatura di Mauro Pizzigati, ponendo alcuni vincoli programmatici su alcuni grandi temi che riguardano la città [Ansa]

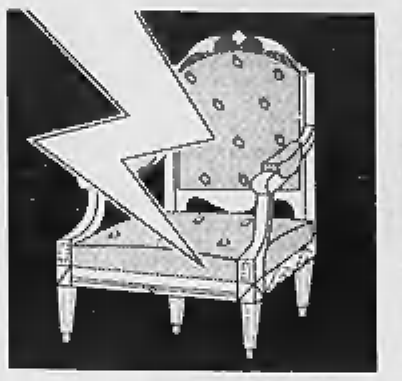
Il sequestro dei beni

Craxi: vittima di una sentenza illegale

ROMA. «Mi sembra che i giudici di Milano abbiano preso una decisione totalmente assurda. In ogni caso io non mi sono mai occupato, né nessuno ha mai provato il contrario, né di appalti, né di forniture, né di consulenze né di assunzioni, né di promozioni alla M.M». E ancora: «Non ho mai negoziato tangenti di sorta. Sono stato condannato con una sentenza ingiusta ed illegale, e in contesti impressionanti di ingiustizie, e contro la quale ho ricorso in Cassazione». E' quanto dichiara Bettino Craxi dopo la decisione del Tar di Milano, che ha confermato il sequestro conservativo dei beni dell'ex segretario del psi per 59 miliardi. Craxi aggiunge: «Secondo questi giudici sarei stato addirittura il principale responsabile del sistema che i partiti, tutti i partiti, avevano organizzato per assicurarsi una fonte di finanziamento». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Sabato 11 Ottobre 1997 è stata di 553.787 copie



«Se si va alle urne il centrodestra avrà un altro candidato, molto autorevole, contro Prodi»

Berlusconi: non sarò il premier del Polo

«Resto leader, come D'Alema»



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

RONCADELLE [Brescia]
DAL NOSTRO INVIATO

AAA, presidente del Consiglio cercasi. Dev'essere «autorevole, prestigioso e, dopo questa crisi, pure capace di ridare prestigio all'Italia», parola di Silvio Berlusconi. Allora, è tutto fatto Cavaliere, questo è il ritratto di Mario Monti, ex rettore Bocconi, commissario a Bruxelles, la garanzia massima per l'Europa. «Abbiamo più di un nome - risponde il leader di Forza Italia -. Naturalmente Monti è uno di questi. Io ho già parlato, di persona, con molti personaggi che potrebbero essere nostri candidati».

Ma Monti è il primo nome o no? «Non è il caso di fare anticipazioni o di accelerare i tempi. Manco si sa se si vota. Ed è inutile che voi andiate a chiedere ai diretti interessati. Si limiterebbero a un cortese rifiuto. Ma non nei confronti del Polo, ma verso i giornali. Io stesso ho suggerito a loro questo atteggiamento». L'unica cosa sicura, insomma, è il passo indietro di Silvio Berlusconi... «Ah no, l'ho già letto stamane. Ma non è affatto vero. Io faccio il leader di Forza Italia e il regista di tutto il Polo, esattamente come D'Alema fa nell'Ulivo. Tutto qui. E non è una novità. Se D'Alema si candidasse come presidente del Consiglio allora l'affronterei io. Ma, se avremo la possibilità di andare a votare, credo che il candidato premier sia ancora Prodi».

Guai, insomma, a parlar di ritirata. E, non a caso, Silvio Berlusconi piomba a sorpresa in elicottero qui, alla periferia di Brescia, al congresso provinciale di Forza Italia. E' una decisione presa a caldo, in mattinata, dopo aver letto i giornali; guai ad avallare l'immagine della ritirata o, peggio, della resa; meglio spendersi in un bagno di folla per spiegare un passaggio delicato, nel pieno della crisi, nella strategia del centrodestra. Nei confronti del resto del Polo, ma anche dell'elettorato che qui, a Brescia, fa sentire subito la sua voce. «Silvio, non ci lasciare» recita una mozione votata in tarda mattinata a Roncadelle, dal popolo azzurro. Lui incassa con un gran sorriso, pronto a uno show dei suoi giorni migliori.

Scusi Berlusconi, ma a Scalfaro ribadirà la proposta di un governo delle larghe intese? «Il Presidente della Repubblica già conosce la nostra coraggiosa proposta: un governo dell'Europa. Io l'ho fatta perché, se si va a votare con l'attuale legge elettorale, è facile che chi vince finisca con il dover ricorrere ai voti delle ali estreme, subendone il ricatto». Ma la proposta non piace a molti... «Se gli altri non accetteranno un accordo di buon senso, di semplice realismo che sarebbe gradito a tutti gli italiani, ebbene, allora noi penseremo al nostro interesse di parte. Sì, a Scalfaro dirò che noi siamo felici, proprio felici di andare a votare. E si vedrà se stavolta conteranno di più i nostri 16 milioni di voti o i loro 13. Senza Rifondazione non possono vincere. E noi come Forza Italia avremmo l'occasione straordinaria di confermarci il primo partito italiano».

E' un fiume in piena il leader degli azzurri. Non ha un solo appunto sotto braccio, perde il filo qua e là, ma va dritto e filato come un treno. «Ci vuole un grande impegno - sillaba - nessun dissenso deve emergere all'esterno. Se ci sono dissensi ci si chiude in una stanza e si discute tra noi. Il dissenso che emerge fuori è un calo di assenso per noi. Ed è quello che cerco di spiegare ai miei alleati del Polo, che non capiscono ancora che sbandierare il dissenso va contro i nostri interessi».

Altro che ritirata. Il bagno di folla inebria il leader azzurro. «Ma lo sapete - dice - che quel Berlusconi di cui leggo sui giornali non mi piace neanche un po'? E' arrogante, sembra il mio fratello scemo. Eppoi, non mi sento neanche poco bene. Sono ricorsi anche a questo, a metter in giro che stavo morendo. E io mi sento 35 anni addosso, non uno di più». «Purtroppo - sospira qualche minuto dopo - non posso più dare il massimo in tv. Mi guardo e vedo l'età che incalza...».

Non manca, naturalmente, la sortita sul problema giustizia, «il nodo più tragico della società italiana. Stavolta non faremo, in caso di elezioni, non faremo un programma in cento punti, così complesso che non lo conoscevo neppure io. Poche proposte e ben chiare. E tra queste ve ne dico una: mandare in galera corruttori e corrotti, ma anche i finti pentiti. E diamo i soldi stanziati per loro alle vittime». «Io e la mafia? - continua - Ho visto un servizio in tv fatto apposta per insinuare dubbi. A un certo punto, se non avessi avuto buona memoria, ci avrei creduto pure io... E la trama, del resto, è ben costruita con 1800 pentiti al cospetto delle procure della Repubblica».

Ci sono, insomma, battute per tutti. Per chi, sul fronte del centrodestra, invita a liquidare l'esperienza di Forza Italia. «Vogliono che ci sciogliamo - ruggisce - proprio noi di Forza Italia. No, non siamo un partito-azienda, come accusano i concorrenti. Adesso i delegati in arrivo da Fininvest saranno sì e no una decina. E nel '94 che dovevo fare? Appoggiarmi sulla squadra di De Benedetti?». Si parla pure di conflitto di competenza. «Ma questo - chiude Berlusconi - l'ho chiesto io. Ma come capo del governo. Che senso ha il conflitto di competenza per uno che è all'opposizione? Semmai c'è bisogno di una legge per difenderlo da eventuali ritorsioni della maggioranza...».

Sono le due passate, due ore di discorso, quando Berlusconi saluta e se ne va. L'ultima battuta è per la Lega. «La proposta giusta per l'elettorato del Centro-Nord è la nostra - chiude Berlusconi -. La via della secessione è una follia». Nessun'intesa con Bossi in caso di elezioni? «Alt, in quel caso si va tutti a metter le carte sul tavolo e si vedrà». Questo, insomma, è il compito del regista del Polo. L'attore protagonista, sul set di Palazzo Chigi, avrà un altro copione.

Ugo Bertone

SILVIO IN POLITICA

1993

8 FEBBRAIO. «Basta con i politici di mestiere. A governare sia chiamato chi si è già affermato in una professione e poi torni a svolgerla».

10 MAGGIO. «Sogno che chi gestirà questo Paese non sia più una classe che fa politica di professione, ma qualcuno che abbia già dato prove, in altri campi, di vera capacità».

26 LUGLIO. «Penso di dare vita a una associazione di ricerca e di impulso al fine di individuare in ogni collegio i candidati di ciascuna formazione politica più vicini all'idea liberaldemocratica. Non credo di potermi impegnare personalmente».

28 NOVEMBRE. «Un mio ingresso in politica? Sarebbe un'ipotesi estrema a cui non voglio neppure pensare, perché comporterebbe un cambiamento totale di vita e la rinuncia alla direzione del mio gruppo. Credo abbia ancora bisogno dell'imprenditore Berlusconi».

1994

26 GENNAIO. «Lascio la Fininvest e scendo nel ring della politica».

6 FEBBRAIO. «Quando il pericolo è grande c'è una specie di chiamata alle armi. Il pericolo è la sinistra unita».

21 MARZO. «Se vinceranno le sinistre non ci daranno nemmeno la possibilità di una rivincita.. Il signor Berlusconi - dice il Cavaliere, usando la terza persona singolare - ha creato Forza Italia, primo partito del Polo delle libertà... E quindi non ci sono dubbi su chi sarà il nuovo presidente del Consiglio. Se mi consentite ho molta fiducia in lui».

29 MARZO. «Rischiavamo il regime illiberale degli ex comunisti. Abbiamo vinto. Il pericolo è scongiurato».

28 APRILE. «Il Presidente Scalfaro mi ha affidato l'incarico».

11 MAGGIO. «Ribadisco la certezza che sia possibile raggiungere il risultato di più di un milione di posti di lavoro entro due anni».

16 MAGGIO. Presentazione del governo Berlusconi alle Camere. «Sono convinto che, con l'aiuto di Dio e degli uomini, ce la faremo».

21 GIUGNO. «Il sistema elettorale ci impedisce di lavorare sul serio».

2 AGOSTO. «Non mi capiscono. Io faccio cose buone e quelli non capiscono».

8 AGOSTO. «Ho i nervi d'acciaio e la pazienza di un Santo».

27 SETTEMBRE. «In quattro mesi sono invecchiato di dieci anni».

10 OTTOBRE. «Il Parlamento mi fa perdere tempo. Lasciatemi lavorare».

15 OTTOBRE. «Le manifestazioni contro la Finanziaria? Se tre milioni sono scesi in piazza, altri venti milioni sono rimasti a casa».

16 DICEMBRE. «Bossi è un Giuda, un traditore. La sua è la mozione della vergogna».

1996

13 MARZO. Verso le elezioni politiche del 21 aprile, poi vinte dall'Ulivo. «Sento che ce la faremo. Ho fatto fare affari straordinari a tutti quelli che sono entrati in contatto con me. Tutto quello che Berlusconi ha toccato ha fatto rendere qualcosa».

28 SETTEMBRE. Legge Finanziaria '97 e manovra fiscale prevista dal governo dell'Ulivo per portare l'Italia in Europa. «Lo dicono i fatti: Bertinotti ha dettato la legge e gli altri si sono adeguati. Sarà disastrosa».

1997

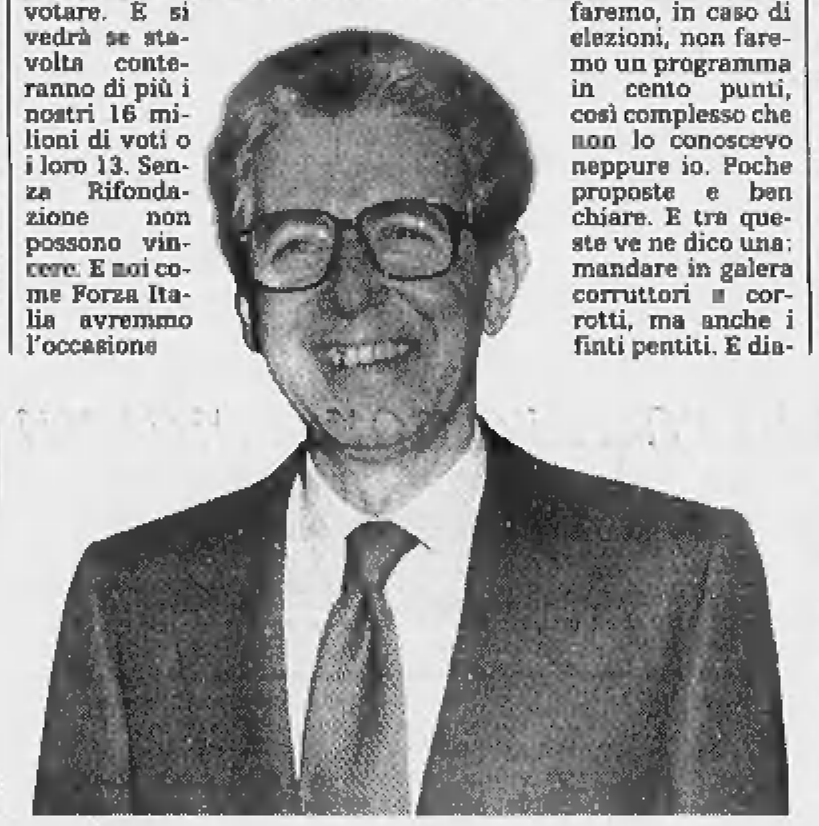
25 APRILE. Elezioni amministrative. «Niente euro con Bertinotti. In Germania lo dicono tutti».

8 OTTOBRE. «Se si va alle elezioni io farò D'Alema e non Prodi».

11 OTTOBRE. «Come Massimo D'Alema ha trovato un premier che è Prodi mantenendo la leadership del suo partito e della sinistra, così farò anch'io».

LA REPLICA

IL PRIMO «PAPABILE»



Il commissario europeo Mario Monti



Monti: grazie, Cavaliere ma prima devo fare l'Europa

MILANO

HO espresso all'onorevole Berlusconi la convinzione di dover persistere nel mio impegno istituzionale per la costruzione europea, per un più solido radicamento dell'Italia in Europa, per una partecipazione pienamente sostenibile e competitiva dell'Italia nell'Unione economica e monetaria». Così risponde alla proposta del presidente di Forza Italia Mario Monti, il commissario Cee che proprio l'allora presidente del consiglio Berlusconi aveva candidato nel '94 alla Comunità. E precisa: «E' un impegno che cerco di svolgere nell'interesse del Paese e in piena indipendenza». Aggiunge Monti: «Sono molto grato al presidente Berlusconi per gli apprezzamenti lusinghieri, ai quali si sono associati altri esponenti politici».

Tutto qui. Una replica sobria ed essenziale, nello stile che gli è proprio. Fin dagli inizi della sua carriera il professore di Varese, classe '43, è sempre stato infatti avaro di parole su se stesso, e fedele ad una rigorosa linea di *low profile* che ben si accorda con una costante concentrazione nello studio e nel lavoro. Se non stupisce che, nel voler indicare un candidato premier al di sopra di ogni sospetto, il leader di Forza Italia abbia accennato a «vari personaggi» facendo però un solo nome, quello di Monti, chi conosce Monti giudica naturale che egli non abbandoni prima del tempo un impegno che scade nel dicembre del 1999. Nel quale si ritrova a suo agio, si potrebbe dire felice.

Non che a Monti la carica di premier non piacerebbe. Al contrario. Anche perchè gli consentirebbe di provare sul campo tutte quelle teorie e quelle battaglie sul «governo dell'economia e della moneta» (dal titolo di una raccolta di suoi scritti edita da Longanesi) per il quale da anni si applica attraverso lo studio, l'insegnamento e i molti incarichi che lo hanno di volta in volta visto consulente di istituzioni e di governi.

Senza contare che, del premier, Monti ha il *phisique du rôle*. Alto, sottile, i capelli spruzzati d'argento che stanno bene al suo viso dai tratti fini e sempre giovanili, a tratti illuminato da un improvviso sorriso. E non solo il fisico ma anche la tempra. Come ben sanno, ad esempio, le lobby dei *duty free* degli aeroporti europei, che invano tentano di procrastinare la scadenza dei benefici fiscali. «Mai ci sono state tante pressioni su una Direttiva Europea» ha dichiarato l'inflessibile Monti nel respingere pochi giorni or sono l'ultimo assalto.

E del resto, sebbene su questo punto la storia sia stata avara di particolari, fu sempre Monti a rifiutare il ministero del Bilancio offertogli dal governo retto da Carlo Azeglio Ciampi, dichiarando: «Sarei competente per il Tesoro, sono incompetente per il Bilancio». Insomma un uomo rigoroso che vuole restare nei solchi delle proprie competenze. In questo assai poco «italiano».

Laureato in economia nel 1965 con una tesi sulla Comunità Europea, professore di Economia Politica a Trento, a Torino e poi all'Università Bocconi di Milano, nei primi Anni Settanta Monti è uno dei cardini dell'Ufficio Studi della Banca Commerciale Italiana, completamente rinnovato sotto la guida di Rodolfo Banfi. Sono gli anni in cui il professore affronta il problema del sistema creditizio italiano che sfocerà nella rivoluzionaria, e vincente, tesi contraria al principio della crescita a tutti i costi attraverso l'accaparramento dei depositi. Nel frattempo (1978) Monti inizia la sua collaborazione al *Corriere della Sera* come editorialista.

Nel 1989 Monti diventa rettore della Bocconi di cui assumerà poi la presidenza dopo la morte di Giovanni Spadolini. Oltre a sedere in molti consigli di amministrazione, è presidente della Commissione del ministero del Tesoro sul sistema creditizio e finanziario italiano (1981-82) e della Suerf (Société Universitaire Européenne de Recherches Financières) dal 1982 al 1985.

Europeista convinto, lascia gli incarichi in Italia per trasferirsi nel '94 come Commissario per il mercato unico, i servizi finanziari e l'armonizzazione fiscale a Bruxelles. Dove, superando le resistenze di diversi stati membri, si batte per un efficiente mercato unico e per l'armonizzazione fiscale. Senza tuttavia far mai mancare il suo attivo sostegno all'ingresso dell'Italia nella Unione Monetaria.

Valeria Sacchi

Gli applausi degli alleati

Buttiglione: gesto lungimirante Ma La Loggia: spero che ci ripensi

ROMA. Il «passo indietro» di Silvio Berlusconi ha avuto un successo clamoroso nel Polo. A leggere la ridda di dichiarazioni rilasciate ieri alle agenzie di stampa dai vari esponenti del centro-destra, si capiscono due cose: primo, l'apprezzamento per il gesto del leader è unanime e quasi solleva dall'imbarazzo molti che ormai vedevano in lui un astro in declino (specie Ccd e Cdu); secondo, si apre ora una lotta interna al Polo sul nome del candidato premier, anche se Mario Monti parte favorito.

Il Presidente del ccd Clemente Mastella vede nella scelta di Berlusconi la miglior prova di «pluralismo e di sostanziale unità del Polo» anche se ora si «tratta di individuare insieme agli alleati il candidato più adatto».

Per Buttiglione la decisione del Cavaliere «è un gesto di grande generosità e di lungimiranza».

E adesso a chi toccherà contendersi la candidatura che per acclamazione è andata a Mario Monti? Il nome di Francesco Cossiga è tornato in auge, su proposta di Vincenzo Spezzali, della direzione del cdu, ma anche un altro antico amore del Polo ha fatto di nuovo breccia, quello di Letizia Moratti, riproposta da Gustavo Selva (An), che comunque apprezzerebbe anche la candidatura Monti.

Allora, se un commissario europeo deve essere - fa notare Marco Taradash (Fi) - ottimo sarebbe anche il nome di Emma Bonino che si è distinta in grandi e importanti missioni internazionali.

Ma sul teatrino della crisi, si è affacciata anche un'altra novità: l'appello di Diego Masi e Mario Segni ad un ricompattamento dell'area «liberaldemocratica» intorno all'obiettivo delle riforme istituzionali. Le indicazioni del Patto sono suonate come una strizzatina d'occhio al Polo e quindi come la fine del flirt Patto-Ulivo e l'inizio di un interludio con il Polo.



Pierferdinando Casini

All'interno di Forza Italia, comunque, non mancano le perplessità alla retromarcia del Cavaliere «Pur rendendomi conto dell'enorme impegno, per il Polo e Forza Italia, che ha pesato finora sulla persona di Silvio Berlusconi - ha affermato il capogruppo al Senato Enrico La Loggia - il mio auspicio è che ci possa essere un ripensamemto, tanto importante consideriamo la sua spinta per il successo nelle elezioni, quando ci saranno». [r. i.]

Cossiga

«Sarà regista e produttore»

FIRENZE. Nel capoluogo toscano, dove si trovava per trascorrere il weekend dopo la breve visita «non elettorale» dell'altro ieri nel collegio senatoriale del Mugello (dove Antonio Di Pietro, Giuliano Ferrara e Alessandro Curzi si contenderanno a metà novembre il posto lasciato libero da Pino Arlacchi), l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga non ha preso troppo sul serio la dichiarazione rilasciata ieri mattina dal leader del Polo Silvio Berlusconi sulla futura «premiership» del centrodestra nel caso si andasse subito alle elezioni: «Voglio fare il regista del Polo». Con gli amici che gli hanno dato la notizia, l'ex Presidente della Repubblica ha chiosato ridendo: «Sì, regista e produttore». [r. i.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-693939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Gen. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4385.
'PRESTIT'
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenета SpA tel. 0422 426.318 - 422.527 (CCIAA TV 229441).



ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO intimo merceria in Rivoli. Ampio negozio tabelle IX X XIV cedo L. 90 milioni. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede acconciature signora zona Parella arredo e attrezzature nuove anticipo L. 25 milioni. Rif. 7208.

ACTIVA 642.758 cede autoradio ricetrasmittenti provincia Torino incasso L. 350 milioni 500 mq interessante. Rif. 7239.

ACTIVA 642.758 cede biancheria casa Alta Val Susa ottima posizione arredo e locali nuovi 32 mq. Affare. Rif. 7229.

ACTIVA 642.758 cede minimarket alimentari Barriera Milano incasso L. 250 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 7215.

ACTIVA 642.758 cede minimarket alimentari vicinanze Chivasso 73 mq incasso 420 milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 7225.

AGENZIA viaggi in signorile zona di Torino vendesi 50% quote, avviamento decennale buon fatturato. Tel. 517.1194.

ALIMENTARI di ogni genere Orbassano incasso annuo L. 230 milioni avviamento pluriennale. Intercom 663.5440.

Baldini num. verde 167 013.492
in prima cintura Torino cede
articoli sportivi
ed abbigliamento sportivo
mq 750 più piazzale di mq 3000
alto incasso dimostrabile
possibilità incremento.

CAFFETTERIA pasticceria bar fronte mercato alto incasso cedo per scioglimento societario. Baldini 596.771.

CAFFETTERIA pasticceria cremeria cintura Torino alto incasso arredi nuovi salone ricevimenti cedo. Baldini 596.771.

CALZATURE angolare centrale multivetrine alto incasso. Cedo a buonuscita. Contratto affitto ex novo. Baldini 596.771.

CAMICERIA
manifattura e laboratorio zona Torino Sud attrezzatissima clientela acquisita prezzo interessante. Rif. 2/9. Intercom 663.5440.

CASALINGHI elettricità zona Rivoli buon utile incrementabile cedo per anzianità L. 100 milioni. Baldini 596.771.

CECINA bar gelateria centrale attrezzatissimo ampia sala parcheggio accesso mare abitazione. San Carlo 542.782.

CRISTALLERIE posaterie porcellane migliori marche estere prestigioso negozio in Torino cedesi. Tel. 680.4177 ore ufficio.

CROCETTA splendido negozio tab IX X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Baldini 596.771.

GRANDE Marvin esamina proposte di partnere interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro Nord Italia nel settore fotografia e occhiali da sole. Per informazioni, telefonare al n. 011 562.4033 dott. Beroggio.

MERCERIA intimo tab IX X XIV zona Francia buon giro affari affitto nuovo cedo L. 70 milioni. Baldini 596.771.

NEGOZIO dischi Torino corso Bramante cedo ottimo arredamento vero affare. Tel. 011 650.3021 ore ufficio.

PIZZERIA da asporto e al taglio zona Lingotto ottime attrezzature buon fatturato L. 47 milioni. Rif. 3/9. Intercom 663.5440.

PUNTO EDILNORD bar centrale presso uffici pubblici Tipo B e piccola gastronomia affitto L. 700 mila incasso L. 23 milioni mese cedesi anticipando L. 100 milioni su 450. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD bar zona uffici semicentrale Tipo A e B 110 mq affitto L. 1 milione 400 mila incasso L. 35 milioni mese cedesi anticipando L. 200 milioni su L. 600 milioni. Numero verde 167 234.378.

RISTORANTE pizzeria provincia Cuneo locale rinnovato per 120 coperti buon utile cedo. Baldini & Scala 011 540.3290.

RIVOLI centro rivendita pane, pasticceria,con vari altri prodotti alimentari. Tel. 953.4808.

RORA 885.317 edicola chiosco prima cintura To/Est, forte levata giornali elevato utile cedesi anticipo L. 180 milioni.

RORA 885.317 edicola negozio zona S. Mauro, levata L. 8 milioni settimanali cedesi anticipo L. 180 milioni.

STELLA 447.6280 accessori e ricambi auto angolare 7 vetrine vecchia gestione adatto a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 pasticceria con laboratorio vicinanze Candiolo arredamento nuovo alto giro affari dilazioni.

STUDIO dentistico provincia Torino attrezzatura completa per gravi motivi cedo L. 100 milioni. Baldini 596.771.

TABACCHERIA zona S. Paolo levata settimanale L. 15.400.000 ottimo prezzo. Intercom 663.5440.

VIA Garibaldi cedo avviatissimo negozio calzature tab. IX XIV contratto affitto ottimo sino 2004. Baldini 596.771.

VIA Lagrange adiacente Rinascente cedo negozio abbigliamento nuovissimo a L. 220 milioni. Baldini Srl 596.771.

VIA Roma abbigliamento tabelle IX X XIV ampia superficie negozio nuovo. Scrivere: Publikompass 2144 - 10100 Torino.

VICINANZE Pinerolo minimarket alimentari alto incasso possibilità alloggio cedo L. 210 milioni. Baldini 596.771.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA magazziniere max 19enne cercasi zona Nichelino. Telefonare al 627.2445 mattino ore 8/12.

AZIENDA meccanica in espansione zona Torino Nord ricerca fresatori per CNC SELCA aggiustatori per costruzione stampi lamiera. Tel. 011 497.794.

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca giovani con scuola professionale o giovani periti militeassolti per inserimento reparto produzione. Scrivere: Publikompass 2141 - 10100 Torino.

CUSTODI referenziati per stabilimento cercasi. Si richiede pratica giardinaggio si offre alloggio. Tel. 011 262.1726.

OPERATORE pratico stampa nastri autoadesivi per imballaggio cercasi. Tel. 011 779.1900.

SALDATORE filo continuo esperto cercasi per ditta metalmeccanica di Venaria. Telefonare 453.4332 dalle 9 alle 11.

SOCIETA' sita in periferia di Torino seleziona personale età max 30 anni per i seguenti profili professionali: esperto magazziniere; verniciatore qualificato prodotti metallici; addetto al montaggio; addetto controllo qualità, esperienza biennale, diploma perito meccanico e attestato professionale tecnico. Inviare manoscritto casella postale 27 - 10070 Cafasse - To.

TORNITORI di particolari inox ferro ghisa azienda costruttrice di macchine speciali ricerca. Torino Nord. Telefonare 470.4653 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO centrale tre stelle cerca portiere turnante. Scrivere: Publikompass 8244 - 10100 Torino

ALESSANDRIA centrale negozio abbigliamento uomo/donna ricerca personale. Si richiede dinamicità, entusiasmo, buona volontà. Età max 35 anni. presentarsi lunedì 13 ottobre in via Carlo Alberto 31 a Torino dalle 10 alle 13.

CENTRALE negozio abbigliamento moda in Torino assume personale dotato di entusiasmo, buona volontà e dinamismo da inserire nel proprio organico età max 35 anni, diploma superiore. Presentarsi lunedì 13 ottobre dalle ore 10 alle 13 in via Carlo Alberto 31 - Torino.

SOCIETA' ristorazione collettiva, cercasi cuoco con esperienza documentata per Fossano (CN). Tel. 011 246.2000 - 246.7424 fax 011 246.7652.

IMPIEGATI

AMBOSESSI max 28enni selezioniamo per impiego settore turistico Italia/Estero non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 540.809.

AZIENDA in sviluppo cerca grafico con conoscenze ed esperienze editoriali ed utilizzo P.C (Corel Photoshop Publisher ecc.). Doti richieste: assoluta serietà, intraprendenza, ottima capacità di visualizzazione e manualità, buona conoscenza dei procedimenti di stampa, fotografia e disegno, attitudine alla sintesi, disponibilità e dedizione per l'Azienda. Titolo di studio: medio/superiore, diploma di laurea breve o conoscenze autodidattiche approfondite nel settore. Inutile rispondere se non in possesso dei requisiti. Scrivere inviando curriculum vitae ad: Assia Consorzi, corso Racconigi 28 - 10139 Torino o fax: 011 335.2131.

AZIENDA prima cintura sud Torino cerca giovane ragioniera/e molto dinamica e capace in tutti i lavori d'ufficio, buona conoscenza lingua inglese, bella presenza, disponibile subito. Scrivere: Publikompass 7625 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Volpiano ricerca max 30 anni, esperienza acquisti campo meccanico/elettronico, uso PC Word Excel. Conoscenza di base CO.IN., import/export. Inglese. Scrivere: Publikompass 5009 - 10100 Torino

CERCASI operatore CAD con esperienza computervision - Catia nel settore componentistica auto. Scrivere: Publikompass 8243 - 10100 Torino.

EUROCLUB seleziona 3 ambosessi anche 1° lavoro. Offre attività continuativa, carriera, formazione minimo garantito. Richiede disponibilità full time e predisposizione contatti umani. Tel. 650.4421.

MULTINAZIONALE ricerca per rafforzamento ufficio commerciale candidati/e ottima conoscenza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 2137 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA meccanica di precisione cerca esperto montaggio macchine utensili. Telefonare 0172 575.000.

AZIENDA nel settore carrozzerie ricerca per proprio stabilimento nella provincia di Cuneo ingegnere meccanico. Scrivere: Publikompass 2140 - 10100 Torino.



CERCASI perito meccanico primo esame per posto di responsabile tecnico per nuovo centro revisioni. Inviare curriculum a: Publikompass 5017 - 10100 Torino

MAER S.p.A. Sommariva Bosco (Cn) ricerca manutentori/elettrotecnici/elettronici, max 35enni, con provata esperienza, per inserimento nel proprio staff manutentivo, con possibilità di crescita professionale ed economica. E' gradita attestazione di preparazione specifica. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2138 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CORSI pomeridiani serali avviamento al lavoro per parrucchieri e estetiste come modesto lavoro sicuro. Tel. 011 489.780.

OFFRESI opportunità lavoro in centri sportivi estetico medico palestre a ambosessi dopo breve formazione. S&L 011 437.4515.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. TOSCANO Spa. Fai una scelta di gran carriera. Vieni a lavorare con noi. Selezioniamo persone da avviare alla carriera di agente immobiliare. Se sei ambizioso, serio, determinato, telefonaci subito. Tel. 561.3050.

AGENZIA Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria rete commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: assegno di studio durante il training iniziale con affiancamenti, supporti di marketing ed inserimento in una realtà societaria stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Per un appuntamento telefonare allo 011 562.7276.

ASSUMIAMO giovani venditori 3 milioni mensili, auto aziendale, 3 mesi di prova. Tel. ore ufficio 0444 380.349.

AZIENDA biancheria per la casa cerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati con prospettive economiche di sicuro interesse. Richiedesi minima esperienza vendita e disponibilità immediata. Tel. 011 327.2006.

AZIENDA calze collant cerca personale con auto per attività di distribuzione. Tel. 011 308.2217 - 308.2074.

AZIENDA internazionale gruppo emittente nota carta di credito per lancio nuovissima iniziativa ricerca Torino/provincia e Piemonte ambosessi 23/40enni. Le caratteristiche del lavoro ed un mercato particolarmente disponibile garantiscono da subito anche a meno esperti guadagni medi superiori al 3.000.000 mensili. Per appuntamento telefonare lunedì ore ufficio al 242.2447.

AZIENDA ricerca venditori muniti auto introdotti bar per Torino, Vercelli, Biella. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Telefonare 02 215.4765.

CONCESSIONARIA auto cerca venditore o venditrice. Telefonare allo 011 696.7781.

CONCESSIONARIA pubblicitaria operante a livello nazionale ricerca agenti e/od organizzazioni di vendita, con disponibilità immediata, in grado di gestire autonomamente la propria attività. Offriamo zona o servizi in esclusiva, trattamento economico di assoluto interesse, possibilità di sviluppo illimitate. Telefono 011 530.702.

GRUPPO Bellucci cerca per nuova linea di prodotti informatici, 3 agenti (20/25 anni) da destinare su Torino e zona Asti. Schedario clienti, ottima retribuzione commisurata all'esperienza. Tel. 561.1692 (10 linee).

LEADER in USA, no Multilevel, ricerca dealers. Alti guadagni, appuntamenti prefissati. Fisso L. 1 milione 300 mila. Tel. 011 817.8377 (0347 251.2536).

PRONTO UFFICIO SRL seleziona agenti: zona Torino e provincia, automuniti max 30 anni. Si offre fisso provvigioni ed affiancamento. Tel. 011 382 0839.

RICERCHIAMO collaboratori a cui affidare nostro portafoglio clienti ottimo reddito. Bimar 011 435.91.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento settore extraurbano ambosessi massimo 26 anni offresi minimo garantito L. 1.600.000. Tel. 771.5214.

SOCIETA' pubblicitaria per vendita spazi su impianti esclusivi di arredo urbano, extraurbano e cartellonistica stradale ricerca venditori/trici per ampliamento organico. Titolo preferenziale provenienza settore arredo urbano e/o pubblicitario. Richiedesi: auto propria, capacità organizzativa, ambizione, raggiungimento alti guadagni. Offresi: fisso mensile in acconto provvigioni, alti incentivi, premi di produzione, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 669.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperienza ventennale offresi in Torino e fuori provincia. Telefonare 011 328.261.

CUOCO 29enne diplomato con esperienza offresi per stagione invernale. Tel. 011 864.3502.

IMPIEGATI

CENTRALINISTA pensionata anni 50 referenziata per studio medico o laboratorio. Tel. 739.0153.

COMMERCIALE estero pluriennale esperienza inglese, francese, tedesco disponibilità viaggiare esamina proposte di lavoro. Tel.

COPPIA: responsabile d'albergo addetta ricevimento e maitre d'hotel con pluriennale esperienza cercano impiego fisso o stagionale preferibilmente in Valle D'Aosta. Tel. 011 358.186.

GRAFICO 27 enne buona conoscenza Xpress Photoshop Freehand Streamline Illustrator esperienza pluriennale nel settore offresi seria ditta. Tel. 251.322 oppure 334.035.

RAGIONIERA 35enne esperienza quindicennale CO.GE., IVA, fornitori/clienti fatturazione, bilancio, uso P.C. libera subito. Tel. 218.621.

RESPONSABILE amministrativo trentennale esperienza vari settori anche alter ego offresi. Tel. 405.0260.

SEGRETARIA direzione 32enne, ottima presenza, passaggio diretto, discreta conoscenza francese/inglese parlato e scritto, pratica gestione offerte e commesse offresi. Tel. 226.6421.

50ENNE ottima presenza cultura nozioni infermieristiche offresi tuttofare presso studio medico, dentistico. Tel. 780.4537.

TECNICI

32ENNE elettrotecnico esperienza manutenzione caldaie acque reflue valuterebbe proposte. Tel. 0380 200.615.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI coppia domestici o singoli referenziati. Tel. 0338 760.5098.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA 50 anne con nozioni infermieristiche esperienza ventennale libera offresi ore notturne referenziata. Tel. 447.1009.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. A.PI. CASE corso Sebastopoli 4° piano 3 camere cucina bagno postauto L. milioni. Tel. 011 591.250.

A.A. A.PI. CASE piazza Carlo Felice prestigioso 400 mq ultimo piano terrazzo posto auto. Tel. 011 591.250.

A.A. LARGO Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi molto ampio L. 175 milioni. Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

A.A. PIAZZA Stampatori (pedonale) casa del '700 alloggio signorile circa 170 mq L. 470 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. SASSI splendida villa immersa nel verde oltre 300 mq giardino L. 680 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. ABITAZIONE angolare anche uso ufficio via Lamarmora salone 5 camere cucina servizi. Interacta 568.3629.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Francia Aeronautica ristrutturato 3 camere tinello cucinotta bagno panoramico piano alto termoascensore L. 275 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Montegrappa attico mq 40 monolocale servizi terrazzo stratto in corso L. 65 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Orbassano/Pitagora 3 camere cameretta cucinotta bagno 9° piano box L. 298 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Racconigi/Frejus da ristrutturare 5 camere cucina 2 bagni mq 130 L... 210 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 Lingotto via Genova camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore L. 125 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 S. Paolo corso Racconigi stessa casa liberi 1/2 camere tinello cucinino, salone 2 camere cucina terrazzo servizi box ascensore.

A. CASANETWORK 568.1312 via Bianchi/Montecucco ampio ben ristrutturato 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi ascensore bella casa L. 198 milioni.

A. CEDICASE 779.3123 libero via Servais ottimo salone 3 camere cucina biservizi ingresso mq 130 volendo box auto.

A. CEDICASE 779.3123 libero via Vandalino 3 camere tinello cucinotta servizi ingresso cantina ristrutturato.

(continua)



Bologna, l'incontro (a sorpresa?) a casa del premier: è venuto soltanto per un saluto

Di Pietro va da Prodi: eccomi, sono pronto

L'uomo del Mugello si offre come «numero tre» dell'Ulivo

BOLOGNA. In caso di elezioni sarà Di Pietro la famosa «seconda gamba dell'Ulivo», gamba moderata, complementare - per peso e ampiezza e rindondanza spettacolare - alla quercia d'alemiana. E' questa l'offerta che il candidato Antonio Di Pietro, deviando di pochi chilometri il rettilineo che lo stava portando al Mugello, è venuto a fare a Romano Prodi, nell'incontro del dopopranzo di questo sabato carico di sole.

Alleato e va bene, non sarebbe una novità. Ma quel che ha proposto ieri Di Pietro, a un Prodi in maniche di camicia e appena appena nervoso, è qualcosa di più. Una sua vera, totale discesa in campo nella competizione elettorale nazionale se la crisi non troverà altri sbocchi: lui terzo della troika - con Prodi e D'Alema - lui garante di moderazione e centrismo («L'ho sempre ripetuto, io sono più vicino a Prodi che a D'Alema») e soprattutto di incasso elettorale.

Un incasso che potrà (potrebbe) sostituire con abbondanza l'ormai declinata desistenza con Rifondazione. Dunque Di Pietro sull'orlo del palcoscenico principale, magari con i popolari di Marini, magari con un movimento tutto suo.

Ecco perchè in queste ore grigie che sgocciolano verso una via d'uscita, il telefono di Prodi ha cominciato a trillare l'altra sera: «Sono Di Pietro, passerei a trovarti domani». Dirà Flavia Prodi: «Ce lo aveva promesso da tempo, visto che è candidato nel Mugello. E' stata una improvvisata». Davvero?

La notizia filtra solo in tarda mattinata, mentre Prodi pedala sulla Raticosa. Ma al telefono il presidente tiene botta, ridacchia, mente: «Di Pietro da me? Non mi risulta. Non creda alle voci: invenzioni, tutte invenzioni», dice alle 13,50. E aggiunge: «Oggi mi riposo e poi avrò una riunione con i bolognesi».

Due ore più tardi, il colpetto di scena. Prodi scende le due rampe di scale in maniche di camicia, attraversa il portone, svolta a destra lungo via Gerusalemme. Ma dove va?

Va (ma guarda un po') dalla parte opposta da cui arriva - sta arrivando - Antonio Di Pietro. Il quale sgamba in completo grigio e buon umore. Come le altre quattro volte precedenti, in questo ultimo anno e mezzo, arriva sbagliando strada e per tre volte, nella marcia di avvicinamento, ha chiamato il professore: «Sono in piazza Maggiore, dove vado?». «Diritto» gli dice Prodi. Lui invece gira e si ritrova in piazza Santo Stefano. Prodi: «Scendo a prenderti».

Di Pietro invece avanza. Sbuca in via Gerusalemme, non vede nessuno. Tra i nessuno ci sono i giornalisti che lui fronteggia con occhiate mute, come d'abitudine. Riconosce il portone, citofona. Flavia Prodi gli apre. Sale. Sulla strada ricompare Prodi: «E' gia salito», lo informa un carabiniere.

«Salito? E da dove?».

Di Pietro sbuca dalla finestra del salone su al secondo piano: «Romano! Sono qui». Faticosa sintonia per essere due alleati! Anche se a forza di rincorrersi finiscono per incontrarsi davvero. «Caffè?». «Vada per un caffè».

Gag a parte, questo è un incontro elettorale, in tutti i sensi. C'è un presidente del Consiglio dimissionario con una Finanziaria in tasca congelata dalla crisi. E c'è il candidato del Mugello con le tasche ancora congelate, ma, si presume, cariche di voti. C'è - a quattrocento chilometri da qui - una Roma fibrillante e un Quirinale mobilitato e una rifondazione comunista resa elettrica dal corto circuito in cui è inciampata.

Prodi perciò si muove. E per la precisione si muove in compagnia di Arturo Parisi, il sottosegretario, che gli spunta dietro quando verso le 17 si incammina verso la riunione dei responsabili nazionali dell'Ulivo. Per strada il presidente minimizza: «Di Pietro è candidato nel Mugello e siccome per andarci passa da qui, aveva promesso di venirmi a trovare». Per dirle? «Un saluto, solo un saluto». Possibile? Cinquanta minuti per dirsi ciao? Aggiunge seccato: «Per favore non facciamo illazioni... Spero che abbiate sentito parlare del Mugello e dell'Ulivo...».

Ma in realtà cos'ha risposto Prodi all'offerta di Di Pietro? Ha risposto che c'è ancora tempo. Che le piroette di rifondazione non sono ancora finite, che il punto lo si farà a Roma tra poche ore... Insomma ha rallentato le profferte, proprio come accadde cinque giorni dopo la vittoria elettorale dell'Ulivo - era il 26 aprile '96 - quando Di Pietro piombò in casa Prodi a chiedere (per sè) il ministero dell'Interno e il professore parlò, rallentò, democristianeggiò, fino a offrirgli un ministero, sì, ma dei Lavori Pubblici. Perciò: «C'è tempo», dice il professore. C'è tempo.

Pino Corrias



A sinistra il premier Romano Prodi al ritorno dal giro in bici ieri a Bologna



Il candidato dell'Ulivo al Mugello Antonio Di Pietro esce dalla casa del premier dopo l'incontro di ieri pomeriggio

TELEcrisiSHOW di Massimo Gramellini

SCHERZO DA PRETE

«Vado un attimo a mangiare un gelato e torno, iii shi shi shi».

[Prodi ridens ipnotizza i cronisti, gira l'angolo e si concede a Di Pietro affacciato al balcone. Tg5, ieri]

INTERVISTA

LA «COLOMBA» DELLA QUERCIA

Salvi: dopo Jospin, le 35 ore non sono più un cedimento



Il leader dei senatori del pds: «Rifondazione si gioca il futuro Spero che alla fine prevalga la strada della collaborazione»

Il capogruppo del pds al Senato Cesare Salvi

ROMA

DICE Bertinotti: una legge sull'orario di lavoro sarebbe un buon viatico per risolvere la crisi. E' d'accordo, senatore Salvi?

«Constato che fra il dibattito alla Camera e l'inizio delle consultazioni è intervenuto un fatto nuovo: il premier francese Jospin ha precisato il tipo di proposta che il governo di Parigi intende presentare per raggiungere l'obiettivo delle 35 ore entro il 2001. Se indicassimo la volontà di seguire un percorso parallelo a quello del governo francese, questo non potrebbe essere considerato un cedimento a Bertinotti. Mi domando anzi una cosa».

Che cosa?

«Visto che il tema dell'orario ha un respiro europeo, perché non pensare a un'iniziativa comune italo-francese per l'Europa del lavoro, che si accompagni all'Europa della moneta?».

Nell'attesa, suggerisce o no a Prodi di fissare le 35 ore per legge?

«Certo che occorre una legge. E' anche ovvio che la questione vada approfondita. Il punto delicato è il rapporto fra ciò che in questa legge sarà presentato come incentivo all'autonomia delle parti sociali, e ciò che invece sarà previsto come regola prescrittiva».

Come giudica l'ultima apertura di Bertinotti?

«Penso che Rifondazione comunista si stia giocando il proprio destino. Ha davanti due strade. Innanzitutto quella della collaborazione con la sinistra riformatrice e di governo, pur nella salvaguardia della propria autonomia».

E l'altra strada?

«E' quella di accentuare gli elementi di radicalità, di antagonismo, puntando a raccogliere la pura protesta».

Cosa si augura?

«Che prevalga la prima scelta. Perché in Europa la protesta sociale è un fenomeno che si va accentuando. E quanto più si riesce a trasformare la protesta in domanda istituzionale, integrando i soggetti politici che si fanno portatori di queste istanze, tanto più è un vantaggio per la democrazia. Ecco perché non ho mai condiviso le tentazioni, presenti anche nel pds, alla resa dei conti con Rifondazione».

Bertinotti sembra venirle incontro: noi comunisti - dice - dobbiamo guardarci dal settarismo, dal minoritarismo. Che voto gli dà?

«Meriterebbe sei, dal momento che è una cosa ovvia, ma trattandosi di Bertinotti gli dò nove... Purtroppo, ha dichiarato altre cose che non raggiungono la sufficienza».

A cosa si riferisce?

«Soprattutto all'attacco al sindacato. Non può sostenere che è al servizio della politica uno come Cofferati, che al congresso del pds ha avuto il coraggio di polemizzare con D'Alema e Veltroni per difendere le posizioni del sindacato sulla flessibilità del lavoro».

Torniamo alla crisi.

«Se si mantengono le rigidità contrapposte è difficile uscirne, mentre io credo che vada fatto fino in fondo, anche fuori tempo massimo, il tentativo di tenere in piedi la maggioranza del 21 aprile. Tutte le formule di governo alternative sono precarie e, per certi aspetti, inquietanti».

Meglio le elezioni?

«Sì, meglio le elezioni. Ma anche una buona soluzione alla crisi, che ricomponga la maggioranza, sarebbe preferibile al ricorso alle urne. Con questa legge elettorale abbiamo già avuto due false partenze. Chi ci garantisce che la terza sarebbe quella giusta?».

Obietta Bertinotti: non potete imporci di approvare la Finanziaria così com'è...

«Che vuol dire "così com'è"? Il testo originario della Finanziaria è già stato rimesso in discussione dagli interventi di Prodi. Se invece si riferisce proprio alle conclusioni di Prodi, sarebbe sbagliato rimetterle in discussione. Certo, quello di Prodi era un discorso parlamentare che va tradotto in norme di legge. E questo è un passaggio sul quale è ancora possibile lavorare...».

Ma se l'impianto della Finanziaria non si tocca, che cosa offrirete a Rifondazione?

«Se si parla di un programma di un anno - ma io dico: facciamolo di legislatura - ci sono tanti altri grandi temi che dovrebbero stare a cuore a tutta la sinistra. Cominciando, come ho detto, dall'orario di lavoro».

Che cosa si attende dal vertice domenicale dell'Ulivo?

«E' già positivo che le decisioni si prendano lì, e non nelle sedi dei partiti che lo compongono. La crisi ha insegnato all'Ulivo a muoversi come un soggetto politico autonomo. Secondo me, poi, dovrebbe aver insegnato altre cose, perché qualche errore evitabile c'è stato. Ma ci sarà modo e tempo per parlarne».

Ugo Magri

OPERAI DI BRESCIA

In delegazione a Roma

ROMA. I metalmeccanici di Brescia, tirati in ballo da Prodi nel discorso alla Camera, saranno domani a Roma per verificare la possibilità di un accordo che eviti la crisi. Lunedì una delegazione operaia delle fabbriche metalmeccaniche di Brescia incontrerà a mezzogiorno la segreteria del pds, poi alle 14,30 Rifondazione e alle 16 i verdi per chiudere con la presidenza del consiglio. «L'obiettivo - spiegano alla Fiom - è quello di verificare se un accordo che risponda agli interessi dei lavoratori può impedire che la crisi sia portata alle estreme conseguenze». Secondo la Fiom di Brescia, è possibile coniugare risanamento finanziario e rilancio dell'occupazione, anche «evitando interventi sulle pensioni di anzianità del lavoro operaio ben identificabile dalle normative attuali». [AdnKronos]

Bruxelles

Domani Ciampi all'Ecofin

ROMA. Domani l'interrogazione, poi la pagella. Il ministro del Tesoro e del Bilancio è chiamato a rispondere dei conti italiani a Bruxelles, davanti al vertice economico e finanziario dei Quindici che ha già in programma la discussione e l'approvazione del piano di convergenza della Gran Bretagna. E' l'appuntamento mensile che precede il monitoraggio, la relazione con le previsioni di ottobre, una pagella che ha finora riservato all'Italia tanti asterischi, note a margine delle cifre per avvertire che sono condizionate.

Con una conclamata crisi di governo alle spalle, c'è da prevedere una moltiplicazione di asterischi. Ma Ciampi ha buoni argomenti per le risposte: primo fra tutti, il pacchetto da 14 mila miliardi che, sui 25 mila della Finanziaria congelata, si attende comunque dai risparmi di spesa e gli incassi già cominciati grazie all'Iva.

Senza la crisi, c'era da aspettarsi una pagella da primi della classe. Sei mesi fa, ad aprile, la Commissione aveva sentenziato: con la politica economica in atto, l'Italia avrà un rapporto deficit-Pil in crescita dal 3,2% (suscettibile di miglioramento, salvo verifica) stimato per il 1997 al 3,9% del 1998, mentre Maastricht indica il 3%. Cambiata la politica economica, con i 25 mila miliardi di tagli e risparmi, ora ipotetici, previsti dalla Finanziaria (e approvati a giugno dal Parlamento col Dpef), il piano di convergenza italiano approvato a luglio dalla Commissione riportava infatti il deficit pubblico al 2,8% del Pil. Con la possibilità, vista la ripresa in atto, di raggiungere il 2,7%. Questione di asterischi, comunque vada. Quello legato alla Finanziaria è gigantesco, ma a Bruxelles si scommette sulla traccia del discorso di Ciampi: preoccupazioni per i mercati che temono l'instabilità del quadro politico, ma un puntuale richiamo alla solidità dei pilastri che reggono la manovra '98.

I ministri dei Quindici, domani, parleranno anche del piano di convergenza britannico. Ieri, a Roma, Ciampi e il ministro Visco hanno ricevuto la visita del cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown, del responsabile del Bilancio inglese, Geoffrey Robinson, e del presidente del Comitato monetario, Nigel Wicks. Argomento la situazione economica europea e il piano Blair, che Yves Thibault de Silguy, commissario europeo responsabile dell'economia, giudica «ambizioso e basato su ipotesi prudenti e realistiche»: prevede di ricondurre il deficit di bilancio dal 4,25% nell'anno finanziario 1996-97 al 3% nel 1997-98 ed allo 0,3% nel 1998-99. [b.g.]



Il premio Nobel per la Letteratura Dario Fo

Fo: «Bertinotti, esageri»

«Ma niente punizioni, torniamo indietro»

«Ho stima del pool» Ma Borrelli è duro «Non so che farmene» Gasparri: un Nobel che offende l'Italia

E' andato oltre misura, e infatti dopo un po' si è tirato indietro e ha detto: «Oddio, che cosa ho fatto...». Dario Fo infila il suo faccione divertito nel cuore del Tg3 di mezza sera e sembra che parli del dottor Scarafoni, il cattivo della *Freccia azzurra* cui ha regalato la voce. Ma la politica è più complicata dei cartoni animati: questa volta il «cattivo», invece di rubare i giocattoli alla Befana, ha fatto cadere il governo. «Credo proprio che Bertinotti abbia esagerato - commenta Fo -. Non ha avuto il tempo del ritmo, e neppure quello della convenienza: per sé, per il partito, per tutta l'Italia». Quanto alle soluzioni, il premio Nobel fa il buonista: il «cattivo», proprio come nei cartoni, bisogna perdonarlo. «Adesso Bertinotti si ripropone a rimettere le cose a posto - spiega Fo - e io penso che a questo punto non bisogna prendere una posizione di castigo ma ridiscutere le cose, perché altrimenti faremmo il gioco di chi non merita assolutamente di godere...».

La giornata di Dario Fo è trascorsa tra polemiche e sberleffi. Il suo Nobel non è andato giù a molti, e le accuse sul caso Sofri hanno contribuito a tener caldi gli animi. Fo, cui Adriano Sofri ha dedicato una lettera aperta che sarà pubblicata domani sul *Foglio dei Fogli*, ha diffuso ieri un comunicato in cui si ribadisce la fiducia al Pool. «Ma la procura di Milano è responsabile di aver avallato l'operato del dottor Pomarici - continua la nota - dando credito ad una fonte più che sospetta. Al dottor D'Ambrosio non appartiene la responsabilità di aver scelto questa linea però, a mio avviso, è responsabile di aver sostenuto la giustezza della scelta e del risultato che io continuo a ritenere iniqui». Poi una staffilata a Pomarici, il quale - continua Fo - sì, è abilissimo nel perseguire Sofri e i suoi compagni, ma si è mostrato assolutamente assente quando si è trattato di perseguire i responsabili della strage di Piazza Fontana». Infine una richiesta al procuratore di Milano: «Mi rivolgo al dottor Borrelli, persona che profondamente stimo - conclude Fo - perché si prenda lui l'iniziativa chiedere la revisione del processo Sofri...».

Borrelli non ha voluto fare commenti, liquidando Fo con poche parole: «Non so che farmene degli attestati di stima dettati da preconcetti ideologici». Ha parlato invece Gerardo D'Ambrosio: «Sembra che Dario Fo sia intenzionato a incontrarmi per chiarire il suo pensiero - ha detto il magistrato -. Avrò così l'onore di incontrare un premio Nobel per la prima volta nella mia vita...». Ironico? Forse. Come Silvio Berlusconi che ieri è tornato sull'argomento Fo: «Quando ho detto che i giullari prendono anche i Nobel non volevo essere offensivo - ha spiegato -. Ho solo fatto notare che i protagonisti di una farsa sarebbero scaduti a giullari. E lì mi è venuto in mente che Dario Fo si era definito un giullare: ho quindi notato che è un momento di particolare fortuna per i giullari...».

Le proteste da destra comunque non finiscono con la retromarcia di Berlusconi. Tutt'altro: «Raidue è diventata una sorta di RaiFo nonstop - ha tuonato il coordinatore di An Maurizio Gasparri -. Perché cedere lo schermo a uno sciagurato che è stato premiato con un riconoscimento che non merita e che offende l'Italia? Se lui è un Nobel per la letteratura vero, i suoi sponsor "alla Veltroni" dovrebbero credere di essere degli statisti. La Rai è un servizio pubblico, non il giardino di casa di un fascista pentito, comunista convinto, buffone permanente non nel senso teatrale, ma in quello comune del termine. A questo punto possono anche chiudere il premio Nobel, visto che si è trasformato in un gratta e vinci per scemi...». Laconica, al Tg3, la replica di Fo: «Gasparri ha ragione: è una vergogna. Però dovrebbe sbrigarsi, a protestare con le tv di tutta Europa: in Danimarca, ad esempio, sono due ore che va in onda un programma tutto su di me. E poi ci sono le televisioni svedesi, finlandesi, tedesche, inglesi...». [g. tib.]



Comino e Speroni solo dieci minuti da Scalfaro: «Abbiamo chiesto di votare subito»

La Lega torna sul Colle, Bossi invece no

«Padania alle urne il 26 ottobre»

ROMA. Richiesta della Lega al Capo dello Stato: sciogliere il Parlamento e andare alle urne. Punto e basta. Senza soluzioni intermedie e senza trattative che non approderebbero a nulla.

Sono le 18 e trentanove, quando Francesco Speroni e Domenico Comino, rispettivamente capogruppo della Lega Nord al Senato e alla Camera, escono dallo studio di Scalfaro. Il colloquio è durato meno di dieci minuti: un record.

I due esponenti del Carroccio, stando alle loro dichiarazioni, non avevano niente da dire al Presidente della Repubblica italo-romana e si sono limitati a chiedergli di far saltare la legislatura, «tanto noi il 26 ottobre terremo le elezioni padane» ha ricordato l'ex ministro Speroni.

E Bossi? Bossi non c'era, già l'altro ieri aveva fatto sapere che non avrebbe fatto parte della delegazione ricevuta al Quirinale. D'altronde tra lui e Scalfaro i rapporti sono ormai alquanto tesi, specie dopo le uscite del leader leghista sul tricolore e sull'unità d'Italia e le relative, ancorché indirette, reprimende del Presidente.

«Non voglio commentare, sono le solite storie - ha detto l'Umberto al cronista che lo contattava per telefono - e quello che ha detto Bertinotti non mi interessa, è un poveraccio, uno che fa una cosa del genere vuol dire che è finito».

Quanto alla mancata «visita» a Scalfaro si è limitato a confermare che non poteva andare e lo aveva già detto. Poi ha tagliato corto, senza neppure commentare l'ipotesi di un suo riavvicinamento al Polo a fini elettorali.

Quanto alla possibile candidatura di Mario Monti come premier del centro-destra, Bossi è stato sferzante: «Quello lì non fa molta strada, è anche peggio di Berlusconi. Con Monti il grande capitale, Agnelli insomma, avrebbe non solo l'aggancio che già ha con la sinistra, ma l'avrebbe anche con la destra. Se non altro ciò servirebbe a chiarire definitivamente come stanno le cose. E quindi - ha concluso il leader della Lega - vista la situazione non ho altro da commentare. Voglio solo dire a lorsignori che la Padania sarà libera, indipendente e sovrana».

Queste dichiarazioni di Bossi bastano a spiegare perché la delegazione della Lega al Quirinale sia stata non al massimo livello e perché il colloquio sia durato un battibaleno.

E pensare che il cerimoniale della presidenza aveva preparato tutto perché il carroccio fosse ricevuto secondo quanto prevede il protocollo, con tanto di (provocatorio?) tricolore.

Si era dato infatti il caso che il personale del Quirinale, nel riordinare la «loggia della vetrata», cioè il salone settecentesco subito fuori dello studio di Scalfaro, avesse dimenticato di riportare al suo posto la bandiera. Ora, la cosa non è di trascurabile importanza, in quanto la loggia della vetrata è quella in cui si fermano le delegazioni politiche per rilasciare dichiarazioni alla stampa dopo il colloquio con il Presidente, e la bandiera è posta in maniera tale da essere inquadrata dalle tv che riprendono le esternazioni dei vari leader.

Appena ci si è accorti che la delegazione della Lega era iscritta nell'agenda di Scalfaro, il cerimoniale ha provveduto prontamente a risistemare il patrio vessillo al suo posto, giusto alcuni minuti prima che il duo Speroni-Comino varcasse il portone del palazzo. Gli interessati, ovviamente, non conoscendo il precedente non se ne sono neppure accorti, ma ai cronisti l'episodio non è sfuggito, e neppure la sua valenza politica.

Bandiera alle spalle e microfono davanti, la delegazione della Lega ha fatto una brevissima dichiarazione: «La Lega Nord per l'indipendenza della Padania non è disposta a sostenere nessun governo, di nessun tipo e con qualsiasi maggioranza e ha chiesto per questo il ricorso immediato alle elezioni anticipate». Fine delle trattative.

Raffaello Masci

«La secessione? Confidiamo nella loro intelligenza»

Gli uscieri avevano dimenticato di issare il tricolore nella loggia «alla vetrata» e sono corsi ai ripari

L'onorevole Domenico Comino capogruppo della Lega alla Camera



L'EX PM PARENTI

In pista contro Rutelli

ROMA. La parlamentare di Forza Italia Titti Parenti si candida a sindaco di Roma in una lista liberal-democratica: «Ci sto pensando, ma non ho ancora sciolto la riserva». Se si candidasse, troverebbe come avversario Pierluigi Borghini, compagno di partito. L'ex magistrato commenta: «Non si tratterebbe di una candidatura in contrapposizione. Scopo di questa lista è raccogliere il consenso di un'area liberale che di certo ha un suo peso nella capitale». Nella lista ci sono il partito liberale e il partito socialista, ma non sono stati definiti i nomi degli altri candidati. «Quello che ci interessa - spiega la parlamentare di FI - è dare legittimazione politica a un'area attualmente dispersa. Un discorso - aggiunge - che varrebbe soltanto per il primo turno. Al secondo, invece, sarebbe sicuro il sostegno alla lista di Forza Italia». [AdnKronos]

MARINI «IL PRC VOTI LA FINANZIARIA»

ROMA. «Niente tattiche e niente giochi, ci vogliono parole chiare che non sono state ancora dette» e inoltre la «finanziaria deve essere approvata e non può essere rinegoziata»: lo ha detto, in un'intervista al Tg3, Franco Marini, leader dei popolari, sugli sviluppi della crisi. A Marini è stato chiesto quante possibilità ci sono di ricucire con Rifondazione: «Qui ci vorrebbe un indovino e non un politico» ma comunque «dipende assolutamente da loro». Bertinotti insiste per le 35 ore e dice che potrebbe essere un buon viatico. «Ma il viatico - replica Marini - Prodi glielo ha già dato alla Camera, perché molte delle cose che dice Jospin stanno già nelle dichiarazioni di Prodi». Bertinotti propone un accordo di un anno però dice che bisogna toccare la finanziaria. «Questo è un punto delicato sul quale non ci devono essere ambiguità. Prodi ha trovato un punto di equilibrio tra esigenze sociali e necessità di risanamento e quindi quella finanziaria deve essere approvata e non può essere rinegoziata. Su aspetti collegati, su sviluppi di questa decisione, dentro un accordo che duri un anno - ha confermato Marini - si può lavorare, ma la finanziaria è quella illustrata da Prodi e qui ci vuole chiarezza. Dentro il discorso dell'accordo di un anno - ha concluso Marini - si può ragionare sui modi delle 35 ore».

INTERVISTA

IL MEDIATORE AZZURRO



«Accordo di desistenza Polo-Carroccio»

Frattini: Berlusconi e il senatur si sentono spesso



A sinistra Franco Frattini qui sopra Umberto Bossi

ROMA

RIUNIONI periodiche, che negli ultimi tempi hanno avuto cadenza settimanale. Telefonate tra i due leader, Bossi e Berlusconi, che si sono incontrati due giorni fa. Il patto di desistenza tra Polo e Lega è alle viste. Anche perché i contatti non si sono mai interrotti. Lo dice Franco Frattini, che del leader di Forza Italia è considerato il «delfino».

Onorevole Frattini, Berlusconi l'ha incaricata, come si dice, di tenere i rapporti con la Lega, per arrivare ad un accordo di desistenza in caso di elezioni anticipate?

«E' vero: anche se ancora non sappiamo se gli italiani verranno nuovamente chiamati alle urne, abbiamo tenuto contatti costanti con gli esponenti della Lega. Il primo punto è ovviamente quello delle elezioni amministrative».

Ma se i contatti non sono mai venuti meno, questo vuol dire che Berlusconi era avvertito anche dei blitz di Bossi in Bicamerale?

«Noi sapevamo che la Lega non avrebbe contrastato, ma anzi sostenuto le proposte del Polo. E questo è regolarmente avvenuto: per quel che riguarda il federalismo i voti della Lega sono stati determinanti. Sapevamo anche della loro disponibilità a convergere su alcuni emendamenti importanti riguardanti la giustizia, i pubblici ministeri. Ma poi, purtroppo, non si è arrivati al voto».

Con chi ha tenuto contatti?

«Con esponenti politici della Lega di livello nazionale, e che fanno direttamente capo a Bossi. Non ne faccio i nomi per motivi di cortesia e discrezione».

A che punto siete?

«Come le dicevo all'ordine del giorno ci sono le elezioni amministrative. E stiamo lavorando bene: alla provincia di Vicenza, come si sa, Polo e Lega hanno provocato la caduta della giunta della sinistra, perché la Lega si è ritirata da quell'alleanza e ha fatto una convergenza con il Polo. E adesso c'è la questione di Venezia: una città in cui almeno per il secondo turno bisogna definire una convergenza tra Lega e Polo, non c'è dubbio. Ma siamo a buon punto, confido nella Liga Veneta, con la quale abbiamo già trattato».

Ma cosa vi chiedono in cambio del loro appoggio?

«Chiedono che le Regioni guidate dal Polo diano corso ai referendum consultivi sulla forma di Stato».

Si rende conto che lì c'è scritto «secessione»?

«Ma no, guardi: è noto che il presidente della Regione Lombardia, Formigoni, aveva già definito il percorso dei quesiti referendari, e io stesso avevo coordinato il gruppo di esperti, tra i quali anche il professor Miglio. E cioè: volete che lo Stato resti così com'è, volete uno Stato federale, oppure volete uno Stato confederale? Ipotesi che non prevedono certo la secessione, che si potrebbero porre in Piemonte, Lombardia e Veneto, e che darebbero alla Lega la sensazione che noi non temiamo una riforma avanzata. E confidiamo, per questo, nell'intelligenza di Bossi».

Il Polo, che ha attaccato duramente l'Ulivo per i patti di desistenza con Rifondazione, ha già vissuto la caduta del governo Berlusconi proprio grazie alla Lega. Come potete fidarvi ancora di Bossi?

«Vede, noi crediamo che si possa tentare un ulteriore investimento sulla Lega. Credo che l'onorevole Bossi abbia capito che fare politica con le manifestazioni sul Po e i referendum gli può portare momentaneo consenso, ma lo allontana dalla scena politica del Paese».

Scusi Frattini, ma Bossi farà le elezioni del Parlamento della Padania tra due settimane...

«Io confido che dal 27 ottobre in poi, dal giorno dopo le elezioni, che sono poi soltanto una consultazione popolare di militanti di un partito politico, Bossi ritorni alla vera politica».

Che cosa glielo fa pensare, oltre i contatti che avete?

«Il fatto che gli elettori della Lega sono come noi: sono federalisti, vogliono uno Stato più efficiente, sono contrari all'oppressione fiscale che c'è ora. Sono antistatalisti, perché tra loro ci sono molti piccoli imprenditori che credono nella competizione. Insomma, esattamente come il Polo, lavorano per il Paese».

Se lo dice lei, che tiene i contatti con la Lega per conto del Polo...

«Non lo dico solo io: a questo progetto lavorano anche Taradash e Rebuffa. E c'è, soprattutto, un'attenzione particolare del presidente Berlusconi: perché la formula vincente del '94 ci ha scottato, ma solo perché i messaggi della Lega non erano ancora maturati, come invece è oggi».

Berlusconi segue personalmente questo progetto?

«Berlusconi e Bossi hanno continuato a parlarsi al telefono, e si sono anche visti. L'ultima volta, è stato due giorni fa. Il prossimo passo sarà l'apertura di un tavolo di lavoro comune».

Antonella Rampino

MARCIA DELLA PACE

D'Alema, Bertinotti, Cofferati a Perugia

PERUGIA. E' prevista anche la presenza dei segretari del pds, Massimo D'Alema, e di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, alla marcia della Pace di oggi da Perugia ad Assisi. «Marceranno» anche il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, e il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi. Annunciata inoltre la presenza dei segretari nazionali della Cgil, Sergio Cofferati, e della Cisl, Sergio D'Antoni: uno di loro parlerà alla manifestazione conclusiva della Marcia. D'Alema - annuncia il pds umbro in un comunicato - sarà alla partenza della Marcia all'Arco di San Girolamo a Perugia e, compiuto il primo tratto del corteo, proseguirà per una visita in alcuni centri terremotati dell'Umbria. Anche Bertinotti - ha riferito la federazione umbra del prc - visiterà uno dei centri colpiti dal sisma. Veltroni incontrerà alle 11 alla Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli i rappresentanti dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli, riunitasi da giovedì a ieri a Perugia per esaminare le questioni del sottosviluppo. La presenza dei leader di partiti ha scatenato ovviamente un caso politico: per il cdu Maurizio Ronconi, infatti, si tratta di «un insulto ai terremotati e a tutti gli umbri». «Che pace vanno auspicando questi due - si chiede, in una nota, Ronconi che del gruppo senatoriale del cdu è vice presidente - quando è conseguente alla loro contrapposizione, anche personale, la caduta del governo ma, soprattutto, le conseguenze gravissime che questa comporta, compreso il mancato stanziamento, attraverso la finanziaria, dei primi 800 miliardi a favore dei terremotati?». [r. i.]

CRISI & DINTORNI

Cacciari: irresponsabili
Segretario Fiom «fugge» al pds

«CACCIA ALLE STREGHE». Nelle case del popolo della Toscana c'è un clima «incandescente», quasi da «caccia alle streghe»: la denuncia è del segretario regionale del partito di Rifondazione comunista Luciano Ghelli. «I militanti del pds sappiano però - sottolinea il segretario comunista - che risponderemo alle provocazioni».

IL CARD. MARTINI. Per affrontare la crisi politica in atto servono «le virtù di sempre: ci vuole un grande senso del dovere, un grande senso del bene comune. Bisogna che il bene di tutti prevalga sull'interesse di qualcuno». Lo ha affermato il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, aprendo il convegno sull'accoglienza agli extracomunitari «Costruire cittadinanza», organizzato dalla fondazione Cariplo.

«LA PACE TOGLIATTIANA». Il ripensamento di Bertinotti e Cossutta è «una soluzione togliattiana», e un governo Prodi bis «è una delle possibilità. Una seconda è che si faccia un governo per l'Europa guidato da un'alta personalità, mentre una terza è che si vada ad elezioni, perché D'Alema ritiene di poter trasformare questo smacco in una vittoria utile alla costruzione del disegno socialdemocratico». Così Francesco Cossiga sulla situazione politica.

CACCIARI: PRC IRRESPONSABILE. A poco più di un mese dalle elezioni a Venezia, ieri il sindaco Massimo Cacciari, dalla platea che ha consacrato la nascita della lista «Democratici per Venezia e Mestre», scesa in campo con il suo capolista, il ministro Paolo Costa, per appoggiare la candidatura dell'attuale sindaco, ha sostenuto che «quanto Rifondazione ha fatto in sede nazionale è totalmente irresponsabile. La dimostrazione di una incapacità strategica ad assumersi responsabilità di governo».

SEGRETARIO FIOM AL PDS. I motivi che hanno portato alla crisi di governo hanno indotto il segretario della Fiom-Cgil di Firenze Alessio Gramolati a chiedere la tessera del Pds. In una lettera inviata al segretario dell'unione metropolitana del partito, il sindacalista sottolinea come la scelta sia maturata dopo l'«ingiusto» epilogo della crisi. «Credo sia inutile - ha scritto - aggiungere aggettivi sui danni che questo fatto produce al Paese».

I «PRELATI» DELLA SINISTRA. «Bertinotti, D'Alema e Cofferati sono come i prelati del Medioevo, sempre in lotta tra loro, ma pronti a dispensare benefici ecclesiastici a tutti i componenti della confraternita di sinistra». Gaetano Cerioli, segretario generale della Cisal, commenta così il «pentimento di Bertinotti». E «dopo aver sfottuto Parlamento e cittadini, Bertinotti, pentito, viene accolto a braccia aperte».



Il card. Martini e Cacciari

Fausto e Armando, Bibì & Bibò
Anche i nobili sono «delusi»

NOBILTA' E CRISI. Si sono dati appuntamento ieri a pranzo nella villa della contessa Gastinelli di Reggio Emilia, nobili, aristocratici ed eredi di imperi finanziari: 45 commensali della nobiltà italiana ed europea. Tra una portata e l'altra, hanno espresso «delusione» per la caduta del governo Prodi. «Siamo scioccati - ha commentato l'aristocratico Lino Lopa -. Non riusciamo proprio a capire il motivo per il quale questa sinistra abbia provocato una battuta d'arresto».

TONINI: «UNA SCIAGURA». «La crisi è avvertita ovunque come una sciagura. Torno da quattro giorni in mezzo ai giovani nel Sud, da Napoli, Benevento, Salerno e questo è ciò che ho sentito»: lo sostiene il cardinale Ersilio Tonini, ieri a Rimini per partecipare ad un talk-show alla festa nazionale del Gioc, la gioventù operaia cristiana. «Con la crisi in questo momento - ha detto il cardinale - è come se la politica li avesse dimenticati, come se si fosse concentrata su di sé mentre loro si aspettavano che il Paese riversasse le attenzioni ai loro problemi».

BIBI' E BIBO'. Nessuna divergenza tra Bertinotti e Cossutta. Lo garantisce Bertinotti, che ammette di non sperare che le sue smentite servano a convincere i giornali: «So che i giornali continueranno a scrivere che tra noi ci sono divisioni. Non c'è nulla da fare, nemmeno se io e Cossutta andassimo in giro sempre in coppia come Bibì e Bibò, dicendo una parola per uno, ci credereste... ».

ROSSI E AZZURRI. Una stretta di mano di Cossutta o Bertinotti o un autografo di Zola? All'Hotel Parco dei Principi si sono incrociati tifosi di calcio e militanti comunisti. Nello stesso albergo si riposavano infatti i giocatori della nazionale e si stava svolgendo l'assemblea dei lavoratori di Rifondazione.

REPORTAGE

NEL BASTIONE ROSSO DEI CARAIBI

Folla in processione verso il mausoleo che le ospita per 7 giorni



Guardie del picchetto d'onore accanto alla bara di «Che» Guevara all'Avana. Le spoglie dell'eroe della rivoluzione rimarranno esposte fino al 14 ottobre. Poi verranno tumulate nel mausoleo

Cuba, il giorno della nostalgia

Esposte le spoglie di Che Guevara

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Un vento tropicale, carico di salso, piega le palme e spazza i viali, portando folate di aria marina dentro l'umido calore della città, mentre nuvole gonfie di pioggia riempiono il cielo, nascondendo a tratti un sole estivo e provocando di tanto in tanto una pioggerella che scendendo svapora. Un senso di irrealtà sembra avvolgere sabato mattina la prima giornata di lutto nazionale per rendere onore ai resti del Che, e dei sei *compañeros* morti con lui trent'anni fa nella guerriglia boliviana. Come se il tempo fosse sospeso e Cuba fosse tornata a vivere i tempi del Che. E almeno per un giorno è come se il sogno dell'unità dell'America Latina in un mondo migliore fosse tornato nel cuore della gente, anche se c'è stata una grande azione di propaganda. Come se nella notte i simboli di una rivoluzione romantica e romanzesca avessero potuto prendere vita, per galleggiare sopra l'enorme piazzale di Plaza de la Revolución, dove si sono raccolti migliaia di cubani e stranieri. I primi gruppi sono arrivati alle sei del mattino e si è formata una lunghissima fila multicolore, in attesa di entrare nel mausoleo dedicato a José Martí, eroe della lotta per l'indipendenza cubana, dove i resti dei martiri sono stati composti in sette piccole casse di legno, ognuna coperta da una bandiera nazionale.

Gli altoparlanti trasmettono canzoni rivoluzionarie, immerse nella liquida sonorità dei ritmi musicali cubani. La fila dei visitatori, che disegna sul piazzale una grande ellissi, è spesso punteggiata da vivaci parasole. Plaza de la Revolución, capace di ospitare un milione di persone, sede delle manifestazioni per il primo maggio, era stata progettata ai tempi di Fulgenzio Batista, il dittatore filoamericano cacciato dall'isola da Fidel Castro, ma era stata terminata soltanto dopo la rivoluzione. Il piazzale è circondato da viali e giardini, in mezzo ai quali si affacciano edifici di stile sovietico: la Biblioteca nazionale, il Teatro nazionale, il ministero del Tesoro, il ministero dell'Interno, coperto da una struttura in ferro che riproduce il Che del ritratto di Korda, con la scritta *Hasta la victoria siempre* (fino alla vittoria sempre). Dalla parte opposta domina la piazza l'obelisco a stella, di marmo bianco, alto 142 metri, dedicato a Martí. La base del monumento ospita il mausoleo degli eroi della rivoluzione, punto d'arrivo della paziente processione che sale dalla piazza, passa davanti alle piccole casse, alle corone di fiori, ai tendaggi violacei, al picchetto d'onore, ed esce nel sole, tornato splendente, socchiudendo gli occhi.

Sfilano silenziose famiglie, coppie, frotte di ragazzi, comitive di stranieri, reduci della rivoluzione con le medaglie sulla camicia, militanti del partito anziani e giovani. Ci sono i bianchi e ci sono i neri, molte donne non nascondono la commozione, qualcuna piange, un giovane si fa rapido un segno di croce. Ci sono naturalmente anche i turisti, ma passano con i loro flash come fantasmi trasparenti, perché quella che riempie il mausoleo è l'idea di un popolo che si riconosce in un simbolo e dentro sette cassette di legno, con incisi in lettere dorate i nomi e i soprannomi dei guerriglieri, rivede e rivive la propria storia e la storia dei padri e la lontana storia dei padri dei padri, che parlano sempre di una piccola isola in lotta per l'indipendenza.

Momento magico fra musiche marziali a Plaza de la Revolución

Con il Comandante le bare dei sei compagni caduti con lui in Bolivia

Non dimenticare è il senso delle onoranze funebri a Carlos Coello, Alberto Fernandez Montes de Oca, René Martinez Tamayo e Orlando Pantoya Tamayo, di nazionalità cubana, a Simeón Cuba Sarabia, boliviano, a Juan Pablo Chang Navarro, peruviano, e al loro comandante, Ernesto Guevara de la Serna, detto il Che, nato a Rosario in Argentina, il 14 giugno 1928, imbarcatosi nel novembre 1956 sulla motonave da pesca *Granma* con ottanta compagni, come medico della avventurosa spedizione di Fidel Castro, entrato all'Avana liberata il 2 gennaio 1959, diventato ministro, ucciso da un sergente carico di alcol, nella scuola di Higueras, cuore della Bolivia, il 9 ottobre 1967. Fra i visitatori ci sono cento argentini venuti da Rosario con un grande striscione.

Fuori e dentro il mausoleo vanno e vengono i giornalisti. Se ne contano duecento, con una quarantina di troupe televisive internazionali. Ci hanno portati qui con vecchi pullman di corroso metallo, ridipinti di giallo e adibiti a scuolabus. Qualche televisione tenta di intervistare la gente che esce dalla visita al mausoleo. Ma i cubani li scansano. Parlano gli stranieri. I cubani escono, quasi tutti, seri, commossi. Solo le frotte di bambini, in divisa da pionieri della rivoluzione, magliette o camicette bianche, calzoncini o gonne colorate, rompono l'atmosfera composta con le loro piccole risa. Poi vedo arrivare una esile ragazzina, con morbide trecce, che non riesce a trattenere le lacrime e ha le spalle scosse dai singhiozzi.

Quando le chiedo se può parlare a un giornalista italiano spalanca grandi occhi neri. «Habla un pochito» la sollecitano i genitori. Si chiama Yariela, ha 14 anni. Con una voce rotta e bassa, come se fosse una fatica, mi dice: «Per me il Che è un simbolo di libertà. Di libertà per tutto il mondo americano». Si ferma, tossisce: «Io penso che non doveva morire». E' enorme il dolore di Yariela se pensiamo ai suoi 14 anni. Mi lascia sconcertato. Cerco un'altra domanda da farle. Mi viene in mente solo: «Do you love Che?». Maledico mentalmente la mia banalità. Ma questa adolescente, improvvisamente interprete del sentimento d'un popolo, un ottobre di trent'anni dopo, riscatta la mia stessa ovvietà con un sussurro fievole che se ne va via nel vento: «Yes».

Alberto Papuzzi

Congresso, pari e patta tra falchi e colombe

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Sei giovani dirigenti sono entrati nel nuovo burò politico del partito comunista, nominato a conclusione, venerdì sera, del quinto congresso, mentre è uscito Osmany Cienfuegos, ministro del Turismo, fratello di Camillo, uno dei protagonisti combattenti della rivoluzione. Per gestire le riforme economiche e politiche, si conferma la linea di rinnovamento della nomenclatura, avviata nel 1991 con il quarto congresso. Il burò corrisponde alla direzione del partito: rappresenta la struttura che dirige la vita politica cubana. E' composto di 24 membri, che dopo il congresso risulterebbero ripartiti in quote perfettamente eguali fra esercito conservatori e progressisti. Questo equilibrio assegna un enorme spazio di mediazione a Fidel Castro, confermato naturalmente primo segretario (con il fratello Raul secondo segretario). Di fronte alle novità gradualmente introdotte nella realtà cubana, il lìder máximo - che non ha svolto una replica, dopo l'energico discorso inaugurale (6 ore e 40 minuti) -, sembra volersi riservare il ruolo di grande garante dei processi di cambiamento.

Il congresso ha visto un'affermazione personale dell'uomo più impegnato nelle riforme dell'economia cubana: Carlos Lage, formalmente segretario del Comitato esecutivo del Consiglio dei ministri, di fatto un superministro, un Ciampi cubano. Al suo rapporto sul programma economico il quotidiano *Granma*, organo ufficiale del comitato centrale, ha dedicato due pagine, pubblicando una fotografia di questo misurato medico cinquantenne, a cui va il merito di aver saputo gestire il passaggio a forme di economia mista, affrontando nello stesso tempo le difficoltà dell'embargo americano. Alla sua iniziativa si fa risalire un sistema di cambi interni obbligati - previsti per gli acquisti di derrate alimentari nei mercati rionali - che avrebbe permesso di abbassare notevolmente il rapporto col dollaro, con un salutare recupero di inflazione che Castro ha voluto sottolineare.

Se Carlo Lage possa diventare primo ministro il giorno che Castro lasci la carica, è difficile prevederlo. Il congresso ha lasciato in sospeso i cambiamenti di carattere istituzionale, compreso quello del nome del partito, anche perché spettano formalmente all'assemblea nazionale di *Poder Popular*, il Parlamento cubano, che sarà rieletta a tempi brevi. [a. p.]

IL MONITO

WASHINGTON. L'Amministrazione americana ha avvertito gli esuli anticastristi cubani del grave rischio che potrebbero correre se davvero inscenassero - come da loro preannunciato - una manifestazione al largo dell'isola caraibica con una flottiglia di imbarcazioni e velivoli privati.

Il «Movimento democrazia», uno dei più importanti dei cubani con sede a Miami, ha annunciato che intende inviare un gruppo di imbarcazioni private, scortate da alcuni velivoli, nelle acque internazionali al largo di Cuba. [AdnKronos]

CASA BIANCA

Anche a costo di qualche concessione

Hillary a Bill: chiudi subito il caso Jones

WASHINGTON. Pur essendo convinta che il marito non abbia fatto nulla di male, la First Lady americana Hillary Clinton ha esortato Bill ha chiudere il caso sollevato da Paula Jones, che accusa il Presidente di molestie sessuali. Pur di ottenere questo risultato Hillary incoraggerebbe il marito a fare qualche concessione alle richieste della Jones. Lo ha scritto il settimanale Us News and World Report, secondo cui invece Bill Clinton ha deciso che vuole andare in tribunale per uscire completamente pulito dalle accuse della Jones.

Ex impiegata dell'Arkansas quando l'attuale Presidente ne era governatore, Paula Jones accusa Clinton di averle fatto pesanti avances. Il Presidente nega ogni accusa e dice di non ricordare di aver incontrato la donna. Secondo la rivista, che cita fonti anonime, Hillary Clinton ha detto di essere pronta a sopportare qualsiasi imbarazzo potesse derivare dalla vicenda pur di porre fine alla causa.

La Jones ha recentemente rifiutato un'offerta di accordo che prevedeva il pagamento di 700.000 dollari, accompagnato da una dichiarazione lungamente studiata dagli avvocati che non suonava come una richiesta di scuse, e ha detto che accetterà solo un'ammissione di colpevolezza con scuse da parte di Clinton. Per protesta contro il rifiuto di quest'accordo, gli avvocati della Jones hanno rinunciato alla sua difesa. Sono stati sostituiti da altri, pagati da un gruppo legato ai repubblicani. [Ansa-Reuter]

PENTAGONO

Uomo vittima come in «Rivelazioni»

Molestie dalla collega Un miliardo di danni

WASHINGTON. Ha ottenuto soddisfazione come Michael Douglas nel film con Demi Moore «Rivelazioni» un alto funzionario dei servizi segreti della Difesa Usa, che era stato degradato dopo una denuncia per molestie sessuali di cui era però la vittima. Una giuria federale ha ordinato ieri alla Defense Intelligence Agency di versare ad Anthony Cerullo, 42 anni, un risarcimento di 850 mila dollari (un miliardo e mezzo di lire) per averlo rimosso da un'importante posizione nell'ufficio del personale in seguito alla denuncia per molestie sessuali presentata dalla segretaria Caryne Johnson.

La giuria ha creduto alla versione di Cerullo, che afferma di aver subito le volgarità a sfondo sessuale di Caryne ed era stato punito ingiustamente in seguito a una denuncia falsa. Il consistente risarcimento assegnato a Cerullo indica, secondo gli esperti in cause per molestie sessuali, che «ormai non importa se si tratti di un uomo o una donna, è il comportamento che conta», come ha detto l'avvocatessa Elaine Bredhoft. Il verdetto segue infatti di poco il caso dell'impiegato del gigante della birra Miller licenziato perché accusato di molestie sessuali per una battuta, sentita in una puntata di una popolare serie televisiva, che aveva incautamente riferito a una collega. La settimana scorsa un giudice di Milwaukee (nel Wisconsin) ha stabilito che quella battuta non costituiva molestia e ha fissato un risarcimento record di 24,5 milioni di dollari all'ex dipendente della Miller. [Ansa]

FRANCIA

«Discriminammo i colleghi ebrei»

Olocausto, le scuse dell'Ordine dei medici

PARIGI. L'Ordine dei medici francese ha chiesto scusa per essersi adeguato, durante l'occupazione nazista dal '40 al '42, alle leggi razziali che vietavano agli ebrei l'esercizio della professione.

«Possiamo solo scusarci e dolerci con umiltà e serietà della barbarie che alcuni nostri colleghi e le loro famiglie hanno dovuto subire», ha affermato il presidente dell'Ordine, Bernard Glorion, che si è così unito al «mea culpa» dei sindacati della polizia, mentre in Francia è viva l'emozione per il processo all'ex ministro giscardiano Maurice Papon accusato di crimini contro l'umanità durante la seconda guerra mondiale, un caso che ha riaperto le ferite del regime collaborazionista di Vichy.

«Alcuni nostri colleghi scelti dal governo di Vichy parteciparono a questa triste e vergognosa operazione di esclusione e discriminazione contro i medici ebrei. Alcuni lo hanno fatto perché costretti, altri per ideologia. La verità storica ci impone adesso di riconoscere che i valori alla base della nostra etica professionale vennero calpestati», ha affermato Glorion, in un discorso ai duecentottanta presidenti e segretari delle sezioni dell'Ordine dei medici nei vari dipartimenti della Francia.

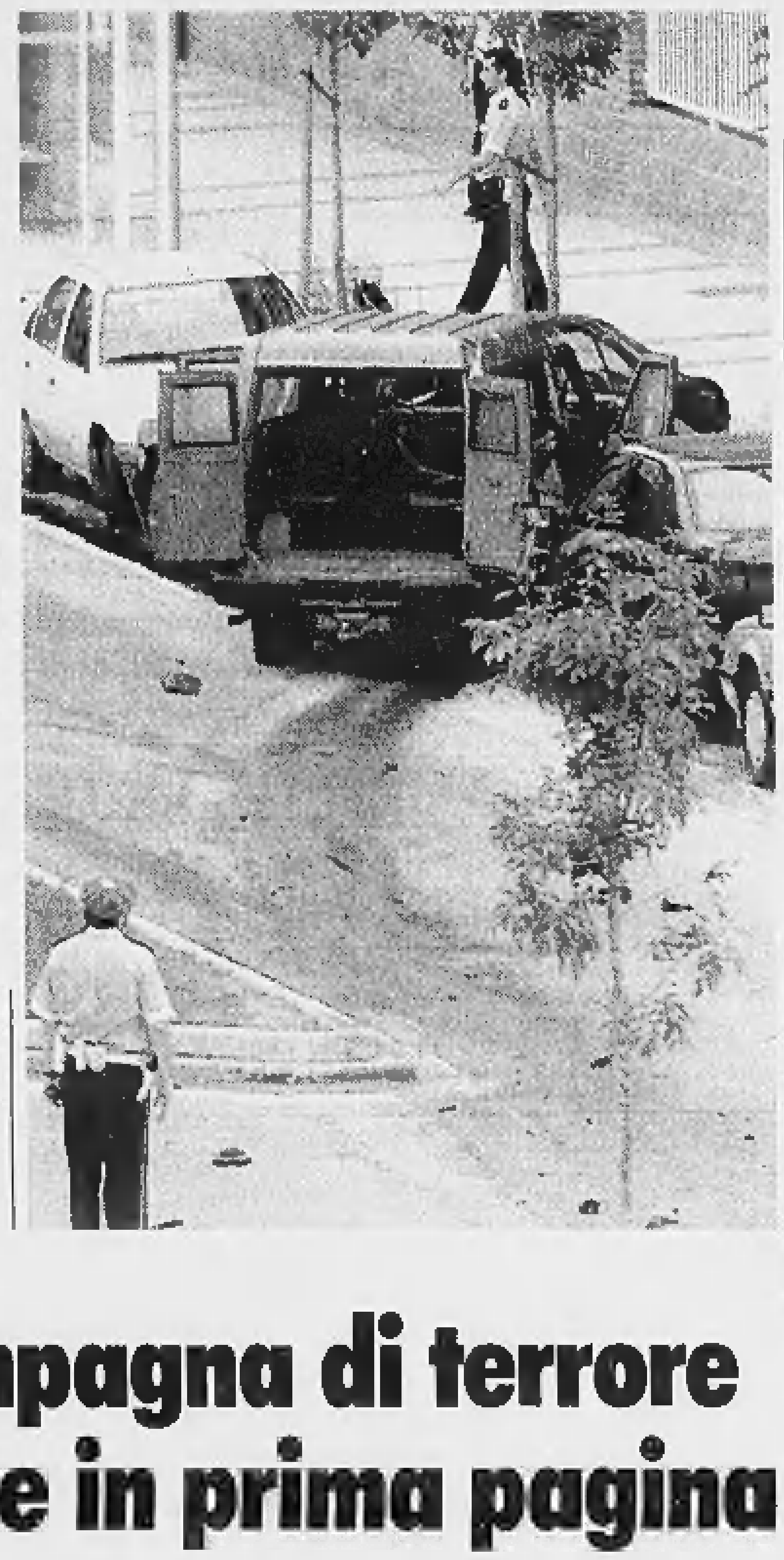
Glorion si è associato all'idea del premier Lione Jospin per una «completa apertura degli archivi nazionali e dipartimentali in modo da facilitare la ricerca degli storici» sugli anni di Vichy. [Agi]

Ordigno magnetico sotto un'auto, svanita l'illusione di tregua per il campionato di ciclismo

Bomba Eta al traguardo dei Mondiali

San Sebastian, feriti 3 agenti





La scena del dopo-bomba a San Sebastian e il furgone della Guardia Civil semidistrutto

SAN SEBASTIAN
DAL NOSTRO INVIATO

L'Eta ha fatto visita ai Campionati del mondo di ciclismo a San Sebastian. Ieri alle 14,58, mentre si svolgeva la corsa delle donne, è esplosa una bomba a piazzamento magnetico, posta sotto un'auto in sosta a un centinaio di metri dal percorso di gara. L'esplosione è avvenuta nell'istante in cui, proprio in quel punto, passava una vettura, blindata, con quattro agenti della Guardia Civil, due donne e due uomini. Tre di loro (fra cui le due agenti) sono rimasti leggermente feriti: uno al polso destro, un altro alla regione lombare, il terzo, colpito da schegge di lamiera, a una coscia (con frattura del femore). Per il quarto, solo stato di choc.

Tutti a vedere la corsa, fortunatamente non c'era nessun passante al momento della deflagrazione, che è stata violentissima. Dieci vetture posteggiate davanti e dietro all'autobomba sono andate mezzo distrutte. In briciole le finestre delle case vicine, un nuvolone di polvere e fumo ha oscurato la zona, all'incrocio di due vie che si chiamano Resureccion Maria de Azcue e Zarauts, nel quartiere Bilorea.

Una «lapa» dimostrativa, dicono a San Sebastian, tanto per chiarire che se all'Eta va di spaventare la gente, riesce a farlo quando più le pare e le piace. Una lapa è appunto una bomba magnetica; e la Guardia Civil, viene precisato, è il bersaglio preferito. Quanto allo spavento, passati i primi minuti di confusione, è da considerare, dicono gli esperti della materia, ormai diluito dall'abitudine. Di esplosioni del genere nei Paesi Baschi ce ne sono un giorno sì e un giorno no. Ma se i locali sono avvezzi ai botti, una gran paura ha colto gli ospiti forestieri del Mondiale, poco al corrente degli usi «dimostrativi» dell'Eta. Le signorine e signore in bicicletta, che alle 14,58 pedalavano distanti di lì, hanno continuato tranquillamente il proprio lavoro.

I «Beltza», questo è il nome degli uomini del corpo antiterrorismo della polizia basca (solo baschi: qui, non si accettano di altre regioni) hanno fatto il loro spettacolare arrivo scendendo a grappoli da autoblindo subito accorse, ed è cominciata un'operazione di controllo e blocco di cui nei giorni precedenti non s'era vista neppure l'ombra.

Addentriamoci nei fatti. Una parte del tracciato del Campionato occupa l'intero centro della città, obbligando mezzi pubblici e privati a seguire un unico percorso alternativo, dal quale non si scappa e non scappano neppure le vetture della polizia e della Guardia Civil. Si presume quindi che da lunedì scorso, inizio delle competizioni, i dinamitardi abbiano studiato a puntino i passaggi delle loro vittime. Insomma: hanno con tutta calma stabilito il punto e l'ora dell'azione e hanno fatto saltare l'auto-bomba con la massima puntualità ed esattezza. E' inoltre presumibile che la presenza di qualche passante li avrebbe fatti desistere dall'attentato.

Dati i luoghi, l'importante manifestazione e i costumi dell'Eta, ciò che ha impressionato sin qui, è la totale mancanza di un'adeguata protezione. Controlli, zero. Chiunque avrebbe potuto comodamente andare in giro con uno zainetto carico di tritolo e nessuno l'avrebbe importunato. Città sotto assedio, come qualcuno aveva fantasticato? Neanche per sogno. Tanto che s'era sparsa la voce di un «armistizio» ciclistico. Considerati gli avvenimenti, non ci sembra neppure il caso di parlarne.

Ben diversa s'era presentata San Sebastian allorché, nel '92, aveva ospitato la partenza del Tour de France. Polizia, Guardia Civil, corpi speciali in tenuta da guerra dappertutto e controlli a tappeto in ogni via. Eppure, malgrado quel minuzioso setaccio, era esplosa una bomba nel garage delle auto dell'organizzazione, mandandone in frantumi una decina e altre bombe erano scoppiate in varie parti della città, senza però che vi fossero feriti. Questa volta, evidentemente gli addetti alla sicurezza devono aver ecceduto nel credersi sicuri.

Si sia pur trattato d'una azione dimostrativa, i pezzi di lamiera, le schegge di vetro, le auto con le portiere spalancate, divelte, che ancora ieri sera davano al luogo dell'accaduto un aspetto da terreno di battaglia, non suggerivano certo alle migliaia di persone giunte a San Sebastian per godersi i Mondiali di starsene tranquille. E ad aumentare l'apprensione ci hanno pensato le voci di imminenti ulteriori attentati, addirittura sulla linea d'arrivo del Campionato. E i corridori si preoccupano? L'unico tra gli azzurri che aveva i capelli ritti era Maurizio Fondriest: sua moglie e la bambina erano andate a spasso nei dintorni del circuito. Una telefonata e un sospiro di sollievo. Oggi, Eta permettendo, si corre.

Due donne fra i militari della Guardia Civil
La vettura blindata non è bastata a proteggerli

Gianni Ranieri

I precedenti

Scia di sangue nello sport

ROMA. Attentati e bombe alle Olimpiadi o durante importanti campionati: lo sport è, da sempre, usato come facile cassa di risonanza da parte di organizzazioni terroristiche.

Ecco un breve riepilogo di azioni terroristiche che hanno duramente colpito importanti manifestazioni sportive.

OLIMPIADI DI MONACO 1972. Alle 4,30 del mattino del 5 settembre un gruppo di terroristi armati dell'organizzazione araba «Settembre Nero» fa irruzione nell'edificio dove alloggiano atleti di Israele, Hong Kong e Uruguay.

Diciassette persone - undici israeliani, cinque terroristi e un agente tedesco - muoiono nell'azione terroristica che dura 20 ore e si conclude con una sparatoria all'aeroporto dove cade la maggior parte delle vittime.

Tutto il mondo segue la tragedia alla tv.

OLIMPIADI DI LOS ANGELES, 1984. Il 31 luglio la polizia arresta due persone che inseguivano un pullman di atleti con un'auto carica di esplosivo.

Il 4 agosto un gruppo terroristico armeno annuncia una serie di attentati rivelatisi poi solo una minaccia.

EUROPEI DI CALCIO, 1996. Il 15 giugno, a Manchester, una delle sedi dei campionati europei di calcio, un furgone imbottito di esplosivo scoppia in Corporation street, accanto al centro commerciale Arndale.

I feriti sono 206, la maggior parte colpiti da schegge di vetro. L'Ira rivendica l'attentato.

Il giorno successivo la partita in programma a Manchester si svolge regolarmente.

OLIMPIADI DI ATLANTA, 1996. Il 26 aprile, nei pressi di Atlanta, è stata scoperta una fabbrica di ordigni esplosivi che dovevano forse essere utilizzati durante i Giochi.

Tre mesi dopo, il 27 luglio, nel Parco del Centenario di Atlanta, durante un concerto rock, esplode una bomba: muoiono due persone, una donna statunitense e un cameraman turco colpito da infarto. Rimangono ferite almeno 110 persone.

Venti minuti prima dell'esplosione una telefonata anonima ha preannunciato l'attentato e la bomba - confezionata in modo artigianale con chiodi e viti, ma di effetto micidiale - esplode mentre l'evacuazione è in corso. [Ansa]



Un guerrigliero incappucciato dell'Eta: molti attentati mirano ad ottenere il massimo della pubblicità alla «causa basca»

Una campagna di terrore per finire in prima pagina

Si cominciò nel '69 con il rapimento spettacolare del console tedesco Eugen Behil

Rientrano in questa strategia gli attentati a «bassa intensità» nei centri turistici o negli aeroporti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Sequestrando Eugen Behil, console della Repubblica Federale Tedesca a San Sebastian, il nostro obiettivo consiste nell'attrarre l'attenzione del mondo sull'esistenza del nostro popolo e sulla sua intramontabile volontà di lotta». Era il 2 dicembre del '69 quando la organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta rivendicava un'«azione» che ebbe amplissima ripercussione su tutti i media del mondo. E l'attentato di ieri a San Sebastian, un'autobomba con 40 chili del tremendo amosal (tritolo rinforzato) che avrebbe provocato un massacro se la Nissan Patrol della Guardia Civil non fosse stata blindata, proprio nei pressi del percorso dei Mondiali di ciclismo, risponde alla stessa logica terrorista del comunicato di 28 anni fa: l'attenzione dei media.

Un obiettivo che Eta ha sempre pervicacemente ricercato in tutte le occasioni in cui gli occhi del mondo erano puntati sulla Spagna. Usando tutti i mezzi a disposizione della sua terrificante (ed operativa più che mai: attualmente sono pronti a colpire ovunque nel Regno almeno sei «colonne» intatte) macchina da guerra: autobombe, zainetti esplosivi, pacchetti al tritolo. Da Madrid a Granada, da Barcellona a Siviglia.

12 giugno dell'86. La Spagna è in festa. In serata, nel Palacio Real di Madrid, l'allora premier Felipe González firmerà al cospetto dei ministri degli Esteri della Comunità l'ingresso della Spagna nella Cee, che sancisce la fine dell'isolamento dovuto ai 36 anni della spietata dittatura franchista. La capitale è tutta imbandierata. Ma verso mezzogiorno due autobombe, una delle quali piazzata in un parcheggio di un affollatissimo grande magazzino, seminano il panico anche se per fortuna si registrano solo molti feriti gravi. Le foto dei feriti, all'indomani, sono in prima pagina sulla stampa internazionale.

Stessa «razione» di esplosivo, stesso metodo per le due città che nel '92 accolgono gli appuntamenti dell'anno, Barcellona con le Olimpiadi e Siviglia per la Expo Universale. Non appena Barcellona vince su Parigi come sede dei Giochi, Eta uccide subito per rimbalzare sui media la spada di Damocle dell'unico discorso politico che sa fare: uccidere. Ma stavolta le forze di sicurezza spagnole riescono a costruire un ombrello impenetrabile per gli etarras. Il 4 aprile '92, poco prima della Expo, la Guardia Civil arresta a Siviglia il più efferato killer di Eta, il basco-francese Henry Parot, che viaggia a bordo di una Renault con 300 chili di tritolo.

Dal '92, Eta riprende con forza le cosiddette «campagne estive» con un'arma che usa dal '79, il «terrorismo turistico». Azioni a «bassa intensità» con bombe nelle principali spiagge, da Malaga alla frequentatissima «Costa Brava» catalana. Persino nella celeberrima Alhambra di Granada.

L'obiettivo, il titolo in prima pagina con la foto del suo esecrabile «messaggio politico», sì che lo raggiunge. L'estate scorsa un pacchetto bomba nell'aeroporto catalano di Reus provoca una trentina di feriti, quasi tutti inglesi, cinque dei quali bambini. Ed oggi, come per Reus nel '96, i media internazionali diffonderanno lo «spot» etarra di ieri a San Sebastian. Purtroppo non sarà l'ultimo.

Gian Antonio Orighi

Nel Paese ci sono 50 milioni di armi, tre per abitante, dai pugnali all'artiglieria pesante

Nello Yemen la retata dei Kalashnikov

Operazione Turismo Sicuro, si tenta di disarmare la popolazione

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Lo Yemen corre ai ripari dopo l'ondata di rapimenti di turisti italiani che sconvolse quest'estate la stagione turistica. Le forze di sicurezza sono impegnate nella capitale, Sanaa, e in altre città in una massiccia operazione per la confisca delle armi illegalmente in possesso dei cittadini. Si calcola che nel Paese, che conta 16 milioni di persone, vi siano almeno 50 milioni di armi di ogni calibro. Vale a dire tre pezzi per abitante.

L'arma prediletta dagli yemeniti è il kalashnikov. Viene portato a tracolla per strada dagli adulti, insieme con il pugnale infilato nella cintura. Il tutto fino a ieri era considerato una parte dell'abbigliamento folcloristico.

Se in città disarmare la gente non dovrebbe suscitare grosse apprensioni per il governo, difficilmente questo ordine potrà essere eseguito in montagna dove le tribù dispongono perfino di artiglierie pesanti. A causa della mentalità tribale, l'ubbidienza al potere centrale si annulla e prevale invece la solidarietà del clan.

Per questo forse il presidente Alabdallah Saleh, reduce da una sanguinose guerra, nel '95, contro il Sud per imporre l'unificazione del Paese, non sembra intenzionato ad estendere il disarmo su tutto lo Yemen accontentandosi di bonificare soltanto i grandi centri. «Abbiamo messo a punto un piano di sicurezza in accordo con il ministero dell'Interno per proteggere il turista dal suo arrivo nello Yemen fino alla sua partenza», ha dichiarato questa settimana il viceministro del Turismo, Mutahar Taqui.

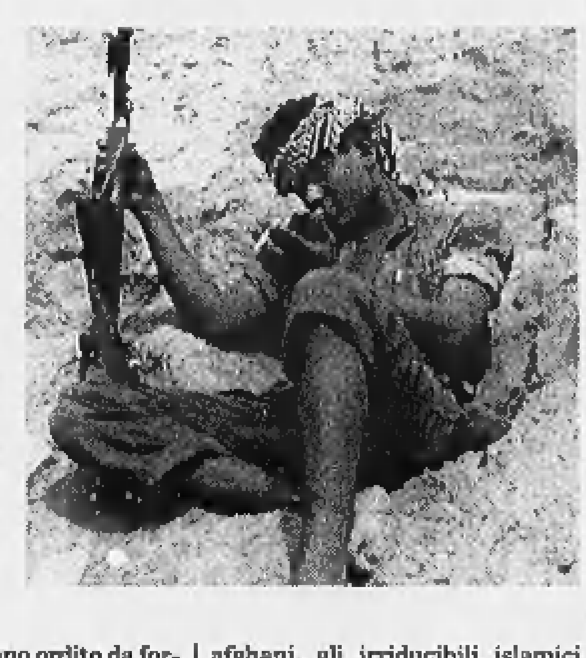
Le autorità però sembrano ignorare il fatto che quasi tutti i sequestri verificatisi l'estate scorsa erano avvenuti appunto durante la trasferta da Sanaa alle zone archeologiche sia nel Nord che nel Sud del Paese. E' accaduto per i dieci italiani rapiti, così come per gli altri turisti e tecnici occidentali (una settantina in tutto). Nella maggior parte dei casi s'era trattato di presa di ostaggi da parte delle tribù al fine di ottenere delle concessioni dal governo oppure dalle compagnie petrolifere in cambio del loro rilascio: una strada, una scuola, e un riscatto in denaro. Tutti gli ostaggi erano stati liberati dopo poco tempo senza subire maltrattamenti.

L'industria del turismo è abbastanza giovane nello Yemen. Nel 1996 il Paese fu visitato da circa 70 mila turisti. Con entrate per 50 milioni di dollari. Non è molto, ma è pur sempre una boccata di ossigeno per un Paese considerato tra i più poveri del mondo e la cui economia dipende enormemente dagli aiuti stranieri.

Di fronte al susseguirsi dei rapimenti degli italiani, in agosto, il ministro del Turismo, Abdul Malek Mansuor, non aveva esitato a parlare di «un piano ordito da forze straniere e volto a colpire l'economia nazionale». Si vociferava dell'esistenza di finanziamenti a gruppi dell'opposizione da parte dell'Arabia Saudita con la quale lo Yemen aveva una disputa sul confine e che fu appianata il mese scorso.

Le piaghe dello Yemen, ex Arabia felix, non si limitano soltanto alla quantità di armi in circolazione e al tribalismo. Esiste anche la questione dei cosiddetti afghani, gli irriducibili islamici ex veterani della guerra dell'Afghanistan. Provengono da tutto il mondo arabo, fino al '94 erano più di 14 mila. Il loro numero, grazie alle espulsioni e ai rigidi controlli, è sceso di molto. Giorni fa le forze di sicurezza hanno smantellato diverse loro reti e arrestato decine di essi. Qualcuno era implicato nelle aggressioni agli italiani.

Ibrahim Rufat



Uno yemenita con pugnale e Kalashnikov. Un'immagine consueta anche nelle grandi città

Crimini contro l'umanità, riunione a Montevideo

Emma Bonino: battaglia per il Tribunale permanente

MONTEVIDEO. Il progetto della creazione di un tribunale penale internazionale permanente che giudichi i crimini di guerra, il genocidio e i crimini contro l'umanità ha ricevuto un forte impulso con lo svolgimento della conferenza conclusasi ieri in Uruguay: lo ha dichiarato, a Montevideo, Emma Bonino, commissaria europea per gli aiuti umanitari. La conferenza era organizzata dal comitato «Non c'è pace senza giustizia» con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, parlamentari e organizzazioni non governative di tutta l'America Latina.

«Il fronte favorevole in America Latina alla creazione di un tribunale internazionale è guidato con grande energia dall'Argentina e dalla Costa Rica - ha rilevato il segretario generale di «Non c'è pace senza giustizia», Marino Busdachin - rimangono tuttavia le forti opposizioni del Messico e, in maniera più defilata, del Brasile».

«Il tribunale internazionale non avrà effetti retroattivi e non sarà quindi una soluzione per avere finalmente giustizia nel Continente latino-americano - ha rilevato la Bonino riferendosi agli anni delle dittature militari e dei desaparecidos - ma certo potrà essere un potente deterrente contro nuovi crimini e contro nuovi governi "forti" che vogliono usare la tortura, l'omicidio, il massacro e ogni altra grave violazione dei diritti umani per il prossimo futuro». La conferenza di Montevideo, ha sottolineato il commissario dell'Ue, è stata per molti dei partecipanti la prima occasione di poter discutere di crimini contro l'umanità, di genocidio, senza essere accusati di voler sabotare i compromessi di pace che hanno sostituito le dittature militari in America Latina». [AdnKronos]

Colloquio col segretario Sodano sulla posizione della Chiesa al tempo della dittatura militare

Menem, blitz in Vaticano

Sorrisi e imbarazzi nella visita al Papa

CITTA' DEL VATICANO. Un quarto d'ora di colloquio tra il Papa e il presidente argentino Carlos Menem, ieri in Vaticano, per ribadire un impegno comune sulla difesa dei valori etici, spirituali ed umani. Secondo quanto ha riferito Menem, il Papa ha ringraziato l'Argentina «per la linea politica di difesa della vita e delle famiglie e contro l'aborto, seguita in tutte le conferenze internazionali». Inoltre si è parlato del viaggio di Giovanni Paolo II a Cuba dal 21 al 25 gennaio e Menem ha promesso che il prossimo mese parlerà a Fidel Castro di una questione che sta molto a cuore alla Chiesa: il permesso di ingresso nell'isola per cento sacerdoti stranieri di rinforzo durante la visita del Papa.

Il comunicato ufficiale alla fine dell'incontro dà un'immagine altamente positiva dei rapporti tra i due Stati: «L'udienza si è svolta in un clima di cordialità, riflesso dei buoni rapporti tra la Santa Sede e la Repubblica di Argentina». Al Papa, che ricordava i due viaggi compiuti nel 1982 e nel 1987, il presidente Menem ha risposto con un nuovo invito a visitare la sua patria. Le procedure di una visita ufficiale in Vaticano per un capo di Stato, prevedono che dopo l'udienza con Giovanni Paolo II ci sia un colloquio con il cardinale segretario di Stato, Angelo Sodano. In questa conversazione, spiega il comunicato, «si è valutata anche l'attuale situazione in America Latina con particolare attenzione ad alcuni problemi di sviluppo e giustizia sociale in alcuni Paesi latino-americani».

Dietro il linguaggio della diplomazia, si colgono, nell'ordine, le problematiche relative al non ancora chiuso periodo della dittatura militare nel Paese sud-americano e alle politiche neoliberiste in vigore nel continente e che tanto preoccupano i vescovi e anche il Vaticano perché approfondiscono il fossato tra ricchi e poveri.

La «sporca guerra» degli anni della dittatura militare tra il 1977 e il 1983, con l'arresto e l'uccisione arbitraria di migliaia di oppositori, coinvolge direttamente la Chiesa cattolica. I vescovi sono stati a più riprese accusati di non avere alzato abbastanza la voce in quell'epoca per denunciare i militari, mandanti degli assassinii, nonostante le segnalazioni ricevute. In particolare, si è puntato il dito contro l'allora Nunzio apostolico, l'attuale cardinale Pio Laghi, che a più riprese ha smentito però ogni accusa di corresponsabilità. In una recente intervista alla rivista cattolica italiana «Il Regno», il cardinale Laghi rivela anzi di avere svolto una costante pressione sul regime di allora perché la mano di ferro si allentasse. Non sono della stessa opinione le associazioni che raccolgono i parenti degli scomparsi e soprattutto le «madri della piazza di Maggio». Nuova linfa alle tesi dell'accusa è arrivata negli ultimi giorni con l'incriminazione, in Spagna, di un ex ufficiale della Marina, Adolfo Scilingo, considerato responsabile della scomparsa di 300 spagnoli in Argentina. Scilingo ha ammesso che le torture e le uccisioni degli oppositori erano direttamente ordinate dai vertici militari ed ha anche detto che la Chiesa sapeva.

La polemica così è destinata ad aggravarsi; il presidente Menem ha amnistiato i vertici militari degli anni della dittatura, e questo provvedimento ancora brucia. Due anni fa la Chiesa con un documento dell'episcopato ha accennato una prima timida autocritica, ammettendo colpe ed errori. Troppo poco per chi ha sofferto, specie considerando che tra le vittime della «guerra sporca» c'è anche un vescovo, monsignor Angelelli, troppo deciso nel denunciare le efferatezze e scomparso in un incidente stradale ancora misterioso ma che non è difficile far risalire all'opera del servizio segreto.

Luca Tomasi

A destra Papa Giovanni Paolo II con il presidente argentino Carlos Menem. Qui accanto un gruppo di madri di desaparecidos a Buenos Aires





Alcune associazioni di desaparecidos accusano i vescovi di essere stati tiepidi sulle stragi

SCIAGURA IN URUGUAY



Precipita un Dc9 argentino: 71 morti

BUENOS AIRES. Sciagura aerea in Uruguay: un Dc9 della compagnia argentina Austral con 71 persone a bordo, tra cui 3 bambini, è precipitato nei pressi nella regione del Rio Negro mentre era in volo tra Posadas (Argentina Nord-orientale) e Buenos Aires. «Non si è salvato nessuno. I rottami del velivolo sono sparsi su un'area molto vasta», hanno dichiarato dall'Aeronautica militare argentina. (Nella foto, la zona del disastro). L'aereo aveva abbandonato la sua rotta originaria per evitare un forte temporale. E' quindi probabile che sia stato il maltempo la causa dell'incidente. [Agi]

DISSENSO

Fedele a Roma. La Radio Vaticana: «Un fatto grave»

Cina, per la sesta volta arrestato il vescovo Su

PECHINO. Il vescovo cattolico Su Zhimin è stato arrestato per aver rifiutato di disconoscere l'autorità del Papa. Lo ha riferito la Fondazione cardinale Kung, che ha sede a Stamford, negli Usa, e segue le attività della chiesa cattolica in Cina, dove opera in condizioni di clandestinità. Su Zhimin, 62 anni, secondo la Fondazione è stato arrestato a Xingji, nella provincia di Hebei, l'8 ottobre scorso. Era ricercato da 17 mesi, ed è stato rinchiuso nel carcere di Baoding, a 125 chilometri a Sud di Pechino. Già arrestato altre 5 volte, il vescovo Su ha trascorso 20 anni nelle prigioni cinesi.

Il suo ultimo arresto risaliva al maggio del '96, durante un'operazione repressiva contro la Chiesa. In quell'occasione era stato anche distrutto un santuario mariano a Baoding. Tornato in libertà, il vescovo aveva vissuto nascondendosi fino a ora.

La Radio Vaticana ha definito un «grave episodio» l'arresto di monsignor Su Zhimin. Anche se questo è l'unico commento registrato fino a ieri nella Santa Sede, senza dubbio il clima è tornato a farsi difficile per ogni tentativo di normalizzazione nei rapporti tra Cina e Vaticano. Da tempo, esponenti vaticani denunciano l'inasprirsi della repressione contro sacerdoti e vescovi cattolici cinesi; ci si trova dinanzi a un «giro di vite», dovuto probabilmente a timori di Pechino che il ritorno di Hong Kong alla Cina, con il regime di libertà religiose di cui gode tuttora l'ex colonia britannica, possa innescare processi incontrollabili di contagio. [Agi-Ansa]

In una scuola

Nuova bomba anti-cattolica a Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Una bomba a orologeria è esplosa l'altra notte davanti al portone d'ingresso della scuola cattolica nel vecchio centro di Sarajevo. Non ci sono stati feriti, ma i danni sono ingenti. Oltre al portone e alla segreteria della scuola sono state danneggiate alcune aule all'interno del palazzo. Lo scoppio, avvenuto all'1,35 del mattino, ha provocato danni anche alla vicina chiesa della Madonna del Rosario e alle case che si trovano nei pressi della scuola.

Sul luogo dell'esplosione, nel quartiere di Bistrik, sono arrivati i soldati della Sfor, il contingente di pace internazionale, gli agenti delle forze di polizia internazionale e la polizia federale croato-musulmana. «La bomba è stata attivata a distanza - ha dichiarato il viceministro degli Interni di Sarajevo, Stjepan Pocrnja - nell'attentato è stato usato lo stesso tipo di esplosivo e lo stesso meccanismo a orologeria degli ultimi cinque attacchi dinamitardi contro bersagli cattolici nella capitale bosniaca. Questo ci fa ritenere che i colpevoli dell'attentato siano gli stessi» ha detto Pocrnja. Dopo aver visitato la scuola cattolica il vescovo ausiliario di Sarajevo, monsignor Pero Sudar, ha condannato il grave attentato.

La bomba di ieri è l'ultima di una lunga serie di attentati dinamitardi contro chiese, conventi e centri cattolici a Sarajevo negli ultimi mesi. Benché questi atti di intolleranza religiosa siano stati duramente criticati dalle massime autorità bosniache, compreso il presidente della Presidenza collegiale Alija Izetbegovic, nonché dalla popolazione locale, rimane il fatto che gli attentati sono finora rimasti impuniti. Tra l'altro la Chiesa cattolica si è sempre schierata in favore dell'unità del Paese, condannando apertamente ogni nazionalismo e cercando di mitigare le tensioni tra croati e musulmani di Bosnia.

Ingrid Badurina

INTERVISTA

IL [illegible]DO [illegible]

E' stato nominato inviato speciale del Presidente per «la promozione della democrazia»

Jackson: missione Africa stavolta mi manda Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri il reverendo Jesse Jackson è inviato speciale [illegible] presidente Bill Clinton «per la pro[illegible] della democrazia in Africa». Lo abbiamo raggiunto per telefono nella [illegible] casa [illegible] Chicago, poche [illegible] dopo la cerimonia di giuramento al dipartimento di Stato. «Quanta gioia! Quale privilegio! E che responsabilità! Ho chiamato mia madre al telefono [illegible] abbiamo pregato. Dalla casa dove [illegible] cresciuto a Greenville, nella Carolina del Sud - una casa felice ma dove le prospettive erano molto scarse e la mia famiglia non aveva il diritto di votare - fino [illegible] questo incarico ufficiale datomi dal Presidente per costruire un ponte tra l'America e l'Africa, mi creda, la strada è stata davvero lunga».

Reverendo Jackson, non [illegible] la prima volta che lei riceve incarichi speciali dal governo. Perché questa volta [illegible] diverso?

«Ho compiuto missioni importanti, sempre con l'avallo del dipartimento di Stato. Ma erano quasi sempre iniziative mie e viaggiavo "senza portafoglio". Ora [illegible] un inviato del Presidente "con portafoglio", chiamato a contribuire alla formulazione della nostra politica estera in Africa. E' un'altra cosa».

Lei andrà in Africa «per promuovere la democrazia». Una missione ambiziosa. [illegible] dove comincerà?

«Guardi che l'idea della democrazia si sta impadronendo del continente africano [illegible] grande rapidità. Ci sono oggi 23 democrazie in Africa. In alcuni Paesi, Kenya [illegible] Congo per esempio, la democrazia è in pericolo. In altri, [illegible] [illegible] Nigeria, non esiste proprio. Ma in Sud Africa, in Namibia, in Zimbabwe ha messo radici. E le prospettive che si diffondano in Africa non [illegible] mai state così buone».

Ma lei, in concreto, [illegible] farà per facilitare questo processo?

«Assieme ai colleghi del dipartimento di Stato metteremo a punto una lista di Paesi, [illegible] ordine prioritario, per decidere dove concentrare i nostri sforzi, dove incoraggiare investimenti, dove concedere aiuti per la costruzione delle infrastrutture di base per lo sviluppo economico. A quel punto comincerò [illegible] muovermi».

[illegible] [illegible] che modo queste iniziative economiche [illegible] finanziarie faciliteranno la diffusione della democrazia?

«Questi Paesi vogliono sviluppa[illegible] il loro commercio con gli Stati Uniti. Per poterlo fare dovranno pagare un prezzo: impegnarsi ad approvare riforme democratiche e a rispettare i diritti [illegible]. Solo così costruiranno regimi stabili, capaci [illegible] attirare investimenti. Noi dobbiamo incoraggiarli lungo quella strada ed es[illegible] pronti a mobilitare [illegible] risorse finanziarie necessarie».

Dopo il crollo del Muro Stati Uniti e Unione Europea aiutarono i Paesi dell'Est a costruire sistemi democratici fornendo assistenza «tecnica»: giuristi, politologi, esperti media. Potrebbe funzionare anche [illegible] Africa?

«Assolutamente no. Sarebbe presuntuoso, irrispettoso e poco democratico. Un atteggiamento neo-coloniale che produrrebbe effetti nefasti. Piuttosto, dobbiamo aiutare l'Africa a costruire le sue infrastrutture - le strade, i ponti, i porti - così [illegible] aiutammo l'Europa e il Giappone dopo la Seconda guerra mondiale. Dobbiamo riaprire [illegible] vie del commercio. Così si aiuta la democrazia [illegible] crescere».

Questa visione spinge molti, specie a Parigi, a intravedere una nuova forma di colonialismo in Africa, fondato su un'egemonia economica degli Stati Uniti. Che ne pensa?

«L'egemonia ce l'avevano francesi, inglesi, tedeschi ai tempi delle colonie. Ora quell'epoca è finita per sempre. Ogni Paese africano è stato decolonizzato. Il presidente Clinton vede ognuno di loro come un possibile partner commerciale. E' una posizione matura e politicamente astuta».

Si dice che la sua nomina rientra anche nel quadro [illegible] politica [illegible] riconciliazione [illegible] bianchi [illegible] neri che Clinton cerca di avviare negli Stati Uniti. E' vero?

«La volontà di aiutare l'Africa fa anche parte di quella politica di riconciliazione, certamente. Del resto l'Africa ha praticamente sovvenzionato lo sviluppo dell'Occidente attraverso la schiavitù e lo sfruttamento delle risorse naturali, per [illegible] la politica del Presidente è corretta sul piano etico. [illegible] va ben oltre la questione della riconciliazione tra bianchi e neri. E' [illegible] strategia che risponde ai nostri interessi economici e che mira a fare dell'Africa un importante partner commerciale».

Andrea di Robilant

«L'epoca delle colonie è finita per sempre. Ogni Paese africano è stato decolonizzato. L'America vede solo partner commerciali»

«La mia nomina è un gesto di riconciliazione tra bianchi [illegible] neri ma risponde anche ai nostri reali interessi economici»



Il reverendo Jesse Jackson giura [illegible] Dipartimento [illegible] Stato [illegible] fronte a Madeleine Albright

Vince la battaglia contro le mine, ma nuove rivelazioni ne offuscano la memoria

Dei trionfi e delle debolezze di Diana

LONDRA

Il conferimento del premio Nobel per la Pace a Jody Williams e alla «Campagna per il bando delle mine» sembra la vera fine della vita [illegible] della storia della principessa Diana - almeno per [illegible] momento.

Il bando delle mine era diventata la causa più sentita da Lady Di negli ultimi frenetici mesi della sua esistenza. La principessa era stata in Angola e in Bosnia, dove si era fatta fotografare vestita come vuole l'ultima moda della ricerca della mine. E' facile ironizzarci, ma il tocco della principessa è valso a raccogliere contributi alla causa per miliardi, dandole [illegible] profilo che [illegible] avrebbe potuto immaginare solo un anno fa. La morte di Diana ha fortemente influito in direzione della convenzione anti-mine siglata a Oslo il mese scorso, che senz'altro verrà trasformata in [illegible] vero trattato dell'Onu nel prossimo dicembre a Ottawa.

Ma [illegible] confronto alle nobili cause di cui si era fatta madrina, i particolari degli ultimi strani momenti della principessa Diana sembrano ancora più squallidi. Il cadavere di Dodi al Fayed, suo ultimo amante, sta per essere riesumato perché sia sottoposto a ulteriori test medici. Il guidatore del veicolo su cui ha compiuto l'ultima corsa è stato trovato ubriaco e sotto l'effetto degli anti-depressivi. La famiglia al Fayed è stata accusata di non aver detto la verità nel riferire le presunte ultime parole d'amore per Dodi da parte di Diana [illegible] ospedale.

I fan delle cospirazioni sono convinti che la principessa sia morta a seguito di un complotto dei servizi segreti britannici. Costoro avrebbero voluto impedire che la madre del futuro re britannico sposasse [illegible] musulmano.

Quest'ipotesi [illegible] regge alla più superficiale delle analisi. Per cominciare gli inglesi [illegible] sono per niente bravi a ordire complotti, fin dai tempi di Guy Fawkes, quello che cercò di far saltare in aria [illegible] Parlamento di Londra nel 1605 ma si fece beccare in cantina prima di aver acceso il primo fiammifero.

I veri complotti sono difficili da organizzare e ancor più difficili da investigare. Il più complicato occorso nella guerra di Bosnia, fra il 1992 e il '96, è stato l'omicidio del vice primo ministro bosniaco Hakija Turajlic al check-point di Sarajevo sorvegliato dalle forze francesi dell'Onu, all'inizio del 1993: il delitto, attribuito [illegible] un cecchino serbo solitario, non è stato mai spiegato né davvero investigato dal pur munito corpo della stampa internazionale [illegible] stanza a Sarajevo.

La cospirazione anti Diana sarebbe al contempo troppo complessa e un po' troppo scoperta. In questi casi in inglese diciamo che «the plot thickens», la trama si complica. Mi domando perché neanche una scrittrice di gialli come Agatha Christie abbia mai scritto che «the plot thins», [illegible] caso si sgonfia. Come quello della povera Diana.

Nelle ultime due settimane il fuoco dell'attenzione sulla triste vita di Diana alla corte dei Windsor [illegible] è spostato dalla principessa-mannequin a Andrew Morton, che per primo ci raccontò delle sue sofferenze, delle orge bulimiche e dei suoi tentativi di suicidio. Chi gli sussurrò questi racconti di infelicità regale? Chi era che minava l'immagine di lei e quella della [illegible] famiglia?

La risposta è stata data dallo stesso Morton nell'ultima edizione del suo libro - che si calcola aggiungerà diversi miliardi al suo conto in banca. Fu la principessa stessa a imbeccarlo. La più grande complottatrice, nella storia di Diana e della sue richieste di aiuto e dei suoi bisbigli contro la Corona d'Inghilterra, è stata la confusa e frantumata personalità della stessa Diana.

Robert Fox

Colloquio col segretario Sodano sulla posizione della Chiesa al tempo della dittatura militare

Menem, blitz in Vaticano

Sorrisi e imbarazzi nella visita al Papa

CITTA' DEL VATICANO. Un quarto d'ora di colloquio [illegible] il Papa e [illegible] presidente argentino Carlos Menem, ieri in Vaticano, per ribadire un impegno comu[illegible] sulla difesa dei valori etici, spirituali ed umani. Secondo quanto ha riferito Menem, il Papa ha ringraziato l'Argentina «per la linea politica di difesa della vita e delle famiglie e contro l'aborto, seguita in tutte le conferenze internazionali». Inoltre si è parlato del viaggio di Giovanni Paolo II a Cuba dal 21 al 25 gennaio [illegible] Menem ha promesso che [illegible] prossimo [illegible] parlerà a Fidel Castro di una questione che sta molto a cuore alla Chiesa: il permesso di ingresso nell'isola per cento sacerdoti stranieri di rinforzo durante la visita del Papa.

Il comunicato ufficiale alla fine dell'incontro [illegible] un'immagine altamente positiva dei rapporti tra i due Stati: «L'udienza si è svolta in un clima di cordialità, riflesso dei buoni rapporti tra la Santa Sede e la Repubblica di Argentina». Al Papa, che ricordava i due viaggi compiuti nel 1982 e nel 1987, il presidente Menem ha risposto con un nuovo invito a visitare la sua patria. Le procedure di una visita ufficiale in Vaticano per un capo di Stato, prevedono che dopo l'udienza con Giovanni Paolo II [illegible] sia [illegible] colloquio con il cardinale segretario di Stato, Angelo Sodano. In questa conversazione, spiega il comunicato, «si è valutata anche l'attuale situazione [illegible] America Latina con particolare attenzione ad alcuni problemi [illegible] sviluppo e giustizia sociale in alcuni Paesi latino-americani».

Dietro il linguaggio della diplomazia, [illegible] colgono, nell'ordine, le problematiche relative al non ancora chiuso periodo della dittatura militare nel Paese sud-americano e alle politiche neoliberiste in vigore nel continente e che tanto preoccupano i vescovi e anche [illegible] Vaticano perché approfondiscono il fossato tra ricchi e poveri.

La «sporca guerra» degli anni della dittatura militare tra il 1977 [illegible] il 1983, con l'arresto [illegible] l'uccisione arbitraria di migliaia di oppositori, coinvolge direttamente la Chiesa cattolica. I vescovi [illegible] stati a più riprese accusati [illegible] non avere alzato abbastanza la voce in quell'epoca per denunciare i militari, mandanti degli assas[illegible]ii, nonostante le segnalazioni ricevute. In particolare, si [illegible] puntato il dito contro l'allora Nunzio apostolico, l'attuale cardinale Pio Laghi, che [illegible] più riprese ha smentito però ogni accusa di corresponsabilità. In [illegible] recente intervista alla rivista cattolica italiana «Il Regno», il cardinale Laghi rivela anzi di avere svolto una costante pressione sul regime [illegible] allora perché la mano di ferro si allentasse. Non sono della stessa opinione le associazioni che raccolgono i parenti degli scomparsi e soprattutto le «madri d[illegible]lla piazza di Maggio». Nuova linfa alle tesi dell'accusa è arrivata negli ultimi giorni con l'incriminazione, in Spagna, di un ex ufficiale della Marina, Adolfo Scilingo, considerato responsabile della scomparsa [illegible] 300 spagnoli in Argentina. Scilingo ha ammesso che le torture e le uccisioni degli oppositori erano direttamente ordinate dai vertici militari ed ha anche detto che [illegible] Chiesa sapeva.

La polemica [illegible] è destinata ad aggravarsi; il presidente Menem [illegible] amnistiato i vertici militari degli anni della dittatura, e questo provvedimento ancora brucia. Due anni fa la Chiesa [illegible] un documento dell'episcopato ha accennato una prima timida autocritica, ammettendo colpe ed [illegible]. Troppo poco per chi ha sofferto, spe[illegible] considerando che tra le vittime della «guerra sporca» c'è anche un vescovo, monsignor Angelelli, troppo deciso nel denunciare le efferatezze [illegible] [illegible]parso in un incidente stradale [illegible] misterioso ma che non è difficile far risalire all'opera del servizio segreto.

Luca Tomasi



A destra Papa Giovanni Paolo II con il presidente argentino Carlos Menem. Qui accanto un gruppo [illegible] madri di desaparecidos [illegible] Buenos Aires



Alcune associazioni di desaparecidos accusano i vescovi di essere stati tiepidi sulle stragi

SCIAGURA IN URUGUAY



Precipita un Dc9 argentino: 71 morti

BUENOS AIRES. Sciagura aerea [illegible] Uruguay: un Dc9 della compagnia argentina Austral con 71 persone a bordo, tra cui 3 bambini, è precipitato nei pressi nella regione del Rio Negro mentre [illegible] in volo tra Posadas (Argentina Nord-orientale) e Buenos Aires. «Non si è salvato nessuno. I rottami del velivolo sono sparsi su un'area molto vasta», hanno dichiarato dall'Aeronautica militare argenti[illegible]. (Nella foto, la [illegible]na del disastro). L'aereo aveva abbandonato la sua rotta originaria per evitare un forte temporale. E' quindi probabile che [illegible] stato il maltempo la causa dell'incidente. (Agi)

DISSENSO

Fedele a Roma. La Radio Vaticana: «Un fatto grave»

Cina, per la sesta volta arrestato il vescovo Su

PECHINO. Il [illegible] cattolico Su Zhimin è stato arrestato per aver rifiutato [illegible] disconoscere l'autorità del Papa. Lo ha riferito la Fondazione cardinale Kung, che ha sede [illegible] Stamford, negli Usa, e segue le attività della chiesa cattolica in Cina, dove opera [illegible] condizioni di clandestinità. Su Zhimin, 62 anni, secondo la Fondazione è stato arrestato [illegible] Xingji, nella provincia di Hebei, l'8 ottobre scorso. Era ricercato da 17 mesi, ed [illegible] stato rinchiuso nel carcere di Baoding, a 125 chilometri a Sud di Pechi[illegible] Già arrestato altre 5 volte, il vescovo Su ha trascorso [illegible] [illegible] nelle prigioni cinesi.

Il suo ultimo arresto risaliva al maggio del '96, durante un'operazione repressiva contro la Chiesa. In quell'occasione era stato anche distrutto un santuario [illegible] a Baoding. Tornato in libertà, il [illegible] aveva vissuto nascondendosi fino a ora.

La [illegible] Vaticana ha definito un «grave episodio» l'arresto di monsignor Su Zhimin. Anche se questo è l'unico commento registrato fino a ieri nella Santa Sede, [illegible]nza dubbio il clima è tornato [illegible] farsi difficile per ogni tentativo [illegible] normalizzazione nei rapporti tra Cina e Vaticano. Da tempo, esponenti vaticani denunciano l'inasprirsi della repressione contro sacerdoti [illegible] vescovi cattolici cinesi; ci si trova dinanzi a un «giro di vite», dovuto probabilmente a timori di Pechino che il ritorno di Hong Kong alla Cina, [illegible]n il regime di libertà religiose [illegible] cui gode tuttora l'ex colonia britannica, possa innescare processi incontrollabili di contagio. (Agi-Ansa)

In una scuola

Nuova bomba anti-cattolica a Sarajevo

NOSTRO SERVIZIO

Una bomba a orologeria è esplosa l'altra notte davanti al portone d'ingresso della scuola cattolica nel vecchio centro di Sarajevo. Non ci sono stati feriti, ma i danni [illegible] ingenti. Oltre al portone e alla segreteria della scuola sono [illegible] danneggiate alcune aule all'interno del palazzo. Lo scoppio, avvenuto all'1,35 del mattino, ha provocato danni anche alla vicina chiesa della Madonna del Rosario e alle case che si trovano nei pressi della scuola.

Sul luogo dell'esplosione, nel quartiere di Bistrik, [illegible] arrivati i soldati della Sfor, il contingente di pace internazionale, gli agenti delle forze di polizia internazionale [illegible] la polizia federale croato-musulmana. «La bomba è stata attivata a distan[illegible] - ha dichiarato [illegible] viceministro degli Interni di Sarajevo, Stjepan Pocrnja - nell'attentato è stato [illegible] lo stesso tipo di esplosivo [illegible] lo stesso meccanismo a orologeria degli ultimi cinque attacchi dinamitardi contro bersagli cattolici nella capitale bosniaca. Questo [illegible] fa ritenere che i colpevoli dell'attentato siano gli stessi» ha detto Pocrnja. Dopo aver visitato la scuola cattolica il [illegible] ausiliario di Sarajevo, monsignor Pero Sudar, ha condannato il grave attentato.

La bomba [illegible] ieri è l'ultima di una lunga serie [illegible] attentati dinamitardi contro chiese, conventi e centri cattolici [illegible] Sarajevo negli ultimi mesi. Benché questi atti di intolleranza religiosa siano stati duramente criticati dalle [illegible] autorità bosniache, compreso il presidente della Presidenza collegiale Alija Izetbegovic, nonché dalla popolazione locale, rimane il fatto che [illegible] attentati sono finora rimasti impuniti. Tra l'altro la Chiesa cattolica si [illegible] sempre schierata in favore dell'unità del Paese, condannando apertamente ogni nazionalismo e cercando [illegible] mitigare le tensioni tra croati e musulmani di Bosnia.

Ingrid Badurina

INTERVISTA

IL REVERENDO RADICALE

E' stato nominato inviato speciale del Presidente per «la promozione della democrazia»

Jackson: missione Africa stavolta mi manda Clinton

■

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri il reverendo Jesse Jackson è inviato speciale del presidente Bill Clinton «per la ■ro■ della democrazia in Africa». Lo abbiamo raggiunto per telefono nella sua casa a Chicago, poche ore dopo la cerimonia di giuramento al dipartimento di Stato. «Quanta gioia! Quale privilegio! E che responsabilità! Ho chiamato ■ madre al telefono e abbiamo pregato. Dalla ■ dove sono cresciu■ a Greenville, nella Carolina del Sud - ■ casa felice ma dove le prospettive ■ molto scarse e la mia famiglia non ■ il diritto di votare - fino ■ questo incarico ufficiale datomi dal Presidente per costruire un ponte tra l'America e l'Africa, mi creda, ■ strada è stata davvero lunga».

Reverendo Jackson, non è la prima volta che lei ■ incarichi speciali dal gover■ Perché questa volta è diverso?

«Ho compiuto missioni importanti, sempre con l'avallo del dipartimento di Stato. Ma erano quasi sempre iniziative mie ■ viaggiavo "senza portafoglio". Ora ■ un inviato del Presidente "con portafoglio", chia■ a contribuire alla formulazione della nostra politica estera in Africa. E' un'altra cosa».

Lei andrà in Africa «per promuovere la democrazia». Una missione ambiziosa. Da dove comincerà?

«Guardi che l'idea della democrazia si sta impadronendo del continente africano con grande rapidità. Ci ■ oggi 23 democrazie in Africa. In alcuni Paesi, Kenya e Congo per esempio, la democrazia è in pericolo. In altri, come la Nigeria, non esiste proprio. Ma in Sud Africa, in Namibia, in Zimbabwe ha messo radici. E le prospettive che si diffondano in Africa ■ ■ mai state così buone».

■ lei, in concreto, cosa farà per facilitare questo processo?

«Assieme ai colleghi del dipartimento di Stato metteremo a punto una lista ■ Paesi, in ordine prioritario, per decidere dove concentrare i nostri sforzi, dove incoraggiare investimenti, dove concedere aiuti per la costruzio■ delle infrastrutture di base per ■ sviluppo economico. A quel punto comincerò ■ muovermi».

■ in che modo queste iniziative economiche ■ finanziarie faciliteranno la diffusione della democrazia?

«Questi Paesi vogliono sviluppare il loro commercio con gli Stati Uniti. Per poterlo fare dovranno pagare un prezzo: impegnarsi ad approvare riforme democratiche e a rispettare i diritti umani. Solo così costruiranno regimi stabili, capaci di attirare investimenti. Noi dobbiamo incoraggiarli lungo quella strada ed essere pronti a mobilitare le risor■ finanziarie necessarie».

Dopo il crollo del Muro Stati Uniti ■ Unione Europea aiutarono i Paesi dell'Est ■ ■struire sistemi democratici fornendo assistenza «tecnica»: giuristi, politologi, esperti media. Potrebbe funzionare anche in Africa?

«Assolutamente no. Sarebbe presuntuoso, irrispettoso e poco democratico. Un atteggiamento neo-coloniale che produrrebbe effetti nefasti. Piuttosto, dobbiamo aiutare l'Africa a costruire le sue infrastrutture - le strade, i ponti, i porti - così come aiutam■ l'Europa e ■ Giappone dopo la Seconda guerra mondiale. Dobbiamo riaprire le ■ del commercio. Così si aiuta la democrazia a ■.

Questa visione spinge molti, specie a Parigi, a intravedere una nuova forma di colonialismo in Africa, fondato ■ un'egemonia economi■ degli Stati Uniti. Che ■ pensa?

«L'egemonia ■ l'avevano francesi, inglesi, tedeschi ai tempi delle ■ Ora quell'epoca è finita per sempre. Ogni Paese africano è stato decolonizzato. ■ presidente Clinton vede ognuno ■ loro come un possibile partner commerciale. E' una posi■ matura e politicamente astuta».

Si dice che la sua nomina rientra anche nel quadro della politica ■ riconcilia■ tra bianchi e neri che Clinton cerca di avviare negli ■ Uniti. ■ vero?

«La volontà di aiutare l'Africa fa anche parte di quella politica di riconciliazione, certamente. Del resto l'Africa ha praticamente sovvenzionato lo sviluppo dell'Occidente attraverso l■ schiavitù ■ lo sfruttamento delle risorse naturali, per cui la politica del Presidente è corretta sul piano etico. Ma va ben oltre la questione della riconciliazione tra bianchi e neri. E' una strategia che risponde ai nostri interessi economici ■ che mira a fare dell'Africa ■ importante partner commerciale».

■ di Robilant

«L'epoca delle colonie è finita per sempre. Ogni Paese africano è stato decolonizzato. L'America vede solo partner commerciali»

«La mia nomina è un gesto di riconciliazione tra bianchi e neri ma risponde anche ai nostri reali interessi economici»



Il reverendo Jesse Jackson giura al Dipartimento ■ Stato di fronte a Madeleine Albright

Vince la battaglia contro le mine, ma nuove rivelazioni ne offuscano la memoria

Dei trionfi e delle debolezze di Diana

LONDRA

Il conferimento del premio Nobel per la Pace a Jody Williams e alla «Campagna per il bando delle mine» sembra la vera fine della vita e della storia della principessa Diana - almeno per il momento.

Il bando delle mine era diventata la ■ più sentita da Lady Di negli ultimi frenetici mesi della sua esistenza. La principessa era stata in Angola e in Bosnia, dove si era fatta fotografare vestito come vuole l'ulti■ moda della ricerca delle mine. E' facile ironizzarci, ma il tocco della principessa è valso a raccogliere contributi alla causa per miliardi, dandole un profilo che nessuno avrebbe potuto immaginare solo un anno fa. La morte di Diana ha fortemente influito in direzione della convenzione anti-mine siglata a Oslo il mese scorso, che senz'altro verrà trasformata in un vero trattato dell'Onu nel prossimo dicembre a Ottawa.

Ma in confronto alle nobili ■ di cui si era fatta madrina, i particolari degli ultimi strani momenti della principessa Diana sembrano ancora più squallidi. Il cadavere di Dodi al Fayed, suo ultimo amante, sta per essere riesumato perché sia sottoposto ■ ulteriori test medici. Il guidatore del veicolo su cui ha compiuto l'ultima corsa è stato trovato ubriaco ■ sotto l'effetto degli anti-depressivi. La famiglia al Fayed è stata accusata di non aver detto la verità nel riferire le presunte ultime parole d'amore per Dodi da parte di Diana in ospedale.

I fan delle cospirazioni sono convinti che la principessa sia morta a seguito di un complotto dei servizi segreti britannici. Costoro avrebbero voluto impedire che la madre del futuro re britannico sposasse un musulmano.

Quest'ipotesi non regge alla più superficiale delle analisi. Per cominciare gli inglesi non sono per niente bravi a ordire complotti, fin dai tempi ■ Guy Fawkes, quello che cercò di far saltare in aria il Parlamento di Londra nel 1605 ma si fece beccare in cantina prima di aver acceso ■ primo fiammifero.

I veri complotti sono difficili da organizzare e ancor più difficili da investigare. Il più complicato occorso nella guerra di Bosnia, fra il 1992 e ■ '96, è stato l'omicidio del vice primo ministro bosniaco Hakija Turajlic al check-point di Sarajevo sorvegliato dalle forze francesi dell'Onu, all'inizio del 1993: il delitto, attribuito a un cecchino serbo solitario, non è stato mai spiegato né davvero investigato dal pur munito corpo della stampa internazionale ■ stanzo a Sarajevo.

La cospirazione anti Diana sarebbe al contempo troppo complessa e un po' troppo scoperta. In questi ■ in inglese diciamo che «the plot thickens», la trama si complica. Mi domando perché neanche una scrittrice di gialli come Agatha Christie abbia mai scritto che «the plot thins», il caso si sgonfia. Come quello della povera Diana.

Nelle ultime due settimane il fuoco dell'attenzione sulla triste vita di Diana alla corte dei Windsor si è spostato dalla principessa-mannequin a Andrew Morton, che per primo ci raccontò delle sue sofferenze, delle orge bulimiche e dei suoi tentativi di suicidio. Chi gli sussurrò questi racconti di infelicità regale? Chi era che minava l'immagine di lei e quella della sua famiglia?

La risposta è stata data dallo stes■ Morton nell'ultima edizione del suo libro - che si calcola aggiungerà diversi miliardi al suo conto in banca. Fu la principessa stessa a imbeccarlo. La più gra■de complottatrice, nella storia di Diana e delle sue richieste di aiuto ■ dei suoi bisbigli contro la Corona d'Inghilterra, è stata la confusa e frantumata personalità della stessa Diana.

Robert Fox

REPORTAGE

[illegible]

Meno decibel, ambienti rinnovati, riscoperta di jazz e musica dal vivo



Si balla una piccola rivoluzione nei templi delle notti romane

ROMA

ENTRI dalla porticina color crema, sali una rampa di scale e senti subito qualche [illegible] di strano. C'è la musica, c'è anche [illegible] fumo. C'è gente che balla. Non c'è dubbio, [illegible] discoteca. Eppure c'è qualcosa di diverso nell'aria. Sarà una questione di decibel che restano sotto la soglia del dolore. Saranno le pareti dipinte di un classico [illegible] mattone. Sarà l'aria condizionata efficiente che cancella quel tipico odore polvere-sudore-ginfizz di tanti locali. Poi, un'altra [illegible] di scale e [illegible] in terrazza dove la musica è ancora più tranquilla, dove si beve al lume dei lampioni. Altro che sballo da febbre del sabato [illegible]. Il nuovo posto che fa tendenza nelle notti romane è quasi un tempio del soft. E anche del politically [illegible]. Da quando, in estate, il verde Luigi Manconi, con al fianco Bianca Berlinguer, ha organizzato la [illegible] festa sulla terrazza del The Saint, questo locale ha ricevuto una specie di consacrazione da parte della tribù più riservata del popolo della notte, quella «ulivista». Al The Saint, per festeggiare Manconi, c'e- [illegible] Michele Santoro, David Riondino, Silvio Orlando, Sabina Guzzanti [illegible] una buona rappresentanza di deputati e senatori della sinistra. Ancora una minoranza rispetto ai politici [illegible] Polo che continuano a dominare la [illegible] notturna nei classici Gilda, Bella Blu, Notorius, Jackie 'O. Ma è un segnale di movimento: le discoteche [illegible] cercano [illegible] corteggiare anche la sinistra.

«In realtà è in crisi [illegible] sistema delle discoteche di palazzo», dice Andrea Belfiore, che è una delle animatrici delle notti della capitale, di base al Ciack, night dell'Aventino. «Dopo la caduta del governo, poi... Per fortuna che [illegible] Roma ci so- [illegible] le elezioni per il sindaco e qualche vip della politica vuole finire sui giornali sfruttando il palcoscenico della notte. Ma la vita nei locali sta cambiando. Tutti [illegible] devono sentire vip in sala. [illegible] cambiano anche usi e costumi». Nuovi look, ammiccamenti new age, riscoperta del jazz, musica dal vivo, bar e pub dove si può ascoltare [illegible] ballare. [illegible] una piccola, sotterranea rivoluzione.

Il The Saint [illegible] la sola discoteca che strizza l'occhio alle nuove tribù della notte. La strategia parte da un quadrilatero che poggia i suoi angoli in altrettanti quartieri della città. Uno dei vertici è Testaccio, rione che ha tenuto a battesimo i primi calci della Roma [illegible] che sta diventando [illegible] moda per [illegible] vita notturna tra discoteche - The Saint è proprio qui - e ristoranti. L'altro angolo è dietro i vecchi Mercati generali dell'Ostiense dove una stradina pressoché sconosciuta - [illegible] di Libetta - ha oggi una densità di locali superiore [illegible] quella di via Veneto. Qui si allineano [illegible] Jive, il Side Wall, il Goa, l'Hangout. Poi c'è il più scontato, ma sempre attivo, Trastevere [illegible] infine, un angolo [illegible] periferia: Portonaccio, tra la Tiburtina e la Casilina, strade consolari che porta- [illegible] a Nord-est di Roma.

A Portonaccio c'è [illegible] Qube, un enorme locale dove, fino all'anno scorso, non si vedevano che giovani con [illegible] «chiodo». Poi [illegible] arrivata la banda della «Mucca Assassina», emanazione spettacoliera del collettivo gay Mario Mieli, ed è scatta- [illegible] la metamorfosi. Il motore del gruppo, Wladimir Luxuria, «regi- [illegible] delle notti alternative, ha imposto il Qube come la meta più trasgressiva. Proprio per questo il locale ha cominciato ad attirare qualche personaggio [illegible] è un caso che la produzione [illegible] film «Hamam-il bagno turco» lo ha scelto per festeggiare con Francesca D'Aloia e Alessandro Gassman l'inizio della programmazione a Roma.

Al Qube si vede spesso il fondato- [illegible] del circolo Mario Mieli, Vanni Piccolo, che, tempo fa, raccontava [illegible] versione a proposito del'origine di una delle espressioni più di moda nel nuovo politichese: inciucio. Prima di approdare «chissà come», dice Piccolo, nel Transatlantico di Montecitorio, il termine inciu- [illegible] usato nei campeggi gay per indicare un feeling, tra due persone. Pettegolezzi a parte, il Qube è forse la più alternativa delle discoteche di Roma dove non si è mai visto [illegible] politico del Polo. Ma [illegible] non è ancora frequentata dai nuovi vip della sinistra.

La parola d'ordine, comunque, è diversificare. Inventare locali di confine [illegible] generi diversi per accaparrarsi il pubblico diverso. Ecco [illegible] libreria con la sala per le proiezioni, [illegible] ristorante, la sala da tè e un programma di concerti dal vivo. E' Bibli, [illegible] Trastevere, sulla stessa via dei Fienaroli dove c'è l'enoteca-ristorante con musica da ascolto Coctabus che ha tra i suoi ospiti Fabio Mussi, capogruppo [illegible] pds [illegible] Camera. Ed ecco Altri Lavori in Corso, galleria d'arte con annesso bistrot-enoteca, in via della Minerva, dietro il Pantheon. Qui si beve tra i quadri di Simone Cascella e di Piero Gilardi in esposizione permanente e tante «personali». E poco lontano c'è Il Locale, in vicolo del Fico, che più trendy [illegible] si può. Nel Locale - musica dal vivo - si [illegible] esibiti e hanno [illegible] a farsi conoscere molti artisti giovani. Syria, Daniele Silvestri, Valerio Mastandrea [illegible] casa. Clienti affezionati Massimo Ghini, Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio, Carlotta Natoli, Asia Argento, Claudia Gerini. Ma il Locale è il regno dei «figli di»: i giovani rampolli del [illegible]o estrablishment politico. Che riempiono anche l'Alexanderplatz, il più affermato jazz-club, dove si vedono spesso appassionati [illegible] Carlo Verdone e Nancy Brilli.

Sulla linea nuovo a tutti i costi si è schierata anche una discoteca che sta per riaprire: è il Goa che dalla città santa indiana [illegible] ha preso soltanto il nome, ma anche uno stile vagamente new age. Il Goa è uno dei locali di via di Libetta, [illegible] in un capannone annesso ai Mercati generali. Uno spazio [illegible] dove non mancano nemmeno due bancarelle per acquistare bracciali contro i magnetismi negativi [illegible] profumi naturali. Ma [illegible] Goa piace [illegible] nuovi protagonisti delle notti [illegible] soprattutto perché è la discoteca più discreta di Roma: [illegible] paparazzi, niente comunicati-stampa per vantare la presenza di vip. E' un posto dove [illegible] può andare in incognito. O, almeno, per sapere chi c'era bisogna varcare la porta tra le finte palme e [illegible] leggere le cronache [illegible]. [illegible] questo lo apprezzo molto», dice Paolo Bonolis.

Anche [illegible] indirizzo classico delle notti romane, in [illegible] Romagnosi, dietro piazza del Popolo, si è lasciato conquistare dalla sperimentazione [illegible] ha strappato al Goa il dj Pierandrea. [illegible] anche cambiato [illegible] già Divina, poi Gossip, si chiama adesso Meglio Soul e punta sulla musica nera. Per l'inaugurazione, però, lo stile [illegible] rimasto nel solco tradizionale. Tanti soliti personaggi: dalle due Eleonore - Vallone e Brigliadori, presenzialiste instancabili - [illegible] Jerry Calà, da Renato Zero alla principessa Alessandra Del Drago. Fino [illegible] Teodoro Buontempo, esponente di punta di An a Roma e candidato vice-sindaco per il Polo. E proprio Buontempo, «er pecora», che si considera [illegible] bravo ballerino, è [illegible] dei politici della destra più assidui in pista.

Se una parte [illegible] locali delle notti romane corteggia la tribù «ulivista», le discoteche storiche restano il terreno preferito per le uscite dei vip del Polo. Al Bella Blu, ai Parioli, si è visto Pierluigi Borghini, già presidente della Confindustria Lazio ed ora candidato sindaco anti-Rutelli. Ma il prototipo della discoteca di Palazzo rimane [illegible] Gilda, che ha anche una efficientissima «pr», Patrizia Caimmi, dedicata a invitare i politici. Per la riapertura del locale [illegible] via Mario de' Fiori c'era l'immancabile Buontempo. [illegible] la brava Patrizia Caimmi stava per fare il colpo della sua vita: portare al Gilda la presentazione della neonata lista civica pro-Rutelli. Un appuntamento degli amici dell'Ulivo nel tempio [illegible] Polo. Ma da Francesco Rutelli [illegible] arrivato il veto. Trasversalismo, sì. Ma [illegible] esageriamo.

[illegible] Singer

[illegible]

THE [illegible] (Testaccio). Templo [illegible] «soft»: pareti rosso mattone, volume sotto la soglia del dolore, terrazza a lume [illegible] lampione. Frequentato soprattutto da ulivisti.

QUBE (Portonaccio). Meta trasgressiva: fino all'anno scorso frequentata [illegible] giovani dark, è stata rilanciata dal circolo gay «Mario Mieli».

BIBLI (Trastevere). E' un genere nuovo: ha una libreria con sala per le proiezioni, ristorante, sala da tè [illegible] programma di concerti dal vivo.

ALTRI LAVORI IN CORSO (Pantheon). Galleria d'arte con annesso bistrot-[illegible]. Si beve tra i quadri di Simone Cascella e di Piero Gilardi.

LOCALE (Pantheon). Rigorosamente musica dal vivo. Clienti: Syria, Daniele Silvestri, Valerio Mastandrea, Massimo Ghini, Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio, Carlotta Natoli, Asia Argento e Claudia Gerini.

GOA (Mercati generali). In stile vagamente [illegible] age. E' in un capannone enorme che ospita anche due bancarelle per acquistare bracciali contro i magnetismi negativi o profumi naturali.

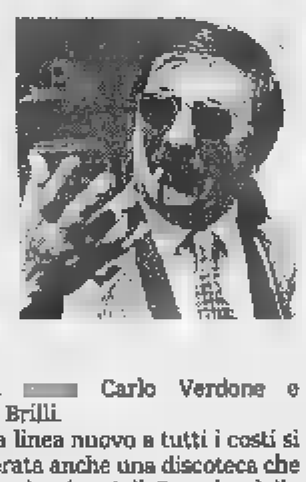
MEGLIO SOUL (Piazza del Popolo). Punta sulla musica nera tra i ritmi down beat e funk. Eleonora Vallone, Eleonora Brigliadori, Jerry Calà, Renato Zero, Teodoro Buontempo.

BELLA [illegible] (Parioli). Una delle grandi discoteche storiche, prediletta dagli esponenti del [illegible] recente si è visto [illegible] candidato sindaco Pierluigi Borghini.

GILDA (Piazza del Parlamento). Tempio notturno [illegible] Polo e prototipo delle discoteche di Palazzo.







Cambiano le mode anche per i locali [illegible] romani. A fianco, Teodoro Buontempo, Claudia Gerini e Fabio Mussi

Sono sempre di più i locali che corteggiano la sinistra

DALLA PRIMA PAGINA

DECISIONE DEL CAVALIERE

destra, politicamente intoccabile. Costringerlo ad andarsene, in tali circostanze, significa dare partita vinta ai procuratori e perpetuare la loro egemonia sulla politica italiana. Nessuno che abbia a cuore le sorti del Paese può dimenticare lo sconcertante episodio del mandato di comparizione che la Procura di Milano fece consegnare al presidente del Consiglio mentre presiedeva una conferenza delle Nazioni Unite. Un «ricercato» a Palazzo Chigi è grave; un governo occulto a palazzo di giustizia è peggio.

Massimo D'Alema se [illegible] accorge e decide di sfruttare il pesante handicap di Berlusconi. Forse non sapremo mai fino a che punto la vulnerabilità giudiziaria e gli interessi aziendali del leader di Forza Italia abbiano influito sui lavori della Bicamerale e sul nuovo assetto delle telecomuni- [illegible] italiane. Ma i sospetti, in democrazia, non sono meno importanti dei fatti. Immagino senza difficoltà, quindi, lo stato d'imbarazzo e disagio in cui han- [illegible] vissuto per molti mesi i migliori esponenti del Polo. Vi è dell'altro. Berlusconi è cordiale, simpatico, spesso affascinante. Ha creato grandi aziende. Ha contribuito a liberalizzare il mercato televisivo italiano. Ha fatto entrare un po' d'aria fresca nelle stanze chiuse della politica nazionale. Ma è ondeggiante, poco lineare e afflitto da una sorta di populismo elegante che incide sulla sua credibilità politica.

Queste sono le ragioni per cui la decisione di Berlusconi è opportuna. Ma vi [illegible] due problemi [illegible] cui il Polo, alla ricerca di un candidato per la presidenza del Consiglio, dovrà necessariamente [illegible]si [illegible] prossimi giorni. Il primo è rappresentato dalla parte che Berlusconi continuerà a recitare al vertice del centro-destra. Il suo confronto [illegible] il segretario del pds («come Massimo D'Alema ha trovato un premier che è Prodi mantenendo la leadership del [illegible] partito e della sinistra, così farò anch'io») è infelice. La diarchia dell'Ulivo è un'altra anomalia italiana. In un sistema bipolare e maggioritario il leader del partito vincente non rimane nelle quinte, con funzioni di regista e burattinaio. Va [illegible] potere, ne assume le responsabilità, si espone al giudizio dei suoi elettori. Meglio sarebbe quindi se Berlusconi facesse un vero passo indietro [illegible] diventasse un sorta di «chairman», emerito [illegible] onorario.

La seconda difficoltà [illegible] rappre- [illegible] dalla natura di Forza Italia. Per disattenzione [illegible] convenienza Berlusconi ha creato [illegible] partito che non ha veri statuti, organi direttivi, strutture per la raccolta delle opinioni dei militanti. Dove verrà scelto il candidato della destra al governo del Paese? Nella villa di Arcore? Nella sala da pranzo della residenza di Berlusconi a Roma? Nel salotto di casa Letta? La scelta, se il leader di Forza Italia vuole che essa susciti la simpatia e [illegible] consenso di [illegible] larga parte del Paese, deve farsi per quanto possibile alla luce del sole con la partecipazione del gruppo parlamentare e il consiglio di coloro che possono dare un forte contributo al rafforzamento di uno dei due poli necessari alla vita politica italiana. Penso, tra gli altri, a Mario Segni e soprattutto, dopo l'intervista [illegible] La Stampa, a Francesco Cossiga. La scelta di Prodi, [illegible] suo tempo, non dette soltanto un nome all'Ulivo. Ebbe anche il merito di meglio precisare quale sarebbe stato lo stile e il programma del governo se il centro-sinistra aves- [illegible] vinto le elezioni. La scelta di [illegible] candidato del Polo avrà le [illegible] conseguenze. Conosceremo meglio i programmi politici del centro-destra. Sapremo quale sarà la posizione del suo governo, in caso di vittoria, sull'Europa, le privatizzazioni, lo Stato sociale, le autonomie locali.

Un candidato a Palazzo Chigi non è soltanto un volto: è anche una vita in cui gli elettori possono trovare una risposta alle loro domande. Una tale operazione, se condotta [illegible] chiarezza e correttezza, sarà utile a tutto il Paese.

Sergio Romano

Improvvisamente è mancato

Aldo [illegible]

anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 13, ore 10,30, parrocchia Santa Caterina, Robassomero.
— **Venaria**, 10 ottobre [illegible].

Ci ha lasciati

Renzo [illegible]

Ne danno il [illegible] annuncio: la moglie **Tina** con il figlio **Claudio**, fratello, sorella, cognati, cognate con le rispettive famiglie, e parenti tutti. I fu[illegible] in parrocchia a San Maurizio lunedì 13 ore 14,30. Un particolare ringraziamento [illegible] dott. Mercandino, al dott. Ferrari, e a tutto il personale del Reparto Medicina generale dell'ospedale di Cuorgnè.
— **Cuorgnè**, 11 ottobre 1997.

E' mancato

Renato Peracca

anni 75

L'annunciano: la moglie **Celestina**, le figlie **Enrica** e **Laura** e famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 13 corr. ore 15 chiesa parrocchiale.
— **[illegible]**, 11 ottobre 1997.

E' [illegible]

Tilde Ceretto Castigliano

anni 93

Lo annunciano: cognata e nipoti. I funerali in Alpette domenica 12 c.m. ore 15,30.
— **Valperga**, 11 ottobre 1997.

E' mancato

Giovanni Bertolino (Gimmy)

Lo annunciano moglie, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Lauriano lunedì 13 c.m. ore 15 partendo dalla parrocchia.
— **Lauriano**, 11 ottobre 1997.

E' mancata ai suoi cari

[illegible] Merlini ved. [illegible]

Addolorati [illegible] annunciano [illegible] figlie: **Rosa**, **Antonietta**, **Elsa**, la nuora e famiglia. Funerale lunedì 13 ore 10 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 10 ottobre 1997.

E' mancata

Bruna [illegible] ved. Gatti

Lo [illegible] **Giancarlo**, **Antonietta**, **Marco**. Funerali lunedì 13 ore 15 chiesa Valentino (Casale).
— **Casale Monferrato**, 12 ottobre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Caruzzo

anni 87

Addolorati l'annunciano la moglie **Alma**, [illegible] figlie **Lidia** e **Mirella**, il genero **Christian**, le nipoti **Elena** ed **Anna**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare lunedì 13, orario ufficio, [illegible] n. 852.091. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1997.

E' per sempre vicina [illegible] suo Beppe

Domenica Valfero ved. [illegible]

Con immenso dolore ne dà l'annuncio: l'adorata figlia **Vilma** con il marito **Gianfranco Tiberti** e parenti tutti. Funerale in Santena lunedì 13 ottobre ore 14,45 nella cappella della Casa di Riposo Forchino, indi proseguirà per il cimitero di Salassa.
— **Santena**, 11 ottobre 1997.

Pierenrico Bardoni [illegible] per la [illegible] dell'indimenticabile

Ugo Curto

partecipa al grande dolore della moglie Lella.
— **Voghera**, 11 [illegible] 1997.

Franco [illegible] com[illegible] per la prematura scomparsa del caro [illegible]

Ugo Curto

partecipa al profondo [illegible] della moglie Lella.
— **Voghera**, 11 [illegible] 1997.

Paolo Valdata profondamente addolorato partecipa al dolore [illegible] moglie Lella [illegible] la scomparsa dell'amico

Ugo Curto

— **Voghera**, 11 ottobre [illegible].

Dopo lunga malattia sopportata con bontà e dignità è mancata all'affetto della sua famiglia

[illegible] Lobsuddo [illegible] Vigliante

Con immenso dolore ne danno il triste an- [illegible] i figli **Anna Flora**, **Serenella** e **Giovanni**, genero **Roberto Nannis**. I figli rivolgono un sentimento di profonda riconoscenza al dott. Massimo Nerotti, alle signore Mariella e Manuela Barberis, a tutto il personale della residenza [illegible] Azzurro per [illegible] prestata. I funerali si svolgeranno martedì 14 ottobre alle [illegible] 8,15 presso [illegible] parrocchia San Francesco di [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1997.

[illegible] il marito **Leonildo Malacrino** piange la scomparsa della amata sorella **MIMMA**.

I carissimi nipoti **Alberto**, **Alessandro**, **Claudio** e **Carlo** ricorderanno sempre l'amata nonna **MIMMA** che ha raggiunto l'adorato nonno Carmelo.

Anna Maria, **Franco** e **Paola Cotrupi** con le rispettive famiglie, piangono [illegible] cara zia **MIMMA**.

Settimo, **[illegible]dra**, **Roberta** e **Claudio Malacrino**, con le rispettive famiglie ricordano con grande affetto zia **MIMMA**.

La famiglia **Attanasio** [illegible] partecipano al dolore [illegible] Anna, Serenella e Giovanni per la scomparsa della [illegible]

Direttore, Docenti, Segreteria, Corsisti del Corso di Specializzazione Polivalente sono affettuosamente vicini ad Anna Vigilante.

Sandra, **Carlo** partecipano al dolore di Anna e famiglia.

L[illegible]ra Dioffi e famiglia sono affettuosamente vicini ad Anna e ai suoi cari.

E' mancato il N. H.

GENERALE

Camillo Bartoletti

Lo annuncia con infinita tristezza la moglie **Anna**. Un ringraziamento particolare al prof. Gaidano ed alla dottoressa Mauro per le assidue cure prestategli. Funerali lunedì 13 ore 8,15 parrocchia Santa Rita. Indi la cara salma proseguirà per Vercelli. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [illegible] 1997.

Anita ed **Aldo** nel ricordo di **MILLO** partecipano al dolore di Anna.

Ha serenamente concluso la sua vita terrena

Desolina Strola ved. Rossi

Lo annunciano con immenso dolore la figlia **Rosy** con il marito **Marco Isola** e gli adorati nipoti **Cristina** e **Federico**. La cara salma sarà benedetta presso l'ospedale Molinette (via Santena) martedì 14 alle ore 8,30 e quindi proseguirà per la chiesa dei Ss. Angeli Custodi (via Amedeo Avogadro) dove alle ore [illegible] avrà luogo la funzione religiosa.
— **Torino**, 11 ottobre 1997.

Danilo e **Andreina**, **Titti**, **Riccardo** e **Andrea** si stringono affettuosamente a Rosy ricordando la cara cugina **DESO**.

Serenamente è mancato

Mario Ginatta

Con infinita tristezza l'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Lia**, i figli **Roberto** con **Gloria**, **Mario** e **Matteo**, **Silvia** con **Giuseppe**, **Luca**, **Theo** e **Leone**.
— **Mandelieu**, 7 ottobre 1997.

Miranda, con figli e nipoti sono affettuosamente vicini a Lia, Robi e Silvia.

Renzo ed **Elisa Grattapaglia** commossi partecipano al dolore di Lia, Robi e Silvia per la perdita del caro **PAPI**.

Mario Boldi, **Massimo Boldi**, **Lucia Sterola** e **Fabio Pasquini** partecipano al dolore del dott. Roberto Ginatta per la scomparsa del papà

[illegible]g. [illegible]rio Ginatta

— **Torino**, 8 ottobre [illegible].

[illegible] Renato [illegible] e famiglia sono particolarmente [illegible] perdita del caro **PAPI**.
— **Torino**, 8 ottobre 1997.

Il Presidente, **il Consiglio Direttivo**, **i Consortisti** e **i Dipendenti** del «**Consorzio Lago Risera**» partecipano con viva commozione al dolore per la scomparsa del

rag. Mario Ginatta

— **Rosa**, 8 ottobre 1997.

Direzione e **Maestranze** della **Iart Industriale S.r.l.** partecipano al dolore del dott. Roberto Ginatta per la scomparsa del papà

Mario Ginatta

— **Torino**, 12 ottobre 1997.

Fabio Astrua partecipa al dolore.

La **Direzione** della **Cgc S.p.A.** si unisce al dolore del dr. R[illegible] Ginatta per la triste scomparsa del padre rag. **MARIO**.

[illegible] della **Agm S.p.A.** partecipa al dolore del dr. Roberto Ginatta per la scomparsa del padre rag. **MARIO**.

Enrico e **Mafalda**, **Gianni** e **Marisa** sono vicini a Roberto e Silvia in questo momento di grande dolore per la scomparsa [illegible] **PAPA'**.
— **Torino**, 12 ottobre [illegible].

Commossi partecipiamo [illegible] vostro dolore per la perdita del [illegible] **MARIO**.
Ermando Ingrid André
Massimo Gabriella Simone
Nepote André
Sandro Emilia Serale.

Sergio Vasconi con i **Collaboratori** dello **Studio** partecipa commosso al dolore dei familiari per la scomparsa del

rag. Mario Ginatta

— **Torino**, 11 ottobre 1997.

Roger partecipa al dolore di Roby, Gloria, Mario, Matteo per la perdita di **PAPI**.

Antonio e **Renena**, **Nino** e **Daniela**, sono affettuosamente vicini a Roby e alla sua famiglia.

Alberto, **Livia**, **Giorgio**, **Aldo**, **Paolo**, **Luisa** piangono commossi il caro **PAPI** e sono affettuosamente vicini a Lia, Roby, Silvia, Gloria.

La **Eidos Quality Systems tutta** partecipa al lutto che ha colpito il dr. Roberto Ginatta per la morte del caro papà

rag. Mar[illegible]

— **Torino**, 12 ottobre 1997.

Massimo e **Federico** sono affettuosamente vicini a Roby, [illegible] famiglia [illegible], ricordando il caro **PAPI**.

Giovanna e [illegible] nel ricordare con rimpianto il

rag. Mario Ginatta

partecipano al [illegible].
— **Torino**, 12 ottobre 1997.

I **Dipendenti** della **Meteo [illegible]p.A.** partecipano al dolore del dott. Roberto Ginatta per la perdita del papà

rag. Mario Ginatta

— **Torino**, 12 ottobre 1997.

Matilde ed **Eulalia Ambrosio** partecipano al dolore della famiglia.

Adriano Sosso e famiglia partecipano [illegible] dolore del dott. Roberto Ginatta per la morte [illegible]

Giulio Macario e famiglia profondamente commossi [illegible] scomparsa del

rag. [illegible]

partecipano al dolore del dott. Roberto Ginatta e famiglia.
— **Torino**, 12 ottobre 1997.

Maria Luisa Cortese partecipa commossa al dolore della famiglia.

Esprimono profondo [illegible] per [illegible] perdita dell'indimenticabile

rag. [illegible]

gli **Ex Dipendenti Rilometal**
Attilio Ajmar
Roberto Baldino
Paolo Bell
Antonietta Bibbo
Giuseppe Bracco
Teresio Bracco
Nunzia Castrovilli
Olivo Concon
Olindo Cortese
Giovanna Desiderato
Claudio Gianello
Manfred Grundmann
Nicoletta Marinuzzi
Antonio Martino
Mario Mina
P. Domenico Moglia
Ermanno Peronuzzi
Albino Tonelli
Vanna Torasso.
— **Torino**, 12 ottobre 1997.

Liliana Scacchi Brunner con **Augusta**, [illegible] e **Leonardo** sono affettuosamente vicini a Lia, Silvia e Roby.

La famiglia **Valle** partecipa [illegible] affetto al dolore della famiglia Ginatta per [illegible] scomparsa del loro caro

Mario Ginatta

— **Torino**, 12 ottobre 1997.

Presidente Onorario, **Presidente Consiglio Direttivo**, **Soci**, unitamente a **Personale** tutto dell'**A. S. I Roveri** si uniscono al dolore della famiglia Ginatta e porgono sentite condoglianze per la perdita dell'amico **PAPI**.

La società **Fase Saldature** partecipa al lutto del dott. Roberto Ginatta.

Roberto Stola partecipa al dolore di Roberto Ginatta.

E' mancata all'affetto di chi l'ha conosciuta

Olga Vendramini in Bonardi (Isa)

Lo annunciano il marito **Franco**, la figlia [illegible]**a**, mamma, sorella, cognato, nipoti, **Domenico**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 10 ottobre [illegible].

La famiglia **Torazza** si stringe vicino a Franco e Fabrizia.

I condomini di corso Sebastopoli 186 e 166 bis Torino partecipano vivamente al dolore per la prematura dipartita.

E' mancata

Natalina Bongiovanni ved. [illegible]

Lo annunciano il figlio **Franco**, **Rosanna** con **Dino**, i nipoti **Manuela** ed **Andrea**, parenti tutti. [illegible] orario funerali telefonare al 852.298 ore ufficio.
— **Torino**, 11 ottobre 1997.

(Continua [illegible] pag. 15)

Siracusa: le bimbe di 5 e 7 anni costrette [illegible] posare nude [illegible] a simulare rapporti sessuali. In cella anche il convivente

In manette la mamma a luci rosse

Vendeva ai pedofili le foto delle figliolette



Da Gorgonzola, in provi[illegible] di Milano, arriva una nuova storia di abusi sui bambini. Protagonista una madre. L'inchiesta ha preso il via da una serie di foto delle bimbe della donna trovate in [illegible] studio fotografico [illegible] Siracusa

SIRACUSA. Bambine utilizzate come merce, due sorelline di 5 e 7 anni costrette a farsi fotografare in posizioni oscene, a simulare rapporti sessuali, riprese in immagini probabilmente destinate al mercato della pedofilia. I loro aguzzini li avevano in casa, erano la loro madre e l'uomo che con lei conviveva. Le foto nelle scorse settimane [illegible] finite sul tavolo della polizia di Siracusa che ieri ha ammanettato madre e convivente. Gli arresti [illegible] stati eseguiti nell'hinterland milanese, a Gorgonzola, dove la donna, 29 anni, originaria della provincia di Siracusa e [illegible] tempo separata dal marito, viveva con Mario Di Pumpo, un pugliese di 31 [illegible] I due amanti so[illegible] adesso in carcere, accusati di violenza [illegible] minori.

La vicenda, complessa e ancora non del tutto chiarita, è partita nel luglio scorso da una segnalazione anonima e dal ritrovamento, in uno studio fotografico [illegible] Noto, [illegible] una decina di foto con le immagini oscene delle due bambine. Il titolare del laboratorio, un venezuelano da tempo traplantato in Italia, è stato denunciato a piede libero per favoreggiamento. E' sospettato di [illegible] stampato quelle foto che però non sono copie originali ma a loro volta riprese da altre immagini, forse della Polaroid. Sono stati quindi controllati decine di laboratori fotografici specializzati, alla ricerca di materiale dello stesso [illegible] tipo utilizzato per stampare le foto sequestrate. E una pista porterebbe a Catania.

Il «set» improvvisato sul quale le due bambine [illegible] state costrette a posare sarebbe [illegible] appartamento [illegible] Gorgonzola, forse lo stesso dove abita la madre e il [illegible] amante. Le foto sarebbero state scattate dallo stesso Mario Di Pumpo, tra febbraio [illegible] marzo di quest'anno. Le due bambine, che vivevano con la madre dai tempi in cui la donna si era sepa[illegible] dal marito, [illegible] state affidate al padre naturale subito dopo l'avvio dell'inchiesta che mira anche ad accertare se le piccole siano state sfruttate in altre occasioni, per altre foto o per soddisfare le turpi voglie di pedofili senza scrupoli. «Abbiamo segnali che altri hanno avuto quelle foto» dice il capo della Mobile Antonio Malafarina. «E' una di quelle operazioni che [illegible] vorremmo mai essere costretti [illegible] fare - diceva ieri mattina [illegible] questore di Siracusa, Michele Capomacchia - ma siamo sempre pronti ad inter[illegible]nire quando si verificano simili deviazioni. Non è dunque un ca[illegible] che da tempo la polizia abbia avvertito l'esigenza di istituire proprio a tutela dell'infanzia servizi specifici, come il telefono Arcobaleno». La polizia non ha an[illegible] trovato i negativi delle foto e questo, unito al ritrovamento di copie non originali, fa pensare che le immagini possano essere già finite nel mercato clandestino della pedofilia, vendute come una qualsiasi merce di scambio.

Fabio Albanese

PERSONAGGIO



Maurizio Foglia e Maria Angiola Assoni: gli amanti di Capriolo

Un pentito accusa [illegible] giovane in cella per la storia del triangolo sexy: «Ma rifiutò per motivi di soldi»

Un altro incubo per l'amante di Capriolo

«Foglia era stato contattato per uccidere un uomo in Francia»



Si cercano i riscontri I difensori: «Forse è solo un caso di omonimia»

BRESCIA

SEMBRAVA una storia di corna, finita male. Ma adesso che c'è qualcuno che si ricorda [illegible] Massimo Foglia, sì quello [illegible] Capriolo, [illegible] di un possibile killer mancato per un delitto, la storia rischia di prendere un'altra piega. Una brutta piega.

«Sono rimasta [illegible] sasso, quando ho visto il giornale. Allora forse è vero, che Massimo era un poco di buono», fa l'allibita Maria Angiola Assoni, blindata nella villetta dei suoi genitori a Capriolo, segnali in codice col telefono per poterle parlare. «Mi sembra un film, come quello che ho visto l'altra sera, con una donna sposata a [illegible] insospettabile killer», confessa lei al suo avvocato.

«Siamo allibiti anche noi, non abbiamo nulla da dire», fanno eco [illegible] legali di Massimo Foglia, finito in manette per quella storia delle intercettazioni [illegible] luci rosse, sulle spalle l'accusa di tentato omicidio, insieme a lei, del marito di Angiola Assoni. E adesso quest'altro sospetto, che arriva [illegible] un processo in corso a Milano.

La notizia la spara «Il Gior[illegible] in prima pagina. Massimo Foglia sarebbe stato contattato da un emissario [illegible] Maria Teresa Piva, per ammazzare suo marito, Guido Sermenghi. La cosa sarebbe poi finita in nulla, per la richiesta troppo [illegible] del [illegible]nista della provincia di Lodi. Al suo posto viene assoldato un altro, che spara a Mentone in Costa Azzurra, manca il bersaglio [illegible] ammazza un passante. «Sì, ma il lavoro doveva farlo Massimo Foglia», scrive in un memoriale uno dei pentiti ai giudici di Milano.

«Potrebbe essere un caso di omonimia, il nome di Foglia potrebbe essere stato fatto, quando già era finito sui giornali per i fatti di Capriolo», si lancia nelle ipotesi Emilia Tosi, il difensore di Foglia. «Ma adesso lasciatelo stare, si deprimerebbe ulteriormente», giura. Alle prese con qu[illegible] curva pericolosa che rischia di prendere l'udienza preliminare di domani. Lo stesso giorno in cui il tribunale della libertà deve decidere se lasciarlo in carcere.

Di questa ennesima tegola sulla sua testa, Massimo Foglia non sa forse niente, quando alle nove e dieci si infila nel cortile del palazzo di giustizia di Bre[illegible]ia. «Ciao», dice solo ai giornalisti che lo aspettano, mentre sfila con gli schiavettoni ai polsi, il golfino color cedro, l'aria malandrina con [illegible] gel che gli liscia i capelli.

In aula depositano le trascrizioni delle sue telefonate a luci rosse con Maria Angiola Assoni, quelle che lui registrava, quelle che dovevano [illegible] la prova provata che lui, quella sera del 17 aprile, non era a nella villetta di Capriolo, non faceva l'amore con lei sul divano in sala. E - soprattutto - non si era scagliato come una furia contro Oliviero Signoroni, l'ignaro marito.

«Credete a me, non a lei», ripete Massimo Foglia davanti al giudice, con i carabinieri attorno, la smorfia più rassicurante. E chissà quante altre volte, adesso che il pm bresciano Paolo Guidi ha chiesto le carte [illegible] Milano dell'omicidio di Mentone, dovrà ripetere: «Credete [illegible] me, credete a me».

Alle 10 [illegible] 3[illegible] è tutto finito. I carabinieri lo riportano nel car[illegible] di Canton Mombello, stessa cella, stessi compagni della prima volta. Quando Maria Angiola aveva detto che non erano stati gli albanesi, che [illegible]n era stata violentata, che c'entrava il suo amante.

Accuse minuziose, che Massi[illegible] Foglia ha sempre respinto. Al punto di inventarsi le intercettazioni, due [illegible] di bobine, sospiri, dichiarazioni d'amore, parole a luci rosse, promesse di incontri. Incontri avvenuti, si sa. Almeno tre volte, ammettono. In case e motel.

Ma allora nessuno sapeva che Massimo Foglia poteva essere un killer potenziale. Ammesso che sia vero il coinvolgimento nella storia di Mentone, ammesso che [illegible] proprio lui, quello che tirava sul prezzo. E se fosse vero, ora tutta la vicenda di Capriolo potrebbe essere letta in un altro modo, con la premeditazione, con l'omicidio preparato con cura.

«Quella faccenda di Mentone non c'entra nulla con il processo in corso qui a Brescia», mette le mani avanti Giovan Battista Scalvi, il difensore di Maria Angiola Assoni. «Sono faccende che riguardano Foglia, qui c'era l'amore, non la voglia [illegible] uccidere», giura, per nulla preoccupato degli echi sinistri che arrivano da Milano. «Non facciamo della fantascienza», esorta il legale. Giusto. Meglio i romanzi rosa.

Fabio Poletti

SPAZIO AFFARI

A. CENTRO Po L. 240 milioni mq 220 ristrutturare 1º piano in cortile d'epoca in fase di restauro. Imm. 660.1112.

A.CORSO Ferraris liberi mq 120 e 140 alloggi prestigiosi uso e/o. Bignamini 434.2377

A. CREDIT CASE 597.770 Marconi pressi in splendido stabile epoca alloggio su 2 livelli mq 140 L. 150 milioni.

CASE 597.770 Moncalieri pressi 2 camere cucina bagno ristrutturato box auto vista collina.

CASE 597.770 corso Racconigi 2 camera cucina bagno mq 70 termoascensore da ristrutturare L. 125 milioni.

A. CREDIT 597.770 Lingotto casetta indipendente 50 mq abitazione, box auto sottostante affare L. 105 milioni

A. CROCETTA mq signorile ristrutturato salone caminetto 4 camera cucina 2 bagni. Sistemi.

A. GEDIM 562.7566 corso Belgio/via Fontanesi piano alto libero camera cucina bagno L. milioni più rate pari affitto.

562.7566 corso Francia via Somis signorile totalmente ristrutturato 68 mq box auto.

A. GEDIM 562.7566 via Servais nuovo stabile signorile salone 2 cucina doppi servizi L. volendo box.

A. IMMOBILIARE SABATINO 5º piano 3 camere salone cucina servizi L. 370 milioni più box. Tel. 385.1313.

Viberti signorile doppi ingressi 3 camere salone cucina biservizi mq 160 box. Tel. 385.1313.

568.3700 corso Montecucco bello stabile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 2 arie L. 206 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 Crocetta Rosselli 3 camere cucina 2 bagni 2 arie mq 90 stabile decoroso L. 230 milioni.

A. NORDEDIL Mirafiori via ressa stabile signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box.

A. NORDEDIL Graf ingresso su soggiorno pranzo 2 camere bagno ristrutturato L. 167 milioni.

A. PASTORE Chieri lungo Po libero panoramico camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 135 milioni. Tel. 434.0021.

Rosselli libero panoramico ingresso 4 camere cucina servizio mq 120 L. 270 milioni Tel 434 0021

PASTORE Tassoni pressi libero in palazzotto d'epoca alloggio su 2 piani mq 210 ristrutturato. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero prestigioso sala 2 camere tinello cucinino biservizi L. 260 milioni. Tel. 434 0021.

A. PASTORE via De Sanctis pressi libero in palazzina 2 camere cucina servizi L. 160 milioni eventuale box Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Lamarmora libero stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno mq 75 L. 180 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Viglani pressi libero panoramico 2 camere tinello servizi mq 85 L. 173 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 corso Marconi via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi di 55/112/125 mq posti auto.

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli piano 5º soggiorno 4 vani cucina 2 bagni (mq 160) L. 340 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta Caboto stabile signorile saloncino 3 camere cucina 2 bagni piano 1º

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Brescia via Chivasso ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero via Montevideo ampio 3 camera tinello angolo cottura bagno 2 arie L. 190 milioni.

A. TERRAZZATO centrale particolare su 2 piani alloggio nuovissimo salone 2 camere 2 bagni lavanderia. Tel. 812.4144.

A. TOSCANO Spa corso Agnelli no camera cucina bagno balconi postauto L. 65 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Cairoli salone 2 camere cucina tinello 2 bagni L. 710 milioni. Tel

A. NO Spa Cosenza saloncino 3 cucina tinello bagno balconi postauto L. 259 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa Matteotti signorile saloncino 2 camere servizi balconato cantina L. 355 milioni. Tel. 561 3050.

A. TOSCANO Spa corso Racconigi attico terrazzato giorno 2 camere cucina bagno L. milioni 800 mila. Tel 561.3050

A. TOSCANO Spa corso Rosselli silenzioso soggiorno 2 camere bagno balconi L. 228. Tel. 3050

A. TOSCANO Spa Tassoni affare camera cucina bagno balconi L. 118 milioni Tel. 561 3050

Spa Vercelli saloncino 2 camere cucina bagno balconi termoautonomo L. 135 milioni Tel. 561 3050.

Spa via Corte d'Appello rifinito saloncino camera cucina bagno termoautonomo L. 125 milioni. Tel 561 3050.

A. TOSCANO Spa via Mazzini bilivelli salone 3 camere 2 bagni postauto L. 249 milioni 800 mila Tel 561.3050

A. TOSCANO via Roma 330 mq ampio terrazzo 60 soffitti affrescati L. 1 milioni. (21797) Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa palazzo d'epoca 2 cucina bagno L. 168 milioni 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Vespucci saloncino sala pranzo 2 cucina 2 bagni L. 418 milioni Tel. 561.3050.

A. VIA Carlo Alberto signorile 160 mq circa salone 2 cucina servizi ottimo stabile. Ellebi 352.017

A. VIA Monfalcone (Tripoli) investimento signorile camera tinello servizi L. 87 milioni Ellebi 355.587.

A. VIANELLI & C. Borgo (via grande) libero ristrutturato camera cucina bagno L. 68 milioni Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. Tassoni (via Talucchi) libero saloncino camere giardino L. 280 milioni Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Lingotto Stazione Caio Plinio attico camera tinello bagno terrazzino ascensore Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Bernini pressi libero 2 camere cucina abitabile servizi 4º piano portineria Tel 562 8613

A. VIANELLI & C. piazza Respighi (pressi) libero 2 camere tinello servizi ascensore L...52 milioni e mutuo. Tel. 562.8613.

piazza Rivoli camere tinello servizi da ristrutturare o ristrutturati L. 50 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.

centrali ristrutturati via Juvarra 2/3/4 camere pluri servizi. Visite. 812.5060.

signorile corso Francia (Tesoriera) camera tinello L. milioni mutuo pari affitto. Tel. 812.5060.

ADIACENTE Bramante via Tunisi 3 camere cucina doppi servizi 1º piano. Studio Dattrino 854.741.

ADIACENTE parco Rignon casa recentissima ingresso salone 3 camera cucina 2 bagni mutuo permute. Tel. 503.313.

ADIACENTE piazza Castello in casa signorile splendidamente ristrutturato mq 85. Luciana Vola 436.

ADIACENZE corso D'Azeglio ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi box ottimo prezzo. Case & Design 812.6092.

ADIACENZE piazza Carlina d'epoca signorile 18 camere servizi 450 mq divisibili 1º piano L. 750 milioni. Tel. 489.7.

AFFARE alloggio mq 90 nuovo edificio ristrutturato soggiorno cucina 2 pressi corso Marconi. Tel. 812.5640.

Sebastopoli libero sala 2 camere cucina posto auto L. milioni dilazionabili, 547.470.

819.2569 Cavoretto ville indipendenti 200 mq piani cantina garage ampio giardino.

ALBERTO PARRI 819. Cit Turin Nuovo Tribunale signorile ristrutturato mq 120 volendo box.

ALBERTO PARRI 819.2569 Tesoriera panoramico 2 tinello cucinino bagno L. 146 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2569 corso Vittorio stesso stabile nuovi signorili salone 1/2 camere cucina servizi.

ALBERTO 819.2569 Crocetta signorile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno cantina soffitta L. 360 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2569 S. Rita signorile ingresso 3 camere cucina bagno cantina volendo box L. 183 milioni.

DE GA ALLOGGETTI per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in Massimo d'Azeglio 7º collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

signorile vicinanze piazza Statuto 1º piano grande ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 130 L. 300 milioni. Magio 562.0564.

Angolo corso Beccaria
PIAZZA STATUTO
completamente ristrutturati con splendida vista su piazza e corso
appartamenti, uffici, mansarde monolocali, negozi
Tel. 436.6448

APPARTAMENTO libero 150 mq 7º piano stabile signorile 2 entrate 2 servizi via Zambelli Tel. 364.481.

pressi Marconi libero 3º piano mq 1 epoca ristrutturato ascensore.

ARCUDI Centro Palestro pressi salone 3 camere cucina biservizi mq 175. Tel. 544.643

ARCUDI Parco Ruffini attico su 2 livelli salone 2 camere cucina biservizi più mansarda più box mq. Tel.

ASCENSORE termoautonomo cucina bagni e minialloggi via Scarlatti 36. Tel. 503.313.

ATTICO adiacente corso Galileo Ferraris vista soggiorno cucina bagno signorile portineria. Tel. 318.

ATTICO adiacente Lungopo Antonelli salone 3 camere cucina doppi terrazzo mq 165. 68 - 819.0604.

ATTICO adiacente piazza Castello finemente ristrutturato salone camera cucina doppi servizi terrazzo. Visca 819.0604.

ATTICO Polenza mq 70 con terrazzo angolare mq 60 soggiorno living camera cucina bagno condizioni ottime. 544.533

ATTICO Crocetta mq 270 livelli terrazzo mq 140 box rifiniture trattative riservate. LA.TO. 319.0083.

ATTICO libero S. via Buenos Aires anno 1974 luminoso mq, terrazzo mq 26, mansarda mq 30. Serim 562.9801.

ATTICO pressi Lecce libero camera cucina terrazzino ascensore L. 110 milioni ottimo Panorama Casa 771.

Regio Parco recente panoramico su 2 piani mq biservizi mq 50 termoautonomo. S.I.A. 011 561.7852.

ATTICO S. Rita salone 2 camere tinello cucinotta biservizi terrazzo mq panoramico luminoso. Mina 329.3131.

S. Rita ingresso soggiorno camera cucina servizi. Balcone angolare mq 40. Cantina. Box auto. S.I.A. 011 561.7852.

ATTICO Valentino splendido 270 mq più terrazzo mq personalizzabile box. Uninvesta 650.3812.

via Bava ingresso camere tinello cucinino servizio terrazzo mq possibilità box auto. G.SV. 568.4445.

via Breglio mq 108 soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 100 box auto. Tel. 544 533.

corso Giulio Cesare vendiamo libero ingresso 5 camere cucina bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

BARCA porzione bifamiliare di recente costruzione permute mutui. Giraulo 895 452 - 0360 239.973

(via Scarlatti) libero 2 camere bagno soffitta L. 86 milioni. Ellebi 352.017

581.9433 d'Azeglio pressi in liberi varie metrature da L. 200 milioni. Dilazioni.

BATTOCCHIO Sebastopoli libero saloncino 2 camere cucinotta bagno volendo box doppio

581.9433 Lungo Dora Savona libero signorile ingresso 2 camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

BATTOCCHIO Lungo Po pressi libero 6º piano ingresso 2 tinello cucinino bagno L. 158 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 Gran Madre libero signorile ristrutturato soggiorno camere bagni terrazzo box.

BATTOCCHIO 581.9530 Lanzo pressi libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 69 milioni.

BERGAMASCO 669.9831 via XX Settembre angolo via Bertola libero signorile saloncino camera cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - corso Dante (Valentino) libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 corso Lanza libero signorile salone 5 camere cucina 3 servizi mansarda box.

BERTELLI 568.3248 (Valsalice - strada Ponte Verde) palazzina nel verde appartamento di salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi ristrutturato box doppio.

BERTELLI 568.3392 (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 box auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Rosselli - largo Orbassano) panoramico soggiorno camere cucina servizi L. 280 milioni.

(corso Trapani) signorile panoramico su 2 piani mq 140 mansarda abitabile mq 120 L. 640 milioni volendo box doppio L. 50 milioni.

BERTELLI 568.3392 Crocetta (corso De Gasperi) signorile recente salone 1 camera cucinotta 2 servizi box auto.

BERTELLI 568.3392 (via Le Chiuse) adiacente Maria Vittoria casa d'epoca ristrutturato mq 130 L. 310 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Vigliani) signorile recente salone 2 camere cucina 2 servizi postoauto L. 260 milioni.

CANTIERE signorile S. Rita fronte area verde piano 4º salone 2 camere cucina biservizi box auto. Germani 812.5145.

E signorile S. Rita retro vasta area verde alloggio mansardato piano 7º mq 120 più box. Germani 812 5145

CASA recentissima via Artisti 5 ingresso saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni box mutuo permute. Tel. 502.432.

CASETTA ristrutturare su mq 500 ca giardino possibile ampliamento zona Robaudengo Affaire 581 3040

CAVORETTO in posizione splendida villa mq con mq di terreno box auto condizioni ottime Tel. 544.533

CAVORETTO della Creusa appartamenti da 166 a in villa prestigiosa, parco, piscina, vendesi. 562.1658.

salone camere cucina biservizi terrazzino splendido stabile fronte giardini Esim 480.135.

CENTRALE signorile stabile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi mq 230 parzialmente da rifare. Tel. 776.5738

CENTRALISSIMO adiacenze via Micca libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 104 milioni. Imm. 655.359.

CENTRALISSIMO affascinante 4º ed ultimo piano mq) 2 camere cucina più mansarda metratura collegabile (180 mq). Studio Cadorna 541.020 -

CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo d'epoca salone 3 camere cucina biservizi piano alto portineria. Tel. 517.2817.

CENTRALISSIMO in stabile con portineria 4 camere cucina biservizi soffitta. Eurocase 562.3725.

Isola Pedonale Stampatori signorile mq 105 ottimo stato L. 300 milioni. Consulcasa 771.0228.

CENTRO mansarde varie metrature anche abbinabili libere o da reddito ottimo investimento. Tel. 544.5

CENTRO STORICO mq 170 più soppalchi soffitti affrescati 2 saloni cucina studiolo 3 camere 2 bagni. Tel. 659.8766.

CENTRO STORICO via Mercanti ingresso salone cucinino camera bagno mq 60 ristrutturato nuovo. Tel. 434.4658.

C via Battisti isola pedonale mq 90 circa libero ristrutturare L. 250 milioni. Gabetti Crocetta 581.6338.

CENTRO via Mazzini in ristrutturazione totale mansarde signorili varie metrature ottime finiture termoautonomo. Tel 505.844.

CHIUSANO & C. Cit Turin signorile ingresso ampio salone camera sala pranzo cucina servizi lavanderia. Tel. 568.2656.

CHIUSANO & C. fronte Po ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto. Tel. 568.2656.

CHIUSANO & C. Precollinare ingresso salone 2 doppi servizi box giardino privato. Tel

CHIUSANO & C. presso Pinna Pintor ristrutturato attrezzato medico o ufficio 3 vani e servizi. Tel.

CIT TURIN (Beaumont) privato vende libero ampio signorile ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 434.3539.

CIT TURIN libero (palazzina 1930) sala camera cucina bagno mq 83 vende L. 143 milioni. Consulcasa 771.0228.

CIT 4º ingresso soggiorno camera cameretta e bagno Germani 812.5145.

COCHIBA 580.6151 Cit Turin in stabile prestigioso con portineria appartamento mq 120 piano rialzato luminoso

A 580.6151 collina Torino prestigiosa recentissima villa unifamiliare mq 325 più abitazione custode parco pianeggiante mq 3600 splendida posizione panoramica.

COCHIBA 580.6151 Crocetta signorile appartamento rifinitissimo mq 320 su 2 livelli piano alto ter

COLLINA Bastian Contrario panoramico verso Torino appartamento 300 mq in villa giardino privato. Tel. 011 898.6097 dopo h 18,00.

COLLINA Torinese prestigiosa villa mq 400, con parco mq 6000 volendo divisibile ottimo stato di manutenzione. Max comodità mezzi pubblici. Esim 480.135.

Torino casetta indipendente panoramica mq 200 terreno mq 1400 ottima posizione mezzi pubblici. Esim 480.135

CONSULEDILE 437.4000 corso Moncalieri fronte libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e box.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Peyron pressi signorile come nuovo soggiorno 2 vani cucina bagno termoautonomo.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Rivoli pressi recente ultimo piano ingresso due camere tinello cucinino servizi.

CORSO Adriatico pressi ultimo piano signorile ingresso salone 3 cucina biservizi terrazzo. S.R.C. 669.2777.

CORSO Agnelli signorile saloncino 2 camere bagno posto auto. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

CORSO Appio Claudio vicinanze libero in palazzina 4 camere cucina biservizi posto auto. Dacoma 319.9010.

CORSO Bramante pressi piano alto panoramicissimo ampio camere tinello cucinino bagno cantina. Finci 505.691.

CORSO Chieri impresa vende alloggi signorili 2/3 camere salone cucina biservizi terrazzo box. Tel. 505.2738.

CORSO Cosenza (via Don Grazioli) libero soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stabile volendo box. Tel. 562.3681.

CORSO d'Azeglio signorile 2 camere salone cucina doppi servizi ingressi cantina. No agenzie. Tel. 0585 488.477 serali.

CORSO D'Azeglio via Petrarca vendesi 2 camere cucina ascensore portineria comodo Università. Tel. 589.1356.

CORSO Francia signorile Palazzo Cristallo salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Komarco 517.6040.

CORSO GABETTI
in casa '900 ampio ingresso 2 camere grande cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

Gabetti libero ingresso ampio camera tinello cucinino bagno disimpegno. Casadei 377.180.

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e L. 175 milioni. M. Case Sas 770.7531.

CORSO Marconi stabile d'epoca ingresso salone cucina biservizi mq 190 da ristrutturare. Tel. 776.5738.

MARONCELLI
pressi piazza Bengasi ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi panoramico. Gabetti Nizza 663.3674.

d'Azeglio nuovo stabile splendido salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Uninvesta 650.3912.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 eretta biservizi box affare. Finci 505.691.

CORSO palazzo storico prestigioso abitazione e/o ufficio 1º piano nobile 315 mq. Furbatto 544.566.

vicinanze libero recente signorile ampio camera cucina biservizi. Dacoma 319.

CORSO Moncalieri libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie posto auto. Rossoimmobili 581.8186.

CORSO Montecucco adiacenze signorile recente salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni 170 mq. Tel. 749.5321.

CORSO Palermo abbiamo appartamento libero salone angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Peschiera alloggio libero in stabile signorile piano 3º saloncino 2 camere doppi servizi. Tel. 505.844.

CORSO Principe Eugenio via Botta libero ristrutturato luminoso camera tinello e servizi. Gabetti Crocetta 581.6338.

Racconigi libero piano 4º alloggio composto di soggiorno living camera cucina bagno ottimo stato. Tel. 505.844.

Regina/Tassoni 8º piano soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato L. 125 milioni. Realty 642.821.

CORSO Re Umberto pressi signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni portineria L. 435 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Re Umberto/Stati Uniti casa d'epoca piano rialzato mq 150 seminterrato mq 125 L. 780 milioni. Realty 642.821.

CORSO Rosselli libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Studio Data vende tel. 812.7700.

CORSO Rosselli semiattico ampio tinello cucinotta bagno terrazzo L. 125 milioni. Tel. 434.2185.

CORSO SIRACUSA
'I Riflessi' alloggio signorile salone camera cucina doppi servizi volendo box. Esaminiamo permute. G.S.I. 397.1767.

CORSO Siracusa privato vende spazioso appartamento ingresso, 2 camere, giorno, cucinotta, bagno, ripostiglio, veranda abitabile, cantina, portineria, giardino. L. 205 milioni. Tel. 311.5806 sera.

CORSO Spezia libero signorile ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Salm 588.3263.

CORSO Tassoni Cibrario libero panoramicissimo 8º piano 2 camere cucina L. 176 milioni. Panorama Casa 771.7047.

CORSO Telesio piano alto saloncino 2 camere cucina servizi cantina volendo box. Eurocase 547.470.

CORSO Trapani (Viberti) libero signorile piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi 85 mq. Aria 011355.715.

CORSO Turati signorile salone 2 camere cucina doppi ingressi doppi servizi. Nicola Pugliese Sas 323.041.

CORSO Unione Sovietica adiacente Vecchi piano rialzato camere cucina bagno. Germani 812.5145.

CORSO Urss pressi corso Traiano bella casa panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno. San Carlo 542.782.

CORSO Vinzaglio ristrutturato signorile con portineria mq 150 termo ascensore. Nicola Pugliese Sas 323.041.

CORSO Vittorio bella casa ristrutturata alloggi liberi/occupati vista verdi giardini Cenisia. Furbatto 544.566.

CORSO Vittorio Emanuele pressi Cairoli prestigioso palazzo d'epoca salone 3 vani servizi mq 160. Finci 505.691.

CORSO XI Febbraio via Fiocchetto 14 in palazzina recente costruzione libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno, possibilità box. Interimmobili 02 461.85729.

CRIMEA panoramico signorile salone pranzo 4 camere tripli servizi cucina. Quadro Immobili 538.600 - 2083.

viale Thovez in villa primi '900 alloggio mq più giardino e seminterrato uso ufficio mq 118 casa ingresso indipendente box. Tel. 596.169.

corso Einaudi appartamento mq 270 piano rialzato con giardino privato e tavernetta mq 105. Tel 561.7091.

CROCETTA in stabile interamente ristrutturato si vendono alloggi termoautonomi. Tel. 568.1396.

CROCETTA in via Marco Polo vendesi alloggio mq 90 piano 3º di: 3 camere, tinello, cucinino, servizio. Tel. 011 780.1693.

CROCETTA largo Re Umberto ingresso 3 cucina biservizi cantina L. 310 milioni. Immobiliare Mabra 581.728.

CROCETTA libero corso de Nicola ampio camera tinello cucinotto servizi termoascensore vende Commit 595.376.

libero signorile luminoso 3º piano ingresso doppio camera bagno. Emmedue 562.8487.

CROCETTA piano alto 250 mq divisibile da ristrutturare in casa d'epoca con portineria ascensore. Haston 562.2525.

CROCETTA pressi Mauriziano mq 200 doppi ingressi salone camera studio cucina doppi servizi lavanderia box auto. Tel. 544.533.

CROCETTA primaria impresa costruisce signorile. Si prenotano prestigiosi alloggi mq 83 a mq 163 box auto consegna primavera 1999. Tel. 434.3537.

CROCETTA via Cassini salone 4 cucina 3 servizi box auto. Editorino 539.795.

CROCETTA via Genovesi piano alto signorile divisibile biingressi salone 5 camere cucina servizi. Portineria. Tel. 531.005.

CROCETTA via Valeggio libero L. 44 milioni bilocale semimansardato ascensore piano 2 arie. Emmedue 562.8487.

CROCETTA villetta mq 220 più seminterrato. Giardino indipendente. L. 1 miliardo 300 milioni. 'La Borsa' 482.

EDILCASE Santa Rita via Boston signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio. Tel. 581.3535.

EDILCASE via Cecchi libero piano ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. L. 138 milioni. Tel. 581.3535.

via del soggiorno con camino 2 camere cucina bagno lavanderia. Mq 145. Tel. 581.3535.

EDILCASE via libero da ristrutturare 3 camera cucina servizio L. 160 milioni. Volendo box. Tel. 581.3535.

ELIO CODONI 660.2284 affare corso Adriatico soggiorno camera cucina bagno, occupato L. 110 milioni.

ESIM Cit Turin prestigioso ampio ingresso salone 4 camere cucina bagno luminoso grandi balconi. Tel. 480.135.

EUROFID 581.5777 A corso Moncalieri/Roccardo salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta giardino 3 posti auto.

EUROFID 581.5777 A via Servais in complesso con parco lussuoso attico mq 200 e 100 mq terrazzo garage.

EUROFID 581.5777 corso Turati Garden Palace soggiorno 2 camere cucina biservizi vista collina e centro Storico.

EUROFID 581.5777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 581.5777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze Strada Settimo libera ottima casa indipendente su 2 piani con basso fabbricato e cortile.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero bella casa via Napione signorile vista collina salone doppio 3 camere cucina servizi box L. 485 milioni.

& BERTINETTO 741.2674 libero corso Appio Claudio signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 300 milioni.

BERTINETTO 741.2674 libero corso Trapani ottimo cucina bagno box L. 215 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Sofia vista collina e nuovo camera cucina bagno L. 105 milioni.

741.2674 libero Pozzo Strada ampio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FAILLA 741.2674 Precollina soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 240 milioni.

FAILLA 741.2674 libero signorile corso Raffaello vista collina grande salone con camino 4 camere cucina servizi L. 730 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 piazza Adriano libero ottimamente ristrutturato ingresso saloncino angolo cottura camera bagno L. 220 milioni.

FIMINTER corso Duca Abruzzi in bella casa d'epoca 2 cucina bagno da ristrutturare. Tel.

IMMOBILI corso Galileo Ferraris 300 mq in altamente signorile con portineria. Tel. 517.0021.

IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER bilocale panoramico in bella d'epoca L. 165 milioni. Tel. 517.0021.

GRAN MADRE
particolarissimo in palazzina mq 2 livelli terrazzo box. Tel. 812.3444.

GSI G.S.I. 397.1767 corso Monte Cucco adiacenze signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. Mutuo e permute.

G.S.I. 397.1767 B S. Rita ampio ristrutturato soggiorno 1 camera cucina bagno L. milioni. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 C via Rieti ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 D Corso Peschiera ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo e dilazioni. Tel. 397.1767.

G.S.I. 397.1767 E adiacenze ingresso 3 camere cucina bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 F corso Moncalieri ampio ingresso 2 camere cucinino bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 G Borgo Vittoria affare ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 78 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 Traiano 3º ascensore affare ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 112 milioni.

I.G.I. S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno mq 65 ristrutturato L. 259 milioni.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in signorile palazzo alloggio mq 150 da ristrutturare. Box auto. Tel. 568.3870.

dintorni Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq 160 terrazzo piano Tel.

INVESTITALIA interessante alloggio mq 170 con giardino mq 70, in palazzo '800 fronte Po. Posto auto. Tel. 568.3870.

pressi piazza Adriano palazzo moderno luminoso alloggio mq 157 piano 5º L. 390 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Gioberti pressi Stati Uniti luminosa particolare mansarda 120 vista collina. Tel. 568.3870.

DE GA via S. Agostino e via delle impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

LARGO Tirreno signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ampia metratura L.

LIBERI S. Rita stessa casa signorile ingresso 1/2/3 camere cucina bagno da L. 107 milioni. Sbarra 434.6971.

via Monti in camera cucina e 2 camere cucina. Scavino Immobili 43.

adiacenza Tazzoli angolare 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 145 milioni. Centralcase 433.3223.

LIBERO piazza Robilant 7º piano signorile ingresso camera tinello bagno L. 118 milioni. Sbarra 434.6971.

LIBERO S. Rita nuova costruzione soggiorno cucina 2 camera 2 bagni coperto box. Scavino Immobili 437.3635.

LUCENTO via Forlì libero ingresso camera ampio tinello cucinino bagno. Studio Nuzzi 542.458.

LUCIANA VOLA 436.1396 corso Duca degli Abruzzi splendido appartamento mq 210. Finiture di pregio.

LUNGO PO ANTONELLI a 30 mt in palazzina ristrutturata vista Po vendesi alloggi varie metrature. Tel. 568.1396.

LUNGOPO Chieves panoramicissimo salone doppio 3 camere cucina doppi servizi. Editorino 539.795.

L. 330 MILIONI
via de signorile ottimo stato salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.

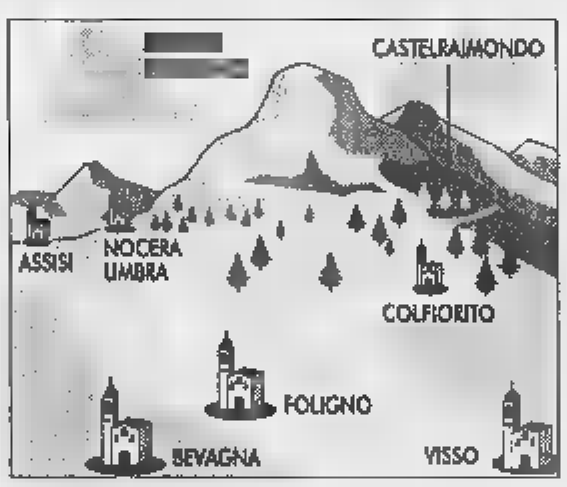
MANSARDA libera ristrutturata arredata corso Vercelli soggiorno cottura bagno L. 65 milioni. Tel. 501.717.

(continua)

Scatta l'allarme dei geologi per alcune migliaia di abitanti ai piedi del monte di Colfiorito

Dopo il terremoto, l'incubo frana

«La montagna si è abbassata: 6 centri a rischio»



SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

I vecchi lo dicevano da giorni, e quasi li prendevano per matti. Ora la scienza gli dà ragione: dopo [illegible] terremoto del 26 settembre scorso la montagna si è abbassata, il paesaggio [illegible] cambiato, e sono le frane il nuovo incubo dei villaggi umbri. Per [illegible] settimana un team dell'Istituto Geofisico, formato da sei esperti, ha scandagliato tutti i rilievi dell'area colpita dal sisma. Ieri il team è rientrato a Roma, dove elaborerà l'enorme [illegible] di dati raccolta e, nel giro di una settimana, renderà ufficiali i risultati del proprio lavoro. Ma è già possibile lanciare un primo allarme-frane per alcune migliaia di persone residenti in un'area racchiusa fra tre comuni: Nocera Umbra, Assisi e Foligno. L'allarme è stato confermato ieri [illegible] Marco Anzidei, geologo, [illegible] dei sei membri del team dell'istituto di Geofisica, che ha compiuto la ricerca. Innanzitutto, [illegible] certo che la montagna si è mossa [illegible] «la prossima settimana avremo dati certi, [illegible] [illegible] movimento della montagna [illegible] un fenomeno purtroppo normale in seguito a [illegible] terremoto». L'entità del movimento è ancora da verificare, ma sembra che sia nell'ordine di alcuni centimetri, cinque secondo alcune indiscrezioni. Una misura che, secondo Marco Anzidei, «è ipotizzabile in questa fase dei lavori», anche se, aggiunge, «al termine dell'indagine, quando avremo i dati effettivi, li confronteremo con quelli precedenti [illegible] potremo essere più precisi». Le rilevazioni [illegible] team dell'Istituto di Geofisica [illegible] state compiute attraverso 13 stazioni geodetiche sparse in tutto [illegible] territorio maggiormente colpito dal sisma, [illegible] venivano poi raccolte in una sorte [illegible] postazione fissa con base a Spoleto, dove i sei esperti si ritrovavano, per fare il punto della situazione. A essersi mossa, secondo i dati raccolti dalle 13 stazioni, sarebbe «tutta la montagna che circonda l'area dell'epicentro», vale a dire «la montagna di Colfiorito [illegible] quella che si estende lungo le faglie del sisma. Dunque è l'area compresa fra Rivotorto, Foligno, Bevagna, Visso, Castel Raimondo, Nocera Umbra. Il movimento ha già creato le prime frane in tutta l'area. «Dalle indagini effettuate ci risulta la presenza [illegible] numerose frane nel terreno - conferma Marco Anzidei - di dimensioni varie, causate dal terremoto». Le frane rilevate dall'Istituto [illegible] ad Annifo, [illegible] frazione di Nocera Umbra ormai cancellata dal terremoto. E, poi, nell'area del [illegible] Pennino, a Nocera Umbra [illegible] lungo la strada di Colfiorito. «In queste aree - spiega Anzidei - abbiamo indizi che lasciano intravedere una situazione [illegible] instabilità locale. Qui si sono aperte delle fratture per effetto [illegible] sollecitazioni del terremoto». Voci di sfollati segnalano cadute di massi anche dalle parti di Verchiano, una frazione di Foligno.

Il rischio-frane assume [illegible] rilievo anche maggiore se [illegible] tiene presente che il bel tempo di questi giorni non potrà durare a lungo. Si va incontro all'inverno e, presumibilmente a una [illegible]gione di piogge abbondanti, dopo la scarsità di precipitazioni di una lunghissima estate. Le piogge, unite a un terreno così instabile, non possono che generare dei disastri. «E' così - conferma Anzidei -. Già da sole le piogge possono provocare l'erosione del suolo. In una situazione difficile come quella delle zone colpite dal sisma, rappresentano un fattore di ulteriore insicurezza. Tutto lascia pensare che possano verificarsi problemi». La portata [illegible] questi problemi, [illegible] le probabilità concrete che si tramutino in [illegible] rischio per le persone della zona, dipenderanno dall'esito dell'indagine. «Nei prossimi giorni - annuncia Anzidei - elaboreremo i dati raccolti. In base ai risultati dell'indagine, procederemo a un controllo sistematico delle zone che risulteranno maggiormente a rischio. In ogni caso, abbiamo intenzione di effettuare un controllo localizzato sulle frane che si sono già verificate». Se dai controlli e dall'esito delle indagini dovesse risultare ufficialmente confermato quest'allarme, la reazione delle [illegible] [illegible] rischio potrebbe anche essere violenta. A Isola, [illegible] frazione di Nocera Umbra, dove il problema-frane è già stato evidenziato, si è cercato, invano, di [illegible] una tendopoli. Pur di restare vicini alle proprie case, gli abitanti del piccolo centro si [illegible] detti pronti [illegible] sfidare qualsiasi pericolo.

Flavia Amabile

Secondo i primi rilievi il terreno sarebbe calato di 5 centimetri



Squadre di vigili del fuoco verificano la stabilità [illegible] [illegible] edificio [illegible] Colfiorito

Sotto le tende si spegne la libido

Un opuscolo degli psicologi per aiutare le coppie

SERRAVALLE DEL CHIENTI. Una persona stressata dal terremoto patisce variazioni del desiderio sessuale? E se sì, di che tipo? Se lo chiedono gli psichiatri chiamati [illegible] dare sostegno psicologico nei campi di Serravalle [illegible] Taverne che ospitano i terremotati. «Il desiderio sessuale è rimasto intatto. E' [illegible] roulotte che ci frena un po'». «Abituate com'erano le signore di qui, è vero, col terremoto qualche battuta l'abbiamo persa». Tra il serio [illegible] il faceto Maurizio Pedica, 37 anni e Antonino Merlino, 53, sfollati nel campo [illegible] Taverne, commentano con i giornalisti l'opuscolo elaborato dagli psichiatri per il sostegno psicologico ai terremotati che verrà distribuito nei prossimi giorni. L'opuscolo, oggetto [illegible] [illegible] seminario nell'Asl di Camerino e degli psichiatri Roberto Marino [illegible] Carlo Henrich, prelude all'attivazione dei centri d'ascolto che verranno quanto prima istituiti nei vari campi di accoglienza.

[illegible] dopo che hanno saputo se il desiderio sessuale è variato che faranno?», si domanda Vincenza Angelini, 41 anni, di Taverne, la quale ammettendo che la sua libido in questi giorni si è praticamente azzerata, spera comunque che gli psicologi possano darle il coraggio di rientrare nelle case. Non riesce più a farlo per la paura, perché appena prova a varcare l'uscio le prende un nodo allo stomaco e torna indietro. Tra una risata e l'altra, più o meno tutte le sfollate dicono che adesso sul desiderio prevale la paura, ma poi, però, si mostrano ricettive all'idea di un sostegno psicologico. Anche le più giovani. «Non so che tipo [illegible] aiuto potrebbe darmi - commenta Marina Mascioni, [illegible] [illegible] -, però, forse, uno psicologo potrebbe essere utile. Gli direi tutto, le mie paure, che sono demoralizzata».

Non sarebbe contraria a qualcuno capace [illegible] «guarire l'anima» nemmeno Ernesta Mascioni, 39 anni, insegnante di scuola materna, che ammette [illegible] fare [illegible] di tranquillanti per sedare la tachicardia che l'assale di notte nella roulotte, ogni qualvolta [illegible] si presenta il «chiodo fisso di un terremoto improvviso». I coniugi Vittorio e Liana Corridoni, di Dignano, concordano sul fatto che «di notte, in roulotte, si pensa alla casa [illegible] alla pelle, salvata per miracolo dal crollo delle macerie». E il desiderio sessuale? «Va sempre più scemando», dichiarano, aggiungendo che lo psicologo lo gradirebbero a tirargli [illegible] il morale. «Soprattutto al risveglio, al mattino, quando è il momento in cui [illegible] piange davanti a una giornata che inizia in mezzo ai disagi, particolarmente se il tempo è cupo».

Dal canto loro, i volontari che operano nei campi assicurano che «tutto sommato le persone [illegible] tranquille e non sono angosciate più [illegible] tanto». Ma gli psicologi potrebbero doversi occupare anche di loro, perché - dice Maurizio Inturri - «dopo [illegible] po' di tempo [illegible] sente la mancanza di un po' di calore umano». Per i giovani che da tutta Italia [illegible] confluiti ad aiutare i terremotati, il desiderio sessuale, evidentemente, non è variato. [Ansa]

VERSO LA RICOSTRUZIONE

FABRIANO

Contributo statale per l'affitto

I due commissari straordinari e presidenti di Umbria [illegible] Marche Bruno Bracalente [illegible] Vito D'Ambrosio hanno firmato, durante la riunione tenuta ieri con il sottosegretario Franco Barberi, un'ordinanza per un contributo fino [illegible] 600 mila lire al mese per 12 mesi alle famiglie umbre [illegible] marchigiane che hanno risolto autonomamente il problema del loro alloggio. Si tratta - ha sottolineato Barberi - di [illegible] esempio di come «vi sia stata e debba esservi sempre una perfetta sintonia fra Marche e Umbria».

MACERATA

Troppi curiosi, chiusa la statale

Contro i turisti-curiosi della domenica, che amano spingersi nelle zone terremotate per vedere [illegible] fotografare i danni provocati dal sisma e che, come è avvenuto domenica scorsa, hanno causato, lungo la SS 77 Valdichienti, code di auto per 8 chilometri, sarà chiusa oggi, dalle [illegible] alle 18, la strada statale che dal bivio Maddalena [illegible] Muccia porta verso Serravalle di Chienti, località posta a ridosso dell'epicentro del sisma. In questo modo [illegible] ci saranno problemi per i mezzi di soccorso.

FOLIGNO

Una gru per salvare il campanile

Una mastodontica gru ed il lavoro di un fabbro: a questo binomio il pool di esperti coordinati da Antonio Paolucci, l'incaricato del governo per la ristrutturazione dei monumenti lesionati dal sisma, ha affidato il difficile compito di salvare la torre campanaria del Comune di Foligno, che è diventata il simbolo del terremoto. La gru è già pronta. La gabbia metallica che dovrà essere calata sopra al torrino, per impedirgli di cadere, è invece ancora in fase [illegible] allestimento. Da ieri otto persone sono al lavoro per prepararla.

[illegible]

«I primi container sui monti»

«Tutto vogliamo eccetto che spopolare la montagna e, per questo, l'unico criterio di priorità nella distribuzione dei moduli abitativi sarà quello a favore delle zone isolate e montane, che presentano i maggiori problemi climatici [illegible] il maggior rischio di crisi per il probabile peggioramento delle condizioni meteorologiche». E' quanto ha detto il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi, parlando ieri ai sindaci dei Comuni marchigiani terremotati riuniti a Fabriano.

[illegible]

Domani riaprono le scuole

Domani «primo giorno di scuola» per gran parte dei ragazzi marchigiani delle zone terremotate. E proprio la ripresa dell'attività scolastica fa capire che pur tra mille difficoltà si ricomincia. «Non è stato semplice riparare, smistare, decentrare ma l'intensa collaborazione tra amministratori locali, prefetture [illegible] provveditorati ha dato i suoi frutti» dicono sindaci ed assessori [illegible] prima linea. Molte sono le scuole che riaprono perché temporaneamente alloggiate in locali presi «in prestito» [illegible] organizzate in doppi turni.

Trento, delitto in un casolare. L'hanno picchiato con una spranga e poi hanno appiccato il fuoco

Massacrano e bruciano un barbone, 5 in manette

Uno dei fermati aveva detto alla polizia: vedrete che cosa so fare

TRENTO. Un barbone [illegible] morto, massacrato a colpi di spranga e ferro da stiro la notte scorsa in un casolare disabitato di Trento dove trovano rifugio occasionale sbandati [illegible] immigrati clandestini [illegible] poi bruciato. L'uomo, Giuseppe Flore, 44 anni, di Oristano, da anni viveva [illegible] Trento. La polizia ha sottoposto a fermo ieri pomeriggio cinque persone, quattro italiani e [illegible] albanese, con l'accusa di concorso in omicidio premeditato e pluriaggravato. Secondo gli inquirenti, il barbone è stato preso [illegible] sprangate e poi bruciato mentre [illegible] forse ancora vivo. L'omicidio sarebbe [illegible]uto per futili motivi. Gli inquirenti escludono la pista della droga (Flore avrebbe saltuariamente spacciato droga per procurarsi di che vivere) e pensano piuttosto a una disputa per l'occupazione del casolare.

La polizia non ha fornito al momento i nomi dei fermati, che renderà noti questa mattina. Uno di loro era [illegible] portato in questura già venerdì per contravvenzione al foglio di via, ma aveva reagito con stizza contro gli agenti: «Invece che prendervela con i marocchini [illegible] i barboni ve la prendete con me» e quindi aveva minacciato: «Vi farò vedere io di che cosa sono capace».

L'allarme era [illegible] nella notte, quando alcuni abitanti della zona di San Bartolomeo, alla periferia Sud-Est della città, in una zona che confina con i campi, [illegible] visto del fumo uscire dalla finestra di maso Deavi, [illegible] casa rurale disabitata. I pompieri erano entrati da una finestra e avevano trovato il cadavere semicarbonizzato dell'uomo, disteso in avanti con il volto verso il pavimento, [illegible] uno strato di giornali in fiamme. Alcuni testimoni hanno affermato di [illegible] visto uscire del fumo dalle finestre e, subito dopo, di aver notato cinque persone scappare dalla casa.

Non è stato facile riconoscere la vittima, date le condizioni [illegible] corpo, bruciato dalla vita in su. A far propend[illegible] subito gli inquirenti per l'ipotesi dell'omicidio è stata l'origine delle fiamme (non sono stati trovati né liquidi infiammabili né sigarette o candele) [illegible] la posizione del cadavere. L'uomo avrebbe cioè avuto la possibilità di allontanarsi dal fuoco [illegible] non fosse stato prima ridotto nell'impossibilità di muoversi.

La polizia scientifica, chiamata assieme al sostituto procuratore Giuseppe De Benedetto e al medico legale, ha fornito ulteriori elementi sulle cause della morte. Le indagini della polizia di Trento si [illegible] subito indirizzate tra le persone che sono solite frequentare rifugi di fortuna. Nel giro di alcu[illegible] ore gli agenti hanno individuato e fermato le cinque persone che si presume fossero quelle fuggite dalla [illegible] [Ansa]



Il casolare [illegible] a Trento in [illegible] è stato picchiato [illegible] bruciato il barbone Giuseppe Flore

Controlli [illegible] Fiumicino

Falso allarme per una bomba sul Roma-Palermo

FIUMICINO. Falso allarme bomba ieri pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino sul volo 1787 in decollo per Palermo. I controlli [illegible] scattati dopo che, alle 15, proprio al momento della partenza, una doppia telefonata anonima giunta al centro operativo della Magliana e ai carabinieri al Quirinale, aveva segnalato la presenza di [illegible] ordigno [illegible] bordo dell'aereo. L'aeromobile, dopo [illegible] percorso poche decine di metri sulle vie [illegible] rullaggio, è stato costretto a fare dietro front, mentre i 140 passeggeri sono stati fatti sbarcare. Il velivolo è stato condotto [illegible] un'area isolata e subito sono scattate le procedure di ispezione [illegible] bordo, nella stiva [illegible] sui bagagli: alle 16,45 è stato poi dato l'esito negativo. Dopo il riconoscimento d[illegible] bagagli da parte dei viaggiatori, l'aereo è così decollato per il capoluogo siciliano poco dopo le 18. [Ansa]

Accuse di un pentito

«Soldi di Bontade a Dell'Utri e Berlusconi»

PALERMO. Nuove accuse, fatte dal pentito Tullio Cannella a Sil[illegible] Berlusconi [illegible] Marcello Dell'Utri, nell'ambito dell'inchiesta per le stragi del '93 [illegible] Firenze ed acquisite nell'inchiesta palermitana sul presunto riciclaggio di denaro sporco compiuto dal gruppo Fininvest, sono state depositate nel processo [illegible] Dell'Utri, accusato di associazione mafiosa, che si apre il 5 novembre a Palermo. «Giacomo Vitale - afferma Cannella - mi disse: "I soldi di mio cognato Stefano Bontade, centinaia di miliardi, [illegible] li sono fottuti Dell'Utri e Berlusconi"».

In [illegible] verbale del [illegible] agosto '96, Cannella racconta le confidenze che gli avrebbe fatto Giacomo Vitale, massone, dopo la morte del cognato Stefano Bontade, assassinato [illegible] Palermo nell'aprile del 1981. Secondo il pentito, Vitale voleva recuperare il d[illegible] del cognato [illegible] chiese aiuto [illegible] Cannella. [a. r.]

(Segue da pagina 12)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gianpiero [illegible]
Lo annunciano la moglie **Mirella Barbaria**, i figli **Luca** con **Maria Vittoria**, **Giuliana** con **Giacomo**, sorella, cognata, cognati e parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Piccoli e tutto il personale medico e paramedico della divisione di nefrologia, dialisi e trapianto dell'ospedale Molinette per la preziosa disponibilità e le amorevoli cure. Ringrazia il prof. Fronda e tutto il personale medico e paramedico della chirurgia B. Un particolare ringraziamento alla terapia antalgica, alle dietologie, a Silvia Valeno per la costante assistenza. Rosario 12 ottobre ore 19 nella parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII. Funerali lunedì 13 ore 10 in parrocchia. La salma verrà tumulata a Pont Canavese nella tomba di famiglia.
- Torino, 11 ottobre 1997.

Le sorelle **Nini e Augusta**, con i mariti **Bruno ed Ettore**, i nipoti **Roberto** con **Mariacristina** e la piccola **Giulia**, **Laila** con **Fabrizio** annunciano con grande dolore la scomparsa del caro **GIANPIERO**.

Ester e **Paolo** piangono **PIERO**.

Felice e Giovanna Marchisio sono vicini a Mirella, Luca con Mavi, Giuliana e partecipano al loro dolore per la prematura scomparsa di **GIANPIERO** al quale li univano affetto, amicizia, stima, simpatia.

La famiglia **Mussino** partecipa con affetto [illegible] dolore della famiglia Besso per la perdita [illegible]
Gianpiero Besso
-- Torino, 11 ottobre [illegible].

Piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico **GIANPIERO** le famiglie: **Amerio**; **Bonatti**; **Bravetti**; **Briata**, **Chiolero**, **Menzo**; **Mottura**, **Pinzi**, **Salomone**; **Sartoris**
-- Torino, 11 ottobre 1997

Ciao **PIERO** non ti dimenticheremo. **Tonino Amalia Silvia Marco e Laura**.

Laura Sartoretti, Maddalena e Giuseppe Godino addolorati partecipano affettuosamente all'incolmabile dolore di Mirella e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile caro
Gianpiero Besso
– Torino, 11 ottobre 1997.

Il prof. **Antonio Vercellone**, il prof. **Giuseppe Piccoli**, i **Medici** ed il **Personale della Cattedra di Nefrologia dell'Università di Torino** partecipano con affetto al dolore del dott. Luca [illegible] per la perdita del **PADRE**.

Improvvisamente è mancato
SACERDOTE
prof. Pasqualino [illegible]
Lo annunciano con profondo dolore i fratelli, sorella, famigliari tutti. Per i funerali telefonare al n. 89 98.645
Torino, 12 ottobre 1997

RINGRAZIAMENTI

Alberto e **Lalla** ringraziano per l'affettuosa partecipazione al ricordo della figura umana e di medico del loro padre
dottor Angelo Scaglia
– Torino, 1[illegible] [illegible] 1997.

Enza Rigotti con le figlie **Adriana**, **Franca**, **Lella**, i cognati **Irene**, **Pietro** ed i loro famigliari profondamente commossi, ringraziano vivamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro grande dolore per la scomparsa del carissimo
Sandro
-- Borgomanero, 11 ottobre 1997

Maria Celina, Francesco e Niccolò Turletti commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Domenico Turletti
– Moncalieri, 12 ottobre 1997.

Commossi per la dimostrazione [illegible] affetto e di stima al caro
[illegible]
Iride e **Umberto** [illegible] la famiglia [illegible] ringraziano.
-- Avigliana, 12 ottobre 1997.

ANNIVERSARI

1990 1997
Paolo Gravellin
Sempre vivo [illegible] nostri cuori e degli amici.

1995 1997
Isabella Persico Pollnetti
[illegible] sempre.

[illegible] [illegible] OTTOBRE 1997
Primo Chiaberge
Con grande affetto il nostro ricordo.

1991 1997
Tilly Marano
Ricordandoti.

1987 [illegible]
Paolo Savarino
Grazie amore per la presenza e l'aiuto [illegible]tinue, sei il nostro angelo. I tuoi cari. Messa 10 ottobre ore 9,30
-- Castiglione Torinese, 12 ottobre 1997.

1993 1997
Elsa Devietti Goggia
Ricordata affettuosamente

199[illegible] 1997
Carlo Istria
Ricordandoti sempre

1995 1997
Laura Degiacomi Guerrasio
Ti ricordiamo sempre con vivo rimpianto.

1996 1997
Vincenzo Anzalone
Il tuo ricordo resterà indelebile nei nostri cuori. I tuoi cari. Messa [illegible] mercoledì 15 ottobre [illegible] 18,30 parrocchia Santa Maria (Gugliasco).

Nella ricorrenza dell'undicesimo anniversario [illegible] morte della cara indimenticabile
Valentina Allora
il marito e famigliari [illegible] la ricordano [illegible] [illegible] tutto nella S. Messa che verrà celebrata nella parrocchia di Riva presso Chieri alle ore 18,30 di lunedì 13 ottobre 1997 e nella parrocchia S. Secondo, via S. Secondo, Torino, alle [illegible] 18,30 di lunedì 13 ottobre 1997. Si ringra[illegible] quanti [illegible] parteciparo alla S. Messa.
— Torino, 12 ottobre 1997.

Roma, attimi di panico ieri mattina in una scuola media di Centocelle: l'insegnante stordita dall'esplosione

Fa sparare a salve alla prof

Un quindicenne la mente della spedizione

ROMA. La porta della classe s'è spalancata di botto, in piena lezione di italiano. La giovane professoressa non ha fatto in tempo a voltare la testa che un giovane scalmanato già urlava e le puntava una pistola contro: «Brutta stronza, devi morire!». Tre colpi di pistola. Lei è caduta [illegible] terra semisvenuta. Non è un film americano, di quelli ambientati tra le gang giovanili o nelle scuole violente del Bronx. E' accaduto a Roma, ieri mattina, quartiere Centocelle, scuola media «Tommaso Grossi», classe IIIB. Per fortuna, però, la violenza qui è stata solo simulata. La pistola era un giocattolo. I colpi sono stati sparati a salve. Ma lo spavento per l'insegnante è stato grande. [illegible] c'è stato panico nella classe dove trenta studenti stavano seguendo la lezione. Una ragaz[illegible] ha avuto problemi a un orecchio per il forte rumore degli spari.

La polizia ha indagato come se si fosse trattato di [illegible] attentato vero. Con impegno. E alla fine della giornata la ricostruzione dei fatti può dirsi completa con sei minorenni denunciati per furto, procurato allarme e spari in luogo pubblico.

Deve aver visto troppi film sulla mafia, il quindicenne che ha «ordinato» l'aggressione finta alla professoressa. Oppure [illegible] rimasto impressionato dalle cronache sull'omicidio di Marta Russo, con pistole (vere) che entrano ed escono dall'università. Fatto sta che ieri mattina il ragazzo [illegible] andato a scuola convinto di aver organizzato una bella «sorpresa» alla sua professoressa d'italiano.

Tra alunno e insegnante i rapporti non [illegible] idilliaci. [illegible] lui, bulletto [illegible] periferia, aveva pensato di farle ricevere un avvertimento. La [illegible] prima aveva visto nella piazzetta [illegible] Centocelle i suoi amici del muretto che «giocavano» tra di loro con delle pistole giocattolo - appena rubate in un'armeria della zo[illegible] - e ha commissionato a un complice la [illegible].

Da piccolo boss, il quindicenne terribile di Centocelle ha pensato [illegible] tutto: la via da seguire per arrivare fino davanti alla porta della sua classe, [illegible] IIIB; la strada per la fuga, coinvolgendo un altro ragazzo come palo e autista di motorino; la teatralità dell'atto. «Addirittura ha preteso che l'attentatore dicesse alcune parole precise per offendere l'insegnante», spiegano al commissariato di zona.

Tutto è andato abbastanza secondo i piani, s[illegible] non ci fossero stati due imprevisti. Primo, la «vittima» predestinata non è venuta all'appuntamento. La professoressa d'italiano [illegible] era sentita male per via di un'influenza improvvisa. E così ieri mattina alle nove, [illegible] fare lezione in IIIB c'era [illegible] giovane supplente che [illegible] c'entrava niente. Ma lui, il quindicenne, non ha potuto avvisare i complici.

Secondo inconveniente, i colpi d'arma da fuoco - [illegible]ppure a salve - [illegible] stati sentiti in tutto l'istituto e anche oltre. Al 113 sono fioccate le segnalazioni. Una pattuglia di ronda è intervenuta immediatamente. Così, muovendosi a caldo, non è stato difficile risalire all'attentatore. I bossoli, rinvenuti a terra, denunciavano chiaramente che si trattava di una pistola-giocattolo. La polizia ha collegato il furto nel negozio di caccia [illegible] pesca della zona con l'attentato del matti[illegible]. Ed è risalita alla comitiva [illegible] piazza S. Felice dove certi ragazzi erano stati visti giocare con pistole giocattolo la sera prima. «Si sparavano contro, anche [illegible] [illegible] salve», riferiscono gli investigatori.

In conclusione, due pistole giocattolo - perfette imitazioni [illegible] una Beretta [illegible] di [illegible] Veltro - sono state trovate nel corso di [illegible] perquisizione a [illegible] [illegible] un quindicenne e di un sedicenne del gruppo. Le pistole erano ancora munite di tappo rosso. Reato ipotizzato per i due ragazzi [illegible] la ricettazione, anche [illegible] probabilmente le pistole giocattolo rubate non sono state vendute ma solo cedute. «Abbiamo cercato di venderle, ma nessuno [illegible] l'è comprate», hanno spiegato con candore gli autori del furto, altri due ragazzi di 15 anni. La terza pistola è stata trovata a casa dell'autore della sparatoria. L'aveva nascosta sotto il letto subito dopo la bravata al[illegible] scuola.

[illegible] Grignetti



Il «bullo» voleva punire la docente di lettere perché troppo severa
Ma in aula il complice ha trovato la supplente

Per sparare ha usato una pistola giocattolo rubata in un'armeria da altri minorenni
Sei in tutto i denunciati

Il quartiere [illegible] Centocelle, [illegible] dell'episodio di violenza minorile

---

Alessandria: il tragico gesto poco dopo l'arrivo in fabbrica

Suicida nel forno a 1100 gradi

Forse [illegible] causa di [illegible] delusione d'amore

ALESSANDRIA. Forse [illegible] [illegible] non [illegible]sposto: improvvisa la decisione di farla finita, presa in fabbrica durante il turno di notte. Così s'è ucciso gettandosi [illegible] forno della fonderia, a 1100 gradi. Una fine [illegible] per Ciro Maggio, 24 anni, operaio all'Europa Metalli di Serravalle Scrivia, vicino a Novi Ligure, dove vengono prodotti tubi [illegible] barre di ottone e rame.

Un suicidio che sarebbe stato provocato [illegible] [illegible] delusione [illegible]. A Pozzolo Formigaro, paesone alle porte di Novi, con 5000 abitanti, dove il giovane viveva con i genitori, un fratello [illegible] una sorella, gli amici del bar Os[illegible] che lui frequentava ieri non sapevano spiegarsi il perché di un gesto simile. «E' sempre stato un ragazzo allegro - dicono -: insieme andavamo [illegible] ballare [illegible] [illegible] divertirci [illegible] [illegible] ha mai avuto problemi».

Sembra però che negli ultimi giorni in famiglia Ciro fosse irrequieto, scostante: lo stesso [illegible] d'animo con cui l'altra sera [illegible] andato a lavorare. Alcuni amici raccontano che da qualche tempo [illegible] relazione con [illegible] fidanzata [illegible] stata troncata, [illegible] prima di uccidersi pare che Ciro [illegible] fosse confidato con un compagno di lavoro: «Oggi è una brutta giornata, ho litigato con la ragazza».

[illegible] dramma improvviso. Turno di notte con inizio alle [illegible]. Alla squadra di cui fa parte [illegible] assegnato il compito di pulire l'imboccatura del forno «fusorio» dalle scorie depositate da precedenti colate. Con un collega il giovane operaio sale fino all'imboccatura del forno in funzione, contenente rame fuso ad oltre 1000 gradi. Il forno viene scoperchiato per sistemare [illegible] piattaforma dove lavorano gli addetti. E' un attimo: dal punto in cui si trova Ciro all'orlo del forno ci [illegible] tre metri, lui salta [illegible] piedi uniti.

[m. pu.]

Perugia: l'uomo lo avrebbe convinto ad assumere l'eroina

Ragazzino costretto a bucarsi

A 13 anni in overdose, manette all'amico

PERUGIA. Quando l'avevano portato in ospedale in «overdose», la sorpresa [illegible] stata grande: era risultato infatti che [illegible] appena 13 anni. I medici erano riusciti a salvarlo ed adesso dalle indagini emergono particolari ancora più drammatici. Il ragazzo, al suo primo «buco», non si sarebbe infatti iniettato volontariamente la dose di eroina, [illegible] vi sarebbe stato indotto da un ventisettenne che è stato arrestato. Tra i due, il quasi bambino spoletino con già alle spalle una vita difficile ed una famiglia che lo avrebbe lasciato in strada e l'arrestato, residente nella stessa città, era nato negli ultimi tempi una sorta di sodalizio. Il maggiorenne, con frequentazioni nel mondo della droga, che anche lui usava occasionalmente, era diventato per il ragazzo [illegible] sorta di punto di riferimento e protettore, che però - secondo i carabinieri - lo avrebbe usato anche per compiere piccoli furti. La svolta è avvenuta ieri quando hanno arrestato M.C., con l'accusa [illegible] induzione e cessione della dose di eroina al minorenne.

La vicenda era venuta alla luce all'inizio [illegible] ottobre, quando il ragazzo si [illegible] sentito male nei giardini del Pincetto, a Perugia, un luogo solitamente frequentato dai tossicodipendenti. Soccorso e trasportato al policlinico, il ragazzo [illegible] [illegible] dimesso la mattina successiva. Dalle indagini dei carabinieri [illegible] poi emersa la triste storia del tredicenne e quella strana e pericolosa amicizia, che lo aveva portato al primo e drammatico incontro con l'eroina.

[r. cri.]


Vi toglie un sacco di problemi.
FAID
Federdistribuzione
Potete girare a lungo, o comprare tutto in un unico posto. Potete pagare un prezzo qualunque, o risparmiare anche fino al 30%. Potete prendere ciò che trovate, o avere davanti un grande assortimento e una qualità continuamente controllata. Potete subire gli orari di chiusura, o trovare sempre aperto. Insomma, potete avere molti problemi oppure comprare alla Grande Distribuzione. A voi la scelta. Sempre che vi lascino liberi di scegliere, visto che oggi in Italia la Grande Distribuzione è sempre più limitata. Pensateci.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.



Deborah Compagnoni: sono una donna allegra e un po' romantica, non una star



«Non sono fidanzata. Ho molta fantasia e sono curiosa, vorrei al mio fianco [illegible] persona capace di coinvolgermi al massimo»

«Forse perché sono famosa i compagni che ho avuto mi davano troppo spesso ragione, non [illegible] abbastanza personalità»



«Sogno un futuro da mamma»

«Sento che arriverà l'uomo giusto»

DEBORAH Compagnoni [illegible] al Baita Fiorita, l'albergo dei genitori a Santa Caterina Valfurva. Si è concessa qualche giorno di riposo, anche in occasione del compleanno [illegible] padre, Giorgio.

Quanti anni compie?
«Cinquantatré, ma non vuole dirlo perché è molto giovanile».

Quanti siete in famiglia?
«Tre fratelli: Iuri che ha 28 anni ed è il [illegible] allenatore, [illegible] che ne ho 27 e Iacopo che ne ha 16».

Andate d'accordo?
«Moltissimo, siamo uniti, stiamo bene insieme».

Dicono che lei si sta per sposare.
(Ride di gusto). «Non è vero, non ho [illegible] trovato [illegible] persona giusta».

Eppure dicono che lei abbia un nuovo fidanzato.
«Chi lo dice? Non è vero».

Qual è il [illegible] ideale di uomo?
«Uno che sia [illegible] po' uguale a me, che ami molto gli sport. Io ho molta fantasia e sono curiosa. Vorrei una persona che mi coinvolga al massimo e sento che arriverà. Forse perché [illegible] un po' famosa gli uomini che ho avuto, due fidanzati, mi davano sempre ragione. Non avevano abbastanza personalità».

Lei ha molta personalità?
«Quello che voglio e mi piace riesco sempre a conquistarlo, ma non sono prepotente. E' che a volte immagino o sento come andranno le cose e [illegible] ad ottenerle».

Come fa?
«Ci vuole lavoro e costanza. Poi è qualcosa che ho dentro e che non saprei spiegare. Ho molta immaginazione, vedo raffigurata per esempio la mia gara di sci o una medaglia e so che posso vincere».

Quando fa una gara è tranquilla o ha paura?
«Tranquilla, anche se a volte non mi [illegible] sicura. Ma l'incertezza sparisce quando sono in pista [illegible] la gara mi [illegible] facile e normale».

Quando perde piange?
«Non ho mai avuto grandi sconfitte. Sono riuscita a valutare [illegible] non andava e la volta successiva riuscivo a vincere».

Vincere che effetto le fa?
«E' bello, è la cosa che soddisfa di più. Faccio questa vita per avere la grande soddisfazione che [illegible] ha vincendo gare importanti. Una così grande soddisfazione si ha soltanto nel lavoro. E in un certo senso gareggiare è il mio lavoro».

Lei si sente una star?
«No, per niente».

Perché si è fatta fotografare per la pubblicità di un reggiseno?
«Il prodotto è carino, molto semplice e normale, un po' come me. E poi il reggiseno è un [illegible]cessorio che tutte le donne usano».

Lei lo porta sempre?
«Per sciare [illegible] per allenarmi serve, certo».

E la moda? So che ha seguito le sfilate di Milano.
«Mi piacciono i vestiti, vedere come la gente segue la moda. Nelle città tutti sono vestiti uguali e a me questo non piace. Però non mi sento del tutto [illegible] agio nell'ambiente della moda, preferisco quello dello sport».

Che differenza c'è?
«A dire il vero l'ambiente che mi piace meno è quello della televisione».

Perché?
«Perché è tutto finto. Forse è giusto così per chi la guarda. Ma io non mi sento a mio agio quando [illegible] in televisione. Forse perché sono ancora un po' timida. Non do subito confidenza e capisco immediatamente se una persona mi piace o no».

E che cosa non le piace?
«Gli atteggiamenti costruiti, mi piacciono le persone umili che restano quello che sono, le persone oneste».

Cosa le interessa oltre allo sport e alla moda?
«Viaggiare, vedere posti nuovi, conoscere la gente. Mi piace leggere anche se ho poco tempo, ascoltare la musica. Dipingo anche sul legno, sulla ceramica».

Tomba è un suo amico?
«E' un amico perché fa il mio stesso sport e sa cosa si prova vincendo. Lo conosco molto bene e penso che abbia dato tantissimo al mercato dello sci e degli sport invernali anche [illegible] adesso non lo vogliono riconoscere. E' stato [illegible] fenomeno di questi ultimi anni».

Cosa prova mentre gareggia?
«E' un momento bello perché mi fa sentire bene, soprattutto quando vado forte».

Cosa farà dopo, nella vita?
«Non lo so, mi piacciono molto i bambini, forse farò la mamma».

Vivrà sempre in montagna?
«Difficile dirlo. Mi piace la montagna soprattutto [illegible] autunno e in primavera, quando non c'è quasi nessuno».

Potrebbe vivere in città?
«No, non sopporto i rumori e la confusione. L'aria [illegible] terribile, soprattutto per [illegible] che ho sempre vissuto sopra i 1700 metri. Qui [illegible] sono profumi, suoni, colori talmente belli».

E il mare?
«Mi piace andarci in estate, ma non ci abiterei mai».

Si sente bella?
«Normale, ma l'importante è star bene con se stessi. E io così mi sento bene».

Lei è vanitosa?
«Forse un po'» (e sorride di nuovo).

> «Quest'anno sento un po' meno la febbre della vittoria»

I due volti di Deborah: il momento del relax e quello della gara

Nella sua carriera ha subito numerosi incidenti, vero?
«Parecchi, [illegible] non mi piace che la gente ne parli. O dica "sei forte" perché hai avuto gli incidenti. La prima volta che mi [illegible] rotta [illegible] ginocchio è successo quando [illegible] piccola [illegible] troppo spericolata».

Quest'anno vincerà ancora?
«Non lo so. L'anno scorso lo sentivo molto e ho vinto, quest'anno lo sento un po' meno. Passano gli anni ed è sempre più difficile. Bisogna vincere ogni [illegible] di più e ci sono giovani molto brave, che vanno più forte e hanno meno da perdere».

Cosa cerca ancora nella vita?
«Soddisfazioni sempre diverse, anche nello sci. Adesso per esempio mi alleno da sola con una squadra personale e questo mi stimola».

Qual è la s[illegible] squadra di calcio preferita?
«La Juventus da sempre».

E il giocatore?
«Mi piaceva molto Vialli, [illegible] poi è andato a giocare all'estero».

La [illegible] che le piace di più?
«In questo momento mi piace l'ultimo disco di Giorgia, ma amo molto anche Elton John».

E' una brava cuoca?
«No, nonostante abbiamo un albergo [illegible] veda cucinare [illegible] sempre. Anni fa facevo dei dolci. In realtà non ho mai provato a cucinare: abito da sola, ma mi piace andare a mangiare dai miei genitori».

Lei ride spesso?
«Sì, sono allegra, ottimista».

La sua città preferita?
«Venezia, ho dei ricordi bellissimi che risalgono alla mia infanzia. Il nonno materno era veneziano e andavo spesso a trovarlo. Era bello passare giornate intere in giro per questa città che è così romantica».

Come lei?
«Forse un po' lo sono, ma dovrebbero dirlo gli altri».

Alai[illegible]

Sondaggio-choc

«L'isola più grande? L'Alaska»

ROMA. L'isola più grande del mondo? l'Alaska. Il Palazzo d'Inverno? E' [illegible] Pechino. Dove si trova Erice? In provincia di Torino. E il duomo di Monreale? A Napoli. Sono alcune perle infilate da 560 giovani tra i 18 e i 25 anni a riprova che la geografia rischia [illegible] un'opinione. Il sondaggio, pubblicato sul prossimo [illegible] del settimanale «Anna», ha proposto ai ragazzi 15 domande tratte da un libro scolastico di geografia. Il quadro che [illegible] emerge [illegible] tra il comico e il tragico.

Il 14% ritiene giustamente che la Groenlandia sia l'isola più grande del mondo, sopravanzato però da un 15% che alla stessa domanda risponde: «L'Alaska». E poi: le Maldive si trovano «nell'Oceano Pacifico» per il 26% degli intervistati, mentre per il 18% il Guadalquivir, lungi dall'essere il fiume più importante della Spagna, scorre in Amazzonia. Il Palazzo d'Inverno, localizzato nella Città Proibita, sta a Pechino secondo il 26% dei ragazzi, mentre quasi miracolosamente la maggioranza relativa fornisce la risposta giusta alla domanda «Qual è il fiume più lungo del mondo»: il 24% risponde [illegible] Nilo, ma è del tutto «rispettabile» anche la quotazione del Mississippi che tocca il 20%.

Entro i confini del nostro Paese le cose non vanno meglio. Vero che il Po nasce sul Monviso per [illegible] 22% dei ragazzi, [illegible] è anche [illegible] che più di uno su tre (il 35%) snocciola i [illegible] delle più disparate montagne alpine. E si scopre che la Sicilia è decisamente la regione più misconosciuta. Pochi sanno che è l'isola più grande del Mediterraneo (la maggioranza del 25% risponde senza esitare «la Sardegna») [illegible] meno [illegible] quelli consapevoli che si tratta della regione più grande d'Italia: il 25% si dichiara certo che la «palma d'oro» della vastità spetti alla Lombardia, seguita da Veneto e Piemonte. Alla domanda-trabocchetto sulla città più ad Est del nostro paese, la maggioranza risponde [illegible] «Trieste» (19%) (ma la risposta giusta [illegible] Otranto). E se alla geografia si mescolano l'arte [illegible] la cultura la disfatta è totale: il museo di Capodimonte si trova a Firenze per il 17% dei ragazzi. E' sicuro il ministro Berlinguer, si chiede il settimanale, che sia una buona idea abolire la geografia dalle scuole superiori? [Agi]

«E' un nome geografico: un regio decreto impedisce di usarlo»

«Vietato chiamarsi Asia»

Nuoro: guerra tra Comune e coppia di genitori

NUORO. A Oliena, cinquemila abitanti a una ventina di chilometri da Nuoro, i genitori possono liberamente chiamare [illegible] loro figlia Gonaria, Monserrata, Katiuscia, Jennifer, a seconda del fatto che siano tradizionalisti o aperti alle nuove mode. Asia no, è un [illegible] vietato. Lo stabilisce [illegible] Regio Decreto n.1238 del 1939, «sbattuto in faccia» a una giovane coppia che intendeva appunto chiamare Asia la primogenita.

«Non si può», ha spiegato l'impiegata dell'Ufficio Anagrafe del Comune: la legge - ha chiarito - «vieta l'imposizione, come [illegible], di denominazioni geografiche». C'è un'unica eccezione, Italia, e [illegible] a caso la polverosa norma risale all'epoca fascista. E allora perché - hanno ribattuto i genitori di Asia - il regista Dario Argento ha potuto utilizzarlo per la figlia che ora fa l'attrice?

Lo scontro si [illegible] fatto frontale. Luciano [illegible] Martina, i genitori, [illegible] hanno rinunciato alla loro scelta; la dipendente comunale si è arroccata dietro alla legge. Il risultato è che la vicenda dovrà essere esaminata dal tribunale civile di Nuoro il prossimo [illegible] ottobre. La Procura della Repubblica, che ha voce in capitolo sullo Stato Civile, ha già fatto conoscere le sue valutazioni: ha espresso parere negativo sulla richiesta di chiamare Asia la neonata che, dopo tre mesi di vita, attende ancora un nome ufficiale. E ha ricordato che mamma e papà dovranno indicare per la figlioletta un nome «più consentaneo (sta per conforme, ndr) al citato Regio Decreto». Ma i due giovani - che [illegible] sono sposati - non hanno alcuna intenzione di arrendersi. [c. g.]



L'attrice Asia Argento

Ma il bel tempo è prossimo alla resa: da martedì sarà pioggia

Il föhn riporta l'estate

Temperature record grazie al vento caldo alpino

ROMA. Per trovare temperature così alte nella prima metà di ottobre (aggravate dall'umidità) bisogna risalire [illegible] una decina di anni fa, al biennio '87-'88. E' il commento del climatologo Michele Conte, dell'Istituto di fisica dell'atmosfera [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche a proposito del caldo umido di questi giorni. Ci sono temperature [illegible]periori a volte di sei-sette gradi alla media di questo periodo di ottobre. Così Ancona, Bari, Cagliari hanno toccato temperature vicine ai 30 gradi. Bologna ha raggiunto i 25-27, cioè trequattro gradi sopra la media stagionale. Roma è «sopra» di circa tre gradi. Firenze e Milano sono di uno-due gradi sopra la media. Torino ha registrato addirittura un record: i 28,2 gradi rilevati fanno di quello [illegible] ieri l'11 ottobre più caldo di tutto il Novecento. Un primato complice il «föhn», il vento caldo di ricaduta, che ha fatto impennare i termometri anche in Valle d'Aosta.

Ma come si può spiegare questa inattesa appendice d'estate che sta preoccupando non poco le [illegible]de del gas [illegible] i rivenditori di gasolio da riscaldamento? «Siamo sotto la cappa dell'aria calda che arriva dal Meridione, dall'Africa e che attraversando il Mediterraneo si carica di umidità. E' la tradizionale situazione - osserva Michele Conte - che precede la perturbazione in arrivo dall'Atlantico. Dopo la perturbazione è attesa una rinfrescatina grazie al vento da Ovest [illegible] Nord-Ovest. Siccome però tutto il movimento dell'atmosfera [illegible] lento, è ritardato anche questo arrivo benefico. L'inizio della modifica del tempo dovrebbe avvertirsi sin da stamani». [r. cri.]



Ieri è stata un'altra giornata di caldo record in tutta la Penisola

[illegible] CONCORSO N. 72

SABATO 11 OTTOBRE 1997

Bari	79	65	55	26	69
Cagliari	83	32	[illegible]	8	[illegible]
Firenze	28	5	79	[illegible]	72
Genova	76	20	80	25	63
Milano	49	28	60	48	81
Napoli	3	78	5	25	85
Palermo	11	77	49	23	27
Roma	26	1	37	87	[illegible]
Torino	10	20	70	29	3
V[illegible]	12	[illegible]	76	[illegible]	86

[illegible]

	Punti	Lire
Ai 4	12	69.102.800
Ai 61	11	3.398.500
Ai 1.053	10	196.800

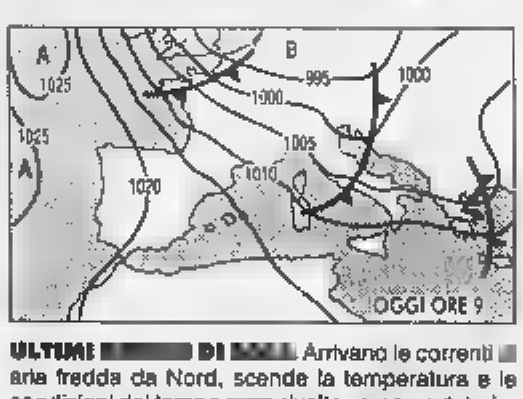
Montepremi L. 691.028.091

COLONNA VINCENTE

2 2 1 2 X 1 1 1 1 1 2 1

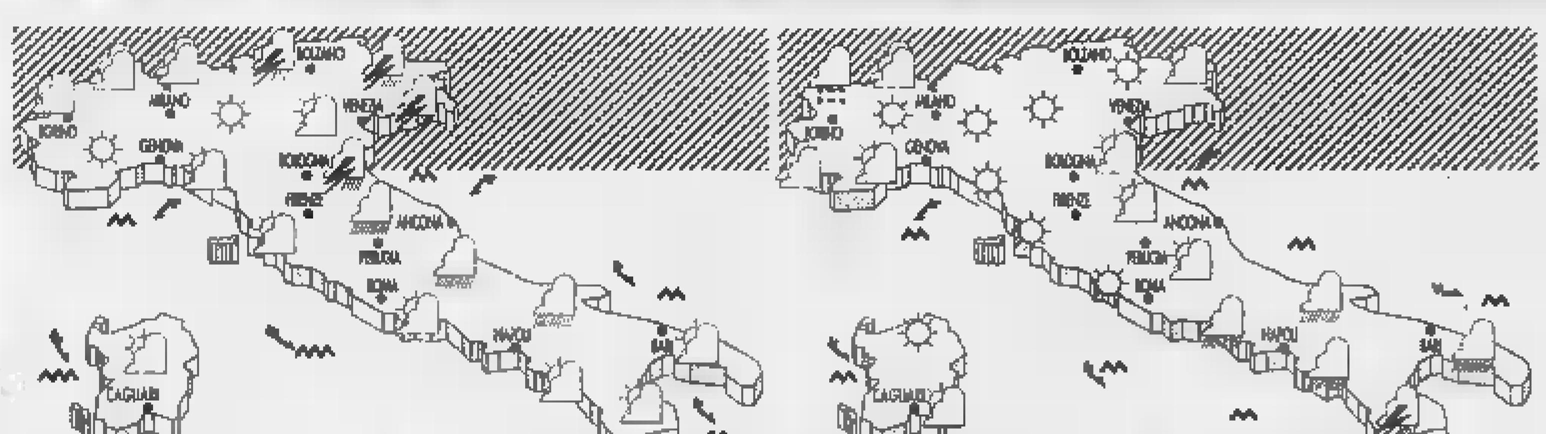
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



ULTIME [illegible] DI [illegible] Arrivano le correnti [illegible] aria fredda da Nord, scende la temperatura e le condizioni del tempo [illegible] rivolte verso un deterio[illegible] che culminerà nelle giornate di martedì e mercoledì della prossima settimana. Diminuiranno le temperature.

Tendenza [illegible] dopodomani. Sulle regioni Nord occidentali poco nuvoloso salvo annuvolamenti su Piemonte [illegible] Liguria. Sulle altre regioni [illegible] nuvoloso a coperto con piovaschi intermittenti e temporali più frequenti sulle regioni tirreniche. Qualche spruzzata di [illegible] sulle Dolomiti. Venti di bora sul golfo [illegible] Trieste. Temperature in calo.



[illegible] Sul Nord Ovest nuvolosità temporanea. Sul resto del Nord, sulle regioni centro meridionali e sulle isole nuvolosità a tratti intensa specialmente [illegible] appenniniche, adriatiche e sul Triveneto con temporali. Rinforzo [illegible] venti da maestrale [illegible] aumento [illegible] moto ondoso.

[illegible] Ancora tempo tra variabile e perturbato al Centro-Sud, ma con tendenza a miglioramento. Generalmente poco nuvoloso [illegible] Nord ma con tendenza a peggioramento in serata sulle zone centro occidentali [illegible] possibilità [illegible] piovaschi e qualche spruzzata di neve sulle Alpi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	22	Bologna	18	30	Bari	17	30
Bolzano	11	27	Firenze	20	27	Napoli	20	28
Verona	15	26	Pisa	20	28	Potenza	np	np
Trieste	20	23	Ancona	19	25	S.M. Leuca	18	23
Venezia	14	22	Perugia	15	26	R. Calabria	18	27
Milano	15	30	Pescara	19	30	Palermo	20	27
Torino	10	28	L'Aquila	18	23	Catania	17	28
Cuneo	14	25	Roma Urbe	20	27	Messina	20	26
Genova	15	25	Roma Ciamp.	20	27	Alghero	22	28
Imperia	18	25	Campobasso	17	23	Cagliari	20	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	14	nuvoloso	Lisbona	18	25	variabile
Atene	17	27	variabile	Londra	11	15	pioggia
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	15	24	variabile
Berlino	9	16	nuvoloso	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles	9	15	nuvoloso	Montreal	2	19	sereno
Bucarest	12	18	pioggia	Mosca	9	18	variabile
Budapest	10	17	nuvoloso	New York	13	28	sereno
Buenos Aires	10	23	pioggia	Nizza	18	28	variabile
Copenaghen	10	15	nuvoloso	Parigi	12	18	nuvoloso
Dublino	7	15	pioggia	Pechino	8	23	sereno
Francoforte	10	18	nuvoloso	Praga	9	18	variabile
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	22	31	sereno
Ginevra	12	17	nuvoloso	Sofia	13	28	variabile
Helsinki	4	9	pioggia	Sydney	18	35	sereno
Johannesburg	12	19	nuvoloso	Tokyo	18	25	sereno
Il Cairo	19	31	sereno	Varsavia	10	18	pioggia
Istanbul	14	24	sereno	Vienna	11	21	variabile

gabetti spa

[illegible]
C.so [illegible] Grappa, 84 - Tel. 011/756688

■ [illegible]
In zona comoda ai servizi, luminoso, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Ristrutturato. Libero. L. 130 milioni.

■ VIA MEDICI
In stabile signorile, ampio, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Finemente ristrutturato. Libero.

■ VIA VALGIOIE
In stabile signorile con portineria, 6° P., ampio 2 ingressi, salone, 3 camere, came[illegible], cucina, 3 bagni, ripostiglio. Libero

■ P[illegible] ADRIANO
In signorile e recente stabile [illegible] portineria, luminoso, ampio, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, ripostiglio. Libero

■ C.SO TASSONI (nella foto)
In prestigioso stabile d'epoca, 5° e ultimo P., signorile e luminoso, salone, [illegible], cucina, [illegible]. Libero

■ MARTINETTO (Via Cardoncini)
In recente stabile con portineria e giar[illegible] condominiale, signorile, finemente ristrutturato, 2 ingressi, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno e antibagno.



[illegible] CROCETTA
Via Bove, 2 ang. C.so De Gasperi - Tel. 011/5818338

■ VALENTINO (nella foto) (C.so Massimo d'Azeglio)
In stabile signorile, incantevole vista parco, 2 ingressi, salone, pranzo, 2 camere, cucina, 4 servizi. Eventualmente divisibile. Volendo box. Libero

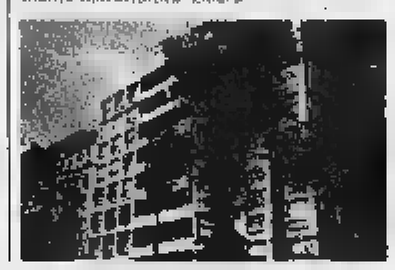
■ [illegible]O (Pressi Torino Esposizioni)
In stabile signorile con portineria, 3 va[illegible], cucina, bagno. Posizione aperta e panoramica. Libero

■ CENTRO (Via Valfrè)
In stabile con portineria, P. alto, recentemente ristrutturato e parzialmente arre[illegible], salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, spogliatoio. Libero

■ C.[illegible] UNITI (Via Camerana)
In stabile fine anni '60, 3 appartamenti anche abbinabili ristrutturati a nuovo di 66, 75 e 102 mq. A partire da L. [illegible] milioni

■ CENTRO (Via Garibaldi)
Pressi P.zza Castello, stessa casa, 2 appartamenti liberi al 1° P., di 80 e [illegible] mq ca. da ristrutturare. Adatti come abitazione o ufficio.

■ CROCETTA (Via Cassini)
In ottimo stabile anni '[illegible] salone living, camera, cucina, bagno, veranda. Completamente ristrutturato. Libero



AGENZIA NIZZA
Via Nizza, 211/A - Tel. 011/6633574

■ VIA TESTONA (nella foto) (Pressi Via Ventimiglia)
Luminoso, ampio, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 250 milioni

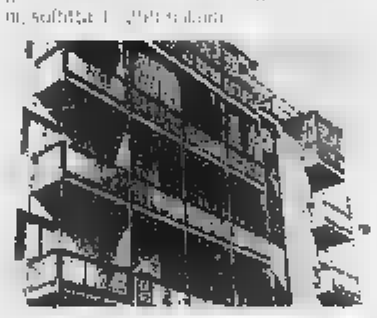
■ VIA NIZZA (Pressi P.zza Carducci)
In stabile signorile con portineria, ingresso, salotto, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina. L. 290 milioni

■ VIA PISACANE (Pressi P.zza Bengasi)
Luminoso, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Ristrutturato. L. 95 milioni

■ VIA [illegible] (Pressi Via Genova)
In zona tranquilla ma comoda ai servizi, grazıosamente ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Termoautonomo

■ VIA ORMEA (Pressi C.so Bramante)
[illegible]

■ VIA [illegible]. CRISTINA (Pressi C.so Dante)
[illegible]



[illegible]
C.so Monte Cucco, 57 - Tel. 011/3358703

■ C.SO [illegible] CUCCO (nella foto) (Vicinanze Parco Ruffini)
Signorile e panoramico, arredato, ben tenuto, [illegible] triplo, 4 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Libero.

■ AERONAUTICA (Via Val Lagarina)
Fronte piazza, in stabile di nuova costruzione, soggiorno con cucinino, 2 camere, [illegible]gno. Libero. L. 260 milioni.

■ C.SO TRAPANI
In stabile recente e signorile, luminoso, salone, 3 camere, [illegible], bagno, box. L. 350 milioni. Libero



■ C.SO PESCHIERA (Pressi Politecnico)
In bella casa d'epoca stile liberty, 3 camere, cucina, bagno. Libero. L. 240 milioni.

■ SAN PAOLO (C.so Peschiera)
Pressi P.zza Sabotino, 3° P., saloncino, 3 camere, cucina, 2 bagni. Libero. L. 300 milioni

■ C.SO FE[illegible] (Ad. Nuovo Tribunale)
5° P. con ascensore, saloncino, 2 camere, bagno. Libero. L. 210 milioni

■ ZONA VIBERTI (Via Monte Ortigara)
Pressi C.so Monte Cucco, in stabile signorile, saloncino, 2 camere, cucina, box. Libero. L. 348 milioni.

■ C.SO TRAPANI (Ad. C.so Peschiera)
In stabile d'epoca, 2° P., 4 camere, cucina, bagno. Libero. L. 230 milioni

[illegible] LUCENTO
[illegible] Borgaro, 52/D - Tel. 011/253747

■ BARRIERA DI LANZO (Via Stampini)
Ristrutturato, [illegible], ingresso, camera, cucina ab., [illegible], cantina. AFFARE. L. 115 milioni

■ VIA SONDRIO (nella foto)
Occasione unica, ingresso su salone, [illegible] camere, cucina, 2 servizi, 2 balconi grandi, box doppio. Mai abitato. L. 580 milioni

■ C.SO GROSSETO
In palazzo anni '70, 2 ingressi, salone, 2 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 balconi, cantina, 2 posti auto.



■ VIA BIBIANA
Ristrutturato, ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi. Libero. L. 175 milioni

■ BORGO VITTORIA (C.so Brin)
Ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina. Ottimo investimento

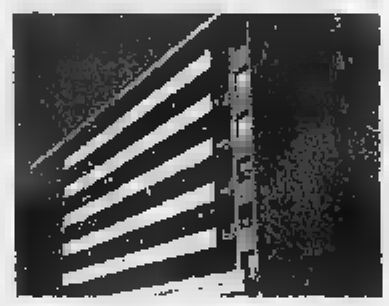
■ C.SO POYENZA
Libero, completamente ristrutturato, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 175 milioni

■ LUCENTO (Via Brusa)
Ristrutturato, ingresso living su soggiorno, angolo cottura, [illegible], bagno, 2 balconi, cantina. AFFARE

AGENZIA S. RITA
C.so G. Agnelli, 66 - Tel. 011/359393

■ VIA S.REMO (nella foto) (Pressi C.so Cosenza)
Totalmente ristrutturato, ingresso living su salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, box. Libero. L. 290 milioni

■ C.SO [illegible] (Pressi C.so Agnelli)
In stabile con portineria, ingresso living su soggiorno, cucina, cameretta, bagno. Affitto [illegible]. L. [illegible] milioni



■ SANTA RITA (Via Mombasiglio)
[illegible]

■ VIA SAN MARINO
[illegible]

■ C.SO SEBASTOPOLI (Ad. C.so Agnelli)
5° P., parzialmente ristrutturato, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Libero. L. 250 milioni

■ VIA TAGGIA (Mercati Generali)
In stabile con ascensore, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Libero. L. [illegible] milioni

[illegible]
C.so Fiume, 5 - Tel. 011/6604240

■ COLLINA (Str. Ponteverde)
In esclusivo contesto residenziale nel verde, in elegante palazzina, 2 ingressi, sa[illegible], 4 camere, cucina, 2 bagni, box.

■ [illegible] (Via Martiri della Libertà)
In palazzina signorile, luminoso, 2 ingressi, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 ba[illegible]gni, box

■ COLLINA TORINESE
Su piacevole poggio dominante la città, splendida villa del '700 di 700 mq ca. [illegible] rustico ad. di 600 mq ca. Ampio parco con cappella privata. Trattative riservate

■ COLLINA (Str. dei Tadini)
In palazzina quadrifamiliare anni '70, nuda proprietà di grande salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, camera di servizio, 3 servizi, garage. Giardino privato di 1.500 mq.

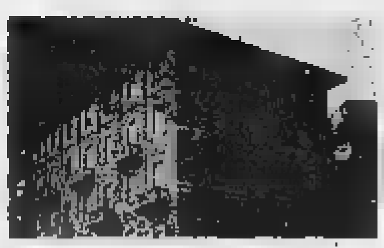
■ [illegible] MICHELOTTI (nella foto)
In recente palazzina con affaccio sul Po, confortevole salone, 2 camere, ampia cucina, bagno, [illegible], doppio terrazzo

■ CRIMEA (Via Montana)
In [illegible] casa d'epoca, P. Rialz., 2 camere, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. Ristrutturato.



[illegible]
C.so G. Ferraris, [illegible] - Tel. 011/5767

■ CROCETTA (L.go Re Umberto, 114)
Fronte giardino, bella vista su collina, frazioniamo signorile palazzina [illegible] secolo con ascensore e riscaldamento centrale. Materiali e architettura d'epoca di grande interesse. Appartamenti liberi e occupati di 2/3/4/5/6/7 camere, cucina e 1 o 2 servizi con prezzi AFFARE da L. 1.600.000 a L. 2.400.000 al mq. Eventuale box e posto [illegible] nel cortile



■ CIT [illegible] (Via Palmieri, 49)
A 250 metri dal Nuovo Tribunale, in signorile palazzina [illegible] '70 di 3 P., interno cortile, materiali di pregio, vendiamo appartamenti liberi di 2 [illegible], [illegible], cucinino e bagno a L. 220 milioni, 3 camere, tinello, cucinino e bagno a L. 265 milioni; 4 camere, cucina, 2 bagni a L. 325 milioni. Disponibile anche lussuoso magazzino libero [illegible] P.T. trasformabile in ufficio, 250 mq a L. 219 milioni.



AGENZIA GIULIO CESARE
C.so Giulio Cesare, 48 - Tel. 011/2481653

■ C.SO VERCELLI (nella foto)
Panoramicissimo, salone, 2 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 5 balconi, 2 cantine. L. 220 milioni. Libero

■ VANCHIGLIA (Via Guastalla)
In stabile con ascensore, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Abitabile subito. L. 120 milioni

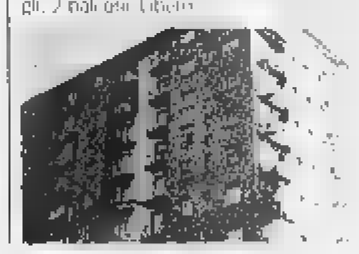
■ VANCHIGLIETTA
A pochi passi dal Lungo Po, ristrutturato, soggiorno living, cucinotto, saloncino, camera, bagno

■ C.SO [illegible]MO
In bello stabile anni '60, P. alto con ascensore, ingresso, 2 camere, ampia cucina, bagno, 2 balconi, cantina. Ristrutturato

■ [illegible]
Ottimo affaccio sulla Dora, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, box auto. Libero

■ AURORA (Via Bologna)
Angolo C.so Brescia, in stabile d'epoca, 1° P., ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno. L. 255 milioni

■ VIA BOTTICELLI
In stabile signorile, spazioso, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 ripostigli, 2 balconi. Libero



[illegible]
Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/642563

■ MONCALIERI (nella foto) (Revigliasco)
[illegible] posizione centralissima, casetta [illegible]ca su 3 lati di 90 mq con orto, tettoia, garage. L. 215 milioni.

■ [illegible] (Pian del Rendentore)
In complesso residenziale, signorile, 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, 5 servizi, lavanderia, taverna e giardino

■ MONCALIERI (Via San Martino)
Centro storico, ristrutturato, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, 2 servizi

■ MONCALIERI (Strada Moriondo)
Precollina, in posizione tranquilla, splendida villa di salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, taverna, lavanderia e garage, ampio giardino

■ BORGO SAN PIETRO
Casetta ristrutturata [illegible] 2 livelli di sog[illegible], 5 camere, cucina, bagno, 2 camerette, terrazzo, giardino privato.

■ MONCALIERI (Fronte Parco Vallere)
Appartamento di 5 camere, cucina, bagno, cantina, giardino condominiale. Libero



[illegible]
C.so Susa, 50 - Tel. 011/9566022

■ ROSTA (nella foto)
[illegible] palazzina quadrifamiliare, appartamenti liberi e occupati di soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno a partire da L. 164 milioni. Disponibili box

■ RIVOLI (Centro storico)
Casetta libera su 2 lati, completamente ristrutturata all'esterno e all'interno con ottimi materiali. Parte abitativa di 240 mq ca. con piccolo giardino, cortile privato, tettoia uso ricovero auto

■ RIVOLI (Via Toti)
Parzialmente ristrutturato, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 3 esposizioni, termoautonomo. L. 254 milioni

■ CASCINE VICA (Via Sestriere)
4° P., ristrutturato, ingresso living su saloncino, 2 camere, cucinino, bagno, ampia metratura. L. 220 milioni

■ CASCINE VICA
5° P. senza ascensore, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, internamente ordinato. L. 160 milioni.

■ RIVOLI (C.so Susa)
3° P. in stabile senza ascensore, [illegible], 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 esposizioni. Da personalizzare. L. 140 milioni

■ CASCINE VICA
In palazzina, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, termoautonomo. Già ristrutturato. L. 140 milioni



[illegible] OLLEGNO
Viale XXIV Maggio, 20 - Tel. 011/4053870

■ GIVOLETTO (nella foto)
Zona collinare, in posizione soleggiata e panoramica splendide ville indipendenti in costruzione, possibilità di personalizzare gli interni con la scelta delle finiture, ampio giardino. L. 650 milioni

■ GRUGLIASCO (C.so Salvemini)
In casa ubicata in zona aperta e verde, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno

■ COLLEGNO (Terracorta)
In bella palazzina, ristrutturato, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box. L. 265 milioni



■ COLLEGNO (Terracorta)
In bella casa, spazioso, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Prezzo interessante

■ COLLEGNO (Via XX Settembre)
[illegible] P., [illegible], ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, [illegible], cantina, box. L. 170 milioni

■ DRUENTO
[illegible]

■ PIANEZZA (Via Torino)
[illegible]

[illegible]
C.so Laghi, 15 - Tel. 011/9311946

■ AVIGLIANA
Zona residenziale, villetta indipendente su 2 livelli di 140 mq totali, giardino privato e ampio interrato. L. 450 milioni.

■ V[illegible] AVIGLIANA
Comodo ai servizi, rustico da ristrutturare con progetto approvato e oneri [illegible]gati. Piccolo giardino. L. 130 milioni.

■ GIAVENO CENTRALISSIMI
Bi/trilocali, ristrutturati e non, cantina, possibilità box. Da L. 130 a L. 160 milioni.



■ V[illegible]VIGLIANA (nella foto)
In gradevole contesto, in palazzina, [illegible] appartamenti [illegible] varie metrature, giardini privati o mansarde, [illegible], box. L. 260 milioni

■ GIAVENO
Comode al centro, porzioni di bifamiliari e ville singole. Ampie metrature, giardini privati, possibilità di personalizzare gli interni. Da L. 345 a L. 490 milioni.

■ AVIGLIANA
Centrale, ingresso su salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, [illegible], box. Giardino condominiale. L. 255 milioni.

■ SAN GILLIO
Zona residenziale, porzione [illegible] bifamiliare recentissima, ampia met[illegible], pregevoli finiture, giardino privato. Interessante.

[illegible]
Via Medail, 56 - Tel. 0122/901965

■ [illegible]ONECC[illegible]
In zona centrale e vicino ai servizi, monolocali soleggiati. A partire da L. 175 milioni.

■ BARDONECCHIA
Via Medail e dintorni, bilocali e trilocali arredati, comodi ai servizi. Da L. 160 milioni

■ BEAULARD
Vicino alla stazione FF.SS., monolocali arredati in residence. Da L. [illegible] milioni



■ OULX (Fraz. Royeres)
A 2 km da Bardonecchia, zona tranquilla e soleggiata, in baita in pietra e legno alloggi bilocali e trilocali. Da L. 150 milioni

■ OULX
In zona tranquilla e panoramica, bilocali con ottime rifiniture, [illegible]. Da L. 190 milioni.

■ SAUZE D'OULX
In zona centrale, monolocale arredato [illegible] posto auto e balcone. L. 160 milioni.

■ SA[illegible] (Via Dolmaire)
Vicino impianti di risalita, bilocali con o senza giardino. Posto auto e box. Da L. [illegible] milioni

■ BARDONECCHIA (nella foto)
Fraz. Melezet, ultimi bilocali in baita con camino e rifiniture eccezionali. Da L. 350 milioni

OP.IMM CIRIÈ CASELLE
Via Cravero, 30 - Caselle - Tel. 011/9913131

■ CASTELLAMONTE
Centralissima villa indipendente di 400 mq su 2 P. con parco di 2.000 mq. Anche bifamiliare

■ BAIRO
Palazzotto d'epoca del '700 su 3 livelli con pregiate finiture, soffitti a cassettoni, scale interne in pietra, caminetti in stile. Giardino interno di 1.000 mq, dépendance e ampia travata. Prestigioso

■ LEINÌ (Fraz. Tedeschi)
Villa bifamiliare [illegible] alloggi di ingresso, soggiorno, tinello, [illegible], 5 camere, [illegible] servizi, doppia cantina, taverna e doppio box, giardino. Ottima.

■ CASELLE
Splendida porzione di villa bifamiliare di [illegible] costruzione, libera su 3 lati. Ampia metratura. Ottime rifiniture.

■ [illegible] MAURIZIO
In fase di ultimazione, porzione di bifamiliare su 2 P. di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi. Doppio box esterno e giardino

■ SAN B[illegible]D (nella foto)
In zona di pregio, ottima villa di ampia metratura, interrato e mansarda abitabili, indipendente, giardino. Ottima soluzione bifamiliare



Da «Ottica Salva» tecnologie avanzate e solo personale qualificato

L'arte di «vestire» gli occhi

Trent'anni di esperienza e tanti servizi

E' una delle forme di comunicazione più potenti di cui possiamo disporre: lo sguardo lancia segnali, esprime sentimenti, apre conoscenze. Gli occhi rivelano più di ogni altra parte del corpo le emozioni e stabiliscono «dialoghi» con le persone che ci circondano. Ma per esprimersi al meglio devono essere soprattutto sani, e perché no, magari valorizzati da una bella montatura di occhiale. Questo da Ottica Salva lo sanno bene: pensare prima di tutto alla salute della vista senza però dimenticare il lato estetico che la scelta [illegible] un occhiale comporta, fa parte della loro lunga esperienza professionale.

Ma c'è qualcosa di più che caratterizza il lavoro svolto da Ottica Salva: l'avere sempre creduto nell'informazione. Che cosa c'entra con gli occhi e i loro bisogni? «E' solo comunicando che si può andare incontro ai problemi di tutti, che si può svelare quanto di [illegible] e di meglio [illegible] proposto dal settore», dice la direzione strategica dell'azienda. Che aggiunge: «Nel nostro campo non c'è nulla di scontato, la vista [illegible] si può banalizzare».

Avere una visione marketing moderna [illegible] tempestiva [illegible] marcia in più che ha sempre caratterizzato Ottica Salva. Così come l'avere ideato delle campagne pubblicitarie grintose [illegible] brillanti, che con giochi di allusioni e doppi sensi sono in grado di lasciare [illegible] segno e [illegible] fare riflettere [illegible] davvero per i nostri occhi stiamo facendo tutto [illegible] possibile.



L'ultima campagna ruota proprio intorno alla parola «scontata»: «Una vista troppo scontata è [illegible] vista da cani», oppure «Una vista troppo scontata vi fa vedere tutto storto». Sono solamente due esempi, [illegible] rendono bene un'idea: quella che gli occhi [illegible] un bene che non [illegible] mai trascurato. Tanto più che le occasioni per tenerli sotto controllo non mancano: ottobre - non dimentichiamolo - [illegible] il mese dedicato alla prevenzione visiva.

Serietà, competenza, garanzia [illegible] materiali, tecnologie avanzate e solo personale altamente qualificato: [illegible] queste le credenziali che l'azienda si è meritata sul campo in quasi trent'anni di attività. I clienti abituali lo sanno bene. Su tutto, poi, la gentilezza: fare l'ingresso in un punto vendita Ottica Salva vuol dire «entrare [illegible] famiglia» [illegible] riservarsi tutte la disponibilità e l'attenzione [illegible] cui ciascuno [illegible] noi ha bisogno.

I tredici negozi del marchio coprono strategicamente il territorio [illegible] sono nati per [illegible] il più possibile al servizio del cliente, ovunque egli abiti in città. Tredici, ma è come se fossero uno solo, nel senso che in tutti si trova la medesima professionalità. Non dimentichiamo, poi, che sono «interscambiabili»: anche se si è acquistato l'occhiale in un punto vendita, si può trovare assistenza in tutti gli altri.

Tanti negozi per una serie di servizi davvero unici. Prima di tutto quello a domicilio. I Salva sono stati tra i primi in Torino a consegnare gli occhiali, [illegible] richiesta, direttamente a casa.



Una gran bella comodità per chi è impossibilitato [illegible] non ha tempo per muoversi.

Poi i servizi in aziende e fabbriche, che possono richiedere forniture e assistenza diretta. Per loro Ottica Salva si è specializzata nell'antinfortunistica [illegible] (lenti graduate antirottura a prova [illegible] ogni colpo [illegible] pressione e [illegible] normativa Cee), diventando un vero leader nel campo.

Quindi i pagamenti rateali. Da sempre vengono studiate particolari formule per dare la possibilità [illegible] chiunque di non rinunciare [illegible] anche solo rimandare l'acquisto di un paio [illegible] occhiali. La salute prima [illegible] tutto. Una politica sociale che ha sempre tenuto conto delle difficoltà [illegible] chi ha poco denaro da spendere. «Perché il problema della vista va comunque risolto, sempre».

Trent'anni di presenza forte e in continua crescita stanno [illegible] dimostrare che certi traguardi non [illegible] improvvisano, ma devono [illegible] avere fondamenta solide. La strategia di Ottica Salva è presto svelata: un management che [illegible] da sempre investire sulla ricerca continua dei prodotti [illegible] sull'innovazione. Ecco perché quando si entra in uno dei loro tredici negozi si può essere certi che vi verrà offerto solo il meglio oggi in commercio, sia nel campo delle lenti correttive, sia in quello dedicato al tempo libero.

Il conto in banca rende meno

In banca il conto rende sempre meno [illegible] le famiglie [illegible] ormai forme di deposito alternative. E partita infatti una nuova raffica di tagli dei tassi passivi, [illegible] i quali sono remunerati conti correnti e depositi, ad opera delle principali banche. Tra gli istituti di credito che hanno notificato in Gazzetta Ufficiale provvedimenti di riduzione, in genere compresi tra 0,25 e 0,50 punti d'interesse, figurano la Banca di Roma e la controllata Bna, il San Paolo di Torino, la Deutsche Bank, Rolo Banca 1473, Sicilcassa e Banco [illegible] Sicilia, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca del Fucino, Banca Popolare Friuladria, Banca Popolare di Faenza, Banca del Monte di Lucca, Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Carpi, Cassa di Risparmio [illegible] San Miniato, Banca Popolare di Brescia, Banca di Credito Cooperativo di Viterbo, Banca di Piacenza, Banca Popolare del Frusinate, Banca Popolare di San Felice sul Panaro.

LA BORSA

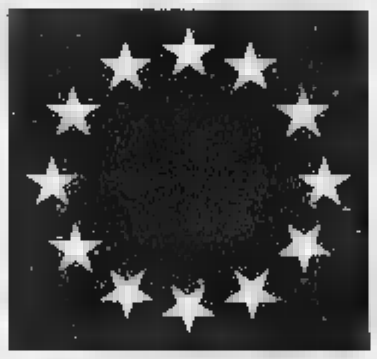
[illegible] Mib	15.240	- 286
N. YORK Dow Jones	8.045,21	+ 6,39
LONDRA F. Times	5.227,3	- 103,5
TOKYO Nikkei D.	[illegible].376	- 271

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1.720,96	- 18,60
MARCO in Italia	986,34	+ 10,24
MARCO/DOLLARO	1,749	- 0,014
YEN/DOLLARO	119,8	- 2,5

Anche la Posta vende Telecom

Ci saranno anche 1868 uffici postali tra i collocatori di azioni Telecom Italia nell'offerta pubblica di vendita della società di telecomunicazioni che [illegible] Tesoro ha indetto per il 20 ottobre prossimo: il Tesoro, con [illegible] annuncio pubblicato oggi, ha infatti reso noto che l'elenco delle agenzie postali in tutto il territorio nazionale abilitate [illegible] raccogliere le sottoscrizioni (lotto minimo di 1000 azioni per un controvalore di circa 10,5-11 milioni [illegible] lire) sarà affisso in tutti gli uffici postali per gli sportelli delle rispettive regioni. Oltre alle Poste - che avevano già sperimentato per la prima volta un ruolo «bancario» in occasione della privatizzazione della terza tranche [illegible] azioni dell'Eni - Mediobanca curerà il collocamento per i dipendenti di Telecom Italia mentre un centinaio di grandi banche, promotori finanziari e società di intermediazione mobiliare offriranno le azioni alla loro clientela.



Jacques Chirac è d'accordo: «Siamo del tutto solidali con Roma, la crisi finirà presto»

«Sulle 35 ore Prodi la pensa come me»

Jospin: l'unica differenza è la data, l'Italia sarà nell'Euro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lionel Jospin, primo ministro francese, [illegible] si sottrae alla domanda.

La crisi di governo italiana metterà in pericolo la moneta unica europea?

«No - risponde Jospin - perché la crisi sta per essere superata presto».

Il premier francese fa alla «Stampa» questa affermazione distensiva mentre si [illegible] chiudendo il secondo vertice del Consiglio d'Europa che ha visto riuniti quarantaquattro Capi di stato e di governo. Poco prima c'è stata una conferenza stampa congiunta del presidente francese Jacques Chirac [illegible] [illegible] Jospin che vive giorni infuocati per [illegible] rivoluzionario progetto annunciato venerdì [illegible] riduzione dal 2000 a 35 ore dell'orario di lavoro, riduzione invocata in Italia da Rifondazione comunista di Fausto Bertinotti che ha fatto cadere il governo di Romano Prodi. E proprio da questi temi comincia la conferenza stampa.

La Francia [illegible] preoccupata per la crisi italiana? Quali consigli dare a Prodi per le [illegible] ore?

Chirac: «Noi [illegible] del tutto solidali con l'Italia e ci auguriamo che la crisi politica attuale si risolva nel miglior interesse dell'Italia [illegible] al più presto possibile».

Jospin: «Condivido assolutamente questo punto di vista che è stato espresso. Non c'è molto da dire: tocca agli italiani risolvere i loro problemi all'interno del loro sistema politico e, come il Presidente della Repubblica, non ho intenzione di aggiungere altro. Ciò [illegible] [illegible] ha impedito, attraverso qualche contatto, di dirne di più ma non in maniera pubblica. Parlando con [illegible] membro del governo italiano in carica in maniera appartata, mi è sembrato sentir dire che il cammino avviato [illegible] la diminuzione [illegible] del tempo di lavoro era proprio quello che aveva annunciato Prodi anche se in modo diverso (dalla Francia): non c'è una data che è stata annunciata. Ogni Paese ha intrapreso la sua lotta per l'occupazione. D'altronde è importante che ci sarà un vertice sull'occupazione nell'ambito dell'Unione europea [illegible] se ne è discusso al Consiglio d'Europa».

Dopo la conferenza stampa, Jospin accetta di tornare sull'argomento.

In Germania i cristiano-democratici parlano di au[illegible] dell'orario. Come si concilieranno le differenti posizioni nel vertice europeo di novembre a Lussemburgo?

«Lo scopo del vertice non è fissare la riduzione dell'orario di lavoro a livello europeo, ma affrontare in maniera coerente e incisiva il problema della disoccupazione. Ogni Paese ha la sua ricetta, l'orario di lavoro è uno degli aspetti su cui si può intervenire. La Germania può discutere perfino di un eventuale aumento perché è già arrivata alle [illegible] ore».

Insomma, dopo che venerdì a Strasburgo Chirac ha incontrato Prodi, la Francia non si mostra allarmata per le vicende italia[illegible]. Però le segue con grande attenzione. E Jospin parla di coincidenza di posizioni con Prodi sulle 35 ore, tranne per il fatto che le proposte del presidente del Consiglio italiano dimissionario [illegible] prevedono una data limite entro cui far scattare la riduzione. Jospin [illegible] ha anche parlato ieri con Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri.

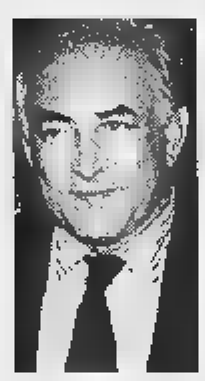
«Ogni Paese ha la sua ricetta l'orario è uno degli strumenti»

Fassino non teme che le scelte del governo francese siano più vicine alle idee di Rifondazione che a quelle [illegible] Prodi: «Il problema della data - spiega - [illegible] me non sembra la questione fondamentale». Secondo il sottosegretario, Bertinotti ha respinto [illegible] proposte simili al piano francese avanzate da Prodi alla Camera: «Ha detto che tutto questo non andava bene». Ma resta il fatto che il modello francese, delineato venerdì scorso da Jospin, complica [illegible] di più la vita di Prodi e della maggioranza [illegible] centrosinistra che si è rotta.

Roberto Ippolito



Sopra Chirac e Jospin
A fianco Strauss-Khan ministro dell'Industria



Ma la Francia si spacca

L'industria sul piede di guerra

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Abbiamo vinto», titola il quotidiano comunista «L'humanité». «Jospin sacrifica le imprese», risponde il moderato «Le Figaro». Esultano la «gauche», i sindacati, [illegible] stampa di sinistra. Strillano [illegible] destra, gli industriali, i giornali conservatori. Scoppierà la «guerra delle 35 ore» tra il governo sociali[illegible] guidato da Lionel Jospin e il «patronat», [illegible] Confindustria d'Oltralpe? I toni durissimi della polemica innescata dalla decisione del primo ministro di ridurre per legge l'orario di lavoro settimanale fanno temere il peggio.

Fin da giovedì sera, la confede[illegible] delle piccole e medie imprese aveva pubblicato un comunicato incendiario: «Siamo come nel 1939, alla vigilia della guerra». Ieri, [illegible] quotidiano «Libération» ha fatto eco: «"Les patrons" dichiara[illegible] guerra al governo». Ma c'è chi sospetta che le furibonde reazioni degli imprenditori siano tattiche (o strumentali) e che non [illegible] arriverà allo scontro frontale. Tanto [illegible]più che il fronte padronale è già incrinato, diviso tra i fautori della guerra [illegible] oltranza (come Denis Kessler, vicepresidente del «patronat», il quale ha minacciato [illegible] abbandonare gli organismi paritetici gestiti insieme con il sindacato) e i «pragmatici» che, pur trascinando i piedi, intendono comunque tornare al tavolo delle trattative (è [illegible] caso di Jean Gandois, presidente del Cnpf, la Confindustria transalpina, il quale ha escluso il sabotaggio sistematico del progetto).

Schierati con gli imprenditori, i partiti politici di centrodestra accusano il governo di aver agito solo sulla scorta di considerazioni «ideologiche» [illegible] «demagogiche», e denunciano la «sterzata a sinistra». Nicolas Sarkozy, portavoce dei neogollisti, ha stigmatizzato l'«arcaismo» di Jospin, e tratteggiato un quadro a tinte fosche. Secondo lui, il conto sarà salato: prima per i contribuenti (visto che sarà [illegible] Stato [illegible] finanziare, con una serie di incentivi, la riduzione dell'orario di lavoro senza tagli salariali), poi per i lavoratori perché «diminuiranno i salari [illegible] crescerà il numero dei disoccupati». Ma il rischio più grosso è quello di una frenata della crescita economica che - ammonisce la destra - non potrà [illegible]più raggiungere, nel 1998 il [illegible] per cento ottimisticamente previsto dal governo.

Agli attacchi risponde [illegible] ministro dell'Economia, Dominique Strauss-Khan, che in un'intervista [illegible] «Le Parisien» [illegible] anzitutto che gli imprenditori sono ostili per principio alle 35 ore, ma molti di [illegible] applicano già l'orario ridotto nelle loro aziende. E assicura: «Nessuno può mettere [illegible] dubbio che la riduzione del tempo di lavoro favorirà la crescita dei posti».

Enrico Molinari

[illegible]

«Troppa demagogia a Parigi»

Sylos Labini: la riduzione per legge è costosa e distrugge occupazione

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Un'equazione matematica boccia le 35 ore di Lionel Jospin. E' una riga di numeri e lettere che Paolo Sylos Labini, il grande vecchio fra gli economisti della sinistra, tira fuori da un contributo ancora inedito che ha scritto per l'Accademia dei Lincei. Lì per lì sembra complessa, ma il professore riesce a farla diventare semplice per spiegare un concetto importante: [illegible] [illegible] una legge si costringe il mercato a ridurre [illegible] tempo di lavoro, si aumentano i costi delle imprese e le [illegible] spinge [illegible] trovare degli espedienti tecnici per ridurre l'occupazione. «Con il taglio d'imperio si ottiene l'effetto contrario a quello desiderato», assicura: [illegible] solo non si [illegible] nuovi posti, ma se ne distruggono di esistenti.

L'economista romano racconta tutto questo al termine del Forum di Saint-Vincent dove tutti i suoi colleghi hanno stroncato i provvedimenti varati dal governo Jospin. La mossa di Matignon, dice nel corso della tavola rotonda Mario Baldassari, illustra «l'assoluta incapacità francese di capire cosa succede in Europa». «Andiamo verso pasticci ancora maggiori e sempre più lavoro nero» aggiunge Piero Barucci. «E' una cosa che ha senso solo se convinco[illegible] i sindacati a sganciare l'aumento della produttività da quello dei salari» chiude Siro Lombardini.

Per Sylos il rifiuto del pacchetto di Parigi è una questione di modi e non di sostanza. «Una cosa deve essere chiara - comincia -: la proposta di una riduzione dell'orario non è una fantasia, la tendenza di fondo indica che si va in questa direzione. Keynes ha scritto nel 1930 che in capo a pochi decenni la settimana sarebbe scesa a 25 ore. Il problema è come ci si arriva. Non servono [illegible] leggi, ordinare è un errore, soprattutto in Italia dove l'80 per cento della produzione fa capo [illegible] piccole imprese. Che diavolo puoi imporre? Quelli poi fanno straordinari...».

Che conseguenze ha questo errore?

«Se l'azione di forza riesce, si può avere un'accelerazione del processo di sviluppo tecnologico che finisce per buttar fuori la gente. [illegible] cancellano insomma posti di lavoro. A meno che non ci si trovi in Unione Sovietica, dove si tenevano i disoccupati in fabbrica, con un infelicissimo tenore di vita pagato dallo Stato-Pantalone».

Boccia dunque Jospin su tutta la linea?

«L'elemento negativo è la coazione, l'obbligo. Non è un comportamento responsabile. C[illegible] l'aggravante che crea un effetto dimostrativo che può convincere qualcuno in Italia a dire che se lo fanno i francesi lo possia[illegible] fare anche noi».

E il gioco di Bertinotti...

«Esattamente. A meno che non ci sia una reazione dalla base che capisca questo ragionamento e si rivolti contro Rifondazione».

E se l'Italia non segue Jospin?

«Se noi [illegible] lo facciamo, e non lo fa la Germania, la Francia finisce fuori gioco. Aumentano i costi per le imprese e il sistema perde competitività».

Parigi avrà bene calcolato il rischio...

«Jospin lo ha fatto per demagogia e per garantirsi l'appoggio dei comunisti. Credo che questa sia stata la sua priorità».

Come [illegible] taglia allora l'orario?

«Nell'ultimo secolo si è avuta una diminuzione portata dalle circostanze, quasi sempre dolorose. Scoppiava una crisi, si riduceva l'orario, diminuivano i salari e nessuno diceva nulla. Poi, con la ripresa, gli stipendi tornavano a crescere e così l'orario che, però, non recuperava i livelli precedenti. Accadeva perché gli stessi industriali [illegible] accorge[illegible] che migliorando lo sforzo tecnologico si poteva limitare [illegible] ricorso alla manodopera tradizionale. [illegible]' stato [illegible] processo lungo, ma adesso il miglioramento è sotto gli occhi di tutti».

Questo per dire che [illegible] prospettiva una discesa dell'orario del lavoro è scritta nelle cose...

«Sì, certo. [illegible] problema è come. Io dico: "Incentivi e contrattazione sindacale sì; obblighi di legge no"».

Andava bene la proposta del governo, allora?

«Credo che Prodi e gli altri abbiano tirato fuori l'ipotesi degli incentivi per trovare una via di uscita al confronto con Rifondazione. Ciò non toglie che possa es[illegible]re [illegible] soluzione ragionevole ed utile».

E' possibile stimare gli effetti di una riduzione forzata sul sistema economico?

«Con [illegible] ore a parità di salario hai un aumento del costo del lavoro di circa [illegible] 12 per cento. Allo stesso tempo, visto che se fai lavorare di meno devi cambiare anche l'organizzazione della tue attività, hai degli oneri supplementari nella gestione degli impianti. Complessivamente il costo aggiuntivo può diventare proibitivo».

Marco Zatterin



Paolo Sylos Labini

«Si rischia di fare il gioco di Prc E' molto meglio una strategia degli incentivi»

Bertinotti, la crisi più pazza del mondo e l'Azienda Italia

Tra Maastricht e il Medio Evo

D[illegible] alla crisi più pazza del mondo le spiegazioni razionali sembrano inadeguate. [illegible] la volevamo - pontifica Fausto Bertinotti -, ma per noi era un problema di coerenza». Infatti passano poche ore e propone un governo di programma per un [illegible]. Ingenua impudenza? La coscienza di averla fatta grossa e di rischiare l'isolamento? Pura tattica per fare perdere tempo, riordinare truppe e idee? Se c'è una logica [illegible] quella del demagogo Stenterello che pretende [illegible] [illegible] Machiavelli, di chi scambia [illegible] berretto col cervello, stupendosi allorché tanti [illegible] dubitano.

Romano Prodi ha rivendicato giustamente al suo governo i risultati notevoli conseguiti: risanamento dei conti pubblici, avanzo primario, inflazione, attivi consistenti delle bilance commerciali [illegible] dei pagamenti, eliminazione della componente estera del debito, risparmio ai massimi livelli tra [illegible] nazioni avanzate, caduta [illegible] tassi di interesse, ruolo dell'Italia tra i grandi del mondo. La ripresa dell'economia [illegible] dell'occupazione apparivano all'orizzonte come fatti reali, da favorire con opportune misure di allentamento della pressione fiscale. Non sembrava tracotanza il rifiuto di accettare la logica degli Usa per un semplicistico riaggiustamento del consiglio di sicurezza dell'Onu che penalizza l'Italia. Sarà agevole per i nostri avversari, per certi tiepidi diffidenti alleati, e persino per i nostri migliori amici, dire che ci facciamo male da soli, che non sono altri [illegible] volerci escludere [illegible] ridimensionare.

[illegible] giudizio sulla crisi lo devono dare i cittadini italiani, senza offendersi per le opinioni degli stranieri che trovano nei nostri comportamenti politici la conferma della instabilità, un connota[illegible] che ci perseguita. Siamo capaci di sacrifici inauditi e inaccettati altrove, ma non sopportiamo la normalità: quindi [illegible] siamo affidabili. Atteggiamenti di ostilità, preconcetti ingiustificati? In poco più di [illegible] anno l'Italia aveva compiuto passi da gigante, nelle classifiche non appariva più agli ultimi posti. In Germania, [illegible] Francia, negli [illegible] Uniti non erano pochi coloro che parlavano senza ironia, pur con qualche enfasi ed esagerazioni, di modello italiano. Sussiegosi banchieri di Francoforte chiedevano a Kohl [illegible] a Waigel di imitare l'Italia per rispettare i parametri di Maastricht; [illegible] Parigi e [illegible] New York scoprivano ammirati le capacità produttive [illegible] innovative delle piccole e medie imprese del Centro-Nord, il valore del sistema educativo delle scuole emiliane.

Tutto da rifare dopo l'impennata di Bertinotti? Ha ragione Carlo A. Ciampi, è difficile sprecare quanto [illegible] buono e costruttivo [illegible] stato realizzato perché i risultati conseguiti [illegible] reali e solidi: ci vorrebbe [illegible] insana perseveranza negli [illegible] e nei comportamenti viziosi. Ma la fiducia dei cittadini, dei partner e dei mercati, è stata incrinata. Nel 1997 Rifondazione comunista approvò una Finanziaria da 62.500 miliardi, preferendo l'imposizione di tasse per evitare di colpire le pensioni baby [illegible] altri privilegi. La sua fu la vittoria di Pirro di chi [illegible] calcare i palcoscenici dell'effimero e gli italiani pagarono la taglia [illegible] nuovo Ghino di Tacco, col rinvio degli interventi strutturali su previdenza, sanità, assistenza, indispensabili anche per favorire la crescita economica e dell'occupazione, per ridare slancio alle imprese produttive e ai consumi con la riduzione della eccessiva pressione fiscale e la liberalizzazione del mercato.

Ora qui è Rodi: Bertinotti dice che Prodi ha voluto la crisi per soli 600 miliardi (ma questo non vale per lui?); attacca senza criterio Cofferati; discetta con incosciente malizia sulla impossibilità di escluderci da Maastricht, perché Jospin ci protegge e perché potremmo svalutare la moneta [illegible] destabilizzare l'Unione europea. Il Medio Evo [illegible] finito e i signori di Radicofani non [illegible] [illegible] accorgono.

Antonio [illegible]

La Camera di commercio di Torino ha recentemente investito molte risorse nei rapporti con l'estero

Pichetto: «Tante occasioni dai mercati mondiali»

Contatti sempre più intensi anche con l'Asia e gli Stati Uniti

Mercati sempre più ampi, tecnologie sempre più sofisticate, telecomunicazioni sempre più avanzate e veloci. Il mercato di ogni impresa è ormai diventato il mondo, e la Camera di commercio di Torino ha fra i suoi obiettivi prioritari proprio il favorire contatti ed accordi commerciali [illegible] Paesi esteri, i più vicini ma anche i più lontani.

Presidente Pichetto, guardando all'attività della Camera [illegible] commercio non si può fare [illegible] meno di notare un'intensificazione dei rapporti con l'estero.

«E' vero. Una Camera [illegible] commercio opera per promuovere l'economia [illegible] del proprio territorio e lo fa attraverso la diffusione dell'innovazione tecnologica fra le imprese, la formazione per i [illegible] imprenditori, l'assistenza nella ricerca di finanziamenti e, naturalmente, attraverso lo sviluppo dei rapporti internazionali. In effetti la Camera di [illegible] ha intensificato i suoi rapporti con l'estero, investendo tempo e risorse proprio con l'obiettivo di aumentare le collaborazioni commerciali delle nostre imprese con quelle straniere».

In alcuni casi la nostra Camera di commercio [illegible] diventata autorevole punto di riferimento per istituzioni [illegible] Stati stranieri. Ne sono esempio le recenti visite dei Governatori del Michigan [illegible] dell'Illinois, che la Camera di commercio ha portato a Torino: quali i risultati di questi incontri?

«Attraverso la nostra attività, il Piemonte ha instaurato un solido rapporto di collaborazione con lo Stato [illegible] Michigan, siglato ufficialmente qualche mese fa, ma maturato negli ultimi anni sia con la costante partecipazione delle nostre aziende [illegible] settore auto al Sae Exhibition di Detroit sia con I proficui rapporti [illegible] General Motors [illegible] e Ford, che qui hanno trovato subfornitori efficienti e [illegible] alta qualità. Ma anche le imprese [illegible] uno stato [illegible] l'Illinois, in cerca di collaborazioni nei settori dell'alimentare, dell'arredamento, dell'abbigliamento, possono diventare partner per le nostre imprese. Va poi sottolineato che queste visite [illegible] preziose occasioni per presentare [illegible] nostro sistema produttivo come una possibile area di insediamento per imprese straniere».

Anche i Paesi asiatici possono offrire grandi opportunità: la Camera [illegible] commercio ha dedicato recentemente un [illegible] vegno al Sud-Est Asiatico.

«Lo scorso 9 ottobre abbiamo organizzato un convegno con i diplomatici dei Paesi aderenti all'ASEAN (Filippine, Malesia, Indonesia, Vietnam, Brunei solo per citarne alcuni), oltre a rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero del Commercio Estero e della Commissione Europea. Abbiamo spiegato alle aziende italiane, intervenute numerose, le grandi potenzialità del mercato del Sud-Est asiatico costituito da oltre 400 milioni di abitanti».

Le Camere di commercio all'estero sono quindi riconosciute come i naturali interlocutori economici.

«Certo, le delegazioni straniere che riceviamo [illegible] moltissime ma anche noi ricerchiamo collaborazioni soprattutto nel campo degli [illegible] stimenti. Abbiamo lavorato [illegible] [illegible] con alcuni degli organismi internazionali di importanti istituzioni che assistono, talvolta anche finanziariamente, le imprese che desiderano internazionalizzare la propria attività, costituendo joint-venture con partner dei Paesi in via di sviluppo».

Un rapporto particolare è stato [illegible] instaurato con [illegible] Gruppo [illegible] Mondiale, che proprio in questi giorni ha incontrato molte aziende piemontesi presso l'ente camerale.

«Sì, grazie ad un lavoro intenso, condotto con la Camera di commercio [illegible] Milano, la collaborazione con la [illegible] Mondiale è molto attiva: la banca [illegible] un'agenzia di prestito multilaterale [illegible] ogni anno i Paesi emergenti che [illegible] beneficiari dei suoi fondi lanciano gare di appalto per la fornitura [illegible] beni, opere e servizi di varia [illegible] [illegible] valore, da cui scaturiscono circa 30.000 contratti annui, sia per grandi che per piccole e medie imprese. La Camera [illegible] commercio, inoltre, guiderà presto una delegazione di importanti aziende italiane a Washington per incontrare alcuni dirigenti del Gruppo. Stretti rapporti [illegible] poi stati avviati anche con la Banca Africana di Sviluppo, presso la quale il nostro personale ha compiuto approfonditi stage, sempre nell'ottica di favorire [illegible] collaborazione industriale con i Paesi africani. Presso la nostra Camera di commercio abbiamo poi uno dei due punti di riferimento in Piemonte per l'Unione Europea, l'Euro Info Centre, vero e proprio sportello di informazione e assistenza per imprese su normative [illegible] finanziamenti europei».

[illegible] imprese che intendono avviare [illegible] perfezionare contatti con l'e[illegible] possono quindi rivolgersi al Reparto Relazioni con l'estero della Camera [illegible] commercio di Torino (tel. 5716.373) sia per [illegible] invitate in occasioni di incontri [illegible] delegazioni estere sia semplicemente per avere informazioni.

[illegible]

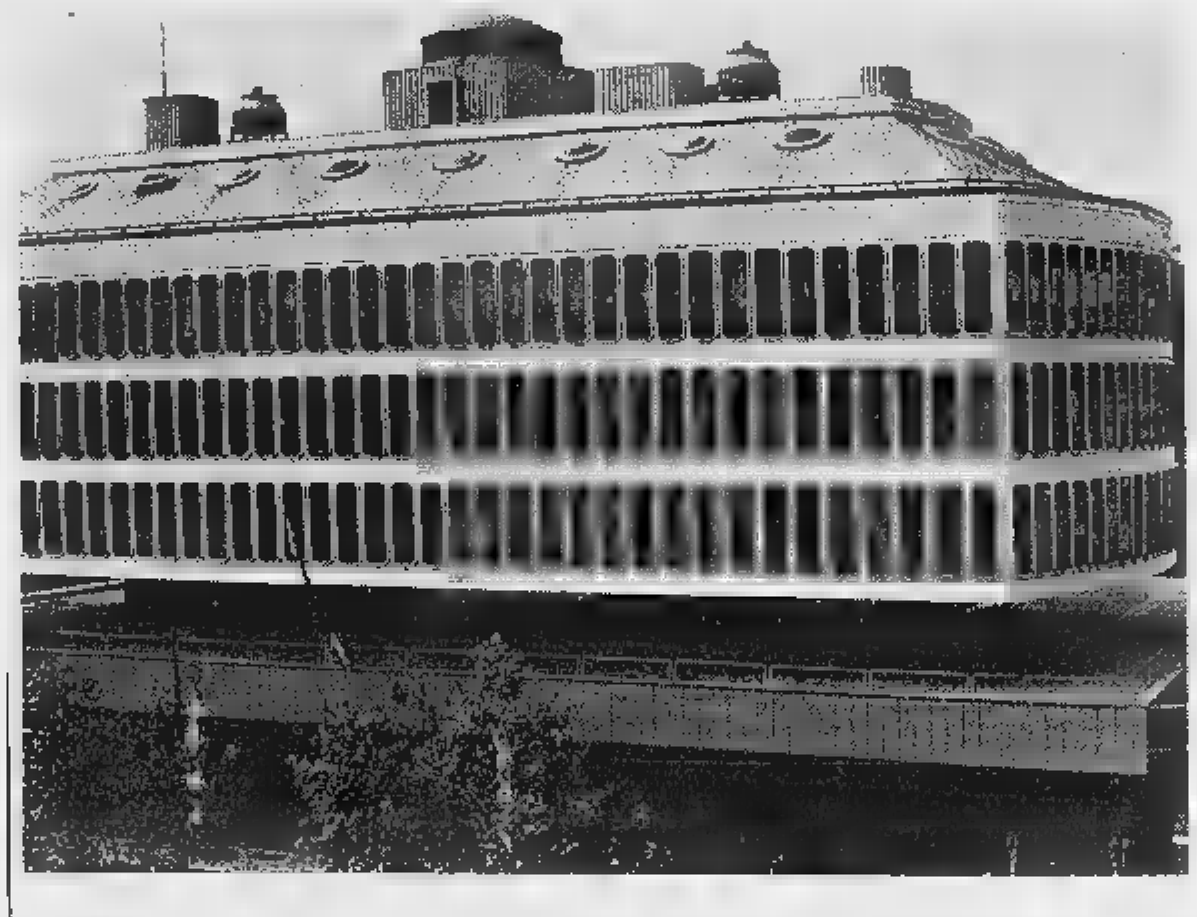
La «qualità» Iso 9000

La Camera di commercio [illegible] Torino organizza, in collaborazione con l'Enea di Saluggia, la settima edizione del corso di formazione sulla qualità, rivolto alle piccole e medie imprese industriali [illegible] [illegible] servizi.

Il seminario è articolato in quattro sezioni e fornisce le conoscenze di base p[illegible] l'impostazione di un sistema di controllo qualità attraverso la progettazione, l'analisi statistica e la valutazione dei [illegible]sti.

Sono previste lezioni formative per illustrare gli aspetti generali e normativi legati al fattore qualità, [illegible] discussione su casi pratici proposti dai partecipanti, [illegible] distribuzione di documentazione per lo studio individuale. Accanto a nozioni teoriche si entrerà quindi anche nella pratica della problematica in oggetto.

Il corso si terrà dal 20 ottobre al 15 dicembre presso il Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, [illegible] entro il prossimo 15 ottobre l'Ufficio Formazione e Assistenza alle Imprese della Camera di commercio [illegible] Torino, tel. 011-5716.381.



TACCUINO [illegible]

LEGGE BERSANI
Novità e semplificazioni per le imprese

Con la legge 266/97, meglio nota come Legge Bersani, le imprese che non [illegible] adempiuto al versamento del diritto annuale per gli anni antecedenti il 1996, potranno regolarizzare la propria posizione mediante il pagamento dell'importo dovuto, con una riduzione del 60% della sovrattassa per ritardato pagamento. Inoltre, già dal 1° ottobre, le società per azioni, [illegible] responsabilità limitata e cooperative hanno la possibilità di assolvere l'obbligo di pubblicazione degli atti e dei fatti pres[illegible] il Busarl o il Busc tramite solamente la loro iscrizione o [illegible] deposito nel Registro Imprese della Camera di commercio.

UPICA
Nuovo indirizzo

L'Upica - Ufficio Provinciale dell'Industria Commercio e Artigianato ha cambiato sede. Gli uffici sono ora situati in via [illegible]. Francesco da Paola 16, mentre non cambiano i numeri di telefono.

[illegible] E [illegible]
Presentazione del programma Thermie

Si svolge[illegible] il 30 ottobre p.v., presso Torino Incontra, via Nino Costa 8, un incontro di informazione sulle opportunità del programma comunitario Thermie, relativo [illegible] progetti di dimostrazione e applicazione di tecnologie innovative nel settore dell'energia. Alla giornata, organizzata dallo sportello Apre, dall'Alps Innovation Relay Centre e dall'Opet Soges, parteciperanno un esperto ed un funzionario della Commissione Europea. Per informazioni: Camera di commercio di Torino, Reparto Integrazione Europea, tel. 011-5716.379.

[illegible]
Audiocassette dei convegni

Sono disponibili presso l'Ufficio Tutela dei Consumatori della Camera [illegible] commercio (2° piano, tel. 011-5716.611) [illegible] audiocassette dei 5 convegni svoltisi presso il Centro Congressi Torino Incontra nell'autunno del 1996 e organizzati dalla Camera [illegible] commercio in collaborazione con l'Agot, [illegible] seguenti argomenti: la responsabilità del produttore, le clausole abusive, il pubblico risparmio ed i valori immobiliari, la pubblicità ingannevole, il mercato immobiliare [illegible] la tutela del consumatore: [illegible] caso della multiproprietà. Il costo è di lire 10.000 a cassetta.

[illegible]
Le esperienze in atto all'estero

La trasformazione federalista dei sistemi di governo internazionali sarà oggetto di approfondimento nel seminario «Modelli di federalismo e di governo decentralizzato per l'Italia. Idee ed esperienze internazionali», che si terrà il 27 ottobre presso il Centro Congressi Torino Incontra. Sala Giolitti, v. Nino Costa 8, a partire dalle [illegible] 9,00. Promosso da Torino Incontra, [illegible] collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Torino, il convegno tratterà della realtà presente nei Paesi più significativi, tra cui [illegible] Canada, Australia, Stati Uniti, Germania e Francia. Per informazioni: Centro Congressi Torino Incontra, tel. 011-5617.300.

STUDI GIURIDICO-ECONOMICI
Presentazione del rapporto sull'Unione

Nel 1996 è stato avviato, [illegible] cura del Coripe Piemonte, dello Iuse e [illegible] [illegible] contributo della Camera di commercio di Torino, l'Osservatorio giuridico-economico di Torino sull'Unione Europea, con lo scopo di studiare il processo di integrazione europea in atto. Il 6 ottobre [illegible] stato presentato presso Torino Incontra il rapporto «La convergenza reale fra i paesi dell'Unione Europea». Sintesi dello studio [illegible] disponibile presso la Camera [illegible] commercio di Torino, Ufficio Studi, tel. 011-5716.645/505; fax 5716.516 E-mail: studi@to.camcom.it.

[illegible] STAMPA
Torino incontra... l'[illegible]

Giovedì 16 ottobre alle [illegible] 11 presso il Centro Congressi Torino Incontra, si terrà [illegible] conferenza stampa [illegible] presentazione delle opere d'arte contemporanea allestite presso le quattro 'porte' della città (Aeroporto di Caselle, Centro Congressi Torino Incontra, Teatro Regio, Università di Torino) [illegible] finaliste del concorso nell'ambito del progetto 'Torino Incontra ... l'arte', promosso da Torino Incontra, Centro Congressi della Camera di [illegible] [illegible] organizzato da ArteGiovane. Saranno presenti Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, Alvise Chevallard, presidente di ArteGiovane e gli artisti selezionati. Informazioni: telefono 5716.522

Un servizio utile e gratuito per tutte le imprese, disponibile anche su Internet

Come funziona la borsa dei rifiuti

Gli scarti industriali possono diventare un business

Le imprese che producono rifiuti industriali sono spesso portate [illegible] considerare tali prodotti semplicemente come dei costi aggiuntivi, mentre in realtà una corretta gestione degli stessi potrebbe invece rivelarsi vantaggiosa.

In particolare l'imprenditore [illegible] portato [illegible] vedere i rifiuti del ciclo produttivo [illegible] un problema da risolvere, magari attraverso soluzioni immediate [illegible] il ricorso alle discariche, che hanno però un impatto ambientale dalle caratteristiche facilmente immaginabili.

Partendo dalla considerazione che molto spesso gli scarti di produzione possono essere materia prima per altre lavorazioni, la Camera di [illegible] di Torino propone da anni [illegible] servizio gratuito, finalizzato alla valorizzazione dei rifiuti industriali e delle attrezzature di seconda mano.



Si tratta della Borsa Rifiuti Industriali, un servizio che mette a disposizione degli imprenditori un bollettino con le richieste e le offerte di scarti ed attrezzature, relative a imprese del Piemonte [illegible] di altre regioni.

E' evidente che il commercio di tali materiali offre un vantaggio [illegible] al produttore, che può commercializzare un prodotto altrimenti smaltibile in discarica con i relativi costi, sia all'acquirente, che in questo modo può acquistare una materia prima [illegible] un'attrezzatura [illegible] prezzi minimi. L'inserzione sul bollettino sarà anonima e i riferimenti della ditta inserzionista saranno forniti esclusivamente ai diretti interessati per trattare direttamente.

La diffusione del bollettino della Borsa Rifiuti Industriali avviene tramite distribuzione diretta presso l'Ufficio Ambiente della Camera di commercio di Torino, per abbonamento e anche tramite Internet, all'indirizzo www.to.camcom.it.

Le inserzioni [illegible] gratuite e possono [illegible] proposte utilizzando la scheda reperibile presso l'Ufficio Ambiente e [illegible] sito Internet: una volta compilata, la scheda può essere restituita allo sportello dell'Ufficio direttamente oppure per fax (n. 011/5716.638) o attraverso la e-mail elettronica: ambiente-@to.camcom.it.

L'Ufficio Ambiente entro la fine del [illegible]e di ottobre pubblicherà il bollettino relativo [illegible] II semestre 1997, [illegible] le inserzioni pervenute in tempo utile prima della pubblicazione e quelle già presenti sul numero preced[illegible] relativo del 1° semestre, salvo diversa indicazione degli inserzionisti.

L'Ufficio Ambiente della Camera di commercio di Torino è a disposizione per ulteriori informazioni sul servizio della Borsa Rifiuti Industriali al n. 011-5716.552.

STUDI
[illegible] e consumi

Sono state realizzate dalla Camera di commercio, [illegible] collaborazione con il Forter Piemonte, [illegible] indagini relative [illegible] commercio e [illegible] tendenza dei consumi [illegible] Torino [illegible] pro[illegible]. La ricerca «Aspetti e aspettative del commercio [illegible] quartiere [illegible]. [illegible] [illegible] Torino», analizza la realtà commerciale del quartiere, individuando alcuni strumenti per superare le difficoltà del settore [illegible] [illegible]. Nella «Ricerca [illegible] un insieme di aspetti [illegible] commercio [illegible] dettaglio in provincia di Torino», vengono evidenziate le tendenze del comportamento del consumatori e del sistema distributivo locale, in particolare del piccolo dettaglio tradizionale. Lo studio «Osservatorio dei consumi della città di Torino», si basa invece su una metodologia simile a quella utilizzata nella rilevazione Istat sui consumi per nucleo familiare.

Infine, in collaborazione con l'Associazione Italiana Albergatori Torino (Aiat), è stato ultimato lo studio «Turismo e [illegible] telematiche», che analizza il contesto [illegible] ricettività piemontese in relazione al sistema di prenotazione attraverso Internet. La ricerca intende fornire dati per realizzare strumenti in grado di fornire informazioni complete a chi desidera conoscere l'offerta turistica locale. Tutti gli [illegible] [illegible] disponibili per consultazione presso l'Ufficio Studi, Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.645/505.

In distribuzione le schede di adesione al prontuario delle riparazioni

Guasti domestici, ecco il prezzario

Presto gli elenchi degli artigiani convenzionati

A partire dal mese di ottobre saranno inviate, agli artigiani operanti nel settore idrotermosanitario ed elettrico, le schede di adesione al prontuario dei prezzi delle riparazioni domestiche più comuni, concordato tra le principali associazioni di categoria e le associazioni dei consumatori riconosciute dalla Regione.

Gli artigiani potranno riconsegnare la scheda di adesione presso l'Ufficio Tutela [illegible] Consumatore della Camera di commercio di Torino (tel. 011-5716.611).

Raccolti i nominativi, gli artigiani aderenti saranno così inseriti in un elenco che i [illegible] potranno successivamente consultare presso la Camera di commercio, oppure tramite teletext interattivo (un'iniziativa sperimentale condotta da Tv Press, con l'utilizzo combinato di televisore e telefono) [illegible] su Internet, all'indirizzo www.to.camcom.it, qualora volessero [illegible] una ditta che adotta le regole di comportamento ed i prezzi concordati nel prontuario.

L'adesione da parte degli artigiani all'accordo tra le associazioni di categoria [illegible] quelle dei consumatori è ovviamente gratuita [illegible] comporta solo [illegible] pubblicazione dei dati essenziali per l'individuazione dell'impresa da parte dei clienti.

Il prontuario dei prezzi rappre[illegible] il risultato [illegible] [illegible] trattativa tra associazioni imprenditoriali [illegible] dei consumatori, svoltasi [illegible] l'egida della Camera di commercio di Torino, ed ha consentito la definizione delle condizioni di intervento per le riparazioni domestiche.

Attraverso una corretta e capillare informazione sui prezzi medi rilevati sul mercato dalle stesse associazioni, il prezzario di riferimento fornisce alle famiglie uno strumento per difendersi da imprese di pochi scrupoli, [illegible] sempre artigiane e [illegible] sempre dotate della necessaria professionalità, che approfittano dello stato di immediata necessità del [illegible]re, richiedendo per piccole riparazioni compensi esorbitanti [illegible] sproporzionati rispetto al tempo ed al materiale impiegato. L'accordo tra i rappresentanti di artigiani [illegible] consumatori offre dunque al cittadino un punto di riferimento serio [illegible] congruo per i prezzi delle riparazioni domestiche più frequenti.

E' da sottolineare che i prezzi indicati nel decalogo '97 sono gli stessi dell'anno scorso, mentre ci sono due novità: il sistema di diffusione del decalogo e il ricorso alla Commissione di Conciliazione istituita presso la Camera di [illegible]mercio di Torino, che mette a disposizione delle parti uno strumento di risoluzione delle liti fra imprese e consumatori, con costi ridotti e tempi più brevi rispetto [illegible] giustizia ordinaria. Per poter informare i consumatori direttamente [illegible] [illegible] un servizio 24 ore su 24, la Camera di commercio diffonde già il decalogo e il prezzario di riferimento su televideo e Internet (www.to.camcom.it).

[illegible]

Sede: via San Francesco [illegible] Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it

[illegible] di apertura al pubblico
dal lunedì [illegible] giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9,00-12,15
[illegible]

UFFICI [illegible]
Orari [illegible] apertura al pubblico
[illegible] al venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

[illegible]
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per [illegible] imprese del C[illegible]: tel. (0125) 45.908

[illegible]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

[illegible]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

[illegible] Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab.to.camcom.it

Centro Estero Camere [illegible] Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org

Unioncamere [illegible]
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pie.camcom.it

[illegible] di Bruxelles. [illegible] de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259

I mercati fanno I conti con la crisi e i tassi che non scendono

Una Borsa «brucia miliardi»

Ma gli operatori sono ancora ottimisti

MILANO. Privilegiare il «trading stretto» sui titoli più liquidi, e accumulare posizioni rialziste sui titoli [illegible] minor capitalizzazione, che sono per la loro stessa natura meno «volatili». E' questo il consiglio finale dell'Osservatorio sui mercati del Credito Italiano in vista di una settimana, quella che si apre domani, «piena di incognite anche di natura tecnica». Una strategia «prudente» che chiude un discorso sulla Borsa nel complesso meno pessimista [illegible] quanto la situazione politica potrebbe far pensare.

Queste valutazioni non drammatiche [illegible] da precise considerazioni. La «cautela che deve prevalere nel breve termine» non deve infatti, secondo l'Osservatorio, far dimenticare «gli ottimi fondamentali domestici che continuano a rappresentare un supporto per la Borsa e dovrebbero limitarne, nel medio termine, la [illegible] performance rispetto alle altre piazze europee». I 20.300 miliardi [illegible] capitalizzazione bruciati nelle ultime due sedute (un salasso che, se [illegible] parte dall'inizio di ottobre, supera i 37 mila miliardi) [illegible] sembrano insomma alterare più di tanto la fiducia degli operatori nel *trend* positivo [illegible] listino milanese.

E difatti, alle stesse conclusioni arriva la nota dell'ufficio studi di Caboto Sim. Se pure ci saranno altre cadute, il rischio massimo [illegible] sarà altissimo (Credit lo massimizza in un 5-6%) dal momento che gli indicatori dell'economia, inflazione, debito pubblico, ripresa produttiva, restano buoni. «Non drammatizzare» insomma è la formula consigliata, che del resto coincide [illegible] le previsioni tecniche dei «graficisti» e, più in genere, con gli umori del parterre. Dove, come si vede da quanto [illegible] accaduto nell'ultima settimana, non appena si affacciano smarrimento [illegible] malumore, ogni indizio viene acchiappato al volo per riprendere a [illegible] correre il listino al rialzo.

Verrebbe quasi da sospettare che le antenne di Piazza Affari ne sappiano più degli stessi protagonisti politici, [illegible] Bertinotti in su. O forse bisogna considerare un altro elemento importante: le grandi operazioni [illegible] riorganizzazione e i mega-accordi che negli ultimi mesi hanno visto protagonisti banche e gruppi industriali e finanziari, e le privatizzazioni. Progetti che, se da un lato rappresentano una potente leva per il mercato, hanno [illegible] loro volta bisogno [illegible] [illegible] mercato attivo ed effervescente.

Certo la crisi della Finanziaria [illegible] è stata avara di colpi negativi. Il contratto future sul Btp decennale ha perso nella settimana 1,51 lire, la lira ha lasciato sul campo nella settimana 5,5 punti sul marco, anche se ne ha recuperati 19 sul dollaro. E, fatto certamente più negativo, il possibile ribasso del costo del danaro ventilato dallo stesso governatore Fazio, [illegible] per il momento da archiviare. Mentre l'aumento oltre il 5% del rendimento dei Bot all'asta di venerdì scorso fa di nuovo salire il costo del debito pubblico. Né vanno dimenticate le prossime «pagelle» europee, che dovranno tener conto della mancata approvazione della Finanziaria, [illegible] ci ricorda il commissario Cee agli Affari economici e monetari Yves Thibault de Silguy. Col risultato di far salire al 3,9% [illegible] deficit previsto per il 1998.

Il comportamento del mercato [illegible] Milano negli ultimi giorni [illegible] comunque ragione al prudente ottimismo degli uffici studi. Nonostante i martellanti rifiuti di Bertinotti, la drammatica seduta al Parlamento, la dichiarazioni di crisi, mai il listino ha perso la testa. E questo nonostante altre ragioni gravi, come il rialzo dei tassi tedeschi e le ipotesi di una nuova stretta negli Stati Uniti, dopo le dichiarazioni del presidente della Fed, Allan Greenspan. Giovedì, il giorno [illegible] maggiore tensione, [illegible] listino è riuscito a recuperare una caduta del 4%, terminando [illegible] meno 2,85%. Venerdì, nonostante la crisi aperta, l'indice Mibtel è addirittura andato al rialzo chiudendo la seduta in progresso dell'1,15%.

Sembra, insomma, che la gran voglia di rivincita [illegible] piazza Affari non riesca a chinare [illegible] capo, ma trovi continue ragioni per tenerlo alto. Certamente supportata dai «fondamentali», e dall'andamento equilibrato della lira. Tutto lascia supporre che, a meno [illegible] di imprevisti sconquassi, non ci saranno né ondate di panico né crolli.

Valeria Sacchi

POLO SICILIANO

E' già bufera, scontro sulla presidenza

ROMA. Rischia di saltare, [illegible] quantomeno di slittare [illegible] tempi da definire, l'operazione Mediocredito Centrale-Banco di Sicilia. E' questo il colpo di scena che sembra profilarsi alla vigilia [illegible] una raffica di appuntamenti essenziali per il decollo del futuro polo siciliano. Il braccio [illegible] ferro tra Regione Sicilia [illegible] Fondazione Banco di Sicilia, da [illegible] parte, e Mediocredito centrale, dall'altra, sulla presidenza del futuro polo isolano, si starebbe infatti facendo sempre più duro. Regione [illegible] Fondazione [illegible] determinate [illegible] far valere in assemblea (l'appuntamento è in seconda convocazione il 15 ottobre) la loro opposizione alla candidatura di Alfio Noto, attuale delegato della Banca d'Italia [illegible] Milano, alla presidenza del Banco. Il Mediocredito centrale [illegible] ovviamente contrario visto che l'indicazione di Noto [illegible] venuta dal suo azionista, il Tesoro. Domani mattina si riunirà il consiglio di amministrazione del Mediocredito per «comunicazioni urgenti» del presidente, Gianfranco Imperatori: all'ordine del giorno figura appunto l'operazione in Sicilia che la banca intende portare avanti solo [illegible] determinate condizioni. La posta [illegible] gioco è in realtà consistente [illegible] perché vi è tutta la gestione del futuro polo creditizio [illegible] cui il Mediocredito è pronto ad investire mille miliardi sulla base di un progetto industriale [illegible] non unicamente finanziario. Sempre domani si riunirà anche il consiglio di amministrazione della Fondazione presieduta da Carlo Dominici per le delibere sull'aumento di capitale con cui il Mediocredito dovrebbe finire per controllare il 40,3% del Banco.

Alleanza spagnola

La Telecom con il 18% in Euskatel

MADRID. Telecom Italia acquisirà il 18% di Euskatel, secondo operatore di telefonia fissa dei Paesi Baschi che partirà il primo gennaio '98. Dunque, [illegible] tre mesi dallo sbarco in Spagna, dove era arrivata con l'acquisizione del 21,7% della statale Retevision (secondo operatore di telefonia fissa e mobile in cui è co-azionista di maggioranza con Endesa), Telecom Italia ha siglato a Bilbao un importante accordo di alleanza strategica e commerciale.

L'iniziativa [illegible] stata annunciata dal direttore di Telecom Italia, Umberto Julio, durante la presentazione dell'Offerta pubblica di vendita di Telecom. L'azienda italiana - ha spiegato - si [illegible] assicurata il 18% [illegible] Euskatel, mentre un altro [illegible] [illegible] stato aquistato da Retevision. La composizione della compagnia telefonica basco-spagnola vede, quindi, come azionisti le banche locali Bbk (23%), Kutxa (il 18,5) [illegible] Caja Vital (5%), poi Telecom Italia, Endesa (10%), l'elettrica Iberdrola (10%) e Mcc (2%).

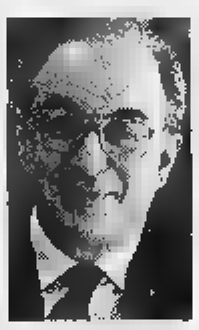
Euskatel riceve in esclusiva la titolarità [illegible] secondo operatore di telefonia di base vinto a livello nazionale da Retevision lo scorso luglio e fornirà [illegible] servizio telefonico locale regionale mentre canalizzerà tutto il traffico nazionale ed internazionale [illegible] Retevision. La società spagnola prevede [illegible] raggiungere una copertura dell'80% della popolazione basca (2 milioni 100 mila abitanti) in quattro anni. Per il 2007 gli investimenti stimati sono [illegible] [illegible] miliardi [illegible] pesetas, entrate stimate in 38 miliardi [illegible] la creazione di 430 posti di lavoro diretti e 3930 indiretti. Intanto Telecom Italia sta studiando la possibilità di entrare nel mercato spagnolo anche [illegible] Financial Net, un servizio bancario.

Gian Antonio Orighi

La Confedilizia lancia l'allarme fisco: dall'80 più 1000%

La scure dell'Iva sulle famiglie

Per ogni nucleo 300 mila lire in più



Corrado Sforza Fogliani

ROMA. Le famiglie italiane spenderanno quasi 300.000 lire [illegible] più nel prossimo anno. E' l'effetto della riforma dell'Iva varata dal governo [illegible] operativa dal primo ottobre. Il costo sarà diverso [illegible] seconda delle categorie: si [illegible] infatti dalle 242.000 lire dei pensionati, alle 302.000 lire per gli operai fino alle 527.000 lire per i dirigenti. A fare i conti è [illegible] ieri la Confesercenti, secondo la quale grazie all'adeguamento Iva lo Stato incasserà entro l'anno prossimo 8750 miliardi, di cui 1130 arriveranno dalla pubblica [illegible] ministrazione. [illegible] decreto fiscale del ministro Vincenzo Visco, dunque, secondo la Confesercenti «compensa la riduzione dei tagli allo Stato sociale», ridotti a 5000 miliardi dagli oltre [illegible] indicati nel documento [illegible] programmazione economico-finanziaria.

La riforma dell'Iva - che riduce da quattro a tre le classi [illegible] imposta, aumentando quella massima dal 19 al 20% - avrà un impatto sui prezzi dello 0,48% [illegible] base annua. Particolarmente colpito [illegible] l'abbigliamento-calzature che frutterà 2169 miliardi, con un impatto dello 0,2% sui prezzi. Solo questo settore costerà alle famiglie tra 113.000 lire (operai) e 194.000 (dirigenti).

Non va bene neanche per la casa. I calcoli della Confedilizia dicono che nel 1996 la pressione fiscale su questo bene è aumentata del 6,9% rispetto all'anno precedente, superando i 53.000 miliardi. «E questo senza considerare la mazzata di quest'anno», ha commentato il presidente Corrado Sforza Fogliani. I tributi che gravano sugli immobili sono aumentati di ben il 1000% [illegible] il [illegible] e il 1997. Proprio per questo secondo Sforza Fogliani, «l'apertura della crisi potrebbe indurre a un sano ripensamento sul modo di giungere in Europa [illegible] cioè smagrendo lo Stato di tante [illegible] attività mobiliari mal condotte, anziché attraverso un aumento delle imposte e per prima cosa di quelle sulla casa». Insomma, secondo la Confedilizia «ogni trattativa in materia di Finanziaria dovrebbe partire da questo drammatico dato e non considerare ancora una volta [illegible] [illegible] condomini, [illegible] fa la Finanziaria di Prodi, come strumenti diretti o indiretti di nuove entrate fiscali».

I tecnici equiparati ai parlamentari. Ciampi rinuncia

E sale la paga del ministro

PARITA' salariale a parità di «carichi di lavoro». Questa volta però non si tratta di una conquista sindacale, frutto sudato di scioperi e trattative. [illegible] non riguarda una categoria di lavoratori dipendenti. A beneficiarne sono i ministri e i sottosegretari «tecnici», prestati alla politica, che vedranno già [illegible] novembre la busta-paga consistentemente rimpinguata (per qualcuno sarà un raddoppio). Unica eccezione: Carlo Alberto Ciampi, titolare del Tesoro, pensionato della Banca d'Italia [illegible] cui è stato Governatore, che ha già fatto sapere di aver [illegible] ciato anche allo stipendio [illegible] ministro.

L'aumento di stipendio trova origine nelle «pieghe» [illegible] una legge (la 334 del [illegible] ottobre scorso) che porta la firma del presidente del Consiglio, Romano Prodi, e del ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini. [illegible] prevede per i «tecnici» del governo (attualmente una ventina, tra i quali Giovanni Maria Flick e Paolo Costa) un'indennità pari a quella dei colleghi ministri con mandato parlamentare.

Ma lasciamo parlare i numeri. Lo stipendio annuo di un ministro è di circa 98 milioni lordi (comprensivi dell'indennità integrativa speciale) contro un'indennità parlamentare superiore ai 200 milioni lordi l'anno. Spiegano fonti governative: era una questione vecchia, tornata alla ribalta in questi anni [illegible] l'esordio di esecutivi composti in prevalenza da tecnici [illegible] anche da tecnici, quella di eliminare disparità tra chi è parlamentare e chi non lo è.

Stipendi uguali per tutti, dunque, ministri deputati e ministri tecnici? Troppo semplice. Così si [illegible] preferito un sistema piuttosto macchinoso per raggiungere lo stesso risultato.

Resteranno in ogni modo delle differenze. Dal trattamento economico complessivo (indennità + assegno) si sottraggono, infatti, le [illegible] percepite eventualmente a titolo retributivo [illegible] pensionistico (tranne lo stipendio da ministro o sottosegretario). Una soluzione che è già stata definita [illegible] «disarmonica»: tra i ministri [illegible] i sottosegretari non parlamentari, infatti, c'è chi percepirà l'intera differenza rispetto all'importo dell'indennità parlamentare, mentre per altri la differenza sarà [illegible] perché già beneficiari [illegible] una retribuzione o [illegible] una pensione. E' il caso, ad esempio, del ministro della Giustizia, Flick, che già percepisce una parte di retribuzione in qualità di docente universitario in aspettativa.

I futuri ministri [illegible] sottosegretari «tecnici» non si preoccupino. La [illegible] vale anche per i governi a venire.

Francesco Bullo

Presentato al Parlamento di Bruxelles il rapporto della commissaria Emma Bonino

Mucca pazza, più controlli dall'Europa

E Pinto ai Cobas-latte: non ammetteremo truffe

ROMA. Dopo le proteste, le polemiche, le manifestazioni che hanno coinvolto il settore dell'allevamento, arrivano le prime risposte delle istituzioni. La partita Italia-Inghilterra di ieri ha [illegible] possibile un colloquio tra il ministro laburista britannico per l'agricoltura Jack Cunningham e il collega italiano Michele Pinto. Nell'incontro, Cunningham ha mostrato «grande comprensione» per la difficile situazione del comparto del latte e si è dichiarato d'accordo nell'appoggiare la richiesta italiana per un aumento dell'1 per cento della quota comunitaria, mentre Pinto ha manifestato apprezzamento per gli sforzi compiuti dal governo britannico nella lotta alla sindrome della «mucca pazza». Grazie al calcio, un piccolo passo avanti [illegible] rapporti tra i due Paese. Ma le maggiori novità vengono da Bruxelles.

La Commissione europea [illegible] giorni scorsi ha infatti presentato agli eurodeputati il rapporto finale sulla crisi di «mucca pazza», redatto sotto la responsabilità della commissario per i consumatori Emma Bonino. Per ritrovare anche la piena fiducia dei consumatori, Bonino ha annunciato l'intenzione della Commissione di prendere nuove misure per rafforzare [illegible] sistema dei controlli veterinari nell'Ue, per migliorare la sicurezza degli alimenti e per prevenire le frodi, dato che «esistono ancora disfunzioni [illegible] controlli ufficiali sulla produzione [illegible] carne nei Quindici». Si tratta di un vero e proprio «modello europeo» di salute pubblica, affinché crisi come quella non possano più ripetersi. La posta [illegible] gioco è alta, perché lo scontro tra Parlamento [illegible] Commissione, [illegible] febbraio, era stato molto duro: gli eurodeputati avevano chiesto al governo [illegible] Bruxelles di punire i responsabili di «errori e negligenze gravi» constatate durante la crisi.



Una delle manifestazioni di quest'anno degli agricoltori italiani a Roma sulle quote latte. [illegible] protesta continua

E non è soltanto l'Europa a voler ridare fiducia al settore zootecnico. Sul fronte del latte, Pinto replica con durezza alle contestazioni dei Cobas dei produttori [illegible] latte. Secondo il ministro delle Politiche agricole, «c'è qualcuno nel Paese che sulle quote latte non vuole chiarezza perché animato [illegible] intenti di continuità truffaldina». I Cobas lo avevano duramente contestato a Cremona, soprattutto per la sua proposta di restituire il 70 per cento della multa, in attesa della [illegible]clusione dei lavori della commissione d'indagine, che secondo Pinto ha già acquisito «un altro 30-40 per cento di dati difettosi». Parlando nei giorni scorsi alla presentazione della Giornata mondiale dell'Alimentazione, ha aggiunto: «Un governo [illegible] [illegible] ministro che [illegible] rispetti hanno [illegible] dovere di fare certezza compiendo fino in fondo il proprio dovere, [illegible] raccogliendo né intimidazioni, né insulti». Quanto alla Finanziaria, che potrebbe però [illegible] modificata dopo la crisi di governo, il ministro giudica «ingiuste e generiche» le critiche [illegible] dalle organizzazioni agricole.

E sui dati che erano circolati nei giorni scorsi, il generale della Guardia di Finanza, Natalino Lecca, che ha guidato la «task-force», conferma che le conclusioni della commissione d'indagine sulle quote lat[illegible] si basano su dati «non definitivi, che debbono essere riscontrati e verificati». I controlli dovranno concludersi il [illegible] ottobre, [illegible] in una nota diffusa dal ministero di via XX Settembre, contestando così le anticipazioni «nonché l'ordine del giorno presentato alla commissione Agricoltura del Senato da Antoli[illegible] e Bianco in sede di [illegible] del decreto legge 305». Secondo il generale Lecca «non [illegible] quindi corretto riportare come definitivamente individuati i dati relativi a situazioni anomale». Situazioni, «di cui la Commissione ha effettivamente accertato [illegible] classificato solo [illegible] parte, anche se consistente, dandone una valutazione basata solo [illegible] stime e proiezioni, che perciò debbono essere necessariamente accertate e verificate a seconda delle irregolarità riscontrate e anche con il confronto con i dati sulla consistenza [illegible] mucche che non è stato [illegible] [illegible] tempo completato dal ministero della Sanità». [g. pa.]

[illegible] FLASH

«Futures» di Brunello Una [illegible] emissione

Ezio Rivella, presidente del Comitato nazionale delle Doc ed amministratore delegato di Castello Banfi, è convinto che la vendemmia '97 sia stata eccezionale, [illegible] precisa che per definirla [illegible] «vendemmia del secolo» è bene aspettare che il vino arrivi a maturazione. Perciò, dopo l'esperimento dello scorso anno, Castello Banfi sta pensando di emettere altri 7 mila «Futures» sul Brunello di Montalcino, per un totale di 42 mila bottiglie: «Prenderemo una decisione definitiva nel febbraio '98, dopo la valutazione, da parte del Consorzio, del raccolto '97».

Arrivano gli [illegible] per i semi oleosi

L'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima) ha disposto l'emissione, attraver[illegible] la Banca Nazionale dell'Agricoltura, degli assegni circolari relativi agli aiuti comunitari per i produttori di semi oleosi ed altre colture. Nelle [illegible] terremotate delle province di Ascoli Piceno, Terni, Macerata, Perugia, Ancona e Pesaro, l'Aima contatterà i prefetti per valutare se avviare altre forme [illegible] spedizione qualora gli uffici postali siano in difficoltà.

Da Londra: è italiano il miglior [illegible] rosso

Il miglior vino [illegible] del mondo? Per i 300 degustatori dell'«International wine Challenge» di Londra, che l'hanno selezionato fra 6750 vini di 37 Paesi, [illegible] italiano. [illegible] tratta del «Pelago» 1994 dell'azienda vinicola Umani Ronchi, situata nel territorio del Rosso Conero, in provincia di Ancona. Si tratta di un uvaggio di Cabernet Sauvignon, Montepulciano [illegible] merlot, [illegible] in barrique di rovere per 14 mesi e affinato per un anno in bottiglia.

Il [illegible] di nespolo [illegible] tutto al Giappone

Il miele di nespolo [illegible] una delle griffe alimentari italiane più ricercate dai giapponesi. Gli importatori nipponici di raffinatezze gastronomiche hanno infatti opzionato tutto il raccolto fino al Duemila della zona di Palermo [illegible] Trapani: 2000 chilogrammi l'an[illegible] ad un prezzo, [illegible] confermato, di 25 mila lire [illegible] chilo all'ingrosso.

L'agroalimentare entra in Verona Fiere

Il settore agroalimentare è entrato massicciamente nel Consiglio di amministrazione di Verona Fiere: tra i neoconsiglieri ci sono infatti Paolo Bedoni, presidente nazionale della Coldiretti; Carlo Nerozzi, imprenditore vitivinicolo; Stefano Cesari, presidente dell'U[illegible] provinciale agricoltori di Verona e Luigi Pasetto, presidente di Federcantine.

La vendemmia salvata dal sole d'autunno, ma si dovrà comunque ricorrere alle riserve

Champagne, annata fuori pericolo

In valore rappresenta il 2,1 dell'agroalimentare francese

TORINO. In un'annata di vendemmie eccezionali c'era un punto interrogativo: [illegible] andrà per lo Champagne? Durante l'estate i grappoli avevano subito pesanti attacchi di peronospora e [illegible] temeva che questo potesse rovinare la media di [illegible] 1997 a «cinque stelle» in Francia come in Italia. Invece il sole di settembre ha salvato la situazione: il raccolto è stato, in volume, ben superiore alle pessimistiche stime [illegible] agosto e l'eccellente livello di maturazione ha garantito ottimi mosti.

Per quanto riguarda la resa il Civc (Comitato interprofessionale vini di Champagne) l'ha fissata a 10.000 chili per ettaro, un livello superiore negli ultimi anni solo ai 9600 chili del 1994. Se poi, a conti fatti, [illegible] necessario si potranno compensare i danni di gelate tardive e peronospora utilizzando le scorte e le riserve, senza tuttavia indebolirle in maniera sensibile. Gli stock, attualmente, sono molto forti: 992 milioni di bottiglie, di cui 30 o 40 milioni saranno prelevate per compensare il calo produttivo.

Il sistema dello stoccaggio fu stabilito nel 1982 e prevede che solo una parte della vendemmia sia commercializzabile, il resto deve essere conservato come riserva per le annate [illegible] scarso raccolto.

«Il perché di tutta questa attenzione è chiaro se si pensa che l'export di Champagne rappresenta un fatturato di [illegible] milioni di franchi, pari al 34 per cento delle esportazioni di vini [illegible] denominazione d'origine [illegible] allo 0,5 dell'intero export francese», spiega Massimo Sagna, vicepresidente della Sagna Spa, importatrice per l'Italia dello Champagne Roederer. «Quindi - prosegue Sagna -, se la Francia è il primo esportatore mondiale di vini, in valore, deve dir grazie principalmente allo Champagne e soprattutto a u[illegible] ventina di imprese che assicurano da sole il 75 per cento delle vendite oltre confine».

I 255,8 milioni di bottiglie di vini Champagne venduti nel 1996 corrispondono ad un valore di 15.600 milioni di franchi, mentre i vini [illegible] Bordeaux fatturano 13 miliardi [illegible] franchi e il Cognac 10. Lo Champagne rappresenta quindi [illegible] 23 per cento del valore totale delle vendite del settore vini francesi ed [illegible] 2,1 dell'intero comparto agro-alimentare, che è la prima voce dell'economia della Francia. Per il 1997, il prezzo delle uve dei crus «100 per cento Champagne» è stato indicato a 24 franchi al chilo, il medesimo dell'an[illegible] precedente.

[illegible] ESPORTAZIONI D[illegible] (in miliardi di lire)



CHAMPAGNE	[illegible]
BORDEAUX	1518,40
VINS DE TABLE	[illegible]
BOURGOGNE	759,20
VIN DE PAYS	467,20
BEAUJOLAIS	321,20

La vigna in Champagne copre un'area di 31.214 ettari di cui 30.711 in produzione. Dalla chiusura delle autorizzazioni di nuovi impianti, avvenuta con la campagna 1992-93, la superficie in produzione [illegible] stabile [illegible] si evolve solamente al lento ritmo dei reimpianti dovuti al rinnovamento di vigne troppo vecchie. [illegible] 321 Comuni che frui[illegible] dell'appellazione Champagne solo 17 [illegible] crus al cento per cento, per un totale di 4291 ettari. Altri 41 Comuni sono situati tra il 90 ed il 99% della scala dei crus e dispongono di [illegible] ettari. Infine 263 Comuni si spartiscono i restanti 20.674 ettari, con percentuali tra l'80 ed il 90 per cento.

La percentuale dei [illegible] serve a determinare il prezzo delle uve ed è stata stabilita in base alla qualità della produzione. E' ovvio che i crus 100% [illegible] quelli che storicamente [illegible] il più alto livello qualitativo.

Ma com'è il mercato italiano per lo Champagne? «Si è passati dai 10 milioni di bottiglie l'anno del [illegible] agli attuali sei o poco più - risponde Massimo Sagna -. Siamo quindi in una fase di riassestamento. La quota ideale di vendite per l'Italia dovrebbe es[illegible] sugli 8 milioni». Per quest'anno, però, le prospettive sono di un mercato stabile, con variazioni insignificanti. «Ma ci aspettiamo il boom per il brindisi di fine millennio - conclude Sagna - [illegible] sarà un brindisi di classe, perché l'Italia [illegible] sempre stata un ottimo mercato per le cuvée speciali e nelle cantine di Roederer maturano duemila Mathusalem del celeberrimo Cristal per festeggiare il Duemila»

Vanni Cornero

Fino [illegible] 400 mila lire l'etto, e ora c'è [illegible] commissione di «annusatori»

Tartufo, prezzi alle stelle

Raccolta scarsa per la siccità dell'estate

[illegible]LBA
DAL NOSTRO INVIATO

Piccoli, pochi e cari. Quest'anno i tartufi bianchi non stanno dando ai buongustai le stesse soddisfazioni che promette la vendemmia '97 dei grandi vini langaroli. Ieri ad Alba [illegible] è aperta la Fiera del Tartufo, tradizionale vetrina della enogastronomia di queste terre, ma sui banchetti [illegible] mercato nel cortile della Maddalena i «trifolau» hanno facce scure come i loro preziosi tuberi. «La siccità ci ha danneggiato, la terra è come cemento», racconta Agostino Aprile, un professore di scuola media che per passione gira di notte con il cane in cerca dei preziosi funghi ipogei [illegible] che da [illegible] è il presidente dell'associazione di categoria per Langa e Roero. «Confidiamo nella prossima luna novembrina», commenta un altro raccoglitore con baffoni e cappellaccio. Il calo, rispetto alla raccolta d'ottobre dell'anno scorso, [illegible] di almeno il 70 per [illegible] Eppure sotto il tendone che ieri ha ospitato la diretta della trasmissione Raitre «Ambiente Italia», il profumo inebriante si sente, e funziona [illegible] al solito da richiamo per frotte di tedeschi, austriaci e svizzeri.

E' gente disposta [illegible] mettere mano al portafogli [illegible] troppe reticenze, pur di accaparrarsi una «grattatina». I prezzi parlano da soli, in netta salita rispetto all'an[illegible] scorso: per i pezzi più piccoli da 200 a 250 mila lire l'etto, i tuberi più grandi (rarissimi) fino [illegible] 350-400 mila lire. Ieri il più bell'esemplare della mostra [illegible] stato trovato in Alta Langa da Mario Dotta, di Gottasecca: gli hanno offerto 700 mila lire, ma per [illegible] [illegible] lo vende.

Quest'anno ad Alba si sono preparati con molta cura alla Fiera. Per la prima volta infatti scendono in campo gli «annusatori» professionali, addestrati, in [illegible] anno [illegible] lavoro, dal Centro di analisi [illegible]riale insediatosi [illegible] Grinzane Cavour. Ora [illegible] loro a certificare la qualità del prodotto in vendita al mercato, che deve rispondere a precisi livelli qualitativi, come spiega il professor Vincenzo Gerbi, docente della facoltà di Agraria all'Università di Torino. «Siamo riusciti a individuare le caratteristiche organolettiche, annusando e guardando il prodotto - spiega - che deve avere il tartufo bianco d'Alba, il *tuber magnatum Pico* [illegible] terminologia scientifica». E di conseguenza il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria, in un'apposita ordinanza che regola l'attività dei «trifolau», ha affian[illegible] ai vigili urbani i membri [illegible] questa commissione di esperti.



Il mercato dei preziosi tuberi ad Alba ieri [illegible] è aperta la Fiera del Tartufo

Spiega Giaco[illegible] Oddero, presidente dell'Ente turismo: «E' un passo avanti importante, e grazie al "panel" che abbiamo preparato potremo anche offrire ai visitatori, durante la Fiera, una lezione per imparare a conoscere i frutti profumati di questa nostra terra, con assaggio finale». A buongustai [illegible] raccoglitori, resta una speranza: che le piogge autunnali [illegible] novembre [illegible] dicembre portino anche qualche «trifula» in più.

[illegible] Padovani

(continua)

Si apre mercoledì la più grande rassegna dell'editoria mondiale: con un omaggio al Portogallo di Saramago

Il nuovo bestseller arriverà dall'Est? C'è molta curiosità per i nuovi scrittori cinesi e indiani, ma la parte del leone la fanno ancora americani e europei



Negli stand italiani i nostri migliori prodotti da export: Eco, Maraini, Baricco, Biagi Busi e Cotroneo All'inaugurazione ci sarà anche Veltroni

FRANCOFORTE
Sentieri nell'oceano dei libri

FRANCOFORTE

UNA Buchmesse nel segno di Vasco da Gama. Cinque secoli fa iniziava, da quell'ultimo molo d'Occidente che è la torre di Belem, il grande viaggio del navigatore che avrebbe aperto nuovo importantissimo «sentiero» nel mondo. «sentieri nel mondo» è il titolo che il Portogallo, Paese ospite Fiera del lib di Francoforte, ha voluto dare alla sua «spedizione» nel più grande mercato editoriale del pianeta.

La fiera diventata metropoli, fra «halles» sterminate, sempre più lontane l'una dall'altra, e marchingegni tecnologici all'insegna della comunicazione globale: dove migliaia di addetti ai lavori si scambiano con una certa frenesia una quantità crescente di informazioni, suggerimenti, idee e sempre contratti, visto che gli scambi, anche nell'editoria, avvengono ogni giorno tramite lo schermo un computer. Ma la manifestazione che s'inaugura martedì pomeriggio e tiene aperti i battenti da mercoledì 15 lunedì 20 (nell'ultimo week end è ammesso il pubblico «normale», che paga 12 marchi, dodicimila lire, il biglietto d'ingresso; gli altri giorni sono per i visitatori professionali, che sborsano 25 marchi) è proprio per questo il modello più concreto del villaggio mondiale rappresenta dell'editoria: un pia a portata di mano, cui è facilissimo perdersi. Un mondo in cui tutti sono alla ricerca di nuovi «sentieri», proprio quelli che hanno evocato nel titolo i portoghesi.

Un po' delusi per il mancato Nobel José Saramago (era uno dei candidati più accreditati), non hanno comunque badato a spese: loro è spedizione di 40 scrittori, con un programma che prevede moltissime letture e incontri all'insegna dell'indubbia fascinazione letteraria che esercitano Lisbona e il «santo protettore» Ferdinando Pessoa. Anche poi i maggiori scrittori di quel come Saramago o Lobo Antunes (sono appena usciti in Italia per Einaudi i racconti del primo, con titolo *Ogg-tto quasi*, un bel del secondo, *Le navi*) più attenti al dopo-Pessoa, allo storico discrimine fra la dittatura e la giovane democrazia portoghese.

Così in uno dei racconti *Oggetto quasi* Saramago sembra mi- la Salazar, caduto da una sedia mentre riposava, mentre Antunes nelle *Navi* ripercorre un sentiero davvero molto stretto: quello che i portoghesi d'oltremare dovettero imboccare quando, caduto l'impero coloniale con la «rivoluzione dei garofani», si trattò di tornare, mal accetti, alla madre Patria.

In alto, José Saramago

i «sentieri nel mondo» che vengono tracciati a Francoforte sono anche quelli che legano i mercati occidentali alle letterature emergenti, quelle dell'ex Terzo Mondo e dell'emigrazione. Così c'è molta curiosità intorno agli scrittori cinesi e indiani, testimoni di un'effervescenza culturale che fino a pochi anni fa era solo ignota ma anche insospettabile. Forse il bestseller del futuro non verrà dall'Est, secondo uno slogan un po' trionfalistico che pure alla Buchmesse, ma è certo che autori come Salman Rushdie o Vikram Seth, un piede a Oriente e uno a Occidente, hanno aperto molte strade.

Per ora, la parte del leone la fanno Americani ed Europei. In testa i tedeschi, con oltre 2500 editori, subito dopo la Gran Bretagna (con 870) e gli Stati Uniti (con 819), su un totale di 9544 espositori da 106 Paesi, che significa qualcosa più trecentomila titoli proposti, di cui poco meno di 80 mila appena pubblicati.

E gli italiani? Quest'anno la nostra editoria tiene molto a Francoforte. padiglione verrà inaugurato dal vicepresidente del Consiglio, che poi terrà una conferenza stampa nello stand dell'Aie, l'associazione degli editori, sorta di «stato dei lavori» molti problemi del settore, che proprio con Veltroni ha avuto momenti di confronto anche aspro. L'integrazione europea è del resto in questo campo - non solo - una chance in più anche una minaccia, perché altre editorie, per esempio quella tedesca, sono fortissime rispetto noi. Anche per questo motivo, alla vigilia dell'Euro, la fiera è importante. Gli italiani prendono l'ae- per la Germania dopo un an- straordinario, in si è molto tradotto (basta dare un'occhiata alla lista dei bestseller) e quindi molto «comprato» all'estero. Il periodo d'oro, quando il di Umberto Eco faceva da traino sui mercati stranieri, è finito, meglio si è assestato. Ma le cose non vanno poi così male.

La Rcs (Rizzoli, Bompiani, Sansoni) porta a Francoforte una nutrita pattuglia di titoli che hanno ormai conquistato stabilmente le librerie degli altri Paesi, da Eco a Dacia Maraini, da Baricco Paola Capriolo, senza dimenticare le molte traduzioni del libro dedicato Mastroianni da Enzo Biagi (*La bella vita*) che si riaffaccia il suo *Scusate dimenticavo* fresco di stampa. «In fondo, siamo i più forti "esportatori" italiani» ci ricorda con una punta d'orgoglio Rosaria Carpinelli, responsabile editoriale del gruppo. E spiega che questi autori non saranno tuttavia presenti in carne e ossa, salvo i genitori di Alice Sturiale, invitati dall'editore tedesco. La *Storia di Alice*, diario di una dodicenne uccisa da grave malattia muscolare ha commosso mezzo mondo, dal Giappone all'Europa.

Ci anche Aldo Busi, in «condominio» tra la Bompiani (con le bozze *Aloha*) la Sperling & Kupfer (per presentare le edizioni spagnole e tedesco di *Suicidi dovuti*). Per quest'ultima casa editrice la direttrice editoriale, Carla Tanzi, punta molto anche su altri titoli; due tra tutti *La leggenda dell'Harry's Bar* di Arrigo Cipriani e naturalmente *I nostri giorni proibiti* di Giampaolo Pansa, dopo la vittoria al «Bancarella». Il gruppo Longanesi ha qualche asso nella manica: i romanzi di Marta Morazzoni, Giuseppe Conte e Roberto Pazzi, autori che non sono alla loro prima gita oltre frontiera; la Mondadori spinge l'intera produzione, tra cui c'è il nuovo romanzo Roberto Cotroneo, *Otranto*, che ha già «corteggiatori» in Spagna, Francia Germania. E la Bollati-Boringhieri porta, quasi come una sfida nella città delle banche, un libro di Pierluigi Ciocca, già vicedirettore della Banca d'Italia: *La disoccupazione*. Tema strettamente d'attualità in tutta Europa.

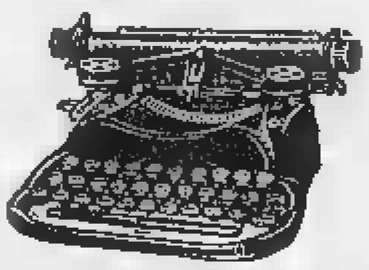
Ma quel che conta alla «Buchmesse» non è tanto la vendita, ormai, quanto la «vetrina», il corto circuito fra una domanda un'offerta che sono già «sul mercato» per qualche motivo possono non essersi riconosciute. Il «sentiero», appunto. E un lupo di mare dell'editoria Mario Spagnol, se deve provare a raccontarci la «sua» Buchmesse, finisce per riassumerla un termine imprevedibile, in tanta agitata confusione: flaneur.

«Faccio il flaneur - spiega -. A volte mi sento persino un po' colpa davanti ai colleghi, mi dico che dovrei almeno un po' trafelato anch'io. riesco. Preferisco girare, passeggiare, in perfetta tranquillità, troppi appuntamenti». Ma con in testa un percorso? «Sì e Certo il padiglione tedesco è quello che anticipa più, per ovvi motivi. Gli altri tendono a presentare la produzione, le cose fatte. I padroni casa vanno più sui progetti, possono magari anticipare cose che poi succedono. E' questa la funzione di Francoforte: un luogo di spunti, riflessione. Insostituibile, anche nell'era di Internet»

Mario Baudino



A RICHIESTA



UNA TESTA DA MOICANO METALLICO

TOM «Leopard», dente sull'isola di Skye, detiene quanto pare il record mondiale dal punto di vista della superficie occupata: 99,2 per cento della sua epidermide è tatuata con macchie nere fondo giallo, pelle di leopardo, appunto. A Bernard Moelber, americano della Pennsylvania, spetta invece primato numerico: all'ultima conta i suoi tatuaggi risultavano essere 14.002. Non si se ne abbia aggiunti nel frattempo. Per quanto riguarda piercing è necessario spostarsi Belgio. 137 tra anelli e monili vari - di cui più di 50 abbarbicati su aree «intime» - perforano il corpo Alex Lambrecht, che non sposta mai senza il suo mezzo chilo di metallo, spiega: corpi sono come le schiera. In primo momento sembrano tutte uguali. Poi la gente mette alle finestre tendine verdi oppure rosse; qualcuno pianta gigli, altri . Ma sembra che - almeno secondo i-D, britannica rivista da anni impegnata nel difficile monitoraggio di tutto ciò che è «trendy», da Londra a Tokyo a New York - tatuaggi e piercing non siano più sufficienti ad affermare la propria diversità: «consumo» di massa rende sempre più comuni pratiche tribali un tempo elitarie, e urgono nuove idee, nuove provocazioni. Se l'amputazione dell'ultima falange del mignolo - sostituita con un calco d'oro o d'argento - branding - ovvero la marchiatura fuoco - cominciano già a conoscere una certa diffusione, l'ultima frontiera però quella dell'impianto: non si tratta più di colorare, bucare segnare la pelle, bensì di utilizzarla a mo' di rivestimento. Steve Haworth, artista americano della «carne tridimensionale» e pioniere settore, offre ai suoi clienti la possibilità di esibire fedi nuziali sottocutanee o altrettanto sottocutanee spine - ideali per i gomiti - e sta lavorando per arrivare saldare al delle simpatiche corna di corallo, materiale quanto mai appropriato, vista la sua somiglianza alle ossa la sua capacità di accogliere dentro di sé i vasi sanguigni umani. E' comunque già possibile usufruire di impianti non completamente ricoperti da epidermide, ma soltanto circondati da questa, come nel caso delle unghie. Un esempio è cosiddetta Mohicana Metallica, composta da una fila di chiodi che spuntano dalla testa: se siete soprappensiero, state attenti a non grattarvela.

Gi Culicchia

Tra fiori, frutti e piante rare, premiato il «salvatore» dei giardini Hanbury

Racconigi, incantesimi in serra
Rivive una «culla» del giardinaggio italiano

RACCONIGI

UNA prodigiosa macchina del tempo ha riportato nel castello di Racconigi i colori e profumi di un secolo fa, quando le spettacolari serre ricoperte di «ficus repens», di palme e piante di ananas, erano invidiate in tutta Europa, seconde solo a quelle del d di Devonshire. La macchina è quella di Anna Pellion di Persano Peyron, presidente del comitato esecutivo, dell'architetto Paolo Pejrone, presidente del comitato d'onore, che con Marella Agnelli, Romilda Bollati di Saint Pierre e Maria Franca Ferrero ha dato vita alla due giorni di «Magia d'autunno» grande mostra di fiori, frutti e piante per il giardino nella «Margaria» del par- reale di Racconigi. In uno scenario unico in Europa (le «verne», le serre, rivaleggiano con quelle inglesi di Kew Garden) la principessa Maria Gabriella Savoia ha fatto gli onori di casa, insieme con Enrico d'Assia, figlio di Mafalda di Savoia, che alla Margaria celebrò le sue nozze.

Oggi i visitatori potranno passeggiare un autentico «autunno sabaudo» tra aranci e limoni Gran Premio, le super-zucche di Menzio, pere, mele e bacche principesche, regine arboree come le antiche di Anna Peyron e Barni. I più importanti vivaisti nazionali hanno presentato, in 90 espositive, collezioni di ortensie e piante aromatiche, orchidee e bougainvillee, bambù e piante grasse, felci, palme e ulivi; il Comune di Genova riarredato le vecchie serre con felci arboree palme. Davanti al portico della straordinaria «Margaria», il castello neogotico «ad uso di cascina» sovrastato due enormi e bellissimi nidi cicogna (il Centro della Lipu che ospita decine di questi animali pochi metri oltre il recinto, vale assolutamente la pena di visitarlo), si potranno ammirare decine di bulbose, di frutti e fioriture autunnali (diaspri, anemoni del Giappone, vari tipi di crisantemi) piante che offrono una fiammante tavolozza di colori autunnali: aceri, liriodendri e liquidambar, un albero che nel parco offre splendidi esemplari.

All'interno delle scuderie reali espongono Thorton William Stuart, associazioni botaniche e culturali, editori specializzati. Guido Bassi di Cuneo e i fratelli Gottero, «archeologi» della frutta antica, presentano una serie piante antiche, coltivate anche in epoca sabauda nelle tenute reali, quando Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II passeggiavano nell'immenso parco.

Aranci, super-zucche e frutta antica

Da queste terre, dove si tentò addirittura di coltivare il cotone, nacque una spinta all'agricoltura e al giardinaggio che si propagò in tutto il Nord Italia: protagonisti due giardinieri di Racconigi figli del giardiniere reale, i fratelli Giuseppe e Marcellino Roda, che nell'Ottocento compirono studi approfonditi di botanica grazie all'aiuto di Carlo Alberto. Il di Sardegna li mandò a studiare in Inghilterra, dove si specializzarono nel giardino «all'inglese».

Tornato in Italia, Marcellino disegnò parte del parco della villa reale di Monza e venne nominato direttore dei giardini della Città di Torino. Giuseppe è stato invece fondatore, nel 1854, dell'«Associazione orticola del Piemonte». Con il fratello scrisse decine di testi manuali, oggi validissimi. Uno di questi, *Il giardino, l'orto e il frutteto*, viene ripubblicato in anastatica dalla «Scolastica Editrice» di Carmagnola, promotrice della mostra.



Maria Gabriella Savoia con Marella Agnelli a Racconigi

Il «Marella Agnelli» a Guido Novaro, per 32 anni «anima» della celebre oasi verde in Liguria

Ai fratelli Roda è dedicata la medaglia che il Comune di Racconigi ha consegnato a Guido Novaro, per 32 anni (dal 1962 1994) responsabile dei giardini villa Hanbury: in realtà, com'egli stesso dire scherzando, dei celebri giardini sul promontorio della Mortola è stato «manovale, guardiano, vivaista, factotum»; l'anima, insomma. A questo maestro del giardinaggio, che ha lavorato umiltà e passione ed ha salvato il celebre patrimonio arboreo nel delicato momento di passaggio della proprietà allo Stato, è stato soprattutto conferito «Premio Marella Agnelli Caracciolo di Castagneto», riconoscimento che d'ora poi premierà i giardinieri più bravi d'Italia.

Quanto ai giovani, anche per loro «Magia d'autunno» di Racconigi sarà un punto di riferimento: parte dei proventi della mostra sarà utilizzata per sostenere alcune nuove imprese di giovani vivaisti italiani.

Carlo Grande

LA MEMORIA. Il filosofo rievoca alcuni scritti del dopoguerra

Italia, la formula di Cattaneo

Bobbio: il mio contributo culturale al federalismo

«Europeismo e federalismo in Piemonte tra le due guerre mondiali, la Resistenza e i Trattati di Roma» era il tema del convegno organizzato giovedì a Torino dalla Fondazione Luigi Einaudi e [illegible] dipartimento di Studi politici dell'Università. Pubblichiamo parte della testimonianza di Norberto Bobbio.





Carlo Cattaneo al centro di un quadro del 1848; sopra, l'editore Angelo Barrera

NON ho partecipato alla famosa riunione milanese dell'agosto 1943, né ho fatto parte, [illegible] non come amico esterno, del movimento federalista europeo. Ma l'antifascismo laico - parlo di antifascismo laico per distinguerlo da quello comunista e da quello cattolico - era naturaliter federalista. Non potevamo non dirci federalisti. Il federalismo, sia quello esterno sia quello interno, faceva parte integrante del programma del partito d'azione, cui avevo aderito sin dalla fondazione.

L'unico federalista militante con cui, allora, venni in contatto e strinsi una amichevole relazione, fu un federalista anomalo, che passò attraverso il movimento [illegible] una meteora, Umberto Campagnolo. Di qualche anno più vecchio di me, era andato in esilio a Ginevra per [illegible] aver voluto prendere la tessera fascista. Filosofo, insegnante al liceo Tito Livio di Padova, aveva interrotto la sua carriera e [illegible] rifugiato a Ginevra, dove era diventato allievo di Hans Kelsen. Anche Kelsen era un rifugiato: ebreo, era stato costretto [illegible] lasciare l'Università [illegible] Colonia, ed [illegible] stato accolto come insegnante di diritto internazionale all'Institut des hautes études internationales, diretto dal prof. Rappard. Sotto la guida di Kelsen, Campagnolo aveva composto una dissertazione originale, anche se discutibile, che lo stesso Kelsen, pur avendola commentata e criticata in una lunga articolata relazione, aveva fatto pubblicare da Alcan, *Nations et droit*. Avevo conosciuto Campagnolo nell'estate, forse, del 1942, tornato in Italia dopo la guerra, con l'aiuto di Adriano Olivetti, che gli aveva affidato l'allestimento della biblioteca [illegible] fabbrica e la direzione di una nuova casa editrice chiamata all'inizio Edizioni Ivrea, e poi diventata Edizioni di Comunità. Pubblicò nel 1945 il libretto *Repubblica federale europea*, che aveva per sottotitolo *Unificazione giuridica dell'Europa*. [illegible] libretto non ebbe molta fortuna. La notorietà di Campagnolo sarà dovuta alla fondazione, nel 1950, a Venezia, della Società europea di cultura.

Il mio contributo al federalismo [illegible] stato più culturale che politico. Mi riferisco alla pubblicazione, avvenuta nel luglio 1945, pochi mesi dopo la Liberazione, della raccolta di scritti cattaneani, che intitolai provocatoriamente *Stati Uniti d'Italia*, rimettendo in onore [illegible] formula cattaneana ormai [illegible] pletamente dimenticata, e oggi non risuscitata neppure dai federalisti più eversivi. [illegible] federalismo di Cattaneo [illegible] interno, [illegible] anche, come è ben noto, esterno. Notissimo il dilemma che egli propone nelle *considerazioni al primo volume dell'Archivio triennale*: «O l'autocrate d'Europa o li Stati Uniti d'Europa». Ma aveva anche scritto: «Quando i mazziniani fanno evviva all'unità, bisogna rispondere facendo evviva alli Stati Uniti d'Italia». (...)

Delle due formule, io ero stato affascinato più dall'altra: Stati Uniti d'Italia. Nei primi articoli scritti subito dopo la Liberazione sul giornale del partito d'azione, per quanto avessi sostenuto che le due facce del federalismo sono inscindibili [illegible] che il processo di unificazione verso l'esterno doveva andare di pari passo col processo di liberazione all'interno (*Le due facce del federalismo*, 7 giugno 1945), il tema che mi stava più [illegible] era quello del federalismo interno, che illustravo in [illegible] articolo successivo *Federalismo vecchio e nuovo* (25 agosto 1945). Prendendo lo spunto dalla discussione sulla autonomia della Valle d'Aosta, parlavo dello «spauracchio» del federalismo [illegible] che aveva agitato durante il Risorgimento tanto i monarchici quanto i repubblicani. Mazzini aveva detto: «Una lega, un'accozzaglia [illegible] Stati o Province non è Patria, è fantasma di patria».

Lo Stato federale è una istituzione originale, complessa e, dal punto di vista del diritto pubblico tradizionale, contraddittoria. Quando lo si vuol confutare lo si confonde con la confederazione [illegible] lega di Stati, quando lo si vuole esaltare si mette in evidenza la sua forza unificante, come dimostra l'espressione Stati Uniti che è più forte di Stato Federale. (...)

Cattaneo non era una mia scoperta. Era stato uno degli autori prediletti e fonte di ispirazione per i tre maggiori maestri di educazione morale e politica per un antifascista democratico: Einaudi, Salvemini [illegible] Gobetti. Anche Croce, maestro sommo, era stato di Cattaneo un ammiratore. (...)

Come ho già raccontato, quando mi sposai nell'aprile del '43, Solari, il mio maestro, mi disse che mi avrebbe volentieri donato come regalo di nozze un'opera della sua preziosa biblioteca. Mi feci ardito e gli chiesi i sette volumi delle *Opere edite e inedite di Carlo Cattaneo*, raccolte da Agostino Bertani e ordinate per cura degli amici, pubblicate da Le Monnier di Firenze, tra il 1881 e [illegible] 1892. Accadde così che negli ultimi due anni della guerra, durante l'occupazione tedesca, quando le biblioteche erano in gran parte chiuse, e io avevo trasferito i miei libri altrove, e quando la sera non si poteva [illegible] di casa per il coprifuoco, io mi trovai fra le mani una delle poche ri[illegible] librarie rimaste per alimentare i miei studi. Alla attenta [illegible] paziente lettura di quei sette volumi potei dedicare gran parte del tempo libero.

Nello stesso periodo era diventato direttore della vecchia casa editrice torinese Chiantore (non più Loescher) un competente, intelligente [illegible] intraprendente libraio torinese, Angelo Barrera (il futuro fondatore della Bottega d'Erasmo), che [illegible] ridato vita alla casa editrice, facendo progetti per l'imminente futuro, quando la fine della guerra e la caduta del fascismo avrebbero aperto nuovi orizzonti a una editoria di cultura. Diventammo amici. Preparai per lui il programma di [illegible] collana di scritti politici che intitolai «Città del Sole», col sottotitolo «Collana di scritti politici», il cui primo volume furono i *Discorsi ai principi d'Italia* di Campanella, curati da Luigi Firpo. La raccolta dei miei scritti cattaneani, finiti di stampare il 15 luglio 1945, fu [illegible] numero 5 [illegible] ultimo della collana. (...)

Gli scritti da [illegible] raccolti riguardavano esclusivamente il tema del federalismo interno. A mio parere il fondamento del federalismo cattaneano [illegible] era né storico né geografico, bensì ideologico. Scrivevo: «Sta nel principio secondo cui lo Stato unitario, in quanto tale, non può non essere autoritario, [illegible] quindi alla fine cesareo [illegible] dispotico, perché l'unità è, [illegible] per [illegible] stessa, soffocatrice delle autonomie, della libera iniziativa, in una parola della libertà».

[illegible]

ZAP — ITALIE IN TV

LA CRISI

«Abbiamo finito. Adesso il meteo, Striscia la notizia e poi [illegible] programma di cui francamente non ricordo il titolo»

(L'ottimo **Spaolni** balcolto Sodano Cinque, Tg5, 6 ottobre)

LACRIME SENZA SANGUE. Siamo in crisi. Ci ha pugnalati il sulfureo Bertinotti, sordo agli appelli televisivi [illegible] Sabrina Ferilli, Valentino, France[illegible] Neri, Aldo, Giovanni e Giacomo, Lella Costa e Ciro Ferrara. Hanno provato a fermarlo anche le dame [illegible] San Vincenzo, ma [illegible] tardi. Il governo è in crisi, la tv è in crisi, ed è in crisi Mario Luzi per il Nobel dato a Dario Fo anziché a lui. L'anziano poeta è appar[illegible] nei tg, dove si è commosso con rancorosa dignità, lo stesso sentimento che in queste ore agita l'Ulivo. Quanto è di[illegible] il clima dai giorni del ribaltone antiberluscai! I ribaltati di allora ringhiavano dai teleschermi contro Bossi e Scalfaro, Fede induceva inquilini ignari ad accendere le candele alle finestre, Previti aizzava le folle sotto il tendone del circo Orfei abbracciato ad Alberto Castagna. Il contrappunto era lo sghignazzo dei leghisti e l'esultanza della sinistra da talk-show. Una rissa, ma vitale. L'opposto di adesso. Nessuno si infuria, nessuno ride: piangono tutti, come in una catastrofe al rallentatore. Piangono i telecronisti dell'Ulivo, descrivendo un Paese disperato all'idea di rinunciare [illegible] ministri Andreatta e Visco. Piange la sinistra di base, prigioniera dei suoi masochismi centenari. Piangono i comunisti pentiti alla Nerio Nesi. Piange Prodi, che vorrebbe staccare un orecchio a Bertinotti ma si limita a dichiarazioni solenni e [illegible] qualche lacrimuccia veltroniana. Quanto a D'Alema, che [illegible] Bertinotti vorrebbe staccare anche il resto, non piange ancora, [illegible] sibila i suoi romaneschi «disciamo» in tono sempre più gelido [illegible] stizzito. [illegible] solo lanciasse un urlo alla Sgarbi, quanto gli farebbe bene.

IL [illegible]

«Chi era Che Guevara?». «Un uomo politico». «Di destra o di sinistra?» «Di destra»

(Un liceale [illegible] spazza il [illegible] a **Gianni Minà**, Speciale [illegible]menicale [illegible] Che Guevara, Raidue, 5 ottobre)

CHE DOMENICA. Una delle più buffe dispute dell'autunno riguarda la domenica televisiva degli italiani. A *Domenica In* [illegible] *Buona Domenica* si contesta di essere pieni di giochi, scenette e canzoni. Anziché, si presume, di canti omerici, trattati di trigonometria e lezioni di critica della ragion pura. Eppure basta sintonizzarsi su Antenne 2 per accorgersi che la domenica televisiva dei coltissimi francesi è identica, se non peggiore. Anche lì girano le ruote e pestano i pulsanti. Chi [illegible] così depresso da guardare la tv anche la domenica va trattato con cautela. Altrimenti scappa sulle emittenti locali, dove può succedergli di tutto. C'è una tv romana che durante le partite fa spogliare una ragazza: un guanto al primo gol, poi una scarpa e alla terza rete di Balbo la poverina restò in mutande.

ALL'ANIMA

«Noi socialisti non siamo né di centro né di destra. Noi vogliamo dare l'anima alla democrazia italiana»

(**Gianni «Che» Michelis**, Antenna 3, 5 ottobre)

PRECOTTI. Dopo quello su carta, [illegible] andato in crisi il settimanale televisivo d'informazione. E per gli stessi motivi. La sua funzione è stata assorbita dai telegiornali quotidiani, che hanno perso la struttura del notiziario classico per arricchirsi di interviste, dirette, dibattiti. Il settimanale conserva gli antichi ascolti solo quando ha la fortuna o la bravura di capitare [illegible] ridosso dell'evento (Sassoli la [illegible] del terremoto, Santoro dopo la crisi). Altrimenti è un precotto da mettere nel congelatore.

[illegible] Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

Felice di vivere, nonostante tutto. La brava gente ingoia i rospi

Ho un cancro e lotto da diciannove anni

Ho letto con interesse l'articolo su Diana Golden su *La Stampa* del 30 settembre scorso. E' stata definita «Lady Sfortuna»: perché?

Mi rendo conto che se non le fosse venuto un [illegible] era meglio. Però visto che purtroppo le è capitato, è riuscita a vivere e combattere ed ottenere dei risultati. Se fosse morta non era peggio?

Io ho iniziato il tunnel 19 anni or sono. Ho subito una decina di interventi chirurgici anch'io ho le vene bruciate dalla chemioterapia. La radioterapia mi ha necrotizzato [illegible] ossa del viso, mi manca il mento, un pezzo di mascella sia destra che sinistra, n[illegible] ho la lingua.

Praticamente non ho la bocca, infatti mi nutro (da 30 mesi) per via enterale (sarebbe un tubetto piantato nello stomaco).

Tuttora ho ancora dei punti di sutura da togliere. Non sono assolutamente contento, però sono felice di essere vivo. Faccio sport, oggi sarò con la squadra di cui faccio parte al Giro della Collina.

Tutte le domeniche (se non sono ricoverato) vado a correre con la squadra.

Arrivo sempre ultimo! Ma quando vedo la scritta «Arrivo» sono felice. [illegible] più felice di tutti.

Se fossi morto 19 anni or sono sarei stato sfortunato! Questo sì!

S[illegible] 19 anni che mi godo una famiglia meravigliosa [illegible] degli amici podisti e [illegible] magnifici.

Perciò credetemi: Diana Golden non è «Lady Sfortuna» bensì «Lady Coraggio».

Lettera firmata, Torino

Onesti bastonati disonesti no

Sono un tranquillo cittadino nonché un onesto contribuente. Sono anche un camperista che trascorre l'estate nelle aree di parcheggio concesse da alcune Amministrazioni Comunali. Oggettivamente un pensionato non può permettersi di pagare circa 50.000 [illegible] giorno per stare in un campeggio.

Sostavo in [illegible] di queste aree in provincia di Ravenna. Il serbatoio dell'acqua potabile gocciolava a causa [illegible] un imprevisto difetto della guarnizione del tappo di chiusura. Inconveniente spiacevole che tuttavia non recava alcun danno, non è comprensibile che dei vigili urbani, accortisi casualmente del lieve sgocciolamento, verbalizzino una multa di 116.000 lire.

Le relative e legittime contesta[illegible] servirono solo ad essere ironicamente compatito. A detta di quegli agenti, con evidenti intenzioni di abusare dei loro poteri, starmene zitto era la cosa migliore per non incorrere [illegible] sanzioni peggiori. Dovetti quindi, mio malgrado, ingoiare rospo [illegible] rabbia e subire [illegible] silenzio una punizione assolutamente assurda. L'eventuale ricorso che avrei potuto fare mi avrebbe [illegible]ramente fatto perdere tempo inutile senza ottenere nulla. [illegible] ragione, chissà perché, va sempre a [illegible] unico.

Restando comunque in merito alla frase in oggetto, il giorno dopo ebbi modo di constatare come le realtà quotidiane contrastino spudoratamente tra loro. Mi riferisco a comportamenti del tutto incivili all'interno di un treno da parte di alcuni nomadi e di alcuni extracomunitari.

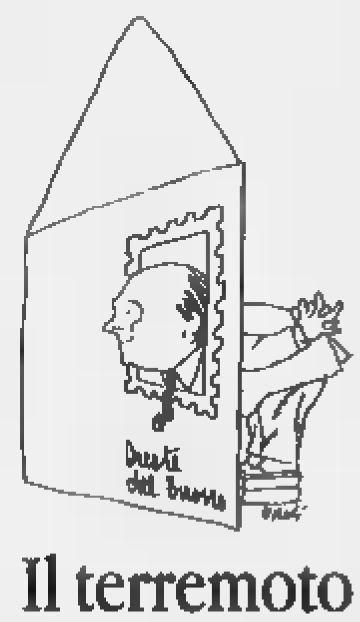
Costoro infatti, beffardamente sprezzanti dell'altrui rispetto, se ne risero perfino degli agenti di polizia fatti intervenire perché prendessero i relativi provvedimenti. Gli agenti stessi, visibilmente impauriti, vennero a loro volta invitati a starsene buoni, ad andarsene e, [illegible] virgolette, [illegible] [illegible] rompere se [illegible] [illegible] rischiare di avere la peggio. Perché il cittadino onesto deve subire per una colpa che non ha [illegible] mentre il balordo od il delinquente che commette atti incivili rimane impunito?

Credo che questi episodi, apparentemente non degni di particolari attenzioni, rispecchino fedelmente l'impostazione della giustizia [illegible] Italia, che induce il cittadino onesto [illegible] vergognarsi di far parte [illegible] una bolgia degenerata.

Angelo Casotto, Milano

[illegible]

> Egregio Sig. Del Buono, ho letto la lettera del Sig. Marano, ma prima voglio raccontarle questo per poi meglio centrare quello che le idee del predetto lettore mi hanno ispirato. Da qualche tempo incontravo nei paraggi di casa mia una donnetta sempre indaffarata che correva qua e là, finché un giorno attaccammo discorso. Mi disse di essere di Bronte (Catania) ed io le chiesi se avesse mai sentito parlare dell'eccidio di Bronte. Nel luglio del 1860, alla caduta del dominio borbonico, parte del popolo minuto di Bronte, che era stato maltrattato come gli animali si sollevò...
>
> **Pippo Portoghese, Torino**



Il terremoto non è castigo divino

LA vecchietta non ne aveva sentito parlare, ma si direbbe accertato che i ribelli [illegible] diedero ai peggiori eccessi per vendicarsi dei soprusi patiti.

E, come lei dice, gentile Signor Portoghese, «Garibaldi, avvertito, inviò sul posto una colonna comandata da Nino Bixio per riportare ordine, e pare che eccidio si sovrappose ad eccidio».

«La donnetta nulla sapeva di tutto questo e allora io le prestai una raccolta di novelle del Verga tra le quali, sotto il titolo *La Libertà*, è rievocato quel tristissimo episodio».

«Nei giorni scorsi, verificatisi i ripetuti terremoti in quel di Assisi, in seguito [illegible] quali molte cose sono state distrutte o solo danneggiate, dei religiosi sono periti ed è aumentato il numero dei senza tetto, ho chiesto un parere alla donnetta, dicendo che il terremoto non poteva essere imputato ad errori e colpe degli uomini. Mi ha snocciolato la tesi del "Castigo di Dio", anche se stavolta ad andarci di mezzo erano state le "Cose di Dio", i suoi frati [illegible] della gente innocente».

«E non ha desistito da quella sua posizione anche quando si è avuto sentore che i terremoti continuavano. Si dirà che si è trattato solo del parere di una donnetta. Ma il lettore Signor Marano è anch'egli una donnetta e ha lo stesso livello culturale? Per sostenere il principio dell'esistenza di un Essere superiore, non c'è bisogno per esempio che i fondamentalisti islamici la ribadiscano sgozzando la gente, e che da noi i fondamentalisti cattolici ricorrano alle castronerie sottoscritte dal Signor Marano. La ringrazio per l'attenzione...».

No, non ci sarebbe proprio bisogno, ma molti, troppi non sanno pensare al futuro, non sanno meritarselo. Preferiscono continuare a far del male a se stessi e agli altri.

[illegible] del Buono

[illegible] si sciupa così l'impegno [illegible] una scuola

Cardito, un comune a Nord di Napoli, [illegible] balzato agli onori della cronaca quando, questa estate - durante una gara podistica - è stato ammazzato un uomo e ferito una bambina, per un regolamento di conti. L'uomo era il padre di due alunni della Scuola Media «Marco Polo». Altri allievi corrono questo medesimo rischio, altri li [illegible] in prima persona, altri ancora studiano e vanno avanti. A tutti la scuola cer[illegible] di garantire gli strumenti per costruire un progetto di vita. Non vi [illegible] molta dispersione nella Scuola, che gode di una prerogativa: ha un Collegio Docenti abbastanza giovane. In un territorio dove la camorra ha il controllo, è un risultato di tutto rispetto. Nella scuola si sono attuati progetti quali la psicomotricità in ambito educativo, l'educazione ai diritti in collaborazione [illegible] Amnesty International ed [illegible] progetto multimediale che ha come scopo la produzione di un Cd-Rom dal titolo «L'orgoglio delle radici». Inoltre la Scuola «Marco Polo» è l'unica media [illegible] Campania ad avere un si[illegible] web su Internet. L'indirizzo è http://www.bdp.it/ñamm0008. La Scuola ha partecipato alla richiesta di un finanziamento per il progetto delle Nuove Tecnologie indetto dal ministero della Pubblica Istruzione e svolto dal Provveditorato agli Studi di Napoli ma non è stata sovvenzionata. Di fronte a insistenti richieste, prima [illegible] sono avute promesse vaghe di rientrare nel finanziamento del prossimo anno; alla fine però [illegible] viene a sapere che il progetto [illegible] andato perso. Vogliamo continuare [illegible] lavorare con i nostri ragazzi e lo vogliamo fare anche con il sostegno economico delle Istituzioni.

I docenti della Scuola Media «Marco Polo» [illegible] Cardito

Carabinieri dirottati [illegible] ordine pubblico

In risposta alla lettera di Alberto Arbasino apparsa su *La Stampa* dell'8 ottobre riguardante il problema della gestione delle forze dell'ordine per il mantenimento dell'ordine pubblico, nell'applaudire alle argomentazioni addotte, vorrei esprimere le seguenti considerazioni.

In quasi tutte le città d'Italia, ormai, il problema della microcriminalità e dell'ordine pubblico sta assumendo gradualmente proporzioni preoccupanti. Da diverso tempo, infatti, l'attività delinquenziale [illegible] parte di singoli o di gruppi più [illegible] meno organizzati è in netto rialzo, [illegible] ciò sta provocando un allarmismo crescente specialmente nelle fasce più deboli [illegible] meno protette della popolazione (donne, anziani, ecc.).

[illegible]er arginare quindi in maniera decisiva questo fenomeno dilagante, [illegible] rende necessaria l'attuazione di [illegible] serie di provvedimenti improntati soprattutto sulla prevenzione e repressione dei reati in genere da parte degli organi preposti, con particolare attenzione all'opera svolta dalla polizia municipale in affiancamento alle forze dell'ordine dello Stato.

Purtroppo, spesse volte, a cau[illegible] di [illegible] indiscriminato utilizzo da parte della classe politica del già disastrato organico dei corpi di polizia, la stessa amministrazione non è più in grado di garantire quei servizi istituzionali previsti per assicurare la presenza attiva sul territorio ed impostare così una fattiva sorveglianza.

Quasi quotidianamente assistiamo impotenti a squallidi esempi di malcostume [illegible] di continue vessazioni perpetrate [illegible] danni degli appartenenti alle forze dell'ordine; non per ultima quella del sindaco di Roma, sig. Rutelli, il quale ha obbligato tre carabinieri (fedeli servitori dello Stato) [illegible] seguirlo in bicicletta durante una sua passeggiata nel centro storico, quasi a voler significare il predominio dell'interesse privato [illegible] quello dei cittadini.

L'evento, infatti, ha immedia[illegible] suscitato le proteste in sede parlamentare degli onorevoli di Alleanza nazionale Gasparri e Ascierto, i quali hanno prontamente reagito in sede istituziona[illegible] denunciando l'uso indiscriminato dei nostri militari, sottratti indebitamente ad altri soggetti che amministrano realtà ad alto rischio.

Se non si porrà fine entro breve termine a questi indebiti dirottamenti di personale, avremo ben poco da sperare che le condizioni di vivibilità e di sicurezza delle nostre città tendano a migliorare, soprattutto se non si attueranno quelle riforme necessarie a garantire una presenza attiva sul territorio più capillare [illegible] dinamica, per garantire a tutti i cittadini quella sicurezza e quella serenità che [illegible] diritto spetta loro.

Enrico Ottonello
Alessandria
Maresciallo dei Carabinieri

Nelle lettere inedite la passione dell'apostolo eretico: lui le promise solo dolori, lei gli dedicò una vita di sacrifici

Il dottor Schweitzer santo innamorato

Fra Albert ed Helene 12 anni di corrispondenza, poi si sposarono e partirono per l'Africa





Albert Schweitzer ed Helene Bresslau [illegible] un'immagine di gioventù. A sinistra, il Nobel per la Pace visto da David Levine

DA una [illegible] dimenticata in un magazzino svizzero, dove era finita dopo [illegible] serie di traslochi per mezza Europa, è uscito a sorpresa [illegible] grosso fascio di lettere. Era il carteggio, rimasto sconosciuto per molti anni dopo [illegible] morte dei protagonisti, fra Albert Schweitzer e Helene Bresslau: lui il musicista [illegible] teologo alsaziano, futuro Nobel per la pa[illegible] fondatore dell'ospedale di Lambaréné e apostolo dei lebbrosi nel Gabon; lei [illegible] giovane tedesca d'origine ebrea che si era votata all'a[illegible] poco più che ventenne, [illegible] [illegible]pere che cosa sarebbe stato della [illegible] vita, per rimanergli fedele sempre.

La [illegible] fu ritrovata pochi anni fa dalla figlia Rhena, [illegible] settantottenne, [illegible] fu per lei una sorpresa. La madre le aveva sempre detto di [illegible] bruciato quelle carte, testimonianza segreta di [illegible] itinerario spirituale che aveva avvolto, e poi stretto fino [illegible] fine dei suoi giorni, due [illegible] fra le più [illegible]nali del secolo. Il carteggio, già [illegible] in Germania, esce ora in Italia, in una ampia selezione di 400 pagine, per l'editrice Città nuova, con il titolo *Albert Schweitzer - Helene Bresslau. Lettere 1901-1913*.

Non ci si aspetti un epistolario sentimentale, anche se il sentimento ha la sua parte, nascosta, sapientemente dissimulata, [illegible] decisi[illegible]. Lui non parla d'amore, ma di dovere. E' un uomo di profonda sensibilità, ma anche di appassionata ragione, diviso fra il Vangelo e Kant, su cui ha scritto il [illegible] primo libro, dedicato [illegible] pensiero religioso del filosofo. La [illegible] del 21 dicembre 1902, per mandare gli auguri [illegible] Natale alla ragazza, le [illegible] la pagina sul dovere dalla *Critica della ragion pratica*.

L'incontro fra Albert [illegible] Helene, nato per una casuale vicinanza di posti a un pranzo nuziale, si sviluppa in bicicletta. In quella Alsazia guglielmina di inizio secolo, france[illegible] [illegible] cultura, tedesca di bandiera dopo Sedan, [illegible] gruppo [illegible] amici aveva [illegible] un circolo ciclistico, per costruirsi uno spazio di libertà, aperto soprattutto alle ragazze. E in bicicletta Albert [illegible] Helene approdarono, un giorno del marzo 1902, [illegible] [illegible] bosco sulle rive del Reno, dove [illegible] scambiarono un patto che avrebbe determinato la loro vita.

Il ventisettenne Albert era già docente universitario, era vicario di una parrocchia protestante; era apprezzato organista, autore di libri che spaziavano dalla teologia alla musica. Tutti [illegible] aspettavano da lui una grande carriera: la sola cosa che non lo interessasse. Il [illegible] ideale di vita [illegible] [illegible] altro, [illegible] lo espose a lei sollecitando [illegible] suo aiuto: voleva dedicarsi alla infanzia abbandonata e rimanere celibe. Helene aveva 23 anni, aveva studiato arte, si interessava [illegible] problemi sociali. Approvò il progetto dell'amico, mettendosi a [illegible] disposizione. L'epistolario che oggi possiamo leggere [illegible] dice che [illegible] [illegible] chiese nulla per sé, affrontò la sua avventura al buio. E lui le promise soltanto rischi, sacrifici, rinunce. «Che cosa l'ha spinta a scegliersi questo amico? - le scrive Albert il 3 marzo 1903 - Non [illegible] dà quasi nulla, e [illegible] Lei pretende tutto. Non è l'amico sereno, gioioso, di [illegible] Lei avrebbe bisogno; è un [illegible] serio, severo, [illegible] [illegible] sua strana lieta tristezza. E' lei che lo deve sostenere, lo deve rasserenare, così che possa percorrere il cammino che gli [illegible] stato assegnato». In decine di lettere il dottor Schweitzer manifesta - [illegible] qualche cattiva coscienza - il [illegible] rimorso, per negare a lei la felicità, tagliandole [illegible] le strade che le consentirebbero di farsi una famiglia, avere dei figli, partecipare alla vita del [illegible] mondo.

[illegible] il concetto di felicità è un altro, per questi due personaggi, ed entrambi se lo chiariscono a vicenda più volte. La loro felicità consiste nel dedicare la vita a favore [illegible] chi ha avuto meno. «Amico mio - scrive Helene il 26 novembre 1905 - la [illegible] migliore che sia stata posta in [illegible] a noi donne, il meglio che abbiamo da dare all'uomo che amiamo, [illegible] la nostra abnegazione».

Li [illegible] un radicale spirito religioso, anche se la loro religiosità [illegible] fortemente [illegible]itica verso la verità ufficiale delle Chiese. Il «più eretico dei pastori», come Schweitzer si definisce, arriva a chiedersi «cosa sia questo Dio che [illegible] - esiste?». Il loro ideale è la figura [illegible] Cristo, [illegible] [illegible]o farsi uomo al servizio degli uomini, qu[illegible] mettendo in ombra la divinità. «Riconoscere soltanto Gesù di Nazareth; avere come unica religione la prosecuzione della sua opera», scrive Albert. Per attua[illegible] gli insegnamenti del maestro questo francese di nazionalità tede[illegible] scopre gli ultimi degli ultimi fra gli sfruttati della Terra, nell'Africa nera. «In quelle sconfinate foreste vergini c'è bisogno di qualcuno che protegga i neri dai predatori bianchi», scrive il [illegible] settembre 1905 a Helene, che lo ha informato sulla terribile situazione del Congo sotto il dominio coloniale.

Anche stavolta, lei non [illegible] sottrarrà alla scelta dell'uomo che le promette solo dolori («Io ti farò del male») ma che le annuncia di voler andare [illegible] «per [illegible] vicino a Gesù». Lei è pronta, anche [illegible] non glielo ha [illegible] detto, fin dall'inizio della loro storia: «Deciderai tu, e dovunque vorrai verrò con te, senza nessun altro; è nel tuo diritto», gli scrive da Basilea [illegible] 1° giugno 1906.

Andare «là» [illegible] sarà facile, per i due personaggi, che devono vince[illegible] tante diffidenze naturali [illegible] tanti ostacoli materiali. I [illegible] protestanti francesi [illegible] si fidano troppo di questo professore [illegible]versitario, diventato ormai una celebrità nella musica, che secondo loro è destinato a combinare solo pasticci. Le due famiglie, di lui e soprattutto di lei, [illegible] [illegible] allarme. Mentre Helene, senza [illegible] avuto alcuna dichiarazione [illegible] impegno, [illegible] prepara al progetto facendo l'infermiera in vari ospedali tedeschi, lui inizia gli studi di medicina. All'Università non accettano la [illegible] iscrizione, perché un professore universitario non può fare la matricola, [illegible] gli lasciano frequentare le lezioni e dare gli [illegible].

In cinque [illegible] arriverà alla laurea: con uno sforzo di volontà incredibile, se si pensa che, nello stesso tempo, dà concerti in tutta Europa, tiene conferenze, cura la parrocchia, prepara i sermoni, scrive [illegible] che Helene revisiona prima della uscita, capitolo per capitolo, mandandogli le sue [illegible]rvazioni, spesso anche critiche, talvolta costringendolo a riscrivere. E, ogni giorno, Schweitzer, s[illegible] una, anche due, tre lettere alla donna che [illegible] [illegible] impegnato a [illegible] sposare: sul treno, nelle aule universitarie, perfino seduto su una catena in riva al canale. Lei gli risponde durante i turni di guardia, negli intervalli delle operazioni; per dodici anni. Finché Albert capisce che, per attuare il [illegible] progetto, può farlo solo portandosi con sé quella donna straordinaria; e le chiede di sposarlo. Partiranno per l'Africa nove mesi dopo, il 21 marzo 1913. Dietro il maestro, loro due soli.

Giorgio Calcagno

FATTI [illegible]

Il Mondello [illegible] [illegible] Raboni [illegible] Rondolino

PALERMO. Consegnati ieri a Palazzo delle Aquile i premi Mondello: per l'opera poetica [illegible] Giovanni Raboni con *Tutte le poesie* (Garzanti); per la narrativa a Giuseppe Bonaviri con *Silvina* (Mondadori); per l'opera prima [illegible] Fabrizio Rondolino con *Un così bel posto* (Rizzoli); per la traduzione [illegible] Roberto Mussapi e al suo lavoro su Shelley. Il premio Cinque continenti è andato a Cristhof Ransmayr per l'Europa, Margaret Atwood per l'America, André Brink per l'Africa, Romesh Gunesekera per l'Asia e a David Malouf per l'Oceania. [Agi]

Acqui Storia [illegible]ia anche Madre Teresa

ACQUI. I vincitori del premio Acqui Storia [illegible] Guido Melis per *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)* e Ilaria Porciani per *La festa della nazione* (entrambi editi dal Mulino). Il premio Testimone del tempo va alla memoria di Madre Teresa [illegible] Calcutta. Oggi la proclamazione ufficiale, sabato sera la premiazione al Teatro Ariston di Acqui. [g. l. f.]

[illegible] la scrittrice Deirdre Redgrave

LONDRA. Deirdre Redgrave, tra le animatrici della Londra «bohémienne» negli Anni 60 [illegible] 70, [illegible] morta di polmonite [illegible] 58 anni. Il decesso risale al 29 settembre, ma è stato reso [illegible] solo ieri. Discendente d'una famiglia aristocratica anglo-irlandese, Hamilton-Hills, Deirdre aveva sposato nel 1963 Corin Redgrave, figlio dell'attore Michael Redgrave e fratello della attrice Vanessa.

Rossa d'una bellezza travolgente, Deirdre ha raccontato i 13 anni del suo matrimonio nel libro *To Be a Redgrave* (Essere un Redgrave) del 1982. L'autobiografia, scritta un po' per vendetta [illegible] un po' per necessità economica, fallì il suo obiettivo [illegible] invece [illegible] mettere [illegible] imbarazzo i Redgrave, per il resto della sua vita tormentò Deirdre stessa, la quale ogni volta che se [illegible] parlava, si sentiva «arricciare gli alluci».

Colpita da un tumore al seno nel 1995, ha trascorso nell'impegno a favore della ricerca sul cancro gli ultimi anni della sua vita, durante i quali ha ricevuto molta assistenza dall'ex marito e dalla famiglia. [Ansa]

■ «Ho provato per voi il Capriccio di Manerba e il Relais Villa Arceno di San Gusmè»

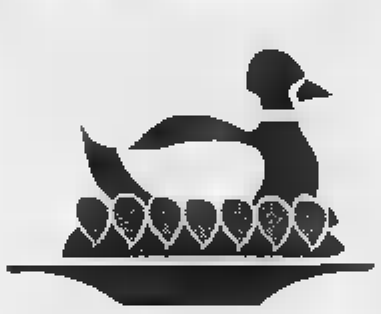
VENITE a scoprire un angolino ■ gola defilato, tranquillo, appartato e, anche, pressoché sconosciuto. Venite sui laghi, in questo primo cominciare d'autunno ed approfittate, magari, di ■ giornata di tepore. Allora, anche ■ ■ sarà magari più possibile mangiare nella stupenda veranda estiva, ■ panorama, laggiù, del lago vi conquisterà anche dall'interno della vostra meta gastronomica quasi quanto quello che vi arriverà a tavola.

E' famosa, trafficata e ■ lusso» la sponda occidentale, il tratto di Lago di Garda che da Salò ■ ■ Gargnano. Lì, ville ■ giardini si alternano ■ eleganza. Più «modesto», più «umile», è invece questo angolino di Benàco che incontrate partendo da Desenzano o Salò e dirigendovi verso Manerba del Garda e questa sua frazione.

Dalla piazzetta centrale della frazione di Montinelle scendete nel grande parcheggio comunale, delimitato da due alti pilastri che reggono un'imponente cancellata. Poi, lasciate la vostra macchina lì, ■ bordi delle siepi di lavanda, e salite quei quattro passi sul cotto tra cascate di fiori, ortensie, gerani, siepi ben curate, che vi faranno approdare o nella veranda, ■ ■ stagione sarà calda o, in questo momento, anche nella bella, comoda sala elegante di questo sconosciuto gioiel■. Un chilometro più ■ là, il Garda e in lontananza, ■ colli, la sera, le mille luci che si rispecchiano nel Benàco. Insomma, lo avrete capito: senza essere galeotto, questo è un posto da mano nella mano. Mano nella mano poi tanto ■ potrete stare, non fosse altro perché non vorrete certo perdere le leccornie di una cucina legata alla tradizione ma che, qua e là, la condisce ■ piatti poco usuali. In stagione, in questa stagione, trovate piatti di caccia: sempre, come nella mia visita estiva, grandi e leccornìose portate ■ freschissimo pesce di ■ e, ■che, di lago.

Posate argentate, eleganti segnaposti della Linea di Navigazione Italia che hanno visto i decenni, contrini bianchi, secchielli preziosi: tra i tavoli messi a distanza opportuna gli uni dagli altri girano camerieri guidati da un valido patron: solo nei momenti di maggiore ressa si coglie qualche incertezza, ■ il servizio ■ per il resto buono ed accurato.

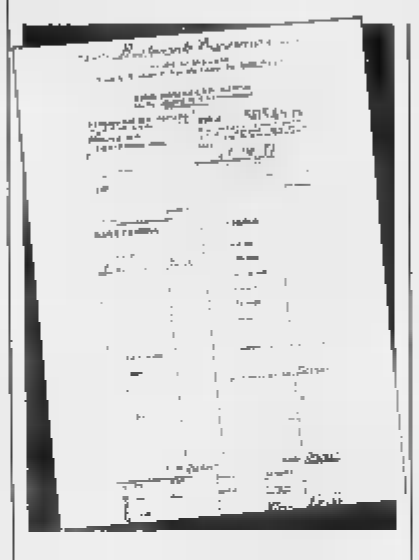
IL ■



RISTORANTE	■
INDIRIZZO: Manerba del Garda (Bs) località Montinelle, p. San Bernardo 6	
TEL.: (0365) 551.124 - ■: (0365) 551.124	
CHIUSURA: martedì (in estate sempre aperto); FERIE: gennaio e febbraio	
CARTE ■ CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat	
VOTO: 15/20 - FASCIA PREZZO: A	

La ■ poi, è di quelle da leccarsi i baffi. Qui trovate ■ «piccolo menu» a 60.000 lire, un «menu degustazione» ad 85.000, sempre oltre le bevande, che ■ serie di piatti guidati servite «preferibilmente» (e, quindi, non «obbligatoriamente») per tutto il vostro tavolo. Noi, nel nostro duro lavoro ci siamo sacrificati ed abbiamo scelto alla carta: dopo la bruschetta cortesemente offerta (il coperto ■ indicato ad 8000 lire), potreste avere il maialino affumicato e bagnato di aceto balsamico (attenzione, anche se, chissà perché, ■ lo indicano, ■ quello «vero», quello Tradizionale di Modena). Fate come noi: cominciate dalla «fantasia di crudità di mare» con la quale vi saranno serviti un crudo di scampi meravigliosi, orata, salmone, la tartare di branzino e poi passate alla leggera zuppetta di pesce con crostini di pane, alla deliziosa succulenta parmigiana di melanzane. Al primo, le ghiotte penne con ■ «aoline» (cioè le piccole alborelle) salate del Garda ■ quelle al ragù ■ coniglio e verdure: sono già ottime, certo che se ■ pasta dell'industria fosse sostituita da qualche grande prodotto artigianale...

Caccia e pesca offrono leccornie di stagione



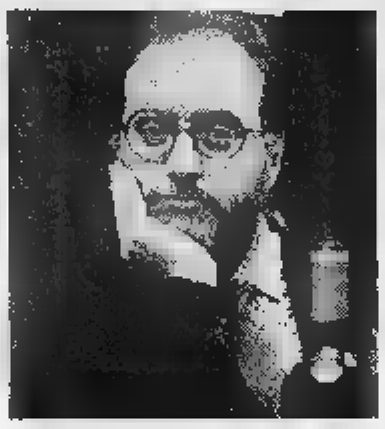
SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10 A 12/20** DA SUFFICIENTE ■ DISCRETO
DA **13 A 14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15 A 16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17 A 20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Al secondo, non mi ■ perso il trancio di branzino in casseruola ed un piatto della gola e della ciccia, il guanciale di manzo brasato con polenta: era straordinario nel caldo di giugno, figuratevi ■.

Al dessert, non sono riuscito ad assaggiare l'assortimento ■ formaggi ■ sono passato direttamente ai dolci: timballo di mele con crema al Calvados ■ cialde di meringa in crema e frutti di bosco che potrete accompagnare con un calice scelto in ■ breve assortimento di vini dolci venduti anche ■ un bicchiere per volta. Dalla carta dei vini, bella ■ ordinata ■ completa, ho scelto il Sauvignon Sanct Valentin 1995 dei Produttori di San Michele ■ Appiano (42.000 lire) ed il Franciacorta Ca' ■ Bosco 1992 (25.000 lire).

Pranzo medio completo con 100-110.000 lire in un ottimo ristorante emergente.

Provato il 21 giugno 1997



Ottimi le penne al ragù di coniglio e il branzino gustati in un locale caldo e romantico



Questa villa del '600 magnificamente restaurata e curata è il più bel posto in cui abbia dormito

MI dispiace, ■ dovrete fare il conto alla rovescia. Mi dispiace, ma avete solo un mesetto, almeno per il 1997, e poi dovrete rimandare tutto all'anno prossimo, quando, ■ ■ marzo, riaprirà i battenti. Ma voi volete aspettare cinque mesi per assaporare la gioia di un posto di incredibile bellezza, di fascino estremo, di buona cucina, di grande professionalità nel servizio, di ■ ed attrezzatura perfetta (o quasi)? No, dovete venirci subito, in questo scampolo ■ autunno che tinge di rosso i filari ■ i boschi. Dovete mettervi in macchina e precipitarvi in fondo al Chianti, in questa ■ meno collinosa, forse più «piatta» ■ parte più vicina a Firenze, per godervi almeno una giornata in un posto di indicibile bellezza.

Avrete lasciato la strada statale e vi sarete inoltrati, a sinistra, salendo tra curve di grande dolcezza. Superato il cuore ■ Castelnuovo Berardenga (abbiamo già raccontato le leccornie del ristorante Antonio), andando verso Villa a Sesta eccovi, in località San Gusmè, un cartello sulla vostra destra che vi farà ancora deviare dalla strada principale. Vi dà il benvenuto un secolare nobiliare grosso stemma in ■ ■ una brevissima galleria che trapassa la collina, e siete in una tenuta di cento ettari. Boschi di querce, vigneti, file di cipressi, uliveti, campi seminati: questo è l'immenso ondulato panorama di quel chilometro che farete lungo una strada sterrata che vi presenta, uno dopo l'altro, in ■ ai boschi ed a prati ben tenuti, 32 casali che potrete acquistare se avrete deciso di passare i vostri prossimi anni in paradiso. Poi, in cima ad un lungo viale, nel mezzo di ■ verde fiabesco dove girano daini, lepri e cinghiali, questa grande affascinante Villa Arceno che risale al 1671 e che solo un genio ■ restauro ■ della conservazione ha mantenuto meravigliosa.

In questo mestiere, che alterna alla mia gola ed al mio riposo ■alberghi stracostose stamberghe e posti da sogno, questo credo sia il più bello. Grandi otri ■ ■ stracolmi di fiori ben tenuti ■ una facciata scandita da eleganti simmetriche finestre. Di fronte a quella struttura che, se ■ lecito, ricorda un poco Palazzo Farnese, ■ ghiaioso vialetto vi farà andare verso il Parco Romantico, lussureggiante intricato giardino che termina ■ un piccolo lago da cui, la notte, risuonano nel silenzio assoluto lontani trilli ■ uccelli mai ascoltati.

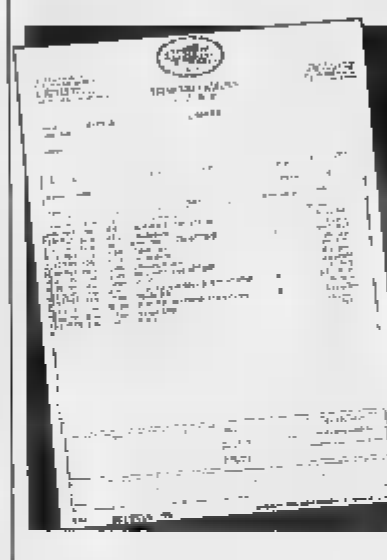
■



HOTEL	
RELAIS VILLA ■ 1671	
INDIRIZZO	località San Gusmè
Castelnuovo Berardengo (Siena)	
TEL.: (0577) 359.292 - FAX: (0577) 359.276	
FERIE: chiuso da metà novembre ■ metà marzo	
CATEGORIA	★★★★

Intatto nella sua straordinaria cerchia di mura, il Relais vi accoglie con un comodo parcheggio accanto alla chiesetta sconsacrata ■ con questa Villa dalla dozzina di camere e dal pugno ■ appartamenti, dove sarete accolti da un servizio che ■ ben al di là delle teoriche 4 stelle dell'insegna. Personale sorridente, disponibile, pronto, efficiente, ■ classe anche per l'ospite non ancora riconosciuto. E poi il calore delle sale comuni, con quei pavimenti che, solo ■ ve lo confesseranno, capirete che sono moderni, ma che sembrano assolutamente perfetti, coevi e commisurati alle mura secolari, alle piccole volte illuminate da luci appropriate e soffuse, tra eleganti tendaggi, pezzi di antiquariato di tono, quadri e specchiere, tappeti di pregio, portali di ferro e poi, oltre il grande prato del cortile interno, ol■ quei tavolini che nella bella stagione regalano l'incommensurato piacere di fare colazione all'aperto, la bella piscina a pochi passi dalla limonaia. Se fossi stato ■ compagnia, ■ mia 104 sarebbe costata, ■ due persone, 550.000 lire per notte. ■ voi ■ avete un segreto desiderio in vita vostra? Non avete una fidanzata, una moglie, con cui dividere 24 ore di un sogno?

Venite a vivere il sogno di una notte d'autunno



PREZZI	
SINGOLA	270.000
DOPPIA	440.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

All'ingresso, un ampio atrio con il guardaroba ad altezza d'uomo, quasi una stanza, poi una camera immensa, sei metri per sei, dall'altissimo soffitto a cassettoni, con ■ lettone dall'unico materasso alto e duro, con l'aria condizionata perfettamente efficiente, la grande balconata che dà sul giardino fiorito e la piscina, gli stupendi tendoni, ■ piccolo salotto, la pasticceria della ■ sul tavolino, lo scrittoio su cui spostare il telefono ■ comodino e fare una mezz'ora, ma sì, di lavoro, e poi il bagno, piccolo ma con la luce di ■ finestrella, cui posso rimproverare solo la mancanza del vetro protettivo alla vasca ■ la taglia dell'accappatoio: il 52 mi andava bene chissà quanto tempo fa.

Provato il 10 luglio 1997

I ■

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1	2	3	4	5
			UGO	
		NERI		

In un residence ■ mare, i primi 5 interni sono di proprietà di altrettante coppie con un gatto. Sono diversi tutti i cognomi delle coppie, i nomi dei mariti, quelli delle mogli e quelli ■ gatti. Inoltre ciascuna coppia proviene da una diversa regione.

1. Tiziana è piemontese; il gatto di Fabio si chiama Grinta.
2. I Gialli hanno l'interno ■ ■ successivo a quello in cui abita Quirino, il padrone di Tigrotto.
3. All'interno 2 non abita il signor Alberto mentre ■ 3 abita la famiglia Neri, che non ■ dal Veneto.
4. Zita Rossi, che non è la moglie di Ottavio, ha l'interno due numeri più bassi di quello di Irma.
5. Ugo, che non è il marito di Elena né il padrone di Lulù, abita ■ interno 4; Tiziana non abi■ al ■.
6. La signora Bianchi, il cui nome non è Barbara, ha il gatto Mimì e abita all'interno successivo ■ quello della coppia proveniente dalla Toscana, che ■ sono i Gialli.
7. La signora Verdi non abita all'interno 1 né al 5; Irma viene dall'Umbria e non è la moglie di Alberto.
■. Il gatto ■ coppia lombarda si chiama Lulù ■ quello della coppia piemontese non si chiama Birba.

A che interno abitano i Verdi? Da che regione proviene Zita? Come si chiama il gatto di Alberto?

■ [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	F	A	L	P
2	I	R	U	D
3	U	D	O	N
4	S	T	A	F

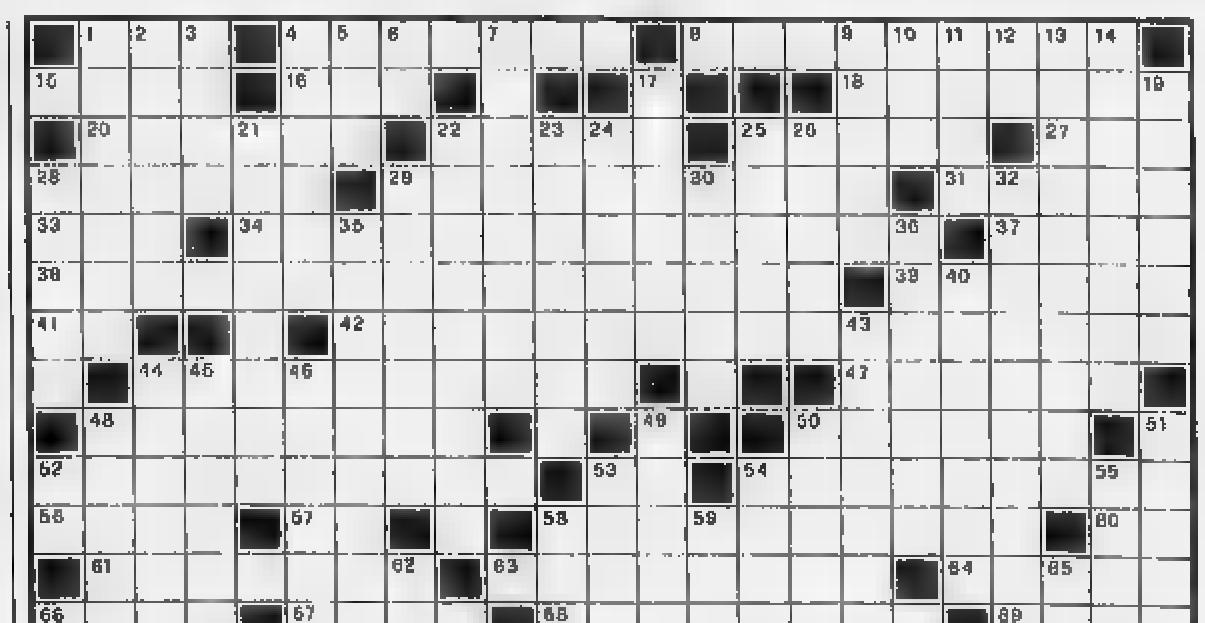
	a	b	c	d
1	O	T	A	I
2	I	C	R	O
3	I	F	R	S
4	D	E	I	P

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile ■ parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia ■ destra, da a4 si legge DEFICITARIO: noi abbiamo trovato altre 73 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? Nella griglia ■ sinistra si celano molte parole che hanno la ■ come lettera finale. Esempio: da ■ NORD. ■oi ne abbiamo trovate in tutto ■ di almeno 3 lettere (7 la più lunga). ■ voi? Scriveteci!

■ ACUTO [SD2]

■ da qualche tempo direttore ■ un tennis club quando due ragazzi del circolo, la coppia Bianchi-Rossi, vinsero i campionati regionali ■ doppio juniores. Il loro allenatore ■ svelò alcuni retroscena: «Ho deciso la coppia solo il giorno prima delle gare. I due ragazzi vincitori - continuò - ■ allenano tra loro due volte la settimana e negli stessi giorni si allenano tra loro i rispettivi fratelli. Inoltre Rossi gioca spesso con suo fratello mentre Bianchi ■ coppia con suo fratello una volta la settimana». Poi riprese il discorso: «Un vincitore è Paolo. Nicola ■ è fratello di Luciano Rossi ■ ■ ha mai giocato ■ Renato». Da chi è formato il doppio che ha vinto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Si dice rinviando; **4.** Lo ■ Campione d'Italia; **8.** Frutto con buccia liscia e lucida; **15.** Contese ■ Meucci l'invenzione del telefono; **16.** La partita dei tennisti; **18.** Un tipo ■ ghiandola; **20.** L'elemento chimico detto anche columbio; **22.** Regno... antiquato; **25.** Francesco che illustrò "I promessi sposi"; **27.** Lo maledisse Noè; **28.** Popolazione nomade ■ Sahara; **29.** Dipinse "L'amante dell'ingegnere"; **31.** Formano le molecole; **33.** Breve articolo; **34.** Pittore ■ Cortona che affrescò il duomo di Orvieto; ■ Chiusura liturgica; **38.** Il pittore ■ "Muse inquietanti"; ■ Nel 1836 fondò l'Associazione degli operai londinesi; **41.** Articolo e nota musicale; **42.** Il Ricciarelli pittore e scultore ■ ■ '500; **44.** Collaboratore ■ parroco; **47.** Usano ■ luppolo; ■ L'isola della Carta de logu; **50.** Piante fiorite sui davanzali; **52.** Circondare; **53.** ■. di Alfieri; **54.** Relativo ■ poeta ■ "Giorno"; **56.** Campo con verdure; **57.** In alto e in basso; **58.** Pattuite; **60.** Attraversa ■ Siberia occidentale; **61.** Filosofo che avviò un'ampia riforma della scuola; **63.** Territorio lombardo a ridosso ■ Canton Ticino; **64.** Pregiati pesci ■ mare; **66.** Soffia ■ Trieste; **67.** Romanzo di Zola; **68.** Si parla nel Bel Paese; **69.** Fornisce energia elettrica (sigla).

■LI: 1. Scarsità di viveri; **2.** Lubrificato; **3.** Imposta locale (sigla); **4.** Scarsi; **5.** Un diletto di poco conto; **■.** Vi nacque Giovanni Verga (sigla automobilistica); **7.** ■ radioattivo artificiale; **9.** Giovanni Antonio pittore veneziano; **10.** Amò Galatea; **11.** La "pazza per amore" di Paisiello; **12.** Il centro ■ Bonn; **13.** Venditrice di angurie; **14.** Versi latini; **17.** Le conta l'insonne; **1■** Dramma pastorale di Torquato Tasso; **21.** La "Città Bianca" ■ confluenza della Sava col Danubio; ■ Sfiorare passando; **23.** Località sarda; **24.** Ornamento prezioso; **2■** Motivo ■ mentale... per generali; **26.** Famoso diamante indiano; **28.** Si fanno con le forbici; **29.** Ciascuna; **30.** Secco e sterile; **32.** Oste; **35.** Ernesto pedagogista, fondatore della rivista "Scuola e città"; **36.** Antica regione costiera fra Istria ed Epiro; **40.** ■ nome ■ Canale tra Adriatico e Ionio; **43.** Irredentista triestino; **44.** Galoppo preparatorio; **45.** Località in provincia ■ Chieti; **46.** André pittore ■ fauvismo; ■ E' detto anche saggina; **49.** Residuo al frantoio; **50.** Il lago di Sirmione; **51.** Il chimico inventore della dinamite; ■ ■gla automobilistica ■ Como; **53.** Unità ■ misura ■ tensione elettrica; **54.** Estremità terrestri; ■ Conosciute; **58.** Club alpino (sigla); ■ Colonnello ■ breve; **62.** In pena; **65.** Mezzo anno.

MASTERMIND [Gigi]

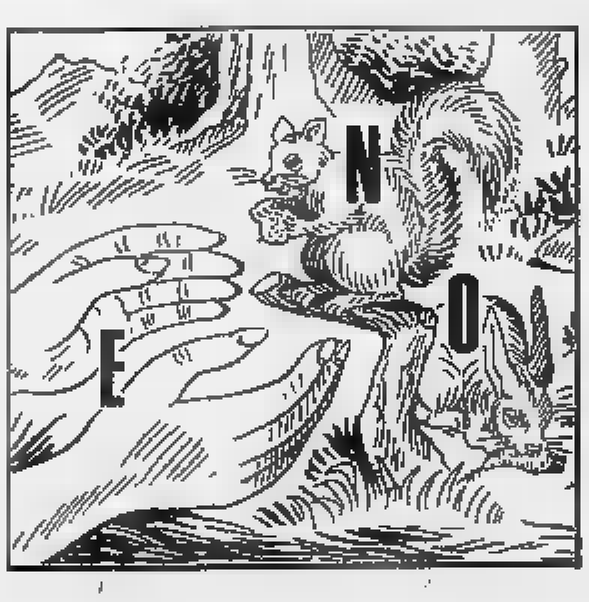
Proposte		Risposte
	(A)(G)(N)(G)	○
	(G)(V)(N)(A)	○○
	(A)(B)(V)(A)	●●
	(A)(R)(V)(N)	●●○
	(R)(B)(N)(G)	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
■ = ■
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto ■ posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto ■**
Le soluzioni ■ pubblicate su ■ **STAMPA** martedì 14 Ottobre 1997

REBUS [frase: 7, 2, 6]



DAMA [Fatter]

Decima edizione per l'ormai affermata gara di dama sulle 100 caselle "Torino International" e cinquanta giocatori in gara, compreso un forte gruppo ■ francesi. Se■ di gioco come sempre il Circolo Bocciofilo La Fissa dove da anni ha sede il circolo damistico torinese. Netta la vittoria di ■ Raimondi, dopo i successi nelle edizioni del 1990 ■ 1991, con ■ punti ■ 10; lo spareggio ■ il secondo posto a Daniele Bertè su Ciro Fierro, Presidente della Federdama che per l'occasione si è ■ una... licenza. Il france■ Christian Fiol, vincitore dell'edizione 1996, si deve accontentare del quinto posto. Ma i cugini d'oltralpe si consolano ■ la vittoria nel secondo gruppo di Jean Kokolo. Da segnalare nel terzo gruppo il successo del giovane ■ Mattia Brancaleone.



Diagramma: Laporta - Geminiani, 1979; il Nero muove e vince.

■ [Ala]

L'Italia si appresta ■ organizzare ed ospitare una importante manifestazione a squadre, la Mitropa Cup. Grazie agli organizzatori ■ Montecatini, ■ ■ inizio agosto hanno visto il loro torneo raggiungere il record di ■ 390 partecipanti, la gara, che vedrà in campo dieci rappresentative nazionali, si svolgerà ■ 7 al 16 novembre. Nella formazione italiana è già ■nunciata però la rinuncia di Mi■ Godena. Riparleremo ■ questa ■ nelle prossime settimane, quando saranno ufficiali i nomi ■ tutte le nazioni partecipanti e la formazione della nostra nazionale; con l'augurio che venga inserito qualche giovane, magari quel Marco Punteri di Gorizia che lo scorso luglio ha vinto ■ sorpresa ■ brillantemente il campionato italiano Under 20.

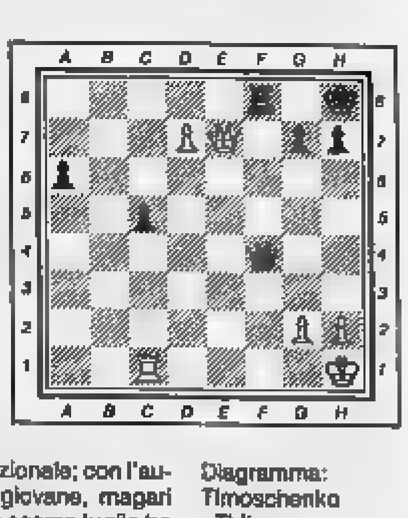


Diagramma: Timoschenko - Thijn. Il Bianco ■ e vince.

NOVITA'! ... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

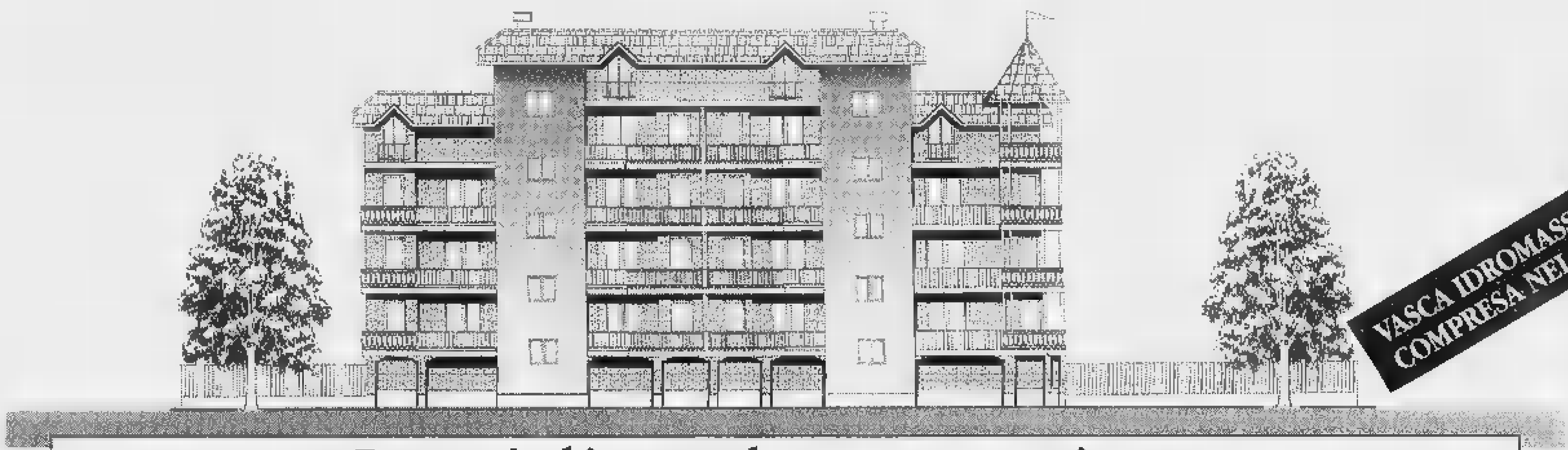
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è la Réserve



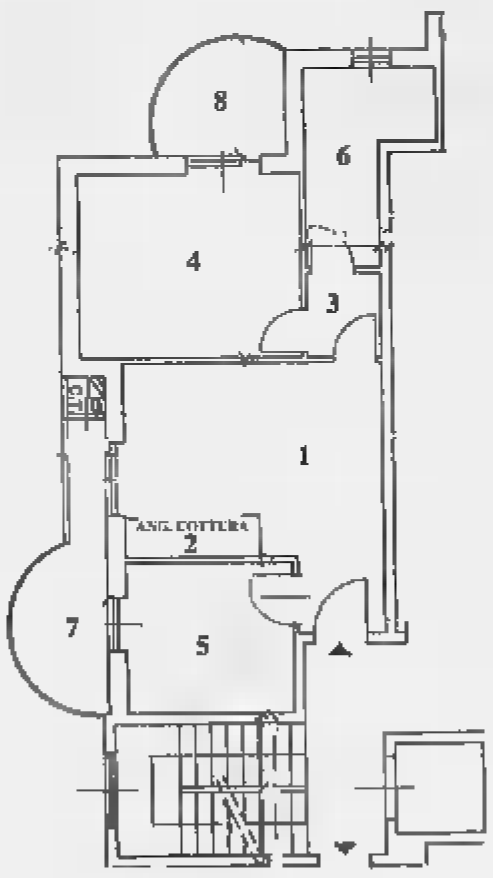
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 155 milioni

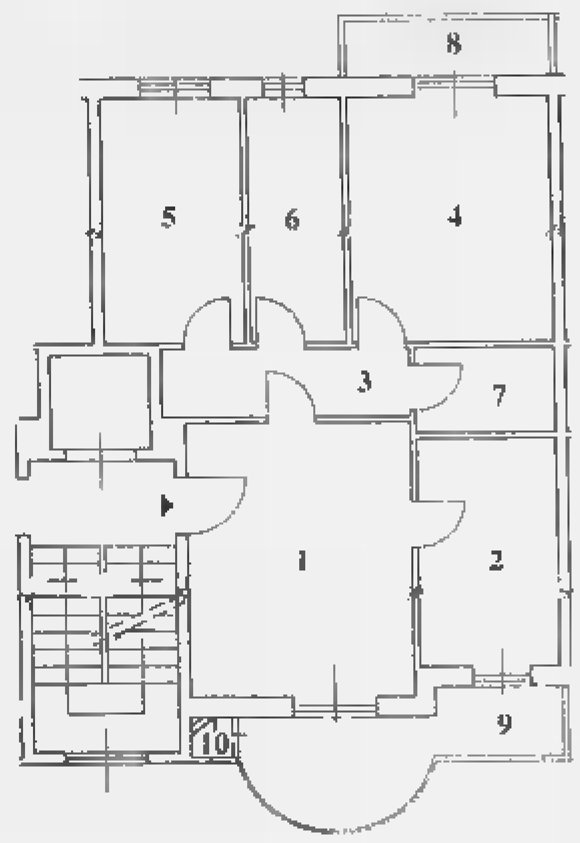
1. Soggiorno
2. Angolo cottura
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

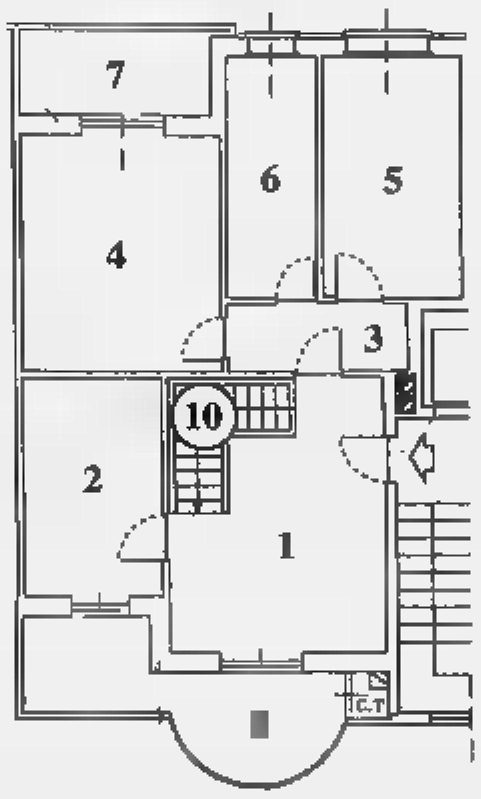
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 21 milioni**

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Nasce in questi giorni [illegible] Torino un nuovo istituto per la sicurezza

C'è chi protegge i nostri affari

Union Security, la base è la professionalità

Obiettivo sicurezza. Sono sempre di più, nel mondo del lavoro, le aziende che si affidano agli istituti di vigilanza.

Il perché è presto detto: nel [illegible]do degli affari non bisogna lasciare nulla al caso, e tantomeno permettere che qualcosa vada storto per aver «abbassato la guardia» e permesso in questo modo che uno scasso, un furto, abbia potuto mandare all'aria mesi [illegible] mesi di lavoro.

La sicurezza è talmente importante, da dover affidarne il compito [illegible] persone importanti, di provata professionalità.

Raccolta, scorta, trasporto valori e trattamento denaro: solo solo alcune delle voci che coinvolgono il lavoro di un istituto preposto alla sicurezza. E dietro a ciascuna di queste voci ci sono uomini fidati, che molte volte rischiano la vita e che in poco tempo, presto e bene, portano a compimento il proprio lavoro. Per questo motivo gli istituti di sicurezza avranno sempre un maggiore sviluppo nei prossimi anni.

[illegible] ecco perché, avvalendosi di pluriennali esperienze matu[illegible] [illegible] questo ramo, è nata una nuova società, denominata Union Security S.r.l. I propri quadri intermedi e direttivi provengono tutti da esperienze nei più rappresentativi Istituti di Vigilanza. Essi hanno aperto una infrastruttura operativa in grado di assecondare le tipologie di richiesta della clientela.



La sede dell'istituo è in via di ultimazione e [illegible] trova in via Reycend 21. La stessa, realizzata su una superficie [illegible] oltre 1500 metri quadrati, [illegible] compone di una [illegible] riservata agli uffici di circa 600 metri quadrati, di un garage per il ricovero dei mezzi della Union Security che occupa una superficie [illegible] 1700 metri quadri, di [illegible] centrale operativa [illegible] circa [illegible] metri [illegible] di una modernissima e sofisticata sala conta (attrezzata anche per la videoregistrazione [illegible] operazioni) [illegible] 120 metri quadrati, e di un [illegible] di circa 100 metri cubi.

[illegible]l tutto, ben intenso, con relativi servizi mentre le aree sono inoltre protette [illegible] sofisticati sistemi di sicurezza. L'opera [illegible] stata realizzata dallo studio [illegible] architettura Morelli e Piacentino [illegible] Torino che ha curato l'allestimento tecnico [illegible] formale, l'arredo e la connotazione [illegible]matca degli spazi [illegible] lavoro [illegible] [illegible] gestione del nuovo centro ottenendo il risultato di assicurare sia la protezione che la clientela ricerca sia [illegible] spazio architettonico moderno, [illegible] e vivibile. Insomma, un abito elegante, di ottimo taglio sartoriale, fatto apposta per ammorbidire una muscolatura sempre pronta [illegible] colpire.

E adesso di[illegible] uno sguardo [illegible] servizi, che [illegible] offerti in [illegible] [illegible] delle normative [illegible] delle prescrizioni dettate dall'autorità di Pubblica Sicurezza e dalle Compagnie di Assicurazione.

I trasporti vengono effettuati per mezzo [illegible] furgoni blindati con l'impiego di equipaggi costituiti da [illegible] minimo di tre guardie giurate appositamente addestrate e, come già osservato, con una notevole esperienza nel settore specifico.



Inoltre sono dotate di un sofisticato equipaggiamento ed armamento, mentre i singoli mezzi sono costantemente collegati alla Sala Operativa dell'Istituto che, [illegible] sua volta, è collegato con le centrali operative di questura e carabinieri.

Da segnalare inoltre, che tutti i servizi offerti sono garantiti da idonee coperture assicurative a primo rischio assoluto in caso di furto, rapina, estorsione, incendio ed infedeltà del personale. La polizza per tali coperture, infine, è stipulata con i Lloyd's di Londra con possibilità, qualora rchiesto, di una specifica appendice di vincolo [illegible] favore del cliente.

Ezio Morettini, amministratore delegato della Union Security, [illegible]i spiega gli obiettivi dell'azienda: «Il mercato tori[illegible] negli ultimi 10 anni è apparso abbastanza statico. Se pensate che in [illegible] città [illegible] Roma operano 42 società come la nostra e a Torino solo 6-7, obiettivo della Union Security è quello di ricavare una fetta del mercato ma non [illegible] discapito delle aziende attualmente esi[illegible] in una guerra che non porta sicuramente da nessuna parte, ma andando invece a ri[illegible] nuovi segmenti [illegible] [illegible] fatturati sicuramente [illegible]ggi inespressi (e questo vuol di[illegible] incrementare anche le offerte [illegible]i lavoro) che il mondo della globalizzazione oggi ci offre».

C... di un western, dai connotati esteriori tradizionali e classici, che invece si svolge in gran parte in interni, nel chiuso di un paese, di un *saloon*, di una prigione, e si presenta, in realtà, una commedia di costume, una di quelle *sophisticated comedies* costituirono i cardini del cinema hollywoodiano classico, e di cui Howard Hawks fu uno dei migliori registi? Che dire, in altre parole, di un film che si svolge nel Far West, con tanto di sceriffo e di fuorilegge, di sparatorie e duelli finali, ma che potrebbe essere ambientato altrove, per dar modo ai personaggi di sviluppare appieno i loro comici, i loro rapporti fatti di dialoghi brillanti, situazioni grottesche, di sviluppi volte addirittura farseschi?

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

Si deve dire che questo western, che si intitola *Rio Bravo*, in italiano *Un dollaro d'onore*, è di fatto commedia, e che il suo autore, il grandissimo Hawks, ci ha immesso tutto il suo spirito ironico, caustico, divertito, sorreggendolo col suo stile scioltissimo, che ruscello zampillante, di scena in scena, in un crescendo che si può definire addirittura rossiniano. Sicché le due ore e venti di proiezione trascorrono senza che ce ne accorgiamo, quasi trascinandoci nel vivo della storia, nei suoi scarsi sviluppi drammaturgici e le sue molte variazioni sul tema.

UN (Rete 4)
Sabato 18/10, alle 20,35
Produzione: Stati Uniti, 1959
Regia: Howard Hawks
Sceneggiatura: Jules Furthman
Leigh Brackett
Fotografia: Russell
Interpreti: John Wayne, Dean Martin
Angie Dickinson, Walter Brennan
Ricky Nelson.

C'è la banda dei fuorilegge Burdette, uno dei quali viene preso dallo sceriffo Chance e chiuso nella piccola prigione del villaggio; e c'è naturalmente la reazione dei malfattori e il loro tentativo di liberarlo. Ma c'è soprattutto il terzetto di personaggi che attorniano Chance, cercando di aiutarlo: Stumpy, un vecchio malandato; Dude, l'ubriacone nominato vicesceriffo; Colorado, il giovane sbruffoncello. Un terzetto che compone, con Chance, uno straordinario complesso comico, in cui tuttavia la comicità si lega con un profondo dell'amicizia, e anche una sottile malinconia esistenziale. E c'è infine la bellissima Feathers, una donna di facili costumi di cui s'innamora il maturo Chance. Insomma ci sono tutti gli ingredienti di una commedia di costume, che si risolve, secondo la tradizione, con un finale ottimistico. Con questi ingredienti Hawks crea uno spettacolo che non si dimentica, in cui i personaggi vivono per noi l'affascinante avventura dell'amicizia e dell'amore.

Dopo il cinema, anche balletto e teatro riscoprono la protagonista della favola e ne fanno un'eroina moderna

La carica delle CENERENTOLE

Amore sotto le bombe, una matrigna alcolizzata e un principe della Raf nella coreografia di Bourne a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Inghilterra sotto le bombe nel Capodannno del '43. In una Londra ferita dal blitz di Hitler, tutta la famiglia di Cenerentola festa. Tranne lei e il vecchio padre ufficiale, eroe di guerra, relegato su una sedia a rotelle. Ma, ecco, un angelo, prende per la ragazza, la carica una moto con sidecar e la porta al ballo in una sala semidiroccata. Qui, fra la folla, le sorellastre e la matrigna, scarpe con le zeppe, pettinature a pagnotta, abiti le spalle rialzate, danzano valzer e boogie (la musica di Prokofiev si adatta benissimo) militari in licenza. Ed è qui che Cenerentola, prima occhialuta ragazzina in grigio, ora con lunghi guanti di bianchi, vaporoso abito in tulle alla Grace Kelly, incontra il suo bell'ufficiale della Raf (lo stesso pilota che, ferito, aveva soccorso nel primo atto quando bussato alla sua porta). E' amore a prima vista sulle rapinose note di Prokofiev così impregnate del sapore di quegli anni. E' amore di guerra, consumato in fretta in una camera d'albergo. Con un bellissimo passo a due disciuto e languido dopo l'amore: facile ricordare la scena della camera da letto di «Romeo e Giulietta».

E' anche subito bombardamento e crolli al fatidico scoccare della mezzanotte. Quando tutto è finito e arrivano i primi soccorsi (ma è stato realtà o sogno?) si vede Cenerentola portata via in barella, mentre il bel pilota trova soltanto una scarpetta fra le macerie e impazzisce. Vaga disperato nei luoghi più sordidi di Londra: lungo il Tamigi, nella metropolitana, fra malfattori, prostitute, l'esercito della salvezza e nottambuli blasé.

Lei intanto, sopravvissuta, è in ospedale e non ricorda più nulla. Neppure quando l'intera famiglia, matrigna in testa, viene trovarla. Saranno le urla del vicino di stanza, sottoposto a elettrochoc per farlo tornare in sé, a richiamare la sua attenzione. Ma è lui, ovviamente. Timidi, occhialuti, ciascuno con la sua scarpetta in mano si riabbracciano. Happy end? Si sposano certo, a Waterloo Station, per l'ultima scena, la partenza per il viaggio di nozze, c'è malinconia. Molte coppie si separano: la guerra continua.

Sicuramente geniale: perché non è soltanto dislocamento spaziotemporale della tradizionale Cenerendola quello attuato dal talentosissimo coreografo Matthew Bourne per il Piccadilly Theatre di Londra. Ma vera riscrittura drammaturgica, atmosfera d'epoca con un sospetto di nazionalpopolare british. A questo si accompagna un flusso coreografico che ha il dono della semplicità e dell'evidenza.

La «Cinderella» di Bourne, arriva dopo una «Sylphide» alla «Trainspotting» ambientata fra tossici taroccati di Edimburgo, nel «Lago dei cigni» (trionfo della stagione), Bourne squaderna plotone di cigni maschi e il principe (molto simile al fresco vedovo Carlo) trova pace e serenità fra le braccia possenti del cigno Adam Cooper, ballerino del Royal Ballet. Il medesimo Cooper torna in «Cinderella»: fa il pilota accanto a Sarah Wildor-Cenerentola, anche lei danzatrice (e grande attrice) in prestito della compagnia reale. Sono belli, bravi, simpatici, stanno insieme anche nella vita. Ma non è tutto. Perché ogni personaggio della compagnia di Bourne, la Adventures in Motion Pictures, ha sua rotondità drammaturgica. A partire dalla matrigna, fatalona, acolista e ninfomane, fra la Joan Crawford e la Gloria Swanson in «Viale del tramonto»: straordinaria. Per forza, è Lynn Seymour, una grandissima ex del Royal Ballet (faceva la Lidia Lopokova, moglie di Maynard Keynes nel «Wittgenstein» di Jarman, per chi se lo ricorda).







I ballerini Adam Cooper e (a destra) Sarah Wildor

Ma è ancora balletto questo? C'è danza e pantomima, una parola recitata o cantata. Ma è impacchettato, servito e consumato come un musical. Il pubblico che ogni sera decreta il trionfo è quello del musical, lo spettacolo va in scena al Piccadilly Theatre nel West End, la programm è lunga per un balletto: sino al 10 gennaio.

E' certamente ulteriore rilettura di successo di «Cenerentola». Non la prima. Perché in questi anni molti coreografi di talento si sono provati a rimescolare le carte. Per esempio, Maguy Marin. Con la «Cendrillon» per il Balletto dell'Opéra di Lione, (11 anni fa, la pièce è ancora in repertorio) aveva coperto tutte le facce dei danzatori infantili maschere di porcellana, riducendo la vicenda a una storia fra bambini buoni e crudeli. Rudolf Nureyev, ai tempi della direzione dell'Opéra di Parigi, aveva trasferito tutto a Hollywood, ancora negli Anni 40. La fata madrina era lui stesso in abiti da produttore (con un trucco alla Groucho Marx) e per l'arrivo a palazzo, Cenerentola (alla prima era la sfolgorante Sylvie Guillem) scendeva le scale fra un crepitare di flash, faceva inna il divo di turno: non lo sposava ma alla fine facevano un film insieme. Molto simile la versione di Eugenio Polyakov al Maggio Musicale: qui Cenerentola (Alessandra Ferri) faceva la sua comparsa trasformata in Marilyn con parrucca bionda e abito plissettato svolazzante.

Sempre e comunque voglia di sognare. La stessa che aveva spinto Sergej Prokofiev a por mano alla musica negli anni bui della guerra, fra il '41 e il '43, quando la speranza della vittoria era un barlume lontanissimo. La prima avrebbe avuto luogo finita la guerra, nel '45. Anche per questo la trovata di Matthew Bourne è peregrina.

Ma certamente ha ancora tutto il fascino la versione tradizionalissima (punte, tutù, principe azzurro) di Frederick Ashton realizzata per il Royal Ballet nel 1949, ancora in repertorio, che la reale compagnia inglese porterà al Regio di Torino il prossimo 13 marzo.

Sergio Trombetta



Il celebre ballo tra Cenerentola e il principe nel cartone di Disney e in basso a della «Gatta Cenerentola» di De Simone

De Simone: è sempre come la prima «Gatta»

NAPOLI. «La gatta Cenerentola» vent'anni dopo. «Ventuno» corregge Roberto De Simone, che di quell'opera fresca, colorata, colta eppure popolaresca, fu il creatore appassionato e meticoloso. Ricorda: «Era il '76. La "Gatta" fu data a Spoleto, ma io la composi committenza, come reazione a un teatro napoletano e italiano. Volevo riportare sulla scena una tradizione più antica del La nuova «Gatta Cenerentola» debutterà a gennaio in Sicilia. Poi farà una tournée che la porterà anche a Torino, al Nuovo il cartellone dello Stabile, dal al 10 maggio.

Non sarà una semplice ripresa. De Simone fa capire che rimettere in scena quello spettacolo è stato come affrontarlo per la prima volta, poiché si trattava di rispettare i principi che guidarono la creazione di ventun anni fa. Per esempio l'uso del dialetto e del gesto. «Nello spettacolo, il vernacolo va una funzione di suono, di ritmo. La gestualità si riferiva a una epicità della rappresentazione, rimandava ai cantanti di strada».

Quindi ha lavorato come allora.

«Ho voluto ripercorrere la stessa strada. E devo ringraziare l'associazione Media Aetas. Grazie al suo sostegno ho potuto fare più di seicento provini, prima di scegliere i nuovi interpreti dello spettacolo».

E' stato complicato?

«Molto. Abbiamo cominciato due mesi di prove al manicomio».

Al manicomio?

«Sì, non potevamo permetterci un teatro. Siamo andati in una casa di cura per malattie mentali, l'ospedale Bianchi di Capodimonte. Lì, per due mesi, abbiamo provato soltanto l'impianto di articolazione fonetica. Poi, per un mese, abbiamo provato le musiche. A giugno, un mese di prove in teatro, all'Augusteo qui a Napoli. Un altro a settembre... Insomma faremo in tutto sei mesi di prove».

Un tempo lunghissimo.

«Per un'opera come questa è il minimo».

Il problema centrale?

«Il carattere magico-rituale, che in questa ne ho voluto accentuare, cancellando completamente il rappresentativo dialettale».

E' rimasto tutto uguale?

«Quasi tutto. Sono stato costretto a riscrivere le note di Cenerentola. Nel '76 avevo Fausta Vetere. Ora la cantante è cambiata e ho dovuto adeguare la partitura alla sua vocalità, che è notevolissima».

Chi è la nuova Cenerentola?

«Una giovane di Castellammare di Stabia. Si chiama Marina. Non mi chieda il cognome, in questo momento mi sfugge e me ne scuso. E' meravigliosa, come tutta la compagnia, che è fatta di giovani, di artisti nuovi, che hanno il senso della prima volta. Non immagina la forza che riesce a dare il senso della prima volta: dirompente. In questi giorni questi giovani sono a Francoforte. Rappresentano l' "Opera dei 116"».

Con quale stato d'animo ha accettato di rimettere in scena «La gatta»?

«All'inizio ero pieno di perplessità. Purtroppo i giovani che si avvicinano al teatro spesso non sanno che cosa il teatro sia. Per me, il teatro è tutto, tranne che naturalezza e spontaneità».

Osvaldo Guerrieri

Al «Concertgebouw» di Amsterdam davanti a duemila spettatori

Chailly esalta la «Quinta» di Mahler

Esecuzione trascinante, fantastica e visionaria

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Riccardo Chailly nella splendida Sala Decò del Concertgebouw, venerdì scorso ha diretto una visionaria, trascinante «Quinta» di Mahler: al mattino nella prova d'orchestra per un'incisione discografica e la sera davanti a 2 mila spettatori plaudenti, espressione di una grande tradizione e civiltà musicale.

La «Quinta» diretta da Chailly è frutto di un sapiente cocktail di nostalgia autobiografica mahleriana e di esasperazione panteistica. Mahler, al termine delle sette storiche stesure, aveva trovato la formula che forse mancava alla musica del e del nostro tempo: il linguaggio universale, moderno, esplicitamente forte, venato dall'intimo desiderio di concedere qualcosa alla «volgarità», ma sempre pronto ad elevarsi verso una celestiale esaltazione dell'esistenza. Così, la «Marcia funebre» del primo movimento introdotta dalla tromba di una fanfara, in cui si scatenano le apprensioni psichiche del compositore e i presagi di morte, via via si trasforma in una pacata visione del mondo, e più oltre in una dichiarata, ondeggiante «dolce-vita» viennese, che si dissolve nell'«adagetto» per tornare a scatenarsi nella trasgressiva «violenza» del rondò finale.

La complessa visione dell'esistenza mahleriana si sposa perfettamente con quel «mostro» di sensibilità e di cultura che è Riccardo Chailly. In dieci anni Riccardo Chailly ha trasmesso all'orchestra di Amsterdam quel senso di universalità del che può compreso e analizzato in qualunque parte del mondo. Ecco perché la Decca si è affrettata a stipulare un altro contratto di cinque anni assicurando continuità alla collaborazione culturale.



Riccardo Chailly

Chailly-Concertgebouw sono un binomio vincente, l'espressione di una cultura musicale che si basa sul rigore interpretativo e sulla libertà intellettuale, aperta ad ogni istanza culturale. Raggiungere questi risultati non è stato però facile: nel gennaio dell'85 quando Chailly assunse la direzione stabile del Concertgebouw con un programma dedicato a Berio, Petrassi, Bussotti, in sala c'erano 250 persone. Oggi, dopo una forsennata opera di divulgazione e di dialogo col pubblico ai suoi concerti ci sempre 2 mila spettatori che pretendono in cartellone la presenza di un'opera contemporanea.

Ascoltare la «Quinta» di Mahler è stata un'intensa ne anche perché il del-l'orchestra del Concertgebouw è speciale: italiano, né berlinese, né di Vienna: ma una summa delle tre scuole.

Così la registrazione e l'esecuzione in concerto della «Quinta» è stata il pretesto per fare anche ascoltare a delegazioni inglesi, italiane, spagnole e svizzere di che pasta fosse questa stupefacente orchestra che annovera nel suo organico - a differenza dei Wiener - tre donne corniste (eccezionale il primo corno) e due contrabbassiste.

Armando Caruso

Autobiografia di Douglas, 80 anni, dopo l'infarto

Kirk: «La mia vita sospesa fra ricordi drammatici»

LOS ANGELES. Si intitola «Climbing the mountain: my search of meaning» (Scalando la montagna: la mia ricerca del significato) il nuovo libro di Kirk Douglas, anni, monumento vivente della del cinema hollywoodiano. A differenza delle consuete biografie delle star, nel libro rievocate due tragiche esperienze che hanno gnato la vita dell'attore negli ultimi anni: la prima, avvenuta nel 1991 quando l'elicottero si trovava si scontrò un piccolo aereo da turismo a Santa Paula, in California. Nell'incidente morirono il pilota e un amico di Kirk. L'attore se la cavò con qualche ferita non grave. «Ma da allora sono stato tormentato dal ricordo - ha spiegato l'interprete di "Orizzonti di gloria" - e non è passato un solo giorno in cui non ho pensato a David (Tomlinson) e a Lee (Manleski), le due persone che morte nell'incidente. Io avevo settant'anni, loro giovani. Ci spesso, ci ho ripensato anche dopo la morte della povera principessa Diana e del suo fidanzato. Ho capito che della vita sappiamo niente».

Douglas ricorda anche l'infarto che lo ha colpito lo scorso anno. «Improvvisamente ho avuto la sensazione di non poter più parlare - scrive -. Poco dopo ero in ospedale, i medici mi dissero che avuto una paresi. Ero come un bambino, ho dovuto imparare di nuovo tutti i suoni, è una cosa molto complicata: ho capito quanto è difficile parlare. Ma soprattutto ho capito quanto era stata narcisistica la mia vita: come la maggior parte delle persone, siamo intrappolati da quello che stiamo facendo. Ho fatto un film dopo l'altro, non mi sono fermato a guardare il cielo, a osservare le stelle e a capire quanto siamo piccoli».

Malgrado questo, Kirk non si arrende e intende tornare a lavorare, forse figlio Michael, con il quale discutendo: «Progettavamo un film prima dell'infarto - dice -. Comunque, l'anno prossimo ce la farò: ne sono certo». [s. n.]

TEATRO & TEATRO

Donadoni, belle gag e cinismo capitolino



A teatro funziona sempre il teatro stesso, o perlomeno lo show-business, e due spettacoli, entrambi ■ Roma fino al 26, si inscrivono gradevolmente ■ questo filone. **Fegatelli**, alla Cometa, parla di cinema; Maurizio Donadoni scrisse tempo ■ ■ spiritosa commedia sulle traversie di attori alle prese con l'Otello, ora descrive la giornata di una troupe di Tv-movie di bassa categoria che gira, ■ dice il titolo, i dettagli di raccordo fra scene già realizzate (chiave nel■ serratura, piedi in corsa, ecc.). Com'era facile prevedere, questa troupe è, con poche eccezioni, romanesca, ■ continuate a non vincere nulla se aggiungete che l'intrecciarsi dei rapporti di costoro ■ vita a una serie di piccole gag sulle assurdità o sui compromessi dell'attività in corso, gag quasi sempre pretesto per una battuta ironica che smonta qualsiasi abbozzo di prosopopea, o semplicemente di serietà - formula che in fondo costituisce l'equivalente nostrano dell'americano «wisecrack» (Walter Matthau, Woody Allen), ■ il commento acido e disincantato su quello che sta succedendo. Per ■ verità nella seconda parte (60'+60') un po' di trama surreale dovrebbe prendere vita, ché ai traffici del regista poco autorevole, dell'operatore dalla macchina sempre inceppata, del direttore di produzione sparagnino, ecc., si mescolano gli strani andirivieni di un miste■ paraplegico in sedia a rotelle, che con una cinepresa di cartone riprende un suo film nel quale, come si vedrà in una proiezione finale, alcuni contrasti vengono sanati (la parrucchiera ottiene il prestito che sospirava, la bruttina seduce il protagonista...). In ogni caso, il divertimento è affidato al susseguirsi dei molti brevi episodi minori, e al gusto con cui sempre si guardano persone al lavoro: e qui bisogna dire che le operazioni appaiono ben coordinate dalla regia, firmata dallo stesso Donadoni (che fa anche il paraplegico) e da Giovanni Lombardo Radice, in una impeccabile scenografia di Alessandro Chiti. Una volta vinto il senso di sazietà per l'ennesimo diluvio di cinismo capitolino, qualche trovata ■ ridere, grazie anche ai dieci interpreti che sembrano veri ■ fra i quali ■ corto di spazio segnalerò per bizzarria il succitato Lombardo Radice nella macchietta di un truccatore gay, e Urbano Barberini primattore bellone ansiosissimo del proprio look.

Dal canto suo, **I nomi ve li dico in... camerino**, monologo di ■ ■ Mino Bellei, all'Argot, nasce dalla tentazione di mettere insieme succosi aneddoti sul teatro recitato, storie vere di baffi staccatisi al momento sbagliato, ■ sipari abbassati in fretta e via dicendo. Strada facendo però Bellei, che nell'occasione festeggia quarant'anni di palcoscenico, si accorge che scherzando sul suo mestiere ed esponendo gli infortuni di colleghi (nonché di se stesso, nel pezzo più spassoso, sul leggendario Adelchi di Gassman), sta in realtà cercando il ■ di una professione che ■ poi una scelta di vita: ■ ogni tanto cede alla tentazione di parlare d'altro, magari di guardare dietro le facciate, per esempio raccontando un paio di fallimenti, casi di attori mancati, persino ■ po' patetici dietro il grottesco, col rischio di scendere in malin■ ■ cui si riscuote anche eseguendo piccoli giocosi numeri di canto e danza. La grazia dell'intrattenitore fornisce così il principale filo conduttore ■ ■ filati di affabile incoerenza, non senza qualche benvenuto tocco di follia.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Williams e Crystal irresistibili nel film di Reitman

Un adolescente in fuga ha due padri per ridere

CHE affare di famiglia può essere il cinema: in «Due padri ■i troppo» recitano i tre figli del regista Ivan Reitman, le due figlie di Billy Crystal, e la trama prevede appunto due papà per un unico sedicenne in fuga. Derivato dalla commedia cinematografica francese «Les compères - Noi siamo tuo padre», diretta nel 1983 da Francis Veber con Gérard Depardieu e Pierre Richard protagonisti, il film conferma il classico detto che definisce la madre sempre certa e il padre sempre incerto, ■ contesta l'importanza e offre l'occasione di lavorare per la prima volta insieme a due comici irresistibili come Robin Williams e Billy Crystal.

Nastassja Kinski, mamma d'un adolescente scappato di casa, si rivolge a due ■ amanti, assicura a ciascuno dei due che il ragazzo ■ suo figlio, chiede aiuto per ritrovarlo. Crystal è un avvocato di Los Angeles, ricco, sposato, fortunato, ordinato, e all'inizio non arriva ■ credere d'essere padre; Williams è uno scrittore di San Francisco squattrinato, caotico, fallimentare, imbranato, molto commosso all'idea di avere un figlio. Dopo un poco i due uomini così diversi, esasperanti l'u■ per l'altro, si ritrovano uniti nell'impresa complicata (e magari inutile, dato che il ragazzo se la passa benissimo e si diverte al séguito d'un gruppo rock): la situazione consente agli attori di sfrenarsi nei loro numeri migliori, il film leggero ■ manierato è divertente.

[s. n.]

Una Kinski disperata chiede aiuto ai suoi vecchi amanti



Robin Williams è uno scrittore di San Francisco squattrinato e molto ■ all'idea di avere un figlio

DUE PADRI ■ TROPPO
■ Ivan Reitman
■ Robin Williams, Billy Crystal
Nastassja Kinski, Charlie Hofheimer
Julia Louis-Dreyfus
Commedia. Usa, 1997
Cinema **Olimpia 1** di Torino
Corallo, Eliseo di Milano
■ **Cesare, Maestoso** ■ Roma

Al Parioli aggiunge la sala milanese, si apre il 20

Costanzo: «■ con ■ Ciak e spendo ■ ■ ■»

ROMA. Doppia stagione teatrale quest'anno per l'instancabile Maurizio Costanzo che al Parioli, lo spazio romano che gestisce da dieci anni, ha aggiunto il milanese Ciak, costruendo una sorta ■ programmazione parallela, con qualche eccezione obbligata. Apertura del Ciak il 20 ottobre ■ una ■ta per festeggiarne i vent'anni guidata da Lella Costa e da Nichetti cui seguiranno dieci giorni dei Tap dogs. Apertura al Parioli il 21 ottobre con Giorgio Panariello in «Nuovi boati di silenzio». Una scelta coerente questa del doppio ■ parte di Maurizio Costanzo. Perché così è più facile bloccare gli artisti; perché un gruppo che rie■ ad acchiappare insieme Roma ■ Milano trattando con un unico direttore ha pretese economiche più miti; perché ■ giusto e intelligente avere nelle città più grandi d'Italia due sale che fanno le stesse cose. Dunque Panariello, Jacopo Fo, Rocco Barbaro, Maddalena Crippa che però stavolta canta e ■ recita solo, Cinzia Leone, il toscanissimo Ceccherini ■ i suoi sodali, Enzo Iacchetti, GianMaria Testa saranno ■ tutti e due i teatri. Antonio Albanese con «Giù al Nord», Daniele Luttazzi con «Tabloid», Alessandro Gassman e Francesco Paolantoni con ■ testo nuovo, più la coppia Quartullo-Lucrezia Lante Della Rovere con ■ classico «Quand'eravamo repressi» saranno solo al Parioli. Mentre Margherita Buy ■ Luca Zingaretti con «Separazione», un successo dell'anno scorso proprio al Parioli, Antonio Rezza con «Pitecus», Gioe■ Dix, Lucia Poli ■ solo ■ Ciak di Milano. Passione storica questa di Costanzo per il teatro: «E' un antico vizio», ironizza, «ereditato da ■ madre. C'è chi gioca ai cavalli, chi ama le belle donne, io sperpero nel teatro ciò che guadagno con la televisione».

[si. ro.]

Eliseo: cambio di proprietà, s'inizia con Pinter

Scaparro: «■ '90 ■ la ■ ■ giovani»

ROMA. Il più prestigioso ■ frequentato ■ privato italiano, d'interesse pubblico, l'Eliseo di Roma, cambia proprietà. Dopo vent'anni Giuseppe Battista lascia la guida del teatro romano all'imprenditore Vincenzo Monaci che è il presidente, per l'Italia, della più importante società americana d'informatica con sede a Dallas. L'altra sera di fronte ad una platea affollata di vip dello spettacolo, ■ Pupella Maggio a Rossella Falk, da Aroldo Tieri a Luigi Squarzina, ■ Mario Monicelli a Suso Cecchi d'Amico, da Ottavia Piccolo a Marina Malfatti, il nuovo presidente dell'Eliseo, Vin■ Monaci, ha fatto la sua prima apparizione ufficiale, annunciando ■ desiderio di potenziare ulteriormente l'attività del glorioso «tempio della prosa» di via Nazionale. Maurizio Scaparro, dal canto suo, spera di formare dalla prossima stagione una ■ «compagnia ■ giovani» che all'Eliseo nacque tanti anni fa per iniziativa di Giorgio ■ Lullo, Romolo Valli e Rossella Falk. «Quella che nascerà nel 1998 - precisa Scaparro - non sarà formata esclusivamente ■ attori anagraficamente giovani, ma da attori giovani già apprezzati».

L'appuntamento dell'altra sera è stato caratterizzato dall'inaugurazione del foyer «Luchino Visconti», dove erano esposti costumi di Piero Tosi disegnati per i grandi spettacoli che l'indimenticabile regista mise in scena all'Eliseo. La serata ■ stata vivacizzata dai fotografi che non hanno per un solo istante smesso di seguire le mosse di due protagonisti dell'attuale crisi politica, Fausto Bertinotti e Sergio Cofferati che sedevano a due file ■ distanza, ma che non hanno mostrato molta reciproca cordialità. La stagione dell'Eliseo si apre martedì prossimo con «L'amante» di Harold Pinter proposto da Anna Galiena e Luca De Filippo.

[e. b.]

SPETTACOLI FLASH

I familiari di Sinatra litigano sull'eredità

LOS ANGELES. Un triste epilogo per «The Voice». Mentre ancora si susseguono le voci sul sempre più precario stato di salute di Frank Sinatra, la guerra per la ■ eredità è già iniziata. I figli, secondo il «National Enquirer», stanno segretamente pianificando una battaglia senza esclusione di colpi con la moglie Barbara. Il patrimonio di Sinatra ■ valutato intorno ai 200 milioni di dollari. I figli Nancy, Tina e Frank jr. sono convinti che da anni Barbara, quarta moglie di Frank, stia cercando di ottenere più di quanto le spetti. ■ temono soprattutto che, alla morte di Barbara, gran parte del patrimonio finisca nelle tasche di Robert, figlio di Barbara ■ non di Frank. L'unica cosa certa è che Frank, 81 anni, costretto su una sedia a rotelle, ormai, non è più in grado di controllare la situazione.

■ 1: ■ ■ «fanta» per ragazzi

ROMA. Parte domani su Italia 1 alle 20 «Piccoli brividi», ■ telefilm per ragazzi che nasce nel 1992 negli Stati Uniti come fenomeno editoriale per diventare poi un serial televisivo. Al centro delle vicende c'è un gruppo di ragazzi che si trovano a vivere una ■ di situazioni fantastiche che traggono spunto dall'immaginario cinematografico ■ dagli incubi popolati dall'Uomo Nero.

Janet Jackson nei guai ■ il ■ dis■

SINGAPORE. Il nuovo album ■ Janet Jackson «Velvet Rope» è stato bandito ■ Singapore. L'ufficio di controllo sulle pubblicazioni indesiderabili ha infatti stabilito che 3 delle 17 canzoni del disco sono «riprovevoli», come riferisce il «Straits Times». Sotto accusa sono finiti i riferimenti dei testi ad abusi, omosessualità e sessualità. Intanto la Jackson in un'intervista al periodico «Vibe» ha confessato che da ormai due anni non riesce a parlare con ■ celebre fratello ■ ■ ■ ha mai potuto vedere suo figlio Prince Michael Jackson jr. «E' ■ ■ orribile, lo so - ha detto -. Io ho avuto solo l'album e non c'è stato modo di essere ricevuta al ranch di Michael».

Domani a New York per il «Columbus Day», Arbore lancia Rai International

Renzo: «Il mio palinsesto tricolore»

«Il meglio di noi per chi ha fame di italianità»

[illegible] YORK. Arbore teleambasciatore d'Italia nel mondo. La sua Rai International spicca ufficialmente il volo con un palinsesto ricco [illegible] eventi per [illegible] milioni di italiani e italianofili sparsi nei continenti. Il direttore artistico Renzo e il direttore amministrativo Roberto Morrione hanno dato vita a un [illegible] tutto di più» che potrebbe far gola a qualsiasi big network mondiale. Da New York Arbore parla con entusiasmo della «creatura» che a dicembre [illegible] anche il supporto d'un «palinsesto asiatico» per togliere la sete di italianità a tutti gli appassionati.

Arbore, un piatto succulento?

«Saranno 24 ore su 24 di programmi presi dalle [illegible] reti Rai insieme con altri realizzati [illegible] noi. Una grande giostra televisiva con Australia, Canada, Argentina, Sud America insomma. Dal [illegible] novembre via alla Rai Corporation, Rai Italia, con due [illegible] in chiaro che amministriamo noi: tg in diretta, e rubriche essenziali "Made in Italy", un tour gastronomico presentato da grandi ristoratori e il "Come eravamo, la moviola [illegible] storia" curato [illegible] Gianni Bisiach, e tanto sport. E per 5 giorni feriali degli "Speciali Rai International" ad [illegible] del pubblico di Rai Italia. Sono [illegible] minuti giornalieri sul meglio dei programmi Rai: anticipazioni e interviste, il tutto presentato da Sabina Ciuffini e da Paolo Bernardi».



Renzo Arbore

Un malloppone per emigranti?

«Ma quali emigranti. La realtà italiana all'estero è mutata. Questa [illegible] gente che parla americano ma ha voglia di conoscere le proprie radici. Dunque ogni giorno [illegible] Rai International la rubrica "Prima pagina", una lettura di giornali italiani fatta con maggiore chiarezza, un Bignami delle notizie ma sempre scrupolosamente spiegate, come pretende la tecnica americana. Anche [illegible] rubrica di cucina, ma la vera cucina italiana, curata da Giovanna Ciorciolini, titolo: "Bella e Buona". E poi il "Melodramma", [illegible] pezzi tratti dal repertorio Rai, interviste e esibizioni [illegible] vivo, con la Marchini».

E lei Arbore [illegible] appare mai?

«Eccome no. "... E domenica risponde Arbore" dove ci sono io a trattare problemi, curiosità e richieste dei telespettatori. E nello stesso giorno le partite [illegible] la "Giostra dei gol" [illegible] tempo reale [illegible] questo penserà Gianfranco De Laurentiis».

Chissà i collegamenti con «Domenica In».

«Mandiamo in onda in diretta la seconda parte per ragioni di fuso. Uno spazio si chiamerà "Domenica International". Oggi un breve incontro [illegible] Luciano Pavarotti che compie gli anni. Non so quanti sono, non [illegible] l'ha detto. Durante la festa collegamenti con Frizzi che ha in studio Anna Galiena».

Un gran daffare, [illegible] che [illegible] si prefigge?

«Di rendere giustizia a tutti gli italiani nel mondo che [illegible] stati a digiuno di eventi e di spettacoli nel [illegible] Paese. Lunedì sfilerò, sfileremo per il "Columbus Day" la grande festa di New York, che sarà l'occasione del lancio [illegible] International».

Sfilerà [illegible], su [illegible] carro allegorico?

[illegible] quale carro. A piedi, fra 60 mila persone, [illegible] tanto di bandiera tricolore, alla faccia di Bossi».

[illegible] Boni

I FILM DI OGGI IN TV

L'attrazione per Glenn

[illegible] FATALE

1987, alle 20,35, su Retequattro; dur. 119'

Diretto da Adrian Lyne con Glenn Close, Michael Douglas, Anne Archer, Ellen Hamilton Latzen. In seguito all'avventura [illegible] una notte la vita d'un procuratore legale (Douglas) diventa un inferno perché la sua occasionale amante lo perseguita. Tragedia moderna rivestita da thriller patinato e costruita [illegible] un modello vecchio quanto il [illegible] do: lei, una specie [illegible] maga Circe in carriera, lui una sorta [illegible] Ulisse posato e incapace di resistere al richiamo dell'eros. Molto ben recitato ha fatto discutere per mesi sociologi e psicoanalsiti e arrabbiare le femministe.

IMPOSSIBILITA' DI ESSERE NORMALE

1970, alle 0,10, su Canale 5; dur. 124'

Regia di Richard Rush [illegible] Elliot Gould, Candice Bergen, Jeff Corey, Max Julien, Cecil Kellaway, Harrison Ford. Uno studente (Gould) è indeciso tra l'impegnarsi seriamente nella sua carriera universitaria o farsi coinvolgere dalle rivendicazioni studentesche: la sua ragazza (Bergen) non ha dubbi su quale deve essere il suo posto, ma a un [illegible] su Faulkner (di cui grida ai quattro venti l'omosessualità), capisce di dover [illegible] dalla parte degli studenti. Una commedia che ai tempi fece un certo scalpore.

[illegible]

1976, [illegible] 21, su Telemontecarlo; dur. 119'

Di John G. Avildsen, [illegible] Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carel Weathers, Burgess Meredith, Thayer David. Un pugile eterno perdente (Stallone) si impegna a combattere con il campione dei pesi massimi: ha poche speranze di farcela ma la forza di volontà e l'amore per una ragazza (Shire) gli fanno tornare [illegible] rispetto di se stesso e vince. Rocky è molto di più di [illegible] film sportivo: è una parabola consolatoria del self made man proletario tutto muscoli e sudore, abituato alla violenza ma bisognoso [illegible] affetto. Tre Oscar: miglior film, regia e montaggio.

[illegible] I MIEI [illegible]

1984, [illegible] 0,05, su Raidue; dur. 106'

Regia [illegible] Márta Mézáros, con Zsuzsa Czinkóczi, Anna Polony, Jan Nowicki, Tomás Tóth, Pál Zolnay. Rientrata nell'Ungheria di Rákosy con alcuni militanti comunisti rifugiatisi in Urss per sfuggire alle persecuzioni del dopoguerra, l'orfana Juli (Czinkóczi) viene adottata da una rigida funzionaria (Polony) e impara a soffrire prima che a capire: che fine ha fatto il padre, uno scultore portato via un giorno dalla polizia? Perché nessuno ne vuole parlare? Perché l'amico di famiglia finisce in carcere? Una lezione di storia che trasforma un diario privato in un diario politico.

ANTENNA

OGGI
I dj Linus e Albertino conducono *Volevo salutare* (Italia 1, 13,45. *In tour con Umberto Tozzi* [illegible] Raitre (ore 18), Michele Mirabella si occupa di menopausa e raffreddore (*Elisir*, Raitre, 20,40), slittato a stasera per via della partita Italia-Inghilterra l'appuntamento con *Fantastico Enrico* (Raiuno, 20,45) e con la *Corrida* (Canale 5, 20,45), parte su Italia 1 il telefilm *Piccoli brividi* (alle 20), omaggio a Marilyn Monroe a *Effetto cinema* (Raiuno, 23,20), le sfilate milanesi a *Nonsolomoda* (Canale 5, 23,10).

[illegible]
Angelyne, 33 anni, americana, grosso seno, lunghi capelli ossigenati, occhi azzurri. Popolarissima negli States da quando ha tappezzato i muri di Hollywood con cartelloni che non pubblicizzano niente tranne lei (seminuda, tacchi a spillo e guanti neri lunghi fino al gomito, sdraiata [illegible] una macchina fucsia). Costo per l'affitto dei pannelli giganti: 85 milioni al [illegible]. Ma in questo modo, a sentire la signora, tutti la vogliono per film e show televisivi.

PORNO
La catena di videoteche [illegible]ckbuster (settanta punti di vendita dal Nord Italia a Roma, seimila titoli di film da noleggiare) ha ritirato dal proprio catalogo le pellicole porno per creare nei negozi «un'atmosfera limpida e serena adatta a tutta la famiglia».

FEDE
Maria Teresa Ruta su Emilio Fede: «E' simpatico, capisco che possa piacere alle donne, soprattutto a quelle che hanno superato i quaranta». Patrizia Pellegrino: «Non mi piace, non lo trovo affascinante come uomo [illegible] amo il suo tiggì, troppo esasperato [illegible] toni. Ma lo guardo lo stesso perché è divertente».

MONTESANO
«Ho accettato di condurre *Fantastico* per denaro. Perché devo mantenere la mia numerosa famiglia e rispondere alle cause che mi fa l'ex moglie. E' diventata una lotta all'ultima lira. Curcio si è pentito, i mafiosi e gli assassini si pentono. Solo gli [illegible] mariti sono condannati per tutta la vita». (Enrico Montesano)

[illegible] 1
Massimo Lopez sarebbe stato scritturato come guest star di uno degli episodi di *Beautiful* girati in questi giorni sul Lago di Como (in onda sulla tivù italiana a marzo). Farà il direttore d'albergo e accompagnerà «gli illustri ospiti» nelle stanze: «Mi volevano a *Beautiful* e siccome [illegible] potevo andare io in America sono venuti tutti loro qui».

BEAUTIFUL 2
I numeri [illegible] dieci anni di *Beautiful*: sei divorzi, centotrentacinque cene a lume di candela, [illegible]dici matrimoni e venticinque sfilate di moda. E ancora: Ridge ha composto novecentotrentaquattro volte un numero telefonico; i protagonisti [illegible] sono baciati duemilacentocinquanta volte.

[illegible]
Per Gianni Boncompagni la donna ideale deve essere «giovane e spiritosa. E non deve rompere».

CONTI
Carlo Conti in apprensione per i suoi capelli che pare diminuiscano a vista d'occhio

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (318); [illegible] (81306); 23,15 (5244744); 24 (1338);

- **6 — Euronews**, attualità (5186473)
- **6,45 La costa degli scheletri**, documenti (2926812)
- **7,30 Aspetta la [illegible]**, musicale (8744)
- **8 — L'isola [illegible] Rimba**, cartoni - *"Ilena ha fatto la spia?"* (30678)
- **9,25 Le nuove avventure della Pimpa**, cartoni (8366657)
- **9,30 La banda dello Zecchino... Domenica**, musicale (2039096)
- **10 — Linea verde orizzonti**, rubrica. Con Sandro Vannucci (1515683)
- **10,45 Santa Messa**, [illegible] - Dalla Chiesa [illegible] S. Marco, Rovereto (8345086)
- **11,45 Settimo giorno**, attualità (6319298)
- **12 — Recita dell'Angelus** [illegible] **S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (33725)
- **12,20 Linea verde**, rubrica. Con Sandro Vannucci (3350102)
- **14 — Domenica [illegible]...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (54270909)
- **18 — TG1 Flash**, attualità [illegible]
- **18,10 Rai sport 90. Minuto**, rubrica sportiva (613359)
- **18,45 Domenica In...**, varietà (2358289)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica (83102)
- [illegible] **In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (118675)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva [illegible]
- **20,45 Fantastico Enrico**, varietà. Con Enrico Montesano e Milly Carlucci (8062683)
- **23,20 Effetto cinema**, rubrica (741367)
- **0,15 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6243029)
- **0,20 Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (0547752)
- **1 — Presentazione del film di Luigi Fulci**, rubrica (9331086)
- **1,15 Lulù belle**, film drammatico (Usa, 1947). Regia di Leslie Fenton (2560961)
- **2,40 Adesso musica**, musicale (0652042)
- **3,30 Fermate il colpe[illegible]**, telefilm - (8332145)
- **4,15 Milva, Nino Ferrer, Vanoni, Aznavour**, musicale (54579752)
- **4,50 La pietra di [illegible]**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (347); 10 (12270); 11,30 (6821726); 13 (6034); 20,30 (30247); 23,15 (24305); 1,50 (103281);

- **8,30 Lassie**, telefilm (1580)
- **9,05 Marcia per la Pace - 1a parte**, attualità - Perugia - Assisi (7149015)
- **10,05 Domenica Disney Mattina**, varietà ragazzi (5808826)
- **10,[illegible] Aladino**, cartoni (3665102)
- **10,30 Campagni di banco e quattro zampe**, cartoni (6633580)
- **10,35 Darkwick duck**, cartoni - *"L'ira dei Titani"* (5942216)
- **11,05 Un raggio di luna per Dorothy Jane**, telefilm (6422838)
- **11,35 Totò [illegible]** comico (Ita, 1949). Regia di Steno e [illegible] Monicelli, con Totò (6353928)
- **13,20 TG2 Motori**, rubrica sportiva. Con Gino Roca (6921744)
- **13,40 Marcia per la Pace - 2a parte**, attualità - Perugia - Assisi (27086522)
- **17 — Automobilismo: G.P. del Giappone di F 1 (R)**, sport (9615569)
- **19 — Pallacanestro maschile: Campionato italiano**, sport (32016)
- **19,55 Meteo 2**, rubrica (3124299)
- **20 — Tom e Jerry**, cartoni (305)
- **20,50 Op Center**, film azione (Usa, 1995). Regia di Lewis Teague, con Harry Hamlin, Carl Weathers (32476270)
- **23 — Amada mia, Amado mio**, attualità (85725)
- **23,35 Sorgente di vita**, rubrica (1900763)
- **0,05 Diario per i miei fi[illegible]** film drammatico (Ungheria, 1984). Regia di Marta Meszaros (6246313)
- **2,05 Mi ritorni in mente replay**, musicale (7044400)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza** (55367400)
- **2,55 Materiali per l'energia elettrica. Lezione 31**, documenti (6400619)
- **3,35 Macchine elettriche. Lezione 31**, documenti (4064918)
- **4,20 Misure e strumentazioni industriali. Lezioni 31**, documenti (6740077)
- **5 — Gestione degli impianti industriali. Lezione 31**, documenti (2799597)
- **5,45 Corso propedeutico di matematica. Lezione 31**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (5272676); [illegible] (4305); 23,30 (26541); 0,20 (151361);

- **7 — Fuori orario cose (mai) viste** (5648706)
- **8,35 Buongiorno Musica: invito ai concerti di Raitre**, musicale (8430812)
- **9,25 Atletica leggera: Maratona bicentenario Tricolore**, sport (8791034)
- **9,45 Ciclismo: Campionati del Mondo su strada maschile**, sport (38966299)
- **14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (85305)
- **[illegible],30 Ciclismo: Campionati del Mondo su strada maschile**, sport (4143831)
- **17 — Numero Zero**, attualità (25522)
- **18 — In Tour con Umberto Tozzi**, mu[illegible] (90676)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (3279744)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (611003)
- **20 — On the road**, rubrica - Le vie dello spettacolo (54454)
- **20,20 Blob. Di tutto di più**, varietà (1974589)
- **20,40 Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella (704763)
- **22,25 La Domenica sportiva - 1a parte**, rubrica sportiva (7571183)
- **23,40 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (1538270)
- **23,50 La Domenica sportiva - 2a parte**, rubrica sportiva (4446305)
- **[illegible] Tennis: ATP Senior**, sport (3718918)
- **0,50 Fuori orario cose (mai) viste presenta il film**, rubrica - *Acqua vento e terra* (37974938)
- **0,55 Acqua vento e terra**, . Regia di Amir Nadesi (8378885)
- **2,20 Appuntamento al cinema**, rubrica (55444509)
- **2,25 Anni azzurri**, sceneggiato (7024680)
- **3,10 Giustizia è fatta**, film drammatico. Regia di André Cayatte, con Val[illegible] Tessier, Claude Nollier (76475874)
- **3,45 Il commissario Corso**, telefilm - *"Senza prove"* (0578416)
- **5,35 Concerto dal vivo: G[illegible] Paoli**, musicale (8856435)
- **5,50 Medicina per voi**, rubrica

CANALE 5

Tg5: [illegible] (261226); 8 (73830); [illegible] (3760); 20 (2580); 1,10 (4685260); 3 (68741351); 4,35 (7113226); 6 (79873706);

- **8,45 Le frontiere dello spirito**, attualità. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa (3424016)
- **9,30 Diario di viaggio**, documenti (11198)
- **10,30 Le nuove avventure [illegible] Skippy**, [illegible] *"Skippy e i pirati"* (4541)
- **11 — Papà Noè**, telefilm - *"Fuga d'amore"* (39251)
- **12 — Casa Vianello**, telefilm - *"La scappatella" "Tamo al lotto"* (40287)
- **13,30 Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e P[illegible] Barale, Luca Laurenti (20094102)
- **18,16 Io e la mamma**, telefilm - *"Scherzi del destino"* (300333657)
- **18,48 Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti (304640725)
- **20,45 La Corrida**, varietà. Con Corrado (104251)
- **23,10 Nonsolomoda**, attualità - Un settimanale di attualità (6350865)
- **23,45 Speciale: [illegible]ro [illegible] hai vinto il Nobel**, attualità (6998388)
- **23,55 Ciclo "Cattivi maestri"**, ru[illegible]. Con Paolo Liguori. - Introduzione [illegible] film "L'impossibilita' di ..." (5681960)
- **0,10 L'impossibilità [illegible] essere normale**, film commedia (Usa, 1970). Regia di Richard Rush, con Elliot Gould, Candice Bergen (35703348)
- **3,35 L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"Volo 110 sospeso"* (2815416)
- **5,05 Bob**, telefilm - *"Il braccio violento dell'ereditiera"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6278725); 19,30 (7783);

- **6,30 Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (60873270)
- **11,30 Genitori in blue jeans**, telefilm - *"A piedi nella storia"* (3299)
- **[illegible] — Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich (13473)
- **13 — Guida al Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca (25473)
- **13,45 Volevo salutare**, musicale (4487569)
- **16 — Vicini di casa**, telefilm - *"Com'è amara stu [illegible]ne"* - 1a parte (0454)
- **16,30 Tarzan**, telefilm - *"Tarzan il ritorno nella giungla"* (251744)
- **18,30 Flipper**, telefilm - *"Il diavolo verde"* (14928)
- **19,52 Fatti e misfatti**, attualità (208242683)
- **20 — Piccoli brividi**, telefilm - *"Al mostro! Al mostro!"* (9270)
- **20,30 Millennium**, telefilm - *"Il testimone"* (72541)
- **22,30 Predator 2**, film avventura (Usa, 1990). Regia [illegible] Stephen Hopkins, con Danny Glover, Gary Busey (62305)
- **0,30 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (0497351)
- **0,35 Studio sport**, rubrica sportiva (7242969)
- **0,45 Rassegna stampa**, attualità (67181226)
- **0,50 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (4068969)
- **1,35 I giorni [illegible]ll'ira**, [illegible] western (Italia, 1967). Regia di T[illegible] Valeri, con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef (1427818)
- **3,30 E per tetto un cielo di stelle**, film western (Ita, 1968). Regia di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf

RETE 4

Tg4: 11,30 (82831); 13,30 (0676); 18,55 (360763);

- **6 — Wings**, telefilm - *"Natale a sorpresa"* (56229)
- **6,20 Giudice [illegible] notte**, telefilm - *"Cara, [illegible] sposa"* (9714096)
- **6,50 A cuore aperto**, telefilm - *"Cambiare sesso"* (6158947)
- **7,40 Burk**, telefilm - *"Lama d'acciaio"* (6371725)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6602657)
- **8,[illegible] [illegible] fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (3054763)
- **9 — Documentario**, documenti (4657)
- **9,[illegible] Naturalmente su Rete [illegible] (R)**, attualità. Con Antonella Appiano (7744)
- **10 — S.[illegible]sa**, attualità (1531831)
- **10,45 La domenica [illegible] villaggio**, attualità. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (3293047)
- [illegible] **L'altro [illegible]**, documenti (93947)
- **14 — Cuba**, film avventura (Usa, 1979). Regia di Richard Lester, con Sean Connery, Brooke Adams (4140744)
- **16,30 Hawaii: Missione speciale**, telefilm (5170)
- **17 — Non solo quando [illegible]**, rubrica (23164)
- **18 — Chicago Hospital**, telefilm - *"Una dolce resa"* (99947)
- **20,35 Attrazione fatale**, film drammatico (Usa, 1987). Regia di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close (8251378)
- **22,50 Jefferson in Paris**, film drammatico (Usa, 1995). Regia [illegible] James Ivory, [illegible] Nick Nolte, Greta Scacchi (57940522)
- **1,25 Boyz'n the hood - Strade violente**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di John Singleton, con L. Fishburne, I. Cube, C. Gooding Jr. (17763706)
- **3,10 TG4 Rassegna stampa**, attualità (5759868)
- **3,30 Wings**, telefilm - *"Natale a sorpresa"* (4374892)
- **4 — TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4450619)
- **4,20 [illegible] Houston**, telefilm - *"I due Houston"* (1509619)
- **5,10 Kojak**, telefilm - *"Storie di paese"*

TMC

Telegiornale: 12,45 (755152); 18,40 (456822); 23,15 (7830879); 2,20 (44566400);

- **7 — La mia amica Sandy Bell**, cartoni (5812)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (70522)
- **8,30 Davy Crockett**, cartoni [illegible]473)
- **9 — Domenica Sport**, rubrica sportiva (44895676)
- **12 — Angelus**, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II (98164)
- **12,10 TMC Race (R)**, rubrica sportiva (2163589)
- **13,05 E [illegible]...**, attualità - Speciale Milano Collezioni (467611)
- **14 — Automobilismo: GP Vallelunga Superturismo**, sport (267305)
- **16 — Primo Campionato [illegible] Lingua Italiana**, varietà. Con Luciano Rispoli (46171289)
- **18,55 Calcio: Francia - Sudafrica**, sport - Amichevole (1400675)
- **20 — Goleada - Speciale Serie B**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari (4947)
- **21 — Rocky**, film drammatico (Usa, 1976). Regia [illegible] John Avildson, [illegible] Sylvester Stallone, Talia Shire (6418947)
- **23,35 TMC Sport**, rubrica sportiva (4626102)
- **23,45 Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Con [illegible] Ronco (36067028)
- **0,15 Calcio: Argentina - Uruguay**, sport - Qualificazioni Francia [illegible] (9420961)
- **2,40 La battaglia delle aquile**, film guerra (Gran Bretagna, 1976). Regia di Jack Gold, con Malcom McDowell, Christopher Plummer, Simon Ward
- **4,40 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la [illegible] televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 8; 11; 13; 19; 21; 23; 24; 2; 5,30
7 GR1; 7,05 L'oroscopo; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A [illegible] Agricoltura e Ambiente; 9 Est - Ovest; 9,10 Mondo Cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Per[illegible] di soggiorno; 11,05 Senti la montagna; 11,46 Anteprima sport; 12,05 Musei; 13,27 A voi la linea; 15,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30 Domenica sport; 18,30 Pallavolando; 19,20 Tutto basket; 19,50 Pallavolando; 20,11 Ascolta si fa sera; 20,20 Per noi; 22,50 Bolmare.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,16 Vivere la [illegible]e; 8,02 L'Arca di Noè; [illegible] Nel mio piccolo; 11,15 Vivere [illegible] fede; 11,40 La Bibbia; 12 L'Angelus; 12,15 [illegible] Regione; 12,58 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli che la radio; 18,30 GR2 - Anteprima; 18,32 Strada facendo; 22,35 Fans Club.

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti di volo; 10,30 Concerti Telecom; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Domenica musica - 1a parte; 13,45 Club d'ascolto. [illegible]morfosi; 14,16 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica - La musica nel cuore; 17 Concerti d'autore; 19,30 E [illegible] porta le cicogne?; 20,30 Radiotre suite; 20,45 Ritratto [illegible] Luciano Chailly; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC2

- **8,05 Clip to clip**, rubrica (2701744)
- **10 — Roxy Bar (R)**, musicale (2552560)
- **12,30 Arrivano i nostri**, rubrica (645454)
- **13 — Clip to clip**, rubrica (0303386)
- **14,05 Clip to clip**, rubrica (2871636)
- **16 — Motociclismo: GP Indonesia**, sport (6942612)
- [illegible]**o: Alpitour Tre Coppe - Peggio Roma**, sport (40483367)
- **19 — New Age**, musicale (316763)
- **19,30 Hardball**, telefilm (9600726)
- **20,35 Karate Kid III - La sfida finale**, film (128638)
- **22,35 Calcio: Francia - Sudafrica**, sport (5820880)
- **23,40 Goleada - Speciale Serie B**, rubrica sportiva (7120893)
- **0,40 Clip to clip**, rubrica

TELE+ (Nero)

- **8,35 Speciale: Lava Lava**, attualità (2116725)
- **10,15 World Superbike Indonesia '97**, sport (5998216)
- **11,15 Goldeneye**, film spionaggio (4210003)
- **13,25 Fuga dalla scuola media**, film drammatico (3439522)
- **14,55 Amiche per sempre**, film [illegible] (3135589)
- **16,35 Popeye e la lampada magica**, cartoni (3335928)
- **17 — Golf: Toyota World Matchplay**, sport (975473)
- **19 — Homicide**, telefilm (197367)
- **20 — Zona**, rubrica sportiva (186251)
- **21 — [illegible] guerra dei bottoni**, film [illegible]tura (5312047)
- **22,35 Luna e l'altra**, film fantastico (702688)

TELE+ (Bianco)

- **10,20 Omicidio nel vuoto**, film azione (105908831)
- **12 — Homicide**, telefilm (306473)
- **12,50 Le nozze [illegible] Muriel**, film commedia (4536305)
- **14,30 Underground**, film drammatico (35303857)
- **17,15 Street fighter - Sfida finale**, film azione (1724909)
- **18,50 Io no spik inglish**, film comico (902216)
- **20,30 Detective [illegible] indagine [illegible]schio**, film thriller [illegible]
- **22,05 Gunfighter's moon**, film azione (204706388)
- **23,40 Il bacio [illegible] morte**, film thriller

MTV - RETE A

- **6 — Kickstart**, [illegible]
- **9 — Shopping Club**, [illegible]
- **10 — MTV Mix**, rubrica
- **12 — So 90' s**, musicale
- **13 — Hip Hop [illegible] Special**, musicale
- **13,30 Now Italiane**, rubrica
- **14 — The Grind**, attualità
- **16 — Style Weekend**, attualità
- **19 — News & News**, attualità
- **19,30 Star Trax: Gianluca Vialli**, musicale
- **20,30 European Top 20**, attualità
- **22,30 Italian Music: Whats Next**, musicale
- **23 — [illegible] List Italia**, musicale
- **0 — MTV Freach**, musicale
- **0,30 Big Picture**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8487.

ALMESE villa con parco su 2 piani oltre mansarda box e taverna gioco bimbi ottima posizione. Vianelli & C. 562.8613.

ALPIGNANO
villa del 1983 parte abitativa di mq 150 circa taverna box giardino mq 250. Gabetti Rivoli 956.6022.

ALPIGNANO zona Belvedere mq 90 panoramico ristrutturato 3° ultimo piano box. Tel [illegible].7849 - 0337 201.798.

A L. 1.400.000 mq ville a schiera o singole giardino parco zona collinare km 15 To Nord permute dilazioni. Tel 636 323

AVIGLIANA Immobiliare Matera 591.729 nuovi salone 1/2 camere cucina biservizi box da L. [illegible] milioni giardino privato

BALDISSERO villa in posizione 240 mq splendida vista giardino ottime finiture L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA centro libero panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno affare. Sarotto 320.569.

BARDONECCHIA [illegible] Melezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita [illegible]. Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA via Medail occasione minialloggio L. 115.000.000. Telefonare allo 011 561 1137.

BEINASCO
affare vendo villa uni/bifamiliare con terreno L. 480 milioni. Navona Case. Tel. 933.8587 - 0336 925.111

BORGARETTO villa 300 mq 2 livelli ottime finiture patio giardino box 3 auto. Rossolimmobili 581.8186

BORGARO libero ampio 2 camere [illegible] cucinino servizi ultima posizione L. 155 milioni. Bastelli 560.3382.

BRUINO villa 2 piani mq 170 e mq 250 magazzino box giardino terrazzo mansarda L. 430 milioni. Komarco 517.6040.

BUTTIGLIERA Villaggio Le Fronde ville a schiera su due piani con giardino e box. [illegible] Immobil 517.0021.

CARIGNANO vicinanze villa in locazione su 1 piano con mansarda abitabile interrato e giardino. Studio Rivalta 901.8842

CASA indipendente L. 295 milioni collina Gassino 2 piani più seminterrato giardino cortile. Tol. 812.5640

[illegible] affare L. 356 milioni [illegible] recente mq 170 porticato giardino accettiamo permute. Tel. 812.5640

CASELLE in villaggio signorili ville uni/bifamiliari pronta consegna da L. 398 milioni. Permute. Battocchio 581.9530

CASTELVECCHIO
Moncalieri in villa epoca lussuosi alloggi con giardino varie metrature. Rialto Immobiliare 562.2252.

CASTIGLIONE collina via Fornace cooperativa edilizia assegna direttamente villa bifamiliare costituita da n. 2 unità abitative della superficie coperta di mq 220 ciascuna, completate allo stato rustico. I lavori di rifinitura saranno gestiti autonomamente da ciascuno assegnatario con notevole risparmio sul costo complessivo [illegible] assoluta libertà di personalizzazione. Telefono 543.321

CASTIGLIONE TORINESE [illegible] recente libera con giardino soggiorno [illegible] camere cucina servizi. Gabetti 660.4240

CENTRO STORICO
Moncalieri splendido alloggio su 3 piani ascensore privato 2 terrazzi box. Rialto Immobiliare 562.2252.

CHIERI bifamiliare nuova costruzione salone cucina 3 camere servizi mansarda box L. 480 milioni. Tel 942.3867 ufficio.

CHIERI Mombello villetta indipendente 4 lati ristrutturata mq 90 circa giardino splendida posizione. LA.TO. 319.0083.

CHIERI splendido loft mansardato stabile signorile 60 mq interni perfetti L. 114 milioni. Personalcase 216.4115.

CHIVASSO casetta con giardino salone 2 [illegible] servizi L. 90 milioni pagabili [illegible] rate pari affitto. Tel. 285.928

CLAVIERE stessa casa vendesi alloggio di soggiorno camera bagno box auto e monolocali soppalcati. Tel. 771.0228.

COAZZE villa libera panoramica salone 3 camere [illegible] biservizi mansarda mq 45, box doppio tavernetta cantina giardino. Serim 562.9801.

COLLEGNO in bifamiliare salone cucina [illegible] camere 2 bagni mans[illegible] termoautonomo box doppio. Royalcasa 956 1968.

[illegible] S. Maria completamente ristrutturato mq 110 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio L. 350 milioni. Tel. 0347 269.0630 ore serali.

COLLEGNO Terracorta villa recente salone 3 camere cucina [illegible] box giardino. Immobiliare 580.8582.

COLLINA [illegible] Marentino a 10 minuti da Chieri ed a [illegible] da Torino villa volendo bifamiliare mq 400 con piscina e 6000 mq di terreno completamente recintato. Tel 544 533.

CUMIANA villa nuova costruzione ampia metratura comoda servizi con ampio terreno ben rifinita. Nordedil 588.3700.

CUMIANA [illegible] km da Torino villa residenziale splendida posizione collinare totali mq 400 su 2 piani ampio terreno. Fimileta 898.9642.

FENESTRELLE Villaggio in bella ristrutturata bilocali trilocali a partire da L. 60 milioni. Tol. 0121 322.262.

[illegible]
Palazzo Abbaziale in [illegible] contesto con parco di 8000 mq alloggi [illegible] di salone 1/2/3 camere cucina servizi. Esaminiamo permute. G.S.I. 397 1767.

G.S.I. 397.1767 A Rivalta pressi Caudano in palazzina nuova ultimo alloggio di salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda e box. Mutuo Agevolato Regionale L. 80 milioni.

G.S.I. 397.1767 B Alpignano collinare panoramico libero ampio soggiorno 1 [illegible] bagno box e posto auto. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 C Casolio via Vernone nuovo ultimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno box soffitta a L. 215 milioni. Mutuo e dilazioni.

L.B.A. 748.396 vende a Ciriè via Robassomero in piccolo condominio ultimi appartamenti pronta consegna da L. 130 milioni.

L.B.A. 748.396 vende a Leinì bellissimo alloggio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina e box.

L.B.A. 748.396 vende a Settimo villa [illegible] miliare di nuova costruzione con 2 alloggi di mq 120 caduno e 300 mq giardino.

L.B.A. 748.396 vende a Vinovo bell[illegible] casa bifamiliare con 2 alloggi di mq 120 caduno più sottotetto 800 mq giardino.

L.B.A. 748.396 vende Leinì bellissima villa unifamiliare stile inglese di 200 mq con 4000 mq di giardino e frutteto.

L.B.A. 748.396 [illegible] Leinì centro grande villa unifamiliare di [illegible] 320 più mq [illegible] di interrato e 1000 mq di giardino.

LEINI' villa bifamiliare o trifamiliare spaziosa con giardino privato L. 880 milioni. Mutuo permute. Tel. 011 701.853.

LIBERO via Gottardo casa signorile mq 90, due camere tinello cucinino bagno 2 ascensori. Studio Audi 812.5222.

[illegible] Borgo Navile panoramici 2 alloggi sullo stesso piano abbinabili termoascensore. Sarotto 320.569.

MONCALIERI frazione Moriondo recente ingresso 3 camere [illegible] cucinino [illegible] vizi box auto. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI via Sestriere alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano. Mq 80. Silpa 619.9494.

MONCALIERI villa [illegible] 400 mq con foresteria [illegible] 10 mila mq splendida posizione da ristrutturare. H&A 562.2525.

NICHELINO villette nuova costruzione impresa vende in diverse zone. Occasione. Tel. 621.452

NICHELINO ville uni/bifamiliari [illegible] su 2 piani oltre interrato mansarda giardino. Vianelli & C. 562.8613.

ORBASSANO confine Bruino comoda villa recente ricercato stile 2000 mq giardino ampio porticato. Tel. 649.0776.

ORBASSANO Pasta libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 box L. 140 milioni. Tel. 434.0021.

ORBASSANO
(Stupinigi) villa con magazzino ([illegible] 100) [illegible] cucina 2 camere 2 b[illegible]. Navona Case 933.8587 - 0336 925.111.

ORBASSANO
(Zucche) villa libera 3 alloggi ampio negozio ampio seminterrato terreno mq 1200 posizione commerciale. Navona Case 933.8587 - 0336.925111

[illegible] nuovo complesso ville panoramiche salone 3 camere cucina più 2 camere mansardate garage ampio giardino da L. 770 milioni. Expocase 504.283.

[illegible] (Rosero) libero soleggiato terrazzo panoramico salone 3 camere biservizi box. 3 Si Immobili 588.3084.

PIANEZZA ampia villa salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcasa 956.1968.

PINO centro in bifamiliare nuovo 2 camere cucina box [illegible] L. [illegible].

PINO in palazzina libero panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo L. 270 milioni. Box. LA.TO. 319.0083.

PINO libero nel verde signorile sala 3 camere cucina biservizi mq 120 box giardino L. 310 milioni. Pastore 4[illegible].0021.

PINO S. Felice villa unifamiliare nuova 300 mq totali 2000 mq giardino. Albertazzi 842.863.

PINO TORINESE ampia prestigiosa villa ottimamente rifinita posizione tranquilla e soleggiata. Tol 434.3537.

PINO [illegible] palazzina locato 3 camere cucina servizi L. [illegible] volendo box. LA.TO. 319.0083.

PINO [illegible] in [illegible] bifamiliare [illegible] gio panoramico su 2 piani con tavernetta posto auto. SI.CA.FER. 502.156.

PINO TORINESE Pietra del Gallo attico panoramico signorile mq 270 terrazzi mq 120 box auto. Realty 842.821.

PINO TORINESE prestigiosa villa, mq 400/800 parco, trattative riservate. [illegible] comodità centro paese. Esim 480.135.

PINO TORINESE signorile panoramico [illegible] salone con camino 2 camere cucina biservizi box auto. Berra 649.330.

PINO TORINESE vendesi alloggio panoramico 170 mq inintermediari. Tel. 840.561 [illegible].

PIOSSASCO in stabile recente piano alto alloggio 3 camere cucina servizi vera occasione. Tel. 364.481 - 0330 385.333.

[illegible] Pinerolo libero signorile del 1972 due ingressi salone 3 camere cucina bagno 140 mq. Emmedue 562.8487.

PRAGELATO Souchères Basses bilocale recente costruzione arredato box vendesi o affittasi. Tel. 0121 322.262.

PRECOLLINA Torino/ Moncalieri in complesso residenziale con parco panoramico, appartamento completamente ristrutturato salone con camino, 2 [illegible] cucina biservizi terrazzo box. L. 650 milioni. Esim 480.135.

PUNTO EDILNORD Bruino ville con finiture a scelta, giardino privato, box, taverna. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Buttigliera complesso Le Fronde villa indipendente, giardino mq 1000. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Chivasso a 4 km villa in costruzione bifamiliari ottimo affare. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Giaveno grande por[illegible] villa bifamiliare ottimo affare. Numero verde 167 [illegible].

PUY 3 km da Beaulard in bella soleggiata nuovi bilocali con terrazzo da L. 100 milioni più comode rate. Matera 591.729

REVIGLIASCO panoramico in palazzina prestigioso alloggio e sovrastante mansardato totali mq 220. Tel. [illegible].

RIVALTA collinare ultimo villino in costruzione salone 3 camere cucina 2 servizi permute dilazioni. Emmebi 349.9693.

RIVALTA diverse soluzioni ville uni/bifamiliari in costruzione. Ampi interrato e sottotetto. Imm. Eurocasa 903.2373.

RIVALTA (Gerbole) porzione di villa bifamiliare mq 220 su 3 piani più tavernetta box 3 auto giardino. Eurofid 581.8777.

RIVALTA in cascina [illegible] '600 completamente rifatta unità di pregio [illegible] 3 [illegible] giardini indipendenti posti auto e [illegible]. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.

RIVALTA recente villetta [illegible] cucina 3 camere 3 bagni mansarda [illegible]pio interrato giardino. Royalcasa 956.1968.

RIVALTA signorile villa singola [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino mq 1000. Battocchio 581.9530.

RIVALTA via Brenta villette in costruzione mq [illegible] più mansarda interrato e giardino, agevolazioni, permute. Tel. 355.425.

[illegible]**TA** villa bella indipendente via Moriondo buon rapporto qualità prezzo. L. [illegible]30 milioni. Casapiemonte 967.7717.

RIVALTA [illegible] residenziale villa con giardino di recente costruzione L. 750 milioni. Ciraulo 685.452 - 0360 239.973.

RIVOLI centro storico vendesi nuova villetta gemellata su più livelli 240 mq L. 650 milioni. Investicasa 959.3242 - 957.2878.

RIVOLI
Contrada Fraschini [illegible] ultimi alloggi panoramici soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Si esaminano eventuali permute. G.S.I. 397.1767.

RIVOLI Immobiliare Matera 591.729 prenota in costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino e m[illegible].

RIVOLI
libera villa singola mq 150 abitazione terreno mq 700. Navona Case. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.

RIVOLI ottima posizione alloggi nuovi in palazzina 110 mq con giardino privato e box. Consuledile 437.4000.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 3 posti auto. Mq 250. Silpa 619.9494.

RIVOLI [illegible] appartamento nel parco 120 mq doppi servizi nuova costruzione box, giardino privato, prezzo affare. Tel. 953.4909.

RIVOLI via Alpignano 4° piano camera tinello cucinino bagno ampio libero L. 135 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

RIVOLI villa a schiera su 2 piani per totali 210 mq [illegible] taverna e giardinetto privato. Esim 480.135.

RIVOLI villa mq 200 con 800 mq di giardino salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda box auto. Tol. 544.533.

RIVOLI villa stupenda [illegible]are 7 anni indipendente ai 4 lati mq 300 su 3 piani L. 615 milioni. Abdal 749.3535.

ROS[illegible] [illegible] villa [illegible]ipendente su più livelli ampia metratura finiture di lusso giardino box doppio. MBM 596.483.

[illegible] **TORINESE** (To) in condominio S. Secondo via Trieste 16/14 appartamento mq 81 poggiolo, cantina, box. Per informazioni entro 4/11/97 tel. Rag. Ermanno Gallo 010 543.683.

SAN BENIGNO villa unifamiliare da ultimare mq 152 abitativi seminterrato mq 75. Immobiliare San Mauro 822.3636.

SANTENA alloggio salone cucina 2 camere bagno più mansarda nuova costruzione affare. Tel. 011 640.7152/0330 385.225.

SAUZE D'OULX bellissimo trilocale bene arredato caminetto giardino 2 box L. 235 milioni. Iutacasa 434.7525.

S. BENIGNO prestigiosa porzione di villa zona residenziale mq 190 mansarda giardino garage. Pragma 011 903.2422.

S. BRIGIDA villa padronale mq 400 con mq 4000 giardino particolare panoramica trattativa riservata. Esim 480.135.

SETTIMO in palazzina anni '60 a 2 piani: 3 camere cucina studio bagno (126 mq) L. 205 milioni. Edimedia 817.4419.

SETTIMO
via Regio Parco nuovo panoramico ingresso 3 camere cucina bagno mansarda box. Gabetti 406.3876.

[illegible] in stabile signorile di [illegible] costruzione mq 105 panoramico box doppio prezzo affare. Casapiù 248.2143.

S. MAURO prima collina alloggio in villa panoramico mq 140 tavernetta lavanderia box parco. Imm. S. Mauro 822.3636.

S. MAURO signorile villa panoramica salone 3 camere cucina servizi box mansarda giardino. Battocchio 581.9530.

S. MAURO via Novara alloggio piano 3° mq [illegible] con terrazzo mq 40 box L. 310 milioni. Tel. 273.5381.

TORINO CENTRO C. D. 562.2430 Precollina Moncalieri Strada Santa Brigida complesso La Serra all[illegible] mq 120 ristrutturazione [illegible] terrazzo box.

TROFARELLO precollinare villa recente salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino permute. Tel. 771.2220.

ULZIO bella posizione vicino pineta comodo stazione ottimi [illegible] [illegible]. Caruso [illegible].

VENA[illegible] impresa vendo ultimi alloggi [illegible] 63 con giardino mq [illegible] con mansarda mq 94 con mansarda mq 105 con giardino mutui. Tel. 455.7947.

[illegible]
nuovo complesso varie tipologie di appartamenti mq 79 da L. 162 milioni, mq 83 con doppi servizi da L. 186 milioni, mq 100 doppi servizi da L. 206 milioni circondato da verde privato e parchi pubblici. Mutuo prima casa. Tel. 452.5361.

VENARIA Reale via san Marchese 9 a 300 mt chiesa di Altessano in residenziale nuova costruzione con ampi giardini termoautonomo videocitofono in pronta consegna appartamenti signorili con ingresso salone 2/3 camere cucina biservizi box. Mutui permute dilazioni. Ufficio vendita in loco dal lunedì al sabato 9,30/12 -14,30/19. M.C.S. 452.7977.

VILLA Avigliana zona lago grande a schiera nuova su 4 piani con giardino. GIS 956.6010

[illegible] indipendente 3 lati abitativo mq 130 più interrato mq 180 L. 480 milioni Villarbasse. Amicasa 385.8538.

VILLA nuova Castiglione Torinese soggiorno cucina 4 camere 3 bagni taverna giardino L. 330 milioni. Univesta 850.3912.

VILLARDORA
centro casa libera ristrutturata n. 2 alloggi di 3 vani bagno cortile L. 280 milioni. Navona Case 933.8587 - 0336 925.111.

VILLA R[illegible] (pochi minuti da Rivoli) uni/bifamiliare giardino L. 650 milioni permute diretta. GIS 956.6010.

VINOVO Le Torrette villa mq 330 abitativi ampio garage terrazzi [illegible] giardino mq 1500. Studio Cerasar 612.6106.

VINOVO villaggio Dega alloggio libero salone 3 camere cucina doppi servizi garage ampio giardino. Tel. 562.9839.

VINOVO villaggio Dega salone [illegible] camere cucina 2 servizi giardino privato mq 900 box 4 auto. Chiusano & C. 568.2858.

VINOVO villaggio I Lauri salone 4 camere cucinotta biservizi. Mansarda tavernetta 2 box auto. Edilcasa 581.3535.

VINOVO villetta su 2 piani salone sala pranzo 3 camere cucina 2 servizi giardino terrazzo box. Studio Leone 488.168.

(continua)

Mauro capo al Genoa



GENOVA. Massimo Mauro (foto) è il nuovo presidente del Genoa. L'ha annunciato Scerni, fresco padrone del Grifone. Mauro ha detto: «Non vedo l'ora [illegible] iniziare quest'avventura. Il Genoa sta attraversando un momento di difficoltà, ma [illegible] merita certamente l'ultimo posto della classifica». Mauro ha anche smentito la notizia, diffusa venerdì, [illegible] aver acquistato [illegible] Catanzaro: «Non è esatto. Diciamo che il Catanzaro [illegible] stato acquistato da un gruppo di imprenditori miei amici, tra i quali mio fratello Gregorio, che magari aiuterò in futuro. Nient'altro: io, adesso, penso solo ed esclusivamente al Genoa».

Il fisco punta su Tomba

BOLOGNA. Alberto Tomba, indagato per frode fiscale, il [illegible] giugno [illegible] quest'anno ha presentato una denuncia dei redditi in cui compaiono introiti per un miliardo provenienti da partecipazioni in società estere. Negli anni precedenti (dall'89 al '95, periodo su cui si concentra l'inchiesta) il campione avrebbe presentato denunce nelle quali risultavano redditi [illegible] lavoro dipendente. In pratica, solo lo stipendio da carabiniere. L'ipotesi dell'accusa è che Tomba abbia frodato il fisco con contratti stipulati all'estero. Secondo gli accertamenti della Finanza si tratterebbe di una cifra oscillante [illegible] I 10 e i 30 miliardi.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
5,45	**F1.** Suzuka: G. P. del Giappone	Raidue
8,45	**Moto.** Superbike. Gran Premio d'Indonesia (1ª manche)	Telepiù
9,00	Domenica sport (all'interno: **calcio**, Repubblica Ceca-Slovacchia)	Tmc
[illegible]	[illegible] Da Carpi: Maratona del bicentenario, prova tricolore	Raitre
9,45	**Ciclismo.** [illegible] San Sebastian: Mondiali strada professionisti [illegible]	[illegible]
10,15	[illegible] Superbike Indonesia (2ª)	Telepiù
12,00	Grand Prix	[illegible] 1
13,00	Guida al campionato	Italia 1
14,30	**Ciclismo.** Da San Sebastian: Mondiali strada professionisti uomini	Raitre
16,00	**Moto.** Superbike, G. P. Indonesia	Tmc2
16,55	**Pallavolo.** Alpitour-Piaggio	Tmc2
17,00	**Golf.** Toyota World Match Play	[illegible]
17,00	**F1.** Da Suzuka: G. P. Giappone (r)	Raidue
18,10	90° Minuto	[illegible]
[illegible]	**Calcio.** Francia-Sud Africa (am.)	Tmc
18,00	**Basket.** A1: Mash Vr-Benetton Tv	Raidue
20,00	Golasda	Tmc
[illegible]	[illegible] Sport [illegible]	Raiuno
22,25	La domenica sportiva	Raitre
23,35	Tmc sport	Tmc
0,15	**Calcio.** Argentina-Uruguay	Tmc
0,30	**Tennis.** Pesaro: Atp Senior Tour	[illegible]
0,30	Italia 1 Sport	Italia 1

L'Inghilterra, con il meritato pari dell'Olimpico, si è qualificata per Francia '98

ITALIA condannata agli spareggi



L'espressione rassegnata di Cesare Maldini al termine dell'incontro dell'Olimpico; sotto, Albertini anticipa l'ex laziale Gascoigne, tentando di frenarne l'azione

SEGUE [illegible] PRIMA PAGINA

Un naufragio collettivo Maldini alterna cinque punte [illegible] nessuno tira

U[illegible] mossa che [illegible] poteva stare, anche [illegible] non ha pagato, visto come [illegible] tamburino sardo ha sofferto le mansioni, cui era già stato chiamato in giugno, a Parigi, contro la Francia, declinandone subito la paternità. Non ricordiamo un'Italia così stordita, così mo[illegible] nelle spirito [illegible] nella manovra, avara di pressing, titubante nello spostarsi in avanti, mai in superiorità numerica a centro campo o sulle fasce. Eppure, non [illegible] che gli inglesi avessero lesinato in bocche da fuoco: due punte (Wright, Sheringham) e un fantasista (Gascoigne). Semplicemente, hanno fatto girare la palla, gatti [illegible] al cospetto di tanti topolini spaesati. Strada facendo, [illegible] sono saltati i nervi, [illegible] documentano l'ineccepibile espulsione di Di Livio, già ammonito, per [illegible] proditorio tackle ai danni di Campbell, e il volgare lancio [illegible] bottiglie da parte [illegible] una frangia del pubblico. L'arbitro, sul conto [illegible] quale gli inglesi avevano scaltramente avanzato dubbi molto latini, è stato al di sopra [illegible] ogni sospetto, [illegible] almeno in un caso, contatto in area Adams-Del Piero, anche troppo.

Non abbiamo mai liberato [illegible] [illegible] davanti [illegible] Seaman, pur alternando la bellezza [illegible] cinque attaccanti (Vieri, Inzaghi, Zola, [illegible] Chiesa [illegible] posto di Inzaghi, deludente, e Del Piero al posto di Zola, ininfluente). L'Inghilterra ha ballato soltanto nel finale, dopo aver sfiorato il gol-partita con Wright (palo). Sul capovolgimento di fronte, il colpo di testa [illegible] Vieri sembrava indirizzato nell'angolino, ma sarebbe [illegible] un premio esagerato [illegible] rapporto al poco o nulla espresso. Così co[illegible] non troviamo leale aggrapparsi alla squalifica di Di Matteo e all'infortunio che, esaurite le schermaglie iniziali, ha tolto [illegible] mezzo capitan Maldini. A Hoddle mancava Shearer. Raccogliamo quello che (non) abbiamo [illegible] minato all'indomani della fulgida sera di Wembley, sicuri di essere già in [illegible] Era il 12 febbraio. Sono passati otto mesi, pare un secolo. Il buon Cesare ha smarrito la bussola. A differenza di Hoddle, che all'Inghilterra ha fornito stabilità tattica, ripulendo il bagagliaio di [illegible] quella zavorra che, da sempre, condizionava le incursioni dei Maestri nel continente. Non più sol[illegible] furore, ma anche fosforo, scelta giusta dei tempi, ricami appropriati e [illegible] fini a se [illegible]si. Tutto il contrario dell'Italia, macchinosa e sterile, lunga e vaga, mai pulsante [illegible] incisiva come una [illegible] così travolgente avrebbe meritato.

Gli spareggi sono una lotteria. Tanto per cominciare, ne risulteranno sfigurati i calendari della serie A e B, con fosche ripercussioni sul Totocalcio. Quello che più [illegible] deprime è che ci siamo arresi senza colpo ferire, schiacciati dalla tensione, mal calibrati nei reparti, incapaci [illegible] accendere un pressing che riuscisse [illegible] creare, non diciamo un simula[illegible] [illegible] opportunità, ma, almeno, [illegible] mal di pancia ai nostri rivali. Come per un sortilegio, la Nazionale ha espulso le nozioni di gioco ricevute dal ct, guardandosi bene dal fare tesoro del fiammeggiante mordi e fuggi che aveva accompagnato gli [illegible] baggi corsari della sua Under.

Non [illegible] stancheremo di ripeterlo: non tanto la formazione è stata sbagliata (anche se noi una torre della stazza di Casiraghi l'avremmo portata in panchina), quanto l'atteggiamento, l'approccio atletico e psicologico alla partita. Poveri noi, se i giocatori hanno dato il massimo, se Inzaghi [illegible] questo. E' stato un naufragio collettivo.

Ince, Beckham, il Gascoigne del primo tempo, hanno danzato, irriverenti, attorno [illegible] una poltiglia di squadra. Non erano questi i patti. Gli inglesi, che furono già nostri eversori [illegible] Nantes, sono cresciuti. L'Italia è calata. Irrimediabilmente. Profondamente. Loro in Francia, [illegible] agli spareggi. Nessuna obiezio[illegible] vostro [illegible].

Roberto Beccantini



Domani sorteggio

Lo spauracchio è la Jugoslavia

[illegible]. I due spareggi per il Mondiale stravolgeranno anche il cammino del campionato. La prima partita verrà giocata mercoledì 29 ottobre, quindi [illegible] aprono due ipotesi: anticipo del campionato a sabato 25, oppure sosta domenica [illegible] per [illegible] A, ma anche per la B, questo per non influire sull'alternanza delle partite. Per il ritorno in programma sabato 15 novembre ci sarà per forza lo stop del campionato [illegible] la giornata verrà poi recuperata con un turno infrasettimanale. Una decisione verrà presa domani a Zurigo dopo il sorteggio. Nell'urna, potremmo pescare rivali insidiosissime come la Jugoslavia di Savicevic, Jugovic e Mihajlovic; la Croazia di Boban, Boksic e Suker; la Russia di Kolyvanov. Oppure incontrare [illegible] proverbialmente solidi come [illegible] Belgio di Oliveira e l'Eire. Gli ostacoli più abbordabili? Sulla carta Ucraina e Ungheria.

FORMULA 1

Schumi: «Spero che quanto è successo non lo induca a fare sciocchezze in gara»



Demoralizzato, Villeneuve voleva lasciare [illegible] F1 [illegible] tornare negli Usa: lo hanno trattenuto a [illegible]

F1 in Giappone: squalificato, fa appello e corre sub judice

Furia Villeneuve: un giallo può costargli il Mondiale

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Mondiale di F1 si è tinto di giallo [illegible] prima [illegible] via del GP del Giappone, [illegible] corsa-sfida fra Villeneuve e Schumacher per il titolo iridato. In una serie rocambolesca di avvenimenti avvenuti ieri, il canadese [illegible] stato prima escluso dalla gara e poi riammesso sub judice, sapendo che il suo risultato potrebbe essere annullato (e probabilmente lo sarà) dal Tribunale d'Appello che si riunirà per discu[illegible] il [illegible] prima della conclusio[illegible] del Mondiale, a Jerez. Ma [illegible] fat[illegible] più clamoroso è avvenuto a porte chiuse, nella stanza della Williams: il pilota canadese, preso dallo sconforto, avrebbe voluto lasciare subito il circuito e la F1 per tornare in Usa e alla F. Indy. Lo hanno trattenuto a stento, facendolo ragionare. Tuttavia non [illegible] escluso che il giovane figlio di Gil[illegible] [illegible] ritorni sulla [illegible] decisione, magari [illegible] stesso, dopo la corsa.

Un [illegible] thrilling che ha caricato di ulteriori tensioni una prova che già metteva [illegible] dura prova i nervi dei due contendenti.

Si parte [illegible] la prima delle due sessioni [illegible] prove libere. Dopo 25', la Tyrrell di Verstappen si ferma in un rettilineo: rappresenta un pericolo per gli altri concorrenti e i commissari agitano le bandiere gialle per avvertire i piloti di ridurre la velocità e non sorpassare. Sul luogo transitano in rapida successione [illegible] vetture. Sulla prima c'è Hakkinen che alza subito un braccio per far capire, [illegible] chi lo segue, che [illegible] frenando. [illegible] Ville[illegible]ve, Michael Schumacher, Frentzen, Herbert, Barrichello [illegible] Katayama [illegible] rispettano i segnali. L'infrazione viene registrata [illegible] comunicata alla direzione corsa. Non succede nulla. La seconda sessione [illegible] prove [illegible] 45' si svolge senza problemi.

Cominciano le qualificazioni, spettacolari. Villeneuve conquista [illegible] pole, precedendo [illegible] [illegible] [illegible] le Ferrari [illegible] Schumacher [illegible] Irvine. Alle 14, quando il carosello finisce, i sei piloti sono chiamati in direzione gara. Vengono contestati loro i fatti con due prove: la registra[illegible] [illegible] nella quale si vedono le bandiere gialle agitate e la cronologia dei tempi sul giro dai quali si deduce che i colpevoli hanno persino ottenuto i migliori tempi.

I giudici sportivi sono lo svizzero Paul Gutjahr, il francese Francis [illegible] e il giapponese Shintaro Taki. Villeneuve esce dall'incontro pallido come un cencio. [illegible] vogliono più [illegible] due ore per avere la sentenza. I giudici dicono: «Abbiamo applicato il regolamento [illegible] lette[illegible]. A Schumacher, Herbert, Barrichello, Katayama e Frentzen vie[illegible] comminata [illegible] gara di squalifica con la condizionale. Villeneu[illegible] invece [illegible] escluso dalla gara e tolto dalla graduatoria delle qualificazioni. [illegible] motivo di questa punizione pesante nei confronti del leader del Mondiale [illegible] semplice: Jacques è [illegible]. In [illegible] altre occasioni quest'anno [illegible] già incappato nella stessa disavventura. A Monza in settembre, dopo [illegible] vittoria, [illegible] [illegible] squalificato per una gara [illegible]n la condizionale, pena da scontare se non avesse rispettato le bandiere gialle nelle successive nove prove del Mondiale.

Il paddock sussulta, Jacques si chiude nello stand della sua squadra. Ma la Williams presenta appello e dopo un'ora gli stessi giudi[illegible] lo accettano, riqualificando [illegible] canadese che può partecipare alla gara in attesa del processo d'appello. Però è quasi scontato che, se non interverranno elementi nuovi, la p[illegible] sentenza sarà confermata e f[illegible] anche inasprita. Cosa già accaduta ad Hakkinen in Belgio, quando [illegible] finlandese [illegible] squalificato perché sulla [illegible] McLaren era stata trovata benzina irregolare. Mika aveva disputato la corsa ma poi in appello gli fu tolto [illegible] terzo posto conquistato in pista.

Distrutto dalla vicenda, Ville[illegible] ha detto, nascondendo i suoi veri sentimenti: «E' [illegible] decisione difficile da accettare in questo momento del campionato. Il nostro appello è basato sul fatto che sette dei nove piloti che [illegible] trovavano in pista hanno ignorato i segnali. Ora penso a disputare la gara e a vincere il titolo. Spero che l'appello vada a buon fine».

Laconico il commento di Michael Schumacher: «La decisione di escludere Villeneuve è stata presa nel rispetto delle regole. Siamo stati puniti tutti. Jacques era [illegible] condizionale e [illegible] pagato più [illegible] l'infrazione. La Williams ha presentato appello, noi avremmo fatto la [illegible] cosa. Posso avere comprensione [illegible] confronti del mio rivale perché anch'io ho vissuto situazioni analoghe. Villeneuve è un professionista e spero che [illegible] sia tentato di fare sciocchezze in [illegible]. A parte questo, devo rivedere lo [illegible] strategia di gara».

Schumi non lo ha detto [illegible], se prima l'obiettivo era quello [illegible] cercare di stare davanti al canadese, [illegible] che i punti eventualmente conquistati da Jacques gli verranno tolti, ha anche potuto pensare di fare una gara di rimessa. Una cosa sola è certa: [illegible] questi episodi l'immagine della F1 [illegible] [illegible] [illegible] volta macchiata. [illegible] [illegible] è disarmante [illegible] squalificati per [illegible] bandiera gialla [illegible] prova, c'è anche da dire che proprio [illegible] causa della penalizzazione subita a Zeltweg per non aver rispettato i segnali, il pilota [illegible] Ferrari perse punti preziosi per il Mondiale.

Cristiano Chiavegato

LA GRIGLIA

Irvine alle spalle dei due «nemici»

Stamane alle 6 il Gran Premio del Giappone, 16ª prova del Mondiale di F1 che si disputa su [illegible] giri del circuito di 5864 metri (pari a km 310,816), ha preso il [illegible] con questo schieramento.
1ª fila: Villeneuve (Williams 3) 1'36"071 e [illegible]. Schumacher (Ferrari 5) 1'36"133; 2ª: Irvine (Ferrari 6) 1'36"466 [illegible] Hakkinen (McLaren 9) 1'36"469; 3ª: Berger (Benetton 8) 1'36"561 [illegible] Frentzen (Williams 4) 1'36"628; 4ª: Alesi (Benetton 7) 1'36"682 [illegible] Herbert (Sauber 16) 1'36"906; 5ª: Fisichella (Jordan 12) 1'36"917 [illegible] Panis (Prost 14) 1'37"073; 6ª: Coulthard (McLaren 10) 1'37"095 e Barrichello (Stewart 22) 1'37"343; 7ª: R. Schumacher (Jordan 11) 1'37"443 e Magnussen (Stewart 23) 1'37"480; 8ª: Nakano (Prost 15) 1'37"588 e Diniz (Arrows 2) 1'37"853; 9ª: Hill (Arrows 1) 1'38"022 e Morbidelli (Sauber 17) 1'38"556; 10ª: Katayama (Minardi 20) 1'38"983 [illegible] Marques (Minardi 21) 1'39"678; 11ª: Verstappen (Tyrrell 18) 1'40"259 [illegible] Salo (Tyrrell 19) 1'40"529

DECISIONI PERICOLOSE E ASSURDE

IN F1 le regole non sono uguali per tutti. E, soprattutto, si prestano a giochi pericolosi. Purtroppo la storia del «circus» dei motori è ricca di episodi che dimostrano come l'interpretazione elastica delle norme abbia sovente consentito ai concorrenti [illegible] trasformare possibili punizioni in azioni vantaggiose. Basti pensare all'escamotage McLaren, che riuscì a far accettare dalla Fia una modifica nell'utilizzazione dei programmi computerizzati per usare l'acceleratore elettronico come [illegible] specie di controllo trazione. La decisione p[illegible] ieri dai commissari sportivi del GP del Giappone, che prima hanno escluso e poi riammesso Villeneuve, [illegible] un assurdo dai risvolti gravi. Poiché [illegible] quasi sicuro che il cana[illegible] sarà penalizzato dal Tribunale d'Appello, si è messo un pilota in condizione di fare strani pensieri. Con quale animo Jacques s'è [illegible] a una corsa il cui esito per lui, comunque, sarà negativo? Sul piano umano può [illegible] una tortura, su quello sportivo una [illegible] diabolica. [c. ch.]

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

L'Italia non trova la chiave per scardinare la solida difesa dell'Inghilterra

Wright e Vieri, finale da brividi

Palo dell'inglese, poi testa di Christian: appena fuori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Risuonano soltanto i cori degli inglesi all'Olimpico e chissà che notte vivrà Roma [illegible] bande rincuorate dall'ebbrezza della qualificazione [illegible] dell'alcol: dentro lo stadio e anche fuori si parla di accoltellati e [illegible] vedono le immagini di gente trasportata in barella, [illegible]stimonianza che gli hooligans, che credevamo frenati se [illegible] debellati, hanno [illegible] una consistenza. Una qualità che avremmo voluto notare, in altra forma, nella Nazionale di Maldini. Mai pensato che fosse un genio della panchina ma speravamo potesse condurre in porto questa partita, davanti a 81 mila persone, nell'atmosfera che avrebbe dovuto riscaldare l'Italia. Non è successo e la pochezza di idee che gli intimiditi azzurri dimostrarono in Polonia e in Georgia, si [illegible] riprodotta contro un'avversaria che oggi è più forte della nostra Nazionale e più moderna, depurata dei vizi antichi del calcio britannico. Hoddle ha costruito una squadra, Cesarone si è affidato ai tentativi e allo stellone sebbene siano finiti quei tempi. Nel calcio non si improvvisa.

Una regia sciagurata e [illegible] capobanda ottuso facevano eseguire gli inni mentre si annunciavano le formazioni [illegible] non si sentiva nulla. In ogni caso quando iniziava [illegible] match [illegible] una musica ben chiara, l'Italia [illegible] un disco [illegible] 45 giri messo a 33: il ritmo era lento, la melodia incomprensibile. Avrebbero dovuto attaccare, gli azzurri e la mossa di Cesarone [illegible] mostrava le intenzioni: dopo aver usato Chiesa [illegible] il fumo negli occhi degli osservatori inglesi, mentre ammiccava agli italiani, eccolo levare Lombardo [illegible] inserire

ITALIA	(4-4-2)
PERUZZI	6,5
NESTA	[illegible]
COSTACURTA	[illegible]
CANNAVARO	6,5
MALDINI P.	[illegible]
([illegible] BENARRIVO)	5,5
DI LIVIO	5,5
BAGGIO D.	5
ALBERTINI	5
ZOLA	5
(18' st DEL PIERO)	[illegible]
VIERI	5,5
INZAGHI	5
(1' st CHIESA)	6
All.: MALDINI C.	4,5

0

[illegible]	(3-5-2)
SEAMAN	6,5
CAMPBELL	6,5
ADAMS	6
[illegible]	6
BECKHAM	6,5
[illegible]	7
GASCOIGNE	6
([illegible]' st BUTT)	sv
BATTY	6,5
LE SAUX	6
WRIGHT	5
SHERINGHAM	6
All.: HODDLE	7

0

Arbitro: [illegible] (Olanda) 6

Ammoniti: Campbell, Di Livio, Gascoigne, Costacurta, Benarrivo, Albertini, Del Piero, Di Livio, Chiesa, Southgate. **Espulsi:** 32' st Di Livio. **Spettatori:** 81.200, di cui paganti 65.892, [illegible] 3 miliardi [illegible].

Zola come mezzapunta a sinistra, con Inzaghi e Vieri. Un diavolo di pretattico. Chissà che sorpresa per Hoddle. O forse no.

Pure lui, il pio ct dell'Inghilterra, esibiva il suo peccatuccio. Southgate, dato per disperso nell'ultimo allenamento, prendeva posto in difesa [illegible] non c'era Gary Neville. Campbell e il lungagnone dell'Aston Villa bloccavano [illegible] facilità la coppia d'attacco azzurra. Lo stesso riusciva a Nesta [illegible] Cannavaro su Sheringham e il bolso Wright. Era a centrocampo che si vedeva l'Inghilterra. Che fossero più forti lo si prevedeva scorrendo le formazioni [illegible] conoscendo lo stato di forma dei britannici. Tuttavia Albertini, Dino Baggio e Zola, in piena ombra, accentuavano la diff[illegible]. Più corta [illegible] accorta l'Inghilterra, sparacchiate [illegible] casaccio dei maldiniani, [illegible] palle alte e lunghe: l'ideale per gli avversari. Come voler dar fuoco al Colosseo sfregandone le pietre.

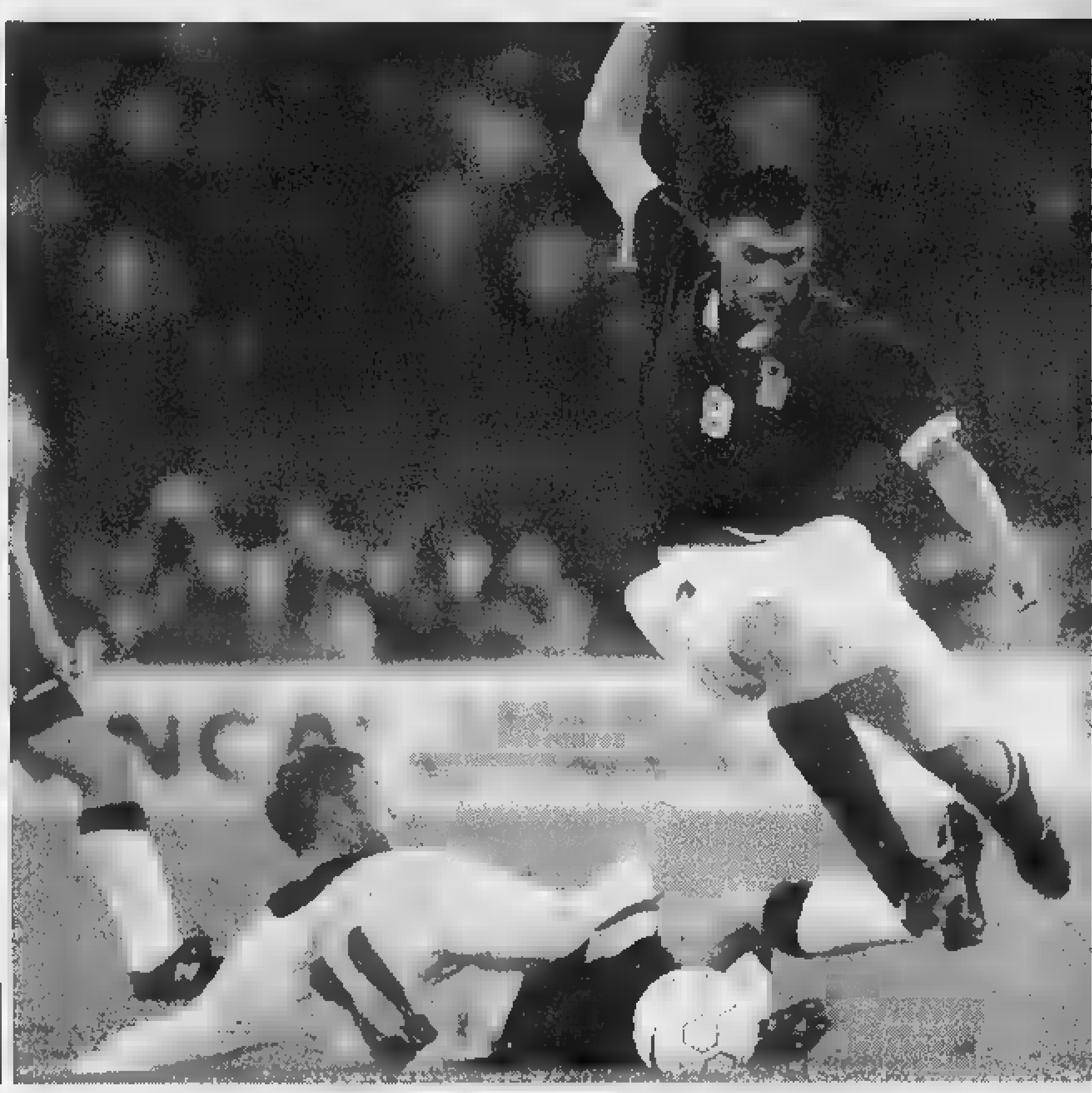
Zola arrischiava [illegible] tiro [illegible] 10' che finiva sul terzo cartellone sulla destra [illegible] l'Italia giocava a braccio, improvvisando, accompagnata dalla gestualità di Cesarone [illegible] panchina: siamo passati dagli occhi spiritati di Arrigo Sacchi a un Dario Fo senza il gramelot. Ne faceva le spese un [illegible] troppo invadente.

Usciva Ince al 12', con [illegible] ferita alla testa procuratagli da una gomitata di Albertini: così impara ad accusare gli italiani di picchiare. Neppure gli otto minuti con [illegible] superiorità [illegible] accrescevano la pericolosità azzurra, quando l'ex interista rientrava trovava tutto a posto e da quel momento l'Italia penava ancora di più. Su Ince si infortunava Paolo Maldini, [illegible] il ct perdeva d'un colpo figlio e terzino: dentro Benarrivo e per poco non entrava pure il tiro di Ince imbeccato [illegible] Sheringham di testa (a marcarlo c'era Di Livio): Peruzzi respingeva il bolide al [illegible]9', primo tiro nello specchio di una porta.

Al [illegible] arrivava [illegible] secondo, ancora inglese, di Beckham, lo Spice Man, dopo una triangolazione efficace [illegible] Sheringham. E l'Italia? si concentrava in una pu[illegible] di Albertini, toccata dalla barriera. Gli inglesi maestri [illegible] ritmo? Balle. Per tecnica gli uomini [illegible] Hoddle valgono ormai gli italiani e come organizzazione di gioco anche di più. Gascoigne [illegible] spegneva, neppure la cura dimagrante e qualche birra in meno l'hanno re[illegible] continuo. Era un'Italia disperata, anche molto decisa negli interventi, quella che si presentava nella ripresa, [illegible] Inzaghi, che non digerisce gli inglesi siano di Manchester o dell'isola intera, e con Chiesa.

Il parmigiano almeno scaldava le mani [illegible] Seaman al 15', [illegible] posizione decentrata. Non bastava l'animo, né [illegible] spostamento di Di Li[illegible] [illegible] sinistra [illegible] persino l'ingresso di Del Piero al posto [illegible] Zola: da apprendista stregone più che da antico saggio Maldini sperimentava cercando la formula magica a tentoni. Del Piero cercava il rigore nel contatto con Adams e l'arbitro, per nulla casalingo, non abboccava. [illegible] seppure in dieci per l'espul[illegible] di Di Livio, l'Italia cercava il colpo risolutore e imprevedibile. Il [illegible] minuto [illegible] recupero racchiudeva più emozioni di tutta la partita: colpiva il palo Wright, con Peruzzi già saltato, e nel contropiede successivo Del Piero pennellava sulla testa di Vieri il più preciso [illegible] quale non corrispondeva altrettanta mira. Sarebbe stata troppa grazia.

[illegible] Ansaldo



Per Zola e Di Livio squadra sbagliata

Costacurta critico: «Non scommetterei su di noi agli spareggi» Cannavaro: «Paghiamo I pareggi in Georgia e Polonia». Vieri: «Rigore su Del Piero»



A fianco, Di Livio inseguito da Le Saux: per il bianconero una serata finita con l'espulsione; in alto, Vieri anticipa Batty [illegible] non riesce a trovare la porta

ROMA. C'è molta diplomazia nelle loro frasi, ma [illegible] sintesi Di Livio [illegible] Zola fanno chiaramente capire che la squadra era sbagliata. «Non siamo riusciti a sfondare il loro muro, anzi gli inglesi [illegible] bravi nel ripartire - spiega il bianconero -. Come mai? Semplice, [illegible] centrocampo avevano sempre un [illegible] in più. Una punta doveva tornare a dare una mano e non l'ha fatto. Così ci hanno [illegible] in mezzo per tutta la partita. Ancora [illegible] capisco la mia espulsione: meritavo il primo giallo per l'entrata in ritardo. Ma nella seconda occasione [illegible] ho toccato l'avversario. [illegible] poi fuori per due falli .. Adesso ci resta lo spareggio, non possiamo più sbagliare».

Ecco Zola, questa volta niente magie. «Io [illegible] ne faccio, lavoro [illegible] cerco di farlo sempre bene. Ci riesco quando siamo tutti bravi. All'Olimpico lo siamo stati meno io e tutti gli altri. Per vincere questa partita avrei dato un dito. [illegible] giocato dove voleva Maldini. Ne abbiamo parlato e gli [illegible] detto che arretrando [illegible] centrocampo avrei avuto difficoltà. E così è stato. In quella posizione rendo meno. In avvio ho cercato di stare alto, di metterli [illegible] crisi. Ma soffrivamo [illegible] centrocampo e sono stato costret[illegible] ad arretrare. Il mio rendimento [illegible] è stato limitato. Queste non sono scuse, e la verità».

Ce n'è anche per l'arbitro. Dice Costacurta: «A questo direttore di gara di sicuro [illegible] siamo simpatici. [illegible] il pareggio con l'Inghilterra, una delle squadre più forti del mondo, ci può stare. Non ci stava il pari in Georgia. Andiamo agli spareggi, non scommetterei sulla nostra qualificazione».

Del Piero, che ha guardato a lungo [illegible] partito dalla panchina: «A loro andava bene il pareggio e hanno giocato di conseguenza. Tanto possesso di palla, però mi sembra che abbiano fatto solo un paio di [illegible]. [illegible] si pensa che abbiamo preso quattro punti su sei a questa squadra, diventa quasi intollerabile [illegible] [illegible] per come è andata».

Peruzzi è forse il più tranquillo: «Ho corso dei pericoli, [illegible] anche il mio collega [illegible] ha avuto [illegible] serata tranquilla. Abbiamo giocato una partita dignitosa, loro hanno dimostrato di essere forti come sapevamo. Ma l'occasione l'abbiamo avuta, peccato [illegible] aver trovato lo spunto vincente». Vieri: «Mi sembra [illegible] fosse un rigore su Del Piero. Inutile recriminare».

Maldini, zoppicante per [illegible] colpo alla caviglia sinistra [illegible] con [illegible] occhio gonfio: «Non voglio ripensare a come [illegible] andato il girone, inutile guardarsi indietro. All'Olimpico si sono affrontate due squadre con stati d'animo diversi. Una aveva a disposizione due risultati, l'altra, cioè noi, doveva vincere. [illegible] l'Italia si è [illegible] conto [illegible] trovare spazi. Non è stata questione di forza».

Cannavaro: «Le abbiamo provate proprio tutte, non è [illegible] caso se il ct ha fatto ruotare ben cinque punte. Purtroppo, contro questa Inghilterra non c'era niente da fare, [illegible] vedo come una delle grandi favorite per il Mondiale. Quanto [illegible] noi, dimentichiamo questa grande delusione: eravamo davvero convinti che, pur soffrendo da matti, saremmo riusciti a vincere. Invece, ora dobbiamo fare lo spareggio. Auguriamoci di avere fortuna. La grande occasione di qualificarci a Francia '98 non l'abbiamo perduta stavolta ma [illegible] mese fa, facendo 0-[illegible] [illegible] Georgia. Contro i georgiani e, prime [illegible], i polacchi a Katowice, si doveva vincere, che sbaglio enorme accontentarci del pari».

E, agli squallidi pa[illegible] [illegible] Polonia [illegible] Georgia s'è rifatto anche Costacurta: «Scontiamo i punti persi in modo balordo per strada. [illegible] ci penso, trovo incredibile essere giunti secondi dietro all'Inghilterra che avevamo battuto [illegible] [illegible].

Nesta è dispiaciuto per sé, per la Nazionale e «per [illegible] pubblico che ci ha sostenuto in modo meraviglio[illegible] Lo stopper, nello stupore generale, ha concluso: «Contro gli inglesi c'è mancata solo una [illegible] il risultato. Per il resto, [illegible] stati perfetti o quasi».

Pagliuca, fors'anche perché meno contagiato dalla tensione agonistica avendo partecipato alla partita come spettatore dalla panchina, rende omaggio alla forza della squadra di Hoddle e dichiara: «Gli inglesi hanno giocato meglio, non ci [illegible] che fare loro i complimenti. Sono davvero forti, non a caso, malgrado i miei compagni [illegible] l'abbiano messa tutta, [illegible] riusciti a farli tremare una volta sola, all'ultimo secondo».

Conclude Ferrara, costretto [illegible] tribuna: «Disgraziatamente dovremo andare agli spareggi. E, dovremo andarci con coraggio, guai se li affronteremo [illegible] la paura o la ten[illegible] che forse ci hanno condizionato troppo nel primo tempo».

Piero Sarantoni

Eppure Maldini dice «Siamo stati bravi»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il viso sofferente, la salivazione azzerata [illegible] il ragionier Fantozzi. Il Maldini del dopo disastro [illegible] un [illegible] affranto, [illegible] non tradito e soprattutto sicuro di [illegible] aver sbagliato nulla. Il ct ha un solo rammarico: «Nei primi venti minuti della partita Zola ha sbagliato posizione. C'è stato [illegible] equivoco tattico, io volevo che si accentrasse di più, mentre lui si era sistemato troppo a sinistra. Ma gli inglesi [illegible] forti in quel reparto [illegible] problemi [illegible] avremmo avuti comunque».

Ma perché Zola in quella posizione [illegible] non punta come tutti pensavano? [illegible] perché Inzaghi? Maldini lo spiega così: «Mi serviva uno che alimentasse il gioco delle punte. E poi non è la prima volta che Zola gioca [illegible] quel ruolo. Quanto a Pippo era da giorni che [illegible] deciso, mi serviva uno che desse una mano a Vieri e tenesse la squadra alta».

Per il resto, il ct azzurro ha pochi appunti da rivolgere ai suoi: «Va al Mondiale una squadra forte, non abbiamo nulla da rimproverarci perché ci siamo battuti bene. [illegible] fatto tutti i cambi possibili, purtroppo ci è anche venuto a mancato l'apporto di mio figlio Paolo e di un giocatore [illegible] esperienza internazionale [illegible] Ferrara. C'è rammarico per la qualificazione mancata, com'è naturale, tuttavia siamo stati bravi anche quando sia[illegible] rimasti [illegible] dieci. Abbiamo sofferto a centrocampo, però non mi stupisco. Sono costretto a ripetermi: se ci [illegible] [illegible] qualche giocatore lì in mezzo sono dolori, perché nelle squadre dei nostri club i ruoli chiave [illegible] ricoperti dagli stranieri».

Partita povera di vere emozioni, addirittura poverissima di occasioni [illegible] gol proprio nella serata in cui la Nazionale avrebbe dovuto esplodere. Cesare Maldini [illegible] tenta di negare: «E' vero, non abbiamo creato molto. L'unica autentica opportunità è stata quella di Vieri nei minuti [illegible] recupero. Ma i nostri avversari non hanno fatto molto di più. A volte le partite vengono decise da episodi. E adesso ci prepariamo per gli spareggi. Quale squadra vorrei? Vanno tutte bene».

Lapalissiano nelle sue spiegazioni, il [illegible]: «La differenza con Wembley è che là abbiamo vinto, qui no. Però che peccato: [illegible] tre vittorie [illegible] tre pareggi non siano riusciti [illegible] passare. E' un'ingiustizia». Non protesta per il presunto rigore su Del Piero: «Ho visto poco, c'era troppo traffico [illegible] mez[illegible] all'area».

Il microfono passa al presidente federale. Nizzola si allinea [illegible] il ct che ha voluto: «Sono soddisfatto di questa partita. La squadra si [illegible] battuta bene pur attaccando con poco ordine. Abbiamo regalato Ferrara e Paolo Maldini agli inglesi, abbiamo avuto contro episodi in cui la fortuna non ci ha aiutati, come l'occasione [illegible] Vieri negli ultimissimi minuti. Preoccupato? Lo ero anche all'inizio di questa avventura: [illegible] un fatto di serietà, valuto sempre tutto con attenzione. E adesso gli spareggi. Vogliono tutti bene alla Nazionale, troveremo gli spazi giusti».

Serafico, dal canto suo, Glen Hoddle: «Le scelte di Maldini - spiega - non mi hanno stupito. Noi siamo migliorati rispetto al match di Wembley, [illegible] nostra chiave vincente è stato un centrocampo perfetto. Gascoigne su tutti».

[f. ver.]

PAGELLE AZZURRE di Fabio Vergnano



PERUZZI

Inizio soft, primo sussulto [illegible] 29' quando con i pugni allontana una sventola di Ince, [illegible] più pericolosa conclusione degli uomini di [illegible]... Diciannove volte [illegible] quasi sempre decisivo. Va alla guerra con la calma [illegible] grandi e maledirebbe [illegible] i compagni che tentano di fargli trascorrere una serata difficile. Gli inglesi, per sua fortuna, si accontentano e di rado affondano i colpi creando reale pericolo.

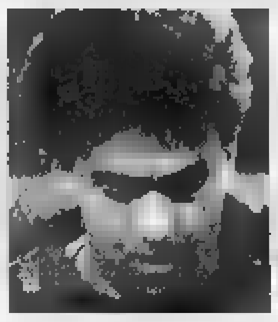
6,5



NESTA

Senza paura verso l'appuntamento [illegible] la storia. Dopo [illegible] messo la museruola [illegible] Ronaldo gli tocca Sheringham. [illegible] stoffa, più stazza. Lo segue in tutti gli spostamenti, nel primo tempo lo riduce ai minimi termini giocando sempre con grande tranquillità. Ma [illegible] un lavoraccio perché gli azzurri non riescono [illegible] tenere lontano gli avversari, i quali, peraltro, irresistibili lo sono quasi mai in attacco.

6



COSTACURTA

Riprende le redini della difesa dopo essersi assentato per squalifica in Georgia. E a Tbilisi, infatti, il reparto difensivo [illegible] traballato. Una palo di appoggi sbagliati in avvio, poi trova la sicurezza, anche [illegible] di rado fa salire la difesa cercando di tenere lontani gli inglesi. [illegible] il mestiere, i bulloni, [illegible] capoccia. Tuttavia [illegible] si erge [illegible] protagonista come in altre occasioni. E subisce pure un'ammonizione pesante.

6



CANNAVARO

Wright è [illegible] spauracchio in assenza [illegible] Shearer, il cittì Maldini [illegible] a questo napoletano dalla faccia tosta e dalla grinta leonina che [illegible] Londra [illegible] una sentinella altentissima, forse il migliore del reparto arretrato. Al giocatore dell'Arsenal, Fabio si applica [illegible] una marcatura modello sanguisuga, l'avversario fa il possibile per facilitargli il compito con [illegible] prestazione che non passerà alla storia (palo a parte).

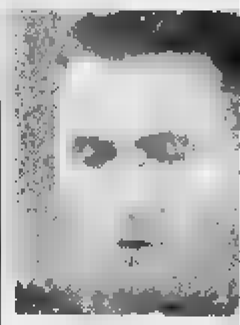
6,5



P. MALDINI

Una bella accelerata da centometrista [illegible] servizi troppo lunghi per Inzaghi. Purtroppo tutta qui la partita del milanista. Poi, alla mezz'ora, il terzino [illegible] infortuna in [illegible] contrasto con Ince e finisce la [illegible] serata. (Dal 31' pt Benarrivo 5,5: [illegible] in eredità [illegible] marcatura di Beckham, i problemi negli sganciamenti sulla fascia e un mare di altri qual figli [illegible] una partita senza polpa da parte del laterale mancino parmigiano).

SV

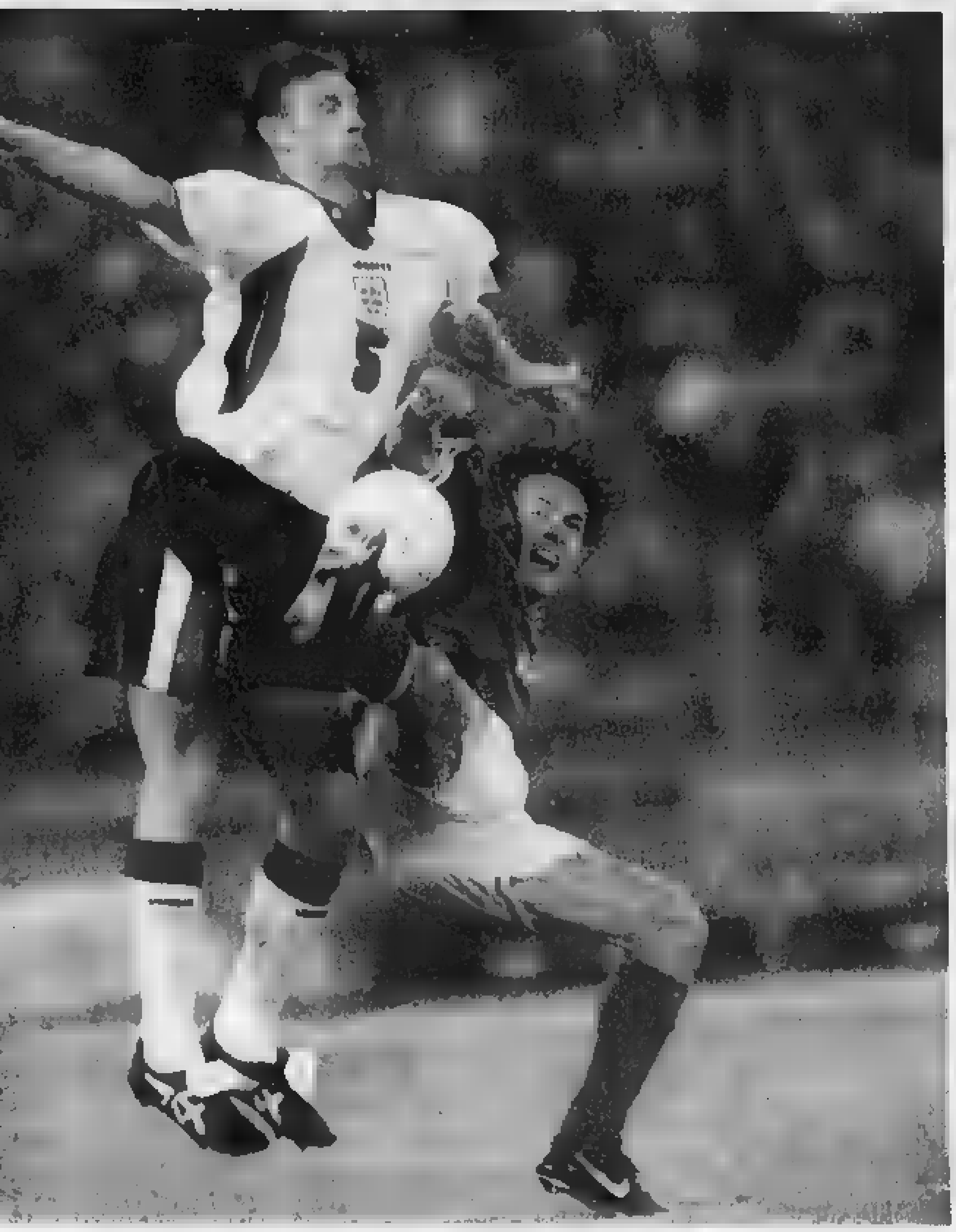


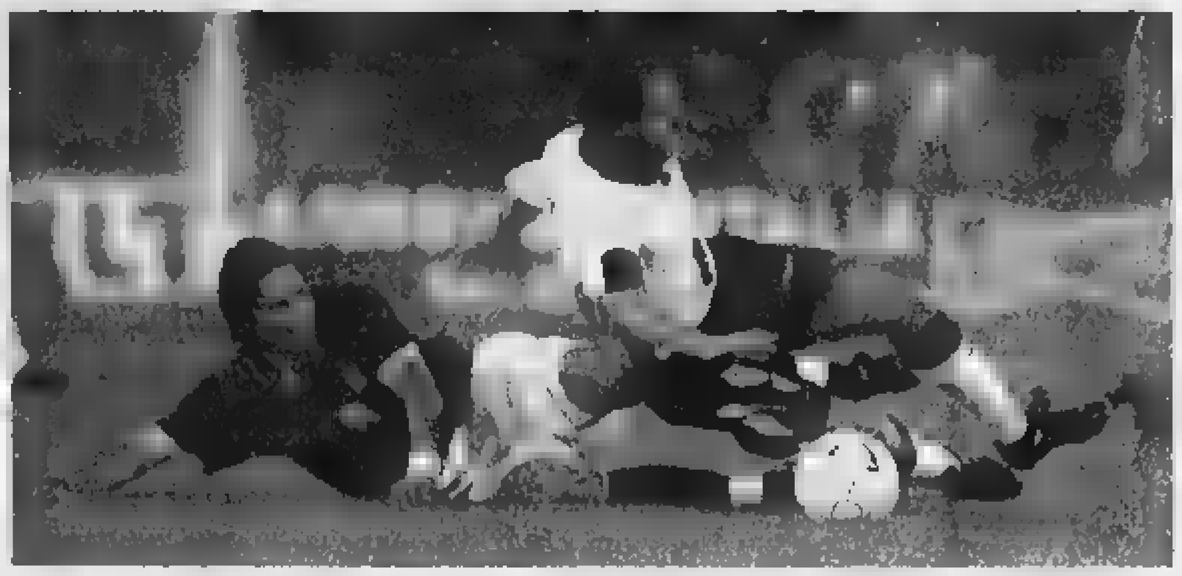
DI LIVIO

Annuciato [illegible] centroc[illegible] pista [illegible] sinistra, torna [illegible] parte opposta in seguito [illegible] baltone del ct. Finora è [illegible] il più presente con [illegible] partite, 747 minuti. Galva[illegible] zato, si propone subito c[illegible] il più lucido, efficace, p[illegible] so. Spinge e arretra tent[illegible] di arginare Le Saux. Il c[illegible] della partita, sempre [illegible] drammatico, gli gioca[illegible] brutto tiro. Spia[illegible] Camp[illegible] [illegible] viene espulso per [illegible] ammonizione.

5,5

…e dopo metà della ripresa è costretta a giocare in dieci per l'espulsione di Di Livio





Romiti: «Centrocampo sempre in sofferenza»
Rivera: «Inzaghi-Vieri? Una mossa saggia solo se avessimo vinto»

Qui a fianco, Baggio e Gascoigne, a sinistra, Inzaghi sovrastato da Adams, che sembra [illegible] gigante

Carraro: inglesi molto forti sarebbe servito un guizzo

ROMA. [illegible] rosse [illegible] una ventina di tifosi inglesi intrusi, [illegible] un paio alticci. Questo il quadro che si presenta ai Vip arrivati per ultimi in tribuna d'onore. L'omaggio floreale arriva dalla Federcalcio, mentre il gruppo di inglesi irrompe non si sa per responsabilità di chi. Si sospinge fino al settore più importante dello stadio. Anche gli addetti all'organizzazione se ne vedono sbucare un paio alle spalle, provenienti dalla zona dove siedono Gianfranco Fini, Walter Veltroni e un folto gruppo di uomini della politica, dello spettacolo e dello sport. Un altro drappello pretendeva [illegible] entrare nonostante avesse i biglietti per il settore dei distinti: respinto.

Fra gli spettatori autorevoli anche D'Alema, Ciampi, Storace e Macerattini. In rappresentanza dell'Inghilterra, il cancelliere dello scacchiere Brown e i ministri Banks e Cunningham. Presenti anche Rutelli e Borghini, sfidanti alla poltrona di sindaco di Roma, Cecchi Gori, Gianni Letta, Laura Freddi ed Enrica Bonaccorti. Loro hanno, ovviamente, gradito più le rose che gli intrusi.

L'Italia delude, è rimandata agli spareggi e non invita al dialogo. I Vip, nonostante un cordone li divida dai cronisti, sono disponibili. Gianni Rivera commenta: «E' accaduto ciò che avevamo previsto. Ci siamo ritrovati di fronte ad un'Inghilterra forte fisicamente e migliorata tecnicamente. L'Italia non è riuscita a fare gioco e abbiamo avuto grosse difficoltà a centrocampo». Ma, onorevole, è stato saggio mandare in campo due attaccanti bambini come Inzaghi e Vieri? «La mossa sarebbe risultata saggia soltanto in caso di vittoria», è la chiosa di Rivera.

Cesare Romiti, presidente della Fiat, parla di «sofferenza a centrocampo. Loro sono più forti atleticamente». Gianfranco Fini, segretario di An, [illegible] più pesante: «Abbiamo giocato peggio degli inglesi e non abbiamo nulla su cui recriminare. E' mancato il centrocampo, la squadra, il leader. E chiedo a Vieri che [illegible] sia andato in campo a fare».

Franco Carraro, presidente della Lega, sospira: «Gli inglesi sono più preparati sul piano atletico. Perciò sarebbe servito un nostro guizzo. L'Inghilterra è una bella squadra, di grande forza atletica. Ha presidiato meglio il centrocampo. Batterla [illegible] un'impresa tutt'altro che facile. E i fatti lo hanno ampiamente dimostrato. Lo spareggio? Non è un dramma, fa parte della vita. E, a questo punto, [illegible] la Figc dovremo [illegible] il problema delle date degli spareggi. Piuttosto, [illegible] preoccupano gli incidenti vicino alla curva Sud. Ho sentito di [illegible] poliziotto ferito. Cosa volete che vi dica? Se i facinorosi [illegible] godere di una semi impunità si scatenano. In Inghilterra, quando uno ferisce un poliziotto se ne pente per il [illegible] della vita. Comunque all'Olimpico è sbarcato il peggio del tifo inglese».

La chiosa è di Azeglio Vicini, ex ct azzurro: «Partita [illegible] grande intensità atletica ed agonistica. Il pareggio ci sta tutto. Gli inglesi [illegible] forse andati più vicini al successo. Sono davvero forti, ma per gli azzurri nulla è compromesso».

[p. s.]

COSI' AI MONDIALI

Così si sono chiusi i 9 gironi europei [illegible] qualificazione ai Mondiali.
GRUPPO 1. Grecia-Danimarca 0-0; Slovenia-Croazia 1-3 (S: Zahovic; C: Suker, Soldo, Boksic). Classifica: Danimarca 17; Croazia 15; Grecia 14; Bosnia 9, Slovenia 1. Qualificata: **Danimarca**; spareggia: **Croazia**.
GRUPPO 2. Italia-Inghilterra 0-0; Georgia-Polonia 3-0 (Arveladze, Tskhadadze, Ketsbaya). Classifica: Inghilterra 18, Italia 17, Polonia, Georgia 10; Moldova 0. Qualificata: **Inghilterra**; spareggia: **Italia**.
GRUPPO 3. Finlandia-Ungheria 1-1 (F: st 16' Sumiala, U: st 47' aut. Moilanen); Svizzera-Azerbaigian 5-0 (3 Turkylmaz, Chapuisat, Yakin). Classifica: Norvegia 20; Ungheria 12, Finlandia 11, Svizzera 10; Azerbaigian 3. Qualificata: **Norvegia**; spareggia: **Ungheria**.
GRUPPO 4. Austria-Bielorussia 4-0 (2 Polster, [illegible] Stoeger); Scozia-Lettonia 2-0 (Gallacher, Durie); Svezia-Estonia 1-0 (Zetterberg). Classifica: Austria 25, Scozia 23, Svezia 21; Lettonia 10, Bielorussia, Estonia 4. Qualificate: **Austria** e **Scozia** (miglior seconda).



Polster, doppietta

GRUPPO 5. Cipro-Lussemburgo 2-0 (Papavassiliou, Spoljaric); Russia-Bulgaria 4-2 (R: 2 Kolyvanov, Olenichev, Yuran rig.; B: Gruyev, Kostadinov). Classifica: Bulgaria 18; Russia 17; Israele 13; Cipro 10, Lussemburgo 0. Qualificata: **Bulgaria**, spareggia: **Russia**.
GRUPPO 6. Malta-Jugoslavia 0-5 (Milosevic, Mihajlovic, Savicevic, Mijatovic, Jugovic). Rep Ceca-Slovacchia 3-0 (Smicer, Siegl, Novotny). Spagna-Far Oer 3-1 (S: [illegible] Luis Enrique, Oli; F: Hansen). Classifica: Spagna 26; Jugoslavia 23; Rep Ceca, Slovacchia 16; Far Oer 6; Malta 0. Qualificata: **Spagna**, spareggia: **Jugoslavia**.
GRUPPO 7. Belgio-Galles 3-2 (B: Staelens rig., Claessens, Wilmots; G: Pembridge, Giggs). Olanda-Turchia 0-0. Classifica: Olanda 19; Belgio 18; Turchia 14; Galles 7; San Marino 0. Qualificata: **Olanda**, spareggia: **Belgio**.
GRUPPO 8. Islanda-Liechtenstein 4-0 (I: Gudjonsson, Gudmundsson, Gudjohnsen, D. Gudjonsson); Eire-Romania 1-1 (R: Hagi; E: Cascarino); Macedonia-Lituania 1-2 (M: Shakiri; L: 2 Baltusis). Classifica: Romania 28; Eire 18; Lituania 17; Macedonia 13, Islanda 9, Liechtenstein [illegible]. Qualificata: **Romania**, spareggia: **Eire**.



Bierhoff decisivo

GRUPPO 9. Germania-Albania 4-3 (G: st 19' Helmer, 29' e 47' Bierhoff, 39' Marschall; A: st 10' aut. Kohler, [illegible]' Tare, 43' Vata). Portogallo-Nord Irlanda 1-0 (Conceicao); Armenia-Ucraina [illegible]-2 (Shevchenko, Maximov). Classifica: Germania 22; Ucraina [illegible], Portogallo 19; Armenia 8; Nord Irlanda 7; Albania 4. Qualificata: **Germania**; spareggia: **Ucraina**.
LE QUALIFICATE. Danimarca, Inghilterra, Norvegia, Austria, Bulgaria, Spagna, Olanda, Romania, Germania (vincitrici dei 9 gironi) e Scozia (miglior seconda).
GLI SPAREGGI. Così [illegible] fila [illegible] nove seconde in base alla classifica «avulsa», sulla base dei risultati ottenuti fra le prime 4 di ogni girone:
1. Scozia p. 13 (diff. reti +6), qualificata; 2. Italia 12 (+5); 3. Belgio 12 (0); 4. Russia 11 (+7); 5. Croazia 11 (+3); 6. Jugoslavia 11 (+2); 7. Eire 8 (+2); 8. Ucraina 8 (0); 9. Ungheria 6 (-3).
Il sorteggio degli spareggi che promuoveranno le ultime quattro squadre europee a Francia '98 è in programma domani pomeriggio a Zurigo. Partite di andata il 29 ottobre, ritorno il 15 novembre.

INCIDENTI

HOOLIGANS [illegible]

NOI siamo venuti qui per vincere una partita di calcio. E adesso ci piange il cuore che è andata così, che le bandiere e gli striscioni sono ammainati, che dovremo aggrapparci a un'altra speranza, a a un'altra illusione, che c'è un poliziotto ferito, che ci sono state tante risse come in [illegible] guerriglia. Ed [illegible] tanti sotto le volte dell'Olimpico, sotto quel cielo [illegible] fiati e di buio appeso sopra il campo. Siamo venuti qui per vincere una partita, e siamo passati da piazza del Popolo con i cocci di vetro per terra, con quel tappeto di lattine e stracci, i motorini rovesciati, le saracinesche abbassate, le sirene che urlavano e i canti che venivano da lontano.

Siamo passati tra le vie fiatate dal respiro caldo di Roma, sezionate dai posti di blocco, ingombrate dai cellulari, da squadre di carabinieri impettiti nelle loro tenute di battaglia. Siamo solo venuti qui per vincere una partita, ci dicevamo, e siamo passati sul ponte Duca d'Aosta e c'erano un giubbotto e una scarpa abbandonati per terra come simboli di una sconfitta, come immagini inanimate di un qualunque dolore, perché anche lì si [illegible] menati inglesi e italiani, e siamo entrati nel tempio che cantava Paolo Belli e c'era il popolo della messa che gridava Italia Italia, in quel [illegible] di bandiere che sventolavano nel [illegible] di Roma.

Può essere che qualcuno ci abbia creduto. Sono le magie e i peccati di una partita di calcio. Uno striscione diceva: Fieri del Tricolore. Il cuore andava su e giù.

Quando il primo tempo stava per finire e l'Italia soffriva, dalla curva Sud partiva la seconda carica della polizia contro i tifosi inglesi perchè un'agente era stato ferito da una sedia di plastica lanciata da un ultrà inglese tatuato da nazi, e le botte duravano tanto, anche dieci minuti, [illegible] lo stadio che cominciava a tifare per i poliziotti. Eravamo solo venuti per vincere una partita, e ce ne dispiace un po'. Il presidente della Lega, Carraro: «Quando i facinorosi si [illegible] protetti dall'impunità ecco che cosa succede. Se in Inghilterra ferissero un poliziotto, [illegible] la vedrebbero brutta davvero».

[illegible] nel secondo tempo mentre la Nazionale soffriva ancora di più, il grido Italia Italia era morto in gola e si sentivano solo i diecimila inglesi, il loro orgoglio, la loro Diana, la loro Regina. Stava svanendo tutto, anche l'illusione. Tutti quegli striscioni: Nord, Centro, Sud uniti per vincere, Vicenza italiana, Roma capoccia. Tutto finito. Eravamo scesi a stazione Termini occupata da stanchi bivacchi di ragazzi tatuati e teste rasate, di magliette con la faccia di Lady Diana e la scritta «Vinceremo per lei».

C'era gente che guardava il [illegible]to. Anche nella notte si erano picchiati, lì e per le vie vicine. In piazza del Cinquecento, gruppi di inglesi [illegible] inseguito e pestato due coppie di ragazzi italiani e anche le donne [illegible] difese di santa ragione. Tutti dentro, i quattro romani e i sei inglesi. Qua e là nella notte tra le vie buie di Roma si accendevano focolai di teppismo. Due hooligans in via del Corso lanciavano bottiglie contro gli agenti: presi e fermati. Altri cinque in via Amendola si scontravano con i passanti e finivano in un posto di blocco dei carabinieri.

Il mattino arrivava negli schiamazzi, quando cominciava a venire il grosso degli inglesi, giunti a Fiumicino e a Ciampino. Le cifre dell'invasione: 8 mila negli aeroporti e duemila per treno. Poi c'erano le altre notizie, quelle degli scontri, che arrivavano a pioggia, [illegible] stanchi bollettini. A mezzogiorno, via Del Croce 76, c'eravamo passati mentre andavamo per veder vincere una partita, abbiamo visto venti inglesi ubriachi di birra, caricati dalla polizia. Oste romano: «A noi i marziani [illegible] fanno le pippe. Figurati gli hooligans». Scappando, gli inglesi buttano le bottiglie sulle macchine, gettano a terra i motorini e se trovano un passante, cercano di travolgerlo. La polizia tranquillizza i cronisti: «Gli hooligans arrivati a Roma [illegible] sono più di cento». Però quei cento fanno [illegible] fragore del diavolo. Sfasciano il baretto di via del Babbuino, prendono a sassate altri locali, salgono sulle scalinate di Trinità dei Monti e lanciano bottiglie e lattine [illegible] turisti che stanno sotto.

S'azzuffano un po' dovunque, nei corridoi di strade che vanno sulle piazze, obbligano otto poliziotti a cavallo a presidiare la chiesa di Santa Maria dei Miracoli per proteggere i bambini che escono dalla messa. C'è [illegible] altro [illegible] che aspetta, [illegible] rito pagano che ci prende tutti. Per mezz'ora via del Corso e piazza del Popolo sono bloccate, chiuse dalle forze dell'ordine. E poi c'è un'altra rissa in via di Ripetta, e i commercianti tirano giù tutte le saracinesche. Gli arrestati alla fine [illegible] trenta, 24 inglesi e 4 italiani, prima che cominci la partita. I fermati più di 50. I feriti venti tra cui il poliziotto portato via in barella. [illegible] quando siamo entrati qui tra le bandiere e gli striscioni sull'Italia unita, ci siamo illusi un'altra volta. Forse non eravamo venuti qui per vincere solo una partita di calcio.

Pierangelo Sapegno



Il poliziotto ferito [illegible] in barella

Venti feriti, trenta arresti

Duri scontri dentro l'Olimpico e fuori

DANNI A FIUGGI E BOLOGNA

I tifosi inglesi sfollano dopo mezzanotte

ROMA. Bloccati fino a dopo la mezzanotte sugli spalti dell'Olimpico. Contenti per la qualificazione, i tifosi inglesi [illegible] se la sono presa per il fuori programma. Anzi, hanno sfoderato tutto il repertorio canoro nell'attesa di essere accompagnati fuori dallo stadio dalle forze dell'ordine che li controllavano. Il deflusso è iniziato 20' dopo l'uscita dei tifosi italiani. Gli ultimi ad andarsene sono stati i tifosi che occupavano i posti nei distinti Sud, considerati quelli più irrequieti, più volte caricati durante il match dai poliziotti.

L'organizzazione all'interno dell'Olimpico è stata oggetto di critiche. Un gruppetto di tifosi inglesi, alcuni dei quali visibilmente alticci e destinati nei distinti vicino alla Nord, è finito addirittura in tribuna d'onore. Da segnalare danni di teppisti non solo nella capitale: a Fiuggi, mille tifosi [illegible] stati bloccati e ripartiranno solo domani per l'Inghilterra. A Bologna, 14 inglesi [illegible] stati denunciati per danneggiamenti: hanno rifiutato di pagare il conto di [illegible] bar del centro storico, poi hanno distrutto sedie e tavolini.



R. BAGGIO

[illegible] altro fedelissimo di Cesarone. Il centrocampo è il punto di forza inglese, lui si divide fra Ince e Gascoigne. [illegible] è certo [illegible] granché l'apporto [illegible] alla squadra. [illegible] primo tempo anonimo, povero d'iniziativa. Tutto cuore la seconda parte della partita, divisa fra i tradizionali compiti di copertura e le proiezioni offensive alla ricerca [illegible] gol [illegible] spareggi. [illegible] vano anche per il giallobù parmigiano.

5



ALBERTINI

Scontata la squalifica, torna sul podio a centrocampo. Non è, purtroppo, lo splendido direttore d'orchestra di qualche tempo fa, [illegible] era tutto previsto. Troppi errori, poco fosforo, aperture del gioco mai determinanti. Evidenzia i limiti di una condizione [illegible]sa, peraltro già evidenziata nel Milan. E' lui che dovrebbe far ragionare la squadra, invece ha poche idee e tutte molto confuse. Quindi gira a [illegible] girare a vuoto.

5



ZOLA

Il matador di Wembley non perde il posto neppure dopo i cambiamenti tattici decisi a sorpresa da Maldini. Il fantasista che gli inglesi ci hanno scippato lascia l'attacco e arretra. I risultati sono scadenti. [illegible] nel vivo [illegible] difesa avversaria, scopre spesso il fianco sinistro della squadra offrendolo alle incursioni degli avversari. (Dal 18' st Del Piero 6: sgomita, dà verve all'attacco e consegna a Vieri la palla [illegible] disperazione).

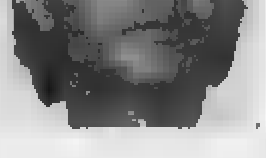
5



VIERI

Bobo lotta, sgomita, ci mette l'anima nel duello con Southgate. Cerca [illegible] poca fortuna il dialogo con Inzaghi, nel primo tempo non trova mai lo spiraglio giusto e l'uno-due decisivo. Lo si vede a sprazzi anche nella ripresa, quando gli cambiano il partner là davanti. La buona volontà non basta per guadagnarsi la pagnotta. Nel recupero fallisce di testa la palla che vale subito il lasciapassare per Francia '98.

5,5



INZAGHI

Sorpresa, SuperPippo gioca. Il cittì ha capito che rinunciare all'attaccante [illegible] in forma [illegible] momento sarebbe stato interpretato come un suicidio tattico. Grande voglia di riscatto dopo Manchester, ma con il calcio inglese non gliene va bene una. La punta juventina vorrebbe, [illegible] può. La squadra lo aiuta poco, i palloni arrivano a piccole dosi. Lui fa il resto. (Dal 1' st [illegible] un compitino diligente e nulla più).

5



C. MALDINI

Mitico Cesarone. Ha preso tutti per il naso, [illegible] diffuso cortine fumogene, infine ha piazzato la mossa (Inzaghi e Zola dietro) che nessuno aveva previsto. Ma questa sua Nazionale è un pasticcio, il gioco un illustre assente. Si sbraccia in panchina, urla, sbraita, viene quasi alle mani con un cameraman che cerca di carpire alcuni primi piani del suo volto segnato dalla tensione. Rimandato, non ancora respinto.

4,5


Euromercato
GS GRUPPO
Fino al 18 ottobre
COSTA MENO
ACQUA
NATURALE/FRIZZANTE
1,5 l - L.260 al l
L. 390
VINO DAMA LOCOROTONDO
Bianco/Rosso/Rosato
5 l - L.1.600 al l
L. 8.000
CAFFE' KOSE'
250 x4 g
L. 9.500
LATTE LACTEL
PARZIALMENTE SCREMATO UHT
1 l
L. 890
PASTA FRESCA BUITONI
FORMATI VARI
250 g - L.7.600 al Kg
L. 1.900
DAL 13 AL 25 OTTOBRE
SCONTO 20%
SU CALZE
UOMO DONNA BAMBINO
PASTA DIVELLA
FORMATI VARI
1 Kg
L. 990
C'è tutto, costa meno, tutto l'anno
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITE

TORINO PROVINCIA

VOLPIANO impresa [illegible] vende ultimi alloggi signorili box mutuo San Paolo. Tel. ore pasti sera 011 [illegible].

185.000.000 Chivassese cascina collinare libera 4 lati 14 vani 5000 mq di terreno. Il Punto Imm. 597.497 - 0336.816.888.

PIEMONTE

AFFARONE Suronzo (Vc) [illegible] indipendente bifamiliare 260 mq garage giardino L. 240 milioni. Iulacasa 434.7525.

COLLINA di [illegible] immersa in 20000 mt di terreno villa mq 200 su 2 piani L. 380 milioni. San Carlo 542.762.

DUSINO S. MICHELE centro paese casa indipendente su 2 piani 8 vani cucina servizi box giardino. LA.TO. 319.0083.

PUNTO EDILNORD Langhe (Murazzano): da L. 29 milioni miniallogoi nuovi terreno esclusivo. Numero verde 167 234.378.

VALLE D'AOSTA

CHALLANT [illegible] ANSELME Valle d'Aosta vendesi villa bifamiliare [illegible] 100 abitazione mq 100 box e servizi giardino e orto posizione eccezionale. Finiture [illegible] pregio. Tel. 011 800.3982 ore pasti.

LA [illegible]
panoramico soggiorno angolo cottura camera bagno L. 280 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

VENDESI Cervinia Cielolto unità immobiliare AS20 completamente arredata. Scrivere Publikompass 19-16121 Genova.

LIGURIA

ALASSIO ampio monolocale arredato termoautonomo in ottime condizioni L. 187 [illegible]. Fondocasa [illegible].

[illegible] 100 [illegible] mare nuovo bilocale termoautonomo terrazzo cantina garage tutto a L. 215 milioni. Tel. 0182 471.239.

[illegible] ampio bilocale con terrazza termoautonomo in ottimo stato L. 190 milioni. Gammacasa 0182 88.225.

BORGHETTO occasione ingresso cucinino bagno ristrutturato L. 105 [illegible]. Sorghetti 0182 970.875.

CELLE LIGURE come [illegible] 50 mt [illegible] cucinotta sala 2 camere 2 servizi termoautonomo dispensa poggiolo mq 20, ascensore ampio posteggio, volendo box. L. 285 milioni. Tel. 019 993.087.

CERIALE nuovo 2 camere tinello terrazza termoautonomo arredato garage affare L. 105 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA a 5 minuti casetta a posto 70 mq [illegible] mansarda terrano L. [illegible] milioni. [illegible]. 0183 409.030.

DIANO MARINA monolocale arredato servizi terrazzo vista mare posto auto. [illegible] 324.1313 - 0330 241.035.

LAIGUEGLIA [illegible] opportunità 2 passi dalla spiaggia ampio bilocale a [illegible] L. [illegible]. Tel. 0182 992.181.

LOANO vicino [illegible] alloggio ristrutturato a nuovo termoautonomo L. 160 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.

[illegible] vicinanze trilocale ordi[illegible] termoautonomo soleggiato L. 160 milioni. Fondocasa 019 615.851.

[illegible] km mare [illegible] va mq 260 terreno mq 11.040. Possibilità mutuo trentennale. Tel. 019 093.254.

RIVIERA di Ponente Borgio Verezzi ad amanti del centro storico bellissimo trilocale con ingresso e riscaldamento indipendente tel. 0348 420.8810 ore ufficio.

SANREMO centralissimo salone 2 camere ampia cucina doppi servizi mq 120. Ottimo affare. Telefonare allo 011 562.1875.

SANREMO collinare panoramico soggiorno angolo cottura camera cameretta servizi 2 terrazzini. Aria 011 355.715.

SANREMO impresa vende appartamenti in costruzione varia metratura giardino box. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

SANREMO ottimo salone 2 camere cucina bagno giardino L. 250 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

S. BARTOLOMEO occasione zona passeggiata a mare avendiamo bilocale balcone a L. [illegible] milioni. [illegible]. 0183 404.011.

ITALIA

[illegible] villa libera [illegible] cucina [illegible] camere triple servizi ampio [illegible] box giardino. Pastore 011 434.0021.

[illegible] Asinara nuovissimo residence [illegible] nell'acqua. Giardino, piscina, solarium, posti barca, spiaggetta. Villino, tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.741.

COSTA AZZURRA

A. BEAULIEU a 100 mt mare e casinò: trilocale nuovo signorile soleggiato. Vera rara occasione. Tel. 0184 577.091.

A. NIZZA centralissimi nuovi mono/bilocali da L. 59 milioni. Sufficiente 30%. Differenza finanziabile con affitto. Reddito 8%. Interim 011 599.782.

A Mentone appartamenti in costruzione a 300 mt dal mare a partire da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1918.

A Nizza centro garages alta rendita locativa vendiamo in blocco o singolarmente. Italimmobili 011 771.1580.

CANNES elegante monolocale sul mare 4 letti bagno cottura cantinetta. No agenzie. Tel. 0585 489.477 [illegible].

CAP ANTIBES (Villeneuve Loubet) appartamento nuovo, soggiorno grande, angolo cottura, [illegible] letto, bagno, ampio terrazzo, box, giardino, piscina, prezzo affare. Tel. 953.4809.

CAP FERRAT posizione unica vicino al porto alloggi in villa ristrutturata da L. 360 milioni. Telefonare 663.6019.

[illegible]OLFE JUAN residence signorile con piscina 150 mt mare mono/bilocali vista mare da L. 95 milioni. ISIT 817.7887.

[illegible] **PINS** palazzina: [illegible] monolocale [illegible] terrazza L. 85 milioni. [illegible] L. 145 milioni. Italfranco [illegible] 609 515.397 - 0033 4 93 824.998.

MENTONE a 1300 mt dal mare nuovi mono/bi/trilocali con posto auto da L. 63 milioni. Interim 011 599.782.

MENTONE bilocale vista mare con parco secolare splendido palazzo d'epoca L. 270 milioni. Tel. 0033 609 515.397.

MENTONE Garavan in residence mono/bi/trilocali direttamente dal costruttore vista mare ottime prestazioni. Tel. 0033 4 93 576.310 - 0347 276.4785.

MENTONE libero presso Casinò signorile salone [illegible] camere cucina 2 bagni L. 440 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

[illegible] ampio bilocale centrale a 100 mt spiagge ristrutturato, volendo [illegible] L. 165 milioni. Italfranco [illegible] 515.397 - 0033 4 93 824.998.

NIZZA centro in prestigiosa casa d'epoca 300 mt promenade mono/bilocali ristrutturati L. 88 milioni. [illegible].

NIZZA vicino [illegible] mare bilocali da L. 71 milioni vicino al Negresco da L. 107 milioni. Servizio Casa tel. 663.[illegible].

[illegible]

[illegible] centro nuovi eleganti alloggi viale Monte Bianco da L. 280 milioni. No provvigioni. Investitalia 011 568.3870.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALPIGNANO libero capannone mq 5000 pianta aperta ampio parcheggio L. 680 mila/mq. Battocchio 561.9530.

CANTIERE S. [illegible] via San Marino in palazzo signorile locale commerciale mq 96 adatto esposizione ufficio studio medico o veterinario. Germani 812.5145.

CAPANNONE laboratorio mq [illegible] fronte autostrada ampi cortili possibilità di ampliamento. Aston [illegible] Heston 562.2525.

[illegible]ANNONI Moncalieri pressi tangenziale 1200 mq attrezzato uffici 200 mq libero subito affare. Berra 549.330.

CAPANNONE Torino vendo 900 mq più 700 mq uffici più cortile zona imbocco Autostrade. Prezzo affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2188.

CENTRALISSIMO via Pietro Micca in bella casa uso ufficio o abitazione mq 100. Luciana Vola 438.1395.

CENTRO libero prestigioso ufficio 10 vani mq 350 totalmente ristrutturato [illegible] casa d'epoca. Signamini 434.2377.

Centro [illegible]
PIER [illegible]
locali uso
UFFICIO
da 127 a 840 mq
eventualmente frazionabili
vendita diretta
EDILCASE 561.3535

COMMERCIALE
[illegible] semicentrale forte passaggio locale vendita 1100 mq ampio [illegible] gazzino carrabile. Gabetti 57.67.

[illegible]O Galileo Ferraris ufficio piano rialzato mq 130, 5 vani archivio servizi L. 295 milioni. Furbatto 544.566.

[illegible] Trapani corso Orbassano capannoni uffici esposizione locali commerciali da mq 300 a mq 7000 stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 501.919.

CORSO Vercelli pressi palazzina di 300 mq seminterrato con rampia indipendente 150 mq magazzino al piano terra 300 mq 1° e 2° piano uffici archivio. Studio Cadoma 541.020 - 0338.219.648.

[illegible] adiacenze corso Re [illegible] libero [illegible] piano strada 2 vani [illegible] mq 40 mutuo. Edimark 502.698.

[illegible] indipendente [illegible] S. Rita libero mq 6200 uso uffici con ampio parcheggio. Trattative riservate. Per informazioni Saim 568.3283.

EZIO BERRA [illegible] capannoni varie metrature da [illegible] a 12000 [illegible] comodi tangenziale liberi anche affitto.

GABETTI Venaria strada Druento locali industriali deposito superfici di 1100/1500/2900 mq. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Cervino Stazione Dora locale artigianale laboratorio magazzino mq 500 più ufficio e cortile. Tel. 582.3939.

G.E.A. vende libero via Aosta laboratorio mq 100 piano terreno in ottimo stato. Tel. 582.3939.

[illegible] commerciale via Tepice 14, mq [illegible] più scantinato [illegible] 140, altezza mt 5 ingresso carraio, trattative dirette. Tel. 319.4512 (dopo ore 20).

PIAZZA Maria Teresa in elegante palazzo locali commerciali mq 230 [illegible] uffici/show-room. Luciana Vola 436.1555.

PUNTO EDILNORD via [illegible] negozio di 3 [illegible] soppalco [illegible] mq 300. Numero verde 167 234.378.

[illegible]TA [illegible] industriale vendesi capannoni di mq 500/1000/1500. Imm. Eurocasa 903.2373.

SANGANO negozio recente di mq [illegible] mansarda, vetrine su [illegible] alto traffico. Studio Rivalta 901.[illegible]

SETTIMO TORINESE, via Raspini n° [illegible] - 5, società vende direttamente capannone industriale mq 2120 più mq 800 uffici, frazionabile in due lotti uguali ad indipendenti. Per informazioni tel. 011 800.5851 - 897.1359 ore ufficio.

STABILIMENTO industriale [illegible] mq palazzina uffici cortile alloggio custode pressi To-Mi. Furbatto 544.566.

TORINO zona Francia [illegible] climatizzato con palazzina uffici complessi [illegible] mq indipendenti (anche uso com[illegible]) vendesi. Consulcase 771.0228.

VENDESI affittasi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare 011 562.2525.

VENDESI o affittasi locale 1150 mq più 600 mq di uffici zona industriale Moncalieri. Tel. 596.244.

VENDIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali modulari a partire da 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Fidifin 541.552.

TERRENI

AREA edificabile per mq 4500 di alloggi Borgo San Paolo Torino vendo. Tel. 501.919.

CONCESSIONE edilizia mq 450 casa su pilot zona Torino nord, 8 alloggi, 9 box, posti auto. Raffaello 650.4666/8.

GIVOLETTO vendo n. 2 lotti di terreno atipuo per villa singola ottima posizione. Navone Casa 933.8587 - 0339 925.111.

PIETRA LIGURE 14 km mare terreno edificabile con progetto per villetta mq 98 L. 70 milioni. Tel. 019 693.254.

RIVALTA zona industriale terreni per costruzione capannoni di mq 500/900/1500. Imm. Eurocasa 903.2373.

SAN MAURO terreno precollinare panoramico progetto approvato per unifamiliare. Immobiliare San Mauro 822.3636.

TERRENO Giaveno 1200 mq per villa bi/trifamiliare progetto approvato posizione ottima prezzo affare. Tel. 953.4809 - 953.2198.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggio veramente signorile di mq 150/200 preferito con terrazzo. Claris 0336 200.509 - 771.0689.

ALLOGGIO libero ricerco [illegible] Torino medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.800.

CERCASI Precollina Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 581.8777.

CLIENTE Edilcase [illegible] in zona S. Rita adiacenze Parco Rignon soggiorno 2/3 camere cucina 2 servizi. Tel. 561.3535.

L.B.A. 748.396 cerca in acquisto appartamenti o ville varie metrature nelle zone Parella Cit Turin Crocetta e precollina.

PARELLA professionista cerca tramite Edilcase soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

[illegible] 1977 Il Punto Immobiliare tratta con [illegible] alloggi ville e cascine rustici [illegible] cascette baite. 'Cercasi'. [illegible]. 011 597.497 - [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 447.5651 [illegible] capannoni in Torino o prima cintura di mq 500 a mq 10000. Rapida definizione.

L.B.A. [illegible] cerca [illegible] acquisto o affitto capannoni industriali in Rivoli Collegno Grugliasco Leinì Settimo Orbassano.

TERRENI

[illegible] acquista in zona signorile terreno per edificare piccolo condominio. Tel. 599.938 pomeriggio oppure 416.869.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] Crimea signorile mq 310 terrazzo box vuoto adatto foresteria. Tel. 593.901.

[illegible] canoni particolarmente interessanti arredati bene vuoti [illegible] stabile [illegible] sponibili subito. Interacta 568.3529

ADIACENTE corso Dante ingresso 2 camere cucinotta servizi decoroso L. 750 mila mensili. Semar 011 435.81.

ADIACENZE corso Novara appartamenti stessa casa perfettamente ristrutturati e arredati. Luciana Vola 436.1395.

AFFITTASI patti in deroga a referenziati alloggi stessa casa 2/3 camere servizi, via Colonna 7, zona Rebaudengo, Barriera Milano. Studio Geom. Pedrola 434.3079.

ALTAMENTE signorile [illegible] Galileo Ferraris mq 260 con posto auto richiesta L. 3.700.000 mese. Studio Veglia 530.547.

CENTRALISSIMO via Lagrange ristrutturato appartamento mq 130. Posto auto. Luciana Vola 436.1555.

COLLINA Val San Martino in villa alloggio 210 mq con giardino tennis L. 2 milioni condominiali incluse. Furbatto 544.566.

CORSO Marconi stesso stabile affitto mq 150 con giardino mq 95 2° piano adatti abitazione/ufficio. Studio Veglia 530.547.

[illegible] casa d'epoca 2 camere cameretta cucina bagno L. 950 mila mensili patti in deroga. Edilcentro 501.717.

[illegible] villetta affittasi [illegible] abitazione o ufficio mq [illegible]0 più seminterrato. Giardino L. 4 milioni. 'La Borsa' 368.482.

E. CASE corso Stati Uniti ben arredato ingresso living nel salone cucina bagno e camera letto. Tel. 319.9858.

E. CASE monolocali e bilocali stesso stabile di varie metrature vuoti ed arredati zona Crocetta. Tel. 319.9858.

E. CASE S. Rita ingresso 2 [illegible] tinello cucinino e bagno vuoto p[illegible] in deroga. Tel. 319.9858.

ELIO CODONI 650.2264 Crocetta (via Antinori) 165 mq salone [illegible] camere cucina doppi servizi.

ETG IMMOBILI precollina appartamento con vista di 270 mq in perfette condizioni, terrazzi, box auto. Tel. 011 521.2438.

HASTON & ASTON affitta stessa casa prestigiosi appartamenti da 60 a 340 mq. Tel. 562.2525.

PARELLA grazioso 2 camere tinello cucinino bagno ben arredato luminoso 4° piano bella vista, tr[illegible]. Big [illegible].7014.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente villa prestigiosa 90 km To Sud L. [illegible] milioni 800 mila [illegible]se. Tel. 0141 839.147.

[illegible]CHIA via Einaudi ampia monocamera quattro posti affitto annualmente no[illegible]. Consuedilia 437.[illegible]

CASE[illegible]TTE in villetta ottimo alloggio [illegible] lone [illegible] camere cucina 2 bagni mq 150 ampio box. Studio Caruso 405.0005.

CASTIGLIONE TORINESE affittasi villa ammobiliata [illegible] salone 3 camere studio cucina e servizi garage. Tel. 562.9939.

MONCALIERI [illegible] prestigioso alloggio ristrutturato mq [illegible] su 3 piani, box [illegible] auto, parco, piscina. [illegible]d 581.8777.

ROSTA (adiacente Rivoli) affittasi in villa alloggio ben arredato di [illegible] 140 terrazzi box. Gi[illegible].6010.

LIGURIA

BORGHETTO affitto [illegible] invernali [illegible] locali L. 420 mila bilocali L. [illegible] mila. Agenzia Ediliriviera 0182 970.388.

LOCALI UFFICI [illegible]

CAPANNONE [illegible] mq con ampio piazzale comodo tangenziale Nord possibilità 600 mq uffici libero. [illegible] 549.330.

CASCINE VICA in prestigiosa palazzina 1° piano locale mq 250 uso ufficio laboratorio riunioni. Tel. 0172 40.587.

[illegible] Re Umberto/Stati Uniti signorile piano rialzato mq [illegible] seminterrato mq 125 L. 2.500.000. Realty 842.821.

CORSO Vinzaglio ufficio prestigioso 6/7 vani servizi totalmente ristrutturato L. 3.200.000 mese. Furbatto 544.566.

CROCETTA via Piazzi salone 2 camere cucina servizi affittasi uso ufficio o abitazione patti in deroga. G.S.I. 397.1787.

ELIO CODONI 650.2264 via Garibaldi 45 mq 165 salone [illegible] vani bagni L. 170 mila mese più spese.

EUROFID 581.8777 via Sacchi prestigioso in casa d'epoca con portineria ufficio mq 250 L. 1 milione 800 mila mensili.

[illegible]
affitta uffici
corso Vittorio/Monumento mq 380
corso Ferraris/Matteotti mq 141 più 1[illegible]
Crocetta via Montevecchio mq 250
corso [illegible] Umberto dintorni mq 210
centrale via San Tommaso mq 150
via San Quintino mq 146 posto auto
via Principi d'Acaja nuovo mq 130
TEL. 568.3870

L.B.A. 748.396 affitta Cascine Vica bellissimo capannone industriale 1200 mq su 2 [illegible] tettoia mq 200 cortile mq 1000.

L.B.A. 748.396 affitta Torino in via Lanzo bellissimo capan[illegible] industriale [illegible] mq 1300 adatto ad attività non rumorose.

MONCALIERI su strada forte traffico affittasi mq 380 (di cui 150 commerciali) con ampio cortile. Tel 011 619.1505.

[illegible]NEL centro storico di Torino impresa offre in affitto negozi prestigiosi in quartiere completamente ristrutturato. Telefonare ore ufficio 617.8174 - [illegible]

PIAZZA Solferino splendidi uffici 400/750 mq in casa d'epoca con posti auto. Haston & Aston 562.2525.

RIVOLI industriale corso Allamano affittasi capannone nuovo mq 500 più uffici. Voma 956.1302.

S. GILLIO affittasi capannone con uffici mq 1600 fronte strada parcheggio mq 6000. Battocchio 561.9433.

UFFICI e magazzini, posti auto, precollina, fronte corso Casale, mq 200 - 400 - 700 - 1400 con giardino, cortile, montacarichi, costruzione recente, vendonsi. Telefonare 011 561.3943.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. XOMARCO [illegible] cerca per [illegible] li alloggi vuoti/arredati in de[illegible] e transi[illegible] senza vostre spese. [illegible]. 533.914.

A. CEDICASE 779.3123 [illegible] da istituti bancari cerchiamo appartamenti vuoti/arredati per funzionari in trasferta.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto nessuna spesa. [illegible]. 385.1313.

B. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche [illegible] Torino per clientela selezionata. [illegible]. 331.840.

[illegible] villa forte richiesta per dirigenti in arrivo di società auto e banche. Interacta ricerca. Tel. [illegible].

[illegible] ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto vuoti o arredati [illegible] spesa. Tel. 544.643.

E. CASE ricerchiamo per selezionata clientela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.

INDUSTRIA americana [illegible] appartamenti in Torino decorosi comunicare offerte. Di Gianni 568.2672 - 0338 268 1961.

KKLACASE ricerca alloggi vuoti arredati uso [illegible] o patti deroga [illegible] za vo[illegible]. Tel. 447.4086.

[illegible] UFFICI [illegible]

PRIMARIA società metalmeccanica ci ha incaricato [illegible] ricerca [illegible] affitto complesso industriale di almeno [illegible] mq di uffici e 15[illegible] mq di capannone. Arcase terziario di qualità tel. 504.[illegible].

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima [illegible] zione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada camper furgoni [illegible] frigo e [illegible]. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

BMW M3 3200 - 320 Cv - 1996 blu bellissima unipropietario privato vende. Tel. ufficio 011 955.0265 - 0335 [illegible].120.

COMPRIAMO AUTO
fuoristrada commerciali da privati ditte concessionari. Edauto 0161 433.923/0337 200.718 Cigliano (Vc).

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante [illegible] - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI P[illegible]

CASA riposo Torino centro, ospita anziani, confortevole/a[illegible] continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

LOANO Albergo [illegible]amare vicino mare [illegible] miliare Tv menù a scelta, ottobre/novembre L. 49 mila. Tel. 019 669.677.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872.

[illegible] **MATRIMONIALE MARUSKA.** Sede di Torino via Bellotti Bon 2, aperto anche festivi [illegible]. 011 437.4472

AGENZIA MATRIMONIALE PARISI amicizie, incontri, matrimoni, Corso Duca degli Abruzzi n. 40 Torino. Tel. 011 [illegible]

ALTA, snella, giovanile, 48enne, divorziata, seria, sensibile, cerca uomo con pari caratteristiche e comunque libero, per seria reciproca [illegible]onza [illegible] matrimonio. Scrivere Publikompass 5012 - 10100 Torino

[illegible] **MATRIMONIALI** [illegible]**SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, via Giuseppe Giusti [illegible], angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cu[illegible], [illegible] d'intenti. Via Vespucci 34 bis Tel. 568.3242 r.a.

PENSIONATO cerca [illegible] amore donna affettuosa scopo matrimonio. Scrivere fermo posta patente [illegible] 109702 Ceva (Cn)

PIEMONTESE pensionato solo distinto con casa in Torino e auto conoscerebbe vedova [illegible] scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7618 - 10100 Torino

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. [illegible] 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gomali, via Bertola 22 E - Torino, Tel. [illegible]1.3086

RETI materassi anche ortopedici, ampia scelta. Risparmio, qualità, misure. Direttamente in fabbrica. Tel. 749.5266.

SCUOLA d'Omeopatia di Nizza. Per diventare bravi omeopati oltre a medici farmacisti dentisti un corso di 7 sabati - 1 al mese. Inizio 1° anno 18-10-97. Informazioni tel. 0033 493 340 641 mattino oppure 0033 493 738.206.

SGOMBERO ville alloggi [illegible] acquisto mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Perino 011 964.4830


Sette giorni
da spendere
bene.
La settimana Crai
SVELTO
LIQUIDO PIATTI
2670
FUSTINO
DASH
KG. 4
9900
ACQUA
S. BERNARDO
NATURALE - LT. 1,5
620
L. 413 AL LT.
OLIO OLIVA
DANTE
LT. 1
6190
BISCOTTI
BUCANEVE
TUBO - GR. 200
960
L. 4.800 AL KG.
Bucaneve
PROSCIUTTO
CRUDO
2480
L'ETTO
CAFFÈ
LAVAZZA ORO
MACINATO - SACCHETTO 250 GR.
4990
...e tante altre offerte!
Offerte valide dal 13 al 18 ottobre 1997.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi vendita possono non equivalere solo in caso di tipografico o di modifica alle leggi fiscali.
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.
di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.701

Migliaia di modelli (e abbinamenti) nell'ampio salone di Fiorabella

Moda-uomo, largo alla fantasia

Griffe prestigiose a un prezzo imbattibile

Lavoro [illegible] tempo libero scandi[illegible] ogni giorno la nostra vita. E, se sul posto di lavoro occorre [illegible] rispettare i canoni di un «certo» modo di vestire, che potrebbe anche non essere di nostro gusto, nelle ore di relax possiamo scegliere i capi di abbigliamento con scioltezza, seguendo le nostre inclinazioni e la nostra sensibilità, vale a dire rendendo «personale» ciò che la moda ci propone. Ecco perché [illegible] importante [illegible] un negozio di fiducia, con ampia scelta di capi, anche griffati, [illegible] [illegible] personale che sappia cogliere le nostre esigenze e sappia, se se ne presenta l'occasione, consigliarci per il meglio. Se poi si tratta di un punto vendita di solida tradizione... tanto [illegible] guadagnato. Insomma, perché accontentarsi quando si può scegliere?

In una zona storica, tra le più caratteristiche della città, c'è Fiorabella. Seicento metri quadrati in via Garibaldi 44, sotto i portici. E' «nato» [illegible] anni fa, nella stessa via, al [illegible] 55. Prima diretto da Giuseppe Fantino, poi passato al figlio Luigi. «Noi - spiega quest'ultimo - vestiamo l'uomo. Da capo a piedi, tranne le scarpe».

Da Fiorabella si trova tutto. Chi ama la biancheria di buona qualità ma a prezzi buoni, ha un'ampia scelta. Chi predilige gli abiti firmati non ha che da scegliere tra le tante proposte, tra lo sportivo (come Levi's) [illegible] l'elegante assoluto (come Valentino). Ma si passa attraverso un'ampia scelta di griffe, da Lee [illegible] Tacchini, da Yves Saint Laurent [illegible] Moschino, da Daniel Hechter a Cacharel e altri ancora. Insomma, un negozio adatto per chi crede che moda ed eleganza si usino anche per «lui».

E questo «lui» è in realtà una schiera sempre più numerosa. Gli uomini, infatti, leggono con piacere [illegible] assiduità riviste [illegible] moda, si sono appropriati della terminologia che fino a pochi anni fa era appannaggio esclusivo dell'altro sesso. Se è vero che nella ricerca del look gli uomini si sentono ancora un po' indietro rispetto alle donne, [illegible] anche vero che st[illegible] facendo passi da giganti.





Come scegliere un abito? Esi[illegible] qualche «trucco»? La [illegible]mandazione [illegible] una soprattutto: acquistare [illegible] capi, [illegible] meno che non ci si debba vestire per occasioni particolari, che ci fanno sentire [illegible] nostro agio, che indossiamo con maggior disinvoltura e che meglio si adattano al nostro fisico, all'età, agli ambienti che frequentiamo abitualmente, agli sport che pratichiamo [illegible] via dicendo. Per il resto, libero sfogo alla fantasia. Nel [illegible] che se ci poniamo uno spazio entro il quale muoverci, poi lo possiamo percorrere liberamente, abbinando pezzi diversi [illegible] con gli accostamenti di colore che più ci appagano.

Facile? Non tanto [illegible] non sempre. La moda [illegible] tiranna, la fattura dei capi talvolta ci può trarre in inganno. Per le prime volte è meglio rischiare «sotto sorveglianza». Difficile sbagliare se si sceglie un abito di Valentino, più frequente l'errore nell'accostamento. Il tocco dell'esperto ci può aiutare. E da Fiorabella questo è possibile.

Camicie, maglioni, gilé, pullover, giacche, completi, soprabiti. La scelta, come detto, è ampia. E chi cerca qualcosa [illegible] particolare? Dal giaccone più semplice [illegible] sportivo all'impermeabile al cappotto «serio», dai Barbour alle varie sottomarche, di tanti modelli, ma tutti di ottima fattura e qualità, a prezzi egualmente contenuti. In particolare per i soprabiti, che nell'arco dell'anno si usano [illegible] maggiore frequenza, ci sono proposte per tutte le tasche. E poi i capi in pelle, dalle lavorazione più differente.

L'uomo che vuole divertirsi si può sbizzarrire: nei maglioni fogge e tinte sono così numerose da soddisfare qualsiasi esigenza. Contribuisce a tale gamma di possibilità [illegible] particolare il pile. Materiale caldo, utilissimo per gli sport invernali all'aria aperta, è [illegible]ventato un tessuto molto usato in città, nella vita di tutti i giorni e nei posti di lavoro.

Fiorabella pensa anche alle taglie forti. [illegible]i s[illegible] tutte le misure, dalla 42 alla 63, compresi i conformati, perché lo spazio è tanto.

L'assortimento è costante, i prezzi imbattibili (si ha quasi l'impressione che ci siano saldi e promozioni tutto l'anno). Tornare a casa senza avere trovato [illegible] capo che si desiderava è praticamente impossibile. Facile tornare da Fiorabella che, come detto, mette a disposizione della clientela oltre mezzo secolo di esperienza nel settore moda-abbigliamento. Una differenza che si sente, non appena si mette piede nel negozio.

Mondiali di ciclismo: ieri medaglia d'oro «storica» nella prova femminile, oggi tocca agli azzurri di Martini

La Cappellotto indica la strada

Italiani outsider, l'unica tattica è attaccare

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Bombe dell'Eta permettendo, oggi il ciclismo italiano va a caccia di una medaglia d'oro che manca al suo carnet dal 1992, anno in cui Gianni Bugno vinse per la seconda volta consecutiva la maglia iridata. La cosa accade nella più quieta Benidorm e la speranza [illegible] che il lieto evento possa (quietamente) ripetersi.

Il successo di Alessandra Cappellotto nella prova in linea ha avuto tra gli [illegible] di Martini un duplice effetto, benaugurante e lenitivo. Ci voleva qualcosa che respingesse in seconda linea il caso Chiappucci al quale s'era [illegible] aggiunte, ieri mattina, fantasiosissime voci riguardanti l'ematocrito di Bartoli e Guidi, pescati in fallo da un controllo dei medici della federazione internazionale. Il presidente della Fci s'è affrettato [illegible] smentire, ricordando che i soli a sottoporsi all'esame del sangue per adesso [illegible] stati gli italiani e che l'unico ematocrito fuori legge è quello di Chiappucci, il quale non è tornato a casa ma resterà a guardare i «purosangue».

Le conclusioni in volata (juniores, Under 23 e donne) non hanno fatto cambiare idea al ct Martini sulle difficoltà del percorso. La convinzione che fosse inutile infilare nella Nazionale uno sprinter resta cementata nei [illegible] taccuini [illegible] nella sua mente. E spiega: «Un velocista puro, diciamo un Minali [illegible] un Cipollini, m'avrebbe obbligato a costruire una squadra [illegible] sua esclusiva protezione. Io vedo la faccenda [illegible] modo diverso. Qui [illegible] vuole una formazione di fondisti e questa vi offro». E se Maurizio Fondriest, eletto regista in corsa con auricolare (Bugno ha elegantemente rinunciato all'onorevole incarico) dichiara: «Avremmo avuto bisogno di un Cipollini, che purtoppo in ottobre va [illegible] letargo», il ct non fa una piega. Dunque, in un eventuale arrivo allo sprint non ci sarà che raccomandarsi le ruote al padreterno.

E veniamo alla tattica. Non c'è. Come sarebbe? Sarebbe che le tattiche nascono durante la gara e siccome la gara non [illegible] ancora cominciata dovremo aspettare per saperne di più. Martini delucida che non si possono fare nomi di prime, seconde e terze linee di attaccanti [illegible] non si conoscono gli sviluppi della storia. «Mi affido - dice - all'intelligenza, al fiuto dei miei uomini. [illegible] dovranno parlare, voglio che [illegible] scambino pareri, impressioni, che siano uniti da un identico obiettivo. E pronti, tutti sullo stesso piano, al sacrificio».

C'è la possibilità che questo avvenga? A parte l'intoppo Chiappucci, sembra che il clima sia buono e sembra addirittura che Bartoli e Tafi, i due corridori [illegible] quali [illegible] accoccola il pronostico, toccandosi non abbiano sin qui mandato scintille. Nell'intento di non contraddire l'amato Martini, nessuno degli azzurri insiste sulla facilità del circuito, ma essendo Guidi e Bugno gli unici che [illegible] caso di arrivo [illegible] gruppo avrebbero qualche possibilità di spuntarla, ecco che i due diventano i protagonisti della vicenda. Allora li teniamo al coperto, così si conservano freschi per il finale? Il ct si astiene dal commentare. Guai alle preferen[illegible]e, dio ne guardi [illegible] profilasse l'eventualità d'uno sbarco in masse, la parola d'ordine è sparare l'estremo attacco, il tentativo solitario.

Il tentativo solitario è nei piani di Bartoli, Casagrade, Tafi, in[illegible] di ogni [illegible] della squadra. Tutti dichiarano: «Ci proveremo». E per forza: in volata li farebbero secchi.

Veniamo agli avversari più pericolosi, ai nemici da tenere sotto stretto controllo. Martini, [illegible] d'accordo con lui sono [illegible] nazionali, [illegible] snocciola nientemeno che una trentina (e qui dimostra che alla durezza del percorso crede fino a un certo punto). Vi facciamo grazia dell'intero elenco. Limitiamoci ai [illegible] di spicco. Jalabert domina il panorama. Il francese è in forma eccezionale e l'ha dimostrato nella prova a cronometro (medaglia d'oro, lui che non è uno specialista). Poi [illegible] il belga Museeuw, campione uscente che fa sempre finta di star male alla vigilia [illegible] Mondiali e tutti sanno, per esperienza, che sta benissimo. Jalabert e Museeuw hanno l'intera squadra a disposizione [illegible] allo sprint picchiano, anche [illegible] [illegible] da tramortire. Quindi abbiamo lo sviz[illegible] Richard, una gatta morta ad alto tasso [illegible] pericolosità, il fran[illegible] Virenque, il danese Rijs, un carrarmato, il russo Konichev, [illegible] spagnolo Mauri [illegible] qui ci fermia[illegible]. Ci sarebbe [illegible]be lo svizzero Zülle, ma alla recente Vuelta fu aiutato dal compagno di club Jalabert che adesso desidererebbe un'adeguata ricompensa.

«Il nocciolo della questione», dicono Bartoli e Tafi, una volta tanto a braccetto almeno [illegible] pensieri, «è stremarli attaccandoli. Non vediamo altra soluzione». All'attacco, dunque, [illegible] l'augurio che a stremarsi non siano gli [illegible].

[illegible] Ranieri

Fondriest: «Cipollini ci sarebbe servito» Jalabert favorito n. 1

«Ho colto l'attimo fuggente»

Alessandra: ora o mai più, mi ha gridato il ct

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alessandra Cappellotto, ventinovenne signora veneta di Sarcedo, Vicenza, vince in volata la medaglia d'oro delle stradiste. E siamo a tre, con i [illegible] di Malberti e [illegible] D'Amore. Medaglia d'oro «storica»: nessuna [illegible] era mai riuscita [illegible] conquistarla. Alessandra l'ha acciuffata con un finale a tutta forza, soffertissimo, con un attimo di appannamento a cinque metri dal traguardo [illegible] un recupero gagliardo, [illegible] piena grinta. E' tutta un tremito, al momento di cominciare il [illegible] della [illegible] felice giornata: «Che cos'era questa maglia iridata per me? Semplicemente un sogno nel cassetto che [illegible] cassetto credevo non potesse uscire mai. Non avevo avuto una brutta stagione, anche se mi aspettavo molto di più. Avevo perso fiducia: ah, il Mondiale, mi dicevo, e come ci riesco a prenderlo? Al penultimo giro, quello che decideva [illegible] corsa, ho sentito il grido del ct Broccardo: Alessandra, ora o mai più! Certo, ora [illegible] mai più e mi sono caricata, mi sono sentita fortissima. Ce n'erano quattro davanti. Sono scattata. Diciamo che ho colto l'attimo fuggente. M'è venuta dietro Marsal. Ci siamo agganciate. Una di noi è caduta. Volata in cinque. Parto io, mi pianto con il traguardo a un passo, mi riprendo, vinco».

Medaglia [illegible] bronzo l'altr'anno [illegible] Lugano, da sempre in azzurro, maglia oro per qualche tappa al Tour vinto dalla Luperini (ieri 51ª, non era il suo tracciato, è una scalatrice e da scalare c'era ben poco), la bici, sempre la bici per lavoro e per hobby. Applausi.

Gli under 23 hanno fallito. Primo il norvegese Arvesen, 2° [illegible] spagnolo Freire Gomez, 3° l'austriaco Glomser. Il primo dei nostri, Di Luca, è 6°. [g. ran.]

Ordine d'arrivo del Mondiale [illegible] **linea femminile:** 1. Alessandra Cappellotto, km 108 in [illegible] [illegible] 44'37", media 39,364 orari; 2. Tadich (Aus) st; 3. Marsal (Fra) st; 4. Polikeviciute (Lit) st; 5. Pieters (Bel) a 2"; 6. Bliss-Livingston (Usa) a 13"; 10. Parente st.



Alessandra Cappellotto sul podio: è la prima stradista italiana a conquistare l'iride

I NUMERI DI GARA [illegible] LA TV [illegible]

Il percorso mondiale per [illegible] prova dei professionisti misura km 256,500. Il circuito è di km 13,500 da ripetere 19 volte. L'unica difficoltà è rappresentata da una lieve salita [illegible] circa 1 chilometro [illegible] 6 dall'arrivo. La Rai seguirà la gara (sempre con Raitre) dalle 9,45 per le fase iniziali e dalle 14,30 fino all'arrivo. I numeri degli azzurri: Baronti 26, Bartoli 27, Bortolami 28, Bugno 29, Casagrande 30, Faresin 31, Ferrigato 32, Fondriest 33, Guidi 34, Rebellin 35, Scinto 36, Tafi 37. Principali rivali: Jalabert 38, Museeuw 1, Gianetti 17, Richard 22, Zülle 25, Rijs 50, Konichev 80.

SERIE B

Contro il Venezia, leader dei cadetti, comincia il dopo Souness con Lentini [illegible] Ferrante punte

Reja: «Toro carica, ma usa il cervello»

«Servono punti, ma basterebbe il pari»

TORINO. Al Delle Alpi compare [illegible] Venezia, la più bella del reame. Al Toro comincia il dopo Souness, con due realtà: giocatori inchiodati da responsabilità precise, tecnico con i piedi per terra. I primi non hanno più alibi linguistici, tecnici e tattici. La classifica è un monito, devono fare i conti con [illegible] situazione critica in cui sono precipitati anche per colpe loro. Reja sfodera l'espressione seria di chi fa della realpolitik il fulcro delle proprie ambizioni. Che sono enunciate [illegible] toni soft, «perché nel calcio conta l'entusiasmo, [illegible] va condito dalla razionalità. Bisogna [illegible] [illegible] cervello e [illegible] il momento opportuno per colpire, senza scoprirci. Partire a testa bassa, sparati come pallottole, sarebbe rischioso. Con tale logica cercheremo di fare i punti, [illegible] ogni costo. Mi accontente[illegible] di un pari, perché il Venezia è la più forte [illegible] [illegible] come lei c'è la Salernitana [illegible] basta. Un risultato positivo [illegible] darebbe fiducia».

Ma Reja [illegible] è solo questo. Ha preso in mano la squadra e l'ha rimpostata. A ognuno, senza lasciarsi ammaliare dalla qualità, ha restituito un ruolo naturale, più congeniale. Senza compromessi. Mercuri sta in panchina e giocherà se dovrà guardare un esterno di non eccelsa statura, Bonomi avrà modo di percorrere la [illegible] preferenziale, a sinistra, Scarponi farà la torre vicino [illegible] Maltagliati, ma senza incrociarsi pericolosamente col collega. Infine Lentini, Potenza e fantasia dovrebbero miscelarsi per creare guasti nella difesa veneziana ed agevolare Ferrante. Questo aspettano i tifosi.

Ai quali Reja rivolge un appello indiretto, «spero che l'impatto [illegible] la gente sia positivo, diversi granata provengono dalla C, hanno un'esperienza limitata, per cui non chiedo loro la luna. Non voglio rimbambirli prima [illegible] [illegible] gara importante. Hanno bisogno di serenità, fiducia e calore. Spero che confermino sicurezza, lontani dalla paura. Ho visto disponibilità, disciplina e tanta voglia di impara[illegible]». Reja evita [illegible] disquisire sul proprio incontro ufficiale coi tifosi, [illegible] poi, in punta [illegible] piedi, entra in tema: «Sono 10 anni che mi siedo e mi alzo dalla panchina. Emo[illegible] [illegible] dovrei provarne, se avvertissi brividi sarebbe per il blasone che il Toro ha nel sangue».

Da Venezia poche novità. C'è ballottaggio tra Marangon e Bresciani, (dovrebbe spuntarla il secondo). Il resto lo sintetizza Novellino (Monzon, [illegible] di casa Filadelfia), attraverso un timore genuino: «Il Venezia sta lassù, tocca quasi il cielo. Se si crede arrivato è finita. Dunque mi appello all'umiltà. Il Toro ha cambiato tecnico, modulo [illegible] qualche uomo nella formazione. Ci[illegible] significa un incremento del 20% nel rendimento. Stiamo attenti». Come dire che si accontenterebbe pure lui di un punto, come [illegible] collega torinista. Ma sono queste le intenzioni dei duellanti? Noi sia[illegible] per un'altra teoria: i 3 punti, anche se per motivi diversi, fanno gola [illegible] Toro e al Venezia. Perciò li cercheranno, come lupi affamati.

Angelo Caroli

Torino (5-3-2): Casazza; Asta, Bacci, Maltagliati, Scarponi, Dorigo; Tricarico, Nunziata, Bonomi; Ferrante, Lentini. **Venezia (4-4-2):** Gregori; Brioschi, Pavan, Luppi, Dal Canto; Bresciani, Iachini, Miceli, Pedone; Schwoch, Cossato.

PROGRAMMI DI B E C [illegible]

Serie B: Cagliari-Monza: Preschern; C. Sangro-Salernitana: Braschi; F. Andria-Ancona: Bonfrisco; Genoa-Foggia: Trentalange; Padova-Reggiana: Rossi. Pescara-Lucchese: Serena; Reggina-Perugia: Pin; Toro-Venezia: Collina; Treviso-Ravenna: Paparesta. Verona-Chievo 4-0. **Classifica:** Venezia 15; Verona 14; Salernitana 12; Andria, Cagliari 11; Perugia, Reggina, Lucchese, Chievo 10; C.Sangro 9; Ravenna, Foggia 8; Ancona, Reggiana, Toro 7; Treviso, Monza 5; Padova 2; Genoa 1.
C1/A: Alessandria-Como: Esposito; Alzano-Siena: Cirone; Carpi-Modena: Strocchia; Carrarese-Brescello: Ciulli; Lecco-Cremonese: Pascariello; Livorno-Lumezzane: Cassarà; Montevarchi-Cesena: Lion; Pistoiese-Prato: Silvestrini; Saronno-Fiorenzuola: Cacagno. **C1/B:** Acireale-Cosenza: Ferrarini; Avellino-A.Catania: Zaltron; Fermana-Giulianova: Papini; Juve Sa-Casarano: Urbano; Lodigiani-Ascoli: Mariani; Nocerina-Battipagliese: Guiducci; Palermo-Ternana: Bertini; Savoia-Gualdo: Borelli; Turris-Ischia: Alario. **C2/A:** Albinese-Solbiatese: Angrisani; Biellese-Triestina: Manari. Mestre-Giorgione: Verrucci; Novara-Cremap: Vittoria; Ospitaletto-Cittadella: Bernabini; P. Patria-P. Vercelli: Rossi; Sandonà-Leffe: Ferrari; Varese-Mantova: Alvino; Voghera-P. Sesto: Marino. **C2/B:** Baracca L.-Tolentino: Bonin; Iperzola-Spezia: Cavallaro; Maceratese-Castel S.Pietro: Rossomando; Pontedera-Arezzo: Tullio; Spal-Torres: Ardito; Tempio-Pisa: Racchichini; Viareggio-Rimini: Porretta. V. Pesaro-Teramo: Gazzi; Viterbese-Fano: Pozzi. **C2/C:** Albanova-Frosinone: Ferlito; Avezzano-Chieti: Bianchi; Catania-Catanz: Campofiorito; Cavese-Marsala: Cruciani; Crotone-Astrea: Pivi; Olbia-Castrov: Belloli; Sora-Juve T: Girardi; Trapani-Benevento: Biasutto; Tricase-Bisceglie: Rossi

SPORT [illegible]

■ [illegible] **MILANO RISCHIA.** A1 (4ª giornata, h. 18) Polti Cantù (0)-Scavolini (2), Viola Rc (2)-Cfm (4), Pepsi Rn (4)-Pompea (0); h. 18,05 Mash Vr (4)-Benetton (4); h. 18,10 Kinder Bo (6)-Mabo (2), Stefanel Mi (2)-Va[illegible] (4), Fontanafredda Si (2)-Teamsystem (6). A2: Montana Fo (4)-Dinamica (4), Serapide Pozzuoli (2)-Cirio (2), Battipaglia (2)-Baronia (2), Genertel Ts (6)-Caserta (4), Sicc Jesi (0)-Bini (4), BancoSardegna Ss (4)-Faber (2), Snai Montecatini (4)-Casetti (2).

■ [illegible] A1 (3° turno): ieri Mirabilandia (0)-CasaModena (6) 2-3; h. 17 Alpitour Cn (4)-Piaggio (4); h. 17,30 Sisley Tv (4)-Jucker (2), Gabeca Montichiari (0)-Conad (2), Com Cavi Na (2)-Lube (2), Hatù Bo (0)-Cosmogas (0). A2 (h. 18): Dhl Ct (4)-Motta (4), Italkero Mo (2)-Porto (4), Cutrofiano (0)-Carifano (2), Sira Falconara (2)-Everap (0), Ninfole Ta (0)-Videx (4), Carilo Loreto (4)-Gioia (2), Itas Mezzolombardo (0)-Fos (0), Cariparma (4)-Wüber (0).

● **ATLETICA, EUROPEI 2002 [illegible] MONACO.** Monaco di Baviera (26 voti contro 11 di Losanna) ospiterà gli Europei 2002: l'ha deciso la confederazione europea a Budapest, confermando che gli Europei '98 si svolgeranno [illegible] Budapest, dal 17 al [illegible] agosto. Oggi [illegible] Carpi maratona tricolore: Milesi [illegible] la Fiacconi i favoriti.

● [illegible] L'australiano Matthew Goggin, 23 anni, ha vinto l'Open Sanpaolo Vita. Con [illegible] colpi ha superato allo sprint lo svedese Nystrom (270) e lo spagnolo Cea (271), poi l'italiano Florioli con 272.

■ **LIPPI TESTIMONIAL DELLA** [illegible] Il viareggino Marcello Lippi sarà protagonista della nuova campagna pubblicitaria dell'Azienda promozione turistica del[illegible] Versilia; devolverà in beneficenza il compenso.

■ [illegible] **DONADONI SI ALLENA.** Domattina presentazione di Donadoni, che poi inizierà ad allenarsi; Ziege ko: si teme per il menisco. A Varese 2400 spettatori (per 17 milioni) all'amichevole benefica Inter-Libia 6-1 (Ganz 2, Ronaldo, Moriero, Cauet e Branca).

I consigli, gratuiti, della Regione e delle associazioni dei consumatori

Uno sportello per protestare

Prodotti e servizi scadenti? Ci si tutela così



Dal 6 ottobre è entrato in funzione lo «Sportello del consumatore», cui si può accedere con il [illegible] telefonico verde (quindi gratuito) 167/574.574. Un semplice numero telefonico che rappresenta, però, una piccola rivoluzione. Di che cosa [illegible] tratta [illegible] come funziona? Lo spiega l'assessore regionale delegato alla tutela del consumatore, Gilberto Pichetto: «Vogliamo offrire a tutti i cittadini [illegible] strumento agile, semplice da utilizzare e [illegible] costo zero per segnalare disguidi, lungaggini, motivi di reclamo legati sia al consumo di prodotti sia alla fruizione [illegible] servizi pubblici [illegible] privati. Abbiamo pensato [illegible] un numero verde che ha il vantaggio [illegible] [illegible] attivo su tutto il territorio piemontese e, grazie a un [illegible] automatico, di mettere chi telefona in comunicazione con la sede più vicina all'area di chiamata».

Invece di [illegible] un servizio «accentrato», [illegible] (probabilmente) scarsa efficacia, la Regione ha preferito, in pieno accordo con le associazioni dei consumatori, [illegible] numerosi «punti» su tutto il proprio territorio: due sedi a Novara, Torino e Cuneo, una a Alessandria, Asti, Biella, Ivrea, Verbania (Vercelli aprirà [illegible] sede nel gennaio '98). Esiste poi [illegible] sede nel capoluogo presso l'Agenzia europea d'informazione dei consumatori.



Quando può [illegible] utile ri[illegible] allo «Sportello»? Tutte le volte che si stipula un contratto per la fornitura di un bene di consumo e non si è soddisfati dell'acquisto (sia a [illegible] del comportamento del venditore sia per le caratteristiche della [illegible] comperata). Certa[illegible] per motivi «oggettivi». Un esempio per chiarire meglio il concetto. Se acquisto su un catalogo un apparecchio per la cucina o un vestito di qualità che [illegible] rivela inferiore [illegible]lle pro[illegible]e e il venditore rifiuta le mie proteste, ecco che posso chiedere allo «Sportello» come comportarmi per ottenere soddisfazione.

Ancora [illegible] esempio. Acquisto l'arredo di un'intera [illegible] e firmo un contratto. Qualche volta il foglio contiene clausole stampate in corpo minuto, qua[illegible] illeggibile, che [illegible] venditore liquida [illegible] «Niente [illegible] importante, non si preoccupi». [illegible] se poi l'azienda (cosa che non accade, ovviamente, nella maggior parte dei casi) non rispetta i termini contrattuali, leggendo i vari articoli si scopre che l'unico contraente vincolato è chi acquista, mentre il venditore, in realtà, non garantisce nulla, né tempi di consegna né qualità della merce.

Si arriva all'assurdo (e di contratti simili, [illegible] questo come in altri settori, ancora [illegible] ne trovano) che la protesta, anche se motivata, [illegible] esime dal pagamento, né dà diritto al rimborso. E che ci si può rivolgere alla magistratura ma soltanto in quello che viene indicato dall'azienda come il «foro competente», [illegible] solito in un'altra [illegible] d'Italia. Per [illegible] parlare delle penali applicate [illegible] non si ritira la merce o se si paga in ritardo. Sia chiaro, si tratta di situazioni limite.

Bisogna aver chiari in mente i propri diritti. Esistono leggi che, recependo le Direttive europee, hanno dichiarato «vessatorie» le clausole che privilegia[illegible] gli interessi di uno dei contraenti a scapito dell'altro. Tali clausole, anche se sottoscritte, [illegible] hanno valore. Ma non tutti lo sanno. E così [illegible] ritengono [illegible]munque obbligati a [illegible] la propria firma, con notevole danno economico. A parte l'amaro che rimane in bocca per la presa in giro.

«L'azione della Regione - dice ancora l'assessore Pichetto - intende offrire una reale tutela al cittadino-cliente, specie nell'ambito dei servizi di pubblica utilità, dove la transazione tra chi produce e chi consuma acquista importanza per la stessa convivenza sociale [illegible] per il rispetto dei diritti civili della persona. Si vuole introdurre il concetto di "cliente" anche nei rapporti di consumo di un servizio offerto da un ente pubbli[illegible]. E in questa direzione molta strada deve ancora [illegible] percorsa perché il rapporto prioritario Stato-cittadino sia riconosciuto ed effettivamente applicato». Insomma, il Piemonte «può contare su una normativa consolidata e [illegible] una presenza associativa molto articolata, a fronte di una legislazione nazionale carente e che ancora non ha definito un quadro di riferimento univoco».

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 12 Ottobre 1997 [illegible] 39 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via [illegible] 55
[illegible] 884141 [illegible]

E' polemica dopo l'interrogazione del verde Viale che ne chiede la rimozione in nome della laicità

Sala Rossa divisa sul crocefisso

Il sindaco: sono contrario a toglierlo

Il piccolo crocefisso che da anni, da un angolo nascosto della Sala Rossa, sorveglia i lavori del Consiglio, sta diventando un caso politico. Nell'interrogazione di Silvio Viale - che lo stesso capogruppo dichiara [illegible] aver fatto per far nascere il dibattito - si chiede al sindaco, tra le altre cose, di sapere chi e quando ha collocato quel simbolo nell'aula [illegible] che cosa risulta all'inventario [illegible] Comune. Infine conclude [illegible] quella domanda che Castellani avrebbe preferito n[illegible] sentire: [illegible] lo ritiene «compatibile [illegible] il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole, se non sarebbe meglio toglierlo, vis[illegible] che il Consiglio dovrebbe rappresentare [illegible] totalità dei cittadini.

«La classica interrogazione da presentare nel week-end per evitare [illegible] fare esplodere di polemiche [illegible] palazzo...». E' [illegible] commento preso a caso, tra i [illegible] espressi ieri mattina dai consiglieri comunali riuniti in Sala Rossa, durante la cerimonia di gemellaggio fra Torino e Quetzaltenango. Occasione di primo piano per la città cui ha rubato un po' di scena proprio il caso-crocefisso.

La risposta di **Valentino Castellani** [illegible] si è fatta attendere: «Innanzitutto bisogna essere rispettosi della storia - ha detto i[illegible] a [illegible] appena conclusa - e io [illegible] convinto che vivere in una città multietnica non significhi che dalla nostra cultura e dalla nostra identità debbano sparire i simboli di una fede e di una civiltà che anche un grande laico come Croce aveva riconosciuto come pervasiva del nostro mondo». [illegible] ha poi concluso: «Una [illegible] è scegliere di non sistemare un oggetto, altra [illegible] è decidere di eliminarlo. Se [illegible] questo punto noi ci si battesse per togliere all'improvviso quel crocefisso dalla parete, il nostro gesto assumerebbe [illegible] risonanza ingiusta. Inoltre, non vedo come la sua presenza possa [illegible] turbamento [illegible] chi cristiano non è». Condivide quest'opinione il suo vice, **Domenico Carpanini**: «Su questioni come queste ogni atto assume un valore simbolico che rischia [illegible] ferire [illegible] sensibilità delle persone» premette. E prosegue: «Da laico, quella presenza non [illegible] ha mai infastidito: se non ci fosse mai stato riterrei inopportuno metterlo, ma poiché c'è già, sono contrario a eliminarlo».


Marta Levi

Che [illegible] pensa invece il «padrone di [illegible] della Sala Rossa, il presidente del Consiglio comunale **Mauro Marino**? La sua è una posizione più interlocutoria: «Non c'è dubbio che la sfera religiosa sia parte integrante della vita privata dell'individuo. Io ritengo che lo Stato debba [illegible] laico, [illegible] che la politica non debba distinguere fra laici e cattolici». Ma se lei dovesse rifare ex [illegible] gli arredi, manterrebbe il crocefisso? «No, al suo posto vedrei naturalmente meglio l'attestato di Medaglia d'oro alla Città di Torino. Ma visto che c'è». Marino sta inoltre valutando se il settimo punto dell'interrogazione presentata da Viale si possa accettare: «Non si vede come possa essere ritenuto il sindaco responsabile della sua compatibilità con [illegible] pluralismo delle convinzioni religiose». E conclude: «E' evidente che una simile questione non si possa ridurre a un dialogo fra il sindaco [illegible] Viale, ma debba coinvolgere tutto il Consiglio, che potrebbe esprimersi votando una mozione».

Non condivide il senso dell'interrogazione, invece, la vicepresidente del Consiglio **Susanna Fucini** (Forza Italia): [illegible] società italiana ha radici profondamente cristiane, chiunque arrivi nel nostro Paese sa di giungere in [illegible] nazione che si rico[illegible] in questi valori».

Quel piccolo crocefisso appeso di fronte ai banchi della sinistra sta provocando tensione all'interno dell'Ulivo. Perché [illegible] nei banchi del pds siede [illegible] **Marta Levi** (di religione ebraica) che promette lotta dura fino a quando il crocefisso verrà eliminato («Lo sopporto da quattro anni, ma mi batterò con ogni forza per riuscire a eliminare quel simbolo in cui non mi riconosco») al [illegible] fianco c'è il capogruppo (credente) Alberto Nigra che [illegible] contrario alla rimozione: [illegible] appassiona di più il tema della laicità delle istituzioni» dice. Sempre nei banchi del pds siede pure **Maria Grazia Sestero** che del crocefisso farebbe volentieri [illegible] meno: «Quel simbolo non rappresenta l'universalità dei cittadini», spiega. Anche **Mariangela Rosolen** (capogruppo di rifondazione) condivide le perplessità [illegible] Viale: «Le istituzioni [illegible] laiche, [illegible] ci devono [illegible] simboli religio[illegible]. Troviamo però una soluzione che non offenda nessuno».

E mentre la Curia non si pronuncia sull'argomento (ieri **don Sangalli** ha dichiarato che ogni parola sull'argomento «potrebbe apparire come una pressione indebita») i cattolici della Sala Rossa si indignano. L'ex-sindaco ed [illegible] deputato [illegible] **Giovanni Porcellana** esaurisce il problema in una battuta: «Spero [illegible] soltanto una provocazione», **Mauro Battuello** (cdu-udc): «Toglierei piuttosto l'Uli[illegible] che ci sta sopra, altro che il crocefisso» taglia corto. **Paolo Chiavarino**, dello stesso schieramento, spie[illegible] che [illegible] un simbolo che va al di [illegible] della fede e della religione cristiana». Così anche l'ex [illegible] e ora consigliere di Nuove Energie, **Beppe Lodi**: «La cultura dell'Occidente è proprio quella della croce, del sacrificio, del perdono e della tolleranza».


Porcellana

Anche l'ex candidato a sindaco del Polo **Raffaele Costa** è contrario a rimuoverlo: «E' segno [illegible] tolleranza, umanità e sofferenza. E corrisponde anche al [illegible] [illegible] etico del popolo italiano». «No» assoluto pure per **Giuliana Gabri** (An): «Sia[illegible] un Paese cattolico, non vedo perché Viale si scandalizzi tanto...». Meno scandalizzato **Daniele Cantore**, capogruppo di Forza Italia: «Sa[illegible] magari per aggiungere i simboli [illegible] altre religioni». E anche la Lega respinge con fermezza la proposta di Viale: «Noi siamo - dichiara il capogruppo **Pietro Molino** - contro le gerarchie ingiuste, mica contro le religioni».

Emanuela Minucci




Il sindaco **Valentino Castellani** (sopra) e il crocefisso nella sala [illegible] Consiglio comunale


Il presidente [illegible] Sala Rossa **Mauro Marino** (a sinistra) ha [illegible] posizione più possibilista del sindaco

Il presidente Marino «Ora si esprima tutto il Consiglio»

[illegible]

«E' una iniziativa tutta sbagliata»

«Mi spiace ma non condivido l'iniziativa di Viale. Prima di tutto penso che questo [illegible] l'ultimo problema che affligge la città. Inoltre ritengo che il discorso della città laica debba tradursi in propo[illegible] concrete piuttosto che in gesti eclatanti da vecchio laicismo superato». La bacchettata al capogruppo dei Verdi arriva proprio dal segretario cittadino Giovanni Pagliero, che ieri pomeriggio ha reso noto ai giornali il suo dissenso sull'iniziativa: «La questione della città intesa come realtà laica e multietnica [illegible] condivisibile, ma bisogna lavorare con questi obiettivi in modo serio e con[illegible] - ha poi aggiunto -, bisogna quindi muoversi con cautela [illegible] esasperando fatti risibili». Come replica il capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale? In modo agguerrito, com'è sua tradizione: «Sono dispiaciuto per Pagliero, ma questa [illegible] può essere considerata [illegible] questione di partito. Ognuno è libero di avere [illegible] propria opinione: [illegible] certamente [illegible] potrà chiedermi [illegible] adeguare la mia coscienza democratica e laica [illegible] una direttiva del segretario cittadino».

PERCHE' NON LO VOGLIO

[illegible]

«Si voterà la proposta»

L'aria è quella (soddisfatta) di chi [illegible] riuscito [illegible] scatenare una polemica che è andata ben oltre le [illegible] aspettative. Silvio Viale, capogruppo dei verdi, autore dell'interrogazione più turbolenta dell'anno, ha un passato da cattolico praticante e si è pure sposato in chiesa. E' lui stesso a premetterlo, per dimostra[illegible] quanto i suoi dubbi non arrivino da un «mangia-preti».

Allora Viale, si aspettava tutto questo clamore?

[illegible] pareri sono tanti e parecchio discordi [illegible] di loro. Ciò signifi[illegible] soltanto una cosa: che di quest'interrogazione c'era un gran bisogno».

[illegible] perché la preoccupa tanto quel minuscolo crocefisso [illegible] neppure si nota in Sala Rossa?

«Potrebbe anche [illegible] quasi invisibile. Il problema è che il Comune è un'istituzione al [illegible] sopra delle parti e rappresenta tutti i cittadini. Ogni suo atto deve essere pienamente pubbli[illegible] [illegible] cosciente. Non si può dire quindi che quel crocefisso è lì per caso. Ma che significa?».

E adesso che succederà? E' deciso ad andare fino in fondo? Vale a dire mettere al voto la rimozione?

«Certamente. E richiamerò per questo tutti i consiglieri [illegible] ricordare [illegible] fatto che rappresentano tutti i cittadini. Così ognuno, alla fine, dovrà dire non solo che [illegible] pensa in merito, ma pure mettere in gioco le proprie scelte personali e religiose di uomo pubblico e la propria coerenza individuale».

A [illegible] primo sondaggio, però, pare che la maggioranza sia per lasciarlo dov'è...

«Non ne sono convinto. In ogni caso, non accetterei mai di rimanere in silenzio di fronte a un Consiglio comunale che, 15 contro 10, sceglie la mezzaluna piuttosto che il crocefisso o la stella di David». (e. min.)


Silvio Viale «Era giusto sollevare questo problema»

PERCHE' DEVE RIMANERE

DIEGO NOVELLI

«C'è altro a cui pensare»

Diego Novelli, ex sindaco pci, attuale deputato dell'Ulivo sorprende un po' i cronisti [illegible] caccia di commenti pro [illegible] contro quella che già in tanti a Palazzo Civico chiamano l'interrogazione anti-Cristo. Novelli sta brindando con [illegible] calice [illegible] chardonnay al gemellaggio di Torino [illegible] Quetzaltenango [illegible] non pare per nulla appassionato al tema proposto da Viale. Anzi sull'opportunità di quella interrogazione scuote la testa e sorride.

Lei è stato sindaco di questa città per dieci anni, dal 1975 al [illegible]. Quel crocefisso c'era già?

«Ma certo che c'era. E a nessuno è mai saltato in mente di volerlo togliere. Che fastidio può dare?».

Scusi, ma la risposta non è così scontata se arriva da un ex primo cittadino comunista...

«Ma si figuri! Pensi che allora io avevo pure [illegible] crocefisso sulle pareti del mio ufficio. Che cosa avrei dovuto dire? Era bellino, in avorio, non [illegible] che fine abbia fatto. Ma una cosa è certa: non [illegible] ha mai dato alcun fastidio. E' uno [illegible] tanti simboli della nostra cultura. Mi creda, que[illegible] [illegible] una questione poco seria. Bisognerebbe dirlo [illegible] Viale: ma non avevi qualcosa di più interessante cui dedicarti?».

Sembra quasi che per lei quest'interrogazione sia una cosa da Peppone e Don Camillo...

«Ma certo. Con tutti i problemi di cui si può fare interprete un consigliere comunale, proprio con quel povero cristo nascosto dietro gli [illegible] banchi dc se la deve prendere?».

Lei, quindi, [illegible] dovesse votare [illegible] favore [illegible] contro la sua rimozione, che farebbe?

«Non penso che si arriverà a tanto, comunque lo ripeto: non mi dà alcun fastidio, per me può stare lì». (e. min.)


Diego Novelli «Non capisco quale fastidio possa dare»

UNA BOMBA

Attentato

Al rettore del Politecnico

Attentato nel quartiere Mirafiori, nell'androne di [illegible] del Rettore del Politecnico [illegible] Torino, Rodolfo Zich. Una bomba rudimentale che ha semidistrutto l'ingresso senza provocare danni alle persone. Potrebbe essere [illegible] avvertimento per il Rettore. L. Poletto A PAG. 40

[illegible]

La Ventana

Un miliardo di passivo

La Ventana Turismo spa è stata dichiarata fallita dalla sezione fallimentare del tribunale: l'estratto della sentenza [illegible] stato riportato ieri nell'apposito registro. Il fallimento è maturato sulla base di una passività non enorme: si aggira intorno al miliardo [illegible] lire. A. Caino A PAG. 40

[illegible]

«Assediati»

Al Collegio universitario

Protestano gli studenti del Collegio universitario di via Galliari: «Alla sera abbiamo paura ad uscire e [illegible] dobbiamo farlo cerchiamo di essere in gruppo. C'è gente che spaccia. Furti [illegible] scippi sono frequenti. Giorni fa una nostra collega è stata aggredita». E. Mascarino A PAG. [illegible]

[illegible] CITTÀ

[illegible] [illegible] [illegible]A: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX:** 655.306. Sempre in funzione. Testi [illegible] oltre le 10 righe
- **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cro[illegible] - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre [illegible] righe

---

Il clima secco crea ancora problemi con l'influenza, ma forse arriva la pioggia

Mai così caldo da cento anni

Nuovo record per ottobre, termometro a quota 28

Ventotto gradi virgola due: per la colonnina di mercurio siamo [illegible] in estate. La temperatura alla centralina di piazza d'Armi [illegible] da record. Mai così caldo negli ultimi cent'anni: ieri, 11 ottobre, sono stati calcolati [illegible] Torino ben 12 gradi in più rispetto allo stesso giorno di un [illegible]nno fa, 3 rispetto al '95, [illegible] addirittura 17,2 punti di differenza rispetto alla temperatura dell'11 ottobre 1980.

Il termometro [illegible] al di sotto della «vetta» dei 28,8 gradi [illegible] venerdì scorso, ma considerando che è passata una settimana e siamo praticamente a metà [illegible] si può ragionevolmente parlare di situazione straordi[illegible]

Temperatura da agosto, dunque. In compenso l'allarme influenza [illegible] raggiungendo livelli da inverno. Per colpa del clima secco che rende più vulnerabili le vie respiratorie all'attacco dei virus, al «5747» della Guardia medica il telefono è già rovente: «Soltanto oggi (ieri, *ndr*) le chiamate sono state una cinquantina» spiega il personale di turno. La febbre spezza le ossa e stende a letto, il termometro punta ai 38-39 gradi, i sintomi [illegible] quelli tipici: n[illegible] e problemi intestinali.

Siamo in pieno autunno, ma l'immagine di Torino è quella di due mesi fa: maniche corte, finestrini delle auto abbassati, pomeriggi a torso nudo stesi sui prati del Valentino. Nelle ultime ore si è alzato [illegible] vento caldo, mentre al mattino [illegible] in agguato la nebbia che svela poi un cielo azzurro.

Quanto durerà questo strascico d'estate? «Soltanto pochi giorni - annuncia il meteorologo Giorgio Minetti -: nelle ulti[illegible] ventiquattr'ore l'umidità è [illegible] dall'80 al 40 per cento. Oltre confine, in Austria e Germania, il tempo è nuvoloso [illegible] questa perturbazione si sposterà a metà settimana dal centro Europa all'Italia». A questo punto saremo proiettati verso novembre, con temperature più rigide e il guardaroba da cambiare: via le maniche [illegible]e, stop all'umidità, comincia [illegible] «vero» ottobre.

Allarme influenza, si diceva. E' lo scotto [illegible] pagare per le giornate [illegible] solo esagerato che la stagione ci sta concedendo.

Dalla centrale operativa del «118» il dottor Gianni Maria Colarelli spiega: «Comincia con mal [illegible] gola [illegible] tosse. La febbre dura nella maggior parte [illegible] casi solo due giorni. E come sempre sono più a rischio i bambini [illegible] gli anziani». Niente allarmismi, ma per chi soffre di bronchiti croniche, di forme asmatiche [illegible] per i cardiopatici, al «118» consigliano il vaccino antinfluenzale: «Che [illegible] questi pazienti è dato gratuitamente, come pure agli ultra-sessantacinquenni». (m. acc.)

Tanti danni, nessun ferito: l'ordigno è stato confezionato da un esperto

Attentato al rettore del Politecnico

Una bomba è esplosa nell'androne di casa

Hanno una bomba nell'androne di casa del Rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich. Un tubo d'acciaio, lungo una trentina di centimetri, che esplodendo ha semidistrutto l'ingresso ma, per fortuna, non ha provocato danni alle persone. Un avvertimento per il Rettore? Gli investigatori ritengono di sì: «Il Politecnico di Torino si occupando di argomenti scottanti. Tutto è possibile». L'interessato, invece, tende a minimizzare: «Io sono tranquillo, non credo di essere nel mirino di qualcuno. E poi in quella casa vivono altre famiglie».

L'attentato risale ad un paio di notti fa, nel quartiere Mirafiori, zona Centro Europa, ma stato tenuto segreto fino a ieri. Al numero 73 di via Rubino c'è lo stabile dove massima autorità del corpo docente del Politecnico vive da diversi anni. E' un palazzo costruito vent'anni fa e abitato da alcuni dipendenti Aem, un paio di medici e tre ingegneri. Zona tranquilla, dove ci sono mai stati problemi.

La bomba, un tubo d'acciaio chiuso da un lato con un tappo a bullone e caricato con polvere nera, è scoppiata pochi minuti prima delle 4. Era sistemata accanto al portoncino d'ingresso. Ha distrutto vetrate, piegato gli infissi, sfondato la controsoffittatura. «Un boato spaventoso» commentano gli abitanti del palazzo, svegliati dall'esplosione nel cuore della notte. C'è chi è corso fuori casa, temendo una fuga di gas un alloggio vicino, chi ha dato l'allarme ai vigili del fuoco. Solo quando arrivati pompieri e polizia si scoperto che si trattato di bomba. «Un ordigno confezionato dalla mano di un esperto» dicono adesso gli investigatori. Una bomba simile a quelle illustrate nei manualetti Anni 70 che, in passato, stati trovati in casa di ecoterroristi o nei covi di gruppi eversivi.

Chi l'ha preparata ha, però, commesso un errore. Esplodendo, infatti, subito saltato il tappo che chiudeva lato tubo e la potenza distruttrice dell'ordigno si notevolmente attenuata. Se tutto fosse andato come nelle intenzioni degli attentatori, i danni sarebbero stati decisamente maggiori.

E adesso indaga sui perché dell'attentato. scava nella vita degli abitanti del palazzo ma si tiene d'occhio soprattutto l'attività del professor Zich, obiettivo probabile dell'attentatore. Per comprendere chi potrebbe a interesse a minacciare così da vicino il Rettore bisogna partire dal lavoro svolto al Politecnico di Torino. Dalle perizie sulla strage di Ustica agli studi mirati argomenti interesse generale come, esempio, l'Alta velocità. Ma non si escludono altre ipotesi, e le indagini proseguono nel segreto più assoluto.

Lodovico



«Io, obiettivo inspiegabile»

Zich: in quel palazzo abitano in tanti

«Se la bomba davvero destinata a me, in quanto rivesto la carica di Rettore del Politecnico, mi chiedo per quale ragione l'abbiano sotto mia e non dove lavoro». E' cauto il rettore Zich nel parlare dell'ordigno esploso l'altra notte sotto casa. Dice: «Una bomba senza rivendicazioni può destinata a chiunque. è anche difficile individuarne il mittente, chiunque esso sia».

E lei non ha sospetti?

«Nessun sospetto. Per mestiere, ogni giorno, vengo a contatto con centinaia di persone. Con qualcuno ho anche avuto divergenze di opinioni, ma non ho mai ricevuto pressioni particolarmente forti o violente».

Politecnico di Torino, però, in questi ultimi tempi di occupato di argomenti scottanti. Collegamenti in questo senso ne possono fare?



A sin., i danni provocati bomba e, sopra, il rettore Zich

«In linea di principio le ricerche eseguite dal corpo accademico del Poli possono essere utilizzate come perizie di parte. I nostri sono lavori di natura scientifica, caratterizzati dalla massima neutralità. In questi anni abbiamo fatto una eccezione: la perizia i resti dell'aereo caduto ad Ustica».

dopo la bomba dell'altra notte ha ricevuto messaggi strani o telefonate e lettere rivendicazione?

«Niente tutto ciò. Quella bomba continua ad anonima. Con i pochi elementi che abbiamo in decrittarne l'origine è un lavoro molto complesso. E poi dimentichiamo che in quel palazzo vivono anche altre famiglie. Non lo auguro nessuno, ma l'obbiettivo potrebbe anche qualcun altro».

Psicologicamente turbato per quel che successo?

«Posso dire che non mi ha fatto piacere. tranquillo. La vita mia e quella dei miei famigliari procede senza particolari problemi». [l. p.]

I 17 vescovi

Dalla Chiesa l'allarme occupazione

Piemonte batte Lombardia Veneto. Purtroppo, però, tratta «vittoria» in negativo. Un buco nero nel quale è ingoiato quel «bene fondamentale» che è il lavoro: sotto la Mole la percentuale di giovani disoccupati sfiora 26 per cento contro quasi il della Madonnina il 13,5 per cento delle Venezie. Di qui il grido d'allarme della Chiesa subalpina, con le sue 17 diocesi, i cui vescovi oggi si riuniranno intorno al cardinale Giovanni Saldarini presso la basilica Maria Ausiliatrice per lanciare il «Patto per il Piemonte». Un «contratto» stipulare fra stessa Chiesa, gli imprenditori, i sindacati, le istituzioni i cittadini, in modo da individuare da questa parte di Nord-Ovest «in forte sofferenza».

L'assemblea s'inizia alle 15, la messa e il raccoglimento dei vescovi assieme al cardinale. Alle 17, nel salone Valdocco, l'analisi economica svolta dal professor Angelo Detragiache, docente universitario, studioso di sistemi macroeconomici ed amministratore in Istituti di ricerca e bancari. Toccherà a lui tracciare l'identikit di una regione «penalizzata» sotto il profilo occupazionale, soprattutto in determinate aree. Per esempio nel Canavese, nel Verbano-Cusio-Ossola, nell'Alessandrino, dove hanno ripreso a «tirare», soltanto gli hinterland di Casale Valenza. Di qui l'appello «patto».

«Serve maggior consapevolezza del momento che stiamo attraversando», affermano i vescovi. E, fra le ricette, parlano di «maggior umanità, importante, se non indispensabile, per riorganizzare il tessuto socio-economico nel quale viviamo».

Così, mentre un anno fa, nel 1996, la Conferenza episcopale aveva organizzato una «semplice» riflessione sul lavoro (preparata con grande accuratezza, consultando le parti sociali e le istituzioni), quest'anno fa un passo in più. Annuncia proposte che oggi ufficiali nell'incontro che discute affronta i «nodi» del Piemonte e del Nord-Ovest.

sindacato plaude all'iniziati- Nei giorni scorsi, il segretario generale della Cisl Piemonte, Gian Carlo Panero, scritto al Cardinale, sottolineando che l'assemblea dei vescovi «è più che mai necessaria ed opportuna». Perché, tra l'altro, «dimostra la grande sensibilità della Chiesa piemontese verso i problemi che travagliano la nostra realtà. Cosa salutare, perché in grado di scuotere società».

Nella lettera all'Arcivescovo, Panero lamenta: «Manca il coraggio di intraprendere. Non c'è il profilo del Piemonte del Duemila, ma il rischio vero di diventare un "Piemontino" non una regione europea».

Tre le emergenze, giudizio della Cisl: l'alta disoccupazione, la scarsa scolarità e la bassissima natalità. «Una miscela esplosiva per il nostro futuro», commenta Panero, aggiungendo: «Occorre che tutti ne siano consapevoli». Per questo, afferma, «il patto per il Piemonte è più che mai decisivo».

Giuseppe Sangiorgio

Prospettive buie per i diciannove dipendenti che ancora lavoravano negli uffici di via Bruno Buozzi

Un miliardo di passivo, fallisce la «Ventana»

«E troppe irregolarità» dicono i giudici

L'ultima offerta è un soggiorno sul Mar Rosso. A 995 mila lire. «Il Paradiso esiste. Entrate a scoprirlo in questa agenzia». Ieri, gli uffici della Ventana di Buozzi chiusi, come ogni sabato. Ma, domani, non riapriranno, come ogni lunedì. La Ventana Turismo spa stata dichiarata fallita dalla sezione fallimentare del tribunale: l'estratto della sentenza è stato riportato ieri nell'apposito registro. Scarne le informazioni diventate pubbliche con l'annotazione. La più importante riguarda la verifica dei crediti. Il giudice delegato Michela Boero Tamagnone l'ha fissata alle ore 9 del 1° dicembre. Pietro Angelo Cerri è stato nominato curatore fallimentare.

Il fallimento è maturato sulla base di una passività eno: si aggira intorno al miliardo di lire. Ma nell'ultimo bilancio i giudici avrebbero riscontrato tali irregolarità da indurli a ritenere l'attuale gestione senza prospettive. E' stato accertato che del capitale sottoscritto e versato non c'è più una lira, e che anche il «fondo rischi» stato prosciugato, contrariamente a quanto prevede la legge. Terzo: il valore indicato in bilancio di almeno una parte delle attrezzature sarebbe decisamente superiore a quello reale. Negli ambienti giudi si dà per scontato che la segnalazione alla Procura, di routine per ogni fallimento, possa far riferimento a più di un articolo del codice penale.

recente era stato scorporato un ramo dell'azienda, ceduto alla Progetto dell'imprenditore varesino Gian Vittorio Gandolfi; 36 dipendenti degli uffici Ventana di via Buozzi sono passati alla sede di piazzetta Lagrange 2 della «Vacanze italiane nel mondo» Gandolfi, che dovrebbe, stando agli accordi pubblicizzati, aver rilevato anche il marchio Ventana Tour. Per gli altri 19 dipendenti di via Buozzi, dall'inizio dell'estate senza stipendio, le prospettive sono buie.

I giudici non sarebbero riusciti a chiarire l'ultimo assetto proprieta prima della scorporo: fra le controllanti Ventana vi erano anche società estere. In primavera «Il Sole 24 ore» aveva dato per conclusa l'operazione di cessione dell'intera azienda e del noto marchio all'americana Le Grand Resort International. Non se n'è poi fatto nulla. All'atto del fallimento, pacchetto di riferimento della società era ancora mano alla «Tempo Libero» costituita dall'ex broker assicurativo Massimo Pavan? E' un fatto che la controllante di «Tempo Libero», la «Via Holding Spa», stata posta in liquidazione mesi scorsi, in seguito alle azioni di pignoramento promosse da importanti banche.

E' un altro fatto che la crisi di Ventana diventa verticale negli ultimi mesi. All'inizio dell'estate esplode con la notizia che alle Maldive trattengono un'hostess torinese, che lavora per Ventana, a causa di un debito non saldato dal tour operator. Sui giornali si ventilano nuovi passaggi di proprietà e si annunciano programmi di rilancio del marchio. «TuttoTurismo» di ottobre pubblica la protesta torinese: «A pochi giorni dalla partenza, Ventana comunicava di non poter onorare la prenotazione. Avrei potuto salvare la mia "vacanza" rivolgendomi all'organizzazione del villaggio. Così ho fatto. Il problema è che ancora oggi Ventana non mi ha restituito la caparra. E o, in quell'azienda, sembra potermi dare risposte attendibili».



Le vetrine di Ventana in via Bruno Buozzi dove lavora una ventina di persone che rischiano il posto

Appare decisamente lontano il tempo in cui Ventana era fra i primissimi tour operator italiani. Costituita all'inizio degli Anni 70, proprietà della Fiat sino al 1989 (ceduta alla Wagon lits), venne rilevata da Tempo Libero nel 1994.

Un'organizzazione importante che sino all'anno scorso gestiva le trasferte della Juventus e di altri club calcistici. Oggi la sola certezza è che, qualche tempo, presidente del consiglio di amministrazione di Ventana Turismo un certo Mauro Lanzoni.

Gaino

Festa a Ivrea

I Lions premiano le donne

«Progetto donna» e «Progetto giovani»: le novità nei programmi del Lions International, annunciate ieri a Ivrea durante l'incontro - al centro «La Serra» - per celebrare i primi 80 anni di vita del sodalizio i 45 del Distretto subalpino (che 54 clubs sparsi fra il Piemonte Nord-orientale e la Valle d'Aosta).

«Il "Progetto donna" - spiega il Governatore Distretto, Marcello Ottimo - prevede una serie di momenti pensati per una componente importante attiva nel mondo Lions, fra cui un premio dedicato personalità del mondo femminile piemontese che si distinte nella loro attività».

La seconda iniziativa riguarda invece l'avvicinamento dei giovani ai valori e agli scopi del lionismo, con interventi e progetti culturali e nell'ambito civile e sociale.

«Resta confermato - aggiunge Marcello Ottimo - il nostro impegno verso le categorie deboli, la ricerca scientifica e la sanità».

BOLLETTINO METEO

Domenica 12 Ottobre

Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti: con possibili foschie nelle parti orientali della regione

IN CITTA'	
MASSIMA	28,2
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	38%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,1 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

CASELLE			
MASSIMA	27,6	MINIMA	10,4
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

MASSIMA	15,9	MINIMA	9,5

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA si leva alle 16 e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 minuto

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre ore
- Luna piena 16 ottobre ore 6
- Ultimo quarto 23 ottobre ore 7
- Luna nuova 31 ottobre ore 11

si allontana dalla Terra alla velocità di 36 mila km/ora.

VENERE: al telescopio si vede come la Luna poco dopo il primo quarto.

riconoscibile una sinistra alla sinistra di Venere.

presenta una tonalità gialla e una luce ferma

SATURNO: ci illumina come la luce di una candela vista da 760 metri.

stanotte è prevista la massima attività delle meteore delle Piscidi Nord, che appaiono scaturire dalla zona della stella Eta

Specchio dei tempi

«Collocamento: meglio chiamate differenziate?» - «Scarseggia la segnaletica in aiuto ciclisti» - «Non basta bloccare i tabaccai per impedire ai minorenni il fumo» - «Posta: dieci giorni per un assegno»

Un lettore ci scrive:

«In merito alla denuncia di una lettrice sul malcontento che si crea nelle chiamate pubbliche del collocamento dovrebbero esistere due graduatorie. Una per i posti fissi per quelli a tempo determinato. Chi ha bisogno di lavorare veramente si accontenta dei tempi determinati e ogni volta che lavora si vede aumentare il punteggio. Chi invece c'è l'ha già, ma magari non gli piace, può scegliere tranquillamente, tanto per risultare disoccupati basta portare il libretto lavoro. Tanti datori di lavoro non usano assumere più il libretto ma con codice fiscale e quindi sul libretto di lavoro non risulta il reddito che uno ha conseguito. All'ufficio di collocamento, tuttavia, attribuiscono il punteggio in base al reddito ma solo sui posti che lo assegnano. Il resto del reddito si denuncia solo per pagare le tasse».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Essendo un cicloamatore con percorrenza di 10.000 km all'anno vorrei fare domande agli assessori competenti.

«1) Perché il divieto di transito in bicicletta sotto le gallerie di Lanzo è segnalato all'imbocco delle anziché dove si trovano i bivi per la suddetta località?

«Come si può tornare indietro (noi usiamo scarpe con tacchette incorporate sotto la suola) essendo a strada provinciale con linea di demarcazione nella mezzeria continua e automobili che sfrecciano a 120 km all'uscita delle gallerie?

«2) Quale segnalazione, percorrendo Regina Margherita, corso Allamano, corso Orbassano .. mi impedisce accedere e uscire in bici, percorrendo la Tangenziale?».

Domenico Sorbola

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma molto preoccupata, ho un figlio minorenne che fuma. Mi chiedo ora: se può comperarle dal tabaccaio sigarette dove andrà comperarle? Dovrà qualcuno che le vende contrabbando? Saranno più sofisticate di quelle del monopolio o no? E gli vendessero altra roba mischiata al tabacco a chi ci rivolgiamo per querelare?

«Non meglio sapere che fuma (anche se fa male) del tabacco controllato e scelto soprattutto venduto alla luce del sole?

«L'importante comunque - sinceramente d'accordo - è che minorenne non fumi. Ma allora bisogna insistere con adeguati corsi nelle scuole per spiegare con molta chiarezza i danni che possono derivare alla salute. Puntare soltanto sul divieto di vendita mi pare limitativo. Soprattutto si che sui giovani ogni cosa che è vietata diventa ancora più desiderata. Quindi mi pare che partire da questo divieto per aiutare i giovani salvarsi dal vizio del fumo sia molto limitativo. Bisogna convincerli; con pazienza, con argomenti documentati, non un provvedimento più amministrativo che altro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

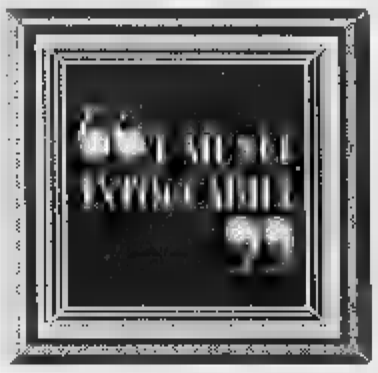
«Sabato 6 settembre so andato all'ufficio postale di Cascine Vica in piazza della Repubblica per fare un prelievo dal libretto di risparmio, con gno circolare. L'impiegato addetto allo sportello mi ha detto che tale operazione bisognava prenotarla e che quindi ci sarebbero voluti almeno 4-5 giorni per la disponibilità.

«Ho concordato con l'impiegato che sarei ritornato sabato 13 settembre. Mi sono presentato il giorno prestabilito e dopo circa minuti (era giorno di pagamento delle pensioni) l'impiegato mi ha detto che il mio circolare disponibile aggiungendo, ovviamente, che l'inconveniente non era dipeso da lui; mi ha fatto parlare con un'altra impiegata (penso la responsabile dell'ufficio) la quale mi ha confermato il disguido (logicamente non per colpa sua) e che, quindi, sarei dovuto ritornare lunedì 15 settembre.

«Dopo alcune mie vibranti rimostranze, assecondato da altri utenti in coda agli sportelli, ne sono andato ribadendo che ingiusto farmi perdere altro tempo. Il lunedì dopo altra mezz'ora di coda (sempre per le pensioni) riuscito a portare termine l'operazione che si era iniziata esattamente 10 giorni prima. Dimenticavo, mentre ero in coda i pensionati erano in subbuglio perché alle casse stavano terminando i soldi.

«Per compiere questa semplice operazione sono andato volte a Cascine Vica (io abito Torino), ho perso parecchie ore del mio lavoro; sarebbe quindi opportuno che non fosse sempre solo il cittadino a pagare le disfunzioni dell'amministrazione pubblica».

Vanni Menini



L'assessore Perone: il Giubileo è un'occasione da non perdere

«Torino tenga i suoi tesori»

E un'unica «autorità» per valorizzarli

«Torino e il Piemonte devono presentarsi a [illegible] [illegible] un pacchetto unico di proposte precise [illegible] pianificate, per valorizzare il sistema museale metropolitano, traendo il massimo profitto dai fondi che verranno messi a disposizione in occasione [illegible] prossimo Giubileo».

Ugo Perone, l'assessore alla Cul[illegible] di Torino, interviene nel dibattito lanciato da Umberto Agnelli a sostegno [illegible] valorizzazione [illegible] distretto culturale [illegible] artistico torinese. E risponde anche [illegible] Federico Zeri, che ha proposto di trasferire il Museo Egizio alla Reggia di Venaria: «Si smetta - dice Perone - di privare il centro di Torino dei suoi valori e dei [illegible] tesori».

Sconsiglia di decentrare i musei urbani?

«Sì, perché il decentramento produce problemi ai musei e alla città, in quanto moltiplica il bisogno di servizi. Tutti gli studi recenti affermano che i musei nati storicamente all'interno di [illegible] assetto urbano devono rimanervi. Chi ha già attuato un simile decentramento se n'è poi pentito».

Perché?

«Il turismo [illegible] raggiunge una meta solo per vedere [illegible] singolo museo, per quanto importante sia, ma per scoprire un luogo che sa esercitare [illegible] fascinazione globale. Ha ragione Umberto Agnelli a dire che bisogna invece sostenere un'intero sistema culturale».

E Torino ha le carte in regola per offrire tale fascinazione?

«Dobbiamo proclamare al mondo che Torino è [illegible] dei centri storici più belli [illegible] compatti dell'Europa barocca. Per questo bisogna che l'ambiente urbano vada tenuto in vita, non che venga smantellato. Il sistema dei musei torinesi è straordinario, anche se [illegible] possiede un contenitore prevalente come il Louvre. Abbiamo [illegible] che, per quanto parcellizzati, valgono ciascuno un viaggio».

Ad esempio?

[illegible] "ritratto di gentiluomo" di Antonello [illegible] Messina, proprietà dei Musei Civici, i Van Dick della Sabauda, l'autoritratto di Leonardo della Biblioteca Reale sono esempi sufficienti? I beni ci sono, [illegible] problema è renderli fruibili in [illegible] sistema complessivo, composto dalla grande "spina culturale" della città, che va dalle Porte Palatine al quartiere della Cavallerizza, fino alla Mole e alla Gran Madre».

Come risolvere [illegible] problema?

«L'anello debole [illegible] questi ragionamenti è rappresentato dalla mancanza di un'unica sede responsabile di decidere e programmare».

Un'autorità specializzata, con precisi poteri?

«Esatto. Va creato [illegible] unico [illegible] di governo dei beni culturali del territorio, dove siano presenti Stato, Regione, Provincia, Comune e privati, che assegnano all'ente le risorse economiche e i poteri [illegible]sari per operare. Dovrebbe [illegible] autorizzato a definire le destinazioni museali, controllandone gestione e promozione, ma nel rispetto di un'autonomia che dia responsabilità a ogni museo».

Serve quindi una legge.

«Una proposta di legge, formulata dal ministro ai Beni culturali Walter Veltroni, esiste. Con gli emendamenti proposti dalle Regioni e dai Comuni potrebbe andare verso questa direzione. Ma a prescindere dalle difficoltà createsi con la crisi governativa in atto, resta il fatto che Torino e il Piemonte non pos[illegible] più aspettare. Perché qui i problemi sono maturi e la loro [illegible]luzione è più a portata di mano, [illegible] ci lasciano lavorare».

Da dove si può partire?

«Dalla certezza che saranno stanziati forti investimenti in occasione del Giubileo. Dobbiamo accedervi presentandoci con progetti unitari, da avviare per recuperare la spina culturale della città».

[illegible] questo ambito, quali suggerimenti ha?

«Sono idee da valutare [illegible] tutti gli enti ed esperti che ne hanno titolo. Comunque visto che sono stati i problemi del Museo Egizio a incentivare questo dibattito, parlia[illegible]. Il Museo è sacrificato, ma [illegible] sono dell'idea che debba [illegible] [illegible] trasferito. Sono [illegible] invece il primo a dire che meriterebbe trasferire la Galleria Sabauda, proprio alla Curia Massima, per la quale devono assolutamente [illegible] avviati progetti particolareggiati. Bisogna farlo, prima che venga svuotata dagli uffici giudiziari, per non farla diventare [illegible] angolo buio».

Un altro progetto [illegible] il recupero del quartiere della Cavallerizza, in via Verdi. A che punto siamo? Arrivano i [illegible] miliardi attesi dalle banche?

«Non mi sbilancio [illegible] sulla cifra, ma arrivano. E serviranno a restaurare [illegible] maneggio reale e la sua rotonda. Poi [illegible] è il resto del complesso, per il quale è in corso uno studio che definisca le destinazioni d'uso. Dovrebbe essere pronto entro tre [illegible] quattro mesi. Verrà sottoposto all'approvazione degli enti interessati, affinché diventi vincolante per tutti. Allora [illegible] potrà partire con le opere, per lot[illegible].

E' un piano che coinvolge anche l'Università?

«L'Ateneo prevede di realizzare nel quartiere un'altra aula magna. L'intera area diverrà un'isola culturale, per iniziative ed esposizio[illegible]. Medierà il passaggio dalla Mole a piazza Castello. Un progetto per il quale chiederemo nuovi spazi».

Quali?

«Formalizzeremo quanto prima al ministero della Difesa la richiesta delle pertinenze occupate dalla Direzione del Genio e del Tribunale militare. Sono accolte nei locali dell'antica Accademia Militare, di cui [illegible] rivalutare la memoria. Un pensiero si avrà anche in ricordo della Zecca sabauda. Nei suoi locali ricollocheremo le collezioni numismatiche del Comune, oggi in [illegible] Bricherasio».

Maurizio Lupo



L'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone

Proposta

Il «Museo dei musei»

«Il Museo dei Musei» alla Reggia di Venaria: una sorta di rassegna mondiale dei musei, che offra una panoramica completa dell'offerta internazionale, con opere originali in concessione temporanea, riproduzioni virtuali [illegible] collegamenti in tempo reale con tutte le banche dati più importanti.

E' questa la proposta ideata da due giovani torinesi, Vittorio Falletti [illegible] Maurizio Maggi. La presenteranno domani [illegible] mezzogiorno nella sala conferenze del Palazzo della Giunta della Regione, in piazza Castello.

Il progetto [illegible] sostenuto anche da Marcello La Rosa, direttore dell'Ires, l'istituto ricerche economico sociali del Piemonte, che dichiara: «Il "Museo dei Musei" è a nostro avviso la proposta che più di ogni altra presenta i requisiti di alto profilo necessari per ottenere i finanziamenti europei e contemporaneamente l'attenzione del villaggio globale della cultura».

La Rosa non ha dubbi. Ma la relazione ufficiale della commissione ministeriale «tecnico-amministrativa sulle destina[illegible] d'uso della reggia [illegible] Venaria» di questa proposta non fa la minima menzione. Com'è ormai noto, la commissione, presieduta da Walter Veltroni, tramite la Regione, ha già inoltrato a Bruxelles un documento che a Venaria ipotizza tre diverse alternative museali: il museo della civiltà egizia, quello della Storia d'Italia, caro a Veltroni, oppure quello dell'arte applicata all'industria [illegible] al design.

E il «Museo dei Musei»? «Noi l'abbiamo proposto al Presidente della Regione Ghigo già all'inizio dell'estate - ricorda La Rosa - ben prima che venisse stilata quella relazione». E aggiunge: «So che il documento inviato a Bruxelles prevede un concorso internazionale d'idee, nel quale potremo rilanciare la nostra». Non sembra così semplice. Il documento ministeriale al punto «E», comma 3, dice testualmente che «La scelta della tipologia di Museo tra le tre indicate avverrà mediante concorso internazionale di idee». Se le cose rimarranno tali la terna ministeriale sbarra [illegible] appelli la porta ad altre alternative.

La Rosa non si scompone: «A Venaria c'è spazio per tante idee». E quanto costerebbe un progetto ambizioso come quello del «Museo dei Musei»? «Nella fase attuale di sviluppo non c'è nessun progetto che ha un preventivo di costi [illegible] questo, come gli altri, definirà i costi al momento opportuno». [m. lup.]

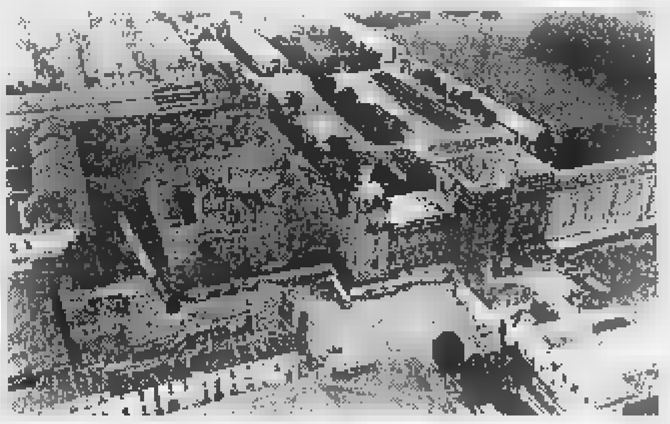
Venaria, vetrina d'Italia

«La nostra cultura nella reggia»

E alla Reggia [illegible] Venaria Reale l'assessore Perone che cosa sistemerebbe? «E' [illegible] residenza reale [illegible] come tale proporrei di insediarvi [illegible] ente di grande autorevolezza».

[illegible] già un'idea? «Penso a istituzioni integrate universitarie, di rango europeo. Si era ipotizzato in passato di crearvi un "Dams" internazionale, un ateneo dello spettacolo. E' troppo difficile? Ciò richiede un concerto con gli atenei del continente incompatibile con i tempi ristretti che l'Unione Europea ha imposto per decidere le destinazioni d'uso della residenza? E allora c'è una soluzione che dipende solo dall'Italia».

Qual è? «Si assegni all'area torinese il compito di ospitare la gestione della cultura italiana all'estero. Si crei qualche cosa di simile al "Goethe Institut" tedesco e si elegga [illegible] sua sede la Reggia di Venaria. Questo significa che il ministero degli Esteri accetterebbe [illegible] decentrare in Piemonte una delle sue funzioni. Sarebbe una prima applicazione [illegible] quella "Capitale reticolare" [illegible] cui parlano coloro che la propongono come un esempio di federalismo concreto».



Una vista aerea della Reggia di Venaria

Secondo Perone questa proposta «è armonica con l'idea di Veltroni di creare nella reggia anche [illegible] "Museo della Storia d'Italia". Sarebbe la vetrina didattica del Paese e della [illegible] cultura, affiancata agli organi che ne diffonderebbero l'immagine e la conoscenza all'estero».

L'assessore però vorrebbe anche che la proposta museale caldeggiata da Veltroni venisse approfondita: «Il ministro ci dica anche quali beni museali significativi "ora sparsi nel Paese" vorrebbe far trasferire [illegible] Venaria. Devono [illegible] degni del risalto che si vuole dare al museo. Non dico che devono [illegible] migliaia di pezzi. Ne bastano anche solo venti, [illegible] di [illegible] rango tale da rappresentare [illegible] simbolo di sicuro ed indiscutibile richiamo per tutto il mondo». [m. lup.]

La coppia, sorpresa dagli inquilini delle case vicine, è stata denunciata

Sul tetto dell'ospedale a far l'amore

Lui ricoverato, lei in visita: non hanno resistito

Un raptus erotico irresistibile, dettato dalla forzata e prolungata astinenza? Oppure una semplice voglia di trasgressione, di provare un'emozio[illegible] forte? L'unica certezza è che, qualunque sia stato l'impulso, l'aver fatto l'amore sul tetto dell'ospedale di Ivrea - un grande terrazzo sovrastante il quinto ed ultimo piano dell'edificio - potrebbe costare [illegible] [illegible] due coniugi trentenni, Gianni ed Emanuela (i nomi [illegible] di fantasia), residenti in un piccolo [illegible] del basso Canavese.

Per [illegible] si sono beccati una denuncia per atti osceni in luogo pubblico; se la vicenda, [illegible] è prevedibile, dovesse poi finire nelle aule giudiziarie, allora rischiano una condanna che da 3 mesi può arrivare sino [illegible] [illegible] anni di reclusione.

L'episodio è [illegible] ad agosto, ma soltanto ora è [illegible] [illegible] noto. Gianni era ricoverato da al[illegible] settimane nel reparto di medicina, Emanuela lo andava a trovare regolarmente. E una sera, uno dei due - se lui o lei non si sa - ha avuto l'elettrizzante idea: uscire dalla corsia, salire sul terrazzo e lì abbandonarsi ad effusioni via via più intime [illegible] audaci, fino ad un rapporto sessuale vero e proprio.

Sarebbe andato tutto bene e nulla avrebbe turbato l'emozione di far l'amore ad [illegible] passo dal cielo, [illegible] un terrazzo che domina l'intera città, se non fosse stato per Angela S., 36 anni, alla finestra della [illegible] abitazione nel centro storico eporediese, che non ha gradito lo spettacolo ed ha avvertito il 113.

«Li ho visti uscire sulla terrazza [illegible] guardarsi attorno - ha spiegato, sdegnata, ai poliziotti -. Poi si [illegible] tolti i vestiti e si [illegible] sdraiati sul pavimento, in atteggiamento inequivocabile». Angela, però, non è stata l'unica testimone. Altre persone hanno notato la coppia, ma (forse per disinteresse, forse perché «tutto sommato - ha detto qualcuno - non facevano nulla di male») nessuno ha chiamato la polizia.

Quando gli agenti hanno raggiunto la terrazza dell'ospedale, Gianni ed Emanuela stavano guardando il tramonto e le prime luci che si accendevano sulla città. Non hanno neppure tentato di negare l'evidenza: «Certo, abbiamo fatto l'amore, era da tanto che non succedeva. Ma credevamo che nessuno, quassù, ci potesse vedere». Tra l'imbarazzo generale (dei coniugi e dei poliziotti, che di tutto si aspettavano, fuorché [illegible] trovare marito e moglie in quella situazione), la vicenda [illegible] così finita sui verbali del commissariato. Ora è sul tavolo di un magistrato; che la giovane ed intraprendente coppia si augura essere comprensivo.

Mauro [illegible]

Chiuso il Lingotto

Un [illegible] il congresso [illegible]

Missione compiuta. Il congresso astronautico che si è chiuso venerdì, al Lingotto, è stato un suc[illegible]. Per gli scienziati a congresso [illegible] per le numerose scolaresche in visita. Dallo Sputnik ai nuovi progetti, nei quali l'Italia sarà sempre più coinvolta, come ha detto [illegible] direttore della Nasa, Daniel Goldin. Le tute degli astronauti, il modello [illegible] «Sojourner», il robot che ci ha [illegible] famigliare Marte, quello [illegible] «Cassini» e «Huygens», le sonde che nel luglio 2004 compiranno nuove esplorazioni su Saturno [illegible] sul [illegible] satellite Titano. Il congresso ha presentato delle novità, [illegible] il modello della stazione che sostituirà la Mir, ma anche vecchi [illegible] andati in pensione. E a Torino [illegible] è parlato di «Venturestar», l'astronave del dopo Shuttle. Ricco [illegible] [illegible]sioni di confronto tra gli scienziati, ricordiamo che il congresso ha dato l'opportunità di [illegible] alcuni astronauti, come gli italiani Malerba, Cheli e Guidoni, e tanti stra[illegible].

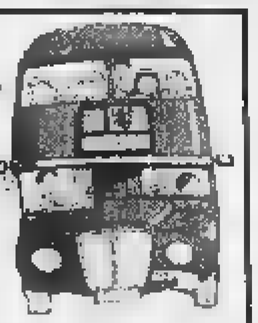
Convegno, in Piemonte

«[illegible] ogni 3500 [illegible] il [illegible] [illegible]»

«Le neoplasie alle soglie del 2000: realtà controversie e prospettive» è il tema del convegno organizzato dall'Unità operativa di urologia del Mauriziano che si è svolto ieri nella Palazzina di Caccia di Stupinigi. Ne sono venuti tanti messaggi oltre ad elementi di riflessione [illegible] preoccupazione. Come per il tumore della vescica, il quinto per diffusione, un male [illegible] importanti risvolti sociali. «Cinquant'anni fa colpiva in Europa una persona [illegible] 30 mila» spiegano gli specialisti. «Oggi, secondo recenti dati, investe in Piemonte una persona su 3500».

Le difese si [illegible] però affinando. La diagnosi precoce poi [illegible] offrendo i risultati migliori. Secondo gli esperti, la diagnosi precoce è indispensabile. Un esempio: l'impie[illegible] dei test [illegible] screening citologico associati alla cistoscopia, in particolare per i soggetti esposti a rischio professionale. Ciò ha permesso di portare la sopravvivenza a 5 anni dei tumori vescicali e delle vie urinarie dal 53 all'80%.







Annuncio di Ronchi, il Comune investe anche sugli altri fiumi

«Trenta miliardi per il Po»

Obiettivo: renderlo balneabile

«Trenta miliardi dal Governo per la bonifica del Po». Il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, ha presentato ieri un «salvadanaio» per contribuire a rendere di nuovo balneabili le acque del fiume nel Torinese. «Il finanziamento è nello stralcio del prossimo piano triennale», ha garantito il ministro durante il sem[illegible] promosso al Circolo Esperia di corso Moncalieri [illegible] da Federazione Verdi e Associazione democratici. L'obiettivo balneabilità è stato fissato al 2010, ma siccome i 30 miliardi promessi da Roma non basteranno, l'asses[illegible] comunale all'Ambiente, Gianni Vernetti, ha annunciato altri 100 miliardi del bilancio municipale per bonificare anche Dora, Stura e Sangone, e riqualificare i 64 chilometri [illegible] sponde».

All'incontro col ministro erano presenti, fra gli altri, gli assessori provinciali e regionali all'Ambiente, Gamba e Cavallera. «Il progetto finale per il Po - concordano - passa attraverso 4 obiettivi intermedi: potenziare i depuratori, monitorare il fiume e controllare le fognature bianche che portano l'acqua piovana mista a smog, risolvere il problema dei "veleni" portati da rii e torrenti a monte del fiume». Infine: «Occorre [illegible] quel coordinamento che non c'è mai stato fra i tanti attori della battaglia pro-Po: associazioni, politici, cittadini. Finora ognuno ha lanciato propo[illegible] individuali che solo oggi, per la prima volta, si discutono a un tavolo comune».





Il «cimento invernale» nelle acque del Po e il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

Le immagini di famiglie in costume in riva al Po sono ricordi [illegible] cartolina. [illegible] Federazione dei Verdi e Associazione democratici dicono che è possibile tornare a come era prima: «Cominciando [illegible] tre interventi che abbiamo già in mente - spiega Vernetti -: dragare il fiume, potenziare i controlli delle reti fognarie dell'area metropolitana e collinare, e avviare il [illegible] up della qualità dell'acqua».

Per Giorgio Rosental [illegible] Roberto Tricarico, coordinatori della Campagna «Po pulito», «occorre creare una commissione ambientale permanente e coordinata fra Comune, Provincia e Regione». Per Salvato[illegible] De Giorgio, funzionario regionale, «bisogna intervenire sui torrenti-killer Chisola [illegible] Banna, e sul rio Tepice che portano inquinamento». E serve anche una mappa delle derivazioni a monte: «Perché l'acqua del Po che arriva a Torino è poca, se non ci fosse la diga di piazza Vittorio che mantiene il livello».

Sul progetto «Po balneabile» gli slogan si sprecano: «Più acqua, più pulizia, più accessibile»; «Un Po insieme», «Un Po più pulito si può». Il concetto non cambia: «Persino per [illegible] Gange c'è un progetto di bonifica», dice Tricarico.

Marco Accossato

ANARCHICI

In corteo per la radio

Corteo degli anarchici, ieri pomeriggio, da piazza Borgo Dora ai giardini Reali. Si trattava [illegible] manifestazione a sostegno di radio Blackout, emittente-bandiera dell'anarchia torinese. «Gli studi sono stati perquisiti dai carabinieri dei Ros che hanno portato via computers e stampanti» de[illegible]ciano i manifestanti. Che spiegano: «E' in atto una campagna contro la nostra emittente che, per tre settimane non ha potuto trasmettere. Qualcuno aveva tagliato un cavo del ripetitore, al colle della Maddalena». Ieri il corteo. In 200 hanno sfilato lanciando fumogeni colorati e diffondendo a tutto volume le trasmissioni della radio. Non ci sono stati incidenti. Qualche problema [illegible] il frenetico traffico del sabato pomeriggio.

A Torino Esposizioni

I mormoni nel ricordo dei pionieri

Conferenza semestrale, ieri e oggi (dalle 10 a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio) della comunità mormone. Dedicata al ricordo dei 150 anni dall'arrivo dei primi pionieri nella Valle del Lago Salato, oggi Salt Lake City nello Stato di Utah. Una lunga marcia attraverso le praterie americane e le Montagne Rocciose, con gli uomini [illegible] trainavano fino alla morte per fatica un carretto con le masserizie. In cerca di un luogo dove far vivere la propria Chiesa. A Torino Esposizioni ieri è stato proiettato un film che ricorda quei pionieri ed è cominciata la riflessione (prosegue stamane, per l'occasione c'è anche l'annullo postale) sulla vita della comunità. A Torino vivono quasi mille mormoni: hanno una cappella in corso Grosseto 53/7 e una in via Vespucci 64/A.

I Mormoni sono quasi 20 mila in Italia. La loro Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni è considerata «americana», ma conta oltre 10 milioni di seguaci nel mondo.

Al Santarosa

Assemblea dopo i malori a scuola

Assemblea in sede (corso Peschiera) ieri di tutti gli studenti, 40 classi, dell'istituto tecnico Santarosa. Per solidarietà con i 152 compagni sfrattati dalla puzza (con malori e vomito) che [illegible] la succursale di via Delleani. Causata dalla colla impiegata per applicare i pannelli di protezione sulle pareti con amianto. I ragazzi hanno rivendicato una succursale unica per il corso linguistico. Attualmente ha sei classi in via Vigone presso la media Serantini. Altre 12 in via Delleani, ma dopo l'inconveniente della puzza il preside le ha accolte in sede. Con doppi turni dalle 14 alle 19,20. I ragazzi hanno annunciato che domani resteranno di fuori dalla sede per denunciare il disagio. E una manifestazione di fronte al provveditorato in settimana.

Il provveditore Bertiglia, al rientro da Roma, ha assicurato il [illegible] interessamento: «L'inconveniente in via Delleani dovrebbe essere passeggero. La succursale sarà riunita in un altro edificio il prossimo anno».

Ieri manifestazione

«Non chiudete il teatro Macario»

«Quel Nicola Cesaro, si è preso il Macario per 800 milioni, e vuole farne una discoteca, [illegible] come ha fatto se ogni [illegible] la [illegible] società, e io ho [illegible] carte per dimostrarlo, perde 100 milioni?» Le accuse [illegible] Vittorino Zanirato, l'ex proprietario del Teatro Macario sono l'ultimo degli episodi che [illegible] mesi lo contrappongono ai giudici che hanno decretato il fallimento della sua gestione del teatro, e [illegible] Nicola Cesaro, che un anno e [illegible] ha rilevato la proprietà. Zanirato ieri mattina era alla manifestazione di protesta, davanti al teatro, [illegible] via Santa Teresa, organizzata dagli esponenti di An Gabri e Salerno. Quest'ultimo ha chiesto «una risposta immediata del sindaco, perché così si uccide la cultura». C'era una cinquantina di persone, nostalgia e rabbia. C'era parte del coro Rai, Aldo Landi, che ha portato [illegible] Torino Armstrong, Ellington, [illegible] tanti altri, Nuccio Messina, ex direttore dello Stabile. C'era Gianluigi Marianini, demonologo: «Con la discoteca vedremo tanti Barabba davanti alla chiesa di Santa Teresa».

Al Lingotto

Oggi chiude la kermesse dei volontari

Si concluderà stasera la «Tre Giorni del Volontariato», che da venerdì raccoglie ai Portici del Lingotto 270 associazioni [illegible] Torino e del Piemonte. Numerosi, anche oggi, i seminari in programma.

Alle ore 9,30, «Volontariato, cooperazione sociale e associazioni: più vicini [illegible] più distanti?», con relatori delle Fondazioni Agnelli [illegible] Zancan [illegible] della Confcooperative. Alle ore 14,30, «Il volontariato per i Beni Culturali [illegible] il territorio» [illegible] «Come gestire il no profit». Alle ore 16, «Volontariato e mafie» con Giancarlo Caselli e don Luigi Ciotti. Alle [illegible] 17, «Idee ed esperienze del volontariato e del no profit in Europa» con la deputata europea Marie Claude Vaysade, il presidente dell'Associazione per il Volontariato in Europa Albert Coppé e il vicepresidente dell'intergruppo Economia Sociale - Terzo Settore del parlamento europeo Rinaldo Bontempi. Alle ore 21, «La Grande festa» conclusiva con danze sudamericane e ballate irlandesi.

BIANCA&NERA

A Cercenasco il più giovane della diocesi

Don Roberto Debernardi è da ieri il prete più giovane della diocesi di Torino. Ha 32 anni, viene da Monasterolo, nelle valli di Lanzo, ed è stato ordinato ieri prete di Cercenasco, in sostituzione di don Grande che va in pensione. Debernardi è stato accolto dal sindaco di Cercenasco, Giovanni Vaglienti, e dai due vicari episcopali.

DISABILE

Gli rubano il furgone attrezzato

Un furgone Ducato bianco è stato rubato ieri sera, tra le 20 e le 22, in corso Regina Margherita, all'altezza di via Livorno. Il proprietario è un ragazzo di 25 anni, disabile. I suoi genitori, dopo l'incidente di 4 anni fa che lo ha costretto in carrozzella, hanno comprato e attrezzato il Ducato. E' vetrinato e dall'esterno è visibile la piantana della pedana per la carrozzella. La targa è AB961TK.

DENUNCIATO

Sorpreso mentre faceva pipì in chiesa

E' stato sorpreso dalle [illegible] mentre faceva pipì in chiesa. Sabino Calabrese, 31 anni, via Martorelli 16, è stato denunciato dai carabinieri per offesa alla religione dello Stato e atti contrari alla pubblica decenza. Teatro della sua impresa è stata la chiesa delle Immacolatine, in via Vestignè.

CROCE [illegible]

L'impegno per soccorrere i terremotati

I volontari della Croce Verde di Torino stanno operando nelle tendopoli dell'area di Nocera Umbra, con due ambulanze, un minibus, un'auto e una tenda per il presidio sanitario. I volontari, con turni settimanali, rimarranno in Umbria almeno due mesi.



Gli studenti denunciano degrado e molestie, qualcuno ha preferito cambiare sede

«Assedio al Collegio universitario»

Proteste in via Galliari

«Alla sera abbiamo p[illegible] ad [illegible] e se dobbiamo farlo cerchiamo di essere in gruppo». Parlano gli studenti del Collegio universitario di via Galliari 30. «C'è gente che si buca, che spaccia. Furti [illegible] scippi [illegible] frequenti. Giorni fa una nostra collega è stata aggredita». La sede [illegible] in via Ormea angolo via Galliari. Quattro passi dal Valentino, in pieno San Salvario, quella palazzina racconta una fetta di storia della nostra città.

Un'ala era incorporata nella ex villa Gualino e, dopo diverse utilizzazioni [illegible] trasformazioni nel '46 divenne sede del Collegi[illegible] universitario. Cioè la «casa» degli universitari che studiavano a Torino e che abitavano in altre regioni o all'estero. Lì sono passati nomi famosi del nostro Paese. Oggi [illegible] Torino ci so[illegible] altri quattro Collegi, ospitano complessivamente 750 studenti. Ma quello di via Galliari resta il nucleo storico: 150 posti, una trentina riservato a studenti europei.

Confermano il professor Donato Firrao e il dottor Irzio Montermini, presidente e direttore del Collegio: «Non vogliamo drammatizzare, ma da qualche mese i nostri ragazzi hanno problemi. Questo quartiere ha perso abitanti, li ha riconquistati con gli ultimi flussi immigratori. Togliamo ogni equivoco: non è [illegible] problema razziale. Ma effettivamente si deve registrare una impennata di presenza malavitosa. Qualche problema c'è. E per questa difficile realtà alcuni ragazzi hanno rifiutato la sistemazione nel nostro collegio».

Ma che [illegible] accade? Marilena Guido, 23 anni, è di Lecce, studia medicina: «Dietro ad ogni auto e ad ogni contenitore dell'immondizia c'è un tossicodipendente che si droga, e attorno gente che spaccia». Marco Pellegrino, 20 anni, siracusano, studente [illegible] ingegneria nucleare: «Ho assistito dalla finestra all'arresto [illegible] uno spacciatore. Di sera, se esco, ho sempre la scorta di due amici».

Ruggero Burgarella, 20 anni, da Brindisi, studia chimica industriale: «Cosa fare? Abbiamo pensato di chiedere ai ragazzi degli altri collegi [illegible] venirci [illegible] trovare, per rompere questo accerchiamento, questo nostro isolamento. Stiamo progettando serate e feste nel collegio. La presenza di altri amici può aiutarci [illegible] vincere la paura che c'è in noi». Nadia [illegible] Petris, abita vicino [illegible] Saluzzo, ha [illegible] anni, e studia medicina: «Sere fa [illegible] nostra collega spagnola stava rientrando in auto con una amica. E' stata bloccata in cor[illegible] Vittorio Emanuele da alcuni teppisti, gestacci e parolacce».

E, aggiunge Vincenzo Orlando, 20 anni, di Lecce, iscritto a ingegneria meccanica, c'è anche l'imbarazzo nei confronti dei parenti: «Quando vengono a trovarci ci chiedono dove mai siamo finiti».

Dunque, che cosa fare? Il professor Firrao insegna al Politecnico: «Abbiammo sempre avuto un ottimo rapporto con la gente del quartiere. Ma ades[illegible] c'è una preoccupante presenza di criminalità, che forse si è spostata dai Murazzi dopo i ripetuti controlli della polizia. Qui basterebbe una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Tolleranza verso costumi e usanze diverse dalle nostre, ma rigore nei confronti di chi viola la legge». [e. mas.]



Gli studenti davanti allo storico Collegio universitario di via Galliari



Il direttore Irzio Montermini: «Non drammatizzo, [illegible] negli ultimi anni la situazione è effettivamente peggiorata»



Nadia [illegible] Petris, 23 anni, di Saluzzo: «Sere [illegible] una nostra amica spagnola è stata presa a male parole [illegible] teppisti proprio qui [illegible]



Marilena Guido, 23 anni, [illegible] Lecce, iscritta alla facoltà [illegible] Medicina: «Dietro ogni [illegible] e ogni cassonetto trovi [illegible] ragazzo che si droga»



Ruggero Burgarella, 20 anni, di Brindisi: «Cerchiamo di far venire qui gli amici e i compagni per uscire dal nostro isolamento»

I carabinieri: sarà un ottobre da record

«Hit parade» degli arresti Al primo posto sono i furti

In dieci giorni le manette sono scattate ai polsi di oltre 300 persone in Piemonte

Mai manette [illegible] scattate con tanta frequenza come nei primi dieci giorni di questo mese di ottobre. Il dato emerge dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri che, nel solo Piemonte, hanno arrestato dall'1 al 10 di questo mese 202 persone, più di 20 al giorno.

La frequenza delle manette è in ascesa anche su base annua: nei primi nove mesi del '97 sono state arrestate 3558 persone contro le 3199 dell'anno prima (+359) mentre quelle denunciate sono state 20.785 contro 20.470 (+315). I dati sono uniformemente distribuiti su tutte le province: solo a Torino città, negli ultimi tre mesi, gli arresti [illegible] stati 312 ed i denunciati 126.

Il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte Valle d'Aosta, ha sottolineato che questi confortanti risultati emergono dall'attività di prevenzione e dal controllo del territorio: «La presenza capillare di pattuglie nelle aree geografiche più sensibili e [illegible] periodi orari che [illegible] più a rischio per la commissione dei reati ha dato frutti importanti. Prova ne è l'arresto di Michelangelo D'Agostino, l'altro giorno in piazza Stampalia, ma prova ne sono soprattutto questi dati che dimostrano come [illegible] fatto eclatante non sia un'eccezione, [illegible] vada inserito in un contesto operativo più ampio, più generale».

Nella hit-parade dei reati tirano moltissimo i furti, seguiti dalle rapine e dallo spaccio. Ad esempio, fra i 34 arresti avvenuti venerdì scorso in tutta la regione, ben 16 (e cioè quasi la metà) sono stati effettuati in seguito ad un furto.

Il trend dei dati costituisce un elemento su cui sviluppare i programmi futuri: «Che sono quelli - conclude il generale Romano - di un ulteriore incremento dell'attività di prevenzione, [illegible] capoluoghi ma anche in provincia. I servizi che vengono effettuati sul territorio consentono, come abbiamo visto, [illegible] maggior numero di arresti ed offrono alla gente una sicurezza più palpabile, quindi una vita più serena». [a. con.]

Guasto in via Druento, i vigili urbani: speriamo in una riparazione da record

Salta la tubatura, Delle Alpi a secco

Niente docce dopo il match tra Torino e Venezia?

Il Venezia, ospite del Toro, potrebbe trovare l'acqua alta anche fuori casa. Le tubature delle condotte che portano acqua allo stadio delle Alpi hanno avuto una perdita, ieri pomeriggio alle 14. Sono intervenuti i vigili urbani, l'azienda dell'acquedotto, l'Atm. Si tratta di una tubatura che si trova in via Druento, al capolinea delle linee tranviarie che collegano [illegible] città [illegible] lo stadio. Sono solo cinque centimetri di acqua per terra, ma il problema più grosso è quello della fornitura [illegible] acqua allo stadio. Tutto l'impianto viene alimentato da quella tubatura. «Non abbiamo ancora una idea precisa di cosa abbia causato [illegible] danno», dicono dalla centrale operativa dei vigili urbani, e accennano a un rischio non indifferente, che «l'afflusso d'acqua non sia sufficiente ad alimentare le tubature, all'interno dello stadio, che servono, per esempio, ai pompieri». Viene naturale allora chiedere cosa potrebbe succedere entro domani, quando allo stadio il Torino incontrerà la capolista Venezia. I vigili avvertono che il rischio non è grosso, c'è tutta la notte per lavorare, «ma se non si riuscisse a far arrivare abbastanza acqua allo stadio [illegible] costretti [illegible] rinviare la partita». L'Azienda dell'acquedotto è più ottimista, «domani non mancherà l'acqua allo stadio», dicono, «il problema è vecchio di d[illegible] settimane, abbiamo già avvertito la società che porta l'acqua allo stadio, non abbiamo ricevuto risposte, e allora si tra [illegible] mese potremmo essere noi a tagliare l'acqua al Delle Alpi». Povero Toro, di questi tempi, neanche [illegible] doccia dopo la partita.

Nei guai anche funzionari dell'Inps, che avrebbero guidato l'organizzazione

Scandalo pensioni, 132 dal giudice

Percepivano l'assegno senza averne alcun diritto

Arriva davanti al giudice lo scandalo delle pensioni false: [illegible] gigantesca truffa che - grazie alla complicità di dipendenti dell'Inps - avrebbe consentito a decine di persone, se non fosse intervenuto il pm Francesco Fassio, di incassare pensioni d'anzianità non dovute. Un meccanismo criminoso che rischiava di costare all'Inps centinaia e centinaia di milioni. Il 22 dicembre compariranno davanti al gip Dolo[illegible] Grillo 139 imputati: i 7 capi dell'organizzazione e 132 falsi pensionati, che in qualche caso avevano già ottenuto l'assegno mensile, in altri avevano solo predisposto la pratica. Tutte le false pensioni, comunque, sono state bloccate dopo l'intervento del pm.

Al centro dell'inchiesta ci sono 4 impiegati, accusati di falso, truffa, corruzione e frode informatica: Giuliana Sacchieri e Francesca Calabrese, dell'Inps di Torino; Gianfranco Procaccini, della sede di Bologna, e Maria Luisa Duchi, dell'Inpdai di Roma. A loro facevano capo Maria Giovanna Falciola, Fernan[illegible] Usseglio Viretta e Marisa Lucarelli, impiegate in studi di consulenza del lavoro. Quando qualche loro cliente av[illegible] problemi di contributi, insufficienti per la pensione, loro [illegible] mandavano dalle «amiche» dell'Inps. Che, grazie a mazzette da 2 a 10 milioni, sistemavano tutto. Come? Bastava entrare nel sistema informatico, e inserire dati fasulli nel cervellone. Alcuni venivano spacciati per ex dipendenti di società mai esistite, o fallite da anni. In un paio di casi, hanno allungato la vita lavorativa dei pensionati fasulli sottraendo le «marchette» a persone morte pri[illegible] di aver maturato il diritto [illegible] percepire la minima.

Calcio Primavera: i bianconeri battono 2-1 la Samp, il Toro vince 2-0 a Como

Bene la Juventus e Torricelli

Anche Umberto Agnelli in tribuna al Combi

Squadre torinesi a punteggio pieno dopo due giornate del campionato Primavera: la Juventus ha superato al Combi 2-1 la Sampdoria, mentre il Torino, impegnato in trasferta, ha sconfitto il Como con un rotondo 2-0.

Per sincerarsi delle condizioni di Torricelli al Combi è arrivato anche il presidente onorario Umberto Agnelli, accompagnato dall'amministratore delegato Antonio Giraudo e dal vice presidente esecutivo Roberto Bettega. Il difensore è stato in campo 80' nei quali ha dato confortanti segnali di ripresa, sia dal punto di vista atletico che da quello fisico. I ragazzi di Jacolino hanno ipotecato il risultato nel primo tempo grazie ad un gran gol di Giandomenico che al 10', raccogliendo una respinta della difesa, ha stoppato e insaccato da 25 m. con un gran sinistro all'incrocio dei pali. Decisamente meno spettacolare il raddoppio al 40', quando un tiro senza pretese dalla lunga distanza di Rigoni è passato sotto le gambe del portiere doriano Andreotti.

La Samp ha dato segnali di ripresa nel secondo tempo, quando ha impegnato De Sanctis in almeno tre interventi decisivi, ma l'ex portiere del Pescara è capitolato solo grazie ad un'azione personale del brasiliano Soares. Per i blucerchiati, comunque, non c'è stato più il tempo per recuperare.

Ottima prestazione anche del Torino che a Como ha offerto confortanti segnali di ripresa e con un gol per tempo ha conquistato la sua prima vittoria in trasferta. Al 20' del primo tempo, su perfetto assist del giovane Semioli, è stato Tiribocchi a insaccare di testa. Nella ripresa, dopo un grosso rischio corso nei primi minuti (salvataggio sulla linea di Grauso), su calcio d'angolo calciato sempre da Semioli gran colpo di testa di Alessi che ha chiuso definitivamente la partita. [a. ben.]

CAMPIONATO DILETTANTI

Pinerolo e Ivrea con i nuovi tecnici

Dopo il doppio cambio di panchina di metà settimana, Pinerolo e Ivrea sperano di rilanciare le proprie ambizioni in campionato giocando entrambe in casa, oggi (ore 15,30), nella settima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti. Il Pinerolo di Bortolas affronta al «Barbieri» la Fossanese, mentre l'Ivrea di Della Casa ospita al «Pistoni» il Valle d'Aosta.

Nei tornei di Eccellenza e Promozione è invece in programma la quinta giornata (ore 15,30).

Eccellenza, girone A: Alpignano-Omegna (via Migliarone 12); Castellamonte-Varallo (via del Ghiaro Inferiore 3); Lascaris-Oleggio (via Claviere 16); Rivarolese-Gravellona (strada Vecchia Vesignano). Girone B: Giaveno Coazze-Libarna (via Taravellera); Moncalieri-Nizza Millefonti (strada Revigliasco); Villafranca-Novese (via Aldo Moro); Volpiano-Piobesi (via Trento).

Promozione. Girone C: Bruzolo-Pro Settimo (via Matarazzo); Madonna di Campagna-Ciriè (strada Bellacomba); Mathi-Lucento (via Selva); Rivara-Borgaro (via Bruno); San Mauro-Caselle (parco Einaudi); Vanchiglia-Aosta (via Ragazzoni); Vaudese-Pianezza (via Ceretti 8); Venaria-Tonenghese (viale Carlo Emanuele). Girone D: Airaschese-Pro Dronero (via Stazione); Cambiano-Cavallermaggiore (via 4 Novembre); Don Bosco Nichelino-Cheraschese (viale Kennedy).

BASKET

Stasera contro Viterbo

Kappa al completo in cerca della prima vittoria

Dopo i due ko iniziali con Latina e Treviglio, la Kappa torna al Ruffini (ore 18) contro l'Hidra Viterbo. Lasciate da parte le polemiche sul tesseramento di Trevisan da parte di Ferrara (la Lega ha aperto un'inchiesta), e la «scomparsa» di Rolondo, in caserma a Vigna di Valle ma non ancora sceso in campo con la squadra delle Forze Armate, Torino è chiamata a vincere per tornare a pensare in positivo. Contro Viterbo, che schiera Sbarra e Bianchi, due vecchie conoscenze della serie A, Romeo Sacchetti avrà per la prima volta nella stagione il gruppo al completo, compresi Calamia e Muyango. Attesa una buona prova di Andreas Brignoli, finora sotto tono. [d. l.]

IPPICA

Trotto oggi a Vinovo

Vittoriofeltrians è proprio il cavallo di Vittorio Feltri

Debutta oggi a Vinovo Vittoriofeltrians, il cavallo del direttore de Il Giornale, Vittorio Feltri: qualche buona chance, ma niente di più. Il clou è per 3 anni, sul miglio, una metà dei 10 concorrenti che punta alla vittoria.

Favoriti (trotto, ore 14,30). I. Visalba di Mar, Valerio Latini, Vittoriofeltrians. II. Uragan del Pri, Ubertal, Ulrike As. III. Tangeri As, Thunder Catti, Tirmaster. IV. Scommor, Racer Roc, New York Or. V. Urey, Ubayet del Pri, Uttiona di Mar. VI. Topolo, Talea Font, Topazio Donlisa. VII. Tanka Font, Transval Blue, Trixi Fra. VIII. Orso Stanco, Roi Soleil, Obars Bacol. IX (quartè). Suez Ek, N'Americano, Silvana Monaci, Radelchi.

ALTRO CALCIO

Calcetto: vince Torino

Per le ragazze del Cascine Vica bel pari a Modena

Il Cascine Vica supera l'esame di maturità sul campo del Modena tricolore: lo 0-0 finale conferma solidità e ambizioni delle ragazze di Blanc, seconde a -2 da [illegible] e Pisa. Male, invece, il Torino, sconfitto in casa per 3-2 dal Monza (reti granata di Mazzariello e Zitolo).

Nella serie A di calcio a cinque, 5-4 a Padova per il Torino che resta 3°, ma [illegible] 4 lunghezze sui quarti. Reti di Moro, Menghini, Rubei (2) e Quattrini. In B si confermano leader a punteggio pieno Cesana e Cotrade, che hanno battuto Ronchi Verdi (8-1, tripletta di Maltese) e Csain Bologna (5-3). Primo [illegible] del Caseificio Pugliese (6-1) [illegible] il Cadoneghe (doppietta di Sarro).

Partenza e arrivo in piazza Zara



Migliaia all'assalto del Giro della Collina

Viale Thovez, strada Val Salice, strada da San Vito a Revigliasco, Colle della Maddalena, strada della Creusa: questo, e altre vie immerse nel verde forse [illegible] conosciute ma altrettanto suggestive, il palcoscenico in cui il Giro della Collina festeggia oggi il suo 23° compleanno. Ambiente stimolante per i concorrenti, ma scenario sicuramente incoraggiante anche per il pubblico.

Partenza (ore 9,30) e arrivo sono fissati, come sempre, in piazza Zara (che rimarrà chiusa al traffico dalle 8,30 fino alle 13 circa). Due le sezioni previste, quella agonistica e quella non competitiva. Per i non agonisti l'iscrizione (12 mila lire) è aperta a tutti e chi non si fosse deciso per tempo potrà ancora farlo dalle 8 di stamane fino a pochi minuti prima della partenza.

L'anno scorso, il tempo del vincitore Franco Borelli [illegible] stato di 45', quest'anno il tempo massimo è stato fissato in tre ore. Tutti i concorrenti parteciperanno all'estrazione di 200 premi (il 1° è un motorino della Piaggio). La sezione agonistica premierà i primi 10 uomini e le prime 5 donne. Riconoscimenti speciali ai migliori bambini sotto i 12 anni, al concorrente più anziano e al più giovane.

La parte di salita del percorso, da corso Moncalieri, corso Lanza, Viale Thovez, piazza Adua, strada Valsalice e strada San Vito verrà chiusa a partire dalle 9,30 e riaperta appena dopo il passaggio degli ultimi corridori.

Alle 9,50 sarà chiusa la parte di discesa, dal colle della Maddalena a Revigliasco, strada della Viola, strada della Creusa, viale Ronchi, viale XXV aprile e via Sabaudia. Gli ultimi corridori dovrebbero arrivare entro le 12,30 in piazza Zara. Per ulteriori informazioni è attivo un numero verde dei vigili urbani: 167.272130.

Per evitare intralci al servizio o disturbi alla gara, l'Atm devierà alcune linee, dalle 9 alle 12: capolinea del 42 spostato da piazza Zara a piazza Carducci; sospensione del 47; 64 limitato a piazza Crimea; 67 deviato da corso Moncalieri ai corsi Unità d'Italia e Trieste; 70 in servizio nel tratto Borgo d'Aje-strada Moncalvo; 73 da piazza Gran Madre a strada Val Pattonera.

SPORT FLASH

■ **HOCKEY PRATO, [illegible].** Coppa Italia masch., 3° turno: Hc Torino-Cus (h.11, campo Tazzoli) e Villar Perosa-Moncalvese (h.15); femm.: Cus-Lorenzoni Bra (13,30, via Panetti) e Villar Perosa-Braidese (11,30).

■ **RUGBY, IL TORINO [illegible].** Prende il via [illegible] la B col Torino impegnato (ore 15) in casa del Cus Genova.

■ **BASKET GIOVANILE.** Serie C2/B: Venaria-Borgomanero (h.18, v. Canavere, Borgaro). Serie D/B: Druentina-Frogs (18,30, Palasport); Dravelli-Cigliano (20, Palablù Moncalieri).

■ **TORNEO [illegible].** Primo torneo Sisport Fiat giovanile, in via Olivero [illegible] (h.9,30), con Sisport, Agnelli, Genova Praese e Stradella Pavia.

■ **CICLISMO, ULTIME GARE.** Due appuntamenti oggi per Allievi: Trofeo Arati (km 94, via alle 9,30) a Galliate (No), G.P. d'Autunno (km 90, via alle 10) a Piasco (Cn). Ieri, intanto, Ferrario (Brunero Bongioanni Boeris) è giunto 7° nel Piccolo Giro di Lombardia (Elite e Under 23), vinto da Auriemma davanti a Panetta.

■ **BASEBALL, MEMORIAL BRITT.** Via Passo Buole (h.15), Acsi Grugliasco e Grizzlies Torino nel Mem. Britti.

■ **TIRO [illegible].** Il neotricolore Daniele Colaone gareggia a Novara nel Trofeo Monterosa Ragazzi, Allievi e Juniores.

■ **PODISMO, [illegible].** Trofeo Caffè Stazione a Rivarolo (km 10, ore 9,30) e StraPinerolo ([illegible] km, p. Vittorio Veneto, ore 8,30).

■ **[illegible].** Torinesi tra i favoriti nel 13° campionato di arrampicata sportiva a Longarone: Donato Lella (La Pietra Pinerolo), Alberto Gnierro (Il Mondo To), Walter Vighetti (Avigliana), Stella Marchisio (Crt To), Laura Ferrero (Palazzo a Vela), Alessandra Francone (Susa) e Federica Balteri (B-Side To).

■ **CALCIO, [illegible].** Lunedì alle 19 al campo di via Isonzo a Rivoli, l'Aiac provinciale organizza un incontro di aggiornamento per allenatori di 3ª categoria, giovani giocatori e istruttori calcio sul tema «Esercitazioni pratiche di tattica calcistica». Relatore: Salvatore Jacolino.

Tre morti in altrettanti incidenti stradali, numerosi feriti

Giorno di sangue in Canavese

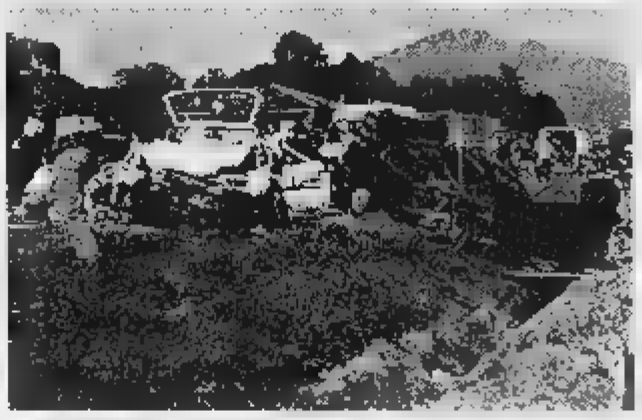
Le vittime abitavano a Issiglio, Foglizzo e Mathi
Le disgrazie provocate da violenti scontri frontali

Tre incidenti mortali hanno funestato ieri le strade del Canavese poco dopo mezzogiorno.

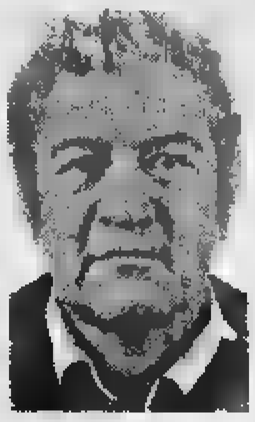
Il più grave è avvenuto in Valchiusella, dove oltre [illegible] una vittima, si devono registrare anche [illegible] feriti, di [illegible] due gravi. La disgrazia si è verificata attorno alle 13, sulla provinciale 64 in regione Canepre [illegible] Alice Superiore. Il morto si chiama [illegible] Martino Stefano Scalarone, [illegible] anni, abitava in via Pontetto Sardus 5, Issiglio. Con lui, in macchina, una Fiat Uno, viaggiavano anche la moglie Anna Fiocone, 39 anni, sorella del sindaco di Issiglio Pietro Fiocone e altre [illegible] persone, i figli Gianni [illegible] 17 anni [illegible] Mariagrazia di 14 più un loro amico, Paolo Chiono di 15 anni che è stato portato all'ospedale di Ivrea in gravi condizioni. Tornavano dalla fiera autunnale di Vico. Nell'incidente [illegible] rimaste coinvolte altre due persone: Raimondo Longo, 61 anni, di Issiglio che era alla guida di una «Vespa» [illegible] Marten, 39 anni, regione Truc del Dur, Alice, alla guida di un camion. La dinamica: Scalarone ha tentato il sorpasso della motocicletta, ma [illegible] si [illegible] accorto che dalla parte opposta arrivava il camion. L'impatto [illegible] stato violento e il conducente dell'auto [illegible] sul colpo. La strada provinciale è rimasta chiusa per oltre quattro ore.

[illegible] secondo incidente è morta Per Francesca Arbezzano, pensionata [illegible] 75 anni di Mathi Canavese, via Martiri della Libertà. Insieme ai parenti era diretta [illegible] un ristorante di Prascorsano dove avrebbero festeggiato [illegible] matrimonio. Invece sul rettilineo fra Valperga e Bu[illegible] all'altezza dell'incrocio [illegible] i comuni di San Ponso e Pertusio, l'auto sulla quale viaggiava la donna, una «Peugeot 106», condotta dal nipote Francesco Arbezzano, [illegible] anni, di Mathi, via Stura 48, [illegible] scontrata frontalmente [illegible] la «Bmw» guidata [illegible] Daniele Miele, 26 anni, di Favria, via Busano 85. Per Fran[illegible] Arbezzano non c'è più nulla [illegible] fare. Il nipote viene trasportato in elicottero al Cto di Torino, [illegible] tre [illegible] moglie [illegible] quest'ultimo che viaggiava anche sulla «106», Fortunata Osella, di 59 anni, raggiunge in ambulanza l'ospedale Civile di Ivrea. Entrambi [illegible] prognosi riservata. Qualche escoriazione invece per Daniele Miele, medicato a Cuorgnè. Il traffico è rimasta bloccato per alcune ore.

Infine un giovane operaio ha perso la vita in uno scontro avvenuto sulla provinciale Foglizzo-Caluso, [illegible] aperta campagna, al confine tra i due Comuni. La vittima si chiama [illegible] Francesco Talarico, 32 anni, abitava in via Elena di Montenegro, 26; lascia la moglie Rosanna Bertello, 31 anni, [illegible] terzo mese [illegible] gravidanza, e [illegible] piccola Chiara, [illegible] anni. Diretto a casa, proveniente da Chivasso dove si era recato al mercato e a far visita [illegible] genitori, all'uscita di un'ampia curva, al volante di una «Fiat Tempra station wagon» in località Pischieti, si [illegible] schiantato frontalmente contro una mietitrebbia «Laverda 3350». Alla guida del pesante [illegible] agricolo c'era Luciano Viretto, [illegible] anni, coltivatore diretto, residente a Caluso, cascina Ekaterinova, 4, che stava rientrando a casa; lo precedeva il padre, Pietro, 53 anni, a bordo [illegible] e con tanto [illegible] bandierina [illegible] che segnalava la presenza sulla carreggiata dell'ingombrante veicolo. Fran[illegible] Talarico è morto sul colpo. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche [illegible] «Alfa 75» condotta da Salvatore Vurchio, 45 anni, di Foglizzo, che si trovava dietro alla mietitrebbia, rimasto illeso.



A sinistra l'incidente [illegible] Pertusio, in cui ha trovato la [illegible] Francesca Arbezzano





A sinistra, Martino Stefano Scalarone. Sotto, Francesco Talarico

L'allarme del sindaco di Sant'Ambrogio

«Ormai ingestibile la strada verso la Sacra di S. Michele»

Vie intasate dalle auto parcheggiate
Appello alla prefettura e alla Provincia

La strada di [illegible] alla Sacra [illegible] San Michele è ormai ingestibile per l'enorme traffico e [illegible] sindaco lancia l'sos al prefetto, alla provincia [illegible] Torino e all'Arma dei Carabinieri. Il primo cittadino di Sant'Ambrogio, Sergio Barone, ha inviato un documento per far presente alle autorità la situazione della strada provinciale che collega il Colle Braida. «Con tre vigili [illegible] praticamente due paesi è impossibile gestire il movimento delle 3 mila auto della Sacra».

Nei giorni festivi e domenicali le strade sono completamente intasate e il tratto di strada tra l'ingresso alla strada privata della Sacra e il Colle Braida [illegible] può percorrere solo in salita. Sovente i segna[illegible] sono rispettati e chi sale si trova [illegible] volte automobilisti che in barba ai divieti scendono [illegible] disinvoltura. I cartelli stradali non bastano [illegible] occorre un servizio costante [illegible] continuo [illegible] parte dei vigili urbani e delle forze dell'ordine. «Dalla prossima domenica - afferma Barone - declino ogni responsabilità di eventuali incidenti che potrebbero accadere su quella strada».

Secondo il primo cittadino il possibile è stato fatto, ora per risolvere [illegible] situazione bisogna stabilire al più presto un incontro in prefettura con i vari enti interessati per trovare una soluzione definitiva. «I carabinieri di Avigliana - precisa Sergio Barone - hanno sempre collaborato, ma purtroppo [illegible] possono staccare una pattuglia fissa. Altri aiuti arrivano dai C.B. Club "Il Marinaio", [illegible] possono solo aiutare lo snellimento del traffico, senza alcuna autorità sugli utenti della strada».

La situazione disperata è anche da attribuire alla mancanza pressoché totale di parcheggi, la gente si arrangia, posteggiando lungo la strada provinciale, a volte anche sui due lati della carreggiata, [illegible] allora succede [illegible] finimondo, con [illegible] paralisi totale. I progetti sono pronti [illegible] la Provincia aveva promesso all'inizio dell'anno [illegible] contributo di 100 milioni, ma al momento il finanziamento [illegible] è ancora arrivato. [g. mar.]

Moncalieri, convegno del Consorzio servizi assistenziali

Disagio minorile: parlano gli operatori e i politici

«Le politiche sociali [illegible] fronte alle nuove forme di disagio minorile e di marginalità», è il tema del convegno che si è tenuto ieri a Moncalieri, organizzato dal Cissa (Consorzio intercomunale [illegible] socio assistenziali). Sono intervenuti il ministro per la solidarietà sociale, Livia Turco e il Provveditore agli Studi [illegible] Torino, Marina Bertiglia. «Volevamo [illegible] un'occasione di riflessione e rilancio di queste tematiche - ha spiegato Pierangela Peila, presidente del Cissa - e confrontare le linee programmatiche regionali e nazionali». Una nuova legge a favore delle famiglie prevede, per il prossimo triennio, un finanziamento di 30 miliardi destinato alla Regione Piemonte. «Diventerà un finanziamento ordinario - ha detto la Peila - [illegible] ci permetterà [illegible] dare vita a nuovi progetti».

Il Cissa, che coinvolge i Comuni di Moncalieri, Trofarello [illegible] La Loggia, molto ha già fatto nel campo del disagio minorile. E' in corso un progetto di analisi sulle nuove marginalità [illegible] si [illegible] ampliata la collaborazione con le Comunità dei minori. «Uno sforzo che ha portato [illegible] risultati notevoli - conclude il presidente - Basti pensare che la campagna per l'affidamento ha portato negli ultimi mesi, alla conclusione di di[illegible] casi». [c. odd.]

Era stato trovato sopra Viù, il mistero svelato da un ingegnere aeronautico

Ha una storia l'aereo misterioso

Precipitò nel 1930 e vi morirono due militari

Dopo oltre 60 anni la carcassa restituita dal ghiac[illegible] d'Arcelle, un ammasso di rottami avvolti dal mistero, ha [illegible] storia. E chi c'era ai comandi di quell'aereo ha un nome ed un cognome: sergente maggiore Agostino Farnetani ed aviere montatore Secondo Forno. Era il 12 [illegible]iugno del 1930 ed i due, decollati dall'aeroporto [illegible] Mirafiori a bordo del CR2 - [illegible] mitico bombardiere Rosatelli [illegible] nome del [illegible] progettista - stavano effettuando un volo d'addestramento quando s'imbatterono in un nubifragio e si schiantarono contro la cresta della monta[illegible] francese. I loro corpi vennero recuperati due mesi dopo dai compagni dell'aeronautica militare.

A raccontare tutto, documenti alla mano, [illegible] Ettore Delmastro, ingegnere torinese [illegible] pensione e direttore di stabilimenti Aeritalia [illegible] Torino e Caselle dal 1975 all'85. «Nel luglio del 1981 stavo scalando la punta d'Arcelle insieme al famoso alpinista Sergio Marchisio - ricorda Delmastro -. Notammo che dal ghiacciaio molto più esteso di oggi spuntava [illegible] grosso motore, annotai il numero di matricola militare "25510". Poi cominciai un'indagine personale». Dopo qualche anno passato [illegible] scartabellare tra documenti invecchiati dalla storia e registrazioni di cartine barografiche (la scatola nera dell'epoca) coinvolgendo nella ricerca anche l'ufficio militare dell'aeronautica di Roma l'ingegner Delmastro scopre tutto [illegible] quel volo che per molti era diventato quasi leggenda. Il CR2 appartenente al 13° Stormo Aeroplani [illegible] bombardamento diurno della Regia Aeronautica si schiantò contro la cresta Nord della punta d'Arcelle [illegible] mattino di 67 anni fa. «Forse [illegible] pilota [illegible] una manovra disperata tentò [illegible] correggere la traiettoria - termina l'ingegnere - una decina di metri e [illegible] l'avrebbe fatta». [g. gia.]

BIANCA [illegible]

■ [illegible] Fim-Fiom-Uilm e Rsu della Pininfarina intendono aprire un confronto con la direzione sulle condizioni di lavoro e l'occupazione. Chiedono una «verifica dei programmi produttivi per poter valutare con il necessario anticipo gli effetti sui lavoratori». Ritengono [illegible] «un forte incremento dell'occupazione [illegible] alternativa al ricorso ormai permanente allo straordinario». Il sindacato chiede di discutere sui trasferimenti (anche [illegible] vista della costruzione del [illegible] stabilimento di Bairo) [illegible] sulla «mobilità tra le sedi di Grugliasco [illegible] San Giorgio».

■ **DENUNCIA [illegible] LESIONI.** Due stranieri, Jonathan Downham, 31 anni, cittadino inglese [illegible] Micke Eghosa Itomanmwen, [illegible] anni, sono stati denunciati dagli agenti delle volanti per lesioni. Hanno aggredito Luciano Bongiovanni, 45 anni, via Candiolo 26, con il quale convivevano. I due stranieri: «Ci doveva dei soldi». Lui: «[illegible] è vero». Bongiovanni ha riportato lesioni al basso ventre, 25 giorni di prognosi.

■ **SOTTOSCRIZIONE.** Il Siulp (sindacato unitario lavoratori polizia) ha aperto [illegible] sottoscrizione tra gli iscritti per aiutare un agente la cui figlia di 12 anni ha un tumore al cervello. E' necessario un costoso intervento chirurgico in una clinica americana. Informazioni alla sede Siulp, tel. 521.2451.

■ **MESSA IN [illegible].** Per [illegible] ricorrenza della Madonna del Pilar, [illegible] festa nazionale [illegible] Spagna, [illegible] console [illegible] Giuseppe Umberto Tomaselli ha organizzato per stamane alle 12 una messa in spagnolo nella parrocchia di San Carlo Borromeo. Sarà celebrata da don Adriano Canavoso, per lunghi anni sacerdote in Spagna. Durante la [illegible], [illegible] religiosi in lingua.

■ **APT.** Nominati ieri dalla Provincia gli amministratori delle Apt di Torino e Pinerolese. Presidente a Torino Anna Martina, vice Luigi Capuzzo. [illegible] Pinerolese presidente è Luigi Chiabrera, creatore della «Turin-marathon», vice Adriano Tillino.

■ **[illegible]SPORTI.** Da lunedì, e per 15 giorni, per lavori fognari, [illegible] capolinea delle linee 18 (feriale), 91 e 92 [illegible] spostato in piazza Caio Mario, da [illegible] Settembrini, e in que[illegible] tratto funzioneranno navette nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle 5 alle 9, dalle 13 alle 15, dalle 16 alle 18, dalle 21 alle [illegible]; il sabato dalle 5 alle [illegible] [illegible] dalle 13 alle [illegible].

Conservatorio: da domani stagione della Filarmonica

Nel nome di Ludwig

Nove concerti sino a metà giugno '98 ■ s'inizia con Beethoven
Oggi consueta anteprima della prova generale (prezzo ridotto)



Donato Renzetti è uno dei direttori d'orchestra nei concerti della Filarmonica

Nel nome di Beethoven parte la sesta stagione sinfonica dell'**Orchestra Filarmonica ■ Torino**, grazie al sostegno della Fondazione dell'Istituto bancario San Paolo di Torino e della Lavazza. E' una serie di nove appuntamenti che si snoderanno fino a metà giugno 1998.

La proposta musicale è davvero allettante, a cominciare dal concerto d'esordio previsto **al Conservatorio** di piazza Bodoni domani ■ martedì alle 21, ma con la consueta anteprima della prova generale domenicale, che si terrà oggi alle 16 con ingresso a prezzo ridotto a 10 mila lire (il costo per i concerti ordinari è di 35 e 30 mila in platea, 23 e 20 mila in galleria).

Beethoven dunque, e l'esordio non potrebbe migliore. Il direttore Marko Letonja aprirà con l'«Ouverture Coriolano op. 62», segnata dai due momenti conflittuali (il tema mosso e concitato di Coriolano contrapposto a quello dolce della moglie Volumnia).

Quindi entrerà in scena anche il celebre pianista Boris Petrushanskij per interpretare ■ «Concerto in mi bemolle maggiore ■. 5 op. 73» noto come «Imperatore». Il sottotitolo è abusivo, rende bene l'idea dell'opera, improntata largamente a un carattere trionfale che il pubblico mostra sempre di apprezzare.

Così come apprezza le movenze scatenate ■ dionisiache della «Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92» che chiuderà il banchetto beethoveniano.

Ed eccoci al 24 ■ 25 novembre ■ ritorno ■ Torino di Massimo de Bernart, un direttore che una volta frequentava anche con apprezzati esiti l'Orchestra della Rai. Presenterà l'«Adagietto» di Mahler e poi ■ «Sinfonia n. 1» di Gounod e la «Sinfonietta» di Poulenc.

In dicembre la volta di Walter Proost, che si avvarrà della collaborazione di Willi Burger per eseguire la «Suite per armonica ■ bocca ■ archi» di Gian Piero Reverberi: una vera rarità che si aggiungerà alla frizzante «Pulcinella Suite» di Stravinskij ■ alla festosa «Sinfonia n. ■ "Renana"» di Schumann.

A metà gennaio tornerà il direttore-pianista Jean-Bernard Pommier, al quale spetterà anche la chiusura della stagione in giugno un «omaggio a Mendelssohn). Un ritorno pure quello ■ Alessandro Pinzauti, che ha scelto Honegger, Rota e ancora Mendelssohn. Da non perdere l'appuntamento con Donato Renzetti: prima ■ sonorità degli archi di «Apollon Musagète» di Stravinskij, poi il difficile «Concerto per clarinetto» di Copland con Giampiero Sobrino solista, infine ■ divertente «Le boeuf sur le toit» di Milhaud. Completano il quadro ■ Concerto della Settimana Santa, con lo «Stabat Mater» di Rossini diretto da György Györivanÿ-Rath, e quello di maggio con Strauss e Mozart diretti da Marco Guidarini.

Leonardo Osella

In una retrospettiva al Massimo



Una scena del film giapponese «Il rissoso Tatsu conducente di risciò» di Kato Tai

Kato Tai firma dodici pellicole

Da Locarno a Torino. S'intitola **Il cinema di Kato Tai** la retrospettiva in programma ■ oggi a giovedì al Massimo 2, via Montebello 8. Presentata in estate nel Festival svizzero, la rassegna porta il pubblico alla scoperta di un regista giapponese, attivo soprattutto negli Anni Cinquanta e Sessanta. Dodici i film in cartellone tutti proposti in lingua originale sottotitoli in italiano. Nato nel 1916 a Kobe e scomparso nel 1985, Kato Tai ha esordito in regia nel 1951. La sua carriera cinematografica si suddivide in due periodi: il primo è caratterizzato da una serie di pellicole sui samurai, il successivo comprende film d'avventura e melodrammi. A quest'ultima fase, in particolare, risale il Kato Tai innovatore (approccio di tipo psicologico ai personaggi, uso del grand'angolo e predilezione per i piani-sequenza), entrato di recente nella storia del cinema giapponese. Quattro i film in cartellone oggi: «Storia di fantasmi. Lo spettro di Oiwa» alle 16, «Amore per una madre» alle 18, «Cronaca del clan Sanada» alle 20 e «Il samurai vagabondo» alle 22. Domani vengono invece proposti «Cronaca del clan Sanada» alle 16, «Il samurai vagabondo» alle 18, ■ rissoso Tatsu conducente ■ risciò» alle 20 e «Racconto crudele del Bakumatsu» alle 22. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire. Organizzata in collaborazione con la Japan Foundation, la retrospettiva «Il cinema di Kato Tai» rientra nell'iniziativa giorni in Festival» ed è il secondo avvenimento dopo «Anteprima Spazio Torino» proposto nell'ambito del Festival Internazionale Cinema Giovani. **[d. ca.]**

Dove le feste

Fra danze giocattoli e formaggi

Breve mappa delle offerte di svago domenicali ■ Torino e dintorni.

TORINO. Appuntamento ■ Porta Palazzo con «Ballando Ballando» che animerà il quartiere - dalle 10,30 alle 19,30 - con esibizioni e lezioni di danze tradizionali ■ caraibiche.

Alle 11 in Galleria Umberto I, concerto della Camerata Corale La Grangia; alle 11 e alle 16 sono in programma due sfilate di moda a cura dei commercianti (negozi aperti tutto il giorno).

In piazza Palazzo di Città (ore 11) raduno di auto d'epoca con passeggiata nel centro storico.

Al Beau Geste di corso Unità d'Italia 89/a c'è la «2ª festa del cane meticcio» organizzata dall'Associazione Gli amici del Parco di Italia '61. Alle 10 s'inizia la passerella dei bastardini (iscrizioni 5 mila); nel pomeriggio (ore 14,30-16,30) esibizioni di agility. Premiazioni alle 17.

A Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15), ultimo giorno (sino alle 23) del salone dell'arredo «Expocasa 2» (ingresso 10 mila, ridotti 7 mila).

Ai Portici del Lingotto (via Nizza 262) in occasione della «Tre giorni del volontariato» i negozi restano aperti dalle 11 alle 23.

Per «Città d'Arte a Porte Aperte» oggi è possibile accedere a edifici e monumenti storici. Le visite guidate partono da piazza San Donato nei seguenti orari: 10; 10,30; 15 e 15,45. Il tour prevede tappe in Duomo, alla Chiesa di Santa Croce, al tempio Valdese, al Palazzo del Senato e altri luoghi d'interesse culturale.

Punti informativi in piazza San Donato ■ ■ Palazzo Vittone (telefono 0121/374.447).

Alla «Fiera della to- i «marghè» della Valle ■ Susa si sfidano (dalle 10) I loro prodotti nello stand della Coldiretti in piazza Primo Maggio: premiazione alle 18.

Bancarelle assaggi in piazza Martiri della Libertà.

VOLVERA. Si rievoca la storica Battaglia della Marsaglia avvenuta il 4 ottobre 1693 nelle campagne di Volvera, Piossasco ■ Orbassano. Dalle 9 alle 18 l'isola pedonale in via Ponsati ■ in via Airasca diventa teatro di iniziative ispirate all'epoca.

Alle 16,30 davanti alla chiesa parrocchiale, i Dragoni Rossi, gruppi teatrali ■ figuranti fanno rivivere la rievocazione della battaglia.

Nel parco della residenza sabauda si snoda la mostra di giardinaggio «Magie d'autunno». La Margaria accoglie 70 espositori; le Serre Reali, una preziosa collezione di palme e felci arboree; le ■ scuderie, oggetti floreali ed editoria di settore. Orario 9,30-18,30. Ingresso ■ mila, 6 mila ■ ridotti.

CHERASCO. Oggi (dalle ore 8 sino alle 18) nel centro storico della bella cittadina si svolge il mercato del giocattolo antico e del modellismo d'occasione con un centinaio di espositori. Il tutto sarà animato da una serie di divertenti spettacoli musicali itineranti. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

CLASSICA. L'organista Massimo De Grandis esegue oggi alle 18 al Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, musiche spagnole.

Si inaugura questa sera a Santa Croce a Settimo Torinese la stagione concertistica. L'apertura è affidata al da camera cecoslovacco Harmonia Nova guidato da Hradec Kralove: propone, ■ partire dalle 21, canti polifonici boemi ■ un'opera di Antonin Tucapsky. Pagine di Bach, Brahms e Mozart questa sera nella chiesa parrocchiale di Almese: le eseguono l'orchestra Cellomania di- da Antonio Mosca e il coro polifonico Mater Ecclesiae guidato da Silvano Bertolo. Si inizia 21. La rassegna di giovani interpreti in svolgimento nella chiesa di Santa Pelagia, via San Massimo 21, propone domani sera il concerto del duo formato da Roberta Nitta ■ violino e Giulio Giurato al pianoforte. Alle 21.

■ ride oggi ■ Don Bosco Digital di Cascine Vica a Rivoli: ■ rassegna cinematografica parrocchiale presenta infatti ■ divertente «Bugiardo bugiardo» dello specialista in commedie Tom Shadyac («Il professore matto»). Ne è protagonista Jim Carrey, in primavera sugli schermi nel nuovo film dell'australiano Peter Weir, nel ruolo di un rampante avvocato abile a mentire e costretto per un giorno a dire la verità. Proiezioni 15, 17,30 e 21,15, i biglietti costano 7000 lire.

Alison Anders, Robert Rodriguez, Alexander Rockwell ■ Quentin Tarantino: sono gli autori degli episodi di «Four Rooms», film di stasera ■ Centro sociale ■ Paso In Passo Buole 47. 21,30.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CHE L'associazione Italia-Cuba, nell'ambito delle manifestazioni per il trentennale della morte di Ernesto Che Guevara, organizza stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,30) il concerto del cantautore cubano Gerardo Alfonso.

SACRA BIR Due concerti, stasera e domani, a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (corso Moncenisio 18). Stasera alle ■ è di scena il bluesman americano Michael Coleman, collaboratore ■ James Cotton, America, Jimmy Dawkins e altri; mentre domani alla stessa ora c'è ■ gruppo country torinese Rapid Pips.



RENBOURN. L'intelligente rassegna del teatro Juvarra «Quei meravigliosi, terribili Anni 70» continua ■ proporre incontri e concerti vole interesse: è ■ caso dall'appuntamento ■ domani alle 21,30, quando, sul palcoscenico di Ju- 15, salirà John Renbourn: grande protagonista del folk revival inglese degli Anni Settanta, fondatore dei Pentangle, Renbourn è a tutt'oggi uno dei più stimati chitarristi britannici, cantautore di valore e curioso esploratore delle vie del blues. Ingresso 20 mila lire.

Per la rassegna, giovedì 16 ■ Juvarra ospiterà gli Area. A seguire, per la stagione teatrale ordinaria, è in cartellone dal 23 al 25 ottobre il gruppo ■ musica balcanica Ensemble Darko Sair; all'annesso Café Procope il ■ l'associazione El Barrio Tanguero porterà il trio Novitango per un «Omaggio ad Astor Piazzolla».

swing, anche per ballare, ■ «Reddocks» ■ via Valprato ■ dove ■ spettacolo la Easy Big Band la vocalist Carola Cora.

Al teatro Monterosa (via Brandiz- alle 21 danze e musiche filippine con il gruppo Ako Ay, nell'ambito ■ «identità e differenza».

Per la chiusura della «Tre giorni volontariato» ai Portici Lingotto, alle ■ festa finale con Cico Cicogna, Wondering Rovers, La Ciurma e un gruppo ■ ballerini sudamericani.

Musica latina al «Frenzy» di Ivrea (via Gioberti ■ dove stasera alle ■ suonano gli Havana Express (ricordiamo che il 17 il «Frenzy» ospiterà ■ gruppo La Fuertezza). Infine, al «Karibo» di Leinì (via Lombardore 59/b, 22) rock I Due ■ Picche.

Domani blues con i Midnight Breakfast al «Magazzino ■ ■gamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), e alle 21 al Monterosa di via Brandizzo 65 per «identità e differenza» spettacolo di danze arabe con i Kawakib.

MUSICA. In occasione ■ Salone della Musica, venerdì 17 sarà allegato a La Stampa un ■ (acquisto facoltativo, prezzo 7 mila lire giornale compreso) di inediti ■ Arturo Benedetti Michelangeli.

Foto: John Renbourn

Domani a Torino

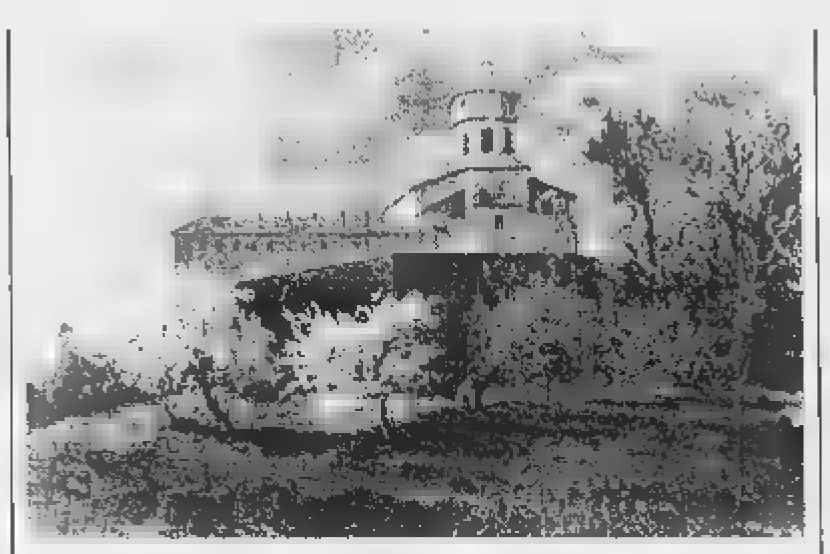
Magris e Serra gli scrittori fanno salotto

Quello di domani sarà un intenso lunedì letterario. **Claudio Magris**, vincitore dell'ultima edizione del Premio Campiello, è ospite alle 15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17) per il ciclo dei «Caffè letterari». Nella sua conferenza torinese lo scrittore parlerà di «Microcosmi» che è anche il titolo della sua recentissima opera edita da Garzanti, ulteriore tappa alla ricerca del senso della vita e della storia, densa di significati emblematici. Gli inviti sono già esauriti. Sempre domani, alle 21,30, al Caffè Lavazza in via San Tommaso 10 è in programma l'incontro con **Michele Serra** autore de «Il ragazzo mucca» (ed. Feltrinelli), racconto di stampo autobiografico. Il pri- romanzo della «penna sati- più amata dalle nuove generazioni» narra della storia di un «direttore in crisi» di un importante giornale di sinistra. L'intervista è condotta da Guido Davico Bonino. Organizza ■ Premio Grinzane Cavour con Lavazza. **(e. d. s.)**

Alla Galleria Fogliato l'annuale rassegna con i dipinti degli artisti subalpini

Quando l'800 parlava piemontese

E all'Arte Club dominano i colori di Bruna Sarri



«Primavera al Monte dei Cappuccini» è il titolo del dipinto di Leonardo Roda

La tradizione figurativa. Nelle sale della Galleria Fogliato è in cor- l'annuale e suggestiva rassegna **Pittori dell'800** (via Mazzini 9, sino al 31 ottobre, tel. 011/887.733, orario: 9-12,30/16-19,30, ingresso libero). L'indagine intorno alle esperienze dell'Ottocento piemontese trova ■ questa mostra un punto di riferimento, una possibilità di vedere opere «L'ala baronale del Castello d'Issogne - Valle d'Aosta» (1893) di Pasini, già esposta nel 1949 alla Galleria della Gazzetta del Popolo, o il luminoso «Alta Marea» di Reycend, la rasserenante atmosfera ■ «Pascolo alpino» di Tavernier, allievo del Gastaldi all'Albertina, ■ i piacevoli paesaggi grandi alberi e figurine del Camino, che dal 1851 espose alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Proseguendo nella visita s'incontra ■ primavera di Pollonera, «Colline a fine luglio» del 1885 di Delleani e il «Paesaggio autunnale» della sua allieva Sofia di Bricherasio, il lirico «Crepuscolo» di Avondo, che fu direttore del Museo Civico di Torino, e il biellese Bozzalla, Calderini, «Spiaggia di Alassio» di Cavalleri (presente al Circolo degli Artisti nel 1963) e «Collina torinese» del chiavassese Cosola, Follini, Gheduzzi, Guarlotti, Lupo dal colore materico, Olivero, Piumati, Quadrone, l'alessandrino Sassi e il dipinto «Al bagno» di Fontanesi.

Attraverso una ventina di quadri si snoda la personale di **Mara Saroglia Andruetto** alla Galleria Micrò (piazza Vittorio Veneto 10, al 20 ottobre, tel. 882602, orario: 16-19,30, ingresso libero). I suoi quadri sono improntati da un colore freschissimo, da una pennellata immediata ■ capace di conferire una identità alla «Fioritura in Val di Rhêmes» e «Mare del Sud», a «L'immagine delle neve» e «Concerto di colori». La Galleria Arte Club inaugura la stagione espositiva **Bruna Sarri**, che si è diplomata alla «Cooper Union School of Art» ■ New York, dove è nata. Dopo aver frequentato lo studio di Daphne Casorati, è pervenuta a un dipingere meditato, intessuto da un colore vitale, sostenuto ■ linea armoniosa (via della Rocca 39, sino al 31 ottobre, tel. 011/836331, orario: 16,30-20, ingresso libero).

A Palazzo Salmatoris di Cherasco ■ aperta la mostra della tori- Marianna Baglio, che propone poetiche nature con ■ tecnica dell'acquarello. Si segnalano, inoltre, i raffinati collages ■ i disegni risolti con segno rapido (sino al 19 ottobre, tel. 0172/489382, ingresso libero). Si ricordano ancora Osvaldo Tassera alla «Pasl» (via Belfiore 38) e Guglielmo Marchisio all'«Area» (via Napione 15).

Angelo Mistrangelo

Questo il programma

La calligrafia, un modo per conoscere i popoli

Fitto programma per il week-end con **IDENTITA' E DIFFERENZA**, manifestazione organizzata dal Comune e dedicata alla cultura multietnica (informazioni allo 167.015.475). Molte le mostre aperte. In Galleria Subalpina, dalle 9 alle 22 si può vedere «Scrivere è un'arte»: la diversità dei popoli attraverso arti grafiche e calligrafiche araba, cinese. Al lavoro artigianale femminile è dedicata «Le mani delle Americhe», nella Biblioteca Nazionale (oggi, dalle 8,30 alle 13,30). Nella stessa Biblioteca si possono visitare pure la mostra fotografica «Terra» e «De la raiz a la ispiracion precolombiana». A San Filippo (via Maria Vittoria 5, ore 9-12,30 ■ 15-19), esposizioni dedicate alla comunità senegalese di Torino, alle monete africane ■ al Ghana. Al Ferrante Aporti, «La ferita che non sanguina», mostra fotografica dedicata ai bambini di strada, mentre al Centro Interculturale di via Frattini, c'è «Intifada: foto dalla Palestina». Un convegno su «Lo spettacolo nei paesi arabi» è in programma alle 16, alla Galleria d'Arte Moderna: tra i relatori, Egi Volterrani e Younis Tawfik. Al Teatro Monterosa alle 16 e alle 21, «Danza, musica e folklore filippino» (biglietti a 10 mila lire). ■ programma tre dibattiti. Alle 18 al Centro Studi Longo di via Le Chiuse 14, si parlerà di «Famiglia islamica ■ scuo- ■ in Italia». Alle 20,30 all'Unione Culturale di via Battisti 4b, «Forme di rappresentanza». Alle 20,45 alla Sala Don Bosco di via Maria Ausiliatrice, «La paura della diversità». Al Piccolo Regio alle 21, l'Academia de gli Sventati presenta, «Caterina ■ il Mamaluc», canovaccio di commedia dell'arte ispirato alla «Bisbetica domata» di Shakespeare, diretto da Eugenio Allegri (biglietti a 10 mila lire). Al Monterosa di via Brandizzo 65, alle 21, «La nave di Sinbad» musica araba. All'Azimut ■ via Modena 55, festa brasiliana.

APPUNTAMENTI *qua e là*

AVIGLIANA

Ultimo giorno della mostra-mercato «Libri liberi» ■ Avigliana, in piazza Conte Rosso. 17 Franco Piccinelli, con la partecipazione di Giuseppe Colli, presenta il suo ultimo libro «Lettere dalle Langhe», edito da Il Punto.

DEL

Domani alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, proseguono gli «Itinerari Musicali» su «Splendori del Settecento»: dal classicismo di Haydn alla gioia di. Relatore Attilio Piovano, la performance musicale di Luigi Picatto ■ clarinetto ■ Achille Lampo al pianoforte. Per informazioni: 011/57.18.242.

Domani 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, si parlerà della raccolta di poesie di Alberto Caramella per esistere», pubblicato ■ Le Lettere. Con l'autore saranno presenti all'incontro Giorgio Barberi Squarotti e Carmelo Mezzasalma. A cura dell'associazione «Il Mondo delle Idee». Informazioni allo 011/59.00.33.

TRA E TANGO

Doppio appuntamento domani al Circolo Stampa Sporting, in corso Agnelli 45. Alle 18 verrà presentata la rivista «Tracce ■ Piemonte», mentre alle 20 «Serata dei due mondi»: cena cinese a cura ■ ristorante «La via della seta» e esibizioni di tango argentino con i maestri Ricardo Labriola e Sarita Goyas sulle musiche di Piazzolla e Gardel. Informazioni allo 011/39.06.73.

D'ARTE

Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, prima lezione del corso su «Le estetiche, le poetiche e la critica d'arte del Novecento». Relatore Willy Beck. Ulteriori informazioni allo 011/81.23.023.

PIANTE

Domani alle ore 21, al Teatro Valdocco in via Salerno ■, conferenza ■ Paolo Crivellaro su «Piante tintorie: evoluzione storica delle tecniche di tintura con coloranti naturali». Organizza l'associazione «Amici delle erbe».

Domani alle 15,30 ■ Circolo Beni Demaniali, in via Verdi 9, incontro proposto dall'associazione «Il tempo di Alice», che ■ rivolge particolarmente alla terza età, dedicato alla medicina alternativa. Interviene Giorgio Zorzini, iridologo, naturopata. Conduce Pia Di Domenico. Altre informazioni allo 011/83.77.32.

POSITIVO

Domani 21 nella sede circoscrizionale di via G. ■ Verrazzano 13, e martedì 14 al Teatro Civico di Chivasso, in piazza Carlo A. Dalla Chiesa 5, l'associazione «L'albero della vita» (che ■ sede a Perugia) propone due conferenze su «Esplorare un percorso nel "pensiero positivo"». Telefono. 075/802.301.

Domani alle 18 alla palestra Einaudi a Moncalieri, in via Einaudi 44, s'inaugura la mostra interattiva «Gli altri siamo noi: giochi, strumenti e idee per una nuova società interculturale». L'allestimento, che è realizzato dal Cisv, si rivolge ai ragazzi dai 9 ai 14 anni aperto sino al 31 ottobre con orario dalle 9 alle 12 e 15 alle ■.

Martedì 14 alle ore 21 (Comunità ebraica, Centro Sociale in piazza Primo Levi 12) Elena Löwenthal e Franco Segre presenteranno i due libri ■ Giacoma Limentani: «Il Midrash» e «Scrivere dopo per scrivere prima», rispettivamente delle edizioni Paoline e de La Giuntina.

DELLA

Iscrizioni aperte per il «VI Concorso Giovanissimi Talenti "Torino per la danza"», che si svolgerà ■ Teatro Alfieri ■ dicembre, organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo. Possono partecipare ragazzi e ragazze ■ età compresa tra gli 11 e i 16 anni. In palio un primo premio ■ 1.500.000 lire e una medaglia d'oro. Le domande di iscrizione devono pervenire entro il 28 novembre al Nuovo, ■ Massimo d'Azeglio 17, numero telefonico 011/650.02.53.

Martedì 14 ottobre Palestra Dance, in San Marino 31, verrà inaugurata la scuola ■ teatro, triennale, che verrà coordinata da Giuseppe Cardascio. Sarà particolarmente attenta al musical, seppure ■ materie base del programma ■ primo anno sperimentale la dizione, l'espressione corporea e l'improvvisazione. Tel. 011/31.60.690.

Al Borgo Castello, a La Mandria, mostra fotografica «Spaventapasseri: straccione divino». Immagini di Dario Lanzardo, a cura della Regione Piemonte e della Fondazione per la Fotografia. Ingresso libero. L'orario è: 9-13, 14-17.

S'inaugura oggi alle ore 18 Galleria Storello, in via ■ Pino 54, ■ mostra del pittore Coco Cano. Orari di visita: dalle ■ alle 12 ■ dalle 15 alle 19. Giorno ■ chiusura il lunedì; per informazioni più dettagliate telefonare allo 0121/762.35.

Sono oltre ventitremila le schede di voto dei lettori

E prevalgono i racconti

C'è lotta in testa alla classifica

[illegible] LA [illegible]

- [illegible]a, dov'è la Mole?
- Ancora, Martino? Ti ho detto che l'hanno spostata perché il sole la [illegible] scolorando, l'hanno messa all'ombra di un grande albero, un po' più lontano...
- M[illegible] la Piazza Grande Grande e [illegible] Chiesa Rotonda?
- E' [illegible] [illegible] mago che le ha trasformate in quei prati che vedi e in quelle belle piante verdi... non sono più belli, Martino mio?
- No, mamma, era più bello prima. Non mi piace questa casa [illegible] non mi piace quello che c'è fuori!
- Amore, noi siamo in questa [illegible] nuova perché tu non stai bene e ti devi riposare...

Tutte [illegible] mattine, quando il piccolo Martino si svegliava nel [illegible] letto d'ospedale, ripeteva le stesse domande, da sette mesi [illegible]i. E [illegible] signora Carla, sua madre, rispondeva per [illegible] maggior parte con le medesime frasi, che ogni giorno le sembravano più false, più vuote, sempre [illegible] la piccola favola che aveva inventato quando per [illegible] prima volta il suo bambino [illegible] [illegible] affacciato alla finestra di quella triste camera bianca.

L'effetto di quelle bugie non cambiava mai, e a stento [illegible] donna riusciva a pronunciarle fino in fondo, soffocando le lacrime che giungevano a riscattare le sofferenze di quella creatura così bella e sfortunata.

- Mamma, quando torna la Mole?
- Quando finiranno di costruire [illegible] grande ombrellone che farà [illegible] riparo al posto dell'albero.
- E quando?
- Presto, tesoro, presto. Appena tu ti sentirai un po' meglio. Come [illegible] oggi?
- Bene, mamma, però la Mole [illegible] torna!
- Devi avere pazienza, Martino, [illegible] un po' [illegible] vedrai...

Ma non poté finire [illegible] frase e la disse a se stessa, per farsi coraggio, per continuare a sperare. In fondo anche lei credeva un po' alla storia che raccontava perché [illegible] le importava più di nulla oltre alla vita del suo povero bambino e le mancavano il coraggio [illegible] la forza di guardare dalle finestre della [illegible] in collina, dove Martino aveva vissuto i suoi primi cinque anni, per controllare [illegible] davvero la Mole [illegible] ci fosse più, e se realmente Piazza Vittorio e la Gran Madre si fossero trasformate per magia in prati [illegible] quelli che Martino scorgeva dalla [illegible] del Regina Margherita.

Roberto Favatà (Vinovo)

[illegible] E' COME [illegible]

Solo, nella mia stanza:
via dal clamore
che uccide la sostanza,
che a poco a poco
mi sbriciola il cuore.
Migliaia di scatole di metallo
sfrecciano nella giungla d'asfalto
e il riverbero ci acceca:
chi siamo non lo sappiamo.
Lentamente sprofondiamo
tra l'indifferenza
nella palude metropolitana,
nelle torbide acque del Po
o sotto i portici tappezzati d'Africa.
Eppure Torino mi somiglia,
Torino è come me:
l'illusione fantastica di un verde platano
chiuso dentro le grigie mura
della realtà.

Andrea Malabaila (Torino)

[illegible] D'[illegible]

Le pigre acque del Po scendono silenziose verso il mare e il sole - poco a poco - vi [illegible] spegne.
I neri, nudi alberi si stagliano nel cielo, come [illegible] un arcano disegno.
Nel parco del Valentino le ultime biciclette tornano nei depositi e così gli ultimi, stanchi risciò.
Il profilo della Mole Antonelliana sfuma nel tramonto invernale e diventa eterno, immobile.
Saliamo per l'antica strada a curve: di là si accendono, innumerevoli, le multiformi luci.
Ci fermiamo a contemplare quell'infinito bagliore.
Un bacio.
Poi tutto finisce: si scompone, si frantuma il sogno.
E restiamo ad ascoltare il monotono soffio del vento che ripete, sempre uguale, il suo gioco con le foglie.

Alessandro Guido Actis (Torino)



[illegible] DI [illegible]

Mi disincanto chiedendomi se mai un giorno riuscirò ad evadere da questa vita apatica che non ha saputo strappare le sue radici da questa soffocante città. Odio Torino per la [illegible] staticità, per [illegible] [illegible] sguardo desolato, languido che mi invade la mente, la odio per le vesti grigie e polverose che indossa di continuo alterando il [illegible] umore e [illegible] la odio per quell'odore vanescente che ramificandosi tra le crepe [illegible] cemento si fonde [illegible] quello della mia pelle.

Odio, solo odio, l'unico sentimento che in quegli attimi mi sento [illegible] provare. Ma sono attimi brevi, fuggenti che [illegible] alternano alla mia vita, [illegible] quella [illegible] tutti i giorni per la quale Torino è una componente essenziale. E' allora che [illegible] rendo conto di amarla: forse per quell'eclatante follia e spregiudicata passione che, pari a [illegible] sciarpa di lana, mi avvolgono durante [illegible] fredde stagioni mentre passeggio per le vie maestre della città, artefici di sogni [illegible] magie; [illegible] amo per la visio[illegible] travolgente di paesaggi, strade, vicoli che portano in sé lo splendore artistico [illegible] Van Gogh [illegible] Monet; sì, la amo anche quando sotto [illegible] sole cocente dell'estate Torino sa essere [illegible] deserto [illegible] miraggi e realtà. Navigo così in questo involucro di sentimenti [illegible] mi accorgo di essere parte della mia città, perché Torino è così, un po' come [illegible].

Erika Stefanelli (Torino)

DON FRANCESCO

Don Francesco lo conobbi [illegible] undici anni. Il piccolo uomo triste che ero allora sorrideva solo con quel prete giovane e grosso, amico dei bimbi, e in quella casa di Provonda. Ci facevamo i campi, d'estate. [illegible] poi bisognava scendere «giù» a Torino, e diventare grandi. Ieri il (non più tanto) piccolo uomo triste si è stufato di essere grande e, per un giorno, [illegible] tornato «su».

Lo sento chiamare. «Don Fra, al telefono». Non mi vede e si avvia. Si stacca, piano, i bimbi [illegible] dosso, come mele mature da un albero robusto e sudato. Ridendo li lascia sfrecciare verso la giostrina [illegible] [illegible] calcetto. Uno mi viene incontro.

- Ciao signore sei Sambu tu? - chiede ancora [illegible] corsa. Incespica imprecando da scaricatore. La bimba che lo sente gli fa, risoluta: - Cattivo! Vai subito a lavarti la bocca! -. Lui non le bada però e, respingendo il mio aiuto, [illegible] rialza.

Come faccia a [illegible] il mio soprannome, sa solo lui. - Sì, [illegible] Sambu - rispondo. - Bè, io no - mi sghignazza in faccia [illegible] comincia a serpeggiare fra l'erba. Lo inseguo, con movenza da giocatore di rugby [illegible] placco. Finiamo entrambi distesi sul prato e quell'altro ancora se la ride!

Torna serio, scatta in piedi. Sospende [illegible] mano a mezzo metro da terra. - Sai io a Provonda ci vengo da quando ero così -, proclama fiero. - Tu invece sei nuovo -. Annuisco, [illegible] una faccia così falsa che le puoi credere solo se hai cinque anni. Poi, così per dire: - E com'è Provonda? Raccontami -.

Ed eccolo. Si atteggia solenne, incrocia le braccia e fa le sopracciglia studiate. Scruta il cielo, vol[illegible] lo sguardo attorno, come in cerca di consiglio. Poi, un po' civettuolo, un po' stufo di stare immobile già da ben sei secondi, si rotola sul prato e grida - E' bello - con una vocina tenera da fare squagliare i sassi.

Così un bimbo mi raccontò in una parola [illegible] sua (piccolissima) città. E mi ricordo che il (già dimenticato, forse ritornato) piccolo uomo triste, in quel momento sì, mi ricordo che sorrise.

Carmelo Luca Sambataro (Torino)



Il Manneken Pis [illegible] fra le statue più conosciute dai turisti che [illegible] Bruxelles. Un viaggio nella capitale [illegible] Belgio è uno dei premi destinati [illegible] lettori-giudici

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA' 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto — **Poesia**

Titolo ______ Titolo ______

Nome autore ______ Nome autore ______

Nome e Cognome di chi vota ______

Indirizzo ______ Città ______

Cap ______ Tel. ___/___ Età ______

Titolo di studio ______ Professione ______

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

premio grinzane cavour

ESPOSIZIONI

[illegible] - EXPOCASA- [illegible] La casa in [illegible] dettagli. Torino Esposizioni dal 3 al 12 [illegible]. Orario: feriali [illegible] 16 alle 23, sabato e festivi [illegible] 10 alle [illegible].

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE [illegible]. Anna Bolena iscrizioni corsi di recitazione teatro Valdocco v. Salerno 12 da lun. a ven. 17/20, tel. 521.1570.

[illegible] **SPETTACOLO** Laboratorio teatrale diretto [illegible] Dolza, novembre-giugno. «Il sabato dei ragazzi» lab. per bambini a cura di Luigina Dagostino inizio 8/11. Week-end teatrali: «Le Sorelle Suburbe» [illegible] 16/11. Per informazioni e iscrizioni: Teatro dell'Angolo tel. 489.678.

RITROVI

AMERICA 447.7171. La festa va forte con gli [illegible] Band.
ARLECCHINO ore 15.30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto [illegible] liscio 0161 935.243. Oggi [illegible] 15 e 21 ballo liscio [illegible] 19 [illegible] e ballo fino [illegible] tutto compreso pullman gratis da Torino piazza Derna. Informazioni 011-317.5338.
CLUB 84 oggi danze 15,30 e 21,00 by Franco Orsini Band.
DU PARC 521.5275 Ore 15,15 e 21 si balla con il complesso rivelazione Rox.
[illegible] Ivrea: latinoamer.: Havana Express.
GARDENLU' Str. Valsalice 4, tel. [illegible].3443. 15,30 - 21 Teor.
LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097. 10-12 colaperit 15,30 - 21 Grib.
[illegible] **ROI** ore 15,15 e 21 sono 70 ma non li dimostra.
MITHO [illegible] ore 15,00 orchestra I Rubacuori alla sera Castellina [illegible]. Piobesi Torinese 985.7892.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA D[illegible] pom. [illegible] 15-18 splendida serata ore 21-1.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 15 [illegible] Siccardi 15. Paulucci, Menzio, Levi, Nespolo, Politi, Tabusso, Mignoco ore 10/13.
[illegible] Vladimir Joukov tel. [illegible]. Ore 10/13.
VALENZA Centro Comunale di Cultura [illegible] XXXI Martiri 1. Mostra di Titti Garelli. Fino al [illegible] ottobre orario feriali 9/12,30 - 15/19, [illegible] e festivi 9,30/12,30 e 16/18,30.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA «Proposte» tel. [illegible].
ARTEINCORNICE [illegible] Lotti.
BIASUTTI Enrico Paulucci.
CARLINA Collettiva. Tel. 817.3344.

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.80.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi via Alfieri 10 domenica e festivi 8.30-19	[illegible]

SALUTE

Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.15.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] S. Anna, 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[illegible]
[illegible] 54.04.69; [illegible] 957.84.48; Alpes 0337 22.94.80; [illegible] 63.01.56; **Alpi** 59.96.98; **Ancora** 569.33.44; [illegible] 33.13.01; **Al**-[illegible] 50.23.96; [illegible] 771.29.80; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 433.83.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

[illegible]
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina** [illegible] **la malasanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] 19.696; [illegible] 319.52.52; [illegible] **Ciscat**, 53.39.62; [illegible] (stranieri) 58.22.165; [illegible] 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Am**-[illegible] 817.06.30; **Informa**-[illegible] 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; [illegible] **soccorso** 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; [illegible] **AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; [illegible] **Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo** [illegible] 1678-68.116; [illegible] **Osteoporosi** [illegible] 663.83.52 ore 10-12; 15-17. **Narvesi** (tossicod.) 696.00.63. [illegible] **Le** [illegible] (tossicod.) 167-[illegible]

[illegible]	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.68
ind. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	[illegible]
Protez. animali	812.28.94
canile	[illegible]
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	880.38.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]
TRASPORTI ATM	167.019152
[illegible]	[illegible]
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211
[illegible]	
[illegible]	58.76.381
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 195; Napione 31; Derna 236/c; [illegible]. Casale 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. [illegible]. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; [illegible] Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via** [illegible] **24;** [illegible] **Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oddia 13;** [illegible] **Barletta** [illegible] **Francia 1 bis; corso U. Sovietica 591 bis; corso Tassoni 65/D; corso Belgio 41**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[illegible] FORCE ONE. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio, assieme alla famiglia e [illegible] staff, sul suo [illegible] da un gruppo [illegible] terroristi. [Faro, Lux]

IL [illegible] TURCO. Drammatico. Sposati da 10 anni, Marta (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del [illegible] rapporto. Lui [illegible] reca a Istanbul [illegible] quanto ha ricevuto in eredità un bagno turco: nella città conosce un giovane che [illegible] cambierà la vita. [Eriba 2]

BATMAN & [illegible] Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, [illegible] opposto al pericoloso Mr. Freeze. [Cristallo]

COMPLICE LA NOTTE. Commedia. Felicemente sposato e con [illegible] ottimo lavoro, [illegible] Carlyle trascorre una notte d'amore a [illegible] York [illegible] una seducente signora. Per entrambi, la storia [illegible] avrà seguito. Lui è Wesley Snipes, premiato alla Mostra di Venezia. [Empire, Etoile]

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri. [Ideal]

DUE PADRI DI TROPPO. Commedia. Robin Williams e Billy Cristal sono i due padri di troppo di questo rifacimento [illegible] un film francese: entrambi si mettono alla ricerca [illegible] figlio, [illegible] potrebbe [illegible] il loro, di una ex fidanzata. [Olimpia Uno]

FACE OFF. Azione. La [illegible] tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicholas Cage) è talmente aspra che arriva [illegible] scambio di identità. [Vittoria]

HAPPY TOGETHER. Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film s'impernia [illegible] rapporto d'amore tra due ragazzi [illegible] Hong Kong emigrati a Buenos Aires. [Centrale]

[illegible] BARCA A VELA CONTROMANO. Commedia drammatica. Una giornata [illegible] un ospedale romano con Valerio Mastandrea ricoverato per un'operazione al ginocchio e Antonio Catania compagno di stanza da tempo degente. [Kong]

INNAMORATI CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in una cittadina [illegible] Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Doria]

JURASSIC PARK - IL MONDO PERDUTO. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati [illegible] fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli su un'isola mentre un gruppo di uomini cerca [illegible] tutti i modi [illegible] catturarli. Campione d'incassi. [Ambrosio 2, [illegible]]

LEZIONI DI TANGO. Autore. Dalla regista del fenomeno d'essai «Orlando» Sally Potter, una storia [illegible] amore e tango sulla musica [illegible] Astor Piazzolla. [Massimo Uno]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scanda[illegible] di Adrian Lyne tratto [illegible] romanzo di Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore che s'invaghisce di una adolescente. [Ambrosio Uno, Cinit]

LOVE ETC. Commedia. Tratto [illegible] [illegible] Julian Barnes, il terzo film [illegible] francese Marion Vernoux s'incentra [illegible] triangolo d'amore fra Pierre, Benoit e la timida Marie. [Charlie Chaplin 2]

[illegible] IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta [illegible] due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) che si occupano di tutto ciò [illegible] regola le attività degli [illegible] sulla terra. [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale Due, Romano]

MI FAI [illegible] FAVORE. Commedia. Rimasta incinta, Stella (Ornella Muti) ha paura di mettere al mondo il figlio e non confessa neanche al suo fidanzato di essere in attesa. Nel frattempo, una persona appena conosciuta le chiede di tenere qualche giorno una bambina. [Lilliput]

[illegible] DALLOWAY. Autore. Dal romanzo di Virginia Woolf, la storia [illegible] dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. [Olimpia 2]

[illegible] SOCIETA' [illegible] [illegible] Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati mandati a lavorare per un mese e mezzo nella succursale della loro azienda. Lasciati dalle fidanzate, decidono di individuare una ragazza [illegible] corteggiare. [Studio [illegible]]

[illegible] Commedia. Premio della giuria [illegible] recente Mostra di Venezia, il nuovo film [illegible] Paolo Virzì descrive l'approccio [illegible] giovane Piero con il mondo degli [illegible]. [Chaplin 1, [illegible] Rosso, [illegible] 1]

[illegible] Thriller. Un serial killer agisce seguendo [illegible] sua passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime [illegible] i giovani [illegible] cittadina americana. [Capitol]

[illegible] SO LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando [illegible] vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen si è sposata [illegible] Joey (John Travolta). [Ambrosio 3]

SOLDATO [illegible]. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte di [illegible] corpo speciale dei marines [illegible] è disposta a tutto pur di riuscire nel suo ambizioso intento. [Adua 200, Arlecchino, Eliseo blu]

[illegible] DA MORIRE. Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. La colonna sonora è di Nino D'Angelo. [King]

IL [illegible] SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, [illegible] contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata [illegible] rozzo stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. [Eriba 1]

«Eventi d'autunno», mini-rassegna d'ottobre per [illegible] anticipo di stagione

Gospel da Harlem al teatro Alfieri

Paganini è «Zorba il greco», poi arrivano gli Stomp

Con la danza e la musica, un prelu[illegible] alla stagione [illegible] Teatro Alfieri. Annunciato, nella sala [illegible] piazza Solferino, il cartellone di «Eventi d'autunno», mini-rassegna per il [illegible] [illegible] ottobre, con tre appetibili proposte spettacolari. Quasi [illegible] anticipo di stagione, [illegible] gli Harlem Gospel Singers diretti da «queen» Esther Marrow, il balletto «Zorba il greco» [illegible] Raffaele Paganini e la Compagnia [illegible] Danza Teatro Nuovo e «Stomp», con i ballerini-acrobati-percussionisti inglesi che fanno spettacolo utilizzando un'inconsueta strumentazione trash. Il primo appuntamento è con gli Harlem Gospel Singers, che saranno sul palco dell'Alfieri dal 14 al 19 ottobre (ore 20,45, la domenica alle 15,30, biglietti a 30-50 mila lire, informazioni al 562.38.00). Il notissimo gruppo gospel americano, amatissimo anche dal pubblico europeo e osannato in occasione di ogni tournée, presenta, più che un [illegible] concerto, [illegible] vera e propria performance, con coreografie firmate dal pluripremiato Bernard Marsh. Il gruppo, formato da 20 elementi che alternano momenti corali ad assoli, spazia tra spirituals, gospel, jazz, soul, blues, rock e danza, [illegible] esibizioni segnate dal ritmo, dall'energia e da una coinvolgente intensità. L'antica radice della musica gospel, il suo connubio indissolubile con lo spirito religioso, si manifestano appieno in un clima [illegible] «celebrazione» che non esclude contaminazioni [illegible] ritmi e melodie moderne, in una epifania di esuberante gioia di vivere. Dal 24 [illegible] 26 ottobre, un elogio della seduzione con «Zorba il greco» interpretato da Raffaele Paganini e dalla Compagnia di Danza Teatro Nuovo (tra cui figurano Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila e Stefania Ricatti). Il balletto, sulle note musiche di Mikis Teodorakis e coreografie di Lorca Massine, si propone come esplicita celebrazione del mito popolare della Grecia: una terra che ha saputo trasformare l'arte coreutica [illegible] filosofia». Seguendo l'invito di Dioniso, il protagonista Zorba, filosofo dell'ebbrezza, incarna un'immagine sfuggente e affascinante: avventuroso, istintivo e talvolta bugiardo, saggio ed aggressivo, sempre vitale e accattivante. L'urgenza di libertà che accomuna gli uomini, trova [illegible] lui [illegible] emblema immediato. Infine, dal 28 ottobre [illegible] [illegible] novembre, ecco «Stomp», con un repertorio di oggetti tutt'altro che artistici, animati sul palco in frenesia spettacolare. Musica, ritmo e coreografia, scaturiscono proprio dal trash: bidoni della spazzatura e sturalavandini, cerchioni, lamiere, sacchi di plastica, coperchi e scope. Sono questi gli strumenti protagonisti del «gioco liberatorio», [illegible] danza e [illegible].

[illegible] Francia



Raffaele Paganini presenta all'Alfieri «Zorba il greco»

PRIME VISIONI

● LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 ● c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Soldato Jane,** di R. Scott, con D. Moore. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 11.000.

[illegible] 400 ● corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **M.I.B. [illegible] in black** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000.

ALFIERI ● piazza Solferino 2, tel. 562.3800.

AMBROSIO MULTISALA 1 ● c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Lolita** con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. V.M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 2 ● c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Il [illegible] perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 ● c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **She's so lovely** con S. Penn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, [illegible] 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **[illegible] Jane,** regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen, A. Bancroft. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Scream,** regia Wes Craven con Drew Barrymore, Davide Arquette, Neve Campbell. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE ● via C. Alberto 27. T. 540.110. **Happy together,** di Wong Kar-Wai, con T. Leung, L. Cheung, C. Cheng. Vist. anni 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ovosodo** regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Love [illegible]** regia Marion Vernoux con Charlotte Gainsbourg, Yvan Attal, Neve Campbell. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CINIT c. G. Cesare 105. Tel. 232.029. **Lolita,** di Adrian Lyne, con Jeremy Irons, Melanie Griffith, Dominique Swain. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Gobetti 5. Tel. 650.71.00. **Batman [illegible] Robin,** con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Innamorati cronici,** regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] GRANDE ● p.za Sabotino. Tel. 447.52.41 **M.I.B. Men in black** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.



Irons e la Swain in «Lolita»

[illegible] BLU ● p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Soldato [illegible]** di R. Scott, con D. Moore. Ore 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO ● p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ovosodo** di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Complice la notte,** di Mike Figgis con Wesley Snipes, Nastassia Kinski, Neve Campbell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000, Aiace 9000.

ERIBA 1 ● c. Moncalieri 241. [illegible] 661.54.47 **Il viaggio della [illegible]** di S. Rubini [illegible] S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERIBA 2 ● c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il bagno turco** di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Complice la notte,** di M. Figgis con W. Snipes, N. Kinski. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One** di Wolfgang Petersen con Harrison Ford, Gary Oldman, Glenn Close. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, [illegible] Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel 521.4316 **Contact,** con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 12.000.

KING via [illegible] 21. Tel. 812.5996. **Tano da morire,** di R. Torre con G. Guarino, E. Pagliano. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr 11.000, Aiace 9000.

[illegible] ● via S. Teresa 5. Tel 534.614. **In barca a vela contromano,** regia S. Reali. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **[illegible] fai un favore,** regia Giancarlo Scarchilli. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico. Tel 541.283 **Air Force One,** di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 12.000

MASSIMO 1 ● v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons** di Sally Potter, Pablo Veron, Carolina Iotti. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

NAZIONALE 1 ● v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible],** di P. Virzì, con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 11.000.

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7. T. 812.41.73. **M.I.B. Men in [illegible]** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr 11.000.

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31. Tel 532.448 **Due padri di troppo,** regia I. Reitman con R. Williams, B. Crystal, [illegible] Kinski, J. L. Dreyfus [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30, [illegible], 22,30 Ingr 12.000

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31. Tel 532.448 **[illegible] Dalloway,** regia M. Gorris con V. Redgrave, N. McElhone, [illegible] Graves, M. Kitchen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 12.000.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. [illegible] 45. **M.I.B. Men in black** di B. Sonnenfeld, con T. [illegible] Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ ● v. Acqui 2. Tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini,** regia Neil Labute [illegible] Eckhart, Stacy Edwards, [illegible] Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000

VITTORIA via Roma [illegible]. Tel 562.1789. **Face/Off,** [illegible] [illegible] Woo, con John Travolta, Nicolas Cage. Or.: 14,35, 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. [illegible] ore 17, 19 e 21 **Kolya** di Jan Sverak. Oscar e Globo d'Oro miglior film straniero. Oggi per ragazzi ore 15: **James e la pesca gigante**. [illegible] L. [illegible]. [illegible] e rid. 6000; 2 film 13.000.

CHAPLIN via Nizza 56, tel. [illegible] **Il santo** con Val Kilmer, E. Shue. Ore 15; 17,15; 19,30, 22

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 17,30: **La carica dei 101** con G. Close. Sabato e domenica prossima: **Jerry [illegible]**.

[illegible] S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. **Il santo** con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 18; 20; [illegible].

LANTERNA corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Oggi: **Bugiardo bugiardo** con Jim Carrey. Or.: 15; 16,40. 18,15; 19,50; 21,20.

CARDINAL MASSAIA DONBOSCHIE via Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI.

MONTEROSA v. Brandizzo 65. t. 284.11.19. Rassegna di cinema per le scuole materne, elementari e medie. Iscriz. entro il 15/10. Per inf. tel. (0368) 313.39.94

VALDOCCO via [illegible] 12, tel. 522.4279. OGGI [illegible] [illegible] 14/10 [illegible] rassegna fotogrammi europei **Ognuno cerca il suo gatto** di C. Klapish. Ore 21,15. Tre film L. 12.000, singolo 6000.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Il cinema di [illegible] Taj. **Storia di fantasmi - [illegible] spettro** di K. Taj (1961, 94' b/n. v.o. sott. it.), ore 16; **Amore di uno spettro** di K. Taj (v.o. sott. it.), ore 18; **Cronaca del fiume Sumida** di K. Taj (v.o. sott. it.), ore 20; **Il samurai vagabondo** di K. Taj (v.o. sott. it.), ore 22

[illegible] TRE. Via [illegible] 8, telefono 817.10.48. Tram 15. **Shine** di Scott Hicks con Geoffrey Rush, [illegible] Taylor, Armin Muller-Stahl. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Il profondo sapore dell'amore,** con Jessica Rizzo, Rocco Siffredi. Orario [illegible]. 14,30, ultimo 22,30. [illegible] lunedì a venerdì int [illegible] rid 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della [illegible] 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose labbra proibite** con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel 484.621. **Taxi driver erotico - Top shocking 114**. Laura Sainclair. Or. [illegible] riali ap. 10,30, [illegible] 22,30. Fest. ap. 14,30, [illegible]. 22.30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 105. Tel. 521.23.85 **[illegible] di tutto di più** con Luana Borgia. Or. feriali [illegible] stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14.30, ult. 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Tre settimane di piacere,** con R. Doll, R. Siffredi. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Jessica e lo scandalo in famiglia - Bizzarre extreme 90** con Jessi Rizzo. Orario: feriali apertura 10,30. ultimo 22,30. festivo apertura 14,30, ultimo 22,30

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.2092. Prima visione **Gioco diletto della spagnola,** con Maria De Sanchez, Hakam. Orario: apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30

ROMA BLUE v. San Donato 40. Tel 487.765 **Molto superdotate offresi per sadiche raffinatezze**. Or. ap 15, ult. 22,30. Ingr 7000

[illegible] via Nizza 170. Tel 696.38.17 [illegible] **[illegible] il buongustaio** con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr 6000, rid 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907 **Il gusto del proibito** con [illegible] Sanchez e Valeria M[illegible] [illegible] 15, ultimo [illegible]

[illegible]

AVIGLIANA
[illegible]O: MIB - Men in black

[illegible]
[illegible]: Face/Off

[illegible]
NARCISO: Face/Off - Due facce di un assassino

CARMAGNOLA
[illegible] DIGITAL: Men in black

CASCINE[illegible]
[illegible] DIGITAL: Bugiardo bugiardo

CHIERI
SPLENDOR: Contact
UNIVERSAL: MIB - Men in black

CHIVASSO
[illegible] Force One
[illegible]: Men in black
POLITEAMA: Soldato Jane

CIRIE'
NUOVO: Men in black

COLLEGNO
PRINCIPE: Soldato Jane
REGINA UNO: Mib - Men in black
REGINA DUE: Contact
STAZIONE: Face/Off
STUDIO LUCE: Air Force One

CONDOVE
CONDOVESE: Lolita

CUORGNE'
MARGHERITA: Ovosodo
PERONA: Men in black

GIAVENO
CINE T. S. [illegible]: Il viaggio della sposa

GRUGLIASCO
ROMA: Ovosodo

IVREA
POLITEAMA: Soldato Jane

[illegible]
AUDITORIUM: Il mondo perduto

[illegible]
K. K. CASTELLO: Men in [illegible]

NONE
EDEN: Il mondo perduto

PIANEZZA
LUMIERE: Men in black

PINEROLO
HOLLYWOOD: Face/Off
RITZ: Contact
MULTISALA ITALIA [illegible]: Il viaggio della sposa
MULTISALA ITALIA 500: Men in [illegible]

[illegible]
[illegible] Men in [illegible]

[illegible] D'OULX
[illegible]: Mib - [illegible] in [illegible]

SUSA
CENISIO: Men in black

T[illegible] PELLICE
TRENTO: Air Force One

VALPERGA
AMBRA: Soldato Jane

VINOVO
AUDITORIUM: L'ombra del diavolo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti per **Sansone [illegible] Dalila** (21/10-2/11) di C. Saint-Saëns. **Candide** (18-26/11) di L. Bernstein. **Le nozze [illegible] Figaro** (9-21/12) di W. A. Mozart. **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) di P. I. Ciaikovski.

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI». I Mercoledì del Piccolo. Mercoledì 15 ore 17,30 **Sansone ed Dalila**. Ascolti discografici dell'opera di Camille Saint-Saëns in scena al Teatro Regio dal 21/10. [illegible] di [illegible] Piovano. Ingresso libero. Per informazioni (da lunedì) tel. 8815.246/210/238/209

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Stagione 1997-98. Il Gruppo della Rocca in **Il Pellicano** (reg. M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (reg. G. Solari). Teatro di Leo. Teatri Uniti. Living Theatre/Alfieri. Opera di Pechino/A[illegible]. Teatro Stabile Bolz[illegible]. Apas/Flavio Bucci. Abbonamento a 8 spettacoli (carta Adua) abbon. a 5 spett. Per informazioni telefono 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa [illegible] ore 21 il Cso presenta **Madame reale Cristina di Francia** di Bergamasco e Alasparvi. Rassegna Primavera Europa. Per teatro ragazzi oggi ore 16 la comp. Fabula Rasa presenta **Gramilolo**. Per inf. e pren. tel. 819.3529

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 15,[illegible] ultima replica A. Innocenti e P. Nuti in **Ciò che una ama**. Incontri con i poeti lirici dell'antica Grecia. 7 Fiore all'Occhiello 1997-98. Grande Giovane, Rosso Blu. «43° festival dell'operetta». [illegible] prenota per **The Harlem Gospel Singers; Zorba il Greco; Stomp**. Bigl. tutti i giorni in [illegible] 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b. tel. [illegible] Oggi spettacoli hard-core [illegible] vivo con le più famose pornostar. Ingr. vietato ai minori di anni 18. Precede film: orario 16; 21. Orari spettacoli: 17,30. 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - teatro per buongustai. Abbonamenti a 5 spettacoli L. 50.000 in vendita. Per informazioni tel. 489.576

[illegible] - [illegible]. Via Nizza 280. Chiuso

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Chiuso

[illegible] Piazza Carignano 6. Lunedì 13 ottobre ore 18 lettura di **Guerra e Pace** di L. Tostoj, a cura di Mauro Avogadro con la comp. dei giovani del T.S.T. Fuori abbonam. ingr. lire 1000. Prosegue la vendita abbonamenti presso la biglietteria T.S.T. via Roma 49. Ore 10-18, domenica riposo. Tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Camp. abbonamento stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abb. Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco+Mito 12 spettacoli posto fisso. Informazioni e vendita abbonamento cassa teatro orario 10-[illegible] 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.5447. Abbo[illegible] stagione teatrale 97/98 «La grande pro[illegible]» dal 21/10 **La casa del nonno** con A. Innocenti e P. Nuti [illegible] fer. 9/13-17/22 fest. 15/22

GIANDUIA [illegible]. Via [illegible] Teresa [illegible]. tel. e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione repliche scolastiche di **Gianduja al circo delle meraviglie e Cappuccetto Rosso**. Novità con i pupi siciliani **L'ira di Achille**, dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima stagione 1997-98 tel. e fax [illegible]. Orario. 9-13 e 14-19.

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-[illegible]. Lunedì 13 e martedì 14 [illegible] ore 21 primo concerto dir. M. Letonja. pianof. [illegible] Petrushansk. musiche di Beethoven. Domenica 12/10 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingresso lire 10.000. [illegible] e abb. vicolo S. Lorenzo 1. [illegible] (011) 436.0691 - 436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Fino al 19/10 **Quei terribili meravigliosi Anni 70** incontri, dibattiti, concerti, spettacoli. Domani ore 21,30 John Renbourn in concerto. Ingr. L. 20.000. Inf. da mart. a dom. ore 16/19 [illegible] 532.087.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Attori nel cartellone 1997-98: Luigi De Tappo, Giorgio Molino, Mario Marchetti, Vittorio Marsiglia, Antonio Casagrande, Tina Tempesta, Nellina Laganà, Giovanna Ralli, Giuseppina Di Martino.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Ramona De Saa (29/9-11/10), María Eugenia Reyes (13/10 - 18/10). Torino per la danza [illegible] ore 16. Inf. tel. 650.02.53 - 650.02.54

TEATRO AGNELLI - Via P. Sarpi 111. Stagione 1997/98 cartellone serale **Rassegna Domenica-multiteatro** rassegna [illegible] scuole. Per inf. tel. al (011) 437.62.30 in [illegible] ufficio 9-13 e [illegible]-18

PERMA RAI. [illegible] Pomba 7. t. 812.5368. CHIUSO

TEATRANZA [illegible] Via [illegible] 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 [illegible] teatrali 1997-98 Giovani Resistenze. Risveglio di Primavera. Il Torto di Antigone. Gioventù [illegible]. Sette la Ruota. Di M. Baliani. E. Fasella. D. Castaldo. A. Gesterie. [illegible] Uomini Soli. [illegible] Fuochi. Mem. Spazi e Primissimi Piani. Organiz. SantiBriganti 645.740

TEATRO DI [illegible] Piazza Massaua [illegible]. Autunno Danza 25/9 - 25/10. Elela Prokhorova (Kiev) Compagnia di danza [illegible] balletto 97/98. Sono in prenotazione gli abbonam. Serata inaugurale giovedì 27/11 **Tenco** spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473.0189

[illegible] MASSAIA. [illegible] Cardinal Massaia 104. tel. 257.881 [illegible]. Prossimamente il 18/10 in occasione del 10° anniversario della sua fondazione la compagnia di Operetta Champagne presenta **Da Parigi a Saint Tropez** di Giuseppe Forno, un'operetta nuova, brillante e divertente [illegible] adulti e bambini. Musiche di Francis Lopez

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. tel. 248.1119. Oggi ore 16 e [illegible] per la rassegna Identità e differenza **Danza, musica e folklore filippino** gruppo Ako ay Filipino. Per info. tel. 0368 313 3994.

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Stag. [illegible] 1997-98. Laura Curino. Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, Marco Paolini, Teatri 90 La scena ardita dei nuovi gruppi, Marco Baliani, I Magazzini, I Fratellini, Teatro Settimo nuove produzioni, Divina. Abb. a 6 e 3 spettacoli. Per inf. tel. (011) 897.1746

[illegible] via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Stagione Teatrale 1997-98. Nuova programmazione [illegible] (011) 787.117 - 786.945.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Oggi ore 15,30 rassegna: «Teatro per la terza età», a cura della comp. New Age. In scena **Non tutti i ladri vengono per nuocere,** di D. Fo, comp. Teatro Nuovo Torino. Bigl. L. 10.000, pren. [illegible] 640.37.00

[illegible] CASTELLO. Centro Culturale Polivalente. Stagione 97/98: una via teatrale. 22-23/10 **White ooa sleeps** (già nelle buone notti) TeatroDelleTrasmigrazioni reg. Vincenzo Amato. Incensati in Luvere dei terremotati dell'Umbria e Marche, inf. ore 15-19 tel. 544.525-544.545.

[illegible] Via Don Orione 5, Torino.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] FBI; [illegible] Magic Dan super Cam; 19,30 Palapunfete; 20 Caleidoscopio; 20,30 L'ostaggio; 22,30 Giramondo; 22,59 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Piemonte in piazza.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Detective per amore; 19 Giramondo; 19,35 City Hunter; 20 Superamici; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Gunsmoke la vendetta [illegible] un cowboy; 22,30 E un caso difficile agente Beck.

VIDEOGRUPPO: 19 Rally sport; 19,30 Frame; 19,45 Editoriale; 20 Primo piano; 20,30 Un'ombra nel buio; 22,30 Primo piano; 23 Autoexpo.

[illegible] RETE TV: 18,30 Le auto della settimana; 19,30 TG4; 20,30 Concerto [illegible] musica occitana; 22,45 Juve toro news; 23 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time sette; 22,20 Time sette; 23,15 Telefilm.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 Corsa Iris; 20,15 First and ten; 20.50 Cactus; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: [illegible] Territorio italiano; 18,30 Sportivi' (R); 19 Stak; 21,30 Torino express sette giorni; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al [illegible]; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

[illegible] 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fantaman; 19,50 Made in Italy; 20,40 Contestazione generale; 23,01 Auto d'oggi; 23,38 Vizi privati.

G.R.P.: 18 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 18,35 Zap mania; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Falco super bolide; 20.30 Speciale spettacolo; 20,35 In due si litiga meglio; 22,30 Andiamo al cinema; 22.45 Bravo Dick; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Viaggilandia; 18 Auto d'oggi; 19,55 Informasette. 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22.40 Informasette/oroscopo; 23 Crasy dance; 23.40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA: 19 Settegiorni; 19,30 Super sport; 20,40 Innocente Casimiro; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: 19 Settegiorni; 19,30 Super sport; 20,40 Innocente Casimiro; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Televendite; 20,30 Le pazze storie di Dick Vandike; 21 Le pazze storie di [illegible] Vandike; 21.30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Piazza Montecitorio; 19,40 Le auto della set[illegible]a; 20,45 Time out programma sportivo; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali [illegible] città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Wolf; 20,05 Cyborg; 20,40 Tanoshimi a bella amare; 23 Bidoni beach 3ª serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario. 9-13, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 889.020). Or.: 10-13, 15-19

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Orario: Lun.-ven. 9-18, sab. 9-14. Dom. chiuso

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar.-mer.-gio. ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DEL VALENTINO (viale Mattioli 39, t. 564.63.77). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Natura d'Acqua». Fino 26/10

CASTELLO DI VERNONE (t. 562.25.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar. gio. sab. dom. e festivi: 9-11,30, 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» su pren. tel. t. 459.36.75

C[illegible] MONCALIERI (tel. 640.7187). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi [illegible]

MUSEO [illegible] (t. 66.01.204). Scienza e fantascienza. Mar.-sab. 15-20, dom. 10-20, lun. chiuso. Fino 26/10

FONDAZIONE [illegible] LA FONDAZIONE (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «La collezione [illegible] Rebaudengo Sandretto». Fino [illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882». Fino 2/11

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; [illegible] 13,30-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (t. 958.7256). Mar., mer. 10-17, sab., dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostra: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello». Fino 18/1/98.

MUSEO DELL'[illegible] [illegible] (corso U. [illegible] 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Shoham nel silenzio». Fino 12/10

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. [illegible]. Dom. ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; mar.-ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «Sala verticale del Grande Nord». Fino 30/11.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, t. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; dom. 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] ORIENTALI (v. Birchera 8, t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardi 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80). Mostra: «Primates, noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO [illegible] [illegible] 37, tel. 660.1066). [illegible] 14,30-[illegible] [illegible] scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI [illegible] - [illegible] DELL'AMMOBILIAMENTO [illegible], tel. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12; e 15-17; ven. 10-12

[illegible] [illegible] (via Lagrange 20, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.84. VII Biennale Internazionale di Fotografia. «Romantico - Immagini del cuore e della colpa». Fino 12/10

PALAZZO CISTERNA [illegible] M. Vittoria 12, t. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da mar. a [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DEL [illegible] (via Nizza 262, t. 147.88.22.11). Mostra: «Pompei - Picta Fragmenta». Fino al 11/1/98. Or. mar. mer. gio. 15-20, ven. sab. dom. 10-20; lun. chiuso. Visite guidate: tutti i giorni t. 434.78.54

PROMOTRICE BELLE ARTI (v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso lunedì. Mar.-sab. 10-12; 15-19. «56ª Esposizione Arti Figurative»

SPAZIO 304 (via Pietro Micca 18, tel. 544.767). Tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «I segni dei segni». Fino 12/10

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

GSM, DCS, PCS, DECT: ITALTEL SA GIÀ OGGI COME SARÀ LA TELEFONIA MOBILE DI DOMANI.



www.italtel.it

[illegible] di [illegible] 1800/Pcs 1900 e Dect [illegible] per reti intelligenti con servizi [illegible] di [illegible] reti multime[illegible] banda stretta e larga [illegible] ponte radio [illegible] reti da [illegible] sistemi di [illegible] di reti com[illegible] "service" in tutti [illegible]

Telefonia mobile di oggi e di domani: sistemi cellulari Gsm, Dcs, Pcs, Dect. Italtel progetta e produce negli stabilimenti italiani apparati per le reti radiomobili di 100 operatori in 60 Paesi. È centro di competenza per l'intero Gruppo Siemens. Fornisce servizi completi di ingegneria di sistema, pianificazione radio, ottimizzazione di rete e assistenza post-vendita. Perché Italtel anticipa lo sviluppo. E lo sostiene.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL: A STET AND SIEMENS COMPANY

I consigli, gratuiti, della Regione e delle associazioni dei consumatori

Uno sportello per protestare

Prodotti e servizi scadenti? Ci si tutela così

Dal 6 ottobre è entrato in funzione lo «Sportello del consumatore», cui [illegible] può accedere con [illegible] numero telefonico verde (quindi gratuito) 167/574.574. Un semplice numero telefonico che rappresenta, però, una piccola rivoluzione. Di che cosa si tratta [illegible] [illegible] funziona? Lo spiega l'assessore regionale delegato alla tutela del consumatore, Gilberto Pichetto: «Vogliamo offrire [illegible] tutti i cittadini uno strumento agile, semplice da utilizzare [illegible] a costo zero per segnalare disguidi, lungaggini, motivi di reclamo legati sia al consumo di prodotti sia alla fruizione di servizi pubblici o privati. Abbiamo pensato a [illegible] numero verde che ha il vantaggio di essere attivo su tutto il territorio piemontese e, grazie [illegible] un meccanismo automatico, di mettere chi telefona in comunicazione con la sede più vicina all'area di chiamata».

Invece [illegible] [illegible] [illegible] servizio «accentrato», con (probabilmente) [illegible] efficacie, la Regione ha preferito, in pieno accordo con le associazioni dei consumatori, [illegible] numerosi «punti» su tutto il proprio territorio: due sedi a Novara, Torino e Cuneo, una a Alessandria, Asti, Biella, Ivrea, Verbania (Vercelli aprirà [illegible] sede nel gennaio '98). Esiste poi una sede nel capoluogo presso l'Agenzia europea d'informazione dei consumatori.



Quando può essere utile ricorrere allo «Sportello»? Tutte le volte che si stipula un contratto per la fornitura di un bene di consumo e non si è soddisfati dell'acquisto (sia a causa del comportamento del venditore sia per [illegible] caratteristiche della merce comperata). Certamente per motivi «oggettivi». Un esempio per chiarire meglio il concetto. [illegible] acquisto su un catalogo un apparecchio per la cucina [illegible] un vestito [illegible] qualità che si rivela inferiore alle pro[illegible] e il venditore rifiuta le [illegible] proteste, ecco che posso chiedere allo «Sportello» come comportarmi per ottenere soddisfazione.

Ancora un esempio. Acquisto l'arredo [illegible] un'intera camera e firmo un contratto. Qualche volta il foglio contiene clausole stampate [illegible] corpo minuto, quasi illeggibile, che il venditore liquida con «Niente [illegible] importante, non [illegible] preoccupi». Ma se poi l'azienda (cosa che non accade, ovviamente, nella maggior parte dei casi) [illegible] rispetta i termini contrattuali, leggendo i vari articoli si scopre che l'unico contraente vincolato è chi acquista, mentre il venditore, in realtà, non garantisce nulla, ne tempi di consegna né qualità della merce.

Si arriva all'assurdo (e di contratti simili, in questo come in altri settori, ancora se ne trovano) che la protesta, anche se motivata, non esime dal pagamento, né dà diritto al rimbor[illegible]. E che ci si può rivolgere alla magistratura ma soltanto in quello che viene indicato dall'azienda [illegible] il «foro competente», di solito in un'altra città d'Italia. Per non parlare delle penali applicate [illegible] non si ritira la merce o se si paga in ritardo. Sia chiaro, si tratta di situazioni limite.



Bisogna aver chiari in mente i propri diritti. Esistono leggi che, recependo le Direttive europee, hanno dichiarato «vessatorie» le clausole che privilegiano gli interessi di uno dei contraenti a scapito dell'altro. Tali clausole, anche se sottoscritte, non hanno valore. Ma non tutti [illegible] sanno. E così si ritengono comunque obbligati a onorare la propria firma, con notevole danno economico. A parte l'amaro che rimane in bocca per la presa in giro.

«L'azione della Regione - dice ancora l'assessore Pichetto - intende offrire una reale tutela al cittadino-cliente, specie nell'ambito dei servizi di pubblica utilità, dove la transazione tra chi produce e chi consuma acquista importanza per la stessa convivenza sociale e per il rispetto dei diritti civili della persona. Si vuole introdurre il concetto di "cliente" anche nei rapporti di consumo di un servizio offerto da un ente pubblico. E in questa direzione molta strada deve ancora essere percorsa perché il rapporto prioritario Stato-cittadino sia riconosciuto [illegible] effettivamente applicato». Insomma, il Piemonte «può contare su una normativa consolidata e su una presenza associativa molto articolata, a fronte di una legislazione nazionale carente e che ancora non ha definito un quadro di riferimento univoco».

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

L'Italia non trova la chiave per scardinare la solida difesa dell'Inghilterra

Wright e Vieri, finale da brividi

Palo dell'inglese, poi testa di Christian: appena fuori

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Risuonano solo i [illegible] degli inglesi all'Olimpico e chissà che notte vivrà Roma [illegible] le bande rincuorate dall'ebbrezza della qualificazione [illegible] dell'alcool: dentro l'Olimpico [illegible] anche fuori [illegible] vedono le immagini di gente trasportata via in barella, testimonianze che gli hooligans, che credevamo frenati [illegible] non debellati, hanno ancora consistenza. Una virtù che avremmo voluto vedere, [illegible] un'altro aspetto, nella Nazionale di Maldini, che non abbiamo mai pensato fosse un genio della panchina ma speravamo [illegible] potesse condurre in porto questa partita, davanti [illegible] 81 mila persone, nell'atmosfera che avrebbe dovuto riscaldare l'Italia. Invece [illegible] è [illegible] e la pochezza di idee che gli azzurri dimostrarono in Polonia e in Georgia, si è riprodotta contro un'avversaria che oggi è più forte della nostra Nazionale e più moderna, depurata dei vizi antichi del calcio britannico. Hoddle [illegible] dimostrato di saper costruire [illegible] squadra. Cesarone si è affidato ai tentativi e allo stellone. Ma sono finiti quei tempi, ormai.

Agli inglesi hanno fatto ascoltare un gruppo [illegible] replicanti dei Beatles prima [illegible] partita, non gli inni, che una regia sciagurata [illegible] un capobanda ottuso hanno lasciato eseguire mentre si annunciavano le formazioni. Ma quando inizia il match [illegible] un'altra musica: l'Italia suona come un disco a 45 giri messo [illegible] 33, il ritmo [illegible] lento, stonato, non si capisce nulla. Dovrebbero attaccare, gli azzurri e [illegible] di Cesare ne dimostrerebbe le intenzioni: dopo aver usato Chiesa come fumo negli occhi degli osservatori inglesi, mentre [illegible] agli italiani che era tutta [illegible] fin-

ITALIA (4-4-2)	0
PERUZZI	6,5
NESTA	6
COSTACURTA	6
CANNAVARO	6,5
MALDINI P.	sv
(31' pt BENARRIVO)	5,5
DI LIVIO	5,5
BAGGIO D.	5
ALBERTINI	[illegible]
ZOLA	[illegible]
(18' st DEL PIERO)	[illegible]
VIERI	5,5
INZAGHI	[illegible]
(1' st CHIESA)	[illegible]
All.: MALDINI C.	4,5

INGHILTERRA (3-5-2)	0
SEAMAN	6,5
CAMPBELL	6,5
ADAMS	6
SOUTHGATE	6
BECKHAM	6,5
INCE	7
GASCOIGNE	6
(44' st BUTT)	sv
BATTY	6,5
LE SAUX	6
WRIGHT	5
SHERINGHAM	6
All. HODDLE	7

Arbitro: VAN DER ELDE (Olanda) 6

Ammoniti: Campbell, Di Livio, Gascoigne, Costacurta, Benarrivo, Albertini, Del Piero, Di Livio, Chiesa, Southgate. **Espulsi:** 32' st Di Livio. **Spettatori:** 81.200, incasso 3 miliardi 658 [illegible]

[illegible] perché avrebbe giocato [illegible] due punte, eccolo levare Lombardo [illegible] inserire Zola mezzapunta a sinistra, [illegible] Inzaghi e Vieri davanti.

Un diavolo [illegible] pretattico. Chissà come [illegible] sorpreso Hoddle. O forse no. Pure lui, il pio ct dell'Inghilterra, aveva il suo peccatuccio da dichiarare. Southgate, dato per disperso nell'ultimo allenamento, prendeva posto in difesa e non c'era Gary Neville, l'uomo che avrebbe dovuto occuparsi di Zola. Campbell [illegible] il lungagnone dell'Aston Villa bloccavano [illegible] facilità la coppia d'attacco azzurra. Lo stesso riusciva a Nesta e Cannavaro [illegible] Sheringham [illegible] Wright.

[illegible] centrocampo che si vedeva l'Inghilterra. Che fossero più forti lo [illegible] prevedeva scorrendo le formazioni e conoscendo lo stato di forma dei britannici. Tuttavia Albertini, Dino Baggio [illegible] Zola, in piena ombra, accentuavano la differenza. Più corta e accorta l'Inghilterra; sparacchiate [illegible] casaccio dei maldiniani, [illegible] palle alte e lunghe: l'ideale per gli avversari. Come voler dar fuoco al Colosseo sfregandone le pietre.

All'8' Vieri [illegible] raggiungeva un lancio di Zola, lo stesso Fenomeno arrischiava un tiro al 10' che finiva sul terzo cartellone sulla destra. Insomma l'Italia giocava a braccio, improvvisando, accompagnata dalla gestualità di Cesarone [illegible] panca: siamo passati dagli occhi spiritati [illegible] Sacchi a un Dario Fo senza gramelot. [illegible] faceva le spese un cameraman troppo invadente.

Usciva Ince [illegible] 12', con una ferita alla testa procuratagli da una gomitata di Albertini: aveva accusato gli italani di picchiare. Neppure gli otto minuti con la superiorità numerica accrescevano la pericolosità azzurra. Quando l'ex interista [illegible] rientrava trovava tutto a posto e da quel momento l'Italia penava ancora di più. Su Ince si infortuna[illegible] Maldini, e il ct perdeva d'un colpo figlio e terzino. Dentro Benarrivo e per poco non entrava pure il tiro di Ince imbeccato da Sheringham di testa (a marcarlo c'era Di Livio): Peruzzi respingeva il bolide al 29', primo tiro nello specchio di [illegible] porta. Al 50' arrivava il secondo, ancora inglese, di Beckham dopo una triangolazione efficace [illegible] Sheringham. E l'Italia? Una punizione di Albertini, toccata dalla barriera. Gli inglesi maestri [illegible] ritmo? Balle. Per tecnica gli uomini di Hoddle valgono ormai gli italiani [illegible] organizzazione di gioco anche di più. Gascoigne [illegible] spegneva, neppure la cura dimagrante e qualche birra in meno l'hanno reso continuo.

Era un'Italia disperata, anche molto decisa negli interventi, quella che [illegible] presentava nella ripresa, senza Inzaghi, che non digerisce gli inglesi siano di Manchester o dell'isola intera, e con Chiesa. Il parmigiano almeno scaldava le [illegible] a Seaman al 15', da posizione decentrata. Non bastava l'animo, nè lo spostamento di Di Livio a sinistra o l'ingresso [illegible] Piero al posto di Zola: da apprendista stregone più che da antico saggio Maldini cercava la formula magica. A tentativi. Del Piero inseguiva il rigore nel [illegible] con Adams e l'arbitro, per nulla casalingo, non abboccava. E seppure in [illegible] per l'espulsione di Di Livio, l'Italia cercava il colpo risolutore e imprevedibile. Il 3' [illegible] recupero racchiudeva più emozioni di tutta la partita: colpiva il palo Wright, con Peruzzi già saltato, e nel contropiede successivo [illegible] Piero pennellava sulla testa [illegible] Vieri il più preciso dei cross [illegible] quale [illegible] corrispondeva altrettanta mira.

Marco Ansaldo



Il ct: abbiamo dato tutto

«Gli inglesi migliori di noi? Macché»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'arbitro fischia la fine, Maldini si passa le mani sul volto sudato, smoccola qualcosa, scuote la testa, con la mano destra scosta da [illegible] Tardelli che cerca di consolarlo. Poi, stiracchiando [illegible] sorriso, s'appresta all'intervista della Rai, dice tutto d'un fiato: «Abbiamo fatto il massimo, [illegible] più proprio non potevamo dare, ai miei ragazzi non posso imputare nulla, si sono impegnati allo spasimo. Purtroppo, non siamo anche stati fortunati».

Una pausa, poi [illegible] ct continua: «Lo sapevamo che l'Inghilterra è forte, che è molto migliorato. E' la miglior Inghilterra di sempre, va subito ai Mondiali un collettivo fortissimo, che darà del filo da torcere a tutti». E, di nuovo Maldini ribadisce, contro ogni evidenza, che l'Italia «ha giocato bene, di più non poteva ottenere contro [illegible] squadrone disposto tatticamente alla perfezione e molto ben messo anche atleticamente».

Poi, negli spogliatoi, il ct continua nella sua tesi e non vuol sentire assolutamente parlare di Italia priva [illegible] idee, di Italia che a centrocampo è stata surclassata dagli avversari. «Macché, macché, abbiamo messo in difficoltà gli inglesi, non è vero che in mezzo al campo [illegible] siano stati superiori. Come si può sostenere una cosa simile?»

Piove la domanda: «Lei ha alternato ben cinque dei sei attaccanti che aveva convocato (Casiraghi [illegible] andato [illegible] tribuna, ndr). La partita, però, ha dimostrato che in questo momento, [illegible] centrocampo gli azzurri girano male. Forse, sarà anche per l'assenza [illegible] Di Matteo...» Maldini ha risposto: «Lasciamo stare gli assenti. Non ho visto Albertini, Di Livio, Dino Baggio in crisi: la realtà è che davanti avevamo una formazione con i fiocchi, eh sì, oggi come oggi battere l'Inghilterra è davvero un'impresa».

Dal ct arroccato in [illegible] difesa di sé e dei suoi spinta [illegible] alla negazione di quanto hanno visto tutti, ai giocatori. I quali, eccezion fatta per Pagliuca, sono tutti, chi più chi meno, sintonizzati sulla linea d'onda del generalissimo azzurro. Sentite Cannavaro: «Le abbiamo provate proprio tutte, non è un ca[illegible] il ct ha fatto ruotare ben cinque punte. Purtroppo, contro questa Inghilterra non c'era niente da fare, la vedo come una delle grandi favorite per [illegible] Mondiale. Quanto a noi, dimentichiamo subito questa grande delusione: eravamo davvero convinti che, pur soffrendo da matti, [illegible] riusciti [illegible] vincere».

Invece... «Invece, ora dobbiamo fare lo spareggio. Auguriamoci di [illegible] fortuna». Prima di andarsene Cannavaro commenta ancora: «La grande occasione [illegible] di qualificarci a Francia '98 non l'abbiamo perduta stasera [illegible] un mese fa, facendo 0-0 in Georgia. Contro i georgiani e, prima ancora, i polacchi [illegible] Katowice, si doveva vincere, che sbaglio [illegible] accontentarci del pari».

E, agli squallidi pareggi con Polonia e Georgia s'è rifatto anche Costacurta: «Scontiamo i punti persi in modo balordo per strada. Se ci penso, trovo incredibile essere giunti secondi dietro all'Inghilterra che avevamo battuto [illegible] suas».

Nesta è dispiaciuto per sé, per la Nazionale e «per il pubblico che ci ha sostenuto in modo meraviglioso». Lo stopper, nello stupore generale, ha concluso: «Contro gli inglesi c'è mancata solo una cosa: il risultato. Per il resto, siamo stati perfetti o quasi».

Pagliuca, fors'anche perché meno contagiato dalla tensione agonistica avendo partecipato alla partita come spettatore dalla panchina, rende omaggio alla forza della squadra [illegible] Hoddle [illegible] dichiara: «Gli inglesi hanno giocato meglio, non ci resta che fare loro i complimenti. Sono davvero forti, non [illegible] caso, malgrado i miei compagni [illegible] l'abbiamo [illegible] tutta, [illegible] riusciti a farli tremare [illegible] volta sola, all'ultimo secondo».

Conclude Ferrara, dall'infortunio costretto alla tribuna: «Disgraziatamente dovremo andare agli spareggi. E, dovremo [illegible] andarci [illegible] coraggio, guai [illegible] li affronteremo [illegible] la paura o la tensione che stasera forse ci hanno condizionato troppo nel primo tempo».

(f. ver.)



Costacurta critico: «Abbiamo vinto a Wembley [illegible] siamo secondi, pazzesco» Cannavaro: «Paghiamo i pareggi fatti in Polonia [illegible] Georgia»

A sinistra, Di Livio inseguito da Le Saux: per il bianconero una [illegible] nera, culminata con l'espulsione a metà ripresa; a destra, Zola costretto ad intervenire di testa nel contrasto [illegible] il pericoloso Beckham

PAGELLE AZZURRE di Fabio Vergnano



PERUZZI

Inizio soft, primo sussulto al 29' quando con i pugni allontana una sventola di Ince, la più pericolosa conclusione degli uomini [illegible] Hoddle... Diciannove volte azzurro, quasi sempre decisivo. Va alla guerra con la calma dei grandi e maledirebbe volentieri i compagni che tentano di fargli trascorrere una serata difficile. Gli inglesi, per sua fortuna, si accontentano e di rado affondano i colpi creando reale pericolo.

6,5



NESTA

[illegible] paura [illegible] l'appuntamento con la storia. Dopo aver messo la museruola a Ronaldo gli tocca Sheringham. Meno stoffa, più stazza. Lo [illegible] in tutti gli spostamenti, nel primo tempo lo riduce [illegible] minimi termini giocando sempre [illegible] grande tranquillità. Ma è un lavoraccio perché gli azzurri non riescono a tenere lontano gli avversari, i quali, peraltro, irresistibili [illegible] sono quasi mai in attacco.

6



COSTACURTA

Riprende [illegible] redini [illegible] difesa dopo essersi assentato per squalifica in Georgia. E a Tbilisi, infatti, il reparto difensivo aveva traballato. Una paio di appoggi sbagliati in avvio, poi trova la sicurezza, anche se di rado fa salire la difesa cercando di tenere lontani gli inglesi. Ci mette il mestiere, i bulloni, [illegible] capoccia. Tuttavia non si erge a protagonista [illegible] in altre occasioni. E [illegible] un'ammonizione pesante.

6



CANNAVARO

Wright [illegible] lo spauracchio in assenza di Shearer, il [illegible] Maldini lo affida [illegible] napoletano [illegible] faccia tosta e dalla grinta leonina che a Londra fu [illegible] sentinella attentissima, forse il migliore del reparto arretrato. Al giocatore dell'Arsenal, Fabio [illegible] applica con una marcatura modello sanguisuga, l'avversario fa il possibile per facilitargli il compito con una prestazione che non passerà alla storia (palo a parte).

6,5



P. MALDINI

Una bella accelerata da centometrista e due servizi troppo lunghi per Inzaghi. Purtroppo tutta qui la partita del mi[illegible]. Poi, alla mezz'ora, il terzino si infortuna in un contrasto con Ince e finisce la sua serata (dal 31' pt Benarrivo 5,5: riceve in eredità la marcatura di Beckham, i problemi negli sganciamenti sulla fascia e un [illegible] di altri gual figli di una partita senza polpa da parte del laterale mancino parmigiano).

sv

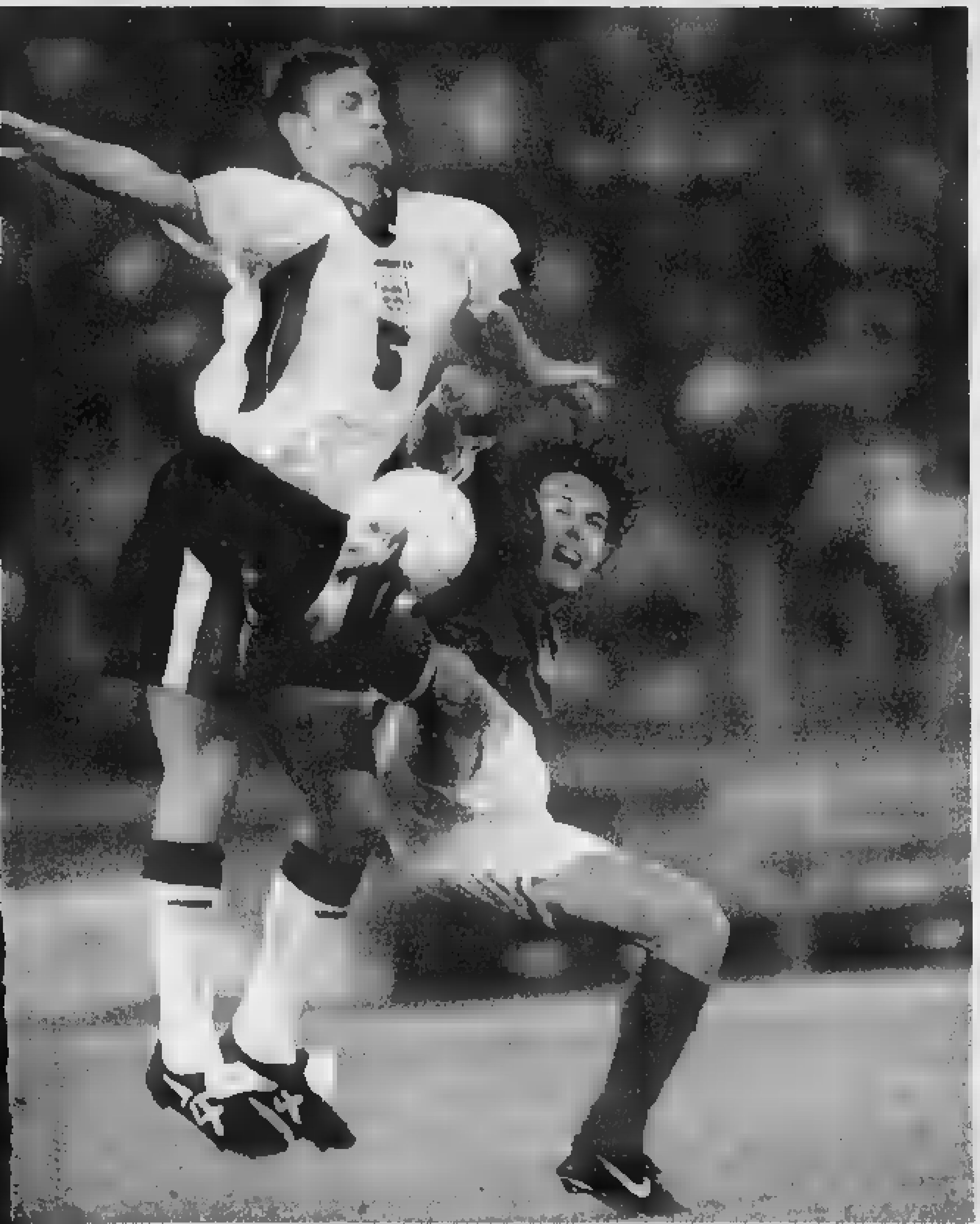


DI LIVIO

Annunciato [illegible] centrocam[illegible] pista [illegible] sinistra, torna dall[illegible] parte opposta in seguito al [illegible] baltone del ct. Finora è stat[illegible] il più presente con Maldini: [illegible] partite, 747 minuti. Galvaniz[illegible]zato, si propone subito com[illegible] il più lucido, efficace, prec[illegible]so. Spinge e arretra tentando di arginare Le Saux, il clim[illegible] della partita, sempre più drammatico, gli gioca [illegible] brutto tiro. Spiana Campbel[illegible] e viene espulso per doppia ammonizione.

5,5

e dopo la metà della ripresa è costretta a giocare in dieci per l'espulsione di Di Livio





Qui a fianco Baggio e Gascoigne; a sinistra, Inzaghi [illegible] da Adams, che sembra un gigante

Carraro: inglesi molto forti sarebbe servito un guizzo

Romiti: «Centrocampo molto in sofferenza» Rivera: «Inzaghi-Vieri? Una mossa saggia solo se avessimo vinto»

ROMA. Rose [illegible] a una ventina di tifosi inglesi intrusi, di cui un paio alticci. Questo il quadro che si presenta ai Vip arrivati per ultimi in tribuna d'onore. L'omaggio floreale arriva dalla Federcalcio, mentre il gruppo di inglesi irrompe non si sa per responsabilità di chi. Si sospinge fino al settore più importante dello stadio. Anche gli addetti all'organizzazione se ne vedono sbucare un paio alle spalle, provenienti dalla zona dove siedono Gianfranco Fini, Walter Veltroni e un folto gruppo di uomini della politica, dello spettacolo e dello sport. Un altro drappello pretendeva di entrare nonostante [illegible] i biglietti per il settore dei distinti: respinto.

Fra gli spettatori autorevoli anche D'Alema, Ciampi, Storace e Maceratini. In rappresentanza dell'Inghilterra, il cancelliere dello scacchiere Brown e i ministri Banks e Cunningham. Presenti anche Rutelli e Borghini, sfidanti alla poltrona di sindaco di Roma, Cecchi Gori, Gianni Letta, Laura Freddi ed Enrica Bonaccorti. Loro hanno, ovviamente, gradito più le rose che gli intrusi.

L'Italia delude, è rimandata agli spareggi e non invita al dialogo. I Vip, nonostante un cordone li divida dai cronisti, sono disponibili. Gianni Rivera commenta: «E' accaduto ciò che avevamo previsto. Ci [illegible] ritrovati di fronte ad un'Inghilterra forte fisicamente e migliorata tecnicamente. L'Italia non è riuscita a fare gioco e abbiamo avuto grosse difficoltà a centrocampo». Ma, onorevole, è stato saggio mandare in campo due attaccanti bambini [illegible] Inzaghi e Vieri? «La mossa sarebbe risultata saggia soltanto in caso di vittoria», è la chiosa di Rivera.

Cesare Romiti, presidente della Fiat, parla di «sofferenza a centrocampo. Loro sono più forti atleticamente». Gianfranco Fini, segretario di An, va giù pesante: «Abbiamo giocato peggio degli inglesi e non abbiamo nulla su cui recriminare. E' mancato il centrocampo, la squadra, il leader. E chiedo a Vieri che cosa sia andato in campo a fare».

Franco Carraro, presidente della Lega, sospira: «Gli inglesi sono più preparati sul piano atletico. Perciò sarebbe servito un nostro guizzo. L'Inghilterra è una bella squadra, di grande forza atletica. Ha presidiato meglio il centrocampo. Batterla [illegible] un'impresa tutt'altro che facile. E i fatti lo hanno ampiamente dimostrato. Lo spareggio? Non è un dramma, fa parte della vita. E, a questo punto, con la Figc dovremo esaminare il problema delle date degli spareggi. Piuttosto, mi preoccupano gli incidenti vicino alla curva Sud. Ho sentito di un poliziotto ferito. Cosa volete che vi dica? Se i facinorosi [illegible] di godere di una semi impunità si scatenano. In Inghilterra, quando [illegible] ferisce un poliziotto [illegible] pente per [illegible] della vita. Comunque all'Olimpico è sbarcato il peggio del tifo inglese».

La chiosa è di Azeglio Vicini, ex ct azzurro: «Partita di grande intensità atletica ed agonistica. Il pareggio ci sta tutto. Gli inglesi sono forse andati più vicini al successo. Sono davvero forti, ma per gli azzurri nulla è compromesso». **(p. s.)**

COSI' AI MONDIALI

Così si sono chiusi i 9 gironi europei di qualificazione ai Mondiali.

GRUPPO 1. Grecia-Danimarca 0-0; Slovenia-Croazia 1-3 (S: Zahovic; C: Suker, Soldo, Boksic). Classifica: Danimarca 17; Croazia 15; Grecia 14; Bosnia [illegible]; Slovenia 1. Qualificata: **Danimarca**; spareggia: **Croazia**.

GRUPPO 2. Italia-Inghilterra 0-0; Georgia-Polonia 3-0 (Arveladze, Tskhadadze, Ketsbaya). Classifica: Inghilterra 18; Italia 17; Polonia, Georgia 10; Moldova [illegible]. Qualificata: **Inghilterra**; spareggia: [illegible]

GRUPPO 3. Finlandia-Ungheria 1-1 (F: st 16' Sumiala; U: st 47' aut. Moilanen); Svizzera-Azerbaigian 5-0 ([illegible] Turkylmaz, Chapuisat, Yakin). Classifica: Norvegia 20; Ungheria 12; Finlandia 11; Svizzera 10; Azerbaigian [illegible]. Qualificata: **Norvegia**; spareggia: **Ungheria**

GRUPPO [illegible] Austria-Bielorussia 4-[illegible] ([illegible] Polster, [illegible] Stoeger). Scozia-Lettonia 2-0 (Gallacher, Durie); Svezia-Estonia 1-0 (Zetterberg). Classifica: Austria 25; Scozia 23; Svezia 21; Lettonia 10; Bielorussia, Estonia 4. Qualificate: **Austria e Scozia** (miglior seconda).



Polster, doppietta

GRUPPO 5. Cipro-Lussemburgo 2-0 (Papavassiliou, Spoljaric); Russia-Bulgaria 4-2 (R: [illegible] Kolyvanov, Olenichev, Yuran rig.; B: Gruyev, Kostadinov). Classifica: Bulgaria 18; Russia 17; Israele 13; Cipro 10; Lussemburgo [illegible]. Qualificata: **Bulgaria**; spareggia: [illegible]

GRUPPO 6. Malta-Jugoslavia 0-5 (Milosevic, Mihajlovic, Savicevic, Mijatovic, Jugovic); Rep. Ceca-Slovacchia 3-0 (Smicer, Siegl, Novotny); Spagna-Far Oer 3-1 (S: 2 Luis Enrique, Oli; F: Hansen). Classifica: Spagna 26; Jugoslavia 23; Rep. Ceca, Slovacchia 16; Far Oer 6; Malta 0. Qualificata: **Spagna**; spareggia: **Jugoslavia**.

GRUPPO 7. Belgio-Galles 3-2 (B: Staelens rig., Claessens, Wilmots; G: Pembridge, Giggs); Olanda-Turchia [illegible]. Classifica: Olanda 19; Belgio 18; Turchia 14; Galles 7; San Marino 0. Qualificata: **Olanda**; spareggia: **Belgio**.

GRUPPO 8. Islanda-Liechtenstein 4-0 (T. Gudjonsson, Gudmundsson, Gudjohnsen, D. Gudjonsson); Eire-Romania 1-1 (R: Hagi; E: Cascarino); Macedonia-Lituania 1-2 (M: Shakiri; L: [illegible] Buitkus). Classifica: Romania 28; Eire 18; Lituania 17; Macedonia 13; Islanda 9; Liechtenstein [illegible]. Qualificata: **Romania**; spareggia: **Eire**.



Bierhoff decisivo

GRUPPO 9. Germania-Albania 4-3 (G: st 19' Helmer, 29' e 47' Bierhoff, 39' Marschall; A: [illegible] 10' aut. Kohler, 35' Tari, 43' Vata); Portogallo-Nord Irlanda 1-0 (Conceicao); Armenia-Ucraina 0-2 (Shevchenko, Maximov). Classifica: Germania 22; Ucraina 20; Portogallo 19; Armenia 8; Nord Irlanda 7; Albania 4. Qualificata: [illegible], spareggia: [illegible].

[illegible] Danimarca, Inghilterra, Norvegia, Austria, Bulgaria, Spagna, Olanda, Romania, Germania (vincitrici dei 9 gironi) e Scozia (miglior seconda).

GLI SPAREGGI. Così in fila le nove seconde in base alla classifica «avulsa», sulla base dei risultati ottenuti fra le prime 4 di ogni girone:
1. Scozia p. 13 (diff. reti +6), qualificata; 2. Italia 12 (+5); 3. Belgio 12 (0); 4. Russia 11 (+7); 5. Croazia 11 (+3); [illegible]. Jugoslavia 11 (+2); 7. Eire [illegible] (+2); [illegible]. Ucraina 8 (0); 9. Ungheria 6 (-3).

Il sorteggio degli spareggi che pro[illegible] le ultime quattro squadre [illegible] a Francia '98 è in programma d[illegible] pomeriggio a Zurigo. Partite di andata il [illegible] ottobre, ritorno il 15 novembre.

INCIDENTI

HOOLIGANS [illegible]

Un agente ferito, 30 arresti

Duri scontri dentro l'Olimpico e fuori



Il poliziotto ferito esce in barella

ROMA

NOI siamo venuti qui per vincere una partita di calcio. E adesso ci piange il [illegible] che è andata così, che le bandiere e gli striscioni sono ammainati, che dovremo aggrapparci a un'altra speranza, o a un'altra illusione. Ed eravano tanti sotto le volte dell'Olimpico, sotto quel cielo di fiati e di buio appeso sopra il campo. Siamo venuti qui per vincere una partita, e siamo passati da piazza del Popolo con i cocci di vetro per terra che ti tagliavano i piedi, con quel tappeto di lattine e stracci, i motorini rovesciati, le saracinesche abbassate, le sirene che urlavano e i canti che [illegible] da lontano.

Siamo passati tra le vie fiatate dal respiro caldo di Roma, sezionate dai posti di blocco, ingombrate [illegible] cellulari, da squadre di carabinieri impettiti nelle loro tenute di battaglia. Siamo solo venuti qui per vincere una partita, ci dicevamo, e siamo passati sul ponte Duca d'Aosta e c'erano un giubbotto e una scarpa abbandonati per terra come simboli di una sconfitta, come immagini inanimate [illegible] qualunque dolore, perché anche lì si erano menati inglesi e italiani, e siamo entrati nel tempio che cantava Paolo Belli e c'era il popolo della messa che gridava Italia Italia dagli spalti, in quel mare di bandiere che sventolavano nel [illegible] di Roma, [illegible] un brivido dimenticato.

Può essere che qualcuno ci abbia creduto. Sono le magie e i peccati di [illegible] partita di calcio. Uno striscione diceva: Fieri del Tricolore. Il cuore andava su e giù.

Quando il primo tempo stava per finire e l'Italia soffriva, dalla curva Sud partiva la seconda carica della polizia contro i tifosi inglesi e questa volta c'erano anche feriti gravi e le botte duravano tanto, [illegible] lo stadio che cominciava a tifare per i poliziotti. Eravamo solo venuti per vincere una partita, e ce ne dispiace un po'.

E nel secondo tempo mentre la Nazionale soffriva ancora di più, il grido Italia Italia era [illegible] in gola e si sentivano solo i diecimila inglesi, il loro orgoglio, la loro Diana, la loro Regina. Stava morendo tutto, anche l'illusione. Tutti quegli striscioni: Nord, Centro, Sud uniti per vincere, Vicenza italiana, Roma capoccia. Tutto finito. Eravamo scesi a stazione Termini occupata [illegible] stanchi bivacchi di ragazzi tatuati e teste rasate, di magliette [illegible] la faccia algida e triste di Lady Diana e la scritta «Vinceremo per te», di sguardi bolliti dai lunghi viaggi e di odori forti.

C'era gente che guardava il [illegible]to, c'era [illegible] ragazza che esibiva innamorata la sua Diana incurvata dal seno. Anche nella notte si [illegible] picchiati, [illegible] e per le vie vicine. In piazza del Cinquecento, gruppi di inglesi avevano inseguito e pestato due coppie di ragazzi italiani e anche le donne si erano difese di santa ragione. Tutti dentro, i quattro romani e i sei inglesi. Qua e là nella notte tra le vie buie di Roma si accendevano focolai di teppismo. Due hooligans in via del Corso lanciavano bottiglie contro gli agenti: presi e fermati. Altri cinque in via Amendola si scontravano con i passanti e finivano in un posto di blocco dei carabinieri.

Il mattino arrivava negli schiamazzi, quando cominciava a venire il grosso degli inglesi, giunti a Fiumicino e a Ciampino. Le cifre dell'invasione: 8 mila negli aeroporti e duemila per treno. Poi c'erano le altre notizie, quelle degli scontri, che arrivavano a pioggia, come stanchi bollettini. A mezzogiorno, via Del Croce 76, davanti al Food & beer, c'eravamo passati mentre andavamo per veder vin[illegible] una partita, abbiamo visto venti inglesi ubriachi di birra, caricati dalla polizia. Oste romano: «A noi i marziani ce fanno le pippe. Figurati gli hooligans». Scappando, gli inglesi buttano le bottiglie sulle macchine, gettano a terra i motorini e se trovano uno sfigato di passante, cercano di travolgerlo. La polizia tranquillizza i cronisti: «Gli hooligans arrivati a Roma non sono più di cento». Però quei cento fanno un fragore del diavolo. Sfasciano il baretto di [illegible] del Babbuino, prendono a sassate altri locali, a piazza del Popolo salgono sulle scalinate di Trinità dei Monti e lanciano bottiglie e lattine sui turisti che stanno sotto.

S'azzuffano un po' dovunque, nei corridoi di strade che vanno sulle piazze, obbligano otto poliziotti a cavallo a presidiare la chiesa di Santa Maria dei Miracoli per proteggere i bambini che escono dalla messa. C'è un altro rito che aspetta, un [illegible] pagano che si prende tutti. Per mezz'ora [illegible] Corso e piazza del Popolo [illegible] bloccate, chiuse dalle forze dell'ordine. E poi c'è un'altra rissa in via di Ripetta, e i commercianti tirano giù tutte le saracinesche. Gli arrestati alla fine saranno trenta, 24 inglesi e 4 italiani, prima che [illegible] la partita. I fermati, invece, più di 50. Poi, dentro, [illegible] botte da orbi, [illegible] in più il ferimento di un poliziotto, portato fuori in barella. Ma quando siamo [illegible] qui dentro [illegible] bandiere e gli striscioni sull'Italia unita, ci [illegible] illusi un'altra volta. Forse non eravamo venuti qui per vincere solo una partita di calcio.

Pierangelo Sapegno

ACCUSE ALL'ORGANIZZAZIONE

Mille britannici bloccati a Fiuggi

[illegible] L'organizzazione all'interno dell'Olimpico è andata in tilt quando è arrivata un'ondata di tifosi inglesi che avrebbero dovuto essere ospitati in parte nei distinti vicino alla [illegible] Nord. Un gruppetto, alcuni dei quali visibilmente alticci, è finito addirittura in tribuna d'onore. «E' un quarto d'ora che vago da un cancello all'altro - si è sfogato un giovane supporter inglese - ma nessuno mi ha saputo dire dov'è il [illegible] posto. Ci hanno scortato fin qui, ma una volta dentro [illegible] c'è stata organizzazione. Siamo abbandonati a noi stessi. E per giunta [illegible] capisco l'inglese». [illegible] anziano addetto ha ammesso: «Vero, siamo pochi».

Da segnalare danni di teppisti non solo nella capitale. A Fiuggi, ad esempio, mille tifosi sono stati bloccati e ripartiranno solo domani per l'Inghilterra. A Bologna, invece, 14 inglesi sono stati denunciati per danneggiamenti: hanno dapprima rifiutato di pagare il conto di un bar del centro storico, poi hanno distrutto sedie e tavolini.



[illegible] BAGGIO

Un altro fedelissimo di Cesarone. Il centrocampo è il punto di forza inglese, lui si divide [illegible] Ince e Gascoigne. E non è certo un granché l'apporto che offre [illegible] squadra. Primo tempo anonimo, povero d'iniziativa. Tutto cuore la seconda parte della partita, divisa fra i tradizionali compiti di copertura e le proiezioni offensive alla ricerca del gol scaccia-spareggi. Tutto [illegible] anche per il gialloblù parmigiano.

5



ALBERTINI

Scontata la squalifica, torna sul podio a centrocampo. Non è, purtroppo, lo splendido direttore d'orchestra di qualche tempo fa, ma era tutto previsto. Troppi errori, poco fosforo, aperture del gioco mai determinanti. Evidenzia i limiti di una condizione scarsa, peraltro già evidenziata nel Milan. E' lui che dovrebbe far ragionare la squadra, invece ha poche [illegible] e tutte molto confuse. Quindi gira e fa girare a vuoto.

5



ZOLA

Il matador di Wembley non perde il posto neppure dopo i cambiamenti tattici decisi a sorpresa da Maldini. Il fantasista che gli inglesi ci hanno scippato lascia l'attacco e ar[illegible]. I risultati [illegible] scadenti. [illegible] nel [illegible] difesa avversaria, scopre spesso il fianco sinistro [illegible] squadra offrendolo alle incursioni degli avversari (dal 18' st [illegible] Fiore 6: sgomita, dà verve all'attacco e consegna a Vieri la palla [illegible] disperazione).

5



VIERI

Bobo lotta, sgomita, ci mette l'anima nel duello con Southgate. Cerca con poca fortuna il dialogo con Inzaghi, nel primo tempo non trova mai lo spiraglio giusto e l'uno-due decisivo. Lo si vede a sprazzi anche nella ripresa, quando [illegible] cambiano il partner là davanti. La buona volontà non basta per guadagnarsi la pagnotta. [illegible] fallisce di testa la palla che vale subito il lasciapassare per Francia [illegible].

5,5



INZAGHI

Sorpresa, SuperPippo gioca. Il citì ha capito che rinunciare all'attaccante più in forma del momento sarebbe stato interpretato come un suicidio tattico. Grande voglia di riscatto dopo Manchester, ma [illegible] il calcio inglese non gliene va bene [illegible] La punta juventina vorrebbe, ma [illegible] può. La squadra lo aiuta poco, i palloni arrivano a piccole dosi. Lui fa il resto (dal 1' st Chiesa 6: un compitino diligente e nulla più).

5



C. MALDINI

Mitico Cesarone. Ha preso tutti per il naso, [illegible] cortine fumogene, infine ha piazzato la mossa (Inzaghi e Zola dietro) che nessuno [illegible] previsto. Ma questa [illegible] Nazionale è un pasticcio, il gioco un illustre assente. Si sbraccia in panchina, urla, sbraita, viene quasi [illegible] un cameraman che cerca di carpire alcuni primi piani del suo volto segnato dalla tensione. Rimandato, non ancora respinto.

4,5

Tre morti in altrettanti incidenti stradali, numerosi feriti

Giorno di sangue in Canavese

Le vittime abitavano a Issiglio, Foglizzo e Mathi
Le disgrazie provocate da violenti scontri frontali





A sinistra, Martino Stefano Scalarone. Sotto, Francesco Talarico



A sinistra l'incidente di Pertusio, in cui ha trovato [illegible] morte Francesca Arbezzano

Tre incidenti mortali hanno funestato ieri [illegible] strade del Canavese po[illegible] dopo mezzogiorno.

Il più grave è avvenuto [illegible] Valchiusella, dove oltre a una vittima, si devono registrare anche sei feriti, di cui due gravi. La disgrazia si è verificata attorno alle 13, sulla provinciale 64 in regione Canapre ad Alice Superiore. Il morto si chiamava Martino Stefano Scalarone, [illegible] anni, abitava in via Pontetto Sardus 5, Issiglio. Con lui, in macchina, una Fi[illegible] Uno, viaggiavano anche la moglie Anna Fiocone, [illegible] anni, sorella del sindaco di Issiglio Pietro Fiocone e altre tre persone, i figli Gianni di 17 anni [illegible] Mariagrazia di 14 più [illegible] loro amico, Paolo Chiono di 15 anni che è stato portato all'ospedale di Ivrea in gravi condizioni. Tornavano dalla fiera autunnale di Vico. Nell'incidente sono rimaste coinvolte altre due persone: Raimondo Longo, 61 anni, di Issiglio che [illegible] alla guida di una «Vespa» [illegible] Ezio Marten, 39 anni, regione Truc del Dur, Alice, [illegible] guida di un camion. La dinamica: Scalarone ha [illegible] sorpasso della motocicletta, ma [illegible] si è accorto che dalla parte opposta arrivava il camion. L'impatto [illegible] stato violento e il [illegible]ducente dell'auto è morto sul colpo. La strada provinciale [illegible] rimasta chiusa per oltre quattro ore.

Nel secondo incidente è morta Per Francesca Arbezzano, pensionata di 75 anni [illegible] Mathi Canavese, via Martiri della Libertà. Insieme [illegible] parenti [illegible] diretta verso un ristorante di Prascorsano dove avrebbero festeggiato un matrimonio. Inve[illegible] sul rettilineo fra Valperga e Busano all'altezza dell'incrocio per i [illegible] San Ponso [illegible] Pertusio, l'auto sulla quale viaggiava [illegible] donna, [illegible] «Peugeot 106», condotta [illegible] nipote Francesco Arbezzano, 63 anni, di Mathi, via Stura 48, si è scon[illegible] frontalmente con la «Bmw» guidata [illegible] Daniele Miele, [illegible] anni, [illegible] Favria, via Busano 65. Per Francesca Arbezzano non c'è più nulla da fare. Il nipote viene trasportato in elicottero al Cto [illegible] Torino, mentre la moglie [illegible] quest'ultimo che viaggiava anche sulla «106», Fortunata Osella, di [illegible] anni, raggiunge in ambulanza l'ospedale Civile [illegible] Ivrea. Entrambi [illegible] in prognosi riservata. Qualche escoriazione invece per Daniele Miele, medicato a Cuorgné. Il traffico [illegible] rimasta bloccata [illegible] alcune ore.

Infine un giovane operaio ha perso la vita in [illegible] scontro avvenuto sulla provinciale Foglizzo-Caluso, in aperta campagna, al confine tra i due Comuni. La vittima si chiamava Francesco Talarico, [illegible] anni, [illegible]itava in [illegible] Elena di Montenegro, 26; lascia la moglie Rosanna Bertello, 31 anni, al terzo mese di gravidanza, e la piccola Chiara, di 4 anni. Diretto [illegible] proveniente da Chi[illegible]sso dove si [illegible] recato al mercato e a far visita ai genitori, all'uscita di un'ampia curva, al volante di una «Fiat Tempra station wagon» [illegible] località Fischieti, si è schiantato frontalmente contro una mietitrebbia «Laverda 3350». Alla guida del pesante mezzo agricolo c'era Luciano Viretto, 26 anni, coltivatore diretto, residente [illegible] Caluso, cascina Ekaterinova, 4, che stava rientrando a casa; lo precedeva il padre, Pietro, 53 anni, [illegible] bordo di [illegible] trattore e con tanto [illegible] bandierina rossa che segnalava la presenza sulla carreggiata dell'ingombrante veicolo. Fran[illegible] Talari[illegible] è morto sul colpo. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una «Alfa 75» condotta [illegible] Salvatore Vurchio, 45 anni, di Foglizzo, che si trovava dietro alla mietitrebbia, rimasto illeso.

L'allarme del sindaco di Sant'Ambrogio

«[illegible] ingestibile [illegible] verso [illegible] Sacra di S. Michele»

Vie intasate dalle auto parcheggiate
Appello alla prefettura e alla Provincia

La strada [illegible] alla Sacra [illegible] San Michele è ormai ingestibile per l'enorme traffico e il sindaco lancia l'sos al prefetto, alla provincia di Torino e all'Arma dei Carabinieri. Il primo cittadino di Sant'Ambrogio, Sergio Barone, ha inviato un documento per far presente alle autorità la situazione della strada provinciale che collega il Colle Braida. «Con tre vigili e praticamente due paesi è impossi[illegible] gestire il movimento delle 3 mila auto della Sacra».

[illegible] giorni festivi e domenicali le strade [illegible] completamente inta[illegible] e il tratto di strada tra l'ingresso alla strada privata della Sacra e il Colle Braida [illegible] può percorrere solo in salita. Sovente i segnali non sono rispettati e chi sale [illegible] volte automobilisti che in barba [illegible] divieti scendono con disinvoltura. I cartelli stradali [illegible] bastano e occorre un [illegible] costante [illegible] continuo da parte dei vigili urbani e delle forze dell'ordine. «Dalla prossima domenica - afferma Barone - declino ogni responsabilità di eventuali incidenti che potrebbero accadere su quella strada».

Secondo il primo cittadino [illegible] possibile è stato fatto, ora per risolvere la situazione bisogna stabilire al più presto un incontro [illegible] prefettura con i [illegible] enti interes[illegible] per trovare una soluzione definitiva. «I carabinieri di Avigliana - precisa Sergio Barone - hanno sempre collaborato, ma purtroppo non po[illegible] staccare una pattuglia fissa. Altri aiuti arrivano dai C.B. Club "Il Marinaio", ma possono solo aiutare lo snellimento del traffico, [illegible] alcuna autorità sugli utenti d[illegible] strada».

La situazione disperata è anche da attribuire alla mancanza pressoché totale di parcheggi, la gente si arrangia, posteggiando lungo [illegible] strada provinciale, a volte anche [illegible] lati della carreggiata, [illegible] allora succede il finimondo, [illegible] la paralisi totale. I progetti sono pronti [illegible] la Provincia aveva promesso all'inizio dell'anno [illegible] contributo [illegible] 100 milioni, ma al [illegible]mento il finanziamento non è ancora arrivato. [g. mar.]

PROVINCIA [illegible]

■ **RONDISSONE, [illegible].** La [illegible] dell'attività produttiva alla Cementegola di Rondissone sarebbe spostata dal 31 ottobre a metà del prossimo an[illegible]. Questo [illegible] quanto emerso nell'incontro del coordinamento sindacale di tutte le aziende del gruppo Braas Italia, tenutosi a Bologna. Un altro incontro [illegible] previsto per domani all'Unione Industriali di Ivrea.

■ **FOGLIZZO, DIFFAMAZIONE.** Alfonso Pulzone, assessore all'Ecologia del Comune di Foglizzo, domani sarà interrogato dal pm della procura della Repubblica di Casale Monferrato, Vittorio Angelino, per diffamazione a mezzo stampa. A querelarlo è stato il presidente dell'assemblea dei Comuni di Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali), Gianfranco Pipino, che è anche vicesindaco di Chivasso, querelato [illegible] sua volta da Pulzone.

■ **[illegible] CONDANNATO.** E' stato condannato [illegible] otto mesi di reclusione Domenico Petroso, 34 anni, residente ad Avigliana, in via San Giuseppe 10. L'uomo [illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] ordine di carcerazione per furto aggravato.

■ **CAMBIANO, RAPINATO.** Aldo Sergio Bianco, 17 anni, via Foscolo 3, ha denunciato ai carabinieri di esser stato rapinato del motorino da due individui armati di pistola. L'aggresione sarebbe avvenuta l'altro ieri intorno alle 21 in via Palestrina angolo [illegible] San Rocco.

■ **[illegible] A CERMAGNANO.** Comincia oggi alle 9 [illegible] durerà fino alle 19 la quarta edizione della Fiera d'Autunno, organizzata dal Comune. Lungo la centralissima [illegible] Celso Miglietti oltre alle bancarelle [illegible] di [illegible] gli antichi mestieri [illegible] locali del mercato agricolo la Pro loco organizza una mostra di hobbistica.

■ **ALPINI A [illegible]** Il Gruppo Ana di [illegible]. Antonino di Susa celebra oggi i 70 anni di fondazione. Il programma della manifestazione prevede il raduno alle ore [illegible] sul piazzale della stazione; alle 10 avrà inizio la sfilata in via Roma e via Tori[illegible] sul piazzale della cooperativa sarà poi inaugurata la nuova sede. Dopo la Santa Messa [illegible] reso onore ai Caduti presso il monumento degli Alpini [illegible] al cippo dei Partigiani.

Oggi la firma del gemellaggio con la città di Leling

Andezeno, [illegible] i [illegible] Cercano partner [illegible]

Gemellaggio storico tra il Comune di Andezeno e la città di Leling, nel Nord-Est [illegible] Cina. Oggi alle 15, i due sindaci, Bartolomeo Cavaglià e Qin Ji Sheng, firmeranno il documento ufficiale, che consoliderà un'amicizia nata per caso, un anno fa. «Ospitai una delegazione cinese in cerca [illegible] partner commerciali in Italia: probabilmente la realtà economica di Andezeno colpì quelle persone [illegible] da quel momento iniziarono i [illegible] contatti», spiega Cavaglià. [illegible] così sono arrivati al gemellaggio, culturale [illegible] anche [illegible] L'altro ieri infatti la delegazione cinese ha partecipato al Centro incontri Fiat a Marentino, ad un meeting con 60 imprenditori e piccoli artigiani della [illegible] chierese. «Spero che questo vertice abbia veramente creato le basi per un solido rapporto di cooperazione economica - aggiunge il sindaco di Andezeno -, perché le [illegible] aziende hanno bisogno di crescere, inserendosi nella globalizzazione dei mercati». Anche il collega cine[illegible] punta sul futuro: «Leling - dice -, [illegible] una città prettamente agricola, ma ora dobbiamo aprirla al [illegible]do, scommettendo sul suo sviluppo industriale». [illegible] aggiunge: «Però, [illegible] dice [illegible] proverbio cinese: "Prima fai amicizia [illegible] poi fai affari"». [m. peg.]

Era stato trovato sopra Viù, il mistero svelato da un ingegnere aeronautico

[illegible]

Precipitò nel 1930 e vi morirono due militari

Dopo oltre [illegible] anni la [illegible] restituita dal ghiacciaio d'Arcelle, [illegible] di rottami avvolti [illegible] mistero, ha una storia. E chi c'era ai comandi di quell'aereo ha un nome ed un cognome: sergente maggiore Agostino Farnetani ed aviere montatore Secondo Forno. Era il 12 giugno del 1930 ed i due, decollati dall'aeroporto di Mirafiori [illegible] bordo del CR2 - il mitico bombardiere Rosatelli dal nome del [illegible] progettista - stavano effettuando un volo d'addestramento quando s'imbatterono in un nubifragio e si schiantarono contro la cresta della montagna francese. I loro corpi [illegible] recuperati due mesi dopo dai compagni dell'aeronautica militare.

A raccontare tutto, documenti alla mano, è Ettore Delmastro, ingegnere torinese in pensione e direttore [illegible] stabilimenti Aeritalia [illegible] Torino [illegible] Caselle dal 1975 all'85. «Nel luglio del 1981 stavo scalando la punta d'Arcelle insieme al famoso alpinista Sergio Marchisio - ricorda Delmastro -. Notammo [illegible] dal ghiacciaio molto più esteso di oggi spuntava un grosso motore, annotai il numero di matricola militare "25510". Poi cominciai un'indagine personale». Dopo qualche anno passato a scartabellare tra documenti invecchiati dalla storia e registrazioni di cartine barografiche (la scatola nera dell'epoca) coinvolgendo nella ricerca anche l'ufficio militare dell'aeronautica di Roma l'ingegner Delmastro scopre tutto su quel volo che per molti era diventato quasi leggenda. Il CR2 appartenente al 13° Stormo Aeroplani di bombardamento diurno della Regia Aeronautica si schiantò contro la cresta Nord della punta d'Arcelle un mattino di 67 anni fa. «Forse il pilota [illegible] una [illegible] disperata tentò di correggere la traiettoria - termina l'ingegnere - una decina di metri e ce l'avrebbe fatta». [g. gia.]

Tre morti in altrettanti incidenti stradali, numerosi feriti

Giorno di sangue in Canavese

Le vittime abitavano a Issiglio, Foglizzo e Mathi
Le disgrazie provocate da violenti scontri frontali

Tre incidenti mortali hanno funestato ieri le strade del Canavese poco dopo mezzogiorno.

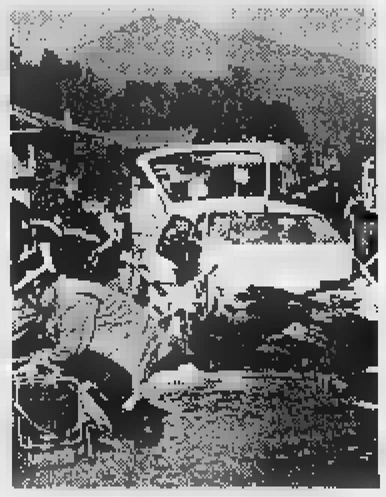
Il più grave è avvenuto in Valchiusella, dove oltre a una vittima, si devono registrare anche sei feriti, di cui due gravi. La disgrazia si è verificata attorno alle 13, sulla provinciale 64 in regione Canapre ed Alice Superiore. Il morto si chiamava Martino Stefano Scalarone, 44 anni, abitava in via Pontetto Sardus 5, Issiglio. Con lui, in macchina, una Fiat Uno, viaggiavano anche la moglie Anna Fiocone, 39 anni, sorella del sindaco di Issiglio Pietro Fiocone e altre tre persone, i figli Gianni di 17 anni e Mariagrazia di 14 più un loro amico, Paolo Chiono di 15 anni che è stato portato all'ospedale di Ivrea in gravi condizioni. Tornavano dalla fiera autunnale di Vico. Nell'incidente sono rimaste coinvolte altre due persone: Raimondo Longo, [illegible] anni, di Issiglio che era alla guida di una «Vespa» e Ezio Marten, [illegible] anni, regione Truc [illegible] Dur, Alice, alla guida di un camion. La dinamica: Scalarone ha tentato il sorpasso della motocicletta, ma non si è accorto che dalla parte opposta arrivava il camion. L'impatto è stato violento e il conducente dell'auto è morto sul colpo. La strada provinciale è rimasta chiusa per oltre quattro ore.

Nel secondo incidente è morta Per Francesca Arbezzano, pensionata di 75 anni di Mathi Canavese, via Martiri della Libertà. Insieme ai parenti era diretta verso un ristorante di Prascorsano dove avrebbero festeggiato un matrimonio. Invece sul rettilineo fra Valperga e Busano all'altezza dell'incrocio per i comuni di San Ponso e Pertusio, l'auto sulla quale viaggiava la donna, una «Peugeot 106», condotta dal nipote Francesco Arbezzano, 63 anni, di Mathi, via Stura 48, si è scontrata frontalmente con la «Bmw» guidata da Daniele Miele, 26 anni, di Favria, via Busano [illegible]. Per Francesca Arbezzano non c'è più nulla da fare. Il nipote viene trasportato in elicottero al Cto di Torino, mentre la moglie di quest'ultimo che viaggiava anche sulla «106», Fortunata Osella, di 59 anni, raggiunge in ambulanza l'ospedale Civile di Ivrea. Entrambi sono in prognosi riservata. Qualche escoriazione invece per Daniele Miele, medicato a Cuorgnè. Il traffico è rimasto bloccata per alcune ore.

Infine un giovane operaio ha perso la vita in uno scontro avvenuto sulla provinciale Foglizzo-Caluso, in aperta campagna, al confine tra i due Comuni. La vittima si chiamava Francesco Talarico, 32 anni, abitava in via Elena di Montenegro, 26; lascia la moglie Rosanna Bertello, 31 anni, al terzo mese di gravidanza, e la piccola Chiara, di 4 anni. Diretto a casa, proveniente da Chivasso dove si era recato al mercato e a far visita ai genitori, all'uscita di un'ampia curva, al volante di una «Fiat Tempra station wagon» in località Fischioti, si è schiantato frontalmente contro una mietitrebbia «Laverda 3350». Alla guida del pesante mezzo agricolo c'era Luciano Viretto, 26 anni, coltivatore diretto, residente a Caluso, cascina Ekaterinova, 4, che stava rientrando a casa; lo precedeva il padre, Pietro, 53 anni, a bordo di un trattore e con tanto di bandierina rossa che segnalava la presenza sulle carreggiata dell'ingombrante veicolo. Francesco Talarico è morto sul colpo. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche un'«Alfa 75» condotta da Salvatore Vurchio, 45 anni, di Foglizzo, che si trovava dietro alla mietitrebbia, rimasto illeso.







L'incidente a Pertusio. A sinistra, **Scalarone.** Sopra, **Talarico.**

Era il titolare dell'Elettrochimica

Graziano, ridotta la pena ma deve risarcire i danni al Comune di Borgofranco

I giudici della corte d'appello di Torino hanno ridotto a un anno e 4 mesi di reclusione la pena nei confronti di Elio Graziano, ex presidente dell'Avellino Calcio (e già coinvolto nello scandalo delle «lenzuola d'oro») ed ex titolare della Elettrochimica Canavese di Borgofranco, azienda prima chiusa per lavori di sistemazione e poi dichiarata fallita. In primo grado il tribunale di Ivrea lo aveva condannato a 2 anni e 9 mesi. Graziano dovrà comunque risarcire il Comune di Borgofranco (rappresentato dall'avv. Bianchetti) e la Regione (avv. Oberto) per i danni ambientali.

Offese due sovrintendenti del carcere

Il segretario del «Sappe» condannato dal pretore a 15 giorni di reclusione

E' stato condannato a 15 giorni di reclusione (pena sospesa e non menzione) Donato Capece, 50 anni, segretario generale del sindacato degli agenti di polizia penitenziaria «Sappe», finito ieri alla sbarra davanti al pretore di Ivrea Tiseo per oltraggio a pubblico ufficiale. Capece, assistito dagli avv. Campanale e Gozzi, era accusato di aver offeso due sovrintendenti della casa circondariale eporediese. L'episodio risale all'11 ottobre del '94, quando il sindacalista fu bloccato all'ingresso del carcere di Ivrea, dove si era recato per una riunione.

Un'ora al giorno

Dmc di Bairo In sciopero le lavoratrici

«Rivolta rosa» alla Dmc di Bairo, l'azienda alto canavesana che produce testine per hard disc. Per un'ora al giorno a partire da domani e per almeno tutta la settimana, le 104 dipendenti insieme a una sessantina di colleghi incroceranno le braccia fermando la produzione. Lo sciopero, secondo fonti sindacali, è stato deciso dopo il rifiuto dei vertici dell'azienda di garantire le indennità notturna e domenicale e maggiori incentivi economici ai dipendenti, prima dei termini previsti (maggio '98), cioè dieci mesi dopo il termine della cassa integrazione. Questioni fondamentali e urgenti, secondo i sindacati, per stemperare un clima che si è fatto sempre più teso dopo il piano di investimento varato dalla proprietà che ha reso necessaria l'introduzione dei tre turni per tutta la settimana in modo da garantire la produzione a ciclo continuo. Un piano di investimenti di una decina di miliardi per l'acquisto di nuove tecnologie e che ha richiesto il sacrificio dei lavoratori Dmc per evitare il fallimento dell'azienda.

«I vertici devono dirci ora se intendono investire anche sulle persone e sulle loro buste paga - conferma Paolo Giorgio, della Fim-Cisl - oltre che sui macchinari». Aggiunge Dario Fiorito della Fiom-Cgil: «I lavoratori hanno accettato turni di lavoro massacranti per una busta paga quasi uguale a quella di chi lavora 8 ore in turni normali. Per questo sono necessari e al più presto, degli incentivi economici». Ma alle richieste avanzate dai sindacati l'azienda ha risposto picche, sostenendo le sue difficoltà a causa di un bilancio che non sarebbe stato possibile chiudere ancora in pareggio. Se ora non ci saranno degli spiragli è possibile che vengano presi provvedimenti ancora più duri.

DOVE QUANDO

[illegible]. A partire dalle 15, all'oratorio di Strambino, si svolge la «Festa dei Friceuj», le gustose frittelle di mele, che inaugura le attività della stagione autunnale. L'iniziativa è a scopo benefico, essendo proposta da un comitato spontaneo allo scopo di raccogliere fondi a favore delle popolazioni terremotate.

[illegible] LETTERARIO. Viene assegnato oggi, al Castello di San Giorgio, il premio letterario nazionale intitolato al dott. Giacomo Bardesono. Alle 15,30 il saluto delle autorità, seguito dalla premiazione e dalla lettura di alcuni brani tratti dalle opere vincitrici. Alle 16,50 presentazione del libro di Elio D'Aurora «Bardesono, una vita in punta di piedi».

IL MONACHESIMO. Ultima occasione, oggi, per visitare nel chiostro dell'abbazia di Fruttuaria di San Benigno la mostra documentaria sul monaco benedettino Guglielmo da Volpiano, che dell'abbazia fu il fondatore. Orario continuato dalle 10 alle 22,30. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Nell'occasione, alle 16 nella vicina chiesa di Santa Croce, la monaca trappista suor Guendalina terrà un incontro dal titolo «Un'esperienza di vita: il monachesimo di clausura».

CAVALLI E MESTIERI. Si conclude la festa di San Firmino a Pertusio: è fissato per le 9 il ritrovo per la passeggiata a cavallo e in mountain-bike tra le colline della zona; alle 9,30, invece, s'inaugura in piazza la rassegna di arti e mestieri. Pranzo alle 13, seguito dall'esibizione a cavallo; in serata grande appuntamento danzante.

FESTE E SAGRE. Pomeriggio di intrattenimenti e golosità, a **Vico,** dove a partire dalle 14,30 vengono distribuiti caldarroste, frittelle e vin brulé nel corso della castagnata organizzata dall'Avis; alle 19 l'apertura del padiglione gastronomico e alle 21 si balla con l'orchestra di Carmen Arena. Nell'ex chiesa di San Michele al Castello, a **Favria,** si svolge oggi la «Sagra del Formaggio»: dalle 10 alle 15 è possibile assistere a dimostrazioni di produzione della toma piemontese, mentre per tutta la giornata sono aperti gli stands gastronomici (i cui proventi andranno per il restauro della chiesa).

IN BREVE

■ **FARMACIE.** Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Fini (Vische, via Amione 40), Bozzola (Chivasso, via Torino 15), David (Rondissone, piazza Roma 6).

■ **[illegible].** I carabinieri (su ordine di carcerazione della Procura di Torino) hanno arrestato ieri Osvaldo Spinoni, 44 anni, residente a Cuorgnè in borgo Manifattura 5. Deve scontare una condanna a [illegible] anni, 6 mesi e 22 giorni di reclusione per detenzione e spaccio di droga e furto.

■ **[illegible].** La cessazione dell'attività produttiva alla Cementegola di Rondissone sarebbe spostata dal 31 ottobre a metà del prossimo anno. Questo è quanto emerso nell'incontro del Coordinamento sindacale di tutte le aziende del gruppo Braas Italia, tenutosi a Bologna. Un altro incontro è previsto per domani all'Unione Industriali di Ivrea.

■ **FOGLIZZO, DIFFAMAZIONE.** Alfonso Pulzone, assessore all'Ecologia del comune di Foglizzo, domani sarà interrogato dal p.m. della Procura della Repubblica di Casale Monferrato, Vittorio Angelino, per diffamazione a mezzo stampa. A querelarlo è stato il presidente dell'Assemblea dei Comuni di Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali), Gianfranco Pipino, che è anche vicesindaco di Chivasso, querelato a sua volta da Pulzone.

■ **[illegible].** Festa sociale, nel quindicesimo anniversario di fondazione, per la sezione Fidas di Lombardore e Rivarossa. Alle 10,30 il ritrovo al Centro ricreativo culturale di Lombardore per un rinfresco, pranzo alle 12,30 al ristorante «Del Duca» di San Benigno, seguito dalla premiazione dei soci benemeriti.

SPORT

In casa non ha ancora vinto, l'avversario è il Valle d'Aosta

L'Ivrea calcio vuole sfatare la maledizione del «Pistoni»

Scende in campo oggi alle 15,30 la prima Ivrea del dopo-Brucato. Davanti agli arancione si schiererà il Valle d'Aosta, che ai canavesani ha già rifilato un poker durante le eliminatorie di Coppa Italia perdendo poi solo per 1-0 in riva alla Dora. Per Gianni Dellacasa che in questi pochi giorni ha appena avuto il tempo per conoscere i giocatori, sarà subito un test di collaudo niente male. I tifosi arancione - che potranno assieparsi solo sulla tribuna coperta (l'ingresso però è limitato a 500 persone) mentre rimane ancora inagibile la struttura in metallo sistemata dalla parte opposta agli spogliatoi - dalla squadra vogliono una sola cosa: la vittoria.

L'Ivrea quest'anno allo stadio «Pistoni» infatti non ha ancora raccolto nemmeno un punto, in sei partite ha ottenuto solo due pareggi e ben quattro sconfitte. E in casa, peggio ancora, non ha mai realizzato un gol. Una media deprimente che l'ha fatta precipitare in fondo alla classifica e tra poche ore a Dellacasa mancherà proprio il bomber Gianfranco Falzone detto «Cobra», autore delle uniche tre reti messe a segno dagli eporediesi. Il centravanti la scorsa settimana si è fatto cacciare contro il Casale per un'ingenuità reagendo ad un fallo subito. «I tre punti oltre alla classifica sono importanti soprattutto per il morale - precisano i dirigenti di via Cascinette -. I nostri ragazzi con un risultato positivo potrebbero sbloccarsi definitivamente. In questa situazione è impossibile giocare tranquilli». Un'ipotesi sostenuta anche dall'ex mister Giuseppe Brucato che fino a domenica aveva predicato: «Teniamo in mano le redini del gioco ma non concretizziamo». Se basterà solo questo, lo si vedrà oggi.



Ilya Prigogine
tra ordine e caos

Medaglia del
Senato della Repubblica Italiana
per il grande contributo scientifico e filosofico portato alla storia del pensiero umano

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"
promosse da
Centro di Ricerche Pio Manzù e
Gruppo Sanitario Villa Maria

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 11,00

L'ingresso è gratuito e consentito ai possessori del tesserino nominativo, già concesso dalla segreteria del Centro

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Pensare l'incerto -
Tempo, Creatività e le Due Culture
è il tema della prolusione generale tenuta dal Premio Nobel per la Chimica, che apre oggi la strada al confronto dialettico tra cultura umanistica e pensiero scientifico.
Dai concetti imprevedibili ed affascinanti della Teoria del caos, discende il superamento dell'idea di Laplace secondo la quale un'intelligenza superiore che conosca passato e presente universale, può prevedere ogni evento futuro.
Le fondamenta del pensiero umano passano ora dalle certezze del determinismo alla imprevedibilità dei Quanti, costituenti primari della Natura. Una nuova visione della scienza che coinvolge profondamente, rinnovandone i significati, filosofia e religiosità, gettando nuova luce sulla creatività del progetto universo.



Tanti danni, nessun ferito: l'ordigno è stato confezionato da un esperto

Attentato al rettore del Politecnico

Una bomba è esplosa nell'androne di casa

Hanno messo una bomba nell'androne di casa del Rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich. Un tubo d'acciaio, lungo una trentina di centimetri, che esplodendo ha semidistrutto l'ingresso ma, per fortuna, non ha provocato danni alle persone. Un avvertimento per il Rettore? Gli investigatori ritengono di sì: «Il Politecnico di Torino si sta occupando di argomenti scottanti. Tutto [illegible] possibile». L'interessato, invece, ten[illegible] [illegible] minimizzare: «Io [illegible] tranquillo, [illegible] credo di [illegible] nel mirino di qualcuno. E poi in quella casa vivono altre famiglie».

L'attentato risale ad un paio [illegible] notti fa, nel quartiere Mirafiori, zona Centro Europa, ma è stato tenuto segreto fino a ieri. Al numero 73 di via Rubino c'è lo stabile dove la massima autorità del corpo docente del Politecnico vive da diversi anni. E' un palazzo costruito vent'anni fa e abitato da alcuni dipendenti Aem, un paio di medici e tre ingegneri. Zona tranquilla, dove non ci sono mai stati problemi.

La bomba, un tubo d'acciaio chiuso da un lato con un tappo [illegible] bullone e caricato [illegible] polvere nera, è scoppiata pochi minuti pri[illegible] delle 4. Era sistemata accanto al portoncino d'ingresso. Ha distrutto vetrate, piegato gli infissi, sfondato la controsoffittatura. «Un boato spaventoso» [illegible] tano gli abitanti del palazzo, svegliati dall'esplosione nel cuore della notte. C'è chi è corso fuori casa, temendo una fuga di gas in [illegible] alloggio vicino, chi [illegible] dato l'allarme ai vigili del fuoco. Solo quando sono arrivati pompieri e polizia si è scoperto che si era trattato [illegible] una bomba. «Un ordigno confezionato dalla mano [illegible] un esperto» dicono adesso gli investigatori. Una bomba simile a quelle illustrate nei manualetti Anni 70 che, in passato, [illegible] stati trovati in casa di ecoterroristi o nei covi [illegible] gruppi eversivi.

Chi l'ha preparata ha, però, commesso un [illegible]. Esplodendo, infatti, [illegible] subito saltato il tappo che chiudeva un lato del tubo e la potenza distruttrice dell'ordigno si è notevolmente attenuata. Se tutto fosse andato [illegible] nelle intenzioni degli attentatori, i danni sarebbero stati decisamente maggiori.

E adesso si indaga sui perché dell'attentato. Si scava nella vita degli abitanti del palazzo ma si tiene d'occhio soprattutto l'attività del professor Zich, obiettivo probabile dell'attentatore. Per comprendere chi potrebbe [illegible] interesse [illegible] minacciare così da vicino il Rettore bisogna partire dal lavoro svolto al Politecnico di Torino. Dalle perizie sulla strage di Ustica agli studi mirati su argomenti di interesse generale come, ad esempio, l'Alta velocità. Ma non si escludono altre ipotesi, e le indagini proseguono nel segreto più assoluto.

Lodovico Poletto





A sin., i danni provocati dalla bomba e, sopra, il rettore **Rodolfo Zich**

«Io, obiettivo inspiegabile»

Zich: in quel palazzo abitano in tanti

«Se la bomba era davvero destinata [illegible] me, in quanto rivesto la carica di Rettore del Politecnico, mi chiedo per quale ragione l'abbiano messa sotto casa [illegible] e non dove lavoro». E' cauto il rettore Zich nel parlare dell'ordigno esploso l'altra notte sotto [illegible] sua. Dice: «Una bomba [illegible] rivendicazioni può essere destinata a chiunque. Ed [illegible] anche difficile individuarne il mittente, chiunque esso sia».

E lei non ha sospetti?

«Nessun sospetto. Per mestiere, ogni giorno, vengo a contatto con centinaia di persone. Con qualcuno ho anche avuto divergenze di opinioni, ma non ho mai ricevuto pressioni particolarmente forti o violente».

Il Politecnico di Torino, però, in questi ultimi tempi di è occupato di argomenti scottanti. Collegamenti in questo [illegible] se ne possono fare?

«In linea [illegible] principio le ricerche eseguite dal corpo accademico del Poli non possono [illegible] utilizzate come perizie di parte. I nostri sono lavori di natura scientifica, caratterizzati dalla massima neutralità. [illegible] questi anni abbiamo fatto una sola eccezione: la perizia sui resti dell'aereo caduto ad Ustica».

E dopo la bomba dell'altra notte ha ricevuto messaggi strani o telefonate [illegible] lettere di rivendicazione?

«Niente di tutto ciò. Quella bomba continua ad [illegible] anonima. Con i pochi elementi che abbiamo in mano decrittarne l'origine è [illegible] lavoro molto complesso. [illegible] poi non dimentichiamo che in quel palazzo vivono anche altre famiglie. Non lo auguro a nessuno, ma l'obbiettivo potrebbe anche essere qualcun altro».

Psicologicamente [illegible] turbato per quel che è successo?

«Posso [illegible]lo dire che non mi ha fatto piacere. Ma [illegible] tranquillo. La vita mia [illegible] quella dei miei famigliari procede senza particolari problemi». [l. p.]

I 17 vescovi

Dalla Chiesa l'allarme occupazione

Piemonte batte Lombardia [illegible] Veneto. Purtroppo, però, si tratta [illegible] «vittoria» in negativo. Un buco nero nel quale è ingoiato quel «bene fondamentale» che [illegible] [illegible] lavoro: sotto la Mole la percentuale di giovani disoccupati sfiora il [illegible] per cento contro quasi il 19 della Madonnina e il 13,5 per cento delle Venezie. Di qui il grido d'allarme della Chiesa subalpina, con le sue 17 diocesi, i cui vescovi oggi si riuniranno intorno al cardinale Giovanni Saldarini presso la basilica Maria Ausiliatrice per lanciare [illegible] «Patto per il Piemonte». Un «contratto» da stipulare fra la stessa Chiesa, gli imprenditori, i sindacati, le istituzioni e i cittadini, in modo da individuare e da curare questa parte [illegible] Nord-Ovest «in forte sofferenza».

L'assemblea s'inizia alle 15, con la messa e il raccoglimento dei vescovi assieme al cardinale. Alle 17, nel salone Valdocco, l'analisi economica svolta dal professor Angelo Detragiache, docente universitario, studioso [illegible] sistemi macroeconomici ed amministratore in Istituti di ricerca e bancari. Toccherà a lui tracciare l'identikit di una regione «penalizzata» sotto [illegible] profilo occupazionale, soprattutto in determinate aree. Per esempio nel Canavese, nel Verbano-Cusio-Ossola, nell'Alessandrino, dove hanno ripreso a «tirare», soltanto gli hinterland di Casale e Valenza. Di qui l'appello verso il «patto».

«Serve maggior consapevolezza del momento che stiamo attraversando», affermano i vescovi. E, fra le ricette, parlano di «maggior umanità, importante, se non indispensabile, per riorganizzare il tessuto socio-economico nel quale viviamo».

Così, mentre un anno fa, nel 1996, la Conferenza episcopale [illegible] organizzato una «semplice» riflessione sul lavoro (preparata con grande accuratezza, consultando le parti sociali [illegible] le istituzioni), quest'anno fa un passo in più. Annuncia proposte che oggi [illegible] rese ufficiali nell'incontro che discute e affronta i «nodi» del Piemonte e del Nord-Ovest.

[illegible] sindacato plaude all'iniziativa. Nei giorni scorsi, il segretario generale della Cisl Piemonte, Gian Carlo Panero, ha scritto al Cardinale, sottolineando che l'assemblea dei vescovi [illegible] più che mai necessaria ed opportuna». Perché, tra l'altro, «dimostra la grande sensibilità della Chiesa piemontese verso i problemi che travagliano la nostra realtà. Cosa salutare, perché in grado di scuotere la società».

Nella lettera all'Arcivescovo, Panero lamenta: «Manca il coraggio di intraprendere. Non c'è il profilo del Piemonte del Duemila, ma il rischio [illegible] di diventare un "Piemontino" e [illegible] una regione europea».

Tre le emergenze, [illegible] giudizio della Cisl: l'alta disoccupazione, la [illegible] scolarità e la bassissima natalità. «Una miscela esplosiva per il nostro futuro», commenta Panero, aggiungendo: «Occorre che tutti [illegible] siano consapevoli». Per questo, afferma, [illegible] patto per il Piemonte è più che mai decisivo».

Giuseppe Sangiorgio

Prospettive buie per i diciannove dipendenti che ancora lavoravano negli uffici di via Bruno Buozzi

Un miliardo di passivo, fallisce la «Ventana»

«E troppe irregolarità» dicono i giudici

L'ultima offerta è un soggiorno sul Mar Rosso. A 995 mila lire. «Il Paradiso esiste. Entrate a scoprirlo in questa agenzia». Ieri, gli uffici della Ventana di via Buozzi erano chiusi, [illegible] ogni sabato. Ma, domani, non riapriranno, come ogni lunedì. La Ventana Turismo spa [illegible] stata dichiarata fallita dalla sezione fallimentare [illegible] tribunale: l'estratto della sentenza è stato riportato ieri nell'apposito registro. Scarne le informazioni diventate pubbliche con l'annotazione. La più importante riguarda la verifica dei crediti. Il giudice delegato Michela Boero Tamagnone l'ha fissata alle ore 9 del 1° dicembre. Pietro Angelo Cerri è stato [illegible] curatore fallimentare.

Il fallimento è maturato sulla base di una passività [illegible] enorme: si aggira intorno al miliardo di lire. Ma nell'ultimo bilancio i giudici avrebbero riscontrato tali irregolarità da indurli a ritenere l'attuale gestione senza prospettive. E' stato accertato che del capitale sottoscritto e versato non c'è più una lira, e che anche il «fondo rischi» [illegible] stato prosciugato, contrariamente a quanto prevede la legge. Terzo: il valore indicato in bilancio di almeno una parte delle attrezzature sarebbe decisamente superiore a quello reale. Negli ambienti giudiziari si dà per scontato che la segnalazione alla Procura, di routine per ogni fallimento, possa far riferimento a più di un articolo del codice penale.

Di recente era stato scorporato un ramo dell'azienda, ceduto alla Progetto dell'imprenditore varesino Gian Vittorio Gandolfi: 36 dipendenti degli uffici Ventana di via Buozzi [illegible] passati alla sede di piazzetta Lagrange 2 della «Vacanze italiane nel mondo» [illegible] Gandolfi, che dovrebbe, stando agli accordi pubblicizzati, aver rilevato anche il marchio Ventana Tour. Per gli altri 19 dipendenti di via Buozzi, dall'inizio dell'estate senza stipendio, le prospettive sono buie.

I giudici non sarebbero riusciti [illegible] chiarire l'ultimo assetto proprietario prima della scorporo: fra le controllanti di Ventana vi erano anche società estere. In primavera «Il Sole 24 ore» aveva dato per conclusa l'operazione di cessione dell'intera azienda e del noto marchio all'americana Le Grand Resort International. Non se n'è poi fatto nulla. All'atto del fallimento, il pacchetto di riferimento della società [illegible] ancora in [illegible] alla «Tempo Libero» costituita dall'ex broker assicurativo Massimo Pavan? E' un fatto che la controllante di «Tempo Libero», la «Via Holding Spa», è [illegible] posta in liquidazione nei mesi scorsi, [illegible] seguito alle azioni di pignoramento promosse [illegible] importanti banche.

E' un altro fatto che la crisi di Ventana diventa verticale negli ultimi [illegible]. All'inizio dell'estate esplode [illegible] [illegible] notizia che alle Maldive trattengono un'hostess torinese, che lavora per Ventana, a causa [illegible] un debito non saldato dal tour operator. Sui giornali si ventilano nuovi passaggi di proprietà [illegible] si annunciano programmi di rilancio del marchio. «TuttoTurismo» di ottobre pubblica la protesta di un torinese: «A pochi giorni dalla partenza, Ventana mi comunicava di non poter onorare la prenotazione. Avrei potuto salvare la mia "vacanza" rivolgendomi all'organizzazione del villaggio. Così ho fatto. Il problema è che ancora oggi Ventana non mi ha restituito [illegible] caparra. E nessuno, in quell'azienda, sembra potermi dare risposte attendibili».



Le vetrine di Ventana in [illegible] Bruno Buozzi dove lavora [illegible] ventina di persone che ora rischiano il posto

Appare decisamente lontano il tempo [illegible] cui Ventana [illegible] fra i primissimi tour operator italiani. Costituita all'inizio degli Anni 70, [illegible] proprietà della Fiat [illegible] al 1989 (ceduta alla Wagon lits), venne rilevata da Tempo Libero nel [illegible]. Un'organizzazione importante che sino all'anno scorso gestiva le trasferte della Juventus e di altri club calcistici. Oggi la sola certezza è che, da qualche tempo, presidente del consiglio di amministrazione [illegible] Ventana Turismo [illegible] [illegible] certo Mauro Lanzoni.

Alberto Gaino

Festa a Ivrea

I Lions premiano le donne

«Progetto donna» e «Progetto giovani»: [illegible] le novità nei programmi del Lions International, annunciate ieri a Ivrea durante l'incontro - al centro «La Serra» - per celebrare i primi 80 anni di vita del sodalizio [illegible] i 45 del Distretto subalpino (che conta 54 clubs sparsi fra il Piemonte Nord-orientale [illegible] la Valle d'Aosta).

«Il "Progetto donna" - spiega [illegible] Governatore del Distretto, Marcello Ottimo - prevede una serie di momenti pensati per [illegible] componente importante e attiva nel mondo Lions, fra cui [illegible] premio dedicato a personalità del mondo femminile piemontese che si [illegible] distinte nella loro attività».

La seconda iniziativa riguarda invece l'avvicinamento dei giovani [illegible] valori e agli scopi del lionismo, con interventi e progetti culturali e nell'ambito civile [illegible] sociale.

«Resta confermato - aggiunge Marcello Ottimo - il nostro impegno verso le categorie deboli, la ricerca scientifica e la sanità».

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 12 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'A[illegible], prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: [illegible]. Venti: moderati o forti settentrionali. Visibilità: buona con pos[illegible] foschie nelle parti orientali della regione.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	28,2
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	86%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	18,1 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

[illegible]			
TEMPERATURE			
[illegible] 27,6		MINIMA	10,4
PRESSIONE (ore 20)			1001 [illegible]
[illegible] del mese ultimi 80 anni			
MASSIMA	28,8		1 ottobre [illegible]
MINIMA	-0,6		29 ottobre 1973
UN [illegible]			
MASSIMA	15,9	MINIMA	8,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; tramonta alle ore 18 [illegible] minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 16 e 51 minuti; cala domani alle ore 4 e 1 minuto.

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre ore 14
- Luna piena 16 ottobre ore 6
- Ultimo quarto 23 ottobre ore 7
- Luna nuova 31 ottobre ore 11

[illegible] si allontana dalla Terra alla velocità di 36 mila km/ora.

VENERE: al telescopio si [illegible] [illegible] la Luna poco dopo il primo quarto.

MARTE: riconoscibile come una stella [illegible] stra alla sinistra di Venere.

GIOVE [illegible] presenta [illegible] tonalità gialla e una luce ferma.

SATURNO ci [illegible] [illegible] la luce [illegible] una candela vista da 760 metri.

IL FENOMENO: stanotte è prevista la [illegible] sima attività delle meteore delle Pesci Nord, che appaiono scaturire dalla zona della stella Eta.

Specchio dei tempi

«Collocamento: meglio chiamate differenziate?» - «Scarseggia la segnaletica in aiuto [illegible] ciclisti» - «Non basta bloccare i tabaccai per impedire ai minorenni il fumo» - «Posta: dieci giorni per un a[illegible]egn[illegible]

Un lettore ci scrive:

«In merito alla denuncia di una lettrice sul malcontento che si crea nelle chiamate pubbliche del collocamento dovrebbero esistere due graduatorie. Una per i posti fissi e una per quelli a tempo determinato. Chi ha bisogno di lavorare veramente si accontenta dei tempi determinati e ogni volta che lavora si vede aumentare il punteggio. Chi [illegible] c'è l'ha già, ma magari [illegible] gli piace, può scegliere tranquillamente, tanto per risultare disoccupati basta portare il libretto [illegible] lavoro. Tanti datori di lavoro [illegible] [illegible] assumere più [illegible] il libretto ma con il codice fiscale e quindi sul libretto [illegible] lavoro non risulta il reddito che uno ha conseguito. All'ufficio [illegible] collocamento, tuttavia, attribuiscono il punteggio in base al reddito ma solo sui posti che loro assegnano. Il resto del reddito si denuncia solo per pagare le tasse».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Essendo [illegible] cicloamatore [illegible] una percorrenza di 10.000 km all'anno vorrei fare [illegible] domande agli assessori competenti.

«1) Perché il divieto di transito in bicicletta sotto le gallerie di Lanzo è segnalato all'imbocco delle stesse anziché dove [illegible] trovano i bivi per la suddetta località?

«Come si può tornare indietro (noi usiamo scarpe con tacchette incorporate sotto la suola) essendo una strada provinciale [illegible] linee di demarcazione nella mezzeria continua e automobili che sfrecciano a 120 km all'uscita delle gallerie?

«2) Quale segnalazione, percorrendo corso Regina Margherita, corso Allamano, corso Orbassano ecc... [illegible] impedisce di accedere [illegible] uscire in bici, percorrendo la Tangenziale?».

Domenico Sorbola

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma molto preoccupata, ho un figlio minorenne che fuma. [illegible] chiedo [illegible]: [illegible] [illegible] può comperarle dal tabaccaio le sigarette dove andrà [illegible] comperarle? Dovrà cercare qualcuno che le vende di contrabbando? Saranno più sofisticate di quelle del monopolio [illegible] no? E [illegible] gli vendessero altra roba mischiata al tabacco a chi ci rivolgiamo p[illegible] querelare?

«Non è meglio sapere che fu[illegible] (anche se fa male) del tabacco controllato e scelto e soprattutto venduto alla luce del sole?

«L'importante comunque - [illegible] sinceramente d'accordo - è che il minorenne non fumi. Ma allora bisogna insistere con adeguati corsi nelle scuole per spiegare [illegible] molta chiarezza i danni che possono derivare alla salute. Puntare soltanto sul divieto di vendita mi pare limitativo. Soprattutto si sa che sui giovani ogni [illegible] che è vietata diventa ancora più desiderata. Quindi mi pare che partire da questo divieto per aiutare i giovani a salvarsi [illegible] vizio del fumo sia molto limitativo. Bisogna convincerli; [illegible] pazienza, con argomenti documentati, non [illegible] provvedimento più amministrativo che altro!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato [illegible] settembre [illegible] andato all'ufficio postale di Cascine Vica in piazza della Repubblica per fare un prelievo dal libretto [illegible] risparmio, con assegno circolare. L'impiegato addetto allo sportello mi ha detto che tale operazione bisognava prenotarla [illegible] che quindi ci sarebbero voluti almeno 4-5 giorni per [illegible] la disponibilità.

«Ho concordato con l'impiegato che sarei ritornato sabato 13 settembre. Mi sono presentato il giorno prestabilito e dopo circa 20 minuti di attesa (era giorno di pagamento delle pensioni) l'impiegato mi ha detto che il mio assegno circolare non era disponibile aggiungendo, ovviamente, che l'inconveniente [illegible] era dipeso da lui; mi ha fatto parlare con un'altra impiegata (penso la responsabile dell'ufficio) la quale mi ha confermato il disguido (logica[illegible] non per colpa sua) e che, quindi, [illegible] dovuto ritornare lunedì 15 settembre.

«Dopo alcune mie vibranti rimostranze, assecondato da altri utenti in coda agli sportelli, me [illegible] [illegible] andato ribadendo che [illegible] ingiusto farmi perdere altro tempo. Il lunedì dopo altra mezz'ora di coda (sempre per le pensioni) sono riuscito a portare a termine l'operazione che si [illegible] iniziata esattamente 10 giorni prima. Dimenticavo, mentre ero in coda i pensionati erano in subbuglio perché alle casse stavano terminando i soldi.

«Per compiere questa semplice operazione sono andato 3 volte [illegible] Cascine Vica (io abito [illegible] Torino), ho perso parecchie [illegible] del mio lavoro; sarebbe quindi opportuno che non fosse sempre e solo [illegible] cittadino utente [illegible] pagare le disfunzioni dell'amministrazione pubblica».

Vanni Menini

Specchio DELLA STAMPA — **LA STAMPA** — TORINOSette

SALONE DELLA MUSICA TORINO 1997

L'Editrice La Stampa organizza al Salone della Musica i seguenti appuntamenti:

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE
ore 18 *(Sala Berlino)*
Musica e solidarietà (a cura di La stampa-TorinoSette)
I Nomadi discutono di solidarietà con rappresentanti del volontariato laico e cattolico.
Introduzione: Gerolamo Caccia Dominioni
Intervengono: Mogol, Tom Benettollo, Don Gelmini

ore 21 *(Auditorium)*
La Stampa-TorinoSette in collaborazione con Radiorai presenta
La valigia dell'attore.
Francesco De Gregori presenta il suo nuovo disco live con la partecipazione dell'Orchestra d'Archi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo diretta da Vittorio Muò.
Il concerto è trasmesso in diretta da RAI-Radiodue

SABATO 18 OTTOBRE
ore 15 *(Auditorium)*
Ieri, oggi e domani (a cura di La stampa-TorinoSette)
Bruno Gambarotta intervista Gianni Morandi.
L'artista ripercorre la sua lunga avventura artistica e racconta i suoi nuovi progetti.

ore 18 *(Sala 500)*
Quando cantava la radio (a cura di La Stampa-Specchio)
Le tappe fondamentali della canzone italiana tra gli inizi del secolo e la fine degli anni Cinquanta.
Introduzione: Maria Luisa Agnese
Conduce: Paolo Limiti
Intervengono: Alberto Anelli, Paolo Martini,
Ettore Righello (pianoforte),
Edoardo Agnelli, Mirna Doris (voci).

DOMENICA 19 OTTOBRE
ore 15,30 *(Sala Londra)*
Omaggio al Maestro Arturo Benedetti Michelangeli
(a cura di La Stampa)
Un pomeriggio dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli: registrazioni inedite audio e video del grande interprete.
Introduzione: Enzo Siciliano e Roman Vlad
Conduce: Sandro Cappelletto

LUNEDÌ 20 OTTOBRE
ore 22 *(Palco Performance)*
La Stampa-TorinoSette presenta
Parole e musica con Gian Maria Testa
Il capostazione-chansonnier di Cuneo alla fermata del Lingotto.
Introduzione: Gabriele Ferraris

MARTEDÌ 21 OTTOBRE
ore 17 *(Sala Berlino)*
La Stampa-TorinoSette
Anteprima della proiezione di Tamburi lontani, docu-rock sul Festival Pellerossa 1997 di Alberto Signetto e Pier Milanese.

Dal 16 al 21 Ottobre 1997 - Lingotto Fiere

Garbagna, oggi la 28ª edizione della sagra: proposte 969 specialità

La festa di «regina» castagna

Musica, balli e giochi fra le caldarroste

[illegible] Ci [illegible] due regi[illegible] nella piccola capitale della Val Grue, [illegible] e [illegible] da tantissima gente che viene [illegible] che da lontano per festeggiarle, anzi per gustarle: sono la ciliegia - [illegible] regna incontrastata in primavera - [illegible] la castagna che domina [illegible] autunno.

Oggi la [illegible] è impegnata da sua maestà la castagna, la cui sagra [illegible] giunta ormai alla 28ª edizione, con [illegible] che negli anni si diffonde sempre [illegible] più, proprio perchè la festa è garantita sotto tutti gli aspetti, specialmente quelli dell'allegria, del divertimento e della serenità.

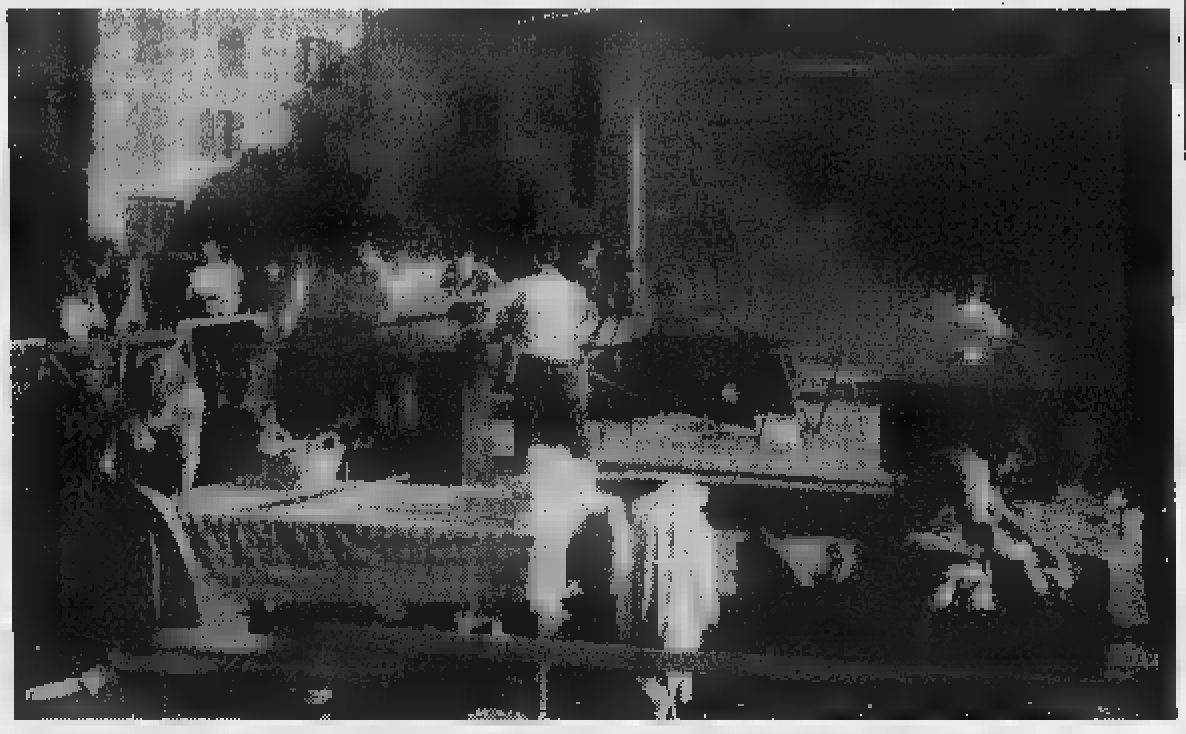
Volendo andare a cercare il pelo nell'uovo, è però necessario segnalare una vistosa inesattezza nel programma predisposto dall'attivissima Pro loco, in collaborazione col Comune, la Comunità Montana e gli operatori economici garbagnoli. Uno dei punti cardine [illegible] tale programma [illegible] infatti la degustazione, offerta ai turisti, di castagne «in mille modi». Ebbene, ciò è inesatto, esagerato e onestà impone [illegible] rivelare che non in «mille», [illegible] in soli 969 modi verranno cucinate [illegible] servite le castagne e i loro derivati.

Ci saranno naturalmente le caldarroste, [illegible] colpo d'occhio da non perdere [illegible] in piazza Doria, gli enormi [illegible] caratteristici padelloni sulla brace, capaci [illegible] arrostire quintali di castagne (lo scorso [illegible] andarono oltre 1200 [illegible] di marroni, quest'anno [illegible] ancora di più).

E ci saranno le castagne lessate, il gelato di castagne, [illegible] castagnaccio, la torta di castagne, [illegible] marmellata di castagne e «solo» altre 963 specialità che verranno offerte a tutti quanti. Ce n'è una, cioè la n. 964, ovvero la «dolce crema di marroni» che è destinata esclusivamente a tutti i bambini buoni (ma ne esistono anche di cattivi?) e sarà loro offerta dal simpaticissimo orso Bubu Teneroni che ormai a Garbagna è di casa.

Smascherata la faccenda dei «1000 modi», sul resto [illegible] programma non c'è proprio nulla di ridire. A partire dalle 15 ci saranno giochi e attrazioni varie, divertenti [illegible] coinvolgenti.

Ci sarà [illegible] musica allegra e balli folkloristici (quest'anno [illegible] molto di moda lo «Step») e i vini bianchi e rossi scorreranno a fiumi. Ci sono, insomma, tutti gli ingredienti per passare una gran bella giornata.



Caldarroste in piazza per tutti. A Garbagna la festa si svolgerà domani all'insegna dell'allegria [illegible] del divertimento

Visita al paese di Bengodi

«Qui ci si diverte per tutto l'anno»

GARBAGNA. «Questo non [illegible] ancora il paese di Bengodi, ma ce [illegible] mettiamo tutta per farlo diventare tale», afferma Ferruccio Tornaghi, presidente della Pro loco garbagnola.

«La gente - aggiunge Tornaghi - viene più che volentieri a Garbagna, perché sa di trovare un [illegible] estremamente accogliente, locali dove si mangia bene e si beve meglio, prodotti gastronomici e ortofrutticoli che più buoni e genuini di così non si può, insieme a prodotti dell'artigianato locale, i mobili tanto per fare un esempio, che sono di gran pregio. Se poi a tutto questo aggiungiamo un po' di feste che disseminiamo nell'arco dell'anno, si può ben capire perché tanta gente si è innamorata del nostro paese».

Se lo dice uno che non è di Garbagna, c'[illegible] da credergli davvero: Ferruccio Tornaghi, 64 anni, milanese, [illegible] infatti garbagnolo solo di adozione, di quelli che il venerdì sera fuggono dalla metropoli lombarda [illegible] vengono a ritemprarsi da questi parti, dove hanno la seconda casa.



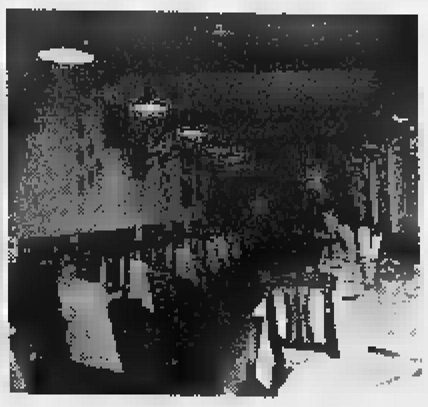
Ci sarà anche il gelato alla castagna

«Ho lavorato per oltre 40 anni alla Rol [illegible] Viguzzolo - dice Tornaghi -. Garbagna [illegible] a [illegible] tiro di schioppo e ho fatto presto a innamorarmene». I garbagnoli hanno colto la palla al balzo e lo hanno nominato presidente della Pro loco.

Tornaghi si è appassionato alla faccenda e si è dato da fare. Quest'anno, per esempio, la Pro loco ha organizzato la sagra della ciliegia; ha fatto atterrare un splendida mongolfiera che ha poi portato in alto, nel cielo sopra [illegible] paese, centinaia di per[illegible]. Un [illegible] state a inizio estate la «Festa della farsula» e ad agosto la grande grigliata in piazza e una serata dedicata alla proiezione delle suggestive diaposite «scattate» in giro per il mondo dal geografo Franco Michieli, mentre piccoli e grandi si divertivano con «Cartina», un singolare spettacolo di burattini fatti [illegible] colorata che ha avuto riconoscimenti a livello nazionale.

«Cerchiamo di alternare gastronomia [illegible] cultura, [illegible] modo da interessare [illegible] divertire tutti quanti», afferma Tornaghi. E la cosa riesce benissimo.







A POZZOLO

DAL 1° OTTOBRE — AL 18 OTTOBRE

FESTA DEL CLIENTE

CI RISPARMIAMO NEL FARVI RISPARMIARE

IPER POZZOLO

Ecco alcuni esempi:

Prodotto	Prezzo
Burro casalingo "CAMPO DEI FIORI" gr. 250 — al kg. L. 8.800 — ~~L. 3.350~~ sc. 33%	L. 2.200
Certosa famiglia "GALBANI" — al kg. L. 14.300 — sc. 33%	L. 9.580
Grana Padano stagionato — al kg. L. 19.400 — sc. 20%	L. 15.500
Salame Buonpiemonte "RASPINI" — al kg. L. 27.800 — sc. 33%	L. 18.600
Pollo allo spiedo "PRODUZIONE IPER" — cad. L. 7.400 — sc. 20%	L. 5.900
Minestrone tradizionale "FINDUS" kg. 1 — cad. L. 5.200 — sc. 33%	L. 3.450
Torta all'uva "PRODUZIONE IPER" — al kg. L. 17.900 — sc. 30%	L. 13.425
Riso Roma "SCOTTI" kg. 1 — ~~L. 3.690~~ 33%	L. 2.470
Tonno all'olio d'oliva "MAREBLU" gr. 80x3 — al kg. L. 9.459 — ~~L. 3.390~~ sc. 33%	L. 2.270
Acqua minerale naturale/frizzante "SAN BENEDETTO" lt. 1,5 — al lt. L. 300 — ~~L. 680~~ sc. 33%	L. 450
Detersivo lavatrice "DASH" ricarica kg. 5 — al kg. L. 2.300 — ~~L. 16.450~~ sc. 30%	L. 11.500
Deumidificatore portatile combinato mod. DR 155 T'asciugo "DE LONGHI"	L. 799.000

Prodotto	Prezzo
Forno microonde con grill, capacità lt. 17 mod. Y55 Optimo "MOULINEX"	L. 299.000
Compressore ad olio, capacità lt. 24, motore pot. 1,5 hp., capacità di aspirazione lt. 220/minuto	L. 199.000
Acquario in vetro completo da lt. 68 "NAUTILUS"	L. 199.000
Olio Super Motor Oil "IP" lt.1 — ~~L. 5.950~~ sc. 25%	L. 4.450

PREZZO IPERISPARMIO

Telefono cellulare blocco tastiera, memorie, carica batterie a due scomparti, batteria verde TIM card prepagata mod. D4601 "MOTOROLA"

L. 485.000



L. TREVISAN

sconto 50%

GIA' APPLICATO SUL PREZZO DEI PNEUMATICI "KLEBER" E "PIRELLI" (montaggio incluso)

PREZZI IPERISPARMIO

SUI PNEUMATICI "CEAT" E "MICHELIN" (montaggio incluso)

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

LUNEDI	14.00 -
DA MARTEDI A SABATO	9.00 - 20.00

AGOS SERVICE

FINANZIAMENTI

10 mesi prima rata Gennaio per acquisti superiori a lire 200.000 su foto, audio, tv, video, elettrodomestici, telefonia, scooter, computer, acquari pneumatici.

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Effettuata comunicazione al Comune competente Legge N. 80 18/3/80. valida dal 1/10/97 al 18/10/97. Salvo esaurimento scorte eventuali errori/omissioni di stampa.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 12 Ottobre 1997 — Redazione: Via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360 — n. 41

Alessandria Ovest: caos al «cash»

Code ai caselli dell'A21 per l'automatizzazione

E ieri problemi anche ad Asti Est
S. Michele: stop da martedì a giovedì



Ieri registrate code ed ingorghi ai caselli dell'autostrada Torino-Piacenza

ALESSANDRIA. Ieri mattina alle 10,30 la coda al casello autostradale [illegible] San Michele, sulla A 21, iniziava a serpentone appena guadagnata la corsia [illegible] uscita. Il [illegible] si è registrato perchè, in previsione della totale automazione delle stazioni dove si paga il pedaggio, già da due giorni funziona un solo [illegible] sello con pagamento manuale e esattore. Negli altri tutto [illegible] meccanizzato: il pedaggio [illegible] può pagare con la Viacard, il Bancomat nelle corsie Fast Pay, [illegible] con il Telepass. Su un casello, l'ultimo a sinistra, è comparsa la scritta «Cash» che significa pagamento in contanti, ma sen[illegible] operatore. Molti automobilisti sono stati colti di sorpresa quando ne hanno verificato l'assenza. Impreparati ad usare la cassa automatica alcuni si sono cimentati in manovre ardite: [illegible] cercando [illegible] cambiare corsia ha reso ancor più difficoltoso [illegible] transito; chi, cercando di fare retromarcia, ha rischiato di urtare contro le altre auto o il guard rail.

La corsia più veloce [illegible] risultata quella dove si poteva pagare con la tessera Viacard. Tutti gli automobilisti comunque sono stati costretti [illegible] fare [illegible] coda pri[illegible] di scegliere verso quale corsia dirigersi. Una situazione ancor più difficile si [illegible] creata al casello di Asti est, dove la coda, dovuta alla automatizzazione di due caselli [illegible] quattro, [illegible] lunga diversi chilometri. Il casello di Alessandria ovest rimarrà chiuso sia in entrata che in uscita da martedì 14 a giovedì 16 ottobre. La Satap infatti ha deciso di trasformare questa stazione [illegible] prossimamente anche quella di Felizzano in «isole telematiche». L'elevata automazione secondo la Satap dovrebbe migliorare la fluidità del traffico poichè aumentano gli automobilisti che preferiscono utilizzare le piste preferenziali.

Ma le code di ieri non confortano tale filosofia.

[illegible] **Chiosso**

Sciopero

Oggi [illegible] rischio treni regionali

ALESSANDRIA. Proseguono fino alle 21 di oggi i disagi nel trasporto ferroviario in provincia, causati dallo sciopero [illegible] ore del personale del comprensorio [illegible] Alessandria. Sono [illegible] rischio» I treni Diretti e Regionali, mentre le Fs confermano che viaggeranno regolarmente i convogli a lunga percorrenza, cioè Eurostar, Intercity e Interregionali. La modifica più significativa riguarda l'Espresso 1021, con partenza alle 11,20 da Ventimiglia. Il treno non transiterà da Alessandria [illegible] verrà deviato sulla linea Milano-Tortona. Per [illegible] resto, [illegible] servizio Relazioni esterne Piemonte-Valle d'Aosta invita la clientela a chiedere informazioni agli sportelli prima [illegible] mettersi [illegible] viaggio.

Lo stato d'agitazione [illegible] personale dell'Ufficio produzione del capoluogo di provincia è stato promosso da Filt, Fit e Uilt: il sindacato lamenta il preoccupante calo occupazionale nel comparto e sottolinea che «è sbagliata la politica dei cosiddetti "esodi incentivati" varata negli ultimi anni dall'azienda trasporti». [m. d.]

Serravalle, drammatico suicidio all'«Europa Metalli» durante il turno di notte

Operaio si getta nell'altoforno

Era di Pozzolo: 24 anni. Delusione d'amore?





Ciro Maggio e qui a fianco l'Europa Metalli. Ieri [illegible] azienda il lavoro al reparto fonderia è stato sospeso in segno di lutto

A piedi uniti si è buttato nel rame fuso a una temperatura di 1100 gradi

SERRAVALLE. Un operaio di 24 anni [illegible] tolto la vita, gettandosi nel forno della fonderia dell'azienda per cui lavorava.

Una fine atroce per Ciro Maggio, abitante a Pozzolo Formigaro in via Principe Oddone 2, dipendente dell'Europa Metalli, in via Cassano 113, dove si producono barre [illegible] tubi di ottone e di rame. Resta ancora difficile spiegare le ragioni di un simile gesto: all'origine potrebbe esserci una delusione [illegible].

La tragedia, l'altra [illegible] alle 23,40. Il giovane, entrato in fabbrica alle 23 per il turno di notte, con alcuni colleghi, ave[illegible] il compito di provvedere alla pulizia del forno per la fusione del rame. Un'operazione che si svolge una volta alla settimana.

Secondo la ricostruzione fornita ai carabinieri dai compagni [illegible] lavoro, Ciro Maggio e un collega salendo una scala [illegible] tallica hanno raggiunto la sommità del forno che, sempre in funzione, è [illegible] scoperchiato per la sistemazione di [illegible] piattaforma sulla quale gli operai lavorano. La piattaforma ha piccoli sportelli attraverso [illegible] quali, [illegible] l'uso di un martello pneumatico, si rimuovono le scorie lasciate dalla colata all'imboccatura del forno.

Il giovane operaio ha colto il momento in cui [illegible] forno è rima[illegible] scoperto e a piedi uniti si [illegible] gettato nel rame fuso a una temperatura di 1100 gradi centigradi: a questa scena ha [illegible] stito il collega che era [illegible] lui sulla sommità del forno.

Le urla di quest'ultimo hanno fatto accorrere gli altri compagni di lavoro che sono riusciti a estrarre il corpo del giovane ormai senza vita, prima che scomparisse nel metallo fuso.

Scattate [illegible] indagini da parte dei carabinieri di Serravalle, che escludono la responsabilità di terzi, il magistrato ha poi concesso il prosieguo dell'attività [illegible] fabbrica. Ieri azienda e sindacati, d'accordo, in segno di lutto, hanno deciso la fermata del reparto fonderia.

A Pozzolo, dove viveva con i genitori, un fratello e una sorella, Ciro Maggio era molto conosciuto. Frequentava la compagnia del bar Oasi. I funerali non [illegible] ancora fis[illegible]. Stasera, alle 20,30, si recita [illegible] rosario nella chiesa di S. Martino a Pozzolo.

Massimo Putzu

Dopo aver cantato alla mostra sulla Callas

Grave il tenore Berta colpito da un malore



Il tenore Gianni Berta

[illegible] Si [illegible] sentito male appena ha finito [illegible] cantare. Gianni Berta noto tenore alessandrino è ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale cittadino. Ieri ha partecipato all'inaugurazione della mostra dedicata a Maria Callas e allestita al Comunale. Mentre Michele Nocera illustrava oggetti [illegible] quadri appertenuti alla cantante lirica, lui allietava i presenti con brani dell'operetta. Terminata l'inaugurazione mentre si accingeva a partecipare al rinfresco è stato colto da un malore. Agli amici ha detto: «Mi sento male» [illegible] ha cercato di dirigersi verso l'esterno del teatro. Gli organizzatori hanno subito chiamato un'ambulanza che l'ha trasportatao in ospedale. Le sue condizioni [illegible] parse subito gravi. Gianni Berta, [illegible] dipendente della Camera [illegible] Commercio ha sempre vissuto con la mamma in via Dossena.

Sin da giovane ha amato il canto [illegible] cui ha dedicato ogni momento libero. Ha studiato pianoforte [illegible] Alda Ferraris e da sempre collabora con l'associazione Emma Maria Ferraris. Specialista nell'operetta in concerto ha anche fatto parte di una corale. Collezionista di [illegible]schi [illegible] spartiti è molto conosciuto in città dove spesso lo si incontrava con la sua bicicletta, sempre cortese e gentile. [se. c.]

Di notte [illegible] «I Giovi»: [illegible] scatta l'allarme

Gang lancia termica assalta il bancomat

POZZOLO [illegible]. E' fallito l'ennesimo assalto dei ladri alla cassaforte del «bancomat» della filiale pozzolese del «San Paolo», collocata all'interno del centro commerciale «I Giovi».

L'altra notte, alcuni malviventi hanno tentato un furto, [illegible] stati disturbati e [illegible] fuggiti in tutta fretta senza [illegible] bottino. La banda è entrata in azione poco prima di mezzanotte, cioè in un orario inusuale per [illegible] colpo così laborioso. Nella zona, c'erano molti veico[illegible] in transito e, forse, qualche automobilista ha dato l'allarme notando una vettura sospetta all'esterno dell'ipermercato.

I ladri avevano appena spaccato [illegible] un piede di porco il vetro [illegible] uno degli ingressi de [illegible] Giovi» e stavano armeggiando intorno al bancomat del «San Paolo». Avevano azionato la flamma ossidrica, cominciando a tagliare la cassaforte, che conteneva diverse decine di milioni in banconote da 50 [illegible] 100 mila lire. All'improvviso, nel parcheggio del market [illegible] è fermata la vettura della vigilanza notturna e i malviventi [illegible] sono intimoriti. Hanno abbandonato sul posto gli attrezzi usati per i preparativi al colpo, sono saliti in auto e si sono dati alla fuga.

Nel frattempo erano già stati avvertiti i carabinieri di Pozzolo, che hanno raggiunto il centro commerciale e hanno poi avviato le ricerche degli autori del tentato furto. Fino a ieri sera però non c'è traccia dei ladri.

La banca interna de «I Giovi» è già stata presa molte volte di mira dai malintenzionati. Lo scorso anno, era scattata una sirena [illegible] piena notte; i ladri volevano entrare nel market dal tetto, [illegible] avevano inavvertitamente toccato un [illegible] del sistema d'allarme e il furto era andato [illegible] fumo. In precedenza, l'istituto di credito aveva subito una rapina da parte di tre banditi mascherati, che erano entrati al «San Paolo» all'ora di pranzo, avevano terrorizzato [illegible] direttore e due impiegati, si erano fatti aprire i cassetti [illegible]ntenenti i contanti e si erano impossessati di [illegible] cinquantina di milioni. [m. d.]

[illegible]

Alessandria

Accoltellato un missionario

Padre Vincenzo Tolu, il missionario alessandrino che da anni opera in Madagascar, [illegible] stato vittima aggredito con un coltello da un operaio che aveva allontanato dalla missione: ferito alla carotide, vicino al cuore [illegible] alla testa, è riuscito comunque a cavarsela. Pag. [illegible]

Inchiesta

Come cambia l'occupazione

Iniziamo un breve viaggio nel mondo del lavoro in provincia e sui suoi cambiamenti. Una volta esistevano solo le fabbriche, con i padroni e gli operai. Oggi è tutto più complesso: ci sono diversi rapporti di lavoro [illegible] nuove attività. Si parte dai dipendenti «in affitto». Pag. [illegible]

Calcio

Grigi contro il Como difesa rivoluzionata

Arriva al «Moccagatta», con inizio alle 15,30, [illegible] Como: Zoratti, che deve fare a [illegible] del tornante Lanotte, propone in difesa la novità di Notaristefano libero. Pagine 48 e 49

Tutti i candidati di cdu, ccd, Italia federata e verdi federalisti

Due liste per Fabbio

Alleanza fra Centro e Pensionati



Piercarlo Fabbio, candidato sindaco

ALESSANDRIA. Piercarlo Fabbio, presidente regionale del cdu, è il candidato sindaco del «Centro per Alessandria». Sarà appoggiato dalla lista del centro - cdu, ccd, Italia federata e verdi federalisti - e da una lista dei Pensionati per l'Europa guidata da Danilo Orsi Tibaldeschi. Ieri sono stati presentati il candidato sindaco e la lista «Centro per Alessandria».

Fabbio ha spiegato [illegible] perché politico della scelta di non appoggiare il candidato di FI-An, Franco Stradella, pur considerandosi ancora parte del Polo: «Avevamo chiesto una maggiore visibilità, non ci è stata con[illegible] da FI, troppo spostata a destra, su An. Abbiamo allora trovato nuove convergenze per allargare il centro». «Perché - ha aggiunto Franco Trussi del ccd - vogliamo dare un'immagine profonda di quanto siamo».

E nell'area di centro, ha detto Giuseppe Bruno, intende collocarsi Italia federata, che vuole riconoscere e valorizzare gli spazi e le potenzialità degli enti locali, partendo dai Comuni.

Il primo punto del programma è di fare del cittadino, attraverso le Circoscrizione, la partecipazione, [illegible] associazioni, il consulente della pubblica amministrazione, perché il Comune operi al meglio. Poi lo sviluppo armonico e compatibile con l'ambiente della città, recupero e uso dei vari contenitori (ospedale militare, Villa Guerci, Cittadella e altri), politica sociale e del lavoro, il tempo libero.

Quaranta i candidati, con quattro capilista: Franco Trussi (ccd), Pasquale Foti (cdu), Giuseppe Bruno (Italia federata) e Laura Scalabrini Bonatti (verdi federalisti).

Poi: Nicola Abbinante, Giacomo Aiachini, Mario Basile, Roberta Bellora, Mario Bergaglia Laguzzi, Eugenio Capra, Alessandro Carazza, Felice Castellaro, Francesco Cattafi, Giovanni Cellè, Fulvio Cellerino, Gennaro Cesario, Maurizio Chiabrera, Libero Como, Paolo Coppa, Alfredo Cutaia, Armando Cuttica, Piero Deluigi.

E ancora: Gino De Simoni, Vito Erriguez, Giuseppe Ferrara, Natalina Giordano, Teresio Grassano, Giancarlo Guazzotti, Michele Iacino detto Mike Yacin, Domenico Lacaria, Angelo Maestri, Simone Martina, Francesco Minniti, Angelo Molinari, Massimiliano Passi, Antonio Peroni, Cesare Pessina, Angelo Piccione, Giuseppe Remotti e Pietro Scafidi.

AD ACQUI

L'Ulivo rimane con rc

ACQUI. Si è sciolto il «nodo» tra Rifondazione comunista e l'Ulivo per il sostegno della candidatura di Marinella Barisone. Ieri pomeriggio infatti nella sede del partito democratico della sinistra si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato le forze politiche che fanno parte dell'Ulivo per decidere se avvalersi o meno dell'appoggio di Rifondazione comunista alle prossime elezioni amministrative, alla luce degli attuali avvenimenti politici nazionali. A tale proposito, l'altro ieri mattina Rifondazione comunista aveva temporaneamente congelato la raccolta firme a sostegno della propria lista e della candidatura di Marinella Barisone. Al termine della riunione di [illegible] c'è stato l'annuncio di tutte le forze politiche della coalizione che hanno accettato la proposta di rc, dichiaratasi disponibile a continuare la propria collaborazione a sostegno della candidatura a sindaco della Barisone. [g. l. f.]

In casa socialista sono in vista contestazioni per l'uso del simbolo

La [illegible] socialista. «Socialisti uniti per le libertà» è lo slogan con cui si presenta, appoggiando la candidatura a sindaco [illegible] Mario Ivaldi, la lista decisa da Si e Ps, che «riconoscono la consolidata presenza dei socialisti alessandrini nelle coalizione di sinistra, pur rivendicando, oggi e per il futuro, la loro tradizionale autonomia nell'ambito della sinistra stessa».

«La lista avrà come contrassegno - dicono i segretari provinciali, e capilista, Pierangelo Taverna e Gaetano Dieni - il garofano e la rosa, fiori tradizionali del socialismo italiano e europeo», inviando un messaggio «ai sedicenti socialisti europei candidati all'interno della lista del pds», invitandoli «per onestà intellettuale, a chiamarsi ex-socialisti, neo-pidiessini, Cosa due oppure Forum».

La lista «pds-sinistra europea» dovrebbe [illegible] contrassegno la quercia e la rosa dei socialisti europei: è probabile che sorgano contestazioni.

Franco Marchiaro

Il missionario aggredito da un operaio: si è già ripreso

Padre Tolu accoltellato in Madagascar: è salvo

ALESSANDRIA. Padre Vincenzo Tolu, il missionario alessandrino che da anni opera in Madagascar, è stato vittima di un attentato a Manakara, dove vive. Un suo giovane [illegible] operaio lo ha aggredito [illegible] un coltello causandogli quattro ferite, [illegible] vicino alla carotide, l'altra accanto al cuore e le restanti in testa.

Lo ha comunicato lo stesso Padre Tolu in due lettere, una ai familiari (in città abitano i molti fratelli e i tanti nipoti), l'altra a don Angelo Spinolo, parroco a San Pio V, la chiesa che da nove anni raccoglie fondi da inviaregli per aiutarlo a realizzare nella [illegible] missione in Africa [illegible] villaggio agricolo pilota.

«Il 15 agosto - scrive al suo rientro dopo una lunga degenza all'ospedale di Antanarive - l'operaio che [illegible] avevo allontanato essendo poco affidabile e male accolto da tutto il personale della nostra Missione, una sera bussò alla mia porta. Cercai di spiegargli perchè non gli davo più lavoro, lui mi spinse dentro, [illegible] fece cadere quindi si gettò su di me [illegible] un coltellaccio. Lottammo, io rimasi seriamente ferito ma [illegible] difesi riuscendo a fargli cadere di mano l'arma. Piuttosto ammaccato, lui cercò di svignarsela, però molti giovani [illegible] avevano sentito le mie urla circondarono la [illegible] bloccarono il "killer" che ricevette i primi colpi [illegible] giustizia popolare». Aggressore e aggredito vennero portati all'ospedale di Antanarive, il primo in coma, il secondo coperto di sangue, salvo per miracolo.

«Non persi [illegible] - scrive ancora Padre Tolu - fui ricucito e costretto al riposo assoluto. Ora sono rientrato (la lettere è di fine settembre; n.d.r.) pronto a riprendere il lavoro come se nulla fosse accaduto. E' stato un episodio che fa parte della mia vita [illegible] missionario».

In città Padre Tolu è tornato nel '95 in occasione della grande festa che la parrocchia organizza ogni [illegible] per raccogliere fondi da inviare alla sua Missione (quasi 66 milioni dal 1989 ad oggi): lo conoscono [illegible] tanti e tutti sanno quanto sia grande il lavoro che svolge alla Missione di Manakara, da lui fondata. Già è sorto un Centro che raccoglie attorno alla chiesa rurale officine, laboratori, un nido per bambini abbandonati e per disabili. Ora si sta realizzando il villaggio pilota per spronare gli abitanti della regione a lavorare la terra (solo l'agricoltura può permettere a tante famiglie una vita migliore), e per formare buoni e moderni agricoltori. Sono state costruite le infrastrutture (strada, ponte di collegamento, salone - chiesa e alcune casette, ognuna del costo di 1.500.000, un grande pollaio e un immenso orto) per i primi agricoltori.

L'opera continua. «La situazione politica è delicata - scrive Padre Tolu - per il ritorno al potere di marxisti pesantemente integralisti che [illegible] vedono di buon occhio il nostro lavoro».

[illegible] Camagna

All'opera fra i terremotati

Tendopoli allestita da Piovera Di guardia i vigili di Valenza





Uno scorcio [illegible] campo di accoglienza nel quale lavorano anche i volontari di Piovera, della Provincia e della Cri. A lato, il gruppo dei vigili urbani di Valenza

Cresce [illegible] numero di volontari della provincia nelle zone terremotate. Il nucleo più numeroso è a Valtopina, tra Foligno e Nocera Umbra. Qui operano gli attrezzatissimi volontari della Protezione civile di Piovera, personale della Provincia, volontari della Croce [illegible] Alessandria e Novi (c'è anche il presidente provinciale Dante Ferraris, nominato «disaster manager» dal ministero), vigili urbani di Valenza. Sempre in Umbria lavora alla tutela del patrimonio artistico il Gruppo archeologico Basso Piemonte.

A Valtopina i volontari si occupano della tendopoli - roulottopoli Alessandria. E proprio il personale di Piovera, l'altro giorno, quando si [illegible] diffusa la [illegible] di un'altra imminente forte scossa che sarebbe stata profetizzata da Nostradamus e in si viveva un'atmosfera [illegible] apprensione, è stato protagonista [illegible] un episodio quasi «scacciajella». Racconta il sindaco Marco Bologna: «Siamo stati chiamati dalle francescane dell'eremo di Santa Maria, il cui campanile era stato lesionato: la campana minacciava di cadere sulla chiesa. Siamo riusciti a recuperarla e a sistemara il campanile. In serata la campana ha suonato a distesa: l'unica rimasta in tutta Valtopina».

Nel paese umbro [illegible] occupano dell'ordine pubblico sia tre vigili della Provincia sia un gruppo della polizia municipale di Valenza. Dalla città dell'oro, poi, è partita un'altra spedizione umanitaria per Colle Fiorito. Negli Uffici della Comunità, in via Pellizzari 1, sono s[illegible] raccolti materassi, badili, pale, picconi, carriole, secchi, scope, torce e altro.

L'associazione «Noi dsell'Ostetietta» di Alessandria, grazie alla collaborazione di ditte e privati della zona e di Comuni vicini, ha invece inviato a Nocera Umbra oltre 1500 chili di alimentari e materiale vario: dagli abiti ai materassi, ai lettini, agli indumenti e strumenti da lavoro, alle stufe e ai fornelli a gas. Ai responsabili il sindaco di Nocera hanno sottolineato la necessità impellente, per [illegible] dere agibili le aree per le baraccopoli, di escavatori, camion, motopala, idraulici, elettricisti, muratori, materiale edile. L'associazione e il presidente Antonio Tedesco hanno indetto per domani alle 21, nella parrocchia di S. Michele, una riunione per cercare volontari.

Sono infine rientrati a Borghetto Borbera i volontari della Squadra cinofila operativa: hanno sventato atti di sciacallaggio, impedito furti di opere di arte sacra, recuperato refurtiva. All'opera c'erano Roberto Mannu, Aldo Vignolo, Matteo Daleo, Pietro Mannu e i rottweiler Igor e Altea e col pastore tedesco JrK. [r. al.]

S'indaga a Valenza

Banco dell'oro nel traffico dei lingotti?

VALENZA. Sarebbe un banco per la vendita di metalli la ditta nel mirino degli inquirenti novaresi per il traffico internazionale di valori.

Molti valenzani sono convinti di averla individuata, trattandosi della «banchetta» che ha il fatturato più consistente tra quelle cittadine.

Alla denuncia dei titolari si è giunti dopo il blitz effettuato dai carabinieri mercoledì pomeriggio nel parcheggio dell'ospedale Maggiore di Novara, dove sono stati bloccati A.B., di 26 anni, dipendente della ditta valenzana, con 380 milioni in contanti e P.B., 42 anni, un comasco residente in Svizzera, che aveva nascosto in un doppio fondo dell'auto, venti chili d'oro in lingotti.

Ora le indagini sono indirizzate a scoprire se la transazione fosse fine a se stessa o se nascondesse un'operazione di riciclaggio di valori.

Questa tesi raccoglie poco credito a Valenza, dove la vicenda ha suscitato non poco scalpore. [r. c.]

Oggi a S. Michele

Si assegnano i diplomi ai «cavalieri»

ALESSANDRIA. Quindici diplomi e onorificenze al merito del lavoro saranno consegnati oggi, all'hotel residence San Michele, nel 1° Meeting dell'Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche.

La manifestazione, organizzata da Sandro Omodeo, delegato provinciale dell'Associazione, prevede alle 11,15 la messa e la benedizione del labaro nella chiesa di San Giovannino, ad Alessandria.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo al residence, si procederà alla consegna dei riconoscimenti a Giuliano Argenteri di Piovera; Salvatare Arzani, Ettore Cabalisti, Italo Deambrogio, Lino Garavalli, Ugo Garrone, Mario Panelli, Delio Peroso, Ninetto Terzano di Valenza; Gian Carlo Barberis e Luigi Milano di San Salvatore; Aldo Brenta e Giovanni Cervetti di Alessandria; Franco Mussano di Casale, Sandro Omodeo di Bassignana. Tra gli ospiti d'onore, vescovo, prefetto, questore, presidente della provincia, autorità militari e Vittorio Vallarino Gancia. [r. c.]

DA NON PERDERE

Templari

Cavalieri riuniti

Si riunisce oggi alle 15,30 nella sede dell'Associazione marinai d'Italia, in via Piacenza 13 ad Alessandria l'Ordine dei Cavalieri Templari. [se. c.]

Consiglio comunale

Seduta a Gavi

Si riunisce domani alle 21 il Consiglio comunale di Gavi. All'ordine del giorno c'è anche il problema della sede per l'associazione giovanile «Corto Circuito». [m. pu.]

[illegible] e fotografia

Due rassegne a Casale

E' aperta [illegible] dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 nell'ex chiesa della Misericordia in piazza S. Domenico a Casale la mostra di pittura «La vita è sogno»: sono una quarantina di opere di Patrizia Comand e Dario Manini. Nel foyer del Municipale, mostra fotografica «Il tasto magico» con opere di Cesare Colombo (fino al 30 ottobre, dalle 16 alle 19). [s. m.]

Bancarelle al «Pavia»

Mercatino dell'antiquariato oggi al «Pavia» in piazza Castello a Casale, [illegible] oltre 150 espositori. Intanto, c'è «Casale città aperta» con palazzi, chiese e [illegible] aperti. [s. m.]

Arte e sociale

Teresio espone alla Cgil

Ultimo giorno oggi per visitare la mostra di Ezio Teresio, il «pittore della Fraschetta», allestita alla Cgil [illegible] Alessandria. Tra le opere spicca il «Quinto stato democratico». [f. m.]

[illegible] per la [illegible]

Alessandrini in corteo

Oggi alla «Marcia per la pace» da Perugia ad Assisi partecipa anche una delegazione dell'Associazione per la pace di Alessandria e dei Verdi. [r. sc.]

Scambi fra Nazioni

Danesi in Comune

Fino a sabato il Comune di Alessandria nell'ambito degli scambi internazionali giovanili ospita un gruppo danese. [r. g.]

Collocamento

Chiamata a Novi

Domani alle 10,30 all'ex Collocamento di Novi chiamata per: 2 necrofori, a tempo indeterminato al Comune di Novi. [illegible] anche [illegible] magazziniere venditore, personale per imprese di pulizie, un avvolgitore di motori elettrici. [m. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Considerazioni sul [illegible] Fn-Provincia

Alcuni avvenimenti stanno per imprimere una svolta decisiva alla vicenda dell'impianto rifiuti industriali autorizzato dalla Provincia alla Fabbricazioni Nucleari (Enea) di Bosco Marengo, contro cui i Comitati della Fraschetta e otto sindaci conducono una violenta battaglia legale e politica da oltre un anno. Domani a Torino, l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, boschese, sta deliberando il parere all'Anpa (Agenzia nazionale protezione ambiente) con cui, oltre a confermare la bocciatura della Regione [illegible] «non piano» di disattivazione nucleare dell'Enea, afferma inequivocabilmente: al l'inconpatibilità [illegible] progetto trattamento rifiuti con il preesistente insediamento nucleare; [illegible] la competenza esclusiva della Regione (e non della Provincia) a valutare l'impatto ambientale nell'area di Bosco Marengo.Con analoghi contenuti e come da impegni con I Comitati, sempre Cavallera [illegible] sta attivando per formulare un ordine [illegible] giorno al Consiglio regionale [illegible] cui possano convergere anche i gruppi di minoranza. Contemporaneamente, ad Alessandria, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, sta confermando agli otto sindaci della Fraschetta la dichiarazione [illegible] giovedì scorso al Comitati: «Se la Regione con [illegible] atto politico dirà che la Provincia ha sbagliato, restituiremo la delega». A questo punto, prevedimo [illegible] futuro Palenzona e adegua ai due «atti politici» della Regione, tirando un sospiro di sollievo. Si bloccano le roventi polemiche di questi mesi. Perderebbero fragore le code polemiche dell'ex assessore provinciale Agostino Gatti, frugarolese, che nega di aver ricevuto da Cavallera percorsio indirizzo a respingere l'impianto rifiuti, cioè la lettera del 18 settembre '96 con protocollo 3866 che così concludeva: «Non si può che escludere preliminarmente ipotesi di utilizzo di siti, impianti ovvero, comunque, aree e superfici di interesse "nucleare", [illegible] meglio determinate ma contigue, che devono costituire oggetto di valutazione organica e complessiva».

Lino Balza Alessandria

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

[illegible]ria: 206.537 e. Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** [illegible]; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible]ca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [illegible] Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa [illegible].
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927 317
Ponzone: Croce Rossa 372 300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.6[illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: C[illegible] Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Invernizzi, c. Vochieri 37 (251.619), aperta dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.863).
[illegible]**e:** Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (23.21).
[illegible] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. [illegible] 51/a (862.630).
Valenza: Centrale, [illegible] 45 (941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.200; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Eleonora Zuccari; Francesca Marsero; Stefano Abergo; Giulia Guidone; Carolina Borreani.

SI SPOSERANNO. Stefano Toti, rappresentante, con Laura Borrione impiegata.

[illegible] Caterina Carozzi, di 69 anni; Giovanni Perfumo, di 67; F[illegible]sca Gallesio, di 58; Nicoletta Malaspina, di 71; Emma Ferraris, di 67; Rosa Parodi, [illegible] 89; Pietro Ivaldi, di 90; Francesco Croce, [illegible] 72. [illegible]. l. f.]

ATTIVITA' [illegible]

● Il Consiglio comunale [illegible] [illegible]salcermelli ha deciso di dedicare una via del paese a Madre Teresa di Calcutta. [m. pu.]

● [illegible] in distribuzione il programma «Informazioni Inps sportello dell'assicurato». E' gratuito, per averlo è necessario un dischetto da 3,5 non formattato. Per informazioni rivolgersi all'ufficio stampa dell'Inps [illegible] corso Roma 96 ad [illegible] tel.0131.209.506. [r. sc.]

[illegible] Sono iniziati a Gavi i lavori [illegible] pulizia [illegible] facciata e [illegible] restauro dell'interno [illegible] chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore, delle volte e dei dipinti. [m. pu.]

[illegible] L'Asl [illegible] (Acqui, Novi, Ovada) comunica che i ticket relativi [illegible] alcune prestazioni specialistiche hanno subito variazioni. [r. sc.]

INCHIESTA

COME CAMBIA L'OCCUPAZIONE ALLE SOGLIE DEL 2000

I colossi dell'intermediazione pensano di aprire filiali in provincia

Dipendenti da affittare

Nel '98 arriverà il «lavoro interinale»

Iniziamo un breve viaggio nel mondo [illegible] lavoro in provincia e sui suoi cambiamenti. Una volta esistevano solo le fabbriche, con i padroni e gli operai. Oggi è tutto più complesso: ci sono ormai diversi rapporti [illegible] lavoro (interinale, part-time, parasubordinato, formazione-lavoro, ecc.), nascono [illegible] [illegible] economiche, l'intervento pubblico si è molto diversificato. Cercheremo di capire come questi cambiamenti stiano passando anche per una realtà spesso ritenuta marginale come l'Alessandrino.



Al lavoro in azienda e, nel riquadro, il direttore dell'Api, Carlo Taverna

Scetticismo all'Api «Il rapporto diretto col dipendente resta fondamentale nelle piccole aziende»

Il sindacalista Cgil «Sarebbe un risultato se facesse emergere l'attività [illegible] nero che già esiste»

LAVORO interinale» è una di quelle formulette che da mesi tengono banco. E' [illegible] delle novità del pacchetto Treu sulla promozione dell'occupazione. Volgarmente si parla di «dipendenti in affitto», con maggior precisione il lavoro interinale è un rapporto «a tempo determinato» in cui, oltre al lavoratore e al datore di lavoro, si aggiunge una terza parte: l'agenzia d'intermediazione. Per evitare fenomeni simili al caporalato, costituire [illegible] [illegible] queste agenzie [illegible] sarà semplice. Ad esempio bisognerà [illegible] un deposito cauzionale di almeno 700 milioni e si dovranno avere sedi in almeno quattro regioni diverse.

Il lavoro interinale sarà più oneroso per il datore di lavoro, che oltre alla paga contrattuale al lavoratore dovrà pagare il servizio (l'«affitto») all'agenzia. Non si potranno assumere lavoratori [illegible] contratto temporaneo per le qualifiche più basse, per sostituire lavoratori in sciopero e nei reparti in cui si siano effettuati effettuati licenziamenti nell'ultimo anno.

Con la pubblicazione dei decreti attuativi e il recepimento nei contatti nazionali di categoria, il lavoro interinale dovrebbe diventare operativo entro fine anno, quando il Ministero del Lavoro [illegible]abilirà quali agenzie potranno operare. Questione di pochi mesi. Ma quanto tempo ci vorrà perché anche in provincia operino filiali di queste agenzie? Non molto incoraggiante la risposta di Francesco Selvaggio, segretario generale di Assointerim, l'associazione che raccoglie 70 delle circa [illegible] agenzie già istituite: «All'inizio si opererà nelle grandi città. Per il momento [illegible] nostro associato prevede sedi ad Alessandria. Prima bisogna creare le condizioni per aprire una filiale: una rete [illegible] rapporti, conoscenze e disponibilità sia da parte della domanda che dell'offerta di lavoro».

Un po' diversamente la pensano i «colossi» del mercato. La sede di Milano della Manpower, multinazionale che gestisce buona parte del mercato del lavoro degli Stati Uniti, assicura che nel '98 prevedono di aprire una filiale ad Alessandria. Risposta simile viene da Obiettivo Lavoro, agenzia istituita da Lega delle Cooperative e Compagnia delle Opere. «La sede già attiva a Torino - spiega [illegible] Valori - sta lavorando per rendere operativi entro fine [illegible] dei poli nel Cuneese, nell'Alessandrino e nel Novarese».

Passiamo ora ai settori che dovrebbero avvalersi del lavoro temporaneo. Quelli di Obiettivo lavoro prevedono [illegible] particolare diffusione fra le piccole e medie imprese nell'industria e nella distribuzione, dove il lavoro interinale può coprire i picchi temporanei di produzione o i periodi di maggior vendita. Ma non proprio così la pensano gli operatori locali.

Carlo Taverna, direttore dell'Api alessandrina, si dimostra infatti perplesso. «A Torino c'è grande aspettativa, in periferia meno. Nella piccola impresa la conoscenza personale è larga parte del rapporto tra imprenditore e dipendente. Questo tipo di contratto tende ad allentare questo rapporto». Ci [illegible] aziende associate all'Api che hanno già mostrato interesse verso il lavoro interinale? «Qualche richiesta c'è stata. Ma credo che la nuova legge che [illegible] di [illegible] apprendisti fino [illegible] 24 anni sia molto più rilevante per le ricadute occupazionali». Come mai a Torino il lavoro interinale suscita più aspettative fra le aziende? «L'industria torinese dipende strettamente dalla Fiat e imposta la produzione sulle [illegible] esigenze. Noi invece abbiamo aziendine di 10 dipendenti che ne inventano una tutti i giorni. Per far questo ci vuole un rapporto collaborativo con i dipendenti».

Diversi i problemi che si pone Massimo Pozzi della Cgil. «L'intermediazione di manodopera esiste già ma [illegible] viene sanzionata. Le aziende fanno un uso massiccio di imprese esterne o di cooperative, che nulla hanno a che fare [illegible] il concetto [illegible] cooperazione. Se l'interinale riuscisse a far emergere il lavoro nero sarebbe già [illegible] grande risultato. [illegible] imprese piccolissime, molto numerose nella nostra provincia, il lavoro interinale non ha senso, ma nelle imprese medie può dare notevoli opportunità. A livello locale ormai le aziende si sono dimensionate ai minimi livelli occupazionali, per cui appena c'è un aumento di produzione si fa un ricorso massiccio allo straordinario: il lavoro interinale potrebbe risolvere questo problema».

Un'altra interpretazione viene dal direttore dell'Inps, Adriano Palco. «Chi dice che il lavoro interinale creerà nuova occupazione dovrebbe riflettere: secondo [illegible] creerà formazione, una formazione che oggi non è mai tagliata sulle aziende. Le agenzie avranno interesse a formare il lavoratore [illegible] modo da dargli [illegible] specializzazione che [illegible] In questa situazione le aziende avranno lavoratori specializzati, [illegible] utilizzeranno per [illegible] tempo che occorre e, se la formazione è stata giusta e il mercato tira, li assumeranno definitivamente». *(continua)*

Mauro Cattaneo

ANDAR PER CASTELLI

Chiude la rassegna 55 mila i visitatori

SI conclude oggi la rassegna «Castelli aperti viaggio nelle terre del Basso Piemonte», organizzato dagli assessorati alla Cultura delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, la società consortile Langhe Monferrato Roero, il Cegat e la Regione.

L'iniziativa con cui dal 1° maggio i manieri hanno aperto i battenti ai visitatori della domenica, ha totalizzato 55 mila visitatori. I castelli preferiti sono stati quelli di Vignale, Tagliolo, Rocca Grimalda.

Gli organizzatori [illegible] soddisfatti. Spiega Umberto Fava della società consortile Langhe Monferrato Roero. «Questa è la seconda edizione dei castelli aperti ma siamo solo all'inizio del cammino. E' stato confermato, anche [illegible] l'adesione [illegible] nuovi proprietari l'interese per questo genere di turismo, che merita un taglio internazionale. Bisognerebbe che le tre Province sottoscrivessero un accordo programmatico così si potrebbe allestire una banca dati dei progetti per il recupero [illegible] la valorizzazione delle residenze. Poi è necessario aiutare [illegible] guide turistiche nei loro compiti. Per quanto riguarda la Regione ci auguriamo di lavorare ancora insieme, magari il prossimo anno cominciare prima la campagna di promozione. Alla riuscita della manifestazione ha contribuito il Consorzio turistico con Castelli in scena, a questo proposito si potrebbe pensare di organizzare insieme un circuito nazionale».

Soddisfatto anche l'ex assessore alla Cultura della Provincia (attuale assessore in Comune), Gianfranco Cuttica al quale [illegible] riconosciuta la paternità dell'iniziativa: «Sono d'accordo con il dottor Fava: occorrerebbe sottoscrivere un protocollo d'intesa tra le Province. I visitatori, e parliamo di [illegible] mila persone, meritano un ottimo prodotto. [illegible] potrebbe ad esempio organizzare un tour insieme alle ville venete. Noi a differenza di altre regioni dobbiamo però gestire un numero elevato di castelli e soprattutto occorre allargare il discorso anche alla città di Alessandria che ha tesori come la Cittadella e i musei. Si devono coinvolgere le Ala (ex Apt) per offrire una struttura promozionale valida».

In Regione: «Il riscontro c'è stato gli operatori e i proprietari [illegible] soddisfatti. La visibilità dei castelli [illegible] stata favorita anche dai momenti ludici. C'è stata un'ottima collaborazione con le Province, i Comuni e spesso anche i commercianti come ad esempio quelli albesi».

Paola Bringiotti del Cegat: «E' stata un'esperienza faticosa noi eravamo un pò l'anello debole dell'organizzazione [illegible] abbiamo dovuto affrontare molti problemi». Amedeo Daglio del castello di Rocca Grimalda: «Nel complesso siamo contenti anche se per il prossimo anno ci auguriamo una maggior promozione. Dobbiamo vederci, sentirci e discutere insieme dei nostri castelli». [se. c.]

L'azienda: «Sostituiamo [illegible] personale con altre professionalità»

Interporto: altri «tagli»?

Si tratta per evitare nuovi licenziamenti

TORTONA. Una trattativa è in corso in questi giorni per cercare di evitare un altro d[illegible] colpo all'occupazione nell'Interporto di Rivalta Scrivia.

[illegible] decenni in attesa di essere rilanciato ma in realtà soggetto ad una continua «emorragia» occupazionale, visto che nel giro di poco più di dieci anni il personale direttamente dipendente dalla società è [illegible] dai 160 addetti agli attuali sessanta, tutti impiegati d'ufficio ai diversi livelli: il lavoro di facchinaggio e di manovalanza è affidato a cooperative, che si avvalgono [illegible] oltre [illegible] prestatori d'opera.

«L'azienda - afferma Gianni Bo della Fit Cisl - aveva già iniziato una procedura per la riduzione [illegible] personale, ma poi è [illegible] convinta a recedere [illegible] ad avviare una trattativa, al centro della quale c'è il posto di lavoro di una dozzina di impiegati, cui la Rivalta sarebbe decisa a rinunciare».

L'Interporto [illegible] una società per azioni che attualmente fa capo alla «Finaval» di Palermo [illegible] al cui capitale partecipano l'armatore Barbaro e il gruppo Fagioli che opera nell'autotrasporto. L'amministratore delegato Gavone avrebbe giustificato la contestata decisione [illegible] la necessità [illegible] sostituire parte del personale attuale con altre professionalità in grado di operare nella «logistica integrata», che dovrebbe rilanciare l'Interporto.

«In questo caso - precisa Gianni Bo - si pone un problema di riqualificazione del personale esistente e, nel caso questo non fosse del tutto possibile, l'adozione di tutti i possibili ammortizzatori sociali a favore dei dipendenti». [e. p.]

CASO ALEXANDRIA

«Bisogna riorganizzarsi»

ALESSANDRIA. Dopo le dichiarazioni preoccupate dei sindacalisti in seguito alla richiesta di mettere [illegible] mobilità [illegible] dei circa 180 dipendenti del calzaturificio «Alexandria», sulla vertenza interviene l'amministratore delegato dell'azienda, Paolo Camagna. «L'opera di riorganizzazione illustrata [illegible] sindacati - osserva - si inserisce nell'ottica [illegible] assoluta necessità per ridare competitività sui mercati mondiali alla calzatura Alexandria: [illegible] una decisione ponderata e sofferta, ma necessaria».

«L'inizio del confronto con i sindacati - aggiunge Camagna - tende a cercare di trovare le migliori soluzioni esistenti [illegible] meno traumatiche possibili, analizzando e utilizzando gli strumenti esistenti per ridurre al minimo gli impatti sociali. Il contenimento dei costi [illegible] la conseguente diminuzione dei listini di vendita dovrebbero far acquisire di nuovo le quote di mercato perse». [m. fa.]

Novi, ferito ieri

Lascia la bici per un attimo e lo investono

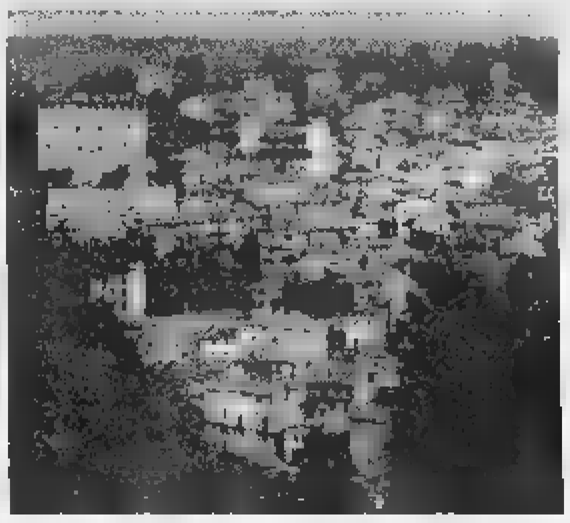
NOVI LIGURE. Vittorio Traverso, 55 anni, un personaggio notissimo in città per la passione per la bicicletta (non [illegible] ne separa mai e d'inverno la copre con un rudimentale parabrezza per ripararsi dalla pioggia) è rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in via Verdi, all'incrocio con via Garibaldi.

L'uomo stava attraversando a piedi la strada dopo aver appoggiato la bici al muretto adiacente un bar, quando è stato investito dalla «Uno» guidata da Enrico Montessoro, 70 anni. L'urto è stato violento [illegible] Traverso è finito [illegible] terra. E' scattato l'allarme e sul posto [illegible] intervenuti i militi della Croce Rossa, che hanno trasportato d'urgenza il ferito all'ospedale «San Giacomo». Traverso ha riportato un trauma cranico e la frattura di un ginocchio.

E' ricoverato in osservazione, con prognosi [illegible] un mese. I carabinieri d[illegible] nucleo radiomobile hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente. [m. d.]

Finanziata riqualificazione del centro storico

Castelletto, l'Europa paga per i restauri



Una veduta di Castelletto d'Orba. Il Comune ha fatto redigere un ambizioso progetto di riqualificazione del centro storico per rilanciare il [illegible]

CASTELLETTO D'ORBA. L'ambizioso progetto del Comune per la riqualificazione del centro storico, [illegible] stato ammesso al contributo previsto dal regolamento Cee per il «Potenziamento e attrezzature dell'attività turistica». La Giunta Regionale, lo ha compreso fra quelli finanziabili, prevedendo anche un contributo di oltre 902 milioni fra i 12 miliardi che [illegible] l'ammontare delle risorse disponibili. Per il momento, i progetti finanziati sono 31, tanti quelli esclusi, di fronte ad un elenco [illegible] 146 tutti ammessi ma che dovranno attendere successive disponibilità. Soddisfatto il sindaco, Lorenzo Repetto, che presentando un programma integrato, [illegible] riuscito [illegible] bruciare i tempi. Si era rivolto alla Comunità Motana «Alta Val Lemme [illegible] Ovadese», ma ha dovuto ripiegare alla «Langa Astigiana - Val Bormida» per un progetto con Ponti, Cessole, Mombaldone [illegible] Vesime. Il progetto di riqualificazione del tessuto viario ed infrastrutturale del centro storico, redatto dai tecnici Roberto Arecco ed Enrica Delfino prevede una spesa complessiva di un miliardo e [illegible] milioni dei quali la Regione ha ammesso al finanziamento solo 1200 milioni (un contributo del 70 per cento).

Sono stati esclusi gli interventi che riguardano il sottosuolo, acquedotto e fognature. Finanziati invece pavimentazione ed impianto di illuminazione. Quindi restano a carico del Comune novecento milioni che saranno reperiti con mutuo perché i l[illegible] dovranno iniziare entro [illegible] giugno '98 e ultimati un anno dopo. Repetto precisa che in questi giorni incontrerà i rappresenti [illegible] Enel, Telecom e Gas, per valutare eventuali interventi in modo da predisporli prima che si proceda alla nuova pavimentazione. Saranno avvertiti i cittadini per la necessità di nuovi allacciamenti. «Faremo - dice Repetto - opera di sensibilizzazione per il recupero del patrimonio privato stabilendo incentivi sul computo degli oneri di urbanizzazioine». [r. bo.]

Si è concluso ieri pomeriggio il 16° Open internazionale San Paolo Vita, riservato ai professionisti

L'australiano Goggin vince al «Margara»

Degnamente onorati i venticinque anni del club golfistico fubinese

[illegible] Viene da lontano, dall'Australia, il vincitore del 16° Open internazionale S. Paolo Vita che si è concluso ieri sul campo del Golf Club Margara. Si ch[illegible] Matthew Goggin, ha 23 anni, è nato [illegible] Hobart ed è alla prime vittoria nel Challenge Tour. Goggin ha concluso le quattro giornate di gara con un totale di 269 colpi (- 19), precedendo lo svedese Henrik Nystrom a un colpo (- 18), e lo spagnolo Francisco Cea a due colpi (- 17).

Lo svedese, che partiva al comando della classifica provvisoria con un colpo di vantaggio sullo spagnolo Cea, si è giocato l'incontro segnando "bogey" (un colpo in più) alla buca 15, mentre l'astraliano ha guadagnato il colpo decisivo alla 18 dove [illegible] messo a segno uno splendido "birdie" (un colpo in meno di quelli richiesti).

Il mantovano Massimo Florioli, 25 anni, al pri[illegible] anno di attività nel circuito maggiore, è risultato il primo degli italiani, [illegible] quarto assoluto, con un totale di 272 colpi (- 16), in compagnia dell'austriaco Marcus Brier e dallo statunitense Kevin Carissimi, uno dei protagonisti d[illegible] [illegible].

Deludenti gli italiani. Silvio Grappasonni è soltanto settimo a - 14, Marcello [illegible] [illegible] - 9 mentre Massimo Scarpa, Roberto Zappa, Andrea Canessa e Michele Reale hanno [illegible] con 281 (- 7).

Michele Reale, comunque, a un solo incontro dalla conclusione del circuito, ha confermato la sua posizione di leadership nel Challenge Tour (conquistando anche il primato nella money list, sfiorando la cifra di 50 mila sterline), grazie ai due brillanti successi colti [illegible] Canarie [illegible] [illegible] Russia. [illegible] professionista biellese si appresta così [illegible] conquistare una vittoria che mancava da [illegible] anni ai colori italiani (l'ultimo ad affermarsi nel Challenge [illegible] stato Emanuele Bolognesi) e il diritto, la prossima stagione, a gareggiare al fianco [illegible] Costantino Rocca.

Per una settimana il Golf Club Margara è stato il centro indiscusso del golf europeo, portando sul campo di Fubine la "nouvelle vague" del golf professionistico [illegible] un discreto pubblico di appassionati. La disputa dell'Open ha soprattutto rinnovato [illegible] appuntamento a levatura internazionale, iniziato nel 1982 con l'Open Cerutti e proseguito dieci anni dopo [illegible] l'appoggio del Club Med che lo la lanciato definitivamente nel firmamento [illegible] circuito satellite.

Un appuntamento che quest'anno coincideva con i venticinque anni di vita del circolo: un traguardo importante per il sodalizio di Lolli Ghetti, di[illegible] per la qualità [illegible] infrastrutture e le dimensioni del campo (tre percorsi distinti di [illegible] buche; le ultime sono [illegible] inaugurate proprio l'anno [illegible] in occasione dell'Open) il polo golfistico dell'Alessandrino. [p. l. g.]



Un'immagine del Golf Club Margara

IN BREVE

Tortona

Tre ragazzini nomadi denunciati per furto

I carabinieri hanno denunciato al Tribunale per i minori di Torino, per concorso in furto aggravato, tre nomadi, J.J e R.J., 13 anni, e A.R., [illegible] 10. I ragazzini sono stati sorpresi a Tortona mentre entravano nell'abitazione del pensionato Angelo Bottaroli, 82 anni, abitante in via Perosi. [m. t. m.]

Casale

Morta a 46 [illegible] la prof. Tiziana Chinarello

E' morta ieri a Casale a 46 anni la professoressa Tiziana Chinarello, per anni docente [illegible] Storia e Filosofia al liceo linguistico. Aveva fondato [illegible] «Centro Alba Nuova» ed era psicologa. Gravemente malata, [illegible] espresso la volontà di [illegible] cremata. I funerali si svolgeranno martedì o mercoledì [illegible] San Domenico. [s. m.]

Tortona

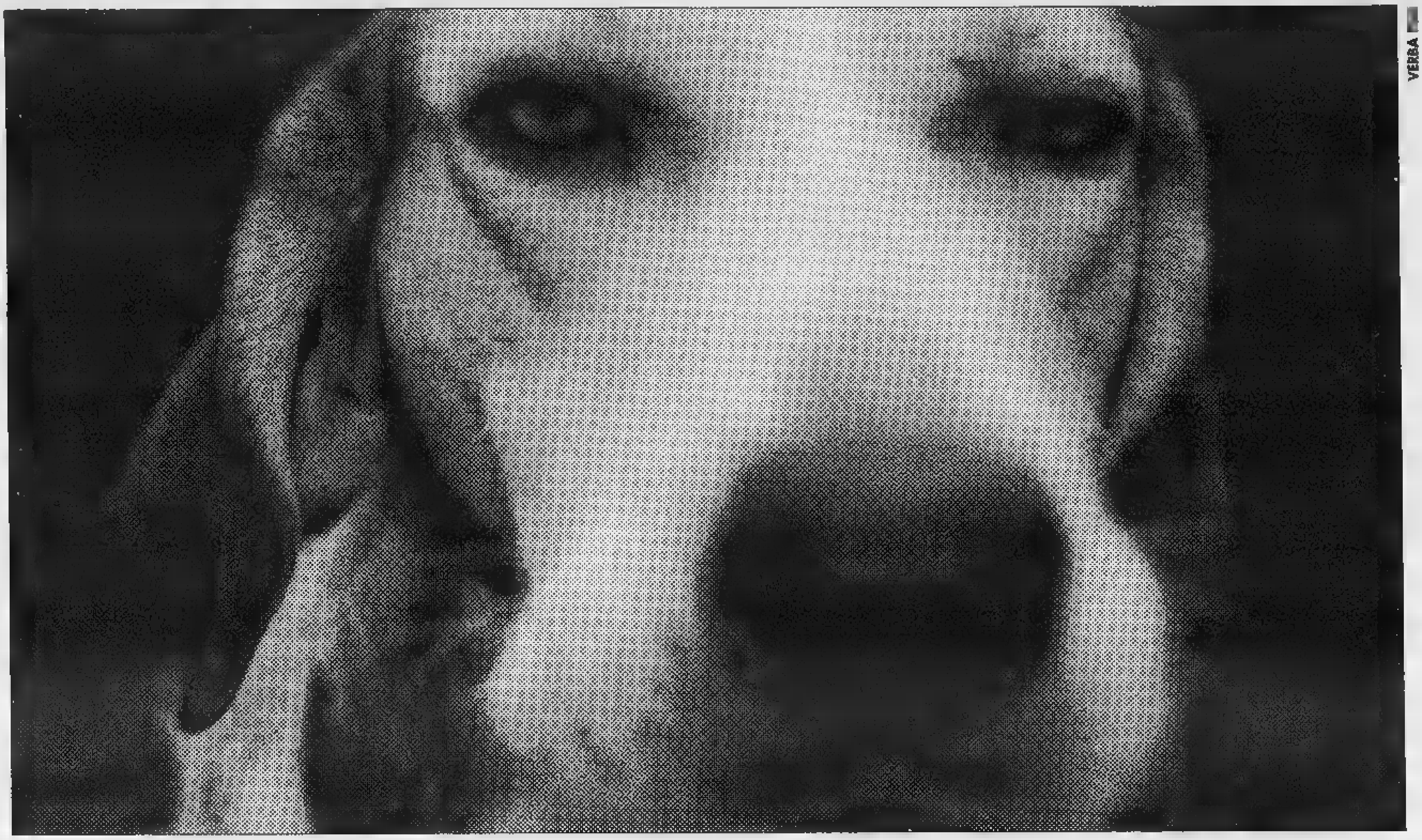
Ammenda per il manifesto elettorale nel bar

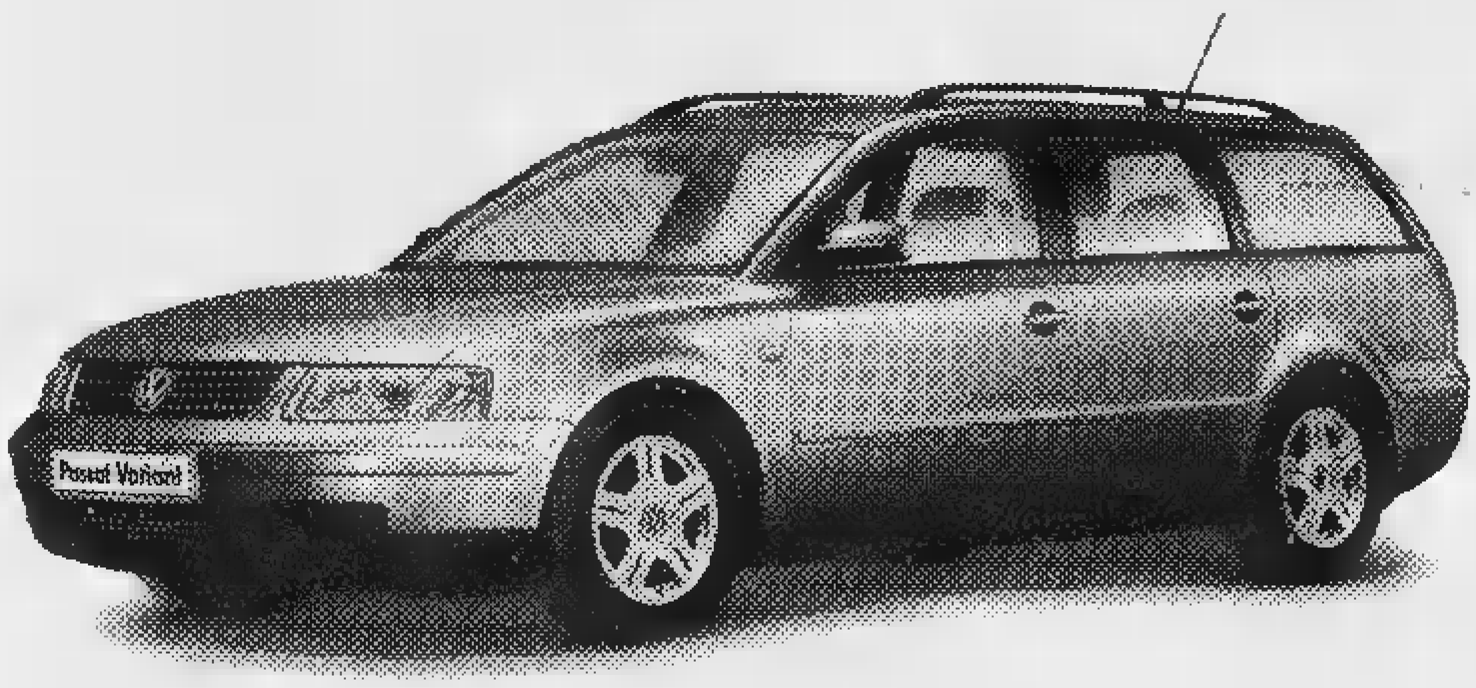
Il tortonese Renzo Bonamino, [illegible] anni, via Carducci 33, ha patteggiato 525 mila lire di ammenda per [illegible] affisso un manifesto di propaganda elettorale «fuori dagli spazi» e cioè sul bancone di un bar, a S. Sebastiano. Avvenne il 17 marzo '94, prima delle elezioni politiche [illegible] portarono alla vittoria di Berlusconi. [m. t. m.]

[illegible] Ligure

Muore dopo [illegible] stato colto da malore [illegible] bici

Colto da malore mentre era in bicicletta, il pensionato Angelo Capitani, 81 anni, di Novi (via IV Novembre 33), [illegible] stramazzato a terra ed [illegible] morto poco dopo il trasporto all'ospedale «San Giacomo». E' accaduto ieri alle 9, in via Mazzini, [illegible] Novi. Stanno conducendo indagini gli agenti della polizia municipale. [m. d.]





Anche chi ti conosce bene non ti ha mai visto così pimpante.

Nuova Passat Variant. Cambia tutto.

Fingerma finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant 1.8 20V: 92 kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20 V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline: 81 kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV.

...non esistono frasi atte a descrivere questa vettura, venite a provarla nelle sedi dei Vostri Concessionari della provincia di Alessandria e sarete Voi ad esprimerne le lodi.

Vi attendiamo presso:

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobocca

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale) **- CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

autoservice GARAGE 61 s.r.l.

Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Negro

Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA

Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650/670

Ieri a Casale riunione delle amministrazioni locali sotto i 5 mila abitanti

Consulta dei piccoli Comuni

Appello agli Stati generali della Regione

CASALE. «La Regione deve [illegible] sere la casa aperta dei comuni che accoglie, grandi e piccoli. Purtroppo spesse volte così [illegible] è». Questa dichiarazione perentoria, del professor Giorgio Lombardi, coordinatore dell'a[illegible] «Istituzioni» degli Stati Generali del Piemonte, ha provocato un applauso [illegible] condivisione tra i sindaci dei piccoli comuni che ieri mattina si sono riuniti [illegible] Casale, nel Teatro Municipale, per promuovere il varo della Consulta dei [illegible] meno di cinquemila abitanti, [illegible] sulla totalità dei 1200 comuni piemontesi. Lo scopo di questo organismo, [illegible] sottolineato l'assessore regionale agli enti locali Roberto Vaglio, è quello di assumere il ruolo di un organismo di rappresentanza concreta, interprete e portavoce [illegible] cosiddetti comuni minori, con cui gli organi legislativo ed esecutivo della Regione devono confrontarsi più direttamente nella gestione dell'ordinaria amministrazione.



Nasce la Consulta dei piccoli Comuni, [illegible] oltre mille in tutta la Regione

Di fatto ieri, all'importante appuntamento al quale il comune di Casale e l'associazione «Paolo Ferraris» hanno offerto ospitalità a Casale, la Regione ha preso ufficialmente atto della nascita della Consulta che diventerà operativa [illegible] costituzione di una giunta composta da una decina di membri. Si presume vengano designati nell'arco di un paio [illegible] settimane, tenendo [illegible] dell'espressione di tutte le province. Quindi a fine assemblea, [illegible] cui hanno aderito sindaci e amministratori di [illegible] e decine [illegible] comuni piemontesi, non è [illegible] scaturita la rosa dei nomi.

Ma il punto fermo è stato quello di dire chiaro e tondo agli esponenti regionali (dal presidente del Consiglio Rolando Picchioni, al presidente della giunta Enzo Ghigo, all'assessore Roberto Vaglio) che le cose così non vanno.

La distanza che i piccoli comuni colgono [illegible] la centralità di governo regionale è troppo vasta e scoraggia. Molti sindaci si sono susseguiti sul palcoscenico del Municipale a ribadire questa lontananza che impedisce di infondere nei loro cittadini la fiducia nei confronti delle istituzioni. «Un obbietivo pressochè impossibile - ha commentato Lombardi, prendendo spunto dalla sua passata esperienza di sindaco [illegible] un piccolo comune del Cuneese - A volte - ha spiegato a titolo di esempio - ho dovuto [illegible] le maniere forti: sono andato in taluni uffici regionali, mi sono seduto e ho detto "Di qui non mi muovo fino a quando non ottengo il tal provvedimento approvato. Magari funziona, ma non [illegible] bene».

C'è chi ha posto l'accento sui tempi lunghissimi in cui si comuni giungono le risposte sulle pratiche per le quali [illegible] necessario [illegible] parere o un'autorizzazione: i piani regolatori, ad esempio. Ampiamente condivisa la richiesta che la Regione si impegni [illegible] ad [illegible] piani entro [illegible] anno, [illegible] lasciar scorrere periodi ben più lunghi.

L'assessore Vaglio condivide le preoccupazioni e indica [illegible] traccia su cui [illegible]: «La Consulta dei piccoli comuni potrebbe diventare uno dei componenti del Comitato d'Intesa che la Regione costituirà a bre[illegible] solo in applicazione della legge Bassanini, ma soprattutto per la assoluta necessità di dialogo e [illegible] confronto con gli enti locali. Il Comitato, in cui la Consulta potrebbe trovare collocazione, dovrà definire la delicatissima questione delle competenze che la Regione delegherà a Province e Comuni.

Pertanto [illegible] ruolo della Consulta, portavoce di 1085 piccoli comuni, diventa determinante e rende concreta «la difesa delle proprie popolazioni, oltre che la capacità propositiva di informazione» con cui si ponga fine allo scollamento che demoralizza gli amministratori delle piccole comunità.

[illegible] Mossano

Caso Angeleri: Rc chiede la rimozione del presidente dell'Enoteca

Scintille tra Icardi e Garrone uno attacca, l'altro lo querela

ACQUI. Rifondazione comuni[illegible] va all'attacco e chiede le dimissioni del presidente dell'Enoteca; Pier Domenico Garrone replica [illegible] una querela nei confronti di Adriano Icardi.

Nel mirino c'è [illegible] comunicato firmato da Icardi e con il quale si chiede al sindaco Bernardino Bosio di revocare immediatamente l'incarico a Garrone, dopo la polemica divampata in Regione sull'ex [illegible] al Turismo, Angeleri (attualmente indagato).

Icardi nel [illegible] comunicato cita «la circostanziata e documentata denuncia politico amministrativa del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, costatato che nella stessa denuncia ricorre sovente il nome di Domenico Garrone» (il riferimento a Garrone è con [illegible] termine che l'interessato ritiene offensivo, tanto da minacciare querele anche ai [illegible] media nel caso lo ripetano).

Di qui la decisione del presidente dell'Enoteca di dare mandato all'avvocato Gianfranco Bonati di Torino di estendere [illegible] querela per diffamazione presentata nei confronti di Cavaliere al professor Icardi, capogruppo in Consiglio comunale e provinciale di Rc, [illegible] a chi diffonde le affermazioni dei querelati. «L'obiettivo di far ricadere l'Enoteca di Acqui nel tunnel dell'anonimato è fallito - dice Garrone -. Subisco un attacco politico che per espressioni e argomenti mi indigna e offende profondamente». Ieri Bosio [illegible] è detto indisponibile [illegible] revocargli il mandato, confermandogli piena fiducia. [r. al.]



Avversari anche davanti alla giustizia. Adriano Icardi e Pier Domenico Garrone

---

A Casale

Si allarga il passaggio a livello

CASALE. Da domani il passaggio a livello cosiddetto dei «cancellini», tra via Trino e via Bertana, sarà più largo [illegible] una quindicina di metri. [illegible] tempo la popolazione sollecitava l'ampliamento, per superare disagi del traffico in quel punto troppo stretto e pericoloso. Il passaggio a livello è infatti un punto nodale per il traffico che dal centro è diretto verso il quartiere di Porta Milano. Nella notte, i tecnici della società Ferrovie dello Stato hanno lavorato per rimuovere le vecchie sbarre e mettere in funzio[illegible] quelle nuove, già installate.

A partire dalle 8 di questa mattina, gli operai dell'impresa «Portalupi» [illegible] Ticineto, su incarico del Comune, intervengono per l'asfaltatura nel tratto a scavalco dei binari e nell'area circostante.

«Realizzeremo più avanti un marciapiede in via Alfieri, [illegible] ridosso della cinta della linea ferroviaria, per rendere più sicuro il passaggio dei pedoni» spiega l'assessore comunale Luigi Merlo. [s. m.]

L'emergenza finirà solo con l'entrata in funzione del depuratore: i lavori si concluderanno a dicembre

Paese senza acqua potabile fino a Natale

A S. Rocco di Gamalero trovata una presenza eccessiva di nitrati

GAMALERO. Tre acquedotti per soli 800 abitanti e tanti problemi di approvvigionamento [illegible] di potabilità: una situazione davvero difficile, che costringerà buona parte di coloro che vivono a San Rocco [illegible] non disporre di acqua potabile alme[illegible] fino alla fine dell'anno.

Gli oltre 300 abitanti [illegible] frazione si riforniscono dall'acquedotto rurale gestito da un gruppo di soci-utenti [illegible] è questa struttura a creare i maggiori problemi. [illegible] alcuni giorni le analisi hanno appurato la presenza di nitrati: [illegible] si può [illegible] l'acqua [illegible] scopi alimentari (farla bollire sarebbe peggio) [illegible] gli abitanti che non dispongono di pozzi propri devono ricorrere all'acqua minerale, come già avvenuto nel '94 e '95.

Commenta Mario Pisani, segretario dell'acquedotto rurale: «Alcuni per la verità continuano [illegible] bere l'acqua del rubinetto senza danni, ma è ovvio che molti optano per la minerale».

L'acqua tornerà potabile solo a depuratore concluso, ma i lavori per installarlo (la Regione ha assegnato oltre [illegible] milioni) non finiranno prima [illegible] Natale, sempre che [illegible] condizioni atmosferiche si mantengano buone.

«Sono preoccupato: per l'approvvigionamento idrico [illegible]amalero è un Comune molto difficile da gestire - ammette il sindaco Andrea Guazzone - si [illegible] risolti diversi problemi, ma [illegible] tutti». La gente, intanto, protesta vivacemente. «Condivido il disappunto, ma occorre pazienza». [e. c.]

DIFFICOLTA' ANCHE A OVADA

Rifatta la briglia, ma restano i disagi

OVADA. Nel pomeriggio di ieri [illegible] stati completati i lavori per la ricostruzione dello sbarramento nell'Orba in località Rebba. Alla crescita [illegible] livello del lago che è tornato [illegible] formarsi a monte dello sbarramento e che era stato spazza[illegible] via dalla piena (e [illegible] questo proposito in città non [illegible] le polemiche), seguirà un'adeguata infiltrazione dell'acqua nel terreno, che alimenterà i pozzi di captazione dell'acquedotto.

Perché la disponibilità di acqua sia sufficiente [illegible] garantire di nuovo il [illegible] approvvigionamento a tutti gli utenti sarà però necessario tempo. Così, ieri [illegible] l'emergenza idrica non era finita. Oltre ai piani alti dei condomini [illegible] autoclave, in questi tre giorni ha sofferto maggiormente della [illegible] di acqua potabile la zona di via Molare e Nuova Costa. E ieri si [illegible] aggiunte Cappellette e San Lorenzo: i tecnici della «Acque potabili», che gestisce [illegible] rete idrica, hanno predisposto l'utilizzo temporaneo dell'acqua del deposito di riserva che solitamento fornisce queste zone a favore di altre più disagiate.

La «Acque potabili» ha [illegible] [illegible] disposizione sacchetti di platica [illegible] acqua potabile. [illegible] posso[illegible] prelevare nei magazzini comunali di via Galliera, mentre nelle [illegible] maggiormente colpite dall'emergenza ieri [illegible] incaricati della società hanno iniziato la distribuzione. [r. bo.]

Castagne protagoniste ■ Bosio, Garbagna, Molare, Ovada, Rocca Grimalda

Liscio, rock e tante caldarroste

E a Odalengo Piccolo la festa è con i tartufi

ACQUI. Al Palladium stasera si balla il liscio con gli Harmony. Al Gianduja con Piero Brolli.

BOSCO MARENGO. Gianni Canova e Andrea «Il conte» ■ i dj della discoteca Master. In sala liscio appuntamento con l'Orchestra del Cuore.

BOSIO. 27ª Castagnata bosiese, dalle 14,30 in piazza 1 Luglio: classiche «rostite» ■ buon vino novello. [m. ■.]

CASALE. Ballo liscio oggi dalle 16 al salone Eternit in via Visconti ■ l'orchestra di Luca Ottazzi. [s. m.] Al Tom Boy nella sala a poppa ballo latino americano ■ attrazione di D & G by Centro Danze Maria club; a prua, musica commercial e underground (dj Francesco Pittaluga, Damiano e Dany V.). [s. m.] Dalle 22 all'Azzurro in viale Bistolfi pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

CODEVILLA. Al Thunder Road sono di scena gli Stoned, giovane band nata ■ iniziativa di Daniele Negro, batterista ed ex componente dei Groovers, ■ dei chitarristi Alessandro Doglioli (ex Groovers anche lui) e Pierluigi Zilio (Burnin' Tubes). Con loro suonano il cantante armonicista Jimmy Ragazzon e il bassista Alberto Sanquilico. Gli Stoned propongono un tributo ai Rolling Stones, con i brani più famosi.



Tributo ai Rolling Stones. Gli Stoned (nella foto) suonano oggi al Thunder Road

■ Sagra della castagna (è la 28ª) con la Pro loco, per l'intera giornata: le castagne vengono servite ■ 969 modi diversi. [e. p.]

■ A Battagliosi s'inizia alle 14,30 la 6ª Castagnata, organizzata dalla Pro loco. C'è anche ■ spettacolo musicale. Suona il fisarmonicista Adriano Sciutto. [r. bo.]

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo si balla ■ Tony Gallo.

NIZZA. Per la prima rassegna «■astronomia ■ musica», al club Le Voglie si cena con risotto ai funghi ■ costine. Liscio Anni 60 ■ 70 col duo Roby ■ Bruno.

■ Al discobar «Ci vediamo da Mario», alle 22 Stefano Vinci propone grandi successi di rock italiano. Al Saxo pub karaoke con Pino e Rosanna.

ODALENGO PICCOLO. Si conclude oggi la rassegna «Tufo e tartufo di quercia»: per l'intera giornata, tartufi, prodotti tipici e mostre. [m. g.]

OVADA. Circolo ricreativo ovadese e Saoms di Costa propongono ■ Castagnata nei locali di corso della Libertà. La cottura inizia nel primo pomeriggio. Le «rustie» saranno disribuite col Dolcetto della cantina Robbiano di Tagliolo. [r. bo.]

■ **GRIMALDA.** Castagnata nel piazzale Belvedere, dalle 15. Il ricavato andrà all'Anffas di Ovada. [r. bo.]

SALE. Ballo liscio, al pomeriggio, alla Cometa ■ Don Costa.

SILVANO D'ORBA. Liscio ■ l'orchestra Due per Due ■ ristorante dancing Bisio.

■ Al Dock's café di viale Mariano Delle Piane serata di piano bar in compagnia del duo Vetrofragile.

■ Stasera al Cov'Hause di Valenza, in strada per Pavia 8, suonano i Western comfort. [r. c.]

Ballo liscio ■ Valentia: al pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con l'orchestra Ricky show. [r. c.]

■ Al Cowboys' Guest ranch, gli Aran Banjo propongono i brani storici del rock.

Rassegna al via. Intanto a Ovada si è concluso lo «Schubert»

Cella Monte, l'aperitivo è musica sudamericana

Risuonano ■ note argentine e latino americane da oggi fino alla fine di dicembre a Cella Monte. Nell'Oratorio Sant'Antonio parte ■ rassegna «Cella Musica '97». Il primo appuntamento, oggi alle 10,45, è dedicato al Folclore di Argentina», interpretato ■ Oscar Casares alla chitarra e Claudio Bruzzese al charango e bombo leguero.

Partendo dal presupposto che ■ popolo senza musica è ■ un corpo senza anima», Oscar Roberto Casares, organizzatore della rassegna, vuole far conoscere qual è l'anima ■ suo Paese, l'Argentina. Otto i brani in programma: «La peregrinacion» (huella) di Ramirez, «Marambeando» (carnavalito) ■ Casares, «Danza de los Lelos» (guaynolo) di Casares, «Criollita Santiaguena» (zamba) di Chazarreta, «Chacarera de un triste» di Hermanos Diez, «Km 11» (chamame) di Cocomarola, «Los ejes de mi carreta» (milonga) di Yupanqui ■ «La polvorosa» (cueca) ■ Casares.

L'ingresso ■ concerti ■ gratuito. Al termine, c'è l'aperitivo offerto dai produttori vinicoli di Cella Monte: Carlo Coppo, Cipriano Coppo, Giovanni Coppo, Pietro e Mauro Deregibus, Ernesto Merlo e Villa Perona.

La rassegna di musica argentina e latino americana è un ulteriore tassello che va a riempire ■ ricco calendario annuale che Cella Monte dedica alla musica, puntando l'accento ■ quella classica, ma espressione di tutti i Paesi del mondo.

Non soltanto artisti italiani (molti i giovani invitati dalla mecenate Fiorella Coppo) ma anche di diverse nazionalità europee, oltre che americani e giapponesi si sono esibiti su questo affascinante palcoscenico collinare.

Con l'assegnazione dei premi ai solisti con orchestra e il concerto finale si è concluso a Ovada l'11° concorso Nazionale di Esecuzione musicale «Franz Schubert», promosso dall'Iniziativa Cami, sezione Alto Monferrato (la manifestazione è stata organizzata ■ modo autonomo dalla sede regionale, sempre sotto la direzione artistica di Maurizio Barboro). Per la sezione pianoforte solista e orchestra, categoria fino a 18 anni, il 1° premio assoluto è andato a Ilaria Loatelli, 11 anni, di Nogarole Rocca (Verona). Due secondi premi, per la categoria fino a 35 ■: Calogero Di Liberto, ■ anni, di Vigevano, e Silvia Gasperini, 28, di Piombino. Diplomi ■ merito per Daniele Frediancelli, di Livorno, e Monica Serena, ■ Courgnè.

Per il flauto con orchestra il 1° premio assoluto, categoria fino a 35 anni, è andato a Christian Ferroni, 19 anni, di Punta Marina Terme (Ravenna). Due terzi premi: Verena Giulianelli, ■ Rimini, e Fabio Di Lella, di Casaluce (Caserta). Un 2° premio è stato assegnato nella categoria fino a 18 ■ ■ Sara Lazzai, 18 anni, di Pesaro.



La stagione di concerti «Cella Musica '97» si svolge nell'Oratorio di Sant'Antonio

Il concerto finale, presentato ■ Raffaella Romagnolo, è stato aperto dal duo violino-pianoforte Laura Cuscito e Matteo Falloni, poi ha suonato ■ altro duo, Chiara Morandi e Alberto Pedrotti, pure violino-pianoforte. I solisti con orchestra, Christian Ferroni ■ Ilaria Loatelli hanno eseguito musiche di Mozart. Non ■no mancati gli applausi per l'Orchestra classica ■ Alessandria diretta ■ Karel Mark Chichon. Ha concluso la serata la premiazione con un breve saluto di Maurizio Barboro e dell'assessore Luciana Repetto. [s. m. - r. bo.]

L'antica «panisa» secondo i novaresi



IMPOSSIBILE dare i natali alla paniscia ■ panisa o paniccia. I vercellesi, i novaresi e i valsesiani ■ rivendicano i natali e ne propongono ricette ricche di varianti vertenti generalmente sulle verdure da impiegare.

La versione qui indicata è tipicamente novarese. E' un piatto di cucina contadina, il classico piatto da preparare nei giorni di festa in autunno oppure in inverno, robusto e saziante. Sicuramente è molto antico, poiché in Piemonte il riso comincia ad essere coltivato alla fine del 1400 e i fagioli vengono affidati per la semina e la coltivazione al botanico Pietro Valeriano sempre nel 1500 dal papa Clemente VII. La varietà di fagioli borlotti che consiglio per la preparazione di questo piatto è quella di Saluggia, particolarmente gustosa.

Ingredienti (dosi per 6 persone): 150 grammi di fagioli borlotti secchi o 500 freschi, mezzo cavolo, due coste di sedano, una carota, 3 porri di medie dimensioni, 2 grosse cipolle, una fetta di 100 grammi di lardo, un pezzo di cotenna, un osso di prosciutto, 400 grammi di riso Carnaroli o Baldo, un salamino conservato nel grasso ■ 200 grammi di salsiccia ■ 200 grammi di mortadella di fegato di maiale (ma è quasi introvabile), 30 grammi di burro, 2 bicchieri di vino rosso robusto e invecchiato, sale e pepe.

Preparazione: lasciate in ammollo per una notte i fagioli, tagliate finemente tutte le verdure, tranne una cipolla che servirà per il soffritto ■ mettetele a cuocere preparando un brodo cui aggiungerete la fetta di lardo e l'osso di prosciutto e, dopo 30 minuti, i fagioli.

Proseguite la cottura fino ■ quando i fagioli siano teneri, ma non sfatti. Preparate il soffritto tritando la cipolla e rosolandola ■ il burro a fuoco molto dolce in una casseruola possibilmente di coccio. Potete aggiungere, se di vostro gradimento, 50 grammi di lardo o alcuni cucchiai di olio di oliva (anche se non classico), senza comunque eccedere con i condimenti. Bagnate con il vino e fate evaporare.

Proseguite la cottura aggiungendo man mano il brodo con le verdure cui avrete tolto la fetta di lardo e l'osso di prosciutto. A metà cottura, aggiungete la salsiccia a pezzetti. Il risotto deve essere al dente e scorrevole, più denso di una minestra ma più lento di un risotto classico. Lasciatelo riposare per alcuni minuti e servitelo ■ una generosa torchiata di pepe. Molti sconsigliano l'impiego di parmigiano grattugiato. Se lo avanzate, servitelo freddo con aggiunta di olio d'oliva o riscaldato al forno ricoperto di fettine di fontina fondente.

Accompagnate con lo stesso vino impiegato nella cottura del riso.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

Mostre d'arte

Peter Spada a Conzano

Si inaugura oggi alle 16 a Villa Vidua, a Conzano, la personale «Esplorazione» del pittore Peter Spada, che è anche autore di libri di poesia e di racconti. Fino al 23 novembre (domenica: 10-12,30 e 15-19,30). [s. m.]

Radio Gold

Mao ospite ■ Patchanka

E' Mao, l'ex solista della formazione «Mao ■ la Rivoluzione» l'ospite del programma «Patchanka» su Radio Gold, in onda domani dalle 14. [r. c.]

Radio Cosmo-Gamma

Intervista a Di Cataldo

Intervista ■ Massimo Di Cataldo: è stata realizzata da Radio Cosmo e Gamma e sarà mandata in onda domani alle 10,20 ■ alle 15,15. [r. g.]

Prevendite

Vecchioni in concerto

Martedì ■ ottobre, all'Alessandrino, concerto di Roberto Vecchioni: sono aperte le prevendite. [r. sc.]

La rassegna è stata inaugurata ieri al Comunale

Maria Callas: in mostra le sue lettere e gli abiti

ALESSANDRIA. Si è inaugurata ieri pomeriggio alle 17 nel foyer del Comunale la mostra dedicata a Maria Callas «Maria, lo sguardo, il genio, il destino».

La rassegna ■ stata curata dal dottor Michele Nocera, laureato con il ■itico alessandrino Adelio Ferrero a cui ■ intitolata la sala minore del teatro e amico di famiglia della cantante.

Così la ricorda: «Maria era dolcissima diventava una tigre solo ■ ■. Quando mia sorella le chiedeva perché ■ legasse i capelli rispondeva "per sembrare più vecchia come mio marito"».



Il soprano Maria Callas

Nel foyer si mescolano pubblico e privato. Ci sono gli abiti di ■ e i grandi orecchini della Violetta, ma anche fotografie e lettere. Il carteggio ■ è tutto indirizzato al marito, lettere scritte su carta personale, di albergo, frasi scandite su cartoline. Puntualizza Michele Nocera: «Giovan Battista Meneghini fu il ■ unico immenso amore, le altre furono infatuazioni ■ cui tanto ■ ricamò». E infatti a favore del marito è esposto anche il testamento. Un quadro ad olio ■ grandi dimensioni, dipinto da Alfredo Pellegrini, propone gli inquietanti occhi del soprano.

Sarà possibile visitare la ■stra fino ■ venerdì 17 ottobre.

Intanto da mercoledì ■ venerdì 17 ottobre proseguono gli spettacoli dedicati alla cantante lirica. [se. c.]

STASERA AL CINEMA

■ Tel. (0131) ■.044. **Mib - Men ■ ■** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

■ Tel. 252.079. ■ **Force** ■ di W. Peterson, con H. Ford, ■ Close, ■ Oldman. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. L. 10.000, 7000.

■ - SALA ■. Tel. 234 240. **Mib - ■ in ■** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Orario: ■; 22,30. Lire 12 000, 9000 ■ unico).

COMUNALE - ■ **FERRERO.** Tel. 234 240. **Ovosodo**, di ■ Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi, ■ Braschi. Or.: 16,45; 18,30; 20,20; 22,20. L. 12 000; 9000.

CORSO ■. 768.080. **Soldato Jane** di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. ■ **vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Face/off - Due facce ■ ■ assassino** con J. Travolta, N. Cage. ■: 17,15; 19,45; 22,15. lire 12.000 (posto unico).

■ Tel. 252.707. ■ di R. Zemeckis, con J. Foster, ■ McConaughey, J. Woods, J. Hurt, A. Bassett. Or.: 16,30; 19,30; 22,20. L. 12.000 (posto unico)

■ Tel. (0144) 322.885. ■ FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.■. CHIUSO ■ FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di S. Spielberg. Or.: 20,30; 22,30. Lire ■; 6000. ■.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi, ■ Braschi. Or.: 15; 16,50; 18,35; ■; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) ■. ■ - ■ **bl■** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones, W. Smith. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. L. 12.000 (posto unico)

MODERNO. ■. (0142) 452.816. ■**ne** di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Or.: dalle 15,30. L. 12.000; 9000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. ■. (0141) 701.459. **Innamorati cronici**, di G. Dunne, con M. Ryan, M. Broderick. Or.: dalle 15. L. 10.000 (posto unico).

■ Tel. 702.788. **MIB - ■ ■ black**, di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones, W. Smith. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

■. Tel. 701.496. **Air Force One** di ■ Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. ■: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; ■.

VERDI. Tel. 701.459. **Face off - ■ facce ■ ■ ■sino** con J. Travolta, N. Cage. Orario: dalle 15. L. ■ (posto unico).

NOVI LIGURE

IRIS. ■. (0143) 321.472. **Soldato ■ne**, di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. ■: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. ■ - ■ **in black**, di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20. Lire 10.000; ■.

OVADA

COMUNALE OTS. Tel. (0143) 81.411. **Mib - Men in black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones, W. Smith. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; ■.

GIARDINO. Tel. (0143) 81.401. ■.

SERRAVALLE SCRIVIA

LAUX. Tel. (0143) 62 695. **Face/off - Due facce di un ■** con J. Travolta, N. Cage. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. ■**dato Jane**, di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Orario: 14; 16,20 e 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 ■ Giulio Cesare 67, ■ 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.

■ **MULTISALA** ■ ■ ■ 52, tel. 547.007. Sala 1: ■. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic ■.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** ■: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller ■ telefono 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; ■, ■; 22,30.

CAPITOL via ■ Dalmazzo 24, ■ ■. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. ■. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ■ ■: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; ■.

C. ■LIN 2 via Garibaldi 32/a, ■ 4360723. **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare ■, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, ■ 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

■ **BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE ■ Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice ■ ■.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il ■ ■ ■.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ via Buozzi ■. via Roma, tel. ■. **Complice la notte.** Or.: ■ 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 386.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ ■ ■ Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** ■: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, ■ 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Ore 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. ■. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

■ **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. ■ **in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono ■. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. ■ **Dalloway.** Or.: 15,10; 17; ■; 20,40; 22,30.

■ Galleria Subalpina, ■. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEA■ REGIO. Stagione d'opera 1■: da martedì 14/10 vendita biglietti per le opere **Samson et ■** (21/10-2/11), ■ (16-18/11), **Le ■ di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98).

■ piazza Rossaro. Chiuso.

Serie D: molte insidie anche per la Valenzana in casa con il Ponsacco

Il Casale all'assalto di Cuneo

Una «svolta» per il Derthona ad Imperia?

Casale e Derthona in trasferta, il primo nella tana dell'ambizioso Cuneo, il secondo in casa dell'outsider Imperia; [illegible] Valenzana gioca, di fronte al pubblico amico, contro l'oggetto misterioso Ponsacco.

Il **Casale** è da ieri in ritiro all'hotel «Cavallo nero» di Cuneo, un locale scelto per i servizi che offre, ma anche per il nome scaramantico. Della comitiva non fanno parte il centrocampista Melchiori [illegible] l'attaccante Cimadom: «L'infortunio di Stefano è più grave del previsto, dovremo pazientare ancora prima [illegible] rivederlo in campo - dice il ds Giorgio Danna -. Cimadom invece ha avuto un contrattempo in caserma e non potrà usufruire del permesso festivo solitamente accordato dal Comando militare». Dovrebbe essere sostituito da Cini.

Un **Derthona** avvolto nel silenzio oggi cercherà, sul difficile campo di Imperia, di dare una svolta [illegible] una stagione iniziata male e proseguita peggio. Gli ultimi avvenimenti, susseguenti alla rocambolesca sconfitta interna col Pinerolo, hanno portato alla risoluzione del contratto con il ds Massimo Londrosi - che giustamente ha avuto l'impressione di aver fatto la parte del capro espiatorio - e al silenzio stampa da parte [illegible] giocatori, tecnici e dirigenti.

Se sono due provvedimenti utili lo si potrà giudicare al termine della gara in Liguria, dove da tecnico e giocatori non si attendono miracoli, ma [illegible] prova di dignità, di concretezza [illegible] magari di orgoglio. Venturini, a quanto [illegible] dato sapere, potrà contare [illegible] tutti i titolari che gli sono rimasti, compresi Criscuoli e Schillaci.

Nella **Valenzana** [illegible]no due le assenze annunciate: la prima riguarda Salierno, squalificato per 3 giornate per i fatti [illegible] Cuneo (la società ha già presentato ricorso), la seconda Friguglia che soffre [illegible] [illegible] distorsione a un tendine. In compenso, dovrebbe tornare in campo dal primo minuto Peretto e debuttare di fronte [illegible] pubblico amico il bomber Battistini. Da lui tutti si attendono I gol della prima vittoria: «Ha avuto una settimana difficile, ma farà sicuramente la sua parte - assicura l'allenatore Gianni Bui -. D'altro canto, dobbiamo per forza ottenere i tre punti, se vogliamo [illegible] un po' più tranquilli. Ritengo che debba essere la sorte a darci una spinta, perchè i ragazzi inseguono da tempo, con impegno davvero ammirevole, il primo successo». [r. c. - e. p.]



I tifosi nerostellati non faranno [illegible] il loro incitamento oggi a Cuneo. In squadra mancano Melchiori e l'attaccante Cimadom

Eccellenza. Libarna [illegible] Giaveno e c'è Acqui-Albese

Novese da «colpaccio» col leader Villafranca



Giorgio Trebbi (Novese)

Domenica di fuoco per le formazioni alessandrine di Eccellenza. L'Acqui sfida l'Albese, terza forza del torneo, mentre la Novese si esibisce nella tana della capolista Villafranca e il Libarna tenta [illegible] riscatto sul campo del Giaveno Coazze.

Nell'**Acqui** [illegible] sicuramente assente Carrea che [illegible] si è ancora ripreso dalla frattura nasale rimediata nell'incontro col Nizza Millefonti. In forse è Grimaudo, infortunato, [illegible] mister Mario Benzi [illegible] di recuperarlo all'ultimo momento per questa attesa sfida con i langaroli.

«Consideriamo l'Albese una delle squadre che vanno per la maggiore, solida e ben allenata da Lombardo - dice il presidente termale Ortensio Negro -. Ecco perchè abbiamo preparato con cura meticolosa questo incontro [illegible] intendiamo onorarlo sino in fondo. [illegible] auguro che i tifosi ci diano una mano, incoraggiando i giocatori [illegible] sottolineando con applausi le azioni più significative. Sono sicuro che sarà una gara spettacolo».

La **Novese** scende con propositi bellicosi nella «tana» della capolista Villafranca. Il trainer Stefano Lovisolo chiede [illegible] giocatori quei gol che finora sono mancati lontano dal «Girardengo», nonostante un netto dominio territoriale [illegible] Giaveno e ad Asti. Tra i biancocelesti ha recuperato la migliore condizione il centrocampista Trebbi che verrà impiegato in mediana insieme a Riccitelli e Boella. Il tridente d'attacco sarà invece formato da Pastorino, Calzati e Ubertelli, ma nella ripresa potrebbe trovare spazio anche il giovane Russo.

In campo: Pettinato, Spinetta, Lanati, Riccitelli, Mometti, Ravera, Boella, Trebbi, Pastorino, Ubertelli, Calzati.

Il **Libarna** [illegible] [illegible] una svolta: deve vincere a Giaveno per non sprofondare in una pericolosa posizione di classifica. «La situazione è delicata, [illegible] abbiamo la forza per tirarci fuori e lo dimostreremo - dice il direttore sportivo Luigi Schirra -. I ragaz[illegible] l'hanno già capito e promettono grinta [illegible] determinazione fin dalla partita odierna».

Tra i rossoblù si segnalano le [illegible] per squalifica dei neoacquisti Gavazzi e Susino. Potrebbe rientrare Ponassi, [illegible] è incerto l'impiego di Malaspina e Rutigliano che non [illegible] al meglio d[illegible] condizione fisica.

Formazione: Cravera, Ferrari, Gastaldi, Bordini, Parodi, Coco, Macchiavello, Serramondi, Morando, Zoni, Ponassi (Rutigliano). [r. c. - m. d.]

FEMMINILE

In C, l'Alessandria ospita il S. Lucia. Trasferte per Casale e Borghetto

Purity, troppe assenze a Pecetto

Emergenza per il club di B: mancano 5 titolari

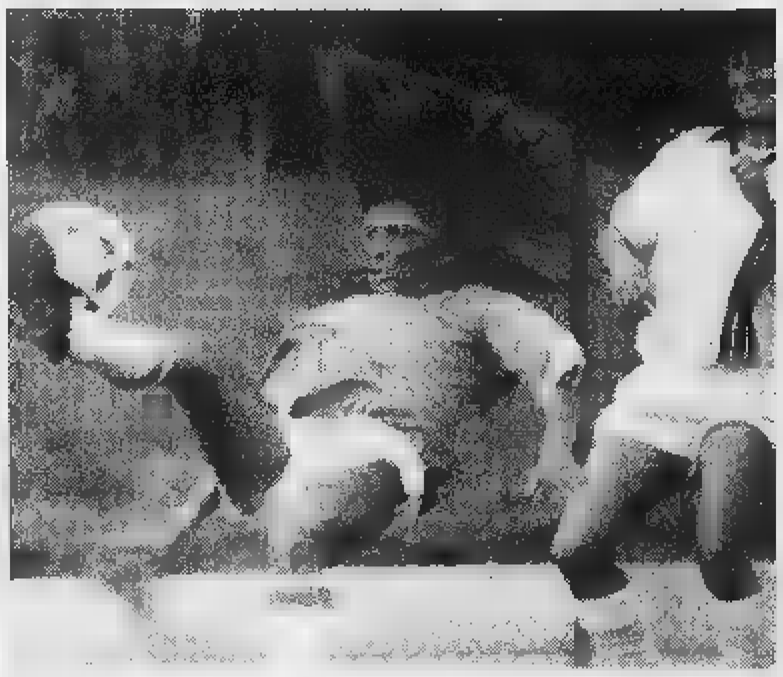
Nella terza giornata di calcio femminile, serie B, è [illegible] emergenza per la **Purity Italia** che affronta in formazione rimaneggiata la trasferta di Pecetto, nel Torinese.

«Tra squalifiche [illegible] infortuni, devo rinunciare a 5-6 giocatrici, tra cui il portiere titolare e il dodicesimo - afferma l'allenatore, Walter Grassi -. E' un avvio di stagione nerissimo: fra l'altro, l'avversaria odierna è quotata e si è rinforzata in estate dopo aver dominato il torneo di C '96-97. Non abbiamo molte speranze [illegible] fare risultato. Per noi il campionato comincerà domenica prossima».

In serie C, il **Borghetto** è di scena sul terreno del New Athletic Torino. La squadra valborberina è apparsa in gran forma nel match vinto 7-2 con il Sant'Antonino Susa [illegible] ha evidenziato un'eccellente amalgama. Oggi, ci potrebbe [illegible] un'ulteriore conferma.

Anche il **Casale** non scherza e dopo la goleada del turno precedente punta al bis a Poirino, con la Rivese. «Purtroppo, non potrò contare su due pedine fondamentali, il portiere Furnari e il difensore Zerbin - dice mister Moscardini -, [illegible] ho fiducia nelle possibilità delle ragazze, che sono giovani e hanno entusiasmo». Tra le nerostellate c'è attesa per il bomber Manni che ha siglato un fantastico «poker» [illegible] reti una settimana fa [illegible] vuole trascinare [illegible] compagne al secondo successo stagionale.

Cerca invece il riscatto l'**Alessandria** che si misura tra le mura amiche con il Santa Lucia. «La squadra deve fare esperienza - commentano i dirigenti -. Abbiamo allestito l'organico dieci giorni prima dell'inizio del torneo. C'è bisogno di tempo, prima di ottenere risultati di un certo rilievo». [m. d.]



Un'immagine di repertorio. Tanto agonismo ed emozioni nelle sfide in rosa

Al Moccagatta rivoluzione in difesa e possibile debutto di Notaristefano come libero

Grigi: un pronto riscatto col Como?

Non gioca Lanotte. Tra gli ex di turno c'è Lazzarini

SPORT FLASH

Tamburello

Spareggio a Cremolino [illegible] Cunico e Seriate

Organizzato dal Comitato Provinciale Fipt è programma oggi alle 14,30 allo sferisterio di Cremolino un interessante incontro di tamburello. Saranno di fronte le squadre di Cunico (Asti) e Seriate (Bergamo). E' un importante spareggio che vale la promozione in A2. [r. bo.]

Calcio

La sfida Comollo-Ovada in Prima categoria

In Prima categoria, grande scontro a Novi [illegible] il [illegible] primatista Comollo e l'Ovada, che fornirà la misura delle ambizioni delle due squadre. [r. c.]

Ippica

Galoppo al Romanengo con il premio Merati

Il premio Merati Foscarini steeple-chase sui 3300 metri è la prova più attesa della 3ª riunione autunnale al galoppo al Romanengo di Novi. [m. d.]

Pallamano

Tortona: alla «Coppi» il memorial Faravelli

[illegible] disputa oggi, [illegible] inizio alle 9 e premiazioni alle 18, alla palestra «Fratelli Coppi» di Tortona, la seconda e ultima giornata del «Memorial Marzia [illegible] Vittorio Faravelli» per squadre Under 18. La classifica provvisoria è capeggiata da Casale e Città Giardino Torino. [r. g.]

ALESSANDRIA. Per i grigi oggi è vietato fallire. Arriva al «Moccagatta», con inizio alle 15,30, il Como e l'Alessandria è chiamata [illegible] ingranare la marcia giusta per compiere tre passi da gigante in classifica.

L'obiettivo [illegible] soprattutto quello di rasserenare l'ambiente e tonificare il morale, dopo la stricia negativa delle prime sei giornate che hanno portato ai «mandrogni» solo 4 punti.

Il Como costituisce un [illegible] decisivo sulle possibilità della squadra di risalire la corrente contraria [illegible] abbandonare l'ultimo posto [illegible] graduatoria, attualmente condiviso con Saronno e Siena. E' necessaria la prima vittoria stagionale anche per cancellare le ombre evidenziate dall'incontro di domenica sul campo del Fiorenzuola.

Capitan Andrea Bellini [illegible] compagni devono attuare [illegible] riscatto in piena regola, in attesa che la società completi l'organico con l'acquisto delle pedine indispensabili per dare equilibrio e solidità alla formazione.

Per la sfida contro i lariani, mister Zoratti deve fare a meno del tornante Vincenzo Lanotte. Il giocatore, che ha scontato tre turni di squalifica, dopo gli episodi di fine gara [illegible] Cesena, è bloccato da uno stiramento muscolare. Al suo posto, candidato numero [illegible] è Andrea De Martini, leggermente favorito nei confronti di Manuel Vivani.

Comunque mister Zoratti attende le ore precedenti il fischio d'inizio per compiere le scelte definitive. «Ci attende un incontro molto importante sotto ogni punto di vista - dice -. Dobbiamo affrontarlo senza patemi e con grande carattere».

Zoratti ha in mente alcune varianti, soprattutto in difesa, rispetto alla squadra schierata nell'ultimo turno. E' probabile che Egidio Notaristefano, ex [illegible] (ha giocato con i lombardi [illegible] 1983 al '90) [illegible] nel ruolo di libero, [illegible] spostamento di Bellini al centro della difesa. Gli altri marcatori saranno Maurizio Lizzani e Maurizio Ferrarese.

Altro ex di turno [illegible] il portiere Lazzarini che nel Como ha disputato una sfortunata stagione di B, nell'annata '94-'95. Al [illegible] dei grigi spetta il compito di neutralizzare le conclusioni degli attaccanti lombardi Cecconi [illegible] Vignaroli.

Roberto Gelato



Oggi contro il Como Egidio Notaristefano (nella foto) è pronto al debutto stagionale in campionato nel ruolo di libero

Gare impegnative per le alessandrine. Il Castellazzo difende il primato

[illegible] duello Monferrato [illegible] Fulvius

Gran voglia di rilancio per due squadre deluse

La sfida Monferrato-Fulvius Samp tiene banco nel campionato [illegible] Promozione, girone B, ma suscitano grande interesse anche i match tra la capolista Castellazzo e il Don Bosco Asti, tra [illegible] fanalino [illegible] coda Pontecurone e l'altra prima della classe, Biella Villaggio Lamarmora, tra il San Carlo e la Cossatese.

Il **Pontecurone** è già sul filo del rasoio [illegible] un'affermazione prestigiosa e rivilitalizzante per la classifica: «Le potenzialità ci sono - dice mister Semino -. Solo i risultati per [illegible] ci penalizzano. Oggi proveremo a dare un dispiacere al Villaggio Lamarmora». Non ci sarà Gatti squalificato; [illegible] in forse Davide.

Ha tutto da guadagnare da questa partita il **Castellazzo** che affronta la terz'ultima in classifica: «Guai a prendere sottogamba la Don Bosco - predica il trainer, Augusto Papalia - tanto più che la squadra è [illegible]pleta». Mancano Bianco [illegible] Gualdo e il tecnico dovrà far ricorso ai giovani.

A San Salvatore si combatte l'incontro più atteso della giornata, quel derby tra **Monferrato e Fulvius Samp** che attira tifosi e osservatori da tutto il Piemonte. Le due contendenti sono reduci da sconfitte brucianti e questo fatto costituirà [illegible] stimolo ulteriore verso il riscatto.

La [illegible] aria spira a Borgo San Martino, dove il **San Carlo** attende la Cossatese, con il dente avvelenato dallo scivolone di Viverone: «Guai se non ci riprendessimo subito - dice il condottiero Mauro Borello -. Ho fiducia nei ragazzi».

Contro [illegible] Canelli, [illegible] **Sarezzano** deve dimostrare che il successo di domenica [illegible] Valenza non è stato casuale. E il grande sostegno del pubblico gli darà sicuramente più grinta [illegible] determinazione. [r. c.]

[illegible] C2: Voghera-Pro Sesto

Rossoneri a caccia di successo col «tridente» in fase offensiva

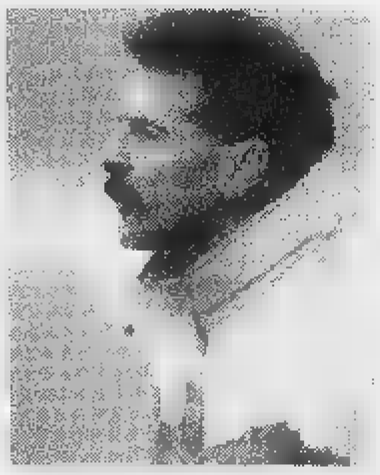
VOGHERA. Battere la Pro Sesto per dimostrare che anche tra le mura amiche il Voghera può vincere. Sembra quasi un controsenso, ma la squadra allenata da Sala ormai da due stagioni continua a offrire buone prestazioni in trasferta, piombando invece nell'oblio di fronte al proprio pubblico.

L'undici rossonero è ancora [illegible] ricerca dei primi tre punti [illegible] conquistare in [illegible] match al Comunale [illegible] soprattutto dei primi applausi di un pubblico ultimamente timido sugli spalti e avaro di consensi.

L'allenatore Sala e il direttore sportivo Piotti continuano a lanciare proclami sulla necessità del sostegno da parte dei tifosi, sperando che [illegible] momento dello «sblocco» arrivi oggi alle 15,30, quando il Voghera al Comunale troverà la Pro Sesto, squadra che ha disputato i playoff lo scorso anno e che ovviamente cerca di ripetere l'exploit in questa stagione.

I biancoazzurri di Motta arrivano da un'inattesa sconfitta casalinga, rimediata la settimana scorsa contro la Solbiatese (1-2). In classifica hanno soltanto una lunghezza in più del Voghera (9 punti a 8).

La Pro Sesto schiererà l'ex di turno, Rossetti, forte difensore [illegible] fascia, [illegible] una coppia d'attacco di rilievo: Taribello (ex Solbiatese) e Nino. Un duo da non sottovalutare e che [illegible] passato ha lasciato brutti ricordi alla retroguardia vogherese.



Il trainer Antonio Sala

Sul versante opposto, Sala vuole finalmente trovare il successo casalingo per risolvere [illegible] polemica latente con i tifosi. Il morale è tornato alto, dopo il 2 a 0 inflitto in trasferta all'imbattuto Giorgione, grazie anche all'inedito «tridente» composto da Bruzzano, Gay e Russo e che dovrebbe essere schierato anche al Comunale per trovare con maggior rapidità la via del gol che in [illegible] stenta a concretizzarsi. [d. sa.]

Specchio DELLA STAMPA · LA STAMPA · TORINOSette

SALONE DELLA MUSICA TORINO 1997

L'Editrice La Stampa organizza al Salone della Musica I seguenti appuntamenti:



GIOVEDÌ 16 OTTOBRE
ore 18 *(Sala Berlino)*
Musica e solidarietà (a cura di La stampa-TorinoSette)
I Nomadi discutono di solidarietà con rappresentanti del volontariato laico e cattolico.
Introduzione: Gerolamo Caccia Dominioni
Intervengono: Mogol, Tom Benettollo, Don Gelmini

ore 21 *(Auditorium)*
La Stampa-TorinoSette in collaborazione con Radiorai presenta
La valigia dell'attore.
Francesco De Gregori presenta il suo nuovo disco live con la partecipazione dell'Orchestra d'Archi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo diretta da Vittorio Muò.
Il concerto è trasmesso in diretta da RAI-Radiodue

SABATO 18 OTTOBRE
ore 15 *(Auditorium)*
Ieri, oggi e domani (a cura di La stampa-TorinoSette)
Bruno Gambarotta intervista Gianni Morandi.
L'artista ripercorre la sua lunga avventura artistica e racconta i suoi nuovi progetti.

ore 18 *(Sala 500)*
Quando cantava la radio (a cura di La Stampa-Specchio)
Le tappe fondamentali della canzone italiana tra gli inizi del secolo e la fine degli anni Cinquanta.
Introduzione: Maria Luisa Agnese
Conduce: Paolo Limiti
Intervengono: Alberto Anelli, Paolo Martini,
Ettore Righello (pianoforte),
Edoardo Agnelli, Mirna Doris (voci).

DOMENICA 19 OTTOBRE
ore 15,30 *(Sala Londra)*
Omaggio al Maestro Arturo Benedetti Michelangeli (a cura di La Stampa)
Un pomeriggio dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli: registrazioni inedite audio e video del grande interprete.
Introduzione: Enzo Siciliano e Roman Vlad
Conduce: Sandro Cappelletto

LUNEDÌ 20 OTTOBRE
ore 22 *(Palco Performance)*
La Stampa-TorinoSette presenta
Parole e musica con Gian Maria Testa
Il capostazione-chansonnier di Cuneo alla fermata del Lingotto.
Introduzione: Gabriele Ferraris

MARTEDÌ 21 OTTOBRE
ore 17 *(Sala Berlino)*
La Stampa-TorinoSette
Anteprima della proiezione di Tamburi lontani, docu-rock sul Festival Pellerossa 1997 di Alberto Signetto e Pier Milanese.

Dal 16 al 21 Ottobre 1997 - Lingotto Fiere

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Stabilite le tariffe del nuovo biglietto stagionale

Lo skipass per il fondo

Da cinquanta a centomila lire

AOSTA. Centomila lire per tutta la stagione ai turisti, 50 mila ai residenti. Sono i prezzi dello skipass per lo sci di fondo che, da quest'anno, sarà a pagamento nella quasi totalità delle piste. Lo ha deciso la nuova commissione costituita fra i Comuni sul cui territorio esistono piste di fondo. L'Associazione regionale gestori piste di fondo ha nominato il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, come interlocutore temporaneo, in attesa di eleggere il direttivo martedì.

«Abbiamo approvato l'iniziativa - dice Ruffier - senza peraltro obbligare le amministrazioni comunali a imporre il pagamento delle piste. Nei Comuni in cui verrà applicata la tariffa non sarà però possibile sciare senza premunirsi del ticket». Lo skipass darà accesso alla trentina di piste di fondo di tutta la Valle; il costo del giornaliero non è ancora stato definito, ma dovrebbe allinearsi al prezzo di 5000 lire, deciso a Courmayeur (l'unica stazione, finora, in cui già si pagano le piste di fondo) dal Consorzio gestore della pista della Val Ferret per conto del Comune. Lo skipass per il fondo è, in ogni caso, una realtà consolidata in Francia, in Piemonte e in molte altre località sciistiche italiane.

«L'esigenza della Regione - dice l'assessore del Turismo, Gino Agnesod - di fare riferimento a un unico interlocutore per dibattere le problematiche delle piste di fondo ha incentivato l'organizzazione di un incontro con i Comuni interessati». Nelle numerose riunioni, gli amministratori regionali hanno spinto la costituzione dell'associazione, considerandola un tramite adeguato per risolvere gli aspetti legati a questo settore dello sci. «Le piste saranno classificate in base alle loro caratteristiche - spiega l'assessore - come sancisce la norma regionale del 1992, per consentire allo sciatore di scegliere in base alle sue capacità».

Sulle piste verranno posizionati cartelli su cui, in italiano, francese, inglese e tedesco, sarà indicata la «pista a pagamento». «Uno spazio del pannello - dice Agnesod - sarà riservato alle amministrazioni locali per annunci pubblicitari o di altro genere, a discrezione. Il pagamento delle piste sarà, per quest'anno, in via sperimentale. I nostri programmi futuri saranno subordinati alla risposta degli sciatori.

Al momento non tutte le amministrazioni intendono far pagare chi pratica lo sci da fondo». L'ufficio legale della Regione, intanto, sta studiando il regolamento.



Il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

Sandra Lucchini

Courmayeur «pilota»

Sulle piste della Val Ferret il ticket costa 5000 lire

AOSTA. Ha cominciato Courmayeur a far pagare l'accesso alle piste di sci di fondo. In Val Ferret, l'«entrata» nell'anello che parte da Plampicieux costa 5000 mila lire (2500 ai residenti). In cambio i fondisti trovano percorsi battuti sia per il passo alternato sia per lo «skating», oltre a un Foyer de fond da utilizzare come deposito, spogliatoio, posto di sciolinatura. Da quest'inverno molte altre località seguiranno l'esempio di Courmayeur. Una commissione di esperti di tutta la Valle ha lavorato per questo scopo.

I paesi della regione che offrono piste di fondo sono molte. Due però sono un gradino sopra: Brusson e Cogne. Non a caso è sulle nevi di queste località che si disputano le gare di Coppa del Mondo quando vengono assegnate alla Valle d'Aosta.

Brusson, oltre 40 chilometri di piste e un Foyer ultimato l'anno scorso, ha ospitato la rassegna internazionale negli ultimi 2 inverni; nel dicembre '95 gli uomini, nel dicembre '96 uomini e donne individuali e in staffetta. Lo scorso inverno ha anche accolto i campionati italiani assoluti e juniores e la Coppa Italia di biathlon.

Cogne offre piste di fondo per 80 chilometri, con la «plusvalenza» dei paesaggi del Parco nazionale del Gran Paradiso. Manca il Foyer de fond, che avrà sede nell'ex hotel «Grivola». Sul prato di Sant'Orso la Coppa del Mondo è passata diverse volte. E due inverni fa sono stati disputati i campionati italiani assoluti con protagonista Marco Albarello. **[gio. mac.]**



L'accesso alle piste di fondo della Val Ferret costa 5000 lire

PRIMO PIANO

Courmayeur

Tre liste in lizza per le «comunali»

Sono state presentate le liste dei candidati alle elezioni comunali di Courmayeur in programma il 9 novembre. Sono «Per Courmayeur - Pour Courmayeur» (con candidati sindaco Romano Blua e vicesindaco Ennio Mochet), «Aurora» (Gianni Sorenti e Alessio Berthod) e «Les Jeunes à Courmayeur» (Giuseppe Panazzi e Matteo Cesare Ottoz). Assente Forza Italia. PAG. 43

Scuola, lo Snals critica i ritardi

Il Comitato precari dello Snals accusa la Regione. Le critiche riguardano i ritardi nelle nomine dei supplenti, le trasferte in Francia di insegnanti vicini alla pensione, il poco denaro investito.

Saint-Christophe

Ultima eliminatoria delle Batailles

Oggi a Saint-Christophe si combatte l'ultima eliminatoria delle Batailles des reines prima della finalissima della Croix Noire. PAG. 46

Il procuratore nazionale antimafia ieri in un convegno organizzato a Courmayeur

Vigna: «Attenzione al riciclaggio»

Tra i rischi: gli investimenti e la casa da gioco

COURMAYEUR. «La mafia punta sull'economia "sommersa", sul riciclaggio di denaro. Bisogna controllare gli investimenti, soprattutto in immobili e multiproprietà». Parola di Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, che ieri pomeriggio ha partecipato al convegno «I reati associativi» organizzato nell'Hôtel Pavillon di Courmayeur. Seduto su un divano a pochi passi dal bar, il magistrato spiega le sue teorie accompagnandole dallo sbuffo di fumo della sigaretta sempre accesa: «Vede, la mafia non predilige più la strategia della forza, delle bombe. Ha capito che è perdente, i responsabili sono stati arrestati».

E la Valle d'Aosta può essere un mercato «interessante» per la criminalità organizzata. «Tra i sistemi utilizzati per riciclare denaro c'è l'usura e ci sono i Casinò - spiega Vigna -. Molti capitali, poi, finiscono in investimenti immobiliari. Le forze dell'ordine devono guardare con attenzione in questo settore».



Il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, ieri a Courmayeur

Da maggio, però, c'è un legge che potrebbe facilitare il compito degli inquirenti. «La normativa prevede che le banche debbano comunicare all'Ufficio italiano cambi tutti i movimenti "strani" - aggiunge il magistrato -. Mi spiego. Se un pensionato versa sul conto 100 mila lire al mese e di colpo deposita 100 milioni, ecco questa è un'operazione "sospetta". Ogni segnalazione, è ovvio, rimarrà riservata e sarà l'Ufficio italiano cambi a comunicare con l'autorità giudiziaria».

La mafia, poi, punta anche ad «aggiustare» i processi, magari con le minacce ai «pentiti». Il nuovo articolo 513 del codice di procedura penale impedisce al pubblico ministero di utilizzare in aula le dichiarazioni fatte dagli «indagati» prima del processo. «E' una norma che non condivido, così come è formulata - dice l'avvocato Vittorio Chiusano, anche lui a Courmayeur per il convegno -. Certo, il rischio di minacce e ricatti c'è sempre».

E ancora: «Non esiste una norma che non consenta aggiramenti da parte di persone in malafede. A questo punto, bisognerebbe avere il coraggio di fare un altro passo molto importante per una società civile. Facciamoci la domanda: è giusto che un imputato che ha già risposto a un pubblico ministero possa non farlo più in aula?».

Claudio Laugeri

Caveri e Dondeynaz ieri dal Presidente

«Bisogna evitare il voto anticipato»

AOSTA. Luciano Caveri usa una metafora per ricordare la sua origine montana e l'importanza dell'Europa, Guido Dondeynaz fa ricorso a un termine matematico come binomio per sottolineare le urgenze politiche e economiche del Paese: Europa e riforme. I parlamentari valdostani ieri sono saliti al Colle per esprimere così il loro «sì» a tentare di «evitare le elezioni anticipate».

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro voleva sentire da loro questa risposta e l'ha avuta: «Sì a proseguire la legislatura». Il problema è sul come. Caveri dice: «Il Presidente ci ha parlato di due possibilità, o di un Prodi bis o di un governo con a capo un'altra personalità che guidi una maggioranza allargata, un governo dell'Europa e delle riforme, insomma».

Il deputato valdostano ha risposto con una metafora al capo dello Stato: «L'Europa è la cima della montagna che bisogna salire o con l'attuale maggioranza ricompattata o con un'altra. Certo che se le condizioni meteorologiche sono proibitive dobbiamo rinunciare alla salita, andare quindi alle elezioni. Speriamo faccia bello».

E il senatore Guido Dondeynaz ha aggiunto: «Se vogliamo che l'obiettivo Europa e riforme istituzionali venga raggiunto dobbiamo fare in modo che la legislatura possa proseguire. Troppi sono i pericoli che abbiamo di fronte per non volere che gli scopi siano soddisfatti. Qualcuno con arguzia dice che il voto significherebbe anticipare quello della Lega, con conseguenze maggiori, è evidente. Meglio evitarlo».

Scalfaro ha avuto quindi dai due parlamentari valdostani il primo «sì» a mettere in pratica la volontà di proseguire la legislatura, a evitare il voto anticipato che allontanerebbe - a giudizio della maggioranza delle forze politiche - l'Italia dall'Europa con il pericolo di rientrare «a fatica» nei parametri europei perché slitterebbe - come è ovvio - l'approvazione della Finanziaria.

I precari: «Organici definitivi solo un mese dopo l'inizio». Una ricerca: la Valle spende poco per l'istruzione

Scuola in ritardo Lo Snals accusa

AOSTA. Ancora un attacco alla scuola valdostana. E ancora una volta arriva dal Comitato precari dello Snals. Riguardo [illegible] ritardi nelle [illegible] dei supplenti, Alessandro Celi e Giulio Poli evidenziano «che soltanto questa settimana, a quasi un mese dall'inizio delle lezioni, la maggior parte degli istituti ha potuto completare l'organico e attivare l'orario definitivo. E non dicano - aggiungono - che [illegible] fenomeno riguarda solo le scuole piccole della Media e Bassa Valle, perché l'Istituto d'Arte di Aosta si trova proprio in questa situazione».

Critiche già note, queste, ribadite per invitare, ancora una volta, l'amministrazione regionale a migliorare il servizio scolastico «sfruttando le opportunità che la legislazione vigente consente per assicurare il bene prezioso della continuità didattica, costruita [illegible] la tempestività delle nomine degli insegnanti con contratto a tempo determinato, c[illegible] la loro formazione e qualificazione professionale».

L'importanza della continuità didattica, per gli studenti è innegabile, ma lo è altrettanto, a detta dei precari dello Snals, per una migliore gestione dei soldi pubblici stanziati per i [illegible] di aggiornamento. «E' assurdo - dicono Alessandro Celi e Giulio Poli - pagare le trasferte in Francia ad insegnanti prossimi alla pensione o, [illegible] precari, che possono trovarsi ad insegnare un anno alle Superiori e quello dopo alle Medie, senza quindi, dal punto di vista dell'aggiornamento, una preparazione specifica».

E ancora in tema di soldi i precari dello Snals evidenziano i risultati di un'indagine pubblicati dal quotidiano «Il Sole 24 Ore» da cui risulta che la Valle d'Aosta spende per la pubblica istruzione meno delle altre regioni, classificandosi dietro la Basilicata. «Alla Valle - commentano Celi e Poli - non mancano certo le risorse finanziarie e queste, come le sue competenze, non sono certo paragonabili a quelle della Basilicata. Diamo atto all'amministrazione regionale di venire incontro alle necessità degli studenti residenti in Valle fornendo loro gratuitamente i libri di testo e sussidi di vario genere, ma questo non basta».

Ci sono anche gli stanziamenti per il francese, ma i precari dello Snals sono di nuovo scettici. «Alla sovrintendente agli Studi e all'assessore all'Istruzione e Cultura - dicono - vorremmo chiedere perché non sono stati divulgati a tutti gli utenti della scuola i risultati di proposte culturali ed educative così rivoluzionarie come il bilinguismo. Come [illegible]i, l'esito della sua applicazione nelle scuole medie è stato portato a conoscenza dei capi di istituto, delle organizzazioni sindacali e delle autorità, ma non degli studenti e dei docenti, che crediamo più interessati [illegible] risultati delle [illegible]stose indagini finanziate dalla Regione, specialmente quando queste rivelano sorprendenti carenze nella preparazione, come avviene per esempio in matematica?» «In questa materia - spiegano Alessandro Celi e Giulio Poli - che, tra l'altro, è la classe di concorso dove ci sono più precari (e questo si riallaccia al discorso della continuità scolastica) i nostri studenti hanno ottenuto risultati di gran lunga inferiori alla media dei loro coetanei delle altre regioni, sia del Sud sia del Nord Italia».

«Il bilinguismo - concludono i precari dello Snals - può rivelarsi una preziosissima opportunità culturale [illegible] di qualificazione professionale tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti della Valle. Speriamo non diventi, invece, la ragione della sconfitta della scuola valdostana e un elemento [illegible] discriminazione nel futuro mercato del lavoro». **[b. m.]**



Alessandro Celi, rappresentante del Comitato precari dello Snals A fianco un gruppo [illegible] studenti



ARCHITETTURA

AOSTA. Sono state aperte le iscrizioni alla Scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici ed ambientali della facoltà di architettura del Politecnico di Torino, che [illegible] gestita in convenzione con la Regione Valle d'Aosta. La durata della scuola è di due anni e per iscriversi serve la laurea in architettura o ingegneria. C'è anche una prova scritta che si svolgerà il 20 novembe alla facoltà di architettura di Torino (Castello del Valentino), integrata da una prova orale. Possono iscriversi al primo anno di corso [illegible] più di 20 allievi. La frequenza alle lezioni [illegible] obbligatoria, i corsi si svolgeranno a Torino mentre in Valle d'Aosta ci saranno [illegible] le attività tecnico-pratiche [illegible] laboratorio. **[b. bas.]**

IL DIBATTITO

AOSTA. La pace tra palestinesi e israeliani è al centro di un dibatti[illegible] studentesco. Martedì dalle 10 alle 13, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di piaz[illegible] Deffeyes, ci sarà un incontro sul tema della pace in Medio Oriente dedicato agli studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta. L'iniziativa [illegible] della presidenza del Consiglio regionale, alla quale le scuole valdostane hanno fatto arrivare nei giorni scorsi le adesioni. Per ogni istituto superiore della Valle (sono 16) è stata prevista la partecipazione di [illegible] classe all'ultimo anno di corso, che affronterà [illegible] giugno l'esame di maturità. La conferenza del mattino, per gli studenti, precederà quella serale (sempre al palazzo regionale), aperta al pubblico, con due relatori israeliani e due palestinesi. **[b. bas.]**

Dagli studenti «no» al francese

AOSTA. I problemi dell'istruzione pubblica sono al centro del dibattito tra i ragazzi dell'Osa, l'organizzazione studentesca autonoma. Il gruppo, impegnato per «migliorare le condizioni del sistema scolastico», ieri si è riunito all'Ipr per discutere la riforma Berlinguer e per preparare le elezioni dei rappresentanti di istituto.

Nell'ambito dell'esame di maturità, l'Osa spiega il suo punto di vista: «In generale la riforma dell'esame è abbastanza positiva. In particolare approviamo il fatto che si terrà conto [illegible] rendimenti degli ultimi 3 anni di scuola. Questo sdrammatizza un po' l'idea dell'esame e lo rende meno affidato al caso».

Ma le critiche non [illegible]: «Ciò che contestiamo - dice l'Osa - è l'introduzione dell'obbligo di svolgere una delle 3 prove scritte in lingua francese. Gli studenti non sono attualmente in grado di affrontare una prova scritta in questa lingua. E' necessario infatti affrontare un discorso di più ampio respiro in modo da rendere in grado gli studenti di una classe 5ª di usare correntemente la lingua transalpina. Per arrivare a tale risultato anche i professori devono avere [illegible] preparazione adeguata».

L'organizzazione studentesca autonoma riserva poi un'aspra contestazione ai due parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz, accusandoli di [illegible] «antidemocratici». Ecco cosa dicono i ragazzi: «Ciò che ci ha molto infastidito è il carattere antidemocratico con cui gli onorevoli Caveri e Dondeynaz hanno proposto questa innovazione in Parlamento. Secondo noi avrebbero potuto consultare prima una delegazione di studenti. Inoltre non riusciamo a capire perché la questione dell'esame in francese non sia [illegible] discussa a livello regionale».

L'Osa parla anche della riforma Berlinguer: «Uno dei punti forti di questo provvedimento consiste nell'autonomia scolastica, con gli istituti che avrebbero la possibilità di autogestirsi per quel che riguarda l'aspetto gestionale e quello finanziario. Il rischio è quello di trasformare le scuole in [illegible] e proprie aziende, dove la maggior parte delle decisioni dipenderebbe dai presidi che farebbero di tutto per promuovere i loro istituti al fine di attirare finanziamenti privati [illegible] contributi dalle famiglie, per compensare la riduzione dei fondi statali». [illegible] ancora: «Da anni chiediamo [illegible] innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, in modo che lo studente abbia i mezzi per scegliere consapevolmente come continuare la sua vita. Inoltre i genitori dal basso reddito, non sicuri di mantenere i figli anche all'università, indirizzerebbero i ragazzi [illegible] il campo professionale, che preclude i lavori dagli elevati ricavi». **[s. ser.]**

L'OPINIONE

Il fantasma di Augusto

CHI si accorgerà per primo del «Fattore R»? L'«inchiestista» Giovanni Minoli, [illegible] maestro di nostalgia Paolo Limiti, oppure l'intelligente Fabio Fazio? Augusto Rollandin, anzi, il «Fattore R», cioè il ritorno del «sempre presidente» nella politica attiva della Valle d'Aosta, potrebbe essere protagonista di [illegible] «gustosa» trasmissione telivisiva.

Per decidere manca soltanto la sua parola. Per la verità manca da sette anni, da quando capitolò con la sua giunta mentre era in viaggio per la Spagna a inseguire il sogno olimpico. Granitico, quasi austero, da allora non concede nulla, non accusa, non si difende, non contrattacca, [illegible] risponde.

E intanto il suo personaggio viene catturato, agitato come spauracchio. Ora [illegible] con sottolineatura nostalgica, ora come una minaccia incombente, una mannaia castigatrice che potrebbe spaccare in due o in tre l'union valdôtaine, o che porterebbe al naufragio degli attuali leader.

E proprio il suo silenzio, immobile nell'uragano di politici, portavoti o portaborse (di altri) che gli svolazzano intorno, contribuisce a fare di Augusto Arduino Rollandin un piccolo mito di questa piccola terra. In quest'atmosfera di «a volte ritornano» s'incrociano attenzioni di ogni tipo. Di alcuni cittadini, così abituati a rincorrere il «quando c'era lui» di ogni epoca e dei politici amici e nemici, in «casa» e fuori porta.

L'ultima «invenzione» è il messaggio più o [illegible] cifrato attraverso la carta stampata: Luciano Caveri dalle colonne de «Il Corsivo» spera nel «reingresso» di Rollandin nel movimento [illegible] Roberto Louvin da quelle della «Vallée Notizie» e in francese sostiene che della restaurazione non se ne sente [illegible] bisogno.

In quest'estate di «grandi rumori» leghisti, ma anche di profondi dibattiti sull'etica e sulla politica, il nome dell'Augusto si è infilato perfino nel ragionamento del sociologo Giuseppe De Rita che, criticando la pochezza dell'attuale mondo di sole regole senza strategia futura, ha ricordato il decisionismo rollandiniano. Sarà questa citazione che ha consegnato ai «si dice» di Courmayeur un Rollandin candidato a sindaco?

La giacca del «sempre presidente» è più lunga, tirata da parecchie parti. Lui se l'è per [illegible] sfilata, alleandosi a un non faticoso silenzio: per conto suo parla il «Fattore R», creato da amici e nemici. **[e. mar.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Pierre

Palestinese arrestato per droga

George Rachid, 28 anni, palestinese senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri nell'ex Hotel Lanterna di Saint-Pierre. Il giovane aveva 7 grammi di [illegible] **[s. ser.]**

Châtillon

Traffico interrotto sulla statale 26

Domani e martedì, per la manutenzione dell'illuminazione nella galleria di Breil, sulla statale 26 [illegible] sarà un senso unico alternato da [illegible] semaforo, dalle [illegible] alle 17.

Ayas

Chiusa la caccia al capriolo nella 7ª circoscrizione

E' chiusa la caccia al capriolo nella circoscrizione 7: val d'Ayas, Montjovet, Chamdepraz, Verrès, Issogne e Arnad.

Sarre

Un corso [illegible] fisarmonica

La Pro loco ha organizzato un corso di fisarmonica. Sarà presentato domani alle 21, nella sede di piazza della chiesa. Informazioni telefonando ai numeri 0165/257900 e 257125.

Aosta

Scambio [illegible] posta tra Valle d'Aosta e Alta Savoia

Da domani ci sarà uno scambio quotidiano diretto della corrispondenza tra la Valle d'Aosta e l'Alta Savoia. L'iniziativa sarà presentata alle [illegible] dal direttore della filiale aostana Biagio Managò.

Aosta

Una conferenza sull'impegno della Corte europea

Il professore Carlo Russo sarà il relatore della conferenza prevista per domani alle 21, nel salone ducale del municipio, sul tema: «Libertà e dignità della persona umana: impegno della Corte europea di Strasburgo». Moderatore Maria Teresa Caselli. **[s. ser.]**

Il Consiglio regionale ha varato un disegno di legge di riforma

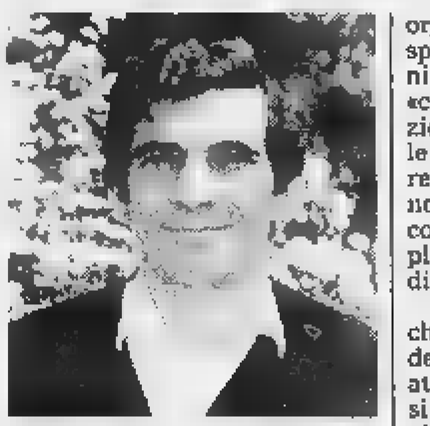
Enti locali più autonomi

Meno controlli sugli atti dei Comuni

AOSTA. Con voto unanime [illegible] senza dibattito, il Consiglio regionale ha approvato il disegno [illegible] legge con il quale la giunta regionale ha fissato le norme in materia di contabilità [illegible] di controlli sugli [illegible] degli enti locali.

E' stato l'unionista Marco Bavastro a relazionare sul disegno di legge. «Questo progetto - ha detto - è un ulteriore passo verso la creazione di un siste[illegible] regionale delle autonomie locali. La normativa fissa i principi della finanza, della contabilità e della gestione degli enti locali».

La legge dovrà avere un regolamento [illegible] attuazione la cui approvazione, ha aggiunto Bavastro, «permetterà agli enti locali della Valle [illegible] adottare il bilancio di previsione per il 1999 sulla base di [illegible] normativa regionale [illegible] non più seguendo le direttive statali». Per essere completo, il quadro [illegible] riforma voluto dall'attuale maggioranza deve essere completato da una legge per la regionalizzazione dei segretari comunali [illegible] soprattutto, ha detto ancora Bavastro, «da [illegible] legge-quadro sulle autonomie, che faranno della Regione il fulcro del sistema, attuando uno dei principi cardine del federalismo».



Il consigliere uv Marco Bavastro

Obiettivo della nuova normativa è «la valorizzazione dell'autonomia locale». Gli enti locali devono «poter tirare fuori le capacità di programmazione, [illegible] in grado di fare delle scelte [illegible] rapporto alla propria organizzazione [illegible] alle risorse disponibili». Le nuove disposizioni, ha proseguito Bavastro, «consentiranno la trasformazione del sistema contabile delle autonomie locali in vettore di responsabilità» e permetteranno «di ridurre gli strumenti contabili [illegible] favore di una semplificazione amministrativa [illegible] di una gestione più dinamica».

Con la nuova legge sarà anche meno pesante l'intervento della Regione nei controlli sugli atti degli enti locali. Nell'analisi e nella valutazione della relazione previsionale e programmatica, sarà limitato «alla parte degli investimenti per lavoro pubblico, per verificare la coerenza con gli obiettivi programmatici regionali».

La legge recepisce anche i contenuti della «Bassanini bis» che riduce notevolmente il controllo di legittimità sugli atti degli enti locali limitandolo agli statuti, ai regolamenti non attinenti all'autonomia organizzativa e contabile, ai bilanci [illegible] relative variazioni ed al rendiconto di gestione. **[a. c.]**

[illegible] AL GIORNALE

Riesamineremo la raccolta rifiuti

Desidero rispondere a tutti i cittadini che, con lettere scritte ai giornali oppure con petizioni, hanno chiesto di rivedere l'orario di raccolta dei rifiuti e di spazzamento meccanico [illegible]elle vie.

L'amministrazione sta lavorando [illegible] questo argomento (puntando l'attenzione in particolar modo sul centro storico) nel tentativo di venire incontro alle esigenze manifestate da alcuni abitanti della città.

Per far questo, [illegible] necessario modificare, in accordo [illegible] la ditta Maddalena che gestisce [illegible] servizio, alcune parti del [illegible]pitolato d'appalto. E' possibile ipotizzare di alternare gli orari di raccolta rifiuti nelle varie vie, oppure di far lavorare mezzi e addetti nelle ore serali.

Su questo argomento credo si impongano alcune riflessioni. E' necessario prima di tutto dire che non si potrà affrontare la questione considerando le esigenze di ogni singola via, ma sarà necessario valutare la situazione generale.

Bisognerà poi tener conto di tutte le variabili che influenzano il servizio: l'orario di apertura della discarica di Brissogne, il traffico e i parcheggi (molte auto sulle strade oppure in sosta rischiano di rendere difficoltoso l'accesso ai cassonetti, problema che generalmente non si presenta nelle prime [illegible] del mattino) [illegible] la situazione che si viene a creare in estate nel centro storico frequentato da aostani e villeggianti fin verso la mezzanotte.

Guido Grimod
assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Aosta

Questione [illegible]

In riferimento all'articolo comparso il [illegible] ottobre 1997 [illegible] il titolo «Sotto processo il falso risanamento», si fa presente che [illegible] dottor Francesco Ticozzelli non ha mai prestato servizio come veterinario in Valle d'Aosta.

Si chiede di pubblicare cortesemente la rettifica per motivi di obiettiva informazione.

Mauro Ambrogio
dirigente Unità Operativa nr. 1

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: [illegible]
Soccorso alpino 34.983;
[illegible] sanitaria locale: 3[illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, [illegible] dalle [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica [illegible] ottobre
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso [illegible] febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia str[illegible] (0165) 361546

[illegible] DI FI[illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Jody Collura; Andrea Palrizio.

Si sposeranno. Mauro Girodo [illegible] Simona Vairos.

[illegible]

Aosta. La Valle d'Aosta sarà presente con uno stand dell'assessorato all'Industria all'esposizione «L'artigiano in fiera» [illegible] programma a Milano [illegible] 29 novembre all'8 dicembre.

Aosta. E' stato convocato per [illegible] 15 di martedì [illegible] mercoledì [illegible] Consiglio comunale di Aosta. Nella seduta deliberativa saranno esaminati anche la creazione in via sperimentale di un centro unico di smistamento delle informazioni relative al [illegible] anagrafici e il documento di autorizzazione di un mercatino straordinario nella giornata della finale della Bataille des reines all'arena della Croix Noire. La seduta programmatica comprende [illegible] mozioni di indirizzo, presentate dai gruppi di Forza [illegible] Ccd, rifondazio[illegible] comunista, Aosta libera e verdi.

Pont-Saint-Martin. [illegible] riunisce domani alle [illegible] il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine [illegible] giorno figurano il nuovo progetto guida per la gestione del Centro giovani nel triennio 1998/2000, modifica della [illegible] per l'utilizzo del bocciodromo, modifica al regolamento [illegible] palazzetto [illegible] sport.

Agli schieramenti di Blua e Sorenti, si è aggiunto un gruppo di giovani

Courmayeur, le liste sono tre

A sorpresa non si è presentata Forza Italia

COURMAYEUR. Gli schieramenti che si confronteranno nelle elezioni [illegible] domenica 9 novembre saranno tre: la lista «Per Courmayeur - Pour Courmayeur» guidata da Romano Blua, vicesindaco Ennio Mochet, quella di «Aurora» [illegible] Gianni Sorenti e Alessio Berthod e [illegible] lista «Les Jeunes [illegible] Courmayeur» guidata da Giuseppe Panazzi e Matteo Cesare Ottoz. Assente Forza Italia con una lista che doveva essere di «presenza politica» e che qualcuno, a meno [illegible] mezz'ora della chiusura dell'ufficio elettorale, dava per certa [illegible] completa. Le operazioni di iscrizione [illegible] durate tutta la mattina. Oltre [illegible] registrare simbolo e generalità dei candidati, per la convalida la legge prevede nei Comuni con popolazione da 3 a 15 mila abitanti la sottoscrizione di sostegno per ogni lista di almeno 30 cittadini.

Scorrendo la composizione delle liste si incontrano soprattutto «esordienti». Nella lista «Les Jeunes à Courmayeur», che nel contrassegno, oltre al Monte Bianco stilizzato, [illegible] la scritta «Bien Faire et lasser dire» [illegible] una meridiana cittadina, tutti i quattordici candidati, compresi sindaco e vicesindaco, [illegible] alla prima esperienza amministrativa.

Nella lista «Pour Courmayeur» provengono da precedenti esperienze: Romano Blua [illegible] consigliere di minoranza, Antonio Grosso ex assessore alla Viabilità della giunta Derriard [illegible] Olivier Ottoz, subentrato come consigliere (anche se per poco tempo) nella maggioranza precedente dopo le dimissioni [illegible] Gérard Truchet. La lista Blua manca [illegible] un candidato, Clementina Brunod Roveyaz, ex assessore alle Politiche Sociali che ha dovuto allontanarsi da Courmayeur [illegible] causa di un [illegible] e improvviso motivo famigliare. Per stima [illegible] solidarietà non è stata sostituita.

Nella lista «Aurora» provengono [illegible] esperienze precedenti: Gianni Sorenti capogruppo della minoranza nella passata amministrazione, Egidio Delle Vedove [illegible] Salvatore Deodati [illegible] consiglieri del gruppo Courmayeur 95.

La circostanza è ben accolta in paese. «Non è l'inesperienza che spaventa - [illegible] -, [illegible] il clima di contrapposizione e poi di paralisi creatosi negli anni a [illegible] di schieramenti incapaci di dialogare [illegible] di mediare». Ancora: «Le [illegible] liste, soprattutto quella dei giovani, sono un segnale positivo, una svolta, perché oggi più che mai Courmayeur ha bisogno di un colpo d'ala». Non folta la presenza di donne: tre nella lista «Aurora», una in «Pour Courmayeur», nessuna nella lista giovani.

Gianluigi [illegible]

LISTA UNO



Romano Blua

Sindaco: Romano Blua.

Vicesindaco: Ennio Mochet.

Consiglieri: Matteo Albarello, Teodoro Argese, Egidio Biondi, Gaetano Castelnuovo, Alessia Di Addario, Livio Glarey, Antonio Grosso, Antonio Liporace, Arturo Luppi detto Aldo, Marcello Meyseiller, Olivier Ottoz, René Rey, Roberto Rey, Giancarlo Telloli, Henry Truchet, Giancarlo Zambotto.

LISTA DUE



Giovanni Sorenti

Sindaco: Giovanni Sorenti.

Vicesindaco: Alessio Cesare Berthod.

Consiglieri: Fabio Berthod, Bruno Bufacchi, Ludovico Colombati, Ivana Ebe Crosa, Egidio Delle Vedove, Salvatore Deodati, Silvio Guédoz, Emilio Fenu, Giampiero Lupinacci, Giovanni Noris, Davide Rabbia, Mauro Radin, Lino Riviera, Daniela Scalvino, Francesca Trieste, Ferruccio Truchet, Stefano Sirigu.

LISTA TRE



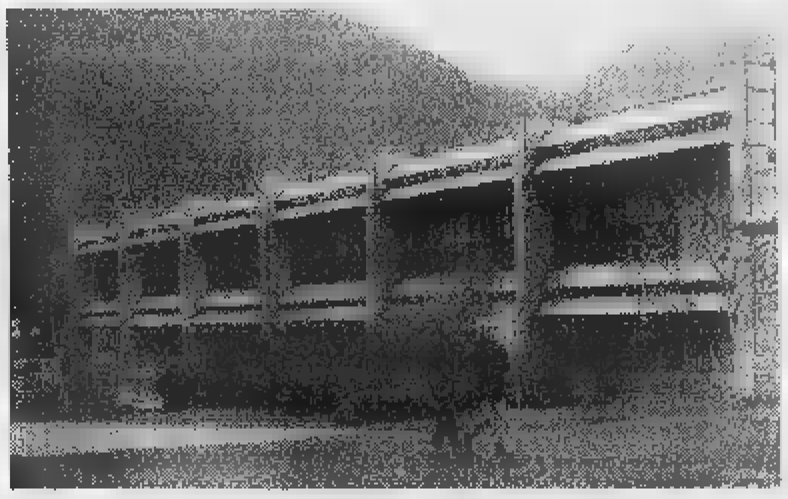
Giuseppe Panazzi

Sindaco: Giuseppe Panazzi.

Vicesindaco: Matteo Cesare Ottoz.

Consiglieri: Fabrizio Pascal, Giovanni Emerson Crema, Joël Gabriele Crema, Alessio Allegri, Luca Caglianone, Carlo Marco Angelini, Sebastian Patrik Urso, Massimiliano Moro, Andrea Pasetti, Paolo Lorenzo Arcangelo Gatti, Alberto Datrino, Riccardo Ibba.

Pont-St-Martin, sorgerà entro il '99



Il progetto del «Centro servizi» che sorgerà a Pont-St-Martin nell'area Ilssa

«Centro servizi» per l'area Ilssa

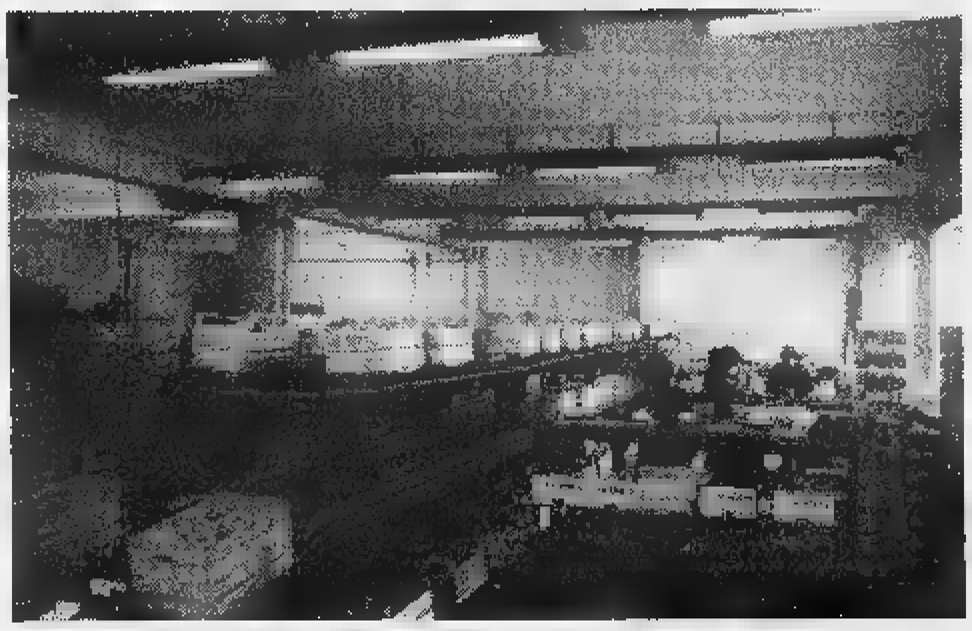
PONT-ST-MARTIN. Si chiama «Centro servizi» ed è un progetto promosso dall'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin quale «completamento» dell'area industriale dell'ex Il[illegible] Viola. L'iniziativa è stata resa pubblica in questi giorni, con la diffusione di mille opuscoli illustrativi che descrivono strutture e obiettivi del «Centro servizi». Sarà un'area in cui potranno trovare posto centri ristorazione, sportelli comprensoriali, servizi bancari e postali, uffici per attività professionali. Una proposta che servirà a tutti, cittadini e aziende.

Il «Centro servizi» è previsto su una superficie [illegible] 6300 mq. con due edifici collegati, tre piani fuori terra [illegible] uno interrato. La novità [illegible] nella realizzazione del progetto: a costruire le strutture sarà un consorzio di aziende interessate a sfruttare i grandi spazi messi a disposizio[illegible] dall'ente pubblico. Spiega il sindaco Alberto Crétaz: «Il Comune ha messo a disposizione l'area, ora stiamo vagliando eventuali richieste delle utenze. E poi interverrà [illegible] consorzio. Prevediamo che il Centro sia in attività per fine '98 o inizio '99. L'iniziativa ci permette, oltretutto, di abbattere i costi dotando l'area industriale di una struttura utile alle aziende e alla popolazione». [s. ser.]

Oggi 15ª edizione della «Feta di pomme», con 92 produttori

Mele, è festa a Gressan

Raccolti compromessi dal maltempo



I «plateaux» [illegible] mela all'interno della Cofruits. Oggi a Gressan si svolge la 15ª «Feta [illegible] pomme». Ma il raccolto è [illegible] danneggiato dal maltempo primaverile

GRESSAN. Dopo l'uva, tocca alle mele. Si svolge oggi a Gressan la tradizionale «Feta di pomme», quindicesima edizione della tradizionale sagra autunnale della mela, organizzata dalla Pro loco presieduta da Eligio Cunéaz.

Ieri pomeriggio, al bocciodromo regionale, sono stati presentati i «plateaux» con i migliori prodotti dei 92 espositori partecipanti. Questa mattina, dalle 10, la giuria formata [illegible] tecnici ed esperti del settore comincerà il giro per le valuta[illegible]. Le qualità esposste [illegible] le quattro tradizionali della produzione valdostana: le «Golden», le «Renette», le «Starky» e le «Jones Gold».

E' previsto un primo, secondo e terzo premio per ogni qualità. Nello [illegible] tempo, oggi [illegible] presentate le torte [illegible] partecipano allo speciale premio per i dolci alla mela. Non mancherà la tipica «torta di San Grato», ormai un «caposaldo» fra i dessert regionali. Gli ingredienti: farina gialla, cannella, chiodi di garofano, basilico e, naturalmente, mele renette. Ieri pomeriggio una giuria forma[illegible] da quattro insegnanti delle scuole elementari (Cinzia Giovinazzo, Agnese Viérin, Bianca Vigitello e Sandro Cunéaz), ha guidi[illegible] i lavori fatti dai bimbi di tutte le scuole elementari della Valle d'Aosta sul tema della mela, con opere molto originali [illegible] creative.

E' previsto anche per gli alunni un primo, secondo e terzo premio per ogni classe, dalla prima alla quinta. Nel pomeriggio, dopo le 17, sarà offerta una merenda [illegible] un altro tipico frutto autunnale, la castagna.

Nella zona di Gressan ci sono oltre 200 produttori di mele, coltivazione che [illegible] l'attività agricola prevalente. Quest'an[illegible] tutti hanno avuto un netto calo [illegible] produzione per le gelate [illegible] tarda primavera. Le mele «sopravvissute» al maltempo si presentano però di ottima qualità e pezzatura. [b. bas.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.665. **Face Off.** L. 12.000; 10.000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. [illegible] **rati cronici.** L. 12.000; 10.000.

[illegible] **ANSPI.** [illegible] (0165) 512.875. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0165) 841.206. [illegible] **Karenina.** Ore 21,30. L. 12.000; [illegible]

[illegible] **DES GUIDES.** Tel. (0165) 949.473. [illegible]

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible] **PARADISO.** Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della [illegible] d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,05 **Journal**
13,30; 16 [illegible]
15,10 [illegible] **client**, série
16,55 **Naturellement**, doc
17,55 [illegible]
18,45 [illegible] **vers l'en** [illegible]
18,55 **Drucker [illegible] Co.**
19,30 [illegible] **Co.**
20,50 [illegible] **Grand Batre**, film tv
22,40 **Ligne de vie**, doc

Television Suisse Romande

13 — **TJ-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14 [illegible] **Place**
14,45 **Film**
15,35 **Film**
17,15 [illegible] **anges** [illegible]
18,05 **Racines**
18,25 **C'est très sport**
19,30 **TJ-Soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Julie Lescaut**
22,30 **Viva**

Eventuali variazioni nei programmi [illegible] causate [illegible] non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, ■ complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare ■ scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 ■ il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente ■ scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

[illegible] AL TAGLIANDO DI ADESIONE

– a [illegible] qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde 1678-02005

Tre morti in altrettanti incidenti stradali, numerosi feriti

Giorno di sangue in Canavese

Le vittime abitavano a Issiglio, Foglizzo e Mathi
Le disgrazie provocate da violenti scontri frontali

Tre incidenti mortali hanno funestato le strade del Canavese po dopo mezzogiorno.

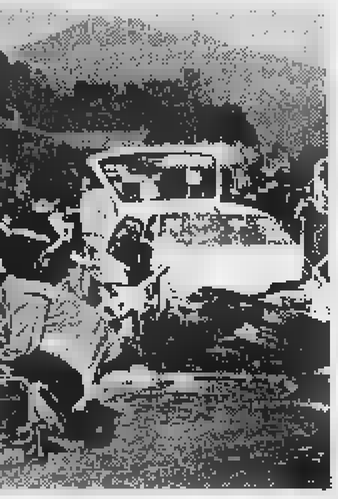
Il più grave è avvenuto in Valchiusella, dove oltre a una vittima, si devono registrare anche sei feriti, di cui due gravi. La disgrazia si è verificata attorno alle 13, sulla provinciale 64 in re Canapre Alice Superiore. Il si chi va Martino Stefano Scalarone, 44 anni, abitava in via Pontetto Sardus 5, Issiglio. Con lui, in macchina, una Fiat Uno, viaggiavano anche la moglie Anna Fiocone, anni, sorella del sindaco di Issiglio Pietro Fiocone e altre tre persone, i figli nni di 17 anni e Mariagrazia di 14 più un loro amico, Paolo Chiono di 15 anni che è stato portato all'ospedale di Ivrea in gravi condizioni. Tornavano dalla fiera autunnale di Vico. Nell'incidente rimaste coinvolte altre due persone: Raimondo Longo, 61 anni, di Issiglio che era alla guida di una «Vespa» Ezio Marten, 39 anni, regione Truc del Dur, Alice, alla guida di un ca. La dinamica: Scalarone ha tentato il sorpasso della motocicletta, ma non si è accorto che dalla parte opposta arrivava il camion. L'impatto è stato violento e il conducente dell'auto è morto sul colpo. La provinciale è rimasta chiusa per oltre quattro

Nel secondo incidente è morta Per Francesca Arbezzano, pensionata di 75 anni di Mathi Canavese, via Martiri della Libertà. Insieme ai parenti diretta risto di Prascorsano dove avrebbero festeggiato un matrimonio. Inve sul rettilineo fra Valperga Bu all'altezza dell'incrocio per i comuni di San Ponso e Pertusio, l'auto sulla quale viaggiava la donna, una «Peugeot 106», condotta dal nipote Francesco Arbezzano, anni, di Mathi, via Stura 48, si è scon frontalmente con «Bmw» guidata Daniele Miele, 26 anni, di Favria, via Busano 85. er Francesca Arbezzano non c'è più nulla fare. Il nipote viene trasportato in elicottero al Cto di Torino, mentre la moglie di quest'ultimo che viaggiava anche sulla «106», Fortunata Osella, di anni, raggiunge in ambulanza l'ospedale Civile di Ivrea. Entrambi sono in prognosi riservata. Qualche escoriazione invece per Daniele Miele, medicato Cuorgné. Il traffico è bloccata per alcune ore.

Infine un giovane operaio ha perso la vita uno scontro avvenuto sulla provinciale Foglizzo-Caluso, in aperta campagna, al confine tra i due Comuni. La vittima si chiama Francesco Talarico, 32 abitava in via Elena Montenegro, 26; lascia la moglie Rosanna Bertello, 31 anni, al terzo mese di gravidanza, e la piccola Chiara, di 4 anni. Diretto casa, proveniente da Chivasso dove era recato al mercato e a far visita ai genitori, all'uscita di un'ampia curva, al volante di una «Fiat Tempra station wagon» in località Fischieti, si è schiantato frontalmente contro una mietitrebbia «Laverda ». Alla guida del pesante mezzo agricolo c'era Luciano Viretto, anni, coltivatore diretto, residente a Caluso, cascina Ekaterinova, 4, che stava rientrando a ca; lo precedeva il padre, Pietro, 53 anni, a bordo di un trattore con tanto di bandierina rossa che segnalava la presenza sulla carreggiata dell'ingombrante veicolo. Francesco Talarico è morto sul colpo. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una «Alfa 75» condotta da Salvatore Vurchio, anni, di Foglizzo, che trovava dietro alla mietitrebbia, rimasto illeso.







L'incidente a Pertusio. A sinistra, Scalarone. Sopra, Talarico.

Era il titolare dell'Elettrochimica

Graziano, ridotta la ... deve ... Borgofranco

I giudici della corte d'appello di Torino hanno ridotto a un anno 4 mesi di reclusione la pena nei confronti di Elio Graziano, ex presidente dell'Avellino Calcio (e già coinvolto nello scandalo delle «lenzuola d'oro») ed ex titolare della Elettrochimica Canavese di Borgofranco, azienda prima chiusa per lavori di sistemazione e poi dichiarata fallita. In primo grado il tribunale di Ivrea lo aveva condannato a 2 anni e 9 mesi. Graziano dovrà comunque risarcire il Comune di Borgofranco (rappresentato dall'avv. Bianchetti) la Regione (avv. Oberto) per i danni ambientali.

Offese due sovrintendenti del carcere

segretario «Sappe» condannato dal pretore a 15 giorni di reclusione

E' stato condannato a 15 giorni di reclusione (pena sospesa menzione) Donato Capece, 50 anni, segretario generale del sindacato degli agenti di polizia penitenziaria «Sappe», finito alla sbarra davanti al pretore Ivrea Tiseo per oltraggio a pubblico ufficiale. Capece, assistito dagli avv. Campanale e Gozzi, era accusato di aver offeso due sovrintendenti della casa circondariale eporediese. L'episodio risale all'11 ottobre del '94, quando il sindacalista fu bloccato all'ingresso l carcere di Ivrea, dove si era recato per una riunione.

Un'ora al giorno

Dmc di Bairo In sciopero le lavoratrici

«Rivolta rosa» alla Dmc di Bairo, l'azienda alto canavesana che produce testine per hard disc. Per un'ora al giorno a partire da do e per almeno tutta la settimana, le 104 dipendenti insieme ad sessantina di colleghi incroceranno le braccia fermando la produzione. sciopero, secondo fonti sindacali, è stato deciso dopo il rifiuto dei vertici dell'azienda di garantire le indennità notturna domenicale e maggiori incentivi economici ai dipendenti, prima dei termini previsti (maggio '98), cioè dieci mesi dopo il termine della integrazione. Questioni fondamentali urgenti, secondo i dacati, per stemperare un clima che si è fatto sempre più teso dopo il piano di investimento varato dalla proprietà che ha reso neces l'introduzione dei tre turni per tutta la settimana in modo da garantire la produzione a ciclo continuo. Un piano di investimenti di decina di miliardi per l'acquisto di nuove tecnologie e che ha richiesto sacrificio dei lavoratori Dmc per evitare il fallimento dell'azienda.

«I vertici devono dirci se intendono investire anche sulle persone e sulle loro buste paga - conferma Paolo Giorgio, della Fim-Cisl - oltre che sui macchina». Aggiunge Dario Fiorito della Fiom-Cgil: «I lavoratori hanno accettato turni di lavoro massacranti per una busta paga quasi uguale a quella di chi lavora 8 ore turni normali. Per questo necessari e al più presto, degli incentivi economici». Ma alle richieste avanzate dai sindacati l'azienda ha risposto picche, sostenendo le difficoltà a un bilancio che non sarebbe stato possibile chiudere ancora in pareggio. Se ora non ci saranno degli spiragli possibile che vengano presi provvedimenti ancora più duri.

DOVE QUANDO

I FRICEUJ. A partire dalle 15, all'oratorio di Strambino, si svolge la «Festa dei Friceuj», le gustose frittelle di mele, che inaugura attività della stagione autunnale. L'iniziativa è a scopo benefico, essendo proposta da un comitato spontaneo allo scopo di raccogliere fondi a favore delle popolazioni terremotate.

LETTE Viene assegnato oggi, al Castello San Giorgio, il premio letterario nazionale intitolato al dott. Giacomo Bardesono. Alle 15,30 il saluto delle autorità, seguito dalla premiazione e dalla lettura di alcuni brani tratti dalle opere vincitrici. Alle 16,50 presentazione del libro Elio D'Aurora «Bardesono, una vita in punta di piedi».

IL Ultima occasione, oggi, per visitare nel chiostro dell'abbazia di Fruttuaria di San Benigno la mostra documentaria sul monaco benedettino Guglielmo da Volpiano, che dell'abbazia fu il fondatore. Orario continuato dalle 10 alle 22,30. Il biglietto costa mila lire. Nell'occasione, alle 16 nella vicina chiesa di Santa Croce, la monaca trappista Guendalina tie incontro dal titolo «Un'esperienza di vita: il monachesimo di clausura».

CAVALLI E Si conclude la festa di San Firmino a Pertusio: è fissato per le 9 il ritrovo per la passeggiata a cavallo e in mountain-bi tra colline della zona; alle 9,30, invece, s'inaugura in piazza la rassegna di arti e mestieri. Pranzo alle 13, seguito dall'esibizione a cavallo; in serata grande appuntamento danzante.

E RE. Pomeriggio di intrattenimenti e golosità, a **Vico,** dove a partire dalle 14,30 vengono distribuiti caldarroste, frittelle e vin brulé nel corso della castagnata organizzata dall'Avis; alle 19 l'apertura padiglione gastronomico e alle 21 si balla con l'orchestra di Carmen Arena. Nell'ex chiesa di San Michele al Castello, si svolge oggi la «Sagra del Formaggio»: dalle 10 alle 15 è possibile assistere a dimostrazioni di produzione della piemontese, mentre per tutta la giornata sono aperti gli stands gastronomici (i cui proventi andranno per il restauro della ex chiesa).

FARMACIE. Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Fini (Vische, via Amione 40), Bozzola (Chivasso, via Tori 15), David (Rondissone, piazza Roma 6).

CUORGNE', I carabinieri (su ordine di carcerazione della Procura Torino) hanno arrestato ieri Osvaldo Spinoni, 44 anni, residente a Cuorgnè borgo Manifattura 5. Deve scontare una condanna 2 anni, 6 mesi e 22 giorni reclusione per detenzione e spaccio di droga furto.

La cessazione dell'attività produttiva alla Cementegola Rondissone sarebbe spostata dal 31 ottobre a metà del prossimo anno. Questo è quanto emerso nell'incontro del Coordinamento sindacale di tutte le aziende del gruppo Braas Italia, tenutosi Bologna. Un altro incontro è previsto per domani all'Unione Industriali di Ivrea.

FOGLIZZO, Alfonso Pulzone, assessore all'Ecologia del comune di Foglizzo, domani sarà interrogato dal p.m. della Procura della Repubblica di Casale Monferrato, Vittorio Angelino, per diffamazione a mezzo stampa. A querelarlo è stato il presidente dell'Assemblea dei Comuni di Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali), Gianfranco Pipino, che è anche vicesindaco di Chivasso, querelato a sua volta da Pulzone.

DONATORI DI Festa sociale, nel quindicesimo anniversario fondazione, per la Fidas di Lombardore Rivarossa. Alle 10,30 il ritrovo al Centro ricreativo culturale di Lombardore per un rinfresco, pranzo alle 12,30 al ristorante «Del Duca» di San Benigno, seguito dalla premiazione dei soci benemeriti.

In ha vinto, l'avversario è il Valle d'Aosta

L'Ivrea ... la ... del «Pistoni»

Scende in campo oggi alle 15,30 la prima Ivrea del dopo-Brucato. Davanti agli arancione schiererà il Valle d'Aosta, che ai canavesani ha già rifilato un poker durante le eliminatorie di Coppa Italia perdendo poi solo per 1-0 in riva alla Dora. Per Gianni Dellacasa che in questi pochi giorni ha appena avuto il tempo per e i giocatori, sarà subito di collaudo nien male. I tifosi arancione - che potranno assieparsi solo sulla tribuna coperta (l'ingresso però è limitato a persone) mentre rimane inagibile struttura in metallo si dalla parte opposta agli spogliatoi - dalla squadra vogliono una sola la vittoria.

L'Ivrea quest'anno allo stadio «Pistoni» infatti non ha ancora raccolto nemmeno un punto, in partite ha ottenuto solo due pareggi e ben quattro sconfitte. E in casa, peggio ancora, non ha mai to un gol. Una media deprimente che l'ha fatta precipitare in fondo alla classifica tra poche ore Dellacasa mancherà proprio il bomber Gianfranco Falzone detto «Cobra», autore delle uniche tre reti messe segno dagli eporediesi. Il centravanti la scorsa settimana si è fatto cacciare contro il Casale per un'ingenuità reagendo ad un fallo subito. «I tre punti oltre alla classifica importanti soprattutto per il morale - precisano i dirigenti di via Cascinette -. I nostri ragazzi con un risultato positivo potrebbero sbloccarsi definitivamente. In questa situazione impossibile giocare tranquilli». Un'ipotesi sostenuta anche dall'ex mister Giuseppe Brucato che fino a domenica predicato: «Teniamo in mano le redini del gioco ma non concretizziamo». Se basterà solo questo, lo si vedrà oggi.

Oggi si concludono le eliminatorie per la finale della «bataille des reines»

St-Christophe, ultimo «combat»

Attese 350 mucche, sono pronti i riflettori

SAINT-CHRISTOPHE. L'ultima occasione, per non dover assistere dalle tribune o davanti alla tv al «combat final» della Croix Noire. Oggi a Saint-Christophe, nella grande area verde adiacente all'aeroporto, ■ sarà l'ultima eliminatoria della «batailles de reines». Dopo un'estate di confronti tra le migliori bovine, nelle diverse località valdostane, si avvicina velocemente l'appuntamento più prestigioso: la finalissima del 19 ottobre. E l'eliminatoria di oggi rappresenta l'ultima possibilità per quegli allevatori finora rimasti esclusi dalla ■ di partecipanti al «combat final».

A Saint-Christophe gli organizzatori del comitato locale degli «Amis des batailles de reines» hanno lavorato ■ lungo per preparare la selezione più attesa. E' prevista la partecipazione di ■ bovine, di cui circa 60 di allevatori locali. Dai «combat» usciranno le ultime 12 bovine qualificate per la finalissima. Alla Croix Noire saranno di fronte 186 «reines» selezionate da 20 eliminatorie, con l'aggiunta delle tre vincitrici dello scorso anno, iscritte di diritto.

Bernard Clos, vice presidente dell'associazione «Amis des batailles de reines», dice: «Quella di oggi a Saint-Christophe ■ un'eliminatoria attesissima, proprio perché è l'ultima spiaggia per gli allevatori».

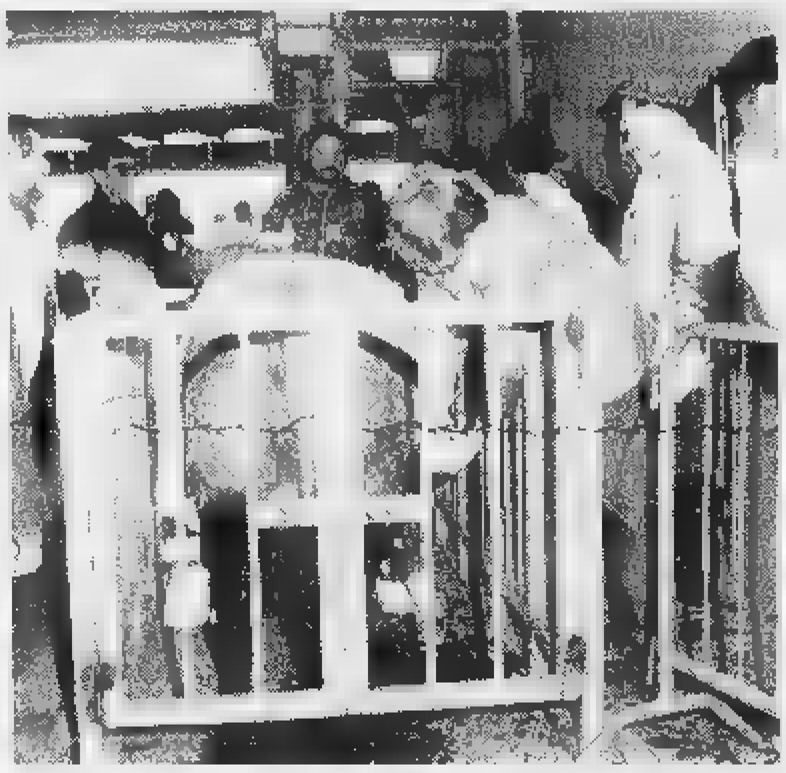
Il programma: alle 8,30 e fino alle 11,30 la pesatura (con due pesi per ■ gran numero di iscrizioni); seguirà l'estrazione a sorte per l'eliminazione diretta e, dalle 13,30, cominceranno i combattimenti. La conclusione è prevista per le 18,45 circa, ma gli organizzatori hanno preparato anche l'illuminazione artificiale, nell'eventualità che le finali siano molto lunghe.



«Fribourg» è la «reina» vincitrice nel '96 della finalissima di 1ª categoria ■ proprietà dei fratelli Viérin ■ Pollein quest'anno non potrà partecipare al «combat final» della Croix Noire

Nella penultima eliminatoria ha vinto «Mitra»

Tremila persone a Nus In gara oltre 300 bovine



A St-Christophe oggi ci saranno due pesi (foto) per il gran numero ■ iscrizioni

NUS. C'era il pubblico delle grandi occasioni, domenica ■ ■us, ad assistere alla penultima eliminatoria della «bataille». Tremila persone, che hanno seguito con trepidazione i combattimenti delle 306 bovine partecipanti.

Nella 1ª categoria c'erano 60 «reines» iscritte. Ha vinto «Mitra» di Guido Chaussod, di Fénis. In finale ha battuto «Mora» di Edy Viérin di Charvensod. Terze classificate «Graziose» di Enzo Marcoz di Brissogne e «Zara» dei fratelli Porliod di Nus.

Centodue le bovine iscritte in 2ª categoria. La «reina» è stata «Monella» di Augusto Rosset di Nus, già premiata nel 1996 dalla commissione della Rai per il miglior «combat final». «Monella» ha battuto «Vera» di Lauro Garin di Torgnon. Terze classificate «Bimba» di Ugo Diemoz di Chambave e «Piccola» di Emilio Betral di Saint-Marcel.

La partecipazione maggiore c'è stata in 3ª categoria, ■ 143 bovine iscritte. Ha dominato «Liona» dell'allevatore Livio Noz di Nus, che ha superato in finale «Mandoline» di Enrico Bionaz, di Quart. Terze classificate, sconfitte nelle due semifinali, «Tonnère» di Emilio Betral ■ Saint-Marcel e «Bimba» di Elena Ducler di Champorcher.

Le 12 bovine arrivate ai primi tre posti, quattro per ogni categoria, parteciperanno dunque alla grande kermesse del 19 ottobre alla Croix Noire.

Calcio, il Valle d'Aosta a Ivrea contro l'ultima in classifica

Sfida alla «Cenerentola»

Rampanti: «Attenti alle sorprese»



Marco Girelli, punta del Valle d'Aosta. Accanto a lui gioca Sinato

SAINT-VINCENT. Dalla capoli[illegible] al fanalino di coda. Dopo [illegible] affrontato sette giorni fa la Sanremese, battistrada assieme al Camaiore, il Valle d'Aosta gioca oggi a Ivrea contro la «Cenerentola» del girone. Gli eporediesi chiudono la graduatoria, [illegible] 2 punti. Difesa più perforata (8 reti incassate come l'Entella e [illegible] Derthona) e attacco meno prolifico (3 gol messi a segno come il Ponsacco e il Savona) per gli arancioni, che hanno perso tutte [illegible] tre le partite giocate finora in [illegible]. Compito dunque agevole per la formazione del presidente Grillo?

«Nel calcio non c'è nulla di scontato - dice l'allenatore Rosario Rampanti -. Le partite più difficili sono proprio quelle contro le squadre che [illegible] trovano con l'acqua [illegible] gola, pertanto non bisognerà assolutamente sottovalutare l'Ivrea per evitare di incorrere in sgradite sorprese. Gli eporediesi presenteranno anche la novità tecnica [illegible] panchina (mercoledì la società ha esonerato Beppe Brucato, [illegible]stituendolo con Giovanni Della Casa, ndr) e avranno pertanto un motivo in più per ben figurare. Non mancano dunque le insidie, però credo fermamente in una prestazione convincente [illegible] squadra».

Due assenze in casa blucerchiata: Fermanelli (bloccato [illegible] uno stiramento) e Rubino (squalificato). Torna invece disponibile Volpone. Non dovrebbero comunque esserci novità rispetto alla formazione che ha bloccato sette giorni fa sul pareggio la capolista, con Buda tra i pali, Di Loreto [illegible] Milani in marcatura, Ferina libero, Bufardeci, Mirisola, Delfino, De Tommaso e Calamita [illegible] centrocampo, Sinato [illegible] Girelli in attacco.

«Non dobbiamo assolutamente sbagliare partita a Ivrea - sottolinea Rampanti -. Gli eporediesi devono cambiare rotta per risalire posizioni in classifica, ma non siamo disponibili [illegible] rilanciarli. Ci [illegible] un [illegible] per non perdere terreno dalle squadre che puntano al salto di categoria. Sarà dura contro la formazione di Della Casa, però siamo in crescita di gioco [illegible] di condizione».

Valle d'Aosta e Ivrea [illegible] [illegible] già affrontate due volte in questa stagione, nel primo turno di Coppa Italia. Al «Perucca» netto successo dei blucerchiati (4-0) e al ritorno affermazione degli [illegible] (1-0). Una vittoria per parte dunque, con entrambe le squadre alla ricerca dell'en plein» anche oggi. In testa, «volano» la Sanremese e il Camiore. Per Mirisola e compagni diventa indispensabile mantenere il passo [illegible] battistrada per mantenere viva la speranza di raggiungere la C2.

Non è escluso che la società torni sul mercato per rinforzare l'organico con [illegible] centrocampista di esperienza, per conferire alla squadra quella personalità che oggi manca tra i blucerchiati. [s. b.]

Un riscatto per il Sarre?

[illegible] L'impegno casalingo contro il Borgomanero dopo la «batosta» patita [illegible] Omegna. Il Sarre/Vallée d'Aoste [illegible] oggi il riscatto nel campionato di Eccellenza. I gialloblù attraversano un momento molto difficile (un pareggio [illegible] 3 sconfitte), ma devono uscire al più presto dalla fase delicata per evitare di trovarsi [illegible] l'acqua alla gola.

«Siamo carenti in certi ruoli - dice mister Antonio Ferroglio -, però adesso dobbiamo [illegible] di raccogliere il maggior numero possibile di punti, prima di ributtarci sul mercato (tesseramenti possibili da novembre, ndr). Per sperare di raggiungere la salvezza, ci serve [illegible] [illegible] rinforzo per reparto».

Sicuro il rientro di Delfine, potrebbe esserci l'esordio di Passafiume. In forse la presenza di Lenta, con Lo Piccolo difficilmente recuperabile. Il Sarre dovrebbe presentarsi con Casagrande tra i pali, D'Herin, Degioz e Bidese in difesa, Pivot, Delfine, Saglietti, Passafiume [illegible] Costanzo [illegible] centrocampo, Lenta e [illegible] Vincenzo in attacco. [s. b.]

La trasferta dell'Aosta

AOSTA. Conquistato domenica scorsa, davanti ai propri tifosi, [illegible] primo [illegible] in Promozione, l'Aosta vuole ripetersi [illegible] sul campo del Vanchiglia. [illegible] rossoneri [illegible] presentano alla sfida [illegible] i torinesi [illegible] il morale alle stelle per i tre punti ottenuti sette giorni fa, che li hanno portati a quota 5 punti in classifica.

Unico assente in casa rossonera è Cremonese, che [illegible] è ancora in condizioni ottimali dopo lo scontro di domenica scorsa, che gl[illegible] [illegible] costato il ricovero ospedaliero per un trauma cranico. Probabile il rientro di Clerino, che ha scontato due turni di squalifica.

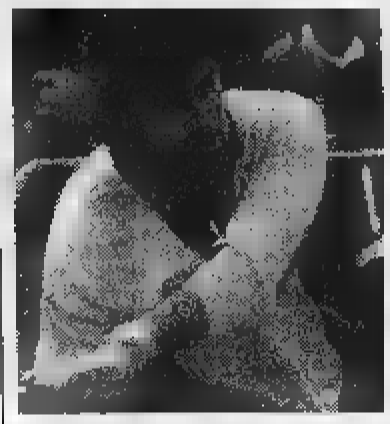
A disposizione anche D'Aprile, recuperato dall'infortunio muscolare. La squadra dell'Aosta dovrebbe presentarsi con Ometto tra i pali, Giachino, Rivelli e Sanfedele in difesa, Zambon, Cappellari, Rigollet, Vallet, Tonus oppure D'Aprile a centrocampo, con Miriello, Rossi, Clerino [illegible] Bosonin a contendersi le due maglie [illegible] titolari in attacco. [s. b.]

SPORT [illegible]

In seconda categoria saranno di fronte Chevrot e Jovençan

Rebatta, un titolo in palio

I turni dei campionati di fiolet e tsan



Paolo Pieropan, vincitore a Pollein

POLLEIN. Negli sport popolari ci si avvicina al grande finale e addirittura per la rebatta [illegible] già stato determinato il risultato più importante del Trofeo autunnale con il successo in prima categoria dello Charvensod sul Doues. Per lo tsan, assegnata al Quart sul Saint-Christophe la vittoria [illegible] [illegible] B, oggi [illegible] in programma le semifinali incrociate con Verrayes [illegible] Saint-Vincent di fronte a Quart e con Châtillon [illegible] Nus di fronte a Verrayes. Il Verrayes ha vinto il girone A a punteggio pieno [illegible] [illegible] Châtillon si è imposto nel girone B. In serie C sono in programma le semifinali tra Montjovet [illegible] Challand-Saint-Anselme [illegible] Montjovet e [illegible] Brisma II e Saint-Denis a Verrayes.

Per la rebatta sui campi regionali c'è la finale di seconda categoria Chevrot-Jovençan.

Nel fiolet si giocherà in serie A la 4ª [illegible] penultima prova con l'attesissimo confronto al vertice tra il favorito Saint-Christophe e la rivelazione Etroubles; il Porossan che cercherà [illegible] rilancio con il quotato Charvensod; il Morgex riposa. In serie [illegible] saranno di fronte in semifinale [illegible] La Salle [illegible] lo Charvensod e l'Allein con [illegible] Valpelli[illegible].

Alla Grand Place di Pollein [illegible] sono assegnati i Trofei Rendez-vous valdôtain e Union valdôtaine di fiolet [illegible] rebatta a livello individuale. Nel fiolet a vincere [illegible] stato Roberto Vilbrant di Porossan [illegible] [illegible] punti seguito da Roberto Clapey di Saint-Christophe con 44 [illegible] Luigi Piati di Porossan con 41. In seconda categoria ha vinto Loris Fari[illegible] di Etroubles con [illegible] punti davanti [illegible] Erik Mortara di Etroubles con 35 ed Enrico Testilin di Charvensod [illegible] 34, in terza categoria [illegible] è imposto Salvatore Agostino di Porossan con 34, in quarta Luciano Chamonin di Nus con 38 e tra i simpatizzanti Paolo Pieropan di Gressan con 12.

Nella rebatta in prima categoria ha vinto Paolo Pieropan [illegible] 72 punti davanti a Bruno Nex di Doues con [illegible] e Pierangelo Quendoz [illegible] Jovençan con 63. In seconda categoria si è imposto Stefano Belli di Jovençan [illegible] un ottimo punteggio di 64 davanti a Doriano Cunéanz di Gressan [illegible] Rémy Curtaz di Gressan. In terza categoria [illegible] è imposto Patrick Petey di Valpelline con 38, in quarta Raphael Desaymonet di Jovençan [illegible] 47, in quinta Luca Lucianaz di Charvensod con 41 [illegible] tra i simpatizzanti Roberto Vilbrant di Porossan con 54. [c. e.]

SPORT FLASH

Calcio a cinque

I risultati di serie C Domani la 3ª giornata

Nella 2ª giornata della serie C, il Coumba Freide (5-2 sul Cadilunghe) [illegible] la Tresor (4-2 al Gisa) sono in testa, a [illegible] punti da Valdgine e Antares (5-5 nello scontro diretto). Nelle altre partite hanno vinto Fenus (7-4 sull'Acsi), la Bergère (3-1 al Progetto Giovani) e hanno pareggiato 3-3 Club Capanno [illegible] Brusson. Domani, la 3ª giornata. [c. e.]

Calcio

Tutto [illegible] calendario di 2ª [illegible] 3ª categoria

Terza giornata nella 2ª categoria, con il Quart che ospita la capolista Foglizzese. Altri incontri: Bollengo-Pont Donnaz, Champdepraz-Vischese, Coumba Freide-St-Pierre, Grand Paradis-Burolo, Loranzé-Issogne [illegible] Valle del Lys-Settimo. Due derby oggi in 3ª categoria: Anpi Elter-Hône e Riviera delle Alpi-Villeneuve. Altri incontri: Chiaverano-San Grato, Lessolo-Courmayeur, Nitri Renault-Borgofranco [illegible] Samone-Chambave. [s. b.]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'USATO CHE CONVIENE
L'USATO CHE CONQUISTA!

CHILOMETRI ZERO

KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

L. 15.190.000

quote mensili da **L. 193.976** con Ifas System

FIESTA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

L. 18.990.000

quote mensili da **L. 242.502** con Ifas System

ESCORT

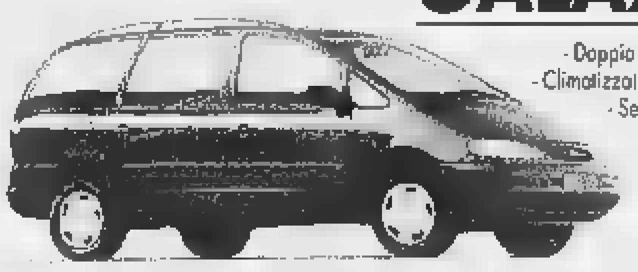


- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

L. 23.180.000

quote mensili da **L. 298.008** con Ifas System

GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

L. 38.970.000

quote mensili da **L. 497.646** con Ifas System

MONDEO



- Doppio Air - Bag - Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

L.31.970.000

quote mensili da **L. 408.256** con Ifas System

PRESSO:

Siac
Strada Padana Inferiore, 110 - CHIERI
Tel. 011/947.84.55 - Fax 011/947.06.12

Delfincar
Via Chieri, 103 - CARMAGNOLA
Tel. 011/971.18.73 - Fax 011/971.67.43

... INOLTRE ...

... AUTO DIREZIONALI ...

MARCA E MODELLO	PREZZO	con IFAS SYSTEM quote per 24 mesi da
MONDEO SW T.D. - '97	L. 37.900.000	L. 391.770
KA ROSSA - '97	L. 13.900.000	L. 177.503
FIESTA TECHNO 3 P. CLIMA - RADIO - 3/'97	L. 17.900.000	L. 228.583
ESCORT EXPLORER 1.8 5 P. - CLIMA - '96	L. 18.900.000	L. 241.353
KA SERVOSTERZO - CLIMA - '96	L. 14.900.000	L. 190.273

... IFAS SYSTEM BACK (2 anni fatturabili) ...

MARCA E MODELLO	QUATTRO RUOTE	con IFAS SYSTEM quote per 24 mesi da
FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 SS - '95	L. 10.400.000	L. 127.608
FIESTA WINDSOR 1.3 - '95	L. 10.900.000	L. 133.743
MONDEO SI 2.0	L. 20.900.000	L. 256.443
MONDEO GHIA 5 P. 2.0 ABS/TCS - '95	L. 22.900.000	L. [illegible]
MONDEO GHIA 5 P. 2.0 INTERNI PELLE - '95	L. 23.900.000	L. 293.253
ESCORT SW 1.4 - '95	L. 16.900.000	L. 207.363
FIESTA WINDSOR 5 P. 1.3 - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 158.283
[illegible] GHIA 5 P. 1.8 - '95	L. 21.500.000	L. 263.805
FIESTA CAYMAN BLUE 5 P. - CLIMA - Km 10.000 - '95	L. 13.500.000	L. 165.645
FIESTA CAYMAN BLUE 5 P. - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 158.283
FIESTA CAYMAN BLUE 3 P. - CLIMA - '95	L. 12.500.000	L. 153.375
MONDEO [illegible] GHIA 2.0 ABS/TCS - CLIMA AUT. - '95	L. 24.400.000	L. 299.388
MONDEO SW GLX 1.8 - [illegible] - '95	L. 22.900.000	L. 280.983
FIESTA 1.2 16V GHIA - '96	L. 15.400.000	L. 188.958
FIESTA 1.2 16 V 5 P. - CLIMA - RADIO 5000 - '96	L. 18.900.000	L. 231.903
145 L 1.6 - CLIMA '95	L. 17.900.000	L. 219.633

... OCCASIONI MULTIMARCHE ...

MARCA E MODELLO	QUATTRO RUOTE	NOSTRO PREZZO
UNO DS "ECO" 5 P. 1.7 - '92	L. 6.300.000	L. 4.500.000
PUNTO 55 SX - '94	L. 11.600.000	L. 10.900.000
FIESTA XR 2 1.6 - '91	L. —	L. 8.500.000
UNO TURBO 1.6ie - '91	L. 8.700.000	L. 8.500.000
FIESTA [illegible] 1.3 - '91	L. 6.900.000	L. 6.200.000
ESCORT WINDSTAR [illegible] 1.4 - 12/'91	L. N.Q.	L. 14.500.000
FIESTA WINDSOR 1.3 - '95	L. 12.200.000	L. 10.900.000
MONDEO COUPE' S I 5 P. - '95	L. N.Q.	L. 20.900.000
FIESTA CAYMAN BLUE - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 12.500.000
MONDEO GLX SW 1.8 - CLIMA - ABS - '95	L. 23.000.000	L. 21.900.000
FIESTA GHIA 1.2 16V	L. 15.900.000	L. 15.400.000
CROMA T.D. - '91	L. 10.000.000	L. 6.700.000
TIPO AGT 1.4 - '[illegible]	L. 7.300.000	L. 5.900.000
TEMPRA SW 1.6 - '91	L. 9.300.000	L. 8.700.000
UNO 1.1ie - '93	L. 8.600.000	L. 7.900.000
500 SUITE - CLIMA - '95	L. 11.100.000	L. 10.700.000
164 T.D. SUPER - '94	L. 25.700.000	L. 19.700.000
145 L 1.6 CLIMA - '95	L. 19.300.000	L. 17.900.000

orario continuato dal martedì al sabato

Siac DIVISIONE USATO
Strada Padana Inferiore, 110 - CHIERI - Tel. 011/947.84.55 - Fax 011/947.06.12

ifas
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTHOS - AUTOCLUB - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

OP.IMM

ASTI E PROVINCIA

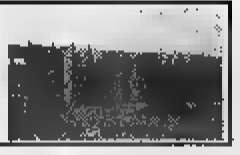
MUTUO BANCARIO 7,49% TASSO VARIABILE

ASTI - PIAZZA DEL PALIO - vendesi alloggio di mq 100 ca. ingresso, 2 camere sala, cucina, bagno. Libero giugno 1998. Lire 160.000.000

VIALE ALLA VITTORIA - VIA alloggio libero 4° piano ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. Rif. a/128

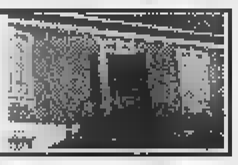


- ZONA NORD vendesi ultimi alloggi in palazzina di costruzione rifiniture pregio. Alloggio A) mq 130 c.a.: soggiorno, , 3 camere, 2 bagni, balconi, terrazzo. Alloggio B) mq 110 c.a. di: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo. Disponibilità box . **Rif. a/121-122**



- NORD vendesi alloggio su due di mq 120 . **Rif.**
- CORSO DANTE vendesi alloggi signorili varie metrature. Trattative riservate. **Rif. a/74-82-83-84-85**
VICINANZE ENEL vendesi box auto. **Rif. B/136**

ANTIGNANO palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani con salone, cucina, studio, zona notte, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1500 c.a. **Rif. vr/97**



ROCCHETTA TANARO (Asti) - vendesi villa padronale di 400 mq ca. in due unità abitative indipendenti con magazzini, portici, autorimessa e 1000 mq ca. di giardino recintato

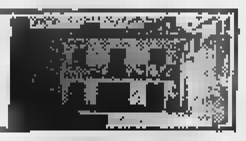


A 7 KM. ASTI vendesi in bellissima posizione panoramica villa di nuova costruzione di mq. con 900 mq. di giardino.

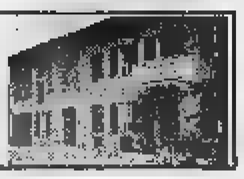


A 3 KM. DA ASTI vendesi villa da ultimare, completamente indipendente, composta da: piano interrato, mq. 140 di autorimessa e tavernetta; piano terreno, mq. 140 circa soggiorno, 4 camere, 3 bagni; mansarda di mq. 70 . Terreno circostante mq. .

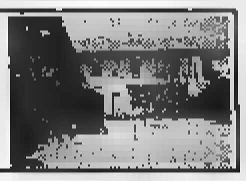
CORSIONE vendesi in paese due case completamente ristrutturate, subito abitabili, in posizione soleggiata di 160 c.a. mq 180 c.a., vendibili insieme o separatamente. **Rif. vr/129-139**



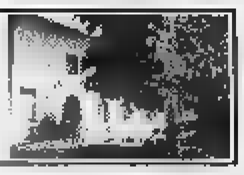
COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi casa di campagna in paramano, ottimo stato, abitabile subito, senza servitù, posizione panoramica di: sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, risc. a gas, camini nelle stanze. **Rif. vr/21**



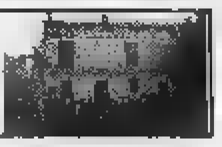
MONCALVO bellissimo casale di mq 350 c.a. elegantemente ristrutturato, con portici di mq 250 c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte 5 camere letto, bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. **Rif. vr/77**



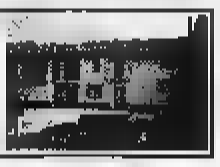
AGLIANO - cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, possibilità di due unità abitative, indipendente quattro lati, con mq 20.000 c.a. di terreno corpo unico circostante casa, a frutteto vigna. **Rif. 76**



- ASTI vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati composto p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; p. 1 tre camere, servizio, fienile e solaio. Giardino recintato mq 350 c.a. Prezzo interessante. L. 118.000.000. **Rif. vr/10**



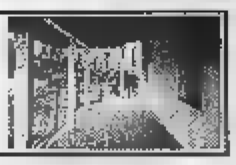
vendesi in centro paese mq ca. indipendente in ottime condizioni manutenzione. Porticato con fienile sovrastante, giardino recintato terreno. Lire 170.000.000. **vr/138**



COLCAVAGNO casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, 13 camere, grande cucina, 4 bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 ha di terreno. Possibilità bifamiliare. **Rif. vr/112**



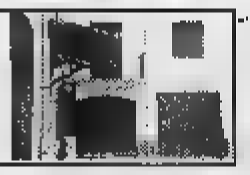
CORSIONE - ASTI vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, ampio terrazzo coperto, giardino, alberi da frutta. **Rif. vr/14**



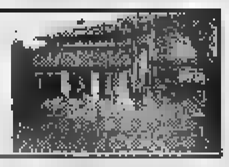
ASTI vendesi villa di mq 300 ca. in paese completamente indipendente bellissima posizione panoramica già predisposta due unità abitative indipendenti. Terreno circostante di 20000 mq recintato. **Rif. vr/142**



MOMBERCELLI vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. **vr/109**



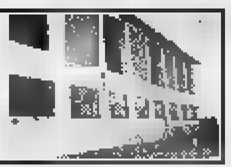
- S. vendesi villa indipendente in posizione panoramica, livelli giardino recintato garage alloggetto indipendente. **Rif. vr/108**



vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre , studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000. **Rif. vr/106**



BRICCO LAVAGNINO cascina panoramica da ristrutturare, con stalla, porticato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. **Rif. vr/98**



ROCCHETTA in pos. panoramica villa in fase di ultimaz. su due piani di mq 300, composta al pt: sala, cucina, 2 , bagno. p1: sala, , camere, bagno, terrazzo. Garage, tavernetta, giardino. **Rif. vr/117**

- FRAZ. vendesi posizione soleggiata cascina ristrutturata servitù grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande panoramico, giardino recintato. **Rif. vr/116**



FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione di casa subito abitabile composta da: ingresso living camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 camere letto, balcone, tavernetta camino, portico forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2000 c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**

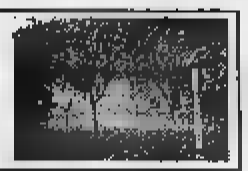


D'ASTI vendesi bellissima indipendente di mq 420 ca. composta da garage, cantina, lavanderia, tavernetta, tre camere, due bagni, cucina abitabile, camino, piano mansardato con . Terreno circostante di mq 4000 ca. recintato. **Rif. vr/140**



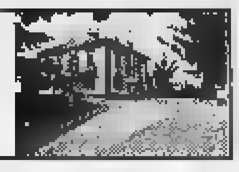
SAN DAMIANO - Fraz. S. Giulio porzione casa ristrutturata composta cucina, sala camino, tre letto, due bagni, stanza mansardata, terreno 1500. L. 170.000.000. **Rif. vr/120**

SANTO STEFANO ROERO vendesi in posizione panoramica libera su tre subito abitabile predisposta due unità abitative indipendenti. Giardino recintato e terreno di mq 2700 ca. Lire 135.000.000. **Rif. vr/141**

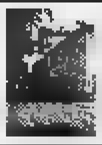


CASSINASCO - ASTI vendesi alloggio panoramico terzo piano composto da: ingresso, due camere, cucinino, bagno, balcone, cantina, box auto. L. 75.000.000. **Rif. a/126**

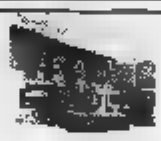
A 5 ASTI- vendesi bellissima posizione panoramica e collinare, casale indipendente primi '900, composto da: salone, sei camere, 2 servizi, cucina, tinello, porticato, officina, magazzini, cantina. Terreno 125.000 mq circa. molteplici attività. Trattativa riservata. **vr/137**



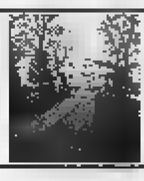
A 3 DA ASTI - vendesi villa padronale inizio '900, posta su due piani per circa 800 mq, immersa in parco secolare oltre 11.000 mq completamente recintata, completa la proprietà la dei custodi di circa 120 . Trattativa riservata in ufficio. **Rif. vr/139**



DAMIANO - vendesi ristrutturata di mq circa composta : PT ingresso, cucina abitabile, salone, tavernetta, servizio, garage. P1 quattro letti, cucina abitabile, sala, servizio. Piccolo giardino mq 60 circa. **Rif. vr/134**



- vendesi villa indipendente, possibilità bifamiliare, stupendo parco piantumato con alberi alto fusto, capannone di mq 200 terreno circostante. **Rif. vr/104**



CESSIONI ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

CENTRO STORICO: affittasi/vendesi prestigiosi locali uso ufficio, con metrature a partire da 70 a mq 250 c.a.
CEDESI NEGOZIO noto marchio franchising in posizione centrale, buoni incassi documentabili. AFFARE COMMERCIALE. **Rif. n/102**
ASTI - ZONA affittasi a referenziati alloggio 3° piano ascensore mq 80 ca. composto da 3 camere, cucina, bagno, cantina, box auto.
ASTI - ZONA NORD: vendesi muri negozio adatto a ufficio, laboratorio artigianale, bigiotteria **n/94**
ASTI - ZONA D: affittasi a referenziati alloggio al 2° piano con ascensore, di mq 100 ca., composto da ingresso, sala, tinello, cucinino, due letto, bagno, tre balconi, cantina, box auto.
ASTI - ZONA affittasi box auto.
NELLE DI ASTI cedesi avviato negozio di pasta fresca - gastronomia adatto a nucleo familiare, posto in centro paese, negozio ristrutturato nel . **Rif. N/132**

ASTI: c.so Casale cedesi pasticceria-panetteria, locale ritatto recentemente con laboratorio, retro servizio. Licenza tabelle I/VII adatto a 2/3 persone. **Rif. n/119**



ASTI - ZONA STAZIONE: affittasi ufficio mq 130 c.a.
ASTI - ZONA PILONE affittasi magazzino di mq 600 ca. con due passi carrai.
MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone di mq 1.000 c.a. con alloggio mq 100 c.a., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, quattro passi carrai, tutto in ottimo stato. **Rif. C/135**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

gabetti OP.IMM

LA STAMPA

ASTI
E PROVINCIA

Domenica 12 Ottobre 1997 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224 — AT 41

La magistratura torinese indaga sulla cessione delle azioni Satap ai privati

Inchiesta sul fantasma dell'Asti-Cuneo

Retroscena sulla costruzione della superstrada

CUNEO. Guai a catena per il progetto di autostrada Asti-Cuneo. Guai politici, visto che con la crisi di governo non è passata la Finanziaria che stanziava i miliardi necessari. Guai tecnici, perché non c'è accordo tra Anas e Satap (la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza) su chi dovrà costruire [illegible] gestire la nuova arteria. Guai giudiziari in arrivo dalla magistratura torinese che sta indagando sulla vendita, da parte [illegible] Enti locali [illegible] banche, delle azioni Satap a società private che fanno capo a Marcellino Gavio.

Per capire quanto sta accadendo bisogna tornare [illegible] fine degli Anni Ottanta quando, soprattutto dall'Albese, [illegible] moltipli[illegible] le proteste per l'assenza di collegamenti sicuri con Asti e con Cuneo. [illegible] arrivò a [illegible] progetto di massima per [illegible] costruzione di un «collegamento veloce» [illegible] Asti-Alba-Cuneo-Nizza Marittima, come primo segmento di una grande direttrice che dovrebbe collegare [illegible] cuore del Piemonte [illegible] la Spagna. A realizzare il progetto si candidò la «Satap», società che aveva per azionisti di maggioranza Comuni, Province [illegible] banche [illegible] Piemonte e della Lombardia, e in minoranza due società private, la «Sofi» e la «Argofin».

La «Satap» si presentò [illegible] go[illegible] dell'epoca con una proposta che suonava più [illegible] meno così: se ci rinnovate la Concessione per gestire l'autostrada Torino-Piacenza (che doveva diventare statale), in cambio, a nostre spese costruiremo 53 chilometri di superstrada non a pagamento tra Isola [illegible] Marene, [illegible] 24 chilometri di autostrada a pagamento tra Massimini di Carrù e Cuneo. Detto fatto. L'impegno venne sancito con Decreto Interministeriale 2277/5.4.91 approvato dalla Corte dei Conti. Ma, mentre la Satap continua a [illegible] i biglietti sulla Torino-Piacenza, i lavori della Asti-Cuneo non sono [illegible] iniziati.

Intanto, tra il '93 e il '96 iniziava la corsa all'acquisto delle azioni Satap da parte delle due società private (Sofi e Argofin). A vendere le quote Casse [illegible] Risparmio come quelle di Alessandria, Cuneo, Fossano, Piacenza e Parma, di Saluzzo e la Crt di Torino, vari Comuni tra i quali Asti (che aveva investito 48 milioni) e la Provincia di Asti che ne aveva per 96 milioni. Pasquale Cavaliere, consigliere regionale d'opposizione, ha recentemente sostenuto: «Nell'operazione della privatizzazione della Satap gli enti pubblici hanno regalato, perlopiù al gruppo Gavio, la società a prezzi ridicoli. Gli esposti alla Magistratura hanno determinato l'apertura formale di inchieste». Secondo Cavaliere le azioni a fronte di un valore nominale di [illegible] mila lire hanno un valore di conferimento di 46 mila lire e potrebbero valere molto di più. La Provincia di Asti le ha cedute a questo prezzo incassando circa [illegible] miliardo che ora è da destinare.

La storia diventa recente. Il Piemonte ottiene dal governo Prodi di inserire nella Finanziaria i miliardi necessari per la Asti-Cuneo-Nizza. La «Satap» sostiene che spetta a lei costruire e gestire questa nuova autostrada. L'Anas protesta. Inizia una trattativa [illegible] dalla Satap arriva la nuova proposta: «Se ci lasciate costruire e gestire la Asti-Cuneo [illegible] disposti [illegible] pagare il 40% dell'opera. Per il resto ser[illegible] fondi pubblici».

Gianni [illegible]



Un casello sull'autostrada Torino-Piacenza

Caselli automatizzati

Ma alle uscite di Asti spesso si creano code

E' in atto sull'autostrada A21 la meccanizzazione dei caselli: iniziata da quello di Villanova ha raggiunto l'Alessandrino: il pedaggio si può pagare con Viacard, [illegible] Bancomat nelle corsie Fast Pay, o con il Telepass. Un'iniziativa che stenta ad essere utilizzata dagli automobilisti. Ci sono spesso code alle uscite. Una situazione particolarmente difficile si è creata anche ieri al casello di Asti est, dove la coda, dovuta alla automatizzazione di due caselli su quattro, era lunghissima. Numerose le proteste.

L'elevata automazione secondo la Satap dovrebbe però migliorare la scorrevolezza del traffico poiché sono in aumento gli automobilisti che preferiscono utilizzare le piste preferenziali. Ma le code di ieri sembrano al momento non confortare questa scelta. [s. c.]

Il ministro Fantozzi ieri ad Asti

Il vino prodotto di punta del nuovo made in Italy

Convegno di Popolari e Rinnovamento In sala anche la neo «Diniana» Carulli



Il ministro del commercio con l'estero **Augusto Fantozzi** riceve la Douja d'or dal presidente della Camera [illegible] commercio di Asti **Salva Garipoli**

ASTI. «Dobbiamo giocare all'attacco per imporre [illegible] gioco della squadra Italia». No, non [illegible] Cesare Maldini alla vigilia della partita contro l'Inghilterra ma [illegible] prof. Augusto Fantozzi, ministro del governo Prodi per [illegible] Commercio con l'estero.

Era stato invitato ad Asti dai Popolari e da Rinnovamento italiano, la formazione di Dini, per parlare di export. Ma visto il clima politico è ovvio che il suo discorso di ieri mattina, al salone [illegible] Camera [illegible] Commercio, almeno nella parte iniziale abbia tenuto conto della necessità di «uscire dalla crisi per non perdere le posizioni conquistate in Europa e nel mondo». Ad ascoltare l'intervento, in prima fila, con foulard d'ordinanza, l'ex sottosegretario alla protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli, eletta senatrice per il Polo nel collegio di Casale. Era annunciata ad Asti la settimana scor[illegible] alla festa bianca di Ccd e Cdu, ma avendo, nel frattempo, cambiato schieramento si è presenta ([illegible] applausi al suo ingresso) nella nuova veste di esponente di punta dei «Diniani».

Ma torniamo al convegno che, moderato dal consigliere provinciale Massimo Carcione ha cercato di far luce sulle potenzialità dell'export come fattore di sviluppo. I dati forniti dagli intervenuti, che hanno citato il rapporto dell'Unioncamere del novembre scorso, confermano che la provincia di Asti ha un saldo positivo tra export ed import: 1244 miliardi contro i 762 di merci importate (dati del 1995). Il valore dell'esportazioni vede il comparto vini a quota 254 miliardi con forti aumenti in percentuale. Cresce anche la vendita all'estero di grappa. Si noti che alcune delle grandi aziende dello spumante (Cinzano [illegible] Martini) hanno sede fuori dall'Astigiano [illegible] quindi, dal punto di vista statistico, vengono catalogate in altre province.

L'Asti spumante, che quest'anno, secondo i più recenti dati del Consorzio, sarà prodotto in 82 milioni di bottiglie va all'estero peroltre l'80 per cento. Una vocazione internazionale che secondo il ministro Fantozzi deve diventare patrimonio comune di tutto il nuovo «Made in Italy».

Soffermandosi in particolare sul vino e sull'agroalimentare il ministro ha confermato la riforma dell'Ice, l'Istituto commercio estero. «Troppe volte manca il coordinamento tra le iniziative. Camere di commercio, consorzi, enti vari, vanno all'estero con delegazioni copiose per una fiera o un convegno, ma in maniera scoordinata [illegible] collegamento con le nostre ambasciate [illegible] i nostri uffici commerciali. Dobbiamo fare sistema, informare e ad essere più informati».

Fantozzi, che ha ricevuto la scorsa settimana a Roma una delegazione di produttori vinicoli, per concordare una campagna all'estero a favore del vino italiano, ha annunciato che si creera una catena di Ristoranti d'Italia per proporre la nostra vera cucina e i nostri prodotti, al di là delle contaminazioni e copiature commerciali che oggi imitano il made in Italy.

Il vicepresidente della Provincia Borriero e l'assessore Dania hanno sottolineato [illegible] necessità di avere collegamenti rapidi sia stradale che elettronici per dare fiato ai trasporti e alle idee. [s. mir.]

L'uomo ha avuto 90 punti di sutura. Le indagini dei carabinieri

Agliano: una moglie gelosa tenta di evirare il marito

AGLIANO. In preda ad [illegible] raptus avrebbe cercato di evirare il marito. L'uomo ha riportato una vasta lacerazione alla [illegible] dei genitali, che ha richiesto l'intervento dei medici e 90 punti di sutura. Una vicenda boccaccesca: protagonista una coppia che vive in una cascina nella zona di Agliano.

E' accaduto nei giorni scorsi ma soltanto adesso se n'è avuta notizia. Sono stati i dirigenti del servizio sanitario dell'ospedale di Acqui, dove l'uomo si è fatto medicare, ad avvertire i carabinieri.

Marito [illegible] moglie sono poi stati sentiti in caserma. Un racconto ovviamente un po' imbarazzante e imbarazzato.

I due, secondo quanto [illegible] stato possibile ricostruire, avrebbero avuto un amplesso pomeridiano, poco prima di scendere nella vigna a raccogliere le ultime uve della vendemmia.

«Non so cosa mi sia preso - ha rivelato la donna - ad un certo punto, forse per la foga, l'ho preso lì. L'ho sentito urlare e ho visto il sangue».

Secondo quanto accertato dai medici il marito ha riportato una vasta lacerazione allo scroto. Una ferita che ha richiesto punti di sutura.

Ma l'indagine non sarebbe ancora chiusa. Sembra infatti che siano emersi contrasti tra la coppia: in particolare la donna avrebbe accusato il marito di [illegible] una relazione extraconiugale.

Ne sarebbe nato un litigio: poi la discussione potrebbe essere degenerata. Ci sarebbero stati anche pugni e calci: quindi la «presa» finale che ha rischiato di evirare l'uomo. [f. b.]

[illegible]

Le indagini sul crollo

CISTERNA. Proseguono gli accertamenti sul crollo di una parte del muro del castello, in via Marconi. E' stata aperta un'inchiesta: gli esperti dovranno valutare [illegible] vi siano eventuali responsabilità. Il maniero è di proprietà del Comune: dalla [illegible] primavera [illegible]no in [illegible] lavori di consolidamento affidati ad una ditta di Savigliano. Il muro è franato giovedì pomeriggio sotto il peso [illegible] un ca[illegible] carico di sabbia e sassi. [illegible] mezzo (impiegato nei lavori di ristrutturazione della cinta) [illegible] precipitato sulla strada, da circa 6 metri di altezza, sfiorando anche una casa sottostante. Nell'incidente è rimasto ferito il camionista Paolo Peirone, [illegible] anni, di Carignano. E' [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti, [illegible] numerose fratture. Illesi gli abitanti della casa: i coniugi Roberto e Annamaria Sacco e la figlia Elena, di 15. Pietre e calcinacci hanno lesionato i muri di sostegno. [cl. o.]

PRIMO PIANO

[illegible]

La Cgil astigiana spaccata sulla crisi

La crisi di governo sta allargando le fratture nella Cgil astigiana. Un gruppo di sindacalisti (che a livello nazionale appoggia il segretario generale Sergio Cofferati) attacca, senza citarla direttamente, Rifondazione comunista e annuncia un dibattito pubblico sui rischi della crisi. A PAGINA 42

A Montemagno

L'Arma rischia di essere sfrattata

Da due anni il ministero non pagava l'affitto della caserma dei carabinieri di via Rinetti a Montemagno. Il proprietario ha chiesto lo sfratto e il pretore gli ha dato ragione. A PAGINA 43

Sport

Calcio e basket oggi le sfide

Nelle sfide della domenica sportiva da segnalare oggi l'incontro dell'Asti calcio (alle 15,30 al Comunale) contro il Chieri nel campionato Eccellenza e il debutto casalingo per la Cierre-Eurovita, che (alle 18, palazzetto di via Gerbi) ospita il Serravalle Scrivia (basket C2). ALLE [illegible] 49

Oggi via alle «Giornate». Asti ospite alla fiera di Alba

A Castagnole e Montiglio una domenica al tartufo



Tartufi protagonisti nell'Astigiano

Mentre si è aperta la Fi[illegible] tartufo [illegible] Alba, con il sindaco e il gonfalone di Asti tra gli ospiti, oggi nell'Astigiano Castagnole Monferrato [illegible] Montiglio inaugurano nell'Astigiano la stagione delle «Giornate». A Castagnole la manifestazione prende il via alle 9 con il mercatino. Alle 12 saranno premiati i vincitori del concorso «Zappino d'oro», che vede in [illegible] i migliori esemplari di tartufi in esposizione. Dopo il pranzo la giornata prosegue con la «vendemmia del nonno». A Montiglio s'inizia alle 9,30 con il raduno in piazza dei tartufai e l'apertura del mercatino di prodotti tipici: [illegible] di nocciole, tomini, miele, vini. Alle 11,30 assegnazione [illegible] primo premio «Cane d'argento». Alle 12,30 la Pro loco preparerà un menu a base di piatti tipici a [illegible] mila lire (info. 994.184. Altri menù a ba[illegible] di tartufo saranno preparati dai ristoranti.

ALTRI APPUNTAMENTI A PAGINA 46

Documento della minoranza a favore di Cofferati. Giovedì dibattito con Marcenaro

Cgil astigiana divisa sulla crisi

Cavallo: «Non spetta a noi dare giudizi»

ASTI. La crisi di governo sta allargando le fratture nella Cgil astigiana. In un comunicato, un gruppo sindacalisti della minoranza locale (che a livello nazionale è maggioranza e appoggia il segretario generale Sergio Cofferati) attacca, senza citarla direttamente, Rifondazione comunista e annuncia un dibattito pubblico sui rischi della crisi. «Le dimissioni del Governo rappresentano un evento grave e preoccupante per tutti i lavoratori - si afferma nel documento sottoscritto da 43 sindacalisti - provocheranno serie ripercussioni sull'economia, renderanno più difficili le condizioni di vita e di lavoro delle fasce sociali meno protette, pregiudicheranno le possibilità dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro». L'accento viene posto inoltre sulla riforma dello stato sociale e la vertenza sulle pensioni. «L'interruzione della trattativa - si sostiene - renderà più acuti i problemi che parti sociali e governo stavano affrontando».

C'è poi la difesa del segretario generale: «L'attacco a Cofferati da alcune forze politiche è un attacco a tutto il sindacato, per delegittimarlo. Va respinto con fermezza e decisione»

I 43 esponenti della Cgil concludono chiedono una soluzione rapida della crisi: «Occorre trovare soluzioni che consentano di superarla, evitando che siano inutili gli sforzi sin qui fatti dal paese per il suo risanamento».





Polemica sulla crisi di governo tra Fausto Cavallo (a sin.) segretario della Camera del lavoro di Asti e Rossano Gambino tra gli esponenti della minoranza

Sul particolare momento politico, giovedì alle 20,30 nel circolo «Nosenzo» di via Corridoni, è stato inoltre convocato un dibattito pubblico dal titolo «Il sindacato e la crisi di governo: rischi o prospettive». Vi prenderà parte il segretario regionale Pietro Marcenaro.

Ed ecco i 43 firmatari del documento: Carmine Vaccaro, Cosimo Rizzo, Francesco Aluffo, Pierluigi Campana, Piero Canepa, Giancarlo Trento, Luigi Viola, Guido Giraudi, Mario Dellapiana, Piero Passera, Aldo Bartoli, Michele Pietrapertosa, Pinuccia Cantarella, Daniela Calorio, Giuseppe Liberti, Silvano Uppo, Patrizia Fiore, Leopoldo Nebbiai, Piero Borgo, Mauro Malaga, Giovanni Gatti, Secondo Cossetta, Silvio Boffa, Piera Bruno, Luca Quagliotti, Gianni Foglia, Piero Quaglia, Piera Gamba, Romano Borgo, Carlo Ingallinera, Adolfo Carfagna, Giovani Fragale, Antonio Nicolò, Luciano Montanella, Grazia Carretto, Aldo Amerio, Mauro Vogliolo, Piero Amerio, Rossano Gambino, Enea Cavallo, Donata Vermino, Assunta Denise, Natale Brezzo.

Sulla presa di posizione della minoranza c'è la replica del segretario provinciale Fausto Cavallo dell'area che fa capo a Rifondazione: «Se ci sono responsabilità nella crisi le ha chi non ha saputo realizzare una piattaforma di rivendicazioni - è il parere di Cavallo - il problema è di contenuti, ed è sbagliato che il sindacato indichi forze politiche [illegible] responsabili della crisi: così si perde l'autonomia».

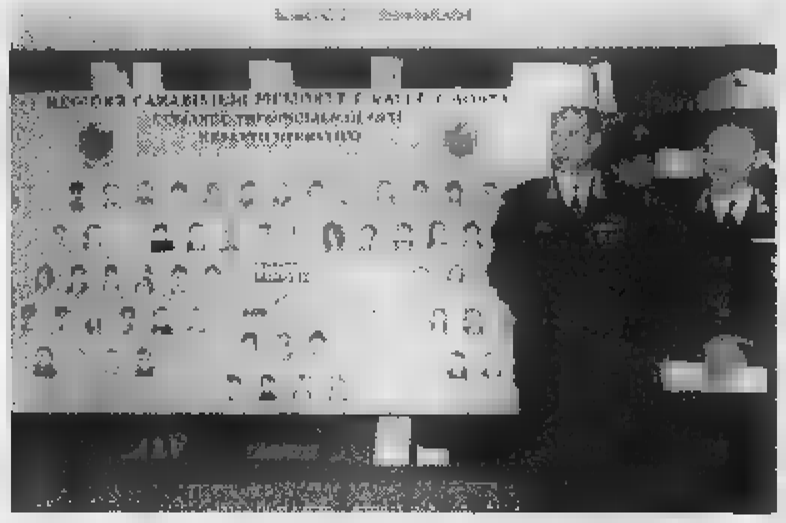
E intanto nell'ex sala consigliare del Comune si sono incontrati venerdì una cinquantina di persone tra delegati ed attivisti sindacali e lavoratori che nelle scorse settimane hanno dato vita al Comitato per la difesa dello stato sociale. Durante il dibattito è stata denunciata, in particolare, la mancanza di autonomia del sindacato.

Roberto Gonella

FORZA ITALIA

Oggi il primo congresso

Forza Italia celebra oggi il suo primo congresso provinciale. L'appuntamento è alle 9,30 al palazzo della Provincia. Attraverso un collegamento telefonico, il leader Silvio Berlusconi dovrebbe portare il suo saluto ai congressisti. A convocare l'assise è stato Ferrante Marengo, da febbraio coordinatore provinciale, che aspira ad una candidatura a sindaco: in questa veste ha lanciato una campagna di tesseramento che ha portato a 534 soci. I lavori saranno presieduti dal deputato Roberto Rosso. Si voterà il coordinatore provinciale ed i [illegible] delegati al congresso nazionale di Roma (marzo '98) ed i quattro rappresentanti del comitato provinciale. Due le liste: una fa capo a Roberto Marmo, ex sindaco di Canelli, «delfino» del deputato Maria Teresa Armosino. L'altra lista fa invece riferimento a Ferrante Marengo, vicino alle posizioni dell'europarlamentare Luigi Florio.



Il tabellone riassuntivo dell'operazione «Shkoti» conclusa dai carabinieri

Arresti, consensi e polemiche

Ccd-Cdu e An: «Bravi carabinieri Ma resta il problema immigrati»

ASTI. Il maxi-blitz dei carabinieri, martedì (una sessantina di arresti e lo smantellamento dei clan italo-albanesi), ha avuto vasta eco anche tra le forze politiche cittadine.

Insieme agli apprezzamenti per l'operato dei militari dell'Arma, non mancano critiche alla giunta Bianchino. In due distinti comunicati, gli esponenti di Ccd-Cdu e An (in minoranza in Consiglio comunale) rimarcano un certo «lassismo» da parte degli amministratori. Sergio Ebarnabo, presidente provinciale di Alleanza nazionale, sostiene: «Asti ha dovuto sopportare danni, disagi e degrado in [illegible] di una politica amministrativa vigile. La nostra speranza è che questi fatti chiariscano finalmente che l'accoglienza in città degli extracomunitari deve essere conseguente al rispetto della legalità».

E i segretari del Ccd e Cdu, Giuseppe Barolo e Pier Paolo Gherlone, incalzano: «Gli interventi di tipo 'sociale' e rieducativo spettano alla giunta Bianchino che, a quanto pare, non sta prendendo alcun provvedimento efficace nei confronti delle situazioni di degrado». Una doppia accusa che fa discutere e non mancherà di provocare reazioni da parte della maggioranza.

Intanto proseguono gli interrogatori degli arrestati. Molti difensori hanno già presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà. E ieri è stato scarcerato Cristoforo Altardi, 34 anni (assistitito dall'avvocato Aldo Mirate): in un [illegible] garage in Praia, i carabinieri avevano trovato numerose banconote false. **[f. b.]**

AGENDA

Festa a Nizza per gli sposi

Oggi alle ore 11 tradizionale appuntamento in San Giovanni Lanero con le coppie di sposi che si sono uniti in matrimonio da almeno cinque anni, o dieci, quindici e così via. In loro onore sarà celebrata una messa cantata. L'iniziativa è aperta a tutte le coppie nicesi.

I maestri in pensione a Roccaverano

Oggi, dalle ore 11, a Roccaverano 10° incontro annuale dei maestri in pensione: parteciperanno gli ex insegnanti dei circoli di Nizza, Canelli, Montegrosso, Costigliole e Bubbio. Prevista una messa e il pranzo

Si chiude al don Bosco la mostra ornitologica

Al Centro salesiano Don Bosco si chiude oggi, la seconda «Mostra ornitologica interregionale del Monferrato». La manifestazione è organizzata dalle associazioni Aoa di Asti e Aopa di Alessandria e comprende oltre [illegible] un concorso, uno spazio per gli scambi.

Domani si presenta il libro di Pezzana

Domani alle ore 21 a palazzo Ottolenghi presentazione del libro di Angelo Pezzana «Quest'anno a Gerusalemme - gli ebrei italiani in Israele». L'iniziativa è della Biblioteca Astense e del Cepros. Saranno presenti, oltre all'autore, il ricercatore Paolo De Benedetti, l'europarlamentare Luigi Florio e la giornalista Elena Lowenthal.

Pro terremotati

I versamenti a «Specchio dei tempi»

ASTI. Non si ferma la solidarietà degli astigiani nei confronti delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

Molte le iniziative già avviate da associazioni e Comitati locali (tra cui quello degli alluvionati).

Ma si muovono anche gli Enti. Ieri, ad esempio, da Canelli un automezzo del Comune è partito per Nocera Umbra con generi alimentari, abiti e altro materiale.

Prosegue anche la raccolta di fondi promossa da «Specchio dei tempi». La raccolta ha superato complessivamente i 500 milioni, mentre alla redazione di Asti è già stato superato il tetto dei 10 milioni.

I versamenti si possono fare sul conto corrente postale 7104 oppure alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2, primo piano, nei giorni feriali dalle 9 alle 20.

Questi gli ultimi versamenti giunti ieri in redazione. Antenore, 50 mila; Flavio, 50 mila. **[r. s.]**

Convegno urbanistico

Una variante per il nuovo ospedale

ASTI. Le applicazioni dei nuovi provvedimenti urbanistici che riguardano i piani regolatori (la cosidetta «modifica dell'art. 17») saranno illustrate domani durante un incontro, fissato per le 18,30, in municipio, dall'assessore regionale Franco Maria Botta, presenti i dirigenti dell'assessorato Ennio Castellani, Franco Ferrero, Agostino Novara. L'iniziativa è del capogruppo regionale del Cdu (e consigliere comunale) Mariangela Cotto.

Tra i benefici del provvedimento, la possibilità di apportare con procedure semplificate alcune piccole varianti al piano regolatore.

«Ad Asti - spiega la consigliere Cotto - la prima applicazione si potrebbe avere con il cambio di destinazione del campo sportivo del don Bosco, a complemento della realizzazione del nuovo ospedale».

Altre facilitazioni sono previste per i Comuni al di sotto dei 10 mila abitanti, che sono la quasi totalità della provincia di Asti.

Ieri un convegno

Tumori al seno un'indagine nell'Astigiano

SANTO STEFANO BELBO. Oltre 250 medici, provenienti dal Sud Piemonte hanno partecipato ieri, alla Locanda Gancia, al convegno «Senologia [illegible] 2000» organizzato dalla Divisione di Chirurgia dell'ospedale di Nizza, col patrocinio della «Lega italiana per la lotta contro i tumori», dell'Usl 19, dell'Ordine provinciale dei chirurghi, e del Cnr. All'iniziativa ha preso parte anche l'oncologo Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, che ha parlato di prevenzione e terapie. Promotore del convegno Giandomenico Bocchiotti, primario a Nizza, da anni ricercatore delle più moderne tecniche di intervento per la cura del tumore alla mammella. Tra l'altro è stato annunciato l'avvio di un'indagine medica riservata alle donne tra i 50 e i 70 anni nell'area Asti-Casale. Le pazienti potranno accedere ad analisi di controllo. I dati sull'incidenza del tumore al seno nell'Astigiano saranno resi noti in un prossimo convegno aperto al pubblico. **[fl. l.]**

L'associazione «Vie del porfido» chiede di utilizzare l'area dell'ex deposito

«Un posteggio vicino alla stazione»

E domani incontro fra i Comitati e i gruppi consiliari

ASTI. «Un estremo tentativo di trovare una soluzione»: così è stato definito, dai suoi promotori, l'incontro che si terrà domani alle 18, nella sede dell'Unione commercianti.

Da una parte del tavolo i rappresentanti dei Comitati spontanei e delle Associazioni di categoria, dall'altra i capigruppo consiliari del Comune. In mezzo, la questione traffico, su cui è in atto da mesi ormai un duro braccio di ferro.

I Comitati insistono nella richiesta di sospensione del Piano del traffico, finchè non siano state trovate soluzioni alternative a quelle previste e la cui attuazione viene contestata.

Da parte dell'amministrazione comunale, si ribadisce la volontà di dialogo con i Comitati, la disponibilità a verificare le richieste ed accettare le modifiche proposte, ma non di intaccare l'impianto generale del Piano. Due posizioni che paiono difficilmente conciliabili. Anche se c'è da tenere presente il sollecito arrivato alla giunta da parte di Pds (in Consiglio appoggia Bianchino) e Ppi (non è presente in municipio, ma sostiene la giunta) a «tenere conto delle motivazioni dei Comitati».



Dai commercianti di via Cavour sono giunte al sindaco proposte sulla viabilità

Ma non tutte le associazioni dei commercianti si trovano in questo momento sulla linea di «scontro» con la giunta. Le «Vie del porfido», (una novantina di commercianti e artigiani della zona di via Cavour», dopo una serie di incontri anche con il sindaco Bianchino, hanno diffuso un comunicato in cui precisano la loro posizione.

La principale richiesta presentata al Comune è la realizzazione di nuovi posteggi. Oltre ad un'area vigilata in Campo del Palio (su cui il Comune si è già impegnato) si propone di realizzare un parcheggio nella zona dell'ex deposito delle Ferrovie (grosso modo dietro i vigili urbani) «su cui far gravitare le auto dei pendolari che ora occupano altri spazi. Un esperimento del genere è già stato attuato ad Alessandria». Si sollecita anche la sopraelevazione del parcheggio nella zona della stazione delle autocorriere.

«L'altro problema - è detto nel comunicato - è che per coloro che arrivano dalle direttrici Torino-Cuneo-Alessandria non è facile individuare le zone dotate di parcheggi. Proponiamo all'imbocco della città segnaletica informatizzata che dia in tempi reali la situazione (completi o liberi) dei posteggi». Vanno inoltre previsti minibus dai parcheggi al centro città».

Infine si chiede «nell'immediato l'apertura dell'ultimo tratto di via Comentina, nell'orario pomeridiano e la possibilità di effettaure nella [illegible] di via Cavour le operazione di carico e scarico merci senza rigidità di orari». **[f. la.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una multa «ingiusta» ma l'ingorgo resta

Sono reduce da due episodi che considero disservizi di cui mi piacerebbe avere una spiegazione. Il primo è una contravvenzione (58 mila lire) per divieto di sosta in una strada assolutamente poco trafficata, come il tratto finale di via del Bosco (che è senza sbocco, finisce contro la scalinata che porta a piazza Vittorio Veneto), è un punto dove esiste sì il divieto, ma dove l'auto parcheggiata non dà fastidio a nessuno. E [illegible] stranamente i vigili passano proprio nei giorni di mercato, quando diventa quasi impossibile lasciare l'auto nei posti consentiti.

Secondo disservizio, a distanza di quattro ore: passo in via Mazzini, la strada che porta da piazza Cagni a corso Alfieri, nell'ora in cui escono i bambini dalla scuola elementare. Naturalmente tutti i genitori vanno a prendere i figli in auto. Il risultato è un ingorgo inverosimile. Sono rimasto fermo ad aspettare che il garbuglio di auto e furgoni si districasse la bellezza di 12 minuti di orologio, tra automobilisti inviperiti. A peggiorare la situazione le parecchie auto ferme in divieto in una strada stretta e a doppio senso di marcia. Ma di vigili urbani neppure l'ombra.

Lettera firmata

La Telecom, l'Enel e i terremotati

A favore delle zone terremotate e soprattutto nei confronti delle persone, rimaste senza casa e [illegible] attività, così come fu per noi alluvionati di Asti, vi è grande solidarietà e non solo parole. Sottoscrizioni, piccole e grandi. Le persone al momento che lo fanno spesso hanno presente un uomo, un bambino o una donna che da giorni soffrono e vivono nel disagio. Un grande aiuto è venuto a noi e [illegible] convinti che grande sarà anche per le popolazioni delle Marche e dell'Umbria.

Non ci sembra che lo stesso spirito determinato scelte e aiuti da parte di Telecom Enel ed enti o istituti [illegible]ri.

Per le popolazioni di queste due regioni, senza casa, senza un vero tetto, la sola dilazione del pagamento della bolletta del telefono e della luce, ci sembra che non tenga conto delle difficoltà di oggi e di quelle che verranno ancora nei tempi della ricostruzione, in situazioni di difficoltà a trovare casa ed a prezzi accessibili.

Se semplici cittadini, commercianti, artigiani, hanno dato e daranno di proprio, e [illegible] in rari [illegible] utilizzando risorse da distogliere da modesti bilanci familiari, aziende quali la Telecom o l'Enel, potrebbero o dovrebbero annullare pagamenti in scadenza in questi giorni che per molte di quelle persone sono [illegible] l'anno zero, l'anno in cui riprogrammare la propria vita. Da quanti hanno provato il disagio, fisico e psicologico, ed hanno verificato da vicino la concretezza della solidarietà, si sollecitano atti più incisivi a tutela della ripresa della quotidianità di vita e di lavoro.

Gioacchino Falcone,
presidente
di «La vie del porfido»

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono [illegible] più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

FARMACIE [illegible]

Ad [illegible]: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alfieri 1, tel. 594.701, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

[illegible] MEDICA

Asti: [illegible]. [illegible]: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. [illegible]: [illegible]. **Costigliole**: 961.414. **Monastero** [illegible]: [illegible]. **Moncalvo**: 917.444. [illegible]: [illegible]. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**. 7821. **Rocca d'Arazzo**: 406.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 417.741

Calliano: 921.979
[illegible] 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
[illegible]: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: [illegible]
[illegible] 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[illegible]ERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196. [illegible]: 0144/8103 [illegible]: 823.863. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 968.098. [illegible] 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: [illegible]. **Villanova**: [illegible]

[illegible] pronto intervento 117

[illegible] 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.368. **Nizza**: 721.704. [illegible] **A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. E' riservata agli ultra 55enni la gita in treno alle Cinque Terre, in Liguria, che il Comune organizza per il 14 ottobre. In programma la visita di Riomaggiore e Monterosso, il pranzo in viaggio durante il trasferimento tra le due località. Nel pomeriggio giro in battello (facoltativo) per ammirare le Cinque Terre dal [illegible]. Partenza da Asti alle 7,45, rientro alle 20,30. Quota di partecipazione: [illegible] mila lire (altre 20 mila lire per il pranzo). Iscrizioni e informazioni all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel. 399.490).

[illegible] D'ANNONE. E' passata in Consiglio comunale la variante al piano regolatore per il recupero dell'area del centro storico danneggiata dall'alluvione. Ciò consentirà ai privati di procedere alle ristrutturazioni, mentre il Comune procederà all'allargamento di vicolo Gioberti e [illegible] creazione di una vicina area parcheggio. Per effetto di una recente normativa, la variante non dovrà essere approvata dalla Regione: resterà affissa all'albo pretorio del municipio per [illegible] giorni al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali osservazioni.

NIZZA. Il Consiglio ha approvato il piano esecutivo convenzionato proposto dalla nicese Rosa Lavina: [illegible] (ex cascina Bertolino) nasceranno nove capannoni da destinare alle attività artigianali. La pratica è [illegible] deliberata all'unanimità.

[illegible] SAN PIETRO. Il Comune ha deciso di [illegible] invariate le tariffe dello scuolabus: i ragazzi della media pagheranno un abbonamento mensile di 35 mila lire. Per gli studenti che abitano nelle borgate è previsto un aumento di 15 mila lire.

VILLANOVA. Il Comune ha nominato il consigliere di minoranza Roberto Peretti rappresentante nella commissione paritetica dell'asilo Pitteluga. Col sindaco Arduino potrà esprimere parere consultivo sulle [illegible] ed esercitare compiti di controllo.

[illegible]. Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (12 sì, 5 no) il nuovo regolamento per i lavori in economia. D'ora in poi le pratiche riguardanti gli appalti (fino a 400 milioni) non dovranno più necessariamente passare in Consiglio comunale: il provvedimento sarà obbligatorio per i progetti sui lavori pubblici, [illegible] altri piani (come l'acquisto di materiali o attrezzature) potranno avere direttamente il via libera della giunta.

SAN [illegible] Il Comune ha assegnato alla ditta «Sandri e Giolito» di San Grato la pulitura interna dei cassonetti di raccolta rifiuti. Spesa: 3 milioni 100 mila lire.

Venerdì in Provincia convegno con il deputato dei Verdi Massimo Scalia

Rifiuti, la cattiva fama di Asti

Ma in città cresce la raccolta differenziata

ASTI. Esordisce con una frase tutt'altro che complimentosa. Dice Massimo Scalia, deputato dei Verdi e presidente della commissione parlamentare sul ciclo dei rifiuti, intervenuto venerdì pomeriggio in Provincia: «In questo settore, l'Astigiano è conosciuto un po' in tutt'Italia soprattutto per la cattiva gestione di Valle Manina ■ i traffici illegali che hanno portato, tra l'altro, a puntare i riflettori sulla discarica di La Spezia».

Detto dinanzi a un pubblico di amministratori impegnati a smontare gli ingranaggi di un'eredità del passato che costringe tuttora l'Astigiano a smaltire l'immondizia fuori provincia: il presidente del Consorzio rifiuti, Roggero, il sindaco Bianchino, l'assessore provinciale all'Ambiente, Pensabene. E poi rappresentanti di associazioni ambientaliste e comitati spontanei.

Salvino Razzano, esponente dei verdi astigiani ■ capogruppo del «Grappolo» in Provincia, ■ i puntini sulle «i»: spiega che la campagna nazionale per la raccolta differenziata e il riciclaggio, che Scalia è venuto ■ presentare ad Asti, va «a sostegno del Consorzio ■ degli enti che vogliono darsi da fare. Purtroppo gli amministratori di oggi pagano le colpe ■ quelli che sono venuti prima».

Giocando sulle parole, Razzano spiega che «il problema rifiuti viene sempre rifiutato: tra gli ispiratori ■ questa filosofia c'è sicuramente la Lega, intenzionata a far fallire qualsiasi progetto».

Quello dei Verdi su raccolta differenziata e riciclaggio chiede anche ai Comuni dell'Astigiano di promuovere campagne d'informazione, far pagare la tassa rifiuti in base alla quantità di scarti prodotti (e non sulla superficie abitativa), censire ■ bonificare le aree inquinate.

Pierangelo Bergamo, presidente del comitato villanovese che si batte contro la discarica di Lapaudin, spiega che le comunità ■ vogliono gli impianti ■ rifiuti perché diffidenti per quel che è successo ■ Valle Manina. Roggero ribadisce che il Consorzio ■ Villanova, Valterza (pretrattamento) e ■ Damiano (compostaggio) vuole sottoscrivere protocolli d'intesa su costruzione e gestione degli impianti con Comuni, ma anche «con le associazioni ambientaliste vere».

«I tasselli per uscire dall'emergenza, anche ■ sicurezza delle popolazioni, ci ■ tutti» dice Pensabene, mentre Bianchino ricorda che ad Asti, nell'ultimo anno, «la raccolta differenziata è passata dal 5 al 10%». Oggi, intanto, in ■ città italiane si svolge l'iniziativa «Impianti aperti» con visite pubbliche ■ discariche e strutture tecnologiche. Asti non aderisce: per ■ ■ impianti funzionanti non ne ha nessuno.

Laura ■

«Voi ■ siete ambientalisti»

Il Wwf e le altre associazioni contro i Comitati anticompost

SAN DAMIANO. Quattro associazioni ambientaliste dell'Astigiano sconfessano i comitati di San Damiano e Ferrere, mobilitati da circa un anno contro l'impianto di compostaggio ■ Lesche Carbonera, sul loro ipotetico credo ambientalista. Lo fanno con ■ lunghissimo documento, presentato venerdì in Provincia ■ dal titolo tutt'altro che casuale: «Purchè sia distante da casa mia». A firmarlo sono Legambiente, Wwf, Lipu, Italia Nostra: convinte che il compostaggio rappresenti «il perfetto riciclaggio dei nostri rifiuti umidi organici». Scrivono i quattro gruppi: «I comitati spontanei che ■ battono per ■ problema, ambientale o no, rappresentano di solito un elemento positivo ■ hanno un'importante funzione di stimolo verso gli amministratori. Le associazioni ambientaliste spesso ■ ■ al loro fianco in queste battaglie. L'azione dei comitati, sorti di recente nell'Astigiano, che si oppongono al compostaggio e a qualsiasi proposta di localizzazione dell'impianto progettato dal Consorzio rifiuti, alimentando la ben nota e semplicistica filosofia del "...purchè ■ distante da casa mia", non può ■ definita ambientalista».

Le quattro associazioni, che ■ battono invece perchè la raccolta differenziata dell'organico diventi presto realtà anche nell'Astigiano, sottolineano che «l'impianto di compostaggio a San Damiano determinerà meno problemi di quelli produttivi agricoli o industriali già presenti in zona ■ soprattutto permetterà un livello di controllo sia nella fase di progettazione che di costruzione ■ funzionamento». Ai comitati, Legambiente, Wwf, Lipu e Italia Nostra rimproverano, tra l'altro, di «aver giocato sulle paure della gente». «Oggi nell'Astigiano, per la prima volta - indica il documento - siamo di fronte ■ un'ipotesi di trattamento dei rifiuti organici ambientalmente corretta: lascia perciò perplessi ■ battaglia condotta in termini esclusivamente egoistici. Forse dietro a essa ci sono altre motivazioni che noi non comprendiamo». [l. n.]

Da due anni il ministero non pagava l'affitto della caserma di via Rinetti

A Montemagno l'Arma sfiora lo sfratto

E il pretore ha dato ragione al proprietario

MONTE■ Da oltre due anni non pagano l'affitto: 65 milioni tutto. Nulla ■ ■ da quando l'equo canone non c'è più: nell'insolita veste di inquilino moroso (ma non ■ la prima volta) questa volta c'è ■ una delle istituzioni più gloriose, l'Arma dei carabinieri.



Problemi per i carabinieri della stazione di Montemagno dovuti al mancato pagamento dell'affitto della ■

La vertenza riguarda la pigione dovuta dal ministero dell'Interno al professor Giuseppe Valpreda, proprietario dell'edificio che ospita la caserma di via Rinetti. Per avere i soldi dell'affitto, il padrone di casa ha dovuto avviare ■ procedura ■ sfratto: ed il pretore Gabriela Lombardi gli ha dato ragione intimando il pagamento delle mensilità.

E' l'epilogo di un braccio ■ ferro che sembra aver incrinato un rapporto ■ fiducia che durava da mezzo secolo: «La mia famiglia affitta ai carabinieri da 50 anni - spiega Valpreda, docente di Lettere alla scuola Media di Castell'Alfero - prima in ■ Principessa Jolanda, poi nella struttura che abbiamo costruito in via Rinetti». Un edificio di due piani (circa 350 metriquadrati): oltre all'autorimessa, al primo piano gli uffici ed una piccola camerata per i militari, mentre al secondo piano c'è l'alloggio abitato dal maresciallo Perez con moglie e due figli. Il tutto a ■ milioni l'anno, con pagamenti semestrali.

E per anni tutto è filato liscio: «Beh, qualche problemino negli ultimi 10 anni c'era stato - afferma ■ Valpreda - ma tramite la prefettura, anche se con ritardo, l'affitto mi veniva pagato».

Dall'estate '95 i rubinetti si sono chiusi definitivamente: Valpreda non ha più visto una lira ed il ministero degli Interni ha accumulato 55 milioni di debito. «Mi sono rivolto ancora una volta alla prefettura - sostiene il docente - ma da Roma hanno fatto sapere che non c'erano fondi».

Al danno si ■ aggiunta la beffa: «Oltre a pagare le tasse su una rendita che non percepivo - spiega Valpreda - ■ dovuto sostenere spese ingenti: devo adeguarmi a norme particolari per gli edifici ad uso pubblico».

E così Valpreda ha deciso di adottare la linea dura: ■ è rivolto ■ agli avvocati Bertone ■ Rossana Valente presentando richiesta di sfratto per morosità. L'udienza è durata pochi minuti: il pretore gli ha dato ragione, intimando il pagamento degli arretrati e delle spese legali. Così lo sfratto è stato scongiurato. L'es■ sarà incassato nelle prossime settimane. Sono 25 ■ caserme dei carabinieri nell'Astigiano (13 per la Compagnia di Asti, 12 sotto quella di Canelli). Ma i problemi riguardano la nuova caserma astigiana, in zona ■ Pilone. I lavori sono fermi da quasi tre anni. L'appalto era stato affidato alla «Armando Torri»: tra i soci c'erano l'ex marito ■ Stephanie di Monaco ed ■ commerciante Franco Chiarolanza. L'impresa, ■ centro di un'inchiesta, è fallita. [r. gon.]

IN ■

■rosso

Scenata in municipio per un documento

Il titolare di una ditta di articoli funerari è stato denunciato per minacce nei confronti di ■ impiegato del Comune. Secondo i primi ■ ancora sommari accertamenti l'uomo avrebbe minacciato il dipendente comunale ■ termine di una discussione per il rilascio di ■ documento.

Agliano

Due giovani sorpresi ■ ■ ■n l'hashish

Due giovani ■ Revigliasco ■ Castell'Alfero ■ stati denunciati dai carabinieri perchè sopresi con l'hashish durante una perquisizione nella ■ di ■ amico ad Agliano.

Asti

Si ■ la lapide dell'ex Casa Littoria

S'inizierà domani ■ durerà ■ settimana l'intervento di restauro sulla lapide in marmo con iscrizione (posta nel 1908 sul lato ovest della ■ Casa Littoria, in piazza Libertà ad Asti) ■ ricordo dei Caduti della Repubblica Astese del 1797. Il lavoro è stato affidato dal Comune a Cristina Arlotto, titolare di un laboratorio specializzato.

■

Convegno medico domani in Comune

«Morire in casa ■ in ospedale? Comunicazione ■ una prognosi infausta» è il tema dell'incontro ospitato domani sera, alle 21, in municipio. I medici Alfonsino Garrone e Vincenzo Garlando illustreranno i risultati ■ una ricerca condotta ■ San Marzanotto. Interverranno Maria Te■ Armosino, deputato, Mariangela Cotto, consigliere regionale ■ comunale, Maria Debenedetti, ■ ai Servizi sociali, Carlo Sabbione, presidente di ventina. [l. n.]

Asti

Una mostra di denuncia sulle ■ antiuomo

E' costituita da 12 manifesti ■ forte impatto visivo la mostra sul problema delle mine ■tiuomo (resa più attuale dopo l'assegnazione del premio Nobel per la pace) e delle vittime civili, in visione da domani al Centro giovani. Il materiale ■ fornito dall'associazione «Emergency». Fino al ■.

Asti

In pullman ■ Torino all'assemblea ecclesiale

«Per un Piemonte capace di futuro» è il tema dell'assemblea ecclesiale che si svolgerà oggi a Torino, dalle 15,30. La diocesi di Asti, per consentire un'ampia partecipazione, organizza ■ pullman, che partirà da piazza Cairoli alle 13,30. Info:. 53.03.90.

■

Piante tropicali pro Croce ■

Prosegue oggi l'iniziativa benefica «Un fiore per la Croce rossa». In vendita ■ 20 mila la «Guzmania» (pianta tropicale): i fondi ■ destinati ad iniziative sull'Aids. Le bancarelle davanti alle chiese astigiane.

Ieri a Casale riunione delle amministrazioni locali sotto i 5 mila abitanti

Consulta dei piccoli Comuni

Appello agli Stati generali della Regione

CASALE. «La Regione deve [illegible] la [illegible] aperta dei comuni che accoglie, grandi e piccoli. Purtroppo spesse volte così non è». Questa dichiarazione perentoria, del professor Giorgio Lombardi, coordinatore dell'area «Istituzioni» degli Stati Generali del Piemonte, ha provocato [illegible] applauso [illegible] condivisione tra i sindaci dei piccoli comuni che ieri mattina si sono riuniti a Casale, nel Teatro Municipale, per promuovere il varo della Consulta dei comuni con [illegible] di cinquemila abitanti, 1065 sulla totalità dei 1200 comuni piemontesi. Lo scopo di questo organismo, come ha sottolineato l'assessore regionale agli enti locali Roberto Vaglio, è quello di assumere il ruolo di un organismo di rappresentanza concreta, interprete e portavoce dei cosiddetti comuni minori, con cui gli organi legislativo ed esecutivo della Regione devono confrontarsi più direttamente nella gestione dell'ordinaria amministrazione.

Di fatto ieri, all'importante appuntamento al quale il [illegible] di Casale e l'associazione «Paolo Ferraris» hanno offerto ospitalità a Casale, la Regione ha preso ufficialmente atto della nascita [illegible] Consulta che diventerà operativa con la costituzione di una giunta composta da una decina [illegible] membri. Si presume vengano designati nell'arco di un paio di settimane, tenendo conto dell'espressione di tutte le province. Quindi a fine assemblea, a cui hanno aderito sindaci e amministratori di decine e decine di comuni piemontesi, non è ancora scaturita la rosa dei nomi.


Nasce la Consulta dei piccoli Comuni, [illegible] oltre mille in [illegible] la Regione

Ma il punto fermo è stato quello di dire chiaro e tondo agli esponenti regionali (dal presidente del Consiglio Rolando Picchioni, al presidente della giunta Enzo Ghigo, all'assessore Roberto Vaglio) che le cose così [illegible] vanno.

La distanza che i piccoli comuni colgono con la centralità di governo regionale è troppo vasta e scoraggia. Molti sindaci si sono susseguiti sul palcoscenico del Municipale a ribadire questa lontananza che impedisce di infondere [illegible] loro cittadini [illegible] fiducia nei confronti delle istituzioni. «Un obbietivo pressoché impossibile - ha commentato Lombardi, prendendo spunto dalla sua passata esperienza di sindaco di un piccolo comune del Cuneese - A volte - ha spiegato a titolo di esempio - ho dovuto usare le maniere forti: sono andato in taluni uffici regionali, mi sono seduto e ho detto "Di qui non mi muovo fino a quando non ottengo il tal provvedimento approvato. Magari funziona, ma non va bene».

C'è chi ha posto l'accento sui tempi lunghissimi in cui ai comuni giungono le risposte sulle pratiche per le quali è necessario un parere o un'autorizzazione: i piani regolatori, ad esempio. Ampiamente condivisa la richiesta che la Regione si impegni e ad esaminarli piani entro un anno, [illegible] lasciar [illegible] periodi ben più lunghi.

L'assessore Vaglio condivide le preoccupazioni e indica una traccia [illegible] cui muoversi: «La Consulta dei piccoli comuni potrebbe diventare [illegible] dei componenti del Comitato d'Intesa che la Regione costituirà a breve non solo in applicazione della legge Bassanini, ma soprattutto per la assoluta necessità di dialogo e di confronto con gli enti locali. Il Comitato, in cui la Consulta potrebbe trovare collocazione, dovrà definire la delicatissima questione delle competenze che la Regione delegherà a Province e Comuni.

Pertanto il ruolo della Consulta, portavoce di 1065 piccoli comuni, diventa determinante e rende concreta «la difesa delle proprie popolazioni, oltre che la capacità propositiva di informazione» con cui si ponga fine allo scollamento [illegible] demoralizza gli amministratori delle piccole comunità.

Silvana [illegible]

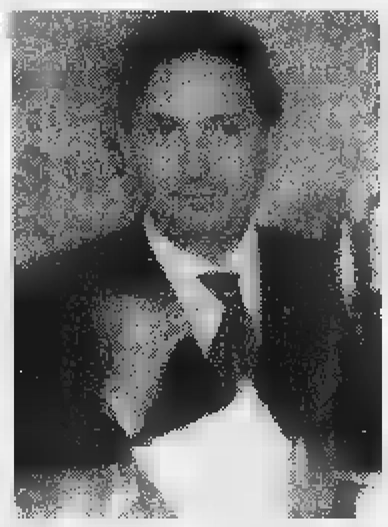
Caso Angeleri: Rc chiede la rimozione del presidente dell'Enoteca

Scintille tra Icardi e Garrone uno attacca, l'altro lo querela

ACQUI. Rifondazione comunista va all'attacco e chiede le dimissioni del presidente dell'Enoteca; Pier Domenico Garrone replica con una querela nei confronti di Adriano Icardi.

Nel mirino c'è un comunicato firmato da Icardi e [illegible] il quale si chiede al sindaco Bernardino Bosio di revocare immediatamente l'incarico a Garrone, dopo la polemica divampata in Regione sull'ex assessore al Turismo, Angeleri (attualmente indagato).

Icardi nel suo comunicato cita «la circostanziata e documentata denuncia politico amministrativa del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, costatato che nella stessa denuncia ricorre sovente il nome di Domenico Garrone» (il riferimento a Garrone [illegible] un termine che l'interessato ritiene offensivo, tanto da minacciare querele anche ai mass media nel caso lo ripetano).



Avversari anche davanti alla giustizia: **Adriano Icardi e Pier Domenico Garrone**

Di qui la decisione del presidente dell'Enoteca di dare mandato all'avvocato Gianfranco Bonati di Torino di estendere la querela per diffamazione presentata nei confronti [illegible] Cavaliere al professor Icardi, capogruppo in Consiglio comunale e provinciale di Rc, e a chi diffonde le affermazioni dei querelati. «L'obiettivo di far ricadere l'Enoteca di Acqui nel tunnel dell'anonimato è fallito - dice Garrone -. Subisco un attacco politico che per espressioni e argomenti mi indigna e offende profondamente». Ieri Bosio si è detto indisponibile a revocargli il mandato, confermandogli piena fiducia. [r. al.]

Coniugi di Canelli

Premiati per un libro [illegible] vino

TORNACO. Cinema, letteratura e storia per la rassegna «L'uomo e la [illegible] terra», a villa Marzoni [illegible] Tornaco, in provincia [illegible] Novara. Oggi è una giornata densa [illegible] appuntamenti. Dalle 9,30 il convegno «Il vino e la salute umana», che registra la presenza di esperti di enologia e medici.

Alle 11 la consegna del premio nazionale di storia e saggistica «L'uomo e la sua terra '97», [illegible] l'assegnazione della medaglia d'argento del Presidente della Repubblica.

Il premio viene assegnato a Giuse Mainardi (fa parte anche dell'associaizone «Donne del vino») e Stefano Berta, coniugi di Canelli (Asti) autori del volume «Il vino nella letteratura e nella storia».

Alle 15 la proiezione della seconda parte di «Novecento» di Bernardo Bertolucci, che rientra nella rassegna «Cinemanatura». A villa Marzoni proseguono inoltre le mostre di Aligi Sassu, dei quadri naif di Luzzara e l'esposizione «Trine e merletti». [c. m.]

Lascia il presidente del Gruppo storico militare che interpretava il «colonnello Taffini»

Dimissioni polemiche dall'Assedio di Canelli

Contrasti sul modo di intendere la storica manifestazione


Franco Chiriotti nei panni del colonnello Taffini comandante della guarnigione di Canelli. E' uno dei personaggi più importanti dell'Assedio

CANELLI. Avvicendamento ai vertici del gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli, l'associazione [illegible] volontari che forni[illegible] figuranti-militari in costume seicentesco [illegible] la rievocazione storica canellese.

Franco Chiriotti, geometra con studio a Canelli, ha dato le dimissioni dalle carica di presidente del gruppo e, contemporaneamente, dal ruolo di «colonnello Taffini», il comandante della guarnigione sabauda che, nel 1613, difese il borgo canellese dagli attacchi degli assendianti mantovani.

Al suo posto, il direttivo ha eletto Aldo Gai, 40 anni, imprenditore canellese, già «ufficiale» del gruppo.

Chiriotti, una delle figure più tipiche dell'Assedio, ha motivato le dimissioni con una lunga lettera nella quale parla di «stanchezza» e di «impegni professionali» [illegible] tralasciare accenni a «divergenze sul ruolo del gruppo all'interno della manifestazione». Per l'ex presidente, militari e figuranti del gruppo Militare Storico dovrebbero «partecipare e non organizzare in toto l'iniziativa come accade da tre anni a questa parte», «troppi impegni - fa osservare Chiriotti - e troppo piglio manageriale che non c'entra con lo spirito primitivo folkloristico».

«Le dimissioni di Chiriotti - ha dichiarato Gai - non sono da collegare a contrasti interni al gruppo. Non ricoprendo più la carica di presidente, Chioriotti avrebbe potuto continuare ad interpretare il colonnello Taffini». Sul futuro Gai preferisce la cautela: «Vedremo quale sarà il ruolo del gruppo per l'Assedio '98». Secondo l'amministrazione comunale e l'assessore al Turismo, Mauro Zamboni, l'Assedio '98 potrebbe [illegible] organizzato interamente dal Comune o da una sorta di consorzio [illegible] enti. [fi. l.]

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

Sagra del cardo e fumetti ad Incisa; si pranza in Langa

ECCO una panoramica di appuntamenti della domenica nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

[illegible] Si conclude la Sagra della nocciola: alle 8,30 raduno Fiat 500; alle 12,30, pranzo tipico (25 mila, prenotare al 669.192 e 942.401).

CASTAGNOLE MONFERRATO Nella parrocchia di san Martino, alle 17,30, concerto del duo di flauto e chitarra Marlaena Kessick [illegible] Domenico Lafasciano. Brani [illegible] Carulli, Debussy, De Falla, Molino.

[illegible] «Sagra del barbera [illegible] del cardo storto»: dalle 9 in piazza Ferraro, fiera, [illegible] la mostra-scambio «Collezionando» di fumetti, giornalini [illegible] francobolli. Alle 10 teatro dei burattini: «Arlecchino [illegible] i due re». Alle 12 pranzo con la Pro loco, prenotazioni: 74.040. In serata «bagna cauda» [illegible] danze.

VALFENERA. Al dancing «La Rosa dei Venti» (tel. 939.298; 939.194) si balla con l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti.

[illegible] Al Centro Valgomio (011/987.49.17) dalle 9,30 alle 18 corso dedicato alla «medianità», con Claudio Pini e Maria Bambara.

[illegible] Stage di danza popolare organizzato dalla Siem (orario 10-13 [illegible] 14,30-17,30). Insegnante [illegible] Carla Padovan del gruppo «Terra di danza» [illegible] Reggio Emilia. Informazioni e adesioni: 531.453, Marco Scassa.



[illegible] Alla Bottega del vino serata (dalle 20) dedicata al merluzzo con cortese di Gavi e dell'Alto Monferrato.

[illegible] Ultima domenica per le visite guidate di «Castelli aperti» a Montiglio, Monastero Bormida e Cisterna. Orario: 10-12 [illegible] 14,30-18,30.

ASTI. Alle [illegible],30 al Dlf, «Festa dei 69» organizzata dalla Leva del '28. Pranzo [illegible] pomeriggio danzante.

[illegible] Per la rassegna «Pranzo in Langa» oggi è la volta del ristorante Mangia Ben, in regione Caffi (85.11.39) con un menu tipico a [illegible] mila.

Marlaena Kessick suonerà [illegible] pomeriggio a Castagnole Monf. A Incisa [illegible] scena i cardi e il barbera, mentre ad Asti si gioca un'inedita partita di calcio [illegible] cani



DOMANI [illegible]

[illegible] Domani prima lezione del corso teatrale di base organizzato dagli «Amici dell'Oratorio». L'iscrizione costa 60 mila lire. Info.: 793.476.



In piazza [illegible] i frutti d'autunno [illegible] poi [illegible] tra [illegible]

ASTI. Mostra-mercato «I frutti dell'autunno» sotto i portici [illegible] piazza Alfieri, [illegible] una inconsueta partita di «calcio» [illegible] cani. Sono questi gli appuntamenti, proposti dal «Napoli Club» che animeranno la giornata. La mostra mercato si aprirà alle [illegible] [illegible] durerà tutta la giornata. Le bancarelle saranno un centinaio, con i classici prodotti dell'autunno. L'iniziativa è aperta in particolare [illegible] cercatori di funghi [illegible] tartufi, agricoltori e artigiani. Info: 0335/606.15.66. Ma l'appuntamento più curioso è la sfida «calcistica» tra due squadre di cani boxer ammaestrati che vestiranno le maglie di Juventus [illegible] Napoli. Uno spettacolo, a partire dalle 15, offerto da Claudio Rossi, esponente di [illegible] famiglia circense [illegible] Sammarate, nel Varesotto, che svolgerà anche [illegible] mansioni [illegible] arbitro. Oltre a sfidarsi con il pallone, i cani divertiranno il pubblico con [illegible] esibizioni sotto la regia di altri componenti della famiglia Rossi. [r. s.]

UN NOME, [illegible]

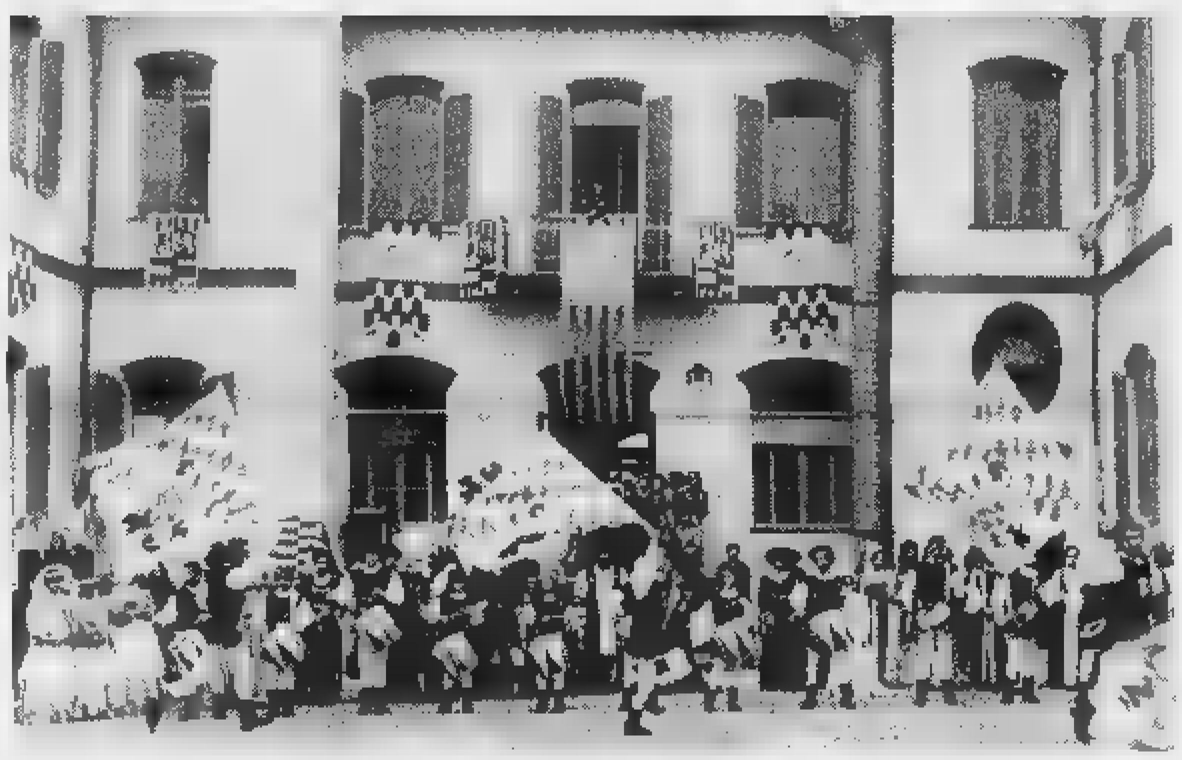
Quel ministro nicese elogiato da Napoleone

COLLEGA via IV Novembre a via Spalto Nord [illegible] strada dedicata dal Comune di Nizza [illegible] Bartolomeo Bona, deputato, ministro e senatore. Il suo nome è ricordato negli annuari della storia della ferrovia ma è già presente negli elenchi dei deputati del Parlamento Subalpino tra il 1849 [illegible] il '53, votato dal collegio di Nizza Monferrato con una buona percentuale [illegible] voti. Bona [illegible] cavouriano, fedele al suo leader. Era nato a Nizza Monferrato il 14 ottobre 1793, figlio del protomedico Giovanni Andrea e di Margherita Giolito: laureato in legge all'Università [illegible] Torino, iniziò la carriera forense come giudice a Cambiano a 26 anni, poi a Cortemilia finché fu nominato sostituto procuratore generale della R. Camera dei Conti di Torino nel 1834. La sua personalità si manifestò, tuttavia, quando fu nominato sovrintendente generale dei Lavori delle Ferrovie (1844) delle quali assunse la direzione con mano ferma e onestà cristallina. Le Regie Patenti 18 luglio 1844 definivano lo schema della rete ferroviaria da realizzare nel territorio subalpino. Le Lettere Patenti del 13 febbraio 1845 stabilivano che alla ferrovia Torino-Genova via Alessandria, con diramazione da Alessandria [illegible] Novara e il Lago Maggiore, fosse costrui[illegible] a spese e per conto dello Stato. Fu il ministro degli Interni De Ambrois a dare inizio ai lavori preparatori, con la validissima collaborazione di Bartolomeo Bona. Bona realizzò [illegible] rete delle ferrate subalpine [illegible] Cavour gli dimostrò stima concedendogli larghissima autonomia.

La linea Torino-Genova via Alessandria [illegible] terminata il [illegible] febbraio 1854. Nel 1857 Bona era chiamato da Cavour [illegible] reggere il ministero dei Lavori Pubblici e nel 1858, per la prima volta nella storia, veniva organizzato [illegible] trasporto delle truppe sui convogli ferroviari (si trattava delle truppe france[illegible] di Napoleone III). L'impresa fu compiuta con rapidità ed efficienza e si meritò il riconoscimento dello stesso imperatore per il contributo al [illegible] delle armi. Morì [illegible] Firenze il 3 febbraio 1876 e fu seppellito nel cimitero di San Miniato. A Nizza gli fu eretto un monumento (1882) ed all'uscita della stazione di Porta Nuova [illegible] Torino gli venne dedicato un busto [illegible] lapide.

Giuseppe Crosa

[illegible] CASA DI RIPOSO



Un po' di Palio, ricordando Gimmi Grillone [illegible] Elena Masoero

Personaggi del corteo storico e sbandieratori del Palio saranno di scena dalle 14 alla casa di riposo «Città di Asti». All'iniziativa, promossa dall'associazione «Amici Ca.Ri.» [illegible] intitolata «E' ancora Palio», partecipa[illegible] figuranti di Castell'Alfero, Cattedrale, San Paolo e San Secondo, oltre a studenti dell'Istituto «Quintino Sella».

La manifestazione [illegible] aperta agli ospiti della Casa di riposo, ma anche [illegible] tutti gli appassionati di cose di Palio e non solo.

Gli organizzatori del «Ca.Ri», hanno voluto dedicare questa loro nuova iniziativa alla memoria di Gimmi Grillone (storico e direttore dell'Archivio storico) [illegible] a Elena Masoero (studentessa del «Sella», aveva già partecipato ad analoghe iniziative paliofile promosse dal «Ca.Ri»), entrambi scomparsi quest'anno in incidenti stradali.

ARTE & DINTORNI

Marino Ferraris scenografie d'arte

Grande interesse hanno suscitato le scenografie allestite da Marino Ferraris al salone culturale «Alfieri» di Portacomaro. L'artista astigiano [illegible] ha allestite in occasione della prima edizione dello spettacolo «Cantando fra le note». Marino Ferraris è anche grafico e animatore teatrale di gruppi giovanili.

Pierflavio [illegible] all'enoteca di Mango

Fino al 9 novembre sono esposte al castello Enoteca di Mango le opere di Pierflavio Galli[illegible]. Pittore nato [illegible] Santo Stefano Belbo, Gallina ha assimilato la cultura della [illegible] terra e delle Langhe. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Teatro Alfieri, esordio di Davide Pupello

Al foyer del teatro Alfieri, Davide Pupello ha inaugurato ieri la sua prima personale. Figlio d'arte (il padre Salvatore è [illegible] valente pittore e fotografo) dopo anni di sperimentazioni, Davide Pupello ha deciso di proporre all'attenzione del pubblico i suoi lavori. La sua vena astrattista, dalla quale scaturi[illegible] atmosfere surreali, si esprime attraverso una gamma cromatica ricca [illegible] suggestiva. La mostra dura fino al 31 ottobre ed è patrocinata, oltre che dal Comune, dal Comitato Palio San Rocco.



Marino Ferraris a Portacomaro

Giancarlo Ferraris espone [illegible] Platano

Continua alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la mostra di Giancarlo Ferraris. Pittore, grafico pubblicitario, Ferraris presenta [illegible] [illegible] [illegible] quadri che segnano una pietra miliare nella sua maturazione artisti[illegible]. Lasciata l'impostazione strettamente figurativa, in cui è maestro nell'acquarello, Ferraris [illegible] è cimentato in una formulazione astratta del soggetto. Nella mostra [illegible] esposte anche una serie di incisioni. Fino al 19 ottobre. Orario: 9-12/15,30-19,30.

Franco Asaro [illegible] [illegible] Pietro Arte

Chiude questa sera al «San Pietro - Incontri d'arte» la personale del pittore e poeta canelle[illegible] Franco Asaro. Titolo della mostra «I sentieri della lavanda».

Nizza, alla Trinità i quadri di Isoardi

All'Auditorium della Trinità a Nizza, Manlio Isoardi presenta una serie di quadri di piccolissime dimensioni. Fino al 19 ottobre, dalle 10,30 alle 19.

A San Giorgio Scarampi [illegible] Montalbano

All'Oratorio di Santa Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi sono esposti gli arazzi realizzati da Vittoria Montalbano. I bozzetti sono stati eseguiti da William Xerra, Valerio Miroglio, Marco Gastini e Eve Donovan. In mostra c'è anche la collezione completa del «Bollettino della Vittoria», interamente redatto da Valerio Miroglio. La rassegna chiude [illegible] 19 ottobre. Aperta la domenica.

Palazzo Mazzetti 50 anni di Promotrice

A palazzo Mazzetti [illegible] corso Alfieri, continua la mostra del cinquantenario della «Società promotrice delle belle arti» di Asti. Oltre 150 artisti testimoniano mezzo secolo di attività del sodalizio. Chiude il [illegible] ottobre. Orario: feriali 9-12/15-18. Festivi 15-18.

I bozzetti del premio «Mastroianni»

E' aperta fino al [illegible] novembre [illegible] Palazzo dei Leoni, la mostra, organizzata dalla Provincia, dei bozzetti delle opere premiate al concorso internazionale di scultura «Umberto Mastroianni». Da lunedì [illegible] venerdì 15-19. Sabato [illegible] domenica anche al mattino.

Una collettiva a Loazzolo

Al «Punto arte Ranaboldo» di Loazzolo sono in esposizione opere di Felice Casorati, Spazzapan, Calandri, Colombotto Rosso e altri.

Armando Brignolo

AUGURI A...

In settimana compiono gli anni

OGGI. Carmen Pinsoglio, casal.; Felice Audisio, commerciante; Gianpaolo Marello, farmacista Baldichieri; Ruggero Camera, medico; Mauro Bolla, insegn.; Antonella Baronciani, commerciante; Francesco Martinengo, Belveglio, Mariella Gado, panet., Portacomaro [illegible], Bruna Fausto, ca[illegible], Stefania Saccà, impieg.

[illegible] 13: Riccardo Corradi, medico, Casorzo; Luciana Laiolo, [illegible]stente, Vinchio; Giorgio Stesulli, medico; Barbara Trinchero, univ.; Simonetta Caneparo, farmac., Isola; Gian Maria Piacenza, commercial., pres. Asti Calcio; Alberto Zanetti, pasticcere; Maddalena Ferro, (99 anni); Barbara Trinchero, stud. [illegible].

MARTEDI' 14: Marlaena Kessik, flautista; Maurizio Nola, farmac.; Enrico Botto, [illegible], Cold.; Alessandro Carcione, commerc.; Vittorio Amato, [illegible].

MERCOLEDI' 15: Cecilia Angelino, stud.; Marica Massaglia, stud.; Nicoletta Scarpa, stud.; Raffaella Liberti, impieg.

[illegible]' 16: Mario Sartor, mobiliere; Aldo Pia, farmac.; Sergio Boslicco, farmac.; Daniela Vioglio, impieg.

VENERDI' 17: Andrea Zanchetta, ingegnere; Maurizio Riccio, pubblicista; Antonietta Moro, commerciante; Secondo Aluffi, sindaco di Agliano; M. Grazia Massetti, impiegata; Giovanni Bo, architetto; Mauro Alciati, medico; Ines Gallo, impiegata Inps.

[illegible] 18: Melchiorrina Visca, casalinga; Teresa Parosino Panza, pubblicista; Renzo Moretto, ferroviere; Vittoria Puddu, commessa; Walter Saracco, medico; [illegible]. Grazia Micone, impiegata Cassa risparmio Asti; Piermario Cauda, insegnante; Giorgia Ceccato, bimba.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel 594 147. **Lolita** di [illegible] Lyne con J. Irons, [illegible] Griffith, D. Swain. [illegible] 14,30; 17,20, 19,50, 22,30. Lire 12 000

POLITEAMA. Tel [illegible] **M.I.B. Men in [illegible]** con T. Lee Jones e W. Smith. [illegible]: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Lire 12 000

RITZ Tel 530.086 **Soldato Jane** di R. Scott. [illegible] Demi Moore. Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,30. Lire 12.000

NUOVO SPLENDOR Tel 595.040 **Face off**. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

SALA [illegible] Tel. 598 457. **Due padri di troppo** di J. Reitman [illegible] [illegible] Williams e Billy Crystal. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

LUMIERE [illegible] [illegible] Tel. [illegible]. **Ta[illegible] da morire**. Orario: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7.000

[illegible]

[illegible] Tel. 824.889. **M.I.B. - [illegible] in [illegible]** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 966.376. CHIUSO

[illegible]

[illegible]. Tel 701.459. **[illegible] cronici** di G. Dunne con Meg Ryan e Matthew Broderick. Or.: ap. 15; ult. 22,30. [illegible] [illegible]; 7000

LUX Tel 702.788. **M.I.B. - [illegible] in black** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

SOCIALE. Tel. 701.496 **[illegible] Force [illegible]** con Harrison Ford. [illegible]: 20, 22,30. [illegible] 10 000; 8000.

[illegible]. Tel 701.459. **Face o[illegible]** Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

[illegible]. [illegible]. 975.124. **Batman & Robin**. Or.: 15; 16,30; 20,30, 22,30. Lire 10 000 (5000)

[illegible]. [illegible]. 975.016. **Air force one.** Or.: 16,30, 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel 982 288. **She's so lovely (Così carina).** [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,3[illegible]; [illegible] 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] [illegible]. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C[illegible]PLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Love etc.** V. M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.0[illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] [illegible]. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice [illegible] notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio [illegible] sposa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ETOILE [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice [illegible] notte.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] via [illegible] 30, telefono 817.3323. [illegible] **Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. [illegible] [illegible] **perduto - Jurassic [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. [illegible] **barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi [illegible] un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541 283. **Air Force [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lesson** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono [illegible] **M.I.B. Men [illegible] [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] via Roma 336, telefono 582.1789. **Face/Off.** [illegible]: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997/98: [illegible] 14/10 vendita biglietti per le opere [illegible] **et Dalila** (21/10-2/11), **Candide** (16-18/11), **[illegible] di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98).
AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. Chiuso.




UNA VISTA
TROPPO "SCONTATA"
È UNA VISTA
DA CANI.
OTTICA SALVA DA VALORE
ALLA VOSTRA VISTA.

Basket C2. Dopo il successo ad Alba il coach Tarasco chiede un'altra vittoria

«Dalla Cierre voglio uno sprint»

Ospite alle 18 al Palazzetto il Serravalle Scrivia



Omar Vettorello, guardia della Cierre-Eurovita, impegnato in un'azione

ASTI. Debutto casalingo per la Cierre-Eurovita, che stasera alle [illegible] al palazzetto di via Gerbi ospita il Serravalle Scrivia. In programma il 2° turno del campionato di C2. Gli astigiani hanno aperto il torneo con una vittoria: «Vincere la prima partita è sempre molto piacevole - afferma il coach Romano Tarasco - perché ci ripaga subito del duro lavoro svolto in fase di prepazione e poi battere un avversario storico come l'Alba rappresenta comunque una grossa soddisfazione».

La squadra astigiana ci tiene a ben figurare davanti al proprio pubblico: «Per noi è la prima volta in casa - dice Tarasco - poi i nostri tifosi [illegible] ci vedranno più per venti giorni perché avremo due trasferte consecutive. Contiamo molto sull'apporto dei nostri sostenitori: l'anno scorso ci hanno seguito sempre numerosissimi».

Il tecnico astigiano è intenzionato a ripresentare gli [illegible] giocatori vittoriosi ad Alba. L'unico dubbio riguarda il pivot Caron, che ha problemi a una [illegible] Se non [illegible] la facesse sarebbe sostituito da Cavalla.

Sono molti gli esordienti oggi al palazzetto: da Abrate allo stesso Caron, da Vurchio a Oggero. Per Grossi e Parigi si tratta invece di un ritorno sul parquet astigiano: la guardia, grande protagonista contro l'Alba (è stato il miglior realizzatore con 22 punti), ha vestito la casacca della Tubosider alla fine degli anni Ottanta. Parigi, cresciuto nelle giovanili della Cierre, è stato dato in prestito la stagione scorsa all'Auxilium Torino, per poi essere richiamato quest'estate all'Eurovita [illegible] general manager Beppe De Stefano.

Il biglietto costa [illegible] mila. Nel botteghino del palazzetto sono [illegible] vendita anche [illegible] tessere per l'abbonamento: il costo è di [illegible] mila per undici gare (40 ridotto per i ragazzi fino a 14 anni).

Classifica: Junior Casale, Cierre-Eurovita, Saluzzo, Alessandria, Valenza, Fossano 2 punti; Savigliano, Dogliani, San Paolo Torino, Centotorri Alba, Moncalieri, Serravalle 0. [e. a.]

Tamburello, sfida che vale l'A2

Sul neutro di Cremolino il Cunico si gioca lo spareggio con il Seriate

CUNICO. Per il Cunico una «bella» che vale doppio: promozione in A2 e partecipazione alla finale scudetto. Oggi, [illegible] inizio alle 14,30, la squadra astigiana sarà impegnata contro il Seriate (Bergamo) sul campo neutro di Cremolino, nella gara di spareggio tra le due formazioni prime classificate del girone A dei play-off scudetto della serie cadetta.

«Questa è una gara che vale [illegible] campionato. Se giocheremo al meglio potremo puntare alla vittoria; tutto dipende da noi», dice l'allenatore Piero Lazzarato. Insiste: «Abbiamo le carte in regola per potercela fare e tanta voglia di vincere. Domenica scorsa, conquistando una vittoria giudicata impossibile sul campo del Rello, la squadra ha dimostrato di essere in buona salute».

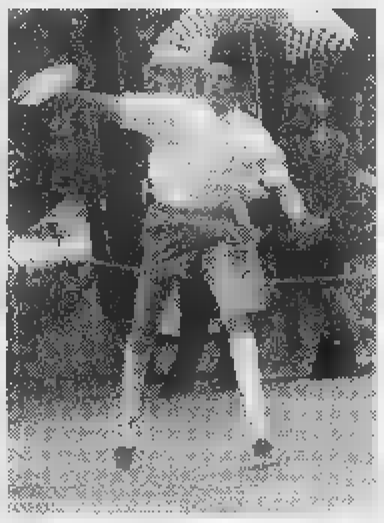
Il Cunico sarà in campo con il giovane Alberto Botteon, che a soli diciotto anni è considerato l'erede di Petroselli, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Felice Negro, Davide Ceron e Gianni Baldissin.

Difendono i colori [illegible] Seriate il «mitico» Luigi Pagani e il figlio Roberto, Cristian Colleoni, Giovanni Ghislandi, Diego Teli e un altro giocatore «storico» del tamburello italiano, Giancamillo Previtali.

La gara di oggi dovrà terminare con un vincitore. In caso di parità al termine dell'incontro, si disputeranno due trampolini di spareggio; [illegible] la situazione di parità dovesse ripresentarsi si dovrà ricorre al tie-break.

Giornata di play-off scudetto anche per la serie C [illegible] D. In C, il Chiusano ospita il Palazzolo di Sona (Verona) nella seconda giornata della fase finale del campionato italiano di [illegible] C. In caso di vittoria la compagine astigiana conquisterebbe il titolo italiano di categoria [illegible] un turno d'anticipo.

Ultima di ritorno play-off di serie D: Filago-Cocconato, Gabiano-Monale. Si gioca alle 14,30. [bru. m.]



Alberto [illegible] (Cunico)

Grande finale per i 25 anni del club golfistico fubinese

Un australiano vince l'«open» di Margara



Un'immagine del Golf club Margara di Fubine dove si è disputata ieri la finale dell'Open internazionale per professionisti

FUBINE. Viene da lontano, dall'Australia, il vincitore del 16° Open internazionale S. Paolo Vita che si è concluso ieri sul [illegible] del Golf Club Margara. Si chiama Matthew Goggin, ha 23 anni, è nato a Hobart ed è alla prima vittoria nel Challenge Tour. Goggin ha concluso le quattro giornate di gara con un totale di 269 colpi (- 19), precedendo lo svedese Henrik Nystrom [illegible] colpo (- 18), e lo spagnolo Francisco Cea a due colpi (- 17).

Lo svedese, che partiva al comando della classifica provvisoria con un colpo di vantaggio sullo spagnolo Cea, si è giocato l'incontro segnando "bogey" (un colpo in più) alla buca 15, mentre l'astraliano ha guadagnato il colpo decisivo alla 18 dove ha messo a segno uno splendido "birdie" (un colpo in meno di quelli richiesti).

Il mantovano Massimo Florioli, 26 anni, al primo anno di attività nel circuito maggiore, è risultato il primo degli italiani, e quarto assoluto, con un totale di 272 colpi (- 16), in compagnia dell'austriaco Marcus Brier e dello statunitense Kevin Carissimi, [illegible] dei protagonisti della gara.

Deludenti gli italiani. Silvio Grappasonni è soltanto settimo a - 14, Marcello Santi a - 9 mentre Massimo Scarpa, Roberto Zappa, Andrea Canessa e Michele Reale hanno concluso con 281 (- 7).

Michele Reale, comunque, a un solo incontro dalla conclusione del circuito, ha confermato la sua posizione di leadership nel Challenge Tour (conquistando anche il primato nella money list, sfiorando la cifra di 50 mila sterline), grazie ai due brillanti successi colti alle Canarie e in Russia. Il professionista biellese si appresta così a conquistare una vittoria che mancava da 5 anni ai colori italiani (l'ultimo ad affermarsi nel Challenge era stato Emanuele Bolognesi) e il diritto, la prossima stagione, a gareggiare al fianco di Costantino Rocca.

Per una settimana il Golf Club Margara è stato il centro indiscusso [illegible] golf europeo, portando sul campo di Fubine la "nouvelle vague" del golf professionistico e un discreto pubblico di appassionati. La disputa dell'Open ha soprattutto rinnovato un appuntamento [illegible] levatura internazionale, iniziato nel 1982 [illegible] l'Open Corutti e proseguito dieci anni dopo con l'appoggio del Club Med che lo la lanciato definitivamente nel firmamento del circuito satellite.

Un appuntamento che quest'anno coincideva con i venticinque anni di vita del circolo: un traguardo importante per il sodalizio di Lolli Ghetti, diventato per [illegible] qualità delle infrastrutture e [illegible] dimensioni del campo (tre percorsi distinti di 9 buche; le ultime sono state inaugurate proprio l'anno scorso in occasione dell'Open) il polo golfistico dell'Alessandrino. [p. l. g.]

Dopo due pareggi consecutivi i galletti cercano il successo ospitando al Comunale il Chieri

L'Asti tenta di risalire in vetta

Rientra il bomber Daidola. Mancano Sangilles e Di Bartolo

SOTTO I RIFLETTORI

Andrea Gai, figlio d'arte con mamma in tribuna

ASTI. Andrea Gai, giovane [illegible] promettente attaccante dell'Asti, ogni domenica deve rinun[illegible] al suo tifoso più caro; il papà Sergio, 50 anni, vigile urbano in pensione, non ha mai potuto assistere alle imprese del figlio, che si è conquistato il posto di titolare a «suon di gol».



L'attaccante dell'Asti And[illegible] Gai

Le domeniche lui le trascorre al seguito del Sandamianferrere, società in cui ricopre la carica di direttore sportivo.

«Ci pensa mia moglie a sostituirmi - afferma - certo, mi spiace moltissimo non vedere all'opera mio figlio. Ma la squadra del [illegible] paese mi ha chiesto un aiuto [illegible] ho detto sì. Per sapere [illegible] si [illegible] comportato Andrea leggo le cronache dei giornali».

Così, mentre l'ariete biancorosso cercherà [illegible] trafiggere la difesa del Chieri, Gai senior sarà appoggiato alla rete del campo di San Damiano per assistere alla sfida del campionato di Promozione con il Pecetto.

La passione per il calcio gliel'ha trasmessa lui: «Ho giocato a pallone, sempre [illegible] San Damiano, in Prima categoria. Ho cominciato portiere, quindi sono passato in attacco e ho chiuso la carriera di nuovo in porta. Quando Andrea era più piccolino viveva [illegible] pane e calcio. Poi, per un certo periodo, ha preferito il motorino, andare in piazza [illegible] gli amici. Lo capisco: [illegible] sedici, diciassette anni è giusto pensare anche ad altro e considerare lo sport come passatempo». Ma con Sollazzo alla juniores e Dalladonna in prima squadra [illegible] suo atteggiamento [illegible] cambiato. Spiega Sergio Gai: «Si [illegible] messo a lavorare con grande impegno. Mister Delladonna gli ha trovato gli stimoli giusti: si trova bene con questo allenatore». Il padre non è un tifoso con il «paraocchi». Riconosce che il figlio «debba ancora trovare la velocità nel tiro. Ha la statura, il senso della posizione. Comunque è sufficiente che disputi [illegible] buon campionato, che si faccia le ossa. Tutto quello che verrà dopo sarà [illegible] guadagnato». [illegible] loro dialogo sulla domenica calcistica si consuma la sera, a cena: «Si raccontano come è andata all'Asti e al Sandamianferrere - racconta mamma Maria -. Discutono degli errori commessi: mio marito cerca di dare ad Andrea dei consigli».

Papà Gai è tifoso della Juventus: «Sinceramente ad Andrea non ho mai chiesto quale fosse la [illegible] squadra preferita. Non si [illegible] mai espresso. Mia moglie tifa invece per l'Asti». Oggi ad accompagnare allo stadio la punta astigiana ci sarà la madre: «Andrea non ha ancora la patente. La sera, agli allenamenti, lo porta mio marito. Alla partita ci penso io». [e. a.]

ASTI. Tre punti per tornare in testa al girone.

L'Asti oggi punta al successo, dopo i due pareggi consecutivi con Novese e Albese. Per farlo dovrà superare al Comunale l'ostacolo rappresentato dal Chieri. I galletti [illegible] ancora imbattuti in questa stagione: un record di dodici risultati utili consecutivi tra campionato, coppa Piemonte e amichevoli.

I galletti sono staccati di due punti dal Villafranca Piemonte, squadra-sorpresa di questo primo scorcio di stagione e attesa a un test difficile contro la titolata Novese. Un pareggio o un eventuale sconfitta dei torinesi consentirebbero ad un Asti vittorioso di riportarsi al comando del girone. Il turno si presenta favorevole a Biasi e compagni: l'Acqui e il Saluzzo, che [illegible] precedono di una lunghezza in classifica, affrontano Albese e Bra, formazioni ostiche.

L'Asti deve [illegible] di approfittarne e si affida al ritrovato Daidola: il centroavanti è guarito (si era infortunato al ginocchio con la Novese) e farà coppia con Gai. Due gli assenti in casa astigiana: il neoacquisto Di Bartolo, espulso ad Alba, dopo aver siglato il gol del temporaneo vantaggio e Sangilles, ancora sofferente alla caviglia. Si contendono [illegible] suo posto Tornari e Porrino.

Il presidente Gian Maria Piacenza è soddisfatto del comportamento tenuto finora dalla [illegible] squadra: «E' un Asti che non ha mai perso. Forse potevamo avere un punto in più in graduatoria: ci stava perdere con la Novese, ma sarebbe stato più giusto che con l'Albese fossimo stati noi [illegible] vincere».



Il bomber dei galletti, Fabrizio Daidola, rientra oggi dopo un infortunio

Piacenza, con i vice Turello e Chiesa, ha rivoluzionato la for[illegible] per riportare l'Asti in serie D: «Abbiamo cambiato quasi tutti i giocatori, cercando di venire incontro alle esigenze del tecnico. Penso che quest'Asti darà delle grosse soddisfazioni e farà divertire il pubblico».

Il Chieri è compagine ambiziosa, ma oggi le mancherà il suo elemento più prestigioso: Antonio Comi, ex centrocampista di Torino e Roma, cacciato dall'arbitro nell'incontro casalingo perso [illegible] turno precedente contro l'Acqui. Altro [illegible] illustre è quello [illegible] Benedetti, centrale difensivo, anche lui è Torino [illegible] Roma, che sarà regolarmente in campo.

Quinta giornata (ore 15,30): Acqui-Albese; **Asti-Chieri**; Bra-Saluzzo; Giaveno-Libarna; Moncalieri-Nizza Millefonti; Settimo-La Chivasso; Villafranca-Novese, Volpiano-Albese.

Classifica: Villafranca 10 punti; Saluzzo, Acqui 9; **Asti**, Albese, Novese 8; Bra, Volpiano 7; Chieri 6; La Chivasso, Settimo 5; Moncalieri 3; Libarna 2; Giaveno 1; Nizza Millefonti, Piobesi 0.

Enzo Armando

L'AGENDA DEL [illegible]

OGGI

Calcio

Questo il calendario degli incontri di calcio con gli orari delle partite.

Eccellenza (ore 15,30, 5° turno): Asti-Chieri.

Promozione (5ª giornata, ore 15,30): Castellazzo-Don Bosco; Sandamianferrere-Pecetto; Sarezzano-Canelli.

Prima categoria. Girone [illegible] (4° turno): Nizza-Cassine; Rocchetta-Fresonara. Girone F (4° turno): Nuova Villanova-Nonese.

Seconda categoria. Girone [illegible] (4° turno): Castagnole Lanze-Roretese; Gallo-Isola. Girone O (3° turno): Junior Canelli-Rocca '97; Masiese-Calliano; Mirabello-Nicese; Mombercelli-Strevi; Moncalvese-Junior Serravalle; Occimiano-Napoli Club. Girone H (4° turno): Sciolze-Castelnuovo Don Bosco.

Terza categoria. Girone A (3° turno): Refrancorese-Celle/Vaglierano. Girone [illegible] (3ª giornata): Acta Sport Center-Pro Villafranca; Buttiglierese-Fast Food Bar Spring; Castelnovese-Calamandrana; Cunico-Bubbio; Pro Valfenera-Vinchio; San Domenico Savio-Monte[illegible].

Basket

Serie C2: Eurovita-Serravalle (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 18).

Podismo

Si corre [illegible] «Gran Premio d'autunno-Trofeo bar Portici Rossi», giunto alla 3ª edizione. Partenza alle 9,30.

Motori

[illegible] svolge la prima manifestazione «Off Road bubbiese», gara di motocross non competitiva. Sul campo di Bubbio, a partire dalle 9, si svolgeranno le prove; il via alle gare [illegible] cominciare dalle 14,30.

Le iscrizioni devono pervenire all'Acsi di Bubbio, in via Roma 5A oggi dalle 20 alle 22 e domani sino ad un'ora prima della gara.

Il montepremi prevede coppe e targhe a tutti i concorrenti.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione centri sportivi italiani, sezione [illegible] Cuneo. Partecipano le classi 50, 80, 125 [illegible] 250 cc, specialità «quad».

Tamburello

Serie B: [illegible] Cremolino spareggio tra Cunico e Seriate. La vincente sarà automaticamene promossa in serie A e disputerà la finale per lo scudetto.

Serie C (ore 15): Chiusano-Palazzolo.

DOMANI

Calcio a cinque

A Baldichieri Memorial «Alex Pelissero». Dalle 21 Olimpia Ras-Disperati; Rocca-Bar Stazione.

MARTEDI'

Calcio a cinque

Memorial «Pelissero»: dalle 21,30 Pelissero-Rallyng Futura; Excalibur-Stereotecnica.

Motori

Grande attesa anche nell'Astigiano tra gli appassionati di motori per il «Rally [illegible] Sanremo»: la 39ª edizione (oltre 140 equipaggi) passerà in Valle Bormida.

Due prove speciali. La «Cessole» (17,5 chilometri) alle 11,35 dal Quartino di Loazzolo [illegible] Vesime; la «Roccaverano» (25,7 chilometri) alle 12,04 da San Giorgio Scarampiverso Mombaldone. Le prove speciali saranno ripetute due volte.

Saranno in gara anche tre equipaggi canellesi (gruppo A): Mastrazzo-Montanaro [illegible] Peugeot 205; Fausone-Barbero su Peugeot 106 e Bettiol-Iorii su Citroën Saxo.

TUTTO CALCIO

CANELLI

Partita già decisiva per il Canelli nel campionato di calcio - girone A - della Promozione. Oggi, alle 15,30, gli azzurri saranno in trasferta a Sarezzano. Gli [illegible] del bomber Delledonne sono reduci da un avvio di torneo tutt'altro che esaltante (2 punti in quattro partite) che li ha relegati al penultimo posto della classifica. Gli alessandrini, invece, hanno sette punti e sono terzi, a cinque lunghezze da Biella e Castellazzo. Piercarlo Boido, direttore sportivo del Canelli, è fiducioso: «I ragazzi sono migliorati. Col Sarezzano daranno il massimo». Il Canelli scenderà in campo al gran completo. [fi. l.]

[illegible]

C'è la capolista Castellazzo per il Don Bosco. I salesiani saranno ospiti della formazione alessandrina, ancora a punteggio pieno. L'allenatore Pasquali spera di recuperare il centrocampista Rubba, che è acciaccato. In attacco si formerà per la prima volta quest'anno fin dall'inizio la coppia Fabio Paveni-Davide Grandi. Quest'ultimo ha realizzato domenica scorsa il gol che ha regalato il primo successo all'undici gialloblù contro il Trino. «Andremo a Castellazzo per non perdere - avverte il diesse Luigi Grandi, padre del centravanti astigiano - la squadra è determinata: [illegible] prima vittoria ha dato morale ai ragazzi. L'innesto di Genovesio e Farello ha equilibrato i reparti». [e. a.]

[illegible]

Il Sandamianferrere ospita il Pecetto. I rossoblù hanno subito domenica [illegible] la loro prima battuta d'arresto a opera della Cossatese. «La sconfitta è già stata assorbita - afferma l'allenatore Giovanni De Maria -. I ragazzi hanno capito quali sono stati gli errori: dovranno cercare di cambiare l'atteggiamento mentale». De Maria dovrebbe disporre dell'organico al completo: tra i sedici ci sarà anche il fantasista Sorba, che non ha ancora debuttato in campionato a causa di un infortunio ma si è allenato regolarmente per tutta la settimana.

Classifica: Lamarmora Biella, Castellazzo 12 punti; Sarezzano, Crescentino 7; Fulvius, Cossatese 6; Sandamianferrere, Monferrato, San Carlo, Tronzanese 5; Viverone, Trino 4; Pecetto, Don Bosco 3; Viverone 1; Pontecurone 0. [e. a.]

[illegible]

Oggi, alle 15,30, nella quinta giornata di Prima categoria, i giallorossi dell'Erredue Nizza affronteranno il Cassine. Domenica scorsa i cassinesi (primi in classifica) batterono (1-0) gli astigiani del Rocchetta Tanaro. Ora i nicesi dovranno vincere per recuperare posizioni in classifica (sono penultimi a 4 punti). Il compito si presenta impegnativo: i nicesi sono in formazione d'emergenza; numerosi gli assenti di rilievo: non saranno della partita Bertonasco e Gai (squalificati), Alessandro [illegible] Davide Berta [illegible] Ghiazza (infortunati). Il Rocchetta gioca sul proprio campo contro il Fresonara. **Classifica**: Cassine, Comollo 7 punti; Viguzzolese, Cassano 6; Arquatese, Felizzano, Fresonara, Ovada, Rocchetta 5; Nizza, Fubine, Carrosio, Piovera 4; Montegioco 3. [fi. l.]



Rossano Delladonna (Canelli)

[illegible]

Il Nuova Villanova insegue [illegible] primo successo casalingo contro la Nonese. La formazione allenata da Mimmo Marchese [illegible] conquistato due successi esterni, mentre fra le mura [illegible] ha rimediato un pareggio nel turno d'apertura e una sconfitta. **Classifica**: Pino '73, Nichelino 10 punti; Castagnole 9; Vinovo 8; Nuova Villanova 7; Beinasco 6; Mirafiori 5; Atletico Mirafiori, Nonese, Santa Maria, Poirinese, Trofarello 3; Bacigalupo 2; La Loggia 1. [e. a.]

[illegible]

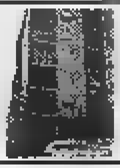
Nel girone O è in programma soltanto un derby tra Moncalvese e Junior Serravalle, due formazioni con ambizioni opposte: la promozione in Prima per gli aleramici, la salvezza per l'undici di Gallina, neoripescato dalla Terza. L'impegno più difficile spetta alla Nicese, impegnata sul campo della capolista Mirabello. [illegible] girone M il Castagnole Lanze attende la visita della Roretese. Le due compagini [illegible] appaiate [illegible] quota quattro punti.

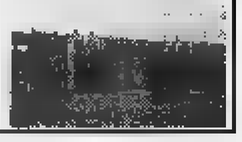
Classifica: Mirabello 6 punti; Mombercelli, Moncalvese, Napoli Club 4; Strevi, Nicese, Quargnento 3; Masiese, Rocca 2; Junior Serravalle, Junior Canelli, Luese 1; Occimiano, Calliano 0. [e. a.]

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 7,49% TASSO VARIABILE

ASTI - PIAZZA DEL PALIO - vendesi alloggio di mq 100 ca. ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Libero giugno 1998. Lire 160.000.000


ASTI - ZONA VIALE ALLA VITTORIA - VIA CAFASSO vendesi alloggio libero al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. Rif. a/128

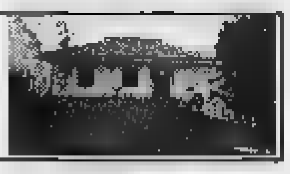

ASTI - ZONA NORD vendesi ultimi alloggi in palazzina di nuova costruzione con rifiniture di pregio. Alloggio A) mq 130 c.a. di: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, terrazzo. Alloggio B) mq 110 c.a. di: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo. Disponibilità box auto. Rif. a/121-122

- ZONA [illegible] vendesi alloggio su due livelli mq 120 c.a. Rif. [illegible]
- CORSO [illegible] vendesi alloggi signorili di varie metrature. Trattative riservate. Rif. nt/74-82-83-84-85

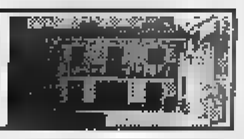
VICINANZE ENEL vendesi box auto. Rif. B/136

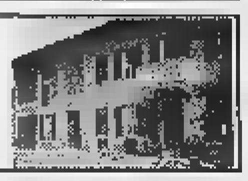

ANTIGNANO palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani con salone, cucina, studio, zona notte, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1500 c.a. Rif. vr/97

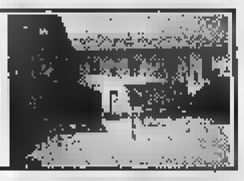

ROCCHETTA TANARO (Asti) - vendesi villa padronale di 400 mq ca. in due unità abitative indipendenti con magazzini, portici, autorimessa e 1000 mq ca. di giardino recintato

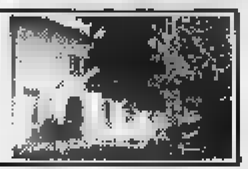

A 7 KM. DA ASTI vendesi in bellissima posizione panoramica villa di nuova costruzione di 300 mq. circa con 900 mq. di giardino. NT/88

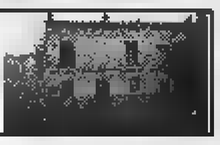
A 3 KM. DA ASTI vendesi villa da ultimare, completamente indipendente, composta da: piano interrato, mq. 140 circa di autorimessa e tavernetta; piano terreno, mq. 140 circa di soggiorno, 4 camere, 2 bagni; mansarda di mq. 70 circa. Terreno circostante di mq. 6000 circa.

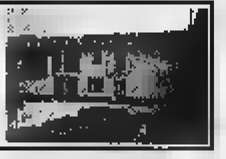

CORSIONE vendesi in paese due case completamente ristrutturate, subito abitabili, in posizione soleggiata di mq 160 c.a. e mq 180 c.a., vendibili insieme o separatamente. Rif. vr/129-130

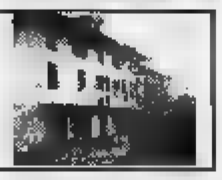

COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi casa di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, senza servitù, in posizione panoramica di: sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, [illegible], garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, risc. a gas, camini nelle stanze. Rif. vr/21


[illegible] bellissimo casale di mq 350 c.a. elegantemente ristrutturato, con portici di mq [illegible] c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte 5 camere letto, 3 bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. Rif. vr/77

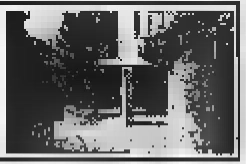

[illegible] - ASTI [illegible] completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di due unità abitative, indipendente su quattro lati, con mq 20.000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, a frutteto e vigna. Rif. 76

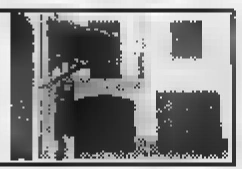

MONTEMAGNO - ASTI vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: p.1. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; p. 1 tre camere, servizio, fienile e solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. L. 118.000.000. Rif. vr/10


[illegible] vendesi in centro paese mq 230 ca. di casa indipendente in ottime condizioni di manutenzione. Porticato con fienile sovrastante, giardino recintato e terreno. Lire 170.000.000. Rif. vr/138


COLCAVAGNO casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, con 13 camere, grande cucina, 4 bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 ha di terreno. Possibilità bifamiliare. Rif. vr/112

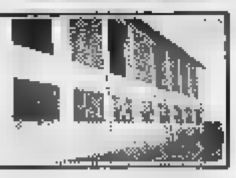

[illegible] - **ASTI** vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta. Rif. vr/14


[illegible] vendesi villa di mq 300 c.a. in [illegible] completamente indipendente in bellissima posizione panoramica già predisposta per due unità abitative indipendenti. Terreno circostante di 20000 mq ca recintato. Rif. vr/142

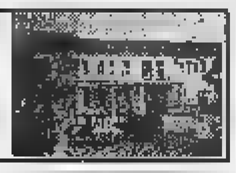

MOMBERCELLI vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. Rif. vr/109


PORTACOMARO - S. [illegible] vendesi villa indipendente in posizione panoramica, su due livelli con giardino recintato garage e alloggetto indipendente. Rif. vr/108


MONGARDINO vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000. Rif. vr/106


[illegible] cascina panoramica da ristrutturare, con stalla, porticato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. Rif. vr/98

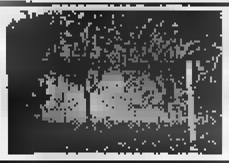
ROCCHETTA TANARO in pos. panoramica villa in fase di ultimaz. su due piani di mq 300, composta al pt: sala, cucina, 2 camere, bagno. p1: sala, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Garage, tavernetta, giardino. Rif. vr/117


[illegible] - **FRAZ.** [illegible] vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata senza servitù con 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. Rif. vr/116


FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione di casa subito abitabile composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 camere letto, balcone, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2000 c.a. risc. metano. L. 135.000.000. Rif. vr/115

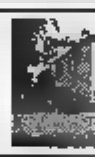

[illegible] **D'ASTI** vendesi bellissima villa indipendente di mq 420 ca. composta da garage, cantina, lavanderia, tavernetta, tre camere, due bagni, cucina abitabile, salone con camino, piano mansardato con abitabilità. Terreno circostante di mq [illegible] ca. recintato. Rif. vr/140

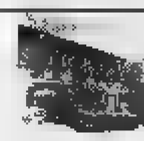
SAN DAMIANO - Fraz. S. Giulio porzione di casa ristrutturata composta di: cucina, sala con camino, 2 letto, due bagni, stanza mansardata, terreno di mq 1500. L. 170.000.000. Rif. vr/120


[illegible] **STEFANO ROERO** vendesi in posizione panoramica villa libera su tre lati subito abitabile predisposta per due unità abitative indipendenti. Giardino recintato e terreno di mq 2700 c.a. Lire 135.000.000. Rif. vr/141

CASSINASCO - ASTI vendesi alloggio panoramico al terzo piano composto da: ingresso, [illegible], [illegible], bagno, balcone, cantina, box auto. L. 75.000.000. Rif. a/126


[illegible] - vendesi in bellissima posizione panoramica e collinare, casale indipendente primi '900, composto da: salone, [illegible] camere, 2 servizi, cucina, fienile, porticato, officina, magazzini, cantina. Terreno di 125.000 mq circa. Adatto molteplici attività. Trattativa riservata. Rif. vr/137


A 3 KM DA ASTI - vendesi villa padronale inizio '900, posta su due piani per circa 800 mq, immersa in parco secolare di oltre 11.000 mq completamente recintato, completa di proprietà la casa dei custodi di circa 120 mq. Trattativa riservata in ufficio. Rif. vr/139


SAN DAMIANO - vendesi casa ristrutturata di mq 240 circa composta da: PT ingresso, cucina abitabile, salone, tavernetta, servizio, garage, P1 quattro camere, cucina abitabile, sala, servizio. Piccolo giardino di mq 60 circa. Rif. vr/134


STATALE [illegible] - vendesi villa indipendente, possibilità bifamiliare, stupendo parco piantumato con alberi alto fusto, capannone di mq 200 circa terreno circostante. Rif. vr/104

CESSIONI ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

CENTRO [illegible] affittasi/vendesi prestigiosi locali uso ufficio, con metrature a partire da mq 70 a mq 250 c.a.
CEDESI NEGOZIO noto marchio franchising in posizione centrale, buoni incassi documentabili. AFFARE COMMERCIALE. Rif. n/102
[illegible] - ZONA NORD affittasi a referenziati alloggio 3° piano con ascensore di mq [illegible] composto da 3 camere, cucina, bagno, cantina, box auto.
[illegible] - [illegible] NORD: vendesi muri negozio adatto a ufficio, laboratorio artigianale, bigiotteria. Rif. n/94
[illegible] - ZONA [illegible]: affittasi a referenziati alloggio al 2° piano [illegible], di mq 100 ca., composto da ingresso, sala, [illegible], cucinino, due letto, bagno, tre balconi, cantina, box auto.
ASTI - [illegible]: affittasi box auto.
NELLE VICINANZE DI [illegible] cedesi avviato negozio di pasta fresca - gastronomia adatto a nucleo familiare, posto in centro paese, negozio ristrutturato nel 1995. Rif. N/132


ASTI: c.so Casale cedesi pasticceria-panetteria, locale rifatto recentemente con annesso laboratorio, retro servizio. Licenza tabelle I/VII adatto a 2/3 persone. Rif. n/119

ASTI - ZONA STAZIONE: affittasi ufficio di mq 130 c.a.
[illegible] - [illegible] affittasi magazzino di mq 600 c.a. con due passi carrai.
MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone di mq 1.000 c.a. con alloggio di mq 100 c.a., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, quattro passi carrai, tutto in ottimo stato. Rif. C/135

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'USATO CHE CONVIENE L'USATO CHE CONQUISTA!

CHILOMETRI ZERO

KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

L. 15.190.000

quote mensili da **L. 193.976** con Ifas System

FIESTA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

L. 18.990.000

quote mensili da **L. 242.502** con Ifas System

ESCORT



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

L. 23.180.000

quote mensili [illegible] **L. 296.008** con Ifas System

GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

L. 38.970.000

quote mensili da **L. 497.646** con Ifas System

MONDEO



- Doppio Air - Bag - Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

L.31.970.000

quote mensili da **L. 408.256** con Ifas System

PRESSO:

Siac
Strada Padana Inferiore, 110 - CHIERI
Tel. 011/947.84.55 - Fax 011/947.06.12

Delfincar
Via Chieri, 103 - CARMAGNOLA
Tel. 011/971.18.73 - Fax 011/971.67.43

... INOLTRE ...

... AUTO DIREZIONALI ...

MARCA E MODELLO	PREZZO	con IFAS SYSTEM quote per 24 mesi da
MONDEO SW T.D. - '97	L. 37.900.000	L. 391.770
KA ROSSA - '97	L. 13.900.000	L. 177.503
FIESTA TECHNO 3 P. CLIMA - RADIO - 3/'97	L. 17.900.000	L. 228.583
ESCORT EXPLORER 1.8 5 P. - CLIMA - '96	L. 18.900.000	L. 241.353
KA SERVOSTERZO - CLIMA - '96	L. 14.900.000	L. 190.273

... IFAS SYSTEM BACK (2 anni [illegible]) ...

MARCA E MODELLO	QUATTRO RUOTE	con [illegible] SYSTEM quote per [illegible] mesi [illegible]
FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 SS - '95	L. 10.400.000	L. 127.608
FIESTA WINDSOR 1.3 - '95	L. 10.900.000	L. 133.743
MONDEO SI 2.0	L. 20.900.000	L. 256.443
MONDEO GHIA 5 P. 2.0 ABS/TCS - '95	L. 22.900.000	L. [illegible]
MONDEO GHIA 5 P. 2.0 INTERNI PELLE - '95	L. 23.900.000	L. 293.253
ESCORT SW 1.4 - '95	L. 16.900.000	L. 207.363
FIESTA WINDSOR 5 P. 1.3 - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 158.283
[illegible] GHIA 5 P. 1.8 - '95	L. 21.500.000	L. 263.805
FIESTA CAYMAN BLUE 5 P. - CLIMA - Km 10.000 - '95	L. 13.500.000	L. 165.645
FIESTA CAYMAN BLUE [illegible] P. - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 158.283
FIESTA CAYMAN BLUE 3 P. - CLIMA - '95	L. 12.500.000	L. 153.375
MONDEO [illegible] GHIA 2.0 ABS/TCS - CLIMA AUT. - '95	L. 24.400.000	L. 299.388
MONDEO SW GLX 1.8 - [illegible] - '95	L. 22.900.000	L. 280.983
FIESTA 1.2 16V GHIA - '96	L. 15.400.000	L. 188.958
FIESTA 1.2 16 V [illegible] P. - CLIMA - RADIO 5000 - '96	L. 18.900.000	L. 231.903
145 L 1.6 - CLIMA '95	L. 17.900.000	L. 219.633

... OCCASIONI MULTIMARCHE ...

MARCA E MODELLO	QUATTRO RUOTE	NOSTRO PREZZO
UNO DS "ECO" 5 P. 1.7 - '92	L. 6.300.000	L. 4.500.000
PUNTO 55 SX - '94	L. 11.600.000	L. 10.900.000
FIESTA XR 2 1.6 - '91	L. —	L. 8.500.000
UNO TURBO 1.6ie - '91	L. 8.700.000	L. 8.500.000
FIESTA SX 1.3 - '91	L. 6.900.000	L. 6.200.000
ESCORT WINDSTAR SW 1.4 - 12/'91	L. N.Q.	L. 14.500.000
FIESTA WINDSOR 1.3 - '95	L. 12.200.000	L. 10.900.000
MONDEO COUPE' S I 5 P. - '95	L. N.Q.	L. 20.900.000
FIESTA CAYMAN BLUE - CLIMA - '95	L. 12.900.000	L. 12.500.000
MONDEO GLX SW 1.8 - CLIMA - ABS - [illegible]	L. 23.000.000	L. 21.900.000
FIESTA GHIA 1.2 16V	L. 15.900.000	L. 15.400.000
CROMA T.D. - '91	L. 10.000.000	L. 6.700.000
TIPO AGT 1.4 - '91	L. 7.300.000	L. 5.900.000
TEMPRA SW 1.6 - '91	L. 9.300.000	L. 8.700.000
UNO 1.1ie - '93	L. 8.600.000	L. 7.900.000
500 SUITE - CLIMA - '95	L. 11.100.000	L. 10.700.000
164 T.D. SUPER - '94	L. 25.700.000	L. 19.700.000
145 L 1.6 CLIMA - '95	L. 19.300.000	L. 17.900.000

orario continuato [illegible] martedì al [illegible]

Siac [illegible] USATO
Strada Padana Inferiore, 110 - CHIERI - Tel. 011/947.84.55 - Fax 011/947.06.12

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTHOS - AUTOCLUB - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

La magistratura torinese indaga sulla cessione delle azioni Satap ai privati

Inchiesta sul fantasma dell'Asti-Cuneo

Retroscena sulla costruzione della superstrada

CUNEO. Guai a catena per il progetto di autostrada Asti-Cuneo. Guai politici, visto che [illegible] le crisi di governo non è passata la Finanziaria che stanziava i miliardi necessari. Guai tecnici, perché non c'è accordo tra Anas e Satap (la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza) su chi dovrà costruire e gestire la nuova arteria. Guai giudiziari in arrivo dalla magistratura torinese che sta indagando sulla vendita, da parte di Enti locali e banche, delle azioni Satap a società private che fanno capo a Marcellino Gavio.

Per capire quanto sta accadendo bisogna tornare alla fine degli Anni Ottanta quando, soprattutto dall'Albese, si moltiplicarono le proteste per l'assenza di collegamenti sicuri con Asti e con Cuneo. Si arrivò a un progetto [illegible] massima per la costruzione di un «collegamento veloce» tra Asti-Alba-Cuneo-Nizza Marittima, come primo segmento di una grande direttrice che dovrebbe collegare il cuore del Piemonte con la Spagna. [illegible] realizzare il progetto [illegible] candidò la «Satap», società che aveva per azionisti di maggioranza Comuni, Province e banche del Piemonte e della Lombardia, e in minoranza due società private, la «Sofi» e la «Argofin».

La «Satap» si presentò al governo dell'epoca con una proposta che suonava più [illegible] così: se ci rinnovate la Concessione per gestire l'autostrada Torino-Piacenza (che doveva diventare statale), in cambio, a nostre spese costruiremo 53 chilometri di superstrada non a pagamento tra Isola e Marene, e 24 chilometri di autostrada a pagamento tra Massimini di Carrù e Cuneo. Detto fatto. L'impegno venne sancito con Decreto Interministeriale 2277/5.4.91 approvato dalla Corte dei Conti. Ma, mentre la Satap continua a incassare i biglietti sulla Torino-Piacenza, i lavori della Asti-Cuneo non sono [illegible] iniziati.

Intanto, tra il '93 e il '96 iniziava la corsa all'acquisto delle azioni Satap da parte delle due società private (Sofi e Argofin). A vendere le quote Casse [illegible] Risparmio [illegible] quelle di Alessandria, Cuneo, Fossano, Piacenza e Parma, di Saluzzo e [illegible] Crt di Torino, vari Comuni tra i quali Asti (che aveva investito [illegible] milioni) e la Provincia di Asti che ne aveva per [illegible] milioni. Pasquale Cavaliere, consigliere regionale d'opposizione, ha recentemente sostenuto: «Nell'operazione della privatizzazione della Satap gli [illegible] pubblici hanno regalato, perlopiù al gruppo Gavio, le società a prezzi ridicoli. Gli esposti alla Magistratura hanno determinato l'apertura formale [illegible] inchieste». Secondo Cavaliere le azioni a fronte di [illegible] valore nominale di 8 mila lire hanno [illegible] valore di conferimento di 46 mila lire e potrebbero valere molto di più. La Provincia di Asti le ha cedute a questo prezzo incassando [illegible] miliardo che ora è da destinare.

La storia diventa recente. [illegible] Piemonte ottiene dal governo Prodi [illegible] inserire nella Finanziaria i miliardi necessari per la Asti-Cuneo-Nizza. La «Satap» sostiene che spetta a lei costruire e gestire questa [illegible] autostrada. L'Anas protesta. Inizia una trattativa e dalla Satap arriva la nuova proposta: «Se ci lasciate costruire e gestire la Asti-Cuneo siamo disposti a pagare il 40% dell'opera. Per il resto ser[illegible] fondi pubblici».

Gianni Martini



Un casello sull'autostrada Torino-Piacenza

[illegible]

Caselli automatizzati

Ma alle uscite di Asti spesso si creano code

E' in atto sull'autostrada A21 la meccanizzazione dei caselli: iniziata da quello di Villanova ha raggiunto l'Alessandrino: il pedaggio si può pagare con Viacard, il Bancomat nelle corsie Fast Pay, e con il Telepass. Un'iniziativa che stenta ad essere utilizzata dagli automobilisti. Ci sono spesso code alle uscite. Una situazione particolarmente difficile si è creata anche ieri al casello di Asti est, dove la coda, dovuta alla automatizzazione di due caselli su quattro, era lunghissima. Numerose le proteste.

L'elevata automazione secondo la Satap dovrebbe però migliorare la scorrevolezza del traffico poichè [illegible] in aumento gli automobilisti che preferiscono utilizzare le piste preferenziali. Ma le code di ieri sembrano [illegible] momento [illegible] confortare questa scelta. [s. c.]

L'uomo ha avuto 90 punti di sutura. Le indagini dei carabinieri

Agliano: una moglie gelosa tenta di evirare il marito

AGLIANO. In preda ad un raptus avrebbe cercato di evirare il marito. L'uomo ha riportato una vasta lacerazione alla zona dei genitali, che ha richiesto l'intervento dei medici e 90 punti di sutura. Una vicenda boccaccesca: protagonista una coppia che vive in una cascina nella zona [illegible] Agliano.

E' accaduto nei giorni scorsi [illegible] soltanto adesso se n'è avuta notizia. Sono stati i dirigenti del servizio sanitario dell'ospedale di Acqui, dove l'uomo si è fatto medicare, ad avvertire i carabinieri.

Marito e moglie [illegible] poi stati sentiti in caserma. Un racconto ovviamente [illegible] po' imbarazzante e imbarazzato.

I due, secondo quanto è stato possibile ricostruire, avrebbero avuto un amplesso pomeridiano, poco prima di scendere nella vigna a raccogliere le ultime uve della vendemmia.

«Non so [illegible] mi sia preso - ha rivelato la donna - ad un certo punto, forse per la foga, l'ho preso lì. L'ho sentito urlare e ho visto il sangue».

Secondo quanto accertato dai medici il marito ha riportato una vasta lacerazione allo scroto. Una ferita che ha richiesto punti di sutura.

Ma l'indagine non sarebbe ancora chiusa. Sembra infatti che siano emersi contrasti tra la coppia: in particolare la donna avrebbe accusato il marito di avere una relazione extraconiugale.

Ne sarebbe nato un litigio: poi la discussione potrebbe essere degenerata. Ci sarebbero stati anche pugni e calci: quindi la «presa» finale che ha rischiato di evirare l'uomo. [f. b.]

CISTERNA

Le indagini sul crollo

CISTERNA. Proseguono gli accertamenti sul crollo di una parte del muro del castello, in via Marconi. E' stata aperta un'inchiesta: gli esperti dovranno valutare se vi siano eventuali responsabilità. Il maniero è di proprietà del Comune; dalla scorsa primavera era[illegible] in corso lavori di consolidamento affidati ad una ditta [illegible] Savigliano. Il [illegible] è franato giovedì pomeriggio sotto il peso di un ca[illegible] carico [illegible] sabbia e sassi. Il mezzo (impiegato nei lavori di ristrutturazione della cinta) è precipitato sulla strada, da circa 6 metri di altezza, sfiorando anche una [illegible] sottostante. Nell'incidente è rimasto ferito il camionista Paolo Peirone, 60 anni, di Carignano. E' [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti, [illegible] numerose fratture. Illesi gli abitanti della casa: i coniugi Roberto e Annamaria Sacco e la figlia Elena, di 15. Pietre e calcinacci hanno lesionato i muri di sostegno. [cl. o.]

[illegible]

Sindacato

La Cgil astigiana spaccata sulla crisi

La crisi di governo [illegible] allargando le fratture nella Cgil astigiana. Un gruppo [illegible] sindacalisti (che a livello nazionale appoggia il segretario generale Sergio Cofferati) attacca, senza citarla direttamente, Rifondazione comunista e annuncia un dibattito pubblico sui rischi della crisi. [illegible] PAGINA [illegible]

A Montemagno

L'Arma rischia di essere sfrattata

[illegible] due anni il ministero [illegible] pagava l'affitto della caserma dei carabinieri di via Rinetti a Montemagno. Il proprietario ha chiesto lo sfratto e il pretore gli ha dato ragione. A PAGINA 43

Sport

Calcio e basket oggi le sfide

Nelle sfide della domenica sporti[illegible] da segnalare oggi l'incontro dell'Asti calcio (alle 15,30 al Comunale) contro il Chieri nel campionato Eccellenza e il debutto casalingo per la Cierre-Eurovita, che (alle 18, palazzetto di via Gerbi) ospita il Serravalle Scrivia (basket C2). ALLE PAGINE 46 E 49

Il ministro Fantozzi ieri ad Asti

Il vino prodotto di punta del nuovo made in Italy

Convegno di Popolari e Rinnovamento In sala anche la neo «Diniana» Carulli



Il [illegible] del [illegible] con l'estero **Augusto Fantozzi** riceve la Douja d'or dal presidente della Camera di commercio di Asti **Salva Garipoli**

ASTI. «Dobbiamo giocare all'attacco per imporre il gioco della squadra Italia». No, non è Cesare Maldini alla vigilia della partita contro l'Inghilterra [illegible] il prof. Augusto Fantozzi, ministro del governo Prodi per il Commercio con l'estero.

Era stato invitato ad Asti dai Popolari e da Rinnovamento italiano, la formazione di Dini, per parlare di export. Ma visto il clima politico è ovvio che il suo discorso di ieri mattina, al salone della Camera di Commercio, almeno nella parte iniziale abbia tenuto conto della necessità di «uscire dalla crisi per non perdere le posizioni conquistate in Europa e nel mondo». Ad ascoltare l'intervento, in prima fila, con foulard d'ordinanza, l'ex sottosegretario alla protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli, eletta senatrice per il Polo nel collegio di Casale. Era annunciata ad Asti la settimana scorsa alla festa bianca di Ccd e Cdu, ma avendo, nel frattempo, cambiato schieramento si è presenta (con applausi al suo ingresso) nella nuova veste di esponente di punta dei «Diniani».

Ma torniamo al convegno che, moderato dal consigliere provinciale Massimo Carcione ha cercato di far luce sulle potenzialità dell'export come fattore di sviluppo. I dati forniti dagli intervenuti, che hanno citato il rapporto dell'Unioncamere del novembre scorso, confermano che la provincia di Asti ha un saldo positivo tra export ed import: 1244 miliardi contro i 762 di merci importate (dati del 1995). Il valore dell'esportazioni vede il comparto vini a quota 254 miliardi con forti aumenti in percentuale. Cresce anche la vendita all'estero di grappa. Si noti che alcune delle grandi aziende dello spumante (Cinzano e Martini) hanno sede fuori dall'Astigiano e quindi, dal punto di vista statistico, vengono catalogate in altre province.

L'Asti spumante, che quest'anno, secondo i più recenti dati del Consorzio, sarà prodotto in 82 milioni di bottiglie va all'estero peroltre l'80 per cento. Una vocazione internazionale che secondo il ministro Fantozzi deve diventare patrimonio comune di tutto il nuovo «Made in Italy».

Soffermandosi in particolare sul vino e sull'agroalimentare il ministro ha confermato la riforma dell'Ice, l'Istituto commercio estero. «Troppe volte manca il coordinamento tra le iniziative. Camere di commercio, consorzi, enti vari, vanno all'estero con delegazioni copiose per una fiera o un convegno, ma in maniera scoordinata senza collegamento con le nostre ambasciate e i nostri uffici commerciali. Dobbiamo fare sistema, informare e ed essere più informati».

Fantozzi, che ha ricevuto la scorsa settimana a Roma una delegazione di produttori vinicoli, per concordare una campagna all'estero a favore del vino italiano, ha annunciato che si creerà una catena di Ristoranti d'Italia per proporre la nostra vera cucina e i nostri prodotti, al di là delle contaminazioni e copiature commerciali che oggi imitano il made in Italy.

Il vicepresidente della Provincia Borriero e l'assessore Dania hanno sottolineato la necessità di avere collegamenti rapidi sia stradale che elettronici per dare fiato ai trasporti e alle idee. [s. mir.]

Oggi via alle «Giornate». Asti ospite alla fiera di Alba

A Castagnole e Montiglio una domenica al tartufo



Tartufi protagonisti nell'Astigiano

Mentre si è aperta la Fiera del tartufo di Alba, con il sindaco e il gonfalone di Asti tra gli ospiti, oggi nell'Astigiano Castagnole Monferrato e Montiglio inaugurano nell'Astigiano la stagione delle «Giornate». A **Castagnole** la manifestazione prende il via alle [illegible] il mercatino. Alle 12 saranno premiati i vincitori del concorso «Zappino d'oro», che vede in gara i migliori esemplari di tartufi in esposizione. Dopo il pranzo la giornata prosegue con la «vendemmia del non[illegible]». A **Montiglio** s'inizia alle 9,30 con il raduno in piazza dei tartufai e l'apertura del mercatino di prodotti tipici: torte di nocciole, tomini, miele, vini. Alle 11,30 assegnazione del primo premio «Cane d'argento». Alle 12,30 la Pro loco preparerà [illegible] menu a base di piatti tipici a 42 mila lire (info. 994.184. Altri menù a base di tartufo [illegible] preparati dai ristoranti.

ALTR[illegible] 46

Documento della minoranza a favore di Cofferati. Giovedì dibattito con Marcenaro

Cgil astigiana divisa sulla crisi

Cavallo: «Non spetta a noi dare giudizi»

ASTI. La crisi di governo sta allargando le fratture nella Cgil astigiana. In un comunicato, un gruppo sindacalisti della minoranza locale (che a livello [illegible] zionale è maggioranza e appoggia il segretario generale Sergio Cofferati) attacca, senza citarla direttamente, Rifondazione comunista e annuncia un dibattito pubblico sui rischi della crisi. «Le dimissioni del Governo rappresentano un evento grave e preoccupante per tutti i lavoratori - si afferma nel documento sottoscritto da 43 sindacalisti - provocheranno serie ripercussioni sull'economia, renderanno più difficili le condizioni di vita e di lavoro delle fasce sociali meno protette, pregiudicheranno le possibilità dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro». L'accento viene posto inoltre sulla riforma dello stato sociale e la vertenza sulle pensioni. «L'interruzione della trattativa - si sostiene - renderà più acuti i problemi che parti sociali e governo stavano affrontando».

C'è poi la difesa [illegible] segretario generale: «L'attacco a Cofferati da alcune forze politiche è un attacco a tutto il sindacato, per delegittimarlo. Va respinto con fermezza e decisione»

I 43 esponenti della Cgil concludono chiedono una soluzione rapida della crisi: «Occorre trovare soluzioni che consentano di superarla, evitando che siano inutili gli sforzi [illegible] qui fatti dal paese per il suo risanamento».





Polemica sulla [illegible] di governo [illegible] Fausto Cavallo (a sin.) segretario della Camera del lavoro di Asti e Rossano Gambino tra gli esponenti della minoranza

Sul particolare momento politico, giovedì alle 20,30 nel circolo «Nosenzo» di via Corridoni, è stato inoltre convocato [illegible] dibattito pubblico dal titolo «Il sindacato e la crisi di governo: rischi e prospettive». Vi prenderà parte il segretario regionale Pietro Marcenaro.

Ed ecco i 43 firmatari del documento: Carmine Vaccaro, Cosimo Rizzo, Francesco Aluffo, Pierluigi Campana, Piero Canepa, Giancarlo Trento, Luigi Viola, Guido Giraudi, Mario Dellapiana, Piero Passera, Aldo Bartoli, Michele Pietrapertosa, Pinuccia Cantarella, Daniela Calorio, Giuseppe Liberti, Silvano Uppo, Patrizia Fiore, Leopoldo Nebbiai, Piero Borgo, Mauro Malaga, Giovanni Gatti, Secondo Cossetta, Silvio Boffa, Piera Bruno, Luca Quagliotti, Gianni Foglia, Piero Quaglia, Piero Gamba, Romano Borgo, Carlo Ingallinera, Adolfo Carfagna, Giovani Fragale, Antonio Nicolò, Luciano Montanella, Grazia Carretto, Aldo Amerio, Mauro Vogliolo, Piero Amerio, Rossano Gambino, Enea Cavallo, Donata Vermino, Assunta Denise, Natale Brezzo.

Sulla presa di posizione della minoranza c'è la replica del segretario provinciale Fausto Cavallo dell'area che fa capo a Rifondazione: «Se ci sono responsabilità nella crisi le ha chi [illegible] ha saputo realizzare una piattaforma di rivendicazioni - è il parere di Cavallo - il problema è di contenuti, ma è sbagliato che il sindacato indichi forze politiche come responsabili della crisi: così si perde l'autonomia».

E intanto nell'ex sala consigliare del Comune si sono incontrati venerdì una cinquantina di persone tra delegati ed attivisti sindacali e lavoratori che nelle scorse settimane hanno dato vita al Comitato per la difesa dello stato sociale. Durante il dibattito è stata denunciata, in particolare, la mancanza di autonomia del sindacato.

FORZA ITALIA

Oggi il primo congresso

Forza Italia celebra oggi il [illegible] primo congresso provinciale. L'appuntamento è alle 9,30 al palazzo della Provincia. Attraverso un collegamento telefonico, il leader Silvio Berlusconi dovrebbe portare il suo saluto ai congressisti. A convocare l'assise è stato Ferrante Marengo, da febbraio coordinatore provinciale, che aspira ad [illegible] candidatura a sindaco: in questa veste ha lanciato [illegible] compagna di tesseramento che ha portato a 534 soci. I lavori saranno presieduti dal deputato Roberto Rosso. Si voterà il coordinatore provinciale ed i sei delegati al congresso nazionale di Roma (marzo '98) ed i quattro rappresentanti del comitato provinciale. Due le liste: una fa capo a Roberto Marmo, ex sindaco dc di Canelli, «delfino» del deputato Maria Teresa Armosino. L'altra lista fa invece riferimento a Ferrante Marengo, vicino alle posizioni dell'europarlamentare Luigi Florio.



Il tabellone riassuntivo dell'operazione «Shkoti» conclusa dai carabinieri

Arresti, consensi e polemiche

Ccd-Cdu e An: «Bravi carabinieri Ma resta il problema immigrati»

ASTI. Il maxi-blitz dei carabinieri, martedì (una sessantina di arresti e lo smantellamento dei clan italo-albanesi), ha avuto vasta eco anche tra le forze politiche cittadine.

Insieme agli apprezzamenti per l'operato dei militari dell'Arma, non mancano critiche alla giunta Bianchino. In due distinti comunicati, gli esponenti di Ccd-Cdu e An (in minoranza in Consiglio comunale) rimarcano [illegible] certo «lassismo» da parte degli amministratori. Sergio Ebarnabo, presidente provinciale di Alleanza nazionale, sostiene: «Asti ha dovuto sopportare danni, disagi e degrado in assenza di una politica amministrativa vigile. La nostra speranza è che questi fatti chiariscano finalmente che l'accoglienza in città degli extracomunitari deve essere conseguente al rispetto della legalità».

E i segretari [illegible] Ccd e Cdu, Giuseppe Barolo e Pier Paolo Gherlone, incalzano: «Gli interventi di tipo 'sociale' e rieducativo spettano alla giunta Bianchino che, a quanto pare, non sta prendendo alcun provvedimento efficace nei confronti delle situazioni di degrado». Una doppia accusa che fa discutere e [illegible] mancherà di provocare reazioni da parte della maggioranza.

Intanto proseguono gli interrogatori degli arrestati. Molti difensori hanno già presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà. E ieri è stato scarcerato Cristoforo Attardi, 34 anni (assistitito dall'avvocato Aldo Mirate): in un [illegible] garage in Praia, i carabinieri avevano trovato numerose banconote false. [f. b.]

AGENDA

[illegible] a [illegible] per gli sposi

Oggi alle ore 11 tradizionale appuntamento in San Giovanni Lanero con le coppie di sposi che si sono uniti in matrimonio da almeno cinque anni, o dieci, quindici e così via. In loro onore sarà celebrata una messa cantata. L'iniziativa è aperta a tutte le coppie nicesi.

I maestri in pensione a R[illegible]

Oggi, dalle ore 11, a Roccaverano 10° incontro annuale dei maestri in pensione: parteciperanno gli ex insegnanti dei circoli di Nizza, Canelli, Montegrosso, Costigliole e Bubbio. Prevista una [illegible] e il pranzo

Si chiude al don Bosco la mostra ornitologica

Al Centro salesiano Don Bosco si chiude oggi, la seconda «Mostra ornitologica interregionale del Monferrato». La manifestazione è organizzata dalle associazioni Aoa di Asti e Aopa di Alessandria e comprende oltre ad un concorso, uno spazio per gli scambi.

Domani si presenta il libro di Pezzana

Domani alle [illegible] 21 a palazzo Ottolenghi presentazione del libro di Angelo Pezzana «Quest'anno a Gerusalemme - gli ebrei italiani in Israele». L'iniziativa è della Biblioteca Astense e del Cepros. Saranno presenti, oltre all'autore, il ricercatore Paolo De Benedetti, l'europarlamentare Luigi Florio e la giornalista Elena Lowenthal.

Pro terremotati

I versamenti a «Specchio dei tempi»

ASTI. Non si ferma la solidarietà degli astigiani nei confronti delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

Molte le iniziative già avviate da associazioni e Comitati locali (tra cui quello degli alluvionati).

Ma si muovono anche gli Enti: ieri, ad esempio, da Canelli un automezzo del Comune è partito per Nocera Umbra con generi alimentari, abiti e altro materiale.

Prosegue anche la raccolta di fondi promossa da «Specchio dei tempi». La raccolta ha superato complessivamente i 500 milioni, mentre alla redazione di Asti è giuà stato superato il tetto dei 10 milioni.

I versamenti si possono fare sul conto corrente postale 7104 oppure alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2, primo piano, nei giorni feriali dalle 9 alle [illegible].

Questi gli ultimi versamenti giunti ieri in redazione: Antenore, 50 mila; Flavio, 50 mila. [r. s.]

Convegno urbanistico

Una variante per il nuovo ospedale

ASTI. Le applicazioni dei nuovi provvedimenti urbanistici che riguardano i piani regolatori (la cosidetta «modifica dell'art. 17») [illegible] illustrate domani durante un incontro, fissato per le 18,30, in municipio, dall'assessore regionale Franco Maria Botta, presenti i dirigenti dell'assessorato Ennio Castellani, Franco Ferrero, Agostino Novara. L'iniziativa e del capogruppo regionale del Cdu (e consigliere comunale) Mariangela Cotto.

Tra i benefici del provvedimento, la possibilità di apporvare con procedure semplificate alcune piccole varianti al piano regolatore

«Ad Asti - spiega la consigliere Cotto - la prima applicazione si potrebbe avere con il cambio di destinazione del campo sportivo del don Bosco, a complemento della realizzazione del nuovo ospedale».

Altre facilitazioni [illegible] previste per i Comuni al di sotto dei 10 mila abitamnti, che sono la quasi totalità della provincia di Asti.

Ieri un convegno

Tumori al seno un'indagine nell'Astigiano

SANTO STEFANO BELBO. Oltre 250 medici, provenienti dal Sud Piemonte hanno partecipato ieri, alla Locanda Gancia, al convegno «Senologia del 2000» organizzato dalla Divisione di Chirurgia dell'ospedale di Nizza, col patrocinio della «Lega italiana per la lotta contro i tumori», dell'Usl 19, dell'Ordine provinciale dei chirurghi, e del Cnr. All'iniziativa ha preso parte anche l'oncologo Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, che ha parlato di prevenzione e terapie. Promotore del convegno Giandomenico Bocchiotti, primario a Nizza, da anni ricercatore delle più moderne tecniche di intervento per la [illegible] del tumore alla mammella. Tra l'altro è stato annunciato l'avvio di un'indagine medica riservata alle donne tra i [illegible] e i 70 anni nell'area Asti-Casale. Le pazienti potranno accedere ad analisi di controllo. I dati sull'incidenza del tumore al seno nell'Astigiano saranno resi noti in un prossimo convegno aperto al pubblico. [fi. l.]

L'associazione «Vie del porfido» chiede di utilizzare l'area dell'ex deposito

«Un posteggio vicino alla stazione»

E domani incontro fra i Comitati e i gruppi consiliari

ASTI. «Un estremo tentativo di trovare [illegible] soluzione»: [illegible] è stato definito, dai suoi promotori, l'incontro che si terrà domani alle 18, nella sede dell'U[illegible] commercianti.

Da una parte del tavolo i rappresentanti dei Comitati spontanei e delle Associazioni di categoria, dall'altra i capigruppo consiliari del Comune. In mezzo, la questione traffico, su cui è in atto da mesi ormai un duro braccio di ferro.

I Comitati insistono nella richiesta di sospensione del Piano del traffico, finchè non siano state trovate soluzioni alternative a quelle previste e la cui attuazione viene contestata.

Da parte dell'amministrazione comunale, si ribadisce la volontà di dialogo con i Comitati, la disponibilità a verificare le richieste ed accettare le modifiche proposte, ma non di intaccare l'impianto generale del Piano. Due posizioni che paiono difficilmente conciliabili. Anche se c'è da tenere presente il sollecito arrivato alla giunta da parte di Pds (in Consiglio appoggia Bianchino) e Ppi (non è presente in municipio, ma sostiene la giunta) a «tenere conto delle motivazioni dei Comitati».



Dai commercianti di via Cavour sono giunte al sindaco proposte sulla viabilità

Ma non tutte le associazioni dei commercianti si trovano in questo momento sulla linea di «scontro» con la giunta. Le «Vie del porfido», (una novantina di commercianti e artigiani della zona di via Cavour», dopo una serie di incontri anche con il sindaco Bianchino, hanno diffuso un comunicato in cui precisano la loro posizione.

La principale richiesta presentata al Comune è la realizzazione di nuovi posteggi. Oltre ad un'area vigilata in Campo del Palio (su cui il Comune si è già impegnato) si propone di realizzare [illegible] parcheggio nella zona dell'ex deposito delle Ferrovie (grosso modo dietro i vigili urbani) «su cui far gravitare le auto dei pendolari che ora occupano altri spazi. Un esperimento del genere è già stato attuato ad Alessandria». Si sollecita anche la sopraelevazione del parcheggio nella zona della stazione delle autocorriere.

«L'altro problema - è detto nel comunicato - è che per coloro che arrivano dalle direttrici Torino-Cuneo-Alessandria non è facile individuare le [illegible] dotate di parcheggi. Proponiamo all'imbocco della città segnaletica informatizzata che dia in tempi reali la situazione (completi o liberi) dei posteggi». Vanno inoltre previsti minibus dai parcheggi al centro città».

Infine si chiede «nell'immediato l'apertura dell'ultimo tratto di via Comentina, nell'orario pomeridiano e la possibilità di effettaure nella [illegible] di via Cavour le operazione di carico e scarico merci senza rigidità di orari». [f. la.]

LETTERE AL GIORNALE

Una multa «ingiusta» ma l'ingorgo [illegible]

Sono reduce da due episodi che considero disservizi di cui mi piacerebbe avere una spiegazione. Il primo è una contravvenzione (58 mila lire) per divieto di sosta in una strada assolutamente poco trafficata, come il tratto finale di via del Bosco (che è senza sbocco, finisce contro la scalinata che porta a piazza Vittorio Veneto), in un punto dove esiste sì il divieto, ma dove l'auto parcheggiata [illegible] dà fastidio a nessuno. E dove stranamente i vigili passano proprio nei giorni di mercato, quando diventa quasi impossibile lasciare l'auto [illegible] posti consentiti.

Secondo disservizio, a distanza di quattro ore, passo in via Mazzini, la strada che porta da piazza Cagni a corso Alfieri, nell'ora in cui escono i bambini dalla scuola elementare. Naturalmente tutti i genitori vanno a prendere i figli in auto. Il risultato è un ingorgo inverosimile. Sono rimasto fermo ad aspettare che il garbuglio di auto e furgoni si districasse la bellezza di 12 minuti di orologio, tra automobilisti inviperiti. A peggiorare la situazione le parecchie [illegible] ferme in divieto in [illegible] strada stretta e a doppio senso di marcia. Ma di vigili urbani neppure l'ombra.

Lettera firmata

La Telecom, l'Enel e i terremotati

A favore delle [illegible] terremotate e soprattutto nei confronti delle persone, rimaste senza casa e senza attività, così come fu per noi alluvionati di Asti, vi è grande solidarietà e non solo parole. Sottoscrizioni, piccole e grandi. Le persone al momento che lo fanno spesso hanno presente un uomo, un bambino e una donna che da giorni soffrono e vivono nel disagio. Un grande aiuto è venuto a noi e siamo convinti che grande sarà anche per le popolazioni delle Marche e dell'Umbria.

Non ci sembra che lo stesso spirito determinato scelte e aiuti da parte di Telecom Enel ed enti e istituti vari.

Per le popolazioni di queste due regioni, [illegible] casa, senza un [illegible] tetto, la sola dilazione del pagamento della bolletta del telefono e della luce, ci sembra che non tenga conto delle difficoltà di oggi e di quelle che verranno ancora nei tempi della ricostruzione, in situazioni di difficoltà a trovare casa ed a prezzi accessibili.

Se semplici cittadini, commercianti, artigiani, hanno dato e daranno di proprio, e non in rari casi utilizzando risorse da distogliere da modesti bilanci familiari, aziende quali la Telecom o l'Enel, potrebbero e dovrebbero annullare pagamenti in scadenza in questi giorni che per molte di quelle persone sono come l'anno zero, l'anno in cui riprogrammare la propria vita. Da quanti hanno provato il disagio, fisico e psicologico, ed hanno verificato da vicino la concretezza della solidarietà, si sollecitano atti più incisivi a tutela della ripresa della quotidianità di vita e di lavoro.

Gioacchino Falcone, presidente di «Le vie del porfido»

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Asti**: [illegible] sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. [illegible].
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Boschi, via P. Corsi [illegible].

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: [illegible]. **Canelli**: [illegible]. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.5468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. [illegible] **Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 989.788. **Montemagno**: 63 263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. [illegible]: 943.644. **Villanova**: 948.555

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: [illegible]
Montafia: [illegible]
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 417.741

Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
[illegible] **d'Annone**: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966 779
Isola: 958 665
Monale: [illegible]
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: [illegible].696
[illegible] 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: [illegible]. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: [illegible]. **Nizza**: [illegible] no: 975.064. [illegible] 948.033

GUARDIA [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 593.232-31.743. [illegible] 823.481 [illegible]: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.358. **Nizza**: 721.704. [illegible] **A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. È riservata agli ultra 55enni la gita in [illegible] alle Cinque Terre, in Liguria, che il Comune organizza per il 14 ottobre. In programma la visita di Riomaggiore e Monterosso, il pranzo in viaggio durante il trasferimento tra le due località. Nel pomeriggio giro in battello (facoltativo) per ammirare le Cinque Terre dal mare. Partenza da Asti alle 7,45, rientro alle 20,30. Quota di partecipazione: [illegible] mila lire (altre [illegible] mila lire per il pranzo). Iscrizioni e informazioni all'ufficio Servizi sociali, [illegible] Alfieri 350 (tel. 399.490).

CASTELLO D'ANNONE. E' passata in Consiglio comunale la variante al piano regolatore per il recupero dell'area del centro storico danneggiata dall'alluvione. Ciò consentirà ai privati di procedere alle ristrutturazioni, mentre il Comune procederà all'allargamento di [illegible] Gioberti e alla creazione di una vicina [illegible] parcheggio. Per effetto di una recente normativa, la [illegible] non dovrà essere approvata dalla Regione: resterà affissa all'albo pretorio del municipio per 15 giorni al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali osservazioni.

[illegible] Il Consiglio ha approvato il piano esecutivo convenzionato proposto dalla nicese Rosa Lavina: in [illegible] Fitteria (ex [illegible] Bertolino) nasceranno nove capannoni da destinare ad attività artigianali. La pratica è stata deliberata all'unanimità.

[illegible] SAN PIETRO. Il Comune ha deciso di mantenere invariate le tariffe dello scuolabus: i ragazzi [illegible] media pagheranno un abbonamento [illegible] mensile di 35 mila lire. Per gli studenti che abitano nelle borgate è previsto un aumento di 15 mila lire.

VILLANOVA. Il Comune [illegible] nato il consigliere di [illegible] [illegible]berto Peretti rappresentante nella commissione paritetica dell'asilo Pittaluga. Col sindaco Arduino potrà esprimere parere consultivo sulle rette ed esercitare compiti di controllo.

[illegible] LANZE. Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (12 sì, 5 no) il nuovo regolamento per i lavori in economia. D'ora in poi le pratiche riguardanti gli appalti (fino a 400 milioni) non dovranno più necessariamente passare in Consiglio comunale: il provvedimento sarà obbligatorio per i progetti sui lavori pubblici, mentre altri piani (come l'acquisto di materiali o attrezzature) potranno avere direttamente il via libera della giunta.

SAN [illegible] Il Comune ha assegnato alla ditta «Sandri e Giolito» di San Grato la pulitura interna dei cassonetti di raccolta rifiuti. Spesa: [illegible] milioni 100 mila lire.

Venerdì in Provincia convegno con il deputato dei Verdi Massimo Scalia

Rifiuti, la cattiva fama di Asti

Ma in città cresce la raccolta differenziata

ASTI. Esordisce [illegible] una frase tutt'altro che complimentosa. Dice Massimo Scalia, deputato dei Verdi e presidente della commissione parlamentare sul ciclo dei rifiuti, intervenuto venerdì pomeriggio [illegible] Provincia: «In questo settore, l'Astigiano è conosciuto un po' in tutt'Italia soprattutto per la cattiva gestione di Valle Manina [illegible] i traffici illegali che hanno portato, tra l'altro, a puntare i riflettori sulla discarica di La Spezia».

Detto dinanzi a un pubblico [illegible] amministratori impegnati a smontare gl[illegible] ingranaggi di un'eredità del passato che costringe tuttora l'Astigiano a smaltire l'immondizia fuori provincia: il presidente del Consorzio rifiuti, Roggero, il sindaco Bianchino, l'assessore provinciale all'Ambiente, Pensabene. E poi rappresentanti di associazioni ambientaliste [illegible] comitati spontanei.

Salvino Razzano, esponente dei verdi astigiani e capogruppo del «Grappolo» in Provincia, mette i puntini sulle [illegible] spiega che la campagna nazionale per la raccolta differenziata e il riciclaggio, che Scalia è venuto a presentare ad Asti, va «a sostegno del Consorzio e degli enti che vogliono darsi da fare. Purtroppo gli amministratori di oggi pagano le colpe di quelli che sono venuti prima».

Giocando sulle parole, Razzano spiega che «il problema rifiuti viene sempre rifiutato: tra gli ispiratori di questa filosofia c'è sicuramente la Lega, intenzionata [illegible] far fallire qualsiasi progetto».

Quello dei Verdi su raccolta differenziata [illegible] riciclaggio chiede anche ai Comuni dell'Astigiano di promuovere campagne d'informazione, far pagare la tassa rifiuti in base [illegible] quantità di scarti prodotti (e non sulla superficie abitativa), censire e bonificare le aree inquinate.

Pierangelo Bergamo, presidente del comitato villanovese che si batte contro la discarica di Lapaudin, spiega che le comunità non vogliono gli impianti di rifiuti perchè diffidenti per quel che è successo a Valle Manina. Roggero ribadisce che [illegible] Consorzio a Villanova, Valterza (pretrattamento) e San Damiano (compostaggio) vuole sottoscrivere protocolli d'intesa [illegible] su costruzione e gestione degli impianti con Comuni, ma anche «con le associazioni ambientaliste vere».

«I tasselli per uscire dall'emergenza, anche [illegible] sicurezza delle popolazioni, ci sono tutti» dice Pensabene, mentre Bianchino ricorda che ad Asti, nell'ultimo anno, «la raccolta differenziata è passata dal 5 al 10%». Oggi, intanto, in 48 città italiane si svolge l'iniziativa «Impianti aperti» con visite pubbliche [illegible] discariche e strutture tecnologiche. Asti non aderisce: per [illegible] di impianti funzionanti [illegible] ne ha [illegible]

Laura Nosenzo

«Voi non siete ambientalisti»

Il Wwf e le altre associazioni contro i Comitati anticompost

[illegible] DAMIANO. Quattro associazioni ambientaliste dell'Astigiano sconfessano i comitati [illegible] San Damiano [illegible] Ferrere, mobilitati da circa un [illegible] contro l'impianto di compostaggio a Lesche Carbonera, sul loro ipotetico [illegible] credo ambientalista. Lo fanno con un lunghissimo documento, presentato venerdì in Provincia [illegible] dal titolo tutt'altro che casuale: «Purchè sia distante da casa [illegible]. A firmarlo sono Legambiente, Wwf, Lipu, Italia Nostra: convinte che il compostaggio rappresenti «il perfetto [illegible]ggio dei nostri rifiuti umidi organici». Scrivono i quattro gruppi: «I comitati spontanei che si battono per un problema, ambientale o no, rappresentano di solito un elemento positivo e hanno un'importante funzione [illegible] stimolo verso gli amministratori. Le associazioni ambientaliste spesso sono state [illegible] loro fianco in queste battaglie. L'azione dei comitati, sorti di recente nell'Astigiano, che [illegible] oppongono al compostaggio e a qualsiasi proposta [illegible] localizzazione dell'impianto progettato dal Consorzio rifiuti, alimentando la ben nota e semplicistica filosofia del "...purchè sia distante da [illegible] mia", non può essere definita ambientalista».

Le quattro associazioni, che si battono invece perchè la raccolta differenziata dell'organico diventi presto realtà anche nell'Astigiano, sottolineano che «l'impianto di compostaggio a [illegible] Damiano determinerà meno problemi di quelli produttivi agricoli o industriali già presenti in zona [illegible] soprattutto permetterà [illegible] livello [illegible] controllo sia nella fase di progettazione che di costruzione e funzionamento». Ai comitati, Legambiente, Wwf, Lipu e Italia Nostra rimproverano, tra l'altro, di «aver giocato sulle paure della gente». «Oggi nell'Astigiano, per la prima volta - indica il documento - siamo di fronte [illegible] un'ipotesi di trattamento dei rifiuti organici ambientalmente corretta: lascia perciò perplessi una battaglia condotta in termini esclusivamente egoistici. Forse dietro a essa ci [illegible] altre motivazioni che noi non comprendiamo». [l. n.]

Da due anni il ministero non pagava l'affitto della caserma di via Rinetti

A Montemagno l'Arma sfiora lo sfratto

E il pretore ha dato ragione al proprietario

MONTEMAGNO. Da oltre due anni non pagano l'affitto: 55 milioni tutto. Nulla di strano da quando l'equo canone non c'è più: nell'insolita veste di inquilino [illegible] (ma non [illegible] la prima volta) questa volta c'è invece [illegible] delle istituzioni più gloriose, l'Arma dei carabinieri.

La vertenza riguarda la pigione dovuta dal ministero dell'Interno al professor Giuseppe Valpreda, proprietario dell'edificio che ospita la [illegible] di via Rinetti. Per [illegible] i soldi dell'affitto, il padrone [illegible] casa [illegible] dovuto [illegible] una procedura di sfratto: [illegible] il pretore Gabriela Lombardi gli ha dato ragione intimando il pagamento delle mensilità.



Problemi per i carabinieri [illegible] [illegible] Montemagno dovuti al mancato pagamento dell'affitto della caserma

E' l'epilogo [illegible] un braccio di ferro che sembra aver incrinato un rapporto di fiducia che durava da mezzo secolo: «La mia famiglia affitta ai carabinieri da 50 anni - spiega Valpreda, docente [illegible] Lettere alla scuola Media di Castell'Alfero - prima in via Principessa Jolanda, poi nella struttura che abbiamo costruito [illegible] via Rinetti». Un edificio di due piani (circa 350 metriquadrati): oltre all'autorimessa, al primo piano gli uffici ed una piccola camerata per i militari, mentre al secondo piano c'è l'alloggio abitato dal maresciallo Perez con moglie [illegible] due figli. [illegible] tutto a 22 milioni l'anno, [illegible] pagamenti semestrali.

E per anni tutto è filato liscio: «Beh, qualche problemino negli ultimi 10 anni c'era stato - afferma Valpreda - ma tramite la prefettura, anche se con ritardo, l'affitto mi veniva pagato».

Dall'estate '95 i rubinetti si sono chiusi definitivamente: Valpreda non ha più visto una lira ed il ministero degli Interni ha accumulato 55 milioni di debito. «Mi sono rivolto [illegible] una volta alla prefettura - sostiene il docente - ma da Roma hanno fatto sapere che non c'erano fondi».

Al danno si è aggiunta la beffa: «Oltre [illegible] pagare le tasse su una rendita che non percepivo - spiega Valpreda - ho dovuto sostenere spese ingenti: devo adeguarmi a norme particolari per gli edifici ad uso pubblico».

E così Valpreda ha deciso [illegible] adottare la linea dura: si è rivolto agli avvocati Bertone e Rossana Valente presentando richiesta [illegible] sfratto per morosità. L'udienza è durata pochi minuti: il pretore gl[illegible] ha dato ragione, intimando il pagamento degli arretrati e delle spese legali. Così lo sfratto è stato scongiurato. L'assegno sarà incassato nelle prossime settimane. Sono 25 le ca[illegible] dei carabinieri nell'Astigiano (13 per la Compagnia di Asti, 12 sotto quella di Canelli). Ma i problemi riguardano la nuova caserma astigiana, in zona Pilone. I lavori sono fermi da quasi [illegible] anni. L'appalto era stato affidato alla «Armando Torri»: [illegible] i soci c'erano l'ex marito di Stephanie di Monaco ed [illegible] commerciante Franco Chiarolanza. L'impresa, al centro [illegible] un'inchiesta, è fallita. [r. gon.]

IN BREVE

Montegrosso

Scenata in municipio per [illegible] documento

Il titolare di [illegible] ditta di articoli funerari è [illegible] denunciato per minacce nei confronti di un impiegato del Comune. Secondo i primi [illegible] ancora sommari accertamenti l'uomo avrebbe [illegible]ciato il dipendente comunale al termine di una discussione per il rilascio di un documento.

Agliano

Due giovani sorpresi in casa con l'hashish

Due giovani [illegible] Revigliasco e Castell'Alfero [illegible] stati denunciati dai carabinieri perchè sopresi con l'hashish durante una perquisizione nella casa [illegible] un amico ad Agliano.

[illegible]

[illegible] restaura la lapide dell'ex Casa Littoria

S'inizierà domani e durerà una settimana l'intervento di restauro sulla lapide in marmo con iscrizione (posta nel 1909 sul lato ovest della ex Casa Littoria, in piazza Libertà ad Asti) [illegible] ricordo dei Caduti della Repubblica Astese del 1797. Il lavoro è stato affidato dal Comune [illegible] Cristina Arlotto, titolare [illegible] un laboratorio specializzato.

[illegible]

Convegno medico domani in Comune

«Morire in casa o in ospedale? Comunicazione di [illegible] prognosi infausta» è il tema dell'incontro ospitato domani sera, alle [illegible]1, in municipio. I medici Alfonsino Garrone e Vincenzo Garlando illustreranno i risultati di una ricerca condotta a San Marzanotto. Interverranno Maria Teresa Armosino, deputato, Mariangela Cotto, consigliere regionale [illegible] comunale, Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali, Carlo Sabbione, presidente di ventina. [l. n.]

Asti

Una mostra [illegible] denuncia sulle mine antiuomo

E' costituita da 12 manifesti di forte impatto visivo la mostra sul problema delle mine antiuomo (resa più attuale dopo l'assegnazione del premio Nobel per la pace) e delle vittime civili, in visione da domani al Centro giovani. Il materiale [illegible] fornito dall'associazione «Emergency». Fino al 25.

[illegible]

In pullman [illegible] Torino all'assemblea ecclesiale

«Per un Piemonte capace [illegible] futuro» è il tema dell'assemblea ecclesiale che si svolgerà oggi a Torino, dalle 15,30. La diocesi [illegible] Asti, per consentire un'ampia partecipazione, organizza un pullman, che partirà da piazza Cairoli alle 13,30. Info:. 53.03.90.

[illegible]

Piante tropicali pro Croce rossa

Prosegue oggi l'iniziativa benefica «Un fiore per la Croce rossa». In vendita [illegible] [illegible] mila la «Guzmania» (pianta tropicale): i fondi saranno destinati ad iniziative sull'Aids. Le bancarelle davanti alle chiese astigiane.

ASSOCIAZIONE ARTE TECNICA

CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE TEATRALE COMUNALE DI ASTI 1997-1998

"Il teatro non è di chi lo scrive ma di chi lo vede. Abbonatevi, per guardare più lontano."

Abbonamento a **12** spettacoli L. 360.000 (intero) - L. 300.000 (ridotto)
Abbonamento a **7** spettacoli (prosa) L. 210.000 (intero) - L. 175.000 (ridotto)
Abbonamento a **5** spettacoli (cabaret) L. 150.000 (intero) - L. 125.000 (ridotto)
Vendita abbonamenti a partire dal 16 ottobre al 25 ottobre presso la biglietteria del Teatro Alfieri - Sala Pastrone, dalle ore 10 alle 18, orario continuato.

Per informazioni:
Teatro Alfieri: tel. 0141.353988 - 355723 - 557667 fax. - **Sala Pastrone**: 0141.598457 - **Arte & Tecnica**: 0141.31383 tel./fax.

ASSOCIAZIONE ARTE TECNICA

DIVERTIRSI A TEATRO 2

STAGIONE TEATRALE COMUNALE

ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE ARTE&TECNICA E DA ARTEC
IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO PER LE CULTURE DEL COMUNE DI ASTI

I.R.M.A. presenta
Lella Costa in
«La daga nel loden»
giovedì 30 ottobre 1997

Progetti Dadaumpa presenta
Fabio De Luigi in
«La vera storia di Fabio»
giovedì 20 novembre 1997

Teatro dell'Angolo presenta
«Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni»
Regia di G. Moretti
da un'idea di Alfonso Cipolla
lunedì 15 dicembre 1997

DNA presenta
Giovanni Lodigiani in concerto
(musica New Age)
giovedì 4 dicembre 1997 (fuori abbonamento)

Compagnia Glauco Mauri presenta
«La tempesta» di W. Shakespeare
con Glauco Mauri e Roberto Sturno
Regia di Glauco Mauri
lunedì 12 gennaio 1998 (in abbonamento)
martedì 13 gennaio 1998 (fuori abbonamento)

Casa degli Alfieri
in collaborazione con «The Living Theatre - New York»
presentano
«Chisciotte» da Cervantes
di Luciano Nattino
martedì 27 gennaio 1998

Compagnia Mario Chiocchio presenta
«Estate e fumo» di Tennesse Williams
con Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo
Regia di Armando Pugliese
martedì 10 febbraio 1998

Teatro Stabile di Trieste presenta
«Senilità» di Italo Svevo
con Roberto Herlitzka
Regia di Antonio Calenda
lunedì 23 febbraio 1998

Teatro dell'Angolo presenta
Zumpa e Lallero in
«Opera pia»
Regia di Graziano Melano
lunedì 9 o martedì 10 marzo 1998

Torino Spettacoli e Compagnia Mario Chiocchio presentano
«Il borghese gentiluomo» di Molière
con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann
Regia di Filippo Crivelli
lunedì 16 marzo 1998

I.T.C. presenta
Daniele Luttazzi in
«Tabloid»
martedì 31 marzo 1998

I.T.C. presenta
Gioele Dix in
«Mi sembra che andiamo bene»
giovedì 16 aprile 1998

Associazione Arte&Tecnica e ARTEC presentano
«Monstrum»
da un'idea di Alessio Bertoli
con Mario Nosengo, Alessio Bertoli e Elena Presti
Regia di Nino D'Introna
Musiche dei «Cattivo esempio»
lunedì 27 e martedì 28 aprile 1998

Ieri a Casale riunione delle amministrazioni locali sotto i 5 mila abitanti

Consulta dei piccoli Comuni

Appello agli Stati generali della Regione

CASALE. «La Regione deve essere la [illegible] aperta dei comuni che accoglie, grandi e piccoli. Purtroppo spesse volte così non è». Questa dichiarazione perentoria, del professor Giorgio Lombardi, coordinatore dell'area «Istituzioni» degli Stati Generali del Piemonte, ha provocato un applauso di condivisione tra i sindaci dei piccoli comuni che ieri mattina si [illegible] riuniti a Casale, nel Teatro Municipale, per promuovere il varo della Consulta dei comuni con meno di cinquemila abitanti, 1065 sulla totalità [illegible] 1200 comuni piemontesi. Lo scopo [illegible] questo organismo, [illegible] ha sottolineato l'assessore regionale agli enti locali Roberto Vaglio, è quello di assumere il ruolo di un organismo di rappresentanza concreta, interprete e portavoce dei cosiddetti comuni minori, con cui gli organi legislativo ed esecutivo della Regione devono confrontarsi più direttamente nella gestione dell'ordinaria amministrazione.



Nasce la Consulta dei piccoli Comuni, sono oltre mille in tutta la Regione

Di fatto ieri, all'importante appuntamento al quale il comune di Casale e l'associazione «Paolo Ferraris» hanno offerto ospitalità a Casale, la Regione ha preso ufficialmente atto della nascita della Consulta che diventerà operativa con la costituzione di una giunta composta da [illegible] decina di membri. Si presume vengano designati nell'arco di un paio di settimane, tenendo conto dell'espressione di tutte [illegible] province. Quindi a fine assemblea, a cui hanno aderito sindaci e amministratori di decine [illegible] decine di comuni piemontesi, non è ancora scaturita la rosa dei nomi.

Ma il punto fermo è stato quello di dire chiaro [illegible] tondo agli esponenti regionali (dal presidente del Consiglio Rolando Picchioni, al presidente della giunta Enzo Ghigo, all'assessore Roberto Vaglio) che le [illegible] così [illegible] vanno.

La distanza che i piccoli comuni colgono con la centralità di governo regionale è troppo vasta e scoraggia. Molti sindaci si [illegible] susseguiti sul palcoscenico del Municipale a ribadire questa lontananza che impedisce di infondere nei loro cittadini la fiducia [illegible] confronti delle istituzioni. «Un obbietivo pressochè impossibile - ha commentato Lombardi, prendendo spunto dalla sua passata [illegible] di sindaco di un piccolo comune del Cuneese - A volte - ha spiegato a titolo [illegible] esempio - ho dovuto usare le maniere forti: [illegible] andato in taluni uffici regionali, mi sono seduto e ho detto "Di qui non mi muovo fino [illegible] quando non ottengo il tal provvedimento approvato. Magari funziona, ma non va bene».

C'è chi ha posto l'accento sui tempi lunghissimi [illegible] cui ai comuni giungono le risposte sulle pratiche per le quali è necessario un parere [illegible] un'autorizzazione: I piani regolatori, ad esempio. Ampiamente condivisa la richiesta che la Regione si impegni a ad esaminarli piani entro un anno, senza lasciar scorrere periodi ben più lunghi.

L'assessore Vaglio condivide le preoccupazioni e indica una traccia su cui [illegible] «La Consulta [illegible]ei piccoli comuni potrebbe diventare uno dei componenti del Comitato d'Intesa che la Regione costituirà [illegible] breve non solo in applicazione della [illegible]gge Bassanini, ma soprattutto per la assoluta necessità di dialogo e di confronto con gli enti locali. Il Comitato, in [illegible] la Consulta potrebbe trovare collocazione, dovrà definire la delicatissima questione delle competenze che la Regione delegherà a Province e Comuni.

Pertanto il ruolo della Consulta, portavoce di 1085 piccoli comuni, diventa determinante [illegible] rende concreta «la difesa delle proprie popolazioni, oltre che la capacità propositiva di informazione» [illegible] cui [illegible] ponga fine allo scollamento che demoralizza [illegible] amministratori delle piccole comunità.

Silvana [illegible]

Caso Angeleri: Rc chiede la rimozione del presidente dell'Enoteca

Scintille tra Icardi e Garrone uno attacca, l'altro lo querela

ACQUI. Rifondazione comunista va all'attacco e chiede le dimissioni del presidente dell'Enoteca; Pier Domenico Garrone replica con [illegible] querela nei confronti [illegible] Adriano Icardi.





Avversari anche davanti alla giustizia: **Adriano Icardi e Pier Domenico Garrone**

Nel mirino c'è un comunicato firmato da Icardi e con [illegible] quale si chiede al sindaco Bernardino Bosio di revocare immediatamente l'incarico a Garrone, dopo la polemica divampata in Regione sull'ex assessore al Turismo, Angeleri (attualmente indagato).

Icardi nel suo comunicato cita «la circostanziata e documentata denuncia politico amministrativa del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, costatato che nella stessa denuncia ricorre sovente il nome di Domenico Garrone» (il riferimento a Garrone è con un termine che l'interessato ritiene offensivo, tanto da minacciare querele anche ai mass media nel caso lo ripetano).

Di qui la decisione del presidente dell'Enoteca di dare mandato all'avvocato Gianfranco Bonati di Torino [illegible] estendere la querela per diffamazione presentata nei confronti di Cavaliere al professor Icardi, capogruppo in Consiglio comunale e provinciale di Rc, e [illegible] chi diffonde le affermazioni [illegible]ei querelati. «L'obiettivo di far ricadere l'Enoteca di Acqui nel tunnel dell'anonimato è fallito - dice Garrone -. Subisco un attacco politico che per espressioni e argomenti mi indigna [illegible] offende profondamente». Ieri Bosio [illegible] [illegible] detto indisponibile a revocargli il mandato, confermandogli piena fiducia. [r. al.]

Coniugi di Canelli

Premiati per un libro sul vino

TORNACO. Cinema, letteratura e storia per la rassegna «L'uomo e la [illegible] terra», a villa Marzoni di Tornaco, in provincia di Novara. Oggi è una giornata densa di appuntamenti. Dalle 9,30 il convegno «Il vino e la salute umana», che registra la presenza di esperti di enologia [illegible] medici.

Alle 11 la consegna del premio nazionale di storia e saggistica «L'uomo e la sua terra '97», con l'assegnazione della medaglia d'argento del Presidente della Repubblica.

Il premio viene assegnato a Giuse Mainardi (fa parte anche dell'associaizone «Donne del vino») e Stefano Berta, coniugi di Canelli (Asti) autori del volume «Il vino nella letteratura [illegible] nella storia».

Alle 15 la proiezione della seconda parte di «Novecento» di Bernardo Bertolucci, che rientra nella rassegna «Cinemanatura». A villa Marzoni proseguono inoltre le mostre [illegible] Aligi Sassu, dei quadri naif di Luzzara e l'esposizione «Trine e merletti». [c. m.]

Lascia il presidente del Gruppo storico militare che interpretava il «colonnello Taffini»

Dimissioni polemiche dall'Assedio di Canelli

Contrasti sul modo di intendere la storica manifestazione



Franco Chiriotti nei panni del colonnello Taffini comandante della guarnigione di Canelli E' uno dei personaggi più importanti dell'Assedio

CANELLI. Avvicendamento ai vertici del gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli, l'associazione di volontari che fornisce figuranti-militari in costume seicentesco per la rievocazione storica canellese.

Franco Chiriotti, geometra con studio a Canelli, ha dato le dimissioni dalle carica di presidente del gruppo e, contemporaneamente, dal ruolo di «colonnello Taffini», [illegible] comandante della guarnigione sabauda che, nel 1613, difese [illegible] borgo canellese dagli attacchi degli assendianti mantovani.

Al suo posto, il direttivo ha eletto Aldo Gai, 40 anni, imprenditore canellese, già «ufficiale» del gruppo.

Chiriotti, una delle figure più tipiche dall'Assedio, ha motivato le dimissioni [illegible] una lunga lettera nella quale parla di «stanchezza» e [illegible] «impegni professionali» [illegible] tralasciare accenni [illegible] «divergenze sul ruolo del gruppo all'interno della manifestazione». Per l'ex presidente, militari [illegible] figuranti del gruppo Militare Storico dovrebbero «partecipare e non organizzare in toto l'iniziativa come accade da tre anni a questa parte», «troppi impegni - fa osservare Chiriotti - e troppo piglio manageriale che non c'entra con lo spirito primitivo folkloristico».

«Le dimissioni di Chiriotti - ha dichiarato Gai - non sono da collegare a contrasti interni al gruppo. Non ricoprendo più la [illegible] di presidente, Chioriotti avrebbe potuto continuare ad interpretare il colonnello Taffini». Sul futuro Gai preferisce la cautela: «Vedremo quale sarà il ruolo del gruppo per l'Assedio '98». Secondo l'amministrazione comunale e l'assessore al Turismo, Mauro Zamboni, l'Assedio '98 potrebbe essere organizzato interamente dal Comune o da una sorta [illegible] consorzio [illegible] enti. [fi. l.]

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

Sagra del cardo e fumetti ad Incisa; si pranza in Langa

ECCO una panoramica di appuntamenti della domenica nell'Astigiano.

conclude la Sagra della nocciola: alle 8,30 raduno Fiat 500; alle 12,30, pranzo tipico (25 mila, prenotare al 669.192 e 942.401).

CASTAGNOLE Nella parrocchia di san Martino, alle 17.30, concerto duo di flauto e chitarra Marlaena Kessick e Domenico Lafasciano. Brani di Carulli, Debussy, De Falla, Molino.

INCISA. «Sagra del barbera e del cardo storto»: dalle in piazza Ferraro, fiera, e la mostra-scambio «Collezionando» di fumetti, giornalini e francobolli. Alle 10 teatro dei burattini: «Arlecchino e i due . Alle 12 pranzo la Pro loco, prenotazioni: 74.040. In serata «bagna cauda» e danze.

Al dancing «La Rosa dei Venti» (tel. 939.298; 939.194) si balla con l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti.

Al Centro Valgomio (011/987.49.17) dalle 9,30 alle 18 corso dedicato alla «medianità», Claudio Pini e Maria Bambara.

ASTI. Stage di danza popolare organizzato dalla Siem (orario 10-13 e 14.30-17,30). Insegnante sarà Carla Padovan del gruppo «Terra di danza» di Reggio Emilia. Informazioni e adesioni: 531.453, Marco Scassa.



NIZZA. Alla Bottega del vino serata (dalle 20) dedicata al merluzzo con cortese di Gavi e dell'Alto Monferrato.

MONTIGLIO. Ultima domenica per le visite guidate di «Castelli aperti» a Montiglio, Monastero Bormida e Cisterna. Orario: 10-12 e 14,30-18,30.

Alle 12,30 al Dif, «Festa dei organizzata dalla Leva del '28. Pranzo e pomeriggio danzante.

Per la rassegna «Pranzo in Langa» oggi è la volta del ristorante Mangia Ben, in regione Caffi (85.11.39) con un menu tipico a 38 mila.

Marlaena Kessick suonerà pomeriggio a Castagnole Monf. A Incisa di scena i cardi e il barbera, mentre si gioca un'inedita partita di calcio tra cani



DOMANI

NIZZA. Domani prima lezione del teatrale di base organizzato dagli «Amici dell'Oratorio». L'iscrizione costa mila lire. Info.: 793.476.



In piazza Alfieri i frutti d'autunno e poi sfida «calcistica» tra cani

ASTI. Mostra-mercato «I frutti dell'autunno» sotto i portici in piazza Alfieri, e una inconsueta partita di «calcio» tra cani. Sono questi gli appuntamenti, proposti dal «Napoli Club» che animeranno la giornata. La mostra mercato si aprirà alle e durerà tutta la giornata. Le bancarelle saranno un centinaio, con i classici prodotti dell'autunno. L'iniziativa è aperta in particolare a cercatori di funghi e tartufi, agricoltori e artigiani. Info: 0335/606.15.66. Ma l'appuntamento più curioso è la sfida «calcistica» tra due squadre di cani boxer ammaestrati che vestiranno le maglie di Juventus e Napoli. Uno spettacolo, a partire dalle 15, offerto da Claudio Rossi, esponente di una famiglia circense di Sammarate, nel Varesotto, che svolgerà anche le mansioni di arbitro. Oltre a sfidarsi con il pallone, i cani divertiranno il pubblico con nuove esibizioni sotto la regia di altri componenti della famiglia Rossi. [r. s.]

UN NOME, UNA VIA

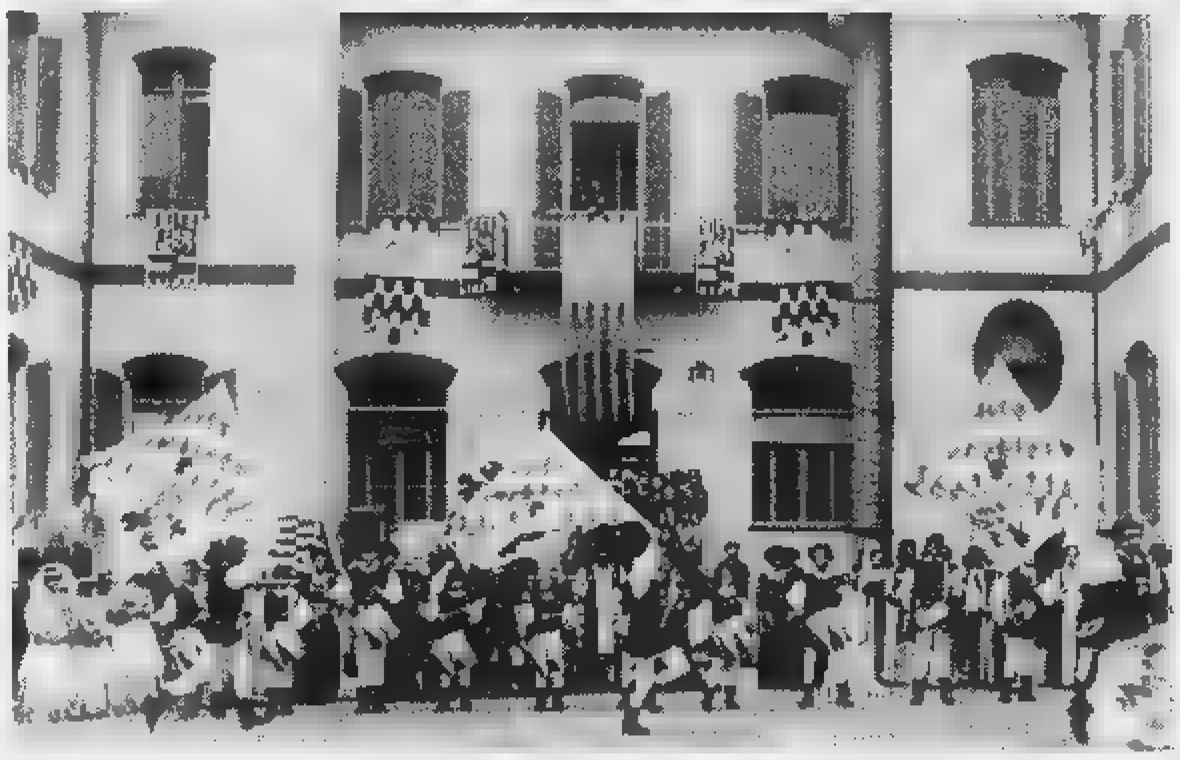
Quel ministro nicese elogiato da Napoleone

COLLEGA via IV Novembre a via Spalto Nord la strada dedicata dal Comune di Nizza a Bartolomeo Bona, deputato, ministro e senatore. Il suo nome è ricordato negli annuari della storia della ferrovia ma è già presente negli elenchi dei deputati del Parlamento Subalpino tra il 1849 e il '53, votato dal collegio di Nizza Monferrato con una buona percentuale di voti. Bona era cavouriano, fedele al leader. Era nato a Nizza Monferrato il 14 ottobre 1793, figlio del protomedico Giovanni Andrea e di Margherita Giolito: laureato in legge all'Università di Torino, iniziò la carriera forense giudice a Cambiano a 26 anni, poi a Cortemilia finché fu nominato sostituto procuratore generale della R. Camera dei Conti di Torino nel 1834. La sua personalità di manifestò, tuttavia, quando fu nominato sovrintendente generale dei Lavori delle Ferrovie (1844) delle quali la direzione mano ferma e onestà cristallina. Le Regie Patenti 18 luglio 1844 definivano lo schema della rete ferroviaria realiz- nel territorio subalpino. Le Lettere Patenti del 13 febbraio 1845 stabilivano che alla ferrovia Torino-Genova via Alessandria, con diramazione da Alessandria verso Novara e il Lago Maggiore, fosse costruita a spese e per conto dello Stato. Fu il ministro degli Interni De Ambrois a dare inizio ai lavori preparatori, con la validissima collaborazione di Bartolomeo Bona. Bona realizzò la rete delle ferrate subalpine e Cavour gli dimostrò stima concedendogli larghissima autonomia.

La linea Torino-Genova via Alessandria era terminata il 20 febbraio 1854. Nel 1857 Bona era chiamato da Cavour a reggere il ministero dei Lavori Pubblici e nel 1858, per la prima volta nella storia, veniva organizzato il trasporto delle truppe sui convogli ferroviari (si trattava delle truppe francesi di Napoleone III). L'impresa fu compiuta con rapidità ed efficienza e si meritò il riconoscimento dello stesso imperatore per il contributo al successo delle armi. Morì a Firenze il febbraio 1876 e fu seppellito nel cimitero di San Miniato. A Nizza gli fu eretto un monumento (1882) ed all'uscita della stazione di Porta Nuova di Torino gli venne dedicato un busto lapide.

Giuseppe Crosa

OGGI ALLA CASA DI RIPOSO



Un po' di Palio, ricordando Gimmi Grillone ed Elena Masoero

Personaggi del corteo storico e sbandieratori del Palio saranno di scena dalle 14 alla casa di riposo «Città di Asti». All'iniziativa, promossa dall'associazione «Amici Ca.Ri.» e intitolata «E' ancora Palio», partecipano figuranti di Castell'Alfero, Cattedrale, San Paolo e San Secondo, oltre a studenti dell'Istituto «Quintino Sella».

La manifestazione è aperta agli ospiti della Casa di riposo, ma anche a tutti gli appassionati di di Palio e non solo.

Gli organizzatori del «Ca.Ri», hanno voluto dedicare questa loro nuova iniziativa alla memoria di Gimmi Grillone (storico e direttore dell'Archivio storico) e a Elena Masoero (studentessa del «Sella», aveva già partecipato ad analoghe iniziative paliofile promosse dal «Ca.Ri»), entrambi scomparsi quest'anno in incidenti stradali.

ARTE & DINTORNI

Marino Ferraris scenografie d'arte

Grande interesse hanno suscitato le scenografie allestite da Marino Ferraris al salone culturale «Alfieri» di Portacomaro. L'artista astigiano le ha allestite in occasione della prima edizione dello spettacolo «Cantando fra le note». Marino Ferraris è anche grafico e animatore teatrale di gruppi giovanili.

Pierflavio Gallina all'enoteca di Mango

Fino al novembre sono esposte al castello Enoteca di Mango le opere di Pierflavio Gallina. Pittore nato a Santo Stefano Belbo, Gallina ha assimilato la cultura della sua terra e delle Langhe. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Teatro Alfieri, esordio di Davide Pupello

Al foyer del teatro Alfieri, Davide Pupello ha inaugurato ieri la sua prima personale. Figlio d'arte (il padre Salvatore è un valente pittore e fotografo) dopo anni di sperimentazioni, Davide Pupello ha deciso di proporre all'attenzione del pubblico i suoi lavori. La vena astrattista, dalla quale scaturi- atmosfere surreali, si esprime attraverso gamma cromatica ricca e suggestiva. La mostra dura fino al 31 ottobre ed è patrocinata, oltre che dal Comune, dal Comitato Palio San Rocco.



Marino Ferraris a Portacomaro

Giancarlo Ferraris espone al Platano

Continua alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la mostra di Giancarlo Ferraris. Pittore, grafico pubblicitario, Ferraris presenta una di quadri che segnano una pietra miliare nella sua maturazione artistica. Lasciata l'impostazione strettamente figurativa, in cui è maestro nell'acquarello, Ferraris ci è cimentato in una formulazione astratta del soggetto. Nella mostra sono esposte anche una serie di incisioni. Fino al 19 ottobre. Orario: 9-12/15,30-19,30.

Franco Asaro a San Pietro Arte

Chiude questa sera al «San Pietro - Incontri d'arte» la personale del pittore e poeta canellese Franco Asaro. Titolo della mostra «I sentieri della lavanda».

Nizza, alla Trinità i quadri di Isoardi

All'Auditorium della Trinità a Nizza, Manlio Isoardi presenta una serie di quadri di piccolissime dimensioni. Fino al 19 ottobre, dalle 10,30 alle 19.

A San Giorgio Scarampi gli arazzi Montalbano

All'Oratorio di Santa Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi sono esposti gli arazzi realizzati da Vittoria Montalbano. I bozzetti sono stati eseguiti da William Xerra, Valerio Miroglio, Marco Gastini e Eve Donovan. In mostra c'è anche la collezione completa del «Bollettino della Vittoria», interamente redatto da Valerio Miroglio. La rassegna chiude il 19 ottobre. Aperta la domenica.

Palazzo Mazzetti 50 anni di Promotrice

A palazzo Mazzetti di corso Alfieri, continua la mostra del cinquantenario della «Società promotrice delle belle arti» di Asti. Oltre artisti testimoniano mezzo secolo di attività del sodalizio. Chiude il ottobre. Orario: feriali 9-12/15-18. Festivi 15-18.

I bozzetti del premio «Mastroianni»

E' aperta fino al novembre a Palazzo dei Leoni, la mostra, organizzata dalla Provincia, dei bozzetti delle opere premiate al concorso internazionale di scultura «Umberto Mastroianni». Da lunedì a venerdì 15-19. Sabato e domenica anche al mattino.

Una collettiva a Loazzolo

Al «Punto arte Ranaboldo» di Loazzolo sono in esposizione opere di Felice Casorati, Spazzapan, Calandri, Colombotto Rosso e altri.

Armando Brignolo

AUGURI A...

In settimana compiono gli anni

OGGI. Carmen Pinsoglio, casal.; Felice Audisio, commerciante; Gianpaolo Marello, farmacista Baldichieri; Ruggero Camera, medico; Mauro Bolla, insegn.; Antonella Baronciani, commerciante; Francesco Martinengo, Belveglio; Mariella Gado, panet., Portacomaro; Bruna Fausto, casal.; Stefania Saccà, impieg.

LUNEDI' 13: Riccardo Corradi, medico, Casorzo; Luciana , assistente, Vinchio; Giorgio Stesulli, medico; Barbara Trinchero, ; Simonetta Caneparo, farmac., Isola; Gian Maria Piacenza, commercial., pres. Asti Calcio; Alberto Zanetti, pasticcere; Maddalena Ferro, (99 anni); Barbara Trinchero, stud. univ..

MARTEDI' 14: Marlaena Kessik, flautista; Maurizio Nola, farmac.; Enrico Botto, tec. Cold.; Alessandro Carcione, commerc.; Vittorio Amato, art..

' 15: Cecilia Angelino, stud.; Marica Massaglia, stud.; Nicoletta Scarpa, stud.; Raffaella Liberti, impieg.

GIOVEDI' 16: Mario Sartor, mobiliere; Aldo Pia, farmac.; Sergio Bostic- farmac.; Daniela Vioglio, impieg.

VENERDI' 17: Andrea Zanchetta, ingegnere; Maurizio Riccio, pubblicista; Antonietta Moro, commerciante; Secondo Aluffi, sindaco di Agliano; M. Grazia Massetti, impiegata; Giovanni Bo, architetto; Mauro Alciati, medico; Ines Gallo, impiegata Inps.

18: Melchiorrina Visca, casalinga; Teresa Perosino Panza, pubblicista; Renzo Moretto, ferroviere; Vittoria Puddu, commessa; Walter Saracco, medico; M. Grazia Micone, impiegata Cassa risparmio Asti; Piermario Cauda, insegnante; Giorgia Ceccato, bimba.

STASERA AL CINEMA

ASTI

. Tel. 594.147. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. 14.30, 17.20; 19,50, 22.30. Lire 12.000

POLITEAMA Tel. **M.I.B. Men in black** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: 16; 18,10; 20,20, Lire 12.000.

RITZ Tel. **Jane** R. Scott, Moore. 15; 17.25; 19,50; 22,30. Lire 12.000

. Tel. 595.040 **Face** . Or.: 16; 18; 20; 22.30 Lire 12.000.

SALA PASTRONE Tel. 598.457. **Due padri di troppo** di I. Reitman con Robin Williams e Billy Crystal. Or.: 15; 16,45; 18.30; ; 22.30. Lire 12.000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Tano** . Orario: 16.30; 20,15; 22,30 Lire 10.000; 7.000.

LUX 702.788. **M.I.B.** - **in black** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: 14,30, 16.30; 18.30; 20,30; 22,30. Lire 10.000, .

Tel. 701.496 **Air Force One** con Harrison Ford. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; .

Tel. 701.459 **Face off** Or. ap. 15; ult. 22.30. Lire 10.000; 7000

SAN DAMIANO

CRISTALLO Tel. 975.124 **Batman & Robin.** Or.: 15; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (5000).

LUX Tel. 975.016. **force one.** Or.: 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 982.266. **She's so lovely (Così carina).** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000;

CANELLI

BALBO Tel. 824.889. **M.I.B. - Men in** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: ap. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. 968.376. CHIUSO.

NIZZA

AURORA Tel. 701.459. **Innamorati cronici** di G. Dunne con Meg Ryan e Matthew Broderick. Or.: ap. 15; ult. 22.30. Lire 10.000; 7000

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18.40; 20,40; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.

AMBROSIO MULTISALA Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; . Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO Sommeiller 22, telefono 581.71.90 . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

via San Dalmazzo 24, tel. . **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15;

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi . **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

piazza Sabotino, 447.52.41. **Men in** Or.: 15,10; 17,05; 18,40, 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE 5, 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. Roma, tel. 530.350. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30

via Po , telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16:30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ORO via Montebello 8, telefono 817.10.46. **Lezioni di tango - The tango lessons** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono . **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Galleria Subalpina, 562.01.45 **M.I.B.** **black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Fe-** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti per le opere **Samson et** (21/10-2/11), (16-18/11), **Le nozze di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98).

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Chiuso.



UNA VISTA TROPPO "SCONTATA" È UNA VISTA DA CANI.
OTTOBRE MESE PREVENZIONE DELLA VISTA
OTTICA SALVA
Venite a vedere da noi.
PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA
ANCHE AD ASTI L'OTTICA È SALVA - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79
C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA TEL. 317.97.91
C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 85.10.78
TEL. 568.16.19
TEL. 35.20.82
P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA
TEL. 66.88.997
ASTI
VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/
CHIVASSO
MONCALIERI

Basket C2. Dopo il successo ad Alba [illegible] coach Tarasco chiede un'altra vittoria

«Dalla Cierre voglio uno sprint»

Ospite alle 18 al Palazzetto il Serravalle Scrivia



Omar Vettorello, guardia della Cierre-Eurovita, impegnato in un'azione

ASTI. Debutto casalingo per la Cierre-Eurovita, che stasera alle 18 al palazzetto di via Gerbi ospita il Serravalle Scrivia. In programma il 2° turno del campionato di C2. Gli astigiani hanno aperto il torneo con una vittoria: «Vincere la prima partita è sempre molto piacevole - afferma il coach Romano Tarasco - perché ci ripaga subito del duro lavoro svolto in fase di preprazione e poi battere un avversario stori[illegible] come l'Alba rappresenta comunque una grossa soddisfazione».

La squadra astigiana ci tiene a ben figurare davanti al proprio pubblico: «Per noi è la prima volta in casa - dice Tarasco - poi i nostri tifosi non ci vedranno più per venti giorni perché avremo due trasferte consecutive. Contiamo molto sull'apporto dei nostri sostenitori: l'anno scorso ci hanno seguito sempre numerosissimi».

Il tecnico astigiano è intenzionato a ripresentare gli [illegible] giocatori vittoriosi ad Alba. L'unico dubbio riguarda il pivot Caron, che ha problemi a una mano. Se non ce la facesse sarebbe sostituito da Cavalla.

Sono molti gli esordienti oggi al palazzetto: da Abrate allo stesso Caron, da Vurchio a Oggero. Per Grossi e Parigi si tratta invece di un ritorno sul parquet astigiano: la guardia, grande protagonista contro l'Alba (è stato [illegible] miglior realizzatore con 22 punti), ha vestito la casacca della Tubosider alla fine degli anni Ottanta. Parigi, cresciuto nelle giovanili della Cierre, è stato dato in prestito la stagione scorsa all'Auxilium Torino, per poi essere richiamato quest'estate all'Eurovita dal general manager Beppe [illegible] Stefano.

Il biglietto costa 5 mila. Nel botteghino del palazzetto sono in vendita anche le tessere per l'abbonamento: il costo è di 60 mila per undici gare (40 ridotto per i ragazzi fino a 14 anni).

Classifica: Junior Casale, Cierre-Eurovita, Saluzzo, Alessandria, Valenza, F[illegible] 2 punti; Savigliano, Dogliani, San Paolo Torino, Centotorri Alba, Moncalieri, Serravalle 0. [e. a.]

Tamburello, sfida che vale l'A2

Sul neutro di Cremolino il Cunico si gioca lo spareggio con il Seriate

[illegible] Per il Cunico una «bella» che vale doppio: promozione in A2 e partecipazione alla finale scudetto. Oggi, con ini[illegible] alle 14,30, la squadra astigiana [illegible] impegnata contro il Seriate (Bergamo) sul campo neutro di Cremolino, nella gara di spareggio tra le due formazioni prime classificate del girone A dei play-off scudetto della serie cadetta.

«Questa [illegible] una gara che vale un campionato. Se giocheremo al meglio potremo puntare alla vittoria; tutto dipende da noi», dice l'allenatore Piero Lazzarato. Insiste: «Abbiamo le carte in regola per potercela fare e tanta voglia di vi[illegible]. Domenica scorsa, conquistando una vittoria giudicata impossibile sul campo del Rallo, la squadra ha dimostrato [illegible] [illegible] in buona salute».

Il Cunico sarà in campo con il giovane Alberto Botteon, che [illegible] soli diciotto [illegible] [illegible] considerato l'erede di Petroselli, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Felice Negro, Davide Ceron e Gianni Baldissin.

Difendono i colori del Seriate il «mitico» Luigi Pagani e il figlio Roberto, Cristian Colleoni, Giovanni Ghislandi, Diego Teli [illegible] [illegible] altro giocatore «storico» del tamburello italiano, Giancamillo Previtali.

La gara di oggi dovrà terminare con un vincitore. In caso di parità al termine dell'incontro, si disputeranno due trampolini di spareggio; [illegible] la situazione [illegible] parità dovesse ripresentarsi si dovrà ricorre al tie-break.

Giornata di play-off scudetto anche per la serie C e D. In C, il Chiusano ospita [illegible] Palazzolo di Sona (Verona) nella seconda giornata della fase finale del campionato italiano di serie C. In caso di vittoria la compagine astigiana conquisterebbe il titolo italiano di categoria con un turno d'anticipo.

Ultima di ritorno play-off [illegible] serie D: Filago-Cocconato, Gabiano-Monale. Si gioca alle 14,30. [bru. m.]



Alberto Botteon (Cunico)

Grande finale per i 25 anni del club golfistico fubinese

Un australiano vince l'«open» di Margara



Un'immagine del Golf club Margara di Fubine dove si è disputata ieri la finale dell'Open internazionale [illegible] professionisti

FUBINE. Viene da lontano, dall'Australia, il vincitore del 16° Open internazionale S. Paolo Vita che si è concluso ieri sul campo del Golf Club Margara. Si chiama Matthew Goggin, ha 23 anni, è nato a Hobart ed è alla prima vittoria nel Challenge Tour. Goggin ha concluso le quattro giornate di gara con un totale di 269 colpi (- 19), precedendo lo svedese Henrik Nystrom a un colpo (- 18), [illegible] lo spagnolo Francisco Cea [illegible] due colpi (- 17).

Lo svedese, che partiva al comando della classifica provvisoria con un colpo di vantaggio sullo spagnolo Cea, si è giocato l'incontro segnando "bogey" (un colpo in più) alla buca 15, mentre l'astraliano ha guadagnato il colpo decisivo alla 18 dove ha [illegible] a segno [illegible] splendido "birdie" (un colpo in meno di quelli richiesti).

Il mantovano Massimo Florioli, 25 anni, al primo anno di attività nel circuito maggiore, è risultato il primo degli italiani, e quarto assoluto, con un totale di 272 colpi (- 16), in compagnia dell'austriaco Marcus Brier [illegible] dello statunitense Kevin Carissimi, [illegible] dei protagonisti della gara.

Deludenti gli italiani. Silvio Grappasonni è soltanto settimo a - 14, Marcello Santi a - 9 mentre Massimo Scarpa, Roberto Zappa, Andrea Canessa [illegible] Michele Reale hanno concluso con 281 (- 7).

Michele Reale, comunque, a un solo incontro dalla conclusione del circuito, ha confermato la sua posizione di leadership nel Challenge Tour (conquistando anche il primato nella money list, sfiorando la cifra di 50 mila sterline), grazie ai due brillanti successi colti alle Canarie e in Russia. Il professionista biellese si appresta così a conquistare una vittoria che mancava da 5 anni ai colori italiani (l'ultimo ad affermarsi nel Challenge era stato Emanuele Bolognesi) e il diritto, la prossima stagione, [illegible] gareggiare al fianco di Costantino Rocca.

Per una settimana il Golf Club Margara è stato il centro indiscusso del golf europeo, portando sul campo di Fubine la "nouvelle vague" del golf professionistico [illegible] un discreto pubblico di appassionati. La disputa dell'Open ha soprattutto rinnovato un appuntamento a levatura internazionale, iniziato nel 1982 con l'Open Cerutti e proseguito dieci anni dopo [illegible] l'appoggio del Club Med che lo la lanciato definitivamente nel firmamento del circuito satelli[illegible].

Un appuntamento che quest'anno coincideva con i venticinque anni di vita del circolo: un traguardo importante per il sodalizio di Lolli Ghetti, diventato per la qualità delle infrastrutture [illegible] le dimensioni del campo (tre percorsi distinti di 9 buche; le ultime sono state inaugurate proprio l'anno scorso in occasione dell'Open) il polo golfistico dell'Alessandrino. [p. l. g.]

Dopo due pareggi consecutivi i galletti cercano il successo ospitando al Comunale il Chieri

L'Asti tenta di risalire in vetta

Rientra il bomber Daidola. Mancano Sangilles e Di Bartolo

SOTTO I RIFLETTORI

Andrea Gai, figlio d'arte con mamma in tribuna

ASTI. Andrea Gai, giovane [illegible] promettente attaccante dell'Asti, ogni domenica deve rinunciare al suo tifoso più caro: il papà Sergio, [illegible] anni, vigile urbano in pensione, non ha [illegible] potuto assistere alle imprese del figlio, che si è conquistato il posto di titolare [illegible] «suon di gol».

Le domeniche lui le trascorre al seguito [illegible] Sandamianferrere, società in cui ricopre la carica di direttore sportivo.

«Ci pensa mia moglie a sostituirmi - afferma - certo, mi spiace moltissimo non vedere all'opera mio figlio. [illegible] la squadra del [illegible] paese mi ha chiesto un aiuto [illegible] ho detto sì. Per sapere come si [illegible] comportato Andrea leggo le cronache dei giornali».

Così, mentre l'ariete biancorosso cercherà [illegible] trafiggere la difesa del Chieri, Gai senior sarà appoggiato alla rete [illegible] campo di San Damiano per assistere alla sfida del campionato di Promozione con [illegible] Pecetto.

La passione p[illegible] il calcio gliel'ha trasmessa lui: «Ho giocato a pallone, sempre [illegible] San Damiano, in Prima categoria. Ho cominciato portiere, quindi sono passato in attacco [illegible] ho chiuso la carriera di [illegible] in porta. Quando Andrea era più piccoli[illegible] viveva di pane e calcio. Poi, per [illegible] certo periodo, ha preferito il motorino, andare in piazza con gli amici. Lo capisco: [illegible] sedici, diciassette anni è giusto pensare anche ad altro e considerare lo sport [illegible] passatempo». Ma con Sollazzo alla junio[illegible] e Delladonna in prima squadra il suo atteggiamento è cambiato. Spiega Sergio Gai: «Si è messo a lavorare con grande impegno. Mister Delladonna gli ha trovato gli stimoli giusti: [illegible] trova bene con questo allenato[illegible]. Il padre non è un tifoso con il «paraocchi». Riconosce che il figlio «debba ancora trovare la velocità nel tiro. [illegible] la statura, [illegible] senso della posizione. Comunque è sufficiente che disputi un buon campionato, che si faccia le ossa. Tutto quello che verrà dopo sarà di guadagnato». Il loro dialogo sulla domenica calcistica si consuma la sera, a cena: «Si raccontano come è andata all'Asti e al Sandamianferrere - racconta mamma Maria -. Discutono degli errori commessi: [illegible] marito cerca di dare ad Andrea dei consigli».

Papà Gai è tifoso della Juventus: «Sinceramente ad Andrea non ho mai chiesto quale fosse la sua squadra preferita. Non si è mai espresso. Mia moglie tifa invece per l'Asti». Oggi ad accompagnare allo stadio la pun[illegible] astigiana ci [illegible] la madre: «Andrea non ha ancora la patente. La sera, agli allenamenti, lo porta mio marito. Alla partita ci penso io». [e. a.]



L'attaccante dell'Asti **Andrea Gai**

ASTI. Tre punti per tornare in testa al girone.

L'Asti oggi punta al successo, dopo i due pareggi consecutivi con Novese e Albese. Per farlo dovrà superare al Comunale l'ostacolo rappresentato dal Chieri. I galletti sono ancora imbattuti in questa stagione: un record [illegible] dodici risultati utili consecutivi tra campionato, coppa Piemonte [illegible] amichevoli.

I galletti sono staccati di due punti dal Villafranca Piemonte, squadra-sorpresa di questo primo scorcio di stagione e attesa a un test difficile contro la titolata Novese. Un pareggio o un eventuale sconfitta dei torinesi consentirebbero ad un Asti vittorioso di riportarsi al comando del girone. Il turno si presenta favorevole [illegible] Biasi e compagni: l'Acqui e il Saluzzo, che li precedono di una lunghezza in classifica, affrontano Albese e Bra, formazioni ostiche.

L'Asti deve cercare di approfittarne e si affida al ritrovato Daidola: il centroavanti è guarito (si era infortunato al ginocchio con la Novese) [illegible] farà coppia [illegible] Gai. Due gli assenti in [illegible] astigiana: il neoacquisto Di Bartolo, espulso ad Alba, dopo aver siglato [illegible] gol del temporaneo vantaggio [illegible] Sangilles, ancora sofferente alla caviglia. Si contendono il [illegible] posto Tornari e Porrino.

Il presidente Gian Maria Pia[illegible] è soddisfatto del comportamento tenuto finora dalla sua squadra: «E' un Asti che [illegible] ha mai perso. Forse potevamo avere un punto in più in graduatoria: ci stava perdere con la Novese, ma sarebbe stato più giusto che con l'Albese fossimo stati noi [illegible] vincere».



Il bomber dei galletti, **Fabrizio Dai[illegible]**, rientra oggi dopo un infortunio

Piacenza, con i vice Turello e Chiesa, ha rivoluzionato [illegible] formazione per riportare l'Asti in serie D: «Abbiamo cambiato quasi tutti i giocatori, cercando di venire incontro alle esigenze del tecnico. Penso che quest'Asti darà delle grosse soddisfazioni e farà divertire il pubbli[illegible].

Il Chieri è compagine ambiziosa, [illegible] oggi le mancherà il suo elemento più prestigioso: Antonio Comi, ex centrocampista di Torino e Roma, cacciato dall'arbitro nell'incontro casalingo perso nel turno precedente [illegible] contro l'Acqui. Altro [illegible] illustre è quello di Benedetti, centrale difensivo, anche lui è Torino e Roma, che sarà regolarmente in campo.

Quinta giornata (ore 15,30): Acqui-Albese; **Asti-Chieri**; Bra-Saluzzo; Giaveno-Libarna; Moncalieri-Nizza Millefonti; Settimo-La Chivasso; Villafranca-Novese, Volpiano-Albe[illegible].

Classifica: Villafranca 10 punti; Saluzzo, Acqui 9; **Asti**, Albese, Novese 8; Bra, Volpiano 7; Chieri 6; La Chivasso, Setti[illegible] 5; Moncalieri 3; Libarna 2; Giaveno 1; Nizza Millefonti, Piobesi 0.

Enzo Armando

[illegible] DEL TIFOSO

OGGI

Calcio

Questo il calendario degli incontri di calcio [illegible] gli orari delle partite.

Eccellenza (ore 15,30, 5° turno): Asti-Chieri.

Promozione (5ª giornata, ore 15,30): Castellazzo-Don Bosco; Sandamianferrere-Pecetto; [illegible]arezzano-Canelli.

Prima categoria. Girone [illegible] (4° turno): Nizza-Cassine; Rocchetta-Fresonara. Girone F (4° turno): Nuova Villanova-Nonese.

Seconda categoria. Girone M (4° turno): Castagnole Lanze-Roretese; Gallo-Isola. Girone O (3° turno): Junior Canelli-Rocca '97; Masiese-Calliano; Mirabello-Nicese; Mombercelli-Strevi; Moncalvese-Junior Serravalle; Occimiano-Napoli Club. Girone H (4° turno): Sciolze-Castelnuovo Don Bosco.

Terza categoria. Girone A (3° turno): Refrancorese-Celle/Vaglierano. Girone B (3ª giornata): Acta Sport Center-Pro Villafranca; Buttiglierese-Fast Food Bar Spring; Castelnovese-Calamandrana; Cunico-Bubbio; Pro Valfenera-Vinchio; San Domenico Savio-Montemagno.

Basket

Serie C2: Eurovita-Serravalle (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 18).

Podismo

Si corre il «Gran Premio d'autunno-Trofeo bar Portici Rossi», giunto alla 3ª edizione. Partenza alle 9,30.

Motori

Si svolge la prime manifestazione «Off Road bubbiese», gara di motocross non competiti[illegible]. Sul campo [illegible] Bubbio, a partire dalle 9, si svolgeranno le prove; il via alle gare a cominciare dalle 14,30.

Le iscrizioni devono pervenire all'Acsi di Bubbio, in via Roma 5A oggi dalle 20 alle 22 e domani sino ad un'ora prima della gara.

Il montepremi prevede coppe e targhe a tutti i concorrenti.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione centri sportivi italiani, sezione di Cu[illegible]. Partecipano le classi 50, 80, 125 [illegible] 250 cc, specialità «quad».

Tamburello

Serie B: a Cremolino spareggio tra Cunico e Seriate. La vincente sarà automaticamene promossa in serie A [illegible] disputerà la finale per lo scudetto.

Serie C (ore 15): Chiusano-Palazzolo.

DOMANI

Calcio a cinque

A Baldichieri Memorial «Alex Pelissero». Dalle 21 Olimpia Ras-Disperati; Rocca-Bar Sta[illegible].

MARTEDI'

Calcio a cinque

Memorial «Pelissero»: dalle 21,30 Pelissero-Rallyng Futura; Excalibur-Stereotecnica.

Motori

Grande attesa anche nell'Astigiano tra gli appassionati di motori per il «Rally [illegible] Sanremo»: [illegible] 39ª edizione (oltre 140 equipaggi) passerà [illegible] Valle Bormida.

Due prove speciali. La «Cessole» (17,5 chilometri) alle 11,35 dal Quartino di Loazzolo [illegible] Vesime; la «Roccaverano» (25,7 chilometri) alle 12,04 da San Giorgio Scarampiverso Mombaldone. Le prove speciali saranno ripetute due volte.

Saranno in gara anche tre equipaggi canellesi (gruppo A): Mastrazzo-Montanaro [illegible] Peugeot 205; Fausone-Barbero [illegible] Peugeot 106 e Bettiol-Iorii su Citroën Saxo.

TUTTO CALCIO

[illegible]

Partita già decisiva per il Canelli nel campionato di calcio - girone A - della Promozione. Oggi, alle 15,30, gli azzurri saranno [illegible] trasferta a Sarezzano. Gli azzurri del bomber Delledonne sono reduci da un avvio di torneo tutt'altro che esaltante (2 punti in quattro partite) che li ha relegati [illegible] penultimo posto della classifica. Gli alessandrini, invece, hanno sette punti e sono terzi, a cinque lunghezze da Biella e Castellazzo. Piercarlo Boido, direttore sportivo del Canelli, è fiducioso: «I ragazzi sono migliorati. Col Sarezzano daranno il massimo». Il Canelli scenderà in campo [illegible] gran completo. [fi. l.]

DON BOSCO

C'è la capolista Castellazzo per il Don Bosco. I salesiani saranno ospiti della formazione alessandrina, ancora a punteggio pieno. L'allenatore Pasquali spera di recuperare il centrocampista Rubba, che è acciaccato. In attacco si formerà per la prima volta quest'anno fin dall'inizio la coppia Fabio Pavani-Davide Grandi. Quest'ultimo ha realizzato domenica scorsa il gol che ha regalato il primo successo all'undici gialloblù contro il Trino. «Andremo a Castellazzo per [illegible] perdere - avverte il diesse Luigi Grandi, padre del centravanti astigiano - la squadra è determinata: la prima vittoria ha dato morale ai ragazzi. L'innesto di Genovesio e Farello ha equilibrato i reparti». [e. a.]

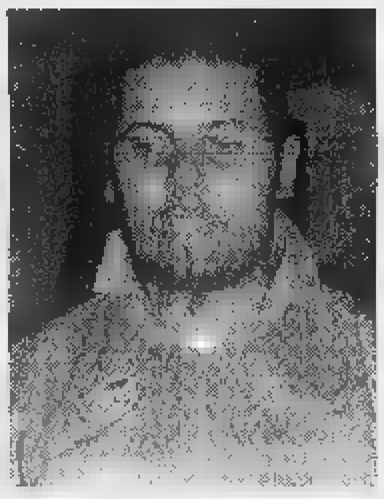
[illegible]

Il Sandamianferrere ospita il Pecetto. I rossoblù hanno subito domenica [illegible] la loro prima battuta d'arresto [illegible] opera della Cossatese. «La sconfitta è già stata assorbita - afferma l'allenatore Giovanni De Maria -. I ragazzi hanno capito quali s[illegible] stati gli errori; dovranno cercare [illegible] cambiare l'atteggiamento mentale». De Maria dovrebbe disporre dell'organico al completo: tra i sedici [illegible] sarà anche il fantasista Sorba, che non ha ancora debuttato in campionato a causa di un infortunio ma si [illegible] allenato regolarmente per tutta la settimana.

Classifica: Lamarmora Biella, Castellazzo 12 punti; Sarezzano, Crescentino 7; Fulvius, Cossatese 6; Sandamianferrere, Monferrato, San Carlo, Tronzanese 5; Viverone, Trino 4; Pecetto, Don Bosco 3; Viverone 1; Pontecurone 0. [e. a.]

PRIMA

Oggi, alle 15,30, nella quinta giornata [illegible] Prima categoria, i giallorossi dell'Erreduc Nizza affronteranno il Cassine. Domenica scorsa i cassinesi (primi in classifica) batterono (1-0) gli astigiani del Rocchetta Tanaro. Ora i nicesi dovranno vincere per recuperare posizioni in classifica (sono penultimi a 4 punti). Il compito si presenta impegnativo: i nicesi so[illegible] in formazione d'emergenza; numerosi gli assenti di rilievo: non saranno della partita Bertonasco e Gai (squalificati), Alessandro [illegible] Davide Berta con Ghiazza (infortunati). Il Rocchetta gioca sul proprio campo contro il Fresonara. **Classifica:** Cassine, Comol[illegible] 7 punti; Viguzzolese, Cassano 6; Arquatese, Felizzano, Fresonara, Ovada, Rocchetta 5; Nizza, Fubine, Carrosio, Piovera 4; Montegioco 3. [fi. l.]



Rossano [illegible] (Canelli)

GIRONE [illegible]

Il Nuova Villanova insegue [illegible] primo successo casalingo contro la Nonese. La formazione allenata [illegible] Mimmo Marchese ha conquistato due successi esterni, mentre fra le mura amiche ha rimediato un pareggio nel turno d'apertura e [illegible] sconfitta. Classifica: Pino '73, Nichelino [illegible] punti; Castagnole 9; Vinovo 8; Nuova Villanova 7; Beinasco 6; Mirafiori 6; Atletico Mirafiori, Nonese, Santa Maria, Poirinese, Trofarello 3; Bacigalupo 2; La Loggia 1. [e. a.]

[illegible]

Nel girone O è in programma soltanto un derby tra Moncalvese e Junior Serravalle, due formazioni con ambizioni opposte: la pro[illegible] in Prima per gli aleramici, la salvezza per l'undici di Gallina, neoripescato dalla Terza. L'impegno più difficile spetta alla Nicese, impegnata sul campo della capolista Mirabello. Nel girone M il Castagnole Lanze attende [illegible] visita della Roretese. Le due compagini sono appaiate [illegible] quota quattro punti.

Classifica: Mirabello 6 punti; Mombercelli, Moncalvese, Napoli Club 4; Strevi, Nicese, Quargnento 3; Masiese, Rocca 2; Junior Serravalle, Junior Canelli, Luese 1; Occimiano, Calliano 0. [e. a.]

[illegible] DI MONALE
PROVINCIA DI ASTI

Avviso di deposito del progetto preliminare di variante n. 1 al vigente PRGC

IL TECNICO COMUNALE
al sensi del titolo II L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.

RENDE [illegible]

che il Consiglio Comunale, [illegible] deliberazione [illegible] 28 del 25.9.1997, esecutiva, ha adottato il progetto preliminare di variante n. 1 al vigente PRGC. Detto progetto è depositato presso [illegible] Segreteria Comunale e pubblicato per [illegible] 30 gg. consecutivi, dal 15 ottobre 1997 al 13 novem[illegible] 1997 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne [illegible] in orario [illegible]: dal lunedì al sabato ore 8,30-13,00; domenica e festivi ore 9,00-11,00.

Nel successivi 30 gg. e cioè dal 14 novembre [illegible] al [illegible] dicembre 1997, potranno presentarsi [illegible] e proposte, nel pubblico interesse, [illegible] stesura del progetto definitivo della predetta variante, seguendo scrupolosamente le modalità stabilite dal provvedimento di adozione. Eventuali informazioni procedurali potranno [illegible] richieste all'ufficio tecnico comunale.

IL TECNICO COMUNALE
Gardino geom. Paolo

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

GSM, DCS, PCS, DECT: ITALTEL SA GIÀ OGGI COME SARÀ LA TELEFONIA MOBILE DI DOMANI.



Telefonia mobile di oggi e di domani: sistemi cellulari Gsm, Dcs, Pcs, Dect. Italtel progetta e produce negli stabilimenti italiani apparati per le reti radiomobili di 100 operatori in 60 Paesi. È centro di competenza per l'intero Gruppo Siemens. Fornisce servizi completi di ingegneria di sistema, pianificazione radio, ottimizzazione di rete e assistenza post-vendita. Perché Italtel anticipa lo sviluppo. E lo sostiene.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL: STET SIEMENS COMPANY

Il progetto della Provincia per la futura circonvallazione Ovest

E' bufera sulla tangenziale

A Ponderano cittadini contro il sindaco

BIELLA. E' polemica a Ponderano sul progetto della tangenziale Ovest del Biellese, presentato dalla Provincia mercoledì ai sindaci della zona. Il tracciato dell'arteria sembra tagliare in due un gruppo di case in frazione Marsaglia e i quaranta abitanti si sentono prigionieri tra il torrente Oremo e la superstrada.

Il problema era già emerso a metà luglio, in sede di presentazione del nuovo Piano regolatore, e un gruppo di arrabbiati ponderanesi aveva presentato una petizione al sindaco di Ponderano (primo firmatario Giuseppe Rasolo) chiedendo un incontro con Alessandro Demargherita. Ora Rasolo è tornato all'attacco con una dura lettera di protesta inviata a nome dei quaranta anche al prefetto, al presidente della Provincia e al presidente del Consiglio regionale. «Forse non si ricorderà più che a metà luglio, il sottoscritto in qualità di primo firmatario di una petizione popolare - scrive Rasolo - chiese all'amministrazione, in virtù della possibilità di presentare controdeduzioni al Piano regolatore, un incontro al fine di discutere di un problema relativo a insediamenti abitativi che la costruzione della nuova tangenziale porrebbe a ridosso di un fiume senza possibilità di attraversare la stessa».

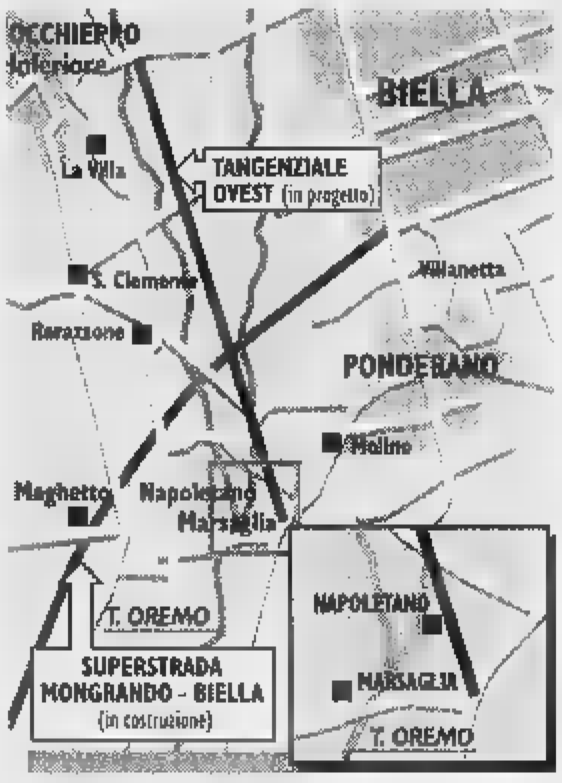
Ma dal Comune non è giunto alcun segnale e ora Rasolo accusa: «Evidentemente il cittadino di Ponderano non conta nulla per lei, nè contano le regole secondo cui le risposte di questo genere devono essere fatte a tempo debito. Pertanto ai sensi della 241/90 il sottoscritto, a nome e per conto dei firmatari, chiede urgentemente un incontro pubblico nel quale dibattere le questioni relative ai problemi esposti. Se trascorsi 30 giorni dal ricevimento della presente, la S.V. non ci avrà comunicato nulla, saremo costretti ad adire a vie legali al fine di tutelare e difendere i nostri interessi, quelli di una quarantina di cittadini ponderanesi che regolarmente pagano le tasse».

La reazione del sindaco è pacata nei toni, ma decisa. «Sono stupito per l'attacco di Rasolo che è un profondo conoscitore della cosa pubblica - replica Demargherita -. Hanno presentato una controdeduzione al Piano regolatore e come tale la stiamo trattando».

Poi il primo cittadino di Ponderano aggiunge: «Non è vero, però, che le case di frazione Marsaglia resteranno bloccate tra la strada e il torrente. Tutta la tangenziale sarà fiancheggiata da due corsie, una per ogni senso di marcia, per collegare gli insediamenti abitativi e produttivi agli svincoli e quindi al paese. C'è un problema invece di terreni agricoli che potrebbero essere tagliati in due dal nuovo tracciato. Ho subito fatto presente alla Provincia la situazione chiedendo se fosse possibile spostare l'arteria sulla sponda occidentale dell'Oremo. Ma mi hanno risposto che non si può in quanto la strada deve puntare all'incrocio tra la Ponderano-Borriana e la strada del Maghetto. Per il resto, invece, si può trattare».

Ma perchè allora non ha parlato con i cittadini? «Perchè non c'è ancora un tracciato definitivo della strada - conclude Demargherita -. Non sappiamo con esattezza dove passerà. Era quindi inutile intavolare una discussione. Ma la preoccupazione degli abitanti di Marsaglia è anche la nostra e abbiamo chiesto alla Provincia di passare il più possibile sui confini dei terreni».

Maurizio Alfisi



La cartina con il tracciato della tangenziale Ovest della provincia che incrociando la strada del Maghetto attraversa l'abitato di regione Marsaglia

Replica Demargherita: «Il tracciato non è stato ancora definito ma le case della frazione Marsaglia non resteranno isolate. Faremo invece il possibile per difendere i proprietari dei terreni»

PRIMO PIANO

Televisione

Da domani Biella è su «Uno mattina»

Da domani Biella va in onda su Raiuno, durante la trasmissione condotta da Antonella Clerici e Maurizio Losa. Il primo collegamento è con piazza Primo Maggio: poi una raffica di «dirette» fino a venerdì. A PAG. 42

Mostra

Canepa, in vetrina i tesori d'Oriente

S'è inaugurata l'altra sera l'attesa mostra «Avori e tesori d'Oriente», che raggruppa gli straordinari reperti della collezione Canepa, esposti al pubblico per la prima volta: «Sono orgoglioso di presentarli alla città di Biella», ha detto l'imprenditore e filantropo. La mostra è aperta fino al 2 novembre. **Gasparetto** A PAG. [illegible]

Calcio

Oggi il «big-match» Biellese-Triestina

E' il giorno del big-match: al La Marmora la Biellese sfida la Triestina, in pole position per la salita in C1. I bianconeri annunciano battaglia. Si annuncia il tutto esaurito. **Cornelia** A [illegible]

PARATA DI STAR A BIELLA



Via Italia applaude i grandi dell'atletica

BIELLA. Grande giornata di sport, ieri in centro storico: in via Italia hanno sfilato le stelle dell'atletica, invitate al trofeo «Città di Biella». A fare da madrina, la campionessa di marcia Betty Perrone, biellese di Camburzano e applauditissima per il suo sorriso. Altrettanto ammirata la piccola Annarita Sidoti (accanto alla Perrone nella foto), campionessa del mondo ad Atene e in ottima forma. Sotto uno splendido sole, hanno gareggiato anche i ragazzi delle scuole medie e i disabili. Intanto oggi, a Pettinengo, sono di [illegible] i fuoriclasse africani, con in testa il recordman keniano Paul Tergat e l'etiope Fita Bayesa, campione del mondo juniores. SERVIZI A PAG. 43

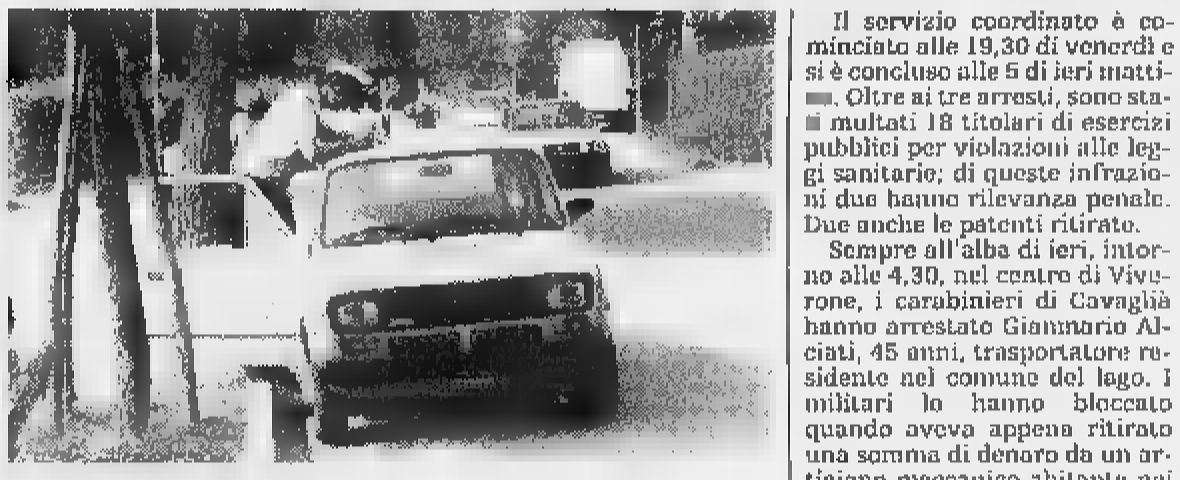
Un «blitz» dei carabinieri nel Comune sul lago. In carcere un belga e due polacchi

Contrabbando di sigarette, 3 in cella

A Viverone un altro arresto per estorsione e usura

BIELLA. Tre arresti a Viverone per contrabbando di sigarette (un quarta persona, sempre di Viverone, è finita in carcere per estorsione e usura, ma in una diversa operazione), 215 persone controllate, 10 esercizi pubblici passati al setaccio, 130 auto fermate. Sono i «numeri» del servizio coordinato che, l'altra notte, ha impegnato una cinquantina di carabinieri in tutto il territorio provinciale.

Il blitz contro la criminalità locale, deciso dal nuovo comandante di gruppo, colonnello Inglima, era anche finalizzato alla ricerca di droga e per questo sono entrate in azione anche due unità cinofile dell'Arma. Ma, invece di sostanze stupefacenti, sono finiti nella rete dei militari una trentina di chili di sigarette, per lo più estere, e tre stranieri: Nicolas Tasset, 33 anni, cittadino belga ma residente a Viverone in via Provero e due polacchi, Antosic Krzysztos, 41 anni e Dariusz Wozniac, 28 anni, entrambi senza fissa dimora.



Quattro persone arrestate nella doppia operazione dei carabinieri a Viverone

Proprio per il tipo di reato, è stato richiesto l'intervento anche della Guardia di Finanza, che ha sequestrato le «bionde» e preso in consegna il fascicolo dell'indagine. Le forze dell'ordine ancora non si sbilanciano, ma sarebbero stato riscontrati elementi tali da far supporre l'esistenza di un traffico assai più consistente di quello emerso.

I tre sono stati bloccati nell'abitazione del cittadino belga. I cani dell'unità cinofila sono subito entrati in azione, senza però trovare tracce di droga. Sono invece stati scoperti sei sacchi di nylon nero che contenevano le stecche di sigarette di contrabbando.

Il servizio coordinato è cominciato alle 19,30 di venerdì e si è concluso alle 5 di ieri mattina. Oltre ai tre arresti, sono stati multati 18 titolari di esercizi pubblici per violazioni alle leggi sanitarie; di queste infrazioni due hanno rilevanza penale. Due anche le patenti ritirate.

Sempre all'alba di ieri, intorno alle 4,30, nel centro di Viverone, i carabinieri di Cavaglià hanno arrestato Giammario Alciati, 45 anni, trasportatore residente nel comune del lago. I militari lo hanno bloccato quando aveva appena ritirato una somma di denaro da un artigiano meccanico abitante nei dintorni di Ivrea. Secondo l'accusa, nel '96 Giammario Alciati avrebbe concesso un prestito di 17 milioni ma, nel volgere di un anno, avrebbe preteso la restituzione di 42 milioni.

I carabinieri hanno perquisito anche l'abitazione del camionista, sequestrando 36 cambiali firmate dall'artigiano. L'accusa di estorsione deriverebbe dalle minacce denunciate dell'eporediese. **[d. p.]**

Primo allo sprint

Il «piccolo» Lombardia è di Auriemma

BIELLA. Il ciclista biellese Cristian Auriemma, portacolori della società friulana della «Euromonp», si è aggiudicato ieri il «Piccolo giro di Lombardia», la classica di chiusura del ciclismo dilettantistico internazionale che da sempre apre le porte al professionismo. Ben 170 concorrenti si sono presentati al via dei 180 chilometri previsti dal percorso e coperti dal vincitore alla ragguardevole media di 43 km/h.

La corsa si è decisa a 20 chilometri dall'arrivo su un attacco di Auriemma che si è portato a ruota Panetta, già vincitore del giro della Toscana. Malgrado l'impegno dei due fuggitivi, il gruppo ha conservato un ritardo di 15 secondi e solamente sullo strappo finale di 1500 metri ha dato via libera ai due corridori che si [illegible] contesi il successo allo sprint.

Auriemma ha confermato di attraversare un ottimo momento di forma battendo Panetta e staccando di 40 secondi il russo Duma, terzo classificato. **[w. d. b.]**

Le donne grandi protagoniste della kermesse '97 in casa dello sponsor. C'è anche la Belmondo

I «big» dello sci in passerella al Fila Trophy

Domani Biella premia super-Deborah, Isolde Kostner e Tomba

BIELLA. Puntuali come ogni anno, domani calano in città i campioni della neve, pronti a incassare applausi e soprattutto milioni: quelli che il loro sponsor, la Fila, consegna a tutti in base ai meriti sportivi (e ai risultati ottenuti). Ci saranno Tomba e la Compagnoni, la Kostner e la Belmondo. Il raduno è alle 10,30, davanti alla sede della holding biellese, in viale Cesare Battisti. La cerimonia non è aperta al pubblico, ma davanti alla Fila ci sarà una gran folla di fans, venuti ad ammirare i «big» e a chiedere autografi.

Quella di domani è la quinta edizione del «Fila Trophy», un evento voluto e inventato da Enrico Frachey, amministratore delegato dell'azienda. Nel '96 vennero distribuiti quasi 600 milioni, e quest'anno il montepremi dovrebbe essere di [illegible] miliardo. Albertone Tomba, che ora fa anche l'indossatore di mutande, avrà un assegno [illegible] ricco, dato che sulle nevi è andato maluccio. Le vera stella della festa, così, saranno le donne. A cominciare da Deborah Compagnoni, che è andata fortissimo: sia fra i pali, sia sui cartelloni pubblicitari (anche lei fa la *testimonial*, [illegible] reggiseni). Sono molto attesi anche Isolde Kostner, simpatica eroina del Sestriere, e Kristian Ghedina, che è il miglior discesista italiano. Poi Stefania Belmondo, regina cuneese del fondo. Alla Fila ci saranno tutti gli [illegible] della squadra di sport invernali (compresi bob e slittino), il presidente della Fisi, Carlo Valentino, i dirigenti e gli allenatori. Alla fine della cerimonia, i campioni risponderanno alle domande dei giornalisti. Le cose da chiedere non mancano: la stagione che si inaugura, infatti, culminerà con le Olimpiadi '98 di Nagano, in Giappone, e gli azzurri stanno già scaldando i muscoli. **[g. bu.]**



Alberto Tomba, Deborah Compagnoni e Isolde Kostner, tre dei «big» attesi domani [illegible] alla Fila di Biella

Cinque giorni di dirette tv dalle 6,45 alle 9,20

Telecamere sulla città

Da domani c'è «Unomattina»



La conduttrice di Uno Mattina **Antonella Clerici**. Sotto telecamere in azione a S. Sebastiano

Collegamento da piazza 1° Maggio con le auto solari di Chiapella



BIELLA. Da domani l'Italia si sveglierà sulle immagini da Biella [illegible] Unomattina, la popolare trasmissione in diretta condotta da Antonella Clerici e Maurizio Losa. E la scommessa [illegible] riuscire a dare finalmente di questa città un'immagine meno provinciale, meno infarcito [illegible] luoghi comuni, più rispondente al notevole, reale potenziale del comprensorio laniero.

L'inizio è stato promettente: la direttrice dell'Agenzia di promozione turistica, Maria Teresa Garino, una settimana fa e stata ospite degli studi di Saxa Rubra per collaborare alla prima stesura del palinsesto della trasmissione. Ma altri contributi sono venuti dai giornalisti locali. E quando venerdì l'équipe della Rai è arrivata a Biella, aveva già una traccia di argomenti, luoghi e personaggi da portare alla ribalta, in una alternanza di temi seri e curiosità, com'è appunto il targhet della trasmissione che va in onda alle 6,45.

Domani le telecamere si accenderanno, quando il cielo è ancora scuro, da piazza 1° Maggio, all'angolo con piazza Martiri, con una spettacolare entrata delle auto [illegible] energia solare di Giuseppe Chiapella. Il saluto d'apertura non sarà portato [illegible] sindaco Gianluca Susta: per via delle elezioni imminenti al Mugello, la Rai ha considerato off-limits tutti i politici. Toccherà quindi al presidente della Camera di Commercio Gianfranco Demartini presentare il comprensorio laniero. Poi, in una alternanza di collegamenti fino alle 9,20, saranno presentanti gli spericolati acrobati che praticano il jumping dal viadotto di Pistolesa [illegible] Marco Rigildo, il biellese che sta costruendo [illegible] revolver da guinness dei primati: pesa 12 chili.

Martedì le telecamere si sposteranno in piazza San Giovanni Bosco per una puntata sul volontariato: Fondo Tempia, Lino Lava e le sue iniziative pro [illegible] Jugoslavia, gli alpini. Tra le [illegible]ni alcune sequenze [illegible]dite del Battistero. Probabile chiusura sulle note della fanfara dei bersaglieri.

Mercoledì Unomattina tornerà in piazza Martiri della Libertà per trattare il tema «Conviene ancora investire in oro?». Subito immagini su una rassegna di auto e moto d'epoca, veri tesori (alcune valgono centinaia di milioni). Poi, in studio, interviste a rappresentanti di Biverbanca [illegible] Banca Sella con coinvolgimento dei cercatori d'oro dell'Elvo. Finale dedicato al rilegatore di libri d'arte De Pasquale.

La puntata di giovedì sarà tutta [illegible] industria [illegible] Città Studi mentre venerdì [illegible] stato deciso di affidare al miracolo dello sport laniero il compito di chiudere la settimana di Unomattina. Alla ribalta dalla postazione in piaz[illegible] Duomo (ma forse ci si sposterà allo stadio) tutti i protagonisti di questa stupenda stagione sportiva, dalla Biellese, all'Ing, dal rugby alla pallavolo, con brindisi finale a base di birra offerta dalla Menabrea. **[m. al.]**

Forte richiamo della Fondazione Crb all'inaugurazione della mostra

Il presidente della Provincia **Silvia Marsoni, Ugo Canepa** [illegible] il presidente del Kiwanis **Flavio Frassati** inaugurano la mostra sui tesori d'Oriente (MICHELETTI)



«Collezione Canepa tesoro da salvare»

BIELLA. «Sono orgoglioso di presentare alla Città di Biella una parte dei reperti archeologici da me raccolta in quarant'anni di studio, di lavoro e di appassionata ricerca».

L'imprenditore filantropo Ugo Canepa ha realizzato, al[illegible] in piccola parte, il suo sogno di lasciare ai biellesi la [illegible] straordinaria collezione di oggetti d'arte per creare il Museo delle etnie «a cui attingere per comprendere [illegible] nostro presente e programmare [illegible] nostro futu[illegible]. E da sabato, grazie al Kiwanis club presieduto dall'avvocato Flavio Frassati, il salone Bricarello di via Milano ospita la mostra «Avori e tesori d'Oriente», con i reperti provenienti al Sud-Est asiatico.

Un evento culturale (è la prima volta che gli oggetti vengono esposti) che ha richiamato un folto pubblico per la cerimonia inaugurale prima alla palazzina del Fondo Tempia e poi in via Milano, per il tradizionale taglio del nastro. E il presidente della Fondazione Crb di Biella, Luigi Squillario, sponsor della manifestazione insieme alla Regione, ha inviato un for[illegible] richiamo agli enti istituzionali (Comune e Provincia) perchè trovino il modo, d'intesa con Canepa, di salvare e valorizzare questo patrimonio culturale mettendolo a disposizione della città. La mostra è aperta fino [illegible] novembre tutti i giorni dalle 17 alle 22; festivi [illegible] prefestivi, 10-22. **[m. al.]**

Gli «Avori d'Oriente» esposti al pubblico nel salone Bricarello fino al 2 novembre



Avori, giade pantheon reperti persiani sono tra gli oggetti più ammirati dal pubblico

Un padre salesiano ad Hong Kong il caposcuola dell'imprenditore

LE mostre missionarie: stuoie, stuoini, paralumi frangiati di perline, pouf e tavolinetti intarsiati, narghilé [illegible] bruciaincensi, cammeli-portariviste. Avori, ebani, ceramiche. F[illegible] questi, può trovarsi occasionalmente (o eccezionalmente) qualche pezzo pregevole, qualche esempio «alto» di [illegible] popolare africana o di sofisticata lavorazione orientale. Nei primi Anni Sessanta, visitando per caso una di queste mostre missionarie a Milano, Ugo Canepa trovò, eccezionalmente, fra molti oggetti di scar[illegible] interesse, alcuni avori bianchi cinesi [illegible] singolare, squisita fattura. Li acquistò [illegible] li portò a Biella. Non poteva sapere che era quello l'inizio di un'avventura che avrebbe condizionato in modo determinante, fra luci [illegible] ombre, la sua esistenza.

Il secondo passo fu altrettanto casuale del primo. Era l'anno 1963 e Ugo Canepa tornò a visitare una mostra missionaria, questa volta nella vicina Gaglianico. E [illegible] una volta se ne tornò [illegible] con altre sculture in avorio. Salivano, così, [illegible] una decina in tutto i pezzi della prima, inconsapevole collezione Canepa, deità taoiste dalla lunga barba bianca, cranio spropositato [illegible] sogghigno indecifrabile, budda panciuti, spiritelli [illegible] draghi. Quelle presenze si imponevano nella [illegible] Canepa, reclamavano attenzioni [illegible] riflessioni, vivevano di una loro vita, emanavano il fascino di lezioni antiche di bellezza e di saggezza coinvolgendo (stregando) ogni giorno di più il loro proprietario. E ogni giorno di più Canepa prendeva coscienza di aver intrapreso un percorso tanto imprevedibile quanto inevitabile. Ne avrà la conferma in quello stesso anno 1963 quando, nel corso di un viaggio turistico in Oriente, conoscerà [illegible] Hong Kong un salesiano svizzero, padre Stoppa, direttore della scuola salesiana di quella città. Padre Stoppa inizierà Canepa all'arte del collezionismo accompagnandolo a mostre, musei e negozi di antiquariato, suggerendogli scelte [illegible] acquisti. Così Canepa, come era tornato con una decina di pezzi da quelle mostre missionarie di Milano e Gaglianico, tornerà ora dal suo viaggio in Oriente con ben quindici [illegible] preziose di ceramiche, giade, avori di grande pregio, [illegible] alcuni casi di rarità assoluta.

Dalle antiche civiltà dell'Estremo Oriente alle civiltà non meno ricche di suggestioni dei maya, degli aztechi, degli inca. E' l'inizio degli anni Settanta quando Canepa, visitando il Museo di Città del Messico, incontra e subisce [illegible] fascino criptato [illegible] inquietante delle culture precolombiane. Così, altre casse da quel momento giunse[illegible] a Biella. Contenevano rare e preziose testimonianze di arte e di culture precolombiane venute ad affiancarsi a quelle altrettanto rare [illegible] preziose dell'Estremo Oriente.

Il resto si fa pagina [illegible] ingarbugliata, se non allucinata, lettura da quando Canepa decide di mettere a disposizione di tutti, donandolo alla città, quel suo ricchissimo e raro museo di arte e culture extra-europee. [illegible] questa mostra al Salone Bricarello giunge [illegible] a ridestare impotenti rammarichi per un'occasione irrimediabilmente (irrimediabilmente?) lasciata cadere.

Pier F. Gasparetto

Biellesi generosissimi con [illegible] senza-tetto. Ecco un nuovo elenco di benefattori

Terremotati, già raccolti 8 milioni

Continua la gara di solidarietà di Specchio dei Tempi



Continua la [illegible] di solidarietà per le popolazioni colpite da terremoto in Umbria [illegible] nelle Marche. Grazie alla sottoscrizione di Specchio dei Tempi, nel Biellese sono stati raccolti quasi [illegible] milioni

BIELLA. Macché avarizia. Per aiutare i terremotati dell'Umbria e delle Marche, i biellesi hanno dato un'altra spallata ai luoghi comuni, che li vogliono parsimoniosi e riluttanti a spendere. Era già accaduto per l'alluvione del '94 in Piemonte, quando [illegible] redazione ricevem[illegible] centinaia [illegible] offerte. Ora la catena della solidarietà continua, e in pochi giorni, solo in provincia, sono stati raccolti quasi 8 milioni.

La sottoscrizione è di Specchio dei Tempi, ed è cominciata a poche [illegible] dal drammatico sisma nel Centro Italia. I biellesi hanno subito risposto all'appello, e [illegible] generosità. Quasi tutti i benefattori vogliono restare anonimi, anche quando donano cifre ragguardevoli (due offerte sono da un milione [illegible] lire).

Non sono mancate le collette, e anche i contributi da parte delle associazioni (e il [illegible] degli ex partigiani di Vigliano, iscritti all'Anpi). Il pensiero [illegible] chi viene da noi è sempre rivolto ai senza-tetto, a «quelli che non hanno più niente». Oppure alla basilica di San Francesco, [illegible] tesori d'arte minacciati, al rischio di nuove scosse di terremoto.

Finora, a Biella sono stati raccolti 7 milioni e 801 mila lire. E la sottoscrizione continua: le offerte si ricevono in redazione (via Repubblica 29, al pianterreno), dalle [illegible] alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30. La domenica solo dalle 16 alle 19.

Ai lettori viene consegnata una ricevuta provvisoria: la Fondazione Specchio dei Tempi, poi, spedirà loro [illegible] casa quella definitiva. Si accettano sia i contanti sia gli assegni, che vanno intestati appunto alla Fondazione torinese.

Ma vediamo l'elenco dei benefattori. Quello che pubblichiamo oggi è il secondo (il primo era uscito mercoledì scorso), e raggruppa le offerte portateci fino a ieri sera: Elisa [illegible] Andrea, 100.000; A. M., Benna, 200.000; Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Vigliano Biellese, 200.000; Guido [illegible] Vittoria, 50.000; [illegible]. L., 100.000; Dina e Mario [illegible] Ponderano, in memoria dei loro defunti, 100.000; in [illegible] Romolina [illegible] Giacomo, 300.000; P. M., 100.000; R. F., 100.000; Siro e Nella, 200.000; Un pensionato di Biella, 100.000; A. C., 100.000; Natale Lagna, 50.000; Famiglia B. M., Vigliano, 150.000; Mariateresa e Luigi, 100.000; M. S., Ponderano, 1.000.000; M. L., 100.000; Alma e Mario, 200.000; N. S., 50.000; Ricordando Carla Botalla, 250.000; Ricordando Daniele, 200.000; [illegible]. M., Vigliano, 200.000; R. L., 1.000.000; N. N., 50.000; N. N., 500.000; in memoria di Luisa i nonni, 100.000; Sandra e Luciano L., 200.000; F. A., 50.000; Loredana e Mauro, 100.000. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Perché mantenere quindici quartieri?»

A distanza di oltre un anno dall'inizio del dibattito sulle Circoscrizioni, considerate le innumerevoli riunioni tenutesi e le numerose discussioni in proposito, prendiamo atto dell'incapacità dell'amministrazione comunale di comprendere la differenza, neppure poi troppo sottile, tra accorpamento [illegible] decentramento

Rinunciamo pertanto a tornare sul punto, consci del fatto che non vi è peggior sordo di chi [illegible] vuole sentire.

Non possiamo, per contro, esimerci da ribadire [illegible] nostro punto di vista [illegible] sulle «peculiari identità, soprattutto nelle frazioni e nei piccoli quartieri», a cui fa riferimento il sindaco Susta, sia sull'aspetto finanziario, evidentemente mai considerato nella giusta misura dall'amministrazione.

Iniziamo dal primo punto e poniamoci (leggasi poniamo al sindaco Susta) solo alcune delle molte domande che sorgono spontanee: prima dell'istituzio[illegible] delle attuali Circoscrizioni le «peculiari identità dei piccoli quartieri» sono andate perdute? Noi riteniamo davvero di no!

Un accorpamento delle Circoscrizioni comporterebbe veramente un simile pericolo? Per noi la risposta è ancora negativa.

E' vero che Biella ha più circoscrizioni di Milano, Roma - dove la Circoscrizione più piccola è grande almeno due volte Biella - e Siena, dove, con diciassette contrade le cui peculiari identità sono note a tutti, si sono solamente cinque Circoscrizioni? La risposta è sì!

Passiamo al secondo punto: e vero che il Comune [illegible] Biella ogni anno spende oltre duecento milioni per il mantenimento delle quindici Circoscrizioni, dei loro quindici presidenti e dei centottanta consiglieri? Risposta: sì!

E' vero che a Biella ci sono quartieri con meno di 600 abitanti che confinano con quartieri poco più grandi, [illegible] per ognuno dei quali viene mantenuto un Consiglio circoscrizionale? Sì!

E' vero che risparmiando sulle sole indennità di presidenza (oltre novanta milioni l'anno) e sui gettoni di presenza dei consiglieri (altre decine di milioni ogni anno) si potrebbero dare maggiori risorse finanziarie alle stesse Circoscrizioni, con benefici per tutti? Sì!

Il quadro sembrerebbe sufficientemente chiaro.

Un'ultima domanda, legittimamente, potrà a questo punto porsi il lettore: ma perché dunque l'amministrazione si ostina con pervicacia [illegible] voler mantenere i quindici quartieri?

La risposta, ahimè, é assai banale: quindici Circoscrizioni, gestite dal Comune nei quattro anni del loro mandato [illegible] non poche difficoltà, sono più facilmente gestibili da alcuni partiti nel corso di una campagne elettorale!

Livia Caldesi
Alleanza nazionale, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono esse[illegible] inviate [illegible] «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è lo 015-2522379. Bisogna indicare con chiarezza il nome e l'indirizzo del mittente.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO [illegible]

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (015) 20.848/9; [illegible]**glià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) [illegible].

PROCURA DELLA [illegible]

Biella, via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible]: *Farmacia Dr. Belestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario [illegible] apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 [illegible] dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible] presentazione [illegible] medica urgente.

[illegible] **Masse:** *Dr.ssa Corbellini*, via [illegible] 13, tel. (015) 70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 18, tel. 85.71.14.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 98.81.31.

Pralungo: *Dr. Amedori*, via Serratore 9, tel. (015) 57.12.95.

Sordevolo *Santomarino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.48.

[illegible] DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI [illegible] TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, [illegible]. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]cellè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Parata di stelle ieri in centro per il trofeo «Città di Biella». Molti applausi per Betty Perrone e la Sidoti

Bagno di folla per i campioni

I «big» dell'atletica sfilano in via Italia

BIELLA. Un centro storico affollatissimo ha accolto ieri i campioni della marcia [illegible] del podismo, che hanno dato vita alla sesta edizione [illegible] circuito Città [illegible] Biella. Un migliaio di persone ha risposto con affetto allo smagliante sorriso di Betty Perrone, l'azzurra di Camburzano «madrina» della manifestazione. L'amicizia che lega la vice campionessa olimpica di Atlanta con il settore della marcia, ha reso possibile l'arrivo in città dell'élite di questa disciplina dell'atletica. Davanti al palco sistemato nella piazzetta della Trinità, sono così sfilati fisici possenti [illegible] quello dell'azzurro Giovanni Perricelli [illegible] del russo Michail Schelnikov, argento nella 20 chilometri mondiale [illegible] Atene. Ma l'applauso più scrosciante è andato allo «scricciolo» Annarita Sidoti: la campionessa mondiale in carica [illegible] vinto anche la «gara» della richiesta di autografi.



Al di là degli ordini di arrivo compilati da giudici [illegible] cronometristi (il servizio è stato come al solito fornito dall'esperta se[illegible] biellese della Fic), hanno vinto un po' tutti. L'intera via Italia, che per un sabato pomeriggio ha dimenticato lo shopping per lasciare spazio [illegible]llo sport, ha abbracciato il gruppo di atleti disabili impegnati nella prova di corsa su un tracciato di 1200 metri.

Che dire poi della simpatica baraonda creata dagli allievi della scuole medie della provincia? Si sono dati battaglia in una sfida incrociata gli studenti [illegible] Trivero, Brusnengo e Biella (media Marconi) e anche per loro, all'arrivo, [illegible] sono mancati premi e fotografie.

Se l'idea dell'organizzazione di Claudio Piana e Amici corsa di Pettinengo era quella di affiancare campioni affermati agli amatori in una kermesse promozionale per l'atletica, l'obiettivo è stato centrato. Così, per [illegible] volta, hanno conquistato la ribalta sportiva coloro che, quasi ogni domenica, corrono per le strade della provincia, il più delle volte solo per passione. E' il caso della squadra dei vigili del fuoco, che hanno così dimostrato un preparazione atletica sicuramente utile al loro lavoro.

La formula ha conquistato anche i big, che non si sono risparmiati. «Per noi sono giorni di vacanza - ha detto Giovanni Perricelli - Ma li interrompiamo volentieri per manifestazioni come queste, che promuovo[illegible] lo sport a tutti i livelli».

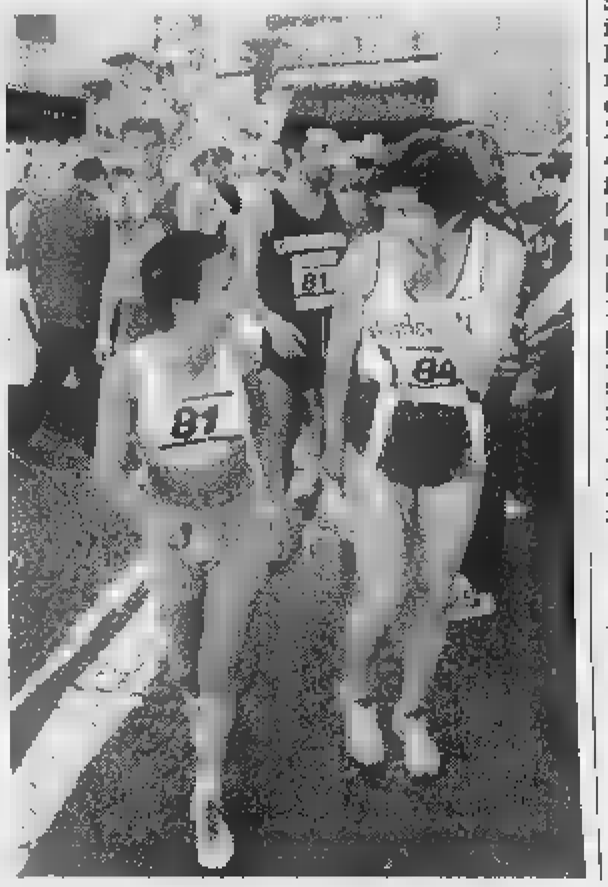
Tra il pubblico presenti altri atleti biellesi, [illegible] il capitano della Palbi Marco Thiebat che ha chiesto «aiuto» a Betty Per[illegible] per rilanciare anche la pallamano. E applausi pure al nuovo presidente del comitato provinciale Coni, Gigi Delpiano, appena eletto.

[illegible]r De Biasio



A sinistra l'arrivo in via Italia. A destra **Erika Afridi** con Perricelli vincitrice della staffetta di marcia. Sotto il duo **Perrone** [illegible] **Sidoti** poco prima del via [MICHELETTI]

Assediata dai tifosi l'atleta siciliana medaglia d'oro ai mondiali di Atene



Afridi e Perricelli la coppia vincente. Ma è stata battaglia pure tra i ragazzi delle medie

Vigili del fuoco [illegible]

Ed entrano in classifica anche i giovani disabili

BIELLA. La sesta edizione del circuito «Città di Biella» si è aperta [illegible] la staffetta 5x600 metri riservata agli allievi delle medie biellesi che ha visto ai nastri [illegible] partenza 11 squadre in rappresentanza degli istituti di Trivero, Giovanni XXIII di Brusnengo e Marconi [illegible] Biella. [illegible] successo è andato [illegible]lla formazione «A» della scuola di Trivero che, grazie alle prove di Luca Costa, Eleonora Loffi, Haddoumi Nassim, Anna Foglia e Andrea Secco, ha preceduto la squadra «C» dello stesso istituto composta da Rita Marone Auntet, Luca Fogliazzo, Mattia Camossa, Stefania Stasia [illegible] Jonathan Huynh. A rompere l'egemonia della [illegible]dia triverese [illegible] ha pensato la compagine «A» di Brusnengo con Nicola Bori, Siriane Caligaris, Abramo Ramon, Cristiano Ramella e Arianna Cagna. Nel «Doppio sprint» femminile sulla distan[illegible] di 1200 metri, vittoria di Ilaria Di Santo (Ban[illegible] Popolare di Rieti) davanti alla keniana Margaret Okajio, alla polacca Lidia Camberg e alla biellese Marika Mainelli che ha preceduto la russa Ludmilla Petrova. Solo sette formazioni [illegible] sono presentate al via della staffetta 4x600 metri dello «Start Race» [illegible] tra le assenze più significative si è registrata quella degli avvocati. I migliori sono risultati Mauro Ugliengo, Gabriele Innocenti, Roberto Bertoldo e Marco Guglielminotti in rappresentanza dei Vigili del Fuoco. Alle loro spalle ha chiuso l'Ironbiella di Massimo Sublimi, Gianni Ghiorbolli, Roberto Ciliesa e Stefano Massa mentre i medici (Monteleone, Vercellino, Coda e Manzoni), terzi al traguardo, hanno costituito la vera sorpresa della manifestazione, davanti ai giovani dell'Ing. Amici del fondo e Cri Cossato. La prova degli atleti disabili, vinta da Dalmarite Palmieri ed Emanuele Beoletto, ha preceduto la staffetta alternata di marcia 2x3000 metri che ha salutato il successo di Erika Alfridi e Giovanni Perricelli davanti ad Elisabetta Perrone e Alessandro Gandellini, Annarita Sidoti e Michele Didoni; Barbara Crivellari e Mikail Schelnikov. La giornata si è conclusa con l'anteprima del «Pettinengo» che ha visto alternarsi [illegible] gara alcuni atleti keniani ed amatori biellesi. [w d. b.]

E oggi la sfida a Pettinengo

Occhi puntati sul keniano Paul Tergat



PETTINENGO. «Aspettiamo duemila persone, forse più se il tempo ci assiste. Sarà una grande festa, non soltanto sotto il profilo sportivo ma anche per la gente e per questa piccola comunità».

Manca poco ormai al via del Giro di Pettinengo e il sindaco Piera Canuto controlla che tutto sia pronto. Come negli anni scorsi, l'amministrazione comunale ha dato una mano alla macchina organizzatrice della principale manifestazione podistica della provincia che porta, sulla ridente collina biellese, i grandi campioni della corsa.

«E' innegabile che questo appuntamento serva più di ogni altra [illegible] sotto il profilo promozionale - aggiunge il primo cittadino - Più di una volta infatti mi è capitato in vacanza di incontrare persone che conosco[illegible] Pettinengo per via del Giro».

Per la prima volta [illegible] corsa si concluderà all'attacco della salita che porta a villa Piazzo per poter agevolare le riprese televisive della Rai. Per questo motivo la strada statale sarà completamente chiusa al traffico e le auto saranno deviate su percorsi alternativi per l'intera mattinata.

Per quanto riguarda il pronostico, gli occhi [illegible] tutti puntat[illegible] su Paul Tergat: riuscirà il ke[illegible] a mantenere intatto il suo curriculum di vittorie, tre [illegible] tre presenze?

Il campione del mondo, e neo-primatista mondiale dei 10.000 metri, dovrà fare i conti [illegible] una concorrenza assai agguerrita. Sui 12 chilometri del percorso di Pettinengo saranno in molti a rendergli dura la vita, a cominciare dall'algerino Azzedine Sakhri, per proseguire con il Keniano Philip Kipkering, il marocchino Brahim Lahlafi e l'etiope Fita Bayesa, campione del mondo junior e bronzo ai mondiali di Stoccarda sui 5000.

L'elenco potrebbe proseguire con Mohammed Mourhit, marocchino di nascita e belga di adozione, e l'altro keniano Josephat Kiprono. La difesa dei colori azzurri [illegible] affidata [illegible] Giuliano Battocletti, miglior italiano agli ultimi momdiali di cross, Michele Gamba, Antonio Armuzzi e Migidio Bourif.

La prova femminile, che si svolgerà sulla distanza di 4 chilometri, vede tra le favorite per il podio le keniane Helen Kimaypo e Margaret Okayo con le italiane Maria Curatolo e Sabrina Varrone, la russa Anastasia Antchinova [illegible] la polacca Lidia Camberg.

Il «Pettinengo» non è solamente une passerella [illegible] grandi campioni ma una manifestazione che accomuna le star internazionali ai podisti amatori i quali, per un giorno, avranno ad applaudirli il pubblico delle grandi occasioni. Ampio spazio viene dato dagli organizzatori anche alle categorie giovanili ed agli atleti disabili che sono i protagonisti di una esibizione a metà mattinata.

Il programma prevede infatti [illegible] partenza delle squadra giovanili alle 9,30, poi la prova dei disabili [illegible] carrozzella alle 10,15; inoltre la gara femminile alle 11,15 ed infine quella maschile alle 11,40. [w. d. b.]

Una giornata che promuove il turismo in provincia





Oltre ai grandi campioni del podismo, oggi a Pettinengo si sfideranno amatori [illegible] disabili in [illegible] grande giornata [illegible] sport. Così come ieri i biellesi hanno applaudito la squadra dei vigili del fuoco (sopra) e i big africani (a fianco), oggi sarà [illegible] volta del campione kenyano **Paul Tergat** (a sinistra), recordman mondale [illegible] [illegible] mila metri e dell'etiope Fita Baiesa, bronzo mondiale [illegible] Stoccarda [FOTO CORRADO MICHELETTI]

Presi [illegible] Gaglianico

[illegible] in [illegible] un parchimetro In [illegible]

GAGLIANICO. Due giovani della ex Jugoslavia, Vaselj Ljuljdurovic [illegible] Igor Vasovic, entrambi ventenni e privi dei permessi di soggiorno, sono dall'altra mattina sottoposti a fermo di polizia giudiziaria, che ieri [illegible] trasformato in arresto.

I due, [illegible] bordo [illegible] una Croma risultata rubata, [illegible] stati sorpresi l'altra mattina da [illegible] pattuglia dei carabinieri di Candelo, davanti al magazzino Mosca [illegible] via Piave, [illegible] Gaglian[illegible]. Dopo un breve inseguimento la Croma, con a bordo i suoi occupanti, [illegible] stata bloccata in via Cottolengo, [illegible] Biella. Nel baule dell'auto i militari hanno trovato vari attrezzi da scasso, tra cui [illegible] spranga di ferro. Poi, a sorpresa, è saltato fuori un parchimetro con tanto di basamento, del quale [illegible] è stata individuata la provenienza. I due sono accusati di furto aggravato, ricettazione e possesso di arnesi da [illegible] [f. p.]

Fra musica, divulgazione e comicità: gran folla all'incontro dell'altra sera sulla prevenzione

Cossato, [illegible] teatro [illegible] decalogo [illegible]-tumori

Un successo il dibattito del Fondo «Edo Tempia» al Comunale



Il pubblico che ha assistito al dibattito, l'altra sera al Comunale di Cossato [MICHELETTI]

COSSATO. L'altra sera circa 500 persone hanno assistito, al teatro Comunale, al secondo incontro (dopo quello di lunedì all'Odeon di Biella) organizzato dal Fondo Edo Tempia. La serata, nell'ambito della «Settimana europea contro il cancro», s'è aperta alle 20,45, con le esibizioni dei cori «Gospel» dell'istituto civico musicale di Cossato [illegible] «Noi cantando», diretto da Vitaliano Zambon.

Alle 21,30 il sindaco, Sergio Scaramal, ha sottolineato l'importante ruolo del Fondo Tempia nella ricerca oncologica, mentre [illegible] coordinatore scientifico dell'ente, Angelo Penna, ha salutato i partecipanti per conto del presidente Elvo Tempia, colpito l'altro giorno da un malore. La serata è entrata nel vivo alle 22, con la seconda parte, strettamente scientifica.

Autorevoli gli ospiti: Silvia Franceschi, epidemiologa del centro oncologico [illegible] Aviano (in provincia di Pordenone) e Silvia Marsoni, presidente della Provincia e ricercatrice all'istituto Mario Negri di Milano.

Durante il dibattito, moderato dalla giornalista di *Panorama* Gianna Milano, s'è parlato dell'importanza di una corretta alimentazione per prevenire i tumori, [illegible] dell'efficacia dello «screening»: nel Biellese, 25 mila donne sono state sottoposte gratuitamente [illegible] pop-test e ad altri esami). Dati alla mano, [illegible] misure preventive contro il cancro sono state individuate la dieta mediterranea (arricchita di verdura e frutta) e l'attività sportiva, mentre fumo, ec[illegible] di sale [illegible] grassi (negli alimenti), insieme all'inquinamento ambientale, sono stati indicati come forti fattori di rischio. La serata s'è conclusa col cabaret di Federico Bianco, e con un ironico monologo sulle «regole» alimentari e sulle nuove generazioni. [c. gi.]

DALLA PROVINCIA

Biella e Cossato

Benzinai: ecco i distributori [illegible] turno quest'oggi

Ecco l'elenco dei benzinai di turno oggi a Biella [illegible] Cossato. Nel capoluogo: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Montesbell, corso Europa [illegible]. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [f. p.]

Occhieppo Inferiore

Incursione notturna dei ladri al «Cerino Zegna»

Incursione notturna alla casa di riposo Cerino Zegna. L'altra mattina alle 2 alcuni sconosciuti sono saliti su un'impalcatura e han[illegible] forzato la finestra di un reparto. E' probabile che siano stati rubati medicinali, ma l'inventario della refurtiva dev'essere ancora fatto. Poco dopo c'è stato un raid all'asilo Cerruti di Biella, dove i ladri hanno sfondato la porta [illegible] un dormitorio. Non si [illegible] l'entità del bottino. Sui due episodi indaga la polizia. [f. p.]

Andorno [illegible]

[illegible] Gardaland [illegible] la Pro loco: [illegible] alle iscrizioni

La Pro loco organizza per domenica una gita a Gardaland. La partenza è alle 6,30 [illegible] Rosazza, e alle 7 da Andorno. La quota di partecipazione è [illegible] 55 mila lire, e comprende il viaggio e il biglietto d'ingresso. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 473207 e 473349. [r. mo.]

Biella

In via Orfanotrofio s'inaugura la nuova sede Aism

Saranno inaugurate venerdì le nuove sedi dell'Aism (l'associazione contro la sclerosi multipla) [illegible] [illegible] «Ricominciare». L'appuntamento è in via Orfanotrofio 6, alle 15. [f. p.]

Borgosesia, ieri le bancarelle per l'ultima volta in piazzale Milanaccio

Il mercato ritorna in centro

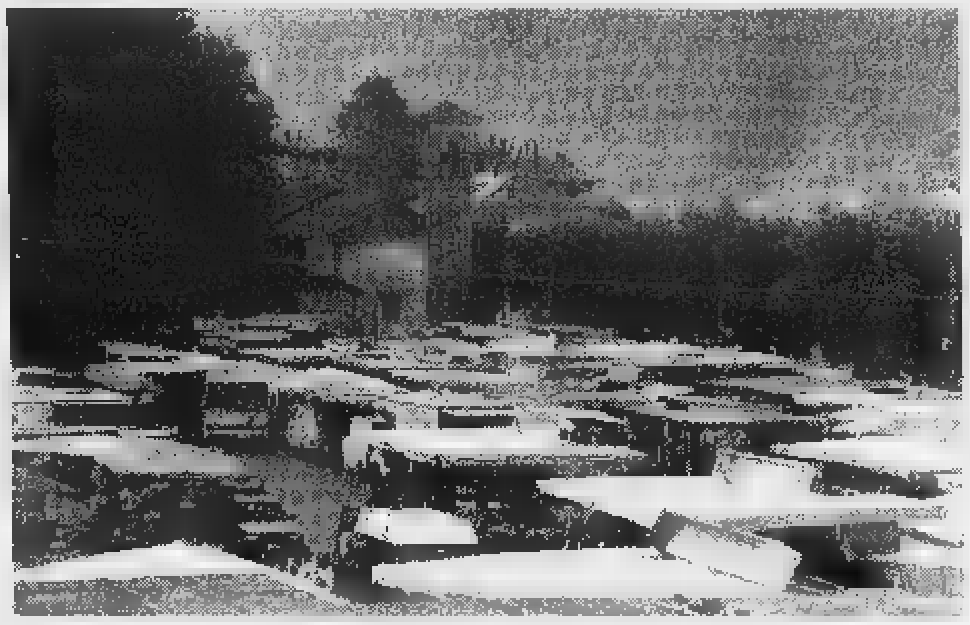
Da sabato 18 si insedia in via Combattenti

BORGOSESIA. Non ci sono più dubbi [illegible] sul trasferimento in centro del mercato: finalmente il sindaco riesce [illegible] realizzare un'idea promossa sin dal primo giorno d'insediamento in Comune. L'iter per [illegible] ritorno nel cuore della città degli ambulanti [illegible] stato rallentato sia dalla forte opposizione esercitata dai gruppi di [illegible] (che hanno pure presentato un ricorso al Tar) [illegible] perchè i lavori di [illegible]stemazione del piazzale di via Combattenti si [illegible] prolungati di molto rispetto al piano iniziale.

Ora, comunque, dovrebbe essere tutto a posto: «Avevo detto che per [illegible] 18 ottobre [illegible] mercato doveva essere in centro [illegible] intendo mantenere la parola. Se c'è ancora qualche questione da risolvere tutto andrà sistemato [illegible] settimana».

Da sabato prossimo perciò le piazze borgosesiane torneranno a riempirsi [illegible] bancarelle, esattamente come è avvenuto fino ad ora quando piazzale Milanaccio era occupato dalle giostre. Con l'avvio dell'iniziativa le polemiche [illegible] [illegible] comunque destinate a spegnersi: dopo la prima esperienza è infatti molto probabile che ricominci[illegible] le proteste di chi sostiene che l'avvicinamento del mercato porta soltanto disagi operatori commerciali e clientela.

Slitterà invece di una settimana la chiusura al traffico dell'arteria che divide in due frazione Bettole per permettere



Ieri per l'ultima volta il mercato di Borgosesia si è tenuto in piazzale Milanaccio Da sabato prossimo le bancarelle tornano in centro [FOTO REOLON]

E' slittata a venerdì 24 [illegible] sabato 25 la chiusura della provinciale [illegible] Bettole per i lavori di riasfaltatura della strada

l'asfaltatura della strada che era stata interessata da scavi per interventi alla rete idrica.

Inizialmente i lavori erano stati fissati per venerdì e sabato prossimi, invece ieri mattina su richiesta della ditta incaricata della posa della pavimentazione, si è deciso di rinviare al 24 e 25 ottobre. I giorni interessati saranno sempre un venerdì [illegible] un sabato, nei quali la circolazione dei veicoli sarà vietata dall'alba fino all'ora di cena.

La scelta del fine settimana era stata imposta dal sindaco per cercare di ridurre al minimo i disagi provocati dal blocco totale della circolazione. La provinciale Borgosesia-Grignasco che è anche l'unica via che attraversa frazione Bettole è infatti molto praticata dal traffico diretto verso il polo industriale [illegible] Valduggia.

Corrado Rotti avrebbe voluto che l'asfaltatura fosse compiuta di sabato e domenica ma poi si è scartato il giorno festivo in quanto in quelle [illegible] ore i camion non possono operare; come soluzione di ripiego si è quindi scelto di [illegible] di venerdì. A pesare sui tempi di [illegible] dei lavori c'è però il rischio-pioggia: il maltempo potrebbe infatti far spostare a un'altra data la chiusura. [i. fo.]

I cumuli tossici sono depositati nel recinto dell'ex cartiera

Discarica, via alla bonifica

Albano: entro oggi sgombero dei rifiuti

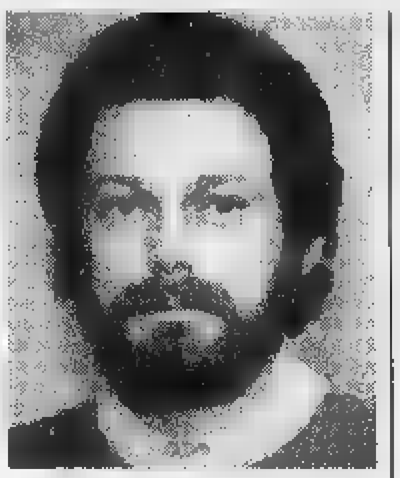
ALBANO. Saranno sgomberati probabilmente già entro oggi i cumuli di rifiuti tossici depositati irregolarmente nel recinto dell'ex cartiera di Albano: questo risultato, come sottolinea un comunicato diramato dal presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, premia «l'assidua azione svolta dal settore tutela ambientale e, in particolare, dal servizio vigilanza».

Le operazioni di sgombero sono iniziate giovedì scorso e sono [illegible] curate dalle tre ditte che erano state identificate come responsabili della discarica: la «Doria» di Briona (Novara), contro la quale lo stesso Valeri aveva inviato un'ordinanza di sgombero denunciandone poi l'inosservanza, ha recuperato 18 quintali di rifiuti in pasta di carta nei quali gli esami di laboratorio avevano rivelato concentrazioni di rame superiori [illegible] molto, addirittura quattro volte, rispetto [illegible] parametri massimi fissati [illegible] legge.

Nello stesso tempo le altre due aziende finite nel mirino dell'assessore all'ambiente Roberto Giuliano, la «Di. Elle» di Carpignano Sesia (No), proprietaria dell'area dell'ex stabilimento, insieme [illegible] la «Trans Langhe express» di Novello (Cuneo), hanno rimosso i rifiuti accatastati sul terreno, stoccandoli provvisoriamente all'interno dei capannoni. Il programma messo a punto dai funzionari dell'assessore Giuliano prevede già da domani una serie di sondaggi nel recinto dello stabilimento dismesso per individuare esattamente i punti in cui sono stati interrati rifiuti.

«Anche in questo [illegible] - spiega il comunicato di Valeri - si provvederà poi alla loro rimozione con conseguente collocazione momentanea nei capannoni dell'ex cartiera: quindi saranno messi in sicurezza anche i rifiuti contenenti alte concentrazioni di arsenico, che avevano destato forti preoccupazioni per possibili inquinamenti dei pozzi idrici [illegible] Albano».

Il comunicato di Valeri, pur scarno ed essenziale, lascia tuttavia trapelare la soddisfazione per [illegible] risultato raggiunto, definito «tenacemente perseguito nel corso di un anno»; e termina assicurando che «non appena sarà conclusa questa fase [illegible] sarà stata risolta la grave situazione di pericolo, occorrerà lavorare per giungere allo smaltimento definitivo dei rifiuti».



L'assessore Roberto Giuliano

Walter [illegible]

IN BREVE

Notizie [illegible]

I benzinai di turno [illegible] i principali centri

Questi i benzinai in servizio oggi nei principali centri: a Vercelli resteranno aperti i distributori del turno D: Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio [illegible] gpl). Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 169 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A Borgosesia sono aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service [illegible]: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine [illegible] Trino è in funzione l'impianto Q8, viale Fratelli Brigone 8 e [illegible] Varallo il Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore. [d. b.]

Iniziative

Si conclude [illegible] Vercelli il convegno sui dialetti

Si conclude oggi al Dugentesco il convegno «Piemonte: mille anni di lingua, di teatro [illegible] di poesia», organizzato da VercelliViva, [illegible] Comune, dalla Regione Piemonte [illegible] e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli. Con inizio alle 9, si terranno relazioni sulla poesia: «La nascita della letteratura piemontese» [illegible] Mario Chiesa dell'Università [illegible] Torino, «Ij minor ed la bela scòla» [illegible] Camillo Brero studio[illegible] e ricercatore torinese e «Lenga regional, poesia universal: l'art poetica 'd Luis Olivero» [illegible] Sergio Gilardino, della McGill University di Montreal. Nel pomeriggio visita [illegible] [illegible] Leone, in collaborazione con Ar.Tur.O. [g.bar.]

Treni

Personale di Alessandria in sciopero [illegible] alle 21

Da ieri e [illegible] alle 21 di stasera gli addetti [illegible] circolazione nel comprensorio di Alessandria sono in sciopero. E' possibile quindi la soppressione [illegible] alcuni treni locali tra cui il Casale-Vercelli e il Vercelli-Mortara-Pavia. Le Ferrovie invitano la clientela a informarsi presso le stazioni prima di mettersi in viaggio. [d. b.]

CARISIO

In frazione S. Damiano

Oggi alla Volpato raduno nazionale dei falconieri

CARISIO. Falconieri a raduno nazionale, oggi, nell'azienda faunistica venatoria di Luciano Volpato, nella frazione San Damiano di Carisio: per parteciparvi arriveranno appassionati dal Lazio, dal Friuli, dal Veneto [illegible] dalla Lombardia oltre che, naturalmente, dal Piemonte.

Il raduno è fissato per le 9,30 al casello omonimo dell'autostrada «A4 Torino-Milano», da dove si raggiungerà il terreno di gara allestito nell'azienda «Volpato», a San Damiano di Carisio. Protagonisti saranno i predatori classici, come i falchi pellegrini per il volo alto e gli astori per quello basso, con il supporto dei cani da ferma.

Quando il cane «punta» il fagiano, il cacciatore leva il [illegible]puccio che impedisce la visuale al rapace: questi raggiunge in volo la preda [illegible] l'abbatte. Raduni analoghi si erano già svolti [illegible] [illegible] lo scorso autunno ed a gennaio. [w. ca.]

I cibi per chi segue una dieta priva di glutine

L'«Agriturist» in campo contro il morbo celiaco

LIGNANA. Ieri a Lignana, alla tenuta Veneria, ha avuto luogo un singolare gemellaggio. Ha preso il via un accordo di collaborazione tra l'Associazione italiana [illegible] celiachia del Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] l'Agriturist interprovinciale [illegible] Vercelli-Biella. Ma cos'hanno in [illegible] un'organizzazione agrituristica [illegible] un'altra che si occupa di una malattia genetica? Il più tipico dei prodotti vercellesi, il riso. Le persone affette dal morbo celiaco non possono ingerire una proteina contenuta in alcuni cereali, il glutine, che provoca lacerazioni intestinali [illegible] problemi di assimilazione degli alimenti. Non possono quindi mangiare pasta, pane, dolci e tutto quanto preparato con farina di frumento [illegible] [illegible] sottoposta a speciali trattamenti per eliminare il glutine. Un [illegible] problema, soprattutto quando si mangia fuori casa. Il riso, per fortuna, non contiene glutine ed è quindi adatto a questa categoria di consumatori. Agriturist ha selezionato le aziende disponibili alla preparazione di cibi su misura per l[illegible]. Nella nostra zona c'è poi il vantaggio che si produce solo riso e si evita il problema della contaminazione con altre produzioni pericolose ai celiachi.

«La nostra attività - afferma la presidente di Agriturist Lella Bassignana - non è puramente commerciale, vogliamo dimostrare un lato socialmente utile dell'agricoltura, valorizzando i prodotti dell'azienda che possono recare beneficio a questi particolari utenti. E la Veneria, tra l'altro, fa parte di un Consorzio [illegible] tutela e valorizzazione delle varietà tipiche di [illegible] italiano e delle [illegible] tradizioni costituito recentemente tra [illegible] [illegible] [illegible]mero [illegible] riserie [illegible] produttori di alcune varietà quali Carnaroli, Baldo, Vialone nano, Sant'Andrea e Balilla». [e. s.]

Grande attesa (e biglietti a ruba) per lo show di mercoledì all'Odeon

Conte, [illegible] l'avvocato jazz

E' tutto esaurito per il concerto di Biella

[illegible] Ma quanto piace l'avvocato del jazz: per il concerto [illegible] Paolo Conte, atteso all'Odeon mercoledì, i biglietti sono ormai esauriti, [illegible] chi vuole godersi lo show non ha tempo da perdere. Lo *chansonnier* di Asti, sul palco, si farà accompagnare da un battaglione di musicisti, [illegible] farà ascoltare le [illegible] canzoni più famose: vecchie e nuove.

La tournée '97 - dicono gli organizzatori - [illegible] molto diversa da quella dell'anno scorso. Sia per il repertorio, sia per lo spettacolo sul palco. Conte, che anni fa ha stregato Parigi, [illegible] sempre lo stesso: voce ruvida [illegible] faccia da boxeur, siede al pianoforte e mormora i suoi versi, parco di parole. Ma chi ha esperienza dei suoi concerti, sa che l'avvocato non si risparmia, [illegible] che oltre ai bis - a volte - concede pure i «tris». Il suo ultimo album, «Una faccia in prestito», è [illegible] '95, [illegible] contiene pezzi già famosi (come «Quadrille» ed «Elisir»). Molti fans, tuttavia, attenderanno impazienti i grandi [illegible]si di un tempo, che per Conte sono moltissimi: da «Via con me» a «Sudamerica», passando per «Max», «Bartali» e le più antiche «Azzurro», «Onda su onda», «Genova per noi», «Tripoli '69» o «Messico e nuvole», scritte per altri insieme a Vito Pallavicini, paroliere di Vigevano. Fra jazz [illegible] milonghe, rumbe [illegible] marcette, Paolo Conte ha creato uno stile inconfondibile, [illegible] arricchito, oggi, dall'uso di strumenti inconsueti: [illegible] l'oboe di Lucio Caliendo, il corno di Natalino Ricciardo, la fisarmonica di Massimo Pitzianti. Non nuovi il basso tuba, i sassofoni, i flauti, il clarinetto e la tromba (di Alberto Mandarini). Una novità [illegible] invece la corista, Ginger Brew, che [illegible] appoggerà al vocione di Conte. I musicisti sul palco sono dodici, [illegible] i virtuosi abbondano (a cominciare da Massimo Pitziauti e dal contrabbassista Jino Touche).

Il concerto è alle 21, [illegible] l'hanno organizzato [illegible] Comune e l'agenzia Decò di Milano. Ieri i biglietti invenduti [illegible] pochissimi: chi vuole acquistarli può farlo da Paper Moon, in via Galimberti 37, [illegible] da Sound & Vision, in via Italia 21. A Cossato le prevendite sono da Disco d'Oro (via Marconi 11). I posti in platea costano 70 (primo settore) e 60 mila lire. Quelli in galleria sono meno cari (45 mila), ma trovare i biglietti è ormai molto difficile. [g. bu.]



Paolo Conte, [illegible] dei più amati cantautori italiani, inaugura mercoledì la stagione [illegible] concerti all'Odeon di Biella, dove [illegible] ascoltare il meglio del suo repertorio, accompagnato da un gruppo di ottimi musicisti e da una corista. I biglietti per [illegible] show sono quasi [illegible]

Fra vecchi successi e nuove canzoni E sul palcoscenico una super-band di dodici musicisti

A Borgosesia

«Incontra la danza» Via ai corsi

BORGOSESIA. Danza classica [illegible] moderna, propedeutica, jazz [illegible] funky: l'associazione «Incontra la danza» riprende le lezioni al Centro Pro loco di via Sesone.

Le novità dell'anno iniziano appunto dal funky [illegible] dal jazz: [illegible] responsabile dei corsi, Daniela Greppi, invita allo stage in programma oggi e domani. Debuttano anche i corsi di danza moderna, per ragazzi e ragazze a partire dai dodici anni. Sono invece una tradizione consolidata della scuola, che in Valsesia è attiva da un quinquennio, le lezioni di propedeutica (il gioco si coniuga con il ballo, per bambini a partire dai 4 anni, seguiti in piccoli gruppi) [illegible] di danza classica (per bimbi dai 7 anni, [illegible]tre dai 10 s'inizia con tecnica di punte per passare più tardi al repertorio e al passo [illegible] due).

Per informazioni, la segreteria della scuola [illegible] aperta il lunedì [illegible] venerdì pomeriggio, dalle 16 alle 18,30.

«Incontra la danza» può vantare anche una piccola «stella» valsesiana: è Tommaso Balbo, che dopo aver seguito per tre anni le lezioni della scuola, ora [illegible] stato scelto per frequentare i corsi milanesi del Teatro alla Scala. [r. m.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Il papà dell'Est batte la «Sposa» di Rubini

UNA morale intelligente sul valore della conoscenza per la serata di gala degli iscritti ai «Martedì [illegible] cine[illegible]». Sergio Rubini, regista [illegible] protagonista de «Il viaggio della sposa», ha reso la storia con simpatia, ma è una buona idea sfruttata male, forse in un finale quasi prevedibile. La trama: [illegible] cocchiere si ritrova solo con la promessa sposa Giovanna Mezzogiorno, destinata ad una vita di nobiltà dopo tanti anni in convento. Ed ecco che il viaggio diventa scontro [illegible] amore tra i due, così diversi, ma accomunati dalla voglia di conoscere. Il voto media della platea è stato 7,24; per noi [illegible] 6: buona l'idea, purtroppo sviluppata con poca originalità.

[illegible]

Commovente Praga

Una storia commovente nella Praga del 1988. Kolya è un bel bimbo russo che irrompe nella vita [illegible] Frantisek Louka, un violoncellista emarginato dal regime che si adatta a suonare [illegible] funerali. Il rapporto con la vecchia madre, [illegible] cui [illegible] racconta le proprie disgrazie, [illegible] serie di amanti che [illegible] alternano nel letto dell'attico da scapolone ed ecco l'occasione, poco condivisa, ma necessaria. Sposare una donna russa (con figlioletto) che, una volta ottenuta la cittadinanza, espatria lasciando Kolya [illegible] Praga. I due [illegible] ritrovano [illegible] nella vita quotidiana, a parlare due lingue diverse: ed è la quotidianità ad aprire il cuore di Louka, a farlo diventare un «papà» dolcissimo. Il rapporto è profondo e, quando Kolya torna dalla madre, Louka ha ritrovato se stesso: tornerà [illegible] suonare, ma non più ai funerali. Un gran bel film che [illegible] merita 7 e mezzo; la media della platea è stata 8,06, il voto campione 8,4.

E POI «RIDIC[illegible]»

Una pioggia di César

Vincitrice di 4 premi César, candidata all'Oscar come film straniero, la pellicola in programma dopodomani [illegible] una commedia di intrighi fra tresche e amanti alla corte di Luigi XVI. Un nobilotto idealista di provincia, di lingua salace, si scontra [illegible] gli intrighi del tempo, pilotati da Bernard Girardeau [illegible] Fanny Ardant. Lo aiuta Jean Rochefort. Una pellicola curiosa, ben ambientata [illegible] [illegible] attori efficaci in cui il regista dimostra [illegible] essere documentato nella storia del costume.

Laura Di Caro

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Il ballo liscio

Oggi dopo le 22, al dancing «Il Globo» di zona bivio Sesia, suonerà il gruppo di Mauro Levrini. Il repertorio è a tutto liscio.

Santhià

Tornano i Block Notes

Al Beverly Hills, oggi pomeriggio dalle 15 e stasera dalle 22, si balla con i Block Notes. Giovedì prossimo saranno in pedana i componenti dell'orchestra di Sergio Pezzi. Dopo le 22.

[illegible]ercelli

Prevendite per il teatro

Sono aperte fino al 18 le prenotazioni alla stagione teatrale della Spettacoli Belvedere al Civico. Uffici [illegible] disposizione del pubblico in corso Prestinari 100 (dalle 16,30 alle 19). Telefono 0161.210.882.

Ponderano

La pittura di Poma

Al Garden bar-Art cafè (davanti all'Ipercoop) continua per tutta la settimana la mostra di Gianni Poma. Il pittore biellese espone 17 opere, tutte dipinte [illegible] olio [illegible] di varie dimensioni. Particolarmente suggestivi i giochi di luce. La mostra si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 alle 24.

Vercelli

Preludio all'Oscar

I Preludio terranno concerto questa sera, dopo le 22,30, all'irish pub Oscar Wilde. Venerdì 17 saranno invece di sce[illegible] i Baravai Band.

Cossato

E' prosa al Comunale

Dopo l'esordio con l'operetta, giovedì al Comunale va in scena «La casa del nonno», una pièce curata dalla compagnia Torino Spettacoli, e diretta da Girolamo Angione. La rappresentazione (come accadde la settimana scorsa per «Rosemarie») [illegible] una «prima» nazionale, e mette a confronto un ragazzo dei nostri tempi con la cultura contadina del passato. La pièce [illegible] ambientata in una [illegible] di montagna, e i protagonisti sono Adriana Innocenti, Piero Nuti ed Emanuele Arigazzi. Gli autori sono Giulio Gaj, Matteo Bottone [illegible] lo stesso regista. Per informazioni sui biglietti, si telefona al Comunale di Cossato (93.899).

L'opera del vercellese è nella chiesa di Isiolo

L'«Esodo» visto da Villa Pronto il maxi-affresco

VERCELLI. Il ciclo [illegible] dipinti dell'Esodo, gigantesco affresco opera dell'artista vercellese Guido Villa che decora le pareti della cattedrale di Isiolo (città kenyota «gemella» alla nostra), è ormai concluso ed in novembre verrà ufficialmente inaugurato alla presenza dell'ambasciatore d'Italia in Kenya, Roberto Di Leo.

Questo murale all'interno della navata centrale rappresenta l'ultima tappa del progetto iniziato nel 1990, che ha visto la costruzione di una nuova grande chiesa dedicata a Sant'Eusebio, voluta da don Luigi Locati, fondatore della missione vercellese e attuale vescovo di Isiolo.

Un dipinto monumentale, [illegible] dir poco. Iniziato nel giugno del 1993, [illegible] snoda su di [illegible] superficie di più di 250 metri quadri... «Per l'esattezza, ad opera compiuta, [illegible] 263 metri e 85 centimetri quadri - spiega [illegible] entusiasmo il geniale pittore vercellese -. Mentre davo gli ultimi ritocchi alle decorazioni delle cornici mi [illegible] capitato di soffermarmi più volte sull'ampiezza del mio lavoro [illegible] non mi sembrava vero di avere realizzato tutto questo!».

E' il più grande dipinto dell'Esodo al mondo, naturalmente di matrice figurativa. «Raffigura, una più una [illegible] - [illegible] Villa -, lo stesso numero di persone che ne può contenere la stessa chiesa: circa duemila!».

Alcuni giorni dopo l'inaugurazione, prevista il 30 novembre, all'Istituto italiano [illegible] cultura a Nairobi verrà presentata una mostra dei bozzetti [illegible] degli studi dell'intero affresco di Isiolo, accompagnata da un catalogo pubblicato in Italia dalle edizioni Aspasia: oltre sessanta pagine fitte delle riproduzioni pittoriche di Villa [illegible] testi [illegible] biblista Gianfranco Ravasi, del critico e storico d'arte Mario De Micheli, le testimonianze del vescovo Luigi Locati e [illegible] Giuseppe Ramponi, missionario della Consolata.

L'anno prossimo la mostra [illegible] bozzetti [illegible] studi si sposterà in Italia; ci auguriamo anche a Vercelli. [g. bar.]

Il nuovo volume dell'autore vercellese alla «Libreria del Congresso»

Film e jazz [illegible] Washington

Presentazioni «doc» per il saggio di Michelone

VERCELLI. La storia del jazz-film (lo sapevate?) inizia nel 1927: Alan Crosland gira «Il cantante di jazz», che poi non si occupa veramente della musica nera, ma racconta la storia di un attore di teatro che nell'Ottocento [illegible] tinge mani e faccia per imitare gli ex schiavi d'America nelle loro canzoni. Una chicca da cinefili? Non solo (e [illegible] la sola). Chi leggerà «Il jazz-film - Rapporti tra cinema [illegible] musica afroamericana», il volume curato da Guido Michelone per il Comitato Cinema Vercelli, ne troverà più di una. Anzi, troverà il filo conduttore per seguire [illegible] rapporto che lega due arti figlie del ventesimo secolo e l'analisi accurata di [illegible] pellicole: dal «Mo' better blues» di Spike Lee, che ha lasciato da poco [illegible] circuito cinematografico, ai «Due cuori in cielo» (datato 1943) [illegible] Vincente Minnelli.

Il libro ha debuttato [illegible] «Valsesia Jazz», la rassegna estiva [illegible] video e concerti curata dalla Comunità Montana, ma è pronto ad affrontare un calendario di presentazioni «doc»: [illegible] fine ottobre [illegible] ritaglierà uno spazio a Torino, al Festival Cinema Giovani; il 6 novembre approderà alla libreria Feltrinelli di Milano [illegible] il 14, ancora a Milano, occuperà una serata della rassegna di film musicali (jazz) da cineteca, curata dall'Associazione culturale «Pandora». La presentazione, alla Casa della cultura, si trasformerà in tavola rotonda con critici musicali [illegible] cinematografici.

C'è però un'altra notizia cui Guido Michelone tiene in particolar modo: «Il Jazz-film» è partito per gli Usa, diretto all'imponente Libreria del Congresso di Washington. E diventerà consultabile anche su Internet. [r. m.]



Il vercellese Guido Michelone [illegible] è occupato del rapporto tra jazz e film in [illegible] volume presentato durante l'estate al «Valsesia Jazz» ed ora pronto a debuttare anche a Torino e [illegible] Milano

Dopo il debutto in Valsesia l'opera partecipa anche a 2 rassegne a Torino [illegible] Milano

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Contact** di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Sol[illegible]to Jane** di R. Scott con D. [illegible]. [illegible] 12.000; [illegible].

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible]I.B. Men in Black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, D. Swain, [illegible] Griffith. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) [illegible] **Air Force One** di W. Petersen con H. Ford, G. Close, G. Oldman. [illegible]: 15; 20,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

[illegible]

VERDI. [illegible] tel. (015) 253.89.27. **[illegible] de Bar (Trees Lounge).** Usa 1996 di e con S. Buscemi, A. La Paglia, [illegible] Bracco. Or.: 20; 22,15. L. 11.000/8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

[illegible] tel. (015) 925.620. **Batman & [illegible]** [illegible] A. Schwarzenegger, regia [illegible] J. Schumacher. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22,15. Lire 10.000/7000.

COSTANZANA

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vie[illegible] al [illegible] [illegible] 18 [illegible]**. Ore 20,30; 22. Lire 10.000.

[illegible]PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 15 spettacoli continuati. L. 10.000/7000.

[illegible]

[illegible]

TOLLEGNO

[illegible] Inf. tel. (015) 242 31. [illegible]. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. [illegible] tel. (0161) 828.600. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 15; 17,20; 21,15. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il [illegible]** [illegible] con V. Kilmer, E. Shue, regia di P. Noyce. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. [illegible] 255.045. **Face/Off** [illegible] J. Woo con J. Travolta, N. Cage. Or. apertura: 15. Lire 12.000/10.000.

[illegible] ITALIA. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible]. **[illegible] Jane** di Ridley Scott, [illegible] Demi [illegible]. [illegible] apertura: 15. Lire 12.000/10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. [illegible] (Italia 1997) di P. Virzì [illegible] E. Gabriellini, M. Lunghi, M. Campus, N. Braschi, C. Pandolfi. Orario apertura: 15. [illegible] 12.000/10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo [illegible] 69.633. **M.I.B. [illegible] in Bl[illegible]** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino. Or. apertura: 15. Lire 12.000/10.000.

[illegible]. Inf. tel. 215.018. **Bugiardo bugiardo** con [illegible] Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. [illegible]: 15; 17. **Hamlet** [illegible] e con [illegible] Branagh. Or.: [illegible] 19,45; 22,10. L. 10.000/8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **La carica dei [illegible] - [illegible] volta è magia vera** di Stephen Herek [illegible] Glenn Close e Jeff Daniels (Produzione Walt Disney).

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible] or. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. Alle ore 9 giornata conclusiva del convegno «**[illegible]ta: mille anni di lingua, di teatro e di poesia**».

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **M.I.B. Men in black**. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.

AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Scream**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**. V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. [illegible] Vet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, telefono 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black**. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. [illegible] **Jane**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Complice la [illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] UNO via Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] Men in black**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Galloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **[illegible] Men in [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti per le opere **Samson [illegible] Dalila** (21/10-2/11), **Candide** (16-18/11), **Le nozze di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98).

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Chiuso.

Big-match al La Marmora tra la capolista e la candidata numero uno alla promozione

La Biellese all'assalto della Triestina

Pro a Busto con Bagnoli. Ma Cavaliere è in dubbio

BIELLA

IN un fine settimana ricco di avvenimenti sportivi di grande richiamo, anche Biella trova un suo spazio. Con i «re» del podismo a Pettinengo, ecco il big-match della C2: oggi al «La Marmora» (alle 15,30) la capolista Biellese riceve la blasonata Triestina, la maggior pretendente a salire in C1. La prevendita è stata buona [illegible] [illegible] attende il pubblico delle grandi occasioni. Per evitare code [illegible] botteghini, si consiglia di [illegible] arrivare all'ultimo minuto.

Mister Bacchin deve rinun[illegible] ancora a Garegnani, mentre il resto della rosa è [illegible] completa disposizione. Probabile undici: Gazzoli [illegible] porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Cretaz e Passariello [illegible] centrocampo; Gianpini, Terraneo [illegible] Comi in avanti. Tra gli ospiti gli unici dubbi riguardano Gambaro (ex Parma [illegible] Milan) e Gubellini (ex della Spal), assenti domenica scorsa, ma che oggi potrebbero rientrare.

La Triestina [illegible] presenta a Biella fresca dell'esonero di Marchioro, «saltato» in settimana a [illegible] dei risultati poco convincenti sin qui raccolti. Gli alabardati sono gli unici imbattuti del girone, ma i troppi pareggi conseguiti [illegible] relegano attualmente al quarto posto [illegible] 10 punti (3 in meno della Biellese). In panchina siederà Paolo Beruatto, [illegible] giocatore del Torino (come Bacchin), atteso subito da due match-chiave delicatissimi: Biellese appunto e Varese fra sette giorni.

Afferma il ds Sandro Turotti: «Siamo contenti di affrontare questa gara da primi in classifica, contro [illegible] avversario che punta a salire [illegible] categoria. La Triestina [illegible] stata costruita per vincere [illegible] sono bastati due risultati così così a far esonerare Marchioro, segno che Trieste è una piazza importante, dove c'è tensione. La Biellese è tranquilla: vedremo come la squadra risponderà [illegible] fronte [illegible] un'avversaria di rango. Mi auguro che i ragazzi sappiano far[illegible] valere, divertano il pubblico e portino del fieno in cascina sotto forma di punti».

Aggiunge capitan Lorenzo Mazzia: «E' [illegible] match importante, ma [illegible] decisivo per la classifica. Noi arriviamo da un buon momento, con due vittorie esterne, loro [illegible] reduci dall'esonero di Marchioro, [illegible] fatto [illegible] sicuramente avrà scosso l'ambiente. Avranno una carica agonistica maggiore, ma per capire [illegible] il cambio [illegible] produttivo bisogna aspettare qualche tempo. Mi auguro nasca [illegible] bella partita». I nomi della Triestina fanno paura: Gambaro, Gubellini, Sgarbossa (ex Reggiana), Notari (ex Juventus). Eppure i lanieri [illegible] davanti.

Commenta Mazzia: «La Biellese ha buoni giocatori, che insieme formano un ottimo gruppo. Creando uno spogliatoio eccezionale [illegible] ottengono anche dei buoni risultati. Il primato ci ha galvanizzati, ma restiamo tutti con i piedi per terra».

Alla vigilia della doppia trasferta con Ospitaletto [illegible] Pro Patria, Mazzia dichiarò che [illegible] avrebbe firmato per 3 punti, [illegible] alla fine ha avuto ragione. E oggi? «Non sottoscriverei un pari - risponde Mazzia -. Sono fiducioso e alla fine vedremo chi sarà più bravo. Chi può [illegible] decisivo? Punto su Alex Comi».

[illegible]

Tra gli alabardati spiccano i nomi di Gambaro Gubellini [illegible] Sgarbossa (ex Reggiana) [illegible] Notari (ex Juventus) Nei bianconeri non [illegible] sarà Garegnani Mazzia scommette [illegible] un gol di Comi



C'è grande attesa per il big-match tra la Biellese e la Triestina dei big

IL [illegible]

C'è pure Varese-Mantova

VERCELLI. Giornata «piena» in C2. Nessun anticipo al sabato [illegible] offerta estremamente ricca. Oltre al big match Biellese-Triestine spicca la sfida tra la capolista Varese e [illegible] Mantova, immediato inseguitore del tandem di testa. Un incontro che rappresenta una sorta di test per conoscere [illegible] reali potenzialità dei due team. Le altre sfide coinvolgono formazioni ai margini dell'area play off (o play out [illegible] seconda dei punti [illegible] vista). Attesa per il derby veneto Mestre-Giorgione: neroarancio privi di Sormani (squalificato) alla ricerca della forma d'inizio stagione perduta; trevigiani intenzionati a riscattare subito il primo ko della stagione. Il Voghera, ringalluzzito dall'exploit [illegible] Castelfranco attende la visita della Pro Sesto priva di Nino (un turno di sospensione) e scottata dal capitombolo interno dell'ultimo turno. La Solbiatese corsara al Breda spera di ripetersi ad Albino: un'assenza per parte: Marchesi per i padroni di casa, Gardini tra i neroazzurri. Il Novara con il [illegible] acquisto Saviozzi (ex Ascoli) [illegible] punti salvezza al neo-Piola contro il Cremapergo. Tra gli ospiti (squalificati) mancheranno Ragnoli e Garofalo. Trasferta della paura per il Leffe a Sandonà: una sconfitta potrebbe aprire in casa orobica una crisi [illegible] incipiente. [p. m. f.]

Allo Speroni esordio per la nuova punta dei bianchi che avrà Righi come spalla. Incerta la presenza dell'ex ascolano che ha problemi agli adduttori. La squadra troverà un ambiente «caldo»: i tifosi di casa pretendono il riscatto

VERCELLI

NELLA [illegible] della tigre, per di più inferocita. La Pro1, quella Caligariana, è [illegible] Busto, campo che ogni volta tracima profumo di battaglie storiche, in [illegible] di una Pro2, quella dell'ex Provenzano, scottata non poco dalla sconfitta incassata sette giorni fa dalla pungente Biellese.

Bello scherzo hanno fatto i cugini bianconeri alla premiata ditta Col & C.: la vittoria strameritata dalla banda di Bacchin ha alimentato il fuoco che [illegible] Busto, città passionale, da qualche giorno covava sotto le ceneri tanto da agitare non poco la piazza. Così la settimana è corsa via [illegible] le dichiarazioni bellicose dei biancoblu rigati [illegible] hanno proclamato per oggi la «giornata del riscatto».

Quindi nelle intenzioni dei tigrotti dalle 15,30 la Pro vercellese è destinata a fare da vittima sacrificale per placare la polemica e per far riprendere la marcia verso la vetta della classifica.

Ma i bianchi dal canto loro a tutto pensano meno che a lasciare ai rivali i tre punti in palio senza combattere. Il successo sul Sandonà e l'arrivo di Andrea Bagnoli, bomber di professione e primo tassello di rinforzo, ha creato un clima di fiducia attorno ai Caligariani che oggi vogliono dimostrare di saperci fare (e che il match senza nerbo di Crema è stato un episodio).

Anche se la vigilia è scivolata [illegible] il dubbio Cavaliere. Il giocatore dopo aver raccolto domenica gli [illegible]si del popolo bianco (la sua prestazione è stato frutto anche di una preparazione finalmente continuativa) ha vissuto un'altra settimana ballonzolante [illegible] allenamenti «mezzi e mezzi» a causa dell'infiammazione agli adduttori che lo tormenta. Al punto che la sua presenza per il match odierno [illegible] alquanto incerta. «Deciderò in mattinata dopo il responso [illegible] medico» dice laconico Caligaris, che, come il popolo vercellese, si sta abituando più a [illegible] Pro [illegible] Cavaliere che [illegible] una squadra condotta per mano dall'ex ascolano (come era nelle intenzioni estive).

«Per il resto ci sono tutti» aggiunge il mister lasciando aperto ogni discorso sulla formazione. Che, a parte l'incertezza Cavaliere, presenterà la novità di Bagnoli, sospiratissimo bomber atteso dall'inizio del torneo.

Così l'undici bianco si schiererà per il fischio d'inizio con Trombini tra i pali, Ragagnin e Gabasio (o Bertolone) in [illegible]tura, Argentesi libero, Motta davanti alla difesa, Zeoli laterale sinistro, Testa sulla fascia destra, Col e Cavaliere (o Valentino) duo di centrocampo, Bagnoli e Righi coppia avanzata. Con il compito di tener testa a una Pro Patria, vogliosa di scatenarsi e di confermare l'ex di turno Provenzano cannoniere principe.

Ma a confortare la Pro bianca concorre pure una di quelle coincidenze che nel calcio sembrano casuali e tante volte non lo sono: il tappeto verde dello Speroni che l'anno scorso «battezzò» l'esordio di Trombini tra i pali vercellesi (e per il portiere fu una prestazione storica) ora è teatro della prima maglia bianca di Bagnoli.

Chissà che i ricorsi storici non figurino anche loro tra i Caligariani. Per la Pro vercellese sarebbe tutto più facile.

[illegible] Eynard

I granata tornano [illegible] Comunale col morale alle stelle per il secondo posto

Borgo, c'è l'esame Cantalupo

Obiettivo tre punti per insidiare il Meda

BORGOSESIA. E' [illegible] preparata con cura, in settimana, la partita di questo pomeriggio: l'incontro che andrà in scena al Comunale con inizio alle 15,30 ha in effetti un valore se non doppio comunque molto importante; questo perchè i granata [illegible] chiamati alla conferma: ottenuto, con la vittoria di sette giorni fa a Cagliari, il secondo posto solitario alle spalle del Meda, oggi devono dimostrare che quella collocazione non è frutto soltanto di una serie di coincidenze positive [illegible] che il gruppo è in grado di reggere anche alle elevate pressioni.

E l'unico modo per farlo è quello di battere il Cantalupo conquistando così un nuovo [illegible] sul terreno amico (nelle menti dei tifosi è ancora fresco il ricordo dei cinque gol rifilati alla Sparta un paio di settimane fa).

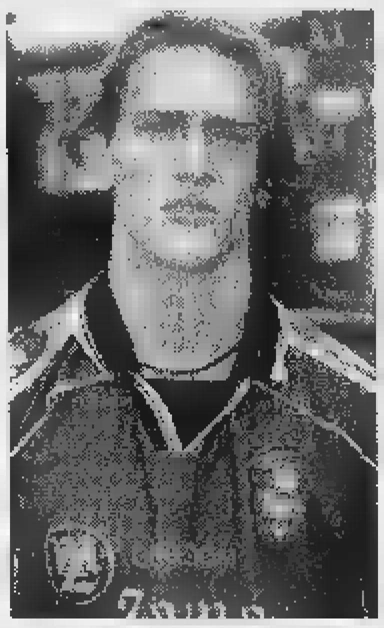
Non che la vittoria a volte interessi di più ed altre meno, ma il settimo turno ha effettivamente un ruolo cruciale: mantenere il passo delle ultime uscite sarebbe davvero impor[illegible] in vista [illegible] momento in cui tutta la squadra sarà entrata in forma (per il momento diversi giocatori viaggiano ancora al di sotto delle possibilità).

E portare a [illegible] i tre punti potrebbe anche significare ritrovarsi, questa sera, in vetta alla classfica poichè la capolista [illegible] avrà comunque vita facile con il Calangianus: basterebbe una «X» in questo incontro e il gioco per i valsesiani sarebbe fatto.

Il tutto [illegible] però dimenticare il Cantalupo, team che forse non si è ancora espresso ai livelli programmati [illegible] tavolino dai vertici societari: gli attuali sette punti dei monzesi sono infatti piuttosto scarsi rispetto a quelle che erano le aspettative di fine estate.

«Stiamo giocando abbastan[illegible] bene - analizza il d.s. Paolo Guidetti -, su questo [illegible] c'è dubbio, [illegible] ancora troppo presto per sbilanciarsi in considerazioni a lungo termine. Prendiamo quello che viene [illegible] cerchiamo di migliorarci in continuazione: in questo momento la cosa più importante è continuare a lavorare sodo affinchè tutti raggiungano la forma ideale».

Per [illegible] match con i lombardi Lele Domenicali dovrà fare a meno di Marcello Guidetti, squalificato, quindi l'undici titolare dovrebbe essere quello schierato [illegible] l'Atletico Sirio e cioè Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu. [i. fo.]



Il giovane Panella

In Abruzzo avversari dei rossoblù anche 3 mila tifosi

L'IngFila vuol sbancare il «Maracanà» di Roseto

BIELLA. Per la prima volta, [illegible] inizio alle 18, Biella e Roseto degli Abruzzi si affrontano oggi su [illegible] un campo di basket. Nulla di particolare in tutto questo, [illegible] fosse che queste due città vantano illustri trascorsi nella massima categoria ed entrambe sono impegnate a far ritorno, al più presto, nell'Olimpo cestistico nazionale. Oltre 3000 spettatori faranno da cornice al match odierno: Biella non potrà rispondere con il solito folto gruppo di appassionati, soprattutto a causa della trasferta troppo lunga [illegible] impegnativa. E il quintetto rossoblù dovrà contare solo sulle proprie forze.

«Siamo neopromossi in B1 ed il nostro obiettivo primario è la salvezza - dice Giunco, l'ex presidente di Roseto, un personaggio che ha vissuto direttamente l'altalenante storia della società abruzzese passata più volte dai fasti della serie A a quelli delle categorie inferiori -. Questa stagione ci serve per conoscere il livello tecnico della B1 e per costruire l'organico per puntare, il prossimo anno, alla serie A2. In pratica quello che ha fatto la società biellese l'anno scorso».



I rossoblù devono affrontare una delle trasferte più lunghe del campionato

Tuttavia agli ordini di Antonio Trullo, neo-allenatore del quintetto di casa, vi è uno dei miglior organici delle B1. Oltre a Meneghin e Bonaccorsi, veterano della serie A, sono arrivati a Roseto, sempre provenienti dalla massima categoria, anche Rizzo, da Reggio Calabria, e Busca, da Pozzuoli.

«Trullo può contare su dieci giocatori egualmente validi che, se presi [illegible] ad uno, valgono la promozione - continua Giungo -. Questa squadra man[illegible] però di amalgama perchè è stata messa insieme solamente nell'ultimo mese». Roseto però, prima dell'avvio del campionato, ha perso anche lo sponsor ed [illegible] ancora a zero punti a [illegible] delle sconfitte rimediate con Teramo, in casa, e Latina, in trasferta. «Nell'esordio con Teramo abbiamo patito un calo atletico come dimostrano i soli venti punti segnati nel secondo tempo - conclude Giunco -. A Latina un fallo tattico di Bonaccorsi è stato trasformato in "antisportivo" [illegible] 6 secondi dal termine quando eravamo avanti di [illegible] punti. Cercheremo di cancellare questo brutto avvio di stagione contro l'Ing, una squadra [illegible] grado di puntare alla serie A2».

Sul fronte opposto Federico Danna non dimostra particolari apprensioni. «Martinetti sarà in panchina ma, per facilitarne il recupero, spero di poterlo lasciare inoperoso - dice il coach rossoblu -. Il nostro obiettivo è quello di uscire dal campo dopo aver dato il massimo. A questo punto della stagione i risultati non sono tutto». [w. d. b.]

IN [illegible]

L'attaccante è arrivato in settimana

Dufour con Diaferia a Castellamonte

VARALLO. Il piatto piange. Anche [illegible] il torneo d'Eccellenza ha esaurito soltanto quattro turni, la situazione in [illegible] Dufour Varallo non è delle migliori: un solo successo a fronte di tre sconfitte rappresenta un ruolino di marcia deficitario per un team che, la scorsa stagione, era abituato a guardare la classifica da una posizione decisamente più elevata.

E all'orizzonte per i neroverdi di Pinuccio Fornara si profila la trasferta di Castellamonte. Un impegno sicuramente insidioso: il team torinese si [illegible] attestato [illegible] metà classifica (cinque punti) e vanta il miglior attacco del torneo (ben dodici centri, uno in più dell'Oleggio). A parziale conforto dei valsesiani, il Castellamonte [illegible] dispone di una difesa particolarmente solida: dieci i gol al passivo dei rossoblù (anche se la metà è stata incassata nel solo match contro la Sunese).

Contro una retroguardia «ballerina» la Dufour spera di rompere l'astinenza in fase realizzativa che dura ormai dalla seconda giornata. Quell'1 nella tabella dei «gol fatti» è, forse, [illegible] delle cause dell'avvio in sordina dei valsesiani. E per potenziare l'attacco, la società valsesiana ha provveduto a ingaggiare in settimana Diaferia, punta della formazione Juniores della Pro Vercelli (un gol sinora in campionato).

Contro il Castellamonte mister Fornara dovrà rinunciare a Ferrini: il giocatore della Dufour è stato squalificato per un turno, in seguito all'espulsione rimediata nel finale del match contro il Lascaris.

Molto atteso l'esordio di Diaferia che dovrebbe essere utilizzato per uno spezzone di partita (il giocatore non ha problemi di tenuta fisica, essendosi allenato con i bianchi di Finati). Il tecnico deciderà solo nelle ultime ore se impiegarlo dall'inizio o utilizzarlo nel corso dell'incontro. [p. m. f.]

IN PROMOZIONE

Facile trasferta per i rossoverdi nella giornata dei derby

Il Villaggio «cerca» la fuga

Trino rinnova la sfida col Crescentino

VERCELLI. In Promozione il Villaggio Lamarmora vuole continuare la fuga. I rossoverdi di Maruzzo sono attesi dalla trasferta di Pontecurone, formazione che, sinora, ha racimolato un solo punto. Impegno apparentemente agevole anche per l'altro leader Castellazzo, in casa contro gli astigiani del Don Bosco.

La giornata, inoltre, sarà incentrata sui derby laniero-vercellesi. A Trino gli sky blu di Bergamo affrontano la Crescentinese, un incontro caratterizzato dalla presenza di molti ex. I padroni di casa cercano punti-riscatto, i granata [illegible] Masuero, oltre a confermare il risultato di Coppa Italia, non vogliono perdere terreno con le formazioni di vertice.

Anche Tronzanese-Viverone sarà un match «caldo». Mentre i gialli di Angeloro stanno lentamente ambientandosi nella nuova categoria, i lacuali di Barbero dovranno nuovamente rinunciare a diversi titolari infortunati. In attacco spazio al nipponico Inagbawa.

Trasferta [illegible] Borgo San Martino per la Cossatese. Gli azzurri [illegible] Romano Jorioz, rientrati in carreggiata dopo il [illegible]o [illegible] il Sandamianferrere affronteranno il San Carlo, formazione sinora protagonista d'un cammino altalenante.

Nel Girone A secondo impegno esterno consecutivo per il Gattinara: i vignaioli «caleranno» nella tana del Cureggio. An[illegible] emergenza per il Val Mos di Balossini che privo di Guarneri, Veronese, Guarneri e lo squalificato Metti s'affiderà ai giovani per il match interno con la Romentinese.

Impegno esterno, infine, per il Valsessera, atteso a Borgomanero dalla Cristinese dell'ex Zardi. [p. m. f.]

IN PRIMA

E' il quinto turno

VERCELLI. Quinto turno in Prima. Nel girone C giornata ricca di scontri al vertice: il San Biagio scenderà nella tana del Tavagnasco, mentre il Valle d'Aosta si sfideranno Charvensod-Vallorco.

Impegno interno per il Cavaglià, altra capolista, contro l'Aymavilles. Lo Spolina attende l'Albiano; doppio impegno in «Valleè» per Tollegno (Saint Cristophe) e La Cervo (Verres).

Girone B. La Caresanese cerca i primi punti contro la Ghemme[illegible] (altro team a quota 0); il Borgovercelli punta al riscatto ospitando il Frassineto, mentre la Serravallese [illegible] Cavaglio. **Girone** [illegible]. Trasferta del Livorno sul terreno del Beppe Viola. [p. m. f.]

RALLY

Dopo Montecarlo

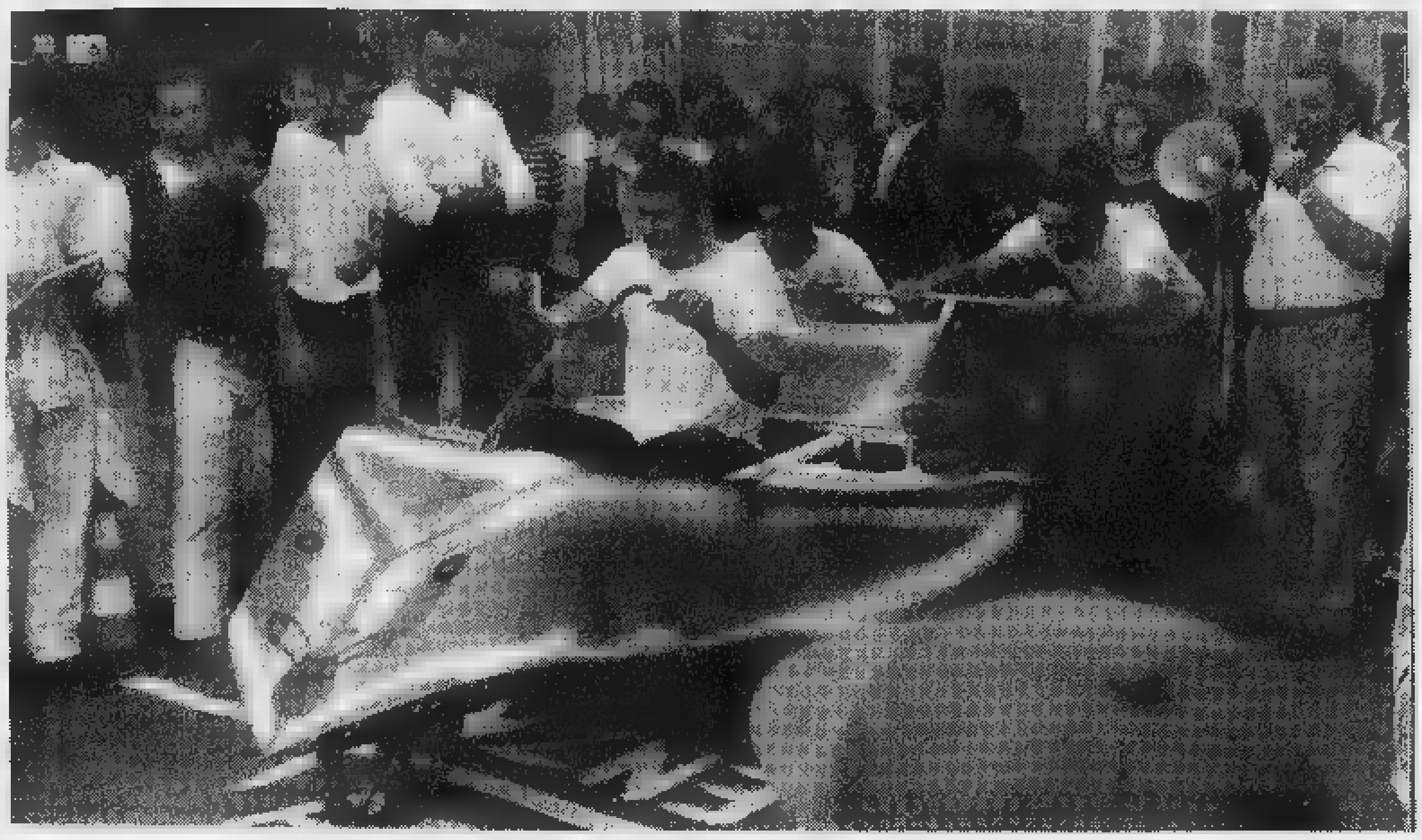
Al «Sanremo» Piero Liatti cerca il bis

BIELLA. Con il prologo in programma oggi sulle strade dell'entroterra, [illegible] alza il sipario sul rally di Sanremo, prova mondiale. Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di lasciare gli sterrati toscani per spostare il percorso nella zona di Acqui Terme. Difficilmente gli appasionato biellesi [illegible] faranno così sfuggire l'opportunità di vedere in azione Piero Liatti, che correrà con Patrizia Pons sulla Subaru Wrc della Prodrive, cercando di chiudere la stagione con il «bis» della vittoria [illegible] «Montecarlo».

Oltre all'andornese saranno impegnati nel «Sanremo» anche i biellesi Fabrizio Ratiglia, all'esordio con Fulvio Florean [illegible] una Mitsubishi gruppo [illegible], Ivan Fioravanti e Andrea Canepa, impegnati nel trofeo Opel, Mauro Bocchio e De Luca, su Subaru. Diego pinzano e Roberto Mancin, Ford Escort gruppo N, saranno al via al «Rally dei Fiori» che [illegible] svolge in coda al «Sanremo». [w. d. b.]


NON ACCONTENTARTI
DI IDRATARE
L'idratazione costituisce la prima necessità per il benessere della pelle perchè solo se ben idratata questa può mostrarsi all'aspetto tonica, luminosa e morbida. Ogni tipo di pelle, però, ha la specifica esigenza.
HYDRAEXTREME per pelle normale e secca idrata specificamente, integra i lipidi carenti e svolge un' super-emolliente.
HYDRAEXTREME per pelle normale e mista integra l'idratazione con un'azione lipo-equilibrante, assorbendo l'eccesso di sebo e conferendo la giusta opacità.
HYDRAEXTREME
L'IDRATAZIONE ESTREMA
PER IL BENESSERE DELLA PELLE
PER UN ASPETTO IDRATATO E TONICO
HANORAH


Sempre i primi per
QUALITA' e PREZZI
CASSA IN NOCE ANTICHIZZATO
PREZZO NORMALE 116.000
85.000
CASSA IN NOCE ANTICHIZZATO
L. 30 - H. 60
PREZZO NORMALE 178.000
135.000
LEGNO MASSICCIO - L. 173 - P. 50 - H. 218
PREZZO NORMALE 1.780.000
980.000
LEGNO MASSICCIO
L. 75 - P. 40 - H. 94
PREZZO NORMALE 690.000
380.000
LEGNO MASSICCIO
L. 102 - P. 49 - H. 61
PREZZO NORMALE 790.000
350.000
LEGNO MASSICCIO
L. 77 - P. 40 - H. 129
PREZZO NORMALE 890.000
450.000
LEGNO MASSICCIO
LIBRERIA 2 CASSETTI
L. 90 - P. 39 - H. 190
PREZZO NORMALE 950.000
570.000
LEGNO MASSICCIO
LIBRERIA 2 ANTINE
L. 90 - P. 39 - H. 190
PREZZO NORMALE 950.000
570.000
LEGNO MASSICCIO
L. 64 - P. 41 - H. 91
PREZZO NORMALE 650.000
310.000
LEGNO MASSICCIO
L. 50 - P. 40 - H. 105
PREZZO NORMALE 690.000
350.000
LEGNO MASSICCIO
L. 108 - P. 40 - H. 92
PREZZO NORMALE 850.000
450.000
NOCE ARTE POVERA
PREZZO NORMALE 337.000
269.000
CORNICE NOCE ANTICHIZZATO
SPECCHIO MOLATO L. 120 - H. 80
PREZZO NORMALE 238.000
185.000
SPECCHIO COLORATO
DIVERSI COLORI
L. 40 - H. 140
PREZZO NORMALE 190.000
120.000
CASSAPANCA - L. 100 - P. 43 - H. 55
PREZZO NORMALE 460.000
270.000
ATTACCAPANNI - L. 95 - P. 19 - H. 138
PREZZO NORMALE 350.000
195.000
LEGNO MASSICCIO - L. 67 - H.
PREZZO NORMALE 550.000
320.000
CORNICE NOCE ANTICHIZZATA
SPECCHIO MOLATO - L. 80 - H. 70
PREZZO NORMALE 148.000
138.000
decine di MODELLI DIVERSI
ESEGUIAMO MOBILI SU MISURA O DA VS. DISEGNO
· PAGAMENTI DILAZIONATI
· TRASPORTO COMPRESO FINO A 70 KM.
· IVA COMPRESA NEL PREZZO
LA QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO
DOMUS
CORSO SANTAROSA 20 CUNEO TEL. 0171/64452 FAX 0171/681812



Una passata edizione del [illegible]: la gara è il principale appuntamento della festa patronale dei Corpi Santi promossa da Pro loco e amministrazione comunale

La singolare corsa è in programma oggi (inizio ore 15) ■ Sanfrè

Al Palio delle vasche da bagno

«Kermesse» con assaggi, mercatino e balli

SANFRE'. Il curioso e suggestivo «Palio delle vasche da bagno», giunto alla terza edizione, è uno degli appuntamenti principali della festa patronale dei Corpi Santi che si svolgerà oggi in paese. L'intensa giornata dedicata ai festeggiamenti è stata promossa dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Ernesto Gianolio.

Il «Palio delle vasche da bagno» (per partecipare - l'iscrizione è gratuita - bisogna rivolgersi al presidente della Pro loco, Michele Milano, telefono 0172-58336) si disputerà, a partire dalle 15, in via Oscar Milano.

«Le vasche vengono preparate accuratamente, lontano da occhi indiscreti; solo oggi, alla presentazione ufficiale delle 10 in piazza De Zardo, si potranno vedere da vicino i curiosi mezzi che parteciperanno alla gara», dicono alla Pro loco.

Ogni equipaggio sarà formato da tre persone: un pilota, più due a spingere il «mezzo».

«Lo scorso anno - ricorda il presidente della Pro loco - alcune vasche avevano assunto le sembianze di aerei, elicotteri e auto di Formula Uno».

Gli equipaggi [illegible] invitati a presentarsi al via del Palio - che sarà a cronometro - in accappatoio [illegible] comunque - [illegible] raccomandano gli organizzatori della singolare kermesse - in tenuta da bagno. Anche i premi (bagnoschiuma, shampoo, sapone, dopobarba, profumi) saranno in sintonia con la manifestazione».



Curiosi esemplari di vasche da bagno utilizzati durante la corsa

Per organizzare la festa patronale dei Corpi Santi, in paese s'è lavorato sodo. «Dobbiamo ringraziare i bravi collaboratori delle varie iniziative - dice il presidente della Pro loco -, che [illegible]: Ferruccio Piano, Ivano Rampado, Marco Bergesio, Giovanni Sicca, Marcello Milanesio, Carlo Surra, Irene Costamagna, Valerio Petiti, Marisa Racca, Carlo Lanzetti, Marco Fissore, Giovanni Porasso e anche le banche Cr Bra e San Paolo Torino per il loro prezioso sostegno».

Oltre al «Palio delle vasche da bagno», sono in programma intrattenimenti musicali, assaggi di sangria (gratuiti), giochi, la tradizionale Fiera d'autunno e il gran mercatino nelle vie del paese.

In piazza De Zardo (a partire dalle 16) pomeriggio danzante con il gruppo «I Galaxia»; a intrattenere bimbi e adulti, anche il giocoliere «Bistecca». Ci sarà, inoltre, un'esibizione di danza dei ballerini della scuola fossa[illegible] «Gigi Sampò»; di [illegible] fa parte, da due anni, l'allievo sanfredese Marco Lanzetti. Nelle vie del paese, dopo la presentazione delle vasche, sfilerà il Gruppo sbandieratori «Cherasco 1243».

«Fra i tanti giochi che coinvolgeranno bimbi e adulti, ci sarà anche l'albero della cuccagna - spiegano alla Pro loco -. Durante la Fiera si farà, inoltre, la "stima" del maiale e di alcuni salumi».

La Fiera d'autunno e il Gran mercatino proporranno, nelle vie del paese, rassegne di prodotti tipici e bancarelle «delle pulci», mentre in municipio si terrà una mostra dei pittori locali Ernesto Arlorio (sul tema «Il Roero»), Silvia Fissore (olio su tela), gli acquerelli della sommarivese Antonella Tavella e dei quadri di altre «promesse» artistiche della [illegible].

Le iniziative per i festeggiamenti dei Corpi Santi (che in caso di maltempo si svolgeranno nel salone delle Medie) si concluderanno in serata, dalle 21 (ingresso gratuito), ballo liscio e discomusic Anni '60, '70 e '80.

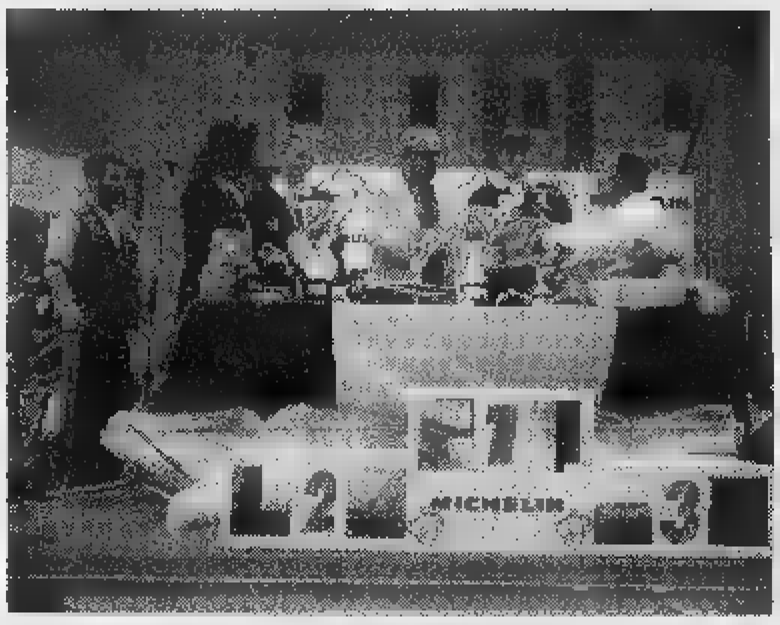
«In paese c'è molto interesse per il ballo - conclude il presidente della Pro loco -; per questo motivo stiamo pensando di organizzare corsi invernali per tutti».

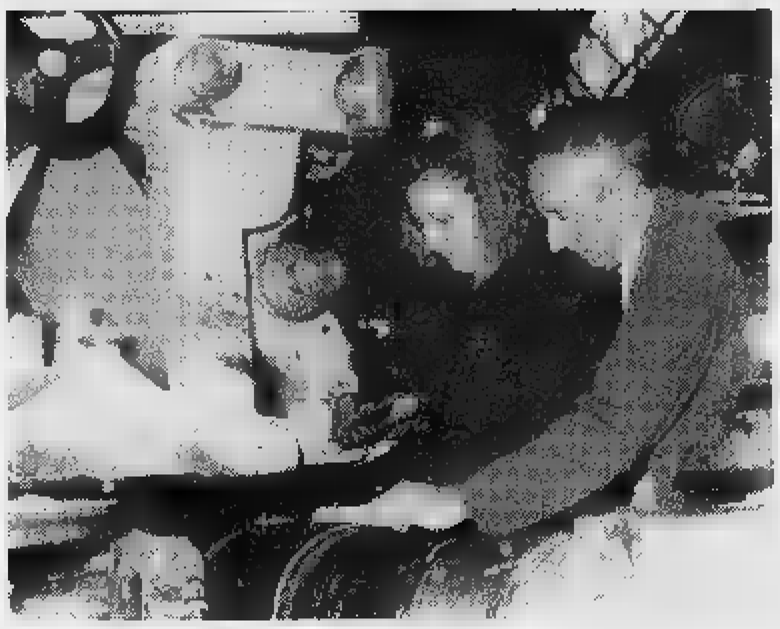


Oggi a Cuneo c'è la «Michelin Cup»: impennata delle iscrizioni

Gran fondo di 100 chilometri

La partenza e l'arrivo in piazza Galimberti





Dall'alto, il [illegible] del Gran premio di mountain-bike [illegible] due settimane fa a Fossano, [illegible] premiazione [illegible] un'immagine dello stabilimento «Michelin»

CUNEO. Il primo obiettivo è già raggiunto. La «Michelin Cup» di oggi ha superato l'es[illegible] delle iscrizioni: fino a giovedì [illegible] 500, venerdì hanno raggiunto quota 700, impennata anche in tutta la giornata di ieri.

Un record per una manifestazione al primo anno di vita. Gli organizzatori della «Action Skill» di Avigliana, già popolari per la «Via dei Saraceni», dopo il successo del Gran premio [illegible] mountain bike corso due setti[illegible] [illegible] [illegible] Fossano, hanno preparato una gran fondo sui pedali di [illegible] km, con partenza (ore 9,15) e arrivo in piazza Galimberti [illegible] Cuneo. Il tracciato (via lanciato davanti [illegible] «Marchisa gomme») tocca Centallo, Saluzzo (con ristoro dalla «Villosio»), Savigliano, Michelin Fossano, Salmour, Trinità [illegible] nuovamente piazza Galimberti.

I primi al via saranno gli agonisti; [illegible] seguire i cicloturisti.

Fra i tanti in lizza, un nome merita un rilievo particolare. E' quello [illegible] Michele Pepino, il portalettere di Madonna delle Grazie (frazione di Cuneo) che, dopo una stagione di quasi inattività, torna [illegible] sella: nel registro degli iscritti ha il pettorale 264.

L'atleta da più lontano (Maurizio Marsigli) arriverà da Ferrara. Marco Scotti (del dicembre '84, milanese) sarà il concorrente più giovane; Osvaldo Origlia [illegible] Pianezza (Torino), del '23, quello più «maturo».

«La nostra - spiega il responsabile [illegible] Comitato organizzatore, Gianni Albertazzi - vuol essere una festa di sport». La «Michelin Cup» di oggi avrà diversi momenti spettacolari che faranno da contorno al ciclismo: esibizioni di trial acrobatico (ore 9,30), di free style (tipo skate-board) col campione Max Cuciti (ore 10 e 15,30), di Bmt (ore 11,30), di skate in line (il «rollerblade», ore 12 e 14).



Alla rassegna di stamane c'è l'importante presenza [illegible] **Michele Pepino** che quest'anno per scelta ha partecipato a poche gare

Alle 10,30 gli sbandieratori di Fossano. Dopo la polentata al mercato coperto di Cuneo (preparata dagli Amis d'Fusan), gli organizzatori (che per tutta la rassegna hanno la collaborazione di Prefettura, Comune di Cuneo, Usl di Cuneo, Croce rossa Cuneo, Papa Golf Club Cb Ser, Servizio emergenza Radio Provincia di Cuneo, vigili urbani [illegible] carabinieri del capoluogo, Ciao Radio per la parte musicale) offriranno, dalle 16, il gruppo rock «Gomma [illegible] mazzaferro», gli show di free style, skate in line, Bmt [illegible] trial, il gruppo «Abourasqui», Prezzemolo, Autorally e salita in mongolfiera.

Una grande giornata per celebrare gli [illegible] anni di Cuneo, i 35 dello stabilimento Michelin [illegible] Cuneo (l'altro della «Granda» [illegible] a Fossano: occupano circa 2700 [illegible] 600 dipendenti con rispettive produzioni di 30 mila pneumatici-46 mila camere d'aria [illegible] giorno e [illegible] milioni 800 mila km di cavetti l'anno) e i 100 anni del leggendario «Bibendum».

PROVINCIA DI CUNEO



Denunce e controlli degli impianti di riscaldamento

*La Legge 10/91 ed [illegible] D.P.R 412/93 stabiliscono che **tutti gli impianti** [illegible] **riscaldamento** devono [illegible] sottoposti a regolari **controlli** il cui costo è [illegible] carico degli utenti.*

*Si assolve all'obbligo dei controlli presentando alla Provincia un'apposita **autocertificazione (o denuncia)**, sostitutiva degli stessi, **con validità biennale**.*

*L'autocertificazione deve essere presentata dal **Responsabile dell'impianto termico**, che può essere:*

- *il **proprietario dell' impianto termico o l'occupante** l'abitazione o l'immobile, nel caso di **impianti termici individuali** (autonomi);*
- *l' **amministratore** [illegible] **condominio** nel caso di **impianti termici centralizzati** (condominiali);*
- *il cosiddetto **terzo responsabile** dell' esercizio e della manutenzione dell' impianto termico, qualora a questi sia stata affidata la responsabilità dell' impianto stesso, sia individuale che centralizzato.*

*Presso i **Comuni** [illegible] in distribuzione gli **opuscoli divulgativi**, i **modelli** [illegible] **dichiarazione** ed i **bollettini** di c.c.p., per effettuare il previsto versamento, sostitutivo dell'onere per il Controllo d'ufficio.*

Bisogna provvedere per tempo [illegible] mettersi in regola!

Le autocertificazioni, sui modelli in distribuzione presso i Comuni, vanno trasmesse per posta o presentate a mano alla Provincia di Cuneo entro il:

30 novembre 1997

Si rammenta che non è più richiesta l'autentica della firma, qualora il dichiarante firmi il Modello di Dichiarazione in presenza del funzionario provinciale addetto al ritiro delle autocertificazioni.

*Per **informazioni** rivolgersi ai **Comuni** o alla **Provincia di Cuneo** - Servizi Tecnici (Corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo), anche telefonando al numero: **0171-445.405** (dal lunedì al venerdì, ore 8,30/12,30).*

Il presidente del Senato al Teatro Sociale ha incontrato sindaci e amministratori regionali

La due giorni dedicata al Cuneese della seconda carica dello Stato tra appuntamenti politici, culturali e pause gastronomiche



Il presidente del Senato **Nicola Mancino** dopo l'incontro a Savigliano si è trasferito [illegible] Alba dove ha parlato [illegible] teatro Sociale e ha quindi tagliato il nastro della Fiera del tartufo (FOTOSERVIZIO MURALDO)

Mancino: «Alba merita di essere Provincia»

Inaugurata la Fiera del tartufo che proseguirà fino al 26

ALBA. «Mi auguro che le forze politiche riescano a dare una risposta alle attese delle popolazioni di questa terra circa l'istituzione della provincia Alba-Bra». Il presidente del Senato, Nicola Mancino, intervenuto ieri all'inaugurazione della 67ª fiera nazionale del tartufo, ha risposto [illegible] questo modo alla richiesta di un nuovo ente presentata dal sindaco, Enzo Demaria, durante la cerimonia inaugurale al Teatro Sociale e ribadita dal comitato costituente la Provincia Alba-Bra che gli ha consegnato [illegible] documento. Mancino s'è impegnato [illegible] verificare [illegible] fattibilità con le forze politiche del Senato, sottolineando l'importanza del parere favorevole dato dalla Regione.

«La mia presenza qui - ha detto Mancino - vuol essere, prima di tutto, [illegible] convinto omaggio [illegible] questa terra, che ha saputo coniugare una laboriosità antica con una moderna capacità imprenditoriale». Durante [illegible] cerimonia [illegible] intervenuti il presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, che ha ricordato le potenzialità del territorio per [illegible] sviluppo turistico, i presidenti della Regione Enzo Ghigo [illegible] della Provincia, Giovanni Quaglia. Demaria ha espresso apprezzamento per la collaborazione che esiste con l'amministrazione provinciale.

Erano presenti parlamentari, sindaci, operatori economici e rappresentanze di 14 città gemelle [illegible] Alba, Bra, dei paesi [illegible] Langa e Roero. Un lungo corteo ha raggiunto i padiglioni fieristici di piazza Medford per l'inaugurazione della rassegna agroalimentare «Alba Qualità», della fiera commerciale e [illegible] mostre culturali.

Alla domanda «Senatore Mancino, Le piacciono i tartufi d'Alba?» «Sì molto - ha risposto il presidente del Senato -. Ho cominciato ad apprezzarli da quando un amico albese che abitava vicino a [illegible] mia mi invitava ad assaggiarli».

Mancino ha potuto degustarli anche ieri sera alla [illegible] offerta alla Fondazione Ferrero. [illegible] presidente, accompagnato dalla moglie Gianna, ha trascorso la notte ai Tenimenti di Barolo [illegible] Fontanafredda nel complesso comprendente la palazzina reale in cui Vittorio Emanuele [illegible] s'incontrava con la Bela Rosin.

Alla Fiera, che proseguirà fino al 26, i tartufi [illegible] stati pagati ieri da 200 a [illegible] mila lire.

Giuseppina Fiori



Da [illegible] mattina è aperta al pubblico la tradizionale Fiera del tartufo di Alba

Al teatro di Savigliano

Il presidente ricorda l'amico Adolfo Sarti

SAVIGLIANO. «Pranzare al ristorante del Senato con l'onorevole Adolfo Sarti [illegible] l'occasione per riflessioni che spaziavano dalla politica interna, spesso fonte di salaci battute, ad avvenimenti del mondo intero, dalla cultura, all'arte». Così il presidente del Senato Nicola Mancino, ha ricordato ieri al teatro Milanollo di Savigliano [illegible] collega ed amico Adolfo Sarti, scomparso cinque anni fa e al quale era dedicato il convegno «Tradizione cattolica [illegible] autonomie locali: decentramento o sussidiarietà», promosso dal Centro studi intitolato al filosofo Augusto Del Noce. Mancino ha sottolineato il ruolo che i cattolici hanno avuto ed hanno nella sussidierietà-solidarietà che deve caratterizzare la politica [illegible] le scelte delle istituzioni: Amministrazione centrale dello Stato, Regioni, Province e Comuni.

L'intervento del presidente Mancino era stato preceduto da quello di Alberto Leone, presidente del Comitato saviglianese della Fondazione Del Noce - visibilmente commosso nel ricordare Adolfo Sarti - e del sindaco di Savigliano, onorevole Sergio Soave, [illegible] volta ha tratteggiato una memoria dell'«avversario politico al quale lo legava un reciproco rapporto di stima». E' toccato poi al presidente della Provincia Giovanni Quaglia svolgere compiutamente il tema del convegno. Quaglia, prima di iniziare la sua relazione, ha colto l'occasione per ricordare al presidente Mancino la necessità che la Finanziaria contenga, come più volte promesso, i fondi per la costruzione del collegamento veloce Cuneo-Asti.

[m. bo.]

Boves si veste a festa

Oggi la visita ufficiale come per Moro e Pertini

BOVES. Il porticato che accoglie le lapidi [illegible] i nomi dei caduti è stato accuratamente pulito [illegible] ritinteggiato: Boves [illegible] è preparata [illegible] così ad accogliere il Presidente del Senato Nicola Mancino che oggi, dalle 10, sarà in visita ufficiale nella città Medaglia d'oro al Valor Civile e al Valor Militare. E' atteso per [illegible] 10,15 sulla stessa piazza, Italia, che recentemente ha applaudito [illegible] Presidente della Repubblica Scalfaro, e prima di lui Sandro Pertini, Aldo Moro, Amintore Fanfani per citare alcune delle massime autorità dello Stato che con le loro visite hanno voluto ringraziare i bovesani per il contributo dato alla lotta di Liberazione. La conferenza [illegible] Nicola Mancino sul tema «Resistenza e Costituzione» (in programma dalle 10,45 alle 12 nell'Auditorium Borelli), concluderà la serie di iniziative intitolate «Il filo della memoria» avviate venti giorni fa per [illegible] quel 19 settembre 1943 «giorno di martirio e distruzione per la Città e simbolo dei venti [illegible] di lotta resistenziale».

Prima della conferenza aperta al pubblico il Presidente del Senato incontrerà il Consiglio comunale convocato in seduta straordinaria nel municipio. Quindi una sosta di fronte alle lapidi «per ricordare i lutti e le sofferenze, le tragedie che interessarono moltissime famiglie bovesane e [illegible] ogni città dal settembre 1943 fino agli ultimi morti della notte del 26 aprile 1945», come ha scritto il sindaco di Boves Luigi Pellegrino nel manifesto che annuncia l'incontro di oggi. Il commiato da Nicola Mancino alle 12.

[g. mar.]

Mercatini delle pulci castagnate [illegible] mostre

Tante le manifestazioni oggi nella «Granda», dal mercatino delle pulci di Bagnolo, Canale, Centallo alla mostra di animali di Caraglio, alla fiera di San Luca [illegible] Demonte. Nella città degli Acaja si corre la «Strafossan»; castagnate a Piasco e Roccabruna. Pag. 42

Saluzzo

«Quel senso unico ci sta danneggiando»

Gli esercenti di via Bodoni protestano contro la decisione del Comune [illegible] cambiare il senso unico. Hanno organizzato una petizione (in pochi giorni ha superato le 400 firme) che verrà consegnata al sindaco. Chiedono: «sospendete il provvedimento. Ci danneggia». Pag. [illegible]

Alba

Attesi alla Fiera migliaia di visitatori

Migliaia di visitatori sono attesi oggi per la prima domenica della 67ª Fiera nazionale del tartufo, inaugurata ieri [illegible] che si protrarrà fino al 26 ottobre. Pag. 44

Alba

Si recupera piazza del Duomo

A cinque anni dalla demolizione del fabbricato comunale conosciuto come casa Miroglio-Fenoglio, si ricostruirà in piazza del Duomo: sono stati appaltati i lavori del primo lotto, che consentirà di eliminare l'antiestetico «buco» lasciato dall'abbattimento, una profonda ferita nel cuore del centro storico, già [illegible] [illegible] tante polemiche. Pag. 46

Volley

L'Alpitour contro Andrea Lucchetta



Oggi, ore 17, al Palazzetto dello sport di Cuneo [illegible] gioca Alpitour Traco-Piaggio Roma. Una sfida importante perché segna il ritorno nella «Granda» dell'ex capitano Andrea Lucchetta (nella foto) [illegible] perché la squadra della Capitale è in vetta alla classifica a pari punti [illegible] Cuneo e cerca un'affermazione importante. Pag. 49

Dopo 50 anni riaperte ieri le immense serre nel parco del castello di Racconigi che fu dei reali

Fiori alla principessa Maria Gabriella di Savoia

A [illegible] giardiniere il «Premio Donna Marella Agnelli Caracciolo»



La principessa Maria Gabriella di Savoia: a sinistra l'architetto Paolo Pejrone

RACCONIGI. E' stata inaugurata ieri alla Margaria del castello la prima mostra «Autunno nelle Serre Reali» dedicata a fiori, piante ornamentali [illegible] frutto [illegible] da giardino esposte da vivaisti di ogni parte d'Italia. All'inaugurazione [illegible] [illegible] presenti la principessa Maria Gabriella di Savoia, presidente onorario del comitato, l'architetto Paolo Pejrone, la contessa Anna Pellion di Persano Peyron, Enrico d'Assia, figlio della principessa Mafalda e una grande rappresentanza di amministratori [illegible] personalità provenienti da tutta Italia.

«Autunno nelle Serre Reali» ripropone, dopo 50 anni, [illegible] avvenimento straordinario nello scenario [illegible] una delle [illegible] più rinomate d'Europa. Piante [illegible] fiori di ogni genere, dalle ornamentali alle esotiche più rare, incroci frutto [illegible] un meticoloso e accurato lavoro e composizioni botaniche, il tutto per una «magia d'autunno, straordinaria per gusto ed immagine, vera attrattiva di esperti e studiosi di giardinaggio, di vivaistica e di botanica».

La mostra sarà aperta [illegible] oggi dalle 11 alle 18,30 (ingresso da via Stramiano a [illegible] mila lire, ridotto 6 mila lire). Ieri mattina durante l'inaugurazione [illegible] stato consegnato il premio speciale «Donna Marella Agnelli Caracciolo» [illegible] Guido Novaro, già giardiniere capo [illegible] Villa Hambury. A Novaro è stata consegnata anche una speciale medaglia, onorificenza del Comune [illegible] Racconigi alla [illegible]ria di Giuseppe [illegible] Marcellino Roda, giardinieri reali. Il pittore Carlo Sismonda ha consegnato ala principessa Maria Gabriella un suo quadro mentre il sindaco Beppe Marinetti che ha aperto l'inaugurazione ha consegnato, a titolo di benvenuto alla principessa, [illegible] attestato ed [illegible] composizione floreale [illegible] nome dell'amministrazione.

[m. b.]

Castagnate a Piasco, Roccabruna, Somano e Valdieri. Mercatini a Bagnolo, Canale e Centallo

Tremila alla Strafossan

E Demonte «invasa» dalle pecore





A lato, la Strafossan (partenza prevista alle 9,45 da piazza Castello)
Sopra, un momento della sfilata delle pecore nel centro storico di Demonte

Ricco programma di manifestazioni [illegible] nella «Granda».
Bagnolo. Alle 10 in piazza San Pietro mercatino delle pulci e vendita di prodotti agricoli naturali. Alle 18 stima della zucca gigante.
Boves. A Castellar «festa di mundaj e du vin brulé». Alle 14 giochi popolari; seguirà distribuzione di mundaj e vin brulé.
Canale. Oggi XV edizione del «gran mercà delle pulci», con 400 bancarelle nel centro storico (dalle [illegible] alle 19).
Caraglio. Nella palestra [illegible] piazza Cln. mostra di colombi e animali da cortile. Alle 15 premiazione degli esemplari.
Celle Macra. Dalle 10 alle 12, dalle 14,30 alle 17,30, visite guidate alla parrocchiale e alla cappella di San Sebastiano.
Centallo. Oggi (ore 8,30-18), mercatino delle pulci. Prezzemolo presenterà i giochi di una volta e il maestro Baudera proporrà un concerto di bottiglie. Alle 15 in piazza Vittorio Emanuele «battitura del grano». Alle 21 in piazza don Gerbaudo ballo liscio. Alla Materna (ore 9-12 e 16-19), mostra di vecchi attrezzi agricoli e foto storiche.
Cuneo. Festa d'avvio del 63° anno oratoriano dei Salesiani. Alle 10 messa, alle 14,30 giochi e animazione musicale. Alle 16 esibizione degli sbandieratori d'Asti del borgo don Bosco. Alle 17 danze occitane.
Demonte. Per la Fiera di San Luca, dalle 9 mostra di prodotti ortofrutticoli e delle razze animali. Alle 10,30 sfilata nel centro storico di 2000 pecore provenienti dagli alpeggi. Alle 14,30, alle ex caserme, dimostrazione di «battaglia dei moudzon», combattimento tra bovini valdostani. Alle 16,30 musiche occitane e alle 19,30 consegna delle targhe di fedeltà alla terra (a 50 contadini).
Fossano. Oggi, alle 9,45, partenza da piazza Castello della Strafossan. Percorso: via Cavour, via Roma, Borgo Vecchio, corso Trento, viale Regina Elena, piazza dello Spirito Santo, via San Michele, viale Mellano, via Marconi, via Cesare Battisti, via Verdi, corso Emanuele Filiberto e ritorno in piazza Castello. Tra i partecipanti (sono attesi in 3000) verrà estratto a sorte un quadro di Michele Tavella e 500 cd con i canti delle corali fossanesi. Parteciperanno 60 fossanesi emigrati in Francia. Il ricavato della Strafossan andrà all'Admo.
Monasterolo Savigliano. Oggi alle 10,30, nella parrocchiale, messa in onore dei santi Probo e Celestina. Alle 11,30 al bocciodromo inaugurazione delle mostre dedicate alle «lanterne magiche» (proiettori d'epoca) e al pittore Sergio Pelizzon (restauro di opere d'arte). Alle 15, concerto della banda «Città di Saluzzo».
Piasco. Sagra della castagna: dalle [illegible] degustazione di caldarroste e frittelle.
Roccabruna. Castagnata a Sacra Famiglia; dalle [illegible] mostra di prodotti locali, alle 16 distribuzione di mundai e bignette.
Saluzzo. Alle 9,30, in piazza Vittorio Veneto, raduno di artiglieri da montagna del gruppo Aosta. Seguirà il corteo fino al monumento «all'alpino che non è tornato». Nell'ex [illegible] Musso alle 10,30 messa col vescovo Diego Bona. Alle 16,30 concerto della fanfara e coro della Taurinense in piazza Cavour. Sempre oggi, al Foro boario, mercato del veicolo usato (ore 8-12,30).
Somano. Oggi, alle 9, inaugurazione della «Rassegna dell'artigianato e del legno» e mercato della castagna dell'Alta Langa. Alle 15 castagnata.
Verzuolo. Festa della collina in bici alla scoperta della Valle Bronda. Alle 8,30 partenza da Verzuolo, alle 8,45 da Manta e ritrovo a Saluzzo alle 9. Arrivo a Castellar alle 10,15. Alle 12 messa col vescovo Diego Bona.
Valdieri. Oggi, alle 15, castagnata in piazza del municipio e concerto dei «Lou Dalfin». [r. s.]

DOPO «FOOD ING»

Una provincia unita è vincente sui mercati

Da Ernesto Allione, al vertice del Gruppo Allione di Tarantasca promotore della Convention internazionale dell'agroalimentare «Food Ing '97» che si è tenuta a Cuneo nel mese scorso - puntata in particolare su frutta e verdura - riceviamo questo contributo che volentieri pubblichiamo.



Ernesto Allione

La prima edizione della Convention mondiale «Food Ing» ha ottenuto un successo che ha superato le previsioni più ottimistiche.

Il Gruppo agroindustriale che presiedo ha creduto e investito, con un lavoro organizzativo che è durato un anno e mezzo e ha richiesto molti sforzi e risorse.

«Food Ing» ha rappresentato anche un'occasione di valorizzazione del territorio. La sfida di tutta la «Granda» unita, per il prossimo futuro, passa proprio attraverso questa promozione forte, efficace, delle mille risorse della nostra terra.

La provincia di Cuneo può davvero diventare una delle sedi internazionali dell'alimentare: la vocazioni agricola, le tradizioni culturale e imprenditoriale, insieme con la forza della comunicazione, devono unirsi per portare Cuneo ai [illegible] livelli.

Le premesse per questa grande scommessa ci sono, e [illegible] consolidate. «Food Ing» è un'iniziativa giovane, ma ha già dimostrato di essere una scelta vincente.

Grazie all'impegno che tutti abbiamo profuso e che ancora possiamo garantire, la «Granda» può davvero crescere ed essere competitiva sui mercati del Terzo Millennio.

Mi sento, a questo punto, in dovere di esprimere la mia riconoscenza nei confronti di autorità, enti istituzionali, operatori economici e dell'informazione, partners e sponsor, e quant'altri hanno collaborato, contribuendo a diverso titolo e con grande professionalità alla buona riuscita di «Food Ing '97».

Ernesto Allione

GRANDE CUNEO

Caraglio

Settanta milioni al Lotto

Fortunata vincita al Loto. Alcuni clienti della tabaccheria ricevitoria numero 2 di via Roma 153, gestita da Stefania Borello, si sono aggiudicati complessivamente 70 milioni e 900 mila lire. Un solo cliente con una giocata da 700 mila ha vinto 50 milioni.

Argentera

Sopralluogo al colle per l'apertura invernale

Lunedì, alle 11,30, sopralluogo al colle della Maddalena per verificare gli interventi necessari all'apertura invernale del valico internazionale. Parteciperanno il prefetto, il capo compartimento dell'Anas, il sindaco e rappresentanti della Comunità montana. Si parlerà dell'ipotesi di ricorrere a cariche esplosive.

Turismo

Visite a villa Tornaforte

Oggi villa Tornaforte di Madonna dell'Olmo sarà aperta alle visite dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Si potrà ammirare il parco e l'edificio-ex convento fondato dai padri agostiniani nel 1595.

Morozzo

S'inaugura una nuova ambulanza

Oggi la delegazione Cri di Morozzo organizza una manifestazione per l'inaugurazione di una nuova ambulanza. Il ritrovo è alle 10,30 alla sede della delegazione. Alle 11 messa nella parrocchiale, alle 12 benedizione dell'ambulanza e alle 12,30 il pranzo.

Corso

Formazione per volontari ospedalieri

Domani, alle 17,30, nel salone di Casa Biglia in via Toselli 2, prenderà il XV corso di formazione e aggiornamento per volontari ospedalieri. Tema della prima lezione sarà «Avo. Regolamento, aspetti legislativi, finalità e metodi, esperienze dei volontari». Per informazioni rivolgersi alla segreteria di corso Dante 58, 0171/696729. [r. s.]

Dopo l'agitazione

«Pt» decidono di assumere 193 addetti

CUNEO. Dopo due giorni di agitazione il recapito della posta in provincia è tornato alla normalità.

«Si sono finalmente concretizzate le richieste sindacali. Nei prossimi giorni saranno assunti 193 addetti a tempo determinato. Gran parte di queste assunzioni [illegible] destinate ad essere trasformate in contratti a tempo indeterminato» spiegano le segreterie provinciali di categoria.

I portalettere per due giorni si sono rifiutati di «coprire» anche le zone senza personale e così in molte località le buche [illegible] rimaste vuote. Arrabbiati gli utenti, soprattutto chi aspettava il giornale o una lettera importante. Hanno telefonato, protestato.

Agli utenti non importa se i portalettere sono pochi «fate assunzioni, ci sono tanti disoccupati» spiegano «ricevere la posta è un nostro diritto».

«La situazione è tornata alla normalità - assicurano alle Poste di Borgo -; ora resta da risolvere la carenza dell'organico agli sportelli». [a. f.]

Domani a Dronero

Aiuti regionali e sviluppo in montagna



Al convegno del gruppo regionale pds parteciperà anche il segretario della «Granda» Mario Riu

DRONERO. Prospettive di sviluppo della montagna attraverso le leggi regionali. E' il tema dell'incontro che si terrà domani, alle 21, al cinema Iris.

All'iniziativa, organizzata dal gruppo regionale del Pds, interverranno Mario Riu, segretario della federazione di Cuneo, Lido Riba, presidente del gruppo regionale del Pds, Alberto Buzio, presidente regionale Uncem e Marco Travaglini, responsabile politiche per la montagna dell'Unione regionale Pds. Incontri analoghi si terranno in altre parti del Piemonte. [c. g.]

Al palazzetto

Il movimento dei Focolari riunito a Boves

BOVES. Oggi al palazzetto polivalente si terrà la giornata annuale del Movimento dei Focolari. Tema della manifestazione: «Un nuovo popolo, una nuova cultura». S'inizierà alle 9,30 con la presentazione delle attività del movimento ecclesiale fondato da Chiara Lubich. Sono previsti testimonianze di vita, coreografie, musica all'insegna del «sogno-speranza» di un mondo unito, ideale, che accomuna tutti gli appartenenti al movimento. Parte del programma sarà dedicato all'aggiornamento sul cammino ecumenico dopo l'assemblea di Graz.

Dopo il pranzo al sacco, il pomeriggio sarà dedicato ad un momento di festa. Per i bambini funziona un servizio di custodia volontario, mentre per i ragazzi fino ai 16 anni ci sarà un programma particolare. «L'appuntamento coinvolge tutti gli aderenti - spiegano gli organizzatori - ma è anche occasione per far conoscere a l'esperienza del movimento». La giornata si concluderà alle 17,30 con la messa. [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Saluzzo, criminalità in aumento

Ringraziamo il Nucleo operativo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo per la scrupolosità e la celerità con cui ha seguito e risolto il nostro caso. Purtroppo l'attuale sistema sminuisce l'operato dei carabinieri, rimettendo in libertà i delinquenti pochi giorni dopo l'arresto, ma da parte mia e della mia famiglia i carabinieri hanno tutta la nostra gratitudine.

Ho 27 anni, vivo a Saluzzo da quando sono nata e sono sempre stata orgogliosa della mia tranquilla cittadina. Ora non è più così. Negli ultimi due o tre anni la situazione è andata via via peggiorando ed ora ha raggiunto un livello insostenibile e la delinquenza è cresciuta notevolmente. Perché aumenta, quando invece il numero di abitanti rimane pressoché costante? In città è arrivata gente che ha bisogno di aiuto e che vuole lavorare, ma probabilmente tra loro ci sono anche persone che hanno altre intenzioni; non sarebbe meglio individuarle e provvedere a rimpatriarle?

Non siamo più tranquilli neanche in casa nostra; non è che sia un po' troppo per una città di circa 16 mila abitanti? Questa situazione non penso sia solo un problema saluzzese, poiché la delinquenza è una piaga sempre più aperta in tutta la nazione. L'Italia è il Paese degli interventi straordinari e allora propongo: si affronti il problema e se la legge vigente non è adeguata, lo Stato prenda provvedimenti straordinari per risolvere la situazione.

Tiziana Demarchi, Saluzzo

Grazie al presidente della casa di riposo

Ringrazio il signor Alfredo Laugero che in questi nove anni quale presidente della casa di riposo «A. Riberi» ha profuso tempo e energie affinché l'Istituto cambiasse radicalmente volto. Nonostante litigi, incomprensioni e per ultimo le dimissioni, il lavoro che ha svolto è encombiabile. Un saluto dai suoi anziani e da me.

Giancarlo Abello, Stroppo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929.113; [illegible] 562.255; **Monforte d'Alba** 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible]: 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.566; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario delle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Pieve*, [illegible] Pieve 20, tel. [illegible].
Bra: *San Rocco*, via Principe 8, tel. 412.505
Fossano: *Cumino*, via [illegible] 77, tel. 60.318
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. [illegible]
Savigliano: [illegible], via Alfieri 11, tel. 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SALUZZO
NATI. Luisa Soraslo (residente a Villanova Solaro); Erica Bersano (residente a Saluzzo); [illegible] Bisi (residente a Saluzzo).
MATRIMONI. Rosario Giuffrè (Rifreddo), con Sabrina Fuso (Saluzzo).

CARAGLIO
NATI. Barbero Lara (nata a Cuneo); Lerda Manuel (nato a Cuneo); Migliore Veronica (nata a Savigliano); Ragazzo Luca (nato a Cuneo); Tardivo Luca (nato a Cuneo).
MORTI. Barbaris Antonio, 87 anni (residente a Caraglio), pensionato; Giordano Beatrice, 76 anni (residente a Caraglio), pensionata.
MATRIMONI. Vallnotto Danilo (residente a Caraglio), elettrotecnico, con Bosticardo Paola (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Dotto Giudo (residente a Castelletto Stura), operaio, con Bellilardo Rosanna (residente a Caraglio), coltivatrice diretta.

B[illegible]IE[illegible]
NATI. Placido Vottero (nato a Savigliano); Vanessa Depetris (Carmagnola).
MATRIMONI. Chiaffredo Boaglio (residente a Bagnolo Piemonte), con Barbara Calranti (residente a Settimo Torinese).

Commercianti saluzzesi in rivolta contro il provvedimento in via Bodoni

«Col senso unico dimezzati i clienti»

L'assessore: meno auto nelle strade del centro

SALUZZO. «Sospendete il provvedimento. Ci danneggia». I commercianti di via Bodoni a Saluzzo sono sul piede di guerra contro il Comune e hanno organizzato [illegible] petizione (in pochi giorni ha superato le 400 firme) che verrà consegnata al sindaco. Il documento sarà la testimonianza del «peso» della protesta.

Gli esercenti protestano contro contro la decisione di cambiare il senso unico. Il provvedimento ha creato disagi, [illegible] anche danni ai negozianti che hanno registrato un calo nelle vendite.

Nel documento che sarà trasmesso al sindaco, Giovanni Greco, si chiede di [illegible] «per quali ragioni si sia deciso in maniera così autocratica ed improvvisa», il nuovo sistema di circolazione. Si sollecita il ripristino della situazione precedente.

Prima di martedì (giorno di entrata in vigore del provvediemento comunale), era possibile percorrere via Bodoni in entrata da piazza Risorgimento. Adesso, nel primo tratto della strada, è stato introdotto il senso unico inverso. Per accedere alla zona ed alle vie limitrofe, si può percorrere via Spielberg. La petizione dei commercianti viene fatta sottoscrivere anche dai residenti.

Le proteste dei commercianti di via Bodoni si fanno sentire. «Abbiamo avuto [illegible] diminuzione nelle vendite che oscilla fra il trenta ed il cinquanta per cento», dice Barbara Benissone, contitolare del «Minimarket». «Prima di decidere - prosegue la Benissone - avrebbero dovuto informarsi su cosa [illegible] pensava la gente». «Martedì - spiegano i titolari della panetteria Ellena - abbiamo avanzato sei sacchi di pane. Nei giorni seguenti, abbiamo diminuito la produzione». «Temiano di perdere, soprattutto nelle ore di punta, tutta la clientela di passaggio» lamenta Mario Aigotti, titolare di una [illegible] pasticceria. «Da martedì - dice Franco Marras, proprietario di un'agnelleria - ho perso tutti i clienti di transito. Inoltre, il provvedimento del Comune ha favorito la velocità delle auto». Sempre Marras, nel criticare [illegible] nuovo sistema viario saluzzese, fa presente che «nelle altre città, agli ingressi, [illegible] i cartelli di benvenuto; a Saluzzo, invece, ci sono i cartelli di divieto di accesso».



La «rivoluzione» del traffico [illegible] stata decisa dal Comune per «limitare l'accesso alle auto in centro»

Con la nuova rivoluzione nel traffico, anche i cortei funebri hanno problemi. Infatti, fino [illegible] lunedì, i funerali, in partenza dalle camere mortuarie dell'ospedale, percorrevano via Spielberg, piazza Risorgimento per raggiungere il Duomo, in corso Italia. Ora sono costretti a fare un giro più ampio: via monsignor Savio, via Bodoni, piazza Risorgimento e corso Italia, provocando «notevoli code».

I residenti dei palazzi che [illegible] affacciano sulla curva di via Bodoni, al sabato, non possono uscire [illegible] l'auto, perchè l'accesso al centro è vietato per il mercato.

La decisione di modificare la circolazione cittadina, secondo la spiegazione fornita dall'assessore alla Viabilità, Renato Pagliero, è legata alla volontà «di limitare, per ragioni di traffico [illegible] di inquinamento, l'accesso alle auto nel centro». Le critiche sono rivolte, oltreché agli amministratori, anche al comando di polizia municipale. [g. ne.]

«Elezioni padane»

I programmi delle 4 liste del Carroccio

CUNEO. E' iniziata la «campagna elettorale» per «le elezioni padane del 26 ottobre». «Una campagna - [illegible] Alberto Sciandra - tesa a far sapere che in 400 gazebo disseminati in provincia di Cuneo la domenica 26 sarà possibile scegliere i rappresentanti nel parlamento padano». Queste le liste: Democratici europei: Silvio Borga Coero, Giovanni Pittarello, Valeria Tallone, Enrico Giulietti. Cattolici Padani: Vittorio Mondini, Mario Berardo, Massimo Marchionni e Francesco Regis (non Alberto Valerio e Michelino Davico come annunciato il 9 ottobre). Liberal Democratici: Marco Bogetti, Gabriella Airaldi, Giorgio Bollino, Ada Musso. Libertà [illegible] tradizione: Guido Rossi, Silvio Barbero, Giovanni Tesio, Giuseppe Negri. [g. mar.]

Droga nel ketchup

Monregalese [illegible] a [illegible] anni [illegible]

MONDOVI'. Acquistò in Olanda 644 pastiglie di «ecstasy» e le portò in Italia nascoste [illegible] bottiglia di ketchup, in un vasetto di Nutella ed in un contenitore di gel per i capelli. Il gip Giorgio Ricci di Genova lo ha condannato, [illegible] rito abbreviato, [illegible] due anni [illegible] mezzo di reclusione ed a 14 milioni di multa. Si tratta di Enrico Aschero, 21 anni, nato [illegible] Mondovì. Aschero [illegible] anche accusato di [illegible] acquistato in Olanda, nell'agosto '96, altre cento pastiglie di ecstasy [illegible] 34 dosi di Lsd. L'episodio delle 644 pastiglie avvenne, invece, il 14 ottobre '96: Aschero portò in Italia anche [illegible] francobolli contenenti stupefacente. Il giovane, proveniente da Amsterdam, via Milano, fu fermato all'aeroporto [illegible] Genova dagli agenti della dogana. [Ansa]

«Specchio dei Tempi»

[illegible] terremotati di [illegible] Marche

CUNEO. «Il ricordo [illegible] ancora nitido: i primi ad arrivare nell'Albese durante l'alluvione del '94 furono i volontari marchigiani e umbri. Non possiamo dimenticare [illegible]. Così [illegible] signora, con figlio medico nelle Langhe, consegna la busta con l'offerta «pro terremotati Umbria [illegible] Marche» allo sportello de «La Stampa-Specchio dei Tempi», via XX Settembre [illegible] a Cuneo (orario 10-19).

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute: Lorenzo Bracco, 50.000; A.C., 50.000; n.n., 500.000; E.F.,50.000; n.n., 100.000; R.L. 300.000; m.b., 200.000; R.G., 100.000; Mariuccia Garnero, 10.000; n.n., 100.000; D.F., 300.000; Anenbi, Fossano, 50.000; n.n., 50.000; S.E. in memoria dei defunti, 60.000. [r. c.]

DALLA GRANDA

Garessio

I trent'anni della «G[illegible] t[illegible]»

La «Graziano trasmissioni» festeggia oggi 30 anni di attività lavorativa in Val Tanaro. Durante il «Family day» (ore 14,30 con visita e benedizione dello stabilimento) saranno premiati i dipendenti anziani: Mauro Alberto, Italo Romeo Bologna, Fulvio Borgna, Rodolfo Briatore, Pietro Chiappa e Giovanni Mulattieri. [s. c.]

Cervere

Un incontro per parlare dei rifiuti

Domani, alle 20,45, in municipio, incontro su «Tutti insieme, separatamente»; esperti e dirigenti del servizio [illegible] raccolta rifiuti illustreranno [illegible] normative in materia. [l. a.]

Fossano

Lavori in via Matteotti: problemi di circolazione

Da domani, via Matteotti, la strada a cui si affaccia la scuola elementare «Einaudi», sarà parzialmente chiusa al traffico a causa dei lavori di scavo. Gli alunni potranno accedere all'adificio passando dalla porta sul [illegible] della scuola. [l. a.]

Brossasco

Oggi l'addio al ventenne morto in un incidente

Si svolgono oggi, alle 15,30, nella parrocchiale [illegible] Sant'Andrea, i funerali di Davide Galliano, 20 anni, morto l'altra sera in un incidente stradale a Frassino. [g. ne.]

Fossano

Si [illegible] un gestore per la bocciofila [illegible] Maddalene

La bocciofila [illegible] Maddalene [illegible] un [illegible] gestore. Le domande [illegible] presentate, entro il 31 ottobre, al presidente dell'Associazione «Sporting 2000», via Piozzi 151, Maddalene. [l. a.]

Genola

La piazza della [illegible] div[illegible]rà un parcheggio

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo del rifacimento della piazza antistante la chiesa di San Michele Arcangelo, che verrà adibita [illegible] parcheggio. [l. a.]

Oggi sono attesi ad Alba migliaia di visitatori per la 67ª Fiera nazionale

Tartufi e altre golosità di Langa

Duecento stand alla rassegna agroalimentare

ALBA. Migliaia di visitatori sono attesi oggi per la prima domenica della 67ª Fiera nazionale del tartufo, inaugurata ieri e che si protrarrà fino al 26 ottobre. [illegible] le aree interessate dalle manifestazioni legate ai prodotti tipici: il complesso fieristico di piazza Medford e il cortile della Maddalena.

[illegible] piazza Medford s'incontrano la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» giunta alla sua 3ª edizione. Duecento stand ospitano il meglio della produ[illegible] agro-alimentare italiana dai tartufi, ai vini, dai formaggi ai salumi, al torrone, olio, confetture e tanti altri (ore 10-23).

L'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, presieduto da Giacomo Oddero, ha voluto riservare quest'anno un ampio spazio al tartufo, alla scoperta del magico mondo di questo fungo tanto celebrato, ma ancora poco conosciuto.

Si tratta di [illegible] iniziativa inedita che [illegible] mancherà [illegible] [illegible] successo per l'interesse che suscita questo prodotto.

In concreto, nell'ambito della rassegna agro-alimentare una équipe [illegible] esperti del Centro studi [illegible] analisi sensoriale del tartufo (in funzione da un anno) è a disposizione per spiegarne le origini, illustrare le caratteristiche [illegible] le particolarità che aiutano ad apprezzarne profu[illegible] e sapore. Il tutto con il supporto di pannelli illustrativi sulle varie tipologie, con i risultati [illegible] esperimenti e studi sulle qualità organolettiche. Completamente innovativo è il coinvolgimento dei visitatori che verranno guidati, prima in una valutazione [illegible] l'olfatto [illegible] quindi con il gusto. Il percorso si concluderà nella trattoria della fiera dove sarà possibile degustare due piatti tradizionalmente abbinati al tartufo: la carne cruda all'albese e l'uovo al paletto. I piatti saranno abbinati a vini rossi di pregio. Il prezzo complessivo della lezione e della degustazione è di [illegible] mila lire. Per partecipare al «Viaggio nel mondo del tartufo» è obbligatoria la prenotazione ai numeri 0173/362807-362562. L'iniziativa viene proposta nei giorni [illegible] sabato [illegible] domenica fino al [illegible] ottobre.



Uno scorcio di Alba. Nella capitale delle Langhe in questi giorni si respira l'inconfondibile profumo dei tartufi

Sempre nel complesso fieristico di piazza Medford sarà aperta oggi la Trattoria della fiera (a pranzo [illegible] cena) [illegible] me[illegible] [illegible] base di [illegible] cruda all'albese, insalatina [illegible] tome di Murazzano e noci, tortino [illegible] porri con fonduta, sformato di pepe[illegible] in bagna cauda. E ancora scelta tra agnolotti del plin [illegible] tajarin e fra brasato [illegible] barolo, coniglio al forno o cocottina di fonduta. Per finire, bunet, pan[illegible] cotta [illegible] torta di nocciole (prezzo [illegible] mila lire, bevande escluse). Prenotazioni allo 0336/799888. La trattoria, che è gestita dall'Associazione albergatori e ristoratori albesi, è aperta sabato e domenica a pranzo e cena. Nei giorni di giovedì e venerdì solo di sera.

Nel palazzo delle mostre e congressi si possono visitare le mostre delle città gemelle di Alba con la loro storia, curiosità e prodotti più significativi, sul tartufo bianco d'Alba nonché la rassegna fotografica «Uno sguardo sulle Langhe» di Fiorenzo Calosso. Tavoli in stile e menù che hanno fatto la storia della grande cucina piemontese saranno presentati con «L'arte del tavolo e della tavola» in collaborazione con I maestri d'arte di Saluzzo. Al piano superiore del palazzo dei congressi, sa[illegible] offerte degustazioni di vini [illegible] formaggi, rispettivamente [illegible] cura delle enoteche regionali e dell'Onaf.

Nel cortile della Maddalena oggi è aperto tutto il giorno il mercato del tartufo (ore 8-20). Per le 10,30 mostra concorso del tartufo bianco d'Alba riservata ai trifolao. Nello stesso padiglione è in funzione «Oltre al tartufo...» con la possibilità di degustare piatti tipici accompagnati da buon vino.

Kermesse di quattordici delegazioni in vie [illegible] piazze del centro storico

C'è la festa delle città gemelle

Mercatino, mostre, incontri con gli scrittori



ALBA. La Fiera nazionale del tartufo è accompagnata da un ricco calendario di manifestazioni ricreative, culturali, sportive [illegible] spettacoli.

Nel programma di oggi spicca la «Festa delle città gemelle» che si svolgerà nelle vie e piazze del centro storico, a partire dalle 14,30. Per questa occasione sono giunte delegazioni da quattordici città gemelle: Medford (Usa), Beausoleil (Francia), Boblingen (Germania) [illegible] Banskà Bystrica (Slovacchia) per Alba; Spreitenbach (Svizzera) per Bra; Muntelier (Svizzera) per Castiglione Falletto; Kernen (Germania) e St. Rambert D'Albon (Francia) per Mango; Sastre Ortiz (Argentina) per Monticello, Tende (Francia) per Narzole, Vers Pont du Gard (Francia) per S. Vittoria d'Alba. Inoltre Jonquieres St. Vincent per Vezza, Spilamberto per Cortemilia e Gromo per Priocca.

Saranno oggi in piazza del Duomo con i gonfaloni [illegible] saranno presentate con le loro caratteristiche: una grande festa all'insegna dell'amicizia tra i popoli e per sottolineare la volontà di Alba [illegible] caratterizzare il [illegible] territorio come zona turistica di ampio livello. In [illegible] degli ospiti, si esibiranno il gruppo folcloristico Pays [illegible] Grasse (Francia), l'orchestra classica di Alessandria e gli sbandieratori di Alba.

Per gli amanti delle [illegible] di altri tempi, in corso Piave si tiene oggi il mercatino delle pulci (ore 8-19) organizzato dall'Associazione commerciale Albauno aderente all'Aca.

Una iniziativa culturale di rilievo è rappresentata da «Otello a teatro»: [illegible] spettacolo molto particolare che riesce a coniugare la storia - quella [illegible] Otello appunto - con il piacere di scoprire il rinnovato teatro Sociale (due recite alle 10,30 e 16,30, ingresso libero ad inviti).

Al teatro Sociale e nella chie[illegible] Domenico si possono visitare mostre di arte contemporanea [illegible] Piero Gilardi (collegata a quella [illegible] David Tremlett nel castello di Barolo) [illegible] cura del circolo [illegible] Palazzo Giovine. Arte contemporanea [illegible] all'ex-stabilimento Calissano di via Santa Barbara.

Nel coro della Maddalena si può visitare una esposizione di opere del pittore del Palio, Enzo Bellini [illegible] cura della galleria di Angelo Galeasso. Nel cortile della Maddalena, pittori e scultori albesi espongono in una mostra collettiva «Arteinsieme».

Per Alba città del libro, percorsi di lettura nel centro stori[illegible] a cura dell'Associazione librai albesi che organizza anche incontri con autori.

Tra le iniziative collaterali alla Fondazione «Ferrero» si può visitare una interessante mostra «1895...Marconi e la storia della Radio. Dalla collezione Pelagalli di Bologna) (ore 9-12; 15-19; ingresso libero).

Per favorire lo shopping dei turisti i negozi saranno aperti tutto il giorno.

Per le tre domeniche di fiera, [illegible] partire da oggi, funzionerà un servizio straordinario di bus navetta gratuito: partenze da San Cassiano per piazzale Ati, ogni ora, dalle 10 alle 19. Da piazzale Ati [illegible] San Cassiano ogni ora dalle 10,30 alle 18,30.

Il programma della fiera proseguirà domani con il primo di una serie di appuntamenti «Il salotto delle 17» al Teatro Sociale, condotti [illegible] Barbara Ronchi della Rocca. Il primo ospite di domani sarà lo scrittore Franco Piccinelli che presenterà la ristampa di «Lettere dalle Langhe» [illegible] «Il Punto». La conversazione sarà [illegible]pagnata dalle musiche e canzoni [illegible] Angelo Manzone e dai brindisi offerti dall'enoteca regionale «Colline del moscato». «Il salotto delle 17» di martedì sarà dedicato alla poesia e avrà per ospiti Giorgio Luzzi [illegible] Beppe Mariano, letture degli attori Enzo Brasolin e Natascia Chiarlo. Mercoledì Enrica Roddolo presenterà «La dinastia dei Grimaldi. I 700 anni di storia del Principato [illegible] Monaco» (edizione Piemme). I due incontri saranno accompagnati dai brindisi de[illegible] enoteche regionali del Roero e del barolo.

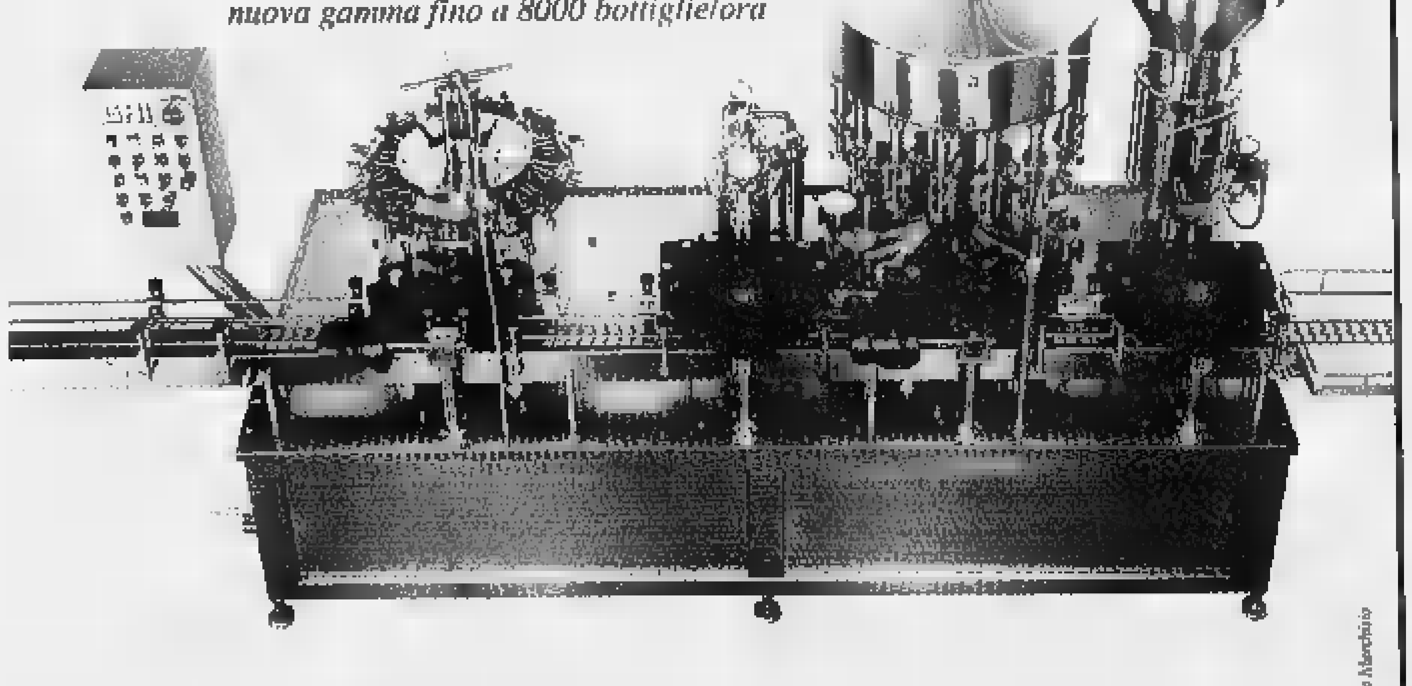
Domani sera concerto «Sessant'ani [illegible] musica [illegible] tartufo» con «Meo Cavallero & Music Story Orchestra» [illegible] cura dell'associazione nazionale «Città del vino» (Teatro Sociale, ore 21).

Un appuntamento di rilievo sarà giovedì con il nuovo con[illegible] di Paolo Conte al Teatro Sociale (ore 21).





Immagini della Fiera L'importante appuntamento autunnale ogni anno richiama numer[illegible] turisti attirati dalla gastronomia langarola ma anche [illegible] e dagli spettacoli folcloristici che fanno da cornice alla rassegna (foto MURIALDO)



Dopo la demolizione di casa Miroglio

Alba recupera piazza Duomo



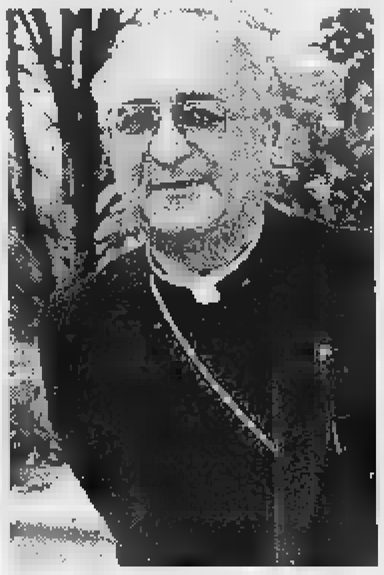
ALBA. A cinque [illegible] dalla demolizione del fabbricato comunale conosciuto [illegible] [illegible] Miroglio-Fenoglio, [illegible] ricostruirà in piazza del Duomo: [illegible] stati appaltati i lavori del primo lotto, che consentirà di eliminare l'antiestetico «buco» lasciato dall'abbattimento, una profonda ferita nel [illegible] del centro storico, già causa di [illegible] polemiche.

I lavori per un miliardo e 450 milioni sono stati affidati alla ditta Edilcrea di Sommariva Bosco, di cui è titolare il sindaco Pier Luigi Vanni: l'impresa Edilcrea ha vinto l'appalto a cui hanno partecipato venti ditte.

E' prevista la costruzione di [illegible] fabbricato di tre piani più uno interrato, ma la destinazione futura [illegible] è ancora stata decisa. Saranno mantenute a vista le fondazioni di una torre medioevale scoperta durante gli scavi. Si prevede che i lavori possano iniziare entro l'anno. Il progetto era stato al centro di critiche da parte dell'opposizione in Consiglio comunale al momento dell'approvazione. [g. f.]

Il ruolo della Chiesa tra fede e cambiamento

CON centoventisei parrocchie suddivise in 9 vicarie, corrispondenti a 120 mila fedeli distribuiti su un territorio di 100.648 ettari in prevalenza collinari, Alba prima di essere provincia è diocesi, la più antica della «Granda». Una comunità cristiana - guidata dal vescovo mons. Sebastiano Dho - ricca di storia che in questi ultimi anni ha subito le «scosse» [illegible] un'evoluzione socio-economica che ha trasformato radicalmente la fisonomia della terra di Langa. Il sinodo, dopo due anni di lavoro, ha evidenziato una situazione di chiesa in evoluzione sia per ragioni strutturali, sia culturali. I temi più scottanti della pastorale sono stati messi in campo dal «documento di lavoro» che costituirà la base di discussioni dell'assemblea plenaria.



Il vescovo **Sebastiano Dho**

Componenti dell'assemblea sono 254 fedeli (175 maschi [illegible] 79 femmine), di cui il 60% laici, il 30% preti e il 10% religiosi. Previste una dozzina di sedute che si svolgeranno il sabato pomeriggio. L'apertura ufficiale dell'assemblea è prevista per il 16 novembre prossimo con una solenne celebrazione in Duomo. La chiusura dei lavori coinciderà con la Pentecoste del '98. Il «documento di lavoro», elaborato dalle dieci commissioni sinodali e rivisto da un gruppo di esperti è composto da 230 proposizioni. «La sfida del venticinquesimo sinodo della chiesa albese - spiega don Cesare Battaglino, segretario generale del sinodo - sta nel tentativo [illegible] interpretare gli «impetuosi» mutamenti che hanno interessato in questi anni la società albese. La comunità ecclesiale, che in passato è stata anima profonda di questo angolo [illegible] provincia, non può più prescindere da un lavoro di ripensamento della fede capace di reinterpretare il rapporto dell'uomo contemporaneo con Dio».

Ma oltre al rapporto con la società caratterizzata da [illegible] «opulenza» diffusa, la chiesa albese si interroga anche sull'assetto interno. Clero in progressivo invecchiamento e scarsità di [illegible] impongono [illegible] riconsiderazione del ruolo dei laici. «E' tempo [illegible] passare dalle parole ai fatti - spiega don Battaglino-. Le nostre comunità devono cessare di [illegible] «clerico-dipendenti». I laici devono [illegible] [illegible] nelle condizioni non di supplire ad una carenza, [illegible] di svolgere il loro ruolo. A questo proposito [illegible] sinodo dovrà dare indicazioni specifiche non più rinviabili».

All'assemblea plenaria è prevista la partecipazione di rappresentanti di altre confessioni cristiane. Un respiro di mondialità sarà garantito dalla presenza di delegati che operano nelle chiese sorelle d'Europa, Africa, Asia [illegible] America. Una chiesa, dunque, aperta che [illegible] teme [illegible] entrare in dialogo e cosciente che il messaggio di Cristo è dono per tutti. In [illegible] dell'apertura dell'assemblea plenaria, si terranno [illegible] «convention vicariali» per preparare i lavori sinodali.

Aldo Ribero

IN BREVE

Alba

Marcia per aiutare i terremotati

Marcia, oggi, a favore dei terremotati. E' organizzata dalla Cri e dal gruppo podisti Mokafé. Il ricavato sarà devoluto all'acquisto di beni [illegible] prima necessità che gli albesi porteranno direttamente al campo Cri di Foligno. L'appuntamento [illegible] alla pista di San Cassiano alle 7,30 [illegible] partenza alle 9,30. [g. f.]

Bra

Oggi ultimo incontro con le opere di Piumati

Ultimo giorno di esposizione (ore 16-19) delle opere di Giovanni Piumati, alla Fondazione Crb, via Principi di Piemonte 12. Il raffinato artista si occupò anche della trascrizione e dello studio di tre codici di Leonardo. [r. s.]

Bra

Orienteering urbano alle Ecolimpiadi

C'è anche Bra nel circuito delle «Ecolimpiadi» promosse oggi in 70 città italiane da Uisp [illegible] Legambiente. A Boscurone-Sporgente (dalle 9) e Madonna dei Fiori (dalle 15), prove di «orienteering urbano» [illegible] tornei sportivi: parte del ricavato delle [illegible]zioni andrà alle popolazioni colpite dal terremoto. [r. a.]

Oggi con espositori da tutto il Piemonte

I giocattoli antichi nelle vie di Cherasco

CHERASCO. Fra giocattoli [illegible]tichi, «articoli» di modellismo ferroviario, automobilistico, navale e altri pezzi pregiati di collezionismo doc. La «Città delle paci» (organizzano Comune e Pro Cherasco, [illegible] il sostegno della Banca [illegible] credito cooperativo di Cherasco e dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero) invita oggi alla mostra-mercato del giocattolo antico [illegible] del modellismo d'occasione.

A un mese di distanza dal Mercato di antiquariato [illegible] collezionismo e dal raduno nazionale degli elicicoltori che avevano portato a Cherasco oltre ventimila visitatori, le vie e i portici del centro storico ospitano - dalle 8 alle 18, l'ingresso è libero - un'altra grande rassegna dell'«usato» [illegible] qualità.

«Puntiamo su "mercatini" sempre più specializzati» spiega Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco [illegible] coordinatore dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero. Aggiunge: «La rassegna di antiquariato [illegible] [illegible] ormai ritagliata uno spazio di prestigio [illegible] campo nazionale. Il



Il presidente della Pro Cherasco **Claudio Alberto**

Mercato del libro antico, che si è svolto [illegible] luglio, ha registrato grande successo; poi si è deciso di abbinare in un unico appuntamento giocattoli antichi e modellismo [illegible] anche questa scelta [illegible] sta rivelando azzeccata».

Oggi sono attesi un centinaio di espositori da tutto il Piemonte, ma anche da altre regioni. Per i visitatori sono in programma intrattenimenti folcloristici e musicali, mostre [illegible] pittura a Palazzo Salmatoris (opere '82-'97 di Marianna Baglio) [illegible] San Gregorio, dove espone Massimiliano Morandelli. [r. a.]

GIORNO E NOTTE

Cortemilia

Suonano i ragazzi

Nella chiesa di San Michele oggi, alle 17, concerto dell'orchestra under 15 del Conservatorio Paganini di Genova, diretta da Nevio Zanardi, per l'inaugurazione dell'anno della Civica scuola musicale di Cortemilia. Cinquanta ragazzi eseguiranno pagine da Corelli a Vivaldi.

Cuneo

Arriva il cantautore

Sono aperte le prevendite al concerto del cantautore Gian Maria Testa in programma il 22 ottobre, ore 21, al teatro Fiamma. Gli interessati possono rivolgersi da Muzak e Promocuneo (35 mila poltronissime, 25 mila platea e mila galleria).

Lequio Tanaro

Moto d'epoca e moda

Oggi, alle 9, 1° raduno delle moto d'epoca e «mostra scambio» di auto, moto, cicli d'epoca e oggetti antichi. Alle 15,30, sfilata di moda nel padiglione allestito sulla piazza; alle 21, serata con i «Langaroli».

Garessio

Concerto e tradizioni

Per la Sagra della castagna garessina oggi, dalle 8, a borgo Ponte, mercatino delle pulci e dell'artigianato. Alle 9, passeggiata per i boschi a cura della sezione Cai; alle riapertura delle mostre nel Salone degli affreschi e alla galleria Porta Ro... Dalle 14, a Borgo Maggiore, «Castagne e tradizioni» e «castagnau (scaurè)» in gara, competizione per ragazzi in abiti da caldarrostai. Seguirà il concerto della banda di Garessio in largo Roma. Castagnata del Gruppo alpini, in piazza d'Armi (ore 15) e degustazione gratuita di dolci tipici (ore 16,30), sulla piazza del Comune.

Rassegna sulla Sindone

L'Unitre, in via Salita al Castello 4, ospita fino al 16 ottobre la mostra di foto «Tracce sulla Sindone», a cura di Emilio Zabert ed Enrico Da Valle. Orario 15,30-19,30.

Cherasco

Brani d'opera

Per il ciclo di incontri organizzato dal club «Amici della lirica» domani sera, alle 21, nel salone consiliare del municipio, Roberto Cognazzo guiderà l'ascolto di brani d'opera.

Alba

Fra vetture storiche

Oggi, a mezzogiorno, in via Acqui, sarà inaugurata la nuova sede del «Circolo Langhe auto moto storiche». In precedenza, alle 11, è in programma la messa nel Duomo. L'iniziativa è molto importante per gli appassionati dei veicoli storici.

Al Cabiria c'è la «spalla» di Diana Ross. Il Secolo XIII punta sull'acid jazz

Una stella soul

A Borgo «Cinda and O»

L'«XL» diventa stasera il «tempio della bellezza». In sala visagisti, truccatore ed estetiste valorizzeranno il look delle clienti. Nel locale anche ballerini di flamenco moderno, due promesse canore di Sanremo '98 e un noto pianista. Selezione musicale con Bobo dj. Ingresso libero. Allo «Studio Vu» dedicata alla moda con modelli provenienti dalle sfilate di Parigi, Milano e Roma. Musica garantita dal «dj» Roberto Delledonne.

Evento stanotte al «Cabiria disco club». Nel locale è protagonista la voce soul di Cinda, una vocalist che ha lavorato come spalla di Diana Ross, Julio Iglesias e Stevie Wonder. Nello spettacolo (dalle 23), ad ingresso gratuito, affiancata da quattro grandi «session man» come Cico Cicognani, Stefano Paolini, Carlo Fabbri e Nicola Fragile.

BRA. Stasera (ore 21) al circolo Arci «Il piroletto» c'è il «tempo plastico». Si ballerà con musica scelta e mixata da Mario e Ugo.

Si conclude stasera la festa della birra e del pastis sotto il tendone, in via Provinciale. Dalle 19, si potrà cenare a base di fagioli e salsiccia, visitare il mercatino delle pulci o salire sull'albero della cuccagna. Alle 22, concerto di rhythm'n blues con la «Long's valley blues band» e ritmi ska con «Mr Steady Dudes». Informazioni al Trusce pub 0175/567531.

«Pastina band» è protagonista oggi, alle 15, di un concerto all'aperto in occasione della festa del paese.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera, nel pub tex-mex, musica live con Anna e Frank; nella sala medievale musica commerciale con il dj Jeff di Milano; nella sala atzeca happy music con Claude da Pisa.

All'irish pub «The black brew» stasera, dalle 21,30, i «Bach» propongono cover rock.

VILLANOVA Stanotte, al Secolo XIII, parte una nuova programmazione di musica dal vivo. I protagonisti sono gli «Street life quartet» con Beppe Bima (pianoforte), Massimo Camarca (basso), Diego Borotti (sax), Gigi Biolcati (batteria). La band propone un repertorio di acid jazz. L'appuntamento sarà ad ingresso libero con consumazione facoltativa (ore 22,30). Dj Sergio D'Angelo. [r. s.]



La vocalist Usa **Cinda** è una delle più interessanti protagoniste della musica soul

Mondovì, chiude la rassegna a Piazza

Note provenzali e del Medioevo

MONDOVI'. Si conclude oggi, con successo al di là di ogni previsione, la mostra «Immagini di suoni» allestita nell'Antico Palazzo di Città, a Mondovì Piazza. Alle 17 saranno di scena il maestro di liuto G. Piero Gregorio e il duo Martina Frasson-Paolo Secco: proporranno musica provenzale e medievale con gli strumenti esposti. La rassegna è stata visitata da centinaia di persone, fra cui molte scolaresche. Anche gli «allievi» dell'Università per adulti hanno percorso questo suggestivo itinerario alla scoperta della musica fra tardo Medioevo e Rinascimento.

Curata dallo studente Nicola Facciotto con la collaborazione di Laura Mauri della Scuola di paleografia e filologia musicale di Cremona, l'esposizione nasce da una ricerca dell'iconografia degli antichi strumenti musicali negli affreschi delle cappelle monregalesi. A questi, presentati con un centinaio di immagini, si abbinano le fedeli ricostruzioni di liuti, ghironde e altri pezzi della collezione Pellini e le musiche registrate che accompagnano la visita.

Un cd rom racconta la loro storia, isolandone persino il suono. L'orario della rassegna è dalle 16 alle 22.

Per Mondovì Piazza quella di oggi è comunque una grande giornata, si chiude infatti «Antinqua in Monteregali» (visitabile dalle 11 alle 23), l'interessante rassegna di antiquariato organizzato nell'ex convento delle domenicane. Per celebrare la chiusura, dalle 9, in piazza Maggiore, sarà organizzata la «Fiera di tutto e di tutti», un grande mercatino delle pulci. Nell'ambito di «Antiqua in Monteregali» c'è anche un grande clavicembalo, proprietà dell'Accademia Montis Regalis, che spesso nell'orario di mostra viene suonato dall'esperto Franco Perlo.

Questa prima rassegna autunnale dell'antiquariato si svolge in contemporanea con altri tre appuntamenti d'arte, allestiti sia a Piazza, sia a Breo. A San Rocco, sul ponte delle Ripe, sono stati inaugurati i «Porti dij Magnin», mentre l'Antico Palazzo di Città ospita un'esposizione di opere di Enrico Paulucci (che domani festeggerà a Mondovì 96 anni). Dalle Domenicane, infine, espone anche il pittore cebano Tanchi Michelotti. [v. p.]

Stasera si recitano pièce del grande commediografo francese

Saluzzo offre 2 atti di Feydeau Domani «Dieci piccoli indiani»

SALUZZO. Ha preso il via ieri la rassegna teatrale che vede protagonista, nell'ex caserma «Musso», in piazza Montebello, il Teatro prosa Saluzzo-compagnia «Vittorio Abbà». Il gruppo presenta alternativamente due spettacoli, allestiti nella passata stagione. Domani e venerdì 17, alle 21, sarà riproposta il dramma-giallo «Dieci piccoli indiani» di Agatha Christie, in cui il regista Roberto Biella Battista ha sottolineato la dimensione psicologica dei protagonisti, incolpati e costretti ad espiare delitti ormai dimenticati da un implacabile quanto misterioso «giustiziere».

La pièce si avvale di una originale sceneggiatura che si apre con le immagini, proiettate su un maxischermo, del film «Uccelli» di Hitchcok.

Stasera, giovedì 16 e domenica 18, sempre alle 21, sarà invece di scena Feydeau. Del brillante commediografo francese saranno proposti due atti unici sempre con la regia di Roberto Biella Battista. Fra i protagonisti c'è Giorgio Berardo, premiato lo scorso anno come migliore attore alla rassegna «Teatrando» di Cuneo. Il prezzo del biglietto è 15 mila lire. Per chi prenota i due spettacoli è prevista una forma di abbonamento, al prezzo di 25 mila lire. Prevendite alla libreria «San Giuseppe», in via Silvio Pellico. [g. ne.]



Il **Teatro prosa Saluzzo** protagonista nell'ex caserma Musso Il gruppo presenta alternativamente due spettacoli allestiti nella passata stagione

Ore 10 e 16,30

Alba, Otello sul palco del Sociale

ALBA. Ancora una volta oggi si consuma un dramma antico: quello di Otello, il Moro di Venezia accecato dalla gelosia per la moglie Desdemona. Lei morirà nel ricorrersi dei protagonisti tra palcoscenico, scale, corridoi, quinte, palchi e poltroncine del Sociale dove, alle 10 e alle 16,30, la rappresentazione verrà riproposta.

Si conclude così la terza giornata di «Otello a teatro», «pensato» per la struttura albese che ha suggerito alla Compagnia dei giovani del Teatro Stabile di Torino, diretta da Ronconi, di confrontarsi con un dramma classico in un luogo dove architetture storiche e moderne vanno a braccetto. Guidati dal regista Avogadro, gli attori danno vita a uno spettacolo itinerante che parte dagli scavi archeologici di una strada romana, «incorporati» e visibili attraverso una vetrata, fino a scoprire ogni più intrigante recesso. La rappresentazione è proposta a gruppi di 40-50 spettatori. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

- **FIAMMA**. Tel. 693.554. **M.I.B. - Men in black.** Or.: feriale 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.
- . Tel. 692.936. **Face off.** Feriale e festivi ore 17; 19,30; 22.
- **ITALIA**. Tel. 692.951. **Soldato Jane.** Feriale e festivi ore 17; 19,30; 22.
- **MONVISO**. Tel. 631.771. CHIUSO.

ALBA

- **EDEN**. Tel. 363.021. **M.I.B. - Men in black.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; ridotto 7000.
- **MORETTA**. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

- **COMUNALE**. Tel. . **Lolita.** Or.: 21. Fest.: 15; 17; 19,15; 21,30.

- . Tel. 262.211. **Air Force One.**

- **IMPERO**. Tel. 412.317. **M.I.B. - Men in black.** Or.: feriale e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.
- **VITTORIA**. Tel. 412.771. Or.: feriale e sabato 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

- . Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

- **NUOVO**. CHIUSO PER FERIE.

- **FERRINI**. **Austin Powers Il controspione.** Or.: 20; 22; festivi 15; 17; 20; 22.

- **NUOVO LUX** Tel. 211.726. **Innamorati cronici.** Or.: 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

- **GALATERI**. Tel. 486.324. **Jurassic Park - Il mondo perduto.** Or.: fer. 20; 22; festivo 17; 20; 22.

- **RITZ**. Tel. 916.393. **Air Force One.** Or.: 20,15; 22,15; festivo 17; 20,15; 22,15. Lire 9000; 6000.

- **NUOVO POLITEAMA**. Tel. 62.407. **M.I.B. - Men in black.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

- **EXCELSIOR**. **Jurassic Park - Il mondo perduto.** Ore 21.

- **LUX**. Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVI'

- **BERTOLA** 1. Tel. 47.898. **M.I.B. - Men in black.**
- **BERTOLA SALA 2**. Tel. 47.898. **Due facce di un assassino.**

ORMEA

- **ARISTON**. Tel. 391.311. **She is so lovely.** Ore 21,15.

- **ROBY**. **Tano da morire.** Or.: fer. 21; sabato 20, 22; festivo 16; 18; 20; 22.

SALUZZO

- **CIVICO**. Tel. 43.756. **M.I.B. - Men in black.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.
- **ITALIA**. Tel. 42.606. **Scream.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

- **ROBURENT**. OGGI RIPOSO.

- **AURORA**. Tel. 712.957. **Air Force One.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

- **RITZ**. Tel. 71.24.77. **M.I.B. - Men in black.**

NELLE SALE DI TORINO

- **ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ADUA** Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
- **ALFIERI** piazza Solferino 2, telefono 562.3800.
- **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, 547.007. 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **ARLECCHINO** Sommeiller , 581.71.90. **Soldato Jane.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
- **CAPITOL** via San Dalmazzo , tel. . **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
- **C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
- **C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **CIAK** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
- **CRISTALLO** via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **DORIA** via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
- **ELISEO BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **ERBA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **ERBA 2** corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **ETOILE** via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **FARO** via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **FIAMMA** corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **IDEAL** corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or. 16,30; 19,30; 22,30.
- **KING** via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: ; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
- **KONG** via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **LUX** Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **MASSIMO UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **NAZIONALE 1** via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
- **OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
- **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
- **VITTORIA** via Roma 356, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

- **TEATRO** . Stagione d'opera 1997/98: martedì 14/10 vendita biglietti per le opere **Samson et** (21/10-2/11). (16-18/11). **Le nozze di Figaro** (9-21/12). **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98).
- **AUDITORIUM RAI** piazza Rossaro.

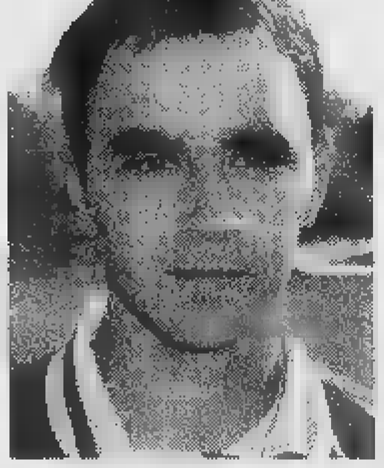
Il Cuneo di Giuliano Ciravegna gioca oggi (15,30) un derby regionale

Al «Paschiero» arriva il Casale

I biancorossi sono a caccia delle capolista

CUNEO. Allo stadio «Paschiero» per la settima giornata di andata del Campionato nazionale dilettanti si disputa, inizio ore 15,30, il derby piemontese Cuneo Sportiva-Casale. E' una sfida che in campionato manca da diverse stagioni mentre le due squadre [illegible] sono affrontate, con qualificazione dei biancorossi cuneesi, dieci giorni fa nel secondo turno di Coppa Italia. Il match di oggi è [illegible] valido test per entrambe le squadre. I cu[illegible] di Giuliano Ciravegna vogliono a tutti i costi proseguire l'inseguimento alle capoliste Camaiore e Sanremese e oltretutto tra le mura amiche hanno centrato tre vittorie su tre gare. Dall'altra parte per i nerostellati è un match importante per verificare gli ulteriori progressi sul piano del gioco già intravististi sette giorni fa nella vittoriosa gara casalinga contro l'Ivrea, scesa al Natale Palli ancora imbattuta fuori [illegible] La Cuneo Sportiva affronterà la gara contro il Casale priva degli squalificati Pierangelo Calandra e Maurizio Zocco. Il centrale difensivo è stato appiedato dal giudice sportivo per [illegible]a di ammonizioni mentre [illegible] gio[illegible] bomber sconta la seconda ed ultima giornata dopo l'espulsione rimediata nella gara casalinga contro l'Entella. A disposizione di Ciravegna tornano però Paolo Moschetti, Marchisio e il bomber Labrozzo, pronto a disputare uno spezzone di gara qualora l'andamento [illegible] match lo richiedesse. Ne deriva che il tecnico di Roreto di Cherasco dovrebbe schierare Campana tra i pali, Matta e Magliano in marcatura con Caridi libero e Bertino fluidificante di fascia sinistra. A centrocampo spazio per Giovine, Moschetti [illegible] Marchisio, che all'ultimo momento ha sostituito Varano, con Becchio tornante di fascia destra a supportare [illegible] punte Marzi e Rovera.

In casa dei nerostellati dovrebbero essere assenti gli infortunati Melchiorri [illegible] Miglino. Il Casale a Cuneo potrebbe scendere in campo [illegible] Castagnone, Frimizio, Izzo, Isoldi, Comisso, Rotolo, Rausa, Capurro, Cimadon, Rinaldi e Amarot[illegible]. [g. p. c.]



Il centrocampista **Marchisio**

In trasferta

Fossano rischia con il Pinerolo

FOSSANO. Giornata all'insegna del derby anche per gli azzurri del presidente Gino Bordone, che oggi fanno visita al Pinerolo, staccato di due punti in classifica: capitan Burgato e compagni troveranno un avversario che in settimana ha «movimentato» l'ambiente tecnico e societario.

Alla vigilia dell'incontro di Tortona (che i pinerolesi hanno poi vinto 3-2 nei minuti di recupero) era stato esonerato l'allenatore Russo e c'erano subito state le dimissioni del presidente Di Leone. «Patron» Merlo ha ripreso in mano le redini della società e affidato la «panchina» all'ex Bortolas, che sembrava destinato a Ivrea. Oggi il nuovo allenatore dovrà rinunciare agli squalificati Salvai, Malabaila e Pairetto, ma farà esordire [illegible] neoacquisto Testa, che arriva dalla Pro Vercelli.

Bruno Cavallo, un grande «ex» che a Pinerolo ha molti estimatori, dovrebbe confermare la formazione che domenica ha pareggiato con la Valenzana. A proposito: dopo il «fattaccio» avvenuto a fine partita, il giocatore alessandrino (ex della Fossanese) Salierno è stato squalificato per tre giornate.

Oggi, nel reparto difensivo, insieme al portiere Mulato, ci saranno i marcatori De Santis e Ambrosino e il «libero» Bianco. Al centrocampo, Borgna, Cristino [illegible] capitan Burgato, mentre per l'altra maglia di titolare sono in ballottaggio Pieri e Dalmazzo. Bruno Cavallo (che dice: «è una partita difficile, ma puntiamo al successo») proporrà uno schieramento a trazione anteriore, con la coppia di «bomber» Ferri-D'Errico e il regista avanzato Pepe.

In panchina, insieme con il secondo portiere Bersano, ci saranno Di Rita, Gianoglio, Manfredi, Mungari, Aluffi e Dalmazzo (o Pieri). Nella «rosa» degli azzurri non c'è più Stefano Martire ed Saviglianese ed ex Pro Dronero, che verrà ceduto. [r. a.]

C'è la sfida Bra-Saluzzo

Villafranca aspetta la Novese

BRA. In chiave cuneese sarà il derby Bra-Saluzzo, in program[illegible] oggi alle 15,30, allo stadio della Madonna dei Fiori, l'incontro clou della quinta giornata del campionato Eccellenza. Dopo il confronto sfortunato con l'Albese, i giallorossi di Merlo vogliono rilanciarsi contro [illegible] formazio[illegible] che arriva a Bra [illegible] il dente avvelenato. Il Saluzzo è infatti reduce dalla rocambolesca sconfitta interna con il Settimo che ha suscitato polemiche e malumori. Oggi la voglia di riscatto dei ragazzi di Vittorio Zaino si scontra con quella altrettanto tenace dei giallorossi che reduci dal brillante successo esterno con il Libarna. Per quanto riguarda le formazioni nel Saluzzo mancheranno lo squalificato Ricco e Careglio fuori [illegible] mesi per infortunio; nel Bra [illegible] assente Davin sospeso per un turno, ma rientrerà Pesce.

L'Albese che [illegible] stata domenica bloccata sul pari casalingo dal forte Asti e che [illegible] trova [illegible] quota 8 in classifica andrà ad Acqui su [illegible]n campo difficile ad affrontare l'altra squadra che con il Saluzzo occupa il secondo posto della graduatoria.

Il Villafranca infine, capolista solitario del girone, giocherà in casa con la Novese formazione di buon livello che ha gli stessi punti di Albese [illegible] Asti. [a. s.]

PROMOZIONE

Le speranze di Mondovì

La sfida tra Nichelino e Cherasco potrebbe lanciare la Pedona sola in vetta. L'undici di Campanile è infatti atteso ad una prova difficile sul terreno del Don Bosco (secondo in classifica) che intende prontamente rifarsi del passo falso di domenica scorsa. Appuntamento non facile neppure per l'altra capolista Pedona, impegnata sul campo di un Busca solido e attento in difesa che è stato sconfitto solo dal Nichelino e ha pareggiato con Cherasco. Turno non proibitivo, ma neppure troppo agevole per il Cavallermaggiore (a Cambiano) e per la Narzolese che se la vede in casa con il Cumiana. Sarà interessante, ai fini della classifica, il match tra la blasonata Saviglia[illegible] [illegible] neo promosso Tre Valli e la sfida tra Airaschese [illegible] Pro Dronero. Promette scintille il derby tra le due Sommarive in programma sul terreno dei Roeri. In casa il Mondovì spera di conquistare i primi punti della stagione contro il Centallo. [a. c.]

Oggi (ore 17) [illegible] Cuneo l'ex capitano guida la pericolosa Piaggio Roma

Lucchetta contro l'Alpitour Traco

Una sfida che vale la vetta del campionato

CUNEO. Andrea Lucchetta e Giacomo Giretto sono due [illegible] tanti volti della partita di oggi al Palazzetto. Il capitano che ha [illegible]gnato tre anni di [illegible] cuneesi e il giovane centrale che alzandosi dalla panchina ha preso il suo posto nel sestetto base. Ora «Crazy Lucky» (che prima della partita sarà premiato dal vicepresidente dell'Alpitour Traco Roberto Mandruzzato) è a Roma, ha cominciato [illegible] nuova avventura, ha portato la sua voglia di vincere e la determinazione nella società del presidente Chicco Testa.

Nelle prime due giornate Lucchetta e compagni hanno sempre vinto e sono in vetta alla classifica di A1 proprio come l'Alpitour. La sfida di oggi alle 17 vale dunque anche per il primato.

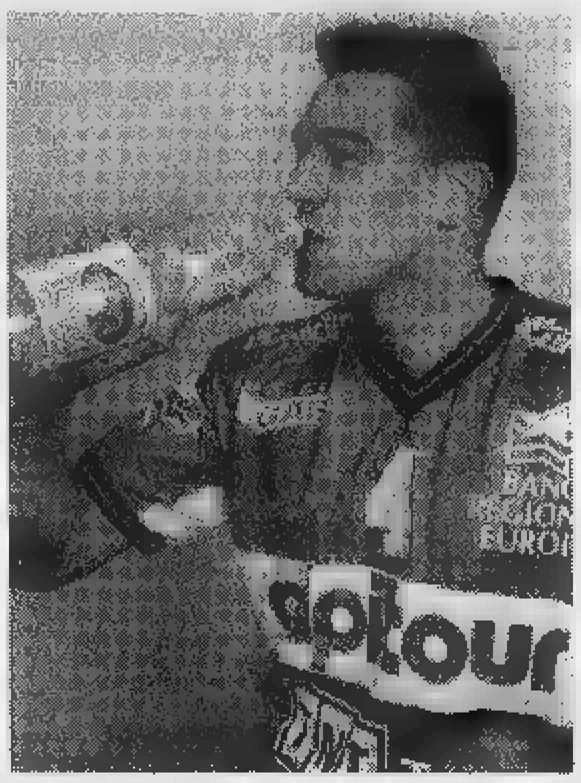
Al di là dell'ottima situazione di classifica di entrambe le formazioni [illegible] partita di oggi è ricca di spunti tecnici. Roma propone [illegible] regia un altro super «ex»: Davide Bellini che dopo le avventure a Ravenna [illegible] Brescia e la conferma [illegible] secondo alzatore della Nazionale è uno dei palleggiatori più interessanti del campionato. Ma la sfilata degli azzurri in maglia Piaggio non è finita c'è anche l'opposto Pasinato, [illegible] scoperta di Silvano Prandi, lo schiacciatore Bonati, protagonista della World League e Hristo Zlatanov, un altro quasi ex per Cuneo, che si è allenato con la selezione di Bebeto, ma non ha potuto giocare gli Europei per problemi di cittadinanza. A completare un sestetto che vuole essere la rivelazione della stagione c'è il centrale, campione d'Italia con Treviso, Schadchin e ovviamente capitan Andrea Lucchetta. Ogni giocatore ha le sue motivazioni per far bene contro Cuneo e un'iniezione di stimoli è sicuramente arrivata anche dall'allenatore Daniele Bagnoli, reduce da due anni [illegible] trionfi sulla panchina di Modena.

E Cuneo? L'Alpitour Traco ha le carte in regola per vincere, e sta percorrendo la strada dell'efficienza. L'uomo in più sarà ancora sicuramente Rafael Pascual, ma Giretto ha [illegible] grande voglia di fare bella figura contro l'ex capitano e visti i miglioramenti nelle partite [illegible] Ravenna e Falconara ha le carte in regola per lasciare il segno. Prima della partita sarà presentato il nuovo straniero, lo schiacciatore argentino Sebastian Jabif, che andrà in panchina.

In programma ci sono anche altre due presentazioni quella di un accordo tra la [illegible]tà di volley e la Croce Rossa Italiana e della nuova acqua «ufficiale» della squadra: le Fonti di Lurisia.

Luca Ferrua





A sinistra **Andrea Lucchetta** con la Coppa Italia primo trofeo vinto dall'Alpitour Traco e, sopra **Sebastian Jabif**, il [illegible] martello argentino ingaggiato dalla formazione [illegible] (FOTOSERVIZIO BEDINO)

Nello sferisterio ligure oggi (14,30) è [illegible] palio mezzo scudetto

A Taggia si gioca il primo atto della finale Bellanti-Dogliotti

TAGGIA. Nello sferisterio ligure si gioca oggi alle 14,30 la prima finale del campionato di serie A di pallone elastico. Di fronte la Taggese di Bellanti e Aicardi [illegible] Pro Spigno di Dogliotti e Rigo. In palio la prima fetta dello scudetto '97 [illegible] contendersi la quale sono giunti due giocatori che non hanno mai iscritto il loro nome nell'albo d'oro del «balon». Pur essen[illegible] arrivati più volte in finale (Bellanti [illegible] contro Molinari, Dogliotti tre, contro Aicardi due volte [illegible] una [illegible] Sciorella) non sono mai riusciti a conquistare il titolo.

Quest'anno per uno dei due sarà la volta buona ed il pallone elastico allungherà l'elenco dei giocatori che sono riusciti almeno una volta a salire sul trono. In semifinale sia Bellanti che Dogliotti non partivano con i favori del pronostico perché dovevano vedersela rispettivamente con il campione in carica Sciorella o con Dotta, assoluto dominatore della stagione.





Da sinistra i finalisti **Giuliano Bellanti** e **Stefano Dogliotti** (BEDINO)

Oggi va in scena il primo atto della finale. Il ritorno è in programma domenica prossima a Spigno Monferrato alle 14. Difficile fare pronostici: in questa stagione negli scontri diretti ha prevalso quattro volte su quattro Bellanti. In particolare a Taggia Bellanti ha vinto una volta 11-10 e un'altra 11-2.

Aldo Scavino


GSM

COMUNE DI SAVONA | ZONTA CLUB | PROVINCIA DI SAVONA

UNITRE DI SAVONA

CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 1997/98

CULTURA LOCALE

1. **Corso di dialetto savonese - Sviluppo e modifiche [illegible] linguaggio attraverso i secoli per il contatto tra i popoli**
Direttore: sig. Edoardo Travi
Orario: mercoledì 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 8-22 aprile, 13-27 maggio.

2. **Savona e la Liguria: tutela e valorizzazione dei beni ambientali e storico - architettonici nella pianificazione territoriale**
Direttore: Gruppo Speleologico Savonese (Dopolavoro Ferroviario Savona)
Orario: martedì 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio, 2 giugno.

3. **Evoluzione storica, sociale ed economica [illegible] Provincia [illegible] Savona - Parte prima**
Direttore: Società Savonese di Storia Patria
Orario: venerdì 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 17,15 - 19,00
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 13-27 febbraio, 13-27 marzo, 24 aprile, 8-22-29 maggio.

4. **Laboratorio di arti e linguaggi. Incontri interattivi con poeti, pittori, esperti di espressione corporea**
Direttore: prof.ssa Graziella Arazzi
Orario: martedì 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 28 aprile, 12-26 maggio, 9 giugno.

5. **Savona città di arte e di storia: itinerari alla riscoperta delle tradizioni**
Direttore: prof. Antonio Rovere
Orario: giovedì 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 15 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7-21 maggio.

CULTURA [illegible] MISCELLANEA

6. **Le civiltà dell'estremo Oriente**
Direttore: dott. cav. uff. Franco Bigatti
Orario: lunedì 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 6-20 aprile, 4-18 maggio.

7. **Il neorealismo: la storia, i films, i protagonisti (1943-1945). Corso monografico: Luchino Visconti, uno strano aristocratico**
Direttore: prof.ssa Stefania Sportono
Orario: lunedì 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle [illegible]: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 6-20 aprile, 4-18 maggio.

8. **Vivere secondo natura: alimentazione, medicina, casa**
Direttore: prof. Gianfranco Robaldo
Orario: mercoledì 1ª - 3ª settimana [illegible] ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 1-15 aprile, 6-20 maggio.

9. **La scuola italiana dal risorgimento ad oggi**
Direttore: prof. Gianfranco Ricci
Orario: venerdì 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 13-27 febbraio, 13-27 marzo, 24 aprile, 8-22-29 maggio.

10. **Il fumetto: processi e tecnica, [illegible] storia nei fumetti d'epoca (1930-1945)**
Direttore: dott. Giovanni Burzio
Orario: giovedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, [illegible] 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 15 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7-21 maggio.

11. **Composizioni floreali, giardini, monografie botaniche**
Direttore: dott.ssa Anna Barbaglia
Orario: martedì della 1ª - 3ª settimana [illegible] ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: [illegible] novembre, 2 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5 maggio.

LINGUE EUROPEE

12. **Corso pratico di base di lingua inglese**
Direttore: prof. Eduardo Cacciapuoti
Orario: mercoledì 1ª - 3ª settimana [illegible] ogni [illegible], ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 19-26 novembre, 3-17 dicembre, 7-14-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4-11 marzo, 1-15 aprile, 6-20 maggio.

13. **Aspetti [illegible] letteratura politica e storia russa (5° ciclo)**
Direttore: prof. Marco Schi[illegible]
Orario: lunedì 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: [illegible] novembre, 8-22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 27 aprile, 11-25 maggio.

FILOSOFIA-TEOLOGIA

14. **I grandi teoremi fondazionali [illegible] pensiero matematico**
Direttore: prof. Bruno Sportorno
Orario: martedì 2ª - 4ª settimana di ogni mese, [illegible] 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, [illegible] aprile, 12-26 maggio, 9 giugno.

15. **Incontro col protestantesimo - Parte 1. Pagine [illegible] della Bibbia - Parte 2. La famiglia [illegible] Chiese protestanti: comunione e libertà**
Direttore: chiesa Evangelica Metodista - Coordinatore dott. Franco Becchino
Orario: mercoledì 2ª - 4ª settimana di ogni mese, [illegible] 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 8-22 aprile, 13-27 maggio.

16. **Teologia delle religioni. Antropologia teologica. Chi è l'uomo secondo le religioni**
Direttore: dott. Giovanni Lupino
Orario: lunedì 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 8-22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 27 aprile, 11-25 maggio.

17. **San Paolo: uomo, letterato, teologo**
Direttore: prof. Claudio Doglio
Orario: lunedì 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 6-20 aprile, 4-18 maggio.

18. **Futuro - Religione - Chiesa**
Direttore: prof. Giampiero Bof
Orario: lunedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 26 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 6-20 aprile, [illegible] maggio.

STORIA - ARCHEOLOGIA

19. **I centri storici del Ponente ligure: storia, arte e archeologia (2ª parte)**
Direttore: Istituto Internazionale di Studi Liguri - Civico Museo Archeologico
Orario: venerdì della 1ª - 3ª settimana [illegible] ogni mese, ore 15,00-16,45 visite guidate, ore 17,15-19,00 le conferenze
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 16 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 15 maggio, 5 giugno

20. **A [illegible] per [illegible] con l'Egitto antico. Primo corso di lingua egizia antica**
Direttore: prof. Leandro Pirola
Orario: giovedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 15 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7-21 maggio.

21. **Meraviglie nel mondo**
Direttori: prof.ssa Anna Balestri, prof. Leandro Pirola
Orario: mercoledì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 1-15 aprile, 6-20 [illegible]ggio.

CULTURA GIURIDICA - ECONOMICA

22. **Profili di economia e finanza nell'attuale esperienza italiana**
Direttore: dott. Gio Batta Auxilia
Orario: martedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, o[illegible] 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio.

23. **Religione = Intolleranza?**
Direttore: Amnesty International - Sez. di Savona (a cura del prof. Emanuele Loni)
Orario: mercoledì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 28-29-30 marzo viaggio a Praga, 15 aprile, 6-20 maggio.

STORIA DELL'ARTE

24. **L'arte nei secoli: dal Gotico internazionale ai grandi artisti del Rinascimento toscano**
Direttore: prof.ssa Maria Rosa Bianucci
Orario: mercoledì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 1-15 aprile, 6-20 maggio.

25. **Immagini di medicina nell'arte**
Direttore: prof. Renzo Montero
Orario: giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 8-22 gennaio, 12 febbraio, 12 marzo, 23 aprile, 14 maggio, 11 giugno.

TEATRO

26. **Percorsi teatrali**
Direttore: dott.ssa Anna Venturini
Orario: lunedì [illegible] 1ª - 3ª settimana di [illegible] mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 6-20 aprile, 4-18 maggio.

27. **[illegible] gioco del teatro**
Direttori: sig.ra Maria Grazia Toni, sig. Elio Berti
Orario: martedì della 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, [illegible] aprile, 12-26 maggio, 9 giugno.

MUSICA

[illegible] **Amore e musica**
Direttore: prof. Dario Caruso
Orario: venerdì della 1ª - 3ª settimana [illegible] ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 16 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 15 maggio, 5 giugno.

29. **Il suono e l'anima: incontri con la musicoterapia**
Direttore: prof.ssa Viviana Morella
Orario: lunedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, [illegible] 17,15-19,00
Calendario [illegible] lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, [illegible] gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 6-20 aprile, 4-18 maggio.

30. **Amori in lirica - Le grandi coppie del melodramma**
Direttore: prof. Marco Milano
Orario: venerdì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 16 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 15 maggio, 5 giugno.

MEDICINA

31. **Cardiologia**
Direttore: dott. Emilio Martinengo
Orario: giovedì della 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 8-22 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 11 giugno.

32. **La buona salute dovere individuale e sociale: incontri con...**
Direttore: dott. Renato Panconi
Orario: martedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-1[illegible] maggio.

33. **Geriatria e gerontologia**
Direttore: dott. Giuseppe Foti
Orario: martedì [illegible] 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 17 febbraio, 3-17 marzo, 21 aprile, 5-19 maggio.

34. **Medicina e bellezza**
Direttori: dott. Goffredo Quadri, dott. Angelo Galli
Orario: giovedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario [illegible] lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 15 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7-21 maggio, 4 giugno.

35. **La medicina generale ed il cittadino**
Direttore: dott. Renato Giusto
Orario: martedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio.

36. **Conoscere il dolore per curarlo**
Direttore: dott. Francesco Versace
Orario: martedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, [illegible] 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio.

ERBORISTERIA

37. **Proprietà e corretto utilizzo dei prodotti erboristici (la natura per curarci). Conoscenza e applicazione delle terapie orientali e occidentali**
Direttore: sig.ra Clara Diele
Orario: lunedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 [illegible]cembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 6-20 aprile, 4-18 maggio.

38. **Erboristeria-Naturopatia-Sciamanesimo nella «New-Age»**
Direttore: sig.ra Maria Gabriella Piccioni
Orario: mercoledì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 3-17 dicembre, 7-21 gennaio, 4-18 febbraio, 4 marzo, 1-15 aprile, 6-20 maggio.

INFORMATICA

39. **Il computer oggi: strumento per tutti**
Direttore: ing. Andrea Arena
Orario: venerdì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 16 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3-17 aprile, 15 maggio, 5 giugno.

LABORATORI

40. **Modellismo navale antico-statico, teoria e pratica**
Direttore: sig. Remo Falciani
Orario: mercoledì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 19-26 novembre, 3-10-17 dicembre, 7-14-21-28 gennaio, 4-11-18-25 febbraio, 4-11-25 [illegible] 1-8-15-22 aprile, 6-13-20-27 maggio.

41. **Tecniche del fare ceramica**
Direttore: sig.ra Antonella Marotta
Orario: martedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 8 novembre, 2-15-16 dicembre, 8-9-22-23 gennaio, 9-10-11 febbraio, 3 [illegible]

42. **«L'espressione pittorica» Introduzione alla pittura e approfondimento [illegible] alcune tecniche polimateriche**
Direttori: prof.ssa Rosaria Santorelli, prof. Renato Cerisola
Orario: mercoledì della 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 8-22 aprile, 13-27 maggio.

43. **Teoria ed esecuzione pratica di capi di abbigliamento**
Direttore: sig.ra Luisa Tomasetto Bossio
Orario: venerdì della 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 13-27 febbraio, 13-27 marzo, 24 aprile, 8-22 maggio.

BALLO/GIOCO

44. **Danze latino americane, danze standard - Ballo liscio**
Direttore: sig.ra Maria Teresa Valenza
Orario: mercoledì della 2ª - 4ª settimana di ogni mese, ore 15,00-16,45
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 8-22 aprile, 13-27 maggio.

45. **Bridge: «Non solo un gioco [illegible] un'utile palestra»**
Direttore: sig. Renato Allegra
Orario: martedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19,00
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio.

CULTURA GENERALE

46. **Il piacere della tavola - Il piacere del vino**
Direttori: [illegible]. Vincenzo Sguarso, sig. Sergio Incolto
Orario: martedì e giovedì della 1ª - 3ª settimana di ogni mese, ore 15,00-19,00
Calendario delle lezioni: 18-20 novembre, 2-4-16-19 dicembre, 8-20-22 gennaio, 3-5-17-19 febbraio, 3-5-17-19 marzo, 2-7-21-23 aprile, 5-7-19 maggio.

NOTIZIE ORGANIZZATIVE

MODALITA' DI ISCRIZIONE (MODULO A)

- L'UNITRE è aperta a tutti.
- Le domande con i relativi moduli allegati possono essere ritirate [illegible] riconsegnate presso le sedi di seguito indicate [illegible] in [illegible] [illegible] lunedì [illegible] sabato ore 10,30-12,30;

* Comune [illegible] Savona settore P.I. e Cultura, c.so Italia 13-1, tel. 8310391
* Circoscrizione I, via Crispi 20, tel. 8310339
* Circoscrizione II, via S. Lorenzo 6, tel. 8310345
* Circoscrizione III, c.so Tardy e Benech 14, tel. 8310331
* Circoscrizione IV, via Nizza 1, tel. 8310333
* Circoscrizione V, c.so Mazzini 25, [illegible]. 8310350
* I corsi proposti [illegible] 46 dei quali [illegible] attivati quelli con almeno 15 iscritti.

Le iscrizioni iniziano lunedì 13 ottobre [illegible] terminano lunedì 27 ottobre

- Quota di immatricolazione: L. 60.000. Essa dà diritto alla frequenza [illegible] tre [illegible] fra quelli proposti compreso un laboratorio o il [illegible] di ballo [illegible] bridge.

MODALITA' [illegible] ISCRIZIONE AI CORSI-LABORATORI [illegible] AI CORSI DI BALLO E DI BRIDGE (MODULO B)

CORSI-LABORATORIO DI MODELLISMO-CERCAMICA-PITTURA- SARTORIA.
Ci si può iscrivere [illegible] uno solo [illegible] questi corsi. Ai primi [illegible] laboratori non possono iscriversi coloro che li hanno frequentati negli anni precedenti.
Il laboratorio o il corso di ballo o [illegible] bridge prescelto va indicato nel MODULO A. Inoltre è [illegible] compilare il MODULO [illegible].

[illegible] vanno consegnati esclusivamente presso la [illegible] del settore [illegible]I. [illegible] Cultura del Comune di Savona.

A ciascuno [illegible] questi corsi può partecipare un [illegible] limitato di iscritti. In caso di numero eccedente, si procederà mediante sorteggio fra i corsisti che ne hanno fatto domanda.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO DI ENOGASTRONOMIA (MODULO C)

Compilare il MODULO C.
Tassa annuale [illegible] corso: L. 80.000 da versarsi insieme a quella dell'UNITRE.
Questo corso [illegible] cumulativo con gli altri tre cui dà diritto l'iscrizione all'UNITRE.

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO [illegible]

Sabato 15 novembre ore 10,30

INIZIO DEI CORSI: lunedì 17 novembre

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 12 Ottobre 1997 LV 41

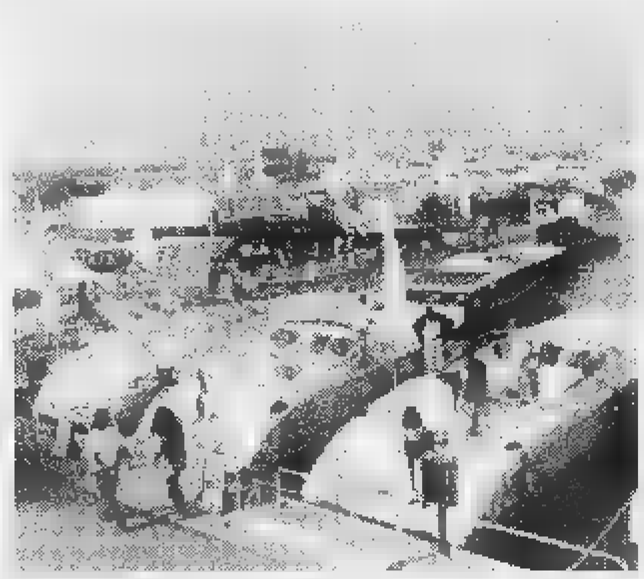
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Toni distesi, nonostante la crisi di governo, all'inaugurazione della kermesse

Il ministro «battezza» il Salone

Burlando: la nautica è in ripresa, aiutiamola





Tre immagini dell'inaugurazione del Salone Nautico: folla tra gli stand, Burlando e Batini circondati dai «camalli», gli yacht ormeggiati a «Marina Due»

GENOVA. Un Claudio Burlando in vena «liberista», quasi da «scuola di Chicago», ha inaugurato ieri mattina il Salone Nautico Internazionale, giunto alla 37° edizione e inserito in una fase di rilancio e di ■■■■■ «opulenta». Il ministro ha elencato i risultati ottenuti dalla politica governativa che è stata tesa ■ potenziare, agevolare e liberalizzare al massimo il settore della nautica da diporto: è indubbio che, rispetto al passato, nessun ministro ha ottenuto più lodi e ringraziamenti dal settore di Claudio Burlando.

«Le esportazioni - ha detto Burlando - sono cresciute nell'ultimo anno ■■ 5,3%. L'import è diminuito: la produzione interna è cresciuta del 5,5%. Sono calate le immatricolazioni del 30%. Questo dato non deve spaventare nessuno perchè grazie al recepimento della normativa comunitaria, molte categorie di natanti, quelle ovviamenmte riferite ai tipi più popolari sono state esentate dalle pratiche ■ dalle tasse di immatricolazione. Questo ha ■■■ più snello il settore che più interessa le classi ■■■■ abbienti e ha incrementato le vendite». Burlando ha sottolineato come tutto ■ settore sia stato sottoposto, dal punto di vista legislativo, a una trattamento più liberale: le operazioni di polizia in mare sono state sottratte a carabinieri e finanza e lasciate solo alle Capitanerie, alleggerendo eccessi di vessazione ■ diportisti soprattutto stranieri. E' aumentato il controllo ed è più estesa la sicurezza in mare. Gli stessi bollettini meteorologici sono passati da 4 a 7 giornalieri, anche se il progetto futuro è di avere una informativa continua ■ sempre adeguata. «Le patenti nautiche - ha proseguito il ministro - avranno una normativa come quelle automobilistiche: non ■ pagherà più il bollo e sarà possibile ottenerle al momento del superamento dell'esame, anche in questo ■■■ con l'intervento di passaggi autocertificativi e con la soppressione di burocrazia».

Dopo aver annunciato che la legge istituirà la figura professionale del «progettista nautico» da diporto, Burlando ha affrontato il tema delicato dei canoni sull'occupazione di spazi demaniali. «Siamo riusciti - ha detto - agganciando la legge alla finanziaria a bloccare la retrottività della legge ■■ canoni e a far sì che gli approdi turistici ne siano esenti. Purtroppo, per non dover rispondere di danno all'erario dinanzi alla Corte dei Conti e al Consiglio di Stato, io devo firmare il regolamento d'attuazione che scatterà dal 1° gennaio. L'attuale crisi di governo ha creato un problema assai delicato. Se si prolungherà congelando la Finanziaria, occorrerà trovare ■■ escamotage, magari un decreto, per impedire i danni che avevamo cercato di scongiurare».

Il ministro, sempre in mate■■ di approdi e di porticcioli, ha accolto l'istanza che gli ■■ stata presentata dal presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi, nel ■■■ tonante indirizzo di saluto, ■ ha confermato che presso il suo dicastero sarà necessario realizzare uno «sportello» unico dedicato alla sola diportistica ■ ha anche aggiunto che è irrinunciabile una semplificazione dell'intera normativa, eccessiva, contraddittoria e disperante per l'utenza e anche per la pubblica amministrazione.

Burlando ha detto che in Italia i posti barca erano sino a due anni fa 77 mila: per il biennio 1997-98 erano previsti 16 mila nuovi posti barca, ma ben 8830 sono già stati realizzati. La Liguria è la seconda regione d'Italia, dopo la Sardegna. Burlando ha insistito sull'importanza di potenziare, anche per recuperare occupazione, la creazione di posti barca nel Mezzogiorno, per mantenere alta ■ concorrenziale l'offerta turistica. «Sarà importante - ha detto il ministro avviandosi alla conclusione del suo applaudito intervento - che la gestione dei porticcioli sia affidata ■ privati ■ che la mano pubblica si ritiri, via via, da impegni troppo gravosi che non sia■ il controllo o la programmazione». Il finale del ■■ intervento, Burlando l'ha riservato alla riflessione «liberista» per eccellenza: «Un anno fa avevamo un Paese solido politicamente e fragile economicamente. Oggi, è difficile farlo capire agli stranieri, è il contrario. La solidità economica ■ frutto d'una politica che ha tagliato la spesa pubblica, ha abbassato il tasso di interesse ■ ha debellato l'inflazione».

Il Salone resterà aperto sino al 19 dalle 9,30 alle 18,30.

Paolo Lingua

Ma con i portuali «scoppia la pace»

Liquidazioni, Batini ottiene ampie garanzie e sospende la protesta: sarà lo Stato a pagare?

GENOVA. La venuta a Genova del ministro dei trasporti ■ della marina mercantile Claudio Burlando, in occasione dell'inaugurazione del Salone nautico Internazionale, ha quasi certamente fatto scoppiare la pace tra il governo e la Compagnia Unica Merci Varie dei portuali genovesi. Infatti, ieri mattina, picchetti di «camalli» sia pure nella massima tranquillità, hanno manifestato e distribuito volantini all'ingresso della Fiera Internazionale. Com'è noto, da mesi una diatriba sulle liquidazioni da pagare ai portuali (spettano alla Compagnia oppure al governo? c'è stata una sentenza a Genova avversa alla Culmv) dilania i rapporti tra lo stesso ministro e gli scaricatori, al punto tale che ieri l'altro la questura ha dovuto avvertire lo stesso Paride Batini ■ non tentar neppure una manifestazione vistosa. Però l'incontro Batini-Burlando c'è stato e il ministro ha dato, ribadendo dichierazioni rilasciate a Roma due giorni fa, le più ampie garanzie a Batini. Il colloquio è durato una ventina di minuti. Poi il console è uscito ed è apparso rasserenato. Ha dato rapide disposizioni ■ il presidio con volantinaggio è stato sciolto.

Nella sede della Culmv si sono ■■iti la rappresentanza sindacale e il consiglio d'amministrazione che hanno diramato uncomunicato nel quale è detto «è stato possibile un chiarimento che potrebbe sbloccare la situazione». Si aggiunge: «Preso atto positivamente della posizione assunta dal ministro, è stata decisa la sospensione dello stato di agitazione della categoria». Batini, sulla base d'un ricorso avanzato da alcune decine di portuali, temeva di dovere liquidare le buonuscite a tutti coloro che sono stati collocati a riposo. Ne sarebbe derivato un esborso di decine e decine ■ miliardi, tale da mettere in crisi la stessa attività e sopravvivenza economica e aziendale della Culmv. Adesso le acque sembrano decisamente calmarsi.

[p.l.]

La «corsa» alla poltrona di sindaco

Ecco il professor Eva candidato per il Polo

«Sono sempre stato anticomunista e mi sento genovese di adozione»

GENOVA. Prima sortita pubblica del candidato a sindaco del Polo, prof. Claudio Eva, 59 anni, ■ Pola, da oltre quarant'anni naturalizzato genovese, noto come cattedrattico di fisica terrestre, esperto sismologo. Il docente, che il giorno prima era ad Assisi per le questioni del terremoto, ha salutato, un po' commosso ■■■ folta folla assiepata in una sala del Presidente Hotel, alla presenza di Rocco Buttiglione e di Pier Ferdinando Casini. Il prof. Eva ha detto d'essere «un genovese ■ adozione», ma rifacendosi alla propria origine di dalmato-giuliano che ha dovuto abbandonar ela propria terra ha detto: «Proprio per questo, pur non avendo mai fatto parte di alcun partito sino ■ oggi, sono sempre stato anticomunista, senza alcun dubbio». Ha prposeguito parlando del proprio impegno ■ solidarietà verso le persone colp'ite dal terrmeoto ■ ha detto d'essere sostanzailemte fedele con il programma che era stato di Ugo Signorini.

Dopo il prof. Eva, sia Buttiglione, sia Casini hanno lanciato strali contro Prodi ■ contro la attuale situazione politica. E' corsa anche qualche mallusione alla possibile ricostituzione della democrazia cristiana.

Al tavolo, accanto a Eva c'era anche il candidato presidente della Provincia, avv. Gian Nicola Amoretti. Il ccd e ■ cdu presenteranno liste comuni ■ Tursi, in provincia e nei quartieri. La lista comunale avrà come cpaolista proprio Ugo Signorini, seguito dal prof. Pier Giorgio Lucifredi, ordinario di diritto cosituzionale, figlio primogenito dello scomparso ministro e parlamentare Roberto Lucifredi. La lista completa sarà resa nota ■■ prossimi giorni.

Sansa. In serata è stata resa nota la lista di Adriano Sansa che appunto si richiama al nome del sindaco in carica. Adriano ■■■■ è candidato sindaco, mentr eil capolista è l'assessore Marco Evangelisti, seguito dall'ex senatore Giuliano Boffardi, da Franco Barchi del movimento «democrazia e partecipazione». Poi ci sono gli ex assessori: Francesco Besio, Salvatore Cosma, Alessandro Guala, Giovanni meriana, Sandro Nosengo. Tra gli altri candidati, l'antiquario Marcello Cambi; Vittorio Flick, uno dei fratelli del ministro della giustizia, Peppino Orlando, professore di liceo e noto ai tempi della contestazione ecclesiastica.

Popolari. E' iniziata ieri le raccolte di firme per presentare le liste dei candidati del ppi in Provincia e Comune. Il numero uno per palazzo Tursi è Ezio Piola, amministratore delegato della Centrale del latte, seguito da Giorgio Guerello, capogruppo ■■ ppi in consiglio comunale. Seguono Claudio Basso, Eugenio Pallestrini, l'attuale assessore ■ Servizi sociali Sergio Rossetti, il sindacalista Diego Cattivelli ■ due ex assessori comunali, Tullio Mazzolino e Edmondo Forla■. Ma la lista popolare è «aperta». Fra i 50 candidati ci sono infatti ben 21 indipendenti: da Gianfranco Tiezzi (confesercenti) a Daniela Ilengo (presidente del Coordinamento dei genitori) per Unione democratica a Marco Cingolani e Marcello Beroggio per Italia federalista, ■ movimento della Pivetti. In Provincia ■ ppi propone, accanto a Pallestrini e Forlani, il segretario di ud Carlo Caprile ■ sempre per ud, Mario Montesoro, uno dei commercianti impegnati nel recupero del centro storico.

Forza Italia. E' confermato che il capolista sarà l'astronauta ed eurodeputato Franco Malerba, seguito dal cosigliere uscente Franco Bampi. Cisarà anche il fratello dell'on. Alfredo Biondi, Alberto, insegnante di matematica.

Socialisti. La linea politica del «Si» ha stravinto: la lista socialisti-repubblicani, che vedrà la ripresa dei vechci simboli storici (l'edera per il pri e il libro aperto col sole nascente per i socialisti), sarà composta anche dalla stragrande magigoranza dei Ps che in liguria s'è ribellato al «golpe» di De Michelis e ha abbracciato il centrosinistra. Capolista sarà Arcangelo Merella, consigliere uscente, seguito da Roberto Lamanna, commercialista, e da Franco Franzetti.

Rinnovamento. La lista dei seguaci di Lamberto Dini sarà guidata dal prof. Giovanni Marongiu, sottosegretario alle finanze. Ne dovrebbero fare parte alcuni nomi illustri dell'imprendiotria: da Alfonso Clerici a componenti della famiglia Costa.

Castellaneta. Dopo il Comune sono state racoclte anche le fir■■ necessarie per la presentazione in provincia. La lista, che ■■■ resa nota nei prosismi giorni, sarà guidata da Marco Fallabrini, viceprimario internista dlel'ospedale della Colletta, dirigente ligure dell'area che fa riferimento ■ Marco Pannella, consiglier eprovinciale uscente.

[p. l.]

NUMERI UTILI

TURNO [illegible] GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghezzi:* [illegible] Buenos Aires 18; *Europa:* [illegible] Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega,* [illegible] aprile 2; *Della Maddalena,* p.zza Maddalena [illegible]; *Marittima,* via [illegible] 3; *Comunale,* via Burlando 76; *S. Pietro,* via Cecchi 63; [illegible] *Raffaele,* c. Gastaldi [illegible].

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Imperiale,* via Donghi [illegible].

orario 8,30-13/15-19,30: *Ornea,* via [illegible]lacio 3.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribald[illegible]no,* c. Europa 1140, *Nervi,* v. Casotti 20.

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Comunale,* via Isonzo 48; *Centrale,* via V Maggio 97.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa,* via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando,* via G. B. Monti 23; *Lavarro,* via Sampierdarena 1[illegible].

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale,* via Gattorno 5; *Centrale,* [illegible] Sestri 187.

[illegible] **Polcevera 8,30-21,30:** *Sartori,* p.zza Pontedecimo 3.

[illegible] **or[illegible]o 8,30-12,30/15,30-20:** *Bottino,* via Cenapari [illegible]; *Moderna,* via Pastorino [illegible].

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Serra,* [illegible] Camozzini 79.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Negrotto,* via Lungomare 183.

SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono [illegible]

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, [illegible]. 287.077.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, tel. 53.395.

[illegible]
Vallera, [illegible] XXVII Dicembre 8, telefono [illegible].

[illegible]HIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798.
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 393,828.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 851.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** [illegible]. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogor[illegible]:** tel. [illegible]. **Lavagna:** tel. [illegible]. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel: [illegible]; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapall[illegible]:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren[illegible] Cogoleto: tel. 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. [illegible] guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L[illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [illegible]. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. [illegible]; **Santa Margherita Ligure:** [illegible]. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

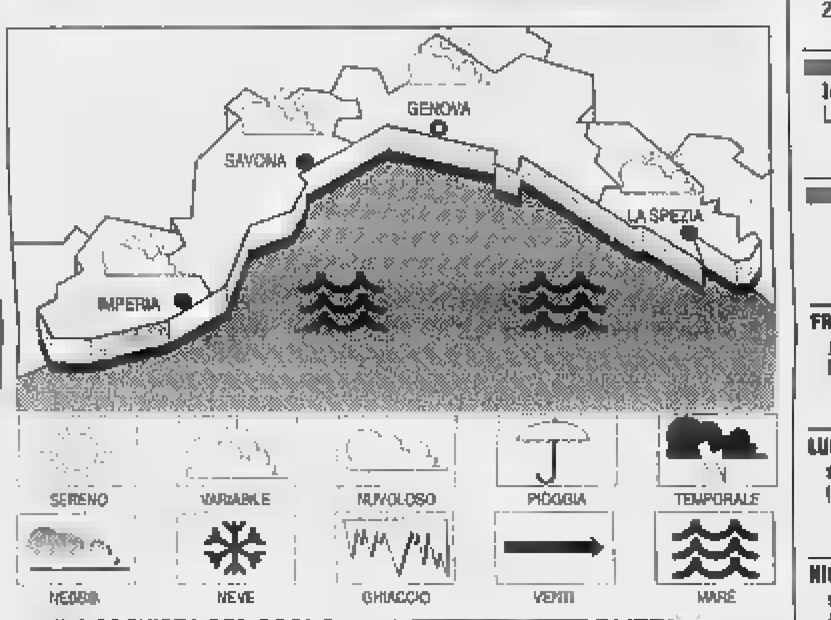
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - [illegible]. **Casarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** [illegible]. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi. Vento moderato con rinforzi sino a 25-30 nodi. Mare molto mos[illegible]. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità. Mare mosso-molto mosso. Temperatura stazionaria.

[illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 23 °C; umidità rel. 75%, pioggia 0 mm; vento Ovest Sud-Ovest 10-20 km/h; mare molto mosso, cielo poco nuvoloso; pressione bar. 1006 mb (aumento).

[illegible] **DI IERI**

Genova	max **25**	min **19**
Savona	max **23**	min **18**
Imperia	max [illegible]	min **19**

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: **23**; min: **15**; temp. mare **20 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 18,49. La **Luna** cala alle 2,49 e leva alle 16,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 595.9146. [illegible] **Jane,** regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,40.

[illegible] 1. [illegible]. 595.9146. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,30; 21.15.

ARISTON 1. [illegible]. 208.549. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16; 20; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19.15; 22,15.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. [illegible] **off** regia J. Wood con J. Travolta, N. Cage. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. Tel. 275.89.30. **M.I.B. - Men in black.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] - **Sala Maestrale.** [illegible]. 275.89.30. **Ovosodo.** [illegible]: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 1. [illegible]. 586.419. **Happy together.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 586.419. **Lezioni [illegible] tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Ovosodo,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. [illegible].: 15; 16.55; 18,45; 20,45; [illegible].

[illegible]. Tel. 362.82.98. **M.I.B. - Men in black.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

[illegible] Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Scream.** Or.: 16; 18,15; 20,40; 22.40.

UNIVERSALE - [illegible] DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. [illegible] **Force One** regia W. Petersen con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - **PALAZZO [illegible] SPETTACOLO - Sala 2. M.I.B. - [illegible] black.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO S[illegible]LO - Sala 3. Il mondo perduto regia S. Spielberg con J. Colbrum, J. Moore. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Due padri di trop[illegible],** regia I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **ROSSE. ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 614.965; [illegible] t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; [illegible] t. 645.7943; [illegible]. 201.919.

[illegible]
S. SIRO. [illegible]. 320.25.64. **Ovosodo** regia P. Virzì [illegible] E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22.30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Ovosodo.** Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30; mercoledì riposo.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 286.033. **M.I.B. - Men in [illegible]** regia B. Sonnenfeld [illegible] T. Lee Jones, W. [illegible]. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. [illegible] **Jane** regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen. [illegible]: ven. e lun. 20; 22.20; sab.-dom. 15,40; 17,45; 20; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **M.I.B. - [illegible] black.**

MIGNON. Tel. 309.694. [illegible] **off** regia J. Wood con J. Travolta, N. Cage.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 41.505. **Il soldato Jane** regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen. Or.: ven. e lun. 20,10; 22,20; sab.-dom. 15,45; 17,50; 20,05; 22,20.

CINECLUB

AMICI [illegible] Tel. 413.838. **Space Jam,** regia J. Pytka, con M. Jordan. Or.: 14,30; 16.15. **Stella solitaria.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 570.2348. [illegible]**let,** [illegible] K. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. [illegible] 21,15.

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.766. **Il club delle prime mogli,** regia H. Wilson, con D. Keaton, G. Hawn, B. Midler.

LUMIERE. Tel. 505.936. **La vita in [illegible]so,** regia F. Longuine, con V. Perez, T. Melicherina.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **La dodicesima notte,** di T. Nunn con H. Bonham Carter, I. Stubbs.

PEGLI
EDEN. Tel. 698.12.00. **Con Air,** di S. West con N. Cage, J. Malkovich. Ore 20; 22,10; [illegible] sabato 15,40; 17,50; 20; 22,10.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. CHIUSO PER FERIE FINO AL 25 [illegible].

TEATRI

CARLO [illegible] Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Giovedì 15 ottobre **Peter [illegible]** tre atti [illegible]. Stater in lingua inglese. Direttore G. Bartini. Ore 20.30. L. 170; 135; 90; 40.000.

[illegible] A[illegible] (Nervi). RIPOSO.

TEATRO [illegible] - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.24.72. E' aperta la vendita degli ab[illegible]: [illegible] cassa dalle 10 alle 20.

[illegible] **STABILE - Sala** [illegible]. Tel. 831.18.91. Prenotazioni per **Enrico IV** di L. Pirandello. Regia e interpr.: Mariano Rigillo. Orario cassa 10-13/15-20.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. [illegible] RIPO[illegible]. E' aperta la vendita degli abbonamenti.

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

[illegible] DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO.

[illegible] **NIGHT** - Aeroporto C. Co[illegible]. Tel. 65.491. [illegible].

A SAVONA

SAVONA
[illegible]. Tel. 854.627. [illegible] **Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **1.** Tel. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Face/Off.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12,000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [illegible] **padri [illegible] troppo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 820.563. **M.I.B.** [illegible] **in** [illegible]. Orario: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **I vesuviani.** Orario: 15; 17,30; 20,30; 22,30. [illegible] 7000; [illegible].

SALESIANI. [illegible] **centesimo [illegible] lago 2.** Ore 15,30. L. 8000; 6000.

ALASSIO
[illegible]. Tel. [illegible]. **Contact.** Or.: 20; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 17,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Soldato Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
[illegible] Tel. 51.419. **Men in** [illegible] Ore 20,30; 22,30 (fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. [illegible]. 50.997. **Innamorati cronici.** Ore 20,30; 22,30 (fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Air Force One. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[illegible]. Tel. 692.200. **Lolita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]
CORALLO. CHIUSO.

LOANO
GIARDINO DE[illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. 669.961. **M.I.B. [illegible] black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

MILLESIMO
LUX. L'isola perduta. Ore 21. Lire 7000; 5000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **Face/Off.** Or.: 20,15; 22,35; nei festivi e prefestivi [illegible] 15,10; 17,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Men in black.** Or.: 20,40; 22,35; nei festivi e prefestivi ore 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 63.871. [illegible] **Jane.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 293.820. **M.I.B. - [illegible] in** [illegible]. Orario: in. 15; ult. 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]; anziani [illegible].

[illegible] Tel. 292.745. **Contact.** Orario: in. 14,45; ult. 22,30. L. 10.000; 7000; anziani 5000.

ARMA DI TAGGIA
[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Il [illegible] perduto.** L. 8000.

BORDIGHERA
[illegible] Tel. 261.955. **Ovosodo.** Orario: 14,30; 22,30.

VALLECROSIA
[illegible] **BOSCO. Il Santo.** Orario: 21.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. [illegible]. 206.049. [illegible] **bin.** Ore 15; 21.15.

DIANO MARINA
[illegible]. Tel. 495.930. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. L. [illegible]. 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. **Domenica B[illegible]sai.** [illegible] 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. [illegible] **Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. [illegible] **lata di moda.**

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [illegible] **lata [illegible] moda.**

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Sfi[illegible] di moda.**

[illegible] Tel. 507.070. **M.I.B. - Men in black.** [illegible]: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

LA CITTA' VERSO IL VOTO DI NOVEMBRE

Alleanza nazionale, a sorpresa, candida Luigi Gatti, sindaco «storico» degli Anni 60-70

Chiavari: 4 liste per Palazzo Bianco

A sostegno di Agostino, Monteverde e Levaggi

LEGA NORD E «CHIAVARI AVANTI COSI'»

CHIAVARI. Anche il sindaco Vittorio Agostino è sceso in campo per le prossime consultazioni elettorali di Novembre, rendendo noti i nomi dei candidati delle due liste che appoggiano la sua candidatura. Prima della presentazione ha fatto un rapido accenno alle opere «eseguite nonostante le ostilità che sono andate oltre alla normale opposizione consiliare».

Agostino [illegible] ha risparmiato battute pungenti per i suoi due antagonisti: «Ho ricevuto diverse denunce da parte di Monteverde il quale dovrebbe vergognarsi - ha detto Agostino. Come dovrebbero vergognarsi Forza Italia e Ccd che si riunivano in assemblee con Rifondazione comunista per studiare le strategie per impedire la costruzione delle case popolari».

I suoi avversari parlano di cultura: «Ma se non sanno fare altro che feste parrocchiali». Sulla Chiavari isolata: «Macché isolata, è solo che Chiavari non si lascia calpestare». Per il settore sanità Agostino sostiene che la Regione ha penalizzato Chiavari di 15 miliardi: «I sindaci dei Comuni vicini dovrebbero vergognarsi nell'accettare supinamente».

Per il deputato Maurizio Balocchi la vittoria è certa e forse anche al primo turno «così si eviterebbero alcuni miliardi di spesa». La lista della Lega Nord Liguria: capolista Maurizio Balocchi, 55 [illegible] imprenditore, deputato; Enrico Baccino, 61, penalista; Giorgio Beaud, 55, funzionario industria; Rachele Bezzi, 62, pensionata; Francesca Conti, 30, commerciante; Fernando Cuneo, 41, civilista; Alessandra De Barbieri, 54, medico, docente Università di Genova; Marco Falcone, 36, artigiano; Ro[illegible] Lazzari, 63, pensionato; Bruno Malaspina 50, impiegato; Christian Passalacqua 22, studente; Adriano Podestà, 48, artigiano; Sergio Podestà, 54, pensionato; Angelo Robotti, 54, chimico dirigente d'industria; Roberto Rombolini, 55, funzionario industria; Giorgio Roncisvallo, 48, insegnante; Mariola Rossi, 50, commerciante; Massimo Sanguineti, 24, infermiere professionale; Andrea Zanini, 31 impiegato; Sara Zuccheddu, 21 impiegata.

Lista civica «Chiavari avanti così» capolista Maria Stella Mignone in Pessagno, 46 anni, docente e vice preside del liceo classico e linguistico; Simona Ballerini, 26, impiegata; Alberto Benvenuto, 46, direttore [illegible] banca; Antonio «Tony» Bonino, 47, commerciante e dirigente sportivo; Alessandro Cuore, [illegible]2, esercente; Giuseppe Ferri, 65, già direttore didattico; Alberto «Piero» Figone, 61, già funzionario di banca; Rosella Inzerillo, 56, as[illegible] sociale; Marisa Podestà in Podestà, 34, artigiana; Ivana Rocca in Busiello, 40, docente ist. Geometri; Vittoria Rossi, 62, [illegible] docente ist. Geometri; Flavio Rustichelli, 56, farmacista; Franco Sanguineti, 40, medico anestesista [illegible] dentista; Angelo Scannavino, 63, medico ortopedico; Viviana Schiaffino in Guastini, 40, casalinga; Sergio Solari, 62, artigiano; Daniela Stradini in Desirello, 37, medico dermatologo; Enrico Traversone, 49, impiegato dirigente sportivo; Renzo Viacopo, 58, pensionato; Gianfranco Zappettini, 58, artista.

Giuliano Vignolo



Vittorio Agostino, sindaco uscente

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

CHIAVARI. La lista del pds, [illegible] il simbolo del partito, in appoggio al candidato a sinda[illegible] Arnaldo Monteverde. Giorgio «Getto» Viarengo, 45 anni, capolista; Raffaella Fabbri in Colucci, 45 anni, capolista; Marco Bertonati, 57; Pasquale Cama, 39; Benito Fiumefreddo, 56; Giulio Rea, 57; Sergio «Carlin» Ritrovato, 52; Bruno Biancalani, 55; Fabio «Giongi» Bongiorni, 31; Franco Casoni, 53; Emanuele Chiesa, 26; Matias Civitella, 23; Diego Ghisilieri 28; Argentina Giorgetti in Mazza, 48; Patrizia Giuntini, 44; Anna Gori, [illegible]7; Enrico Haupt, 47; Milena Manzi in Crovetto, 47; Ida Ronconi, 77; Bruna Sanguineti in Figini, [illegible].

Nel presentare la lista Giorgio Viarengo, che ha una lunga esperienza amministrativa essendo stato eletto consigliere la prima volta nel 1975, ha parlato della necessità di un rilancio della città: «Il nostro impegno - ha detto - è quello di dare voce a tutte le categorie di cittadini; liberi professionisti, artigiani, commercianti, giovani, anziani. Dare voce alla Chiavari che conta».

Viarengo sostiene che Arnaldo Monteverde è il sindaco che potrà «traghettare» la città nel 2000 con la collaborazione di tutti i chiavaresi.

«Per quanto mi riguarda - aggiunge il capolista - con la mia presenza in questa lista voglio ancora una volta mettermi a disposizione della città». Anche la cultura per Viarengo è un settore che Chiavari «attualmente sta lasciando [illegible] po' indietro».

Detto per inciso Viarengo è uno studioso delle antiche tradizioni liguri per quanto riguarda i canti popolari, gli antichi strumenti; con il collettivo culturale «Il Gruppo» ha collaborato al libro «Alla ricer[illegible] dei Careghino». **[g. vi.]**



Giorgio Viarengo, capolista pds

ALLEANZA NAZIONALE

CHIAVARI. La lista di Alleanza Nazionale, il cui slogan è «Per una Chiavari che merita di più» in appoggio al candidato [illegible] sindaco Roberto Levaggi, ha tre capolista: Luigi Gatti, ex sindaco di Chiavari, Federico Mallucci, avvocato; Vito Visconti, commerciante.

Seguono in ordine alfabetico: Annamaria Bertelli barman professionista, Stefania Capaccioli insegnante e grafica pubblicitaria, Riccardo Celle commerciante, Antonio Colarusso colonnello [illegible] ausiliaria dell'esercito, Agostino Colucci impiegato, Giorgio Confalonieri imprenditore, Pier Emilio Copello libero professionista, Corrado Dallavalle impiegato, Pietro Ugo Dellacasa studente, Annabella Di Leo impiegata, Giovanni Falcini agente di commercio, Stefano Merello studente, Roberto Noceti imprenditore agricolo, Claudio Purro medico dentista, Graziano Sommacampagna commerciante, Angela Stagnaro capo d'istituto, Angelo Vallebella impiegato Ferrovie.

Alla presentazione della lista, Mallucci ha detto che quella di appoggiare Levaggi è stata «una scelta facile» dopo avere fatto l'identikit del sindaco ideale. «Un sindaco che abbia l'educazione necessaria per parlare con la gente. Levaggi ha tutti i numeri, giovane età compresa, per essere il nuovo sindaco».

L'ammiraglio Luigi Gatti, definito da Mallucci «memoria storica [illegible] Chiavari», ha detto di avere accettato la candidatura nelle liste [illegible] An perché «tutti parlano di opere pubbliche, di piano regolatore ma in questo programma si punta al sociale. Io sono il servitore degli ultimi».

Vito Visconti ha ribadito semplicemente il [illegible] impegno ad appoggiare il candidato Levaggi. **[g. vi.]**



Luigi Gatti, «memoria storica»

Aiuto primario del S. Martino si inietta una dose letale di farmaci: salvato in extremis

Condannato: medico tenta il suicidio

Sconvolto dalla sentenza per la morte di un paziente

GENOVA. Ha tentato uccidersi ieri mattina, iniettandosi una dose letale di farmaci in vena, Agostino Tel, il medico che venerdì era stato condannato [illegible] quattro mesi per la morte di [illegible] paziente. Ora è ricoverato in condizioni stabili nel reparto rianimazione dell'ospedale Galliera, a quanto sembrerebbe ormai fuori pericolo. Il tentato suicidio del dottor Tel, aiuto primario presso la divisione maxillo-facciale di San Martino, è stato un gesto estremo, compiuto non a scopo dimostrativo, [illegible] con la disperata intenzione [illegible] morire davvero. Il medico, che ha 43 anni e abita in via Mendozza 30, ieri mattina si è recato infatti nel suo studio di via Assarotti e lì si è praticata l'endo[illegible] che avrebbe dovuto farlo scivolare dal sonno al [illegible] mortale. E' stato trovato appena in tempo e l'immediato ricovero per [illegible] terapia d'urgenza gli ha salvato la vita.

A quanto sembra, il medico, colpito dalla morte del suo paziente, di cui si è sempre dichiarato innocente, e poi sconvolto dal processo, sarebbe crollato dopo la sentenza, maturando nella notte la decisione di uccidersi, messa in [illegible] dopo aver letto la notizia della condanna (quattro mesi di reclusione [illegible] i benefici di legge, ossia [illegible] sospensione della pena) e il suo nome riportato da tutti i quotidiani. La tragedia per la quale lo specialista odontostomatologo e chirurgo maxillo-facciale è stato condannato risale all'estate di quattro anni fa.

Il 9 agosto del 93, infatti, Gianluca Fadda, un ventenne di Ronco Scrivia, si fece estrarre un molare da un dentista di Busalla. Il giorno successivo il giovane accusò forti dolori e tornò dal dentista [illegible] gli prescrisse degli antibiotici, rassicurandolo sul normale decorso del piccolo intervento. Invece, con il passare dei giorni, il dolore e il gonfiore aumentarono a tal punto che i genitori [illegible] Gianluca lo portarono a San Martino.

La notte di ferragosto le sue condizioni si aggravarono: [illegible] giovane fu sottoposto a un drenaggio, da parte del dottor Tel, che sarebbe [illegible] effettuato quando il malato già presentava sintomi di difficoltà respiratoria. Gianluca morì il 20: l'infiammazione gli aveva provocato un gonfiore tale da comprimergli la laringe e impedire l'ossigenazione del cervello.

Gli imputati per quella morte erano due: il dottor Tel e [illegible] sua collega, Giuseppina Fravega, assolta per [illegible] aver commesso il fatto. L'avvocato De Sanctis, difensore del chirurgo, aveva sostenuto che le cause della tragedia erano da ricercarsi nella fase dell'anestesia durante l'estrazione. **[a. p.]**

INCIDENTI

Caduta fatale per 2 anziani

Due anziani sono morti, entrambi per una caduta accidentale. Domenico Longo, 71 anni, abitante in via 2 Dicembre, a Rivarolo, è stato trovato senza vita l'altra sera nei pressi di un torrente, in un bosco vicino a via Pozzoli, dove il pensionato si recava spesso per coltivare un orto. L'uomo era ferito alla testa, forse per aver picchiato la tempia contro [illegible] sasso, scivolando nel greto del fiume. I parenti di Domenico Longo avevano dato l'allarme non vedendolo rientrare [illegible] casa [illegible] dopo averlo inutilmente cercato nel bosco. Il corpo dell'anziano [illegible] stato trovato proprio poco prima dell'arrivo dei poliziotti del commissariato di Sestri. Teresa Bruzzone, [illegible] 79 anni, abitante in via Romana di Voltri, ha invece perso la vita nella tarda mattinata di ieri, cadendo dalle scale della [illegible] abitazione. Per lei non c'è stato nulla da fare. E' probabile che un malore sia stata la [illegible] della caduta dell'anziana donna, come [illegible] è escluso, per il momento, che anche il pensionato di Rivarolo si sia sentito male, rovinando al suolo. **[a.p.]**

La parlamentare, ex pm, è accusata di falso

Jenstar: la Parenti mercoledì dai giudici

GENOVA. L'onorevole Tiziana Parenti sarà interrogata mercoledì alle 11, salvo impegni parlamentari, dai magistrati della Dda che conducono le indagini sul caso Riccio. L'ipotesi di accusa nei suoi confronti è quella di falso nell'ambito degli accertamenti sull'operazione «Jenstar», un presunto traffico di armi scoperto a Savona nell'89 dalla squadra Riccio, coordinata dalla stessa Parenti, allora pm della Procura di Savona.

«Io non c'entro nulla - ha dichiarato la Parenti - sarebbe stato il colonnello Riccio, eventualmente, a modificare delle frasi contenute in un pagina del rapporto da lui stesso scritto. Oltretutto la contestazione riguarda un fatto irrilevante rispetto al processo sulle armi».

Il colonnello Riccio, arrestato il [illegible] giugno scorso e ora agli arresti domiciliari, dopo essere stato interrogato a lungo a Roma [illegible] Genova dai magistrati della Dda, è ora bersagliato dagli strali non solo da parte degli uomini della sua squadra, alcuni dei quali hanno minacciato di vuotare il sacco raccontando il suo metodo, altri di querelarlo, ma anche da parte dell'ex magistrato con cui ha condotto [illegible] Savona diverse operazioni.

«Ci stanno attaccando ingiustamente - ha commentato l'avvocato Emanuele Lamberti, difensore di Riccio - [illegible] i giudici ci autorizzeranno a rispondere pubblicamente alle contestazioni mosse in questi giorni attraverso i giornali, chiariremo i fatti dai quali emergerà che la linea scelta dalla difesa Riccio [illegible] improntata al rispetto dei principi di correttezza e [illegible] lealtà, insiti nella funzione di ufficiale dei carabinieri».

L'8 febbraio '89 venne arrestato l'equipaggio della nave danese «Jenstar» (poi prosciolto) e sequestrato [illegible] carico di 174 tonnellate di armi. I trafficanti e mediatori imputati vennero condannati su richiesta del pm Parenti e assolti in appello a Genova. La Cassazione ha annullato la sentenza di appello per difetto di motivazione e ha rinviato gli atti chiedendo un nuovo processo. **[Ansa]**

[illegible]

[illegible]

Ingegneri: proroga al voto per il consiglio dell'Ordine

Resteranno aperte fino alle ore 13 del 25 ottobre le urne per il rinnovo del consiglio dell'ordine degli Ingegneri, che resterà in carica fino al 1999. L'eventuale ballottaggio si svolgerà [illegible] 3 e 4 novembre. **[m. c. c.]**

[illegible]

Scuola: festa di inizio anno con il provveditore Cuozzo

Festa di inizio anno. Lunedì alle 20, nel chiostro della scuola media Novaro, in piazza del Monastero, [illegible] provveditore agli studi Gaetano Cuozzo, l'assessore comunale Ottavio Cosina e il presidente dalla circoscrizio[illegible] di sampierdarena parteciperanno alla festa per il nuovo ano scolastico. Seguirà un concerto jazz. **[m. c. c.]**

[illegible]

Topi d'auto e ricettatori arrestati dai carabinieri

Una banda di ricettatori e autori [illegible] furti di moto, auto [illegible] ricambi, è stata scoperta dai carabinieri di Voltri e Cogoleto. Gli arrestati sono Carlo Morandi, 30 anni, residente [illegible] via Rovercto, Davide Spampinato, 22 [illegible], via Murtola, Roberto Canepa, 26 anni, via Canobbio. Denunciate per favoreggiamento due donne, la sorella e la fidanzata [illegible] uno degli arrestati. In due garage e in una casa di campagna è stata trovata refurtiva per 200 milioni, già quasi tutto restituita ai proprietari. **[a. p.]**

[illegible]

Torrenti, un piano di bacino per San Siro [illegible] Magistrato

La Provincia ha predisposto il piano di bacino che riguarda i torrenti San Siro e Magistrato: il piano è stato presentato a villa Durazzo dal vicepresidente della Provincia, Paolo Tizzoni. Secondo l'analisi svolta dai tecnici il problema principale [illegible] quello della disciplina delle acque, in quanto i torrenti scorrono in un territorio fortemente antropizzato. **[g. vi.]**

[illegible]

Due mesi di stop al traffico sul ponte di via Previati

Da domani, per i lavori [illegible] costruzione del sottopasso [illegible] via Previati, dovrà essere effettuata una deviazione al traffico veicolare. Per circa [illegible] mesi le auto provenienti da Chiavari potranno percorrere soltanto il ponte di corso Buenos Aires. E' facile prevedere i disagi per gli automobilisti, che saranno costretti ad attraversare il centro di Lavagna. **[g. vi.]**

Prà, Fillak, Canepari

Nuove l[illegible] di «taxi-bus» [illegible]

GENOVA. I taxi collettivi arrivano anche nel Ponente e nel [illegible] cittadino. I nuovi servizi integrativi [illegible] adottati nelle [illegible] collinari e nelle [illegible] fino ad oggi escluse dalla rete del trasporto pubblico. Da lunedì verranno istituite quattro [illegible] linee: la prima fra Prà e via Ascherio, la seconda fra via Mansueto e via Canepari, la terza collega via Spaventa con via Fillak, la quarta parte da via Piombelli e finisce in via Canepari.

Saranno riattivati anche i servizi integrativi già adottati l'anno scorso su altri quattro itinerari. Il trasporto viene garantito dai taxi e da auto a [illegible] leggio che dal lunedì al sabato seguirano i percorsi previsti. Possono essere utilizzati anche dagli utenti dell'Amt purchè siano in possesso dell'abbonamento o [illegible] biglietto che verrà controllato dal conducente. **[m. c. c.]**

Eliminata la frana

L'[illegible] riaperta [illegible]

RAPALLO. La carrozzabile per Sant'Andrea di Foggia, che durante l'alluvione [illegible] due anni fa [illegible] stata chiusa al traffico a cau[illegible] di una frana che la ostruiva e la rendeva pericolosa, è nuovamente percorribile. I lavori per assicurare nuovamente in piena sicurezza la viabilità sono stati eseguiti lungo le pendici della collina che è stata «ingabbiata» nei punti più a rischio e sul lato a monte [illegible]lla strada è stato creato [illegible] muro di contenimento. La strada inoltre è stata allargata, grazie ad una opportuna palificazione supportata da una grossa trave, per consentire [illegible] migliore percorribilità specialmente agli automezzi. L'opera è stata finanziata [illegible]a Regione Liguria. Per quanto riguarda il «bypass» stradale provvisorio che era stato creato sul torrente, per evitare l'isolamento di Foggia, Chignero e Arboccò, i terreni sono stati messi a disposizione dei privati e lo stesso sarà demolito. **[g. vi.]**

Albanesi picchiatori

[illegible] «lucciole» fanno [illegible] i loro [illegible]

GENOVA. Stanche delle botte subite, coperte di lividi, quattro donne albanesi hanno raccontato tutto ai carabinieri, rischiando l'espulsione, pur di liberarsi dei loro persecutori: due connazionali che le sfruttavano, incassando alcuni milioni al giorno.

I due uomini, 27 [illegible] 36 anni, ufficialmente residenti in Albania ma di fatto domiciliati nella zona del Lagaccio, sono stati arrestati per induzione e sfruttamento della prostituzione.

Anche le donne abitavano nella [illegible] del Lagaccio: tre, rispettivamente di 21, 25 e 32 anni, si prostituivano lungo via di Francia, la più giovane, invece, faceva la pendolare del [illegible] ogni sera tra Genova e Voghera, incassando più [illegible] tutte, un milione per notte. Tutte e quattro, venivano brutalmente percosse quando i guadagni erano inferiori alle aspettative degli sfruttatori. **[a. p.]**

L'assalto alla Carige di via Capriolo aveva fruttato 15 milioni

Presi i tre del «colpo» di Quezzi

Rapinatori in trasferta identificati grazie alla tv

GENOVA. Sono tre giovani pregiudicati napoletani dalla già intensa carriera gli autori della violenta rapina alla Carige [illegible] via Capriolo, a Quezzi, dove, il 4 aprile, impiegati e clienti furono chiusi a chiave nei bagni della banca. «Tre grossi personaggi della malavita, autori di altri colpi a Rimini, Forlì, Bologna Reggio Emilia» ha commentato il dirigente della squadra mobile Filippo Dispenza. «Una batteria di specialisti che partiva da Napoli per colpire nel Nord d'Italia» ha spiegato il commissario Carlo Ferrari, responsabile della sezione rapine.

Gli arrestati [illegible] Giuseppe Capolupo, 26 anni, Ferdinando Marigliano Sansone, 21 anni, Renato Illuminato, [illegible] anni, questi ultimi già in [illegible] da un mese e [illegible] per una rapina in una banca di Rimini.

L'identificazione dei tre [illegible] scaturita dal filmato della banca e dal racconto dei testimoni che hanno tutti indicato un accento partenopeo. A questo punto, i fotogrammi della rapina [illegible] stati inviati alle questure del Sud, finchè dalla [illegible]bile di Napoli è arrivata la conferma. E a Napoli [illegible] stato arrestato domenica [illegible] Capolupo.

I colpi venivano pianificati grazie [illegible] un «basista» nella città presa di mira, che indicava l'istituto di credito più accessibile e forniva, all'arrivo della «batteria d'attacco» un'auto rubata. Uno dei tre eseguiva il sopralluogo con una scusa, com'è accaduto il tre aprile alla Carige, poi, il giorno successivo, l'irruzione con coltello o pistola. Bottino, 15 milioni. Particolare curioso, probabilmente determinato dallo choc, gli impiegati non ricordano [illegible] che armi sono stati minacciati. **[a.p.]**

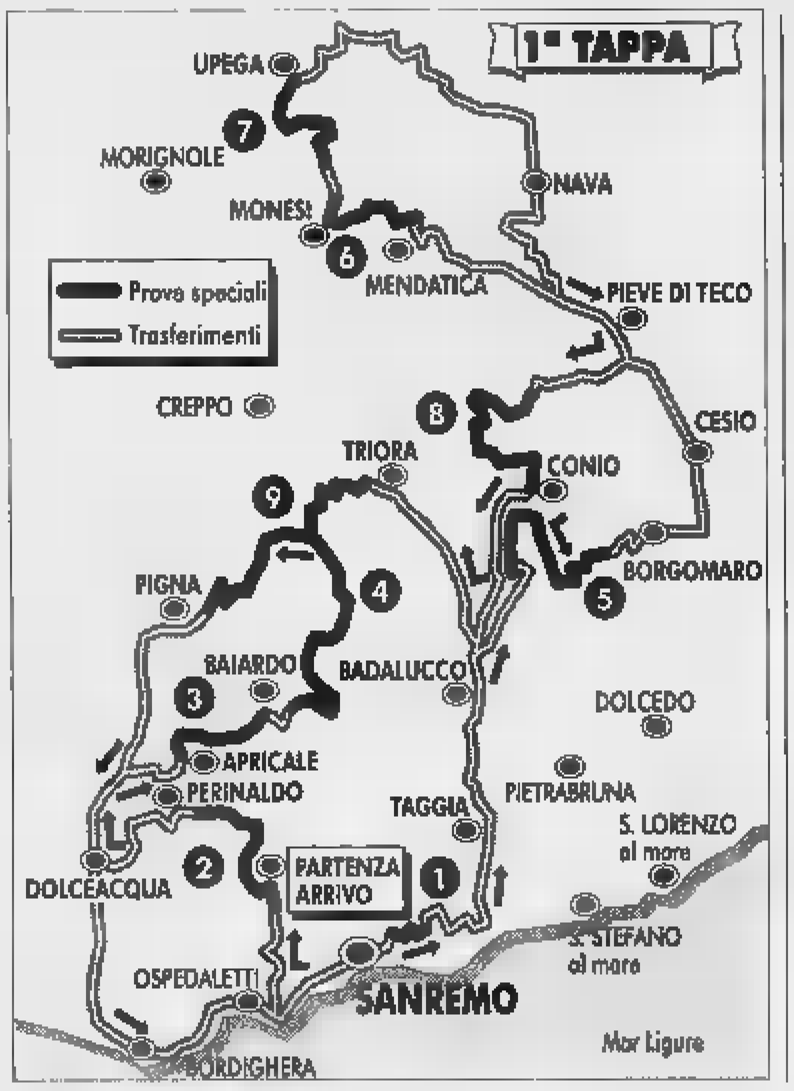


Gli arrestati: da sin. Giuseppe Capolupo, Ferdinando Sansone, Renato Illuminato

Tra le prove speciali anche i percorsi «storici» della corsa

Al via il «Sanremo 1997»

Questa la mappa per seguire il rally



SANREMO. Una giornata intensa con otto «speciali» sulle strade dell'entroterra, quelle più ricche di ricordi rallistici. La prima tappa del rally di «Sanremo 97», che scatta domani, proporrà agli appassionati delle corse automobilistiche alcune delle prove più tradizionali dopo la partenza da Sanremo, dal podio di Pian di Nave, dalle 8 in poi.

[illegible]. La «speciale», che va da poco prima di San Romolo a Perinaldo, parte alle 8,43. Rispetto al passato ha perso la prima parte che saliva da Coldirodi. Nei poco più di 10 km rimasti [illegible] interessante, soprattutto, la discesa, larga [illegible] veloce, che va da San Romolo [illegible] Perinaldo. Strade chiuse (già da Coldirodi) dalle 6,40.

Baiardo. Scatta alle 9,21. Versione riveduta e corretta di una celebre «speciale»: scatta poco dopo Apricale e raggiun[illegible] Baiardo dove gli ultimi tornanti sono tra le cose più interessanti, sotto il profilo tecnico [illegible] spettacolare, della tappa. Strade chiuse (già da Apricale) dalle 7,15.

Monte Ceppo. Il via alle 9,39. Quasi 29 km, la «speciale» più lunga del Rally internazionale. Va da Passo Ghimbegna, dopo Baiardo, verso la Val Nervia toccando Monte Ceppo e Colle Langan. C'è un po' di tutto: curve lunghe [illegible] lente nel sottobosco fino [illegible] Monte Ceppo, di[illegible] fino a San Giovanni dei Prati insidiosa per il fondo umido, quindi da Langan la discesa, via via, più tortuosa. Strade chiuse dalle 7,30.

[illegible] d'Oggia. Il via alle 12,22. E' un «classico». Va da Carpasio a Ville San Pietro nell'entroterra di Imperia. Salita (molto spettacolare) fino [illegible] Colle d'Oggia; discesa (tortuosa) nella seconda parte. Strade chiuse dalle 10,20.

San Bernardo. Scatta alle 13,25. Da Mendatica a Monesi passando per il Colle San Bernardo: veloce nella parte iniziale, impegnativo e spattacolare, per il pubblico e i piloti, nel finale. Strade chiuse dalle 11,30.

Upega. Il via alle 13,41. Va da Piaggia a Upega riproponendo un'antica prova del «Sanremo» anni Settanta con a Colletta Le Salse (m. 1650) il punto più alto del Rally. Strade chiuse dalle 11,30.

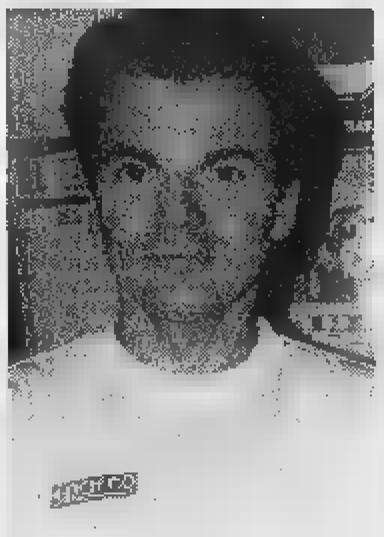
Ponte del Passi. Scatta alle 13,41 [illegible] va da Rezzo a San Bernardo di Conio, vecchio percorso-test per le prove di sviluppo sull'asfalto. Strade chiuse dalle 15,26.

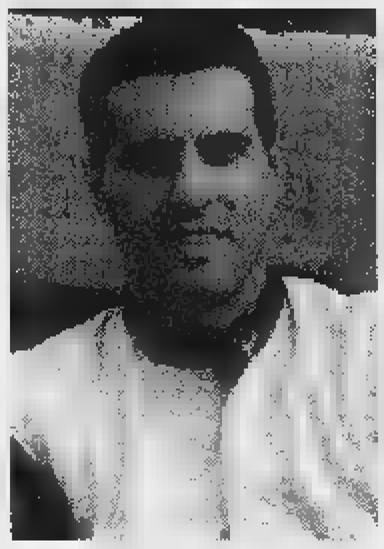
[illegible]en. Il via alle 16,19. Va da Molini di Triora alla Val Nervia, con una parte del percorso della «speciale» del Monte Ceppo. Le strade sono chiuse dalle 14,20.

Bruno Monticone

Ecco l'elenco dei partecipanti alla gara

Centoventotto al via per vincere un mito







Nel lungo elenco dei partecipanti al 39° Rally di Sanremo figurano tanti piloti locali; tra gli altri i sanremesi Antonio Botti e Danilo Ameglio (sopra) e il navigatore Fulvio Florean

SANREMO. Campionissimi [illegible] ieri [illegible] di oggi, agguerriti piloti locali, «vip» del mondo dei motori [illegible] l'ex motocrossista Puzar o della cronaca rosa come l'ex marito di Stephanie di Monaco, Daniel Ducruet.

Sono 128 gli equipaggi che lunedì mattina ingaggeranno sull'asfalto della Liguria e del Piemonte la lotta contro il tempo. Prime guide [illegible] ballo per il titolo mondiale, [illegible] campioni del mondo.

Per tutti, però, [illegible] conteranno nome e cognome, scuderia di appartenenza, curriculum o abilità personali, [illegible] solo la lancetta dei secondi. Lenta [illegible] inesorabile come in ogni gara contro il tempo.

Questo, in ordine [illegible] partenza, l'elenco dettagliato dei protagonisti del Rally di Sanremo (numero di gara, pilota e navigatore, vettura): 1 Makinen-Harjanne, Mitsubishi Lancer; 5 Sainz-Moja, Ford Escort; [illegible] McRae-Grist, Subaru Impreza; 6 Kankkunen-Repo, Ford Escort; Liatti-Pons, Subaru Impreza; 2 Nittel-Thorner; 7 Auriol-Giraudet Toyota Corolla; [illegible] Dallavilla-Fappani, Subaru Impreza; [illegible] Cunico-Scalvini, Ford Escort; 10 Loix-Smeets, Toyota Corolla; 11 Aghini-Roggia, Toyota Celica; 12 Navarra-Alessandrini, Subaru Impreza; 14 De Mevius-Fortin, Ford Escort; 15 Ercolani-Borri, Subaru Impreza; 16 Supran-Christie, Toyota Celica; 18 Trelles-Del Buono, Mitsubishi Lancer; 19 Triner-Hulka, Skoda Octavia; [illegible] Bedini-Bettini, Mitsubishi Lancer; 21 Andreucci-Fedeli, Reanult Megane; 22 Sibera-Gross, Skoda Octavia; 23 Gomez-Marti, Seat Ibiza; 24 Sperrer-Carlsson, Renault Megane; 25 Rovanpera-Silander, Seat Ibiza; 26 Fontana-Pelliccioni, Renault Megane; 27 Stolfa-Fanta, Skoda Felicia; 28 Vereydt-Dricot, Seat Ibiza; 29 Danti-Olivari, Skoda Felicia; 30 Travaglia-Zanella, Subaru Impreza; 31 Mannarino-Vernuccio, Toyota Celica; 32 Oldrati-Lizzi, Subaru Impreza; 33 Dor-Breton, Subaru Impreza; 34 Zumelli-Julita, Ford Escort; 35 Lummele-Lattner, Ford Escort; [illegible] Giuzzardi-Bernacchini, Mitsubishi Lancer; 37 Rosenberger-Francois, Mitsubishi Lancer; 38 Manfrinato-Condotta, Subaru Impreza; [illegible] Longhi-Pirollo, Renault Megane; 40 Sciascia-Preve, Ford Escort; 41 De Cecco-Barigelli, Ford Escort; 42 Zanchi-D'Esposito, Toyota Celica; 43 Fidanza-Farina, [illegible]itsubishi Lancer; 44 D'Innocenzo-Rubbiani, Ford Escort; [illegible] Ratiglia-Florean, Mitsubishi Lancer; 46 Baldini-Agostinelli, Mitsubishi Lancer; 47 Stagni-Brazzoli, Mitsubishi Lancer; 48 Gallio-De Luis Mitsubishi Lancer; 49 Bandierini-Gheduzzi, Ford Escort; 50 Baita-Bonventi, Mitsubishi Lancer; [illegible] Rs-Tosetto, Renault Clio; [illegible] Maselli-Ardena, Opel Astra; 53 Rampazzo-Bentivegna, Renault Clio; 54 Ameglio-Marinotto, Peugeot 106; [illegible] Borghi-Alfieri, Opel Astra; 56 Lozza-Fiorendi, Opel Astra; 57 De Luca-Bocchio, Subaru Impreza; 58 Polirpo-Castiglioni, Mitsubishi Lancer; 59 De Marco-Nicoli, Lancia Delta; 70 Panizza-Contini, Renault Clio; 71 Benazzo-Francalanci, Renault Clio; 72 Sottile-Barbieri, Opel Astra; 73 Ducruet-Delorme, Toyota Celica; 74 Ortano-Zagoreo, Mazda Familia; 75 Duberti Dominoni, Lancia Delta; 76 Spalliuno Valmassoi, Lancia Delta; 77 Colard-Hofman, Subaru Impreza; 78 Mantolan Nervo, Subaru Impreza; 79 Stohl-Muller, Mitsubishi Lancer; 80 Kahlfuss-Bauer, Toyota Celica; 81 Gabner-Schrankl, Proton Wira; 82 Depping-Hartejen, Ford Escort; [illegible] Popovic-Leljak, Mitsubishi Lancer; 84 Bombardi-Ponte, Fiat Coupè; 85 Alberghino-X, Nissan Sunny; [illegible] «Artemio»-Bramafarina, Fiat Bravo Hgt; 87 Corio-Rovegno, Fiat Coupè; [illegible] Parodi-Curtetti, Renault Clio; 89 Caviglioli-Grossini, Ford Escort; 90 Bertetto-Bertina, Fiat Uno Turbo; 91 Orengo-Gallo, Reanult Clio; [illegible] Tamagni-Boero, Renault Clio; [illegible] Mayer-Raggi, Peugeot 309; [illegible] Marengo Pieri, Renault Clio; 95 Villa-Villa, Renault Clio; 96 Cortese-Palmero, Renault Clio; 97 Toia Rossi, Renault Clio; 98 Consigli-Baldacci, Peugeot 306; [illegible] Platino-Revelli, Opel Astra; 100 Ugolini-Rebora, Opel Astra; 101 Boretto-Logli, Peugeot 309; 102 Polliotto-Giordano, Fiat Uno Turbo; 103 Rio-Mazza, Peugeot 306; 104 Orengo-Covelli, Opel Corsa; 105 Wearden-Ageaw, Honda Civic; 106 Dieni-Pasetto, Paugeot 106; 107 Turi-Massarotti, Peugeot 106; 108 Puzar Magliano, Skoda Felicia; 109 Scordato Majorenna Peugeot 106; 110 Rossi-Pollero Peugeot 205; 111 Fausone-Barbero Peugeot 106; 112 Amerio-Piovano Peugeot 106; 113 Cali-Ferrero, Beugeot 205; 114 Durante-Trincheri, Ford Ka; 115 Ranzullo-Sacchi, Peugeot 205; 116 Podestà-Bazzano, Peugeot 205; 117 Casa-Mina, Peugeot 205; 118 Gai-Bianchino Peugeot 106; 119 Cannizzaro-Cannizz[illegible] Peugeot 106; 120 Mastrazzo-Montanaro Peugeot 106; 121 Bormida-Barbin Peugeot 105; 123 Cedroni-Conti, Opel Corsa; 1[illegible] Pedone-Fiore, Opel Corsa; 125 Fioravanti-Canepa, Opel Corsa; 126 Gesso Colombi, Peugeot 106; 127 Giordanino-Spolettini, Honda Civic; 128 Botti-Coscia, Opel Corsa; 129 Longo-Arasi, Citroen Saxo; 130 Maggio-Maggio, Peugeot 106; 131 Pagliero-Bessone, Fiat Cinquecento; 132 Peirone-Marcolin, Peugeot 106; 133 Boniscontro-Moraglio, Peugeot 205; 134 Chiozzone-Pastorino, Peugeot 205; 135 De Andreis-Motta, Peugeot 205; 136 Beschi-Urbani, Peugeot 205; 137 Franceschi-Brandani, Peugeot 205; 138 Orlandi-Parisi, Peugeot 106; 139 Cologgi-Cologgi, Peugeot 106; 140 Martini-Barberis, Peugeot 106; 141 Cacciò Lanteri, Fiat Cinquecento.

Giulio [illegible]

Con quaranta partecipanti

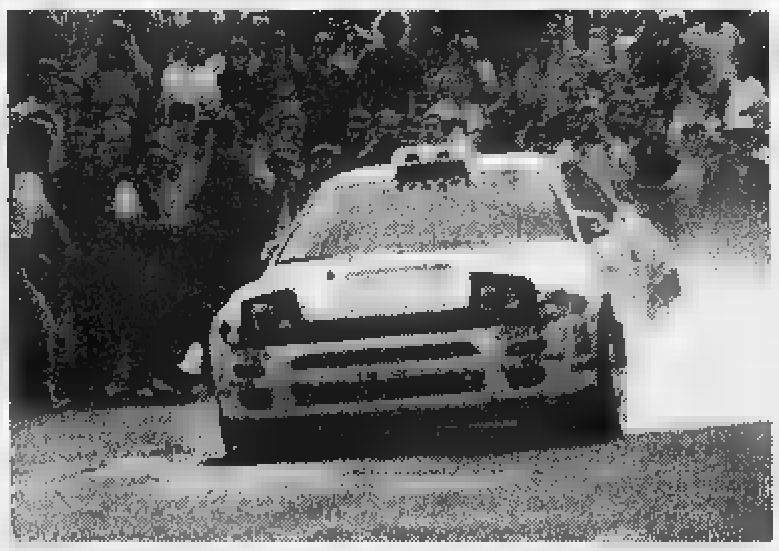
Alla partenza martedì mattina il tradizionale «Rally dei Fiori»

SANREMO. Il «Rally dei Fiori» parte da Sanremo martedì mattina. Gli iscritti, una quarantina, si daranno battaglia sulle otto prove speciali tra Val Bormida e Monferrato che rappresentano un po' la novità del rally. Una gara «minore» ma fi[illegible] ad un certo punto visto che la grinta e la classe non mancano certo ai piloti che concorrono [illegible] questa competizione.

In pratica [illegible] «Rally dei Fiori» è una gara nella gara, con le auto in prova subito dopo [illegible] passaggio degli iscritti al Sanremo-mondiale. Sarà inoltre un'occasione per vedere altre vetture alle prese con gli impegnativi asfalti e sterrati dell'entroterra. Un motivo di interesse in più per una gara che appassiona ed entusiasma.

Questo, in ordine di partenza, l'elenco dei partecipenti [illegible] delle vetture: 201 Villa-Mion, Ford Escort; 202 Ferretti-Imerito, Toyota Celica; 203 Pinzano-Mancini, Ford Escort; 204 Gentile-Gentile Paugeot 305; 205 Gustavino-Pagani, Opel Kadett; 206 Grosso D'Amico, Renault Clio; 207 Oldrati-Lombardi, Renault Clio; [illegible] Fuggetta-Cuneo, Renault Clio; 209 Benza-Bianchi, Renault Clio; 210 Tessore-Carlini, Renault 5 turbo; 211 Sasso-Sanfrancesco, Opel Astra; 212 Cairo-Gori, Peugeot 205; 213 Peirano-Staltari, Renault Clio; 214 Parodi Gangi, Renault 5 turbo; 215 Viglizzo-Leuratto, Renault 5 turbo; 216 Di Maria Ravera, Renault [illegible] turbo; 217 Tomeo-Brea Fiat Uno SX; 218 Allamandi-Salvatico, Fiat Uno SX; 219 Carulli-Mondino, Peugeot 205; 220 Marengo-Tortorolo, Opel Corsa; 221 Caldani-Giusti, Citroen Saxo; 222 Gatti-Cerrai, Citroen Saxo; 223 Ticozzi-Proverbio, Citroen Saxo; 224 Campani-Ferrari, Citroen Saxo; 225 Bettiol-Iorii, Citroen Saxo; 226 Domenici-Ceccarini, Citroen Saxo; 227 Zannini-Cassari, Citroen Saxo; [illegible] Contardi-Tommasini, Citroen Saxo; 229 Morando-Bonetti, Peugeot 205; 230 Silvano-Mollo, Citroen Saxo; 231 Marchi-Amedei, Citroen Saxo; 232 De Barba-Valmassoi, Citroen Saxo; 233 Lumicini-Lipari, Citroen Saxo; 234 Bicchelli-Faucci, Saxo; 235 Gai-Masi, Saxo. **[b. m.]**





Gran tifo degli appassionati per Auriol e Gustavino (sopra)

Forza Italia presenta il nuovo organigramma

Nan ora cerca alleati fra i partiti di centro

SAVONA. Nuovo organigramma per Forza Italia. Ieri mattina il coordinatore provinciale Pietro Oliva ha presentato la «squadra» [illegible]ei suoi collaboratori. Il coordinatore regionale Enrico Nan ha annunciato anche l'avvio della campagna elettorale per Savona.

«Nelle prossime settimane avvieremo la consultazione degli alleati per la scelta del sindaco - ha affermato Nan -. Prenderemo contatto con tutte le forze del Polo e in generale con tutti i partiti che appartengono allo schieramento moderato». Forza Italia, insomma, cerca di fare proseliti al centro.

Il coordinatore provinciale Oliva ha invece sottolineato la strategia di unificare il movimento: «Dopo la fase elettorale abbiamo [illegible] di dare una struttura unitaria al movimento, mettendo in squadra esponenti di entrambi gli schieramenti del congresso. Crediamo infatti che questa sia l'unica possibilità di crescita».

Oliva ha annunciato ieri i componenti dell'esecutivo provinciale: Cristian Ghigo Gaspari (responsabile dell'organizzazione), Antonella Frugoni (enti locali), Giuliana Ricchebuono (comunicazione), Giancarlo Pozzetti (formazione), Antonio D'Ambrosio (amministrazione), Ileana Romagnoli (dipartimenti). Giuliano Miele è invece il delegato cittadino di Savona. Questi i suoi collaboratori: Mauro Cerulli (enti locali), Carlo Cipollina (formazione), Giorgio Calabria (amministrazione), Emilio Barlocco (dipartimenti). Grazia Mura [illegible] il nuovo delegato [illegible] Collegio 4. Rodolfo Zesa il delegato cittadino [illegible] Varazze, Gio[illegible] Battista Bruzzone quello di Celle, Roberto Raimondo di Quiliano. Sandro Signorile, intanto, torna nel gruppo consiliare [illegible] Forza Italia [illegible] sarà anche [illegible] responsabile della sede. **[e. b.]**

Viaggio di 130 atleti liguri dedicato alla pace

Da Sassello a New York per la grande maratona

SASSELLO. E' tutto pronto per la Maratona di New York. All'idea lanciata qualche mese fa da Fulvio Carlini, appassionato maratoneta che abita a Savona ma è «cittadino adottivo» di Sassello, hanno aderito 130 sportivi da Sassello, Savona e Genova. Il gruppo, deciso a cimentarsi con l'impegnativa marcia, partirà il 30 ottobre dall'aeroporto di Genova. Il giorno stesso gli atleti liguri [illegible]ranno [illegible] Ney York dove [illegible] prepareranno alla grande gara podistica del 2 novembre. Il 31 visioneranno il percorso valutandone attentamente le difficoltà e alla sera festeggeranno con gli americani la notte di [illegible]alloween. Il 1 novembre parteciperanno alla «International Friendship Run», marcia internazionale dell'amicizia di sette chilometri [illegible] traguardo al palazzo delle Nazioni Unite, aperta a tutti i non americani arrivati a Ney York per la Maratona. «Sia[illegible] un buon numero e ci stiamo allenando da parecchio tempo - spiega Fulvio Carlini - L'ultima corsa [illegible] strada la faremo domenica [illegible] partendo dalla Torretta [illegible] Savona. Tra noi ci s[illegible] ragazzi di 18 [illegible] uomini di 60. La maggioranza dei maratoneti, però, [illegible] composta da quarantenni che hanno scoperto la passione della [illegible] stimolati dalla necessità di evitare la "pancetta". Il 25 ottobre in prefettura [illegible] Genova la nostra squadra e gli sponsor verranno presentati ufficialmente». In quell'occasione verrà anche presentato l'accompagnatore dei 130 Liguri: Orlando Pizzolati di Ferrara, tre volte vincitore [illegible] Ney York, che darà loro preziosi consigli tecnici sul percorso. Lo sponsor degli alteti di Sassello è la fabbrica di amaretti «La Sassellese» che ha accettato [illegible] entusiasmo la proposta e si è impegnata a fornire l'abbigliamento completo per la gara. **[a. z.]**

ECONOMIA

[illegible] L'ISTITUTA' ALL'INGRESSO IN EUROPA



C'è fermento nelle serre imperiesi

Il settore versa in una situazione critica a causa del lievitare dei costi

Il mondo floricolo si mobilita

Sono in vista proteste, assemblee, cortei

SANREMO. «Entriamo in Europa? No, grazie». Questo lo slogan che passa [illegible] bocca in bocca tra gli oltre 50 mila imperiesi che lavorano e vivono, direttamente [illegible] indirettamente, con i fiori. In tutta la Riviera [illegible] infatti crescendo la protesta del mondo floricolo. «Quest'Europa - spiega per tutti Andrea Balestrino, presidente della Coldiretti - non ci piace perché ci chiede costi che [illegible] possia[illegible] più pagare. La floricoltura ligure ed italiana è in ginocchio da anni. Siamo schiacciati e circondati dalla concorrenza. Il tanto atteso e sbandierato ingresso in Europa, anziché diminuirci tasse e costi per essere finalmente competitivi con le altre nazioni produttrici, ci discrimina e ci chiede invece altri sacrifici. Non ce la facciamo più. Moltissime nostre aziende stanno per fallire, migliaia di lavoratori rischiano la disoccupazione».

Per evitare il crack della floricoltura, che secondo stime muove nell'Imperiese un giro d'affari annuo di oltre 500 miliardi, la Coldiretti ha chiesto [illegible] suoi iscritti, [illegible] all'intero mondo floricolo, la mobilitazione generale. La «protesta» durerà si[illegible] a fine anno. Ci saranno assemblee, cortei, raccolte di firme. Il primo atto si è svolto ieri a Ventimiglia, al convegno presso i Giardini Hanbury su «La [illegible] europea», organiz[illegible] da Rocchetta Nervina e da altri Comuni transfrontalieri. A tutti i partecipanti sono stati consegnati volantini dove si spiega il «profondo disagio che sta vivendo il mondo agricolo, in particolare della provincia di Imperia, verso la politica governativa e, di riflesso, degli enti territoriali».

Il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, tra l'altro ha detto: «Alla vigilia dell'ingresso in Europa la floricoltura e l'agricoltura [illegible] vivendo una crisi gravissima. Di fronte all'eccezionalità del momento per chiedere più equità e miglioramenti non è difficile portare la gente in piazza. Difficile [illegible] contenerla di fronte a tanta insoddisfazione».

Ma [illegible] chiedono i floricoltori? «Siamo asfissiati - dicono produttori ed esportatori - da troppi problemi fiscali e da costi troppo alti per riuscire a coltivare ancora i fiori. In Italia, rispetto ai Paesi concorrenti, tutto è più caro: gasolio, trasporti, manodopera, servizi, tecnologia. Siamo pronti ad entrare in Europa a patto, però, che costi e tasse siano uguali per tutti, in Italia come in Francia, Belgio, Olanda, Spagna».

La mobilitazione della Coldiretti prevede anche proprio una raccolta di firme contro le tasse. Ha detto il presidente Balestrino: «Non ci limiteremo [illegible] chiedere l'adesione di floricoltori, esportatori, contadini, venditori di attrezzature per la campagna, chiederemo anche delibere, prese di posizione a sostegno della nostra lotta anche a tutti i sindaci della provincia di Imperia, al presidente della Provincia, alla Regione. Nessuno può dimenticare che proprio [illegible] floricoltura e l'agricoltura, da sempre, [illegible] assi portanti dell'economia ligure».

Sul fronte della solidarietà degli aiuti pubblici, la Coldiretti è critica soprattutto nei confronti dell'Amministrazione Provinciale. «Sui problemi agricoli - dice Ballestrino - la Provincia è paradossalmente assente. Non riusciamo proprio a comprendere strategie, programmi e comportamenti dell'assessore competente Adolfo. In Provincia, per aiutare [illegible] dare nuovi impulsi alla floricoltura, [illegible] continua a parlare di strade [illegible] porti, si rinnovano interventi [illegible] pioggia con il solito ed atavico risultato di mettere tamponi mai risolvere i problemi».

E l'Europa? Floricoltori [illegible] Coldiretti [illegible] soprattutto tormentati da un dubbio. «Abbiamo il forte sospetto e la grande paura - dicono - che si voglia sacrificare l'economia floricola ligure ed italiana favorendo lo sviluppo [illegible] la concorrenza [illegible] Paesi terzi vendendo quantità sempre più grandi di macchine [illegible] tecnologia all'Africa, al Sudamerica, in Oriente».

Fantasmi? Falsi problemi?

In attesa di risposte chiare floricoltori [illegible] sindacalisti di Sanremo e dell'Imperiese hanno scelto la strada della mobilitazione per informare dei gravissimi problemi che pesano sul mondo e sull'economia del fiore l'intera opinione pubblica. Prima che sia troppo tardi.

Roberto Basso

OTTOMILA AZIENDE

«Tartassati dall'Iva»

Nell'arco [illegible] provincia di Imperia, da Ventimiglia [illegible] San Bartolomeo, operano circa 8 mila aziende floricole ed agricole. Il giro d'affari [illegible] solo Mercato dei Fiori dell'Armea, [illegible] Sanremo, sfiora i 200 miliardi l'anno. Da settimane questo «mondo» è in subbuglio. Tutti puntano l'indice accusa[illegible] contro l'approvazione di nuove [illegible] Iva che, dal 1° gennaio 1998, andranno a penalizzare ulteriormente floricoltori [illegible] contadini. «Le [illegible] italiane - [illegible] l'appunto generale - sono [illegible] più [illegible] della cosiddetta Europa Unita. Non ci possiamo stare, rischiamo di fallire».

I dati parlano chiaro. Secondo le aliquote Iva i fiori in Italia pagheranno [illegible] tassa del [illegible] I fiori [illegible] Germania, [illegible] contrario, hanno l'Iva all'6%. In Olanda [illegible] arriva al 7%. I fiori [illegible] Francia [illegible] un'Iva solo del 5,5% e, [illegible] Spagna, addirittura del 4%. In Olanda e Spagna, nostri grandissimi concorrenti, vige poi un «regime forfettario» senza limiti. «Come se non bastasse - fanno [illegible] alla Coldiretti - il floricoltore imperiese dovrà presto pagare anche una nuova tassa, l'Irap». [r. b.]

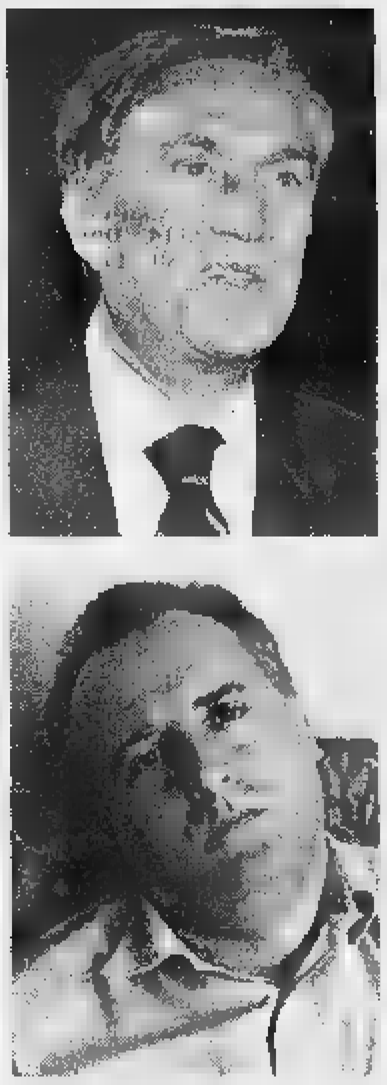
«Perché quei carabinieri?»

I dimostranti si sentono offesi «Trattati come dei malfattori»

SANREMO. «Ci hanno schedati tutti. I carabinieri, invece che per sindacalisti [illegible] floricoltori impegnati davanti ai cancelli di Villa Hanbury in un civilissimo volantinaggio per difendere i propri diritti contro tasse che giudichiamo esose, devono averci confuso chissà con chi. Un fatto è certo: quando i carabinieri ci hanno chiesto i documenti od hanno trascritto le generalità e le residenze di tutti noi, come se fossimo elementi pericolosi o chissà quali pregiudicati, ci siamo sentiti umiliati. E' la prima volta che succede e mai abbiamo pensato potesse accadere».

A parlare sono Emilio Fugazzi e Andrea Balestrino, rispettivamente direttore e presidente della Federazione provinciale della Coltivatori Diretti. «Ieri mattina alle [illegible] a Ventimiglia - dicono - eravamo in trenta, rappresentanti della Coldiretti [illegible] molti floricoltori. Tutta gente per bene. Non comprendiamo perché, ad un certo momento sia intervenuta la forza pubblica a bloccare la nostra manifestazione pacifica a Villa Hanbury, dove si svolgeva un convegno sull'Europa». Il volantino, che ha provocato l'«incidente» tra istituzioni [illegible] una parte del mondo floricolo della Riviera, sottolinea la scelta [illegible] «mobilitazione della Coldiretti».

A grandi lettere, vi era scritto: «Sì all'Europa, ma con pari opportunità». Il sindacato di floricoltori e agricoltori nel volantino analizza vecchie e nuove tasse che i floricoltori pagano [illegible] dovranno pagare in Italia e negli altri Paesi europei. La forbice, che penalizza pesantemente i nostri prodotti, è evidentissima. Un esempio? «In Italia - si legge tra l'altro nel volantino - il regime forfettario fiscale riguarda solo i produttori floricoli con [illegible] volume d'affari inferiore ai 40 milioni l'anno. In Francia, invece, il forfait arriva sino a 300 mila franchi, circa 90 milioni. In altri Stati addirittura non ci sono limiti». [r. b.]



Emilio Fede e Giuseppe Conte

Dopodomani partono con l'ex presidente della Corte Costituzionale Conso i Martedì Letterari

Sanremo: la giustizia sul tappeto

Sono nove i prestigiosi appuntamenti in programma

SANREMO. Quello della giustizia è un tema di scottante attualità nell'attuale dibattito politico [illegible] culturale. E i «Marte[illegible] Letterari», il ciclo di incontri del casino municipale, lo ha scelto per aprire la sua nuova stagione. «Dove va la giustizia, da Vittorio Bachelet [illegible] oggi» è il tema che, dopodomani, al teatro dell'opera della casa da gioco (ore 16,30), svilupperà Giovanni Conso, già presidente emerito della Corte Costituzionale, già ministro di Grazia e Giustizia, docente universitario e vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Un personaggio [illegible] grande prestigio, che i problemi della giustizia ha affrontato in prima persona in vesti diverse nel corso della [illegible] lunga e brillante carriera.

Conso parlerà sui problemi della giustizia in generale, sul passaggio dal vecchio al [illegible] Codice di Procedura Penale, sulle garanzie di difesa e accusa, sull'avviso di reato, sulle carriere dei giudici, sui rapporti tra politica, magistratura [illegible] mafia. Temi non sempre di facile comprensione, che ormai fanno parte della cronaca quotidiana.



L'ex ministro Giovanni Conso

Ad introdurre Conso sarà Guido Cucco, già presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione, che ha svolto per undici anni le funzioni di pm nelle udienze penali quale sostituto Procuratore Generale componente del Consiglio Superiore della Magistratura] di Bachelet e dello [illegible] Conso.

L'incontro [illegible] Conso introduce una ricca stagione dei «Martedì Letterari». Nove gli appuntamenti già annunciati: Piero Bianucci e Mario Di Martino parleranno [illegible] 22 ottobre di «Cassini alla conquista di Saturno», in occasione [illegible] lancio della sonda spaziale intitolata [illegible] Giandomenico Cassini, l'astronomo [illegible] Perinaldo; [illegible] poeta Giuseppe Conte presenterà il 28 ottobre il suo libro «Il ragazzo che parlava col sole»; martedì 4 novembre sarà dedicata ad una conferenza-spettacolo [illegible] «Il mistero dell'immortalità» con la partecipazione del soprano Gabriella Pochinki; l'11 novembre incontro «Venezia chiama Sanremo», protagonista Claudio Nobbio, operatore turistico sanremese che opera nella città lagunare; il 18 novembre ci sarà l'attesissimo Emilio Fede per la presentazione del suo libro «Finchè c'è fede»; il [illegible] novembre toccherà a Stefano Zecchi, altro protagonista dei talk-show televisivi, presentare in anteprima il suo libro «Lettera ad una amica sulla bellezza».

Tre gli appuntamenti annunciati per il mese di dicembre: il convegno «Bioetica in psichiatria» [illegible] 2 dicembre; una conferenza sul tema «Giornalismo inglese e italiano» con Eugenio Scalfari, [illegible] direttore del quotidiano Repubblica [illegible] dicembre; presentazione de «La grande Bibbia del Giubileo» [illegible] mons. Loris Capovilla, già segretario di Papa Giovanni XXIII ed il Vescovo mons. Angelo Barabino il 28 dicembre.

Prologo dei «Martedì» [illegible] domani pomeriggio, alle 16,30, sempre nel teatro dell'opera il concerto «Due chitarre nell'800 tra classicismo e romanticismo» con il duo formato da Claudio Maccari e Paolo Pugliese. L'ingresso sarà libero.

Bruno Monticone

[illegible]

Sarebbe un algerino

Individuato un «grossista» di stupefacenti

VENTIMIGLIA. Lo scorso mese erano finiti in manette i fratelli Fazzari, accusati di «estorsione [illegible] spaccio di cocaina ed eroina tra Camporosso, Dolceacqua e Ventimiglia». Ora gli uomini del vicequestore Mauceri avrebbero identificato il loro rifornitore. [illegible] tratta del sedicente algerino Azout Areiki, che risiede a Dolceacqua, in via Cassini 4. Gli agenti del reparto anticrimine di Ventimiglia sono risaliti [illegible] lui dopo una s[illegible] di appostamenti ed indagini.

Il sostituto procuratore Antonello Racanelli ha quindi richiesto a carico dell'algerino un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal gip Bracco.

L'algerino, che sarebbe ben introdotto nel mondo della droga locale, avrebbe fornito un centinaio di dosi di eroina ai fratelli Fazzari. Le indagini continuano a ritmo serrato per catturare gli altri componenti dell'organizzazione. [d. bo.]

IMPERIA

A Diano e Cesio

Pompieri in azione per incendi di sterpaglie

DIANO [illegible] I vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire ieri pomeriggio per un incendio di sterpaglie fatto scoppiare da qualcuno vicino al cimitero, alla base di via Diano Calderina. I pompieri, chiamati dagli abi[illegible] della [illegible] hanno spento rapidamente le fiamme. Il timore era che il fuoco, spinto dal vento che tuttavia ieri [illegible] debolissimo, potesse raggiungere [illegible] dei due campeggi che si trovano nella zona.

Sempre per un incendio di sterpaglie, i vigili del fuoco [illegible] Imperia sono stati chiamati anche a Cesio. Le fiamme sono state domate rapidamente senza che il bosco vicino subisse danni. Infine, falso allarme [illegible] Pieve. Una donna ha avvertito i carabinieri di un camion che stava andando a fuoco sulla statale 28. I militari hanno avvertito i pompieri che però, arrivati subito dopo, non hanno trovato nulla. [giu.gel.]

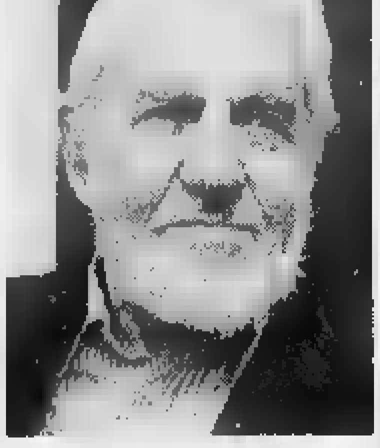
D'antichissima origine, è stato scoperto per caso dal pittore Barbadirame

E Dolceacqua trova un emblema

Simboleggia tre fiumi, quelli che bagnano il paese

DOLCEACQUA. Lo ha scoperto per caso, frugando tra carte ingiallite e polverose, e subito ha pensato di suggerirne al Comune l'utilizzo per [illegible] stemma, nuovo rispetto all'attuale, ma certo di antichissime origini. E' l'emblema di Dolceacqua, che ha ritrovato Raimondo Barbadirame, pittore, scrittore e storico del Ponente ligure: «Secondo me, è stato coniato p[illegible] la prima volta nel 1500», afferma l'artista con convinzione, dopo aver setacciato archivi e biblioteche e [illegible] consultato tomi secolari. Nessuno, a quanto sostiene Barbadirame, [illegible] mai saputo l'esistenza».

Il bozzetto da lui rintracciato consiste in «tre fiumi ondanti», come si legge in un manoscritto in cui si riferisce che [illegible] stemma (o [illegible]i gentilizie») era stato fatto dipingere nel 1718 sulla facciata dell'allora Palazzo Comunale, situato - spiega ancora Barbadirame - «dirimpetto alla parrocchia del Borgo Medievale, che noi di Dolceacqua chiamiamo dialettalmente "a tera"». Il disegno, secondo l'interpretazione dell'artista, dovrebbe simboleggiare i tre torrenti le cui acque bagnano [illegible] paese, cioè il Nervia, il Merdan[illegible] di Apricale (che in [illegible] si [illegible] mette a Isolabona) e il Barbaira che scende da Rocchetta.



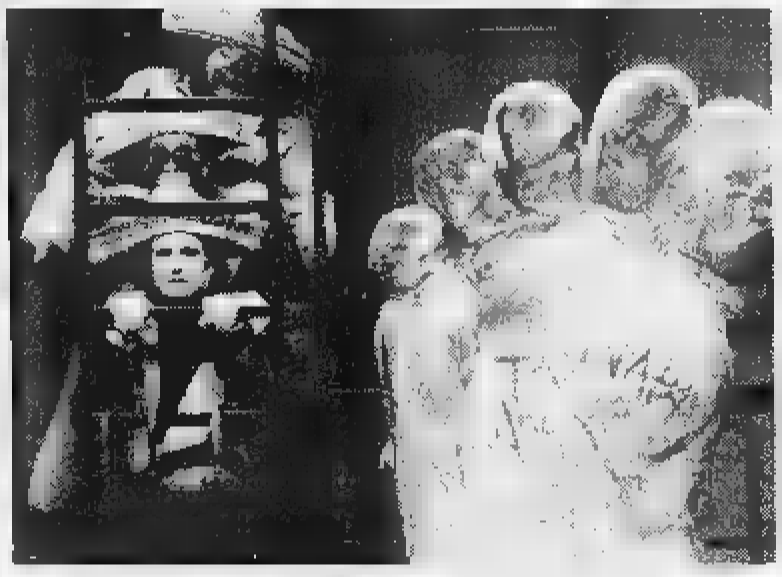
Il pittore Raimondo Barbadirame

Dice Barbadirame: «Ho intenzione di proporre all'Amministrazione comunale di rifare lo stemma [illegible] oggi, che al centro ha il castello dei Doria: quest'ultimo, dovrebbe [illegible] sostituito appunto dai [illegible] "fiumi ondanti", con l'aggiunta del celebre ponte romanico sul Nervia a [illegible] campata. Il tutto, contornato da un ramoscello d'ulivo [illegible] da un tralcio di uva: olio d'oliva e vino Rossese costituiscono infatti le principali fonti d'interesse economico per Dolceacqua». L'obbiettivo dell'operazione, conclude l'artista, «è quello di riscoprire e valorizzare la nostra storia, la nostra cultura, le nostre radici: è questo il compito di oggi». [s. d.]

Presentato il programma '97-'98: 6 produzioni interne e 7 di compagnie ospiti

Nuova Tosse: pochi, ma buoni

Meno spettacoli per una stagione «doc»





La Tosse propone [illegible] di «Ubu incatenato e Re» di Jarry. A destra, lo showman [illegible] autore Giampiero Alloisio

GENOVA. Per la prossima stagione, il Teatro della Tosse che sull'idea-forza di «novità» (anche nell'organizzazione, anche nel modo di essere) ha costruito la [illegible] immagine, ha deciso di compiere una svolta audace. La prima «acrobazia» riguarda la gestione cosiddetta «della cassa»: Tonino Conte ha deciso di distinguersi dagli altri tre poli genovesi di produzione teatrale e di abolire l'abbonamento.

Gli amici e gli aficionados della Tosse potranno scegliere di «associarsi» al teatro stesso: due volte all'anno, in assemblea, avranno diritto a discute[illegible] gestione e programmi. Per questo loro «status» [illegible] associati potranno pagare il biglietto, [illegible] prezzo di favore (12 mila lire, contro una media che oscillerà tra le 20 e le 30 mila lire).

La seconda svolta [illegible] Tonino Conte è più interessante: il cartellone degli «adulti» appare più «magro»: 13 spettacoli, [illegible] cui 6 di produzione interna [illegible] 7 di compagnie ospiti. Qui siamo a una rivoluzione copernicana che capovolge la vecchia filosofia che è sempre stata propria di Conte [illegible] che aveva dato luogo - anche su queste pagine - [illegible] qualche strale polemico.

Conte affermava come peculiarità della Tosse una iperproduzione, talvolta accavallata e discutibile [illegible] risultati artistici, contro la politica della «rarefa[illegible] in difesa della qualità e del perfezionismo pignolo nella produzione interna (l'allusione [illegible] Ivo Chiesa è evidente).

Adesso si suona una nuova musica e potrebbe essere - lo giudicheremo alla fine della stagione - una scelta felice. Ovviamente, accanto [illegible] 13 spettacoli «maggiori» vanno ricordate le iniziative collaterali: seminari, incontri [illegible] laboratori nella sala «Agorà», otto «superpillole» di teatro pomeridiane ogni primo lunedì del mese, diecispettacoli per bambini, due lunghissimi happening estivi a Forte Spero[illegible] ad Apricale.

Con una postilla sempre legata alla «filosofia» innovativa [illegible] Tonino Conte e della Tosse: la stagione del teatro di Sant'Agostino è più lunga di tutte le altre. Lo Stabile si ferma alla fine [illegible] aprile, il Genovese e [illegible] Modena alla fine di maggio. La Tosse rulla per tutta l'estate: è forse la sua stagione più felice per successo di pubblico (estivo, più disponibile [illegible] meno esigente) e di cassetta.

C'è una logica che spiega anche l'impegno sul teatro per bambini (Tonino Conte è un eccellente regista di spettacoli per l'infanzia) [illegible] una contrazione invece su quelle che potremmo chiamare un po' irrispettosamente «la Formula Uno».

Per la produzione interna comunque, [illegible] decolla [illegible] la ripresa [illegible] Ubu (poteva essere diversamente? Per il buon Tonino Ubu è come Brecht per Strehler) che andrà in tournée dopo il debutto il 29 di ottobre, e si proseguirà con «Bambini cattivi» (Tonino Conte), «Piccoli omicidi tra amici» di John Hodge (Sergio Maifredi), lo spettacolo-gioco «La Biscazziera», [illegible] «Raccontiamoci in piazza» sugli Anni Quaranta e Cinquanta. Chiuderanno «I Persiani», rifacimento da Eschilo,realizzato tra i capannoni della Fiumara.

Molto imperniati su forme aggressive musicali gli spettacoli ospiti (Percussioni, giapponesi, flamenco, sceneggiato napoletano) [illegible] rivisitazioni [illegible] Candide (Roberto Guicciardini) [illegible] di Beckett (Giorni Felici).

Paolo Lingua

IL CARTELLONE

[illegible] OTTOBRE - [illegible]
«Ubu Incatenato e Re», di [illegible] Jarry, regia [illegible] Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati

[illegible] DICEMBRE - 17 [illegible]
«Bambini cattivi», spettacolo articolato nelle tre sale [illegible] Teatro, scritto [illegible] diretto da Tonino Conte, scene [illegible] costumi di Luzzati, Cereseto, Fiorato e Sulewic

[illegible] GENNAIO - 14 [illegible]
«Piccoli omicidi tra amici», per la prima volta in teatro, di John Hodge, traduzione di Giuliana Manganelli, regia di Sergio Maifredi, custumi Bruno Cereseto, scene Emanuele Conte

26 [illegible] - 11 [illegible]
«La Biscazziera», spettacolo-gioco, [illegible] Susanna Centlire, regia [illegible] Nicholas Brandon

25 APRILE
In piazza Sarzano **«Raccontiamoci [illegible] piazza»**, gli Anni 40 [illegible] 50, microstorie, balli e balere, con Boris Vecchio, Antonio Caporilli [illegible] Giuseppe Giusto

[illegible]

14 - 15 [illegible]
«Tambours du Bronx», concerto metropolitano con 19 percussionisti

17 - [illegible]
«Ciccio Concerto», sceneggiata da avanspettacolo di Roberto Del Gaudio, [illegible] Federico Odling

9 - 13 [illegible]
«Carezze», di Sergei Bebel, regia di Barbara Nativi

17 - 22 FEBBRAIO
«Candido», di Voltaire, regia di Roberto Guicciardini

[illegible] - [illegible] FEBBRAIO
«Giorni felici», ovvero Happy Days in Marcido's Fields, parole [illegible] Samuel Beckett con [illegible] Luisa Abate, regia Marco Isidori, scene e costumi di Daniela [illegible] Cin

4 - 7 MARZO
«Kiyohime [illegible]ara», storia d'amore tra un artista e una bambola

4 - 9 MAGGIO
«Flamenco Comedy Show/Olè», con Paul Morocco, Guillermo de Endaya, Marcial Heredya, Anita La Maltesa e Ramon Ruiz

---

In corso Italia c'è Miss Nautica '97, castagnata-doc [illegible] Spianata Castelletto

Nei Chiostri sfila la storia di Genova

Centro antico: folklore nel segno di Colombo

In Corso Italia spunta, a sorpresa, questa sera, «Miss Nautica». Nel centro storico, oggi pomeriggio, grande corteo «colombiano», mentre a Castelletto prosegue la grande «castagnata» con musica e teatro dei burattini. Caldarroste anche [illegible] Crocefieschi, patate fritte, invece, [illegible] Piazza Matteotti.

GENOVA. Musica, poesia, teatro e tradizioni, oggi, nel corso di un corteo storico itinerante alla riscoperta dei Chiostri del tempo di Colombo, nel centro storico genovese.

L'itinerario storico, promosso dall'Associazione per il recupero del Genovesato, da un'idea di Bruno Aloi, con il patrocinio del Comune di Genova, partirà alle 14,30 dalla Casa di Colombo.

I chiostri della Genova del XV Secolo legati alla giovinezza del grande navigatore genovese sono quelli di Sant'Andrea (piazza Dante), Sant'Agostino (Piazza Sarzano), San Matteo (Piazza San Matteo), San Loren[illegible] (via Tommaso Reggio), Santa Maria di Castello (Salita Santa Maria di Castello), Frate Oliverio (Loggia di Palazzo San Giorgio).

Al corteo parteciperanno numerosi fuguranti, [illegible] cominciare da Cristoforo Colombo che alle due e mezza in punto uscirà dalla sua c[illegible], gruppi storici, tamburini e musicisti.

Mostra mercato [illegible] disco usato e da collezione, [illegible]gi dalle 10 alle 19, [illegible] Magazzini del Cotone del Porto Antico.

Moltissime le curiosità presenti alla rassegna, dalla raccolta «Una serata al Piper» con i migliori gruppi «sotteranei» italiani appasi sulle scena musicale romana negli Anni Sessanta e pezzi rari di Lou Reed, Peter Gabriel e tantissimi altri «grandi».

Assaggio gratuito [illegible] patate cucinate co[illegible] diverse ricette, oggi, dalle 10 alle 17, alla Tavola del Doge, in Piazza Matteotti, nell'ambito della rassegna «Dalle montagne al mare, due secoli di tradizione contadina.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, alle 22,30, musica dal vivo con il duo Aria che presenterà un repertorio dagli Anni Settanta in poi. Gara [illegible] [illegible] partecipazione libera, questa sera alle 22,30, al Matilda Cafè, in via D'Annunzio.



Eva Qato e Luciano Nelli a Miss Nautica

Al Music Hall da Giacomo, in Corso italia, prima edizione di «Miss Nautica 1997», con le selezioni per la finale in program[illegible] sabato prossimo. Alla serata, presentata da Luciano Nelli e dalla splendida modella albanese Eva Qato, parteciperà anche il comico Giuliano Chiarello, la cantante Francesca Ceselli e alcuni giocatori della Sampdoria.

In Spianata Castelletto, prosegue oggi pomeriggio la grande castagnata con la musica dell'orchestra Alessandro e Federico. Alle 15, Teatro dei Burattini presentato da Gino Balestrino.

[illegible] Sagra delle castagne, oggi, anche nel piccolo centro turistico della Valle Scrivia. Alle 12 e 30, stand gastronomici con polenta, salami[illegible] alla brace, patatine, hot-dog. Alle 15 distribuzione di caldarroste [illegible] musica dal vivo [illegible] gli Unleaded.

CAMPO LIGURE. A Pratorondanino quarta edizione del trofeo competitivo dedicato ai cani da neve e da tiro delle [illegible] husky, malamude [illegible] samoiedo, oggi, nel centro turistico in comune di Campo Ligure, in Valle Stura. [m. b.]

Mercoledì il debutto della stagione lirica del Comunale

«Peter Grimes» al Carlo Felice

Una tragedia del Novecento

GENOVA. «Benjamin Britten [illegible] Giancarlo Menotti (più musici[illegible] il primo, più teatrante [illegible] secondo) sono i due musicisti contemporanei ai quali si deve l'apparizione dell'opera da camera, del melodramma per piccoli complessi che il Berg di Wozzeck aveva in parte intravisto e realizzato...».

Così, nel 1954, scriveva Eugenio Montale recensendo «Il giro di vite» di Britten al Festival di Venezia.

Pur nelle ovvie ed accentuate differenze stilistiche e di cultura, Montale individuava a ragione in Britten e Menotti i due musicisti probabilmente più impegnati nel secondo dopoguerra nel teatro.

Eclettico e abile nelle scelte testuali, Britten è stato in effetti un abile drammaturgo che ha saputo fondere con intelligenza modernismo e tradizione mettendo il discorso musicale al servizio della scena.

Del compositore inglese, mercoledì il Carlo Felice presenterà come apertura di stagione «Peter Grimes» in lingua originale con sovratitoli in italiano.



Benjamin Britten, un grande del '900

L'allestimento arriva dal tea[illegible] La Monnaie di Bruxelles, di[illegible] Gary Bertini mentre la regia di Willy Decker è stata ripresa da Sybille Schaller. Fra gli interpreti John Treleaven (Grimes), Sacha Lambertini (John), Elisabeth Withebouse (Ellen), David Pitmann-Jennongs (Capitano Balstrode)

«Peter Grimes» tratto da un poema di George Crabbe, [illegible] una drammatica storia di pescatori in [illegible] prologo e tre atti.

Protagonista del lavoro di Benjamin Britten è Peter Grimes, [illegible] pescatore dalla fama fosca, i cui giovani apprendisti sono destinati [illegible] morte tragica [illegible] precoce.

Nel prologo, in effetti, Grimes viene scagionato dall'accusa di aver ucciso il suo giovane collaboratore ma nello stesso tempo gli [illegible]e intimato di non [illegible] più.

Nel primo atto Peter trova l'aiuto [illegible] Ellen Oxford, maestra elementare che gli propone di prendere come apprendista un povero orfanello. Romasto solo con il capitano Balstrode, Grimes gli racconta la paura provata un giorno in cui fu aggredito da una tempesta in mare, con il cadavere del [illegible] apprendista [illegible] bordo.

Grimes vuole riscattarsi, fare soldi [illegible] sposarsi. E' innamorato di Ellen. Grimes va nella taverna [illegible] paese dove è accolto prima freddamente poi con aperta ostilità. L'intervento del farmacista Keene e di Balstrode evita il peggio. Arriva Ellen che porta con [illegible] il nuovo apprendista. E Peter Grimes [illegible] lo porta a casa.

[illegible] secondo atto si apre in una domenica di sole. In chiesa Ellen vede l'apprendista con la camicia strappata e qualche livido. Acusa Peter di violenze, ma questi si ribella con forza sostenendo che il ragazzo si era procuraro i lividi nella tempesta.

La folla si riunisce e decide [illegible] andare alla capanna di Peter per fare giustizia. Peter e il gio[illegible] scappano sulla scogliera ma il ragazzo nella fuga precipita e muore.

Il terzo atto [illegible] una caccia all'uomo. Tutti [illegible] ormai convinti che Grimes sia un assassino, ad eccezione di Ellen e Balstrode che aiutano il pescatore a mettere in [illegible] la [illegible] barca [illegible] a lasciarsi morire al largo. La sua barca affonda nell'indifferenza del paese.

Questa [illegible] avrà luogo la prova antigenerale, domani la generale a porte chiuse. Dopo il debutto di lunedì [illegible] previste altre cinque repliche fino al [illegible] ottobre.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

SCACCHI
Torneo [illegible] Genova

Si conclude oggi al Club Valverde, in via Piaggio 22, il torneo scacchistico Week End, open A e open B, con otto turni di gioco.

PORTO ANTICO
Auto storiche

Coppa dei Golfi-Trofeo Lancia, oggi nel Porto Antico con la partecipazione di numerose au[illegible] storiche che [illegible] sfideranno in una gara di regolarità.

CENTRO STORICO
Visita [illegible] Torri

Visite alle Torri di Porta Sopra[illegible] e alla Casa [illegible] Cristoforo Colombo, oggi dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18, con una mostra di pittura in contrada Sant'Andrea.

COLOMBIANE
Studenti in mostra

Alla Casa del Boia, in Piazza Cavour è aperta la mostra «Colombo da Genova alla Spagna» organizzata dalla compagnia dei Balestrieri del Mandraccio, con gli elaborati degli alunni [illegible] otto classi della scuola media statale «Gastaldi» realizzati in occasione della ricorrenza della scoperta dell'America.

MOSTRE
Vernissage della Leonardi

La Galleria Leonardi V-Idea ha promosso a Palazzo Imperiale, in piazza Campetto [illegible] A, una mostra dedicata a Federico De Leonardis intitolata «Carcere di invenzione». Orario: 15,30-19,30.

CINECLUB
Prima al Lumière

Prima visione oggi al cineclub Lumière [illegible] il film «La vita in rosso», di Pavel Loonguine, con Vincent Perez, Tatiana Metcherkina, Armen Djigarkha[illegible].

[illegible]
Musica nera al Black Power

Musica funky, soul, blues, alle 22,30, al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane 34, a Genova. Ingresso libero. [m. b.]

Universale: Sandra Bullock in versione nautica

Torna «Speed», parte due in anteprima per l'Italia

GENOVA. In arrivo novità sul grande schermo, nel capoluogo ligure, grazie alla nautica da diporto. Confermata la proiezio[illegible] [illegible] anteprima per l'Italia, domani sera, al Cinema Universale di Genova, in occasione del 37 Salone Nautico Internazionale, del film «Speed 2-Senza limiti», interpretato da Sandra Bullock e Jason Patrick. La pellicola, prodotta dalla Twentieth Century Fox, [illegible] legata, in un certo senso, all'evento fieristico. Il film, infatti, narra la storia della corsa a tutta velocità [illegible] una [illegible] da crociera verso un'isola dei Caraibi. Nel primo «Speed» al centro di tutto c'era invece, [illegible] il pubblico ricorderà, [illegible] autobus blindato [illegible] «minato». Ma i momenti di suspence pare non manchino neppure nel seguito.

[illegible] film, di cui [illegible] stati curati particolarmente gli effetti spettacolari, [illegible] diretto da Jan [illegible] Bont [illegible] uscirà nei circuiti cinematografici venerdì 14 novembre prossimo. Altri interpreti, oltre a Sandra Bullock e [illegible] Jason Patrick, sono Keanu Reeves, Dennis Hopper [illegible] William Dafoe. [m. b.]



Sandra Bullock è nel cast di «Speed»

L'Archivolto: «La stagione è al completo»

E' polemica sul Modena

Non da spazio alla «Bai»

GENOVA. Ponente off-limits per la compagnia goliardica Mario Baistrocchi. Chiuso il Teatro Verdi di Sestri Ponente per i lavori di restauro, la «Bai» aveva chiesto ospitalità al Teatro dell'Archivolto che gestirà il nuovo Teatro Gustavo Modena. Ma, stando [illegible] quanto scritto in questi giorni i «baistrocchini» al sindaco Adriano Sansa, all'assessore alla Promozione della Città Alessandro Guala e al Magnifico Rettore Sandro Pontremoli, al «Modena» non ci sarebbe spazio per la [illegible] rivista «Bella se vuoi venire».

Da qui la protesta della compagnia goliardica genovese che si vede costretta a rinunciare a esibirsi nel Ponente cittadino, una zona dove Marco Oreste Biancalana e soci hanno molti fan. In effetti, il fitto cartellone del teatro di Sampierdarena non lascia spazio alla «Baistrocchi» che sostiene [illegible] aver preso contatti con l'Archivolto con molto anticipo per concordare [illegible] data dello spettacolo che debutterà venerdì 19 dicembre al Politea[illegible] Genovese.

«Bella se vuoi venire» è la storia, in chiave rigorosamente «Bai», dei sette peccati capitali. «Più mezzo, quello di essere genovesi», scherzano gli autori [illegible] promottono uno spettacolo molto divertente. Intanto, nei prossimi giorni, si vedrà [illegible] la «querelle» con l'Archivolto potrà [illegible] [illegible] in qualche modo risolta.

Pina Rando, amministratore dell'Archivolto, respinge le accuse della «Bai». «Purtroppo [illegible] cartellone è completo, [illegible] resto non abbiamo mai ricevuto [illegible] formale richiesta di affitto sala da parte della compagnia Baistrocchi, salvo un pourparler, alcuni mesi fa, in un assessorato del Comune, [illegible] i responsabili. Ciò non toglie che a maggio, [illegible] "Modena" possa trovare [illegible] spazio anche per questo spettacolo». (m. b.)

Eccellenza: le formazioni savonesi danno la caccia alla Grassorutese

Sfide verità per Vado e Cairese

E la Loanesi rischia sul campo di Ventimiglia

Ventimiglia: serve la vittoria

Al «Morel» arriva la Loanesi E l'Argentina riceve la Sarzanese

Impegno casalingo, oggi, [illegible] Eccellenza, per Ventimiglia ed Argentina Arma.

I frontalieri affrontano al «Morel» (ore 15,30, arbitro De Simone di Genova) la Loanesi. Dopo tre pareggi in tre giornate, [illegible] un successo pieno. «Una vittoria potrebbe farci fare un bel salto in classifica - dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso - La Loanesi ha solo un punto, ma il mio amico Piovano, il suo allenatore, farà di tutto per far risultato. Ma troverà un Ventimiglia [illegible] gran carattere, in crescita».

Nel Ventimiglia, che in settimana ha battuto 4-2 l'Ospedaletti in allenamento, mancheranno Pastor per motivi di lavoro: incerto, in difesa, Comi, reduce da un infortunio; probabile l'impiego del giovanissimo Barone. Da novembre la squadra riavrà anche Priano, restituito dalla Sanremese: ma ora il ragazzo è in prova alla Fossanese.

Reduce da un ottimo 0-0 in amichevole contro l'Imperia in settimana, l'Argentina Arma riceve oggi la Sarzanese allo «Sclavi» (ore 15,30, arbitro Giorgilli di Genova). «La Sarzanese è forte, sarà tra le protagoniste del campionato. Ma ho fiducia nella mia squadra che comincia a giocare con la concretezza che voglio», dice l'allenatore Alfredo Bencardi[illegible]. Recuperato Massabò, sa[illegible] assenti il portiere Minori, bloccato per almeno sei settimane (in porta ci sarà Caggiula) e Biolzi, infortunatosi domenica scorsa. Per lui il campionato potrebbe [illegible]ere già finito se sarà confermata la prima diagnosi: lesione dei legamenti.

[b. m.]



L'allenatore del Vado, Pansera

I riflettori della quarta di Eccellenza sono puntati sulla Grassorutese che, superando il Sestri Levante, potrebbe rendere davvero degna d'attenzione [illegible] sua fuga. Le compagini savonesi, in primis Vado e Cairese, rispettano il team leventino ma [illegible] sicure che il campionato riserverà molte sorprese.

Quella odierna è giornata importante per il Vado che attende la Sestrese: per i rossoblù, reduci dalla affermazione con la Sammargheritese, è un'occasione da [illegible] fallire per insediarsi subito nelle posizioni di alta classifica.

L'incontro è analizzato da mi[illegible] Pansera: «Fortunatamente, salvo problemi dell'ultima ora, siamo al completo. Meglio così, considerato che affrontiamo una delle compagini più forti del tor[illegible] assieme alla Grassorutese che, in questo avvio, ha già fatto intendere [illegible] che pasta è fatta. Il nostro obiettivo [illegible] comunque la vittoria: tre punti contro i genovesi ci porterebbero davvero in alto e credo che darebbero alla squadra sicurezza e tranquillità».

Il mister lancia anche [illegible] appello: «Oggi non gioca la serie A. E allora, soprattutto per coloro che alla domenica si recano nei bar provvisti [illegible] decoder per seguire [illegible] squadra del cuore, [illegible] consiglio è quello di trascorrere un paio d'ore al 'Chittolina'. Penso che non si pe[illegible] e potranno [illegible] utili alla [illegible] causa».

Ad un buon incasso [illegible] anche [illegible] cassiere della Cairese: al «Vesima» arriva il Pontedecimo che ha gli stessi punti in classifica [illegible] gialloblù. L'allenatore Massimo Caracciolo: «Vogliamo vincere e confermare i buoni risultati di questo inizio stagione. Non sarà facile perchè i genovesi godono di un ottimo reparto difensivo che sarà difficile perforare».

L'allenatore [illegible] Loanesi, Fulvio Piovano, invece vede molti ostacoli sul campo del Ventimiglia. Ma l'ironia non gli manca: «Il calendario non ci [illegible] agevolato, in questo inizio torneo. E oggi c'è ancora un match difficile, contro [illegible] squadra che in casa regala pochi punti. [illegible]i, c'è [illegible] rischio che tra qualche [illegible]timana ci troveremo [illegible] soli in classifica. Ma in fondo».

Il Finale ospita invece il Baiardo che ha un punto in più in classifica. Il presidente Candido Cappa: «Dobbiamo muovere la classifica, dopo la sconfitta, [illegible] resto prevedibile, subito a Sestri. La squadra è in forma e vuole dimostrarlo in campo».

[g. o.]

C'è la Grassorutese mentre la Samm ospita la Pegliese con gran voglia di riscatto

A Sestri Levante è derby-doc

Gli allenatori concordi: «Non sarà decisivo»

Quarta giornata di Eccellenza con tutte le attenzioni degli sportivi levantini rivolte al derby del Sivori A fra Sestri Levante e Grassorutese. Una partita particolarmente sentita dai due allenatori (Casaretto guida i rapallesi ed è nato a Sestri Levante; Mariani conduce i corsari ed è nato a Rapallo) ed anche dalle due tifoserie. In questo caso, e contrariamente al recente passato, a queste due tematiche [illegible] aggiungono gli interessi di classifica, con Grassorutese [illegible] punteggio pieno, Sestri Levante al secondo posto (in numerosa compagnia, ma pur sempre sul secondo gradino). In settimana le due squadre sono state impegnate in Coppa Italia, ma [illegible] Casaretto come Mariani hanno nascosto le carte, presentando due formazioni ricche di giovani.

Oggi il confronto diretto, [illegible] gli allenatori concordi [illegible] [illegible] ritenere il derby [illegible] match decisivo per la classifica. «Arriva troppo presto, avremmo preferito giocarlo a campionato inoltrato. Comunque il calendario è questo [illegible] bisogna adattarsi». Nessun squalificato, qualche acciaccato nelle due rose ma probabilmente anche gli infortunati «leggeri» recupereranno per questi attesissimi novanta minuti.

In [illegible] la Sammargheritese che, dopo la sconfitta di Vado, cercherà di «vendicarsi» sulla Pegliese. Ospiti sempre in emergenza, aran[illegible] che si presenteranno [illegible] il tradizionale schieramento, infarcito di centrocampisti e con unica punta di ruolo: Ruocco.

[g. s.]

Il presidente [illegible] Marassi, c'è il Foggia

Il nuovo Genoa parte da Mauro

GENOVA. Genoa-Foggia rappresenta il primo atto dell'era Scerni. Ieri mattina la [illegible] gestione, nella figura dell'amministratore delegato Maurizio Casasco, ha preso possesso del «Pio XII» [illegible] Pegli. Il «comitato d'accoglienza» [illegible] composto dal d.g. Landini, dal team manager Turone, dai professori Gatto e Casaleggio, dal direttore dell'impianto di Pegli, Fossi. E intanto ieri pomeriggio [illegible] stata ufficializzata la nomina [illegible] presidente di Massimo Mauro, ex calciatore di Juve e Napoli e parlamentare dell'Ulivo.

MASELLI. Il tecnico rossoblù non si è voluto sbilanciare sulla formazione. «Ho qualche dubbio, ma una sola, grande certezza - ha detto - e cioè la società. La situazione [illegible] è finalmente stabilizzata. Io credevo e speravo che i giocatori non fossero toccati più di tanto dalle vicende degli ultimi giorni, invece venerdì è [illegible] che un certo condizionamento esisteva. Adesso, però, basta, anche questo pseudo-alibi è caduto». I dubbi di Maselli investono soprattutto Nappi che giovedì scorso, in allenamento, si è procurato una distorsione ad un ginocchio: «Valuterò le [illegible] [illegible]dizioni durante il riscaldamento - ha spiegato l'allenatore genoano - comunque in attacco le soluzioni non mancano. Utilizzare dal primo minuto Centofanti potrebbe essere rischioso, dal momento che si è allenato una volta sola negli ultimi quattro giorni. E poi c'è anche Pizzi... anche lui però reduce da una contrattura». Al [illegible] là degli uomini, la partita [illegible] il Foggia deve segnare per [illegible] Genoa il momento della rinascita: «A questo punto non abbiamo più giustificazioni - ha concluso Maselli - La testa deve per forza restare dentro [illegible] terreno di gioco. I tifosi? Solamente noi, con grinta, entusiasmo e bel gioco, abbiamo il potere di riportarli allo stadio. Siamo noi in debito, loro, quando ce lo siamo meritato, [illegible] hanno mai fatto [illegible]care il sostegno».

[illegible] «Il dottor Scerni ed io - ha detto l'amministratore delegato - abbiamo ricevuto quelle risposte che attendevamo. Ho notato una squadra molto reattiva e questo [illegible] lascia ben spe[illegible] in prospettiva Foggia. Colgo l'occasione per rinnovare la più completa fiducia a Claudio Maselli. Non è un tecnico [illegible] transizione, un tecnico per novanta minuti, è l'allenatore del Genoa. Resterà? Non so, la vita [illegible] lunga, cercate di capire... però lunedì sarà lui a spiegarmi i punti deboli e quelli forti del Genoa, a consigliarmi eventuali mosse di mercato. Per uscire della crisi ci vuole la partecipazione di tutte le componenti del momdo rossoblù: e si tratta di tecnico, società, tifosi e [illegible]cietà».

[illegible] Probabile che, alla fine Nappi ce la faccia. In questo caso Maselli schierebbe [illegible] tridente Nappi-Pisano-Giampaolo, mentre Ruotolo potrebbe [illegible] dirottato in difesa, sul lato sinistro (Nicola l'alternativa, [illegible] Torrente [illegible] destra [illegible] Gennaro sistemato a centrocampo). Sicuro [illegible] rientro di Giampietro. Genoa (4-3-3): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Ruotolo Rutzittu; Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Pisano, Giampaolo.

[d. b.]

Poche novità nella formazione: Nardulli al posto dello squalificato Siracusa, Cremonesi libero

La carica di Eretta per rilanciare il Savona

Ai biancoblù servono 3 punti contro il Pietrasanta

Esordio [illegible] per Vincenzo Eretta alla guida della prima squadra del Savona: un sogno lungamente cullato per tanti anni, e già nella passata stagione Eretta, che allenava la formazione Juniores, [illegible] nutrito speranze di giovare quando [illegible] esonerato Mialich dopo il [illegible] scontro con Di Blasio, poi gli fu preferito [illegible] bravo Leo Cusimano. Ora è il suo momento; dopo Sergio Ghilino tocca a lui, allenatore [illegible] giovane e ambizioso, prendere il bastone del comando.

Prima della disamina della partita di oggi contro il Pietrasanta, formazione [illegible] media classifica, una bella notizia per il futuro di alcuni ragazzi biancoblù: il segretario Ostuni, che insegna all'Enaip, li ha invitati a prendere parte al corso annuale per la qualifica di «Tecnici della Sicurezza», una [illegible] figura prevista da una normativa europea che aprirà le porte del lavoro ai ragazzi che supereranno il corso. Ostuni ha in classe Cremonesi, Botta e Corallo i quali studieranno al mattino e al pomeriggio saranno al campo per gli allenamenti. «Penso che guardare al futuro sia una [illegible] saggia - ha detto il professor Ostuni - se uno si impegna nello studio altrettanto farà in campo». Senza contare che anche Nardulli è all'Enaip in qualità di obiettore di coscienza.

Dalla scuola alle trattative con il nuovo gruppo di industriali che aspirano a guidare la società. «Ci siamo riuniti in armonia, ci hanno fatto domande sui bilanci e sull'andamento societario - dice Lino Di Blasio - abbiamo ricevuto i complimenti per l'ordine e l'assenza di debiti in società, ci hanno poi chiesto cosa occorra a questo Savona per salire di qualità tecnica. Noi abbiamo individuato alcuni punti decisivi ed infine con una stretta di mano abbiamo rimandato ad un prossimo incontro, a tempi brevi, forse anche nella prossima settimana, ogni decisione».

Tornando ad Eretta ed alla partita contro il Pietrasanta, il tecnico metterà in campo la squadra sconfitta a Chiavari (con Nardulli in porta al posto dello squalificato Siracusa) muovendo solamente Cremonesi nel ruolo di libero (in attesa del pieno recupero di Fazio) e De Marco in avanti a duettare con Cellerino, che si è dimostrato un acquisto di assoluto valore. Ancora spazio per Travi che tornerà nel suo ruolo abituale e per Bottinelli, che di domenica in domenica sale di qualità e gioco. Per quel che riguarda il reparto avanzato si resta sempre in attesa dei gol di Codice e Pennone, attaccanti di razza ma ancora a secco. Giunti ormai alla settima giornata, non c'è più spazio per i tentennamenti, servono inderogabilmente i tre punti perché la classifica si è fatta preoccupante. Smentite intanto le voci che davano l'attaccante Davide Gonella in arrivo al Savona dallo Zinola. [n. d. m.]

A Imperia l'insidia Derthona

I nerazzurri a ranghi ridotti gli ospiti si giocano la stagione

IMPERIA. Tre pareggi interni e reti inviolate non entusiasmano certamente Flavio Ferraro, che oggi, nonostante le mille avversità, chiede alla sua squadra una vittoria [illegible] un Derthona in difficoltà, ma proprio per questo pericoloso.

Al «Ciccione» (fischio d'inizio alle 15,30) [illegible] sarà comunque [illegible] passeggiata per i nerazzurri, alle prese [illegible] problemi di organico per squalifiche e infortuni. Il tecnico imperiese dovrà rinunciare a Di Capita, appiedato dal giudice sportivo, e a Mosca, vittima di un guaio a una gamba che lo terrà fermo per un po', mentre altri giocatori (Bocchi, Iannolo, Sansonetti, Barone e Brancatisano) sono reduci da infortuni più o meno gravi e, qualora scendano in campo, non possono [illegible] garantire il top della condizione.

Sul fronte opposto, i piemontesi giocano già in clima da ultima spiaggia, anche [illegible] il campionato è solo alla settima giornata di andata. Alla vigilia [illegible] il Derthona era infatti dato tra le grandi favorite e invece ha finora raccolto una vittoria, due pareggi e ben tre sconfitte, l'ultima delle quali, clamorosa, al «Coppi» [illegible] il Pinerolo. Proprio [illegible] battuta d'arresto di sette giorni fa ha [illegible] in pericolo la panchina di Venturini e non è esclusa la sua sostituzione in caso di passo falso al «Ciccione». Al posto del tecnico piemontese potrebbe arrivare, secondo alcune voci, l'ex trainer dell'Imperia Barlassina.

Il Derthona giocherà quindi con il coltello tra i denti, affidandosi ai suoi giocatori di maggior esperienza, tra i quali l'ex [illegible] Alessandro Avanzi, difensore di qualità, tornato titolare domenica scorsa. [illegible] reparto offensivo i piemontesi possono contare sulla [illegible] realizzativa di Angeretti, tre volte a segno in campionato, cliente difficile per il marcatore imperiese Giuntoli.

Luca Amoretti

La Sanremese in trasferta

Matuziani contro la Pavullese Santoprete al posto di Spatari



Santoprete in campo al posto di Spatari

SANREMO. Spatari è partito, ma oggi pomeriggio, sul campo della Pavullese nella settima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti (ore 15,30, arbitro Petrucci di Cervignano del Friuli), difficilmente scenderà in campo. L'attaccante, vittima giovedì pomeriggio di una distorsione alla caviglia, difficilmente recupererà. Al massimo andrà in panchina e in attacco, a far coppia [illegible] Calabria, sarà il giovane Santoprete. Per il resto, come già sette giorni fa a Saint Vincent, mancheranno Riolfo [illegible] squalificato e Brignoli militare; anche Graziani, rincalzo della difesa, è partito militare per cui l'organico a disposizione dell'allenatore biancazzurro Luigi Cichero si è ridotto. Grosso modo, oggi, contro la Pavullese dovrebbero scendere, almeno all'inizio, in campo Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, BaldissERRI, Lerda; Notari (Ferri), D'Angelo, Lamberti, Calabria, Santoprete.

La Pavullese, reduce da un pareggio a reti inviolate sette giorni fa sul campo dell'Imperia, ha sei punti in classifica, dieci in meno della Sanremese. Ma si preannuncia, specie sul suo terreno, come una matricola insidiosa. «Giocano insieme da molto tempo, sono compatti e affiatati, con due attaccanti di valore. Specie Marino è pericolosissimo», dice mister Cichero che, in settimana, ha «vivisezionato» gli avversari in videocassetta.

La sfida, che sarà possibile seguire in diretta su Radio Stereo 103 con la cronaca di Carlo Alessi, sarà seguita con interesse anche da Camaiore dove i padroni di casa, che dividono con i biancazzurri la leadership in classifica, giocheranno un difficile derby contro il Castelnuovo Garfagnana. Sanremese e Camaiore, finora, hanno viaggiato che regolarità impressionante, quasi con lo stesso ruolino di marcia: l'unica differenza è il gol in più segnato dai toscani. Questa [illegible] si saprà se proseguiranno appaiati la marcia.

Da martedì mister Cichero sarà a Milano, al calciomercato all'Hotel Forte Crest: non è escluso che arrivi l'atteso rinforzo a centrocampo. Altra voce: il possibile ritorno di Claudio Strinati, come consulente, nei ranghi biancazzurri. Ma, per ora, nessuna conferma.

[illegible] Monticone



L'Entella punta su Puppo

Entella a Massa

Una trasferta tutta da giocare

CHIAVARI. L'Entella grazie al derby con il Savona ha infranto il tabù della prima vittoria. E' ora che si liberi anche dal «complesso da trasferta» e al quarto tentativo faccia risultato in trasferta. La Massese di Lavezzini è temibile, i suoi tifosi anche di più. Tra i toscani c'è [illegible] nome che ai vecchi tifosi biancocelesti dirà qualcosa: la punta Corasa, che ha già segnato due reti, e che dieci anni fa faceva parte dell'Entella di Baveni e Canali, miracolosamente salvatasi in C2 e poi retrocessa per rinuncia all'iscrizione.

L'Entella [illegible] vuole farsi intimorire dalla tradizione negativa e dal calore dei tifosi avversi e partirà stamattina scortata dal la solita cinquantina di ultras al seguito. Ci si augura che vada a finire [illegible] a Sanremo dove le due opposte tifoserie fine gara si fecero reciproci complimenti per la correttezza dimostrata. Al solito, mister Colombo ha mascherato le sue reali intenzioni. Ha convocato per la trasferta ben venti giocatori anche se è già scontato che l'attaccante Bolleson e il marcatore Giribaldi andranno in tribuna.

Vedendo gli ultimi allenamenti e tenendo conto della squalifica di Baldi (rientrerà il 22 ottobre) dovrebbe fare l'esordio in biancoceleste sin dal primo minuti di gioco il trequartista Alessio Baldoni, classe 1975, acquistato due settimane fa dal Forte dei Marmi (Eccellenza toscana). Intoccabile il bomber Scelfo (tre reti e [illegible] rigore mandato sul palo) Baldoni agirà alle sue spalle a sostegno degli attaccanti e pronto a ripiegare. A fare diga a centrocampo Puppo e Russo mentre sulle fasce partiranno a destra Bottaro ('76) e a sinistra Venuti con la collaborazione di Fasano.

In difesa Simone Fonraroli ('78) in porta, Pagliuca e Ghiorzo marcatori, Alessio libero. Non è stato convocato l'attaccante Noceti, se le [illegible] dovessero mettersi male per l'Entella, Colombo sostituirà Baldoni con Agata per spostare il baricentro della squadra in avanti.

Danilo Sanguineti

Luca Franceschi e Gabriele Camezzana dovevano scontare una giornata, invece erano in campo

La Lavagnese fa giocare due squalificati

Promozione: la squadra perderà i 4 punti guadagnati fin qui



Balducci rinforzerà la Corte

La Lavagnese si vuole male: non contenta di quanto combinò due anni fa quando per aver fatto giocare Maurizio Tumminia, tesserato fuori tempo massimo, ebbe due partite vinte sul campo e perse a tavolino e retrocesse in Promozione, è tornata a pasticciare con i comunicati della Federazione e a far giocare ben due atleti in posizione irregolare nelle prime tre partite.

Il risultato - certo [illegible] desiderato - sarà la sicura perdita dei tre punti conquistati con l'Albaro domenica scorsa e [illegible] ogni probabilità anche del punto [illegible] sempre casalingo ottenuto all'esordio [illegible] il Bogliasco. Nella seconda giornata invece non cambierà nulla perché a Bottagna contro il Vezzano i bianconeri di Cagnoli hanno perso.

Che cosa è successo? E' un caso simile a quello occorso alla Argentina Arma in Eccellenza contro la Pegliese.

La società levantina ha fatto giocare con il Bogliasco Luca Franceschi, ripreso dopo una stagione al Rapallo, e Gabriele Camezzana, arrivato dall'Entella 12 mesi fa, nonostante i due dovessero scontare una giornata di squalifica, comminata loro alla fine della [illegible] stagione dal giudice sportivo perché incappati nell'ottava ammonizione.

E' incredibile che i giocatori non se lo ricordassero, è ancora più incredibile che la società non abbia letto i comunicati emessi dalla Figc regionale.

Per più volte il comitato ligure pubblica l'elenco dei giocatori che devono scontare squalifiche nella stagione che va ad iniziare, i dirigenti della Lavagnese dovrebbero sapere che una squalifica presa in campionato si sconta in campionato e non nelle altre manifestazioni.

Passi per Camezzana, il nome del quale è stato dimenticato nell'avviso estivo, ma Franceschi sapeva ed aveva anche avvertito i dirigenti che il suo nome era nell'elenco dei «cattivi» e che quindi la società doveva regolarsi di conseguenza.

A prendersi tutta la colpa è il segretario Valentino che ha preso la decisione di includere Franceschi nella lista dei partecipanti al match.

Ironia della sorte, il centrocampista era dolorante e fu mandato in campo grazie a una iniezione antidolorifica assieme a Camezzana. Quest'ultimo, espulso, non giocò con Vezzano [illegible] avrebbe dovuto saltare anche la gara con l'Albaro (scontata la precedente squalifica doveva scontare la nuova).

Invece [illegible] lui che Franceschi domenica scorsa erano presenti alla gara vinta per 2-0 sull'Albaro.

La società genovese, informata [illegible] qualcuno, ha presentato ricorso alla Commissione Disciplinare. Che [illegible] potrà fare altro che assegnare lo 0-2 alla Lavagnese. [d. s.]

DERBY

C'è Rapallo-RivaSamba

Rapallo-RivaSamba è un derby inedito e sorprendentemente scomodo solo per i padroni di casa. La squadra di Seghezza ha sin qui ottenuto solo lo stentato pareggio casalingo con la Casellese mentre i colafati di Claudio Bottaro viaggiano sulle ali dell'entusiasmo dopo la vittoria sul Villaggio. Il Rapallo [illegible] fare a meno di Marchesini squalificato. Sarà sostituito da un [illegible] arrivato, l'esperto Del Cataldo [illegible] deve cercare di tappare le falle aperte dalla perdita di Cardinali e dalla partenza di Balducci (alla Corte). Seghezza cercherà di evitare i danni puntando a un pareggio. Bottaro vuol battere il ferro sin che è caldo e cercherà il colpaccio con un'invenzione di Romano, di Bacigalupo o di Morsiglia. Anche la Corte è una matricola, ma con più pensieri del RivaSamba. Oggi sul non facile terreno di Follo dovrà contendere il risultato a [illegible] Folbas decisissima a rientrare sulle prime della classifica. In [illegible] sammargheritese una positiva novità (l'arrivo di Balducci) e qualche incomprensione: possibile decisione disciplinare per Macchiavello. [d. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Tutti i dilettanti

Promozione, girone B (15,30). Albaro-Pezzanese (Bavari Taviani); Bogliasco-Ceparana (Mugnaini); Folbas-Corte (Follo); Rapallo-Rivasamba (Macera); Sesta Godano-Vezzano.

Classifica: Fezzanese, Vezzano e Bogliasco p. 7; Ceparana [illegible] 6; Rivasamba 5; Lavagnese, Casellese, Ceparanese, Albaro e Folbas 4; Ligorna, Sesta Godano e Corte 3; Villaggio 2; Pieve Ligure e Rapallo 1.

Prima categoria, girone [illegible] (10,30). Casassa-Pro Recco (25 Aprile); Borgoratti-Sori (Bavari Ferretto); Calvarese-Campese; Crevarese-Riviera Fazzini (Multedo); Masone-Ravecca; Quintano-Fegino (San Desiderio); Rossiglionese-Rivarolese (15,30); San Michele-Cus Genova (Baiardo).

Classifica: Cus Genova, Crevarese, Rossiglionese, Sori, Campese e Borgoratti p. 4; San Michele, Calvarese e Riviera Fazzini 3; Fegino e Pro Recco 2; Casassa, Rivarolese, Masone e Quintano 1; Ravecca 0.

Girone D (10,30). Ameglia-Valle Sturla; Bolanese-Brugnato (15,30); Ceula-Carasco (Moltedi 15,30); Marola-Ortonovo (Fezzano); Mazzetta-Don Bosco (Tanca 10,45); Nuova Beverino-Santo Stefano Magra (15,30); Santerenzina-Casarza Ligure.

Classifica: Ortonovo p. 6; Santo Stefano Magra, Brugnato, Santerenzina, Ameglia, Don Bosco, Mazzetta e Carasco 4; Marola 3; Bolanese e Nuova Beverino 2; Casarza Ligure 1; Ponzanese, Borghetto, Valle Sturla e Ceula 0.

Seconda categoria. Girone E. Bargagli-Cicagna (Sottocolle 10,30); Bargone-Moneglia (Casarza Ligure 15,30); Croce Verde-Ri (Mugnaini 10,30); Deiva Marina-Riese (15,30); San Lorenzo-Cogornese (Broccardi 10,30); Sestieri-Bogliasco 76 (Riboli 10,45); Vecchia Chiavari-Fontanabuonagattorna (Colmata Mare 10,45).

Classifica: Cicagna, Cogornese, Leivi e Né p. 3; Bargone, Moneglia, Riese, San Lorenzo, Bogliasco 76, Croce Verde, Fontanabuonagattorna e Vecchia Chiavari 1; [illegible], Bargagli, Deiva Marina e Sestieri 0.

Terza Chiavari. Moconesi-Val d'Aveto (Ferrada ore 10,30).

BASKET

Lavagna e Spezia

B femmminile. Polysport Lavagna-Team 87 Pistoia (Parco Lavagna ore 17,30).

C1 maschile. Tarros Spezia-Rubiera (Palasport ore 18).

AUTO

Coppa del Golfi-trofeo Lancia

La edizione Coppa dei Golfi-Trofeo Lancia di regolarità (partenza da Genova alle ore 9; passaggi a Camogli, Recco, Rapallo, Chiavari, San Salvatore e tutta la Val Fontanabuona; arrivo a Genova Porto Antico alle ore 16,45). [g. s.]

Balòn: Taggese contro Pro Spigno si annuncia come una gara equilibrata. In B successo di Rosso

Bellanti e Dogliotti si giocano lo scudetto

Oggi alle 14,30 a Taggia prima sfida per la finale della Serie A

Oggi alle 14,30 allo sferisterio di Taggia si gioca il primo match di finale del campionato di serie A di pallone elastico. A contendersi metà-scudetto del balon i locali della Taggese capitanati da Giuliano Bellanti e la Pro Spigno di Stefano Dogliotti. Una sfida che molti addetti ai lavori danno in perfetto equilibrio. Anche le statistiche. Infatti i due big del «pallone a pugno» si sono incontrati, nel corso della loro carriera, ben 30 volte in serie A e entrambi hanno vinto 15 sfide. Fatto singolare: Bellanti e Dogliotti [illegible] hanno mai giocato contro in una gara di Coppa Italia e nessuno di loro è ancora stato iscritto nell'albo d'oro dei vincitori dello scudetto del balon.

Sulle gradinate dello sferisterio taggiasco ci saranno non meno di millecinquecento persone, provenienti dalla Liguria e [illegible] basso Piemonte. Per agevolare il pubblico, i cancelli dell'impianto saranno aperti al pubblico alle 12 e per intrattenere i presenti a partire dalle 13 sarà possibile assistere alla sfida di semifinale del campionato Pulcini tra il Castelletto Uzzone e il Cortemilia. Le quadrette [illegible] caricate al [illegible]. Bellanti ha effettuato nel corso della settimana ben 4 allenamenti, contro i [illegible] di Dogliotti. Il campione della Taggese cercherà di cucire già da stasera metà scudetto. Anche Aicardi, la sua spalla, è alla ricerca [illegible] della vittoria, che potrebbe [illegible] per lui la sesta [illegible]». Alla soglia dei quarantanni il mancino di Testico sta scoprendo una seconda giovinezza. Classe e intelligenza [illegible] ha da vendere. Dopo i due titoli [illegible] quistati a Cuneo e altrettanti a Canale d'Alba, Ricky ha dato il [illegible] contributo, nel 1994 alla conquista del primo scudetto della Taggese di Marco Pirero, mentre oggi, sempre nel ruolo di spalla vorrà dare il proprio contributo a Bellanti per la vittoria del tricolore. Aicardi, il ragazzo cresciuto pallonisticamente nella Don Dagnino Andora, società cui non ha mai dimenticato, afferma: «E' una partita ostica, non facile. Tutti dicono che noi siamo favoriti, ma non dimentichiamo che anche nel pallone elastico ci [illegible] avversari da temere e rispettare. La Pro Spigno si fregia [illegible] vanto di aver battuto la Maglianese di Flavio Dotta, considerato da tutti il giocatore da battere, noi abbiamo eliminato Sciorella, sabato scorso al termine di una gara molto equilibrato. Direi che sia noi che la Pro Spigno abbiamo dato una svolta al campionato. Bellanti e Dogliotti non hanno mai vinto uno scudetto e quindi gli ingredienti per assistere a due o addirittura tre gare ci sono tutti».

In tribuna d'onore ci saranno le massime autorità del pallone elastico, a partire dal vice presidente della federazione Giorgio Nuvolone e poi i consiglieri federali Carena, Berruti, Corino e i liguri Papone e Olivieri.

La Taggese schiererà Bellanti in battuta, Aicardi nel ruolo di spalla con Rinero e Tamagno terzini. In panchina con il direttore tecnico Pino Cassini andrà Acquarone. La Pro Spigno allenata da Sergio Corino giocherà con Stefano Dogliotti, Gianni Rigo, Alossa e Garbero. In panchina [illegible] andrà Cecchini. La sfida [illegible] diretta dall'arbitro Gili di Alba coadiuvato [illegible] Buschiazzo. La gara di ritorno si giocherà domenica prossima a Spigno Monferrato con inizio alle 14. In [illegible] vittoria a testa, la Fipe ha già deciso dove si giocherà la «bella»: Santo Stefano Belbo.

Intanto ieri a Ceva si è giocata la prima finale del torneo cadetto con la vittoria di Arrigo Rosso dell'Astor Ceva per 11-3 contro la Termosanitari Cavanna di Luca Dogliotti. [r. p.]

Domani il via alla prima tappa del Sanremo, interamente nell'entroterra

Le regine del Rally sull'asfalto

Nove prove speciali per 155 chilometri



SANREMO. Una giornata intensa con otto «speciali» sulle strade dell'entroterra, quelle più ricche [illegible] ricordi rallistici. La prima tappa del «Sanremo 97», che scatta domani, proporrà agli appassionati alcune [illegible] prove più tradizionali dopo la partenza da Sanremo, dal podio [illegible] Pian di Nave, dalle [illegible] in poi.

San Romolo. La «speciale», che va da poco prima di San Romolo a Perinaldo, parte alle 8,43. Rispetto al passato ha per[illegible] la prima parte che saliva da Coldirodi. Nei poco più di 10 km rimasti è interessante, soprattutto, la discesa, larga e veloce, che va da San Romolo [illegible] Perinaldo. Strade chiuse (già da Coldirodi) dalle 6,40.

Baiardo. Scatta alle 9,21. Versione riveduta e corretta di una celebre «speciale»: scatta poco dopo Apricale [illegible] raggiunge Baiardo dove gli ultimi tornanti sono tra le [illegible] più interessanti, sotto il profilo tecnico [illegible] spettacolare, della tappa. Strade chiuse (già da Apricale) dalle 7,15.

Monte Ceppo. Il via alle 9,39. Quasi [illegible] km, la «speciale» più lunga del Rally. Va da Passo Ghimbegna, dopo Baiardo, verso la Val Nervia toccando Monte Ceppo e Colle Langan. C'è un pò di tutto: curve lunghe e lente nel sottobosco fino a Monte Ceppo, discesa fino a San Giovanni dei Prati insidiosa per il fondo umido, quindi da Langan la discesa, via via, più tortuosa. Strade chiuse dalle 7,30.



Carlos Sainz [illegible] la sua Ford Escort prova a sfatare il [illegible] che fino ad oggi [illegible] lo ha [illegible] visto trionfare sulle strade asfaltate del Rally di Sanremo

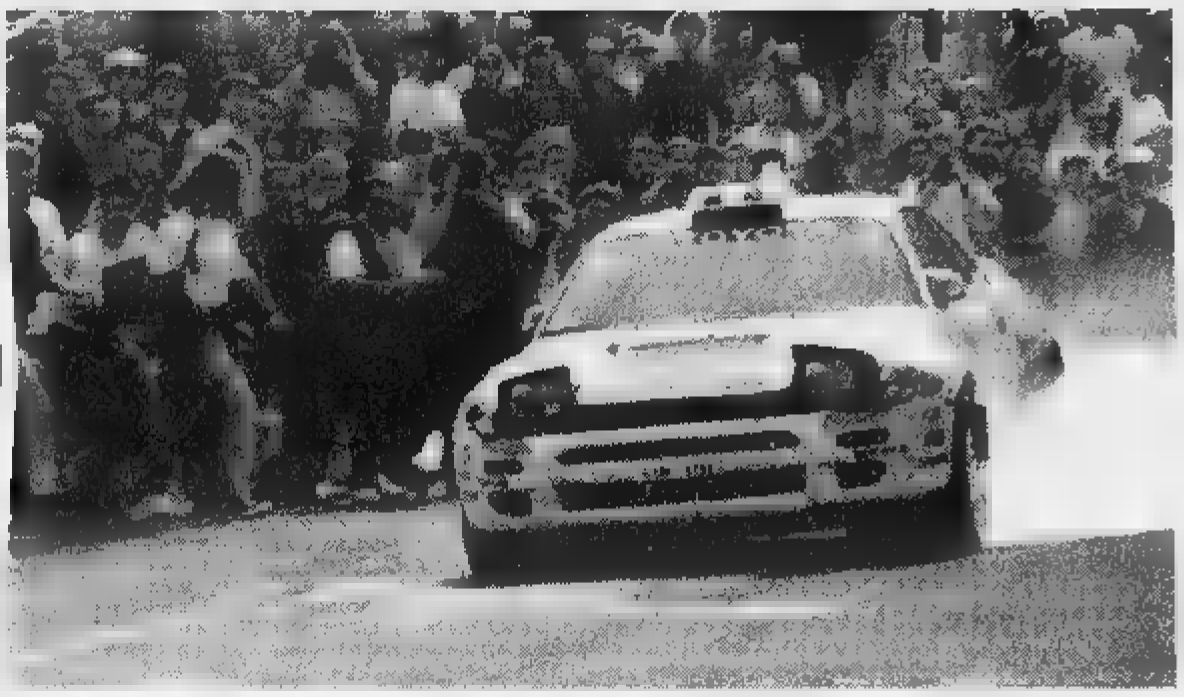
Colle d'Oggia. Il via alle 12,22. E' un «classico». Va da Carpasio [illegible] Ville San Pietro nell'entroterra di Imperia. Salita (molto spettacolare) fino a Colle d'Oggia; discesa (tortuosa) nella seconda parte. Strade chiuse dalle 10,20.

San Bernardo. Scatta alle 13,25. [illegible] Mendatica a Monesi passando per il Colle San Bernardo: veloce nella parte iniziale, impegnativo nel finale. Strade chiuse dalle 11,30.

Upega. Il via alle 13,41. Va da Piaggia a Upega riproponendo un'antica prova [illegible] «Sanremo» anni Settanta con a Colletta Le Salse (m. 1650) il punto più alto del Rally. Strade chiuse dalle 11,30.

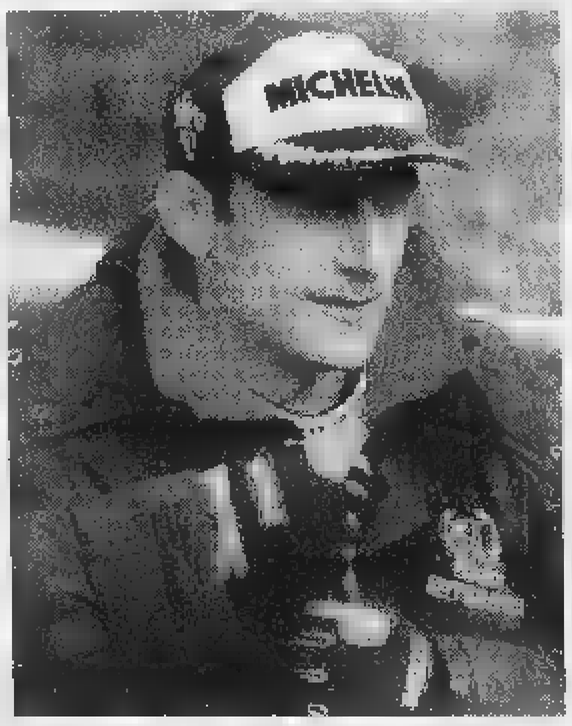
Ponte dei Passi. Scatta alle 13,41 e va da [illegible]zzo a San Bernardo di Conio, vecchio percorso-test per le prove di sviluppo sull'asfalto. Strade chiuse dalle 15,26.

Langan. Il via alle 16,19. Va [illegible] Molini di Triora alla Val Nervia, con una parte [illegible] percorso della «speciale» del Monte Ceppo. Strade chiuse dalle 14,20.



Tutti i segreti del tracciato '97 per ammirare i «numeri» dei campioni

Emozioni da brivido nei tratti più suggestivi delle prove speciali [illegible] Rally [illegible] Sanremo (a sinistra). Renato Travaglia (a destra) affronterà [illegible] gara [illegible] la Subaru Impreza



Tornanti e dossi danno spettacolo

Il panorama dei tratti più difficili e suggestivi

SANREMO. La «febbre» da rally colpisce duro. E' quasi incomprensibile per chi ne è immune, ma è avvolgente per chi, invece, è attratto da questo mondo. Allora una «speciale» diventa un momento importante, un evento, da seguire minuto per minuto, da fotografare (quella dell'obiettivo è una delle passioni più coinvolgenti nelle corse rallistiche) nei punti più spettacolari, trasferendosi, a tappe forzate, da una «speciale» all'altra per non perdersi il passaggio dei bolidi, anche se dura solo un attimo. Una fatica che si può spiegare solo [illegible] la passione. Perchè il percorso del rally non è racchiuso in uno stadio e occorre selezionare i passaggi. E il «Sanremo», con le sue tre tappe, con il suo snodarsi tra Piemonte e Liguria, propone diverse soluzioni. Ecco qualche «consiglio» per la prima tappa di domani:

San Romolo. Interessante il fine prova, verso Perinaldo, più facilmente raggiungibile dalla strada che collega Vallecrosia a Sòldano. L'inizio, prima di San Romolo, con la strada già chiu[illegible] [illegible] Coldirodi, [illegible] a rischio-ingorgo.

Baiardo. Fra i punti consigliati il fine prova [illegible] Baiardo dove si possono seguire, dall'alto, gli spettacolari tornanti del tratto finale. Più difficile l'accesso all'inizio della prova di Apricale.

Monte Ceppo. Uno dei punti d'osservazione classici è a Langan: un dosso, molto spettacolare, prima della discesa dove le auto si alzano quasi da terra. Punti interessanti, abbastanza facili da raggiungere, sono bivio Vignai (da Vignai passando per la Valle Argentina) e negli ultimi quattro chilometri [illegible] di[illegible]esa con una bella serie [illegible] tornanti spettacolari. Bisogna raggiungerli a piedi. L'auto, muovendosi con molto anticipo, è bene lasciarla più lontana, sulla strada che va [illegible] Buggio.

Colle d'Oggia. Il colle (sperando non ci sia nebbia) [illegible] uno dei punti di osservazioni più interessanti perchè permette [illegible] seguire, dall'alto, [illegible] bella fet[illegible] [illegible] prova. Ma [illegible] raggiungerlo con largo anticipo. Alla fine della prova, verso Ville San Pietro, la strada [illegible] stretta [illegible] c'è il rischio di ingorghi.

San Bernardo. Almeno due punti molto spettacolari: un gran tornante, dopo cinque curve da Mendatica, che impone una «staccatona» alle vetture e il passaggio a Colle San Bernardo (raggiungibile da Monesi) con un bel salto.

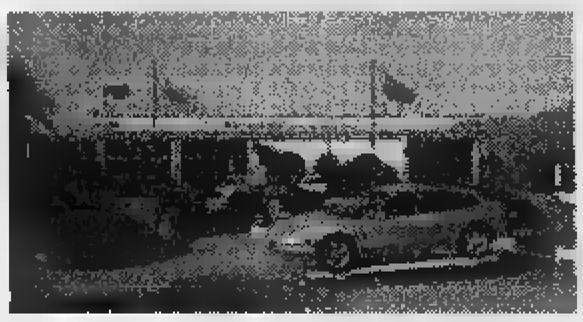
Upega. Prova di difficile ac[illegible] intermedio. [illegible] vuol raggiungere la prova [illegible] muoversi [illegible] largo anticipo: da non perdere un bel tornante verso la fine prova che promette effetti spettacolari.

Ponte dei Passi. Gran bella prova, ma proprio per questo provoca, in genere, [illegible] gran traffico con l'ennesimo rischio-ingorgo. Per questo, sul fine prova, è consigliabile parcheggiare sulla strade per Ville San Pietro più che su quella che porta a Carpasio. Punti interessanti a Bivio Teglia (raggiungibile [illegible] Molini di Triora) [illegible] il bivio Colle San Bernardo.

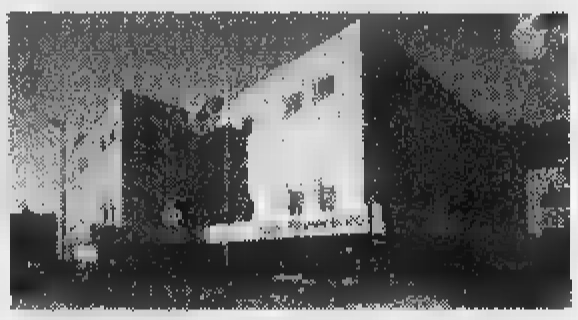
Langan. Il punto-principe di osservazione è il Monte Ceppo, con i suoi 1600 metri di altezza, già protagonista nella terza prova della giornata.











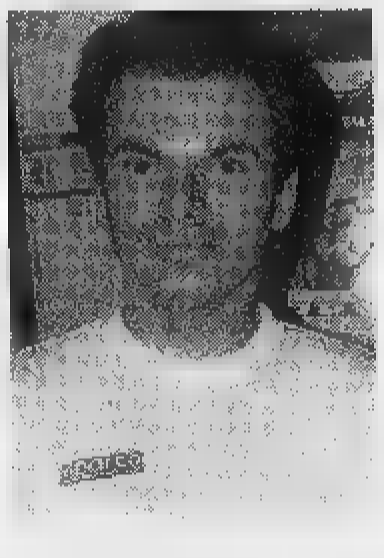
Record di iscrizioni per la gara sugli asfalti di Liguria e Piemonte

Tutti i nomi dei protagonisti del «39° Rally di Sanremo»

SANREMO. Campionissimi ieri e oggi, agguerriti piloti locali, «vip» del mondo dei motori l'ex motocrossista Puzar o della cronaca come l'ex marito di Stephanie di Monaco, Daniel Ducruet. Sono 128 gli equipaggi che lunedì mattina ingaggeranno sull'asfalto della Liguria Piemonte la lotta contro il tempo. Prime guide in ballo per il titolo mondiale, ex campioni del mondo. Per tutti, però, non conteranno cognome, scuderia appartenenza, curriculum o abilità personali, ma solo la lancetta dei secondi. Lenta e inesorabile.

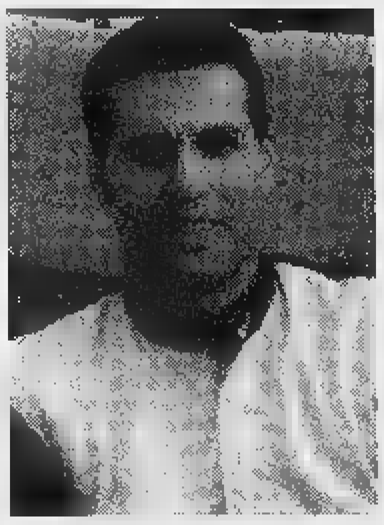
Questo, in ordine partenza, l'elenco dettagliato dei protagonisti del Rally di Sanremo (numero di gara, pilota navigatore, vettura): 1 Makinen-Harjanne, Mitsubishi Lancer; 5 Sainz-Moja, Ford Escort; McRae-Grist, Subaru Impreza; 6 Kankkunen-Repo, Ford Escort; Liatti-Pons, Subaru Impreza; 2 Nittel-Thorner; 7 Auriol-Giraudet Toyota Corolla; 8 Dallavilla-Fappani, Subaru Impreza; 9 Cunico-Scalvini, Ford Escort; 10 Loix-Smeets, Toyota Corolla; 11 Aghini-Roggia, Toyota Celica; 12 Navarra-Alessandrini, Subaru Impreza; 14 De Mevius-Fortin, Ford Escort; 15 Ercolani-Borri, Subaru Impreza; 16 Supran-Christie, Toyota Celica; 18 Trelles-Del Buono, Mitsubishi Lancer; 19 Triner-Hulka, Skoda Octavia; 20 Bedini-Bettini, Mitsubishi Lancer; 21 Andreucci-Fedeli, Reanult Megane; 22 Sibera-Gross, Skoda Octavia; 23 Gomez-Marti, Seat Ibiza; Sperrer-Carlsson, Renault Megane; Rovanpera-Silander, Seat Ibiza; Fontana-Pelliccioni, Renault Megane; 27 Stolfa-Fanta, Skoda Felicia; 28 Verreydt-Dricot, Seat Ibiza; Danti-Olivari, Skoda Felicia; 30 Travaglia-Zanella, Subaru Impreza; 31 Mannarino-Vernuccio, Toyota Celica; Oldrati-Lizzi, Subaru Impreza; 33 Dor-Breton, Subaru Impreza; 34 Zumelli-Julita, Ford Escort; 35 Lummele-Lattner, Ford Escort; Giuzzardi-Bernacchini, Mitsubishi Lancer; 37 Rosenberger-Francois, Mitsubishi Lancer; Manfrinato-Condotta, Subaru Impreza; 39 Longhi-Pirollo, Renault Megane; 40 Sciascia-Preve, Ford Escort; 41 De Cecco-Barigelli, Ford Escort; 42 Zanchi-D'Esposito, Toyota Celica; Fidanza-Farina, Mitsubishi Lancer; 44 D'Innocenzo-Rubbiani, Ford Escort; 45 Ratiglia-Florean, Mitsubishi Lancer; 46 Baldini-Agostinelli, Mitsubishi Lancer; 47 Stagni-Brazzoli, Mitsubishi Lancer; Gallio-De Luis Mitsubishi Lancer; 49 Bandierini-Gheduzzi, Ford Escort; 50 Baita-Bonventi, Mitsubishi Lancer; 51 Rs-Tosetto, Renault Clio; 52 Maselli-Ardena, Opel Astra; 53 Rampazzo-Bentivegna, Renault Clio; 54 Ameglio-Marinotto, Peugeot 106; 55 Borghi-Alfieri, Opel Astra; 56 Lozza-Fiorendi, Opel Astra; 57 De Luca-Bocchio, Subaru Impreza; 58 Polirpo-Castiglioni, Mitsubishi Lancer; Marco-Nicoli, Lancia Delta; 70 Panizza-Contini, Renault Clio; 71 Benazzo-Francalanci, Renault Clio; 72 Sottile-Barbieri, Opel Astra; 73 Ducruet-Delorme, Toyota Celica; 74 Ortano-Zagoreo, Mazda Familia; 75 Duberti Dominoni, Lancia Delta; 76 Spallinno Valmassoi, Lancia Delta; 77 Colard-Hofman, Subaru Impreza; 78 Mantolan Nervo, Subaru Impreza; 79 Stohl-Muller, Mitsubishi Lancer; 80 Kahlfuss-Bauer, Toyota Celica; 81 Gabner-Schrankl, Proton Wira; 82 Depping-Hartejen, Ford Escort; Popovic-Leljak, Mitsubishi Lancer; Bombardi-Ponte, Fiat Coupè; Alberghino-X, Nissan Sunny; «Artemio»-Bramafarina, Fiat Bravo Hgt; 87 Corio-Rovegno, Fiat Coupè; Parodi-Curtetti, Renault Clio; 89 Caviglioli-Grossini, Ford Escort; Bertetto-Bertina, Fiat Uno Turbo; 91 Orengo-Gallo, Reanult Clio; 92 Tamagini-Boero, Renault Clio; Mayer-Raggi, Peugeot 309; 94 Marengo Pieri, Renault Clio; Villa-Villa, Renault Clio; Cortese-Palmero, Renault Clio; 97 Toia Rossi, Renault Clio; Consigli-Baldacci, Peugeot 306; Platino-Revelli, Opel Astra; 100 Ugolini-Rebora, Opel Astra; 101 Boretto-Logli, Peugeot 309; 102 Polliotto-Giordano, Fiat Uno Turbo; 103 Rio-Mazza, Peugeot 306; 104 Orengo-Covelli, Opel Corsa; 105 Wearden-Agenw, Honda Civic; 106 Dieni-Pasetto, Paugeot 106; 107 Turi-Massarotti, Peugeot 106; Puzar Magliano, Skoda Felicia; 109 Scordato Majorenna Peugeot 106; 110 Rossi-Pollero Peugeot 205; 111 Fausone-Barbero Peugeot 106; 112 Amerio-Piovano Peugeot 106; 113 Calì-Ferrero, Peugeot 205; 114 Durante-Trincheri, Ford Ka; 115 Renzullo-Sacchi, Peugeot 205; 116 Podestà-Bazzano, Peugeot 205; 117 Casa-Mina, Peugeot 205; 118 Gai-Bianchino Peugeot 106; 119 Cannizzaro-Cannizzaro Peugeot 106; 120 Mastrazzo-Montanaro Peugeot 106; 121 Bormida-Barbin Peugeot 106; 123 Cedroni-Conti, Opel Corsa; 124 Pedone-Fiore, Opel Corsa; 125 Fioravanti-Canepa, Opel Corsa; 126 Gesso Colombi, Peugeot 106; 127 Giordanino-Spolettini, Honda Civic; 128 Botti-Coscia, Opel Corsa; 129 Longo-Arasi, Citroen Saxo; 130 Maggio-Maggio, Peugeot 106; 131 Pagliero-Bessone, Fiat Cinquecento; 132 Peirone-Marcolin, Peugeot 106; 133 Boniscontro-Moraglio, Peugeot 205; 134 Chiozzone-Pastorino, Peugeot 205; 135 De Andreis-Motta, Peugeot 205; 136 Beschi-Urbani, Peugeot 205; 137 Franceschi-Brandani, Peugeot 205; 138 Orlandi-Parisi, Peugeot 106; 139 Cologgi-Cologgi, Peugeot 106; 140 Martini-Barberis, Peugeot 106; 141 Caciò Lanteri, Fiat Cinquecento.

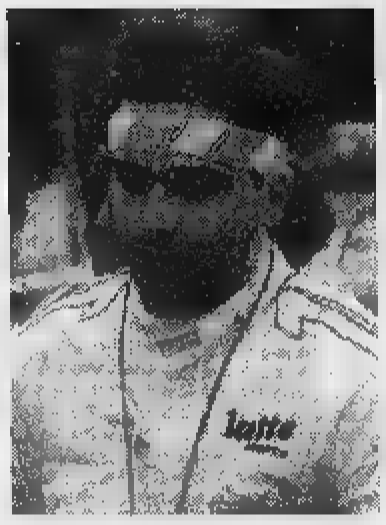
[g. ga.]



Nel lungo elenco dei partecipanti al 39° Rally di Sanremo tanti piloti locali. Tra gli altri i sanremesi Antonio Botti (sopra) Danilo Ameglio (a fianco), il navigatore Fulvio Florean (a lato)

Sulle «speciali» di Liguria e Piemonte la sfida tra i Top driver e i privati





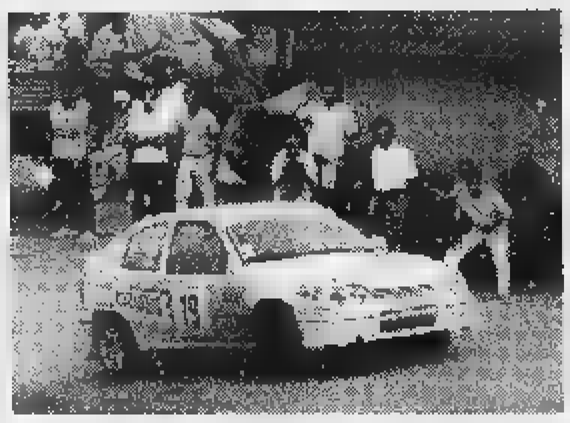
Martedì il «Rally dei Fiori»

Una gara tra la Val Bormida e Acqui

SANREMO. Il «Rally dei Fiori» parte da Sanremo martedì mattina. Gli iscritti, una quarantina, daranno battaglia sulle otto prove speciali tra Val Bormida Monferrato che rappre- po' la novità del rally. In pratica il «Rally dei Fiori» è una gara nella gara, con le auto in prova subito dopo il passaggio degli iscritti al Sanremo-mondiale. Sarà inoltre un'occasione per vedere altre vetture alle prese con gli impegnativi asfalti dell'entroterra.

Questo, in ordine di partenza, l'elenco dei partecipenti delle vetture: 201 Villa-Mion, Ford Escort; 202 Ferretti-Imerito, Toyota Celica; 203 Pinzano-Mancini, Ford Escort; 204 Gentile-Gentile Paugeot 306; 205 Gustavino-Pagani, Opel Kadett; Grosso D'Amico, Renault Clio; 207 Oldrati-Lombardi, Renault Clio; 208 Fuggetta-Cuneo, Renault Clio; 209 Benza-Bianchi, Renault Clio; 210 Tessore-Carlini, Renault 5 turbo; 211 Sasso-Sanfrancesco, Opel Astra; 212 Cairo-Gori, Peugeot 205; 213 Peirano-Staltari, Renault Clio; 214 Parodi Gangi, Renault turbo; 215 Viglizzo-Leuratto, Renault 5 turbo; 216 Di Maria Ravera, Renault 5 turbo; 217 Tomeo-Brea Fiat Uno SX; 218 Allamandi-Salvatico, Fiat Uno SX; 219 Carulli-Mondino, Peugeot 205; 220 Marengo-Torterolo, Opel Corsa; 221 Caldani-Giusti, Citroen Saxo; 222 Gatti-Cerrai, Citroen Saxo; 223 Ticozzi-Proverbio, Citroen Saxo; 224 Campani-Ferrari, Citroen Saxo; 225 Bettiol-Iorii, Citroen Saxo; 226 Domenici-Ceccarini, Citroen Saxo; 227 Zannini-Cassari, Citroen Saxo; 228 Contardi-Tommasini, Citroen Saxo; 229 Morando-Bonetti, Peugeot 205; Silvano-Mollo, Citroen Saxo; 231 Marchi-Amedei, Citroen Saxo; 232 De Barba-Valmassoi, Citroen Saxo; 233 Lumicini-Lipari, Citroen Saxo; 234 Bicchelli-Faucci, Citroen Saxo; 235 Gai-Masi, Citroen Saxo.

[g. ga.]



L'equipaggio savonese formato da Guastavino e Pagani prende parte al «Rally dei Fiori» una Opel Kadett iscritta nella categoria «A4»

DO CASA®

ising Immobiliare

DO CASA SRL E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

SAVONA 1

Via Astengo, 18r
Tel. (019) 823.833 r.a.

24) **Vado Ligure.** Piazza del Comune. Perfette condizioni: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, due camere, bagno, dispensa. Soffitta. Luminoso. Ottima opportunità.
18) **Savona Centro/Mare.** Ultimo piano con ascensore. Perfetto. Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, sottotetto adibito a studio. Termoautonomo. 240 milioni.
11) **Savona.** Inizio via La Rusca. Stabile ammi-conteris. Ingresso, cucina, ampia sala, camera matrimoniale, bagno, dispensa. Cantina. Buona esposizione. Solo 175 milioni.
10) **Savona.** Adiacenze via Crispi. Ingresso indipendente, ristrutturato interno/esterno. Ingresso e sala, cucinotto, ▬ matrimoniale, bagno, dispensa, balcone. 168 milioni.
4) **Savona.** Zona San Michele. Contesto Anni 60. Ingresso, cucina, ampia sala, camera, bagno, soffitta, balcone. Perfette condizioni interne/esterne. Prezzo di estremo interesse.
34) **Savona.** Centralissimo. Terzo piano ben esposto. Cucina, sala, due camere, servizi, due balconi, dispensa. Riscaldamento ▬. 240 milioni.
50) **Savona.** Corso Tardy e Benech. Piano intermedio con ascensore. Tinello, cucinino, tre camere, due balconi, ripostiglio. Condizioni buone. Luminoso. Prezzo di sicuro interesse.
45) **Savona.** Santa Rita (u.s.l.). Secondo piano con ascensore. Cucina abitabile, due camere, bagno, balconi. Cantina. Stabile recente. Prezzo molto interessante.
53) **Savona.** Zona Villetta, in stabile recente in buonissime condizioni appartamento al piano terreno. Cucinino, ampio tinello, tre camere, bagno. Termoautonomo. 220 milioni.
19) **Savona.** Zona Ospedale. Ottime condizioni. Termoautonomo. Piano intermedio: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, dispensa, balcone. Cantina.

SAVONA 2 INTERCOM s.r.l.

AFFILIATO
Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

15) **Loano.** Albergo in palazzina ▬ dehors anteriore attrezzato con tavolini e dondoli - ideale per ▬ familiare - clientela fissa.
▬ **Pietra Ligure.** Ristorante pizzeria su lungomare - ampio dehors ▬ lusso - opportunità ▬ acquistare ▬ adiacente per completamento attività.
43) **Cairo Monten▬.** Rivendita pane centralissima prezzo interessante solo L. 200 milioni.
52) **Finale Ligure.** Centralissima friggitoria attività interessante per giovani ottimo giro d'affari dimostrabile.
46) **Calice Ligure.** Locale tipico per dopo discoteca o dopo cena prezzo interessante.
53) **Borghetto S.S.** Ristorante su lungomare, locali ampi, dehors completamente coperto da tende impermeabili. L. 130 milioni.
13) **Albisola Superiore.** Forno con annessa rivendita pane e ulteriore rivendita in paese, zona lungomare, locali ampi e luminosi buon giro d'affari con opportunità di forniture altre rivendite. Prezzo interessante.
58) **Spotorno.** Birreria nel centro storico, arredamento in legno, dehors attrezzato giovane clientela. L. 270 milioni.
14) **Spotorno.** Chiosco bar su lungomare, dehors attrezzato ideale per conduzione familiare.
29) **Cisano sul Neva.** Bar zona centrale con licenza per fornitura piatti caldi, ampio dehors alberato prezzo interessante.

CAIRO MONTENOTTE A e A srl

C.so Italia 23 - Porta Soprana
Tel. (019) 823.833 r.a.

96) **Roccavignale.** Piccola palazzina appartamento con ingresso cucina due camere bagno balcone 50 mq di giardino piccolo appezzamento di terreno. Solo 130 milioni.
58) **Carcare.** In nuova costruzione, splendida mansarda da ultimare di circa 120 mq con Grande Terrazza Ampia cantina. Garage. Vista aperta. Interessante 170 milioni.
171) **Carcare.** Centralissimo in stabile di recente costruzione magazzino carrabile di circa 40 mq ideale anche come garage con acqua e luce. Ottimo investimento 50 milioni.
136) **Pallare.** Appartamento in villa. Ingresso indipendente. Ingresso, soggiorno a vista cucina, due camere, bagno, dispensa, balconata. 40 mq di giardino, posto auto. 150 milioni.
64) **Cairo.** Zona vecchio stadio. Stabile recente con ascensore proponiamo alloggio. Ingresso, cucinino, ampio tinello, tre camere, bagno, tre balconi. Possibilità box. 165 milioni.
7) **Ferrania.** Decentrato. Termoautonomo. Appartamento di 115 mq ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, dispensa, cantina. Garage. Magazzino. 140 mq giardino.
226) **Cairo.** Loc. Casazza. Casa indipendente divisa in due appartamenti di circa 100 mq cadauno con cantina garage e 1000 mq terreno. Prezzo interessante 230 milioni.
103) **Cengio.** Zona centrale. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, balcone. Cantina, soffitta. Termoautonomo. Soleggiato, luminoso. Prezzo interessante 70 milioni.
249) **Altare.** Vista aperta nel verde casa su due piani di circa 100 mq. 12.000 mq di terreno. Ingresso, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno. Cantina.
12) **Vispa.** Piccola palazzina proponiamo appartamento. Ingresso, cucinino, ampio tinello soggiorno, due camere, doppi servizi, dispensa, ampi balconi. Termoautonomo. Posto auto.

PIETRA LIGURE 2

V.le Repubblica 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

127) **Pietra Ligure.** In prestigioso contesto proponiamo: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino con vista ▬. L. 240 milioni trattabili.
160) **Pietra Ligure.** A 150 mt mare, ideale casa vacanze: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Arredato. Occasione. L. 160 milioni.
150) **Pietra Ligure.** Zona Stazione. In piccola palazzina: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, balcone. Ampia metratura. Affare L. 320 milioni.
141) **Pietra Ligure.** A pochi passi dal centro. Villa in costruzione disposta su due livelli con terrazzo e giardino. Ottima opportunità. Informazioni presso i nostri uffici.
159) **Pietra Ligure.** 500 mt mare. In complesso residenziale attico con terrazzo di 50 mq, favolosa vista golfo: cucina abitabile, salone, due camere, bagno. Perfette condizioni. Trattative in ▬.
131) **Pietra Ligure.** A 400 mt dal mare. Ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, due balconi, posto auto e cantina. L. ▬ milioni.
90) **Pietra Ligure.** Primo entroterra. Centrale e comodo ai servizi. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone. Termoautonomo. L. 160 milioni.
42) **Pietra Ligure.** 500 mt mare. Proponiamo trilocale composto da: ingresso, ampio soggiorno con cucinino, due camere, bagno. Termoautonomo. Occasione L. 140 milioni.
118) **Pietra Ligure.** A pochi passi dal mare: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza di 50 mq, posto auto. Finemente ristrutturato.
132) **Borgio Verezzi.** Nel cuore del caratteristico centro storico: ingresso indipendente, quattro locali più servizi, terrazza e posto auto. Occasione. L. 188 milioni.

LOANO

Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

147) **Loano.** In contesto residenziale, ampio trilocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ampia terrazza. Termoautonomo. Luminoso. L. 270 milioni.
21) **Loano.** In posizione panoramica. Ordinato bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Cantina. L. 170 milioni.
144) **Loano** 600 mt centro. Appartamento in buone condizioni con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Posto auto privato. L. 185 milioni.
182) **Loano.** Adiacenze centro. Ampi▬ bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. Ottima esposizione. L. 225 milioni.
146) **Loano.** Zona tranquilla. In piccola palazzina, trilocale: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi. Box. Termoautonomo. L. 295 milioni.
301) **Loano.** 300 mt mare. In zona comoda negozi e servizi, alloggio con ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Luminoso. L. 300 milioni.
126) **Loano.** Zona porto. Ideale seconda casa, appartamento con: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone verandato. Termoautonomo. L. 210 milioni.
209) **Loano.** Immediato entroterra. Ampio trilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. Giardino 200 mq. Posto auto. Termoautonomo. L. 280 milioni.
14) **Loano.** In contesto signorile. Villa mono/bifamiliare di 180 mq, disposta su due livelli, solarium, giardino. Posto auto privato. Vista mare. Trattative in sede.
6) **Loano.** In caratteristico borgo ligure, ampio trilocale in porzione di casa colonica, con giardino e terrazzo. Da ristrutturare. Comodo servizi. L. ▬ milioni.

ARENZANO

AFFILIATO
prossima apertura
Tel. (0182) 55.47.22 r.a.

I MIGLIORI IMPRENDITORI SI SONO CERCATI UN NOME

FONDO CASA®
Franchising Immobiliare

ANDORA ANDORA ▬ s.a.s.

AFFILIATO
Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

34) **Andora - Pinamare.** Bilo-trilocali varia metratura composti da ingresso indipendente, giardini, terrazzi, posto auto privato e stupenda vista mare. A partire da L. 290 milioni.
60) **Andora - Zona via Cavour.** Bilocale con ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno, camera, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. Rifiniture di lusso. Da vedere.
32) **Andora.** A soli 30 mt dal mare. Trilocale composto da ingresso, cucina abitabile, camera, sala, bagno e ampio balcone. Centralissimo. Da non perdere. L. 330 milioni.
26) **Andora - Pinamare.** Prestigiosa villa unifamiliare su due piani, giardino di 600 mq piantumato, ampio posto auto e impagabile vista mare. Doppio ingresso. Soleggiatissima.
24) **Andora.** Prestigioso appartamento composto da ingresso e soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo e giardino. Ideale prima casa.
16) **Andora - Zona ▬ Cavour.** Ampio bilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno e terrazzo di 35 mq. Termoautonomo. Solo 260 milioni.
▬ **Andora.** A soli 500 mt dal mare. Sottoponiamo alla Vostra attenzione: ingresso, soggiorno, cottura, camera, dispensa e bagno. Posto auto. Vero affare solo L. 230 milioni.
3) **Andora.** ▬ Proponiamo bilo-trilocali con ingresso indipendente, terrazzi, giardini, ▬ ed impagabile vista panoramica. Termoautonomi. A partire da L. 115 milioni.
59) **Andora.** In classica borgata ligure, appartamento completamente ristrutturato su due piani con ingresso indipendente e magnifica vista mare. Arredato. Rifiniture di prestigio.
61) **Andora.** A 500 mt dal mare. Proponiamo ampio bilocale composto da grande ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. Affare. L. 245 milioni.

DIANO MARINA ▬ DEI FIORI s.a.s.

AFFILIATO
Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

130) **Cervo.** Primo arrivo, in fase di ristrutturazione: monolocale L. 110 milioni, bilocale riscaldamento autonomo L. 160 milioni, altro con in uso terrazzo 170 milioni. Vero affare.
139) **Cervo.** Occasione bilocale in ottime condizioni, ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, ▬ auto di proprietà, balcone, solarium. 220 milioni.
131) **Diano Marina.** Splendido trilocale: ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, stupendo terrazzo ▬ 30 mq, riscaldamento autonomo. L. 310 milioni.
138) **S. Bartolomeo al Mare.** Bilocale centralissimo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, balcone, bagno, posto auto condominiale. L. 195 milioni trattabili.
133) **Diano Marina.** Comodo bilocale in centro, grande ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, possibilità grande terrazzo. L. 240 milioni.
137) **Diano Castello.** Trilocale in centro: ingresso grande, cucina abitabile, 2 camere, dispensa, bagno, possibilità mansarda. L. 195 milioni.
134) **Diano Marina.** Capo Berta: Trilocale vista mare su 2 piani, terrazzi ▬ mare, garage, giardinetto. Affare L. 230 milioni.
136) **S. B▬ al Mare.** Centralissimo locale lavoro vuoto, 1 vano unico, 5 vetrine con serranda manuale, terrazzo esterno di proprietà, bagno. Trattative in sede.
135) **S. Bartolomeo al Mare.** ▬ 50 mt dalla spiaggia, trilocale vista mare e monti: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, posto auto condominiale. L. 310 milioni.
132) **Diano Marina.** Stupendo appartamento, con vista mare, arredato, su 2 livelli, 2 terrazzi, ▬ giardino. Rara opportunità.

NUOVI SPAZI PER LA RETE FONDO CASA

ricerca ... in ... per ... guria, ... avete ... volete mettervi in proprio entrate ...

ZONE IN SVILUPPO

- San Remo
- Ventimiglia

Telefonate subito alla Direzione Liguria
0182/55.60.60

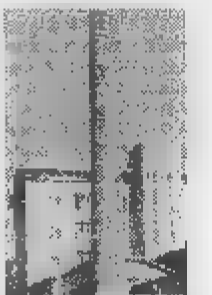
alcune proposte non solo dalla Liguria

LA STAMPA
IMPERIA-SAN
E PROVINCIA
Domenica 12 Ottobre 1997 ■ 41

Nuove strategie mirate all'export

Agnesi: obiettivo Usa e Giappone

IMPERIA. L'obbiettivo è di irrobustire la propria presenza sul mercato estero, dagli Stati Uniti al Giappone (per quest'ultimo Paese è già pronta una «brochure» in lingua): ■ per raggiungerlo meglio ■ più rapidamente sarà presto attivato anche ■■ sito su Internet, al quale potranno rivolgersi tutti e non solo i 15 mila clienti già serviti per corrispondenza. La cessione dell'Agnesi alla Paribas consentirà all'azienda pastaria imperiese di svincolarsi dalle strategie sull'export, che erano sinora legate a quelle della Danone, il proprietario precedente: dall'1 gennaio prossimo tornerà a gestirlo in proprio.



Lo stabilimento dell'Agnesi ■■ gennaio '98 l'azienda pastaria imperiese punterà molto sull'export

E' una delle tante assicurazioni fornite dall'amministratore delegato Franck Glaizal, il manager del rilancio dell'industria (è stato lui ■ pilotare il gruppo di cui Agnesi è capofila in Italia fuori da un periodo di iniziale difficoltà, attraverso una drastica «cura dimagrante», avviata ■ fine ■■■ al miglior fatturato - oltre ■■■ miliardi - dell'ultimo decennio: «Agnesi ha oggi una strategia estremamente chiara, articolata in vari punti: consolidare la posizione di co-leader del segmento premium per la pasta di semola e la leadership della pasta all'uovo Festaiola, di cui sarà sviluppata la distribuzione».

E non solo: i progetti futuri riguardano anche la difesa dei volumi e della posizione di leader sul mercato del riso Flora, lo sviluppo dei volumi e il mantenimento dell'attuale redditività della Liebig, il consolidamento dei mercati acquisiti e lo sviluppo di nuovi volumi nell'esportazione (che assorbe circa ■■ terzo della produzione, ma ha enormi potenzialità ulteriori), e la riduzione dei costi, «proseguendo nella semplificazione organizzativa».

Tutto questo, ovviamente, mantenendo l'attuale assetto. Ribadisce Glaizal: «Tra Imperia e l'Agnesi c'è lo stesso rapporto che esiste tra la Ferrari e Maranello. Si può pensare, tanto per restare alla pasta, a De Cecco al di fuori degli Abruzzi? No di certo, ed è così anche per noi. E sui compratori che arrivano dagli Usa o da Tokyo questo esercita una forte impressione: sia■■ qui, nel pieno della tradizione italiana, al centro della nostra ■■na di maggior radicamento, che è appunto costituita dal Piemonte e dalla Liguria».

I timori che un cambio di proprietà significasse anche un'incognita sui destini dell'Agnesi, dunque, erano infondati: Glaizal lo ripete per l'ennesima volta, e chissà ■■ questo basterà ■ fugare le ultime, residue perplessità dei sindacati, rimasti per adesso alla finestra, in attesa di nuove e più dettagliate comunicazioni, previste prima della metà di novembre.

Stefano Delfino

Primo giorno senza Tir: ieri alle 6

Capo Berta, to

I camionisti replica

IMPERIA. E' scattato ieri mattina alle 6 il divieto di transito ai camion su Capo Berta. Lo ha deciso nei giorni scorsi il prefetto Emilio D'Acunto per ragioni di sicurezza: troppi gli incidenti accaduti lungo il tratto di strada considerato, a ragione, tra i più pericolosi dell'Aurelia nell'intera Riviera. Il provvedimento «che - ha comunicato la prefettura - resterà in vigore fino ■ quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza», non ha mancato di suscitare polemiche ■ proteste. Dice il segretario provinciale della Confederazione artigiani Gianfranco Massabò che parla a nome degli autrasportatori: «Già in passato l'Aurelia era stata vietata ai camion. Era accaduto qualche anno fa quando il ponte del torrente ■. Pietro a Diano minacciava ■ crollare e ■ era dovuto ricostruirlo. In quell'occasione, però, il prefetto aveva autorizzato il transito dei camion sull'Autofiori a titolo gratuito, tra Imperia e S. Bartolomeo. Questa volta, a parità di divieto, non ci sono state agevolazioni».

Continua il segretario della Cna: «Ho telefonato in prefettura e sono riuscito ■ parlare con un funzionario. Mi ■ stato assicurato che si ■■■■ di un provvedimento ■■ tutto temporaneo, che bisogna aspettare la riasfaltatura della strada. Siccome non risulta una cosa del genere, la categoria protesta e vuole che sia garantito il transito gratuito sull'Autofiori, ■ la revoca del divieto sull'Aurelia, visto che non sono i ■■mionisti a scegliere che strada debbono fare».

Intanto, alle imboccature di Capo Berta ■■ nel versante imperiese ■■ in quello ■ Diano sono stati sistemati i cartelli stradali indicanti il divieto ai Tir. Da ieri mattina so■■ stati aumentati i controlli sia da parte delle ... carabini... Ma, a p... stranze ... che si ve... aumenta... ne del p... rale acc... dagli u... spingere... Governo... pesante ... l'impres... denti chi... tima set... insidios... ta peric... dono du... to dubbi... cosiddet... solvereb... le vere r... ne riapo... sono pro... rimanen... mente b...

Il futuro della caserma nella proposta di due parlamentari

Per salvare la «Camandone» un'idea: ospitare gli alpini

DIANO MARINA. Alpini al posto dei fanti. La Caserma Camandone, che ospita oggi un reggimento di fanteria con un suo Battaglione per l'addestramento delle reclute, potrebbe presto diventare sede operativa di un Reggimento di «Penne Nere». Questa, secondo due parlamentari di Forza Italia potrebbe essere l'unica via d'uscita per scongiurare la chiusura della moderna ed efficiente struttura situata sul territorio di Diano Castello e prevista dal '99 in poi. La scelta potrebbe assicurare il mantenimento nel Ponente dell'ultimo presidio militare e consentire il rapporto privilegiato che lega il corpo degli alpini alle loro regioni di reclutamento.

Ieri l'Onorevole Claudio Scajola, responsabile nazionale dell'Organizzazione di Forza Italia e il senatore Luigi Manfredi (già comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino ora a riposo) e responsabile del Dipartimento Protezione Civile di Forza Italia, hanno relazionato nella sala delle Opere Parrocchiali ■ via Lombardi e Rossignoli, agli operatori turisti dianesi e agli Amministratori comunali della cittadina sul loro progetto.

Dice Scajola: «Forza Italia non ha abbandonato la speranza ■ mantenere ■■ presidio militare nella Caserma Camandone di Castello, dalla quale il Ministero della Difesa ha in programma di allontanare il reggimento Bergamo. Con ■ collega senatore Manfredi abbiamo presentato una interrogazione al ministro facendo presente le utilità di mantenere operativa la struttura».

Aggiunge il senatore Manfredi: «All'origine della nostra iniziativa ci ■■■ ragioni della massima importanza. In primo luogo destinando la caserma a un reggimento di Alpini, di tipo operativo, senza il Car quindi, si verrebbe ad assicurare in una zona ad alto rischio sismico un reparto e una ■■■■■ sempre efficienti. Poi si garantirebbe il rapporto che lega ■ corpo degli alpini alle loro regioni di reclutamento tradizionale, senza il quale viene a mancare l'essenza stessa di essere alpini».

E, infatti, da qualche tempo i giovani liguri reclutati nelle Penne nere vengono destinati a reparti del Veneto e del Trentino Alto Adige perchè le strutture piemontesi ■■■ state destinate alle Brigate dei Volontari.

Conclude Scajola: «Per questi motivi abbiamo chiesto al Ministro di porre la massima attenzione al problema, evitando errori che in futuro potranno rivelarsi molto gravi».

La notizia ha attenuato la tensione tra gli operatori commerciali del Dianese, ■■■ quasi rassegnati alla perdita della Caserma. La struttura che haun organico di circa 320 militari fissi e un migliaio di reclute che turnano mantiene ■■ piedi, infatti, l'economia locale.

Angelo Basso

IL TE...



TEMPO ... lenti sch... saggi nuv... forzi sino ... ■. Temp... previsto ... variabilità ... Temperat... RILEVAZ... 23 °C; ur... vento Ov... ■ molto ... pressione...

Aperto dalle 9,30 alle 18,30

Il ministro Burlando ha inaugurato il Salone nautico

GENOVA. Il ministro Claudio Burlando ha inaugurato ieri mattina il Salone Nautico Internazionale, giunto alla 37° edizione ■ inserito in ■■ fase di rilancio ■ ■ immagine «opulenta». Il ministro ha elencato i risultati ottenuti dalla politica governativa che ■ stata tesa ■ potenziare, agevolare ■ liberalizzare al massimo il settore della nautica da diporto: è indubbio che, rispetto al passato, ■■■■ ministro ha ottenuto più lodi e ringraziamenti dal settore, di Claudio Burlando.

«Le esportazioni - ha detto Burlando - sono cresciute nell'ultimo anno del 5,3 per cento. L'import è diminuito: la produzione interna è cresciuta del 5,5%. Sono calate le immatricolazioni del 30%, ma soltanto perchè si ■■■ snellite alcune procedure burocratiche. Il salone si può visitare sino a domenica prossima, tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30. Il biglietto d'ingresso costa ■ mila lire, 12 mila i ridotti. [p. 1.]

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA SRL E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

MILANO STUDIO MILANO 1

AFFILIATO Via Cino del Duca, 2
Tel. (02) 76.01.39.38 r.a.

[illegible]

Mentone

Proponiamo a 400 mt. dal Mare, nuovi Mono/Bilo/Trilocali a partire da:

Lit. [illegible] Milioni.

Tasso mutuo 4,5%. Investimento [illegible] 6% [illegible] con gestione garantita.

VARAZZE SIMI s.r.l.

AFFILIATO Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324 r.a.

Nel centro storico, [illegible] pochi passi dalla spiaggia e a 100 mt dalla stazione ferroviaria; prenotiamo: nuovi mono/bilocali di varie metrature [illegible] caratteristica palazzina di prestigio finiture di ottimo livello. Rara opportunità.

ALBISOLA [illegible] s.r.l.

C.so Mazzini, 92
Tel. (019) 400.20.46 r.a.

6) **Stella S. Giustina**. Casa semindipendente su tre lati di recentissima ristrutturazione. Cantina. Posto auto. Occasione unica anticipando solo 65 milioni.
29) **Albissola Mare**. A 200 mt dal mare appartamento ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa, tre balconi. Garage. L. 350 milioni.
31) **Albissola Mare**. A 1 km dal mare, in zona tranquilla. Villa indipendente sui quattro lati, anche trifamiliare. Balconi, giardino. Occasione solo L. 500 milioni.
44) **Albisola Superiore**. Attico composto da ingresso/soggiorno con caminetto, tre camere, cucina abitabile, dispensa, bagno. Splendido terrazzo 90 mq tuttintorno.
16) **Albisola Capo**. Appartamento 85 mq con ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno. Balconata meravigliosa vista mare. L. 330 milioni.
5) **Albisola Superiore**. Recentemente ristrutturato appartamento con ingresso, saletta, due camere, bagno, balcone. Cantina. Posto auto. L. 290 milioni.
30) **Pontinvrea**. Villa indipendente su tre livelli, completamente ristrutturata. Due ampi terrazzi. Terreno circostante di 1000 mq. Cantina. Grande box. Solo 270 milioni.
24) **Albisola** (vicinanze). Villa indipendente su due livelli più mansarda abitabile immersa in parco di 2500 mq. Terrazzi. Cantina. Box. Vista [illegible]. Affarone L. 390 milioni.
27) **Stella S. Giustina**. Appartamento/sala, cucina, due camere, bagno. Terreno. Anticipando solo 10 milioni più 800.000 [illegible] mese.
20) **Albissola Mare**. A pochi metri dal mare. Centrale. Prestigioso appartamento tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi. Cantina. Box.

SAVONA 1

Via Astengo, 18r
Tel. (019) 823.833 r.a.

24) **Vado Ligure**. Piazza del Comune. Perfette condizioni: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, due camere, bagno, dispensa. Soffitta. Luminoso. Ottima opportunità.
16) **Savona Centro/Mare**. Ultimo piano con ascensore. Perfetto. Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, sottotetto adibito a studio. Termoautonomo. 240 milioni.
11) **Savona**. Inizio via La Rusca. Stabile omniconforts. Ingresso, cucina, ampia sala, camera matrimoniale, bagno, dispensa. Cantina. Buona esposizione. Solo 175 milioni.
10) **Savona**. Adiacenze via Crispi. Ingresso indipendente, ristrutturato interno/esterno. Ingresso e sala, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, dispensa, balcone. 168 milioni.
4) **Savona**. Zona San Michele. Contesto Anni 60. Ingresso, cucina, ampia sala, camera, bagno, soffitta, balcone. Perfette condizioni interne/esterne. Prezzo di estremo interesse.
34) **Savona**. Centralissimo. Terzo piano ben esposto. Cucina, sala, due camere, servizi, due balconi, dispensa. Riscaldamento autonomo. 240 milioni.
50) **Savona**. Corso Tardy e Benech. Piano intermedio [illegible]. Tinello, cucinino, tre camere, due balconi, ripostiglio. Condizioni buone. Luminoso. Prezzo di sicuro interesse.
45) **Savona**. Santa Rita (u.s.l.). Secondo piano con ascensore. Cucina abitabile, due camere, bagno, balconi. Cantina. Stabile recente. Prezzo molto interessante.
53) **Savona**. Zona Villetta, in stabile recente in buonissime condizioni appartamento al piano [illegible]. Cucinino, ampio tinello, tre camere, bagno. Termoautonomo. 220 milioni.
19) **Savona**. Zona Ospedale. Ottime condizioni. Termoautonomo. Piano [illegible]: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, dispensa, balcone. Cantina.

SAVONA 2 INTERCOM s.r.l.

AFFILIATO Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

15) **Loano**. Albergo in palazzina con dehors anteriore attrezzato con tavolini e dondoli - ideale per conduzione familiare - clientela fissa.
35) **Pietra Ligure**. Ristorante pizzeria su lungomare - ampio dehors accessori di lusso - opportunità di acquistare anche bar adiacente per completamento attività.
43) **Cairo Montenotte**. Rivendita pane centralissima prezzo interessante solo L. 200 milioni.
52) **Finale Ligure**. Centralissima friggitoria [illegible] per giovani ottimo giro d'affari dimostrabile.
46) **Calice Ligure**. Locale tipico per dopo discoteca o dopo cena prezzo interessante.
53) **Borghetto S.S.** Ristorante su lungomare, locali ampi, dehors completamente coperto da tende impermeabili. L. 130 milioni.
13) **Albisola Superiore**. Forno con annessa rivendita pane e ulteriore rivendita in paese, zona lungomare, locali ampi e luminosi buon giro d'affari con opportunità di fornitura altre rivendite. Prezzo interessante.
58) **S[illegible]**. Birreria nel centro storico, arredamento in legno, dehors attrezzato giovane clientela. L. 270 milioni.
14) **Spotorno**. Chiosco bar su lungomare, dehors attrezzato ideale per conduzione familiare.
29) **Cisano sul Neva**. Bar zona centrale con licenza per fornitura piatti caldi, ampio dehors alberato prezzo interessante.

CAIRO MONTENOTTE A e A srl

AFFILIATO C.so Italia 23 - Porta Soprana
Tel. (019) 823.833 r.a.

98) **Roccavignale**. Piccola palazzina appartamento con ingresso cucina due camere bagno balcone 50 mq di giardino piccolo appezzamento di terreno. Solo 130 milioni.
58) **Carcare**. In nuova costruzione, splendida mansarda da ultimare di circa 120 mq con Grande Terrazza Ampia cantina. Garage. Vista aperta. Interessante 170 milioni.
171) **Carcare**. Centralissimo in stabile di recente costruzione magazzino carrabile di circa 40 mq ideale anche come garage con acqua e luce. Ottimo investimento 50 milioni.
136) **Pallare**. Appartamento in villa. Ingresso indipendente. Ingresso, soggiorno a vista cucina, due camere, bagno, dispensa, balconata. 40 mq di giardino, posto auto. 150 milioni.
64) **Cairo**. Zona vecchio stadio. Stabile recente con ascensore proponiamo alloggio. Ingresso, cucinino, ampio tinello, tre camere, bagno, tre balconi. Possibilità box. 165 milioni.
7) [illegible]. Decentrato. Termoautonomo. Appartamento di 115 mq ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, dispensa, cantina. Garage/Magazzino. 140 mq giardino.
226) **Cairo**. Loc. Casazze. Casa indipendente divisa in due appartamenti di circa 100 mq cadauno con cantina garage e 1000 mq terreno. Prezzo interessante 230 milioni.
103) **Cengio**. Zona centrale. Ingresso, cucina [illegible] sala, camera, bagno, balcone. Cantina, soffitta. Termoautonomo. Soleggiato, luminoso. Prezzo interessante 70 milioni.
249) **Altare**. Vista aperta nel verde casa su due piani di circa 100 mq, 12.000 mq di terreno. Ingresso, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno. Cantina.
12) **Vispa**. Piccola palazzina proponiamo appartamento. Ingresso, cucinino, ampio tinello soggiorno, due camere, doppi servizi, dispensa, ampi balconi. Termoautonomo. Posto auto.

SPOTORNO A.&A. s.r.l.

AFFILIATO Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

58) **Bergeggi**. Stupenda vista mare. Ingresso, salone, cucinotta, tinello, camera cameretta, bagno. Terrazzo Giardino. Garage. Te[illegible].
28) **Bergeggi**. Casa autonoma semindipendente. Ottime condizioni. Ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, doppi servizi, [illegible]. Cortiletto. Terrazza. Unica nel suo genere! L. 430 milioni.
111) **Spotorno**. A pochi passi dalla spiaggia. Appartamento completamente ristrutturato. Ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Balcone ampio. Cantina. Termoautonomo. L. 330 milioni.
93) **Spotorno**. Alture. Immersa nel verde. Casa indipendente su due livelli composta da cucina, camere, doppi servizi, ampio salone caminetto, cantinette. Terreno circostante. Solo L. 250 milioni.
43) **Spotorno**. 4 km mare. Ampio bilocale con ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Cortile e posto auto privato. Termoautonomo. Solo L. 165 milioni.
40) **Spotorno**. Stupenda vista Golfo. 800 mt mare. Villa da ultimare. Su due livelli 130 mq abitabili. Doppi servizi. [illegible]. Posto auto. L. 800 milioni.
110) **Spotorno**. 20 mt mare. Ampio monolocale con servizi, cottura, ripostiglio. Cortile interno di proprietà. Te[illegible]. Arredato. Solo L. 175 milioni.
21) **Spotorno**. Zona pianeggiante. 200 mt mare. Ingresso, sala, due camere, cucina, ripostiglio. Ampio balcone. Comodo ai negozi.
77) **Noli**. Nel cuore del centro storico. Completamente ristrutturato. Proponiamo appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, bagno, tre camere. Terrazza. Ideale prima casa!
1) **Noli**. 3 km mare. Villa di nuova costruzione su due livelli. Immersa nel verde. Impianto di aria condizionata. Ampie terrazze. Doppio garage. Taverna con forno. Terreno. Rifiniture [illegible] livello. Esposizione totale!

FINALE LIGURE

Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 68.07.10 r.a.

166) **Finale Ligure**. Zona panoramica. Ideale casa vacanze, ampio monolocale con terrazza di 45 mq vista mare. Termoautonomo. Affare irripetibile.
77) **Finale Ligure**. A 500 metri dal mare, proponiamo appartamento di 65 mq composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno. Buone condizioni.
25) **Finale Ligure**. Centralissimo, porzione di casa d'epoca indipendente da terra a tetto, con: ingresso e sala, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone verandato e terrazza. Occasione L. 260 milioni.
82) **Finale Ligure**. Primo entroterra, in villetta a schiera di nuova costruzione, ampio bilocale con terrazzo, giardinetto, posto auto privato. L. 210 milioni.
167) **Finale Ligure**. Vero affare, in zona centrale proponiamo bilocale con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Cantina. L. 220 milioni.
29) **Finale Ligure**. Zona Pia, comodo negozio e servizi, ampio bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. Garage. Occasione unica L. 260 milioni.
76) **Finale Ligure**. In complesso residenziale, appartamento con splendida terrazza di 100 mq [illegible] mare, composto da: ingresso, cucinotta, tinello, [illegible] camere, doppi servizi. Termoautonomo. Rara opportunità.
84) **Varigotti**. In tipico contesto ligure, proponiamo ampio monolocale con ingresso indipendente, terrazza, posto auto privato. Termoautonomo. Impagabile vista mare.
47) **Calice Ligure**. Immersa nel verde, proponiamo casa colonica di ampia metratura, disposta su due livelli, con magazzino, cantine, terrazzo. Terreno circostante di 500 mq ca. Da ristrutturare. L. 265 milioni.
163) **Finale Ligure**. Unica. Con splendida vista mare, prestigiosa villa di ampia metratura disposta su tre livelli con terrazzi, box doppi. Terreno di 2000 mq. Rifiniture di alto pregio. Trattativa riservata.

PIETRA LIGURE 1

V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 617.452 r.a.

16) **Pietra Ligure**. Parallela viale Repubblica proponiamo garages di nuova costruzione. Varie metrature a partire da L. [illegible] milioni.
63) **Pietra Ligure**. 300 mt mare in complesso residenziale, ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone. Ordinato.
69) **Pietra Ligure**. Centralissimo. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa, balcone, posto auto privato, cantina. Ideale prima casa.
5) **Pietra Ligure**. Zona residenziale appartamento con stupenda vista mare: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Arredato. L. 270 milioni.
104) **Pietra Ligure**. Posizione fronte mare proponiamo monolocale mansardato luminosissimo. Termoautonomo. Ottimo investimento. Richiesta L. 80 milioni.
94) **Pietra Ligure**. [illegible]. In piccola palazzina ampio bilocale termoautonomo. Ottima esposizione. Minime spese condominiali. L. 215 milioni.
53) **Pietra Ligure**. Entroterra. [illegible] comodo negozi. Ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, giardino. L. 190 milioni.
101) **Borgio Verezzi**. Comodo negozi. Ingresso, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Completamente ristrutturato e arredato. Termoautonomo. Richiesta interessante.
44) **Borgio Verezzi**. Ultimo piano con ascensore vista mare: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconate. Ottimo stato manutentivo. Richiesta interessante.
91) **Tovo S. Giacomo**. In palazzina di recente costruzione: ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinotta, due [illegible], bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino. Termoautonomo. L. [illegible] milioni.

PIETRA LIGURE 2

V.le Repubblica [illegible]
Tel. (019) 615.951 r.a.

127) **Pietra Ligure**. In prestigioso contesto proponiamo: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino con vista mare. L. 240 milioni trattabili.
160) **Pietra Ligure**. A 150 mt mare, ideale casa vacanze: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Arredato. Occasione. L. 1[illegible] milioni.
150) **Pietra Ligure**. Zona Stazione. In piccola palazzina: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, bal[illegible]. Ampia metratura. Affare L. 320 milioni.
141) **Pietra Ligure**. A pochi passi dal centro. Villa in costruzione disposta su due livelli con terrazzo e giardino. Ottima opportunità. Informazioni presso i nostri uffici.
169) **Pietra Ligure**. 500 mt mare. In complesso residenziale attico con terrazzo di 50 mq, favolosa vista golfo: cucina abitabile, salone, due camere, bagno. Perfette condizioni. Trattative in sede.
121) **Pietra Ligure**. A 400 mt dal mare. Ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, due balconi, posto auto e cantina. L. 245 milioni.
90) **Pietra Ligure**. Primo entroterra. Centrale e comodo ai servizi: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone. Termoautonomo. L. 180 milioni.
42) **Pietra Ligure**. 500 mt mare. Proponiamo trilocale composto da: ingresso, ampio soggiorno con cucinino, due camere, bagno. Termoautonomo. Occasione L. 140 milioni.
118) **Pietra Ligure**. A pochi passi dal mare: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza di 50 mq, posto auto. Finemente ristrutturato.
132) **Borgio Verezzi**. [illegible] del caratteristico centro storico: ingresso, indipendente, quattro locali più servizi, terrazza e posto auto. Occasione. L. 198 milioni.

LOANO

Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

147) **Loano**. In contesto residenziale, ampio [illegible]cale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ampia terrazza. Termoautonomo. Luminoso. L. 270 milioni.
21) **Loano**. In posizione panoramica. Ordinato bilocale composto da: ingresso, tinello, [illegible]cinino, camera, bagno, ripostiglio. Cantina. L. 170 milioni.
144) **Loano**. 600 mt centro. Appartamento in buone condizioni con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Posto auto privato. L. 165 milioni.
182) **Loano**. Adiacenze centro. Ampio bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. [illegible] esposizione. L. 225 milioni.
146) **Loano**. Zona tranquilla. In piccola palazzina, bilocale: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostigli, tre balconi. Box. Termoautonomo. L. 265 milioni.
301) **Loano**. 300 mt mare. In zona comoda negozi e servizi, alloggio con ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Lumino[illegible].
128) **Loano**. Zona porto. Ideale seconda casa. Appartamento con: ingresso, tinello, cucinino, camere, bagno, balcone verandato. Termoautonomo. L. 210 milioni.
209) **Loano**. Immediato entroterra. Ampio [illegible]le composto da: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno. Giardino 200 mq. Posto auto. Termoautonomo. L. 290 milioni.
14) **Loano**. In contesto signorile. Villa mono/bifamiliare di 180 mq, disposta su due livelli, solarium, giardino. Posto auto privato. Vista mare. Trattative in sede.
6) **Loano**. In caratteristico borgo ligure, ampio bilocale in porzione di casa colonica, con giardino o terrazzo. Da ristrutturare. Comodo servizi. L. 125 milioni.

ARENZANO

AFFILIATO prossima apertura
Tel. (0182) 55.47.22 r.a.

I MIGLIORI IMPRENDITORI SI SONO CERCATI UN NOME

FONDO CASA®
Franchising Immobiliare

CERIALE LA TUA CASA s.n.c.

AFFILIATO P.zza dalla Vittoria, 14
Tel. (0182) 93.16.15

7) **Ceriale**. Lungomare, a soli 5 mt dalla spiaggia. Vi proponiamo ottimo investimento. Ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. Affare solo L. 190 milioni.
46) **Ceriale**. Immerso nel verde con impareggiabile vista mare. Ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, lavanderia, box e giardino. Ottimamente arredato. L. 300 milioni.
102) **Ceriale**. In rustico finemente ristrutturato, proponiamo bilocali di diverse metrature. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, posto auto e vista mare. A partire da 190 milioni.
106) **Ceriale**. Centralissimo, servito da mezzi e negozi [illegible] abitabile: ingresso, soggiorno con angolo [illegible], camera, bagno [illegible] spese condominiali. Unico solo L. 190 milioni.
59) **Ceriale**. In ottime condizioni, a pochi passi dalle spiagge, proponiamo monolocale con totale vista mare, terrazzino vivibile, arredato. L. 140 milioni.
68) **Ceriale**. In zona residenziale. Ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, balcone con vista mare, terrazza di 30 mq, cantina, soffitta e box. Ottime condizioni.
25) **Ceriale**. Occasione da non perdere, direttamente da impresa. Vi sottoponiamo ultimi trilocali. Ingresso, soggiorno, cottura, 2 [illegible], bagno, 2 balconi. Nuovi! Prezzi trattabili.
109) **Ceriale**. In contesto signorile, con vista mare. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino antistante di proprietà. Completo di arredo. L. 220 milioni.
118) **Ceriale**. Mezza collina, in posizione tranquilla: doppio ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, grande terrazza angolare con splendida vista mare, box e cantina. L. 260 milioni.
79) **Ceriale**. In centro, a 50 mt dal mare, ultimo piano con ascensore. Ampio ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Prezzo trattabile.

ALBENGA

Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

161) **Albenga** (v.le 8 Marzo) perfetto stato: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, 2 balconi, giardino, cantina. Solo L. 175 milioni.
131) **Albenga**. 3 km mare come nuovo: ingresso nel soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balconata, cantina, garage, giardino. L. 270 milioni.
203) **Albenga** (Vadino) ordinato: ingresso, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Affarone: L. 150 milioni.
194) **Albenga** in contesto residenziale recentissimo: ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, termoautonomo, 2 balconi, stupenda vista mare, garage.
35) **Albenga** (300 mt mare) ordinato: ampio ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconata. Parziale vista mare.
169) **Albenga** 3 km mare ultraperfetto: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 2 [illegible], cantina, possibilità box. L. 200 milioni.
213) **Albenga** entroterra splendido monolocale: ingresso, soggiorno/camera, angolo cottura, bagno, termoautonomo, balconata. Solamente L. 75 milioni.
153) **Albenga** 3 km mare da personalizzare: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio. Occasionissima: L. 185 milioni.
146) **Garlenda** in caratteristica borgata ligure casa semindipendente: ingresso, cucina abitabile, 4 locali, bagno, terrazzo 100 mq, 700 mq terreno. Stupenda panoramica.
155) **Albenga** (3 km mare) affaronissimo: ingresso, cucina, camera, bagno, [illegible]: solo L. 85 milioni.

ALASSIO [illegible] MARE s.r.l.

AFFILIATO Via Dante, 216
Tel. (0182) 64.70.47 r.a.

62) **Alassio**. A 300 mt dal mare, ampio monolocale composto da: soggiorno e camera con angolo cottura, bagno e balcone. Termoautonomo, arredato. Solo 197 milioni.
19) **Alassio**. Vicino al mare e comodissimo ai negozi, quadrilocale con ingresso, cucina, soggiorno, due camere e bagno. Terrazzino. Da personalizzare. Solo 180 milioni.
9) **Alassio**. Vicinissimo ai servizi, appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e balcone. Ristrutturato, termoautonomo. Solo L. 265 milioni.
61) **Alassio**. Ad un passo [illegible], appartamento con: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Parziale vista mare. Ottima opportunità.
87) **Alassio**. Zona campo sportivo, appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Posto auto privato. Nuovo, termoautonomo e luminoso.
14) **Alassio**. In zona residenziale, villa totalmente indipendente con: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, terrazzo, garage e giardino di 300 mq. Vista mare.
10) **Alassio**. Vicinissimo al mare, appartamento in villa con: ingresso, cucina, sala, studio, tre camere, bagno, giardino, cantina, due balconi, solarium, posto auto, veranda.
7) **Moglio**. Nel cuore del paese, rustico con: ingresso, cucina, due camere e bagno; cortile di 15 mq, due balconi. Stupenda vista mare, solo 170 milioni. Ottime condizioni.
66) **Alassio**. Vicinanze stazione, appartamento di 80 mq con: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, veranda, terrazzo di 25 mq circa.
77) **Laigu[illegible]**. Vicino al mare, bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Totalmente [illegible]. Termoautonomo. [illegible].

ANDORA [illegible] MARE s.a.s.

AFFILIATO Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

34) **Andora - Pinamare**. Bilo-trilocali varie metrature composti da ingresso indipendente, giardini, terrazzi, posto auto privato e stupenda vista mare. A partire da L. 290 milioni.
60) **Andora - Zona via Cavour**. Bilocale con ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno, camera, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. Rifiniture di lusso. Da vedere.
32) **Andora**. A soli 30 mt dal mare. Trilocale composto da ingresso, cucina abitabile, camera, sala, bagno e ampio balcone. Centralissimo. Da non perdere. L. 330 milioni.
26) **Andora - Pinamare**. Prestigiosa villa unifamiliare su due piani, giardino di 900 mq piantumato, ampio posto auto e impagabile vista mare. Doppio ingresso. Soleggiatissima.
24) **Andora**. Prestigioso appartamento composto da ingresso e soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo e giardino. Ideale prima casa.
18) **Andora - Zona via Cavour**. Ampio bilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno e terrazzo di 35 mq. T[illegible]mo. Solo 260 milioni.
29) **Andora**. A soli 500 mt dal mare. Sottoponiamo alla Vostra attenzione: ingresso, soggiorno, cottura, camera, dispensa e bagno. Posto auto. Vero affare solo L. 230 milioni.
3) **Andora**. Entroterra. Proponiamo bilo-trilocali con ingresso indipendente, terrazzi, giardini, box ed impagabile vista panoramica. Termoautonomi. A partire da L. 115 milioni.
58) **Andora**. In classica borgata ligure, appartamento completamente ristrutturato su due piani con ingresso indipendente e magnifica vista mare. Arredato. Rifiniture di prestigio.
61) **Andora**. A 500 mt dal mare. Proponiamo ampio bilocale composto da grande ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. Affare. L. 245 milioni.

DIANO MARINA RIVIERA DEI FIORI s.a.s.

AFFILIATO Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

130) **Cervo**. Prime alture, in fase di ristrutturazione: monolocale L. 110 milioni, bilocale riscaldamento autonomo L. 160 milioni, altro con in uso terrazzo 170 milioni. Vero affare.
139) **Cervo**. Occasione bilocale in ottime condizioni, ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, posto auto di proprietà, balcone, solarium. 220 milioni.
131) **Diano Marina**. Splendido trilocale: ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, stupendo terrazzo di 30 mq, riscaldamento [illegible]. L. 310 milioni.
138) **S. Bartolomeo al Mare**. Bilocale centralissimo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, balcone, bagno, posto auto condominiale. L. 195 milioni trattabili.
133) **Diano [illegible]**. Comodo bilocale in centro, grande ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, possibilità grande terrazzo. L. 240 milioni.
137) **Diano Castello**. Trilocale in centro: ingresso grande, cucina [illegible], 2 camere, dispensa, bagno, possibilità mansarda. L. 195 milioni.
134) **Diano Marina**. Capo Berta: Trilocale vista mare su 2 piani, terrazzi vista mare, garage, giardinetto. Affare L. 230 milioni.
136) **S. Bartolomeo al Mare**. Centralissimo locale lavoro vuoto, 1 vano unico, 5 vetrine con serranda manuale, terrazzo esterno di proprietà, bagno. Trattative in sede.
135) **S. Bartolomeo al Mare**. A 60 mt dalla spiaggia, trilocale vista mare e monti: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, posto auto condominiale. L. 310 milioni.
132) **Diano Marina**. Stupendo appartamento, con vista mare, arredato, su 2 livelli, 2 terrazzi, garage, giardino. Rara opportunità.

NUOVI SPAZI PER LA RETE FONDO CASA

[illegible] bardia. [illegible] avete lo [illegible] imprenditoriale e volete [illegible] a far parte [illegible] una [illegible]

ZONE IN SVILUPPO

[illegible] Ventimiglia - San Remo

Telefonate subito alla Direzione Liguria
0182/55.60.60

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte non solo dalla Liguria

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 12 Ottobre 1997 ■ 41
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nuove strategie mirate all'export

Agnesi: obiettivo Usa e Giappone

IMPERIA. L'obbiettivo è di irrobustire la propria presenza sul mercato estero, dagli Stati Uniti e Giappone (per quest'ultimo Paese è già pronta una «brochure» in lingua): e per raggiungerlo meglio e più rapidamente sarà presto attivato anche un sito su Internet, al quale potranno rivolgersi tutti e non solo i 15 mila clienti già serviti per corrispondenza. La cessione dell'Agnesi alla Paribas consentirà all'azienda pastaria imperiese di svincolarsi dalle strategie sull'export, che erano sinora legate a quelle della Danone, il proprietario precedente: dall'1 gennaio prossimo tornerà a gestirlo in proprio.

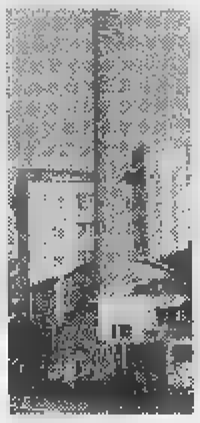
E' una delle tante assicurazioni fornite dall'amministratore delegato Franck Glaizal, il manager del rilancio dell'industria (è stato lui a pilotare il gruppo di cui Agnesi è capofila in Italia fuori da un periodo di iniziale difficoltà, attraverso una drastica «cura dimagrante»), avviata a fine anno al miglior fatturato - oltre 265 miliardi - dell'ultimo decennio: «Agnesi ha oggi una strategia estremamente chiara, articolata in vari punti: consolidare la posizione di co-leader del segmento premium per la pasta di semola e la leadership della pasta all'uovo Festaiola, di cui sarà sviluppata la distribuzione».

E non solo: i progetti futuri riguardano anche la difesa dei volumi e della posizione di leader sul mercato del riso Flora, lo sviluppo dei volumi e il mantenimento dell'attuale redditività della Liebig, il consolidamento dei mercati acquisiti e lo sviluppo di nuovi volumi nell'esportazione (che assorbe circa un terzo della produzione, ma ha enormi potenzialità ulteriori), e la riduzione dei costi, «proseguendo nella semplificazione organizzativa».

Tutto questo, ovviamente, mantenendo l'attuale assetto. Ribadisce Glaizal: «Tra Imperia e l'Agnesi c'è lo stesso rapporto che esiste tra la Ferrari e Maranello. Si può pensare, tanto per restare alla pasta, a De Cecco al di fuori degli Abruzzi? No di certo, ed è così anche per noi. E sui compratori che arrivano dagli Usa o da Tokyo questo esercita una forte impressione; siamo qui, nel pieno della tradizione italiana, al centro della nostra zona di maggior radicamento, che è appunto costituita dal Piemonte e dalla Liguria».

I timori che un cambio di proprietà significasse anche un'incognita sui destini dell'Agnesi, dunque, erano infondati: Glaizal lo ripete per l'ennesima volta, e chissà se questo basterà a fugare le ultime, residue perplessità dei sindacati, rimasti per adesso alla finestra, in attesa di nuove e più dettagliate comunicazioni, previste prima della metà di novembre.

Stefano Delfino



Lo stabilimento dell'Agnesi Dal gennaio '98 l'azienda pastaria imperiese punterà molto sull'export

Primo giorno senza Tir: ieri alle 6 è scattato il divieto imposto dal Prefetto

Capo Berta, tornanti più sicuri

I camionisti replicano: «Autofiori gratuita»

IMPERIA. E' scattato ieri mattina alle 6 il divieto di transito ai camion su Capo Berta. Lo ha deciso nei giorni scorsi il prefetto Emilio D'Acunto per ragioni di sicurezza: troppi gli incidenti accaduti lungo il tratto di strada considerato, a ragione, tra i più pericolosi dell'Aurelia nell'intera Riviera. Il provvedimento «che - ha comunicato la prefettura - resterà in vigore fino a quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza», [illegible] ha mancato di suscitare polemiche e proteste. Dice il segretario provinciale della Confederazione artigiani Gianfranco Massabò che parla a nome degli autrasportatori: «Già in passato l'Aurelia [illegible] stata vietata ai camion. Era accaduto qualche anno fa quando il ponte [illegible] torrente S. Pietro a Diano minacciava di crollare e si era dovuto ricostruirlo. In quell'occasione, però, il prefetto aveva autorizzato il transito dei camion sull'Autofiori a titolo gratuito, tra Imperia e S. Bartolomeo. Questa volta, a parità di divieto, non ci sono state agevolazioni».

Continua il segretario della Cna: «Ho telefonato in prefettura e sono riuscito a parlare con un funzionario. Mi è stato assicurato che si tratta di un provvedimento del tutto temporaneo, che bisogna aspettare la riasfaltatura della strada. Siccome non risulta [illegible] [illegible] del genere, la categoria protesta e vuole che sia garantito il transito gratuito sull'Autofiori, o la revoca del divieto sull'Aurelia, visto che non sono i camionisti a scegliere che strada debbono fare».

Intanto, alle imboccature di Capo Berta sia nel versante imperiese sia in quello di Diano sono stati sistemati i cartelli stradali indicanti il divieto ai Tir. Da ieri mattina sono stati aumentati i controlli sia da parte della polizia stradale, sia dei carabinieri e dei vigili urbani. Ma, a parte le legittime rimostranze degli autotrasportatori che si vedono improvvisamente aumentare le spese, la decisione del prefetto è stata in generale accolta con soddisfazione dagli utenti della strada. A spingere il rappresentante del Governo a eliminare il traffico pesante dal Capo Berta, è stata l'impressionante raffica di incidenti che sono accaduti nell'ultima settimana. La strada, già insidiosa normalmente, diventa pericolosa non apppena cadono due gocce. Rimane il solito dubbio: esiste una strada, la cosiddetta «Incompiuta» che risolverebbe molti problemi. Ma le vere ragioni per cui non viene riaperta una volta per tutte, [illegible] probabilmente destinate a rimanere un mistero. E decisamente buffo.

Giulio [illegible]



Il cartello, sul versante di Diano Marina, indica il divieto di transito ai Tir

Il futuro della caserma nella proposta di due parlamentari

Per salvare la «Camandone» un'idea: ospitare gli alpini

DIANO MARINA. Alpini al posto dei fanti. La Caserma Camandone, che ospita oggi un reggimento di fanteria con un [illegible] Battaglione per l'addestramento delle reclute, potrebbe presto diventare sede operativa di un Reggimento di «Penne Nere». Questa, secondo due parlamentari di Forza Italia potrebbe essere l'unica via d'uscita per scongiurare la chiusura della moderna ed efficiente struttura situata sul territorio di Diano Castello e prevista dal '99 in poi. La scelta potrebbe assicurare il mantenimento nel Ponente dell'ultimo presidio militare e consentire il rapporto privilegiato che lega il corpo degli alpini alle loro regioni di reclutamento.

Ieri l'Onorevole Claudio Scajola, responsabile nazionale dell'Organizzazione di Forza Italia e il senatore Luigi Manfredi (già comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino ora a riposo) e responsabile del Dipartimento Protezione Civile di Forza Italia, hanno relazionato nella sala delle Opere Parrocchiali di via Lombardi e Rossignoli, agli operatori turisti dianesi e agli Amministratori comunali della cittadina sul loro progetto.

Dice Scajola: «Forza Italia non ha abbandonato la speranza di mantenere un presidio militare nella Caserma Camandone di Castello, dalla quale il Ministero della Difesa ha in programma di allontanare il reggimento Bergamo. Con il collega senatore Manfredi abbiamo presentato una interrogazione al ministro facendo presente la utilità di mantenere operativa la struttura».

Aggiunge il senatore Manfredi: «All'origine della nostra iniziativa ci sono ragioni della massima importanza. In primo luogo destinando la caserma a un reggimento di Alpini, di tipo operativo, se[illegible] Car quindi, si verrebbe ad assicurare in una zona ad alto rischio sismico un reparto e una caserma sempre efficienti. Poi si garantirebbe il rapporto che lega il corpo degli alpini alle loro regioni di reclutamento tradizionale, senza il quale viene a mancare l'essenza stessa di [illegible] alpini».

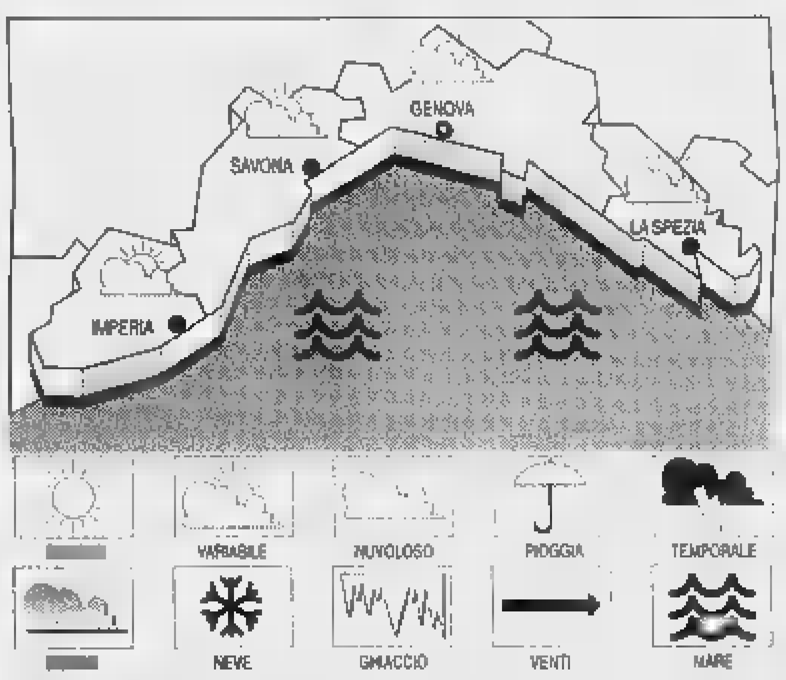
E, infatti, da qualche tempo i giovani liguri reclutati nelle Penne [illegible] vengono destinati a reparti del Veneto e del Trentino Alto Adige perchè le strutture piemontesi sono state destinate alle Brigate dei Volontari.

Conclude Scajola: «Per questi motivi abbiamo chiesto al Ministro di porre la massima attenzione al problema, evitando errori che in futuro potranno rivelarsi molto gravi».

La notizia ha attenuato la tensione tra gli operatori commerciali del Dianese, ormai quasi rassegnati alla perdita della Caserma. La struttura che haun organico di circa 320 militari fissi e un migliaio di reclute che turnano mantiene in piedi, infatti, l'economia locale.

Angelo Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi. Vento moderato con rinforzi sino a 25-30 nodi. Mare molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità. Mare mosso-molto mosso. Temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23 °C; umidità rel. 75%, pioggia 0 mm; vento Ovest Sud-Ovest 10-20 km/h; mare molto mosso, cielo poco nuvoloso; pressione bar. 1006 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 23	min 18
Imperia	max [illegible]	min 19

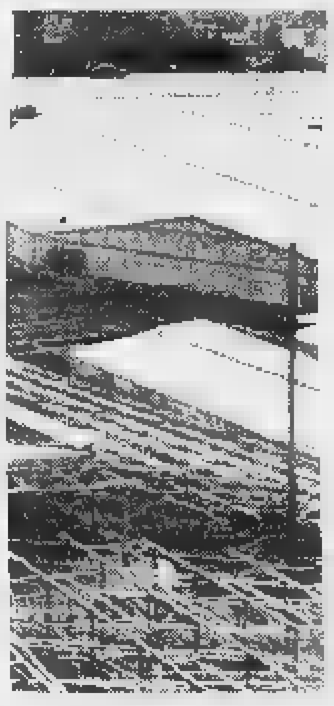
[illegible] ANNO FA [illegible]
Max: 23; min: 15; temp. mare 20 °C

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 18,49. La **Luna** cala alle 2,49 e leva alle 16,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

FLORICOLTURA IN FERMENTO

Levata di scudi contro le tasse



La Coldiretti, preoccupata della nuova pressione fiscale dell'Iva sulle 6 mila aziende floricole della provincia di Imperia, ha chiesto la «mobilitazione generale». [illegible]. 43

GENOVA

Aperto dalle 9,30 alle 18,30

Il ministro Burlando ha inaugurato il Salone nautico

GENOVA. Il ministro Claudio Burlando ha inaugurato ieri mattina il Salone Nautico Internazionale, giunto alla 37° edizione e inserito in una fase di rilancio e di immagine «opulenta». Il ministro ha elencato i risultati ottenuti dalla politica governativa che è stata tesa a potenziare, agevolare e liberalizzare al massimo il [illegible] della nautica da diporto: è indubbio che, rispetto al passato, nessun ministro ha ottenuto più lodi e ringraziamenti dal settore, di Claudio Burlando.

«Le esportazioni - ha detto Burlando - sono cresciute nell'ultimo anno del 5,3 per cento. L'import è diminuito: la produzione interna è cresciuta del 5,5%. Sono calate le immatricolazioni del 30%, ma soltanto perchè si sono snellite alcune procedure burocratiche. Il salone si può visitare sino a domenica prossima, tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire, 12 mila i ridotti. [p. l.]

A Imperia un altro effetto della crisi finanziaria che ha investito il Comune

Bus urbani, biglietti più cari

Gli aumenti all'Amat scattano domani

DALLA CITTA'

[illegible]

In Consiglio domani I progetti «interreg»

Si svolgerà domani alle 20.30 il Consiglio provinciale di Imperia. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno tre programmi Interreg sulla promozione dell'attività gastronomi[illegible] e turistica transfrontaliera, sulla specializzazione alberghiera e indiritto francese e italiano. [a. b.]

[illegible]

Gemellaggio a Imperia con il Cagliaritano

Oggi alle 15.30 nel salone delle feste della Società Operaia [illegible] via Santa Lucia 14 avrà luogo [illegible] gemellaggio tra i pensionati dello Spi imperiese e quelli [illegible] San Gavino Monreale e del Circolo Auser di Gustini. Gli organizzatori invitano la cittadinanza a partecipare. [a. b.]

[illegible]

Messa di Mario Oliveri in zona San Lazzaro

Prosegue anche oggi [illegible] Convegno giovani città di Imperia iniziato ieri [illegible] Teatro Cavour. L'appuntamento odierno [illegible] alle 10.30 in zona San Lazzaro dove [illegible] vescovo Mario Oliveri celebrerà la messa. [a. b.]

[illegible]

Ora anche sull'Autofiori si paga con il Bancomat

Da venerdì scorso chi viaggia sull'Autofiori, quindi nel tratto di autostrada compreso tra Savona e Ventimiglia, ha la possibiltà all'uscita di pagare [illegible] il Bancomat. Il servizio si chiama «Fast-pay». [a. b.]

[illegible]

Un incontro a Limone [illegible] presidi e provveditori

[illegible] è tenuta ieri nella sala consiliare del Comune di Limone Piemonte la presentazione dei programmi nazionali orientati al turismo scolastico di integrazione culturale e delle settimane ambientali sulla neve e sportive, indetto dalle Ferrovie dello Stato e dalla Etlim Travel di Imperia. Hanno partecipato all'incontro [illegible] al viaggio, iniziato ad Alassio, presidi, Provveditori agli studi e docenti. [a. b.]

[illegible]

Protocollo d'intesa tra Aido [illegible] Usl imperiese

Un altro passo avanti è stato fatto dall'Aido di Imperia. L'Associazione donatori ha infatti sottoscritto un protocollo di Intesa con la Usl numero uno imperiese attraverso il quale si aprono nuove prospettive nel campo della donazione degli organi. Periodicamente l'Aido si è impegnata [illegible] trasmettere l'elenco dei donatori. [a. b.]

IMPERIA. Da domani il biglietto del bus urbano a Imperia costerà di più. Una corsa si pagherà 1350 lire, il «due corse» 2.350, l'abbonamento studenti 31 mila lire, l'ordinario 49 mila [illegible] il non preferenziale 57 mila. Dopo i ritocchi alle tariffe dei parcheggi operate la settimana scorsa, l'Amat (Azienda speciale del Comune di Imperia) modifica ora i prezzi anche dei trasporti pubblici. Non c'è dubbio che la nuova politica gestionale con i ritocchi operati prima sui parcheggi [illegible] ora sui trasporti, abbia come obiettivo la quadratura di bilancio, perchè se ciò non avvenisse sarebbero dolori. Il Comune, già provato, da un pesante deficit, non potrebbe, infatti, coprire buchi dell'Azienda, eventualità piuttosto frequente nella gestione dei servizi pubblici effettuate dalle ex municipalizzate.

La notizia degli aumenti è stata [illegible] pubblica solo ieri anche se la decisione del Consiglio di amministrazione dell'Amat risale a una decina di giorni fa. Dice il direttore Alberto Vaccari: «Se avessimo diramato subito l'informazione sarebbe successo quanto si può facilmente immaginare. Gli abituali fruitori del servizio si sarebbero certamen[illegible] accapparrati i biglietti [illegible] quindi sarebbe scoppiato un caos. Invece ora tutto dovrebbe correre su binari accettabili. L'aumento deriva però anche dall'assogettamento ad Iva dei tito[illegible] di viaggio del trasporto pubblico [illegible] parlo ovviamente sia di biglietti sia di abbonamenti [illegible] ragione del [illegible] per cento. I cittadini comprenderanno che è un ritocco necessario».

Sino ad oggi il biglietto di una corsa costa 1.200 lire. Da domani si passa a 1.350.

Inevitabili le critiche. Ecco le dichiarazioni di due pensionati [illegible] Oneglia: «Gli imperiesi sono stanchi di continuare [illegible] pagare e subire aumenti. Intanto [illegible] piacerebbe sapere [illegible] sono ancora validi i bilietti acquistati nei giorni scorsi [illegible] quindi vecchio modello [illegible] se, anche in questo caso, [illegible] necessario pagare la differenza, perchè nelle informazioni diramate dall'Amat [illegible] figura nulla al riguardo. Noi pretenderemo di consumarli».

Angelo Basso



Rincarano le tariffe degli autobus urbani dell'Amat a Imperia

Acido sui pini del Giardino della Pace, il teatro estivo

S. Bartolomeo, vandali danneggiano le piante

S. BARTOLOMEO AL MARE. Li hanno feriti, si spera [illegible] [illegible] morte. Ma certo l'intervento di recupero si presenta lungo, difficile [illegible] dispendioso. Ad essere stati colpiti dai vandali sono i pini che erano stati piantati nel Giardino della Pace, l'arena estiva dove durante l'estate si svolgono gli spettacoli (concerti, teatro) del festival «Met», appunto musica e teatro. Non è la prima volta che ignoti teppisti prendono di [illegible] le piante della cittadina turistica, e il Comune ha così deciso di uscire allo scoperto e di segnalare pubblicamente la situazione.

Spiega il sindaco Rosanna Brun: «Abbiamo sporto denuncia, ma non ci siamo limitati a questo. Rivolgiamo un appello ai cittadini per incentivare una maggiore vigilanza anche da parte delle persone più serie e sensibili. Alla sparizione delle "inflorazioni" stagionali da aiuole e giardini l'Ente pubblico può riparare sostenendo una maggiore spesa (una cifra non indifferente, poichè dei 15 milioni previsti ogni anno non meno di un terzo viene vanificato dai furti), ma ad atti vandalici come quello accaduto non c'è rimedio. E, di questo passo, presto ci troveremmo i giardini comunali deturpati».

Presso [illegible] condominio dei Giardini, in via Capri, qualcuno ha innaffiato quattro piante con acidi [illegible] solventi oppure con carburanti [illegible] catrame. Ancora il sindaco Brun: «Stiamo tentando con l'agronomo e i giardinieri un'opera di bonifica del terreno, ma restano ben poche speranze di salvare gli alberi». La piantumazione non era stata casuale, avviene secondo criteri simmetrici o perchè le piante svolgono funzioni utili: barrie[illegible] fonoassorbenti, frangivento, riparo dai venti salmastri, ridu[illegible] delle particelle inquinanti e così via. Ma evidentemente la presenza degli alberi dà fastidio: occulta [illegible] vista del mare?

[illegible] sindaco Brun allarga le braccia, ma non si rassegna: «La scomparsa delle piante sarebbe un danno estetico, economico ed ecologico. Purtroppo, era già successo in passato: qualcuno si era accanito sui pini anche a colpi [illegible] accetta. [illegible] questo non è accettabile. Se i rami sono troppo folti, [illegible] può intervenire con adeguate potature, insomma con sistemi più scientifici [illegible] meno barbari». E cita l'esempio [illegible] via lungo Fiume, dove sono state potate di recente lunghe file di eucalipti: «Adesso, i palazzi situati lungo l'argine dello Steria hanno recuperato la visuale sul borgo antico di Cervo».

Stefano Delfino

CERVO

Steria: un nuovo alveo

Sarà quanto prima «risagomato» e ripulito l'alveo del torrente Steria, il corso d'acqua che segna [illegible] confine tra i Comuni di San Bartolomeo [illegible] Mare e di Cervo. La Regione Liguria ha infatti destinato per la realizzazione di tale opera un contributo di 150 milioni. I lavori sarebbero stati comunque fatti, «perchè urgenti e programmati da tempo», [illegible] un intervento diretto delle due località vicine. Dice il sindaco di San Bartolomeo, Rosanna Brun: «Il contributo regionale era insperato, ed è per questo motivo che è ancora più gradito. La somma che ci è stata destinata consentirà alle nostra Amministrazione [illegible] usare diversamente i fondi che avevamo già stanziato per i lavori sullo Steria. Ci sono altre opere pubbliche che attendono di essere realizzate». La somma devoluta dalla Regione sarà però gestita dall'Amministrazione provinciale, che probabilmente già dal prossimo Consiglio delibererà il bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto. Da tempo, la cittadinanza sollecita [illegible] attende un intervento del Comune sullo Steria, un corso d'acqua che negli ultimi tempi è stato trascurato. La difesa degli argini e la ripulitura del greto è attesa da anni. [a. b.]

IL CASO

SPORCIZIA E BUROCRAZIA

All'ospedale da giorni non vengono più ritirati i rifiuti, cumuli nel cortile interno

Immondizia, Imperia nella bufera

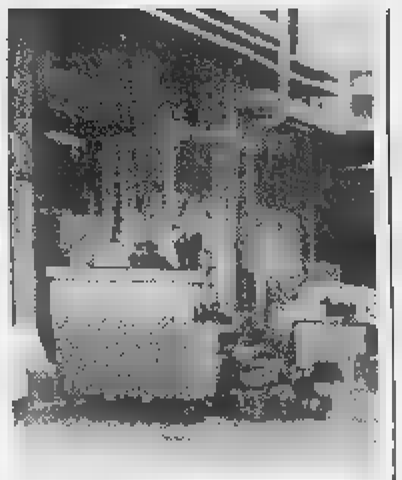
La città paga anche il servizio per altri Comuni?

IMPERIA. Da giorni e giorni, i rifiuti restano ammassati nel cortile dell'inceneritore interno, dove due cassonetti sono pieni e molti sacchetti di immondizia sono accumulati accanto ad essi, nel disordine. Accade all'ospedale di Imperia, e non è certo una bella visione per un luogo nel quale l'igiene dovrebbe essere un emblema. Degenti [illegible] visitatori segnalano l'inconveniente. E' solo un disservizio occasionale? Non si [illegible]: nella giornata prefestiva è difficile trovare all'Usl qualcuno che dia una spiegazione.

Rifiuti alla ribalta anche a Palazzo per una vicenda che, [illegible] è vera, è paradossale: l'EcoImperia, la spa di cui il Comune - alla ricerca di introiti per coprire il deficit [illegible] riempire le [illegible] vuote - [illegible] dei maggiori azionisti, debba pagare il recupero dei «rifiuti verdi» anche per altri Comuni (Sanremo, Taggia) che si servono del centro di raccolta differenziata in via Argine Destro, presso l'ex Macello civico. «Ciò significa che i cittadini di Imperia pagano anche per quelli di altre località, che ottengono gratuitamente i servizi di stoccaggio, pressatura e avvio [illegible] recupero», osservano Sergio Lanteri, capogruppo del Cdu, Claudio Baudena, capogruppo di Amministrare Imperia, e Franco Amoretti, pure di Amministrare Imperia.

Sull'argomento, i tre [illegible]glieri comunali hanno presentato ieri mattina un'interrogazione [illegible] sindaco Berio, anche perchè «il problema dei costi dei servizi di igiene urbana sta assumendo sempre più notevoli dimensioni e l'attuale Amministrazione si è dichiarata più volte intenzionata a risolverlo». A Lanteri, Baudena e Amoretti risulta che «altri Comuni portino i loro rifiuti al centro della EcoImperia, senza alcun costo a loro carico». E [illegible] solo: pare che «la Spa, relativamente ad alcuni materiali, sia costretta [illegible] pagare gli operatori del settore del recupero, [illegible] causa dell'andamento del mercato».

E c'è un altro quesito che i rappresentanti dell'opposizione pongono al sindaco Berio: chiedono di sapere [illegible] vero che i «rifiuti verdi» non vengono tenuti separati dai rifiuti da avviare in discarica, alla Ponticelli, «nonostante che il costo di conferimento presso un centro di compostaggio potrebbe essere molto inferiore rispetto a quello pagato per trasportarli in discarica». [s. d.]



I rifiuti depositati dentro l'ospedale

Diano: parla Rifondazione

«Qui si specula sui lavoratori Servono chiarimenti sul servizio»

DIANO MARINA. Il Sanu, sindacato autonomo della nettezza urbana [illegible] Diano Marina, che nei giorni scorsi ha accusato la società Cepa di utilizzare sul territorio comunale solo sette operatori ecologici invece dei 14 previsti dal contratto, ha trovato [illegible] sostegno di Rifondazione comunista che ieri ha inviato sul tema un comunicato. Nel testo Gio-batta Acquarone, segretario politico cittadino afferma: «Il nostro partito fa presente a tutta la popolazione come le Amministrazione comunali che si sono succedute, comprese quelle condotte per due volte [illegible] seguito dal sindaco Andrea Guglieri, non si siano mai occupati [illegible] fondo del problema. Si sono, invece, occupate solo che la città fosse pulita, senza quindi controllare minimamente sia il numero dei dipendenti utilizzati dalla Cepa sia il capitolato firmato a suo tempo dall'architetto Ferraris».

Aggiunge Acquarone: «Approvando la linea di condotta del Sanu chiediamo ora chiarimenti pubblici sia al Comune di Diano sia alla ditta».

Anche secondo Rifondazione, nel caso di Diano, per pulire la città ci sono meno dipendenti di quelli previsti, e ci sarebbero chiari segni di speculazione consumata sulla pelle dei lavoratori. [a. b.]

[illegible]

«San Giovanni»

Terremotati Raccolta viveri del Comitato

IMPERIA. Due iniziative per fornire un sollecito e concreto aiuto ai terremotati sono in corso ad Imperia: la prima è stata presa dal Comitato San Giovanni ed è volta, soprattutto, alla raccolta di viveri [illegible] deperibili [illegible] confezionati come pasta, riso, caffè, biscotti, olio e scatolame in genere: le offerte possono essere consegnate alla sede del Comitato in via Unione, 21, da lunedì [illegible] venerdì, orario 9-11, 16.30-18.30. Il materiale così raccolto sarà portato [illegible] distribuito sabato agli interessati. L'altra iniziativa fa capo al Coordinamento imperiese per la Marcia della Pace al quale aderiscono Arci, Caritas Imperia [illegible] Tenda della Pace [illegible] che [illegible] già inviato una delegazione nelle [illegible] colpite per accertare le necessità e anche le modalità per un invio di volontari con l'istituzione di [illegible] primo [illegible] base [illegible] Nocera Umbra, segnalato dall'Arci nazionale. Le offerte presso Banca Carige, c.c. 8561-80, Abi 6175, Cab 10501, tel. 233749 (ore ufficio) e 272499, ore serali. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Trasferite le «lucciole» Ora [illegible] [illegible] respira

Da quanche tempo ho notato [illegible] piacere come le prostitute stiano abbandonando progressivamente la zona di San Martino. Stanno «confinate» attualmente oltre lo stadio. L'immagine di Sanremo non [illegible] cambiata, almeno per chi arriva in auto, ma per i residenti della zona dove prima le «lucciole» erano una presenza costante le cose sono davvero cambiate.

Mi chiedo allora cosa devono fare le forze dell'ordine per riuscire a sradicare decisamente le «belle di notte» dalla nostra città. Insomma, credo che non [illegible] un'impresa difficile o improponibile. Sono invece dell'idea che con un po' di buona volontà e con una presa di coscienza anche da parte dei nostri amministratori di Palazzo Bellevue si possa decisamente far qualcosa per cambiare le [illegible].

Lettera firmata, Sanremo.

[illegible] Imperia vuole i cittadini-poliziotti?

Desidero esprimere solidarietà all'iniziativa del signor Mosini, che spero abbia successo. Le forze dell'ordine rispondono, purtroppo, [illegible] «ordini superiori» e cioè alle leggi italiane che, in molti casi, non tutelano gli one[illegible] cittadini (persone innocue), bensì i delinquenti molto più pericolosi. Ladri, delinquenti, mafiosi [illegible] preopotenti sono molto più «convincenti» dei sempli[illegible] cittadini contribuenti.

Alcuni movimenti hanno attivato volontari [illegible] protezione ai singoli: [illegible] Milano esistono gruppi di giovani antistupro «Gli Angels», [illegible] Torino con Forza Italia esiste l'Associazione italiana soccorso radio (La Stampa, 28-9-'97, pag. 35), la Lega ha [illegible] [illegible]icie verdi. E lo Stato che fa? Ipotizza il reato di «usurpazione di funzioni pubbliche» [illegible] vieta queste iniziative. Dobbiamo lasciarci intimidire senza opporre resistenza?

Mario Rossi, Imperia

Passeri, caccia vietata L'intervento dei Verdi

Il divieto della caccia ai passeri e agli storni si rifà alle normativa europea che vieta appunto la caccia a questo tipo di uccelli, in considerazione del fatto che [illegible] già in numero esiguo [illegible] causa dell'inquinamento dell'aria e dell'ambiente, nonchè [illegible] cibo avvelenato da fitofarmaci che ogni giorno ingeriscono quasi come gli umani. La Comunità europea ha saputo bene valutare le esigenze ambientali in quanto si avvale [illegible] studi seri e precisi, e soprattutto non è condizionata dalla potente lobby dei cacciatori.

Riguardo alla situazione dannosa e inaccettabile prospetta[illegible] dal presidente della Federcaccia, non siamo per niente d'accordo in quanto le leggi devono essere rispettate da tutti, specialmente da chi gira armato e 4 mila cacciatori non devono condizionare l'Amministrazione regionale, in quanto rappresentano solo l'1,73% della popolazioner della Provincia, che è di circa 230 mila abitanti. Mi meraviglio che molti cacciatori si dichiarino cattolici, come lo era San Francesco d'Assisi, forse [illegible] maggior titolo.

Claudio Martini, consigliere provinciale Verde, Isolabona

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. [illegible]. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. [illegible]. **Pieve [illegible] Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano [illegible] [illegible]** t. [illegible]. **[illegible]:** t. 505.050 **Arma [illegible] Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle [illegible] turno.

Imperia: *Rebeghieti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.882; *Torres*, via Nazionale 13/A, tel. 293.825, fax 207.023.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 56, tel. 570.071.

Moderna, via Alighieri 131, tel. 501.248.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible]

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.409.

Diano - Cervo - San Ba[illegible]: *Sant*, [illegible] Aurelia, [illegible]. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] 2, [illegible]. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible]. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. 486.862.

[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, [illegible]. 293.266.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza e interventi di emergenza. Il numero [illegible] gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **[illegible]mo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia [illegible]dica montana:** tel. 406.100. **Guardia odon[illegible] festiva** or.: 9-12, tel. (0183)[illegible]

[illegible]ILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conferenza [illegible] psicologia

Martedì 14 alle 17.30 nella sede di «Esprimersi» in via Carducci 46 [illegible] Porto Maurizio si svolgerà [illegible] conferenza della dottoressa Moni[illegible] Ascari. Il tema sarà: «Ruolo del Padre, ruolo della madre». [a. b.]

IMPERIA

All'Unitre lezione [illegible] francese

Domani alle 15,30 nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi si svolgerà una lezione di francese. In cattedra ci sarà la professo[illegible] Marchetti. [a. b.]

SANREMO

Oggi fiera d'ottobre

Oggi [illegible] Sanremo si svolge la Fiera d'ottobre. Le bancarelle esporranno merci varie. Lo comunica la Confesercenti di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Escursione a Pian Rosso

Organizzata da «Liguria [illegible] [illegible]prire» si svolgerà domenica 26 una escursione da Torria Cianassi a Pian Rosso. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

SANREMO

Iscrizioni all'Accademia

E' stato prorogato fino al 15 ottobre il termine per le iscrizioni all'Accademia di Belle Arti «Duncan» di Sanremo. Per informazioni rivolgersi allo 0184/51.49.55. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi orari per Informagiovani

Con l'inizio di settembre l'ufficio Informagiovani torna agli orari invernali. Il lunedì dalle 14,30 alle 18,30, il martedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 [illegible] dal mercoledì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il sabato apertura dalle 10 alle 12,30. [g. ga.]

SANREMO

Il numero della «Voce Amica»

Sanremo ha la «Voce Amica», [illegible] numero telefonico per chi ha bisogno di assistenza psicologica. Il centralino, a [illegible] dell'assessorato di Servizi Sociali, [illegible] attivo dalle 18 alle 22, e risponde [illegible] numero 167-48.18.14. [g. ga.]

ECONOMIA

CRESCE L'OSTILITA' ALL'INGRESSO IN EUROPA



C'è fermento nelle serre imperiesi

Il settore versa in una situazione critica a causa del lievitare dei costi

Il mondo floricolo si mobilita

Sono in vista proteste, assemblee, cortei

[illegible] «Entriamo in Europa? No, grazie». Questo lo slogan che passa di bocca in bocca tra gli oltre 50 mila imperiesi che lavorano e vivono, direttamente o indirettamente, con i fiori. In tutta la Riviera sta infatti crescendo la protesta del mondo floricolo. «Quest'Europa - spiega per tutti Andrea Balestrino, presidente della Coldiretti - non ci piace perché ci chiede costi che non possiamo più pagare. La floricoltura ligure ed italiana è in ginocchio da anni. Siamo schiacciati e circondati dalla concorrenza. Il tanto atteso e sbandierato ingresso in Europa, anziché diminuirci tasse e costi per essere finalmente competitivi con le altre nazioni produttrici, ci discrimina e ci chiede invece altri sacrifici. Non ce la facciamo più. Moltissime nostre aziende stanno per fallire, migliaia di lavoratori rischiano la disoccupazione».

Per evitare il crack della floricoltura, che secondo stime muove nell'Imperiese un giro d'affari annuo di oltre 500 miliardi, la Coldiretti ha chiesto ai suoi iscritti, e all'intero mondo floricolo, la mobilitazione generale. La «protesta» durerà sino a fine anno. Ci saranno assemblee, cortei, raccolte di firme. Il primo atto si è svolto ieri a Ventimiglia, al convegno presso i Giardini Hanbury su «La moneta europea», organizzato da Rocchetta Nervina e da altri Comuni transfrontalieri. A tutti i partecipanti sono stati consegnati volantini dove si spiega il «profondo disagio che sta vivendo il mondo agricolo, in particolare della provincia di Imperia, verso la politica governativa e, di riflesso, degli enti territoriali».

Il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, tra l'altro ha detto: «Alla vigilia dell'ingresso in Europa la floricoltura e l'agricoltura stanno vivendo una crisi gravissima. Di fronte all'eccezionalità del momento per chiedere più equità e miglioramenti non è difficile portare la gente in piazza. Difficile è contenerla di fronte a tanta insoddisfazione».

Ma [illegible] chiedono i floricoltori? «Siamo asfissiati - dicono produttori ed esportatori - da troppi problemi fiscali e da costi troppo alti per riuscire a coltivare ancora i fiori. In Italia, rispetto ai Paesi concorrenti, tutto è più caro: gasolio, trasporti, manodopera, servizi, tecnologia. Siamo pronti ad entrare in Europa a patto, però, che costi e tasse siano uguali per tutti, in Italia come in Francia, Belgio, Olanda, Spagna».

La mobilitazione della Coldiretti prevede anche proprio una raccolta di firme contro le tasse. [illegible] detto il presidente Balestrino: «Non ci limiteremo a chiedere l'adesione di floricoltori, esportatori, contadini, venditori di attrezzature per la campagna, chiederemo anche delibere, prese di posizione a sostegno della nostra lotta anche a tutti i sindaci della provincia di Imperia, al presidente della Provincia, alla Regione. Nessuno può dimenticare che proprio la floricoltura e l'agricoltura, da sempre, sono assi portanti dell'economia ligure».

Sul fronte della solidarietà degli aiuti pubblici, la Coldiretti è critica soprattutto nei confronti dell'Amministrazione Provinciale. «Sui problemi agricoli - dice Ballestrino - la Provincia è paradossalmente assente. Non riusciamo proprio a comprendere strategie, programmi e comportamenti dell'assessore competente Adolfo. In Provincia, per aiutare e dare nuovi impulsi alla floricoltura, si continua a parlare di strade e porti, si rinnovano interventi a pioggia con il solito ed atavico risultato di mettere tamponi mai risolvere i problemi».

E l'Europa? Floricoltori e Coldiretti [illegible] soprattutto tormentati da un dubbio. «Abbiamo il forte sospetto e la grande paura - dicono - che si voglia sacrificare l'economia floricola ligure ed italiana favorendo lo sviluppo e la concorrenza di Paesi terzi vendendo quantità sempre più grandi di macchine e tecnologia all'Africa, al Sudamerica, in Oriente».

Fantasmi? Falsi problemi?

In attesa di risposte chiare floricoltori e sindacalisti di Sanremo e dell'Imperiese hanno scelto la strada della mobilitazione per informare dei gravissimi problemi che pesano sul mondo e sull'economia del fiore l'intera opinione pubblica. Prima che sia troppo tardi.

Roberto Basso

OTTOMILA AZIENDE

«Tartassati dall'Iva»

Nell'arco della provincia di Imperia, da Ventimiglia a San Bartolomeo, operano circa 8 mila aziende floricole ed agricole. Il giro d'affari del solo Mercato dei Fiori dell'Armea, a Sanremo, sfiora i 200 miliardi l'anno. Da settimane questo «mondo» è in subbuglio. Tutti puntano l'indice accusatore contro l'approvazione di nuove norme Iva che, dal 1° gennaio 1998, andranno a penalizzare ulteriormente floricoltori e contadini. «Le tasse italiane - è l'appunto generale - sono le più care della cosiddetta Europa Unita. Non ci possiamo stare, rischiamo di fallire».

I dati parlano chiaro. Secondo le aliquote Iva i fiori in Italia pagheranno una tassa del 20%. I fiori in Germania, al contrario, hanno l'Iva all'8%. In Olanda non arriva al 7%. I fiori in Francia pagano un'Iva solo del 5,5% e, in Spagna, addirittura del 4%. In Olanda e Spagna, [illegible] grandissimi concorrenti, vige poi un «regime forfettario» senza limiti. «Come se non bastasse - fanno osservare alla Coldiretti - il floricoltore imperiese dovrà presto pagare anche una nuova tassa, l'Irap». [r. b.]

[illegible]

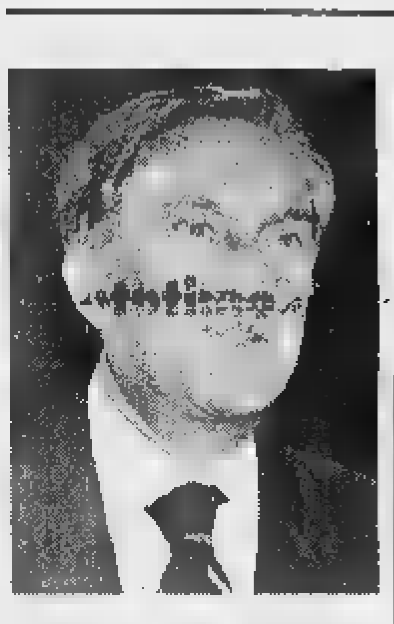
«Perché quei carabinieri?»

I dimostranti si sentono offesi «Trattati come dei malfattori»

[illegible] «Ci hanno schedati tutti. I carabinieri, invece che per sindacalisti e floricoltori impegnati davanti ai cancelli di Villa Hanbury in un civilissimo volantinaggio per difendere i propri diritti contro tasse che giudichiamo esose, devono averci confuso chissà con chi. Un fatto è certo: quando i carabinieri ci hanno chiesto i documenti ed hanno trascritto le generalità e le residenze di tutti noi, come se fossimo elementi pericolosi o chissà quali pregiudicati, ci siamo sentiti umiliati. E' la prima volta che succede e mai abbiamo pensato potesse accadere».

A parlare sono Emilio Fugazzi e Andrea Balestrino, rispettivamente direttore e presidente della Federazione provinciale della Coltivatori Diretti. «Ieri mattina alle [illegible] a Ventimiglia - dicono - eravamo in trenta, rappresentanti della Coldiretti e molti floricoltori. Tutta gente per bene. Non comprendiamo perché, ad un certo momento sia intervenuta la forza pubblica a bloccare la nostra manifestazione pacifica a Villa Hanbury, dove si svolgeva un convegno sull'Europa». Il volantino, che ha provocato l'«incidente» tra istituzioni e una parte del mondo floricolo della Riviera, sottolinea la scelta di «mobilitazione della Coldiretti».

A grandi lettere, vi era scritto: «Sì all'Europa, ma con pari opportunità». Il sindacato di floricoltori e agricoltori nel volantino analizza vecchie e nuove tasse che i floricoltori pagano e dovranno pagare in Italia e negli altri Paesi europei. La forbice, che penalizza pesantemenete i nostri prodotti, è evidentissima. Un esempio? «In Italia - si legge tra l'altro nel volantino - il regime forfettario fiscale riguarda solo i produttori floricoli con un volume d'affari inferiore ai 40 milioni l'anno. In Francia, invece, il forfait arriva sino a 300 mila franchi, circa 90 milioni. In altri Stati addirittura non ci sono limiti». [r. b.]





Emilio Fede e Giuseppe Conte

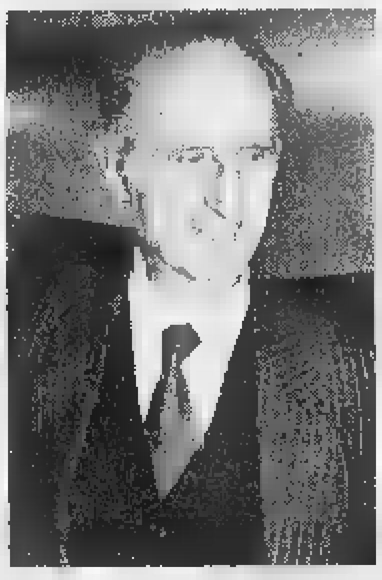
Dopodomani partono con l'ex presidente della Corte Costituzionale Conso i Martedì Letterari

Sanremo: la giustizia sul tappeto

Sono nove i prestigiosi appuntamenti in programma

SANREMO. Quello della giustizia è un tema di scottante attualità nell'attuale dibattito politico e culturale. [illegible] i «Martedì Letterari», il ciclo di incontri del casino municipale, lo ha scelto per aprire la sua nuova stagione. «Dove va la giustizia, da Vittorio Bachelet ad [illegible]» è il tema che, dopodomani, al teatro dell'opera della casa da gioco (ore 16,30), svilupperà Giovanni Conso, già presidente emerito della Corte Costituzionale, già ministro di Grazia e Giustizia, docente universitario e vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Un personaggio di grande prestigio, che i problemi della giustizia ha affrontato in prima persona in vesti diverse nel corso della sua lunga e brillante carriera.

Conso parlerà sui problemi della giustizia in generale, sul passaggio dal vecchio al nuovo Codice di Procedura Penale, sulle garanzie di difesa e accusa, sull'avviso di reato, sulle carriere dei giudici, sui rapporti tra politica, magistratura e



L'ex ministro Giovanni Conso

mafia. Temi non sempre di facile comprensione, che ormai fanno parte della cronaca quotidiana.

Ad introdurre Conso sarà Guido Cucco, già presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione, che ha svolto per undici anni le funzioni di pm nelle udienze penali quale sostituto Procuratore Generale componente del Consiglio Superiore della Magistratura' di Bachelet e dello stesso Conso.

L'incontro con Conso introduce una ricca stagione dei «Martedì Letterari». Nove gli appuntamenti già annunciati: Piero Bianucci e Mario Di Martino parleranno il 22 ottobre di «Cassini alla conquista di Saturno», in occasione del lancio della sonda spaziale intitolata a Giandomenico Cassini, l'astronomo di Perinaldo; il poeta Giuseppe Conte presenterà il [illegible] ottobre il suo libro «Il ragazzo che parlava col sole»; martedì 4 novembre sarà dedicata ad una conferenza-spettacolo su «Il mistero dell'immortalità» con la partecipazione del soprano Gabriella Pochinki; l'11 novembre incontro «Venezia chiama Sanremo», protagonista Claudio Nobbio, operatore turistico sanremese che opera nella città lagunare; il [illegible] novembre ci sarà l'attesissimo Emilio Fede per la presentazione del suo libro «Finchè c'è fede»; il 25 novembre toccherà a Stefano Zecchi, altro protagonista dei talk-show televisivi, presentare in anteprima il suo libro «Lettera ad una amica sulla bellezza».

Tre gli appuntamenti annunciati per il mese di dicembre: il convegno «Bioetica in psichiatria» il 2 dicembre; una conferenza sul tema «Giornalismo inglese e italiano» con Eugenio Scalfari, ex direttore del quotidiano Repubblica il 9 dicembre; presentazione de «La grande Bibbia del Giubileo» con mons. Loris Capovilla, già segretario di Papa Giovanni XXIII ed il Vescovo mons. Angelo Barabino il 28 dicembre.

Prologo dei «Martedì» sarà domani pomeriggio, alle 16,30, sempre nel teatro dell'opera il concerto «Due chitarre nell'800 tra classicismo e romanticismo» con il duo formato da Claudio Maccari e Paolo Pugliese. L'ingresso sarà libero.

Bruno Monticone



Sarebbe un algerino

[illegible] «grossista» di stupefacenti

VENTIMIGLIA. Lo scorso mese erano finiti in manette i fratelli Fazzari, accusati di «estorsione e spaccio di cocaina ed eroina tra Camporosso, Dolceacqua e Ventimiglia». Ora gli uomini del vicequestore Mauceri avrebbero identificato il loro rifornitore. Si tratta del sedicente algerino Azout Areiki, che risiede a Dolceacqua, in via Cassini 4. Gli agenti del reparto anticrimine di Ventimiglia sono risaliti a lui dopo una serie di appostamenti ed indagini.

Il sostituto procuratore Antonello Racanelli ha quindi richiesto a carico dell'algerino un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal gip Bracco.

L'algerino, che sarebbe ben introdotto nel mondo della droga locale, avrebbe fornito un centinaio di dosi di eroina ai fratelli Fazzari. Le indagini continuano a ritmo serrato per catturare gli altri componenti dell'organizzazione. [d. bo.]

A Diano e Cesio

Pompieri in azione per incendi di sterpaglie

DIANO MARINA. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri pomeriggio per un incendio di sterpaglie fatto scoppiare da qualcuno vicino al cimitero, alla base di via Diano Calderina. I pompieri, chiamati dagli abitanti della zona, hanno spento rapidamente le fiamme. Il timore [illegible] che il fuoco, spinto dal vento che tuttavia ieri era debolissimo, potesse raggiungere uno dei due campeggi che si trovano nella zona.

Sempre per un incendio di sterpaglie, i vigili del fuoco di Imperia sono stati chiamati anche a Cesio. Le fiamme sono state domate rapidamente senza che il bosco vicino subisse danni. Infine, falso allarme a Pieve. Una donna ha avvertito i carabinieri di un [illegible] che stava andando a fuoco sulla statale 28. I militari hanno avvertito i pompieri che però, arrivati subito dopo, non hanno trovato nulla. [giu.gel.]

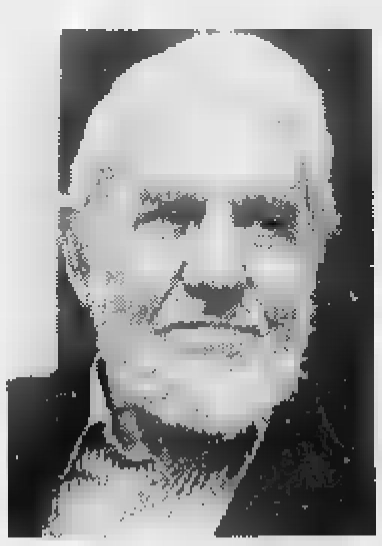
D'antichissima origine, è stato scoperto per caso dal pittore Barbadirame

E Dolceacqua trova un emblema

Simboleggia tre fiumi, quelli che bagnano il paese

DOLCEACQUA. Lo ha scoperto per caso, frugando tra carte ingiallite e polverose, e subito ha pensato di suggerirne al Comune l'utilizzo per uno stemma, nuovo rispetto all'attuale, ma certo di antichissime origini. E' l'emblema di Dolceacqua, che ha ritrovato Raimondo Barbadirame, pittore, scrittore e storico del Ponente ligure: «Secondo me, è stato coniato per la prima volta nel 1500», afferma l'artista con convinzione, dopo aver setacciato archivi e biblioteche e aver consultato tomi secolari. Nessuno, a quanto sostiene Barbadirame, «ne [illegible] mai saputo l'esistenza».

Il bozzetto da lui rintracciato consiste in «tre fiumi ondanti», come si legge in un manoscritto in cui si riferisce che lo stemma (o «armi gentilizie») [illegible] stato fatto dipingere nel 1718 sulla facciata dell'allora Palazzo Comunale, situato - spiega ancora Barbadirame - «dirimpetto alla



Il pittore Raimondo Barbadirame

parrocchia del Borgo Medievale, che noi di Dolceacqua chiamiamo dialettalmente "a tera"». Il disegno, secondo l'interpretazione dell'artista, dovrebbe simboleggiare i tre torrenti le cui acque bagnano il paese, cioè il Nervia, il Merdanzo di Apricale (che in esso si immette a Isolabona) e il Barbaira che scende da Rocchetta.

Dice Barbadirame: «Ho intenzione di proporre all'Amministrazione comunale di rifare lo stemma di oggi, che al centro ha il castello dei Doria: quest'ultimo, dovrebbe essere sostituito appunto dai tre "fiumi ondanti", con l'aggiunta del celebre ponte romanico sul Nervia a una campata. Il tutto, contornato da un ramoscello d'ulivo e da un tralcio di uva: olio d'oliva e vino Rossese costituiscono infatti le principali fonti d'interesse economico per Dolceacqua». L'obbiettivo dell'operazione, conclude l'artista, «è quello di riscoprire e valorizzare la nostra storia, la nostra cultura, le nostre radici; è questo il compito di oggi». [s. d.]

L'opposizione boccia gli indirizzi dell'Amministrazione per la città del 2000

Nuovo Prg, esplode la polemica

«Floricoltura penalizzata dall'edilizia»

SANREMO. Più cemento distribuito sul territorio, marcati incentivi a favore del turismo anche a costo di sacrificare l'economia agricola, una generale liberalizzazione delle destinazioni d'uso degli edifici, specie nel settore alberghiero. Sono questi, in sintesi, gli indirizzi guida per la revisione [illegible] piano regolatore contenuti nella nuova bozza preparata dall'Amministrazione e in procinto di passare al vaglio del Consiglio. Il dibattito è previsto per venerdì 24. E già l'opposizione affila le armi, bocciando le previsioni urbanistiche per la Sanremo del 2000 [illegible] sottolineando i gravi ritardi accumulati dalla pratica.

Uno dei punti di attrito è quello legato alle aree urbane, dato che la maggioranza di centrodestra punta a favorire «interventi [illegible] demolizione [illegible] ricostruzione sia di singoli fabbricati sia di interi isolati», salvando ovviamente edifici di valore storico e architettonico. [illegible] nelle zone di espansione, confermate rispetto all'attuale Prg, spicca la previsione di «aree per ville», mentre nuovi insediamenti turistico-alberghieri «saranno possibili su tutto il territorio comunale». E' la vittoria del «partito dei palazzinari».



Si riapre il dibattito sul futuro assetto urbanistico di Sanremo (FOTO GATTI)

«E' un grave errore privilegiare la quantità a danno della qualità - osserva Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme - Vengono riconfermate le volumetrie del vecchio piano senza tenere conto del calo demografico e realtà. Prendiamo ad esempio i residence: si sono rivelati interventi speculativi che han[illegible] portato solo svantaggi alla città. Si punta, poi, a ridurre le zone agricole per favorire smaccatamente il turismo, dimenticando l'importanza della floricoltura per l'economia. Noto pure che per l'ex area Satì si parla di centro commerciale mentre [illegible] anni la Circoscrizione chiede che sia utilizzata per servizi pubblici. Inoltre, diciamo no ai previsti riempimenti a mare a Pian di Nave e S. Martino, all'aeroporto [illegible] Capo Verde, all'uso come strada di scorrimento dell'attuale sede ferroviaria, che dovrebbe invece servire per incentivare il trasporto pubblico. [illegible] manca la volontà di avviare il recupero dei centri storici».

Per Andrea Gorlero, capogruppo del ppi, «la prima bozza degli indirizzi era già abbastanza permissiva anche se in linea con le previsioni della legge urbanistica regionale, ma questa è fuori da ogni logica: l'Amministrazione promette tutto a tutti, con una vergognosa cementificazione globale che avrebbe anche costi enormi per la collettività, se si pensa [illegible] servizi che dovrebbe assicurare il Comune». E precisando che le propo[illegible] saranno ora analizzate dall'Ulivo in diverse assemblee, aggiunge che «il Polo ha preferito predisporre un documento finto, non aderente alla realtà, nell'impossibilità di dar vita [illegible] una ragionevole mediazione. Due anni [illegible] hanno prodotto un'idea [illegible] piano regolatore irrealizzabile: si vuole far intendere che si potrà costruire ovunque, che ogni edificio potrà essere modificato a piacimento. Addirittura si prevedono nuovi porti. Sono bufale, false illusioni: la maggioranza dovrebbe avere il coraggio di dire che non vuole varare il nuovo Prg. Mancano le idee per rendere più vivibile la città».

Gianni Micaletto

Po[illegible]

Fuga dal Cdu? «Nulla di vero»

[illegible] Una «fuga» dal Cdu verso Forza Italia e Ccd? E' l'ipotesi alimentata dalle ultime voci sul «toto-politica» a Sanremo. Ma i diretti interessati la respingono con forza. «Niente di vero. E lo dimostra il fatto [illegible] stiamo per inaugurare l[illegible] sede del partito in città», dice Adriano Battistotti, presidente del Consiglio comunale, che aggiunge: «Siamo aperti al dialogo con le altre componenti politiche, [illegible] cominciare da Forza Italia e Ccd, [illegible] rivendichiamo la nostra autonomia. Posso garantire che nessuno sta pensando [illegible] fare il "salto della quaglia". Tanto è vero che si è appena aperta la campagna di tesseramento». La sede del Cdu, ricavata in corso Garibaldi 189, sarà inaugurata sabato.

A Sanremo [illegible] partito ha fra i suoi maggiori esponenti l'assessore Franco Erasmi, il consigliere Mario Badino, lo stesso Battistotti [illegible] il presidente del Consiglio provinciale Massimo Donzella. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Per [illegible] guasto al buio corso Cavallotti [illegible] San Martino

Distribuzione dell'energia elettrica in tilt l'altra notte e ieri. La corrente è mancata una prima volta intorno alle [illegible] in corso Cavallotti e a San Martino. I tecnici dell'Enel sono intervenuti ristabilendo la distribuzione in poco più di un'ora. Ieri l'inconveniente si è ripetuto, a più riprese, a Portosole. [m. c.]

INCIDENTE

Perde il controllo dell'auto [illegible] rompe tubo del gas

Ha perso il controllo dell'auto [illegible] dopo [illegible] carambola [illegible] le vetture in sosta ha divelto un tubo del gas provocando una perdita. Protagonista dell'incidente, avvenuto ieri mattina alle 5,30 in [illegible] Inglesi, è [illegible] giovane sanremese [illegible] 23 anni al volante di Fiat Uno. Il ragazzo, che non si è provocato lesioni gravi, è stato soccorso dai carabinieri che poi gli hanno sequestrato la patente per guida in stato di ebbrezza. [g. ga.]

S. [illegible]

Cinghiale fra i vicoli semina il panico [illegible] fugge

Allarme ieri mattina a Santo Stefano al Mare per la segnalazione di un cinghiale prima tra i carrugi del centro storico e poi sul lungomare. I carabinieri, avvertiti [illegible] alcuni testimoni, hanno pattugliato a lungo [illegible] però riuscire [illegible] rintracciare l'animale selvatico. [g. ga.]

[illegible]HI

Giovanni Gandolfo eletto cordinatore dell'Ulivo

Prima assemblea provinciale dell'Ulivo e distribuzione degli incarichi [illegible] ad An nelle ultime ore [illegible] Sanremo. I rappresentanti del centro-sinistra si sono ritrovati all'Hotel Villa Sylva. Giovanni Gandolfo, è stato eletto coordinatore provinciale (carica che già ricopriva in via provvisoria). Il [illegible] direttivo della Federazione dei circoli di An comprende il commissario straordinario, senatore Giorgio Bornacin, quindi Mauro Vianello, Andrea Piana, Marcello Laura, Alessandro Esposito, Roberto Spina, Lorenzo Garibbo, Patrizia Secone, Rosario Michero, Rossana Artale, Alessandro Pesante, Lino Pinto, Massimo Saviozzi, Stefano Pavone, Claudio Morri, Francesco Castagnino. Ci sono poi dodici responsabili di vari settori socio-economici. [m. c.]

ASSICURAZIONI

Per le provvigioni delegazione sanremese a Firenze

Anche una folta rappresentanza sanremese mercoledì prossimo a Firenze per protestare contro il Gruppo Fondiaria che comprende alcune delle maggiori compagnie di assicurazioni. Secondo il Sindacato nazionale le provvigioni spettanti agli agenti sarebbero ridotte del 40% senza benefici per l'assicurato. [m. c.]

Rocambolesco inseguimento dei carabinieri all'uscita della «Standa» di via Matteotti

Bancario denunciato per furto

Il bottino: quattro pile «stilo» e cuffiette stereo



La [illegible]ttuglia dei carabinieri intervenuta nella folla in via Matteotti (FOTO GATTI)

SANREMO. Furto alla «Standa» con inseguimento in via Matteotti, cattura del ladro e denuncia a piede libero. Ma i carabinieri l'altra sera [illegible] rimasti di stucco quando [illegible] sono trovati di fronte ad un bancario sanre[illegible] al «solito» extracomunitario spinto a rubare dalla fame e dalla disperazione.

La fuga del ladro ha avuto co[illegible] testimoni un centinaio [illegible] persone che si trovavano nel «salotto buono» della città. Caricato in auto [illegible] «mariuolo» è stato accompagnato nella caserma di corso Inglesi dove è stato denunciato per furto ai danni del supermercato. Ma che cosa ha rubato l'impiegato quarantaduenne la [illegible] identità rimane coperta dal riserbo più stretto? Nel rapporto dei carabinieri il «bottino» è costituito da quattro pile «stilo» [illegible] da una cuffietta stereo per i walk-man. Il tutto per un valore [illegible]ciale di appena [illegible] mila 800 lire.

A dare l'allarme è stato il servizio di sicurezza della «Standa» di via Matteotti quando il ladro, individuato [illegible] repar-to, non si è deciso a seguire il sorvegliante ma si è dato alla fuga. Si è trattato di [illegible] corsa rallentata dai clienti del supermercato che ha permesso alle pattuglie dei carabinieri di intercettarlo in via Matteotti, a pochi metri di distanza dall'ingresso della «Standa». Auto a si[illegible] spiegate, militari all'inseguimento. Scene inconsuete per l'affollatissimo «struscio» del venerdì sera.

La sconcertante rivelazione si è [illegible] nel [illegible] degli accertamenti. Il ladro è risultato essere infatti un impiegato di banca di Sanremo, una persona [illegible] alcun precedente penale, considerato da colleghi [illegible] superiori come un dipendente modello. E allora perchè il furto al supermercato? L'uomo denunciato non ha saputo dare una risposta ai carabinieri. Dopo la denuncia è stato subito rilasciato. Gli atti sono stati trasmessi alla procura di Sanremo ed probabile che per l'insospettabile «mani di velluto» si arriverà ad un procedimento in pretura. [g. ga.]

Oggi la tradizionale fiera e domani le celebrazioni in onore del patrono

La città in festa per San Romolo

Ricco programma: premi a studenti e «benemeriti»

SANREMO. La fiera, esibizioni folkloristiche, celebrazioni religiose, la nomina dei cittadini benemeriti, l'attribuzione di premi, una rappresentazione teatrale. Il «cartellone» per la ricorrenza di San Romolo, patrono della città, è imponente.

Oggi si svolge la tradizionale fiera [illegible] centinaia di bancarelle sistemate nella zona del mercato annonario e di piazza Eroi. Alle 15 per le vie [illegible] centro sfila il complesso musicale e folkloristico «Canta e sciuscia» diretto da Giovanni Mangione. Domani, alle 10,30, nella Concattedrale di S. Siro, la solenne concelebrazione del patrono.

Alle 16, nella Sala degli Specchi del P[illegible] comunale, il dott. Giovanni Ermiglia sarà insignito del titolo di «cittadino benemerito» a seguito del [illegible] impegno nell'Assefa, l'associazione che promuove inziative a favore dell'infanzia nel mondo. A questi si aggiungono i quattro «premi San Romolo». Sono Oliviero Catterini Mastelli (per l'imprenditoria), Gabriella Carsenzuola Guarducci (per le opere sociali), Sergio D'Andrea (per lo sport), Angelo Beltramino (per la cultura).

A seguire verranno consegnati I premi «Giuseppe Ferrari» intitolati al pittore, primo presidente della «Famija Sanremesca», nel venticinquesimo anno della scomparsa. Quest'anno sono premiate opere grafico-artistiche sul tema «Alla ricerca della Sanremo di un tempo: luoghi e personaggi». Primo premio (un'opera di Ferrari, diploma [illegible] 250.000 lire offerte dalla signora Antonia Bray) a Giulia Lecci della terza E della media «Calvino». Secondo premio (diploma e 300.000 lire) ad Alessandro Cicala della terza B della «Nobel», terzo (diploma e 200.000 li[illegible]) a Elisa Crespo della [illegible] della «Pascoli). Menzione speciale per Gessica Lupano, Marina Tenuzzo, Deborah Ghu, Manuela Todaro, Manuela Capaci, Alessio Barillari.

Infine il nuovo «Premio Sanremo», istituito dal Comune [illegible] assegnato ai migliori studenti delle superiori chiamati a svolgere un tema su un aspetto della città. La giuria ha assegnato il primo premio a Fabio Cenna di Ospedaletti, del Liceo classico sperimentale, secondo e terzo premio a Elena Gallo e Simona Sappia, entrambe del Liceo classico «Cassini». Menzioni per Andrea Isaia, Laura Pastorelli, Roberto Rughini, Micol Patrucco, Filippo Moro e Francesca Penasso.

Alle 21,15, al Teatro Ariston, la Compagnia stabile Città di Sanremo presenta «Cun i soudi u nu se schersa», tre atti di Emilio Mangini su traduzione e adattamento in sanremasco di Nini Sappia. Ingresso libero. [m. c.]

Era caduta dal letto

Polizia e pompieri salvano un'anziana «prigioniera» in casa

SANREMO. La polizia e i Vigili del fuoco hanno salvato la vita ad un'anziana vittima di un incidente casalingo. E' [illegible] un'operazione lampo quella che ieri mattina ha permesso il trasporto in ospedale di Maria Copelli Bolzone, 82 anni, da tre giorni «prigioniera» del [illegible] appartamento di via Cavour, al Palazzo Borea d'Olmo. La donna, infatti, era caduta dal letto procurandosi una frattura al femore che l'aveva immobilizzata. A dare l'allarme son[illegible] stati alcuni vicini di casa che sentendo i lamenti provenire da dietro la porta avevano pensato che si trattas[illegible] di un giovane colto da overdose. Di qui l'intervento del 113 e dei pompieri che invece di assistere all'ennesimo dramma della droga si sono trovati di fronte all'anziana ridotta a mal partito dalla caduta avvenuta addirittura tre giorni fa. Attualmente la donna è ricoverata in Ortopedia. [g. ga.]

Il Comitato difesa del territorio boccia il Prg: «Vogliamo turismo e più natura»

«Troppo cemento a Bordighera»

Sotto accusa seconde case e speculazioni

OSPEDALETTI



Arriva la nuova segnaletica

Cambia la segnaletica orizzontale: gli operai comunali sono all'opera in questi giorni per ridelineare tutte le strisce che regolano la viabilità cittadina. Gli «stop», le linee dei parcheggi, le precedenze e tutta la segnaletica che accompagna i sei semafori di Ospedaletti saranno rifatte, per rendere più sicuro il traffico. Nella foto di Manrico Gatti una fase dell'intervento, che è stata seguita dai vigili urbani. [d. bo.]

BORDIGHERA. «No» al Piano regolatore. Il Comitato bordigotto di difesa del territorio boccia lo strumento urbanistico che l'altra [illegible] è stato approvato, anche nelle sue osservazioni, dall'Amministrazione Vignali. Il Co.Di.Ter. si era già espresso contro il Piano regolatore e adesso rinnova il [illegible] forte disappunto, sperando che la Regione chieda un ridimensionamento delle volumetrie complessive. «Questo Piano [illegible] rappresenta gli interessi della cittadina nel [illegible] insieme, ma soltanto di alcuni settori economici - afferma il Co.Di.Ter - Al contrario, costituirebbe un consistente danno economico, a partire da importanti settori della nostra economia, [illegible] il turismo e l'agricoltura, a esclusivo vantaggio dell'edilizia speculativa e della seconda casa».

Gli ambientalisti ricordano agli amministratori che «quanto più si edifica tanto più si perde in termini di risorse ambientali e paesaggistiche da offrire».

Aggiungono: «Se Bordighera vuole continuare ad essere un'importante località turistica deve [illegible] da questo paradosso e scegliere [illegible] programmazione che vada [illegible] il recupero da un lato, e la valorizzazione delle risorse dall'altro. E quanto ci sarebbe da fare!».

Il Co.Di.Ter non è per il blocco o la crescita zero, ma considera fuori scala i circa 400 mila metri cubi previsti attualmente rispetto alle esigenze della cittadina. «Per questo riteniamo che uno sviluppo equilibrato e realistico di Bordighera, che tenga conto anche delle proprie risorse ambientali e paesaggistiche, [illegible] possa andare oltre i 150 mila metri cubi, massimo [illegible] mila per i prossimi 10-15 anni», dice, dal Comitato, Corrado Ramella.



Il Comitato: «Più parcheggi al St. Charles»

Il Co.Di.Ter. chiede inoltre alcuni atti concreti: innanzitutto la rinuncia al ridimensionamento dell'area della [illegible] ospedaliera, con il ripristino dell'area originaria. «La [illegible] deve prevedere servizi, parcheggi e strutture per anziani e vogliamo [illegible] i primi a tutelare e rendere più efficiente l'ospedale, e non sacrificare questo alla distribuzione d'indice di edificabilità», continua il Comitato, che ritiene che questo, più di tante chiacchiere, sarebbe un intervento concreto a difesa del St. Charles.

Gli ambientalisti chiedono la rinuncia a creare un'area di sviluppo quasi totalmente di edilizia residenziale, circa 70 mila metri cubi, nella zona compresa fra via Pasteur e via Cagliari, «che andrebbe a saturare in modo irreversibile una delle poche aree ancora libere».

E ancora, il ridimensionamento di almeno la metà delle volumetrie (20 mila metri cubi) e delle altezze (4 piani) previste nell'altra area di sviluppo prevista fra le Due Strade a Borghetto, e il ripristino dell'area a presidio ambientale per tutto il vallone del Sasso e l'avvio di un piano di recupero del palmeto, anche attraverso incentivi e lo studio di forme di agevolazione e detassazione per i proprietari. Infine, il Co.Di.Ter. chiede la rinuncia all'inserimento di una struttura alberghiera di 10 mila metri cubi nell'area dell'ex [illegible] dell'Arziglia, e il mantenimento della destinazione alberghiera per l'ex mattatoio.

[illegible] Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Rifondazione: «Basta crisi della maggioranza»

Il circolo ventimigliese di Rifondazione comunista dice basta alla crisi di maggioranza, e dichiara superate tutte le incomprensioni che hanno portato al voto di astensioni in merito al riequilibrio di bilancio. Lo ha dichiarato il segretario locale Giuseppe Mastrangelo, facendo emergere la «volontà di rilanciare un percorso programmatico per una proficua conclusione dell'Amministrazione Berlengiero». Tra gli obiettivi da raggiungere entro la prossima estate vengono sottolineati la creazione di una società mista per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, l'appalto del teatro comunale, quello della caserma XX settembre, l'apertura del centro sociale di Roverino e lo sviluppo delle attività culturali.

VENTIMIGLIA

Le voci di Venditti e Proietti su Francitalia

Oggi e domenica prossima, alle 13,30, Francitalia, programma transfrontaliero condotto da Elisa Mazzanobile, presenta su Radio L le interviste a due grandi artisti italiani. Oggi è ospite Antonello Venditti, probabile superbig al prossimo Festival di Sanremo, incontrato dalla speaker allo Sporting Club di Montecarlo. Domenica prossima sarà invece la volta di Gigi Proietti, incontrato al Roof Garden del [illegible] di Sanremo.

BORDIGHERA

An raccoglie fondi a favore dei terremotati

Il gruppo giovanile di An, Azione giovani, venerdì ha promosso una sottoscrizione a favore dei terremotati del centro Italia. I fondi sono stati raccolti a Ventimiglia, in corso della Repubblica, e a Bordighera, davanti al Palazzo del parco.

[illegible] DI BORGHETTO

Lotto fortunato: con un 55 vincono 106 milioni

Altro colpo milionario per gli appassionati del Lotto della ricevitoria dei Piani di Borghetto, a Bordighera. Dopo i milioni distribuiti una decina di giorni fa per il 3 uscito su Cagliari, il 55 di Firenze ha premiato l'altro giorno alcuni fortunati giocatori. Il totale delle vincite ammonta, in questo caso, a 106 milioni.

[illegible]

In mostra la collezione di antiche [illegible] romane

E' stata illustrata la grande varietà di monete romane e preromane rinvenute nell'area intemelia, ieri, nella sala polivalente del [illegible] archeologico «G. Rossi» di Ventimiglia, nel corso di un incontro tenuto dalla professoressa Rossella Pera, docente all'Università di Genova. La conferenza, dal titolo I ritrovamenti monetali di Albintimilium, fa parte del ciclo di conferenze Ventimiglia e il [illegible] territorio. [d. bo.]

IL CASO

ECONOMIA SENZA FRONTIERE

Importante convegno sulla moneta unica ieri a Villa Hanbury della Mortola

Il Ponente a «lezione» d'Europa

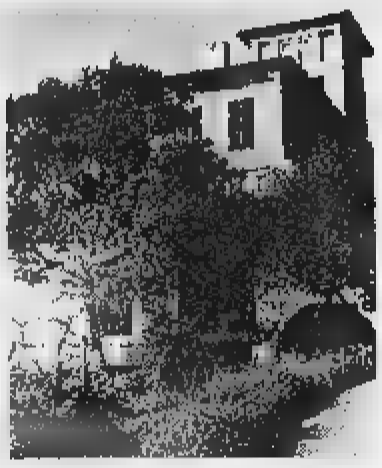
Timori fra i Comuni più piccoli: «Rischiamo di perderci»

VENTIMIGLIA. Il sottosegretario alle Finanze, Gianni Marongiu, non c'era, bloccato a Roma dalla crisi di governo. Neppure Giancarlo Mori, presidente della Regione, che ha mandato al [illegible] posto il vice presidente del Consiglio, Francesco De Simone. Ma il convegno sulla moneta [illegible] europea si è svolto lo stesso, ieri, a Villa Hanbury, affrontando un tema sentito soprattutto nella [illegible] di confine. Il Comune di Rocchetta, e in particolare il suo nuovo centro culturale Le valli del Sole, hanno proposto un argomento che farà sentire le sue ripercussioni più pesanti nella zona intemelia, dove si temono aspetti negativi, legati soprattutto alla perdita di interesse, da parte dei francesi, di venire a fare shopping nei negozi italiani. «Non è detto che sarà tutto così nero - commenta il consigliere regionale e comunale, a Rocchetta, Luigi Collecchia - L'importante è prepararsi e capire i meccanismi legati all'arrivo dell'Euro. Inizialmente i prezzi saranno espressi in franco, lira e Euro. La concorrenza [illegible] sarà più basata sul cambio più o meno favorevole, ma comincerà a riferirsi al tipo di offerta che si potrà fare: sulla qualità del prodotto e dei servizi. Non ci sarà più una diversità di rendita di moneta, ma di proposta di prodotto».

Il commercio, le imprese agricole e quelle artigianali, di Ventimiglia e della [illegible] di frontiera, dovranno aggiornarsi velocemente per vedere quale sarà il confronto con le ditte francesi, per non essere espulse dal mercato. Un'altra conseguenza inevitabile e negativa sarà la scomparsa, o quasi, degli sportelli di cambio: [illegible] l'Euro, infatti, non ci [illegible] più bisogno di loro, salvo per gli scambi extraeuropei. Se i francesi non [illegible] forse più interessati a [illegible] in Italia, in compenso gli italiani troveranno forse meno oneroso ottenere merce e servizi dalla vicina Francia: «Ad esempio gli avvocati francesi, potranno operare da noi, ma anche il contrario», continua Collecchia.

L'incontro di ieri è il stato primo di una serie che il Comune di Rocchetta vuole promuovere nei prossimi mesi per arrivare preparati all'appuntamento del primo gennaio '99, data in cui scatterà la moneta unica europea. «Manca poco, e forse [illegible] meno: è infatti probabile che si decida di far circolare l'Euro già 6 mesi prima», continua Collecchia, puntando l'indice su un tema che interessa tutti, ma che poi non viene affrontato fino in fondo.

Ieri il problema si è dibattuto ad alti livelli: «Ci proponiamo di portarlo anche alla discussione degli operatori economici che stanno lavorando e dovranno affrontarlo nel '99». «Questo incontro ha rappresentato l'avvicinamento delle tematiche europee ai cittadini: è uno sforzo dei piccoli Comuni [illegible] Rocchetta perchè questo argomento deve essere sviluppato anche all'interno delle comunità più piccole», ha commentato Lorenzo Viale. [d. bo.]



Il convegno si è svolto a Villa Hanbury

ROCCHETTA NERVINA

Qui nasce la banca dati

L'iniziativa di ieri a Villa Hanbury inaugura l'attività del centro culturale polivalente Le valli del Sole di Rocchetta Nervina. La struttura è stata finanziata per il recupero [illegible] caserma della Finanza, e ospiterà un centro di formazione e informazione sui temi europei. «Creeremo una banca dati sulle questioni europee e [illegible] un po' il riferimento sulla tematica della [illegible] unica: ci proponiamo a tutti quelli che vorranno collaborare - dice Collecchia - A livello regionale non c'è alcun altro centro di questo tipo. Abbiamo già preso contatti con [illegible] responsabile dell'Università di Nizza, che si è detto pronto ad unirsi al progetto». Continua Collecchia: «Le Amministrazioni pubbliche hanno necessità di aggiornare i funzionari su i rapporti con l'Europa, che diventeranno un problema grosso con l'entrata in vigore dell'Euro. Il nostro centro [illegible] cherà di aiutarli a far fronte a queste problematiche. [d. bo.]

Uno dei gioielli climatici e turistici della Costa Azzurra è stato scoperto nell'800 da Bonaparte

Beaulieu, il «bel luogo» di Napoleone

Nel paese presso Cap Ferrat le sontuose ville Kerylos e Rothschild

BEAULIEU. E' considerata con Mentone la città più calda di Francia: Beaulieu, annidata alla base di Cap Ferrat, pare debba il nome tanto lusinghiero alla una esclamazione spontanea di Napoleone, quando la vide per la prima volta: «Che bel luogo». Una attribuzione [illegible] conferma ufficiale, probabilmente inventata da qualche guida turistica, ma che aveva molti precedenti, come prova la scoperta nel [illegible] territorio dei resti di lussuose ville romane.

Il rilancio turistico di questa zona privilegiata, per secoli sede di agricoltori e pastori, risale alla seconda metà del secolo scorso quando, per l'apertura della strada che la collegava a Nizza, si installarono qui nobili russi, noti per la loro prodigalità, teste coronate e miliardari di ogni parte del mondo, dal principe di Galles all'imperatrice Eugenia. [illegible] questi «innamorati», un primo cenno particolare va a Tedoro Reinach, banchiere [illegible] ma soprattutto archeologo, che aveva consacrato la vita a far rivivere il ricordo della Grecia antica.

Fu proprio Reinach che, con la collaborazione di Emanuele Pontremoli, architetto italiano, realizzò, con la disponibilità di mezzi finanziari praticamente illimitati, villa Kerylos, proprio sulla punta panoramica che chiude a levante l'incantevole baia delle formiche. La villa, vicina a quella costruita da Gustavo Eiffel e che fu realizzata fra il 1902 e il 1908, è stata acquisita nel 1928 all'Istituto di Francia ed è aperta al pubblico dalle 14 alle 18, escluso il lunedì. Ogni particolare della costruzione e dei mobili che la arredano fa riferimento allo stesso materiale usato dai ricchi Greci per le loro ville duemila anni fa: sono: marmi, legni preziosi, affreschi, gli stessi mobili, realizzati secondo i procedimenti antichi.

Altra visita possibile è quella alla [illegible] lontana villa Ephrussi de Rothschild, realizzata nel punto più stretto del Capo, al centro di un parco di circa sette ettari, dove [illegible] rievocati i tipi di giardino e [illegible] più noti: fiorentino, francese, spagnolo, anche giapponese. L'interno, curato da Beatrice Ephrussi, figlia di un Rotschild, reggente della Banca di Francia, costituisce [illegible] che intende suggerire l'atmosfera di una dimora abitata e «vissuta», [illegible] su un livello di [illegible] poco superiore a quello dei comuni mortali: ci sono, secondo il tema cui è impostata ciascuna stanza, collezioni di porcellane raffinate, mosaici preziosi, quadri di grandi pittori moderni, mobili di stile pompeiano e appartenuti a Maria Antonietta: visite dalle 14 alle 18.

Bruno Viano



Fu Napoleone a dare il nome a Beaulieu

VALLECROSIA

E c'è la bottega dell'arte

Nel centro storico il mercatino dell'antiquariato

VALLECROSIA. Nel centro storico c'è oggi una nuova edizione del Cantun de l'Antigu, il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica. Si possono trovare bancarelle con diverse curiosità e con artigiani che danno dimostrazione [illegible] lavorazioni del legno, del vetro, della ceramica, del ferro e di altri materiali. Prosegue, intanto, l'iniziativa che vede protagonista il Cantun de l'Artista, un locale ristrutturato dal Comune per adibirlo a bottega dell'arte e ad [illegible] espositiva. Oggi l'ospite è il pittore Giulio Costa. La pittrice Imelda Bassanello di Savona, invece, continuerà la sua opera sulle porte del borgo [illegible] soggetti raffiguranti le antiche botteghe e mestieri.

I famosi Trottolieri di Roccavignale, infine, intratterranno grandi e piccini coinvolgendoli nel fantastico vecchio gioco della trottola. [d. bo.]

I PROGRAMMI

UNA GIORNATA DEDICATA ALLO SVAGO

La seconda domenica di un ottobre che vanta ancora clima e giornate estive, [illegible] un'occasione da non perdere per uscire e visitare luoghi [illegible] iniziative curiose e interessanti. Tanti fiori e composizioni giapponesi [illegible] occidentali al Parc Floral Phoenix.

DIANO [illegible] Al Pick Up [illegible] via S. Elmo danze anche al pomeriggio: dalle 15 liscio, musica leggera [illegible] ritmi caraibici.

[illegible] Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16, visione di una pièce teatrale, Sotto a chi tocca, con Gilberto Govi.

APRICALE Al Castello della Lucertola continua la mostra personale d'arte di Eugenio Corradi, «Passaggi obbligati», che [illegible] protrarrà fino al 30 ottobre, [illegible] orario 15-19.

[illegible] Festa a Casa Rachele: la Fondazione Zitomirski, nella ricorrenza di Santa Rachele, invita tutti [illegible] partecipare ad una festa per far rivivere un clima di famiglia agli ospiti della residenza protetta per anziani. Alle 14,30 giochi e animazioni, alle 16 messa, alle 17 concerto della corale Monte Caggio, alle 18 rinfresco per tutti.

[illegible] Visite guidate gratuite nella città medievale, come ogni seconda [illegible] quarta domenica del mese. Ritrovo davanti alla cattedrale dell'Assunta, alle 10,30 e alle 15. la durata della visita è di 1 ora e mezza.

[illegible] Il Salone del libro politico [illegible] storico, aperto dalle 10,30 alle 18,30 al Palais de l'Europe propone un colloquio sulla Contea di ventimiglia, dalle 10 alle 12,30, nel Salon de Grande Bretagne, organizzato dalla Société d'art et d'Histoire du Mentonnais. Tra gli altri relatori, Beatrice Palmero parlerà dell'eredità dei Lascaris e del nuovo assetto politico-amministrativo della contea di Tenda (secoli XVI e XVIII). Alle 15 caffè-dibattito «Mais où sont les citoyens?».

[illegible] Al Theatre Princesse Grace, alle 15, commedia Les voyage de M. Perrichon di Eugène Labiche, regia di Jean Luc Moreau, con Jean Pierre Darras. Biglietti a 230 franchi, 115 per gli studenti e i giovani. Al Centro congressi auditorium, alle 18, concerto dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. Ilan Rogoff e il duo Patterson, diretti dal maestro James DePreist presentano opere di Sallinen, Prokofiev, Mozart. Biglietti a 150, 130, 100 e 40 franchi. All'Espace Fontvieille si conclude la 9ª Fiera internazionale di Monaco: oggi giornata «I bambini [illegible] lo sport», con dimostrazioni sportive, rock acrobatico, danza jazz, pittura, giochi e miniauto. Ospite d'onore è la Catalogna. C'è anche un salone dell'auto. Orario: dalle [illegible] alle 20, entrata [illegible] 30 franchi. Al [illegible]etropole, per l'occasione, [illegible] catalani in collaborazione con la Copca, Consorcio de Promocio Comercial de Catalunya e la Escola Superior d'Hostelleria de Catalunya.

[illegible] Al museo del vecchio villaggio, in rue de la Paix, esposizione di Francoise Jarlaud, artista autodidatta molto conosciuta nei piccoli villaggi alle spalle della Costa Azzurra, dove espone dal '94 (Peille, Roquebrune Cap Martin, Jarlaud). La pittrice sembra avere [illegible] predilezione per i siti caratteristici e con carattere.

NIZZA Splendide sculture floreali [illegible] dimostrazioni al Parc Floral Phoenix, dove l'arte occidentale si confronta con quella orientale in un meraviglioso giardino profumato. Alle 14 e alle 15 si potrà assistere a dimostrazioni dell'arte Ikeba[illegible] giapponese, alle 16, invece, saranno all'opera i creatori [illegible] composizioni occidentali, rappresentati dai francesi.

Si potrà inoltre prendere parte alla celebre cerimonia del tè. L'esposizione «L'Art de la Fleur du Japon à la France» è aperta dalle 9 alle 18, entrata a 40 franchi, 25 per i bambini, gratis per quelli con [illegible] 6 anni.

All'Acropolis, alle 15, concerto del tenore Josè Todaro, accompagnato dal mezzo [illegible]prano Maria Helene de Oliveira in Une feerie lyrique: 27 brani in programma di Gounod, Lehar, Biet, Rossini, Verdi, Puccini, Leoncavallo e Offenbach. Biglietti da 174 [illegible] 114 franchi. [d. bo.]



Castagnate a Montegrosso e Pantasina

Molti gli appuntamenti: cultura, divertimento e musica. Ecco una «mappa»

Alla scoperta del Medioevo

Visite guidate (gratuite) a Ventimiglia alta

[illegible]

Festa della Castagna

La castagna [illegible] la regina della domenica: Montegrosso Pian Latte e a Pantasina, due località dell'entroterra imperiese, le hanno dedicato una sagra. Quella di Montegrosso, iniziata ieri, [illegible] una Festa, giunta alla [illegible] edizione: «Un tuffo nella realtà del passato, attraverso la rievocazione di mestieri e attività che hanno costituito le principali risorse economiche di queste zone», precisa [illegible] sindaco Angelo Toscano. Ci sarà quindi una degustazione di caldarroste e di «ballotte», le castagne bollite, e dalle 15 saranno riproposte tutte le fasi della lavorazione del prodotto e del formaggio: sarà ricostruita anche un'antica carbonaia, saranno esposti funghi a cura del gruppo micologico Bresadola e sarà possibile inoltre visitare una vecchia casa del paese, arredata in modo tradizionale. Nel tardo pomeriggio, premiazione del concorso fotografico, giochi [illegible] musica. A Pantasina, scatta alle 14,30 la 35ª sagra, che prevede la distribuzione di caldarroste. Alle 12,30, stands gastronomici con polenta e salsiccia, «friscioi» [illegible] bugie; alle 17 e alle 21, danze in piazza con il l'orchestra «I Liguria». Si terrà infine la consueta estemporanea di pittura. [s. d.]

All'Ariston moda e spettacolo

Quarto galà d'inizio autunno Ballerine al casinò di Monaco

E' domenica, [illegible] c'è voglia di uscire: ecco le occasioni per divertirsi. Da segnalare, all'Ariston Roof di Sanremo, l'appuntamento con la moda e la danza organizzato dal Lions Club Matutia.

[illegible] Genere dancing all'Ariston con liscio, revival e gastronomia. Spazio live al nuovo Blue Tortuga music bar.

DIANO [illegible] Dance al Sortilegio di via Mortula. Maxi schermo al Candle Light

SANREMO Moda e spettacolo, ma soprattutto beneficenza all'Ariston Roof. Alle 21 il Lions Club Sanremo Matutia organizza il 4° galà di inizio autunno, i cui fondi saranno devoluti all'istituto Gaslini. In programma anche l'esibizione del corpo di ballo dello Studio Dance '80 di Donatella Gallioni e di un gruppo rock emergente di Sanremo, i Lythium. Grande festa alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti, che ha stretto un gemellaggio con il Rally: curiosità sportive e non solo, con musica [illegible] vivo, per [illegible] serata per rilassarsi con un buon drink e un piacevole sottofondo musicale. Fiore all'occhiello del locale il nuovo dj Papa che ha lavorato al Rock City [illegible] al Mercante Place di Amsterdam. L'animazione è delle fotomodelle della Trend Agency di Milano.

[illegible]NACO Spettacoli con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali [illegible] Cabaret del casinò: cena e spettacolo alle 21, consumazione e spettacolo alle 22,30. Show anche alle Folie Russes del Loews. La conferenza internazionale sul tema Monaco, place bancaire [illegible] financière affronta allo Sporting d'Hiver i grandi temi [illegible] l'Euro e il controllo interno [illegible] la sicurez[illegible] delle operazioni bancarie. Alle 19,30 cocktail [illegible] messaggio di benvenuto ai partecipanti, alle 20,30 cena in presenza del Ministro di Stato monegasco, Michel Leveque, e dell'ex Pri[illegible] Ministro francese, Raymond Barre. [d. bo.]

Tutti i nomi dei «laureati» dell'ultima settimana di selezioni

Emozioni all'«Accademia» da domani il via alle finali

SANREMO. Un'ultima notte di emozioni e di brivido per l'Accademia della Canzone che con ieri ha chiuso la sua prima fase di selezioni. Da domani la parola passa ai finalisti, oltre 160 ragazzi provenienti da tutta Italia che si giocheranno a colpi di note e vocalizzi i dodici posti della finalissima di sabato 18 ottobre. Per la Publimod di Angelo Esposito [illegible] bilancio è positivo [illegible] non solo in termini di numeri e partecipazioni. Insomma, sul palcoscenico dell'Ariston Roof [illegible] sono visti validi interpreti e discreti cantautori. La «scrematura» delle giurie avrà lasciato qualcuno deluso ma «the show must go on» [illegible] l'esperienza sanremese rimarrà comunque un fatto importante per tutti, anche per chi vorrà ritentare l'avventura il prossimo anno. A stupire e rinfrancare è in particolare proprio il clima, l'ambiente [illegible] questa «pazza e giovane» Accademia. Ragazzi spensierati, con voglia di cantare (anche di notte e per le strade, perché no?), come un'«allegra brigata» di compagni di scuola. Se è vero che solo chi ha [illegible] numeri per sfondare» può passare le severe selezioni dell'Accademia [illegible] anche vero che gli incontri con i professionisti della canzone [illegible] gli addetti [illegible] lavori, hanno il compito di aprire gli occhi, di far capire che il «mestiere» che [illegible] deve imparare non è solo quello di avere una bella [illegible] ma che esistono fattori determinanti come [illegible] look, la sicurezza, i testi. Qualcuno l'obiettivo lo ha centrato, altri dovranno affinarsi per avere qualche possibilità [illegible] magari conservare il ricordo di Sanremo come qualcosa di piacevole. «Amore fa rima con cuore, Sanremo, con l'Accademia della Canzone». Sarà banale ma questo lo slogan più diffuso in questi giorni all'Ariston Roof.

Con ieri sera, e l'ultima selezione, si è completato l'elenco degli oltre 160 giovani che saranno protagonisti dell'ultimo atto dell'Accademia della Canzone. Questo, l'elenco delle 54 aspiranti star del pop italiano: «Alex e Simona», Massimiliano Arizzi, Maria Tiziana Lepore, Claudia Bovi, «Compagni di classe», Patrizia Cavaliere, Sandra Trudu, Alessandra Mulas, Caterina Stella, Ciro Iannacone, «Istentales», Marina Marazzi, Tereza Sabino, Andrea Cantarelli, Cristian Ciampoli, Franco Ghietti, Gabriella Cangelosi, Luca Sepe, Maria Teresa Burdo, Mirko Zuccon, Rossella Rocco, Ugo Mazzei, Valentina Desogus, Valentina Fabris, Adriano Formoso, Annalisa Fiore, Antonio Zappalà, Arianna Chinè, Daniela Dimicco, Debora Massari, Bebora Troia, «Assioma», Enzo Polito, Fabio Vitali, Federico Strogà, «Galassia», «Lythium», «Sigma Tre», «Misterya», «Xeno», «Mothera», Katia Seidita, Lucia Budroni, Marco Adragna, Mariella Mangiullo, Marilena Spanò, Massimo La Rosa, «Bambini in bikini», Piero Esteriore, Serenella Marzorati, Solange Tundo, Veruska Pieroni, Vincenzo Fraccascia, Irene Bottino.

Giulio Gavino

Stagione più «magra» per la compagnia genovese, aboliti gli abbonamenti

«Ubu re» per il debutto della Tosse

Sei produzioni fra i tredici spettacoli in cartellone

GENOVA. Per la prossima stagione, [illegible] Teatro della Tosse che sull'idea-forza di «novità» (anche nell'organizzazione, anche nel modo [illegible] essere) ha costruito la sua immagine, ha deciso di compiere una svolta audace. La prima «acrobazia» riguarda la gestione cosiddetta «della [illegible]sa»: Tonino Conte ha deciso di distinguersi dagli altri tre poli genovesi [illegible] produzione teatrale e di abolire l'abbonamento.

Gli amici e gli aficionados della Tosse potranno scegliere [illegible] «associarsi» al teatro stesso: due volte all'anno, in assemblea, avranno diritto a discutere gestione e programmi. Per questo loro «status» [illegible] associati potranno pagare il biglietto, [illegible] prezzo di favore (12 mila lire, contro [illegible] media che oscillerà tra le 20 [illegible] le 30 mila lire).

La seconda svolta è più interessante: il cartellone degli «adulti» appare più «magro»: 1[illegible] spettacoli, di cui 6 di produzione inte[illegible] e 7 [illegible] compagnie ospiti. Qui siamo a [illegible] rivoluzione copernicana che capovolge la vecchia filosofia che è sempre stata propria di Conte e che aveva dato luogo anche a qualche polemica.



Giampiero Alloiso, della Tosse

Conte affermava come peculiarità della Tosse una iperproduzione, talvolta accavallata e discutibile nei risultati artistici, contro la politica della «rarefazione» in difesa della qualità [illegible] del perfezionismo pignolo nella produzione interna (l'allusione a Ivo Chiesa è evidente). Adesso si suona una nuova musica e potrebbe [illegible] - il giudizio a fine stagione - una scelta felice. Accanto ai 13 spettacoli «maggiori» vanno però ricordate le iniziative collaterali: seminari, incontri e laboratori nella sala «Agorà», otto «superpillole» di teatro pomeridiane ogni primo lunedì del mese, dieci spettacoli per bambini, due lunghissimi happening estivi a Forte Sparo[illegible] e ad Apricale.

Con una postilla sempre legata alla «filosofia» innovativa [illegible] Conte [illegible] della Tosse: la stagione del teatro di Sant'Agostino è più lunga di tutte le altre. Lo Stabile si ferma a fine aprile, il Genovese e il Modena a fine maggio. La Tosse rulla per tutta l'estate: [illegible] forse la sua stagione più felice per successo di pubblico (estivo, più disponibile e [illegible] esigente) e di cassetta. C'è una logica che spiega anche l'impegno sul teatro per bambini (Conte [illegible] eccellente regista di spettacoli per l'infanzia) e una contrazione invece [illegible] quella che si potrebbe chiamare con irriverenza «da Formula Uno».

Per la produzione interna comunque, si decolla con la ripre[illegible] di Ubu (poteva essere diversamente? Per il buon Tonino, Ubu è [illegible]me Brecht per Strehler) che andrà [illegible] tournée dopo il debutto il 29 di ottobre, e si proseguirà con «Bambini cattivi» (Tonino Conte), «Piccoli omicidi tra amici» [illegible] John Hodge (Sergio Maifredi), lo spettacolo-gioco «La Biscazziera», e «Raccontiamoci in piazza» sugli Anni Quaranta e Cinquanta. Chiuderanno «I Persiani», rifacimento da Eschilo, realizzato tra i capannoni della Fiumara.

Molto imperniati su forme aggressive musicali gli spettacoli ospiti (Percussioni, giapponesi, flamenco, sceneggiate napoletane) e rivisitazioni di Candide (Roberto Guicciardini) e di Beckett (Giorni Felici).

Paolo Lingua

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666 301-666 286. RIPOSO

[illegible]. [illegible]. 63.871. [illegible]ato Jane. Or. 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **M.I.B. - Men in black** Orario: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000, [illegible]; anziani 5000

IMPERIA. [illegible]. 292.745. **Contact.** Orario: in. 14,45; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible]; anziani 5000.

[illegible] [illegible]. Tel. (0184) 43.440. **Il mondo perduto.** L. 8000.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. [illegible]o. Orario: 14,30; 22,30.

VALLECROSIA

DON [illegible] Orario: 21.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. [illegible]. 206.049. **Batman e Robin.** Ore 15, 21,15

[illegible] MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Lolita.** [illegible]. 15,30; 17,45; [illegible], 22,40. L. 9000/rid. 6000.

[illegible]

ARISTON. [illegible]. 506.060. **Domenica Bestiale.** Ore 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

ARISTON RITZ Tel. 506.060. [illegible]to Jane. Orario: 15,30; 22,30 Lire 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. [illegible]late di moda.

ARISTON ROOF - [illegible] 2. Tel. 506.060. [illegible]late di moda.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Sfilate di moda**

CENTRALE Tel. 507.070. **M.I.B. - Men in [illegible].** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Contact.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Air Force One.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. [illegible]. 640.263. **Contact.** Or.: 20; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 17,30) Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. [illegible]. 640.427. [illegible] **Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel 51.419. [illegible] Ore 20,30; 22,30 (fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 50.997. **Innamorati cronici.** Ore 20,30; 22,30 (fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). [illegible]. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Air Force [illegible]. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. [illegible]. [illegible]. **Lolita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

DOLCEACQUA [illegible]

In piazza prodotti locali

[illegible] «superstar» [illegible]

DOLCEACQUA. A Dolceacqua è tempo di vendemmia, [illegible] in piazza G. Mauro, dalle 15, [illegible] Comune propone una serie di anima[illegible] in onore dell'uva. La manifestazione vuole da una parte promuovere i due prodotti tipici più conosciuti, il Rossese di Dolceacqua e le michette, e dall'altra fare conoscere, in particolare ai più giovani, come avveniva in passato la vendemmia [illegible] quanto lvoro richiede la produzione del vino. Oggi sarà quindi possibile rivedere i muli che percorrono le vie del centro storico carichi delle pesanti «cornude» piene d'uva. L'uva verrà poi pigiata [illegible] un tempo, [illegible] i piedi. Sarà possibile anche ammirare una cantina attrezzata con antichi accessori, pigiatrice [illegible] torchi di legno, cornude, «cantà», decalitri [illegible] altri oggetti antichi. Tutto intervallati da degustazione del Rossese di Dolceacqua e dalla tradizionale michetta. [d. bo.]

NIZZA [illegible]

Premio Masterguide

L'«Iguane [illegible] è il Club-bar dell'anno

NIZZA. Grande festa, domani sera all'«Iguane Cafè» di Nizza, il locale della Costa Azzurra più frequentato dagli italiani, che ha ricevuto il premio come «Club-Bar» dell'anno dalla prestigiosa giuda gastronomica transalpina «Masterguide».

A ricevere il «Trofeo Master d'Oro», nel [illegible] di una cerimonia in programma al Radisson-SAS Nice Hotel, sarà Gilberte Luisi, l'affascinante e sorridente proprietaria dell'Iguane che [illegible] riuscita a fare della professionalità un'arte e dell'ospitalità un piacere. Alla cerimonia prenderà parte anche il sindaco di Nizza Jacques Peyrat e il famoso chef Jacques Chibois.

A partire dalle 23,30 l'intero staff dell'«Iguane Cafè» darà vita ad una grande festa, [illegible] momento [illegible] incontro con la clientela e con quelle attrazioni, dalla danza acrobatica alle ballerine brasiliane, che sono l'anima delle notti sulla Cote. [g. ga.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Questo pomeriggio

[illegible]

VENTIMIGLIA. Alle 15,30, il Centro culturale polivalente S. Francesco di via Garibaldi offre l'occasione per trascorrere un pomeriggio diverso dal solito. L'associazione A.Gi.Mus. ha ideato, [illegible] propone per la prima volta a Ventimiglia, [illegible] «Concertorta», un appuntamento che unisce al piacere dell'udito anche quello del palato.

Il concerto sarà tenuto dall'Open Quartet, composto da Massimo Caroldi al flauto, Amelia Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra [illegible] Paolo Troncelli al contrabbas[illegible].

L'originale formazione propone [illegible] repertorio di musiche di matrice etnica provenienti dai vari continenti. Al termine del concerto i partecipanti potranno gustare [illegible] fetta di torta che sarà offerta dalla pregiata pasticceria Viale di Ventimiglia. Ingresso a 10 mila lire. [d. bo.]


Sette giorni
da spendere
bene.
La settimana Crai
SVELTO
PIATTI
ML. 1500
2670
FUSTINO
DASH
KG. 4
9900
ACQUA
S. BERNARDO
NATURALE - LT. 1,5
620
OLIO OLIVA
DANTE
BOTTIGLIA - LT. 1
6190
960
PROSCIUTTO
CRUDO
2480
L'ETTO
CAFFÈ
LAVAZZA ORO
SACCHETTO 250 GR.
4990
...e tante
altre offerte!
Offerte valide dal 13 al 18 ottobre 1997.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere
solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.
a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.701

Eccellenza: le formazioni savonesi danno la caccia alla Grassorutese

Sfide verità per Vado e Cairese

E la Loanesi rischia sul campo di Ventimiglia

Ventimiglia: serve la vittoria

Al «Morel» arriva la Loanesi E l'Argentina riceve la Sarzanese

Impegno casalingo, oggi, in Eccellenza, per Ventimiglia ed Argentina Arma.

I frontalieri affrontano al «Morel» (ore 15,30, arbitro De Simone di Genova) la Loanesi. Dopo tre pareggi in tre giornate, [illegible] un successo pieno. «Una vittoria potrebbe farci fare un bel salto in classifica - dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso - La Loanesi ha solo [illegible] punto, ma il mio amico Piovano, il suo allenatore, farà di tutto per far risultato. Ma troverà un Ventimiglia con un gran carattere, in crescita».

Nel Ventimiglia, che in settimana ha battuto 4-2 l'Ospedalotti [illegible] allenamento, mancheranno Pastor per motivi di lavoro; incerto, [illegible] difesa, Comi, reduce da un infortunio; probabile l'impiego del giovanissimo Barone. Da novembre la squadra riavrà anche Priano, restituito dalla Sanremese: ma ora il ragazzo è in prova alla Fossanese.

Reduce da un ottimo 0-0 in amichevole contro l'Imperia in settimana, l'Argentina Arma riceve oggi la Sarzanese allo «Sclavi» (ore 15,30, arbitro Giorgilli di Genova). «La [illegible]rzanese è forte, sarà tra le protagoniste del campionato. Ma ho fiducia nella [illegible] squadra che comincia a giocare [illegible] [illegible] concretezza che voglio», dice l'allenatore Alfredo Bencardino. Recuperato Massabò, saranno assenti il portiere Minori, bloccato per almeno sei settimane (in porta ci [illegible] Caggiula) [illegible] Biolzi, infortunatosi domenica scorsa. Per lui [illegible] campionato potrebbe essere già finito se sarà confermata la prima diagnosi: lesione dei legamenti.

[b. m.]



L'allenatore del Vado, Pansera

I riflettori della quarta di Eccellenza [illegible] puntati sulla Grassorutese che, superando il Sestri Levante, potrebbe rendere dav[illegible] degna d'attenzione la sua fuga. Le compagini savonesi, in primis Vado [illegible] Cairese, rispetta[illegible] il team levantino [illegible] sono sicure che il campionato riserverà molte sorprese.

Quella odierna è giornata importante per [illegible] Vado che attende la Sestrese: per i rossoblù, reduci dalla affermazione [illegible] la Sammargheritese, [illegible] un'occasione da non fallire per insediarsi subito nelle posizioni di alta classifica.

L'incontro è analizzato da mister Pansera: «Fortunatamente, salvo problemi dell'ultima ora, siamo al completo. Meglio così, considerato che affrontiamo una delle compagini più forti del tor[illegible] assieme alla Grassorutese che, in questo avvio, ha già fatto intendere [illegible] che pasta è fatta. Il nostro obiettivo è comunque la vittoria: tre punti contro i genovesi ci porterebbero davvero in alto e credo che darebbero alla squadra sicurezza [illegible] tranquillità».

Il mister lancia anche un appello: «Oggi non gioca la serie A. E allora, soprattutto per coloro che alla domenica si recano nei bar provvisti di decoder per seguire la squadra del cuore, il consiglio è quello di trascorrere [illegible] paio d'ore al 'Chittolina'. Penso che non si pentiranno e potranno essere [illegible]li alla nostra [illegible]

Ad un buon incasso mira anche il cassiere della Cairese: al «Vesima» arriva il Pontedecimo che ha gli stessi punti in classifica dei giallobiù. L'allenatore Massimo Caracciolo: «Vogliamo vincere e confermare i buoni risultati di questo inizio stagione. Non sarà facile perchè i genovesi godono [illegible] un ottimo reparto difensivo che sarà difficile perforare».

L'allenatore della Loanesi, Fulvio Piovano, invece vede molti ostacoli sul campo del Ventimiglia. [illegible] l'ironia non gli manca: «Il calendario non ci ha agevolato, in questo inizio tor[illegible] [illegible] oggi c'è ancora un match difficile, contro una squadra che in casa regala pochi punti. Si, c'è il rischio che tra qualche settimana ci troveremo da soli in classifica. Ma in fondo».

Il Finale ospita invece il Baiardo che ha un punto in più in classifica. Il presidente Candido Cappa: «Dobbiamo [illegible]re [illegible] classifica, dopo la sconfitta, del resto prevedibile, subito a Sestri. La squadra è in forma e vuole dimostrarlo in campo».

[g. o.]

C'è la Grassorutese mentre la Samm ospita la Pegliese con gran voglia di riscatto

A Sestri Levante è derby-doc

Gli allenatori concordi: «Non sarà decisivo»

Quarta giornata [illegible] Eccellenza con tutte le attenzioni degli sportivi levantini rivolte al derby del Sivori A fra Sestri Levante e Grassorutese. Una partita particolarmente sentita dai due allenatori (Casaretto guida i rapallesi ed è nato a Sestri Levante; Mariani conduce i corsari ed è nato a Rapallo) ed anche dalle due tifoserie. In questo caso, e contrariamente al [illegible] passato, a queste due tematiche si aggiungo[illegible] gli interessi di classifica, con Grassorutese a punteggio pieno, Sestri Levante al secondo posto (in numerosa compagnia, ma pur sempre sul secondo gradino). In settimana [illegible] due squadre sono state impegnate in Coppa Italia, ma sia Casaretto [illegible] Mariani hanno nascosto le carte, presentando due formazioni ricche [illegible] giovani.

Oggi il confronto diretto, con gli allenatori concordi nel non ritenere il derby un match decisivo per la classifica. «Arriva troppo presto, avremmo preferito giocarlo [illegible] campionato inoltrato. Comunque il calendario [illegible] questo e bisogna adattarsi». Nessun squalificato, qualche acciaccato nelle due rose ma probabilmente anche gli infortunati «leggeri» recupereranno per questi attesissimi novanta minuti.

In casa [illegible] Sammargheritese che, dopo la sconfitta di Vado, cercherà di «vendicarsi» sulla Pegliese. Ospiti sempre in emergenza, arancioni che si presenteranno con il tradizionale schieramento, infarcito di centrocampisti e con unica punta di ruolo: Ruocco.

[g. s.]

Il presidente a Marassi, c'è il Foggia

Il nuovo Genoa parte da Mauro

[illegible] Genoa-Foggia rappresenta il primo atto dell'era Scerni. Ieri mattina la [illegible] gestione, nella figura dell'amministratore delegato Maurizio Casasco, ha preso possesso del «Pio XII» di Pegli. Il «comitato d'accoglienza» era composto [illegible] d.g. Landini, dal team manager Turone, dai professori Gatto e Casaleggio, dal direttore dell'impianto [illegible] Pegli, Fossi. E intanto ieri pomeriggio è stata ufficializzata la nomina a presidente di Massimo Mauro, ex calciatore di Juve e Napoli [illegible] parlamentare dell'Ulivo.

MASELLI. Il tecnico rossoblù non si è voluto sbilanciare sulla formazione. «Ho qualche dubbio, ma una sola, grande certezza - ha detto - [illegible] cioè la società. La situazione si è finalmente stabilizzata. Io credevo e speravo che i giocatori [illegible] fossero toccati più di tanto dalle vicende degli ultimi giorni, invece venerdì è emerso che un certo condizionamento esisteva. Adesso, però, basta, anche questo pseudo-alibi è caduto». I dubbi di Maselli investono soprattutto Nappi che giovedì scorso, in allenamento, si è procurato una distorsione ad un ginocchio: «Valuterò le sue condizioni durante il riscaldamento - ha spiegato l'allenatore genoano - comunque in attacco le soluzioni non mancano. Utilizzare dal primo minuto Centofanti potrebbe [illegible] rischioso, dal momento che si è allenato una volta sola negli ultimi quattro giorni. [illegible] poi c'è anche Pizzi... anche lui però reduce da una contrattura». Al di [illegible] degli uomini, [illegible] partita [illegible] il Foggia deve segnare per il Genoa il momento della rinascita: «A questo punto non abbiamo più giustificazioni - ha concluso Maselli - La testa deve per forza restare dentro il terreno di gioco. I tifosi? Solamente noi, con grinta, entusiasmo [illegible] [illegible] gioco, abbiamo il potere [illegible] riportarli allo stadio. Siamo [illegible] in debito, loro, quando ce lo siamo meritato, non hanno mai fatto man[illegible] [illegible] sostegno».

CASASCO. «Il dottor Scerni ed io - ha detto l'amministratore delegato - abbiamo ricevuto quelle risposte che attendevamo. Ho notato una squadra molto reattiva [illegible] questo mi lascia ben sperare in prospettiva Foggia. Colgo l'occasione per rinnovare la più completa fiducia [illegible] Claudio Maselli. Non è un tecnico di transizione, un tecnico per novanta minuti, è l'allenatore del Genoa. Resterà? Non so, la vita è lunga, cercate [illegible] capire... però lunedì sarà lui a spiegarmi i punti deboli e quelli forti del Genoa, a consigliarmi eventuali mosse di mercato. Per uscire dalla crisi ci vuole la partecipazione di tutte le componenti del momdo rossoblù; e [illegible] tratta [illegible] tecnico, società, tifosi [illegible] società».

[illegible] Probabile che, alla fine Nappi [illegible] la faccia. In questo caso Maselli schierebbe il tridente Nappi-Pisano-Giampaolo, mentre Ruotolo potrebbe essere dirottato in difesa, sul lato sinistro (Nicola l'alternativa, con Torrente a destra e Gennaro sistemato a centrocampo). Sicuro il rientro di Giampietro. Genoa (4-3-3): Ielpo; Nicola, Giampietro; Perei[illegible], Ruotolo Rutzittu; Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Pisano, Giampaolo.

[d. b.]

Poche novità nella formazione: Nardulli al posto dello squalificato Siracusa, Cremonesi libero

La carica di Eretta per rilanciare il Savona

Ai biancoblù servono 3 punti contro il Pietrasanta

Esordio ■ per Vincenzo Eretta ■ alla guida della prima squadra del Savona: ■ sogno lungamente cullato per tanti anni, ■ già nella passata stagione Eretta, che allenava la formazione Juniores, aveva nutrito speranze ■ di gloria quando venne esonerato Mialich dopo il suo scontro con Di Biasio, poi gli fu preferito ■ bravo Leo Cusimano. Ora è il ■ momento; dopo ■ gio Ghilino tocca a lui, allenatore giovane e ambizioso, prendere il bastone del ■

Prima della disamina della partita di oggi contro il Pietrasanta, formazione di media classifica, una bella notizia per il futuro di alcuni ragazzi biancoblù: il segretario Ostuni, che insegna all'Enaip, li ha invitati a prendere parte al ■ annuale per la qualifica di «Tecnico della Sicurezza», ■ nuova figura prevista da una normativa europea che aprirà le porte del lavoro ai ragazzi che supereranno ■ corso. Ostuni ha in classe Cremonesi, Botta e Corallo i quali studieranno al mattino e al pomeriggio saranno ■ campo per gli allenamenti. «Penso che guardare al futuro sia una cosa saggia - ha detto il professor Ostuni - se uno si impegna nello studio altrettanto farà in campo». Senza contare che anche Nardulli è all'Enaip in qualità ■ obiettore di coscienza.

Dalla scuola alle trattative ■ ■ nuovo gruppo di industriali che aspirano a guidare la società. «Ci siamo riuniti in armonia, ci hanno fatto domande ■ bilanci e sull'andamento societario - dice Lino Di Blasio - abbiamo ricevuto i complimenti per l'ordine e l'assenza di debiti ■ società, ci hanno poi chiesto cosa ■ a questo Savona per salire di qualità tecnica. Noi abbiamo individuato alcuni punti decisivi ed infine con una stretta di ■ ■ia- ■ rimandato ad un prossimo incontro, a tempi brevi, forse anche nella prossima settimana, ogni decisione».

Tornando ■ Eretta ed alla partita contro il Pietrasanta, il tecnico metterà in campo la squadra sconfitta a Chiavari (con Nardulli in porta al posto dello squalificato Siracusa) muovendo solamente Cremonesi nel ruolo ■ libero (in attesa del pieno recupero di Fazio) e De Marco in avanti a duettare ■ Cellerino, che si è dimostrato ■ acquisto ■ assoluto valore. Ancora spazio per Travi che tornerà nel suo ruolo abituale e per Bottinelli, che di domenica in domenica sale ■ qualità e gioco. Per quel che riguarda il reparto avanzato ■ resta sempre in attesa dei gol di Codice ■ Pennone, attaccanti di razza ma ancora a secco. Giunti ormai alla settima giornata, non c'è più spazio per i tentennamenti, ■ inderogabilmente i tre punti perché la classifica si è fatta preoccupante. Smentite intanto le voci che davano l'attaccante Davide Gonella in arrivo al Savona dallo Zinola. (n. d. m.)

A Imperia l'insidia Derthona

I nerazzurri a ranghi ridotti gli ospiti si giocano la stagione

■. Tre pareggi interni a reti inviolate ■ entusiasmano certamente Flavio Ferraro, che oggi, nonostante le mille avversità, chiede alla ■a squadra una vittoria contro un Derthona in difficoltà, ■ proprio per questo pericoloso.

Al «Ciccione» (fischio d'inizio alle 15,30) non sarà comunque una passeggiata per i nerazzurri, alle prese con problemi di organico per squalifiche e infortuni. Il tecnico imperiese dovrà rinunciare a Di Capita, appiedato dal giudice sportivo, e a Mosca, vittima ■ un guaio a ■ gamba che lo terrà fermo per un po', mentre altri giocatori (Bocchi, Iannolo, Sansonetti, Barone e Brancatisano) sono reduci da infortuni più ■ meno gravi e, qualora scendano in campo, ■ possono certo garantire il top della condizione.

Sul fronte opposto, i piemontesi giocano già in clima da ulti■ spiaggia, anche ■ il ■ pionato è solo alla settima giornata di andata. Alla vigilia del torneo il Derthona era infatti dato ■ le grandi favorite e in■ ha finora raccolto una vittoria, due pareggi e ben tre sconfitte, l'ultima delle quali, clamorosa, al «Coppi» con il Pinerolo. Proprio la battuta d'arresto ■ sette giorni fa ha ■ in pericolo la panchina di Venturini e non è esclusa la sua sostituzione in caso di passo falso al «Ciccione». Al posto del tec■ piemontese potrebbe arrivare, secondo alcune voci, l'ex trainer dell'Imperia Barlassina.

Il Derthona giocherà quindi ■ il coltello tra i denti, affidandosi ai suoi giocatori di maggior esperienza, tra i quali l'ex nerazzurro Alessandro Avanzi, difensore di qualità, tornato titolare domenica ■sa. Nel reparto offensivo i piemontesi possono contare sulla verve realizzativa di Angeretti, tre volte a segno in campionato, cliente difficile per il marcatore imperiese Giuntoli.

Luca Amoretti

La Sanremese in trasferta

Matuziani contro la Pavullese Santoprete al posto di Spatari



Santoprete in campo al posto di Spatari

■. Spatari è partito, ma oggi pomeriggio, sul campo della Pavullese nella settima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti (ore 15,30, arbitro Petrucci di Cervignano del Friuli), difficilmente scenderà in campo. L'attaccante, vittima giovedì pomeriggio ■ una distorsione alla caviglia, difficilmente recupererà. Al massimo andrà in panchina ■ in attacco, a far coppia con Calabria, sarà il giovane Santoprete. Per il resto, come già sette giorni ■ a Saint Vincent, mancherà ■ Riolfo ancora squalificato ■ Brignoli militare; anche Graziani, rincalzo della difesa, ■ partito militare per cui l'organico a disposizione dell'allenatore biancazzurro Luigi Cicherp si è ridotto. Grosso modo, oggi, contro la Pavullese dovrebbero scendere, almeno all'inizio, in campo Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Notari (Ferri), D'Angelo, Lamberti, Calabria, Santoprete.

La Pavullese, reduce da ■ pareggio a reti inviolate sette giorni fa sul campo dell'Imperia, ha sei punti in classifica, dieci in meno della Sanremese. Ma si preannuncia, specie sul suo terreno, come una matrico■ insidiosa. «Giocano insieme da molto tempo, sono compatti e affiatati, con due attaccanti di valore. Specie Marino ■ pericolosissimo», dice mister Cichero che, in settimana, ha «vivisezionato» gli avversari in videocassetta.

La sfida, che sarà possibile seguire in diretta ■ Radio Stereo 103 con la cronaca di Carlo Alessi, sarà seguita con interesse anche da Camaiore dove i padroni di casa, che dividono con i biancazzurri la leadership in classifica, giocheranno un difficile derby contro il Castelnuovo Garfagnana. Sanremese e Camaiore, finora, hanno viaggiato che regolarità impressionante, quasi con lo stesso ruolino di marcia: l'unica differenza è il gol in più segnato dai toscani. Questa sera si saprà se proseguiranno appaiati la marcia.

Da martedì mister Cichero sarà ■ Milano, al calciomercato all'Hotel Forte Crest: non è escluso che arrivi l'atteso rinforzo a centrocampo. Altra vo■ il possibile ritorno ■ Claudio Strinati, come consulente, nei ranghi biancazzurri. Ma, per ora, nessuna conferma.

Bruno Monticone



L'Entella punta ■ Puppo

Entella a Massa

Una trasferta tutta da giocare

CHIAVARI. L'Entella grazie al derby con il Savona ha infranto il tabù della prima vittoria. E' ora che ■ liberi anche dal «complesso da trasferta» ■ al quarto tentativo faccia risultato in trasferta. La Massese ■ Lavezzini è temibile, i suoi tifo■ anche di più. Tra i toscani c'è un nome che ■ vecchi tifosi biancocelesti dirà qualcosa: la punta Cerasa, che ha già segnato due reti, ■ che dieci anni fa faceva parte dell'Entello di Baveni ■ Canali, miracolosamente salvatasi in C2 e poi retrocessa per rinuncia all'iscrizione.

L'Entella non vuole farsi intimorire dalla tradizione negativa e dal calore dei tifosi avversi ■ partirà stamattina scortata dal la solita cinquantina di ultras al seguito. Ci si augura che vada a finire come a Sanre■ dove le due opposte tifoserie a fine gara si fecero reciproci complimenti per la correttezza dimostrata. Al solito, mister Colombo ha mascherato le ■ reali intenzioni. Ha convocato per la trasferta ben venti giocatori anche se è già scontato che l'attaccante Bollesan e il marcatore Giribaldi andranno in tribuna.

Vedendo gli ultimi allenamenti ■ tenendo conto della squalifica di Baldi (rientrerà ■ ■ ottobre) dovrebbe fare l'esordio in biancoceleste sin dal primo minuti di gioco il trequartista Alessio Baldoni, classe 1975, acquistato due settimane fa dal Forte dei Marmi (Eccellenza toscana). Intoccabile il bomber Scelfo (tre reti ■ un rigore mandato sul palo) Baldoni agirà alle ■ spalle a sostegno degli attacchi e pronto a ripiegare. A fare diga a centrocampo Puppo ■ Russo mentre sulle fasce partiranno ■ destra Bottaro ('78) ■ a sinistra Venuti con la collaborazione di Fasano.

In difesa Simone Fonraroli ('78) in porta Pagliuca ■ Ghior■ marcatori, Alessio libero. Non è stato convocato l'attaccante Noceti, se le cose dovessero mettersi male per l'Entella, Colombo sostituirà Baldoni con Agata per spostare il baricentro della squadra in avanti.

Danilo Sanguineti

In Promozione le due squadre dell'Imperiese cercano punti importanti dopo i problemi di inizio campionato

Voglia di riscatto per Ospedaletti e S. Bartolomeo

Gli arancioni in campo al Comunale di Sanremo alle 15,30

Alla quarta giornata di campionato, in Promozione, ■ presto per parlare ■ sfide decisive. ■ è logico ■ esasperare anzitempo i significati degli incontri, ma le partite che oggi vedono impegnate San Bartolomeo ed Ospedaletti, le due squadre imperiesi che militano nel girone A del torneo, sono importanti, soprattutto, sul piano psicologico. Far risultato ■ dire, per le due squadre, muoversi verso una classifica più tranquilla, per sbloccarsi da quella quota di tre punti in cui sono ferme dopo le prime tre giornate nelle quali le due squadre hanno ottenuto un successo ■ due sconfitte.

San Bartolomeo. I giallobiù di Cristiano Masuero affronta■ una difficile trasferta sul campo dei genovesi del Mediterranèe (campo Multedo, ore 15,30, arbitro Ambrosini di Savona). «E' una squadra costruita per vincere ■ giocatori importanti. Bisognerà ■ molto attenti», dice mister Masuero degli avversari nelle cui file gioca l'ex imperiese Rizza.



Nel S. Bartolomeo rientra Gaudiosi

«Non siamo ancora al massimo della condizione, ma la squadra sta crescendo. Sono soddisfatto. Dobbiamo ■ di fare un risultato positivo. Ci darebbe fiducia», aggiunge ■ tecnico. Soddisfatto, soprattutto, della prova dei suoi, in settimana, in Coppa Italia, nel match di andata contro la Cairese: è finita 1-1 (gol ■ Menchelli per i giallobiù). Un risultato che ■ stretto al San Bartolomeo che ha giocato meglio degli avversari. Oggi, contro il Mediterranèe, rientrano Gaudiosi, Brignola e Marvaldi.

Ospedaletti. L'Ospedaletti dei giovani riceve, invece, al «Comunale» di Sanremo (ore 15,30, arbitro Milesi di Albenga) la Sampierdarenese 1946. Fra gli arancioni, rispetto a domenica scorsa, rientrano Borgna e Muratori, mentre mancherà Oliva. Vogliono riscattare la delusione, immeritata, di sette giorni fa a Cisano dove l'Ospedaletti è stato battuto, ■ tempo ampiamente scaduto, dopo aver giocato meglio. «Una grande amarezza - dice l'allenatore Giuseppe Ghio - Ma anche una grossa esperienza che ci deve insegnare ■ non mollare fino all'ultimo istante di gioco. Sono distrazioni che capitano a squadre, come la nostra, che puntano sui giovanissimi, che utilizzano in gran parte giovani del proprio vivaio. una caratteristrica di questo Ospedaletti, abbastanza rari a questi livelli, di cui bisogna andare fieri».

Le altre. Giocano in ■ due delle tre capoliste: l'Albenga ospita ■ Coalma; l'Arenzano il Portovado. L'altra capolista, la Bolzanetese, ha giocato ieri in anticipo a Serrà Riccò; lo stesso ha fatto la Nuova Audace Campomorone e Voltresa. Completano il quad. o della giornata le sfide Molassana-Bragno e Pietra Ligure-Cisano sul Neva. [b. m.]

MOUNTAIN-BIKE

Giro di Savona, 2ª tappa

■ ■ questa mattina sulle alture ■ Dego la seconda tappa del 50° Gi■ della Provincia di Savona Mtb, organizzata dal Modellismo Club Uisp in collaborazione ■ la Pro Loco Dego. Al comando, dopo la frazione di Casanova, troviamo il favorito della vigilia, Piero Sedaboni, che ■ però soltanto ■ secondi di vantaggio su Henry Santysyak. I due hanno spopolato sul percorso ingauno e sarà difficile per l'agguerrito lotto degli avversari colmare i tre minuti di ritardo. Oltre duecento i corridori al via con larga rappresentanza di piemontesi e liguri del Levante, mentre in campo femminile la lotta è ristretta fra l'olandese Sandra Siri Klomp e Emanuela Morando, del Pedale Selvaggio. Il Giro Mtb viene suddiviso in tre tronconi, i primi trenta a tempo poi ■ punti ■ la maglia blu e verde con i classificati nei due intergiri (31° e 61° piazzato). Il via alle 9,15 dal Peso Pubblico per un percorso di tre giri per un totale di 21 km. La Polisportiva ha preparato premi e punti-doc■ sul campo ■ calcio. Il ritrovo presso il Bar Sport ■ Dego. [n. d. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO. Campionato Nazionale Dilettanti (15,30): Camaiore-Castelnuovo; Cuneo-Casale; Imperia-Derthona; Ivrea-Val Aosta; Massese-Entella; Pavullese-Sanremese; Pinerolo-Fossanese; Savona-Pietrasanta; Valenzana-Ponsacco. Classifica: Camaiore ■ Sanremese ■. 16; Massese ■ Cuneo 10; Fossanese, Imperia ■ Castelnuovo 9; Val d'Aosta ■ Casale 8; Pietrasanta e Pinerolo 7; Pavullese 6; Derthona, Valenzana e Entella 5; Ponsacco e Savona 3; Ivrea 2
Eccellenza (15,30): Argentina-Sarzanese; Cairese-Pontedecimo; Finale-Baiardo; Migliarinese-Busalla; Samm.-Pegliese; Sestri Levante-Grassorutese; Vado-Sestrese; Ventimiglia-Loanesi. Classifica: Grassorutese p. 9; Sestri Levante, Pontedecimo, Sestrese, Argentina e Cairese 5; Baiardo, Samm ■ Sarzanese 4; Finale e Ventimiglia 3; Pegliese 2; Loanesi, Busalla e Migliar. 1
Promozione (15,30): Albenga-Coalma; Arenzano-Portovado; Mediterranee-S. Bartolomeo Cervo; Molassana-Bragno (Ca de Rissi); Ospedaletti Sanremo-Sampierd.; Pietra Ligure-Cisano sul Neva. Classifica: Arenzano, Albenga e Bolzanetese p. 7; Pietra Ligure, Cisano ■ Coalma 6; Bragno ■; Mediterranee 4; Ospedaletti, Portovado, Molassana, San Bartolo■ e Audace Campomorone 3; Serra Riccò, Sampierd. ■ Voltrese 1.
Prima categoria (15,30): Altarese-Carlin's; Camporosso-Zinola; Dianese-Quiliano; Don Bosco Vallecrosia-Taggese; Legino-Santa Cecilia; Pietrabruna-Borgio (Imperia Piani 10,30); Santo Stefano-Laigueglia; Spotornese-S. Ampelio. Class. S. Stefano e Quiliano p. 6; Carlin's, Zinola e S. Ampelio 4; Pietrabruna e Legino 3; Altarese, Laigueglia e Dianese 2; Camporosso, Vallecrosia, Borgio V., ■. Cecilia ■ Taggese 1; Spotorn. ■.
Seconda categoria (15,30). girone A
. Andora-Calice; Bordighera-Auxilium; Borghetto-Celle; Pontedassio-Dolcedo; San Filippo-Riva Ligure; Sanremo Poggese-Magliolo; Veloce-Rivuera Fiori. Classifica: Veloce, Riviera dei Firi, Celle, Alassio, Bordighera e Borghetto p. 3; Pontedassio ■ Riva 1; Calice, Dolcedo,Sanremo, San Filippo, Andora e Magliolo 0.
Girone B: Aurora Cairo-Carcarese (Rizzo); Cengio-Dego; Bardineto-Calizzano; Speranza-Millesimo (Santuario ore 10,30); Sciarborasca-Rocchettese; Sassello-Cameranese; San Nazario Varazze-Albisola. Classifica: S. Nazario, Cameramese, Cengio e Sciarb. p. ■; Carcarese, Bardineto. Millesi■ e Sassello 1; Rocchettese, Albisola, Aurora, Calizzano, Dego e Speranza 0.
Terza categoria Savona-Imperia (15,30): Valleggia-Cosseria; Mallare-Leca; Plodio-Piana Crixia; Giovane ■. Biagio Sanremo-Priamar; Letimbro-Pallare; Pontelungo-Murialdo (Riva ■ Albenga 10,30); Luceto-Sabazia; Costar.-Pontevecchio. Riposa: Badalucchese. Class.
Pontevecchio, San Biagio, Letimbro e Podio p. 3; Luceto, Murialdo, Pontelungo, Pallare, Mallare, Cosseria 1; Piana, Badalucchese, Leca, Valleggia, Priamar, Sabazia e Costar. 0
PALLONE ELASTICO
Taggia ■ 14,30 finale scudetto: Bellanti-Dogliotti. Apertura cancelli ore 12. [r. p.]

Balòn: Taggese contro Pro Spigno si annuncia come una gara equilibrata. In B successo di Rosso

Bellanti e Dogliotti si giocano lo scudetto

Oggi alle 14,30 a Taggia prima sfida per la finale della Serie A

Oggi alle 14,30 allo sferisterio di Taggia si gioca il primo match di finale del campionato ■ serie A di pallone elastico. A contendersi metà-scudetto del balon i locali della Taggese capitanati da Giuliano Bellanti e la Pro Spigno di Stefano Dogliotti. Una sfida che molti addetti ai lavori danno in perfetto equilibrio. Anche le statistiche. Infatti i due big del «pallone ■ pugno» ■ sono incontrati, nel corso della loro ■ra, ben ■ volte in ■ A e ■ trambi hanno vinto 15 sfide. Fatto singolare: Bellanti ■ Dogliotti non hanno mai giocato ■ in ■ gara ■ Coppa Italia e nessuno di loro è ancora stato iscritto nell'albo d'oro dei vincitori dello scudetto del balon.

Sulle gradinate dello sferisterio taggiasco ci ■ ■ meno ■ millecinquecento persone, provenienti dalla Liguria ■ dal basso Piemonte. Per agevolare il pubblico, i cancelli dell'impianto saranno aperti ■ pubblico alle 12 e per intrattenere i presenti a partire dalle 13 sarà possibile assistere alla sfida di semifinale del campionato Pulcini ■ il Castelletto Uzzone e ■ Cortemilia. Le quadrette sono caricate al massimo. Bellanti ha effettutato nel corso della settimana ben 4 allenamenti, contro i tre di Dogliotti. Il campione della Taggese cercherà di cucire già da stasera metà scudetto. Anche Aicardi, la ■ spalla, è alla ricerca della vittoria, che potrebbe ■ per lui la sesta «corona». Alla soglia dei quarantanni il mancino di Testico sta scoprendo ■ seconda giovinezza. Classe e intelligenza ne ha da vendere. Dopo i due titoli conquistati a Cuneo e altrettanti ■ Canale d'Alba, Ricky ha dato ■ suo contributo, nel 1994 alla conquista del primo scudetto della Taggese di Marco Pirero, mentre oggi, sempre nel ruolo di spalla vorrà dare il proprio contributo a Bellanti per la vittoria del tricolore. Aicardi, il ragazzo cresciuto pallonisticamente nella Don Dagnino Andora, società cui non ha mai dimenticato, afferma: «E' una partita ostica, non facile. Tutti dicono che noi siamo favoriti, ma non dimentichiamo che anche nel pallone elastico ci ■ avversari da temere e rispettare. La Pro Spigno si fregia ilm vanto di aver battuto la Meglianese ■ Flavio Dotta, considerato da tutti il giocatore da battere, noi abbiamo eliminato Sciorella, sabato ■ al termine di una gara molto equilibrato. Direi che sia noi che la Pro Spigno abbiamo dato una svolta al campionato. Bellanti e Dogliotti ■ hanno mai vinto uno scudetto e quindi gli ingredienti per assistere ■ due ■ addirittura tre gare ■ ■ tutti».

In tribuna d'onore ci ■ le massime autorità ■ pallone elastico, a partire dal vice presidente della federazione Giorgio Nuvolone e poi i consiglieri federali Carena, Berruti, Corino e i liguri Papone e Olivieri.

La Taggese schiererà Bellanti in battuta, Aicardi nel ruolo di spalla con Rinero ■ Tamagno terzini. In panchina ■ il direttore tecnico Pino Cassini andrà Acquarone La Pro Spigno allenata da Sergio Corino giocherà con Stefano Dogliotti, Gianni Rigo, Alossa e Garbero. In panchina andrà Cecchini. La sfida sarà diretta dall'arbitro Gili ■ Alba coadiuvato dal savonese Buschiazzo. La gara di ritorno ■ giocherà domenica prossima ■ Spigno Monferrato con inizio alle 14. In ■ di una vittoria ■ testa, la Fipe ha già deciso dove si giocherà la «bella»: Santo Stefano Belbo.

Intanto ieri ■ Ceva ■ è giocata la prima finale ■ torneo cadetto con la vittoria di Arrigo Rosso dell'Astor Ceva per 11-3 contro la Termosanitari Cavanna di Luca Dogliotti. [r. p.]

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI [illegible] AFFILIATA ALLA FONDO CASA SRL E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

MILANO STUDIO MILANO 1
AFFILIATO
Via Cino del Duca, 2
Tel. (02) 76.01.39.38 r.a.

[illegible] AZZURRA

Mentone

Proponiamo a 400 mt. dal Mare, nuovi Mono/Bilo/Trilocali a partire da:

[illegible] Milion[illegible]

Tasso mutuo 4,5%.
Investimento al 6% annuo con gestione garantita.

VARAZZE [illegible] s.r.l.
Via S. Caterina, [illegible]
Tel. (019) 97.324 r.a.

Nel centro storico, a pochi passi dalla spiaggia e a 100 mt dalla stazione ferroviaria; prenotiamo: nuovi mono/bilocali di varie metrature in caratteristica palazzina di prestigio finiture di ottimo livello. Rara opportunità.

ALBISOLA SIMI [illegible]
C.so Mazzini, 92
Tel. (019) 400.20.46 r.a.

6) **Stella S. Giustina.** Casa semindipendente su tre lati di recentissima ristrutturazione. Cantina. Posto auto. Occasione unica anticipando solo 55 milioni.

29) **Albissola Mare.** A 200 mt dal mare appartamento ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa, tre balconi. Garage. L. 350 milioni.

31) **Albissola Mare.** A 1 km dal mare, in zona tranquilla. Villa indipendente sui quattro lati, anche bifamiliare. Balconi, giardino. Occasione solo L. 500 milioni.

44) **Albisola Superiore.** Antico composto da ingresso/soggiorno con caminetto, tre camere, cucina abitabile, dispensa, bagno. Splendido terrazzo 90 mq tuttintorno.

16) **Albisola Capo.** Appartamento 85 mq con ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno. Balconata meravigliosa vista mare. L. 300 milioni.

5) **Albisola Superiore.** Recentemente ristrutturato appartamento con ingresso, saletta, due camere, bagno, balcone. Cantina. Posto auto. L. 290 milioni.

30) **Pontinvrea.** Villa indipendente su tre livelli, completamente r[illegible]. Due ampi terrazzi. Terreno circostante di 1000 mq. Cantina. Grande box. Solo 270 milioni.

24) **Albisola (vicinanze).** Villa indipendente su due livelli più mansarda abitabile immersa in parco di 2500 mq. Terrazzi. Cantina. Box. Vista mare. Affarone L. 390 milioni.

27) **Stella S. Giustina.** Appartamento sala, cucina, due camere, bagno. Terreno. Anticipando solo 10 milioni più 600.000 al mese.

20) **Albissola Mare.** A pochi metri dal mare. Centrale. Prestigioso appartamento tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi. Cantina. Box.

SAVONA 1
Via Astengo, 18r
Tel. (019) 823.833 r.a.

24) **Vado Ligure.** Piazza del Comune. Perfette condizioni: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, due camere, bagno, dispensa. Soffitta. Luminoso. Ottima opportunità.

16) **Savona Centro/Mare.** Ultimo piano con ascensore. Perfetto. Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, sottotetto adibito a studio. Termoautonomo. 240 milioni.

11) **Savona.** Inizio via La Rusca. Stabile omniconforts. Ingresso, cucina, ampia sala, camera matrimoniale, bagno, dispensa. Cantina. Buona esposizione. Solo 175 milioni.

10) **Savona.** Adiacenze via Crispi. Ingresso indipendente, ristrutturato interno/esterno. Ingresso a sala, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, dispensa, balcone. 168 milioni.

4) **Savona.** Zona San Michele. Contesto Anni 60. Ingresso, cucina, ampia sala, [illegible], bagno, soffitta, balcone. Perfette condizioni interne/esterne. Prezzo di estremo interesse.

34) **Savona.** Centralissimo. Terzo piano ben esposto. Cucina, sala, due camere, servizi, due balconi, dispensa. Riscaldamento autonomo. 240 milioni.

50) **Savona.** Corso Tardy e Benech. Piano intermedio con ascensore. Tinello, cucinino, tre camere, [illegible], ripostiglio. Condizioni buone. Luminoso. Prezzo di sicuro interesse.

45) **Savona.** Santa Rita (u.s.l.). Secondo piano con ascensore. Cucina abitabile, due camere, bagno, balconi. Cantina. Stabile recente. Prezzo molto interessante.

53) **Savona.** Zona Villetta. In stabile recente in buonissime condizioni appartamento al piano terreno. Cucinino, ampio tinello, tre camere, bagno. Termoautonomo. 220 milioni.

19) **Savona.** Zona Ospedale. Ottime condizioni. Termoautonomo. Piano intermedio: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, dispensa, balcone. Cantina.

SAVONA 2 INTERCOM s.r.l.
AFFILIATO
Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

15) **Loano.** Albergo in palazzina con dehors anteriore attrezzato con tavolini e dondoli - ideale per conduzione familiare - clientela fissa.

35) **Pietra Ligure.** Ristorante pizzeria su lungomare - ampio dehors accessori di lusso - opportunità di acquistare anche bar adiacente per completamento attività.

43) **Cairo Montenotte.** Rivendita pane centralissima prezzo interessante solo L. 200 milioni.

62) **Finale Ligure.** Centralissima friggitoria attività interessante per giovani ottimo giro d'affari dimostrabile.

46) **Calice Ligure.** Locale tipico per dopo discoteca o d[illegible]o cena prezzo interessante.

53) **Borghetto S.S.** Ristorante su lungomare, locali ampi, dehors completamente coperte da tende impermeabili. L. 130 milioni.

13) **Albisola Superiore.** Forno con annessa rivendita pane e ulteriore rivendita in paese, zona lungomare, locali ampi e luminosi buon giro d'affari con opportunità di forniture altre rivendite. Prezzo interessante.

58) **Spotorno.** Bineria nel centro storico, arredamento in legno, dehors attrezzato giovane clientela. L. 270 milioni.

14) **Spotorno.** Chiosco bar su lungomare, dehors attrezzato ideale per conduzione familiare.

29) **Cisano sul Neva.** Bar zona centrale con licenza per fornitura piatti caldi, ampio dehors alberato prezzo interessante.

CAIRO MONTENOTTE A e A srl
AFFILIATO
C.so Italia 23 - Porta Soprana
Tel. (019) 823.833 r.a.

88) **Roccavignale.** Piccola palazzina appartamento con ingresso cucina due camere bagno balcone 50 mq di giardino piccolo appezzamento di terreno. Solo 130 milioni.

58) **Carcare.** In nuova costruzione, splendida mansarda da ultimare di circa 120 mq con Grande Terrazza Ampia cantina. Garage. Vista aperta. Interessante 170 milioni.

171) **Carcare.** Centralissimo in stabile di recente costruzione magazzino carrabile di circa 40 mq ideale anche come garage con acqua e luce. Ottimo investimento 50 milioni.

136) **Pallare.** Appartamento in villa. Ingresso indipendente. Ingresso, soggiorno e vista cucina, due camere, bagno, dispensa, b[illegible]. 40 mq di giardino, posto auto. 150 milioni.

64) **Cairo.** Zona vecchio stadio. Stabile recente con ascensore proponiamo alloggio. Ingresso, cucinino, ampio tinello, tre camere, bagno, tre balconi. Possibilità box. 165 milioni.

7) **Ferrania.** Decentrato. Termoautonomo. Appartamento di 115 mq ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, dispensa, cantina. Garage. Magazzino. 140 mq giardino.

226) **Cairo.** Loc. Casazza. Casa indipendente divisa in due appartamenti di circa 100 mq cadauno con cantina garage e 1000 mq terreno. Prezzo interessante 230 milioni.

103) **Cengio.** Zona centrale. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, balcone. Cantina, soffitta. Termoautonomo. Soleggiato, luminoso. Prezzo interessante 70 milioni.

249) **Altare.** Vista aperta nel verde casa su due piani di circa 100 mq. 12.000 mq di terreno. Ingresso, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno. Cantina.

12) **Vispa.** Piccola palazzina proponiamo appartamento. Ingresso, cucinino, ampio tinello soggiorno, due camere, doppi servizi, dispensa, ampi balconi. Termoautonomo. Posto auto.

SPOTORNO A.&A. s.r.l.
AFFILIATO
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

58) **Bergeggi.** Stupenda vista mare. Ingresso, salone, cucinotta, tinello, camera cameretta, bagno. Terrazzo. Giardino. Garage. Termoautonomo.

28) **Bergeggi.** Casa autonoma semindipendente. Ottime condizioni. Ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, doppi servizi, camera. Cortiletto. Terrazza. Unica nel suo genere! L. 430 milioni.

111) **Spotorno.** A pochi passi dalla spiaggia. Appartamento completamente ristrutturato. Ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Balcone ampio. Cantina. Termoautonomo. L. 330 milioni.

93) **Spotorno.** Alture. Immersa nel verde. Casa indipendente su due livelli composta da cucina, camera, doppi servizi, ampio salone caminetto, cantinone. Terreno circostante. Solo L. 250 milioni.

43) **Spotorno.** 4 km mare. Ampio bilocale con ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Cortiletto e posto auto privato. Termoautonomo. Solo L. 165 milioni.

40) **Spotorno.** Stupenda vista Golfo. 800 mt mare. Villa da ultimare. Su due livelli 130 mq abitativi. Doppi servizi. Giardino. Posti auto. L. 800 milioni.

110) **Spotorno.** 20 mt mare. Ampio monolocale con servizi, cottura, ripostiglio. Cortile [illegible] di proprietà. Termoautonomo. Arredato. Solo L. 175 milioni.

21) **Spotorno.** Zona pianoggiante. 200 mt mare. Ingresso, sala, due camere, cucina, ripostiglio. Ampio balcone. Comodo ai negozi.

77) **Noli.** Nel cuore del centro storico. Completamente ristrutturato. Proponiamo appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, bagno, tre camere. Terrazza. Ideale prima casa!

1) **Noli.** 3 km mare. Villa di nuova costruzione su due livelli. Immersa nel verde. Impianto di aria condizionata. Ampie terrazze. Doppio garage. Taverna con forno. Terreno. Rifiniture di alto livello. Esposizione totale!

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 68.07.10 r.a.

168) [illegible] **Ligure.** Zona panoramica, ideale casa vacanze, [illegible] monolocale con terrazza di 45 mq vista mare. Termoautonomo. Affare immobiliare.

77) **Finale Ligure.** A 500 metri dal mare, proponiamo appartamento di 85 mq composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno. Buone condizioni.

25) **Finale Ligure.** Centralissimo, porzione di casa d'epoca indipendente da terra a tetto, [illegible] a sala, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone verandato e terrazza. Occasione L. 280 milioni.

82) **Finale Ligure.** Primo entroterra, in villetta a schiera di nuova costruzione, ampio trilocale con terrazzo, giardinetto, posto auto privato. L. 210 milioni.

187) **Finale Ligure.** Vero affare, in zona centrale proponiamo bilocale con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Cantina. L. 220 milioni.

29) **Finale Ligure.** Zona Pia, comodo negozio e servizi, ampio bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. Garage. Occasione unica L. 280 milioni.

76) **Finale Ligure.** In complesso residenziale, appartamento con splendido terrazzo di 100 mq vista mare, composto da: ingresso, cucinotta, tinello, tre camere, doppi servizi. Termoautonomo. Rara opportunità.

94) **Varigotti.** In tipico contesto ligure, proponiamo ampio monolocale con ingresso indipendente, terrazza, posto auto privato. Termoautonomo. Impagabile vista mare.

47) **Calice Ligure.** Immersa nel verde, proponiamo casa colonica di ampia metratura, disposta su due livelli, con magazzino, cantina, terrazzo. Terreno circostante di 500 mq ca. Da ristrutturare. L. 265 milioni.

163) **Finale Ligure.** Unica. Con splendida vista mare, prestigiosa villa di ampia metratura disposta su tre livelli con terrazzi, box doppi. Terreno di 2000 mq. Rifiniture di alto pregio. Trattativa riservata.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 617.452 r.a.

16) **Pietra Ligure.** Parallela viale Repubbli[illegible] proponiamo garages di nuova costruzione. Varie metrature a partire da L. 38 milioni.

63) **Pietra Ligure.** 300 mt mare in complesso residenziale, ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone. Ordinato.

69) **Pietra Ligure.** Centralissimo. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa, balcone, posto auto privato, cantina. Ideale prima casa.

5) **Pietra Ligure.** Zona residenziale appartamento con stupenda vista mare: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Arredato. L. 270 milioni.

104) **Pietra Ligure.** Posizione fronte mare proponiamo monolocale mansardato luminosissimo. Termoautonomo. Ottimo investimento. Richiesta L. 90 milioni.

94) **Pietra Ligure.** 500 mt mare. In piccola palazzina ampio bilocale termoautonomo. Ottima esposizione. Minime spese condominiali. L. 215 milioni.

53) **Pietra Ligure.** Entroterra. Comodo negozi. Ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, giardino. L. 190 milioni.

101) **Borgio Verezzi.** Comodo negozi. Ingresso, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Completamente ristrutturato e arredato. Termoautonomo. Richiesta interessante.

44) **Borgio Verezzi.** Ultimo piano con ascensore vista mare: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconate. Ottimo stato manutentivo. Richiesta interessante.

91) **Tovo S. Giacomo.** In palazzina di recente costruzione: ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino. Termoautonomo. L. 220 milioni.

PIETRA LIGURE 2
V.le Repubblica 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

127) **Pietra Ligure.** In prestigioso contesto proponiamo: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino con vista mare. L. 240 milioni trattabili.

180) **Pietra Ligure.** A [illegible] mt mare, ideale casa va[illegible]: ingresso, cucina, [illegible], bagno, ripostiglio, balconata. Arredato. [illegible]ione. L. 180 milioni.

150) **Pietra Ligure.** Zona Stazione. In piccola palazzina: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, balcone. Ampie metrature. Affare L. 320 milioni.

141) **Pietra Ligure.** A pochi passi dal centro. Villa in costruzione disposta su due livelli con [illegible] e giardino. Ottima opportunità. Informazioni presso i nostri uffici.

169) **Pietra Ligure.** 500 mt mare. In complesso residenziale attico con terrazzo di 50 mq, favolosa vista golfo: cucina abitabile, salone, due camere, bagno. Perfette condizioni. Trattativa in sede.

131) **Pietra Ligure.** A 400 mt dal mare. Ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, due balconi, posto auto e cantina. L. 245 milioni.

90) **Pietra Ligure.** Primo entroterra. Centrale e comodo ai servizi. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone. Termoautonomo. L. 180 milioni.

42) **Pietra Ligure.** 500 mt mare. Proponiamo trilocale composto da: ingresso, ampio soggiorno con cucinino, due camere, bagno. Termoautonomo. Occasione L. 140 milioni.

118) **Pietra Ligure.** A pochi passi dal mare: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza di 50 mq, posto auto. Finemente ristrutturato.

132) **Borgio Verezzi.** Nel cuore del caratteristico centro storico: ingresso indipendente, quattro locali più servizi, terrazza e posto auto. Occasione. L. 16[illegible].

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

147) **Loano.** In contesto residenziale, ampio trilocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ampia terrazza. Termoautonomo. Luminoso. L. 270 milioni.

21) **Loano.** In posizione panoramica. Ordinato bi[illegible] composto [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Cantina. L. 170 milioni.

144) **Loano.** 600 mt centro. Appartamento in buone condizioni con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Posto auto privato. L. 185 milioni.

182) **Loano.** Adiacenze centro. Ampio bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. Ottima esposizione. L. 225 milioni.

148) **Loano.** Zona tranquilla. In piccola palazzina, trilocale: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostigli, tre balconi. Box. Termoautonomo. L. 295 milioni.

301) **Loano.** 300 mt mare. In zona comoda negozi e servizi, alloggio con ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Luminoso. L. 300 [illegible]

128) **Loano.** Zona porto. Ideale seconda casa, appartamento con: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone verandato. Termoautonomo. L. 210 milioni.

209) **Loano.** Immediato entroterra. Ampio trilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. Giardino 200 mq. Posto [illegible]. T[illegible] 290 milioni.

14) **Loano.** In contesto signorile. Villa mono/bifamiliare di 160 mq, disposta su due livelli, solarium, giardino. Posto auto privato. Vista mare. Trattativa in sede.

8) **Loano.** In caratteristico borgo ligure, ampio trilocale in porzione di casa colonica, con giardino e terrazzo. Da ristrutturare. Comodo servizi. L. 125 milioni.

ARENZANO
AFFILIATO
prossima apertura
Tel. (0182) 55.47.22 r.a.

I MIGLIORI IMPRENDITORI SI SONO CERCATI UN NOME

FONDO CASA®
Franchising Immobiliare

CERIALE LA TUA CASA s.n.c.
AFFILIATO
P.zza dalla Vittoria, 14
Tel. (0182) 93.16.15

7) **Ceriale.** Lungomare, a soli 5 mt dalla spiaggia. Vi proponiamo ottimo investimento. Ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. Affare solo L. 190 [illegible].

46) **Ceriale.** Immerso nel verde con impareggiabile vista mare. Ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, tavernetta, box e giardino. Ottimamente arredato. L. 300 milioni.

102) **Ceriale.** In rustico finemente ristrutturato, proponiamo bilocali di diverse metrature: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, posto auto e vista mare. A partire da 190 milioni.

106) **Ceriale.** Centralissimo, servito da mezzi e negozi, nuovo mai abitato: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. No spese condominiali. Unico solo L. 190 milioni.

69) **Ceriale.** In ottime condizioni, a pochi passi dalla sp[illegible], proponiamo monolocale con totale vista mare, terrazzino vivibile, arredato. L. 140 milioni.

88) **Ceriale.** In zona resid[illegible] ingresso, salo[illegible], [illegible], 2 camere, doppi servizi, balcone con vista mare, terrazza di 30 mq, cantina, soffitta e box. Ottime condizioni.

[illegible] **Ceriale** [illegible] da non perdere, [illegible]mente [illegible] imprese. Vi sottoponiamo ultimi trilocali: ingresso, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi [illegible]. Prezzi trattabili.

109) **Ceriale.** In contesto signorile, con vista mare. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, [illegible], cameretta, bagno, giardino antistante di proprietà. Completo di arredo. L. 220 milioni.

118) **Ceriale.** Mezza collina, in posizione tranquil[illegible]: doppio ingresso, sala, cucina, 2 camere, [illegible]gno, grande terrazza angolare con splendida vista mare, box e cantina. L. 260 milioni.

79) **Ceriale.** In centro, a 50 mt dal mare, ultimo piano con [illegible]re. Ampio ingresso, soggior[illegible], cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Prezzo trattabile.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

191) **Albenga** (v.le 8 Marzo) perfetto stato: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, 2 balconi, giardino, cantina. Solo L. 175 milioni.

131) **Albenga.** 3 km mare come nuovo: ingresso nel soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balconata, canti[illegible], garage, giardino. L. 270 milioni.

203) **Albenga** (Vadino) ordinato: ingresso, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Affarone: L. 150 milioni.

194) **Albenga** in contesto residenziale recentissimo: ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, termoautonomo, 2 balconi, stupenda vista mare, garage.

35) **Albenga** (300 mt mare) ordinato: ampio ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconata. Parziale vista mare.

189) **Albenga** 3 km mare ultraperfetto: ingresso, cucina abitabile, [illegible], 2 camere, bagno, ripostigl[illegible], termoautonomo, 2 balconi, cantina, possibilità box. L. 200 milioni.

213) **Albenga** entroterra splendido monolo[illegible]le: ingresso, soggiorno/camera, angolo cottura, bagno, termoautonomo, balconata. Solamente L. 75 milioni.

153) **Albenga** 3 km mare [illegible] personalizzare: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, ba[illegible], ripostiglio. Occasionissima: L. 185 milioni.

148) **Garlen[illegible]** in caratteristica borgata ligure casa semindipendente: ingresso, cucina abitabile, 4 locali, bagno, terrazzo 100 mq, 700 mq terreno. Stupenda panoramica.

155) **Albenga** (3 [illegible] mare) afferonissimo: ingresso, cucina, camera, bagno, balconata; solo L. 95 milioni.

ALASSIO ALASSIO MARE s.r.l.
AFFILIATO
Via Dante, 216
Tel. (0182) 64.70.47 r.a.

82) **Alassio.** A 300 mt dal mare, ampio monolocale composto da: soggiorno a camera con angolo cottura, bagno e balcone. Termoautonomo, arredato. Solo 187 milioni.

18) **Alassio.** Vicino al mare e comodissimo ai negozi, quadrilocale con ingresso, cucina, soggiorno, due camere e bagno. Terrazzino. Da personalizzare. Solo 160 milioni.

9) **Alassio.** Vicinissimo ai servizi, appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e balcone. Ristrutturato, [illegible]nomo. Solo L. 265 milioni.

61) **Alassio.** Ad un passo dal mare, appartamento con: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, d[illegible]oni. Parziale vista mare. Ottima opportunità.

67) **Alassio.** Zona campo sportivo, appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Posto auto privato. Nuovo, termoautonomo e luminoso.

14) **Alassio.** In zona residenziale, villa totalmente indipendente con: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, terrazzo, garage e giardino di 300 mq. Vista mare.

10) **Alassio.** Vicinissimo al mare, appartamento in villa con: ingresso, cucina, sala, studio, tre camere, bagno, giardino, cantina, due balconi, solarium, posto auto, veranda.

7) **Moglio.** Nel cuore del paese, rustico con: ingresso, cucina, due camere e bagno; cortile di 15 mq, due balconi. Stupenda vista mare, solo 170 milioni. Ottime condizioni.

[illegible]) **Alassio.** Vicinanze stazione, appartamento di 80 mq con: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, veranda, terrazzo di 25 mq circa.

77) **Laigueglia.** Vicino al mare, [illegible] composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible]ra e bagno. Totalmente ristrutturato. Termoautonomo. Solo 220 milioni.

ANDORA ANDORA MARE s.a.s.
AFFILIATO
Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

34) **Andora - Pinamare.** Bilo-trilocali varie metrature composti da ingresso indipendente, giardini, terrazzi, posto auto privato e stupenda vista mare. A partire da L. 290 milioni.

60) **Andora - Zona via Cavour.** Bilocale con ingresso, ampio soggiorno, cucinino, bagno, camera, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. Rifiniture di lusso. [illegible] vedere.

32) **Andora.** [illegible] 30 mt dal mare. Trilocale [illegible]posto da ingresso, cucina abitabile, camera, sala, bagno e ampio balcone. Centralissimo. Da non perdere. L. 330 milioni.

26) **Andora - Pinamare.** Prestigiosa villa unifamiliare su due piani, giardino di 600 mq piantumato, ampio posto auto e impagabile vista mare. Doppio ingresso. Soleggiatissima.

24) **Andora.** Prestigioso appartamento composto da ingresso a soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo e giardino. Ideale prima casa.

18) **Andora - Zona via Cavour.** Ampio bilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno e terrazzo di 35 mq. Termoautonomo. Solo 260 milioni.

[illegible] **Andora.** A soli 500 mt dal mare. Sottoponiamo alla Vostra attenzione: ingresso, soggiorno, cottura, camera, dispensa e bagno. Posto auto. Vero affare solo L. 230 milioni.

3) **Andora.** Entroterra. Proponiamo bilo-trilocali con ingresso indipendente, terrazzi, giardini, box ed impagabile vista panoramica. Termoautonomi. A partire da L. 115 milioni.

59) **Andora.** In classica borgata ligure, appartamento completamente ristrutturato su due piani con ingresso indipendente e magnifica vista mare. Arredato. Rifiniture di prestigio.

61) **Andora.** A 500 mt dal mare. Proponiamo ampio bilocale composto da grande ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. Affare. L. [illegible] milioni.

DIANO MARINA RIVIERA[illegible] s.a.s.
Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

130) **Cervo.** Prime alture, in fase di ristrutturazione: monolocale L. 110 milioni, bilocale riscaldamento autonomo L. 160 milioni, altro con in uso terrazzo 170 milioni. Vero affare.

139) **Cervo.** Occasione bilocale in ottime condizioni. Ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, posto auto di proprietà, balcone, solarium. 220 milioni.

131) **Diano Marina.** Splendido trilocale: ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, stupendo terrazzo di 30 mq, riscaldamento autonomo. L. 310 milioni.

138) **S. Bartolomeo al Mare.** Bilocale centralissimo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, balcone, bagno, posto auto condominiale. L. [illegible] milioni trattabili.

133) **Diano Marina.** Comodo bilocale in centro, grande ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, possibilità grande te[illegible]. L. 240 milioni.

137) **Diano Castello.** Trilocale in centro: ingresso grande, cucina abitabile, 2 camere, dispensa, bagno, possibilità mansarda. L. 195 milioni.

134) [illegible]o **Marina.** Capo Berta: Trilocale vista mare su 2 piani, terrazzi vista mare, garage, giardinetto. Affare L. 230 milioni.

136) **S. Bartolomeo [illegible] Mare.** Centralissimo locale lavoro vuoto, 1 vano unico, 5 vetrine con [illegible], terrazzo [illegible] di proprietà, bagno. [illegible].

135) **S. Bartolomeo [illegible] Mare.** A 50 mt [illegible] spiaggia, trilocale vista mare e monti: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, posto auto condominiale. L. 310 milioni.

132) **Diano Marina.** Stupendo appartamento, con vista mare, arredato, su 2 livelli, 2 terrazzi, garage, giardino. Rara opportunità.

NUOVI SPAZI PER LA RETE

[illegible] CASA

[illegible]ising Immobiliare [illegible] in Fran[illegible] della [illegible] per la Li[illegible] e [illegible]. Se avete lo [illegible] imprenditoriale [illegible] entrate [illegible]

ZONE IN SVILUPPO

- Imperia (Città)
- [illegible]
- San Remo
- Bordighera
- Ventimiglia

Telefonate subito alla Direzione Liguria
0182/55.60.60

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte non solo dalla Liguria

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 12 Ottobre 1997 n. 41

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La Previdenza verserà le somme trattenute sugli assegni di reversibilità

L'Inps paga le pensioni arretrate

Entro dicembre «regalo» per 1800 savonesi

SAVONA. Arrivano gli arretrati per 1800 anziani savonesi. Entro dicembre riceveranno le somme trattenute dall'Inps sulle pensioni di reversibilità. Altre 2 mila [illegible] pratiche verranno liquidate entro i primi sei mesi del 1998. E' la conseguenza di una sentenza della Corte Costituzionale che ha radicalmente modificato le modalità [illegible] pagamento degli assegni ai familiari dei pensionati deceduti. Per la Previdenza sociale si tratta di un esborso assai pesante: per pagare tutti gli arretrati potrebbero non essere sufficienti una decina di miliardi.

Si tratta di un provvedimento che in molti casi [illegible] situazioni di ingiustizia. Prima delle sentenza della Corte costituzionale, infatti, l'Inps pagava l'assegno di reversibilità nei limiti del 60 per cento dei contributi realmente versati dal pensionato deceduto. Secondo i giudici della Consulta, invece, la Previdenza sociale avrebbe dovuto pagare il 60 per cento delle pensioni «integrate». Al di là dei termini burocratici, la differenza è sostanziale. Le pensioni liquidate [illegible] calcolo» sono infatti molto basse, perchè tengono conto solo dei contributi versati dai lavoratori, mentre quelle «integrate» al minimo sono più consistenti. Le vedove di commercianti, artigiani e coltivatori diretti si era[illegible] viste attribuire assegni anche solo di 150 mila lire al mese. La sentenza della Corte costituzionale ha stabilito che l'Inps debba porre riparo a questa situazione, versando la differenza fra la pensione «a calcolo» e quella «integrata». In alcuni [illegible] il divario è di 30-40 mila lire al mese [illegible] può arrivare sino a 350 mila. Poichè gli anziani attendono queste integrazioni dal 1994, le somme accumulate sono consistenti: da 800 mila lire a 7 milioni.

Entro dicembre saranno 1800 i savonesi che beneficeranno delle nuove pensioni liquidate dall'Inps. Le pratiche infatti sono ormai state completate dagli uffici. Altri 2 mila 200 pensionati dovranno invece attendere sino alla prossime primavera. Rispetto ad altre province, gli uffici di Savona sono stati piuttosto rapidi. Del resto l'Inps di piazza Marconi è fra i primi 5 uffici a livello nazionale per i tempi di liquidazione delle pensioni.

Ermanno Branca



Gli uffici Inps di piazza Marconi entro dicembre dovranno pagare gli arretrati sulle pensioni di reversibilità a 1800 anziani di Savona

Tassa rifiuti

Individuati 300 evasori

SAVONA. Il Comune ha scoperto 300 evasori della tassa sulla spazzatura. L'ufficio tributi [illegible] via Manzoni ha già predisposto i ruoli esattoriali per riscuotere le somme mancanti. Altri 500 mancati contribuenti sono stati individuati dall'Ufficio Iva. Intanto proseguono gli accertamenti anche per Ici, Tosap e multe arretrate.

[illegible] I ruoli supplettivi della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani verranno spediti entro il [illegible] di novembre. Si tratta delle somme dovute da 300 evasori individuati dal Comune per il mancato versamento dei tributi fra il 1994 e il 1997. L'ufficio Tributi in realtà spedirà 400 cartelle perchè una parte degli evasori sono recidivi. I mancati contribuenti sono stati scoperti grazie ai controlli incrociati con il catasto elettrico e gli albi professionali. Complessivamente l'evasione accertata ammonta a [illegible] milioni.

IVA. Lavoro straordinario per i messi comunali che in questi giorni stanno recapitando [illegible] avvisi di pagamento compilati dall'Ufficio Iva. In questo caso le sanzioni variano da 200 a 500 mila lire ciascuna.

ICI. I comunali stanno seguendo un corso accelerato di computer per individuare i savonesi che non hanno pagato l'Imposta comunale sugli immobili. La giunta ha infatti acquistato un apposito programma in grado di miscelare i dati forniti da Enel, Catasto e ministero delle Finanze. Gli avvisi [illegible] pagamento verranno inviati a novembre. La giunta spera di incassare circa 800 milioni.

[illegible] Ben più proficuo il recupero delle multe arretrate. A gennaio il Comune invierà 24 mila cartelle delle tasse per recuperare le contravvenzioni non pagate che si sono accumulate fra il 1992 e il 1996. L'incarico di trascrivere i ruoli esattoriali è stato assegnato a un'impresa che ha effettuato l'operazione a tempo record. La giunta ha preventivato un incasso di [illegible] miliardi e mezzo. **[e. b.]**

Sessanta bancarelle in corso Italia

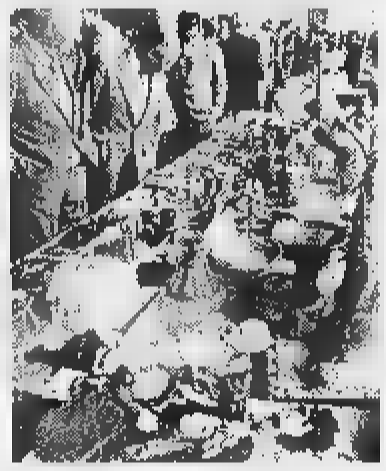
Savona ritrova il «brocantage»

SAVONA. Corso Italia oggi apparterrà alle bancarelle e a decine di espositori. E' di scena il mercatino del brocantage domestico, iniziativa che lo [illegible] anno ha riscosso un enorme successo. Di che si tratta? In America è un'autentica istituzione, si chiama «garage sale» la (s)vendita di tutte quelle vecchie cose che di solito in una casa, quando non servono più, finiscono proprio in garage.

Il Comune anche quest'anno ha ricevuto decine di adesioni. L'unico requisito è quello di non essere commercianti di professione. «L'iniziativa - spiega l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti - è aperta esclusivamente ai privati cittadini che desiderino mettere in vendita beni e merci di loro proprietà. Finora le adesioni sono state una sessantina».

Si prevede anche una grande partecipazione di pubblico anche perchè chiunque rischia di trovare sulle bancarelle merce non solo di antiquariato ma anche vecchi giocattoli, collezioni di ogni tipo e oggetti dimenticati.

In caso [illegible] maltempo il brocantage domestico si terrà comunque ma sotto i portici di via Paleocapa. L'orario è dalle 8 alle 20. **[p. p.]**



A Savona la moda del mercatino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi. Vento moderato con rinforzi sino a 25-30 nodi. Mare molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità. Mare mosso-molto [illegible]. Temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23 °C; umidità rel. 75%, pioggia 0 mm; vento Ovest Sud-Ovest 10-20 km/h; mare molto mosso, cielo poco nuvoloso; pressione bar. 1006 mb (aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max **25**	min 19
[illegible]**ina**	max **23**	min 18
Imperia	max **24**	min 19

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 23; min: 15; temp. mare 20 °C

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 18,49. La **Luna** cala alle 2,49 e leva alle 16,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La storia di un ex tossicomane arrestato per un tentato furto nei giorni scorsi

E' senza casa, resterà in carcere

«Ho l'Aids ma sono costretto a vivere sulla strada»

SAVONA. Il giudice avrebbe anche concesso gli arresti domiciliari, viste le sue gravi condizioni di salute. [illegible] lui non ha una casa, non ha un posto dove dormire. E, così, è finito in carcere a scontare la pena di un anno di reclusione per aver tentato di rubare a bordo di un'auto.

E' la storia di Nicola M., 39 anni, [illegible] tossicodipendente che ieri mattina durante il pocesso per direttissima in pretura, ha svelato al giudice di «essere gravemente malato, di avere l'Aids». L'uomo, che dice di aver smesso con la droga, di non fare più [illegible] di stupefacenti, è una sbandato. Dorme dove trova, dove capita: persino sotto gli alberi o sotto i ponti. E vive di espedienti.

L'altra mattina, ha forzato la portiera di un'autovettura parcheggiata nella periferia della città ed è salito a bordo in cerca di qualche soldo. Nelle vicinanze c'erano però alcuni finanzieri che accortisi di quello che stava accadendo, sono subito intervenuti. Nicola M. n[illegible] ha avuto alcuna possibilità di fuga: è stato bloccato e arrestato [illegible] l'accusa di tentato furto.

Ieri il processo. Accusa e difesa si trovano d'accordo per il patteggiamento della pena (un anno di reclusione, duecento mila lire di multa) e la concessione degli arresti domiciliari, considerati i problemi di salute dell'ex tossicomane. Condizioni fisiche che non sarebbero proprio compatibili con la detenzione in un carcere soprattutto se (è il caso del Sant'Agostino) non può contare sul supporto di un centro clinico.

Ma ecco il problema: Nicola M. è senza fissa dimora, non ha una casa. Non ci sono alternative per il pretore. L'uomo dovrà andare in carcere, in attesa che approfonditi [illegible] clinici accertino se veramente è affetto dall'Aids, [illegible] è vero il racconto che ha fatto al pretore. «A quel punto - dicono a palazzo di giustizia - potrà essere presa in considerazione l'eventuale scarcerazione». Ieri pomeriggio, Nicola M. è stato rinchiuso al Sant'Agostino. Ma è certo che resterà nel carcere savonese pochi giorni. Con tutta probabilità già dalla prossima settimana sarà trasferito al San Martino dove c'è un centro clinico, nel quale potrà essere sottoposto agli indispensabili esami clinici e, se sarà confermata la terribile diagnosi, a un primo ciclo [illegible] terapie.

Claudio Vimercati

FORNACI

Denunciato il maniaco

Atti osceni in lugo pubblico, lesioni, porto ingiustificato di coltello. Sono le accuse delle quali dovrà ora rispondere Carlo R., 51 anni, con residenza a Ferrara [illegible] di fatto [illegible] fissa dimora, che venerdì pomeriggio nei giardini di corso Vittorio Veneto ha molestato una ragazza di 21 anni. La giovane era seduta [illegible] una panchina e stava accudendo due bambini. Carlo R. si è avvicinato, si è abbassato i pantaloni e ha incominciato a masturbarsi. Il maniaco è stato bloccato pochi minuti dopo dal fidanzato della ragazza e quindi consegnato agli agenti della volante. La posizione dell'uomo è al vaglio degli investigatori anche in relazione ad altri casi di atti osceni ai danni di donne savonesi, avvenuti recentemente nel quartiere di Fornaci e a Legino. «Per il momento gli contestiamo solo l'episodio di venerdì. Lui sostiene di essere arrivato a Savona da pochi giorni: stiamo verificando il suo racconto». **[c. v.]**

I progettisti insistono sul disegno originario: «La Sovrintendenza ha detto sì»

Brandale, un palazzo conteso

Società «Due Torri» e Comune sempre divisi

[illegible]

[illegible]

[illegible] presidente Garassini incontra i sindacati Carisa

Questo pomeriggio alle 15,30 il presidente della Provincia Alessandro Garassini riceverà una delegazione di sindacalisti della Carisa per discutere la vendita della banca. Il presidente subito dopo la riunione partirà per gli Stati Uniti. [e. b.]

[illegible]

Interpellanza di Orsi [illegible] parco del Beigua

Da Orsi [illegible] Valenziano interrogazione sulla gestione del Beigua. I consiglieri chiedono al presidente chiarimenti sui diversi incarichi ricoperti dai vertici dell'istituzione: presidenti e direttore, già assessori, presidenti, consiglieri di altre istituzioni di Provincia e Regione. [illegible] particolare, vengono espressi dubbi su potenziali «conflitti di interesse». [a. z.]

[illegible]

Terremoto, la raccolta di fondi nel comprensorio

I sindaci da Vado [illegible] Varazze impegnati sul fronte della solidarietà ai paesi terremotati dell'Umbria. In una riunione che [illegible] è tenuta ieri gli amministratori hanno deciso di acquistare [illegible] prefabbricate da inviare [illegible] Nocera Umbra. Fondi per i terremotati di Foligno verranno raccolti oggi nel corso della manifestazione aquilonistica «One sky, [illegible] world» che si svolge da ieri sulle spiagge. [a. z.]

[illegible]

Albanese agli arresti in un centro della Caritas

Arresti domiciliari in un centro della Caritas, per l'albanese diciannovenne che l'altro ieri è stato arrestato dalla polizia [illegible] l'accusa [illegible] detenzione di quattro chili di marijuana. [illegible] giovane è stato interrogato [illegible] dal giudice Fiorenza Giorgi che ha convalidato l'arresto. [c. v.]

[illegible]

Interpellanza di Santi sul Palazzetto dello Sport

Il consigliere del Cdu Pietro Santi ha presentato un'interpellanza alla giunta sul Palazzetto dello Sport. «Malgrado l'avvio dell'attività agonistica delle società di pallacanestro e pallavolo - sostiene Santi - [illegible] Comune non ha il personale per garantire le pulizie». [e. b.]

TERREMOTO

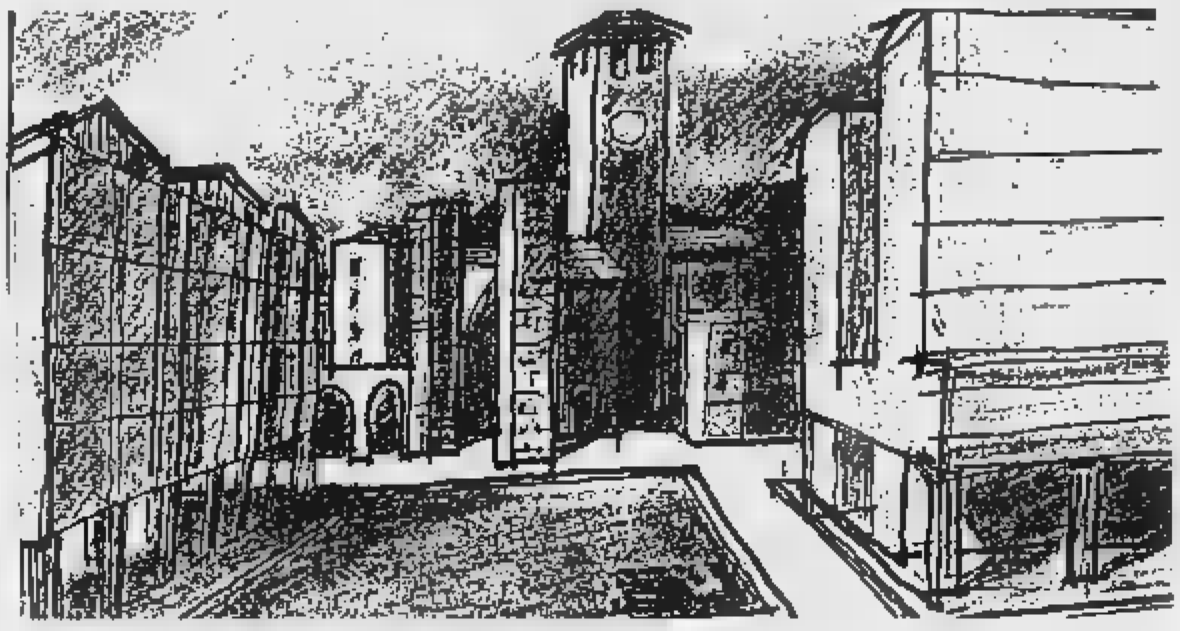
I volontari di Quiliano impegnati a Foligno

I volontari della protezione civile di Quiliano, Celle [illegible] Noli sono impegnati nelle zone del terremoto. Una squadra di 15 persone sta gestendo un campo profughi vicino a Foligno. [e. b.]

SAVONA. I progettisti non accettano il cambiamento di linea della giunta su piazza del Brandale. Marcello Fusconi, il deca[illegible] degli architetti savonesi che da oltre dieci anni segue per conto della società Due Torri la ricostruzione di piazza delle Erbe, difende il piano che è stato approvato dalla Sovrintendenza.

«Abbiamo studiato varie soluzioni per venire incontro alle nuove esigenze manifestate dalla giunta comunale - spiega l'architetto Fusconi - ma nessu[illegible] rispetta la storia urbanistica della città. Bisogna pensare che sino ai bombardamenti della Seconda guerra mondiale davanti al Brandale c'erano palazzi [illegible] vicoli stretti come quelli che si vendono [illegible] nel centro storico. In questa zona si registrava una densità [illegible] 16 metri cubi [illegible] metro. Il nostro progetto ne prevede appena [illegible]. Prima dei bombardamenti [illegible] si vedevano neppure le due torri oggi tanto care ai savonesi perchè erano inglobate in [illegible] [illegible]. Inoltre la piazza del Brandale aveva un'estensione di 300 metri quadrati contro i 3 mila che risultano dal nostro piano».

Aggiunge Fusconi: «E' stata proprio la Sovrintendenza [illegible] chiedere la ricostruzione di parte dei volumi. Per questo abbiamo previsto un palazzo che nel disegno irregolare della facciata ricorderà l'alternanza



Il nuovo assetto di piazza del Brandale come appare da un bozzetto realizzato dall'architetto Marcello Fusconi

dei vicoli e dei palazzi del centro storico». Secondo i progettisti l'edificio dovrebbe sorgere lungo via Giuria, [illegible] si nota nel disegno riprodotto qui a fianco e costituirà uno dei tre lati della piazza. «Una piazza che sia degna di questo nome [illegible] costruita almeno su tre lati. Avremo come fondale le torri e gli edifici storici mentre ai due lati i palazzi moderni. Quello di Levante, il palazzo dell'Autorità portuale, esiste da anni e quello di Ponente lungo via Giuria è indispensabile per completare l'intervento. Non è questione di metri cubi ma di estetica e logica. Al centro verrebbe realizzata una grande zona verde che lascerebbe un'ampia vista sulla vecchia darse[illegible]. Per la verità nelle ultime settimane l'architetto Fusconi e i suoi collaboratori hanno preso in [illegible] anche altre formule: gli architetti hanno ipotizzato anche il trasferimento del mercato [illegible] piazza [illegible] Brandale oppure la concentrazione [illegible] tutti i volumi previsti (35 mila metri cubi) in via Lavagna. Ma alla fine ha prevalso la tesi [illegible] mantenere un palazzo anche in piazza del Brandale, sia pure con volumetria ridotta [illegible] 6 mila metri cubi. «In dieci anni abbiamo cambiato piano almeno 4 volte - conclude Fusconi -. Non possiamo ricominciare rinnegando i principi in cui crediamo». [e. b.]

Tribunale civile

E' fallita [illegible] pellicceria «Conte Furs»

SAVONA. E' fallita la pellicceria «Conte Furs» di via Paleocapa. L'azienda, che aveva cambiato proprietà da più [illegible] un [illegible]o, [illegible] ora intestata a una società in accomandita semplice, [illegible] cui risulta socia accomandataria una genovese, Mila Malan, [illegible] anni, residente a Moconesi. L'esame dello stato passivo e delle scritture contabili della ditta è stato fissato [illegible] 4 dicembre. Giudice delegato è stato nominato Massimo Caiazzo; il curatore fallimentare è Ivano Rizzola.

Il caso Conte Furs era venuto [illegible] galla nella scorsa primavera a [illegible] della prolungata chiusura dell'esercizio e [illegible] un'esposizione debitoria che, secondo il bollettino dei protesti diramato dalla Camera [illegible] commercio, [illegible]tava a marzo [illegible] circa duecento milioni.

Difficoltà che i legali della società avevano messo in relazione a un furto miliardario subito alla fine del '96 dalla pellicceria. «Per [illegible] società [illegible] [illegible] una mazzata, visto che [illegible] era assicurata» avevano spiegato. Un furto sul quale, però, ha puntato l'attenzione la procura presso la pretura che ha aperto un'inchiesta nella quale vengono ipotizzati reati che variano dall'insolvenza fraudolenta alla simula[illegible] di reato.

A seguito di perquisizioni, la polizia giudiziaria ha recuperato un'ottantina di pellicce in conto alla «Conte Furs»: quelle per i cui mancati pagamenti si erano fatti avanti i fornitori. [c. v.]

Vigili urbani

Contestato il premio qualità

SAVONA. «Il premio semestrale sulla qualità individuale deve essere bloccato». La richiesta è del sindacato dei vigili urbani, Fen.Al - Conf.Sal, di cui è segretario l'ispettore Ilario Bregoli. Nel mirino le gratifiche (variano dalle [illegible] mila lire al milione) che ogni sei mesi vengono assegnate ad ispettori e agenti municipali che si sono particolarmente distinti durante [illegible] servizio. Il sindacalista contesta, però, i criteri seguiti per il conferimento del premio [illegible] tanto di dossier.

Si legge nel ricorso che ha inviato al comandante, Sergio Ratto, al segretario generale, Giuseppe Panassidi, [illegible] al dirigente dell'ufficio stipendi del Comune: «Come è assodato il premio in questione si riferisce al primo semestre [illegible] '97. Non si comprende [illegible] possa essere inclusa un'agente (a cui [illegible] senz'altro tutta la nostra stima professionale e personale) che cau[illegible] malattia, ha lavorato solo gli ultimi 18 giorni del semestre». E prosegue: «Sono stati completamente esclusi gli agenti di [illegible] qu[illegible] a voler dire che il servizio di [illegible] non ha prerogative di qualità, efficienza, professionalità, responsabilità». Viene chiesto [illegible] il [illegible] del premio qualità. Una questione che ha sollevato proteste e polemiche anche da parte degli impiegati comunali, i quali a loro volta hanno chiesto al Comune di rendere pubbliche le singole valutazioni. [c. v.]

Polemiche a Varazze

[illegible] dopo nubifragio [illegible] protesta

VARAZZE. Dopo il nubifragio del 7 ottobre, loculi allagati nel cimitero comunale. Secondo la testimonianza [illegible] parenti dei defunti, [illegible] piogge torrenziali avrebbero provocato un vero [illegible] proprio disastro favorito dai lavori di ristrutturazione in atto. «La ditta che fa i lavori ha scoperchiato il tetto - spiegano alcuni parenti - lasciando il cimitero alle intemperie. Con la pioggia il pavimento [illegible] è allagato [illegible] l'acqua, alta diversi centimetri, scrosciava che pareva un torrente. L'impressione che abbiamo avuto, andando a trova[illegible] i nostri cari, è che l'acqua si sia infiltrata anche nei loculi, con gravi conseguenze». Se i presunti danni [illegible] accertati, i proprietari dei loculi chiederanno il risarcimento. Al [illegible] si [illegible] anche interessando Rodolfo Zesa, di Forza Italia, che rimprovera al Comune di non seguire da vicino lo stato e l'attuazione dei lavori. Gli interventi prevedono il restauro della parte ottocentesca; il rifacimento del tetto e la risistemazione dell'ingresso. [a. z.]

Ad Albissola

Avis, [illegible] per celebrare [illegible]

ALBISSOLA M. L'Avis delle Albissole compie trent'anni. Le celebrazioni si svolgeranno sabato 18 ottobre ai bagni Colombo.

L'appuntamento, alle 14,30, [illegible] fissato davanti alla sede di via Repetto. Soci [illegible] sostenitori raggiungeranno poi in corteo il salone dello stabilimento balneare. Lì avrà luogo la premiazione dei donatori benemeriti: coloro che [illegible] continuità hanno dato un importante contributo alla raccolta del sangue. L'Avis delle Albissole conta 220 donatori. Con cinquecento donazioni an[illegible] risulta essere una delle più attive della Provincia. I festeggiamenti saranno anche l'occa[illegible] per accogliere nuovi iscritti.

«Ricordiamo - spiegano i responsabili Avis - che nel nostro ambulatorio si possono eseguire gli esami di idoneità alla donazione ogni secondo venerdì e ultima domenica del mese. Per chi invece volesse già effettuare il prelievo I primi appuntamenti sono il 26 ottobre e il 14 novembre». [a. z.]

Per due settimane lo sostituirà Amoretti

Gervasio in ospedale per piccolo intervento



Il sindaco Gervasio [illegible] l'olio destinato al faro di Colombo a S. Domingo

SAVONA. Il sindaco verrà ricoverato [illegible] ospedale per [illegible] piccolo intervento chirurgico. Gervasio resterà al San Paolo per circa una settimana e quindi in convalescenza per altri dieci giorni prima di poter riprendere il lavoro a Palazzo Sisto. Ieri ha passato ufficialmente le consegne all'assesso[illegible] Dario Amoretti che per due settimane svolgerà la funzione [illegible] sindaco. Ieri mattina, intanto, Gervasio ha inviato [illegible] Genova un'ampolla di olio d'oliva che servirà ad alimentare la lampada di Cristoforo Colombo [illegible] Santo Domingo. [e. b.]

A Savona solo 4 mila denunce su 20 mila

Caldaie, è polemica per le marche da bollo

SAVONA. In Comune infuria la polemica sulle marche da bollo. I progressisti hanno chiesto al sindaco di eliminare la gabella sulla denuncia delle caldaie che scadrà il prossimo 31 ottobre. La Provincia, infatti, non pretende che la documentazione venga presentata in bollo mentre il Comune sì. Si è creata quindi una disparità di trattamento ai danni dei contribuenti [illegible]i. Mentre i residenti [illegible] Savona sono costretti a presentare la denuncia in Comune con il bollo, gli abitanti degli altri Comuni presentano l'istanza in Provincia senza bollo. La vera beffa è che la tassa è di 1500 lire cui vanno aggiunte 20 mila lire di marca da bollo.

Per questo i consiglieri Turchi (Rifondazione comunista) e Tortarolo (pds) hanno chiesto la cancellazione del bollo. Il sindaco ha spiegato che i funzionari dell'anagrafe comunale si sono limitati ad applicare la legge: «Non esiste discrezionalità nell'applicazione dell'imposta sul bollo. Del resto il [illegible]inistero delle Finanze ha ribadito che le denunce devono essere presentate con il bollo». La Provincia ha invece chiesto il parere alla presidenza del Consiglio che ha consentito l'abolizione della gabella. Alla fine il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno proposto dal consigliere Cdu, Franco Lirosi che invita la giunta a verificare con il governo la possibilità di esentare i savonesi dall'imposta.

I tempi sono comunque ristretti. I proprietari degli impianti [illegible] riscaldamento devono infatti presentare la denuncia [illegible] il 31 ottobre. La scadenza è tanto ravvicinata che difficilmente il parere del ministero arriverà tempestivamente. Del resto la maggior parte dei savonesi sta ignorando la tassa sulle caldaie. Il Comune, che ha attinto i dati dagli archivi Italgas, spera [illegible] acquisire almeno 20 mila denunce mentre sinora solo 4 mila contribuenti si [illegible] ricordati della scadenza. Gli altri forse sperano ancora di evitare il pagamento della marca da bollo. [e. b.]

[illegible] AL GIORNALE

Quiliano, il [illegible] dei [illegible] centimetri

Mi riferisco all'articolo apparso il giorno 3/10/'97, «Assessore di Quiliano, [illegible] più larga [illegible] 3 centimetri, tutti assolti». Con mio profondo rammarico, non [illegible] stati messi in evidenza i fatti principali e gravi contenuti nel fascicolo aperto in pretura e frutto di mesi di serie indagini. Un procedimento penale non viene avviato semplicemente per contestare 3 centimetri di intonaco! Si è voluto accentrare l'attenzione [illegible] un piccolo particolare di un ben più grave abuso edilizio. La concessione in sanatoria «per ulteriori modifiche» del 1995 non poteva [illegible] rilasciata perché aveva [illegible] oggetto un immobile segnalato dalla procura come abusivo, cioè esistente grazie ad una concessio[illegible] in sanatoria rilasciata nell'anno 1989, illegittima. All'epoca (1989) [illegible] erano certamente 3 i centimetri oggetto della contestazione, ma un intero edificio composta da tre piani! [illegible] chiedo, [illegible] ha spinto il proprietario dell'immobile [illegible] pagare nel [illegible] una sanatoria, [illegible] le modifiche apportate avevano così poca rilevanza (per [illegible] centimetri di intonaco)? Cosa ha spinto il Comune ad assumersi tutte le gravi responsabilità penali che sarebbero derivate sapendo che la procura aveva già aperto [illegible] fascicolo sull'immobile? Mi auguro solo che l'interpretazione della Commissione Edilizia secondo cui si può costruire [illegible] concessione sia valida per tutti i cittadini di Quiliano.

Lettera firmata, Quiliano.

Cimitero, nei [illegible] passa la motosega

Complimenti ai responsabili del cimitero di Zinola per la pulizia che da sempre regna nel camposanto. L'ultima perla è di pochi giorni fa quando qualcuno ha pensato «che «potare» tagliando a metà con la motosega piante e alberelli alti mezzo metro che abbellivano (quelli sì) molte tombe, avrebbe dato un tocco [illegible] ordine [illegible] più.

Questo mentre lungo i vialetti ci sono erbacce alte più di un metro. Ci aspettiamo qualche altra trovata per le ricorrenza dei Defunti. In genere quando il sindaco interviene per le celebrazioni dei Caduti, il cimitero gli viene presentato pulito [illegible] ordinato. Per il resto dell'anno, viste certe alzate d'ingegno, meglio rassegnarsi.

Seguono le firme, Savona.

Nomine alla Carisa [illegible] il [illegible]

Ci associamo alle giuste rivendicazioni espresse in questi giorni a seguito della positiva iniziativa del presidente della Provincia, da alcune categorie economiche per ottenere uno spazio degno della loro rappresentatività nell'ambito della Fondazione della Carisa. E' impensabile che realtà quali commercianti, artigiani, operatori turistici e agricoli possano [illegible] sere rappresentate da un [illegible] membro designato dalla Camera di commercio, mentre agli industriali, realtà pur importante, [illegible] riservato uno spazio autonomo.

Maurizio Scarfi, segretario provinciale ppi. Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

[illegible]ARMA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono [illegible] verde [illegible] (da [illegible] [illegible] Andora).
Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. [illegible] verde [illegible]

[illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

SAV[illegible]A
Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, v. Paleocapa 3, tel. 851.689.
Busi, via Corsi 69, telefono 824.919.
Di Legino, via Bove [illegible], telefono 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia:
Della Ferrara, c. Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, telefono [illegible].
[illegible]
Comunale, via [illegible] Ignoto, telefono 530.07.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.816.
ALBISOLA [illegible]
Alb/3, [illegible] Saettone 76, telefono 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, [illegible]. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono [illegible].
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
[illegible] LIGURE
Comunale, [illegible] Ghiglieri 8, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
PIETRA L[illegible]
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono [illegible].
SPOTORNO
Ctrinti, piazza Colombo 1, [illegible]. 745.342.
QUILIANO
Bernano, [illegible] Diaz 2, telefono 880.209.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono [illegible].

STATO CIVILE

[illegible] 11 [illegible]

NATI. Brunilda Kume. Giorgio Satta.
[illegible] Nessuno.
[illegible] [illegible] Bazzano, 77 anni, Savona, via Vanini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 [illegible] chiesa [illegible] San Bartolomeo. Francesco De Luca, 57 anni, Savona, via Marenco. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] [illegible] nella chiesa di San Francesco [illegible] piazza Bologna. Rosario Papale, 86 anni, Savona, via Crocetta. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 11 [illegible] chiesa delle Fornaci.

[illegible] AMMINISTRATIVA.
La Comunità [illegible] del Giovo [illegible] 11 disoccupati [illegible] utilizzare per 7 mesi nelle [illegible] forestali. I posti verranno assegnati prioritariamente a coloro che abbiano partecipato a corsi formativi di [illegible] ore per addetti alla gestione territoriale [illegible] difesa del suolo e l'atti[illegible] [illegible] prevenzione degli incendi boschivi. Le adesioni verranno ritirate dal [illegible] al [illegible] [illegible] Il Comune di Castelbian[illegible] cerca un applicato part-time per i servizi amministrativi per [illegible] mesi. La selezione verrà effettuata martedì 14 ottobre all'ufficio [illegible] collocamento di Albenga. Coloro che sono interessati dovranno presentarsi [illegible] cartellino rosa e libretto di lavoro.

DA NON PERDERE

[illegible]

Convegno sulla spiritualità

Si conclude oggi dalle 9,30 alle 12,15 all'auditorium di Monturbano il convegno nazionale sul tema «Spiritualità e mistero» organizzato dal Gruppo ri[illegible] spirituale [illegible] il patrocinio del Comune di Savona. Previsti gli interventi di [illegible] decina di relatori tra cui parapsicologi, teologi [illegible] medici. [p. p.]

[illegible]

La visita del vescovo

Si conclude oggi domenica la visita pastorale di monsignor Lafranconi nella parrocchia di Varigotti. Alle 10 ci sarà la recita delle lodi e alle 10,30 la Mes[illegible] nella chiesa. [a. r.]

[illegible]

Iscrizioni allo [illegible] club

Sono aperte le iscrizioni allo Sci club ingauno di [illegible] costituzione ad Albenga. La sede è in via Roma 18. Per [illegible] ulteriori informazioni è possibile rivolgersi 0330/805.8817. [a. r.]

Tra le prove speciali anche i percorsi «storici» della corsa

Al via il «Sanremo 1997»

Questa la mappa per seguire il rally



SANREMO. Una giornata intensa con otto «speciali» sulle strade dell'entroterra, quelle più ricche di ricordi rallistici. La prima tappa del rally di «Sanremo 97», che scatta [illegible]omani, proporrà agli appassionati delle [illegible] automobilistiche alcune delle prove più tradizionali dopo la partenza da Sanremo, dal podio di Pian di Nave, dalle [illegible] in poi.

San [illegible] La «speciale», che [illegible] da poco prima di San Romolo a Perinaldo, parte alle 8,43. Rispetto al passato ha perso la prima parte che saliva da Coldirodi. [illegible]ei poco più di 10 km rimasti [illegible] interessante, soprattutto, la discesa, larga [illegible] veloce, che va da San Romolo a Perinaldo. Strade chiuse (già da Coldirodi) dalle 6,40.

Baiardo. Scatta alle 9,21. Versione riveduta [illegible] corretta di una celebre «speciale»: scatta poco dopo Apricale e raggiunge Baiardo dove gli ultimi tornanti [illegible] tra le [illegible] più interessanti, sotto il profilo tecnico [illegible] spettacolare, della tappa. Strade chiuse (già da Apricale) dalle 7,15.

[illegible] Ceppo. Il via alle 9,39. Quasi 29 km, la «speciale» più lunga del Rally internazionale. Va da Passo Ghimbegna, dopo Baiardo, [illegible] la Val Nervia toccando Monte Ceppo [illegible] Colle Langan. C'è un po' di tutto: curve lunghe [illegible] lente nel sottobosco fino a Monte Ceppo, discesa fino [illegible] San Giovanni dei Prati insidiosa per il fondo umido, quindi da Langan la discesa, via via, più tortuosa. Strade chiuse dalle 7,30.

Colle d'Oggia. [illegible] via alle 12,22. E' un «classico». Va da Carpasio [illegible] Ville San Pietro nell'entroterra di Imperia. Salita (molto spettacolare) fino a Colle d'Oggia; discesa (tortuosa) nella seconda parte. Strade chiuse dalle 10,20.

San Bernardo. Scatta alle 13,25. Da Mendatica [illegible] Monesi passando per il Colle San Bernardo: veloce nella parte iniziale, impegnativo e spattacolare, per il pubblico e i piloti, nel finale. Strade chiuse dalle 11,30.

Upega. Il via alle 13,41. Va da Piaggia a Upega riproponendo un'antica prova del «Sanremo» anni Settanta con a Colletta Le Salse (m. 1650) il punto più alto del Rally. Strade chiuse dalle 11,30.

Ponte dei Passi. Scatta alle 13,41 e v[illegible] da Rezzo a San Bernardo di Conio, vecchio percorso-test per le prove di sviluppo sull'asfalto. Strade chiuse dalle 15,26.

Langan. Il via alle 16,19. Va [illegible] Molini di Triora alla Val Nervia, con una parte del percorso della «speciale» del Monte Ceppo. Le strade sono chiuse dalle 14,20.

Bruno Monticone

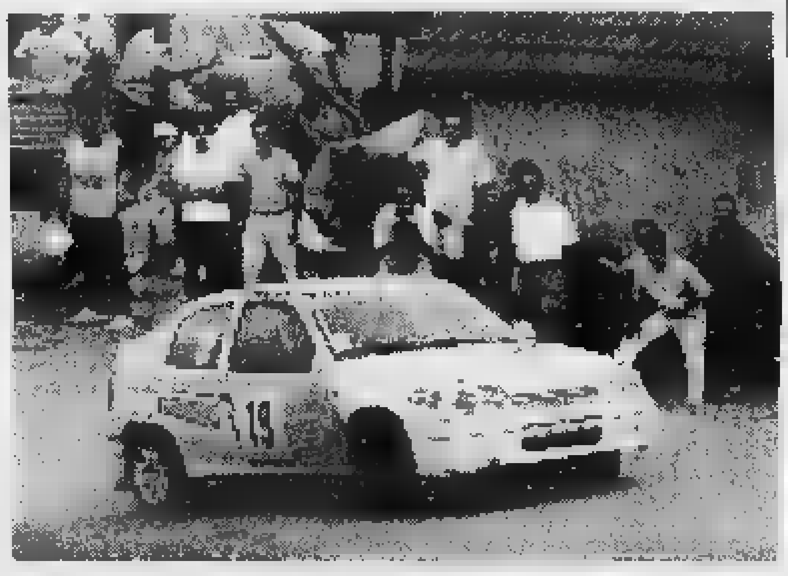
Con quaranta partecipanti

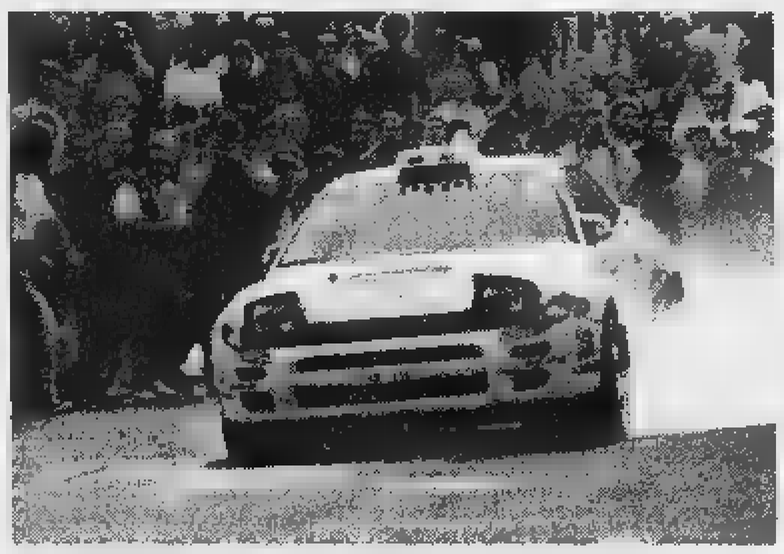
Alla partenza martedì mattina il tradizionale «Rally dei Fiori»

SANREMO. Il «Rally [illegible] Fiori» parte da Sanremo martedì mattina. Gli iscritti, una quarantina, si daranno battaglia sulle otto prove speciali tra Val Bormida e Monferrato che rappresentano un po' la novità del rally. Una gara «minore» ma fi[illegible] ad [illegible] certo punto visto che la grinta e la classe non [illegible]no certo ai piloti che concorrono a questa competizione.

In pratica il «Rally dei Fiori» è una gara nella gara, [illegible] le auto in prova subito dopo il passaggio degli iscritti [illegible] Sanremo-mondiale. Sarà inoltre un'occasione per vedere altre vetture alle prese con gli impegnativi asfalti [illegible] sterrati dell'entroterra. Un motivo [illegible] interesse in più per una gara che appassiona ed entusiasma.

Questo, in ordine di partenza, l'elenco dei partecipenti e delle vetture: 201 Villa-Mion, Ford Escort; 202 Ferretti-Imerito, Toyota Celica; 203 Pinzano-Mancini, Ford Escort; 204 Gentile-Gentile Paugeot 306; [illegible] Gustavino-Pagani, Opel Kadett; 206 Grosso D'Amico, Renault Clio; 207 Oldrati-Lombardi, Renault Clio; 208 Fuggetta-Cuneo, Renault Clio; 209 Benza-Bianchi, Renault Clio; 210 Tessore-Carlini, Renault 5 turbo; 211 Sasso-Sanfrancesco, Opel Astra; 212 Cairo-Gori, Peugeot 205; 213 Peirano-Staltari, Renault Clio; 214 Parodi Gangi, Renault [illegible] turbo; 215 Viglizzo-Leuratto, Renault 5 turbo; 216 Di Maria Ravera, Renault [illegible] turbo; 217 Tomeo-Brea Fiat Uno SX; 218 Allamandi-Salvatico, Fiat Uno SX; 219 Carulli-Mondino, Peugeot 205; 220 Marengo-Torterolo, Opel Corsa; 221 Caldani-Giusti, Citroen Saxo; 222 Gatti-Cerrai, Citroen Saxo; 223 Ticozzi-Proverbio, Citroen Saxo; [illegible] Campani-Ferrari, Citroen Saxo; 225 Bettiol-Iorii, Citroen Saxo; [illegible] Domenici-Ceccarini, Citroen Saxo; 227 Zannini-Cassari, Citroen Saxo; [illegible] Contardi-Tommasini, Citroen Saxo; 229 Morando-Bonetti, Peugeot 205; 230 Silvano-Mollo, Citroen Saxo; 231 Marchi-Amedei, Citroen Saxo; 232 De Barba-Valmassoi, Citroen Saxo; 233 Lumicini-Lipari, Citroen Saxo; 234 Bicchelli-Faucci, Saxo; 235 Gai-Masi, Saxo. [b. m.]

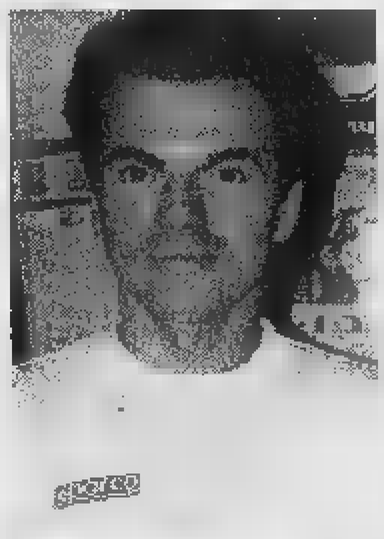


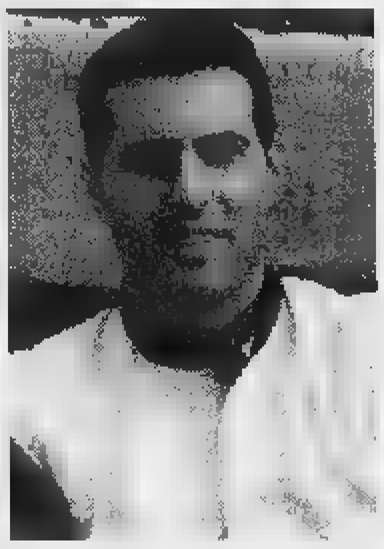


Gran tifo degli appassionati per Auriol e Guastavino (sopra)

Ecco l'elenco dei partecipanti alla gara

Centoventotto al via per vincere un mito







Nel lungo elenco dei partecipanti al 39° Rally di Sanremo figurano tanti piloti locali; tra [illegible] altri i sanremesi Antonio Botti e Danilo Ameglio (sopra) e il navigatore Fulvio Florean

SANREMO. Campionissimi di ieri e di oggi, agguerriti piloti locali, «vip» del mondo dei motori co[illegible] l'ex motocrossista Puzar o della cronaca [illegible] come l'ex marito di Stephanie di Monaco, Daniel Ducruet.

Sono 128 gli equipaggi che lunedì mattina ingaggeranno sull'asfalto della Liguria e del Piemonte la lotta contro il tempo. Prime guide [illegible] ballo per il titolo mondiale, ex campioni del mondo.

Per tutti, però, non conteranno nome e cognome, scuderia di appartenenza, curriculum o abilità personali, [illegible] solo la lancetta dei secondi. Lenta e inesorabile [illegible] in ogni gara contro il tempo.

Questo, in ordine di partenza, l'elenco dettagliato dei protagonisti del Rally di Sanremo (numero di gara, pilota e navigatore, vettura): 1 Makinen-Harjanne, Mitsubishi Lancer; 5 Sainz-Moja, Ford Escort; [illegible] McRae-Grist, Subaru Impreza; 6 Kankkunen-Repo, Ford Escort; Liatti-Pons, Subaru Impreza; 2 Nittel-Thorner; 7 Auriol-Giraudet Toyota Corolla; 8 Dallavilla-Fappani, Subaru Impreza; 9 Cunico-Scalvini, Ford Escort; 10 Loix-Smeets, Toyota Corolla; 11 Aghini-Roggia, Toyota Celica; 12 Navarra-Alessandrini, Subaru Impreza; 14 De Mevius-Fortin, Ford Escort; 15 Ercolani-Borri, Subaru Impreza; 16 Supran-Christie, Toyota Celica; 18 Trelles-Del Buono, Mitsubishi Lancer; 19 Triner-Hulka, Skoda Octavia; 20 Bedini-Bettini, Mitsubishi Lancer; 21 Andreucci-Fedeli, Reanult Megane; 22 Sibera-Gross, Skoda Octavia; [illegible] Gomez-Marti, Seat Ibiza; 24 Sperrer-Carlsson, Renault Megane; 25 Rovanpera-Silander, Seat Ibiza; [illegible] Fontana-Pelliccioni, Renault Megane; 27 Stolfa-Fanta, Skoda Felicia; [illegible] Vereydt-Dricot, Seat Ibiza; 29 Danti-Olivari, Skoda Felicia; 30 Travaglia-Zanella, Subaru Impreza; 31 Mannarino-Vernuccio, Toyota Celica; 32 Oldrati-Lizzi, Subaru Impreza; 33 Dor-Breton, Subaru Impreza; 34 Zumelli-Julita, Ford Escort; 35 Lummele-Lattner, Ford Escort; 36 Giuzzardi-Bernacchini, [illegible]tsubishi Lancer; 37 Rosenberger-Francois, Mitsubishi Lancer; 38 Manfrinoto-Condotta, Subaru Impreza; 39 Longhi-Pirollo, Renault Megane; 40 Sciascia-Preve, Ford Escort; 41 De Cecco-Barigelli, Ford Escort; 42 Zanchi-D'Esposito, Toyota Celica; 43 Fidanza-Farina, Mitsubishi Lancer; 44 D'Innocenzo-Rubbiani, Ford Escort; 45 Ratiglia-Florean, Mitsubishi Lancer; 46 Baldini-Agostinelli, Mitsubishi Lancer; 47 Stagni-Brazzoli, Mitsubishi Lancer; 48 Gallio-De Luis Mitsubishi Lancer; 49 Bandierini-Gheduzzi, Ford Escort; 50 Baita-Bonventi, Mitsubishi Lancer; 51 Rs-Tosetto, Renault Clio; 52 Maselli-Ardena, Opel Astra; 53 Rampazzo-Bentivegna, Renault Clio; 54 Ameglio-Marinotto, Peugeot 106; 55 Borghi-Alfieri, Opel Astra; 56 Lozza-Fiorendi, Opel Astra; 57 De Luca-Bocchio, Subaru Impreza; 58 Polirpo-Castiglioni, Mitsubishi Lancer; 59 De Marco-Nicoli, Lancia Delta; 70 Panizza-Contini, Renault Clio; 71 Benazzo-Francalanci, Renault Clio; 72 Sottile-Barbieri, Opel Astra; 73 Ducruet-Delorme, Toyota Celica; 74 Ortano-Zagoreo, Mazda Familia; 75 Duberti Dominoni, Lancia Delta; 76 Spalliuno Valmassoi, Lancia Delta; 77 Colard-Hofman, Subaru Impreza; 78 Mantolan Nervo, Subaru Impreza; 79 Stohl-Muller, Mitsubishi Lancer; 80 Kahlfuss-Bauer, Toyota Celica; 81 Gabner-Schrankl, Proton Wira; 82 Depping-Hartejen, Ford Escort; [illegible] Popovic-Leljak, Mitsubishi Lancer; 84 Bombardi-Ponte, Fiat Coupè; [illegible] Alberghino-X, Nissan Sunny; [illegible] «Artemio»-Bramafarina, Fiat Bravo Hgt; 87 Corio-Rovegno, Fiat Coupè; 88 Parodi-Curtetti, Renault Clio; 89 Caviglioli-Grossini, Ford Escort; 90 Bertetto-Bertina, Fiat Uno Turbo; 91 Orengo-Gallo, Reanult Clio; 92 Tamagini-Boero, Renault Clio; 93 Mayer-Raggi, Peugeot 309; 94 Marengo Pieri, Renault Clio; 95 Villa-Villa, Renault Clio; 96 Cortese-Palmero, Renault Clio; 97 Toia Rossi, Renault Clio; [illegible] Consigli-Baldacci, Peugeot [illegible]; 99 Platino-Revelli, Opel Astra; 100 Ugolini-Rebora, Opel Astra; 101 Boretto-Logli, Peugeot 309; 102 Polliotto-Giordano, Fiat Uno Turbo; 103 Rio-Mazza, Peugeot 306; 104 Orengo-Covelli, Opel Corsa; 105 Weerden-Agenw, Honda Civic; 106 Dieni-Pasetto, Peugeot 106; 107 Turi-Massarotti, Peugeot 106; 108 Puzar Magliano, Skoda Felicia; 109 Scordato Majorenna Peugeot 106; 110 Rossi-Pollero Peugeot 205; 111 Fausone-Barbero Peugeot 106; 112 Amerio-Piovano Peugeot 106; 113 Calì-Ferrero, Peugeot 205; 114 Durante-Trincheri, Ford Ka; 115 Renzullo-Sacchi, Peugeot 205; 116 Podestà-Bazzano, Peugeot 205; 117 Casa-Mina, Peugeot 205; 118 Gai-Bianchino Peugeot 106; 119 Cannizzaro-Cannizzaro Peugeot 106; 120 Mastrazzo-Montanaro Peugeot 106; 121 Bormida-Barbin Peugeot 106; 123 Cedroni-Conti, Opel Corsa; 124 Pedone-Fiore, Opel Corsa; 125 Fioravanti-Canepa, Opel Corsa; 126 Gesso Colombi, Peugeot 106; 127 Giordanino-Spolettini, Honda Civic; 128 Botti-Coscia, Opel Corsa; 129 Longo-Arasi, Citroen Saxo; 130 Maggio-Maggio, Peugeot 106; 131 Pagliero-Bessone, Fiat Cinquecento; 132 Peirone-Marcolin, Peugeot 106; 133 Boniscontro-Moraglio, Peugeot 205; 134 Chiozzone-Pastorino, Peugeot 205; 135 De Andreis-Motta, Peugeot 205; 136 Beschi-Urbani, Peugeot 205; 137 Franceschi-Brandani, Peugeot 205; 138 Orlandi-Parisi, Peugeot 106; 139 Cologgi-Cologgi, Peugeot 106; 140 Martini-Barberis, Peugeot 106; 141 Cacciò Lanteri, Fiat Cinquecento.

Giulio Gavino

Forza Italia presenta il nuovo organigramma

Nan ora cerca alleati fra i partiti di centro

SAVONA. Nuovo organigramma per Forza Italia. Ieri [illegible] coordinatore provinciale Pietro Oliva ha presentato la «squadra» dei suoi collaboratori. Il coordinatore regionale Enrico Nan ha annunciato anche l'avvio [illegible] campagna elettorale per Savona.

«Nelle prossime settimane av[illegible]o la consultazione degli alleati per la scelta del sindaco - ha affermato Nan -. Prenderemo contatto [illegible] tutte le forze del Polo e in generale con tutti i partiti che appartengono allo schieramento moderato». Forza Italia, insomma, [illegible] di fare proseliti al centro.

Il coordinatore provinciale Oliva ha invece sottolineato [illegible] strategia di unificare il movimento: «Dopo la fase elettorale abbiamo cercato di dare una struttura unitaria al movimento, mettendo in squadra esponenti di entrambi gli schieramenti del congresso. Crediamo infatti che questa [illegible] l'unica possibilità di crescita».

Oliva ha annunciato ieri i componenti dell'esecutivo provinciale: Cristian Ghigo Gaspari (responsabile dell'organizzazione), Antonella Frugoni (enti locali), Giuliana Ricchebuono (comunicazione), Giancarlo Pozzetti (formazione), Antonio D'Ambrosio (amministrazione), Ileana Romagnoli (dipartimenti). Giuliano Miele è invece il delegato cittadino di Savona. Questi i suoi collaboratori: Mauro Cerulli (enti locali), Carlo Cipollina (formazione), Giorgio Calabria (amministrazione), Emilio Barlocco (dipartimenti). Grazia Mura è il [illegible] delegato [illegible] Collegio 4. Rodolfo [illegible] delegato cittadino di Varazze, Gio[illegible] Battista Bruzzone quello di Celle, Roberto Raimondo [illegible] Quiliano. Sandro Signorile, intanto, [illegible] nel gruppo consiliare di Forza Italia e sarà anche il responsabile della sede. [e. b.]

Viaggio di 130 atleti liguri dedicato alla pace

Da Sassello a New York per la grande maratona

SASSELLO. E' tutto pronto per la Maratona di New York. All'idea lanciata qualche mese fa da Fulvio Carlini, appassionato maratoneta che abita a Savona ma è «cittadino adottivo» di Sassello, hanno aderito 130 sportivi da Sassello, Savona e Genova. Il gruppo, deciso a cimentarsi [illegible] l'impegnativa marcia, partirà [illegible] ottobre dall'aeroporto di Genova. Il giorno stesso gli atleti liguri [illegible]ranno a Ney York dove si prepareranno alle grande gara podistica del 2 novembre. Il 31 visioneranno il percorso valutandone attentamente le difficoltà [illegible] alla sera festeggeranno con gli americani la notte di Halloween. Il 1 novembre partecipe[illegible] alla «International Friendship Run», marcia internazionale dell'amicizia di sette chilometri con traguardo al palazzo [illegible] Nazioni Unite, aperta a tutti i [illegible] arrivati [illegible] Ney York per la Maratona. «Siamo un buon numero e ci stiamo allenando da parecchio tempo - spiega Fulvio Carlini - L'ultima corsa [illegible] strada la faremo domenica 19 partendo dalla Torretta di Savona. Tra noi ci sono ragazzi di 18 anni e uomini di 60. La maggioranza dei maratoneti, però, [illegible] composta da quarantenni che hanno scoperto la passione della corsa stimolati dalla necessità di evitare la "pancetta". [illegible] ottobre in prefettura a Genova la nostra squadra [illegible] gli sponsor verranno presentati ufficialmente». In quell'occasione verrà anche presentato l'accompagnatore dei 130 Liguri: Orlando Pizzolati di Ferrara, tre volte vincitore a Ney York, che darà loro preziosi consigli tecnici sul percorso. Lo sponsor degli alteti di Sassello è la fabbrica di amaretti «La Sasselle[illegible]» che ha accettato con entusiasmo la proposta e si [illegible] impegnata a fornire l'abbigliamento completo per la gara. [a. z.]

Sfida tra i fratelli Angelo e Luigi Viveri, Mariangelo Vio, Andrea Saccone e Rosy Guarnieri

Albenga, una poltrona per cinque

Ecco i candidati per portare la città oltre il 2000

ALBENGA. Cinque candidati per una poltrona da sindaco. Angelo Viveri, il fratello Luigi «Iggi», Mariangelo Vio, Andrea Saccone [illegible] Rosy Guarnieri sono i nomi, ormai definitivi, che il prossimo 16 novembre (se non ci [illegible] variazioni dovute alla crisi di governo e alle probabili nuove elezioni politiche) [illegible] giocheranno la guida della città di Albenga. Ieri è stata ufficializzata la lista di Alleanza nazionale che, assieme a Forza Italia, Ccd [illegible] Cdu e una lista indipendente che farà capo all'ex leghista Maurizio Sacchetti, appoggia la candidatura [illegible] sindaco di Andrea Saccone. La lista degli ex missini è guidata da Giorgio Bornacin, senatore sanremasco, e vede nell'ordine [illegible] presentazione Corrado Bandini, 26 anni, impiegato; Anna Maria Corbelli Loddo, 49, esercente; Maria Cristiano, 50, infermiero; Maria Di Raimondo, 37, esercente; Gianfranco Furfari, 28, ristoratore; Vito Galati, 33; Giancarlo Gualerzi, 48, imprenditore; Cosimo Luppino, 42, insegnante; Giampiero Marini, 46, impiegato; Orazio Mendola, 42, elettricista; Carlo Merello, 52, direttore marketing; Carlo Merlo, 39, assicuratore; Marco Moreno, 42, geometra; Giuseppe Natale, 66, pensionato; Stefano Rolando, 54, intermediatore; Corrado Scatti, 34, impiegato; Francesco Selini, 42, avvocato; Salvatore Spataro detto Massimo, 31, pubblicitario; Monica Vairo, 27, esercente.

Al di là delle liste di appoggio i cinque candidati alla poltrona di sindaco sono molto conosciuti. Angelo Viveri, primo cittadino uscente, è uno [illegible]ei protagonisti della vita politica da trent'anni. Guida la lista di Alternativa democratica, partito costruito a [illegible] immagine [illegible] somiglianza, ed ha l'appoggio dei socialisti del SI, del movimento dell'Ulivo e di Rinnovamento italiano. Il fratello Iggi, candidato di Rifondazione comunista, gli in più occasioni espresso solidarietà nel momento dell'arresto e della detenzione ma, politicamente, ha scelto la linea [illegible] sinistra candidandosi [illegible] [illegible] lista che si riconosce in Bertinotti e Cossutta. Sempre a sinistra c'è la candidatura di Mariangelo Vio, ex delfino di Viveri «ribellatosi» al capo nel 1990 e arrivato al governo della città con una giunta di programma. Può contare sull'appoggio del circolo «Città futura», del pds, del ppi, dei verdi e di Unione democratica, il gruppo politico che fa capo al ministro Maccanico rappresentato da Giorgio Balbo e, nel Ponente, da Paolo Cassani [illegible] Franco Cerruti. Andrea Sacco[illegible], liberale, è [illegible] candidato di Forza Italia e può contare sull'appoggio di Ccd, Cdu, An e di una lista civica composta da ex liberali, socialdemocratici, democristiani, leghisti capeggiata da Maurizio Sacchetti. Rosy Guarnieri, infine, è il candidato della Lega che può contare sull'appoggio di numerosi frazionisti. [s. p.]





A sinistra il sindaco uscente Angelo Viveri. A fianco il fratello Luigi candidato per prc





Molti problemi per chi vincerà

L'integrazione razziale e l'economia all'ordine del giorno della politica

ALBENGA. Una città ricca [illegible] contraddizioni. Chi dovrà governare Albenga si troverà davanti una realtà controversa. Da una parte l'economia che nonostante qualche segnale [illegible] crisi è viva [illegible] ricca di potenzialità, dall'altra una serie di difficoltà sociali e culturali. L'agricoltura, nonostante tutto, continua ad essere il settore trainante. Il turismo, mai realmente considerato (il centro storico, vero volano economico, è sempre stato subordi[illegible] [illegible] altri progetti irrealizzabili), comunque va avanti grazie ai campeggi, così come il commercio e il terziario in genere. A livello demografico la popolazione aumenta [illegible] questo non grazie alle nascite ma all'immigrazione. C'è comunque bisogno di braccia [illegible] le braccia arrivano. Dal nordafrica. E proprio l'immigrazione, spesso senza regole, è uno dei problemi da risolvere. Chiunque governerà Albenga verso il [illegible] dovrà farne i conti per evitare che i problemi sfocino nel razzismo. Ma ci sono anche altri problemi da risolvere. A cominciare dalla droga, ormai dilagante, all'assistenza sanitaria con la scure dei tagli all'ospedale pronta a colpire. Ultimo, [illegible] non [illegible] importante, [illegible] problema della cultura che ad Albenga [illegible] da sempre una Cenerentola. [s. p.]



Sopra a sin. Vio, a fianco Guarnieri e, sopra, Saccone

Elezioni in Padania

Sarà una casalinga di Alassio la «candidata» della Riviera

ALASSIO. Una casalinga alassina di 36 anni rappresenterà i «Cattolici padani» alle elezioni in Padania del [illegible] ottobre. Si chiama Rosalba Prette (sposata e con due figli), iscritta alla Lega Nord dal 1992. I popoli padani si daranno appuntamento nei gazebo sparsi in tutto il nord Italia a fine mese (ad Alassio ce ne saranno quattro in sede fissa, più due volanti). Una prima iniziativa si svolgerà già domenica prossima. Verranno infatti presentati ai cittadini i moduli prestampati, con la richiesta [illegible] autodeterminazione dei popoli, che saranno poi indizzati all'Onu.

Nel Savonese le liste presenti alle elezioni padane saranno cinque [illegible] due candidati ciascuna. Su Rosalba Prette dei «Cattolici padani» (simbolo: una colomba e due spade incrociate su sfondo verde), unica candidata dell'alassino, dovrebbero convergere i voti in arrivo dalla zona tra Andora [illegible] Pietra Ligure. La militante della Lega Nord ha spiegato le motivazioni che l'hanno spinta [illegible] candidarsi. Ha detto: «Sembra che la gente non abbia interesse a far valere i propri diritti.

Il malcontento c'è e si sa che va fatto qualcosa, ma nessuno fa niente. Questa per me [illegible] un'opportunità per fare. La Padania, come stato moderno con vedute federaliste, potrà dare alla Liguria vo[illegible] in capitolo. Diversamente continuerà ad essere [illegible] regione italiana». Il programma della lista parla, tra l'altro, di famiglia, casa, infanzia e disabili. [m. br.]

ANDORA

Una gara di solidarietà per i paesi terremotati

Continua il trasporto, su furgoni e roulotte, [illegible] indumenti, coperte e generi alimentari in scatola [illegible] Assisi e Foligno. Gli aiuti agli abitanti dei paesi terremotati, coordinati dall'Anpas di Genova, sono stati raccolti dalle Croci bianche di tutto il Ponente savonese alle quali [illegible] possibile rivolgersi per contribui[illegible] alla beneficenza. [m. br.]

Un maniaco uccide gatti a fucilate

Le guardie zoofile dell'Enpa so[illegible] alla caccia di ignoti che avrebbero ucciso almeno cinque gatti sparando pallini a distanza ravvicinata. Il fatto si è ripetuto nei giorni scorsi in via Concezione. [m. br.]

Approvata la costruzione della piscina comunale

Finale avrà la piscina coperta. Il Consiglio comunale è infatti approvato l'altra sera, all'unanimità, l'ordine del giorno proposto da Mario Trotta ed altri consiglieri. La piscina sarà realizzata in uno [illegible]i magazzini comunali vicino al palazzetto dello sport. Costerà oltre un miliardo e mezzo. [a. r.]

Stanziati 150 milioni per nuovi punti luce

Via Pisto, via Salice, via Padre Enrico. Sono alcune delle vie di Loano interessate da un progetto di rinnovo dell'illuminazione pubblica o della sistemazione di nuovi punti luce. L'amministrazione comunale ha stanziato circa 150 milioni. [a. r.]

Proprietà e sindacati verso lo scontro dopo mesi di trattative senza grossi risultati

Ancora nubi per i «Magazzini 2000»

Il futuro resta incerto per venticinque dipendenti

PIETRA L. E' polemica fra il sindacato e la direzione della Saica la società che gestisce i «Magazzini 2000» di Loano [illegible] Pietra Ligure. [illegible] è parlato nei giorni scorsi di probabile ricor[illegible] al part-time per i 25 dipendenti in attesa di tempi migliori [illegible] delle decisione del tribunale circa il fallimento della vecchia gestione della catena commerciale dei «Magazzini 2000».

Aveva detto il sindacalista Gianni Bonasera della Uil: «Il nostro sindacato ha sempre lavorato per salvare i posti di lavoro. Non ci interessa evidentemente far fallire l'azienda. L'orario ridotto a 24 ore settimanali dovrebbe consentire, in un paio di mesi, il recupero degli arretrati. [illegible] tratta comunque di [illegible] soluzione provvisoria».

Replica oggi Fulvio Polto della direzione Saica: «Durante l'ultimo incontro con i sindacati e una rappresentanza dei lavoratori abbiamo informato della necessità di attuare [illegible] riduzione d'orario ed attivare il part-time per evitare [illegible] licenziamento del personale in esubero. Con tempestività i sindacati hanno fatto un'assemblea con tutti i lavoratori. Nella pri[illegible] riunione era stata evidenziata l'urgenza del provvedimento e [illegible] quanto effettivamente fosse di vitale importanza l'accordo richiesto. Ma i discorsi sono stati solo teorici e nulla di concreto ci è stato proposto».

Conclude Fulvio Polto della direzione Saica: «Ci lamentiamo di questo atteggiamento. E' inutile fare certe dichiarazioni ai giornali se poi vi è [illegible] totale disinteresse a chiudere la trattativa. La proprietà chiede chiarezza e trasparenza. [illegible] non c'è spazio per un accordo basta dirlo. L'urgenza di questo provvedimento era stata evidenzia[illegible] subito. Siamo oramai a metà ottobre [illegible] tutto è vago [illegible] nebuloso. Sembra un gioco antico, il tiro alla fune. Resta solo un interrogativo che, in questo [illegible], rischia di diventare drammati[illegible]. Chi vincerà?»

E' stato intanto confermato che in tempi brevi il grande negozio dei «2000» [illegible] via Garibaldi a Loano dovrà chiudere per sfratto. Sembra che la proprietà abbia già trovato un'altro locale. Le vicende che hanno porta[illegible] i «Magazzini» a questa situazione sono tutt'altro che chiarite.

I dipendenti, intanto, sono in [illegible] stato di incertezza che du[illegible] ormai [illegible] troppo tempo. Per molti [illegible] loro si avvicina lo spettro della disoccupazione oltre alle difficoltà, ormai croniche, di riuscire ad [illegible] pagati in maniera regolare tutti i mesi. Una situazione umanamente drammatica dove non si vedono al momento, spiragli di ottimismo. [a. r.]

ALASSIO

Studenti in bianconero

Quattro borse di studio ad altrettanti «studenti meritevoli» sono state assegnate dal presidente dello «Juventus club» [illegible] Alassio Emanuele «Meluccio» Nattero. La cerimonia ufficiale [illegible] consegna dei premi, [illegible] valore [illegible] [illegible] milione ciascuno, [illegible] è svolta venerdì sera al Grand Hotel Diana di Alassio. I premiati sono quattro alunni quattordicenni, usciti quest'anno dalla scuola media ed iscritti al primo anno di superiori. Si tratta di Alice Danio [illegible] Fran[illegible] Manfredi dell'istituto «Don Bosco» [illegible] Alassio [illegible] Matteo Ros[illegible] e Debora Salaris del «Morteo Ollandini». [illegible] detto Emanuele Nattero: «I premi, da [illegible] otto anni, vengono consegnati ai ragazzi più meritevoli che ci vengono segnalati da [illegible] commissione composta da professori. Il riconoscimento è intitolato alla memoria dell'ex calciatore della Juventus Gaetano Scirea». Alla cerimo[illegible] hanno partecipato moltissimi juventini. [m. br.]

Ritardi nella presentazione dei candidati

Borghetto, le liste ai supplementari

BORGHETTO SS. Elezioni a Borghetto si va ai tempi supplementari. «Colpa» dell'Ulivo che ancora non ha sciolto, in tutti i suoi cespugli, i dubbi [illegible] le perplessità sul nome [illegible] Riccardo Badino ma «colpa» anche del Polo che, pur avendo scelto in maniera definitiva il candidato a sindaco Franco Malpangotto, sta [illegible] trattando con la Lega per [illegible] di ottenere i voti del Carroccio. Conferme ufficiali non ne arrivano da nessuna parte. I partiti e i movimenti che sostengono l'Ulivo sostengono che, da parte loro, non esistono veti sul nome di Badino che, da parte sua, ha dichiarato la disponibilità a «farsi da parte» se uscirà un [illegible] [illegible] prestigio disposto a candidarsi per il centro sinistra. Badino, sulla sinistra vera e propria, ha perso verdi [illegible] Rifondazione che confermano la loro intenzione di presentarsi con una lista autonoma.

Nel centro destro, invece, proseguono gli incontri, più o meno ufficiali, tra Lega e Polo. Gli uomini del Carroccio hanno fatto sapere che l'ipotesi di una alleanza con il centro destra non dispiacerebbe anche se non in maniera ufficiale. Una sorta [illegible]i «desistenza» che potrebbe però portare alla non presentazione [illegible] una lista [illegible] alla presenza, in caso di vittoria, di qualche assessore di area federalista. [a. r.]



Il candidato Franco Malpangotto

Risultati positivi dopo sei anni di lavoro

La comunità di recupero «conquista» Giustenice

GIUSTENICE. Sei anni fa, quando era stata inaugurata, era stata osteggiata da molti. Una comunità per il recupero delle tossicodipendenze, per quanto meritoria, [illegible] piaceva alla maggioranza degli abitanti. Avevano paura che i drogati, anche se in volontaria ricerca di disintossicazione, potessero portare eroina [illegible] problemi di criminalità.

Oggi la comunità il Cenacolo, fortemente voluta da suor Elvira e da tanti volontari (compresi i famigliari dei giovani caduti nelle spire dell'eroina) [illegible] [illegible] realtà che [illegible] riuscita a recuperare decine di giovani ad una vita normale. Anche chi, sei anni fa, la contrastava, si è reso conto che non solo [illegible] [illegible] arrivati i problemi ma, anzi, l'altruismo ha coinvolto gran parte degli abitanti di Giustenice. Le stesse forze dell'ordine confermano che non ci [illegible] mai stati interventi nonostante la presenza dei tossici da recuperare.

La comunità dove [illegible] ospitati i giovani che vogliono disintossicarsi (oggi sono 12 ma ne può ospitare una ventina) sei anni fa era poco più [illegible] un rudere. Con il solo lavoro dei volontari e degli ospiti la cascina è rinata diventando una vera e propria fattoria dove si allevano animali da cortile, [illegible] coltivano le fascie, si svolgono lavori di falegnameria e vengono organizzati dei laboratori di artigianato. Una piccola San Patrignano dove sono gli stessi ragazzi in cerca di redenzione ad organizzarsi tra di loro e [illegible] studiare il programma di recupero. Una formula che, evidentemente, ha [illegible] visto che suor Elvira, ha aperto in giro per il mondo già ventiquattro [illegible] accoglienza che funzionano sul principio di quella di Giustenice e della casa madre [illegible] Saluzzo. [illegible] tutto [illegible] sovvenzioni pubbliche. [a. r.]

Albenga, dopo la richiesta del pm di rinviare il processo per corruzione

«I poteri forti contro di me»

La verità di Vinci, ex funzionario delle imposte



Vincenzo Vinci

ALBENGA. Vincenzo Vinci non [illegible] sta. Il funzionario delle imposte dirette arrestato ormai quattro anni fa per corruzione il processo lo vuole [illegible] non accetta la richiesta del pm di rinviare il processo. «Io non [illegible] mai stato accusato [illegible] direttamente [illegible] indirettamente dei colleghi coinvolti. Laugelli dichiarò ai magistrati di avere intenzione di provare a farmi offrire dai commercialisti Maurizio [illegible] Bergallo tre milioni per vedere le [illegible] reazioni ma nessuno ebbe mai il coraggio di offrirmi [illegible]ei soldi. Di certo [illegible] [illegible] mai chiesto denaro [illegible] avevo motivo per accettarlo. Le verifiche fiscali, per quanto mi riguarda, [illegible] regolari e le corruzioni dei colleghi [illegible] il prosieguo delle pratiche, [illegible] future non di mia competenza», spiega Vinci.

E aggiunge: «I miei colleghi non mi hanno mai difeso nel processo in quanto mi ritengono responsabile di non averli avvertiti che i commercianti Busin erano amici e collaboratori della polizia. Essendone io [illegible] conoscenza avrei dovuto avvertirli del pericolo, cosa che [illegible] feci proprio perchè ero totalmente estraneo alle corruzioni [illegible] agli accordi con i colleghi. Se i magistrati non avessero concesso ai colleghi un comodo patteggiamento della loro pena e una loro uscita [illegible] pro[illegible] senza considerare la corruzione, la verità sarebbe potu[illegible] venire fuori dal processo e la mia difesa sarebbe [illegible] migliore. Invece le ombre ed il dubbio continuano a dominare questa vicenda giudiziaria. Il congelamento e il rinvio a data da destinarsi del mio processo non giova certo a me che [illegible] ritengo innocente ma giova invece alla lotta dei pm a livello nazionale [illegible] ai poteri forti che dominano la giustizia [illegible] il potere», conclude Vinci. [s. p.]

Alassio, il Polo chiede l'affitto alla Capitaneria

Per «Villa Fernanda» bagarre in Consiglio

ALASSIO. La minoranza attac[illegible] l'amministrazione [illegible] «Villa Fernanda». L'immobile comunale venne dato in comodato gratuito alla Capitaneria di porto nel 1989 in cambio ed [illegible] attesa della [illegible] demaniale marittima dell'area portuale, che ancora manca.

«Mentre polizia [illegible] carabinieri pagano i loro affitti occupando immobili di proprietà del Co[illegible] non si capisce perché l'amministrazione padana si sia disinteressata di "Villa Fernanda", che ha comportato in questi anni un grande esborso di denaro per acquisto, sistemazione e costante manutenzione». L'interrogazione, fatta durante il Consiglio comunale di venerdì sera, [illegible] di Giuseppe Maiellano. Il consigliere di minoranza, «vista [illegible] mancata concessione del porto», ha lanciato [illegible] proposta di «richiedere i canoni di locazione passati e futuri fino al completamento della pratica» e di «definire la convenzione che regolerà i rapporti con l'autorità marittima per ottenere la concessione».

[illegible] sindaco ha replicato così: «La pratica ha subito alti e bassi negli anni passando [illegible] [illegible] a varie amministrazioni. Ora però siamo ad [illegible] passo dalla concessione. Noi si[illegible] in attesa di ciò e non si può nemmeno dire che non ci siamo battuti [illegible] passato per ottenere chiarezza in altre situazioni di immobili comunali ed affitti».

Proprio [illegible] riguardo della mancata concessione di [illegible] spiaggia [illegible] porto, nei giorni scorsi la Lega navale [illegible] criticato gli amministratori. Anche in questo [illegible] Avogadro ha replicato: «Il Consiglio comunale ha già approvato lavori in zona per renderla più sicura. I lavori prevedono la revoca [illegible] concessioni preesistenti [illegible] Circolo nautico e di quelle nuove, nell'interesse [illegible] tutti». [m. br.]

Ecco i nomi dei componenti di due delle tre liste in lizza: molti i debuttanti

Altare, caccia al posto di sindaco

Ha preso il via la campagna elettorale

ALTARE. La campagna elettorale per la designazione del sindaco di Altare del 16 novembre sta per entrare nel vivo. Due le liste che hanno presentato i nomi dei leader e candidati. All'appello manca una lista, quella guidata dal commerciante cairese, Antonio Minini, che fa capo a Italia Federale, il partito della Pivetti.

Ma ecco i componenti dei due schieramenti. Il primo, quello de «I progressisti per Altare», capeggiato da Carla Zicari, 42 anni, sposata, madre di una bimba di 10 anni, insegnante di Lettere alla scuola media di Dego, segretaria locale di Rifondazione comunista. Il suo raggruppamento è costituito da rappresentanti del psd, Rifondazione, Ulivo e indipendenti.

Questi i nominativi: Giorgio Baccino, 48 anni, operaio; Rinaldo Berruti, 60 anni, pensionato; Roberto Briano, anni, impiegato; Fabio Gaminara, 22 anni, operaio; Roberta Pallotta, 28 anni, insegnante; Leandro Pansera, 36 anni, impiegato; Loredana Pizzorno, 30 anni, in... vetro; Giorgio Rabellino, 51 anni, operaio, presidente della sezione altarese del pds; Mauro Rizzo, 42 anni, operaio; Mario Roscio, 44 anni, commerciante; Marica Servolo, 21 anni, impiegata; Raul Zancan, 33 anni, impiegato. Se si escludono Pansera e Roscio, che erano presentanti alle elezioni del '93, tutti gli altri sono alla prima esperienza in veste di canditati alla carica di consiglieri. Il simbolo, un cerchio con sfumature verdi, bianche e rosse.

La seconda lista «Ricostruire Altare 2», capeggiata dal sindaco uscente, Idalda Brondi, 59 anni, pensionata, single per scelta, alla sua seconda esperienza politico-amministrativa.

Gli altri candidati: Luigina Bergero, anni, aiuto cuoca; Emi Bonalumi, 59 anni, pensionata; Lisetta Devalle, 50 anni, casalinga; Gianni Ferrari, 32 anni, tecnico; Piero Oliveri, 39 anni, imprenditore; Pierluigi Peluffo, 58 anni pensionato; Fulvio Pieri, 57 anni, pensionato; Ilda Ronchetti, 39 anni, decoratrice; Elmo Scarrone, 53 anni, pensionato; Eldo Schinca, anni, pensionato; Bruno Steccolini, 46 anni, impiegato tecnico; Sandra Tortarolo, 56 anni, pensionata.

Anche in questo caso soltanto due, Devalle e Scarrone, sono alla loro seconda esperienza. Per gli altri si tratta del debutto.

Lucia Barlocco





Il sindaco uscente Idalda Brondi che si ripresenta alle elezioni e Carla Zicari

Cairo, interrati rifiuti nocivi?

Un esposto anonimo alla Procura e alla Commissione ambiente

CAIRO M. Esposto e richiesta di intervento al ministero dell'Ambiente per una vicenda che, se troverà riscontri, potrebbe avere conseguenze inquietanti. Il condizionale è d'obbligo perché il documento, inviato anche alla Commissione Ambiente, procure di Genove, Savona e Asti, al Noe, al Nas e alla Dia, è anonimo. Il motivo lo spiegano gli stessi autori dell'esposto: «E' ovvio che non siamo in grado di firmarci, viste le conseguenze che derivano a coloro che hanno ancora il coraggio di dire la verità».

Scrivono: «Da circa due mesi, in località Case Sparse, a Bragno, sono in corso lavori di scavo condotti da parte delle stesse persone che in zona si occupano di rifiuti tossico-nocivi. Tali scavi sono stati effettuati per disinterrare parte di una notevole quantità di rifiuti tossico-nocivi che, a loro volta, con camion, sono stati dirottati in zone sconosciute». Proseguono: «Altra notevole quantità, intesa in centinaia di tonnellate, sembra in attesa di venire reinterrata. Il personale addetto ai campionamenti, volutamente, effettua i prelievi in zone diverse dalla discarica e pare intrattenere ottimi rapporti confidenziali con gli "addetti ai lavori"».

E ancora: «Poichè conosciamo la natura e la composizione di tali sostanze riteniamo superficiale indicare che la loro attuale esposizione a cielo aperto comporterà irreparabili danni alla salute». Aggiungono: «In questi giorni si provvede al reinterramento dei rifiuti e la loro copertura avviene con materiali inerti».

Concludono: «Viene da chiedersi come mai per tali operazioni vengano usate tute e maschere speciali, soprattutto in presenza di sostanze "rossastre". Inoltre, parte delle sostanze volatili contenute nei rifiuti Enichem sortiranno, a breve, effetti sulla popolazione». [l. b.]

Nell'ex palazzetto dello Sport

Cairo, nuova sede per la banda

CAIRO M. Risolto, almeno temporaneamente, il problema della nuova sede per la banda musicale «Giacomo Puccini» e per la corale.

Dopo il garbato, ma deciso «ultimatum» da parte della banda, non più disposta a sopportare un altro inverno nell'edificio delle ex scuole in piazza della Vittoria, si è deciso di disporre, come sistemazione provvisoria, di alcuni locali all'interno dell'ex palazzetto dello sport, in attesa della nuova sede nei locali del seminterrato delle scuole elementari di via Artisi.

Ma è stato proprio il progetto della sede definitiva, in un seminterrato che dovrebbe accogliere, oltre la banda, anche l'archivio comunale, a suscitare una certa tensione fra il Comune e la direttrice didattica, Giovanna Palmeto, apparsa evidente nella riunione svoltasi giovedì in Comune.

Ed anche se ora i protagonisti minimizzano, è sibillina la frase con la quale alcuni assessori rimarcano la «pazienza e la disponibilità del direttore della banda, maestro Ferraro», concretizzata, fra l'altro, nell'offerta da parte dei musicisti ad impartire corsi gratuiti di musica per le scuole.

Quindi il progetto del seminterrato nelle scuole elementari va avanti «con la piena disponibilità di questo istituto», sottolinea la direttrice Giovanna Palmeto. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Moria di pesci nel Bormida Cause ancora sconosciute

Si indaga per scoprire le cause della moria di pesci nel tratto di fiume tra Bragno e Ferrania. Saranno i risultati dei campionamenti effettuati dall'ufficio igiene dell'Usl a far luce. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

L'alpino Mario Meinero morì in un campo russo

Dopo quasi 55 anni fugato ogni dubbio sulla sorte dell'alpino Mario Meinero, classe 1915, dato per disperso. Si è appurato che l'uomo era stato catturato dai Russi durante la ritirata del gennaio 43, ed internato in un campo dove morì nell'aprile dello stesso anno. [m. ca.]

MILLESIMO

Restaurato l'antico organo del Santuario del Deserto

Conclusi i lavori di restauro dell'antico organo del Santuario del Deserto di Millesimo. L'intervento, iniziatosi tre anni fa, è stato realizzato dalla Bottega artigianale Vegezzi Bossi di Centallo. Lo strumento, costruito nel 1855, era stato acquistato nel 1927 per la somma di 5 mila lire. [l. b.]

Progetto dell'assessorato alla Cultura

Cairo, una mostra per il pittore Gallo

CAIRO M. Una mostra dedicata al pittore Carlo Leone Gallo. Il progetto, che parte dalla donazione al Comune, da parte dell'imprenditore Angelo Vaccari, di tre album contenenti ritratti inediti di «figure cairesi» del 1934/36, sarà promosso dall'assesorato alla Cultura in collaborazione con l'Imation di Ferrania ed il Lions Club della Valbormida.

Quello a Gallo sarà un tributo, forse tardivo, ma, comunque, dovuto e necessario. Non fu infatti facile la vita, artistica e personale, del pittore, nato a Cairo nel 1875, allievo di Giacomo Grosso e Gilardi Pier Celestino all'Accademia Albertina di Torino e che, dopo l'esperienza della guerra d'Africa, all'inizio del secolo tornerà a Cairo, per una convalescenza che durerà una vita.

Testimonianze lo descrivono come «piccolo, vecchio ed un po' curvo, di aspetto trasandato mentre camminava per la via con la valigia legata da uno spago». Eppure, di lui scriverà, Carlo de Benedetti, «Cairo ebbe la rara fortuna di avere, dopo l'Abba, un altro grande figlio che seppe cantarla nei suoi panorami più aperti, nei suoi interni più riposti di sapore medioevale, nei suoi castelli, nei suoi ponti sul Bormida, nei suoi ruscelli...». [m. ca.]



Carlo Leone Gallo

Le lezioni tenute da professori ed esperti finiranno a maggio

Al via i corsi dell'«Unitre»

Sabato l'inaugurazione a Carcare

CARCARE. Sabato 25, nell'Aula magna del Liceo Calasanzio, inaugurazione dell'anno accademico 1997/98 dell'Unitre Valbormida. Si riapre così la felice esperienza promossa dal Circolo Culturale Calasanzio in collaborazione con Comune di Carcare, Distretto Scolastico n°6 e Provincia che, lo scorso anno, ha fatto registrare 333 iscritti, con 148 giornate di lezione, per un totale di 7500 presenze.

Diciotto i corsi per 16 aree culturali, con l'interessante novità del corso di giornalismo tenuto in collaborazione con La Stampa. Impossibile citare tutti i professori e gli esperti che metteranno a disposizione la loro esperienza in qualità di docenti.

Ci limiteremo, quindi, a citare i coordinatori di ogni corso: Archeologia, Balestri Menechini; Cucina base, Vigna; Economia, Bonino; Geografia, Pancini; Medicina, Rota; Psicologia, Mastino; Astronomia, Monaco; Cucina specialità, Boliotto; Farmacia, Porqueddu.

E ancora. Giornalismo, Carlini; Musica, Spazzapan; Storia dell'Arte, Meineri e Volpi; Botanica, Bertino e Calcagno; Diritto, Trampolini; Filosofia, Elia; Letteratura, Bellenda Canegallo; Pittura, Bruzzone con Meineri e Vignali; Storia Locale, Oliveri. Sono previsti anche due corsi a numero chiuso: ovvero quelli di cucina e di pittura.

I corsi, che, dopo l'inaugurazione di sabato 25, alle ore 17, inizieranno da lunedì 27, termineranno a maggio. Per informazioni si si può rivolgere alla Biblioteca Barrili, al Comune o ancora al Distretto scolastico. [m. ca.]

CARCARE

A scuola di Protezione civile

Otto lezioni per il primo corso riservato ai volontari della Protezione civile di Carcare. Il corso, che ha preso avvio l'altra sera allo Ial, si concluderà alla fine di novembre. Sono 54 le persone che hanno deciso di dare la loro disponibilità per dar vita ad un servizio di grande importanza per tutto il paese, e che attualmente fanno capo a Filippo Monticelli. In programma, incontri con tecnici antincendio, Corpo forestale e funzionari del «118». Verranno illustrati vari argomenti, quali la prevenzione e la difesa dagli incendi, le attività dell'uomo e le ripercussioni sull'ambiente, le tecniche di respirazione e comportamento in caso di incendio, le funzioni del «118» e la classificazione delle catastrofi e modalità di intervento. E' prevista, inoltre, una lezione di pratica di allestimento di un campo di emergenza, curata dal gruppo di Protezione civile di Cogoleto. La data non è ancora stata fissata. [l. b.]

Cairo: tra i ragazzi che hanno indossato la maglia giallo nera anche Paolo Ponzo che ora gioca nel Cesena in serie B

La polisportiva Aurora Calcio compie 60 anni di attività

Fondata nel 1937 è diventata un punto di riferimento dei giovani valbormidesi



Una delle squadre giovanili della Polisportiva Aurora di Cairo che recentemente ha festeggiato i sessant'anni di attività

CAIRO M. Sessant'anni e non sentirli! A tanto ammontano le tacche sulla cintura della Polisportiva Aurora Calcio fondata, nel lontano 1937, dal vice parroco Savio, contagiato dall'entusiasmo di quei ragazzini che inseguivano un pallone improvvisato in mezzo alla piazza del paese.

E forse, come la solidità di una casa si vede dalle sue fondamenta, così il segreto della solidità di questa Società, nonostante l'oltre mezzo secolo di vita, è proprio da ricercare nella sua storia. Non a caso il presidente, Bruno Astesiano, afferma «Fratellanza, metodo, organizzazione, amicizia. Questi sono i tratti salienti capaci di contraddistinguere una società sportiva che sa trovare nella sua storia motivo d'orgoglio». E la storia dell'Aurora Calcio riprende, dopo la guerra, con l'entusiasmo trascinante di don Bazzano e don Caldano, approda, nel 1980, all'affiliazione alla Figc, si arricchisce, nel 1985, dello stadio Rizzo e si impreziosisce delle esperienze in Spagna, Francia, Olanda ed, infine, Svezia, dove la Società partecipa, nell'88 e 89, alla prestigiosa rassegna «Gothia Cup» di Goteborg, il maggior torneo calcistico a livello giovanile del mondo. Nel '90 la società ha una squadra Juniores ed una «prima squadra» che milita in Terza categoria e che verrà promossa, nel 96, con la presidenza Astesiano, in Seconda. Molti i giocatori da citare, da Paolo Ponzo, centrocampista del Cesena in serie B, agli Juniores Solari e Vagnati, della Sampdoria, a Matteo Giribone, del Savona, a tutti quelli che militano nei campionati dilettanti. Ma forse non sarebbe nemmeno giusto farlo, perchè il successo dell'Aurora è un successo di tutti, ma, soprattutto, è il successo dello sport. [m. ca.]

DA VEDERE

ENTROTERRA E RIVIERA IN FESTA


Dodici castagnate nel Savonese

A Giusvalla cinquantesima edizione, a Calizzano sono di scena i funghi

Domenica colorata in... marrone

Dodice sagre delle castagne nel Savonese

Sono una dozzina le castagnate in programma oggi nel Savonese, a Giusvalla si è arrivati addirittura alla cinquantesima edizione. In programma anche la festa degli aquiloni ad Albissola Mare, i «funghi in piazza» a Calizzano, gli Spiritual Songs a Pietra Ligure, il concorso per cani «fantasia» a Noli, il mercatino del brocantage a Savona, la festa delle torte a Plodio. Questi gli appuntamenti per una domenica divertente e piena di possibilità.

In località Eremita festa delle castagne, nel pomeriggio.

M. Mostra di etichette di vini, liquori e distillati presso la sede Ipab: alle 10 la cerimonia di chiusura.

SASSELLO. Proiezione di diapositive (ore 16 in teatro) e del libro dal titolo «Laghi di Liguria».

CENGIO. Castagnata in località Rocchetta.

CELLE L. Antiquariato e artigianato in piazza nel centro cittadino.

ALBISSOLA M. Secondo giorno di «Un cielo e un mondo» festa degli aquiloni, in contemporanea con altri paesi del mondo: raduno ai bagni Colombo. Consegna dell'oscar di Albissola, dalle 17 nella sala congressi di via Oratorio, all'artista Carlos Carlè e targa d'oro alla carriera al chirurgo Emanuele Barile nell'ambito della rassegna «Omaggio ad Albissola Marina all'Arte», inaugurazione della mostra «Folli e maledetti».

Si svolge nel pomeriggio il cinquantesimo anniversario della castagnata: gastronomia, vino e musica da ballare all'aperto.

Festa delle torte dalle 15,30 nella confraternita degli Angeli Custodi: premi alle torte più buone.

Funghi ancora protagonisti negli stands gastronomici, dove si potranno assaggiare le specialità della cucina locale, rigorosamente a base di funghi, all'allestimento di bancarelle con i prodotti agricoli locali. Fra le manifestazioni collaterali la mostra micologica ospitata nelle scuole elementari, la rassegna dedicata agli antichi mestieri allestita nelle via del centro, l'esibizione del Trottolaio di Roccavognale, mostra di pittura e naturalmente giochi e musica all'aperto: alle 15 i cantastorie Giampaolo e Agnese e alle 17 musica Anni '60 e '70 con i Sixties Boys.

SAVONA. Mercatino del brocantage domestico dalle 8 alle 20 in Corso Italia. «A sagra de rustie» o le tipiche focaccette dalle 15 nella piazza della chiesa di Valleggia. Convegno nazionale «Spiritualità e mistero a Savona» presso l'auditorium di Monturbano. Mostra delle fotografie di Giorgio Paparella presso l'atrio di palazzo Sisto IV.

CADIBONA. Castagnata con focaccette e vino nostralino dalle 15 presso la sede della Società operaia.

Presso la Società di mutuo soccorso quilianese castagnata, anche con focacce e il tradizionale vino buzzetto, dalle 12.

NOLI. Concorso «cane fantasia» oggi alle 16,30 in piazza Chiappella. Mercatino del libro nel Centro storico.

FINALE L. Le opere di Arnaldo Pomodoro sono sempre visitabili presso i Chiostri di Santa Caterina (chiuso solo al martedì).

PIETRA L. La Basilica di San Nicolò ospita alle 15,30 il concerto degli Spiritual Songs di Varazze diretti dal maestro Filippo Piceda. «Un fiore per la Croce Rossa» (ore 9-12,30 e 16-19) raccolta di fondi in piazza XX Settembre. Festa popolare con piccola gastronomia a base di frittelle in piazza Sant'Antonio a Ranzi.

Castagnata dalle 12 fino a tarda sera: fra i piatti in menù zemin, polenta, focaccini e naturalmente caldarroste.

D. Castagnata (dalle 12): in menù polenta e cinghiali, previsti voli turistici in elicottero. Serata danzante dalle 21.

Castagnata in centro del paese, in serata ballo con l'orchestra Laura Fiori.

CERIALE. Appuntamento sempre con le castagne, nel pomeriggio, a Peagna in regione Capriolo: in menù bruschetta e salsicce. [a. r.]

PRIME VISIONI

Attesa per Pieraccioni

In attesa del nuovo film di Pieraccioni «Soldato Jane», con Demi Moore, e «Men in black», con Will Smith e Tommy Lee Jones, le prime visioni più gettonate del fine settimana nel Savonese. «Soldato Jane», storia dello spietato addestramento a cui viene sottoposta Demi Moore, recluta a testa rasa della Marina americana, è in cartellone all'Astor di Savona e al Ritz di Alassio. Da segnalare ancora «Innamorati cronici» all'Astor di Albenga, commedia agrodolce sul tradimento, il desiderio di vendetta e il sorriso portato da un nuovo amore, e «Face Off» al Diana 2 di Savona e al Verdi 1 di Varazze, con John Travolta e Nicolas Cage impegnati in uno scambio di volti e di ruoli. Ancora in visione, all'Ondina di Finale, «Lolita», film tratto dal romanzo di Nabokov con Jeremy Irons e Dominique Swain, e «Air force one», avventuroso sequestro della fortezza volante del presidente degli Stati Uniti, all'Abba di Cairo. In programmazione anche «Prove apparenti» al cinema teatro di Sassello e, a Savona, «Due passi di troppo» al Diana 3, «Kolya», film del regista cecoslovacco Jan Sverak dai Salesiani e «I Vesuviani» al Filmstudio di Savona. [a. r.]

Si balla anche nei dancing

Disco classic e underground per la notte della domenica

Pomeriggio in discoteca al Mirò di Finale e in serata al Thenax di Celle Ligure. Queste le occasioni by night in Riviera.

L. Tradizionale domenica sera «dance classic» al Thenax. Musica al Charlie Max.

CENGIO. Al salone delle feste liscio e revival con l'orchestra Roberta e gli Holla Hope.

SAVONA. Dancing con l'orchestra «Stella Polare», pomeriggio e sera, a Le Chat. Musica al Pirata e alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Tnt e al Baretto.

VADO L. Musica giovane al Dau Baci.

FINALE L. Tutte le domenica da oggi alle 15, discoteca al Mirò di via Santuario a Finalpia con la partecipazione dei dj Alex B e Joshi. Ritrovi al discobar Baquito. Spazio giovani al Trocadero. Dancing al Patio.

PIETRA L. Genere dancing al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Dolphin's. Piano bar all'Airone.

Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, Tropicana, Garfield, al Luca e al Crazy Night. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio e sera).

TOIRANO. «Il Tombolone» al Blade Runner con musica progressive. Ritrovo in enoteca al Bar dei Capitani.

Serata danzante al Salone dei Fiori con l'orchestra Tony D'Aloia.

ALBENGA. Musica a Le Macine del Minisport. Ritrovo in musica alla Piazzetta degli Artisti aperta anche lunedì. Piano bar al Carpe Diem. Musica al Pulp e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Genere dancing al Manila Club, all'M4 (liscio, revival e moderno) e al Vip. Ritrovi da Spotty, al Roma, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.

Genere dancing, anche questo pomeriggio, al Timone e all'Ariston. Prosegue l'Oktoberfest alla Casa del Priore. [a. r.]

Da lunedì tornano su Canale 5 con una nuova trasmissione

«Cavalli marci» al Patio

Ogni martedì il gruppo comico genovese sarà protagonista nel locale di Finale
Il pubblico potrà partecipare al programma televisivo «Ciro, il figlio di Target»


Il gruppo genovese dei «Cavalli Marci», che unisce cabaret e musica

FINALE L. Tornano martedì sera, al dancing El Patio sul lungomare Italia di Finalpia, i «Cavalli marci», una compagnia di dieci «pazzi» comici, musici e cantautori genovesi che da quasi due anni va in scena, due volte la settimana, ogni settimana con uno spettacolo diverso. Hanno in questo modo messo assieme un repertorio vasto di oltre 60 gag che gli ha consentito di realizzare un vero record della risata. Martedì sera il gruppo sarà ospite della nuova serata dal dancing El Patio (dopo lo show spazio alla dance con Max Repetto dj).

Lunedì sera il gruppo torna invece in televisione ne «Ciro, il figlio di Target» il nuovo varietà comico di Gregorio Paolini, con la conduzione di Gaia De Laurentis. Gli spettatori di martedì al Patio potranno andare venerdì prossimo a Milano, con un bus navetta da Finale. Potranno diventare protagonisti dello show che viene registrato domenica e poi va in onda al lunedì. Saranno tutti i martedì al Patio. [a. r.]

Stagione più «magra» per la compagnia genovese, aboliti gli abbonamenti

«Ubu re» per il debutto della Tosse

Sei produzioni fra i tredici spettacoli in cartellone

GENOVA. Per la prossima stagione, il Teatro della Tosse che sull'idea-forza di «novità» (anche nell'organizzazione, anche nel modo di essere) ha costruito la sua immagine, ha deciso di compiere una svolta audace. La prima «acrobazia» riguarda la gestione cosiddetta «della cassa»: Tonino Conte ha deciso di distinguersi dagli altri tre poli genovesi di produzione teatrale e di abolire l'abbonamento.

Gli amici e gli aficionados della Tosse potranno scegliere di «associarsi» al teatro stesso: due volte all'anno, in assemblea, avranno diritto a discutere gestione e programmi. Per questo loro «status» di associati potranno pagare il biglietto, a prezzo di favore (12 mila lire, contro una media che oscillerà tra le 20 e le 30 mila lire).

La seconda svolta è più interessante: il cartellone degli «adulti» appare più «magro»: 13 spettacoli, di cui 6 di produzione interna e 7 di compagnie ospiti. Qui siamo a una rivoluzione copernicana che capovolge la vecchia filosofia che è sempre stata propria di Conte e che aveva dato luogo anche a qualche polemica.


Giampiero Alloisio, della Tosse

Conte affermava come peculiarità della Tosse una iperproduzione, talvolta accavallata e discutibile nei risultati artistici, contro la politica della «rarefazione» in difesa della qualità e del perfezionismo pignolo nella produzione interna (l'allusione a Ivo Chiesa è evidente). Adesso si suona una nuova musica e potrebbe essere - il giudizio a fine stagione - una scelta felice. Accanto ai 13 spettacoli «maggiori» vanno però ricordate le iniziative collaterali: seminari, incontri e laboratori nella sala «Agorà», otto «superpillole» di teatro pomeridiane ogni primo lunedì del mese, dieci spettacoli per bambini, due lunghissimi happening estivi a Forte Sperone e ad Apricale.

Con una postilla sempre legata alla «filosofia» innovativa di Conte e della Tosse: la stagione del teatro di Sant'Agostino è più lunga di tutte le altre. Lo Stabile si ferma a fine aprile, il Genovese e il Modena a fine maggio. La Tosse rulla per tutta l'estate: è forse la sua stagione più felice per successo di pubblico (estivo, più disponibile e meno esigente) e di cassetta. C'è una logica che spiega anche l'impegno sul teatro per bambini (Conte è un eccellente regista di spettacoli per l'infanzia) e una contrazione invece su quello che si potrebbe chiamare con irriverenza «la Formula Uno».

Per la produzione interna comunque, si decolla con la ripresa di Ubu (poteva essere diversamente? Per il buon Tonino, Ubu è come Brecht per Strehler) che andrà in tournée dopo il debutto il 29 di ottobre, e si proseguirà con «Bambini cattivi» (Tonino Conte), «Piccoli omicidi tra amici» di John Hodge (Sergio Maifredi), lo spettacolo-gioco «La Biscazziera», e «Raccontiamoci in piazza» sugli Anni Quaranta e Cinquanta. Chiuderanno «I Persiani», rifacimento da Eschilo, realizzato tra i capannoni della Fiumara.

Molto imperniati su forme aggressive musicali gli spettacoli ospiti (Percussioni, giapponesi, flamenco, sceneggiate napoletane) e rivisitazioni di Candide (Roberto Guicciardini), e di Beckett (Giorni Felici).

Paolo Lingua

STASERA AL CINEMA

SAVONA

. OGGI RIPOSO.

. Tel. 854.627. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

1. . 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; ; 7000.

DIANA 2 Tel 825.714. **Face/Off.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. . 825.714. **padri troppo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel 820.563. **M.I.B. in black.** Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Lire 12.000. 8000; .

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** : 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **I vesuviani.** Orario: 15; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. **L'incantesimo del lago 2.** Ore 15,30. L. 8000; .

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Contact.** Or.: 20; 22,30 (fest. e prefestivi anche 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Soldato Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **in black.** 20,30; 22,30 (fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

. 50.997. **Innamorati cronici.** Ore 20,30; 22,30 (fest. e pref. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **Air Force One.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 5000.

FINALE LIGURE

. Tel. 692.200. **Lolita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LANGUEGLIA

LLO. CHIUSO.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 6. **M.I.B. in black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. **L'isola perduta.** Ore 21. Lire 7000; 5000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. . 97.249. **Face/Off.** : 20,15; 22,35; nei festivi e prefestivi ore 15,10; 17,30. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Men in black.** Or.: 20,40; 22,35; nei festivi e prefestivi ore 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Riposo. Mercoledì 15 Peter Grimes; tre atti di M. Slater in lingua inglese. Direttore G. Bertini.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: E' aperta la vendita degli abbonamenti.
Teatro Stabile - Sala Duse: Prenotazioni per Enrico IV di L. Pirandello. Regia e interprete: Mariano Rigillo.
Politeama Genovese: Riposo. E' aperta la vendita degli abbonamenti.

CINEMA

America 1: Soldato Jane. **America 2:** Contact. **Ariston 1:** Contact. **Ariston 2:** Contact. **Augustus:** Face off. **Cotone sala Grecale:** Men in black. **Cotone sala Maestrale:** Ovosodo. **Corallo sala 1:** Happy together. **Corallo sala 2:** Lezioni di tango. **Lux:** Ovo sodo. **Odeon:** Men in black. **Olimpia:** Soldato Jane. **Ritz:** In barca a vela contromano. **Universale 1:** Air force one. **Universale 2:** Men men in black. **Universale 3:** Il mondo perduto. **Verdi:** Due padri di troppo.

CINECLUB

Amici del cinema: Space Jame. **Carignano d'essai:** Hamlet. **Fritz Lang:** Il club delle prime mogli. **Lumière:** La vita in rosso. **Nickelodeon:** La dodicesima notte.

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; . 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **M.I.B. - in black.** : in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. Orario: in. 14,45; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il mondo perduto.** L. 8000.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Ovosodo.** Orario: 14,30; 22,30.

DON BOSCO. **Il Santo.** Orario: 21.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Batman e Robin.** Ore 15; 21,15.

SAVONA

Tutte le classifiche

Il Pregin premia le più belle poesie in italiano e dialetto

SAVONA. Si è svolta la premiazione della quinta edizione del concorso di poesia «U pregin» organizzato dall'omonima associazione socio-culturale che ha sede nel quartiere di Legino. Per le composizioni in lingua italiana la vittoria è andata a Girolamo Savoia, di Palermo. Il resto della graduatoria vede Lea Silvia Pennacino, Ferruccio Lanzani, Carlo Pollero, Rosanna Balocco, Laura Quaglia, Maria Franca Ferraris, Emilia Bouch Costa, Teresa Montobbio, Rosa Perrone Poggio.

Per quanto riguarda invece le composizioni in dialetto ligure la vittoria è andata a Goiobatta Sirombra che ha preceduto nella speciale graduatoria Mario Saredi, Giovanni Puglielli, Piero Melloni, Maddalena Rossi, Rita Giusto.

Nella categoria ragazzi premiati Jenny Alafleur, Manuela Fabiano, Simone Soloperto e Alessia Pons. [p. p.]

CELLE L.

Concorso Polistilus

Liriche ermetiche e romantiche in Sala consiliare

CELLE L. Poesie romantiche, ermetiche, moderne sono state premiate ieri pomeriggio nella sala consiliare del Comune nell'ambito del concorso nazionale di poesia «Polistilus» organizzato dalla editrice Coedital.

La giuria, composta da Attilio Boano, Bruno Demartinis, Graziella Parra, ha voluto incentivare la ricerca della «diversità» nello stile poetico. I riconoscimenti sono andati alle opere: «Idoli di Pietra» di Renato Greco (Bari) per la sezione post-romantica; «Muto Sussulto» di Alessandra Balestra (Genova) per la neo-ermetica; «Resti» di Carlo Villa di Roma per la post-moderna; «Polvere Malrosa» di Cristiano Tardito (Cengio) per la sezione altri stili. Al «Polistilus» si è aggiunto, quest'anno, anche il premio «Sogea» per l'immediatezza comunicativa del messaggio poetico che è stato assegnato a Santina Marchetti De Angelis. [a. z.]

Eccellenza: le formazioni savonesi danno la caccia alla Grassorutese

Sfide verità per Vado e Cairese

E la Loanesi rischia sul campo di Ventimiglia

Ventimiglia: serve la vittoria

Al «Morel» arriva la Loanesi
E l'Argentina riceve la Sarzanese

Impegno casalingo, [illegible]ggi, in Eccellenza, per Ventimigli[illegible] ed Argentina Arma.

I frontalieri affrontano al «Morel» (ore 15,30, arbitro De Simone di Genova) la Loanesi. Dopo tre pareggi in tre giornate, cercano un [illegible] pieno. «Una vittoria potrebbe farci fare un bel salto in classifica - dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso - La Loanesi ha solo [illegible] punto, ma il mio amico Piovano, il suo allenatore, farà di tutto per far risultato. Ma troverà un Ventimiglia con un gran carattere, [illegible] crescita».

Nel Ventimiglia, che in settimana ha battuto 4-2 l'Ospedaletti in allenamento, mancheranno Pastor per motivi di lavoro; incerto, in difesa, Comi, reduce da un infortunio; probabile l'impiego del giovanissimo Barone. Da novembre [illegible] squadra riavrà anche Priano, restituito dalla Sanremese: ma [illegible] il ragazzo è in prova alla Fossanese.

Reduce da un ottimo 0-0 [illegible] amichevole contro l'Imperia in settimana, l'Argentina Arma riceve oggi la Sarzanese allo «Sclavi» (ore 15,30, arbitro Giorgilli di Genova). «La Sarzanese è forte, sarà tra le protagoniste del campionato. Ma ho fiducia nella mia squadra che comincia a giocare con la concretezza che voglio», dice l'allenatore Alfredo Bencardino. Recuperato Massabò, saranno assenti il portiere Minori, bloccato per almeno sei settimane (in porta ci sarà Caggiula) e Biolzi, infortunatosi domenica scorsa. Per lui il campionato potrebbe essere già finito se sarà confermata la prima diagnosi: lesione dei legamenti.

[b. m.]



L'allenatore del Vado, Pansera

I riflettori della quarta [illegible] Eccellenza [illegible] puntati sulla Grassorutese che, superando il Sestri Levante, potrebbe rendere davvero degna d'attenzione la sua fuga. Le compagini savonesi, [illegible] primis Vado [illegible] Cairese, rispetta[illegible] il team levantino [illegible] sono sicure che [illegible] campionato riserverà molte sorprese.

Quella odierna è giornata importante per il Vado che attende la Sestrese: per i rossoblù, reduci dalla affermazione con la Sammargheritese, è un'occasione da non fallire per insediarsi subito nelle posizioni di alta classifica.

L'incontro è analizzato da mister Pansera: «Fortunatamente, salvo problemi dell'ultima ora, siamo al completo. Meglio così, considerato che affrontiamo una delle compagini più forti del torneo assieme alla Grassorutese che, in questo avvio, ha già fatto intendere [illegible] che pasta è fatta. Il nostro obiettivo è comunque la vittoria: tre punti contro i genovesi ci porterebbero davvero in alto e credo che darebbero alla squadra sicurezza e tranquillità».

Il mister lancia anche [illegible] appello: «Oggi non gioca la serie A. E allora, soprattutto per coloro che alla domenica si [illegible] nei bar provvisti di decoder per seguire la squadra [illegible] cuore, il consiglio è quello di trascorrere un paio d'ore al 'Chittolina'. Penso che [illegible] si pentiranno [illegible] potranno [illegible] utili alla nostra causa».

Ad [illegible] buon incasso mira anche [illegible] cassiere della Cairese: al «Vesima» arriva il Pontedecimo che ha gli stessi punti in classifica dei gialloblù. L'allenatore Massimo Caracciolo: «Vogliamo vincere e confermare i buoni risultati di questo inizio stagione. Non sarà facile perché i genovesi godono di un ottimo reparto difensivo che sarà difficile perforare».

L'allenatore della Loanesi, Fulvio Piovano, invece vede molti ostacoli sul campo del Ventimiglia. [illegible] l'ironia non gli manca: «[illegible] calendario non ci ha agevolato, [illegible] questo inizio tor[illegible]. E oggi c'è anc[illegible] un match difficile, contro una squadra che in casa regala pochi punti. Sì, c'è il rischio che tra qualche settimana [illegible] troveremo da soli in classifica. [illegible] in fondo».

Il Finale ospita invece il Baiardo che ha un punto in più in classifica. Il presidente Candido Cappa: «Dobbi[illegible] [illegible]e la classifica, dopo [illegible] sconfitta, del resto prevedibile, subito a Sestri. La squadra è in forma e vuole dimostrarlo in campo».

[g. o.]

C'è la Grassorutese mentre la Samm ospita [illegible] Pegliese con gran voglia di riscatto

A Sestri Levante è derby-doc

Gli allenatori concordi: «Non sarà decisivo»

Quarta giornata di Eccellenza con tutte le attenzioni degli sportivi levantini rivolte al derby del Sivori A fra Sestri Levante e Grassorutese. Una partita particolarmente sentita dai due allenatori (Casaretto guida i rapallesi ed [illegible] nato a Sestri Levante; Mariani conduce i corsari ed è nato a Rapallo) ed anche dalle due tifoserie. In questo caso, e contrariamente al recente passato, a queste due tematiche si aggiungono gli interessi [illegible] classifica, con Grassorutese a punteggio pieno, Sestri Levante al secondo posto (in numerosa compagnia, m[illegible] pur sempre sul secondo gradino). In settimana le due squadre sono sta[illegible] impegnate in Coppa Italia, [illegible] sia Casaretto [illegible] Mariani hanno nascosto [illegible] carte, presentando due formazioni ricche di giovani.

Oggi il confronto diretto, con gli allenatori concordi nel non ritenere il derby un match decisivo per la classifica. «Arriva troppo presto, avremmo preferito giocarlo [illegible] campionato inoltrato. Comunque il calendario è questo [illegible] bisogna adattarsi». Nessun squalificato, qualche acciaccato nelle due rose ma probabilmente anche gli infortunati «leggeri» recupereranno per questi attesissimi novanta minuti.

In casa la Sammargheritese che, dopo la sconfitta di Vado, cercherà di «vendicarsi» sulla Pegliese. Ospiti sempre in emergenza, [illegible] cioni che si presenteranno con [illegible] tradizionale schieramento, infarcito di centrocampisti e con unica punta [illegible] ruolo: Ruocco.

[g. s.]

Il presidente a Marassi, c'è il Foggia

Il nuovo Genoa parte da Mauro

GENOVA. Genoa-Foggia rappresenta il primo atto dell'era Scerni. Ieri mattina la [illegible] gestione, nella figura dell'amministratore delegato Maurizio Casasco, ha preso possesso del «Pio XII» di Pegli. Il «comitato d'accoglienza» era composto dal d.g. Landini, dal team manager Turone, dai professori Gatto e Casaleggio, del direttore dell'impianto [illegible] Pegli, Fossi. E intanto ieri pomeriggio è sta[illegible] ufficializzata la nomina a presidente di Massimo Mauro, [illegible] calciatore di Juve e Napoli e parlamentare dell'Ulivo.

[illegible] Il tecnico rossoblù non si è voluto sbilanciare sulla for[illegible] «Ho qualche dubbio, ma [illegible] sola, grande certezza - ha detto - e cioè la società. La situazione si è finalmente stabilizzata. Io credevo e speravo che i giocatori non fossero toccati più [illegible] tanto dalle vicende degli ultimi giorni, invece venerdì [illegible] emerso che un certo condizionamento esisteva. Adesso, però, basta, anche questo pseudo-alibi [illegible] caduto». I dubbi di Maselli investono soprattutto Nappi che giovedì scorso, in allenamento, si è procurato una distorsione ad un ginocchio: «Valuterò le sue condizioni durante il riscaldamento - ha spiegato l'allenatore genoano - comunque in attacco le soluzioni non mancano. Utilizz[illegible] dal primo minuto Centofanti potrebbe essere rischioso, dal momento che si [illegible] allenato una volta sola negli ultimi quattro giorni. E poi c'è anche Pizzi... anche lui però reduce da una contrattura». Al di là degli uomini, la partita con il Foggia deve segnare per il Genoa il momento della rinascita: «A questo punto non abbiamo più giustificazioni - ha concluso Maselli - La testa deve per forza restare dentro il terreno di gioco. I tifosi? Solamente noi, con grinta, entusiasmo e bel gioco, abbiamo il potere di riportarli allo stadio. Siamo noi in debito, loro, quando [illegible] lo siamo meritato, non hanno mai fatto [illegible]care il sostegno».

CASASCO. «Il dottor Scerni ed io - ha detto l'amministratore delegato - abbiamo ricevuto quelle risposte che attendevamo. Ho notato una squadra molto reattiva [illegible] questo mi lascia ben spe[illegible] in prospettiva Foggia. Colgo l'occasione per rinnovare la più completa fiducia [illegible] Claudio Maselli. Non è un tecnico di transizione, un tecnico per novanta minuti, è l'allenatore del Genoa. Resterà? Non so, la vita è lunga, cercate di capire... però lunedì sarà lui a spiegarmi i punti deboli e quelli forti del Genoa, a consigliarmi eventuali [illegible] di mercato. Per uscire dalla crisi ci vuole la partecipa[illegible] [illegible] tutte le componenti del mondo rossoblù: e [illegible] tratta [illegible] tecnico, società, tifosi e società».

FORMAZIONE. Probabile che, alla fine Nappi [illegible] la faccia. In questo caso Maselli schierebbe il tridente Nappi-Pisano-Giampaolo, mentre Ruotolo potrebbe essere dirottato in difesa, sul lato sinistro (Nicola l'alternativa, [illegible] Torrente a destra e Gennaro sistemato [illegible] centrocampo). Sicuro il rientro di Giampietro. Genoa (4-3-3): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Ruotolo Rutzittu; Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Pisano, Giampaolo.

[d. b.]

Poche novità nella formazione: Nardulli al posto dello squalificato Siracusa, Cremonesi libero

La carica di Eretta per rilanciare il Savona

Ai biancoblù servono 3 punti contro il Pietrasanta

Esordio oggi per Vincenzo Eretta alla guida della prima squadra del Savona: un sogno lungamente cullato per tanti anni, [illegible] già nella passata stagione Eretta, che allenava la formazione Juniores, [illegible] nutrito speran[illegible] di gloria quando venne esonerato Mialich dopo il [illegible] scontro [illegible] Di Blasio, poi gli fu preferito il bravo Leo Cusimano. Ora è [illegible] suo momento; dopo Sergio Ghilino tocca a lui, allenato[illegible] giovane e ambizioso, prendere il bastone del comando.

Prima della disamina della partita di oggi contro il Pietrasanta, formazione di media classifica, una bella notizia per [illegible] futuro di alcuni ragazzi biancoblù: il segretario Ostuni, che insegna all'Enaip, li ha invitati [illegible] prendere parte al corso annuale p[illegible] la qualifica di «Tecni[illegible] della Sicurezza», una nuova figura prevista da una normativa europea che aprirà le porte del lavoro ai ragazzi che supereranno [illegible] corso. Ostuni ha in classe Cremonesi, Botta e Corallo i quali studieranno al mattino e al pomeriggio [illegible] al campo per gli allenamenti. «Penso che guardare al futuro sia una [illegible] saggia - ha detto [illegible] professor Ostuni - [illegible] uno si impegna nello studio altrettanto farà in campo». Senza contare che anche Nardulli è all'Enaip in qualità [illegible] obiettore di coscienza.

Dalla scuola alle trattative con il nuovo gruppo di industriali che aspirano a guidare la società. «Ci siamo riuniti in armonia, ci hanno fatto domande sui bilanci e sull'andamento societario - dice Lino Di Blasio - abbiamo ricevuto i complimenti per l'ordine e l'assenza di debiti in società, ci hanno poi chiesto [illegible] occorra a questo Savona per salire di qualità tecnica. Noi abbiamo individuato alcuni punti decisivi ed infine con una stretta [illegible] mano abbiamo rimandato ad [illegible] prossimo incontro, [illegible] tempi brevi, forse anche nella prossima settimana, ogni decisione».

Tornando ad Eretta ed alla partita contro il Pietrasanta, il tecnico metterà in campo la squadra sconfitta a Chiavari (con Nardulli in porta al posto dello squalificato Siracusa) muovendo solamente Cremonesi nel ruolo [illegible] libero (in attesa del pieno recupero [illegible] Fezio) e De Marco in avanti a duettare con Cellerino, che si è dimostrato un acquisto di assoluto valore. Ancora spazio per Travi che tornerà nel suo ruolo abituale [illegible] per Bottinelli, che di domenica in domenica sale di qualità e gioco. Per quel che riguarda il reparto avanzato [illegible] resta sempre in attesa dei gol di Codice [illegible] Pennone, attaccanti di razza [illegible] ancora a secco. Giunti ormai alla settima giornata, non c'è più spazio per i tentennamenti, servono inderogabil[illegible] i tre punti perché la classifica si è fatta preoccupante. Smentite intanto le voci che davano l'attaccante Davide Gonella in arrivo al Savona dallo Zinola. [n. d. m.]

A Imperia l'insidia Derthona

I nerazzurri [illegible] ranghi ridotti gli ospiti si giocano la stagione

IMPERIA. Tre pareggi interni [illegible] reti inviolate non entusiasma[illegible] certamente Flavio Ferraro, che oggi, nonostante le mille avversità, chiede alla sua squadra una vittoria contro un Derthona in difficoltà, ma proprio per questo pericoloso.

Al «Ciccione» (fischio d'inizio alle 15,30) [illegible] sarà comunque [illegible] passeggiata per i nerazzurri, alle prese con problemi di organico per squalifiche e infortuni. Il tecnico imperiese dovrà rinunciare [illegible] Di Capita, appiedato dal giudice sportivo, e a Mosca, vittima di un guaio a una gamba che lo terrà fermo per un po', mentre altri giocatori (Bocchi, Iannolo, Sansonetti, Barone e Brancatisano) sono reduci da infortuni più o meno gravi e, qualora scendano in campo, non possono certo garantire il top della condizione.

Sul fronte opposto, i piemontesi giocano già in clima da ultima spiaggia, anche se il campionato è solo alla settima gior[illegible] [illegible] andata. Alla vigilia del torneo il Derthona era infatti dato tra le grandi favorite [illegible] invece ha finora raccolto [illegible] vittoria, due pareggi e ben tre sconfitte, l'ultima delle quali, clamorosa, al «Coppi» [illegible] il Pinerolo. Proprio la battuta d'arresto di sette giorni fa ha messo in pericolo la panchina di Venturini [illegible] [illegible] è esclusa la sua sostituzione in caso di passo falso al «Ciccione». Al posto del tecnico piemontese potrebbe arrivare, secondo alcune voci, l'ex trainer dell'Imperia Barlassina.

Il Derthona giocherà quindi con il coltello tra i denti, affidandosi ai [illegible] giocatori di maggior esperienza, tra i quali l'ex nerazzurro Alessandro Avanzi, difensore di qualità, tornato titolare domenica scorsa. Nel reparto offensivo i piemontesi possono contare sulla [illegible] realizzativa di Angeretti, tre volte [illegible] segno in campionato, cliente difficile per il marcatore imperiese Giuntoli.

Luca Amoretti

La Sanremese in trasferta

Matuziani contro la Pavullese Santoprete al posto di Spatari



Santoprete in campo al posto di Spatari

SANREMO. Spatari è partito, ma oggi pomeriggio, sul campo della Pavullese nella settima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti (ore 15,30, arbitro Petrucci di Cervignano del Friuli), difficilmente scenderà in campo. L'attaccante, vittima giovedì pomeriggio di una distorsione alla caviglia, difficilmente recupererà. Al massimo andrà in panchina [illegible] in attacco, a far coppia [illegible] Calabria, sarà il giovane Santoprete. Per il resto, come già sette giorni fa a Saint Vincent, mancheranno Riolfo ancora squalificato e Brignoli militare; anche Graziani, rincalzo della difesa, è partito militare per cui l'organico a disposizione dell'allenatore biancazzurro Luigi Cichero [illegible] è ridotto. Grosso modo, oggi, contro la Pavullese dovrebbero scendere, almeno all'inizio, [illegible] campo Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Notari (Ferri), D'Angelo, Lamberti, Calabria, Santoprete.

La Pavullese, reduce d[illegible] un pareggio a reti inviolate sette giorni fa sul campo dell'Imperia, ha sei punti in classifica, dieci in [illegible] della Sanremese. Ma si preannuncia, specie sul [illegible] terreno, come una matricola insidiosa. «Giocano insieme da molto tempo, sono compatti e affiatati, con due attaccanti di valore. Specie Marino è pericolosissimo», dice mister Cichero che, in settimana, ha «vivisezionato» gli avversari in videocassetta.

La sfida, che sarà possibile seguire in diretta su Radio Stereo 103 con la cronaca di Carlo Alessi, sarà seguita con interes[illegible] anche da Camaiore dove i padroni di casa, che dividono con i biancazzurri [illegible] leadership in classifica, giocheranno un difficile derby contro il Castelnuovo Garfagnana. Sanremese e Camaiore, finora, hanno viaggiato che regolarità impressionante, quasi con lo stesso ruolino di marcia: l'unica differenza è il gol in più segnato dai toscani. Questa [illegible] si saprà [illegible] proseguiranno appaiati la marcia.

Da martedì mister Cichero sarà [illegible] Milano, al calciomercato all'Hotel Forte Crest: non è escluso che arrivi l'atteso rinforzo a centrocampo. Altra voce: il possibile ritorno di Claudio Strinati, come consulente, nei ranghi biancazzurri. Ma, per ora, nessuna conferma.

Bruno Monticone



L'Entella punta su Puppo

Entella [illegible] Massa

Una trasferta tutta da giocare

CHIAVARI. L'Entella grazie al derby con [illegible] Savona ha infranto il tabù della prima vittoria. E' ora che [illegible] liberi anche dal «complesso da trasferta» e al quarto tentativo faccia risultato in trasferta. La Massese [illegible] Lavezzini è temibile, i suoi tifo[illegible] anche di più. Tra i toscani c'è un nome che ai vecchi tifosi biancocelesti dirà qualcosa: la punta Cerasa, che ha già segnato due reti, e che dieci anni fa faceva parte dell'Entella di Baveni e Canali, miracolosamente salvatasi in C2 e poi retrocessa per rinuncia all'iscrizione.

L'Entella non vuole farsi intimorire dalla tradizione negativa [illegible] dal calore dei tifosi avversi e partirà stamattina scortata dal la solita cinquantina [illegible] ultras al seguito. Ci si augura che vada a finire come [illegible] Sanremo dove le due opposte tifoserie a fine gara si fecero reciproci complimenti per la correttezza dimostrata. Al solito, mister Colombo ha mascherato le sue reali intenzioni. Ha convocato per la trasferta ben venti giocatori anche se è già scontato che l'attaccante Bollesan [illegible] il marcatore Giribaldi andranno in tribuna.

Vedendo gli ultimi allenamenti [illegible] tenendo conto della squalifica [illegible] Baldi (rientrerà il [illegible] ottobre) dovrebbe fare l'esordio in biancoceleste sin dal primo minuti di gioco il trequartista Alessio Baldoni, clas[illegible] 1975, acquistato due settimane fa dal Forte dei Marmi (Eccellenza toscana). Intoccabile [illegible] bomber Scelfo (tre reti [illegible] [illegible] rigore mandato sul palo) Baldoni agirà alle sue spalle [illegible] sostegno degli attacchi e pronto a ripiegare. A fare diga a centrocampo Puppo e Russo mentre sulle fasce partiranno a destra Bottaro ('78) e a sinistra Venuti con la collaborazione di Fasano.

In difesa Simone Fonrarolì ('78) in porta Pagliuca [illegible] Chiorzo marcatori, Alessio libero. Non è stato convocato l'attaccante Noceti, [illegible] le [illegible] dovessero mettersi male per l'Entella, Colombo sostituirà Baldoni con Agato per spostare il baricentro della squadra [illegible] avanti.

Danilo Sanguineti

Promozione: Rolando, trainer dei bianconeri, ottimista: puntiamo ai 3 punti. Squalificato Barone

L'Albenga ospita il Coalma e prova a fuggire

Per il Portovado, senza Chicchiarelli, sfida ardua con l'Arenzano

Promozione, atto quarto. I riflettori, almeno per le «savonesi», [illegible] puntati sull'Albenga che ospita al «Riva» il Coalma. Match equilibrato sulla cart almeno secondo i valori espressi nella prima fase del torneo.

Gli ospiti infatti, [illegible] si esclude il passo falso casalingo di domenica [illegible] contro l'Arenzano (un secco 0-2) avevano molto ben impressionato nei primi due turni, conquistando bottino pieno. In realtà contro i bianconeri le chances dei genovesi non saranno molte, visto che i ragazzi di Viviano Rolando stanno «girando» a mille. La compagine del presidente De Filippis sembra aver trovato la condizione ideale, ancor prima di quanto previsto dal trainer Rolando. I risultati parlano chiaro: ottime prestazioni in Coppa ed in campionato dove, almeno per il momento, l'unico mezzo passo falso è stato il pareggio [illegible] Bragno, nella domenica d'avvio.

Rolando: «Sì, anche [illegible] è presto per sbilanciarsi in pronostici, i valori cominciano a delinearsi. Fa piacere sentirsi definire il team da battere, [illegible] [illegible] siamo consapevoli che anche altre squadre [illegible] dotate di un buon organico: [illegible] Arenzano e Bolzanatese che possono dire la loro fino all'ultima domenica». Per oggi poca difficoltà nello stilare la formazione anche se Barone, squalificato, non potrà rispondere all'appello.

Prosegue il tecnico: «Ovviamente puntiamo ai tre punti. La squadra è in buone condizioni anche se in settimana abbiamo già disputato una partita di Coppa Italia molto tirata, contro [illegible] Portovado».



Ranieri, portacolori dell'Albenga

Portovado che oggi dovrà vedersela [illegible] l'Arenzano, una delle compagini più in forma (e più temute) del torneo.

Delle partita non farà parte, salvo improbabili recuperi dell'ultima ora, Vittorio Chicchiarelli che si [illegible] infortunato, nell'azione in cui ha segnato la sua rete, mercoledì nel match di Coppa Italia perso 3-1 proprio contro l'Albenga.

Il trainer Pietro Bovero guarda con preoccupazione la lista degli infortunati: «La nostra sembra una succursale di un ospedale. Ogni partita abbiamo sempre qualche giocatore ko. Speriamo che presto ci sia un'inversione di tendenza. Ma intanto sarà arduo superare lo scoglio odierno». E' vero: l'Arenzano [illegible] ha ancora perso in campionato e sembra davvero in ottima forma.

Prosegue Bovero: «Noi per il momento, nonostante g[illegible] infortuni, siamo contenti di questa prima parte del torneo. In campionato le cose vanno bene ed in Coppa siamo approdati al secondo turno. Speriamo [illegible] continuare su questa strada e a pieno organico potremo giocar[illegible] tutte le nostre chances».

Guglielmo Olivero

MOUNTAIN-BIKE

Giro di Savona, 2ª tappa

[illegible] corre questa mattina sulle alture di Dego la seconda tappa del 50° Gi[illegible] della Provincia [illegible] Savona Mtb, organizzata dal Modellismo Club Uisp in collaborazione con la Pro Loco Dego. Al comando, dopo [illegible] frazione di Casanova, troviamo il favorito della vigilia, Piero Sedaboni, che ha però soltanto 12 secondi di vantaggio su Henry Santysyak. I due hanno spopolato sul percorso ingauno e sarà difficile per l'agguerrito lotto degli avversari colmare i tre minuti [illegible] ritardo. Oltre duecento i corridori al via [illegible] larga rappresentanza di piemontesi e liguri del Levante, mentre in campo femminile la lotta [illegible] ristretta fra l'olandese Sandra Siri Klomp e Emanuela Morando, del Pedale Selvaggio. Il Giro Mtb viene suddiviso in tre tronconi, i primi trenta a tempo poi [illegible] punti per la maglia blu e verde con i classificati nei due intergiri (31° e 61° piazzato). Il via alle 9,15 [illegible] Peso Pubblico per un percorso di tre giri per un totale di 21 km. La Polisportiva [illegible] preparato premi [illegible] punti-doccia sul campo [illegible] calcio. Il ritrovo presso il Bar Sport di Dego. (n. d. m.)

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Tutti i dilettanti

Campionato Nazionale Dilettanti (15,30): Camaiore-Castelnuovo; Cuneo-Casale; Imperia-Derthona; Ivrea-Val Aosta; Massese-Entella; Pavullese-Sanremese; Pinerolo-Fossanese; Savona-Pietrasanta; Valenzana-Ponsacco. Classifica: Camaiore e Sanremese p. 16; Massese e Cuneo 10; Fossanese, Imperia [illegible] Castelnuovo 9; Val d'Aosta [illegible] Casale 8; Pietrasanta e Pinerolo 7; Pavullese 6; Derthona, Valenzana e Entella 5; Ponsacco [illegible] Savona 3; Ivrea [illegible]

Eccellenza (15,30): Argentina-Sarzanese; Cairese-Pontedecimo; Finale-Baiardo; Migliarinese-Busalla; Samm.-Pegliese; Sestri Levante-Grassorutese; Vado-Sestrese; Ventimiglia-Loanesi. Classifica: Grassorutese p. 9; Sestri Levante, Pontedecimo, Sestrese, Argentina e Cairese 5; Baiardo, Samm e Sarzanese 4; Finale e Ventimiglia 3; Pegliese 2; Loanesi, Busalla e Migliar. 1

Promozione (15,30): Albenga-Coalma; Arenzano-Portovado; Mediterranee-S. Bartolomeo Cervo; Molassana-Bragno (Ca de Rissi); Ospedaletti Sanremo-Sampierd.; Pietra Ligure-Cisano sul Neva. Classifica: Arenzano, Albenga e Bolzanetese p. 7; Pietra, Cisano e Coalma 6; Bragno 5; Mediterranee 4; Ospedaletti, Portovado, Molassana, San Bartolomeo [illegible] Audace Campomoro[illegible] 3; Serra Riccò, Sampierd. [illegible] Voltrese 1.

Prima [illegible]goria (15,30): Altarese-Carlin's; Camporosso-Zinola; Dianese-Quiliano; Don Bosco Vallecrosia-Taggese; Legino-Santa Cecilia; Pietrabruna-Borgio (Imperia Piani 10,30); Santo Stefano-Laigueglia; Spotornese-S. Ampelio. Class. S. Stefano e Quiliano p. 6; Carlin's, Zinola e S. Ampelio 4; Pietrabruna [illegible] Legino 3; Altarese, Laigueglia e Dianese 2; Camporosso, Vallecrosia, Borgio V., S. Cecilia [illegible] Taggese 1; Spotorn. 0.

Seconda categoria (15,30). girone A. Andora-Calice; Bordighera-Auxilium; Borghetto-Celle; Pontedassio-Dolcedo; San Filippo-Riva Ligure; S[illegible] Poggese-Magliolo; Veloce-Rivuera Fiori. Classifica: Veloce, Riviera dei Firi, Celle, Alassio, Bordighera [illegible] Borghetto p. 3; Pontedassio e Riva 1; Calice, Dolcedo,Sanremo, San Filippo, Andora e Magliolo 0. Girone [illegible]: Aurora Cairo-Carcarese (Rizzo); Cengio-Dego; Bardineto-Calizzano; Speranza-Millesimo (Santuario ore 10,30); Sciarborasca-Rocchettese; Sassello-Cameranese; San Nazario Varazze-Albisola. Classifica: [illegible]. Nazario, Cameramese, Cengio [illegible] Sciarb. p. 3; Carcarese, Bardineto. Millesimo e Sassello 1; Rocchettese, Albisola, Aurora, Calizzano, Dego e Speranza 0.

Terza categoria Savona-Imperia (15,30): Valleggia-Cosseria; Mallare-Leca; Plodio-Piana Crixia; Giovane S. Biagio Sanremo-Priamar; Letimbro-Pallare; Pontelungo-Murialdo (Riva di Albenga 10,30); Luceto-Sabazia; Costar.-Pontevecchio. Riposa: Badalucchese.

PALLONE [illegible]

Oggi prima finale scudetto

Taggia ore 14,30 finale scudetto: Bellanti-Dogliotti. Apertura cancelli [illegible] 12. [r. p.]

Balon: Taggese contro Pro Spigno si annuncia come una gara equilibrata. In B successo di Rosso

Bellanti e Dogliotti si giocano lo scudetto

Oggi alle 14,30 a Taggia prima sfida per la finale della Serie A

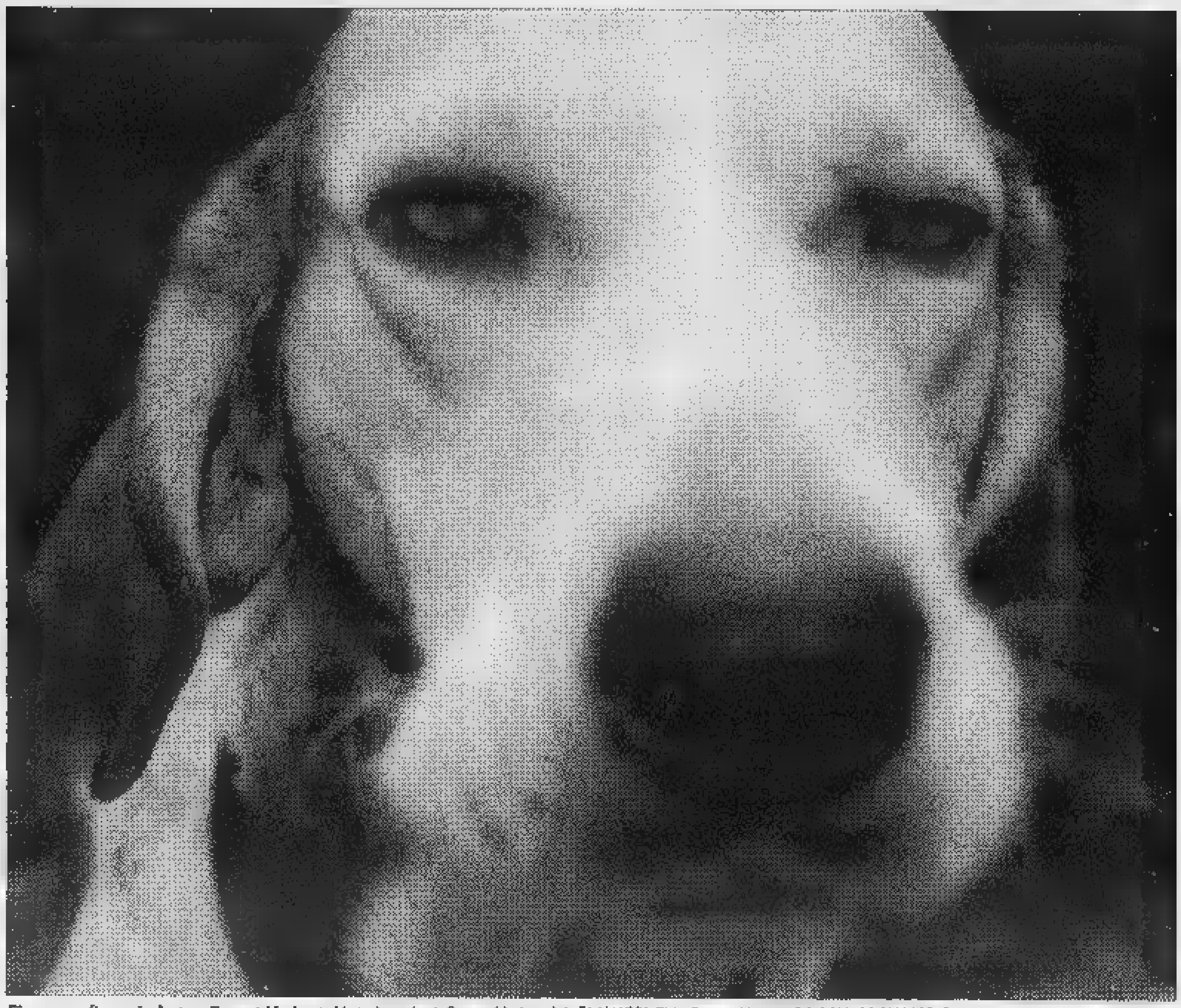
Oggi alle 14,30 allo sferisterio [illegible] Taggia si gioca il primo match di finale del campionato di serie A di pallone elastico. A contendersi metà-scudetto [illegible] balon i locali della Taggese capitanati da Giuliano Bellanti e la Pro Spigno di Stefano Dogliotti. Una sfida che molti addetti ai lavori danno in perfetto equilibrio. Anche le statistiche. Infatti i due big del «pallone [illegible] pugno» si [illegible] incontrati, nel corso della loro carriera, ben 30 volte in serie A e entrambi hanno vinto 15 sfide. Fatto singolare: Bellanti e Dogliotti non hanno [illegible] giocato contro in una gara di Coppa Italia e [illegible] di loro è ancora stato iscritto nell'albo d'oro dei vincitori dello scudetto del balon.

Sulle gradinate dello sferisterio taggiasco ci saranno [illegible] meno di millecinquecento persone, provenienti dalla Liguria [illegible] dal basso Piemonte. Per agevolare il pubblico, i cancelli dell'impianto saranno aperti al pubblico alle 12 e per intrattenere I presenti a partire dalle 13 sarà possibile assistere alla sfida di semifinale del campionato Pulcini tra [illegible] Castelletto Uzzone e il Cortemilia. Le quadrette sono carica[illegible] [illegible] massimo. Bellanti ha effettuato nel [illegible] della settimana ben 4 allenamenti, contro i [illegible] di Dogliotti. [illegible] campione della Taggese cercherà di cucire già da stasera metà scudetto. Anche Aicardi, la sua spalla, [illegible] alla ri[illegible] della vittoria, che potrebbe essere per lui la sesta «coro[illegible]» Alla soglia dei quarant'anni il mancino di Testico sta scoprendo una seconda giovinezza. Classe e intelligenza ne ha da vendere. Dopo i due titoli conquistati [illegible] Cuneo e altrettanti a Canale d'Alba, Ricky ha dato il suo contributo, nel 1994 alla conquista del primo scudetto della Taggese di Marco Pirero, [illegible] oggi, sempre nel ruolo di spalla vorrà dare il proprio contributo [illegible] Bellanti per la vittoria del tricolore. Aicardi, il ragazzo cresciuto pallonisticamente nella Don Dagnino Andora, società cui non ha mai dimenticato, afferma: «E' una partita ostica, non facile. Tutti dicono che noi siamo favoriti, ma non dimentichiamo che anche nel pallone elastico ci [illegible] avversari da temere e rispettare. La Pro Spigno si fregia il vanto di aver battuto la Maglianese di Flavio Dotta, considerato da tutti il giocatore da battere, noi abbiamo eliminato Sciorella, sabato [illegible] al termine di una gara molto equilibrato. Direi che sia noi che la Pro Spigno abbiamo dato [illegible] svolta al campionato. Bellanti e Dogliotti non hanno mai vinto uno scudetto [illegible] quindi gli ingredienti per assistere a due o addirittura tre gare ci [illegible] tutti».

In tribuna d'onore ci saranno le [illegible] autorità del pallone elastico, [illegible] partire dal vice presidente della federazione Giorgio Nuvolone e poi i consiglieri federali Carena, Berruti, Corino e i liguri Papone [illegible] Olivieri.

La Taggese schiererà Bellanti in battuta, Aicardi nel ruolo di spalla con Rinero e Tamagno terzini. In panchina con il direttore tecnico Pino Cassini andrà Acquarone La Pro Spigno allenata da Sergio Corino giocherà con Stefano Dogliotti, Gianni Rigo, Alossa [illegible] Garbero. In panchina andrà Cecchini. La sfida sarà diretta dall'arbitro Gili di Alba coadiuvato dal savonese Buschiazzo. La gara [illegible] ritorno si giocherà domenica prossima a Spigno Monferrato [illegible] inizio alle 14. [illegible] caso di una vittoria a testa, la Fipe ha già deciso dove si giocherà la «bella»: Santo Stefano Belbo. Intanto ieri a Ceva si è giocata la prima finale del torneo cadetto [illegible] la vittoria di Arrigo Rosso dell'Astor Ceva per 11-3 contro [illegible] Termosanitari Cavanna di Luca Dogliotti. [r. p.]

VERBA PSA





Anche chi ti conosce bene non ti ha mai visto così pimpante.

Nuova Passat Variant. Cambia tutto.

Fingerma finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant 1.8 20V: 92 kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline: 81 kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV.

Vi aspettiamo sabato 11 e domenica 12 presso:

AutoArona

[illegible]
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - [illegible]

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[illegible] POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI E BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible]
MALESCO • [illegible] Cottredo • 0324/92.124

[illegible] ALTO VERGANTE s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • [illegible] Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141



LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 12 Ottobre 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 41

Operazione della squadra mobile di Novara, tre milanesi indagati per una sessantina di «colpi»

Smascherata la banda delle farmacie

Due assalti anche in città, ad aprile e maggio

NOVARA. Erano specializzati nelle rapine ai danni delle farmacie. Secondo gli inquirenti, in un anno e mezzo ne avrebbero [illegible] assaltate almeno una sessantina nel Nord Italia. Tra queste, due [illegible] di Novara, la Comunale di corso Risorgimento e la Comunale di via Beltrami, prese di mira il [illegible] aprile e 26 maggio di quest'anno.

A portare sulle loro tracce sono [illegible] state le indagini della squadra mobile della questura di Novara, che da mesi stava setacciando [illegible] mondo della malavita milanese.

Ma quando gli agenti [illegible] arrivati nelle loro abitazioni per fermarli, hanno scoperto che si trovavano già in carcere, [illegible] San Vittore.

Sono tre tossicodipendenti con diversi precedenti alle spalle: Carlo Pennati, 28 anni, nato a Besana Brianza (Mi) e residente a Casate Novo (Co); Pancrazio Rochira, 25 anni, nato a Brindisi e residente [illegible] Monza [illegible] Gianfranco Del Mastro, 36 anni, di Milano. Si cerca ancora un quarto complice, forse un extracomunitario, riuscito [illegible] far perdere le proprie tracce.

Un piccolo passo indietro per ricordare quanto accaduto: la prima rapina risale al 30 aprile, ai danni della farmacia Comunale di [illegible] Risorgimento 90. Poco dopo le 18,30 due banditi entrarono armati di pistola minacciando due dipendenti [illegible] due clienti. Si fecero consegnare l'incasso della giornata, oggetti d'oro e altro denaro dai clienti per 4 milioni di lire.

Quindi rinchiusero in bagno i quattro [illegible] riuscirono ad allontanarsi in direzione di Vignale [illegible] un'Alfa 164 targata Milano, rubata a Segrate pochi mesi prima.

Il secondo colpo è datato 26 maggio, questa volta nella farmacia di via Beltrami 3: sempre verso le 18, due banditi - diversi [illegible] però dal precedente assalto - entrarono col pretesto [illegible] acquistare medicinali, e poi, armati di coltello, minacciarono le titolari e alcuni clienti presenti. Si fecero aprire la cassaforte, portando via tutto il contante, circa 2 milioni e mezzo. Quindi, sottrassero oggetti in oro e soldi ai clienti, chiudendoli [illegible] bagno. Per liberarsi, clienti e farmacisti impiegarono quasi mezz'ora grazie all'aiuto dei poliziotti che sfondarono la porta.



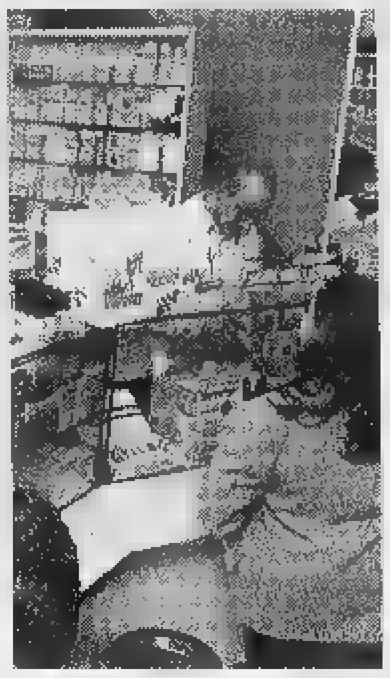
Da sinistra i tre rapinatori che hanno assaltato due farmacie novaresi: Carlo Pennati Pancrazio Rochira e Gianfranco [illegible]

Due rapine che presentarono molte analogie. Anzi, il modus operandi era praticamente identico, cambiavano solo gli autori.

Ascoltando anche le testimonianze dei rapinati, gli inquirenti [illegible] praticamente convinti che [illegible] ricercati facessero parte di [illegible] stessa banda. Altri elementi importanti: l'auto segnalata, un'Alfa 164 targata Milano, e il fatto che le due farmacie erano molto vicine ai caselli autostradali.

E così le indagini si sono indirizzate sul mondo malavitoso milanese.

Sono stati svolti accertamenti su pregiudicati con precedenti di questo tipo, esaminate centinaia di foto e alla fine gli investigatori [illegible] arrivati sulle tracce dei tre, che, peraltro, si trovavano già in carcere a San Vittore.



Pennati e Rochira sono ritenuti responsabili della rapina ai danni della farmacia di corso Risorgimento, [illegible] Del Mastro per quella di via Beltrami, spalleggiato da [illegible] complice, che dovrebbe essere un extracomunitario, secondo le testimonianze raccolte.

In seguito si è appreso che la banda aveva agito in altre città del Nord: Milano, Lecco, Lodi, e che sono accusati [illegible] almeno una sessantina di altri colpi.

Marco [illegible]

[illegible] PIANO

Vasta operazione dei carabinieri su cibi e impianti delle mense

I Nas setacciano i refettori di asili nido e scuole nel Vco

[illegible] Mense [illegible] refettori di asili nido, scuole materne e istituti sono stati passati al setaccio nei giorni scorsi [illegible] Macugnaga a Verbania, da Cannobio a Stresa e Omegna. L'operazione [illegible] dei carabinieri della Compagnia di Verbania in collaborazione con il Nucleo Antisofisticazione (Nas) di Torino.

Nel mirino dei militari, oltre agli impianti per la cottura di sostanze alimentari nelle scuole che ne [illegible] dotate, anche [illegible] addetti alla manipolazione e le numerose ditte esterne interessate alla preparazione e al trasporto di cibi [illegible] bevande.

Numerosi i controlli effettuati sul territorio provinciale allo scopo di verificare [illegible] rispetto [illegible] della legislazione speciale e le regolarità di contratti e convenzioni stipulati dalle amministrazioni comunali con le ditte fornitrici. Molte infrazioni rilevate hanno evidenziato soprattutto carenze di carattere igienico-sanitario ed inadeguatezza degli impianti utilizzati per preparazione e confezionamento dei cibi.

Una minuziosa campionatura di alimenti «sospetti» è stata raccolta dai Nas che procede[illegible] alle relative analisi chimico-fisiche. Diverse denunce [illegible] scattate nei confronti di aziende a cui [illegible] state conte[illegible] irregolarità nel congelamento di cibi.

In altri casi i militari dell'Ar[illegible] hanno richiesto [illegible] Comuni interessati la verifica della legittimità delle delibere con le quali [illegible] affidate [illegible] ditte esterne le forniture di alimenti per [illegible] scolastiche.

I controlli eseguiti rientrano nell'ambito dei servizi che la Compagnia dei carabinieri di Verbania ha posto in atto da circa un anno a carico [illegible] bar, ristoranti, discoteche [illegible] circoli privati e che hanno condotto al rilievo di infrazioni penali ed amministrative per diverse centinaia [illegible] milioni.

I controlli sul territorio si so[illegible] conclusi. Adesso scatta la seconda fase, quella delle verifiche legali e in laboratorio. Quindi, il bilancio complessivo dell'operazione. [a. r.]



Operazione di controllo dei carabinieri di Verbania e dei Nas di Torino nelle mense scolastiche del Vco

Storie di una società ai margini nelle operazioni dei carabinieri

Presi ladri di caffè e abiti

In magazzini [illegible] Trecate e Borgomanero

NOVARA. Ladri [illegible] caffè e di vestiti. Sono lo specchio di una società ai margini. I primi [illegible] stati acciuffati dai carabinieri all'interno del supermercato Uni di Borgomanero. I rumeni Florin Cruceanu [illegible] 27 anni e Marian Teodor Ahtemir [illegible] 21 si erano impossessati [illegible] 18 confezioni di caffè Lavazza Oro. Perquisendo la loro auto è saltato fuori anche [illegible] minicomputer Giò Nintendo, rubato [illegible] un giocattolaio di via Roma. L'accusa è furto aggravato.

Altro grande magazzino, altra storia di miseria. Una com[illegible] del Calzaturificio di Trecate ha notato cinque extracomunitari aggirarsi nel reparto abbigliamento. [illegible] chiamato il 112. I carabinieri della cittadi[illegible] [illegible] immediatamente intervenuti ed hanno scoperto che la bolla antitaccheggio di alcuni abiti era stata forzata. Rompendosi sprigiona [illegible] liquido macchiante. I cinque, tutti marocchini, [illegible] stati arrestati per tentato furto. Sono Abdul Mossadik, 32 anni, Noureddine Maji, di 31, El Karna Hamda Oueld, 27, Elberd Larbi, 32, Said Afioune, 29.

Altra operazione a Cerano. I carabinieri della stazione giovedì sera si sono imbattutti, per caso, in un giovane che rincorreva un motociclista in fuga. Pierangelo Zaia, di Busto Garolfo, 44 anni, aveva appena forzato il bloccasterzo del ciclomotore di Alberto Pennini parcheggiato davanti ad una palestra [illegible] tentava la fuga. Per [illegible] sfortuna in quel momento [illegible] sopraggiunti sia il proprietario che [illegible] militari. Zaia è stato condannato per furto aggravato a [illegible] mesi (con sospensione condizionale della pena) e 200 mila lire di multa. [c. bo.]

[illegible]

Tentava un'estorsione

Pretendeva mezzo milione da un esercente [illegible] Trecate. Ma non è riuscito a farla franca e per lui sono scattate le manette. A finire [illegible] i guai Domenico Zinna, trecatese di 19 anni. I carabinieri, ricevuta la segnalazione del fatto, hanno predisposto un servizio mirato per sventare l'estorsione. [illegible] giovane è stato colto in flagranza, quando [illegible] è presentato per incassare i soldi. In un'altra operazione i carabinieri di Gozzano hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare [illegible] dal Magistrato del Tribunale di sorveglianza nei confronti di Fabrizio Fontana, 30 anni, di Belgirate. Il giovane aveva più volte violato gli obblighi imposti dal regime di semilibertà. Al Comando provinciale di Novara dell'Arma sottolineano la capillarità dei controlli sul territorio. In particolare si evidenzia l'attività della stazione di Trecate, chiamata [illegible] operare in un'area particolarmente esposta agli interessi della criminalità.

NOVARA CALCIO
INSERTO SPECIALE

Dedicato agli azzurri



Un inserto speciale tutto dedicato al Novara Calcio impegnato in una difficile opera [illegible] ricostruzione e rilancio a livello di squadra e società. Oggi col Cremapergo inizia il nuovo ciclo.

L'annuncio di Vincenzo Pellegrini all'assemblea sulla vivibilità in centro

Sicurezza, arrivano i Baschi verdi

Finanza nei controlli coordinati dal prefetto

NOVARA. Continua l'offensiva contro micro-criminalità e prostituzione lanciata dalle forze dell'ordine. E adesso scendono in campo con carabinieri e polizia anche i Baschi verdi, il braccio operativo della Guardia di Finanza. L'ha annunciato il prefetto Vincenzo Pellegrini, venerdì in un incontro sulla vivibilità del centro promosso da Mauro Mauri, consigliere (indipendente in an) della circoscrizione. Era la prima volta che il prefetto interveniva in un'assemblea in un rione.

Di fronte una platea (davvero poco numerosa) composta perlopiù da commercianti, preoccupati della lunga serie di furti che da mesi martellano i negozi della zona. A loro si è rivolto Pellegrini, che coordina il Comitato per l'ordine pubblico.

«Stiamo affrontando i problemi della sicurezza in modo deciso - ha detto -. Abbiamo allertato anche gli istituti di vigilanza privati affinchè ci segnalino situazioni sospette. Così fate anche voi: i ladri vanno a colpo sicuro e prima fanno sopralluoghi. Avrete sempre la garanzia dell'anonimato».

E poi ha aggiunto: «Collegate i vostri negozi con le forze dell'ordine e installate antifurti - ha continuato il prefetto -. Consorziatevi e trovate ditta che pratichi prezzi agevolati. Le forze dell'ordine non possono essere ovunque e il numero degli uomini a disposizione purtroppo non è eccessivo».



Il prefetto Vincenzo Pellegrini

Nei mesi scorsi l'operazione «Estate sicura» ha intensificato e reso flessibile la vigilanza di carabinieri e polizia con il supporto dei Vigili urbani. «La presenza della Polizia municipale è stata utilissima - ha commentato Pellegrini -. Adesso arrivano anche 15 Baschi verdi». E' la prima volta che il prefetto chiede la loro collaborazione. Una misura per aumentare al massimo la prevenzione e il controllo sul territorio.

Quindi, il dibattito. Ha fatto emergere i soliti, irrisolti problemi: parcheggi che mancano, strade dissestate, viabilità difficile e illuminazione scarsa. Raffaele Giardino, di [illegible]: «In piazza Matteotti alcuni parcheggi sono stati riservati al Comune e in piazza Puccini sono stati tolti tutti i posti».

Gianfranco Milone, dell'ottica Bertona di via Prina: «Manca un piano dei parcheggi. Il Comune si è [illegible] in testa che la gente non deve portare l'auto in centro. Pensi piuttosto a riaprire il traffico nell'area pedonale dopo le otto di sera». Antonio Palmisano, della boutique di via Rosselli di fronte al Coccia: «Ho ricevuto una multa mentre scaricavo la merce».

Angelo Roccia, direttore Ascom, ha anticipato: «A giorni presenteremo un programma tecnico sul rilancio della città. E' curato dalla nostra associazione e redatto da consulenti tecnici. Chiediamo che il Comune utilizzi le sue risorse per porre in atto le proposte».

L'assessore al Decentramento, Alberto Fortina, ha risposto: «In piazza Puccini i parcheggi non c'erano più da due anni e in piazza Matteotti sono stati riservati spazi ai dipendenti comunali che si recano in municipio per lavoro. Per recuperare altri posti stiamo cercando un accordo con l'Usl per il parcheggio dell'ex psichiatrico».

E ha aggiunto: «Il centro è diventato un centro direzionale e commerciale che la sera si svuota. Però ha strutture come il teatro e i bar che possono diventare propulsori di vita. Abbiamo in cantiere iniziative per riportare la gente in centro. Anche se adesso è forse più facile vivere in periferia».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Novara

Prostituzione, controlli della polizia in città

Undici prostitute, [illegible] nigeriane e [illegible] rumene, sono state fermate per accertamenti e poi rilasciate dalla polizia. Il servizio è stato svolto venerdì notte in città (via Gibellini, Veveri e via Curtatone) dagli uomini della squadra mobile in collaborazione col nucleo prevenzione crimine di Torino. [r. s.]

Vigevano

Oggi pomeriggio il Palio per il Beato Matteo

Oggi alle 15 la sfilata del corteo storico con 400 figuranti in costumi rinascimentali, poi, dalle 15,30, nel cortile del castello sforzesco il 17° Palio di Vigevano, appuntamento ormai tradizionale per la festa del patrono Beato Matteo. [c. br.]

Novara

Da domani tre giorni di consiglio comunale

Parte domani alle 15 [illegible] tre giorni di Consiglio comunale. Tra gli argomenti in discussione, vari ordini del giorno, la nuova sede della Dogana in via Gnifetti e gli equilibri di bilancio. [b. c.]

Deciso in Giunta

Mega multe a chi sporca i muri

NOVARA. Il Comune adotta misure drastiche contro chi imbratta i muri e sporca la città. Chi viene scoperto a scrivere sugli edifici si becca una multa di [illegible] milione, chi getta residui di spazzatura in strade o piazze dovrà pagare trecento mila. Così la Giunta spera di dissuadere gli imbrattatori che in questi ultimi mesi hanno degradato parecchi edifici novaresi.

L'amministrazione si è rifatta al regolamento di Polizia urbana datato 1928 che vieta di apporre sui muri e sui marciapiedi scritte o figure. Un altro articolo, sempre della stessa legge, fa assoluto divieto di gettare nelle piazze, negli spazi pubblici, nei canali e nelle vie «residui di spazzature e degli usi domestici e [illegible] pubblici esercizi».

La delibera della Giunta comunale che stabilisce le salate multe è stata dichiarata immediata esecutiva e quindi produce già i suoi effetti. La caccia agli imbrattatori, dunque, è aperta.

L'aveva già dichiarata tempo fa il gruppo consiliare dei Verdi che invitava appunto il Comune a intervenire garantendo spazi per giovani artisti ma anche sanzioni per chi sporca gli edifici pubblici e privati. Molti palazzi riportano scritte, più o meno ingiuriose, e spesso si tratta di immobili da poco intonacati. Adesso, i graffiti costeranno caro. [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Boroli, l'imprenditore pratico e sentimentale

Un giorno Giuliano Koten, presidente dell'associazione che si occupa dell'attività e dello sport dei disabili, bussa alla porta di Adolfo Boroli (1924-1996), ingegnere imprenditore grafico, costretto a faticosa infermità che però non gli impedisce di occuparsi del De Agostini, grande azienda familiare.

Koten ferma la carrozzella davanti alla scrivania e Boroli gli domanda con chiarezza e garbo, come suo costume: «Di cosa ha bisogno la sua associazione?». E Giuliano, altrettanto franco, risponde: «Di tutto».

Da quel giorno Adolfo Boroli diventa socio, complice e sostenitore di ogni iniziative proposta dall'infaticabile Koten, master e panathleta. Boroli è un sentimentale innamorato della città e del [illegible] paese Armeno dove ancora oggi è vivo il ricordo del padre, Marco.

Secondo Roberto Cicala, giornalista e scrittore, Adolfo era «un editore liberale. Assomigliava a Piero Gobetti, sapeva stare in mezzo a stampatori, cartografi e alle macchine di cui era ottimo conoscitore».

Nel 1983, [illegible] al fratello maggiore Achille, viene premiato come «Cusiano Benemerito». E' raggiante mentre tiene stretto il macinino da caffè, simbolo della manifestazione: «Un oggetto semplice [illegible] utilissimo - commenta con gli amici - così come semplici e utili dovremmo [illegible] tutti [illegible].

Malgrado l'aggressione del male, Boroli non si è mai piegato. Voleva vivere, per la famiglia, per il lavoro. Negli ultimi tempi si impegna anche in iniziative editoriali di interesse locale, quali la ristampa del volume su Novara con un lungo racconto di Sandro Bermani e di quello sul Lago d'Orta, scritto da Mario Bonfantini nel 1961, ampliati con saggi tematici di autori novaresi fra cui Sebastiano Vassalli, Diego Boca, Carlo Carena e le fotografie di Ernesto e Remigio Bazzano.

La nuova edizione del libro di Bonfantini, fortemente voluta e presentata poche settimane dopo la [illegible] morte, è stata a lui dedicata: «nella memoria ramo forte, verde, fiorito, di una pianta antica, nata sulla riva del lago» si legge nella prima pagina dell'opera.

Amava le cose curiose e, fra queste, la collezione completa del mitico «atlantino» dalla copertina rossa, nato nel 1904 ad opera del fondatore Giovanni De Agostini, gelosamente custodita in un armadio del suo studio. Spiegava che la numerazione è progressiva, anche nelle annate dell'era fascista mai indicata, malgrado i vivaci richiami del federale.

Contava solo «l'era De Agostini» per cui il 1922, anno della Marcia su Roma, è l'anno XIX. Dell'atlantino, s'intende. Piccole cose, forse senza importanza per un osservatore superficiale. Ma [illegible] per Adolfo Boroli, pragmatico e sentimentale, che ha combattuto il male lavorando e rendendosi utile, con dignità.

Romolo Barisonzo

Il vescovo presenta oggi la Lettera pastorale

«Novara torni ancora terra di missione»

NOVARA. Viene presentata oggi alle 15 nella Cattedrale la nuova Lettera pastorale del vescovo, Renato Corti. Il documento è intitolato «A immagine di Cristo» e ha tra i motivi conduttori il sedicesimo centenario delle origini della Chiesa fondata da San Gaudenzio.

Sono quattro gli scopi che il Vescovo indica: «L'evangelizzazione: l'obiettivo fondamentale del prossimo anno sarà quello di farci rivivere la medesima passione che ha spiegato la prima evangelizzazione sul territorio. La Missione alla città di Novara intende far sorgere dei missionari, soprattutto tra i laici, così che anche oggi la città venga raggiunta dal Vangelo».

Occorre alimentare un «nuovo ardore di santità nelle nostre comunità», aggiunge monsignor Corti, un cammino che va compiuto con una «forte esperienza di comunità ecclesiale». Infine e la storia novarese, in primo luogo quella religiosa, a consentire una rilettura in grado di valorizzare «tutti i segni della storia cristiana di questo territorio».



Oggi in Cattedrale si presenta la Lettera pastorale del vescovo **Renato Corti**

Il Vescovo ha dedicato il documento alla «vita secondo lo spirito». Per realizzarlo occorre che anche nella Diocesi nascano cristiani somiglianti a san Francesco, santa Chiara, san Domenico. Un'attenzione particolare è posta sui laici: guideranno le «missioni al popolo» nella prossima Quaresima. Il [illegible] novembre sarà a Novara il cardinal Carlo Maria Martini, per l'apertura del centenario gaudenziano e per ricordare sant'Ambrogio che ha avviato il cammino della Diocesi nel 397 dopo Cristo. [m. g.]

Gli sportelli funzionano per telegrammi, valute ed altri servizi

In Posta, anche di domenica

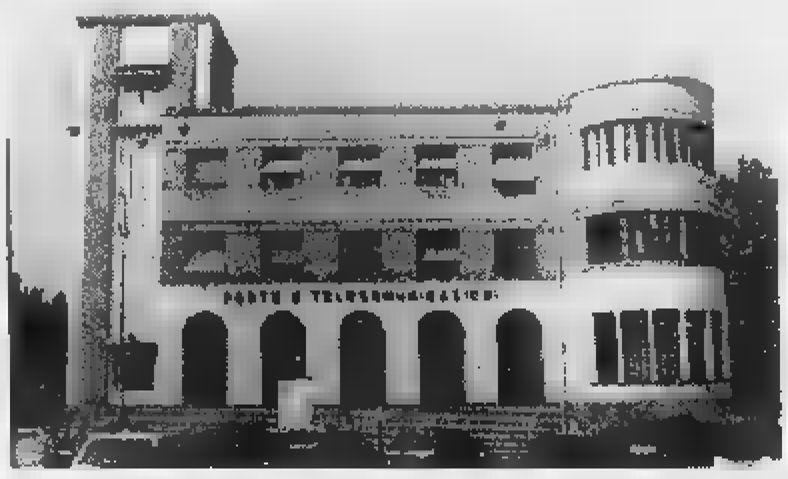
Da oggi apertura per la sede centrale

NOVARA. Poste aperte alla domenica, a partire da oggi. Non è una novità per il capoluogo. Lo scorso anno l'apertura festiva degli sportelli era stata assicurata nel periodo invernale dall'agenzia di via Sesalli.

Quest'anno è la sede centrale, a garantire, fino all'inizio dell'estate del '98, il servizio festivo. La direzione centrale delle Poste ha deciso di avviare anche quest'anno il servizio festivo in tutti i capoluoghi italiani. Ed ha scelto a livello locale di aprire la sede di largo Costituente, dove si trova la direzione centrale novarese, situata in una posizione ben accessibile agli utenti.

La sede novarese «eredita» l'apertura festiva dallo sportello di Stresa, che era stato aperto nel periodo estivo, visto il considerevole afflusso sul lago.

Gli sportelli di largo Costituente saranno aperti dalle [illegible],30 alle 13,30. Funzioneranno diversi servizi, quelli più richiesti ed apprezzati dalla clientela: fax, accettazione telegrammi, accettazione raccomandate ed assicurate, accettazione conti correnti.



La sede delle Poste in largo Costituente apre al pubblico alla domenica mattina

Inoltre è possibile approfittare del servizio di cambiavalute: si possono ottenere le divise estere pronto cassa, oppure ordinare nei giorni precedenti quantitativi maggiori.

Si potranno acquistare inoltre carte valori, tessere telefoniche e Viacard.

«E' grazie alla disponibilità da parte del personale - dice il direttore delle Poste Pietro Raeli - che possiamo avviare l'apertura festiva».

L'apertura riguarda tutti i festivi, tranne Natale, Capodanno, Pasqua, l'1 Maggio e Ferragosto. [c. m.]

Borgolavezzaro

Conferenza e visita guidata alle icone

BORGOLAVEZZARO. Salvatore Conterosito, ricercatore, storico, del giornale dell'associazione «Mediterraneum -Lucania» è il relatore della conferenza prevista per oggi alle 16 a palazzo Longoni. Conterosito, che sostituisce Mario De Micheli, parlerà dell'opera «Lucania '61» di Carlo Levi. E' il programma di oggi di «Civiltà contadina - valori e memorie», la rassegna che si tiene a Borgolavezzaro. Quest'anno la manifestazione è dedicata agli artisti russi bizantini e all'imponente opera di Levi. Oggi il programma prevede anche la visita guidata alla sala delle icone bizantino, a partire dalle 16,30.

Le mostre sono aperte tutta la giornata, dalle 10 alle 22: si può visitare anche la collezione di opere in granito realizzate dal maestro Giuliano Zanetti, mentre l'artista Pina Inferrera ha a sua disposizione uno spazio che utilizza per performance su clonazione e iperrealtà.

La rassegna proseguirà sabato 18 e domenica 19, ultimi giorni di apertura. [c. m.]

Correnti ai sindacati

«A breve un progetto per i disabili»

NOVARA. Il Comune preparerà un piano per trovare un posto in città ai disabili e agli anziani dell'ex psichaitrico. L'ha garantito il sindaco Gianni Correnti ai sindacati di Cgil, Cisl e Uil durante l'incontro che si è tenuto in municipio.

In tempi ristretti verrà stilato un progetto di massima per individuare [illegible] soluzione che consenta ai ricoverati che verranno dimessi dal vecchio ospedale di restare a Novara e salvaguardare i rapporti affettivi che esistono.

«Per quanto riguarda le dotazioni strutturali e economiche necessarie - si legge nel comunicato diramato dal municipio - per la realizzazione dle progetto, verrà convocato un incontro con l'Usl 13 per definire le reciproche competenze e responsabilità».

Il Comune ha dato la [illegible] disponibilità anche a un'assemblea allargata a consorzio, comuni, Usl e sindacati per esaminare i problemi riabilitativi di chi è già stato dimesso dallo psichiatrico. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] medici sull'ambulanza

In riferimento alla lettera comparsa sul quotidiano «La Stampa» in data 4/10/97 e firmata da Pietro Borghi, abitante a Novara, si precisa che sui mezzi di soccorso terrestre (cioè le autoambulanze) non è attualmente prevista la presenza del medico.

Si fa notare, infatti, che i medici in servizio presso l'azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara al Dea-Pronto soccorso, in Unità Coronarica e in terapia intensiva Cardiochirurgica sono in guardia attiva e quindi non possono lasciare i rispettivi servizi di appartenenza in quanto svolgono la loro attività soltanto nei riguardi dei Pazienti che giungono in emergenza al Dea ed ai Pazienti che [illegible] ricoverati presso l'Azienda stessa.

Sarebbero suscettibili di procedimento disciplinare qualora si verificasse l'abbandono del servizio. L'assistenza al paziente incidentato è fornita da Volontari della Croce Rossa adeguatamente addestrati.

Nei casi come quello in questione si può fare ricorso alla Guardia Medica.

Con l'attivazione del Servizio di Emergenza Sanitario (prevista entro il [illegible] di dicembre dell'anno in corso) sui mezzi di soccorso «avanzato» ci sarà un medico dell'emergenza e un infermiere professionale oltre a due volontari della Croce Rossa.

Tengo a sottolineare, inoltre, che l'attività del servizio di Emergenza Sanitaria extraospedaliera avrebbe potuto essere funzionante già da tempo se la legge Finanziaria del 1994 non avesse imposto il blocco delle assunzioni.

Dott. Egle Valle
Responsabile medico organizzativo del «118»

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non [illegible] le venticinque righe di testo per evitare possibili tagli. Il mittente è inoltre pregato di aggiungere il proprio nome, cognome e indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000, **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600, **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33 360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556 000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.[illegible]; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o telefono (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres [illegible] (0321) 820560

[illegible]

A [illegible]: *Comunale*, via Beltrami, 3 [illegible] 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 telefono 61.23.82 (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, il reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 8 telefono 83 [illegible].

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 telefono 86.05.59.

Arona: *Arigotti*, c.so Cavour, 120 telefono (0322) 24.25.56.

Bellinzago [illegible]: *Pietro*, [illegible] Libertà, 87 telefono 88.410.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, [illegible] telefono (0322) 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, [illegible]. Municipio, telefono (0322) 80.88.14.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 telefono (0323) [illegible].

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 telefono (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 telefono (0323) 61.290-64.36.21.

[illegible] *Simonetta*, via Vittoni, telefono (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 telefono (0324) 61.292.

Re: *Pagani*, [illegible]. Peretti, 8 telefono (0324) 97.198.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 481.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Volontariato

Una giornata a Oleggio

Questa mattina dalle 10 in piazza Martiri a Oleggio si svolge la «Giornata del volontariato» con presentazione delle associazioni presenti negli stand. Organizzano la Parrocchia e il Comune. [r. l.]

Sagre

Arona, c'è la castagnata

Autunno tempo di castagne e castagnate. Se ne farà una oggi ad Arona, col contorno di competizioni e giochi a squadre con premi per grandi e piccoli. [m. b.]

Arte

La Terza età in mostra

S'inaugura oggi alle 17 al Centro culturale «La canonica» di Novara la 14ª mostra delle attività del laboratorio di espressività e operosità dell'Università della Terza età di Novara. Il vernissage è nei locali di vicolo Canonica [illegible] dove la mostra si può ammirare tutti i giorni dalle 16 alle 19 sino al [illegible] ottobre. L'ingresso è libero. [b. c.]

Corsi

Via all'inglese

Domani alle 21 al quartiere Porta Mortara s'inizia il corso d'inglese tenuto da Gabriella Cristine. Le lezioni si tengono nella sede di via MOnte Sna Gabriele 19 a Novara, terminano a metà dicembre e costano 200 mila lire. [b. c.]

Avis

Cinquanta candeline

La sezione verbanese dell'Avis, che sabato scorso ha inaugurato la nuova sede in via De Marchi, celebra il cinquantesimo anniversario della propria fondazione. L'intera giornata di oggi è dedicata alle celebrazioni ufficiali a Villa Giulia, dove i lavori si aprono alle 9,30 [illegible] gli interventi di delegati dell'Avis e autorità presenti, consegna di ricordo ai presidenti della [illegible] e premiazione dei donatori. Dopo il pranzo al ristorante Bolongaro, nel pomeriggio vengono presentati i lavori del concorso «Donazione dono di sè» e si premiano i vincitori dei [illegible] indetti nelle scuole dell'obbligo. [s. r.]

Pittura

Sentieri di colore

Il pittore Giorgio Rava espone una rassegna di «Sentieri cromatici» allo studio d'arte Lanza di Verbania Intra. La mostra resterà aperta fino all'8 novembre. [s. r.]

Prevendita

Biglietti per la Wally's

Si apre domani la prevendita dei biglietti per il concerto della Wally'S Big Band, un gruppo jazzistico di 12 elementi. La prevendita è alla biblioteca ore 16-18, sino a venerdì 17. Il concerto è fissato per sabato 18 al Centro «La Fabbrica». Sempre al mega-spazio rimarrà aperta sino al 26 la mostra «Acqueforti» allestita dal milanese Pietro Piana. Si può visitare tutti i giorni 21-23 e quelli festivi anche 15-19. [re. ba.]

Montagna

Ultima gita al Veglia

Domenica, 19 ottobre, si conclude al Veglia la stagione escursionistica del Cai. L'appuntamento è a mezzogiorno al rifugio Arona oppure alle 6 alla sede di Piazzale Vittime di Bologna. [m. b.]

La provincia è seconda in Piemonte. Per Verbania locazioni [illegible] mezzo milione

A Novara il caro-affitti in «nero»

Canoni irregolari da 800 mila lire al mese

NOVARA. In Piemonte, soltanto la ricca Biella è più costosa di Novara. La vecchia provincia è [illegible] seconda del Piemonte per il caro-affitti: i canoni dei contratti «in nero», infatti, arrivano a ottocentomila lire al mese. Costi più bassi nel Verbano Cusio Ossola (la media è di poco più di mezzo milione) ma qui anche il reddito risulta inferiore e alla fine l'incidenza della spesa per l'affitto è addirittura più elevata.

I dati arrivano dal Sunia, il sindacato inquilini della Cgil: li ha raccolti in base alle denunce sui contratti «in nero» giunte al suo numero verde regionale (167-240240). Ora parte [illegible] seconda tranche della campagna: offre ai cittadini servizi gratuiti di consulenza legale [illegible] assistenza tecnica nelle vertenze.

Novarese. Ottocento mila lire al mese d'affitto che [illegible] un reddito mensile medio di tre milioni incidono per circa un quarto. Così hanno dichiarato i 25 inquilini che hanno telefonato al Sunia. Armando Valmachino, responsabile Sunia, però precisa: «I risultati corrispondono alla realtà anche se il canone è un po' sopra la media che di solito si aggira tra le 550 e le 700 mila lire mensili».

Questo significa che un contratto «in nero», oltre [illegible] consentire al padrone [illegible] di evadere le tasse, non offre al conduttore la possibilità di pagare meno d'affitto. «Anzi - continua Valmachino -. I costi sono più elevati a fronte di un'assenza di garanzia abitativa. Così l'inquilino può essere mandato via da un momento all'altro».

QUANTO COSTA LA CASA

PROVINCE	DENUNCE	CANONE MESE (in migliaia di lire)	REDDITO ANNO (in milioni di lire)	RAPPORTO CANONE/REDDITO
NOVARA	25	800	39	[illegible]
VERBANIA	16	512	17	35,53
TORINO	648	546	25,320	24,52
BIELLA	18	900	52	20,77
PIEMONTE	885	563	26,949	25,09

Dalla provincia di Novara, comunque, non [illegible] partite moltissime denunce. «Si trovano ancora case - prosegue [illegible] sindacalista -: [illegible] in affitto che in vendita. Anche se il mercato si sta saturando pure qui. Nella nostra zona la percentuale di proprietari si aggira intorno al 77 per cento, nella media nazionale».

● Verbano Cusio Ossola. Dalle sedici denunce pervenute al Sunia, si [illegible] appurato che il canone medio mensile nella provincia di Verbania è di 512 mila lire a fronte, però, di un reddito dichiarato dall'inquilino di un milione e trecento mila lire al mese. Il più basso di tutto il Piemonte. Il rapporto tra i due termini segna il [illegible] per cento. Il più alto di tutta la regione.



Armando Valmachino responsabile del Sunia di Novara Sopra, la tabella con i dati rilevati [illegible] verde regionale

«Come nella vecchia provincia - continua Valmachino - anche qui il 'nero' esiste ed è significativo: riguarda oltre un terzo dei contratti d'affitto in corso. Bisogna considerare, poi, anche i patti parzialmente irregolari, in cui si pattuisce [illegible] canone inferiore ai due milioni e mezzo annui, limite oltre il quale c'è l'obbligo di registrazione, e poi si concorda un pagamento in 'nero' in più».

Agli inquilini il Sunia raccomanda di far valere i propri diritti(anche con il suo aiuto), al Governo [illegible] prevedere sgravi fiscali nel nuovo regime delle locazioni: «Contro l'evasione bisogno offrire la possibilità all'inquilino e al proprietario di portare in detrazione dal reddito una quota [illegible] quanto pagato [illegible] percepito per l'affitto. Oltre ad una serie di altre misure fiscali e amministrative, tese a un più severo controllo del mercato».

Barbara Cottavoz

IN [illegible]

Orta

Mammografia e diagnosi parte domani il corso

Inizia domani a cura della Scuola Italiana di Senologia un corso avanzato per specialisti in radiologia sui temi della mammografia e della diagnosi senologica. Le lezioni, dirette da Stefano Ciatto e Marco Rosselli del Turco, primari del Centro Oncologico di Firenze, si concludono venerdì. [r. b.]

Borgomanero

Si [illegible] Consorzio dopo lo stop [illegible] Ghemme

[illegible] riuniscono domani alle 21 i sindaci del Consorzio rifiuti del Medio Novarese. Presieduti da Angelo Barbaglia, dovranno decidere quali misure adottare dopo la parziale chiusura della discarica di Ghemme, dov'è possibile conferire solo i rifiuti «secchi». [m. g.]

Fara

Giunta dà contributo all'asilo infantile

Il rifacimento della parte più vecchia del tetto dell'Asilo infantile Stoppani di via Battisti a Fara costerà 25 milioni. La giunta comunale, considerata l'importanza sociale della struttura, ha stanziato un contributo di 10 milioni per la conclusione dei lavori. [r. l.]

Borgomanero

Sedicenne investito da un'automobile

Grave incidente l'altra sera in corso Mazzini. Intorno alle 18 un ragazzo di 16 anni, M.B., è stato investito da un'auto ed ha riportato la frattura del femore. Guarirà in tre [illegible]. [m. g.]

In discussione le tariffe e la concorrenza straniera nel '98

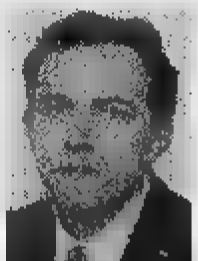
Autotrasportatori oggi a Briga

In mille al convegno Confartigianato

[illegible] NOVARESE. E' in programma questa mattina alle 10 il secondo convegno degli autotrasportatori di Novara e del Vco. La riunione dei circa mille aderenti alla categoria si terrà presso [illegible] «Sat», sulla statale tra Borgomanero e Gozzano.

Alla riunione, organizzata dalla Confartigianato, parteciperanno il presidente regionale dell'associazione Mario Galli, il presidente nazionale di Confartigianato Trasporti, Elio Cavalli ed il presidente regionale Francesco Del Boca.

«Nel corso di questo incontro verranno affrontati i problemi più significativi che si trova ad affrontare la categoria - spiega Del Boca - ad iniziare da quello dei costi. E' opportuno sapere che dal primo luglio del prossimo anno, con la liberalizzazione comunitaria, a Novara arriveranno gli autotrasportatori stranieri, che si insedieranno in un ufficio [illegible] ci faranno concorrenza».



Francesco Del Boca presidente regionale [illegible] Confartigianato Trasporti è tra i relatori del convegno

Del Boca sottolinea che Novara ed il Vco, essendo province di confine, attireranno sicuramente la [illegible] europea, che partirà con dei vantaggi sensibili sugli autotrasportatori locali: «Pagano meno il gasolio [illegible] hanno un costo dei dipendenti molto più basso del nostro. Inoltre le tasse di circolazione per loro sono molto modeste ed all'estero non esiste l'Inail, che incide in modo pesante sul conto finale».

Nel corso del convegno si parlerà anche del rispetto della legge che prevede tariffe obbligatorie da parte degli autotrasportatori: «E' una normativa che [illegible] viene rispettata, ed a questo punto proporremo al prossimo governo di concordare almeno delle tariffe minime sotto cui non [illegible] possibile scendere».

Gli autotrasportatori avevano decretato anche uno sciopero dal 9 al 16 novembre prossimo, per protestare contro la mancata attuazione della legge di ristrutturazione del settore, ma con la crisi di governo lo sciopero potrebbe rientrare.

In questi giorni per gli autotrasportatori c'è comunque anche una buona notizia: «E' stato dato il via libera - spiega Piero Savazzi, funzionario di Confartigianato - ai rimborsi per i pedaggi autostradali per le imprese di autotrasporto. Il compito di erogare i rimborsi spetta ora alla Società Autostrade, in quanto ha la gestione centralizzata del sistema di esazione pedaggi per conto di tutte le società concessionarie».

Marcello Giordani

«La Stampa» continua la raccolta di fondi; la Cri di Arona cerca vestiti

[illegible] solidarietà [illegible] i terremotati

A «Specchio dei tempi» 4 milioni e 675 mila lire

NOVARA. Quattro milioni e 675 mila lire: sono le offerte raccolte per la Fondazione «Specchio dei tempi» alla redazione novarese de «La Stampa». Da domani si prosegue: il dena[illegible] si può versare dalle 9 alle [illegible] in corso della Vittoria 2.

Ecco l'aggiornamento [illegible] offerte pervenute: 50 mila [illegible] Arianna; 100 mila da Paolo [illegible] Laura; 200 mila da G.M. Novara; 50 da P.B. Novara; 100 mila da N.N; 50 mila da Bruno e Mariangela Novara; 50 mila da N.N; 100 mila da C.V. Novara; 100 da Anna Ferro Novara; 300 mila da N.N; 50 mila da N.N; 100 mila da N.N; 100 da N.N; 200 mila da [illegible]niugi pensionati; 75 mila da Alfredo Tosati Armeno; 100 mila da N.N; 100 mila [illegible] T.C. Caltignaga.



Anche nel Novarese è [illegible] la gara di solidarietà per le vittime del terremoto Continua la raccolta di «Specchio [illegible] tempi» alla redazione de «La Stampa»

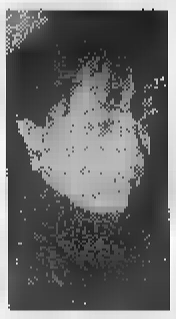
Ad Arona la Croce [illegible] Italiana promuove una raccolta di materiale di prima necessità da donare alle popolazioni vittime del terremoto. Servono scarpe, giacche a vento, maglioni, tute felpate, pigiami di lana, biancheria intima, asciugamani, lenzuola, coperte e articoli per l'igiene. I materiali devono essere nuovi.

Il punto [illegible] raccolta è stabilito alla sede di via General Chinotto 51 (0322/48000) dalle 8 alle 20. Chi desidera offrire un contributo economico può effettuare un versamento sul c/c postale n. 16120107, intestato al Comitato Cri di Torino, via Bologna 171 con causale: Pro terremotati. [r. s.]

Molte novità nelle liste. E l'alleanza Ulivo-Rifondazione non si sgretola

Domo, il gran rientro degli ex

Brustia, Miguidi e Prada con Rinnovamento



Liliana Graziobelli segretaria del pds domese



Franco Braggio primario di oculistica è con Forza Italia



Federico Brustia ex sindaco democristiano è in lista con Rinnovamento



Michele Marinello è il segretario cittadino della Lega Nord

DOMODOSSOLA. La rottura fra Ulivo e Rifondazione, che ha fatto cadere il Governo Prodi, non dovrebbe mettere a rischio l'alleanza fra comunisti e forze di centro sinistra per le elezioni a Domodossola. Ne è fermamente convinta Liliana Graziobelli, segretaria del pds domese. «Con Rifondazione - spiega - abbiamo raggiunto una piena intesa sul programma elettorale e sull'indicazione del candidato a sindaco fin dallo scorso luglio. Non vedo proprio la possibilità che salti tutto per questioni di grande portata ma estranee alla nostra piccola realtà, ovviamente siamo rammaricati per le posizioni assunte da Rifondazione in Parlamento ma sui problemi della nostra città e le proposte che intendiamo rivolgere agli elettori non ci sono punti di dissenso».

Resta il fatto che, se si andasse allo scioglimento delle Camere con elezioni politiche contemporanee alle amministrative, sarebbe perlomeno imbarazzante per l'Ulivo fare campagna elettorale a braccetto di Bertinotti nelle città e presentarsi nello stesso momento su posizioni completamente [illegible] sul piano politico generale. Nel capoluogo ossolano è comunque già partita la raccolta delle firme per la presentazione delle liste dei candidati ai venti seggi del consiglio comunale. Ieri Alleanza Nazionale, che ha aperto di fatto la sua campagna elettorale in città con un intervento del deputato Marco Zacchera e del consigliere regionale Roberto Salerno nel salone della Cappuccina, ha organizzato anche un punto di raccolta delle firme in centro.

Una prima occhiata alle candidature offre parecchie novità e anche clamorosi rientri di personaggi che erano usciti dalla scena politica cittadina. E' il caso dell'ex sindaco dc Federico Brustia che torna in lizza per un seggio in consiglio nella lista di Rinnovamento Italiano che appoggia come candidato a Sindaco il dottor Massimo Polli del Ccd. Nello stesso schieramento, che comprende anche i socialdemocratici, c'è una lista di socialisti e indipendenti che si presenta con Francesco Miguidi, ex presidente della comunità montana valle Ossola, e Guido Prada, ex sindaco di Bognanco.

Forza Italia punterà su Carolina Pellegrino, ex presidente del circolo Domese di An e ora coordinatrice degli azzurri; fra i nomi nuovi della lista quelli del dottor Franco Braggio, primario del servizio di oculistica di tutto il Vco, e di Carlo Briganti, noto imprenditore del settore estrattivo ed ex presidente dell'Assocave. Capolista del Pds sarà Liliana Graziobelli. Fra i candidati, i consiglieri uscenti Gianluigi Bottaro, Giuseppe Sterpone e Raffaele Santopolo, Ettore Ventrella che era stato eletto alle precedenti amministrative e si era dimesso. La Quercia presenta otto candidati indipendenti, fra cui alcuni giovani professionisti, per dare spazio alla cosiddetta «società civile», si è badato anche ad avere un rappresentante dei maggiori rioni e delle realtà periferiche.

Il sindaco leghista uscente Ettore Angius dovrebbe essere appoggiato da due liste: quella ufficiale con il classico spadone di Alberto da Giussano cui si è aggiunto recentemente il sole delle Alpi e una seconda di «lavoratori Padani». La lista della lega Nord sarà guidata dal segretario Domese Michele Marinello e comprende gli amministratori uscenti Franco Zani, Alberto Crugnola e Mauro Proverbio. La seconda formazione presenta altri noti dirigenti del Carroccio come Alcide Pirazzi Maffiolo, capogruppo in consiglio provinciale, e il dottor Corrado Cattrini, fratello di Mariano, candidato sindaco per l'Ulivo.

Adriano [illegible]

La Provincia al bivio

Polo e Rifondazione: «Elezioni»



Il presidente della Provincia **Giuseppe Ravasio** (a sinistra) e **Elio Vincler** probabile [illegible] presidente del Consiglio

VERBANIA. Quella che si apre è una settimana decisiva per la stabilità amministrativa della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in burrasca al primo mandato.

Si attende infatti la riunione del consiglio di martedì 14 alle 17 a Villa San Remigio per verificare se la crisi aperta dalle dimissioni del presidente Carlo Garlassi e del vice presidente Elio Vincler potrà rientrare con la nomina dei loro sostituti. Dagli ultimi sviluppi della situazione ha perso terreno l'ipotesi di un ritorno di Garlassi, a cui aveva fatto pensare il documento di intenti diffuso dallo stesso per recuperare un clima di confronto tra maggioranza e opposizione ed un rapporto più corretto tra consiglio ed esecutivo.

Prendono quota invece le azioni dell'ossolano Vincler come candidato alla presidenza. I vari gruppi consiliari hanno nel frattempo ribadito le proprie posizioni. Il Polo per le libertà conferma pollice verso e totale sfiducia nell'attuale maggioranza, nonchè convinzione che solo il ritorno alle urne potrà sanare una situazione irrimediabilmente compromesse.

Anche Rifondazione Comunista però esprime completa delusione e punta [illegible] elezioni, ritenendo esaurita l'esperienza dell'amministrazione guidata dall'avvocato Ravasio, accusata di immobilismo politico e programmatico e di allontanamento dagli interessi dei cittadini.

I gruppi che compongono la maggioranza sono però decisi a sanare la frattura aperta dalle dimissioni e a ribadire la loro fiducia all'esecutivo: «Esistono le condizioni per proseguire nel lavoro intrapreso - sostiene Diego Caretti assessore del pds -. L'abbandono di Vincler è un atto volto ad azzerare la situazione e a favorire il chiarimento. Sarebbe inconcepibile far cadere tutto proprio mentre la giunta sta lavorando proficuamente [illegible] e stanno concretizzandosi importanti risultati per alcuni dei principali problemi della Provincia, dalla nuova sede ai piani programmatici». [s. r.]

IN BREVE

Falmenta

Lavori di riordino per 200 milioni

Importanti opere pubbliche sono state deliberate dal consiglio comunale e finanziate con appositi mutui. Si tratta della ristrutturazione del pianterreno dell'edificio municipale (54 milioni) e di interventi di sistemazione dell'acquedotto per una spesa di 150 milioni. [s. r.]

[illegible]

Area comunale ospita i rifiuti ingombranti

Il ConSer Vco ha presentato ai competenti uffici regionali di Torino il progetto per il finanziamento della discarica per rifiuti ingombranti e materiale di recupero. Sarà realizzata su un'area di [illegible] mila metri quadrati di proprietà comunale al Plusc. Per questa opera la giunta ha deliberato un contributo a favore del Consorzio. [s. r.]

Ornavasso

Il pilota Saglio Trombone eletto miglior atleta

E' Andrea Saglio Trombone, pilota di rally, il miglior atleta ornavassese dell'anno. Saglio Trombone, due volte vincitore del Rally delle Valli, è stato premiato durante una manifestazione degli alpini. [re. ba.]

[illegible]

Premio per Francesca

A ricercatrice [illegible] il «Masnaghetti»

OMEGNA. E' stato assegnato alla dottoressa A.P. Jori, del Dipartimento di Biotecnologie cellulari ed Ematologia dell'Università «La Sapienza» di Roma il premio di cinque milioni dedicato «Francesca Masnaghetti».

Il riconoscimento, voluto dalla Fondazione cusiana che intende ricordare Francesca Masnaghetti, la bimba deceduta tre anni fa a causa di una [illegible] forma di leucemia, è stato consegnato alla ricercatrice romana nel [illegible] del 36° Congresso della Società Italiana di Ematologia.

Le è stato attribuito a seguito del lavoro di [illegible] che la dottoressa ha svolto sul tema del «trapianto di sangue da cordone ombelicale da donatore non familiare in pazienti con leucemie ad alto rischio». A consegnare il premio è stata Annalisa Luraschi, responsabile della Camera sterile dell'ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna. [v. a.]

DRUOGNO

Parla il sindaco

[illegible] in vista [illegible] ricorso?

DRUOGNO. Non è del tutto escluso un ricorso al Consiglio di Stato per le contestatissime elezioni di Druogno che sono state annullate dopo poco più di cinque mesi dal Tar del Piemonte.

«Attenderemo la comunicazione ufficiale della sentenza - ha dichiarato Aldo Bonardi che il 23 aprile scorso era diventato sindaco ottenendo un solo voto in più del suo antagonista, Bernardino Ceffa - prima di decidere su un eventuale ricorso. Non siamo comunque orientati a gravare le finanze comunali di ulteriori spese legali».

E aggiunge: «Ci sembra più giusto che siano gli elettori a scegliere, al più presto, chi deve amministrare. Vorrei solo sottolineare che questo vuoto di potere nuocerà parecchio al paese perchè i programmi già impostati non potranno essere portati a termine». [a. v.]

[illegible]

Imputati due giovani di Domo e uno di Vogogna

Sotto processo la banda che rapinava in discoteca

VERBANIA. Riprenderà il 29 ottobre in Tribunale il processo ai fratelli Claudio e Giuliano Roperti, 26 e 27 anni, residenti a Domodossola, e a Rosario Paola, 27 anni, di Prata di Vogogna. Devono rispondere, a diverso titolo, dei reati di estorsione, furto, violenza privata, rapina e lesioni. Sono difesi dagli avvocati Giuseppe Ruffier, Renato Posseti e Patrizia Testore.

Nel corso della prima udienza, che si è svolta venerdì scorso, il pm Fabrizio Argentieri ha negato il proprio consenso al patteggiamento di un anno e 10 mesi di reclusione proposto dal difensore di Giuliano Roperti, avvocato Ruffier. La pubblica accusa ha poi ricostruito i fatti risalenti al periodo compreso tra giugno e novembre 1994.

I fratelli Roperti, insieme con altri sei giovani ossolani già usciti dal processo con il patteggiamento, si erano resi protagonisti di risse nelle discoteche «Trocadero» di Domodossola e «La Stalla» a Craveggia in Valle Vigezzo, derubando e rapinando alcuni dei frequentatori dei locali.

A seguito di accurate indagini, Giuliano Roperti ed alcuni dei componenti della banda venivano arrestati dai carabinieri di Domodossola nel novembre '94 e rimessi poi in libertà dopo un breve periodo di detenzione in carcere.

Dario Giovanola, uno dei ventidue testi chiamati a deporre in aula, ha confermato di esser stato malmenato da Rosario Paola e Claudio Roperti perchè lo ritenevano responsabile di aver favorito con la sua testimonianza l'arresto di Giuliano Roperti.

Nel corso della prossima udienza avranno luogo la requisitoria del pm e le arringhe difensive. La sentenza è prevista per la tarda serata. [a. r.]

In dono all'Istituto storico della Resistenza 3 mila volumi dell'intellettuale

Nasce il fondo Bonfantini

Commissario dell'Ossola liberata





A sinistra autorità, amministratori ed ex partigiani interveruti venerdì [illegible] Novara alla cerimonia [illegible] donazione dei tremila volumi.
Sopra **Massimo Bonfantini** (al microfono) [illegible] **Giulio Stocchi** durante la conversazione sulle opere [illegible] Mario Bonfantini, tra le massime figure intellettuali del Novecento italiano

[illegible]. «Entriamo finalmente in città. Guardo Domodossola. Son [illegible] stordito, incredulo, e mi accorgo dalla faccia dei miei ragazzi che deve [illegible] anche per loro. Anche gli abitanti che ci buttano fiori sacramentali [illegible] ci si stringono addosso, sono felici, sì, [illegible]: ma sembrano attoniti. [illegible] pian piano si svegliano: la loro gioia erompe, [illegible] il momento del [illegible] tripudio». Così Mario Bonfantini raccontava, l'anno dopo su «Milano sera», il [illegible] 10 settembre del '44. I partigiani libera[illegible] l'Ossola da tedeschi e fascisti. E il Comitato di liberazione nazionale dava vita alla Giunta provvisoria di Governo della Zona liberata di Domodossola. Tra i commissari, addetto al collegamento con l'Autorità militare, c'era anche Bonfantini. Nome di battaglia Mario Bandini, il «dottore».

Oggi, a 19 anni dalla sua scomparsa e [illegible] 53 dall'esaltante laboratorio [illegible] democrazia che per quaranta giorni animò l'Ossola, l'opera di Bonfantini intellettuale militante è più viva che mai. Ora, infatti, il suo immenso patrimonio costituito [illegible] libri, corrispondenze private e professionali, cimeli di famiglia, [illegible] entrato a far parte della dotazione documentaria dell'Istituto storico della Resistenza che ha sede (per ora) a Novara in corso Cavour 15. Qui, al ter[illegible] piano, [illegible] stata ricostruito l'ambiente originale in cui [illegible] trovavano i [illegible] mila volumi che la famiglia Bonfantini ha voluto donare. Una valanga di volumi, collezioni intere di autori classici italiani e francesi. «Nonostante i cronici problemi di spazio che ci assillano abbiamo voluto accogliere ugualmente questo fondo - spiega Enrico Massara, presidente dell'Istituto - per dare immediata accessibilità agli studiosi e per ribadire l'urgenza [illegible] uno sblocco al problema della nuova sede. Il '98 dovrebbe essere l'anno del trasloco [illegible] Casa Matteotti, in largo Buscaglia».

Nel [illegible] breve cerimonia che si è tenuta venerdì pomeriggio a Novara il figlio del celebre scrittore e traduttore, Massimo, ha dialogato con Giulio Stocchi attraverso le opere del padre. Un coinvolgimento didattico perfettamente riuscito. Alla scoperta del Bonfantini partigiano che si butta dal treno blindato che lo porta nel lager. Ma a quell'epoca aveva già scritto la [illegible] prima [illegible] opera, «Baudelaire», e diretto il mensile «La Libra». Dopo la guerra la direzione [illegible] «Società nuova», libri e collaborazioni di grande autorevolezza, l'amore per Stendhal. [illegible] racchiudere in poche parole e in poche righe una vita tanto ricca di impegno intellettuale? Ecco allora l'invito alla ricerca e all'approfondimento che [illegible] dall'Istituto storico.

Carlo Bologna

[illegible]

Oggi la celebrazione

Sarà ricordato oggi il 53° anniversario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola, i quaranta giorni di libertà fra il settembre e l'ottobre del 1944, in cui la zona fu retta da [illegible] Giunta provvisoria di Governo presieduta da Ettore Tibaldi. I partecipanti alla cerimonia si raduneranno questa mattina alle 10,30 davanti al palazzo di Città [illegible] Domodossola dove sarà prelevato il gonfalone municipale decorato di medaglia d'oro al valor militare. Si formerà poi un corteo che, preceduto dal civico corpo musicale, sfilerà per le vie cittadine fino al monumento alla Resistenza, in piazza Matteotti. Dopo il saluto del sindaco della città Ettore Angius, toccherà a Gino Vermicelli, che [illegible] il nome di Edoardo era stato vicecommissario politico della seconda Divisione Garibaldi, [illegible] la storica ricorrenza. In caso di cattivo tempo, la cerimonia [illegible] svolgerà al teatro Galletti in piazza Mercato. [r. s.]

Domani [illegible] Stresa

Euro e risparmio [illegible]

STRESA. Quale impatto avrà l'avvento dell'Euro sul mondo degli investimenti finanziari? Cosa accadrà del risparmio gestito, che [illegible] questi investimenti rappresenta il futuro? E' per rispondere [illegible] questi ed altri quesiti che la Banca Popolare di Intra organizza un convegno su «Euro e risparmio gestito» domani alle ore 15 al Grand Hotel des Iles Borromées. «L'Euro entrerà presto nella nostra quotidianità - dice [illegible] direttore generale Giovanni Brumana -. L'avvento della moneta unica europea sarà una tappa di importanza fondamentale per i mercati dei capitali. E' opportuno trovare occasioni di approfondimento e [illegible] confronto su questo tema con interlocutori di prestigio». La prima parte [illegible] convegno è dedicata [illegible] temi [illegible] carattere generale [illegible] le prospettive macroeconomiche derivanti dall'introduzione dell'Euro e i mercati internazionali. Intervengono Trevor Laugharne e John O'Brien dell'American Express Bank Ldt.London. Sul mercato azionario italiano nella prospettiva del mercato finanziario unico europeo [illegible] sofferma Massimo Continolo, vice presidente della Merrill Lynch, mentre il direttore generale della Cisalpina Gestioni, Mauro Castiglioni, tratta i fondi comuni di investimento italiani. Per la Popolare [illegible] Intra interviene il responsabile del servizio finanziario Maurizio Novelli. [s.r.]

Gravellona Toce

[illegible] da furgone [illegible] grave

GRAVELLONA TOCE. Travolta da un furgone «pirata» mentre attraversa la strada [illegible] ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Omegna. E' accaduto l'altro ieri poco dopo le 12,20 in pieno centro. Giulia Salvemini, 62 anni, residente [illegible] Gravellona Toce in via XXV Aprile, era appena discesa dall'autobus di linea e [illegible] apprestava al rientro a casa. Nell'attraversare la carreggiata veniva investita e scaraventata violentemente sull'asfalto da [illegible] furgoncino di colore bianco che proseguiva la propria [illegible] La donna è stata trasportata al «Madonna del Popolo» con un'ambulanza dei Volontari del soccorso omegnesi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Verbania per gli accertamenti del caso. Grazie alle testimonianze di alcune persone che hanno assistito all'incidente la Polstrada è [illegible] possesso di elementi sufficienti all'identificazione del furgone «pirata» [illegible] del suo conducente. Questi eviterà certamente gravi conseguenze penali se si presenterà spontaneamente al Comando Polstrada a Verbania. Rimangono gravi anche le condizioni di Zita Bionda, 25 anni, di Premosello, e Maurizio De Lorenzo, 28 anni, di Verbania. Entrambi ricoverati al 'Maggiore' [illegible] Novara, erano rimasti feriti negli incidenti stradali avvenuti [illegible] Mergozzo e Belgirate nelle [illegible] settimane. [a. r.]

Cannobio non dimentica l'invasione delle truppe nazifasciste

«Il Nobel Fo ci chieda scusa»

Nel '44 era con i parà della Folgore



Dario Fo ha ricevuto il Premio Nobel per la Letteratura Una vita di sberleffi ai potenti e, in gioventù, [illegible] «macchia [illegible]

CANNOBIO. Il premio Nobel a Dario Fo non è [illegible] digerito da parecchi cannobiesi, soprattutto anziani. Sono i testimoni della rioccupazione del paese da parte delle formazioni della Repubblica di Salò, all'inizio di settembre [illegible] 1944. Tra i paracadutisti [illegible] «Folgore» arrivati lungo la litoranea da Verbania c'era anche il giovane Fo. Obiettivo: annientare la repubblica partigiana dell'Ossola.

Una delle linee [illegible] attacco [illegible] partita proprio da Cannobio con la successiva risalita della Cannobina da parte delle truppe tedesche [illegible] fasciste, che, attraverso la Valle Vigezzo, ave[illegible] poi occupato Domodossola. [illegible] fronte debole si [illegible] rivelato questo, [illegible] la linea di Ornavasso aveva tenuto.

A determinare il crollo delle difese partigiane [illegible] stata anche la morte del capitano Alfredo Di Dio [illegible] del colonnello Attilio Moneta, alla galleria di Finero.

«Contemporaneamente [illegible] Dario Fo [illegible] arrivato [illegible] Cannobio anche Enrico Maria Salerno, un altro attore che sarebbe diventato famoso, allora giovanissimo ufficiale della Guardia nazionale repubblicana, appena sfornato dal [illegible] di formazione che l'aveva visto ottenere il miglior risultato di tutti gli allievi», rileva Raphael Rues, ri[illegible] svizzero che [illegible] compiendo una [illegible] di studi sul versante nazifascista della resistenza nel Verbano-Cusio-Ossola. Enrico Maria Salerno era giunto via lago, da Luino.

Un'ulteriore conferma della partecipazione [illegible] Fo alla caduta delle Repubblica ossolana viene da un articolo pubblicato nel 1979 sul mensile «Resisten[illegible] Unita», che ha documentato il suo soggiorno nel collegio Rosmini di Domodossola il 14 ottobre insieme ai parà della «Folgore». Una formazione nella quale si entrava come volontari.

Questa macchia nella vita del Premio Nobel [illegible] stata ampia[illegible] provata anche nel corso [illegible] un processo intentato [illegible] ventina di anni fa, a Varese, dall'attore contro un giornalista che aveva pubblicato una serie di articoli sul [illegible] passato [illegible]. Inizialmente Fo aveva negato tutto, ma di fronte alle testimonianze dei «camerati» di un tempo e a un'ampia documentazione fotografica, era stato costretto ad ammettere. «L'ho fatto per motivi di famiglia - si era giustificato - poiché mio padre era capostazione a Luino e avrebbe rischiato grosso [illegible] non mi fossi arruolato tra i "repubblichini"».

Il processo [illegible] passato pressoché inosservato. Ma la gente di Cannobio [illegible] l'ha dimenticato, anche se la «Folgore» non partecipò direttamente alle battaglie per la rioccupazione dell'Ossola che fu attuata essenzialmente dai tedeschi.

A oltre mezzo secolo [illegible] distanza molti sono comunque disposti [illegible] metterci una pietra sopra. «Basterebbe che Dario Fo chiedesse [illegible] e magari allestisse uno dei suoi spettacoli [illegible] Cannobio e [illegible] Domodossola. Gratis naturalmente».

Teresio Valsesia

IN [illegible]

[illegible]resa

Il galà [illegible] Croce Rossa martedì al «Bristol»

Gran Galà [illegible] beneficenza martedì sera all'Hotel Bristol di Stresa. L'iniziativa è dell'asso[illegible] Cuochi Alto [illegible] Basso Novarese che intende raccogliere fondi per la realizzazione di [illegible] Casa per giovani portatori di handicap. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a Claudio Zaretti, telefono 0322/900395. [v. z.]

Verbania

Nuovi fondi dal Comune per il progetto Crisalide

L'amministrazione comunale contribuisce [illegible] milioni al progetto «Crisalide», per l'orientamento residenziale a breve termine per tossicodipendenti. Per la gestione del programma la giunta municipale ha approvato la convenzione messa [illegible] punto tra Comune e il Gruppo Abele. Anche [illegible] Governo ha contribuito con [illegible] finanziamento di 80 milioni al progetto. Ad Arizzano ha finora accolto una sessantina [illegible] giovani. [s. r.]

[illegible]

Il Wwf lancia [illegible] per l'emergenza rifiuti

«Le quattro R: ridurre, riparare, riusare, riciclare» è il [illegible] del concorso che [illegible] Wwf del Vco ha indetto nelle scuole di ogni grado della Provincia. Ai partecipanti si chiedono proposte originali per affrontare l'emergenza rifiuti. La scheda di partecipazione è disponibile presso la sede di vicolo Ruga a Pallan[illegible]. Il [illegible] patrocinato [illegible] Comune, Provincia [illegible] Banca Popolare [illegible] Intra. [s. r.]

Locarno

Le estrazioni del Lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri nel [illegible] del popolare gioco elvetico: 6, 9, 20, 26, 27, 28. Il numero complementare è 31. Joker: 501 972. [r. l.]

Allestimenti in corso

[illegible] più ricco [illegible] archeologica

VERBANIA. E' in avanzata fase di realizzazione [illegible] costruenda sezione archeologica del Museo del Paesaggio a Palazzo Viani - Dugnani in via Ruga [illegible] Pallanza. Un tassello molto importante che andrà ad inserirsi in un'offerta culturale che mira a diventare sempre più ricca [illegible] accessibile a tutti.

La Giunta comunale ha infatti assegnato in appalto i lavori del primo lotto dell'impianto elettrico [illegible] quelli dell'impianto di riscaldamento. I primi sono andati alla ditta Annichini srl [illegible] Omegna che ha praticato un ribasso del 16,9 per cento sulla base d'asta di 130 milioni scendendo fino a 108.

I secondi sono stati affidati alla ditta «Bacchetta Bruno snc» [illegible] Borgomanero [illegible] un ribasso del 15,82 per cento sulla base d'asta di 105 milioni formulando un'offerta [illegible] poco superiore agli ottantotto milioni. [e. r.]

Si punta al rilancio

[illegible] solidarietà c'è l'accordo alla [illegible]

OMEGNA. Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo sulla gestione dei contratti di solidarietà [illegible] Azienda e Ru dei lavoratori Girmi, l'azienda di Cireggio produttrice [illegible] piccoli elettrodomestici. Il sindacato da una valutazione positiva all'accordo che consente di rendere meno [illegible] le perdite salariali a carico dei lavoratori che g[illegible] da tre anni [illegible] interessati dai contratti di solidarietà. «Tutto ciò anche sulla base [illegible]ei segnali di ripresa [illegible] si registrano sul mercato ed in considerazione degli sforzi che la proprietà sta facendo sia per il lancio di nuovi prodotti che per la rinnovata presenza, dopo anni di assenza, del marchio Girmi, sui mercati italiani ed esteri» fanno [illegible] i sindacalisti. L'azienda punta [illegible] rilancio. Anche [illegible] significativo accordo di sponsorizzazione con il campione di ciclismo Pantani, diventato «testimonial» Girmi. [v. a.]

Polemica dei verdi

[illegible] inadeguati gli [illegible]

[illegible] «Gli interventi della giunta [illegible] inadeguati rispetto a molte richieste avanzate dalle circoscrizioni [illegible] dai cittadini sulla manutenzione della città»: lo afferma il consigliere comunale dei Verdi Paolo Caruso.

Rileva carenze a proposito di controllo del territorio, pulizia dei parchi gioco, rimozione di rifiuti, pulizia di vie [illegible] piazze, vigilanza urbana, prevenzione [illegible] abusivismi, cura della cartellonistica stradale.

Sull'argomento Caruso ha inoltrato al sindaco una interrogazione, chiedendo un adeguamento dell'organico dell'ufficio tecnico con figure professionali che possano rispondere al costante bisogno di manutenzione di vari ambiti cittadini.

Inoltre Caruso chiede [illegible] incremento ed una diversa organizzazione del servizio della polizia urbana. [s. r.]



[illegible]



Torna in scena «Cenerentola», due atti con musiche di Rossini

NOVARA. Oggi alle 15,30 si replica «Cenerentola» al teatro Coccia: lo spettacolo è inserito nella stagione lirica promossa dall'amministrazione comunale. Alessandra Palomba (Angelina-Cenerentola) e Augustin Prunel (Don Ramiro) interpretano «Cenerentola», melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti e musiche di Gioachino Rossini.

Alla direzione l'astigiano Marcello Rota. In scena gli artisti del coro dell'Istituto Brera. La trilogia della stagione lirica si conclude [illegible] 24 ottobre con «Così fan tutte - La scuola degli amanti», dramma giocoso di Lorenzo Da Ponte [illegible] musiche di Mozart. Come di consueto lo spettacolo [illegible] riproposto in pomeridiana festiva.

Le proposte dalla Bassa al Lago

A «Tempo» di rock Duello di barman

Ghemme

Raduno del Gruppo Escai

E' in programma per oggi il raduno del Gruppo Escai [illegible] Ghemme all'Alpe Argnaccia. Il punto di ritrovo verrà raggiunto anche da tutti [illegible]li analoghi sodalizi della Valsesia. La manifestazione patrocinata dalla sotto sezione Cai di Ghemme prevede una gara [illegible] orienteering. [r. l.]

Stresa

Sfida tra barman Aibes

Avrà luogo domani all'Hotel Regina Palace, con inizio alle 14, il concorso interregionale per i barmen emergenti, organizzato dall'Aibes. Al vincitore sarà assegnato al Trofeo Nino Cedrini, [illegible] ricordo del grande barman già docente all'Istituto Alberghiero di Stresa. La manifestazione, presentata da Aldo Dell'Edera, è patrocinata dalla Provincia del Vco. [r. b.]

Milano

Scimmie, [illegible] Rava

Doppio appuntamento musicale, stasera e domani alle «Scimmie» di via Sforza 49. Stasera s'inizia con i «Family Style», domani si prosegue con il trombettista [illegible] i più affermati a livello mondiale, Enrico Rava e «Electric Five». [m. p.]

Trecate

Tempo Cafè, rock anni '60

Per [illegible] serata tutta anni '60, appuntamento al «Tempo Cafè» di San Martino di Trecate. Di scena dalle 22,30 gli «Snake Doctors», specializzati in rock and roll. [m. p.]

Belgirate

Musica e gastronomia

L'hotel «Milano» [illegible] Belgirate propone [illegible] buffet-brunch di mezzogiorno con sottofondo musicale e conclusione [illegible] caffè concerto. Il tema del menu proposto per oggi è «Buon ricordo e amicizia». [c. m.]

[illegible]olavezzaro

Stasera c'è [illegible] prosa

La compagnia Gravellonese mette in scena stasera nella sala polifunzionale la commedia «Dodici dozzine di [illegible] scarlatte». La serata è organizzata dall'associazione «Il campanile», dalle 21. [c. m.]

NOSTRE [illegible]

Con Vco la guida flash alle manifestazioni

IL satellite arriva anche sulle emittenti locali: Vco, grazie al circuito con Cinquestelle, propone ogni giorno, dalle 12 alle 13,30 e dalle 20,30 alle 22,30, in chiaro, [illegible] di trasmissioni: un talk show con Eliana Bosastra, «A casa del vip» con Marina Lante Della Rovere, [illegible] «Comunque chic», rotocalco [illegible] moda. Magia ed illusionismo sono al centro del Salotto, il programma che Altitalia manda in onda oggi alle 18,40: ospiti di Gigi Santoro sa[illegible] i prestigiatori Magicus e Florine, Daniel e Francesca.

Musica e spettacolo [illegible] al centro di «Video Top Juice», condotto da Paolo Simonotti, in onda su Altitalia oggi alle 12,50 e su Vco alle 18. Verranno tra[illegible] i video di Giorgia, Prodigy, Carnival [illegible] Gianni Togni. La politica è al centro [illegible] «Onorevole permette?», proposto domani alle 23 da Vco: Antonio Lista intervisterà in diretta l'onorevole Marco Zacchera, con la possibilità di telefonare per porre domande da parte dei telespettatori.

E' Novara la protagonista della puntata di «Cento comuni», in programma su Altitalia mercoledì alle 20,50. Saranno presenti il Prefetto Vincenzo Pellegrini, [illegible] presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il sindaco Giovanni Correnti [illegible] l'avvocato Giulio Genocchio.



Su Altitalia il video di Giorgia

Appuntamenti turistici, castagnate, schede delle località più belle sono il menù di «Il meglio di buon viaggio estate», mercoledì alle 20,30 su Vco, e di «Cartoline», in onda sulla stes[illegible] emittente venerdì alle 13,30 [illegible] sabato alle 20.

L'attualità è come di consueto il motivo conduttore di «Notizia sette», oggi alle 12,30, alle 15 ed alle 19,15 su Altaitalia: si parlerà dell'indagine congiunturale dell'Unione Industriali del Vco, della Madonnina di Alzo di Pella [illegible] del rally d'auto d'epoca Novara-Sanremo.

La medicina è al centro di tre programmi: «Obiettivo salute», proposto da Vco giovedì alle 13,30, alle 20 ed alle 23, con una puntata sulle terapie per affrontare il cancro, «Ospedale, istruzioni per l'uso», in onda [illegible] Altaitalia dal lunedì al venerdì alle 8,20 ed alle 18,50, e «Medi[illegible] [illegible] noi», con Lella Facci, trasmesso da Rvl, l'emittente radiofonica di Verbania ogni lunedì alle 19,05. Per lo sport oggi alle 11 Vco trasmette «Verbania nel calcio», ed alle 19,30 la rubrica «Oggi gol». Domani alle 19,50 va [illegible] onda «La pagina sportiva [illegible] lunedì», alle 20 «Off side» con ospite l'allenatore della Sunese Paolo Rosa e l'attaccante Marco Livorno, ed alle 20,30 la telecronaca di Cannobiese-Rivoli. Sport alla ribal[illegible] anche su Video Novara, dove stasera alle 19,30 viene tra[illegible] «Tutto risultati», e alle 20 la rubrica «Uno, due, tre, sport». Gli orari dei notiziari d'informazione locale con servizi e immagini dalle due province: Video Novara 19,30; 22,30 e 1. Altaitalia 12,30; 15,05; 16,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco Azzurra: 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1. [m. g.]

Le altre proposte: la rassegna sul mondo dei rifugiati a novembre, in fase di decollo «La camera rosa»

Antologia del cinema muto all'Araldo

Novara, da martedì il cartellone con pellicole d'inizio secolo

NOVARA. Il cinema muto dei primi del Novecento e il cinema di oggi che parla per chi, nel mondo, non ha diritto di verbo in quanto esiliato, clandestino, apolide, immigrato. Una scelta diversa e coraggiosa [illegible] quella del Cineforum Nord che dà il via alla serie dedicata alle proiezioni mute e alla storia del cinema.

E' l'Araldo ad ospitare martedì, [illegible] inizio alle 21, la prima proposta: un'antologia del cinema muto. Si prosegue nella stessa sala, in via Maestra 12 [illegible] Novara, il 28 ottobre con «Le comiche di Cretinetti» girate da Pastrone tra il 1908 e il '13, [illegible] con «Nerone», di Maggi, del '14. L'undici novembre è la volta di «Dal Polo all'Equatore», con un salto negli Anni Ottanta ma con la tecnica del muto, diretto da Ricci Lucchi [illegible] Gianikian.

[illegible] 25 e il 26 novembre saranno proiettati «Quo vadis?» del '12 firmato da Guazzoni [illegible] «Cabiria» nell'edizione del '14 di Pastrone. Collaborano la Cineteca Nazionale [illegible] la cooperativa Lumiere. La tessera [illegible] acquista a 25 mila lire.



Da «Le comiche di Cretinetti» a «Quo vadis?» del '12

Il manifesto [illegible] «Cabiria» nell'edizione del '14 [illegible] Pastrone [illegible] film [illegible] [illegible] programma all'Araldo il 26 novembre

E' invece frutto di una sinergia fra Cineforum Nord, Amnesty International, Quartiere [illegible] Pernate, Comune e del cinema Sant'Andrea, nella frazione, la rassegna intitolata «Passaggi - Uno sguardo sul mondo dei rifugiati». Pellicole e date: «Terra di mezzo», 1996, di Garrone il 14 novembre, «Berlin-Jerusalem», 1990, di Gitai il 21, «Tangos-L'exil de Gardel», 1985, di Solanas il 28, «Clando», 1996, di Teno il 5 dicembre, «La barca [illegible] piena», 1981, di Imhoof il 12 dicembre. La tessera costa 20 mila lire. Altre informazioni allo 0321-477091 e 402846. E' preannunciato l'allestimento del cineforum «La 'camera' rosa» in concomitanza [illegible] la giornata internazionale della donna. [m. p. a.]

A Villa Marzoni

[illegible] premia [illegible] [illegible]

TORNACO. Cinema, letteratura e storia per la rassegna «L'uomo e la sua terra», a villa Marzoni di Tornaco. Oggi è una giornata densa di appuntamenti. Dalle 9,30 il convegno «Il vino e la salute umana», che registra la presenza di esperti di enologia e medici.

Alle 11 la consegna del premio nazionale di storia [illegible] saggistica «L'uomo e la sua terra '97», con l'assegnazione della medaglia d'argento del Presidente della Repubblica. Il premio viene assegnato a Giuse Mainardi [illegible] Stefano Berta, coniugi di Canelli (Asti) autori del volume «Il vino nella letteratura e nella storia.

Alle 15 la proiezione della seconda parte di «Novecento» di Bernardo Bertolucci, che rientra nella rassegna «Cinemanatura». A villa Marzoni proseguono inoltre le mostre di Aligi Sassu, dei quadri naif di Luzzara e l'esposizione «Trine [illegible] merletti». [c. m.]

Stresa

Con [illegible] [illegible] [illegible] Villa [illegible]

STRESA. Classica sul lago, grazie alla Pro loco di Stresa, all'associazione musicale «Dino Ciani» e all'associazione albergatori. La serata si tiene, dalle 21,30 a villa Francesca, dietro l'hotel La Palma. Di scena il duo pianistico Franco Foderà [illegible] Loredana Vernuccio. Presentano un programma dedicato a quattro autori: Ravel, Barber, Mozart e Brahms.

Qualche nota sui concertisti. Foderà, che ha frequentato il conservatorio «Bellini» [illegible] Palermo, è compositore di musiche pianistiche e per altri strumenti ed è stato più volte membro di giuria di importanti concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Loredana Vernuccio ha al suo attivo, tra l'altro, la partecipazione come maestro collaboratore ai corsi di musica internazionali organizzati a Verbania dall'associazione «Ciani». Il programma del concerto prevede «Ma mère l'Oye» di Ravel, i «Souvenirs» [illegible] Barber, la «Sonata [illegible] re maggiore» di Mozart [illegible] le «Sei danze ungheresi» di Brahms. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.688. **Due padri di troppo**, con Robin Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (fest.12.000; fer. 10.000; [illegible] fer. [illegible]: 5000; sab. pom. 7000; 5000)

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Air Force [illegible]**, con Harrison Ford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 (festivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000).

[illegible] Tel. 627.676. **M.I.B. - Men in [illegible]**, con Will Smit e Tommy Lee Jones. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 ([illegible]stivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; mar. fer. 8000/5000; sab. [illegible] 7000/5000).

ELDORADO. Tel. 624.156. **M.I.B. - [illegible]**, con Will Smit e Tommy Lee Jones. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 (festivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom.7000/5000).

VITTORIA. Tel. 623.395. [illegible], con Demi Moore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000)

S. CUORE. [illegible] 465.464. [illegible] **tango** [illegible] Veron. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mart. 7000.

[illegible]

S. [illegible] **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 16; 21. [illegible].

[illegible]RONA

[illegible] Inf. [illegible] segr. tel. 24.05.68. [illegible] **cronici** con Meg Ryan. Or.: 15; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 82.151. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. [illegible] 10.000; 7000; merc. fer. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 617.41. **M.I.B. - [illegible]** con W. [illegible], T. Lee Jones. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Ovosodo**. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì [illegible].

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Jurassic Park - Il mondo perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 21.

[illegible]DOSSOLA

CORSO - Sala Cons. Informazioni su segreteria telef. al n. 240.853. **M.I.B. - [illegible] in black** con W. Smith. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino: Inf. su segreteria telef. al n. 240.853. **Tano [illegible] morire**. Lire 10.000, 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. [illegible] **cronici** [illegible] Meg Ryan. [illegible]: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. [illegible] su segr. tel. **Air Force One**, con H. Ford. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. (0163) 840.201. **Il mondo perduto - [illegible] Park**, di S. Spielberg. Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 8000; 6000.

OLEGGIO

CINE [illegible] [illegible]. 91.183. **Air Force [illegible]** con Harrison Ford. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Lolita**. Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

[illegible] **Ovosodo**, di P. Virzì. Or.: 14; 16; 20,15; 22,30 [illegible] 6000

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Lolita** con Melanie [illegible] Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP. Inf. tel. 401.940. **M.I.B. - Men in [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **(INTRA)**. Inf. tel. 401.940. **Contact** [illegible]: 14; 16,30; 20; 22,30

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Inf. su segr. telef. **Due padri di troppo.**

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Western. Alla ricerca della donna perduta**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,35.

APOLLO [illegible] D[illegible]. **Air force one**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

[illegible] v. Ariosto 6 [illegible]: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30

ARISTON Gal. del Corso. **Soldato Jane**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO via San Pietro [illegible] 9. **Complice la notte**. Orario: 16; 18,10; 20,20[illegible].

ASTRA corso Vittorio [illegible] **Lolita**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

CAVOUR piazza Cavour 3. **Soldato Jane**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

COLOSSEO Sala Allen viale [illegible] 84. **Western. Alla ricerca della donna perduta**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Contact**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84 [illegible] **off. Due facce di un assassino**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Due padri di troppo**. Orario: 15; 17,20; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Scream**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] via Torino 6[illegible]. **Due padri di troppo**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Scream**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40 [illegible] **off. Due facce di un assassino**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MEDIOLANUM [illegible] [illegible] 24. **Mrs. Dalloway**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] v[illegible] 28. **M.I.B. Men in black**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Galleria de Corso 4. **Ovosodo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La nuova avventura di Charlie**. Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **She's so lovely**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8 [illegible] **Men in black**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nella società degli uomini**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Mi fai un favore**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **In barca a vela contromano**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il figlio di Bakunin**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Batman e Robin**. Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **Air Force One**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Face off. Due facce di un assassino**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **L'incantesimo del lago 2**. Orario: 15,15; 17; 20; 22,15.

[illegible]

[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. 8646.[illegible]7. **Soldato Jane**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Concerto. Ore 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.1755 [illegible]

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40, t. [illegible]. **La rosa tatuata**. Or. 20,45

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, t. 733.3222. Stasera: **Arlecchino**. [illegible].

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.

SMERALDO piazza [illegible] Aprile [illegible] [illegible]. **Stracci**. Ore 20,45.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 687.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Soldato Jane**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **M.I.B. Men in black**. [illegible]: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.

[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. [illegible] **Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].30.

CAPITOL [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Scream**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**. V. M. 18. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN II [illegible] Garibaldi 32/a, telefono 4360723. **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita**. Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black**. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG via Santa [illegible] 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Mi fai un favore**. Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. [illegible] **Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]**ALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible] **Due padri di troppo**. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. [illegible] **Men in black**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **Face/Off**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[illegible]

[illegible]**RO REGIO**. Stagione d'opera 1997/98: [illegible] martedì 14/10 vendita biglietti per le opere **Samson** [illegible] [illegible] (21/10-2/11), **Candide** (16-18/11), [illegible] **nozze di Figaro** (9-21/12), [illegible] **Onegin** (22/1-4/2/98).

[illegible]**IUM RAI** piazza Rossaro. Chiuso.


ESCLUSIVO
PER IL DETTAGLIANTE
D'ABBIGLIAMENTO
GRANDI NOVITÀ PER RIFORNIRE
IL TUO PUNTO VENDITA.
A.C.F., azienda che opera da quasi cinquant'anni, è leader in una vasta area del nord-ovest (zona di Torino).
Oggi, con la sigla MODA A.C.F. 2000 apre a VARALLO POMBIA uno dei più grandi magazzini ingrosso d'Italia.
Per te, tanti ed esclusivi vantaggi che si traducono in maggiori guadagni e maggior comodità di lavoro.
apre
A.C.F.
PRODOTTI
PIÙ SERVIZI,
PIÙ FACILE E COMODO
IL TUO LAVORO
INAUGURAZIONE DOMENICA 5 OTTOBRE
In programma sfilate e un grandioso buffet "tutti gusti". Ti aspettiamo!
UN IMMENSO ASSORTIMENTO CONTINUAMENTE RIASSORTITO
Da A.C.F. trovi tutto, proprio tutto nel settore ABBIGLIAMENTO DONNA, UOMO, BAMBINO, NEONATO, INTIMO, TESSILE CASA.
ESCLUSIVO
Ogni settimana in tutti i reparti tanti prodotti a prezzi promozionati. Per te, in arrivo, molti guadagni aggiuntivi.
MODA A.C.F. 2000 VARALLO POMBIA
DALLA A 26 USCIRE A CASTELLETTO TICINO PROSEGUIRE PER 4 Km VERSO NOVARA.
ORARIO CONTINUATO.
MODA A.C.F. 2000
UN UNICO PARTNER COMPETENTE E AFFIDABILE PER TUTTI I TUOI ACQUISTI.
Vendiamo ESCLUSIVAMENTE ai possessori di licenza settore tessile abbigliamento e casa.
MODA A.C.F. 2000 S.p.A. - INGROSSO ABBIGLIAMENTO DONNA, UOMO, BAMBINO, NEONATO, INTIMO, CASA.
STRADA STATALE 32 NOVARA-ARONA ang. Via Mirabella
28040 VARALLO POMBIA (NO) - TEL. 0321/92.14.07-92.14.08

Tutto è ormai pronto per [illegible] varo della nuova stagione che scatterà nel prossimo weekend

L'Hockey già in pista, ma in discoteca

Presentata la squadra al «Maneggio» di Romagnano

ROMAGNANO SESIA. A otto giorni dal via della stagione, l'Hockey Novara ha svelato il suo volto in discoteca, al «Maneggio». Volendo imitare la presentazione all'americana fatta dal Milan questa estate, vecchi e nuovi azzurri sono saliti sul palco aggraziato dalla presenza di quattro miss, chiamati uno a uno dal conduttore della serata, Mino Carizzano, che è anche l'addetto stampa della società, spalleggiato dalla speaker ufficiale delle gare, Simona.

Una gran bella festa, quella di venerdì [illegible] nella rinnovata discoteca sesiana, [illegible] a disposizione dai gestori, che poi sono anche due amici dell'hockey azzurro, Stefano Tiramani e Massimo Zandotti. A fare gli onori di casa, naturalmente, il presidente Luciano Ubezio, che ha accolto i tanti ospiti, dagli sponsor ai cronisti, dagli esponenti della tifoseria all'assessore allo Sport Alberto Fortina, in rappresentanza del Comune, alle ragazze dell'Hockey Novara femminile.

Unico assente, giustificato, Roberto Roldan, lo straniero prelevato dal Barcellona che ancora deve trasferirsi in Italia. Ma arriverà. E' uno dei nuovi punti di forza della formazione di Mino Battistella, assieme all'ex monzese Antonio Piscitelli - il più piccolo e con occhiali da professorino - subito ben integrato nel gruppo (e come non poteva essere, con quattro ex del Roller trapiantati in maglia azzurra?).

Tra discorsi grondanti retorica, e targhe regalate di qua e di là, si è passati al taglio della torta, toccato al capitano, Enrico Bernardini, che sfoggiava il new look con un bel pizzetto rosso (!). Torta biancazzurra, ovviamente, [illegible] il simbolo della squadra disegnato sopra.

Il nuovo campionato di hockey s'inizierà ai primi di novembre ma gli azzurri debutteranno sabato prossimo in Coppa Italia nel concentramento di Lodi, valido per i quarti di finale



Quindi, tra belle ragazze [illegible] miccanti ai tavolini, tanti calici levati per decine di brindisi anticipati, a quei successi che dovranno arrivare e che tutti i tifosi s'aspettano.

Gli azzurri, ormai, hanno concluso la fase precampionato, svolta agli ordini del nuovo preparatore atletico, Marco Morotti, che ha m[illegible] a disposizione del team le macchine e i pesi dell'«Incontro», l'esclusivo centro sportivo alle porte di Romagnano. Domani i cinque azzurri che hanno vinto il titolo mondiale con la nazionale di Raul Micheli in Germania voleranno a Roma, per la presentazione del campionato e la cerimonia di premiazione al Foro Italico.

Il primo «rendez vous» in pista è fissato per il 18 ottobre in occasione [illegible] concentramento di Coppa Italia. L'Hockey Novara, targato anche quest'anno Rubinetterie Cristina, debutta sabato prossimo alle 15,30 al Palacastellotti di Lodi contro il Seregno.

In serata, [illegible] 21, la sfida ai padroni [illegible] casa dello Sporting '93, che non è l'Amatori [illegible] che comunque farà rivivere l'atmosfera delle grandi battaglie tra Lodi e Novara.

Gli altri gironi si disputeranno [illegible] Salerno (con Prato e Molfetta), Scandiano (con Trissino e Bassano) e Vercelli (con Sandrigo e Breganze). [m. p.]



Qui a sinistra il taglio della torta di inizio stagione effettuato da capitan **Enrico Bernardini**. Sopra, [illegible] **Rigo**, [illegible] della tripletta che ha regalato il titolo mondiale nella finale contro l'Argentina e il giocatore più corteggiato dalle ammiratrici venerdì [illegible] alla discoteca il «Maneggio» [illegible] Romagnano Sesia. Una festa di presentazione ben riuscita, alla quale [illegible] intervenuti tantissimi ospiti e addetti ai lavori. Sotto, il neoacquisto **Antonio Piscitelli**



Pesistica

Coppa Italia con 8 atleti della provincia

BORGOMANERO. E' tempo [illegible] Coppa Italia anche per la pesistica: [illegible] manifestazione si è iniziata ieri a Teramo. Oggi il clou delle gare maschili e femminili, con le prove di strappo e slancio. La provincia è rappresentata dagli atleti della Pesistica Borgomanero, la società che da anni si è imposta a livello nazionale.

Il gruppo novarese è costituito da 6 atleti, Daniele Pes, [illegible]fano Fioramonti, Gianluca Tosi, Davide Fenu, Luca Pirro, Marco Signini, a cui si aggiungono Daniela Manca e Laura Erbetta. La lista conferma l'alto livello raggiunto dalla [illegible]cietà, in cui negli ultimi anni si sono inseriti anche elementi molto giovani ma validi.

La Coppa Italia [illegible] prova molto importante in quanto una buona classificazione può significare la partecipazione ai campionati italiani assoluti che si disputeranno a Bari all'inizio [illegible] novembre. Al tabellone [illegible] Teramo hanno potuto accedere gli atleti che hanno ottenuto la classificazione ai recenti campionati regionali di Carmagnola. Le speranze di Borgomanero sono puntate [illegible] Davide Fenu, 15 anni, che si allena al centro federale di Roma: per lui ci [illegible] buone possibilità di classificazione ai campionati italiani assoluti.

Prima gara nazionale per l'altra giovane promessa, Laura Erbetta, 18 anni. Luigi Lefevre, il presidente della società borgomanerese: «Sono ragazzi molto bravi e sono contento [illegible] essermi avvicinato a questa disciplimna. Sono sorpreso dal loro grande e serio impegno negli allenamenti».

La rappresentativa piemontese che scende in pedana oggi a Teramo è costituita da una ventina di atleti. [c. m.]

Rugby

Il Verbania è pronto per il campionato

VERBANIA. Sta per iniziare la nuova avventura del Verbania Rugby. Il torneo di serie C2 prende il via domenica 19 ottobre con una formula rinnovata. La compagine verbanese è inserita nel girone [illegible] sette squadre. Le prime tre classificate che in una fase [illegible] daranno poi vita ad una pool promozione [illegible] le pari classificate dell'altro girone: le prime due assolute di questo torneo avranno diritto al passaggio nella serie superiore. Ma per la compagine del presidente Nicola Antonicelli non [illegible] tratta dell'unica novità: da quest'anno infatti le partite interne si disputano sul [illegible] po sportivo di Sant'Anna, dove l'esordio sarà il [illegible] novembre, dopo due turni in trasferta, per [illegible] confronto di prestigio contro il Cus Torino. «Disporre [illegible] questa struttura significa per noi raggiungere un importante traguardo - commenta Antonicelli - e [illegible] sprona a fare sempre meglio nel nostro impegno». Altra novità per [illegible] Verbania Rugby [illegible] rappresentata dall'avvento della Reale Mutua Assicurazioni come sponsor, che si affianca all'O'Connors Pub. Confermato invece l'allenatore Remo Magagni, come pure lo staff tecnico, dirigenziale ed il parco giocatori, che risultano interamente verbanesi. Sugli obiettivi della stagione il presidente non si nasconde: «Puntiamo anzitutto a guadagnare l'accesso alla seconda fase [illegible] torneo e poi ci giocheremo la promozione». Per potere raggiungere tale traguardo occorre prestare attenzione anche [illegible] settore giovanile e infatti si [illegible] allestendo una formazione Under 14 che parteciperà in seguito al proprio campionato. Si [illegible] pure avviata una campagna nelle scuole cittadine per avvicinare i giovani al rugby. [s. r.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITA'

Costituzione: più spazio ai cittadini

Una Costituzione che dia più spazio ai cittadini, alle autonomie locali, ai Comuni.
Una Carta costituzionale che vede una pubblica amministrazione più efficiente e vicina ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Come sarà la nuova Costituzione è stato illustrato dal senatore Giuseppe Vegas in un incontro promosso dai Giovani imprenditori di Confartigianato Novara VCO presso la nuova Agenzia di formazione di Confartigianato Novara VCO con sede in Novara, viale Manzoni 12.
Alla serata e[illegible] presenti rappresentanti delle associazioni di categoria del Novarese e del VCO, rappresentanti delle istituzioni e della stampa.
Nell'introdurre la serata, il presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli e la presidente del Gruppo giovani Iolanda Saia hanno sottolineato l'importanza del momento che stiamo attraversando e l'attenzione che alle riforme costituzionali viene data dal mondo delle imprese artigiane. Dal canto suo il senatore Giuseppe Vegas - prendendo la parola dopo gli interventi introduttivi - ha parlato del progetto di legge costituzionale che innoverà la parte seconda della Costituzione, soffermandosi soprattutto sul concetto di sussidiarietà, per [illegible] sarà concesso agli Enti locali di fare quello che lo Stato non farà, e non il contrario[illegible] è nella Carta attuale.
Una novità veramente importante - ha detto Vegas- capace di libe[illegible] potenzialità delle istituzioni locali, assieme a quella dell'elezione diretta del Presidente della Repubblica, destinata a far pesare le scelte dei cittadini e non quella dei partiti.
Vegas ha anche commentato l'attuale situazione politica alla luce della crisi che sta attraversando il Governo Prodi.
Critiche sono state espresse alle scelte di politica economica e all'aumento della pressione fiscale; critiche condivise dagli imprenditori presenti all'incontro.



Il [illegible] Giuseppe Vegas

CORSO

Operatore del colore e arredo urbano

'Operatore del colore e arredo urbano: è possibile intraprendere questo mestiere artigiano grazie ad un corso rivolto a giovani disoccupati che partirà il prossimo 15 novembre ad Arona, per concludersi nel prossimo mese di giugno 1998. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Usellini [illegible] Arona con il patrocinio di Confartigianato Novara VCO.
Il [illegible] prevede una parte teorica e una parte pratica in azienda ed è gratuito. L'iniziativa vuole formare giovani decoratori in grado di progettare, eseguire e restaurare ogni tipo di decorazione secondo le antiche tecniche, che le sappiano integrare, all'occorrenza, con nuovi materiali. Per informazioni ed iscrizioni è possibile chiamare l'Associazione Usellini allo 0322/241166,oppure 02/29409937.

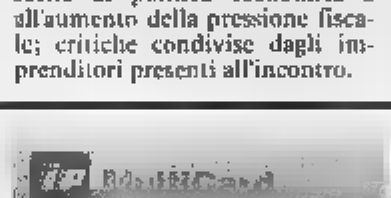
ALIMENTAZIONE

Al via l'autocontrollo nelle produzioni

L'Italia ha recentemente recepito due normative europee in materia di igiene alimentare, che interessano [illegible] le tipologie di aziende di produzione di prodotti destinati all'alimentazione umana.
Secondo questa normativa, le imprese alimentari devono individuare nelle loro attività ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire che siano applicate le opportune procedure di sicurezza affinché siano rispettate le condizioni di salubrità dei prodotti immessi sul mercato.
Il sistema di autocontrollo in una azienda deve [illegible] rappresentato da un documento definito Manuali di corretta prassi igienica. E' previsto un tempo di adeguamento delle imprese alle nuove disposizioni pari a 12 mesi dalla data di entrata delle normative, fatta eccezione per quelle che vendono o s[illegible]mini[illegible] prodotti alimentari su aree pubbliche, le quali devono adeguarsi entro diciotto mesi. Sanzioni sono previste per gli inadempienti.
Confartigianato Novara e V.C.O. ha organizzato una serie di incontri con le imprese del comparto Alimentazione al fine di illustrare il contenuto dei provvedimenti legislativi, nonché le iniziative di formazione ed informazione che [illegible] intraprese per consentire alle stesse di adeguarsi alle nuove disposizioni.
Gli incontri si terranno presso le sedi Confartigianato [illegible] Novara (ingresso da via Ploto) [illegible] 14 ottobre; Borgomanero (via Matteotti 42) il 22 ottobre e Verbania (c.so Europa 27) il 23 ottobre. Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 21.00

CONVENZIONI

Carburante meno caro con la IP multicard



Confartigianato Novara VCO e IP - Italiana Petroli hanno recentemente stipulato un importante accordo di collaborazione commerciale attraverso il quale offrono agli artigiani associati, operanti in settori diversi dall'autotrasporto professionale, la carta [illegible] Credito IP Multicard a costo zero, unitamente ad uno sconto particolare sugli acquisti [illegible] gasolio e benzine.
Il servizio IP Multicard offre a chi lo utilizza una serie di importanti vantaggi: permette l'acquisto, senza anticipazione di contanti, di carburanti, lubrificanti, accessori, servizi di lavaggio e riparazione e tutto quanto le stazioni di servizio possono offrire; gli acquisti vengono fatturati con cadenza quindicinale, con dilazione di pagamento a 30gg data fattura, ed il pagamento viene effettuato con addebito diretto su c/c bancario; la fattura è valida per il recupero IVA in Italia e sostituisce la carta carburanti; ogni carta IP Multicard riporterà il numero di targa del veicolo ad [illegible] abbinato; la carta IP Multicard offre inoltre la possibilità di usufruire di servizi aggiuntivi, con essa pagabili, quali: il soccorso stradale per i mezzi commer[illegible] riparazioni, pagamento di traghetti, trafori e pedaggi autostradali esteri; per ogni carta IP Multicard sarà consegnata una Guida dettagliata delle stazioni di servizio abilitate all'accettazione della carta: circa 1600 in Italia e 15000 in Europa.
La IP Multicard permette alle imprese artigiane di aggiungere ai vantaggi derivanti dagli sconti e dilazione di pagamento, [illegible] maggiore controllo dei consumi, una semplificazione delle procedure amministrative e di contabilità, un minore rischio ed una maggiore sicurezza derivante dal mancato uso di moneta contante.
Per aderire a questa iniziativa, le imprese artigiane dovranno rivolgersi ad uno degli uffici di Confartigianato Novara VCO richiedendo copia della documentazione appositamente predisposta.
Attenzione: le carte saranno fornite alle imprese artigiane richiedenti, a costo zero fino al 31 dicembre 1997.

AUTOTRASPORTO

Camionisti delusi dal Governo: mezzi fermi dal 9 al 16 novembre

Negativo il giudizio della dirigenza di Confartigianato Trasporti e dell'Esecutivo [illegible] UN.A.TRAS. sull'esito dell'incontro tenutosi lo scorso 2 ottobre con il Ministro dei Trasporti Burlando sulla vertenza autotrasporto.
La vaghezza delle risposte fornite dal Ministro circa l'attuabilità dei provvedimenti già concordati da tempo, e che coinvolgono competenze anche di altri dicasteri, unitamente alle risposte negative sul prosieguo [illegible] trattativa mirata al maggior contenimento dei costi che le imprese italiane del settore devono sostenere rispetto agli altri partner europei, impongono un confronto diretto [illegible] l'intera collegialità del Governo, unico interlocutore ormai in grado di poter restituire concretezza agli impegni finora disattesi.
"La disponibilità a governare il processo di ristrutturazione del settore dimostrata nel dicembre scorso - dice Francesco Del Boca presidente della Confartigianato trasporti Piemonte - mediante la promessa adozione di provvedimenti specifici, non ha trovato concreta attuazione.
La lista dei provvedimenti studiati e non attuati è lunga: [illegible] mancata approvazione del disegno di legge che prevedeva, per [illegible] '97, lo stanziamento di 600 miliardi a favore della ristrutturazione, l'impossibilità di trattativa sul costo del gasolio professionale, il nulla di fatto sull'adeguamento dei premi INAIL rispetto ai nuovi sistemi di sicurezza adottati sui veicoli, sono un valido esempio. Nel corso dell'assemblea che si tiene oggi presso la SAT s.r.l. di Briga Novarese, nel corso della 2ª giornata dell'Autotrasporto Artigiano, Elio Cavalli Presidente Nazionale della Confartigianato Trasporti, avrà modo di spiegare alle imprese il contenuto della protesta, che troverà culmine nel fermo dei servizi proclamato dal [illegible] al 16 novembre.
Comunque sia, la dirigenza sindacale nazionale auspica che i giorni che ci separano dalla mobilitazione nazionale servano al Governo per trovare le risorse necessarie per il completamento del progetto di riforma.
Sempre che non intervengano altri fatti che possano interferire con la vertenza."

Dopo la partenza difficile arriva il Cremapergo, avversario abbordabile

Novara, adesso devi solo vincere

Giocano Lagati e Petrone, i nuovi in panchina

NOVARA. Dopo l'avvio terribile, con il Cremapergo, oggi, è arrivato [illegible] momento di vincere. Non ci sono santi. Gli azzurri hanno fin qui incontrato tutte le prime della classe racimolando la miseria di quattro punti. Sono ancora a digiuno in fatto [illegible] vittorie al Comunale che, da oggi, sarà più... stretto. Gli azzurri dovranno calpestare quattrocento metri quadrati in meno. Non è poco. Al terreno di gioco sono stati tolti quattro metri in larghezza (due per parte). Adesso misura pur sempre 63 metri per 110 di lunghezza. E' stata un'idea di Chierico: «Ci pensavo da tempo - ammette il tecnico - poi in settimana a Coverciano ho incontrato Novellino. Mi ha detto di aver fatto l'esperimento a Venezia, e funziona». Ma quali sono i vantaggi? «Le dimensioni ridotte dovrebbero favorire il gioco difensivo oltre a limitare [illegible] dispendio di energie dei giocatori. In casa dobbiamo impostare un gioco d'attacco correndo il rischio di scoprirci in difesa e farci infilare in contropiede. Con questo stratagemma dovrebbe [illegible] più facile difenderci». [illegible] lo sarà anche per gli avversari. In effetti le dimensioni del terreno da gioco al Comunale (ormai Silvio Piola) [illegible] fra [illegible] più rilevanti in campo nazionale.

In settimana sono arrivati due nuovi giocatori: il difensore esterno destro Corti, 25 anni, proveniente dal Brescello ed il centrocampista Saviozzi, ventenne, cresciuto alla scuola juventina che ha militato anche nella Sparta e adesso viene dall'Ascoli. Il Novara è in attesa di ricevere l'autorizzazione per impiegare i due giocatori anche [illegible] inizialmente [illegible] saranno della partita. «Corti è giocatore che volevamo fin dall'estate - dice Chierico - ma aveva richieste anche in categoria superio[illegible]. La trattativa si è sbloccata solamente in questi giorni. Per Saviozzi il discorso è diverso e si fa interessante perchè ci consente di allacciare buoni rapporti con la Juventus». Vuol dire che adesso non chiederà più la punta? «Un attaccante resta sempre nei nostri programmi anche se [illegible] è facile trovare sul mercato quel che cerchiamo». Per la gara di oggi non ci sarà Morotti infortunato. Lo sostituirà Del Monte con Lagati esterno destro. In attacco invece Petrone dovrebbe prendere il posto di Paratici. [r. amb.]



In settimana è stato ristretto di quattro metri il terreno del Comunale

Contro il Cremapergo gli [illegible] debbono sfoderare tutta la grinta per riuscire a prevalere. A destra, un'immagine del grande **Silvio Piola** al quale è stato intitolato lo stadio Comunale



Due stadi dedicati a Piola?

Novara e Vercelli si contendono il campione

NOVARA batte sul tempo Vercelli nell'intitolare [illegible] stadio al campione del mondo, Silvio Piola e da oltre Sesia gli amministratori di quella città accusano i novaresi di «scorrettezza» e di [illegible] stati «troppo zelanti». «Ma quale scorrettezza - replica l'assessore allo sport Alberto Fortina - Il figlio del grande campione, l'avvocato Dario ci ha manifestato, [illegible] tempo, la soddisfazione della famiglia per la nostra iniziativa. Così siamo andati avanti. La commissione toponomastica presieduta dal collega Bensi si è espressa positivamente e mercoledì la giunta ha deliberato. Ci voleva tanto? Noi [illegible] in carica da quattro mesi. Vercelli [illegible] tutto il tempo per esprimersi e comunque sia chiaro che [illegible] c'è stata alcuna corsa a chi arriva primo. La prossima primavera pensiamo di organizzare una grande manifestazione per ricordare degnamente Silvio Piola che in azzurro ha concluso [illegible] gloriosa carriera».

A Vercelli il [illegible] Piola è diventato motivo di scontro politico con interrogazioni al sindaco. C'è addirittura chi è arrivato a chiedere le dimissioni dell'assessore responsabile di colpevoli ritardi. Cosa succederà? Il consiglio comunale è diviso. Alcuni vogliono che la pratica sia portata a termine altri pensano, invece, che sia ormai troppo tardi. Intanto in città fra gli sportivi sale il mugugno. [r.a.]

[illegible] FLASH

Maratona

Koech e Gemetto (Cover) oggi in gara [illegible] Carpi

Jonah Koech [illegible] Maurizio Gemetto con Mauro Bernardini nel ruolo di «lepre» sono gli atleti della verbanese «Cover» che stamane prenderanno parte alla maratona di Carpi. Severino Bernardini e Daniele Caimmi saranno invece in gara a Venezia il 29 ottobre. [s. b.]

Ciclismo

Allievi in sella questa mattina a Galliate

Si disputa questa mattina a Galliate il trofeo Arati riservato alla categoria allievi (15-16 anni) ed organizzato dalla Galliatese. Si corre su un circuito cittadino che sarà percorso 11 volte per totali 94 chilometri. La partenza alle 9,30 da via Novara. [s. b.]

Squash

All'«Incontro» il meeting con i big italiani

«L'Incontro» [illegible] Romagnano Se[illegible] ospita oggi un torneo ad inviti. Partecipano giocatori di alto livello, come [illegible] [illegible]unero 1» Francesco Busi, e la campionessa italiano assoluta, la novarese Sonia Pasteris. [c. m.]

[illegible]

A Novara il campionato regionale over

Organizzato dal Libertas Badminton Novara, [illegible] disputa oggi alla palestra di via Cagliari a Novara il campionato regionale per le categorie «over». La gara è aperta a tutte le categorie, con partite di singolare maschile, femminile e doppio misto. Si gioca dalle 8,30. [c. m.]

DILETTANTI

Coi milanesi in Coppa prima e unica vittoria

Sparta, sorridi si va a Corbetta

NOVARA. Si va a Corbetta e la Sparta tira [illegible] sospiro [illegible] sollievo. Già, perchè proprio la sfida coi lombardi vicini di [illegible] evoca ricordi felici in c[illegible] novare[illegible]. Proprio contro i ticinesi [illegible] Coppa Italia, infatti, la compagine [illegible] Orano Rolfo ottenne la sua prima [illegible] unica vittoria stagionale, [illegible] si esclude quella a tavolino contro il Legnano.

In quella domenica di fine agosto una Sparta travolgente inflisse una severa lezione (3-0) ai lombardi, che pure avevano appena vinto il campionato [illegible] Eccellenza e dunque tanto scarsi non dovevano essere. Forse fu proprio quella partita a gettare fumo negli occhi; le illusioni furono spazzate via da una [illegible] battuta d'arresto a Meda. Oggi la situazione si è rovesciata: la Sparta naviga in acque perigliose, sul fondo classifica in compagnia dell'Atletico Sirio, mentre il Corbetta sta davanti [illegible] tre punti. La prima vittoria in campionato ancora non arriva, e oggi che accadrà? «Sarà una partita difficile, perchè il Corbetta si è rinforzato rispetto a due mesi fa - dice Orano Rolfo -. Loro sono reduci da un buon pareggio interno col Legnano. Sono passati dalla zona alla marcatura a uomo e i risultati si vedono. Andiamo con fiducia, per fare la nostra partita». Per l'allenatore spartano, formazione in alto mare: Natoli è febbricitante, Silvestro infortunato [illegible] Renaldini sconta il secondo turno [illegible] squalifica. Occasione [illegible] riscatto per il nuovo centravanti Andorno, che contro la Trevigliese non aveva brillato. [m. p.]



Il difensore **Maurizio Natoli** è febbricitante e potrebbe disertare

Delicata trasferta contro il Selargius a pari punti in classifica

Verbania, bivio per la vetta

L'attacco aspetta il rientro di Vitalone

[illegible]. Il Verbania [illegible] in terra sarda dove quindici giorni or sono ha ottenuto la prima vittoria in trasferta del torneo contro il Castelsardo. Avversario di turno [illegible] quel Selargius assestato in classifica a pari punti con i biancocerchiati a quota 12 [illegible] a due lunghezze dalla vetta.

Si tratta dunque di una partita che presenta indubbie difficoltà; la compagine diretta da Zaccheddu è reduce da un pareggio contro i corregionali del Santa Teresa di Gallura [illegible] costituisce per gli uomini di Gianpiero Erbetta un ulteriore banco di prova dopo la convincente prestazione offerta contro il Meda capolista.

Prima della partenza, Erbetta ha sottolineato le insidie di questa trasferta: «Andiamo ad affrontare sul proprio terreno la più forte delle squadre sarde - dichiara il tecnico - capace di praticare [illegible] calcio moderno e aggressivo, molto affiatata e sostenuta da grande entusiasmo».

Sulla formazione da mandare in campo esisteva qualche incertezza per l'impiego di Baldo e Saverino a causa di problemi fisici, ma entrambi dovrebbero farcela. L'unica preoccupazione continua dunque ad essere legata al perdurare dell'assenza di Vitalone, che condiziona la forza di penetrazione della compagine in attacco [illegible] si è visto anche nella partita contro la capolista Meda.

Il forte attaccante ha ripreso ad allenarsi da martedì; ha cominciato anche [illegible] correre e i primi riscontri danno [illegible] esito positivo.

Se il ginocchio sottoposto [illegible] menisco reagirà senza imprevisti, [illegible] ritorno sul terreno di gioco potrebbe essere questione di due o tre giornate: al momento comunque [illegible] si può ancora dire nulla di certo. «Non possiamo dimenticare - commenta Erbetta - che Vitalone è stato acquistato per dare aiuto a Pingitore e aumentare la spinta offensiva della squadra. La [illegible] mancanza pertanto si [illegible] fatta sentire [illegible] aspettiamo con [illegible] il suo rientro. Resta comunque da rilevare che siamo riusciti a non perdere troppo terreno e [illegible] restare agganciati al gruppo di testa». L'allenatore dei biancocerchiati dice la sua anche sui risultati conseguiti durante la prima fase del torneo, in cui cominciano a delinearsi le gerarchie: «Non ci sono squadre [illegible] mazzacampionato come poteva essere la Biellese dell'anno scorso. Vedo invece un grande equilibrio di valori [illegible] penso ad [illegible] campionato caratterizzato da incertezza che durerà [illegible] lungo». [s. r.]



Alberto Castiglioni è un perno della difesa verbanese

La quinta giornata sembra favorevole agli uomini di Adelmo Paris

Cannobiese sulla rampa di lancio

Trasferte ad alto rischio per Oleggio e Sangiustese

NOVARA. Campionato di Eccellenza, [illegible] quinto. In testa un trio formato dalla canavesana Sangiustese (seconda [illegible] scorso anno alle spalle dell'Ivrea), dall'Oleggio e dalla matricola Cannobiese. A due lunghezze un altro terzetto di [illegible] fanno parte Sunese, Lascaris e Castellettese.

Il resto dell'allegra brigata [illegible] in ritardo, comprese Omegna e Borgomanero, [illegible] solo domenica scorsa hanno centrato la prima vittoria stagionale. Si [illegible] preoccupante [illegible] situazione [illegible] Caltignaga, ma anche il Gravellona avrebbe urgente bisogno di muovere la classifica.

L'odierna giornata sembra favorevole alla Cannobiese di Adelmo Paris alla quale non dovrebbe sfuggire la vittoria contro il Rivoli di Benedetto Pasqua. Insidiose le trasferte dell'Oleggio a Pianezza contro il Lascaris di Weffort e della Sangiustese [illegible] Castelletto Ticino, dove [illegible] Pissasale [illegible] [illegible] Sartù gli osservati speciali. Sfida tra «bomber» (Antelmi e Tummolo) anche ad Alpignano dove [illegible] attesa la rinfrancata Omegna. Viaggiano pure il Borgomanero di Arrondini, in gita a Sarre per far bottino, e il Gravellona di Guidetti, che a Rivarolo troverà [illegible] avversario molto agguerrito. Il derby dalla bassa novarese tra Sunese e Caltignaga vede favoriti i «lupi» di Paolo Rosa. Completa il tabellino lo scontro tra Castellamonte e Dufour Varallo, due squadre imprevedibili [illegible] ancora alla ricerca dei giusti equilibri.

I valsesiani, partiti malissimo, sono corsi ai ripari in settimana acquistando dalla Pro Vercelli il giovane centrocampista Diaferia. Le partite di oggi (ore 15,30): Alpignano (4)-Omegna (5); Cannobiese (10)-Rivoli (1); Castellamonte (5)-Dufour Varallo (3); Castellettese (8)-Sangiustese (10); Lascaris (8)-Oleggio (10); Riverolese (5)-Gravellona (2); Sarre (1)-Borgomanero (5); Sunese (8)-Caltignaga (0). [s. b.]



Stefano Caimi punto [illegible] forza del Borgomanero

PROMOZIONE

Galliate, «quasi derby»

Imbattuto e [illegible] due lunghezze [illegible] vantaggio sull'inseguitore più diretto, il rullo compressore Varalpombiese sarà impegnato sull'ostico campo della Virtus Villa. L'undici di Roberto Bonan dopo quattro giornate di campionato segue il dogma della vittoria [illegible] almeno d[illegible] gol [illegible] scarto e su questo dato di fatto farà di tutto per [illegible] invariata la serie positiva. Il Trecate (in casa [illegible] Barengo) giocherà [illegible] maggiore tranquillità dopo che la Federazione ha definitivamente omologato [illegible] risultato dell'unica vittoria fino[illegible] conquistata, il 2 a 5 della terza giornata contro la Cristinese. Il Galliate sarà impegnato in un «quasi derby» [illegible] il Cerano mentre il Romagnano se la vedrà con un Mono ultimo in classifica ma soddisfatto per aver conquistato sette giorni fa il suo primo punto di stagione. Tra Vignalebiandrate e Crevolamasera si disputerà invece il primo scontro diretto tra società neofuse. [r. l.]

PRIMA CATEGORIA

Gironi A e B, il punto

[illegible] e Vaprio difendono la leadership

NOVARA. Il Gozzano capolista del girone A del campionato di Prima categoria sarà ospite oggi a Intra ove tenterà di mantenere quantomeno immutato il distacco dagli inseguitori dell'Arona (impegnato a Feriolo) e della Varzese (nel «derby» tutto ossolano contro l'Ornavasso).

Il fanalino di coda Pombiese, abbandonata la posizione di zero punti, giocherà [illegible] lo Stresa. In penultima posizione c'è il Feriolo: la formazione lacuale sta soffrendo un inizio di stagione in salita, niente da spartire con la squadra che l'anno scorso arrivò ad un passo dalla Promozione. Nel girone B il Vaprio fuori casa dovrà salvaguardare la leadership dagli assalti di un inseguitore diretto, l'imbattuto Vespolate. Il Cavaglio ha la possibilità di confer[illegible] l'ottimo esordio di campionato e puntare alla vetta ma dovrà conquistare tre punti contro la Serravallese. [r. l.]

LA STAMPA

NOVARA CALCIO

SPECIALE

Domenica 12 Ottobre 1997 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Dopo la retrocessione, la stagione del riscatto per gli azzurri è partita in salita



Il tecnico Chierico può far bene anche perché gode della fiducia incondizionata dei dirigenti

Società e squadra dopo i grandi cambiamenti hanno bisogno di trovare i giusti equilibri

Il Novara, già provinciale di lusso si è sempre caratterizzato per la grinta dei suoi giocatori Qui a destra [illegible] **William Tagliabue** da lui i tifosi si aspettano molto Sotto [illegible] **Gianpaolo Chierico**



«Vogliamo salvarci al più presto e pensare alla prossima stagione»

L'OBIETTIVO, dopo il tonfo della stagione passata, [illegible] le rivoluzioni d'estate, è minimo: la salvezza. Un traguardo da raggiungere senza tanti patemi d'animo. Un tempo, vent'anni fa [illegible] più, quando gli azzurri militavano in serie B, si giocava [illegible] ribasso. Neppure l'anno [illegible], freschi di promozione in C1, gli azzurri partirono con l'idea si evitare la retrocessione. Poi, purtroppo si sa com'è andata [illegible] finire: han lottato fra tante contraddizioni e... contestazioni e, alla fine, non sono riusciti ad [illegible] [illegible] declassamento.

L'estate scorsa, si pensava alla solita manfrina dei dirigenti che vanno ma poi restano sempre. Non è stato così. Bossetti e Montipò le famiglie che hanno sempre sostenuto con soldi e passione il Novara calcio, han detto basta, stavolta per davvero. Dopo quel che gli han gridato allo stadio, e scritto sui muri, per una stagione intera, fino a farli disertare la partita della domenica, [illegible] [illegible] vede cosa potessero fare. Colpevoli di aver profuso, negli anni, cifre importanti per garantire il calcio a Novara. Soldi loro, investiti [illegible] uno spettacolo costantemente in perdita, e questo lo sapevano bene. I risultati sportivi, bisogna dirlo, [illegible] [illegible] stati adeguati all'impegno profuso da questi mecenati. E così loro han tolto il disturbo. Adesso quegli stessi che hanno contribuito, in maniera decisiva, al distacco dalla società, li rimpiangono. Qualcuno ha già chiesto loro, (facce di tolla), [illegible] tornare indietro, come non fosse successo nulla... La risposta non poteva che essare negativa. Ma intanto un merito va ancora ascritto ai vecchi dirigenti: quello di non [illegible] chiuso bottega. Ci siamo andati vicini al punto che Comune, e sindaco in prima persona si sono sentiti in dovere di scendere in campo per difendere la società e la squadra che, bene o male, rappresenta pur sempre la città. Così dall'iniziativa di una sottoscrizione, ecco spuntar fuori l'uomo nuovo: Valerio Croso, imprenditore da Serravalle. Valsesiano dalle buone maniere, appassionato, che affianca il dentista Fabrizio La Rocca ed il medico Mino Fortina gli unici dirigenti, [illegible] il presidente Carlo Manzetti, rimasti a tenere aperta la sede di viale Kennedy insieme alla preziosa segretaria Lorella. La crisi sembra scongiurata, superata con l'impegno di tutti. Invece no perché Manzetti rinuncia anche lui sentendosi più legato al vecchio gruppo dirigente. Il momento è delicato ma l'avvocato Paolo Baraggioli accetta la [illegible] di presidente ed alla presentazione della squadra, con una buona dose di realismo dirà: «Quest'anno, comunque vada a finire, il nostro campionato l'abbiamo già vinto evitando che la società scomparis[illegible]. [illegible] poi Baraggioli aggiunge anche che i traguardi sono precisi e contemplano la salvezza. L'avvocato doveva essere confermato al vertice della società nell'assemblea convocata la scorsa settimana eppoi posticipata a fine mese. Questo per dar modo di allargare la compagine sociale con nuovo apporti che, fino ad ora, non [illegible] venuti.

Così la società, giuridicamente è ancora di proprietà dei vecchi azionisti (FinNova detiene la maggioranza) [illegible] dirigenti, almeno fino alla prossima [illegible]blea quando dovrà essere ricostituito il capitale sociale della Spa che [illegible] [illegible] 400 milioni.



«Noi non siamo arrivati per acquistare la società - ammette Croso - anche [illegible] abbiamo sottoscritto le fidejussioni bancarie per far fronte agli impegno economici della stagione. Abbiamo però le idee chiare su come ricostituire [illegible] capitale sociale».

Anche [illegible] siete rimasti in pochi? «Sì, è come se avessimo prenotato un pranzo per dieci eppoi a mangiare siamo rimasti solo in tre, ma andremo avanti, pensando al futuro. Anzi, lo stiamo già facendo».

Ma [illegible] dice che abbiate pochi soldi da mettere sul tavolo... «Rispondiamo che non vogliamo buttare il danaro. Questo sì, anche se siamo già usciti dal budget che avevamo prefissato per le spese dei giocatori e contiamo di dare [illegible] Chierico qualche ulteriore rinforzo».

A proposito [illegible] allenatore, come mai la scelta [illegible] caduta proprio su Chierico? «Abbiamo avuto ottime referenze sul suo conto come tecnico e, prima ancora, come uomo. Il primo approccio ha confermato [illegible] nostre impressioni [illegible] siamo convinti di aver scelto bene. I ragazzi stravedono per il loro mister»

Una fiducia che non s'è incrinata neppure dopo la serie iniziale di sconfitte? «Certamente [illegible]. Sapevamo che in partenza [illegible] calendario ci aveva riservato i confronti [illegible] tutte le avversarie più accreditatre del girone. Con una squadra completamente rifatta, eravamo consapevoli che avremmo dovuto aspettare la partita di domenica col Cremapergo per incontrare avversari alla nostra portata. Ecco, adesso viene il momeonto della verità».

E con quale stato d'animo lo affrontate, dopo l'esperienza iniziale di questa stagione? «Siamo sereni. Consapevoli che il tecnico sta lavorando bene, che la squadra, dopo le comprensibili difficoltà iniziali [illegible] crescendo. E' andata acquistando una sua precisa fisionomia magari anche dopo qualche aggiustamento difensivo. Ci rendiamo conto che può essere migliorata. Non ci tireremo indietro, [illegible] già con questo organico il tecnico ha garantito di poter raggiungere l'obiettivo di partenza che resta la salvezza».

Avete cambiato molto, l'estate scorsa. Avete badato soprattutto a ridurre le spese degli ingaggi prima ancora delle scelte tecniche. Diversamente crediа[illegible] che [illegible] Di Muri non sarebbe certo partito. Scelta obbligata prima ancora che legittima. E' rimasto invece Giordano, un lusso per la C2, [illegible] stato detto. Protagonista in negativo la stagione passata [illegible] con [illegible] contratto [illegible] oneroso che adesso va in panchina... «Il contratto di Giordano l'abbiamo ereditato [illegible] siamo tenuti a rispettarlo, come del resto stiamo facendo. Il giocatore ha ritenuto di non accettare alcune richieste che pure sono arrivate alla società. Sulle scelte del tecnico nessuno di [illegible] intende interferire, non ci resta che aspettarlo». Come stanno facendo i tifosi, ormai da un anno, perchè sembra impossibile che questo giocatore si sia perso completamente per strada.

Ma a Novara c'è anche chi [illegible] aspettando un altro attaccante, William Tagliabue, infortunatosi durante la preparazione a luglio e che dovrebbe rientrare fra quindici giorni. Nell'unica partita disputata, l'amichevole d'agosto contro [illegible] Verbania, Tagliabue oltre al gol fece vedere cose davvero interessanti. Crediamo che, alla resa dei conti, finirà per [illegible] proprio lui quella «punta» che la società va cercando finora invano.

Le domeniche difficili del tifoso novarese, tra poche soddisfazioni e una marea di amarezze

Batte lento il «vecchio cuore azzurro»

Dai club uniti l'impegno a non disertare lo stadio

Dai mitici Anni Settanta tra sogni di serie B alla crisi di oggi la storia del tifo azzurro

NOVARA. «Forza vecchio cuore azzurro». Questa la scritta che campeggiava su uno striscione issato [illegible] vetta alla gradinata in legno del vecchio stadio di via Alcarotti, dietro la porta. Era la «tana» del tifo azzurro, dei Commandos, dove ogni domenica si parlava di [illegible] B, di sogni promozione, progettando trasferte in tutt'Italia, isole comprese.

Un vulcano azzurro, che eruttava [illegible] ed entusiasmo. I Fedelissimi si trovavano al bar Benevolo di largo Don Minzoni, la «base» dei Commandos era il bar «Stregone» di piazza delle Erbe. Erano i mitici Anni Settanta, e in vent'anni tutto è cambiato. In peggio. Oggi la musica è diversa, il Novara è in C2, non lascia intravedere nulla di buono, la bandiera azzurra [illegible] sempre più sbiadita e i tifosi che vanno allo stadio ormai si contano sulle dita.

Tifosi del Novara si nasce, [illegible] si diventa. E serve una buona dose di «sano» autolesionismo. Perché avere a [illegible] gli azzurri non sempre [illegible] rima con soddisfazione, anzi. La bella promozione di due anni fa sembra lontana anni luce. Dopo 15 anni di «purgatorio» in C2, una fiammella [illegible] entusiasmo si [illegible] accesa con l'avvento di Giampiero Armani alla presidenza e [illegible] Piero Frosio allenatore. Fu quella una domenica «storica» per la città. Mentre [illegible] Busto Arsizio [illegible] Novara conquistava il punto che gli serviva per salire in C1, in città centinaia di persone si riunivano sotto i portici del Duomo, dove Radio Azzurra trasmetteva la cronaca in diretta della partita.

E poi la grande notte: alzi la mano chi [illegible] [illegible] ricorda la festa [illegible] metà giugno del '96, quando in quella pazza serata, davanti allo stadio Comunale, tra fuochi d'artificio, spiedini e fiumi di birra, si inneggiava già al ritorno in serie B. Una notte magica che purtroppo non aveva portato bene: nel giro di qualche settimana era cominciato il lento [illegible] inesorabile declino della società. Tutti assistemmo increduli alla disgregazione di quella dirigenza che pareva un gigante, ma in realtà aveva i piedi d'argilla.

Quest'estate si è cercato faticosamente di ripartire, ma le difficoltà non [illegible] state poche. Il «vecchio cuore azzurro» batte a fatica; Forza Azzurri, Legione Ultrà [illegible] Fedelissimi assistono [illegible] dentro [illegible] un incubo agli stenti di questa squadra [illegible] mai come quest'anno [illegible] partita così male. Guglielmo Radice, presidente del Coni di Novara [illegible] primo tifoso, [illegible] con amarezza le vicissitudini della squadra: «Se fossi un semplice sostenitore, mi chiederei se era proprio il caso di profondere tanti sforzi finanziari da parte della società e ottenere questi miseri risultati, e se magari non fosse stato meglio iscrivere una squadra di giovani novaresi. Essendo invece anche uomo di sport, non posso che sperare che la situazione migliori [illegible] assi[illegible] alla società il più completo sostegno del Coni».

Pier Carlo Barbero, presidente del «Forza Azzurri», club che ha da poco festeggiato il decennale (essendo nato [illegible] 22 maggio dell'86), assicura che il cuore della tifoseria continuerà a battere, ma fino a quando? «Finché non capiremo che si dovrà sempre lottare per la salvezza. Allora, veramente, diverrà difficile andare allo stadio. Abbiamo stretto un patto di collaborazio[illegible] con gli altri club e [illegible] [illegible] vicini al Novara. Quest'anno, purtroppo, siamo partiti male subito. E oltretutto eravamo reduci dalla grande delusione della retrocessione. Capirete, due anni fa si parlava di serie B, oggi siamo alle soglie [illegible] campionato nazionale dilettanti». Ma [illegible] [illegible] può sbloccare questa crisi? «Penso che ci siano due strade - dice Barbero - o creare una specie [illegible] cooperativa [illegible] a Lumezzane, con un gruppo compatto di soci che versa chi dieci, chi cinque, chi un milione, oppure l'avvento di un mecenate, di un grosso industriale che abbia veramente [illegible] [illegible] le sorti [illegible] Novara (ma di Armani non [illegible] ne trovano mica tutti i giorni, ndr). La città, però, non sembra molto interessata alle sorti del Novara. Eppure vogliamo bene a questa squadra: quando si perde e si torna a casa 'scornati', la domenica sera [illegible] ha voglia di [illegible] andare più allo stadio. Poi, invece, arriva lunedì [illegible] dopo sei giorni, chissà perchè, [illegible] lì a gridare 'forza Novara'».







Immagini di esultanza dei tifosi novaresi ma è il maggio '96 [illegible] festeggia la promozione in C1 Qui sopra **Paolino** [illegible] dei supporter storici degli azzurri

Per crescere e consolidarsi la società punta ad aumentare il coinvolgimento degli sponsor

Il Novara lancia l'operazione simpatia

Dal Consorzio Gorgonzola al recupero dei rubinettieri



Massimiliano [illegible] è il giocatore tecnicamente più dotato, veste la maglia degli ultimi due sponsor. Valerio Croso con il presidente del Consorzio Federico Fileppo





Accanto a grandi realtà come la Banca Popolare non si disdegnano anche gli apporti minori

NOVARA. Dai rubinetti al gorgonzola, sembrerà strano, ma per gli azzurri è stato [illegible] ritorno. Parliamo di sponsor vale a dire di [illegible] componente fondamentale del calcio moderno. Senza spon-[illegible] aiuti esterni al mondo del calcio, [illegible] sarebbero i campioni che, pur militando nelle grandi società finiscono col promuovere e dare continuità ad uno spettacolo che monopolizza buona parte degli interessi domenicali degli italiani. Anche per questo è facile immaginare quale interesse le aziende annettono [illegible] settore per promuovere i loro prodotti, le loro produzioni.

Le rubinetterie dei fratelli Frattini, per tre anni, fino alla stagione scorsa, hanno coperto una parte dello sforzo economico finanziario sostenuto dai dirigenti azzurri per arrivare a quella benedetta promozione in C1. E' stata una grande soddisfazione anche se effimera perchè du[illegible] lo spazio di una sola stagione. Con [illegible] retrocessione, quest'anno i fratelli di [illegible] Maurizio d'Opaglio, non hanno rinnovato lo sforzo economico. Forse, con il cambio di gestione ci sono stati anche dei malintesi. Ci risulta che i Frattini, comunque, una mano anche a questo Novara non dovrebbero negarla. Nell'ultima gara interna con la Triestina, è stato notato il ritorno in tribuna [illegible] uno dei fratelli. Chissà che questo non preluda ad [illegible] riavvicinamento. I dirigenti ci contano.

Chi [illegible] ha accettato di buon grado di tornare a sostenere in prima persona la società azzurra, è il Consorzio di tutela del formaggio gorgonzola presieduto da Federico Fileppo. E' un imprenditore appassionato tifoso azzurro e juventino che riesce a convivere [illegible] passioni tanto di[illegible].. Da [illegible] parte gioisce, dall'altra soffre sempre sperando [illegible] infilare l'annata giusta. Quest'anno, in verità, il Consorzio è [illegible] interpellato all'ultimo momento, come ha ammesso il presidente Fileppo, [illegible] ha risposto positivamente «A dimostrazione che quando ci vogliono coinvolgere siamo sempre disponibili a dare [illegible] mano ma ce la devono chiedere» vuol dire che in passato non era stato fatto.

Con il presidente del Consorzio in scadenza, il contratto di sponsorizzazione è stato per forza di cose limitato ad un anno «ma esiste la volontà reciproca di proseguire la collaborazione». D'altra parte l'abbinamento con un prodotto tipico del Novarese qual'è il gorgonzola diventa addirittura naturale...

Ma i nuovi dirigenti animati da grande entusiasmo e dalla volontà di coinvolgere il maggior numero di appassionati (anche per poter dividere spese e passivi) pur [illegible] alle prime esperienze in questo ambiente un pò fatuo, hanno avviato una vera e propria campagna di simpatia nei confronti di società e squadra: «Insieme per crescere». Così accanto ad aziende tradizionalmente vicine al Novara come la Banca Popolare, per esempio, sono riusciti ad avere i Supermercati Uni, Benini, Cepu, Chiari & Forti, Dr, Clerici, Everest, Fiat Progetto, Francoli, Infil, Iser, La Brasiliana, l'ombrellificio Guidetti, Sergio Tacchini fornitore [illegible] materiale tecnico al pari della Reebok, eppoi ancora Penati, Raf rubinetterie, Utensileria Ramella, impresa Zoagoli, Itof, La Cavallotta, Millemiglia concessionaria, Met-Al Edil, Moscatelli Natale ed altre.

«Quella della ricerca degli sponsor - sostiene Valerio Croso - [illegible] un'attività che cercheremo di incrementare com'è stato fatto ad esempio per tutta la cartellonistica dello stadio dove stiamo già proponendo contratti triennali».

L'intervento degli sponsor, [illegible] lo si sa gestire in maniera corretta e producente, diventa uno componente fondamentale in qualsiasi disciplina sportiva moderna a tutti i livelli ed a maggior ragione nel calcio.

A Novara, sotto questo profilo c'è ancora molto da lavorare per recuperare antichi entusiasmi e farne fiorire di nuovi, possibilmente giovani.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia [illegible] ottobre 1997

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

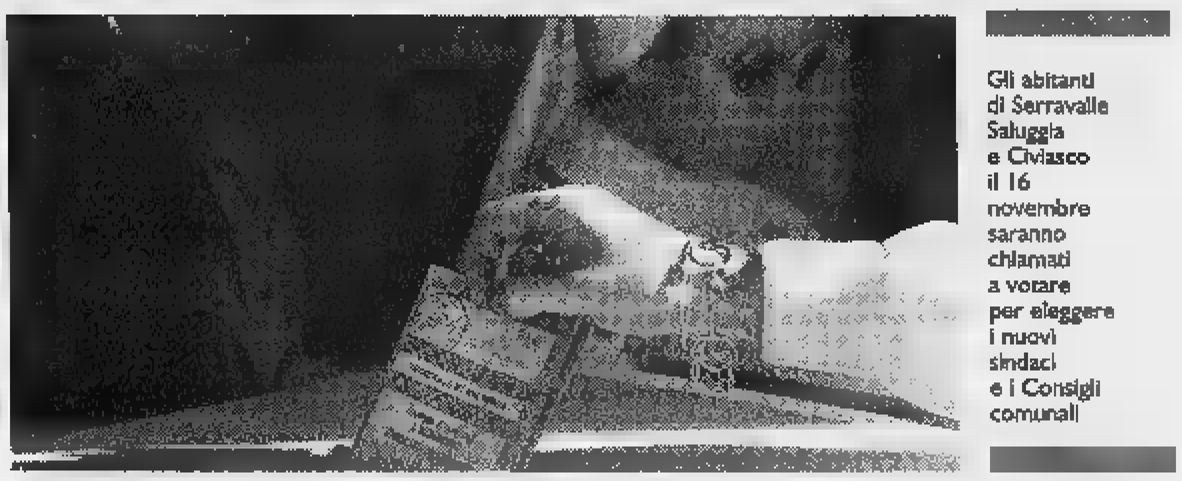
Domenica 12 Ottobre 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — 41

Il 16 novembre si rinnovano i Consigli di Serravalle, Saluggia e Civiasco

Comunali, si vota in tre Comuni

Ultima settimana per presentare le liste

SERRAVALLE. Scade a [illegible] giorno di sabato 18 il tempo utile per presentare le liste dei candidati. Poi la notte del 16 novembre Civiasco, Saluggia e Serravalle conosceranno i nomi dei nuovi sindaci. La sessione autunnale delle elezioni amministrative coinvolge solo tre Co[illegible] della provincia di Vercelli: due per la naturale scadenza della legislatura e uno (Civiasco) che deve tornare in anticipo alle urne per sostituire un Consiglio comunale dimissionario in bloc[illegible] Ecco la situazione a [illegible] giorni dal voto.



Gli abitanti di Serravalle Saluggia e Civiasco il 16 novembre saranno chiamati a votare per eleggere i nuovi sindaci e i Consigli comunali

Saluggia. Tre gli schieramenti in campo: due liste civiche e la Lega nord. I candidati [illegible] sindaco [illegible] Bruno Leone per il gruppo che si riconosce nelle forze dell'Ulivo, Bonifacio Incisa di Camerana per la coalizione di centro destra e Silvio Ferrero per la Lega. La novità è rappresentata dall'ex capo di Stato maggiore dell'esercito, che debutta in campo politico, mentre per Leone e Ferrero sarà una conferma in quanto entrambi fanno parte del consiglio in scadenza: il primo nelle fila delle maggioranza il secondo come rappresentante dell'opposizione.

Serravalle. Qui la situazione è molto meno delineata. Fino [illegible] ieri sera le uniche candidature certe [illegible] quelle del sindaco uscente Gian Luca Buonanno, attivista di Alleanza nazionale che si presenta agli elettori alla guida di una lista civica non appoggiata da tutti i gruppi del centro destra, e del segretario della sezione locale della Lega nord Roberto Mora. [illegible] corsa per la poltrona [illegible] primo cittadino dovrebbero però essere in quattro: a Buonanno e Mora si aggiungerà il candidato dell'Ulivo (top secret il nome che, forse, verrà ufficializzato mercoledì) e, molto probabilmente, anche quello di Forza Italia.

Sono le ore decisive - spiega il coordinatore regionale Roberto Rosso -: non essendo stato raggiunto l'accordo [illegible] Buonanno ci presenteremo agli elettori con una nostra lista».

Civiasco. Due gli schieramenti in campo: il centro sinistra che propone per la carica di sindaco Carlo Cerli [illegible] il Polo delle libertà che deve ancora sciogliere [illegible] le ultime riserve sul nome del candidato. A Civiasco [illegible] ci sarà la Lega nord: «Abbiamo concentrato [illegible] nostri sforzi su Saluggia [illegible] Serravalle - afferma il segretario provinciale Ercole Fossale - poiché [illegible] questi due centri alle ultime elezioni politiche, per la quota proporzionale, il nostro movimento ha ottenuto la maggioranza relativa delle preferenze».

[illegible]

Le nuove offerte per i terremotati

La sottoscrizione è già oltre quota 3 milioni

Specchio dei tempi in questi giorni sta consegnando i primi aiuti

VERCELLI. Incominciano ad arrivare [illegible] generosità gli aiuti dei Vercellesi agli sfortunati abitanti delle Marche [illegible] dell'Umbria colpiti dal terremoto. In pochi giorni [illegible] arrivati nella nostra redazione poco pi[illegible] [illegible] 3 milioni, che andranno [illegible] Specchio dei tempi, promotore dell'iniziativa e che in questi giorni [illegible] sta tramutando in rapido dispensatore dei soldi raccolti. Toccanti [illegible] motivazioni che spingono i vercellesi a correre in soccorso di chi non ha più nulla. Una storia ieri ci ha particolarmente colpiti.

E' quella di un signora non più giovanissima che ha voluto ricordare con la sua donazione l'anniversario del disastro compiuto dalla diga del Vajont 30 anni fa. «Ora si tratta di un terremoto - ha detto la generosa sottoscrittrice -, ma le conseguenze per la popolazione civile sono ugualmente terrificanti. Io lo so bene perchè allora furono coinvolti alcuni dei miei cari».

Ricordiamo quindi ai tanti amici che vorranno contribuire all'appello lanciato da Specchio dei tempi le modalità per il versamento. Gli aiuti si possono portare direttamente negli uffici de La Stampa di Vercelli (in via Duchessa Jolanda 20) tutti i giorni dalle 10 alle [illegible] (esclusa la domenica); oppure ci [illegible] può servire del conto corrente postale 7104, intestato a La Stampa; oppure, chi lo preferisce, può rivolgersi [illegible] uno sportello bancario San Paolo di Torino.

Ecco un primo elenco: Beppe ricordando i suoi defunti 30.000; Lella 100.000; Angelo e Franca 50.000; N. 100.000; P. T. 100.000; P.C.B. 500.000; in memoria dei miei cari 50.000; Beatrice e Nicoletta in occasione [illegible] compleanno di nonno Carlo un piccolo aiuto all'Umbria 70.000; in memoria [illegible] mamma Mary 100.000; G. e T. 1.000.000; G.M. 100.000; Pato 50.000; A.C. 100.000; G. S. in memoria dei suoi defunti 150.000; L. C. 500.000; F. G. 50.000. [d. b.]

PRIMO PIANO

Vercelli

Bufera sulla giunta per il caso Piola

E' polemica [illegible] dopo la notizia che Novara ha intitolato lo stadio a Silvio Piola con un iter brevissimo mentre la giunta Bagnasco in un anno [illegible] ha portato a termine quanto promesso. Intanto, la [illegible] in Conisglio comunale attacca la maggioranza: è una vergogna.

Belossi A PAG.42

Borgosesia

L'ultimo mercato in piazza Milanaccio

Da sabato prossimo le bancarelle ritorneranno in centro. Ieri si [illegible] tenuto l'ultimo [illegible] in piazzale Milanaccio. Dal 18 i banchi si trasferiranno in via Combattenti.

[illegible]

Pro

A Busto Arsizio esordio di Bagnoli

I bianchi affrontano oggi pomeriggio la difficile trasferta di Busto Arsizio sul campo di una Pro Patria che cerca il riscatto. Tra i vercellesi esordio di Bagnoli mentre è in dubbio la presenza di Cavaliere.

A PAG. 48

Alessandra Gho di Asigliano ha riportato un trauma cranico

Incidente stradale a Vicolungo migliora la donna vercellese

ASIGLIANO. Sono leggermente migliorate le condizioni [illegible] Alessandra Gho, la vercellese coinvolta venerdì mattina in [illegible] incidente stradale. La donna, che ha 29 anni ed è residente ad Asigliano, ha riportato un trauma cranico ed alcune lesioni al torace. Ora è ricoverata all'ospedale «Maggiore» [illegible] Novara, dove ha subito un delicato intervento chirurgico durato alcune ore. E' probabile comunque, considerata la positiva reazione della paziente, che la giovane lasci quanto prima il reparto [illegible] Rianimazione.

L'incidente è accaduto nel Novarese, lungo la strada provinciale che collega Mandello Vitta [illegible] Vicolungo. Secondo la ricostruzione della dinamica fatta dalle forze dell'ordine, la donna, che guidava una Fiat 126, era alle porte del paese quando [illegible] avvenuto lo scontro. L'auto, all'improvviso, ha iniziato [illegible] percorrere la carreggiata a zig-zag [illegible] dopo qualche istante [illegible] è schiantata contro una Fiat Uno che procedeva in senso opposto.

Al volante della vettura c'era Bruno Nidasio, 70 anni, di Casaleggio, che ha riportato la frattura dello sterno [illegible] guarirà in un mese: l'uomo viaggiava con la moglie Giuseppina Novarini, di 67 anni.

L'impatto fra le due auto è stato particolarmente violento, tanto che la macchina guidata da Alessandra Gho si è quasi accartocciata per l'urto. La donna è stata subito soccorsa dai medici del «118» e trasferita d'urgenza all'ospedale [illegible] Novara. Ricoverata in prognosi riservata, da ieri mattina le sue condizioni sono apparse in lieve ma costante miglioramento.

[g. mo.]

CELLIO

Muore cercando funghi

CELLIO. Un cercatore di funghi valsesiano ha perso la vita cadendo per una trentina di metri in [illegible] scosceso dirupo. E' Augusto Medana, 82 anni, [illegible] Cellio. Il [illegible] cadavere è stato recuperato ieri pomeriggio. L'uomo aveva lasciato in mattinata l'abitazione di frazione Viganallo, dove viveva con una sorella, con l'intenzione di recarsi fra i boschi a cercare funghi. Il suo mancato rientro per l'ora di pranzo ha impensierito i familiari: avviate le ricerche, con l'apporto dei volontari del Soccorso alpino, è stata dapprima localizzata l'auto del Medana, lasciata in sosta lungo la strada che collega le frazioni [illegible] Viganallo [illegible] Culagna. Il corpo dell'uomo giaceva sul fondo di un[illegible] scarpata: vano l'intervento del 118, il celliese aveva cessato di vivere. Il decesso è probabilmente da imputare a una lesione cranica provocata da una caduta accidentale, ma non [illegible] ancora da escludere l'ipotesi di [illegible] malore. [p. q.]

Ieri a Varallo il commosso ricordo dei fratelli e degli amici

«Christian, una luce per noi»

L'ultimo saluto al giovane valsesiano

VARALLO. «La tua giovane età [illegible] escludeva una maturità di idee, di iniziative e di obiettivi, che riuscivi [illegible] perseguire con successo trasmettendo anche a noi l'essenza di quei valori», così i giovanissimi atleti dello Sci club Varallo hanno voluto ricordare Christian Arfino, lo studente di 26 anni morto in un incidente stradale.



Christian Arfino aveva 26 anni

Attorniato dai compagni, il tredicenne Filippo Casaccia ha letto il toccante ricordo davanti a una folla che la chiesa parrocchiale di Varallo [illegible] è riuscita [illegible] contenere. Le parole del ragazzo [illegible] andate alle esperienze che hanno legato le squadre giovanili del sodalizio sportivo valsesiano ad Arfino che «come un fratello maggiore» svolgeva il compito di maestro di sci: «Con te [illegible] tutta un'avventura, amavi gli scherzi e l'allegria, ma al tempo stesso infondevi un senso di solidarietà [illegible] di impegno che non dimenticheremo».

Il corteo si è mosso dall'ospedale cittadino per raggiungere la Collegiata di San Gaudenzio: in un silenzio commosso don Luigi Pozzi, parroco di Valmaggia, don Ercole Scolari, di Varallo, e don Carlo Elgo, [illegible] Alagna, hanno concelebrato la cerimonia funebre offrendo parole di speranza alla famiglia di Christian: «Siamo chiamati [illegible] vivere per incontrare il Signore: dobbiamo gioire per Christian che ora [illegible] entrato nella vita eterna».

I fratelli minori dello studente universitario Simone, in divisa da carabiniere (fa parte del Centro sportivo dell'Arma), e Sabrina hanno recitato il salmo responsoriale, prima del canto dedicato all'amore materno della Madonna, genitrice di tutti gli uomini. Moltissimi i giovani presenti, ragazzi e ragazze che hanno conosciuto Christian, che [illegible] hanno condiviso le esperienze, che ne seguivano le tappe della carriera sportiva (da pochi mesi lo studente varallese aveva conseguito la licenza internazionale per disputare gare automobilistiche di Formula 3) e che, dopo tanta gioia, ieri non sono riusciti a trattenere le lacrime ascoltando il commiato dei giovani allievi di Christian: «Ci sembra impossibile doverti salutare in qusto modo, ma vincendo il dolore del distacco saremo noi [illegible] dirti "molla gli sci" e vai sicuro come sempre verso la luce».

Paolo Quadrelli

Nuovo appello della Pro Vercelli che da martedì non potrà più utilizzare il campo di Salasco

«A.A.A. cercasi campo per allenamento»

Pure le giovanili costrette a «girare» gli impianti del circondario

VERCELLI. Il quesito è [illegible] quelli inquietanti: ci sarà un impianto [illegible] grado d'ospitare il team di Caligaris durante le sedute d'allenamento settimanali, oppure la Pro Vercelli sarà costretta ad allenarsi al Robbiano, con conseguenze facilmente prevedibili per il manto erboso?



La Pro Vercelli martedì tornerà ad allenarsi al Robbiano, [illegible] in via provvisoria

Già perchè con ieri la forma[illegible] bianca ha chiuso la [illegible] esperienza a Salasco, ultimo campo in ordine di tempo utilizzato dalla Pro in questi anni. All'ingresso dello stadio lacuale un laconico comunicato informa la squadra che, martedì 14, gli allenamenti riprenderanno allo stadio Robbiano. A nulla sono valsi gli ultimi, disperati, tentativi di mediazione per poter procrastinare, anche solo d'un paio di settimane, l'utilizzo della struttura.

«Purtroppo si è verificato quanto paventavamo [illegible] [illegible]po - sottolinea il direttore organizzativo Lele Ferrero -: la squadra non ha un campo dove allenarsi. "Ad interim" si utilizzerà il Robbiano anche [illegible] [illegible] tratta di una soluzione temporanea».

E proprio nelle ultime ore pare che la situazione si [illegible] sbloccata: «Stiamo cercando un accordo che consenta alla squadra d'allenarsi in un campo cittadino - precisa l'Amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Il problema, però, non coinvolge soltanto la prima squadra: anche le formazioni giovanili sono costrette ad autentiche peregrinazioni attraverso l'intera provincia per trovare un impianto adeguato alle loro esigenze».

E questo quando va bene poichè, recentemente, i ragazzi della Scuola Calcio hanno trovato i «cancelli chiusi» [illegible] [illegible] campo che avrebbe dovuto ospitarli. «Queste "divisioni forzate" non agevolano il lavo[illegible] unitario della società - spiega Gallo -. Con i responsabili di alcune formazioni "minori" diventa estremamente complica[illegible] incontrarsi. E il discorso vale per i tifosi, costretti a recarsi sempre fuori città per seguire gli incontri, teoricamente casalinghi, delle giovanili».

Insomma la società intende fare tutto il possibile per far resta a Vercelli la Pro. Per questo la gestione Trucco sogna la completa ristrutturazione del Bozino e [illegible] realizzazione d'un centro sportivo.

Piermario Ferraro

LA POLEMICA

[illegible]

«Novara ha fatto in un mese quello che Vercelli ha pensato per un anno»

«Il caso Piola? Una vergogna»

Le minoranze tuonano contro Bagnasco

VERCELLI

MENTRE i politici locali sembrano aver trovato un motivo finalmente diverso dall'isola pedonale su cui guerreggiare, la famiglia Piola vive serena il momento di doppia gloria nel nome del grande Silvio.

Da quando la giunta di Novara, battendo Bagnasco sul tempo, ha deliberato di intitolare il suo stadio al nostro più illustre concittadino, si è scatenato il putiferio. E persino il vicesindaco Maria Rita Mottola, presidente per altro della commissione toponomastica, si scaglia contro i colleghi novaresi, a suo dire, scorretti e forse troppo zelanti: in qualche settimana sono riusciti a fare ciò che Vercelli «pensa» da un anno.

Non si scompone invece l'avvocato Dario Piola, che dice: «In effetti in molti stanno cercando di farmi dire cose che non penso. Ad esempio che sono stato io a contattare la giunta "straniera", o peggio ancora che preferisco Novara a Vercelli. Non è così».

Quindi il figlio del grande campione racconta: «Venerdì mi ha telefonato il sindaco di Novara, Gianni Correnti, per informarmi della decisione della sua giunta. Ma, ad onor del vero, è stato solo leggendo La Stampa il giorno dopo che ho appreso tutti i particolari».

Qualche problema se anche il Robbiano sarà dedicato a Silvio Piola? «Neanche per idea - assicura l'avvocato -. Come figlio sarei orgoglioso e felice se tutti gli stadi d'Italia venissero dedicati a mio padre». Quindi un po' sul serio un po' per celia aggiunge: «Proprio come succede a Cavour. Chi ha mai contato quante piazze gli sono state dedicate da qui a Palermo?».

Dario, il figlio del mitico centravanti «Non vedo alcun problema Sarei felice se tutti gli stadi fossero intitolati a mio padre Anche Cavour è ricordato con tante piazze e monumenti»



A Silvio Piola il 23 ottobre sarà ufficialmente intitolato lo stadio di Novara Il grande campione ha vestito per anni la maglia degli azzurri

Ma se la famiglia Piola è contenta e si prepara alla cerimonia ufficiale che il 23 ottobre si terrà a Novara per ribattezzare lo stadio «Marmo», a Vercelli il mugugno sale.

Dopo «l'indignazione» del popolare Alessandro Bizjak, la strigliata del leghista Francesco Borasio, dopo la richiesta di dimissioni dei due consiglieri di An, Franco Bramante e Bruno Aquilini all'assessore, oggi è Emanuele Caradonna (Indipendenti di centro) a tuonare contro Bagnasco.

«Anche in questo caso - scrive il consigliere comunale di minoranza - il nostro sindaco si è dimostrato una statua di sale». Quindi prosegue: «La nuova giunta di Novara, in carica da circa [illegible] mesi, ha già preso la decisione di intitolare lo stadio a Piola, che lì concluse la sua gloriosa carriera. I vercellesi invece attendono da un anno che il sindaco prenda lo stesso provvedimento».

In effetti il giorno dopo la morte del campione, Radaelli, Apice e lo stesso Caradonna chiesero ufficialmente a Bagnasco di cambiare il nome al «Robbiano», spalleggiati da tutta la città. Conclude Caradonna: «Non c'è altro da aggiungere perchè questa vicenda si commenta da sola. Mi viene solo voglia di gridare: vergogna».

E ora cosa succederà? Il Consiglio comunale è diviso. Alcuni vogliono che la pratica per l'intitolazione del «Robbiano» a Piola continui, magari un po' più velocemente; altri invece pensano che ormai sia troppo tardi. E torna d'attualità un'alternativa, già suggerita dal presidente della Pro Vercelli scherma, Aldo Venè, un anno fa: dedichiamo all'amico Piola la scuola media Verga.

Donata Belossi

Dal Canada

Massimo oggi alle 12 il rientro

VERCELLI. L'aereo che riporta in Italia Massimo Trivero farà scalo a Caselle oggi a mezzogiorno. Ancora un paio d'ore e poi tutta la famiglia sarà in via Col di Lana: il piccolo Massimo, pronto a [illegible] dei nuovi amici conosciuti in ospedale, a Montreal, dopo l'intervento al bacino; la sorella Stefania, che si è unita alla seconda «spedizione» in Canada; mamma Grazia e papà Gianni che, superata la tensione dell'attesa, abbracciato un professor Arlet soddisfatto dell'esito dell'operazione, adesso forse non aspettavano che di tornare a casa.

Ad accogliere tutta la famiglia ci sarà sicuramente nonno Angelo, che ha sempre mantenuto i contatti tra il Canada e Vercelli per far sapere agli amici di Massimo in città che cosa stava accadendo al piccolo «campione». Il nuovo intervento per combattere la spina bifida, il male di cui Massimo soffre dalla nascita, è servito a consolidare il bacino e a distendere una gamba del bimbo. E' il terzo, complesso, intervento dall'inverno [illegible] ad oggi. E ne serviranno altri.

Massimo ha comunque reagito bene, ancora una volta, ad operazione e [illegible]. Alla Fondazione Shriner di Montreal gli hanno anche risistemato il corsetto, che deve portare per proteggere la schiena, e la carrozzella. Adesso il «campione» è davvero pronto per tornare a scuola. [r. m.]

Partita benefica

In campo sacerdoti e assessori

VERCELLI. Ottobre è il mese missionario, e va bene: ma chi avrebbe potuto immaginare l'arcivescovo impegnato a dare il calcio d'inizio ad una partita?.

Invece per una buonissima causa, padre Enrico Masseroni, sabato 18, alle 15, sarà presente sul campo sportivo dell'oratorio di Pezzana per assistere al match tra sacerdoti e amministratori comunali di Vercelli. La partita della solidarietà sarà infatti dedicata alla raccolta di fondi per le missioni eusebiane di Isiolo.

E se per una squadra ci sarà il vescovo, dall'altra non potrà mancare il sindaco Bagnasco, che probabilmente resterà in campo ben più a lungo che per il solo calcio d'inizio.

Top secret, come si addice ad una giusta pretattica, l'elenco delle due formazioni. Ma si dice che tra i sacerdoti ci saranno non pochi monsignori. Anticipa il vicario generale Giuseppe Versaldi, ottima punta fino a qualche anno fa: «E gli amministratori perderanno proprio come è avvenuto contro i Senegalesi, la [illegible] settimana».

E' ovvio, che a parte la suspence creata ad arte per richiamare il pubblico, la partita ha solo fini benefici. L'entrata allo stadio è libera, ma gli «atleti» si augurano che la gente non solo accorra [illegible] ma contribuisca con generosità per aiutare gli amici di Isiolo. Si accettano scommesse. [d. b.]

Proseguono i lavori Aasm nel cuore della città. Il calendario dei prossimi interventi

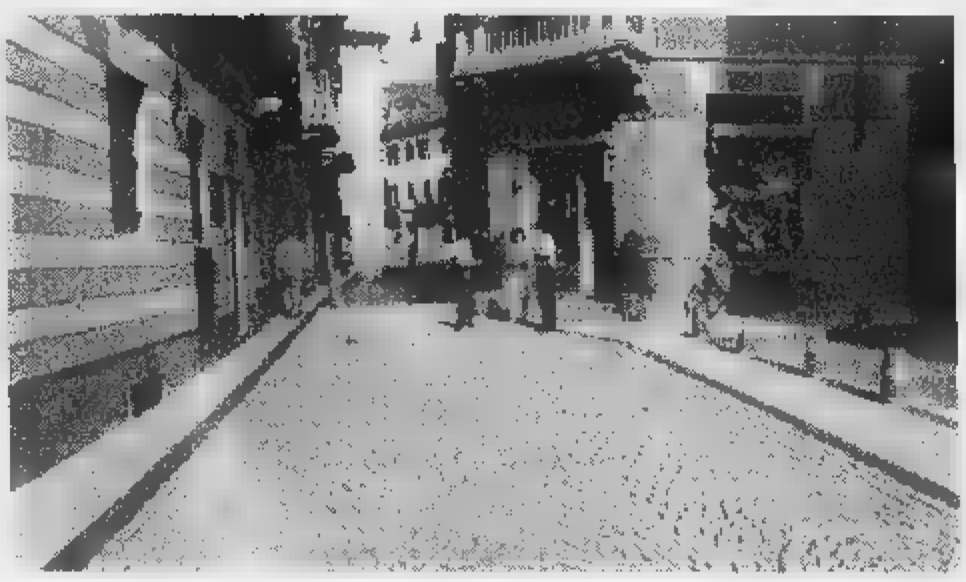
Centro, nuovo look prima di Natale

Ultimato un tratto di pavimentazione in via Foa

VERCELLI. Il centro storico deve diventare il salotto buono della città? Il sindaco, a dispetto del caos che regna in questi giorni per le strade, ce la sta mettendo tutta e i risultati si iniziano a vedere.

Il tratto di via Foa, già ultimato, in laterizio e pietra, è l'esempio di una via che diventerà la Carnaby street bicciolana. E l'Azienda autonoma, forte dei primi applausi, annuncia i prossimi «scavi» e i relativi aggiustamenti. Infatti mentre vengono rinnovate le infrastrutture sotterranee, acqua e gas, si procede a sistemare in modo elegante il manto stradale. Questo il calendario dei lavori in via Foa e delle Lanze e piazza D'Azeglio.

Dall'8 fino al 27 ottobre i tecnici saranno impegnati a cambiare le condutture d'acqua, mentre tra il 13 il 28 verranno posate le tubazioni per la rete elettrica e i nuovi impianti di illuminazione. Quindi dal [illegible] ottobre al 10 novembre è prevista la [illegible] delle fognature. E la pavimentazione?



Ecco la nuova ed elegante pavimentazione nel primo tratto di via Foa Intanto l'Aasm annuncia altri interventi nei prossimi giorni [GREPPI]

Ultimata via Foa, tra il 20 e il 24 ottobre si poserà il porfido in via delle Lanze, e dal 24 ottobre al 10 dicembre in piazza D'Azeglio. Dunque due settimane prima del 25 dicembre questa parte del centro avrà davvero un look scintillante come le decorazioni di Natale.

Intanto anche piazza dei Pesci subirà la sua rivoluzione, ma qui i tempi non sono ancora ben definiti. L'Aasm sta già canalizzando le reti elettriche per la [illegible] illuminazione che sarà installata dopo il recupero del Broletto. L'Azienda e il Comune chiedono quindi un po' fiducia. E i commercianti della zona? Sono tutti disposti ad accordarla, a patto però che a lavorare non sia un operaio per volta, come è avvenuto nei giorni scorsi in via Foa. [d. b.]

Per i pittori dell'800

Duemila alunni in visita al «Borgogna»

VERCELLI. Grande successo sta ottenendo l'iniziativa promossa dalla Provincia, in collaborazione con Ar.Tur.O, «a scuola di museo». Sono migliaia ormai i ragazzi in lista d'attesa per andare a visitare la mostra dei capolavori piemontesi dell'Ottocento, inaugurata al Borgogna il 19 settembre. In città stanno arrivando pullman da tutto il Vercellese. Quindici per ora sono gli istituti che hanno aderito alla proposta culturale della Provincia, e sono: per le elementari la «Rodari» e la «Rosa stampa» di Vercelli, e le scuole di Stroppiana e di Trino, per un totale di 10 classi. Tra le medie ci sono l'«Avogadro», la «Ferrari» e la «Verga» di Vercelli e gli istituti di Buronzo, Bianzè e Livorno (2 classi). Delle superiori hanno risposto alla chiamata il Classico, il Magistrale lo Scientifico e il professionale «Lanino» di Vercelli, e lo Scientifico di Borgosesia. In totale il numero dei giovani visitatori è stato di 1300, e con il coinvolgimento [illegible] Valsesia si arriverà a 2000. [d. b.]

BOOM PER LE CARTOMANTI



Un successo l'iniziativa di «Alba 2000»

VERCELLI. Hanno fatto gli straordinari i 10 cartomanti chiamati dai commercianti di «Vercelli Alba 2000» per accompagnare lo shopping in notturna di venerdì. Sin dopo l'una, davanti ai tavolini illuminati dalle candele, c'è stata ressa e chi non è riuscito a farsi leggere (gratuitamente) il futuro con i tarocchi spera in un «bis». «Siamo contenti di come è stata accettata la nostra proposta - commenta Gianni Iacopino -. Il centro storico era invaso di persone, arrivate anche da fuori città: e questo era il nostro obiettivo». (FOTO GREPPI)

LETTERE AL GIORNALE

Distretto montano replica la Provincia

Al deputato biellese Sandro Delmastro, che ha scelto di avventurarsi in una polemica contro la Provincia di Vercelli sul merito del Distretto sanitario montano, rispondiamo con le parole testuali dell'ordine del giorno sottoscritto dai rappresentanti di tutti i gruppi politici, compreso Alleanza nazionale, in Commissione regionale Sanità che recita: «Richiamata la proposta di Legge n. 143 di iniziativa della Provincia di Vercelli, con la quale si proponeva l'istituzione di un'Azienda sanitaria locale della Valsesia... Impegna la Giunta regionale ad avviare la sperimentazione di organizzazione di Distretto montano in Comunità Valsesia in base alle previsioni del piano sanitario».

Come si vede con chiarezza la decisione di istituire il Distretto è maturata in Consiglio regionale ed è stata sostenuta dagli organi tecnici dell'assessorato Sanità con cui abbiamo avuto diversi incontri.

La decisione è stata poi preannunciata al direttore generale dell'Asr 11, cui competerà l'organizzazione del funzionamento del Distretto.

Il resto è polemica di sapore pre-elettorale che non aggiunge nulla al lavoro fatto dalla Provincia in tema di sanità per la Valsesia, anzi non vorremmo che finisse con il rallentare l'attuazione delle decisioni.

Gilberto Valeri, presidente Provincia di Vercelli e **Norberto Julini**, vice presidente

[illegible] cassonetti sotto la lapide

E' vero che i cassonetti per i rifiuti, in centro storico, in un punto o nell'altro devono pur stare. Ma perchè proprio sotto la lapide delle «medaglie d'oro», in via Gioberti, o davanti agli ingressi del museo Leone? Povera cultura e, soprattutto, povere bistrattate memorie: perchè non provare a spostare i cassonetti di qualche metro?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivere a La Stampa via Duchessa Jolanda [illegible] (fax 0161/257.008)

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **[illegible]ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. [illegible].

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.258.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **[illegible]ara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Arte

Il pittore Ardizzone espone a Vercelli

La mostra delle opere del pittore Pino Ardissone sarà aperta nei locali di corso Libertà [illegible] a Vercelli fino al 10 novembre. Apertura al pubblico dalle 9,30 alle 11 e dalle 16 alle 19. Ardizzone propone nei suoi lavori scorci della campagna e della città con sfumature tipiche d'antan.

Radio

In parrocchia a Santhià incontro con Federico

Domani alle 15,30, nel salone parrocchiale a Santhià, ci sarà un incontro con Federico che trasmette sulle frequenze di Radio Maria.

Mostra

«Expo Riso» la chiusura in piazzale divertimenti

La mostra mercato delle attività economiche vercellesi «Expo Riso» chiude oggi in Piazzale divertimenti di corso Bormida. L'orario di apertura va dalle 15 alle 23. [g. bar.]

Borgosesia, ieri le bancarelle per l'ultima volta in piazzale Milanaccio

Il mercato ritorna in centro

Da sabato 18 si insedia in via Combattenti

BORGOSESIA. Non ci sono più dubbi invece sul trasferimento in centro del mercato: finalmente il sindaco riesce a realizzare un'idea promossa sin dal primo giorno d'insediamento in Comune. L'iter per il ritorno nel cuore della città degli ambulan[illegible] era stato rallentato sia dalla forte opposizione esercitata dai gruppi di [illegible] (che hanno pure presentato un ricorso al Tar) sia perchè i lavori di sistemazione del piazzale di via Combattenti si [illegible] prolungati di molto rispetto [illegible] piano iniziale.

Ora, comunque, dovrebbe es[illegible] tutto a posto: «Avevo detto che per il 18 ottobre il mercato doveva essere in centro e intendo mantenere la parola. Se c'è ancora qualche questione da risolvere tutto andrà sistemato in settimana».

Da sabato prossimo perciò [illegible] piazze borgosesiane torneran[illegible] a riempirsi di bancarelle, esattamente come è avvenuto fino ad [illegible] quando piazzale Milanaccio era occupato dalle giostre. Con l'avvio dell'iniziativa le polemiche non [illegible] comunque destinate [illegible] spegnersi: dopo la prima esperienza è infatti molto probabile che ricomincino [illegible] proteste di chi sostiene che l'avvicinamento del merca[illegible] porta soltanto disagi operatori commerciali [illegible] clientela.

Slitterà invece di una settimana la chiusura al traffico dell'arteria che divide in due frazione Bettole per permettere



Ieri per l'ultima volta [illegible] di Borgosesia si è tenuto in piazzale Milanaccio. Da sabato prossimo [illegible] bancarelle tornano in centro (FOTO [illegible])

E' slittata a venerdì 24 e [illegible] sabato 25 la chiusura della provinciale a Bettole per i lavori di riasfaltatura della strada

l'asfaltatura della strada che era stata interessata da [illegible] per interventi alla rete idrica.

Inizialmente i lavori erano stati fissati per venerdì e sabato prossimi, invece ieri mattina [illegible] richiesta della ditta incaricata della posa della pavimentazione, si è deciso di rinviare al 24 e 25 ottobre. I giorni interessati saranno sempre un venerdì e un sabato, nei quali la circolazione dei veicoli sarà vietata dall'alba fino all'ora di cena.

La scelta del fine settimana [illegible] stata imposta dal sindaco per cercare di ridurre al minimo i disagi provocati dal blocco totale della circolazione. La provinciale Borgosesia-Grigna[illegible] che [illegible] anche l'unica via che attraversa frazione Bettole è infatti molto praticata dal traffico diretto verso [illegible] polo industriale di Valduggia.

Corrado Rotti avrebbe voluto che l'asfaltatura fosse compiuta di sabato e domenica [illegible] poi [illegible] è scartato il giorno festivo in quanto in quelle 24 ore i camion non possono operare; [illegible] soluzione di ripiego si è quindi scelto di iniziare di venerdì. A pesare [illegible] tempi di esecuzione dei lavori c'è però il rischio-pioggia: il maltempo potrebbe infatti far spostare a un'altra data la chiusura. [i. fo.]

I cumuli tossici sono depositati nel recinto dell'ex cartiera

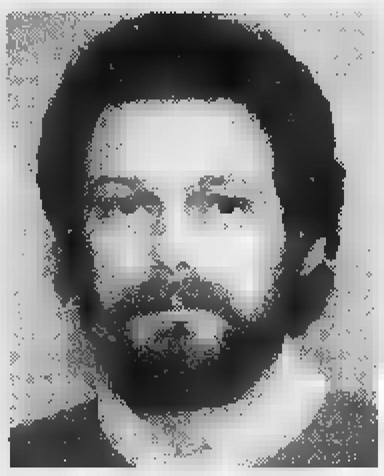
Discarica, via alla bonifica

Albano: entro oggi sgombero dei rifiuti

ALBANO. Saranno sgomberati probabilmente già entro oggi i cumuli di rifiuti tossici depositati irregolarmente nel recinto dell'ex cartiera di Albano: questo risultato, come sottolinea un comunicato diramato dal presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, premia «l'assidua azione svolta dal settore tutela ambientale e, in particolare, dal servizio vigilanza».

Le operazioni di sgombero sono iniziate giovedì scorso [illegible] state curate dalle tre ditte che erano state identificate come responsabili della discarica: la «Doria» di Briona (Novara), contro la quale lo stesso Valeri aveva inviato un'ordinanza [illegible] sgombero denunciandone poi l'inosservanza, ha recuperato 18 quintali di rifiuti [illegible] pasta di carta nei quali gli esami di laboratorio avevano rivelato concentrazioni di [illegible] superiori di molto, addirittura quattro volte, rispetto ai parametri massimi fissati dalla legge.

Nello stesso tempo le altre due aziende finite nel mirino dell'assessore all'ambiente Roberto Giuliano, la «Di. Elle» di Carpignano Sesia (No), proprietaria dell'area dell'ex stabilimento, insieme con la «Trans Langhe express» di Novello (Cuneo), hanno rimosso i rifiuti accatastati sul terreno, stoccandoli provvisoriamente all'interno dei capannoni. Il programma messo a punto dai funzionari dell'assessore Giuliano prevede già da domani una [illegible]rie di sondaggi nel recinto dello stabilimento dismesso per individuare esattamente i punti in cui sono stati interrati rifiuti.



L'assessore Roberto Giuliano

«Anche [illegible] questo caso - spiega il comunicato di Valeri - si provvederà poi alla loro rimozione con conseguente colloca[illegible] momentanea nei capan[illegible] dell'ex cartiera: quindi saranno messi in sicurezza anche i rifiuti contenenti alte concentrazioni [illegible] arsenico, che avevano destato forti preoccupazioni per possibili inquinamenti dei pozzi idrici di Albano».

Il comunicato di Valeri, pur scarno ed essenziale, lascia tuttavia trapelare la soddisfazione per il risultato raggiunto, definito «tenacemente perseguito nel corso di un anno»; [illegible] termina assicurando che «non appe[illegible] sarà conclusa questa fase e sarà stata risolta la grave situa[illegible] [illegible] pericolo, occorrerà lavorare per giungere allo smaltimento definitivo dei rifiuti».

[illegible]alter [illegible]

IN BREVE

Notizie utili

I benzinai di turno nei principali centri

Questi i benzinai in servizio oggi nei principali centri: [illegible] **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno D: Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina ver[illegible]e); Agip, via Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Borgosesia** sono aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-servi[illegible] sono: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigo[illegible]. Infine a **Trino** è in funzione l'impianto Q8, viale Fratelli Brigone [illegible] e a **Varallo** il Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore. [d. b.]

Iniziative

Si conclude a Vercelli il convegno sui dialetti

[illegible] conclude oggi al Dugentesco il convegno «Piemonte: mille anni di lingua, di teatro e di poesia», organizzato da VercelliViva, dal Comune, dalla Regione Piemonte [illegible] dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli. Con inizio alle 9, si terranno relazioni sulla poesia: «La nascita della letteratura piemontese» [illegible] Mario Chiesa dell'Università [illegible] Torino, «lj minor ed la bela scòla» [illegible] Camillo Brero studioso [illegible] ricercatore torinese e «Len[illegible] regional, poesia universal: l'art poetica 'd Luis Olivero» con Sergio Gilardino, della McGill University di Montreal. Nel pomeriggio visita al museo Leone, in collaborazione con Ar.Tur.O. [g.bar.]

Treni

Pe[illegible] di Alessandria in sciopero fino [illegible] 21

Da ieri e sino alle 21 di stasera gli addetti alla circolazione nel comprensorio di Alessandria [illegible] in sciopero. [illegible] possibile quindi la soppressione di alcuni treni locali tra cui il Casale-Vercelli e il Vercelli-Mortara-Pavia. Le Ferrovie invitano la clientela a informarsi presso le stazioni prima di mettersi in viaggio. [d. b.]

In frazione S. Damiano

Oggi alla Volpato [illegible] nazionale dei falconieri

CARISIO. Falconieri [illegible] raduno nazionale, oggi, nell'azienda faunistica venatoria di Luciano Volpato, nella frazione San Damiano di Carisio: per parteciparvi arriveranno appassionati dal Lazio, dal Friuli, dal Veneto e dalla Lombardia oltre che, naturalmente, dal Piemonte.

Il raduno è fissato per [illegible] 9,30 al casello omonimo dell'autostrada «A4 Torino-Milano», da dove si raggiungerà il terreno di gara allestito nell'azienda «Volpato», a San Damiano di Carisio. Protagonisti saranno i predatori classici, come i falchi pellegrini per il volo alto [illegible] gli astori per quello basso, con il supporto dei cani da ferma.

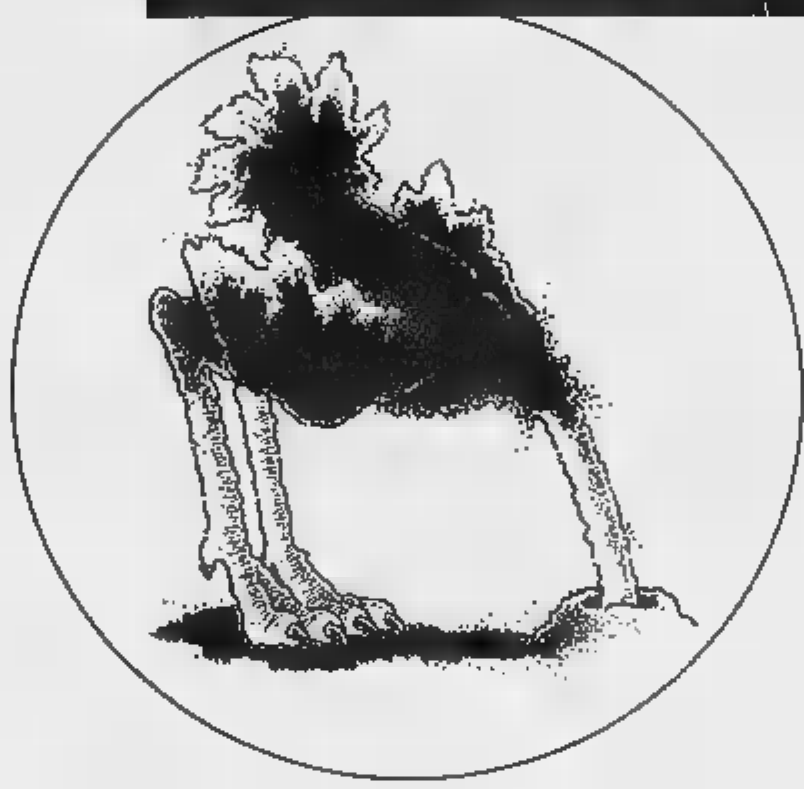
Quando [illegible] cane «punta» il fagiano, il cacciatore leva [illegible] cappuccio che impedisce la visuale al [illegible] questi raggiunge in volo la preda e l'abbatte. Raduni analoghi si [illegible] già svolti con successo lo scorso autunno ed a gennaio. [w. ca.]

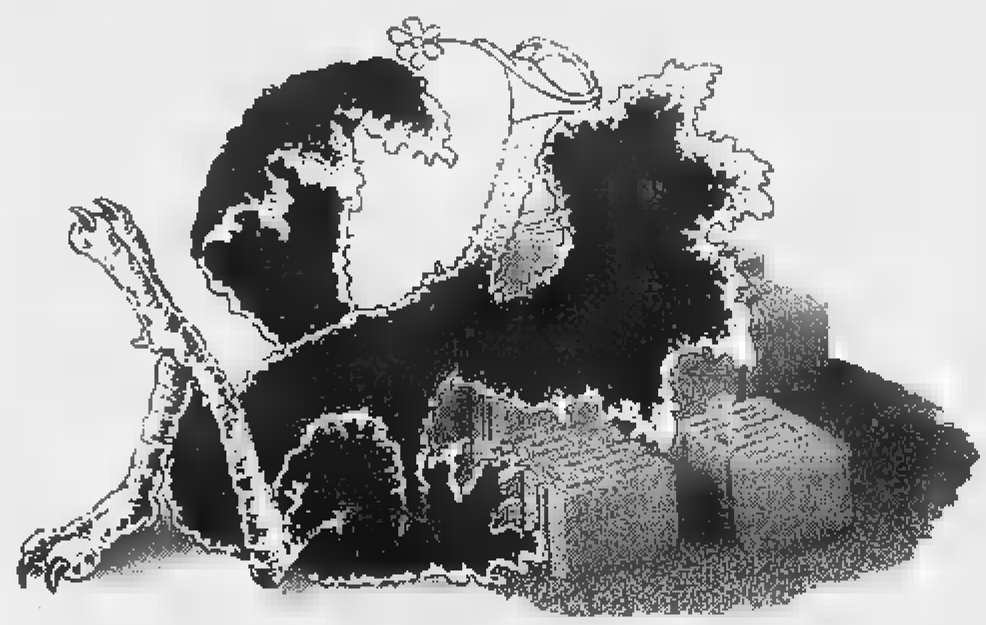
I cibi per chi segue una dieta priva di glutine

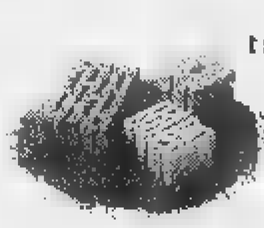
L'«Agriturist» in [illegible] [illegible] il [illegible]

LIGNANA. Ieri [illegible] Lignana, alla tenuta Veneria, ha avuto luogo un singolare gemellaggio. Ha p[illegible] il via un accordo di collaborazione tra l'Associazione italiana di celiachia del Piemonte e Valle d'Aosta e l'Agriturist interprovinciale di Vercelli-Biella. Ma cos'hanno in comune un'organizzazione agrituristica [illegible] un'altra che si [illegible]pa di una malattia genetica? Il più tipico dei prodotti vercellesi, il riso. Le persone affette dal morbo celiaco non possono ingerire una proteina [illegible] in alcuni cereali, il glutine, che provoca lacerazioni intestinali con problemi di assimilazione degli alimenti. Non possono quindi mangiare pasta, pane, dolci [illegible] tutto quanto preparato con farina di frumento se non sottopo[illegible] a speciali trattamenti per eliminare il glutine. Un vero problema, soprattutto quando si mangia fuori casa. Il riso, per fortuna, non contiene glutine ed è quindi adatto a questa categoria di consumatori. Agriturist ha selezionato le aziende disponibili alla preparazione di cibi [illegible] misura per loro. Nella nostra [illegible] c'è poi il vantaggio che si produce solo riso e si evita [illegible] problema della contaminazione con altre produzioni pericolose ai celiachi.

«La nostra attività - afferma la presidente di Agriturist Lella Bassignana - non è puramente commerciale, vogliamo dimostrare un lato socialmente utile dell'agricoltura, valorizzando i prodotti dell'azienda che possono recare beneficio a questi particolari utenti. E la Veneria, tra l'altro, fa parte di un Consorzio di tutela e valorizzazione delle varietà tipiche di riso italiano e delle sue tradizioni costituito [illegible] un [illegible] numero [illegible] riserie e produttori di alcune varietà quali Carnaroli, Baldo, Vialone nano, Sant'Andrea e Balilla». [e. s.]







Parata di stelle ieri in centro per il trofeo «Città di Biella». Molti applausi per Betty Perrone e la Sidoti

Bagno di folla per i campioni

I «big» dell'atletica sfilano in via Italia





A sinistra l'arrivo in via Italia. A destra Erika Afridi con Perricelli vincitrice della staffetta di marcia. Sotto il duo Perrone e Sidoti poco prima del via (MICHELETTI)

BIELLA. Un centro storico affollatissimo ha accolto ieri i campioni della marcia e del podismo, che hanno dato vita alla sesta edizione del circuito Città di Biella. Un migliaio di persone ha risposto con affetto allo smagliante sorriso di Betty Perrone, l'azzurra di Camburzano «madrina» della manifestazione. L'amicizia che lega la vice campionessa olimpica di Atlanta con il settore della marcia, ha reso possibile l'arrivo in città dell'élite di questa disciplina dell'atletica. Davanti al palco sistemato nella piazzetta della Trinità, sono così sfilati fisici possenti come quello dell'azzurro Giovanni Perricelli e del russo Michail Schelnikov, argento nella 20 chilometri mondiale di Atene. Ma l'applauso più scrosciante è andato allo «scricciolo» Annarita Sidoti: la campionessa mondiale in carica ha vinto anche la «gara» della richiesta di autografi.

Al di là degli ordini di arrivo compilati da giudici e cronometristi (il servizio è stato come al solito fornito dall'esperta sezione biellese della Fic), hanno vinto un po' tutti. L'intera via Italia, che per un sabato pomeriggio ha dimenticato lo shopping per lasciare spazio allo sport, ha abbracciato il gruppo di atleti disabili impegnati nella prova di corsa su un tracciato di 1200 metri.

Che dire poi della simpatica baraonda creata dagli allievi della scuole medie della provincia? Si sono dati battaglia in una sfida incrociata gli studenti di Trivero, Brusnengo e Biella (media Marconi) e anche per loro, all'arrivo, non sono mancati premi e fotografie.

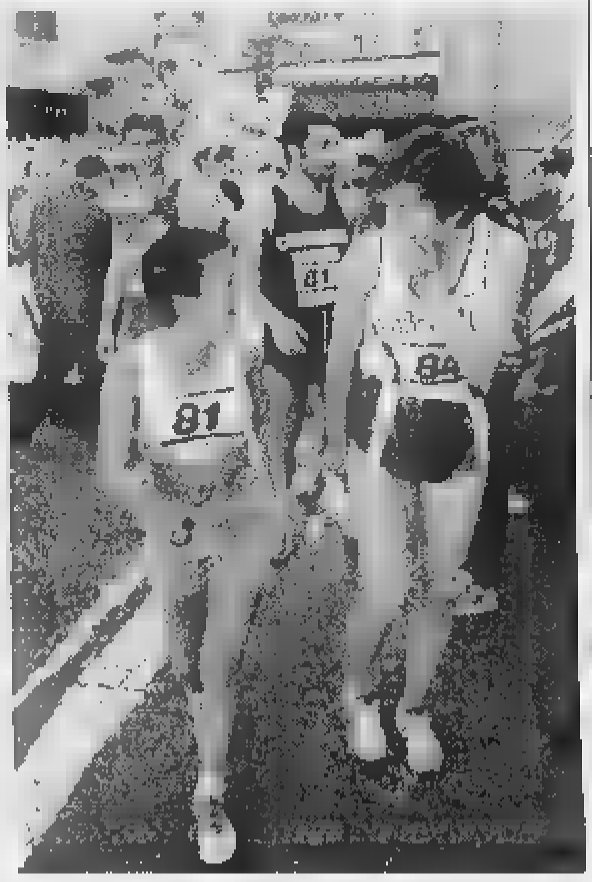
Se l'idea dell'organizzazione di Claudio Piana e Amici corse di Pettinengo era quella di affiancare campioni affermati agli amatori in una kermesse promozionale per l'atletica, l'obiettivo è stato centrato. Così, per una volta, hanno conquistato la ribalta sportiva coloro che, quasi ogni domenica, corrono per le strade della provincia, il più delle volte solo per passione. E' il caso della squadra dei vigili del fuoco, che hanno così dimostrato un preparazione atletica sicuramente utile al loro lavoro.

La formula ha conquistato anche i big, che non si sono risparmiati. «Per noi sono giorni di vacanza - ha detto Giovanni Perricelli - Ma li interrompiamo volentieri per manifestazioni come queste, che promuovono lo sport a tutti i livelli».

Tra il pubblico presenti altri atleti biellesi, come il capitano della Palbi Marco Thiebat che ha chiesto «aiuto» a Betty Perrone per rilanciare anche la pallamano. E applausi pure al nuovo presidente del comitato provinciale Coni, Gigi Delpiano, appena eletto.

Walter De Biasio

Assediata dai tifosi l'atleta siciliana medaglia d'oro ai mondiali di Atene



Afridi e Perricelli la coppia vincente. Ma è stata battaglia pure tra i ragazzi delle medie

Vigili del fuoco super

Ed entrano in classifica anche i giovani disabili

BIELLA. La sesta edizione del circuito «Città di Biella» si è aperta con la staffetta 5x600 metri riservata agli allievi delle medie biellesi che ha visto ai nastri di partenza 11 squadre in rappresentanza degli istituti di Trivero, Giovanni XXIII di Brusnengo e Marconi di Biella. Il successo è andato alla formazione «A» della scuola di Trivero che, grazie alle prove di Luca Costa, Eleonora Loffi, Haddoumi Nassim, Anna Foglia e Andrea Secco, ha preceduto la squadra «C» dello stesso istituto composta da Rita Marone Auntet, Luca Fogliazzo, Mattia Comossa, Stefania Stasio e Jonathan Huynh. A rompere l'egemonia della media triverese ci ha pensato la compagine «A» di Brusnengo con Nicola Bori, Siriane Caligaris, Abramo Ramon, Cristiano Ramella e Arianna Cagna. Nel «Doppio sprint» femminile sulla distanza di 1200 metri, vittoria di Ilaria Di Santo (Banca Popolare di Rieti) davanti alla keniana Margaret Okajio, alla polacca Lidia Camberg e alla biellese Marika Mainelli che ha preceduto la russa Ludmilla Petrova. Solo sette formazioni si sono presentate al via della staffetta 4x600 metri dello «Start Race» e tra le assenze più significative si è registrata quella degli avvocati. I migliori sono risultati Mauro Ugliengo, Gabriele Innocenti, Roberto Bertoldo e Marco Guglielminotti in rappresentanza dei Vigili del Fuoco. Alle loro spalle ha chiuso l'Ironbiella di Massimo Sublimi, Gianni Ghiorbolli, Roberto Ciliesa e Stefano Massa mentre i medici (Monteleone, Vercellino, Coda e Manzoni), terzi al traguardo, hanno costituito la vera sorpresa della manifestazione, davanti ai giovani dell'Ing, Amici del fondo e Cri Cossato. La prova degli atleti disabili, vinta da Dalmarite Palmieri ed Emanuele Beoletto, ha preceduto la staffetta alternata di marcia 2x3000 metri che ha salutato il successo di Erika Alfridi e Giovanni Perricelli davanti ad Elisabetta Perrone e Alessandro Gandellini, Annarita Sidoti e Michele Didoni; Barbara Crivellari e Mikail Schelnikov. La giornata si è conclusa con l'anteprima del «Pettinengo» che ha visto alternarsi in gara alcuni atleti keniani e amatori biellesi. [w d. b.]

E oggi la sfida a Pettinengo

Occhi puntati sul keniano Paul Tergat



PETTINENGO. «Aspettiamo duemila persone, forse più se il tempo ci assiste. Sarà una grande festa, non soltanto sotto il profilo sportivo ma anche per la gente e per questa piccola comunità».

Manca poco ormai al via del Giro di Pettinengo e il sindaco Piera Canuto controlla che tutto sia pronto. Come negli anni scorsi, l'amministrazione comunale ha dato una mano alla macchina organizzatrice della principale manifestazione podistica della provincia che porta, sulla ridente collina biellese, i grandi campioni della corsa.

«E' innegabile che questo appuntamento serva più di ogni altra cosa sotto il profilo promozionale - aggiunge il primo cittadino - Più di una volta infatti mi è capitato in vacanza di incontrare persone che conoscono Pettinengo per via del Giro».

Per la prima volta la corsa si concluderà all'attacco della salita che porta a villa Piazzo per poter agevolare le riprese televisive della Rai. Per questo motivo la strada statale sarà completamente chiusa al traffico e le auto saranno deviate su percorsi alternativi per l'intera mattinata.

Per quanto riguarda il pronostico, gli occhi sono tutti puntati su Paul Tergat: riuscirà il keniano a mantenere intatto il suo curriculum di vittorie, tre su tre presenze?

Il campione del mondo, e neo-primatista mondiale dei 10.000 metri, dovrà fare i conti con una concorrenza assai agguerrita. Sui 12 chilometri del percorso di Pettinengo saranno in molti a rendergli dura la vita, a cominciare dall'algerino Azzedine Sakhri, per proseguire con il Keniano Philip Kipkering, il marocchino Brahim Lahlafi e l'etiope Fita Bayesa, campione del mondo junior e bronzo ai mondiali di Stoccarda sui 10.000.

L'elenco potrebbe proseguire con Mohammed Mourhit, marocchino di nascita e belga di adozione, e l'altro keniano Josephat Kiprono. La difesa dei colori azzurri è affidata a Giuliano Battocletti, miglior italiano agli ultimi mondiali di cross, Michele Gamba, Antonio Armuzzi e Migidio Bourif.

La prova femminile, che si svolgerà sulla distanza di 4 chilometri, vede tra le favorite per il podio le keniane Helen Kimaiyo e Margaret Okayo con le italiane Maria Curatolo e Sabrina Varrone, la russa Anastasia Antchinova e la polacca Lidia Camberg.

Il «Pettinengo» non è solamente una passerella di grandi campioni ma una manifestazione che accomuna le star internazionali ai podisti amatori i quali, per un giorno, avranno ad applaudirli il pubblico delle grandi occasioni. Ampio spazio viene dato dagli organizzatori anche alle categorie giovanili ed agli atleti disabili che sono i protagonisti di una esibizione a metà mattinata.

Il programma prevede infatti la partenza delle squadra giovanili alle 9,30, poi la prova dei disabili in carrozzella alle 10,15; inoltre la gara femminile alle 11,15 ed infine quella maschile alle 11,40. [w. d. b.]

Una giornata che promuove il turismo in provincia





Oltre ai grandi campioni del podismo, oggi a Pettinengo si sfideranno amatori e disabili in una grande giornata di sport. Così come ieri i biellesi hanno applaudito la squadra dei vigili del fuoco (sopra) e i big africani (a fianco), oggi sarà la volta del campione kenyano **Paul Tergat** (a sinistra), recordman mondiale dei 10 mila metri e dell'etiope Fita Baiesa, bronzo mondiale a Stoccarda (FOTO CORRADO MICHELETTI)

Presi a Gaglianico

Avevano in auto un parchimetro In cella 2 slavi

GAGLIANICO. Due giovani della ex Jugoslavia, Veselj Ljuljdurovic e Igor Vasovic, entrambi ventenni e privi dei permessi di soggiorno, sono dall'altra mattina sottoposti a fermo di polizia giudiziaria, che ieri s'è trasformato in arresto.

I due, a bordo di una Croma risultata rubata, sono stati sorpresi l'altra mattina da una pattuglia dei carabinieri di Candelo, davanti al magazzino Mosca di via Piave, a Gaglianico. Dopo un breve inseguimento la Croma, con a bordo i suoi occupanti, è stata bloccata in via Cottolengo, a Biella. Nel baule dell'auto i militari hanno trovato vari attrezzi da scasso, tra cui una spranga di ferro. Poi, a sorpresa, è saltato fuori un parchimetro con tanto di basamento, del quale non è stata individuata la provenienza. I due sono accusati di furto aggravato, ricettazione e possesso di arnesi da scasso. [f. p.]

Fra musica, divulgazione e comicità: gran folla all'incontro dell'altra sera sulla prevenzione

Cossato, a teatro il decalogo anti-tumori

Un successo il dibattito del Fondo «Edo Tempia» al Comunale



Il pubblico che ha assistito al dibattito, l'altra sera al Comunale di Cossato (MICHELETTI)

COSSATO. L'altra sera circa 500 persone hanno assistito, al teatro Comunale, al secondo incontro (dopo quello di lunedì all'Odeon di Biella) organizzato dal Fondo Edo Tempia. La serata, nell'ambito della «Settimana europea contro il cancro», s'è aperta alle 20,45, con le esibizioni dei cori «Gospel» dell'istituto civico musicale di Cossato e «Noi cantando», diretto da Vitaliano Zambon.

Alle 21,30 il sindaco, Sergio Scaramal, ha sottolineato l'importante ruolo del Fondo Tempia nella ricerca oncologica, mentre il coordinatore scientifico dell'ente, Angelo Penna, ha salutato i partecipanti per conto del presidente Elvo Tempia, colpito l'altro giorno da un malore. La serata è entrata nel vivo alle 22, con la seconda parte, strettamente scientifica.

Autorevoli gli ospiti: Silvia Franceschi, epidemiologa del centro oncologico di Aviano (in provincia di Pordenone) e Silvia Marsoni, presidente della Provincia e ricercatrice all'istituto Mario Negri di Milano.

Durante il dibattito, moderato dalla giornalista di *Panorama* Gianna Milano, s'è parlato dell'importanza di una corretta alimentazione per prevenire i tumori, e dell'efficacia dello «screening»: nel Biellese, 25 mila donne sono state sottoposte gratuitamente a pap-test e ad altri esami). Dati alla mano, come misure preventive contro il cancro sono state individuate la dieta mediterranea (arricchita di verdura e frutta) e l'attività sportiva, mentre fumo, eccesso di sale e grassi (negli alimenti), insieme all'inquinamento ambientale, sono stati indicati come forti fattori di rischio. La serata s'è conclusa col cabaret di Federico Bianco, e con un ironico monologo sulle «regole» alimentari e sulle nuove generazioni. [c. gi.]

DALLA PROVINCIA

Biella e Cossato

Benzinai: ecco i distributori di turno quest'oggi

Ecco l'elenco dei benzinai di turno oggi a Biella e Cossato. Nel capoluogo: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 80 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [f. p.]

Occhieppo Inferiore

Incursione notturna dei ladri al «Cerino Zegna»

Incursione notturna alla casa di riposo Cerino Zegna. L'altra mattina alle 2 alcuni sconosciuti sono saliti su un'impalcatura e hanno forzato la finestra di un reparto. E' probabile che siano stati rubati medicinali, ma l'inventario della refurtiva dev'essere ancora fatto. Poco dopo c'è stato un raid all'asilo Cerruti di Biella, dove i ladri hanno sfondato la porta di un dormitorio. Non si conosce l'entità del bottino. Sui due episodi indaga la polizia. [f. p.]

Andorno Micca

A Gardaland con la Pro loco: via alle iscrizioni

La Pro loco organizza per domenica una gita a Gardaland. La partenza è alle 6,30 da Rosazza, e alle 7 da Andorno. La quota di partecipazione è di 55 mila lire, e comprende il viaggio e il biglietto d'ingresso. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare a questi numeri: 473207 e 473349. [r. mo.]

Biella

In via Orfanotrofio s'inaugura la nuova sede Aism

Saranno inaugurate venerdì le nuove sedi dell'Aism (l'associazione contro la sclerosi multipla) e di «Ricominciare». L'appuntamento è in via Orfanotrofio 5, alle 15. [f. p.]

Grande attesa (e biglietti a ruba) per lo show di mercoledì all'Odeon

Conte, riecco l'avvocato jazz

E' tutto esaurito per il concerto di Biella

BIELLA. Ma quanto piace l'avvocato del jazz: per il concerto Paolo Conte, atteso all'Odeon mercoledì, i biglietti sono esauriti, e chi vuole godersi lo show non ha tempo da perdere. Lo *chansonnier* di Asti, sul palco, si farà accompagnare da un battaglione di musicisti, e farà ascoltare le sue canzoni più famose: vecchie nuove.

La tournée '97 - dicono gli organizzatori - è molto diversa da quella dell'anno scorso. Sia per il repertorio, sia per lo spettacolo sul palco. Conte, che anni fa ha stregato Parigi, è sempre lo stesso: ruvida e faccia da boxeur, siede al pianoforte mormora i suoi versi, parco parole. Ma chi ha esperienza dei suoi concerti, sa che l'avvocato non si risparmia, che oltre ai bis - a volte - concede pure i «tris». Il suo ultimo album, «Una faccia in prestito», è del '95, e contiene pezzi già famosi (come «Quadrille» ed «Elisir»). Molti fans, tuttavia, attende impazienti i grandi suc tempo, che per Conte sono moltissimi: da «Via con me» a «Sudamerica», passando per «Max», «Bartali» e le più antiche «Azzurro», «Onda su onda», «Genova per noi», «Tripoli '69» e «Messico e nuvole», scritte per altri insieme a Vito Pallavicini, paroliere di Vigevano. Fra jazz e milonghe, rumbe marcette, Paolo Conte ha creato uno stile inconfondibile, e arricchito, oggi, dall'uso di strumenti inconsueti: come l'oboe di Lucio Caliendo, il corno di Natalino Ricciardo, la fisarmonica di Massimo Pitzianti. Non nuovi il basso tuba, i sassofoni, i flauti, il clarinetto la tromba (di Alberto Mandarini). Una novità è invece la corista, Ginger Brew, che si appoggerà al vocione di Conte. I musicisti sul palco dodici, virtuosi abbondano (a cominciare da Massimo Pitzianti e dal contrabbassista Jino Touche).

Il concerto è alle 21, e l'hanno organizzato Comune e l'agenzia Decò di Milano. Ieri i biglietti invenduti pochissimi: chi vuole acquistarli può farlo da Paper Moon, in via Galimberti 37, da Sound & Vision, in via Italia 21. A Cossato le prevendite sono da Disco d'Oro (via Marconi 11). I posti in platea costano 70 (primo settore) 60 mila lire. Quelli in galleria sono meno cari (45 mila), ma trovare i biglietti ormai molto difficile. [g. bu.]



Conte, uno dei più amati italiani, inaugura mercoledì la stagione di concerti all'Odeon di Biella, dove farà ascoltare il meglio suo repertorio, accompagnato da un gruppo di ottimi musicisti da corista. I biglietti per lo show sono quasi esauriti

Fra vecchi successi e nuove canzoni sul palcoscenico una super-band di dodici musicisti

A Borgosesia

«Incontra la danza» Via ai corsi

BORGOSESIA. Danza classica moderna, propedeutica, jazz e funky: l'associazione «Incontra la danza» riprende le lezioni al Centro Pro loco via Sesone.

Le novità dell'anno iniziano appunto dal funky e dal jazz: la responsabile dei corsi, Daniela Greppi, invita allo stage programma oggi e domani. Debuttano anche i corsi danza moderna, per ragazzi e ragazze a partire dodici anni. Sono invece una tradizione consolidata della scuola, che Valsesia attiva da un quinquennio, le lezioni propedeutica (il gioco coniuga il ballo, per bambini a partire dai 4 anni, seguiti piccoli gruppi) e di danza classica (per bimbi dai 7 anni, mentre dai 10 s'inizia con tecnica di punte per passare più tardi al repertorio e al passo a due).

Per informazioni, la segreteria della scuola è aperta il lunedì e venerdì pomeriggio, dalle 16 alle 18,30.

«Incontra la danza» può vantare anche una piccola «stella» valsesiana: è Tommaso Balbo, che dopo aver seguito per tre anni le lezioni della scuola, ora è stato scelto per frequentare i corsi milanesi del Teatro alla Scala. [r. m.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Il papà dell'Est batte la «Sposa» di Rubini

UNA morale intelligente sul valore della conoscenza per la serata di gala degli iscritti ai «Martedì al cinema». Sergio Rubini, regista protagonista de «Il viaggio della sposa», ha reso la storia con simpatia, ma una buona idea sfruttata male, forse in finale quasi prevedibile. La trama: un cocchiere ritrova solo la promessa sposa Giovanna Mezzogiorno, destinata ad vita di nobiltà dopo tanti anni in convento. Ed ecco che viaggio diventa scontro amore tra i due, così diversi, ti dalla voglia di conoscere. voto media della platea stato 7,24; per noi 6: buona l'idea, purtroppo sviluppata con poca originalità.

«KOLYA»

Commovente Praga

Una storia commovente nella Praga del 1988. Kolya è un bel bimbo russo che irrompe nella vita di Frantisek Louka, un violoncellista emarginato dal regime che si adatta suonare ai funerali. Il rapporto con la vecchia madre, a cui non racconta le proprie disgrazie, una serie amanti che si alternano nel letto dell'attico da scapolone ed ecco l'occasione, poco condivisa, ma necessaria. Sposare una donna russa (con figlioletto) che, una volta ottenuta la cittadinanza, espatria lasciando Kolya a Praga. I due ritrovano insieme nella vita quotidiana, parlare due lingue diverse: ed è la quotidianità ad aprire il Louka, a farlo diventare un «papà» dolcissimo. Il rapporto profondo e, quando Kolya torna dalla madre, Louka ha ritrovato stesso: tornerà suonare, ma più ai funerali. Un gran bel film che si merita 7 e mezzo; la media dalla platea è stata 8,06, il voto campione 8,4.

E POI «RIDICULE»

Una pioggia di César

Vincitrice di 4 premi César, candidata all'Oscar film straniero, la pellicola in programma dopodomani è una commedia di intrighi fra tresche e amanti alla corte Luigi XVI. Un nobilotto idealista di provincia, di lingua salace, si scontra con gli intrighi tempo, pilotati da Bernard Girardeau e Fanny Ardant. Lo aiuta Jean Rochefort. Una pellicola curiosa, ben ambientata e con attori efficaci in cui il regista dimostra documentato nella storia del costume.

Laura Di Caro

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

ballo liscio

Oggi dopo le 22, al dancing «Il Globo» di zona bivio Sesia, suonerà il gruppo di Mauro Levrini. Il repertorio è tutto liscio.

Santhià

Tornano i Block Notes

Al Beverly Hills, oggi pomeriggio dalle 15 dalle 22, si balla con i Block Notes. Giovedì prossimo saranno in pedana i componenti dell'orchestra di Sergio Pezzi. Dopo le 22.

Vercelli

Prevendite per il teatro

Sono aperte fino al le prenotazioni alla stagione teatrale della Spettacoli Belvedere al Civico. Uffici a disposizione del pubblico in corso Prestinari 100 (dalle 16,30 alle 19). Telefono 0161.210.882.

Ponderano

La pittura Poma

Al Garden bar-Art café (davanti all'Ipercoop) continua per tutta la settimana la mostra di Gianni Poma. Il pittore biellese espone 17 opere, tutte dipinte a olio e di varie dimensioni. Particolarmente suggestivi i giochi di luce. La mostra si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 alle 24.

Vercelli

Preludio all'Oscar

I Preludio terranno concerto questa sera, dopo le 22,30, all'irish pub Oscar Wilde. Venerdì 17 saranno invece di scena i Baravai Band.

Cossato

E' prosa al Comunale

Dopo l'esordio con l'operetta, giovedì al Comunale va in scena «La del nonno», una pièce curata dalla compagnia Torino Spettacoli, diretta da Girolamo Angione. La rappresentazione (come accadde la settimana scorsa per «Rosemarie») una «prima» nazionale, e mette confronto un ragazzo dei nostri tempi con la cultura contadina del passato. La pièce è ambientata in una casa di montagna, e i protagonisti sono Adriana Innocenti, Piero Nuti ed Emanuele Arigazzi. Gli autori sono Giulio Gaj, Matteo Bottone lo stesso regista. Per informazioni sui biglietti, si telefona al Comunale di Cossato (93.899).

L'opera del vercellese è nella chiesa di Isiolo

L'«Esodo» visto da Villa Pronto il maxi-affresco

VERCELLI. Il ciclo di dipinti dell'Esodo, gigantesco affresco opera dell'artista vercellese Guido Villa che decora le pareti della cattedrale di Isiolo (città kenyota «gemella» alla nostra), è ormai concluso ed in novembre verrà ufficialmente inaugurato alla presenza dell'ambasciatore d'Italia in Kenya, Roberto Di Leo.

Questo murale all'interno della navata centrale rappresenta l'ultima tappa del progetto iniziato nel 1990, che ha vi la costruzione di nuova grande chiesa dedicata Sant'Eusebio, voluta da don Luigi Locati, fondatore della missione vercellese e attuale vescovo di Isiolo.

Un dipinto monumentale, a dir poco. Iniziato nel giugno del 1993, si snoda su di una superficie di più metri quadri... «Per l'esattezza, ad opera compiuta, sono 263 metri e 85 centimetri quadri - spiega con entusiasmo il geniale pittore vercellese -. Mentre davo gli ultimi ritocchi alle decorazioni delle cornici mi è capitato di soffermarmi più volte sull'ampiezza del mio lavoro e non mi sembrava vero di avere realizzato tutto questo!».

E' il più grande dipinto dell'Esodo al mondo, naturalmente matrice figurativa. «Raffigura, una più una - continua Villa -, lo stesso di per che ne può contenere la stessa chiesa: circa duemila!».

Alcuni giorni dopo l'inaugurazione, prevista 30 novembre, all'Istituto italiano di cultura a Nairobi verrà presentata una mostra dei bozzetti e degli studi dell'intero affresco di Isiolo, accompagnata da un catalogo pubblicato in Italia dalle edizioni Aspasia: oltre sessanta pagine fitte delle riproduzioni pittoriche Villa con testi del biblista Gianfranco Ravasi, critico storico d'arte Mario De Micheli, le testimonianze del vescovo Luigi Locati Giuseppe Ramponi, missionario della Consolata.

L'anno prossimo la mostra di bozzetti e studi si sposterà in Italia: ci auguriamo anche Vercelli. [g. bar.]

Il nuovo volume dell'autore vercellese alla «Libreria del Congresso»

Film e jazz vanno a Washington

Presentazioni «doc» per il saggio di Michelone

VERCELLI. La storia del jazz-film (lo sapevate?) inizia nel 1927: Alan Crosland gira «Il cantante jazz», che poi non si occupa veramente della musica nera, ma racconta la storia di un attore teatro che nell'Ottocento si tinge mani e faccia per imitare gli ex schiavi d'America nelle loro canzoni. Una chicca da cinefili? Non solo (e non la sola). Chi leggerà «Il jazz-film - Rapporti tra musica afroamericana», il volume curato da Guido Michelone per il Comitato Cinema Vercelli, ne troverà più di una. Anzi, troverà filo conduttore per seguire il rapporto che lega due arti figlie del ventesimo secolo e l'analisi accurata di 54 pellicole: dal «Mo' better blues» di Spike Lee, che ha lasciato da poco il circuito cinematografico, ai «Due cuori in cielo» (datato 1943) di Vincente Minnelli.

Il libro ha debuttato «Valsesia Jazz», rassegna estiva di video e concerti curata dalla Comunità Montana, ma è pronto ad affrontare un calendario di presentazioni «doc»: fine ottobre si ritaglierà uno spazio a Torino, Festival Cinema Giovani; il novembre approderà alla libreria Feltrinelli di Milano e il 14, ancora a Milano, occuperà una della rassegna di film musicali (jazz) da cineteca, curata dall'Associazione culturale «Pandora». La presentazione, alla Casa della cultura, si trasformerà in tavola rotonda critici musicali e cinematografici.

C'è però un'altra notizia cui Guido Michelone tiene in particolar modo: «Il Jazz-film» partito per gli Usa, diretto all'imponente Libreria del Congresso Washington. E diventerà consultabile anche su Internet. [r. m.]



Il vercellese Guido Michelone si è occupato del rapporto tra jazz e film in volume presentato durante l'estate «Valsesia jazz» ed pronto a debuttare anche a Torino e a Milano

Dopo il debutto in Valsesia l'opera partecipa anche 2 rassegne Torino e Milano

STASERA AL CINEMA

BIELLA

. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Contact** di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.738 - 31.312. **dato Jane** di R. Scott con D. . Lire 12.000;

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B. Men in Black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, , Fiorentino. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 736 - 31.312. **Lo** di A. Lyne con J. Irons, Swain, . Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. tel. (0163) . **Air Force One** di W. Petersen con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Mosche da bar (Trees Lounge).** Usa 1996 di e con S. Buscemi, A. La Paglia, E. Bracco. Or.: 20; 22,15. L. 11.000/8000.

COGGIOLA

SPLENDOR. CHIUSO

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. , con A. Schwarzenegger, regia J. Schumacher. : 14,30; 16,30; 20; 22,15. 10.000/7000.

CORTANDONE

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

tel. (0163) 833.106. **al minori** . Ore 20,30; . Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR tel. (015) 767.323. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. . Or.: 15 spettacoli continuati. L. 10.000/7000.

SAN GERMANO

. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. tel. (0161) 828.600. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or.: 15; 17,20; 21,15. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

Inf. tel. (0163) 54.2.. **Il to** con V. Kilmer, E. Shue, regia di P. Noyce. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari 255.045. **Face/Off** di J. Woo con J. Travolta, N. Cage. apertura 15. Lire 12.000/10.000.

. Inf. orari 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Jane** Ridley Scott, con . Or. apertura: 15. Lire 12.000/10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Ovosodo** (Italia 1997) di P. Virzì con E. Gabriellini, M. Lunghi, M. Campus, N. Braschi, C. Pandolfi. Orario apertura: . Lire 12.000/10.000.

VIOTTI. Inf. orari 250.845. Informaspettacolo . **M.I.B. Men in** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino, apertura: 15. Lire 12.000/10.000.

BELVEDERE Inf. 215.018. **giardo bugiardo** con J. Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. Or.: 15; 17. di e K. Branagh. Or.: ap. 19,45; 22,10. L. 10.000/8000.

LUX. Inf. or. 213.375. **La carica dei 101 - sta volta la magia** di Stephen Herek con Glenn Close e Jeff Daniels (Produzione Walt Disney).

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 9 conclusiva del convegno **«Pimentel: alle soci di Regus, di e di poesia».**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

corso Giulio Cesare 67, telefono . **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.

AMBROSIO Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; ; . V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;

corso Sommeiller 22, 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Scream**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**. V. M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita**. Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **man & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, telefono 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. in black.** : 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** : 18,10; 20,20;

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **La barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

LILLIPUT via XX 15 bis, telefono 537.100. **Mi fai un favore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Montebello 5, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Galleria Subalpina, 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

Stagione d'opera 1997/98: da martedì 14/10 vendita biglietti per le opere **Samson et Dalila** (21/10-2/11), **Candide** (16-18/11), **di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98).

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Chiuso.

ESCLUSIVO PER IL DETTAGLIANTE D'ABBIGLIAMENTO

GRANDI NOVITÀ PER RIFORNIRE IL TUO PUNTO VENDITA.

A.C.F., azienda che opera da quasi cinquant'anni, è leader in una vasta area del nord-ovest (zona di Torino). Oggi, con la sigla MODA A.C.F. 2000 apre a VARALLO POMBIA uno dei più grandi magazzini ingrosso d'Italia. Per te, tanti ed esclusivi vantaggi che si traducono in maggiori guadagni e maggior comodità di lavoro.



EQUIPE SELEZIONE PRODOTTI

PIÙ SERVIZI. PIÙ FACILE E COMODO IL TUO LAVORO

UN IMMENSO ASSORTIMENTO CONTINUAMENTE RIASSORTITO

INAUGURAZIONE DOMENICA 5 OTTOBRE

In programma sfilate e un grandioso buffet "tutti gusti". Ti aspettiamo!

LA MULTISPECIALIZZAZIONE, QUELLA VERA

Da A.C.F. trovi tutto, proprio tutto nel settore ABBIGLIAMENTO DONNA, UOMO, BAMBINO, NEONATO, INTIMO, TESSILE CASA.

ESCLUSIVO PROMOZIONI SETTIMANALI: PER TE GUADAGNI AGGIUNTIVI!

Ogni settimana in tutti i reparti tanti prodotti a prezzi promozionati. Per te, in arrivo, molti guadagni aggiuntivi.



DALLA A 26 USCIRE A CASTELLETTO TICINO PROSEGUIRE PER 4 Km VERSO NOVARA.

ORARIO CONTINUATO.

M O D A
A.C.F.
2 0 0 0

UN UNICO PARTNER COMPETENTE E AFFIDABILE PER TUTTI I TUOI ACQUISTI.

Vendiamo *ESCLUSIVAMENTE* ai possessori di licenza settore tessile abbigliamento e casa.

MODA A.C.F. 2000 S.p.A. - INGROSSO ABBIGLIAMENTO DONNA, UOMO, BAMBINO, NEONATO, INTIMO, CASA.

STRADA STATALE 32 NOVARA-ARONA ang. Via Mirabella
28040 VARALLO POMBIA (NO) - TEL. 0321/92.14.07-92.14.08

C2

Big-match al La Marmora tra la capolista e la candidata numero uno alla promozione

La Biellese all'assalto della Triestina

Pro a Busto con Bagnoli. Ma Cavaliere è in dubbio

BIELLA

IN un fine settimana ricco di avvenimenti sportivi di grande richiamo, anche Biella trova un suo spazio. Con i «re» del podismo a Pettinengo, ecco il big-match della C2: oggi al «La Marmora» (alle 15,30) la capolista Biellese riceve la blasonata Triestina, la maggior pretendente a salire in C1. La prevendita è stata buona e si attende il pubblico delle grandi occasioni. Per evitare code ai botteghini, si consiglia di non arrivare all'ultimo minuto.

Mister Bacchin deve rinunciare ancora a Garegnani, mentre il resto della rosa è a completa disposizione. Probabile undici: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Cretaz e Passariello a centrocampo; Giannini, Terraneo e Comi in avanti. Tra gli ospiti gli unici dubbi riguardano Gambaro (ex Parma e Milan) e Gubellini (ex della Spal), assenti domenica scorsa, ma che oggi potrebbero rientrare.

La Triestina si presenta a Biella fresca dell'esonero di Marchioro, «saltato» in settimana a causa dei risultati poco convincenti sin qui raccolti. Gli alabardati sono gli unici imbattuti del girone, ma i troppi pareggi conseguiti li relegano attualmente al quarto posto con 10 punti (3 in meno della Biellese). In panchina siederà Paolo Berusatto, ex giocatore del Torino (come Bacchin), atteso subito da due match-chiave delicatissimi: Biellese appunto e Varese fra sette giorni.

Afferma il ds Sandro Turotti: «Siamo contenti di affrontare questa gara da primi in classifica, contro un avversario che punta a salire di categoria. La Triestina è stata costruita per vincere e sono bastati due risultati così così a far esonerare Marchioro, segno che Trieste è una piazza importante, dove c'è tensione. La Biellese è tranquilla: vedremo come la squadra risponderà di fronte a un'avversaria di rango. Mi auguro che i ragazzi sappiano farsi valere, divertano il pubblico e portino del fieno in cascina sotto forma di punti».

Aggiunge capitan Lorenzo Mazzia: «E' un match importante, ma non decisivo per la classifica. Noi arriviamo da un buon momento, con due vittorie esterne, loro sono reduci dall'esonero di Marchioro, un fatto che sicuramente avrà scosso l'ambiente. Avranno una carica agonistica maggiore, ma per capire se il cambio sarà produttivo bisogna aspettare qualche tempo. Mi auguro nasca una bella partita». I nomi della Triestina fanno paura: Gambaro, Gubellini, Sgarbossa (ex Reggiana), Notari (ex Juventus).Eppure i lanieri sono davanti.

Commenta Mazzia: «La Biellese ha buoni giocatori, che insieme formano un ottimo gruppo. Creando uno spogliatoio eccezionale si ottengono anche dei buoni risultati. Il primato ci ha galvanizzati, ma restiamo tutti con i piedi per terra».

Alla vigilia della doppia trasferta con Ospitaletto e Pro Patria, Mazzia dichiarò che non avrebbe firmato per 3 punti, e alla fine ha avuto ragione. E oggi? «Non sottoscriverei un pari - risponde Mazzia -. Sono fiducioso e alla fine vedremo chi sarà più bravo. Chi può essere decisivo? Punto su Alex Comi».

Gabriele Cornella

Tra gli alabardati spiccano i nomi di Gambaro Gubellini e Sgarbossa (ex Reggiana) e Notari (ex Juventus) Nei bianconeri non ci sarà Garegnani Mazzia scommette su un gol di Comi



C'è grande attesa per il big-match tra la Biellese e la Triestina dei big

IL SETTIMO TURNO

C'è pure Varese-Mantova

VERCELLI. Giornata «piena» in C2. Nessun anticipo al sabato e offerta estremamente ricca. Oltre al big match Biellese-Triestina spicca la sfida tra la capolista Varese e il Mantova, immediato inseguitore del tandem di testa. Un incontro che rappresenta una sorta di test per conoscere le reali potenzialità dei due team. Le altre sfide coinvolgono formazioni ai margini dell'area play off (o play out a seconda dei punti di vista). Attesa per il derby veneto Mestre-Giorgione: neroarancio privi di Sormani (squalificato) alla ricerca della forma d'inizio stagione perduta; trevigiani intenzionati a riscattare subito il primo ko della stagione. Il Voghera, ringalluzzito dall'exploit di Castelfranco attende la visita della Pro Sesto priva di Nino (un turno di sospensione) e scottata dal capitombolo interno dell'ultimo turno. La Solbiatese corsara al Breda spera di ripetersi ad Albino: un'assenza per parte: Marchesi per i padroni di casa, Gardini tra i neroazzurri. Il Novara con il neo acquisto Saviozzi (ex Ascoli) cerca punti salvezza al neo-Piola contro il Cremapergo. Tra gli ospiti (squalificati) mancheranno Ragnoli e Garofalo. Trasferta della paura per il Leffe a Sandonà: una sconfitta potrebbe aprire in casa orobica una crisi ormai incipiente. [p. m. f.]

Allo Speroni esordio per la nuova punta dei bianchi che avrà Righi come spalla. Incerta la presenza dell'ex ascolano che ha problemi agli adduttori. La squadra troverà un ambiente «caldo»: i tifosi di casa pretendono il riscatto

VERCELLI

NELLA tana della tigre, per di più inferocita. La Pro1, quella Caligariana, è a Busto, campo che ogni volta tracima profumo di battaglie storiche, in casa di una Pro2, quella dell'ex Provenzano, scottata non poco dalla sconfitta incassata sette giorni fa dalla pungente Biellese.

Bello scherzo hanno fatto i cugini bianconeri alla premiata ditta Col & C.: la vittoria strameritata dalla banda di Bacchin ha alimentato il fuoco che a Busto, città passionale, da qualche giorno covava sotto le ceneri tanto da agitare non poco la piazza. Così la settimana è corsa via tra le dichiarazioni bellicose dei biancoblu rigati che hanno proclamato per oggi la «giornata del riscatto».

Quindi nelle intenzioni dei tigrotti dalle 15,30 la Pro vercellese è destinata a fare da vittima sacrificale per placare la polemica e per far riprendere la marcia verso la vetta della classifica.

Ma i bianchi dal canto loro a tutto pensano meno che a lasciare ai rivali i tre punti in palio senza combattere. Il successo sul Sandonà e l'arrivo di Andrea Bagnoli, bomber di professione e primo tassello di rinforzo, ha creato un clima di fiducia attorno ai Caligariani che oggi vogliono dimostrare di saperci fare (e che il match senza nerbo di Crema è stato un episodio).

Anche se la vigilia è scivolata con il dubbio Cavaliere. Il giocatore dopo aver raccolto domenica gli applausi del popolo bianco (la sua prestazione è stato frutto anche di una preparazione finalmente continuativa) ha vissuto un'altra settimana ballonzolante con allenamenti «mezzi e mezzi» a causa dell'infiammazione agli adduttori che lo tormenta. Al punto che la sua presenza per il match odierno è alquanto incerta. «Deciderò in mattinata dopo il responso del medico» dice laconico Caligaris, che, come il popolo vercellese, si sta abituando più a una Pro senza Cavaliere che a una squadra condotta per mano dall'ex ascolano (come era nelle intenzioni estive).

«Per il resto ci sono tutti» aggiunge il mister lasciando aperto ogni discorso sulla formazione. Che, a parte l'incertezza Cavaliere, presenterà la novità di Bagnoli, sospiratissimo bomber atteso dall'inizio del torneo.

Così l'undici bianco si schiererà per il fischio d'inizio con Trombini tra i pali, Ragagnin e Gabasio (o Bertolone) in marcatura, Argentesi libero, Motta davanti alla difesa, Zeoli laterale sinistro, Testa sulla fascia destra, Col e Cavaliere (o Valentino) duo di centrocampo, Bagnoli e Righi coppia avanzata. Con il compito di tener testa a una Pro Patria, vogliosa di scatenarsi e di confermare l'ex di turno Provenzano cannoniere principe.

Ma a confortare la Pro bianca concorre pure una di quelle coincidenze che nel calcio sembrano casuali e tante volte non lo sono: il tappeto verde dello Speroni che l'anno scorso «battezzò» l'esordio di Trombini tra i pali vercellesi (e per il portiere fu una prestazione storica) ora è teatro della prima maglia bianca di Bagnoli.

Chissà che i ricorsi storici non figurino anche loro tra i Caligariani. Per la Pro vercellese sarebbe tutto più facile.

Roberto Eynard

I granata tornano al Comunale col morale alle stelle per il secondo posto

Borgo, c'è l'esame Cantalupo

Obiettivo tre punti per insidiare il Meda

BORGOSESIA. E' stata preparata con cura, in settimana, la partita di questo pomeriggio: l'incontro che andrà in scena al Comunale con inizio alle 15,30 ha in effetti un valore se non doppio comunque molto importante; questo perchè i granata sono chiamati alla conferma: ottenuto, con la vittoria di sette giorni fa a Cagliari, il secondo posto solitario alle spalle del Meda, oggi devono dimostrare che quella collocazione non è frutto soltanto di una serie di coincidenze positive ma che il gruppo è in grado di reggere anche alle elevate pressioni.

E l'unico modo per farlo è quello di battere il Cantalupo conquistando così un nuovo successo sul terreno amico (nelle menti dei tifosi è ancora fresco il ricordo dei cinque gol rifilati alla Sparta un paio di settimane fa).

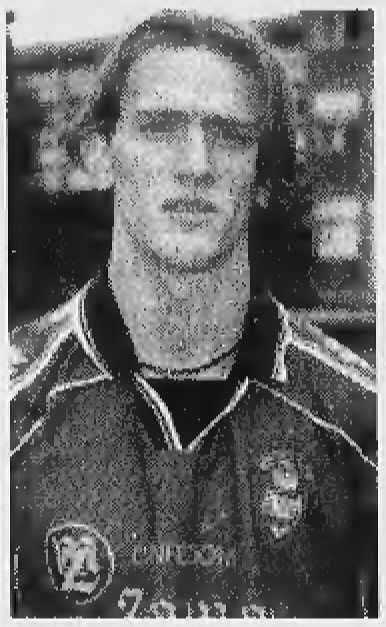
Non che la vittoria a volte interessi di più ed altre meno, ma il settimo turno ha effettivamente un ruolo cruciale: mantenere il passo delle ultime uscite sarebbe davvero importante in vista del momento in cui tutta la squadra sarà entrata in forma (per il momento diversi giocatori viaggiano ancora al di sotto delle possibilità).

E portare a casa i tre punti potrebbe anche significare ritrovarsi, questa sera, in vetta alla classifica poichè la capolista non avrà comunque vita facile con il Calangianus: basterebbe una «X» in questo incontro e il gioco per i valsesiani sarebbe fatto.

Il tutto senza però dimenticare il Cantalupo, team che forse non si è ancora espresso ai livelli programmati a tavolino dai vertici societari: gli attuali sette punti dei monzesi sono infatti piuttosto scarsi rispetto a quelle che erano le aspettative di fine estate.

«Stiamo giocando abbastanza bene - analizza il d.s. Paolo Guidetti -, su questo non c'è dubbio, ma è ancora troppo presto per sbilanciarsi in considerazioni a lungo termine. Prendiamo quello che viene e cerchiamo di migliorarci in continuazione: in questo momento la cosa più importante è continuare a lavorare sodo affinchè tutti raggiungano la forma ideale».

Per il match con i lombardi Lele Domenicali dovrà fare a meno di Marcello Guidetti, squalificato, quindi l'undici titolare dovrebbe essere quello schierato con l'Atletico Sirio e cioè Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso, Felice, Siazzu. **[i. fo.]**


Il giovane **Panella**

In Abruzzo avversari dei rossoblù anche 3 mila tifosi

L'IngFila vuol sbancare il «Maracanà» di Roseto

BIELLA. Per la prima volta, con inizio alle 18, Biella e Roseto degli Abruzzi si affrontano oggi su di un campo di basket. Nulla di particolare in tutto questo, se non fosse che queste due città vantano illustri trascorsi nella massima categoria ed entrambe sono impegnate a far ritorno, al più presto, nell'Olimpo cestistico nazionale. Oltre 3000 spettatori faranno da cornice al match odierno: Biella non potrà rispondere con il solito folto gruppo di appassionati, soprattutto a causa della trasferta troppo lunga e impegnativa. E il quintetto rossoblù dovrà contare solo sulle proprie forze.


I rossoblù devono affrontare una delle trasferte più lunghe del campionato

«Siamo neopromossi in B1 ed il nostro obiettivo primario è la salvezza - dice Giunco, l'ex presidente di Roseto, un personaggio che ha vissuto direttamente l'altalenante storia della società abruzzese passata più volte dai fasti della serie A a quelli delle categorie inferiori -. Questa stagione ci serve per conoscere il livello tecnico della B1 e per costruire l'organico per puntare, il prossimo anno, alla serie A2. In pratica quello che ha fatto la società biellese l'anno scorso».

Tuttavia agli ordini di Antonio Trullo, neo-allenatore del quintetto di casa, vi è uno dei miglior organici delle B1. Oltre a Meneghin e Bonaccorsi, veterano della serie A, sono arrivati a Roseto, sempre provenienti dalla massima categoria, anche Rizzo, da Reggio Calabria, e Busca, da Pozzuoli.

«Trullo può contare su dieci giocatori egualmente validi che, se presi uno ad uno, valgono la promozione - continua Giungo -. Questa squadra manca però di amalgama perchè è stata messa insieme solamente nell'ultimo mese». Roseto però, prima dell'avvio del campionato, ha perso anche lo sponsor ed è ancora a zero punti a causa delle sconfitte rimediate con Teramo, in casa, e Latina, in trasferta. «Nell'esordio con Teramo abbiamo patito un calo atletico come dimostrano i soli venti punti segnati nel secondo tempo - conclude Giunco -. A Latina un fallo tattico di Bonaccorsi è stato trasformato in "antisportivo" a 6 secondi dal termine quando eravamo avanti di 2 punti. Cercheremo di cancellare questo brutto avvio di stagione contro l'Ing, una squadra in grado di puntare alla serie A2».

Sul fronte opposto Federico Danna non dimostra particolari apprensioni. «Martinetti sarà in panchina ma, per facilitarne il recupero, spero di poterlo lasciare inoperoso - dice il coach rossoblu -. Il nostro obiettivo è quello di uscire dal campo dopo aver dato il massimo. A questo punto della stagione i risultati non sono tutto». **[w. d. b.]**

IN ECCELLENZA

L'attaccante è arrivato in settimana

Dufour con Diaferia a Castellamonte

VARALLO. Il piatto piange. Anche se il torneo d'Eccellenza ha esaurito soltanto quattro turni, la situazione in casa Dufour Varallo non è delle migliori: un solo successo a fronte di tre sconfitte rappresenta un ruolino di marcia deficitario per un team che, la scorsa stagione, era abituato a guardare la classifica da una posizione decisamente più elevata.

E all'orizzonte per i neroverdi di Pinuccio Fornara si profila la trasferta di Castellamonte. Un impegno sicuramente insidioso: il team torinese si è attestato a metà classifica (cinque punti) e vanta il miglior attacco del torneo (ben dodici centri, uno in più dell'Oleggio). A parziale conforto dei valsesiani, il Castellamonte non dispone di una difesa particolarmente solida: dieci i gol al passivo dei rossoblù (anche se la metà è stata incassata nel solo match contro la Sunese).

Contro una retroguardia «ballerina» la Dufour spera di rompere l'astinenza in fase realizzativa che dura ormai dalla seconda giornata. Quell'1 nella tabella dei «gol fatti» è, forse, una delle cause dell'avvio in sordina dei valsesiani. E per potenziare l'attacco, la società valsesiana ha provveduto a ingaggiare in settimana Diaferia, punta della formazione Juniores della Pro Vercelli (un gol sinora in campionato).

Contro il Castellamonte mister Fornara dovrà rinunciare a Ferrini: il giocatore della Dufour è stato squalificato per un turno, in seguito all'espulsione rimediata nel finale del match contro il Lascaris.

Molto atteso l'esordio di Diaferia che dovrebbe essere utilizzato per uno spezzone di partita (il giocatore non ha problemi di tenuta fisica, essendosi allenato con i bianchi di Finati). Il tecnico deciderà solo nelle ultime ore se impiegarlo dall'inizio o utilizzarlo nel corso dell'incontro. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

Facile trasferta per i rossoverdi nella giornata dei derby

Il Villaggio «cerca» la fuga

Trino rinnova la sfida col Crescentino

VERCELLI. In Promozione il Villaggio Lamarmora vuole continuare la fuga. I rossoverdi di Maruzzo sono attesi dalla trasferta di Pontecurone, formazione che, sinora, ha racimolato un solo punto. Impegno apparentemente agevole anche per l'altro leader Castellazzo, in casa contro gli astigiani del Don Bosco.

La giornata, inoltre, sarà incentrata sui derby laniero-vercellesi. A Trino gli sky blu di Bergamo affrontano la Crescentinese, un incontro caratterizzato dalla presenza di molti ex. I padroni di casa cercano punti-riscatto, i granata di Masuero, oltre a confermare il risultato di Coppa Italia, non vogliono perdere terreno con le formazioni di vertice.

Anche Tronzanese-Viverone sarà un match «caldo». Mentre i gialli di Angeloro stanno lentamente ambientandosi nella nuova categoria, i lacuali di Barbero dovranno nuovamente rinunciare a diversi titolari infortunati. In attacco spazio al nipponico Inaghawa.

Trasferta a Borgo San Martino per la Cossatese. Gli azzurri di Romano Jorioz, rientrati in carreggiata dopo il successo con il Sandamianferrere affronteranno il San Carlo, formazione sinora protagonista d'un cammino altalenante.

Nel **Girone A** secondo impegno esterno consecutivo per il Gattinara: i vignaioli «caleranno» nella tana del Cureggio. Ancora emergenza per il Val Mos di Balossini che privo di Guarneri, Veronese, Guarneri e lo squalificato Metti s'affiderà ai giovani per il match interno con la Romentinese.

Impegno esterno, infine, per il Valsessera, atteso a Borgomanero dalla Cristinese dell'ex Zardi. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

E' il quinto turno

VERCELLI. Quinto turno in Prima. Nel **girone C** giornata ricca di scontri al vertice: il San Biagio scenderà nella tana del Tavagnasco, mentre il Valle d'Aosta si sfideranno Charvensod-Vallorco.

Impegno interno per il Cavaglià, altra capolista, contro l'Aymavilles. Lo Spolina attende l'Albiano; doppio impegno in «Valleè» per Tollegno (Saint Cristophe) e La Cervo (Verres).

Girone B. La Caresanese cerca i primi punti contro la Ghemmese (altro team a quota 0); il Borgovercelli punta al riscatto ospitando il Frassineto, mentre la Serravallese riceve il Cavaglio. **Girone E.** Trasferta del Livorno sul terreno del Beppe Viola. **[p. m. f.]**

RALLY

Dopo Montecarlo

Al «Sanremo» Piero Liatti cerca il bis

BIELLA. Con il prologo in programma oggi sulle strade dell'entroterra, si alza il sipario sul rally di Sanremo, prova mondiale. Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di lasciare gli sterrati toscani per spostare il percorso nella zona di Acqui Terme. Difficilmente gli appassionato biellesi si faranno così sfuggire l'opportunità di vedere in azione Piero Liatti, che correrà con Patrizia Pons sulla Subaru Wrc della Prodrive, cercando di chiudere la stagione con il «bis» della vittoria al «Montecarlo».

Oltre all'andornese saranno impegnati nel «Sanremo» anche i biellesi Fabrizio Ratiglia, all'esordio con Fulvio Florean su una Mitsubishi gruppo N, Ivan Fioravanti e Andrea Canepa, impegnati nel trofeo Opel, Mauro Bocchio e De Luca, su Subaru. Diego pinzano e Roberto Mancin, Ford Escort gruppo N, saranno al via al «Rally dei fiori» che si svolge in coda al «Sanremo». **[w. d. b.]**

NUOVE TELECOMUNICAZIONI

GSM, DCS, PCS, DECT: ITALTEL SA GIÀ OGGI COME SARÀ LA TELEFONIA MOBILE DI DOMANI.



www.italtel.it

Italtel oggi significa: sistemi di commutazione Linea UT; reti wireless e radiomobili in standard Gsm/Dcs 1800/Pcs 1900 e Dect; piattaforme per reti intelligenti con servizi innovativi; sistemi di trasporto e accesso; reti multimediali complete di set top box; reti Atm a banda stretta e larga; reti in ponte radio anche a lunga distanza; reti dati; sistemi di Telecommunications Management Network per la gestione di reti complesse; "service" in tutti i settori.

Telefonia mobile di oggi e di domani: sistemi cellulari Gsm, Dcs, Pcs, Dect. Italtel progetta e produce negli stabilimenti italiani apparati per le reti radiomobili di 100 operatori in 60 Paesi. È centro di competenza per l'intero Gruppo Siemens. Fornisce servizi completi di ingegneria di sistema, pianificazione radio, ottimizzazione di rete e assistenza post-vendita. Perché Italtel anticipa lo sviluppo. E lo sostiene.

Italtel

Italia nel mondo

ITALTEL, A STET AND SIEMENS COMPANY

PIERACCINI GHIDELLI & C